LA STAMPA

NON è MAI TROPPO TARDI PER DIVENTARE UN NUOVO ABBONATO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

ANNO 128. N. 132 · · MARTEDI' 17 MAGGIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655906. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000, TARIFFE ESTERO L. 648.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.020.000 (1.295.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000), RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' - DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000), NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; EC. I. DI L. *NACA 29.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Al Senato: «Questo è il governo legittimo voluto dagli elettori». Il ppi voterà contro

Berlusconi: giudicatemi dai fatti

Miglio lascia la Lega, «Bossi pensa solo al potere»

PAROLE A CACCIA DI VOTI

SILVIO Berlusconi, com'è apparso ieri pomeriggio al Senato in piedi al centro del banco del governo, non era il Berlusconi sorridente e pronto alla battuta che tre settimane fa avevamo visto uscire dal Quirinale, soddisfatto per l'incarico e orgoglioso dei baci e degli applausi che la gente gli indirizzava per strada.

Quel Berlusconi lì, nel discorso con cui ha presentato il suo governo, praticamente non c'era. E se c'era, s'è affacciato solo all'inizio e alla fine, come una meteora, forzando l'abbottonatura rigida dell'abito presidenziale.

All'inizio, quando ha detto a chiare lettere - con la determinazione che ha contrassegnato fin qui tutta la sua avventura politica - di esser diventato presidente in forza di un mandato popolare e di un sistema elettorale che ha consentito ai cittadini di decidere direttamente, per la prima volta, la maggioranza e il governo a cui affidarsi.

Un governo, una maggioranza, e naturalmente un presidente, che - non essendo più frutto di alchimie politiche e accordi sottobanco, ma scelti dagli elettori, e come tali consacrati dal Quirinale - non possono più essere sostituiti con altri diversi, come accadeva mediamente ogni otto mesi ai tempi della Prima Repubblica, a meno di non rivolgersi nuovamente all'elettorato per capire se ha cambiato idea.

Ma a questo punto, partito a passo di carica, Berlusconi ha preso a rallentare, cominciando a calarsi, non si sa con quanta voglia, nei panni e nella pania presidenziali. Per esempio, ha risolto bene la questione della collocazione internazionale dell'Italia e della piena validità dei principi ispiratori della Costituzione. Ma, per non pronunciare

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Silvio Berlusconi ha chiesto la fiducia del Senato. Discorso di 50 minuti, richiamo alla Costituzione, appello alle opposizioni, ppi in particolare, per un voto di responsabilità: «Giudicatemi dai fatti». Nelle 29 cartelle il presidente del Consiglio ha esposto il programma dei primi cento giorni e ha polemizzato con Occhetto che si era definito «umiliato» dal nuovo governo. «Questo - ha detto Berlusconi - è il governo legittimo della Repubblica voluto liberamente dagli elettori». Intanto il senatore Gianfranco Miglio ha lasciato la Lega e si è iscritto al gruppo misto. «Quando è finita è finita. Bossi pensa solo al potere». ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 6

SE IL PRESIDENTE SOGNA

NON c'è niente da fare: si può stare lì quanto si vuole col bilancino a misurare gli impegni e le parole, gli effetti e i rimbalzi. Il punto è un altro. E' il colpo d'occhio. Bisogna fare come quel personaggio di «Avanzi» che si risveglia ai giorni nostri dopo il Sessantotto. Per noi basta molto meno: un anno, otto mesi. E poi il risveglio.

Non sai come né perché, ma ti trovi al Senato. Tribuna stampa. Una folla da tram del dopoguerra, guardi giù nel profondo pozzo dell'aula e che vedi? Ma io quel signore lì lo conosco. Ma come può essere. Somiglia a Berlusconi. Eppure siamo al Senato. Ed è proprio lui, fasciato in quel triplo petto grigio che lo calza come un body. Ma che ci sta a fare qui, Berlusconi? E poi, sul banco del primo ministro. Ma, e quello non è Gianni Letta? E che ci fa, seduto al suo fianco? Poi man mano gli altri: ministri missini? Forse stiamo sognando. Sognando? Attenzione, anche Berlusconi dice che sta sognando. Dice proprio così: ho fatto un sogno. Dio mio, anche lui. Non è chiaro se cita Martin Luther King o un fondo di Eugenio Scalfari, sognista professionista.

Un urto più duro di un cameraman rugbista ci convince. Siamo svegli. Siamo davvero al Senato in seduta solenne. Sulla nostra mano destra siede in realtà la sinistra, degli sconfitti. Una prateria di teste chine, di colli reclinati, di capocce calve. Sconsolati. E dunque, la parte opposta è la destra, prateria di teste levate, arzille, colli ritti

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Prima «apertura» della Corte Costituzionale

«Adozioni anche ai single ma la legge va cambiata»

Cresce la speranza della Di Lazzaro I giudici: «Intervenga il Parlamento»

ROMA. Niente adozione per i *single*. Almeno per ora. I giudici minorili debbono attenersi alla legge varata dieci anni fa, mentre le norme della Convenzione di Strasburgo del 1967 non sono da loro «immediatamente applicabili». Così ha sentenziato ieri la Corte Costituzionale, pronunciandosi sul caso sollevato da Dalila Di Lazzaro. L'attrice, pur non essendo coniugata, aveva chiesto di diventare madre adottiva, appellandosi alle disposizioni europee, ratificate anche dall'Italia.

Tuttavia i giudici di Palazzo della Consulta lasciano aperto uno spiraglio. La Costituzione italiana «non si oppone ad una innovazione legislativa» che riconosca, in particolari circostanze e nel solo interesse dei minori, l'adozione da parte di persone non coniugate.

E Maretta Scoca, legale della Di Lazzaro, ora deputato nelle liste ccd-Forza Italia, annuncia la presentazione di una proposta di legge. Ma i giudici minorili sono scettici: «E' un falso problema. I bambini da adottare sono sempre meno».

P. Franz e M. Tortello A PAG. 13

INTERVISTA ALL'ATTRICE

«Vincerò questa battaglia»

ROMA. Dice Dalila Di Lazzaro: «E' il primo passo, ora andrò avanti per affermare il diritto dei bambini ad avere una famiglia, anche se composta da una sola persona. Una battaglia così importante non si vince in un colpo solo».

M. Corbi A PAG. 13

Allarme in tutta Italia, il ministro dell'Interno Maroni alla polizia: «Mai più manifestazioni di teste rasate»

Naziskin in piazza, saltano prefetto e questore

Strage di Bologna, confermati gli ergastoli: «Fu una bomba fascista»

«Soldati italiani in Bosnia»

Martino: in missione a Sarajevo ma solo con ruolo decisionale

di E. Benedetto e F. Squillante A PAGINA 11

A Hebron è di nuovo guerra

Sparano coloni e soldati israeliani Feriti 30 arabi, due in fin di vita

di Aldo Baquis A PAGINA 10

«Aiuto, papà è un assassino»

Bimba in strada sporca di sangue «L'ho visto uccidere la mamma»

di Corrado Grandesso A PAGINA 14

IL LEADER DEGLI SKIN

«Nessuno ci fermerà»

VICENZA. Svastiche e razzismo: nessuno ci fermerà, dicono gli skin. E Piero Puschiavo, il leader: «Contano solo onore, fedeltà e coraggio». **Romagnoli** PAG. 7

ROMA. Per i naziskin in piazza a Vicenza pagano il prefetto e il questore. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni li ha richiamati al Viminale, affidando la reggenza provvisoria ai loro rispettivi vice. E ha lanciato un monito molto chiaro: «Mai più manifestazioni come quella di Vicenza». Dunque, dopo l'intervento del capo della polizia Parisi che nella notte di domenica aveva vietato ai questori di permettere manifestazioni di skinhead, anche il ministro è sceso in campo. L'eco del raduno neonazista è arrivato in Parlamento? Sarà il presidente del Senato Scognamiglio a rispondere alle numerose interrogazioni.

Ieri al processo per la strage alla stazione di Bologna (85 morti, 200 feriti il 2 agosto 1980) i giudici hanno confermato il verdetto di primo grado: «Quella fu una bomba fascista». Tre ergastoli ai «neri» Fioravanti, Mambro e Picciafuoco.

Bianconi, Costanzo e Ostolani ALLE PAG. 7 E 8

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoit

LA democrazia permette tutto? In una costituzione di larga manica, sì, tutto può passare, fino alle pistole cariche portate a scuola da ragazzini, che durante l'ora di storia si mettono a sparare. Questo in Usa, dove poi i sindaci devono imporre il coprifuoco ai più giovani, perché non vadano in giro dopo le 10 di sera stuprando e uccidendo.

Interpretata con larghezza, anche la costituzione italiana è liberalissima. Resta che le garanzie sulla piena libertà di espressione cominciano a vacillare come ubriachi appena arrivate a una porta. La famiglia, spalancata la porta, vedendole, le prende a calci e torna tranquillamente al proprio lavoro di sempre, di calpestatrice inesorabile di ogni libertà di espressione. Cresciuti in ottime famiglie, abbiamo tutti imparato a viverci come Gregorio Samsa, da scarafaggi atterriti. Una volta fuggiti, il gioco riprende altrove, dietro altre porte: lucchetti alle bocche, manette fin dentro la mente, se brancola in cerca di un pensiero. La libertà vera è pulce, la repressione è balena che ha nella pancia un mammuth obeso. Tutti reprimono tutti.

Si direbbe che la costituzione garantisca a tutti la libertà di reprimere tutti gli altri, aggredendoli vigliaccamente se facciano uso della parola.

Tutto è permesso, diceva l'amico Céline, fuorché di dubitare dell'uomo. Questo dubbio è bandito ufficialmente, e non può certo trapelare da nessuna dichiarazione di uomo pubblico, ed è bandito in privato: per introdurlo in una conversazione bisogna prima essere sicuri della stessa fede carbonara dell'orecchio al quale lo sussurriamo. Se non ti puniscono piantandoti subito le unghie in faccia, fanno di peggio: si dipingono d'incredulità. Meglio le unghie, che la faccia incredula dell'idiota intelligente, del rinchiuso in un dogma così insensato.

Il parlare-tutti della democrazia, di *libero* non contiene nulla: il linguaggio a disposizione dei parlanti è limitatissimo, controllato da invisibili guardiani.

Il riparo è nel monologo muto, anticamera della follia. I telefoni, di sera, s'intasano di solitudini.

In India abolite le punizioni: «Bisogna aiutare chi non studia»

Cari studenti, copiate pure

LONDRA

L'IMBROGLIO, la truffa come terapie sociali? In Occidente, i più respingono con sdegno l'idea: diversa è la risposta che ci giunge dall'India, dall'Uttar Pradesh anzi, lo Stato più vasto, nel Nord, e tra i più importanti. E' stagione di esami, nelle scuole e nelle università. E gli studenti impreparati cercano di superare i molti e difficili test aggrappandosi ad ogni aiuto esterno: copiando dai compagni o dai bigini o dai messaggi clandestini che folle di amici e parenti riescono a far pervenire ai loro banchi. Sin qui, nulla di eccezionale, è quasi una tradizione in India. La novità è che questi studenti hanno ora il tacito appoggio di un partito.

Il partito è il Samajwadi Party, un movimento socialista, che, con la sua vittoria in novembre alle elezioni locali, ha conquistato il potere nell'Uttar Pradesh. Fra le sue primissime iniziative legislative vi è stata l'abrogazione di una legge varata nel '92 e il cui nome dice tutto, l'Anti-copying Act. Esasperata dalla crescente sfacciataggine con cui gli studenti, di tutte le età, copiavano a destra e a sinistra, la precedente amministrazione, con questo Act, aveva imposto pene severissime, la prigione persino. I potenziali «copiatori» insorsero e il Samajwadi Party fece sue le loro proteste. Spiegando: «Noi non vogliamo difendere gli imbroglioni, ma vediamo nel fenomeno una delicata questione sociale».

La tesi socialista è questa. Le cosiddette caste intermedie costituiscono il 52% della popolazione, ma soltanto il 5% degli indiani ha accesso agli impieghi offerti dallo Stato. Bisogna affrontare una giungla di esami, una barriera più facilmente superabile dai giovani dei ceti alti, il cui status e la cui ricchezza hanno giovato alla loro educazione. Certo, copiare non è bello, non è lodevole, ricordano quelli del Samajwadi Party: ma è una soluzione «egalitaria», in quanto riduce il grave handicap dei meno istruiti e, così facendo, accresce la mobilità sociale. Quindi, che copino pure questi poveracci, purché lo facciano con discrezione. Non hanno altro modo di gareggiare con i più fortunati.

A prima vista, sembra permissivismo puro. Ma non è proprio così. Gli esami indiani privilegiano la memoria, le nozioni, la cultura. I socialisti dell'Uttar Pradesh sospirano e dicono: «Fino a quando si continuerà a premiare soltanto chi ricorda e non chi ragiona, non si può punire chi tenta di aggirare gli ingiusti ostacoli con un pizzico di furberia».

Mario Ciriello

40517

9771122176003

«La ragazza sta scrivendo un libro». Il cantante: follie di uno sciacallo

«Al Bano sa dove si trova Ylenia»

Il detective: ho le prove, è nascosta in America

ROMA. Aveva detto: «So che Ylenia è viva. Vado, la trovo e la riporto». Ieri ha ammesso la figuraccia: «Non l'ho trovata, ma sento che è viva». Lui è Raniero Rossi, il detective privato che un mese fa si è inserito con clamore nella storia di Ylenia, la figlia scomparsa di Al Bano e Romina. Rossi è andato a cercare la ragazza nelle isole dei Caraibi. E' tornato con pochi risultati in mano e una convinzione: «In Italia c'è chi sa e non parla. Ho presentato un esposto alla magistratura, in merito. Chiedo che vengano sentiti tutti i protagonisti di questa storia, a cominciare dai familiari. Il giudice interroghi anche Al Bano e Romina». E ha aggiunto: «La ragazza è nascosta in America e sta scrivendo un libro». Secca la replica del cantante: «Sono solo follie di uno sciacallo».

A. Elkann, F. Grignetti e P. Poletti A PAG. 12

Il discorso del presidente del Consiglio: dalla politica estera agli auguri per la salute del Papa

La prima volta di Silvio

«Occhetto offende l'onore del Paese»

ROMA. Questi i punti salienti del discorso che il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha pronunciato ieri a Palazzo Madama.

IL NUOVO. «Il governo che presento alle Camere, e per il quale chiedo la vostra fiducia, è di per sé un fatto assolutamente nuovo nella vita pubblica del nostro Paese...».

LA TRADIZIONE. «Ci riconosciamo senza l'ombra del sia pur minimo dubbio nella base giuridica e di principio rappresentata dalla Carta costituzionale. Dopo la sconfitta del fascismo in Europa, la scelta della democrazia come regola vincolante e come supremo valore dell'azione liberale è orizzonte comune della maggioranza».

LA NAZIONE. «L'unità del Paese e la sua indivisibilità sono un altro principio in cui la maggioranza si riconosce senza riserve... L'Italia è il Paese delle 100 città, e la maggioranza guarda con rispetto e interesse al dibattito federalista».

POLITICA ESTERA. «Fedeltà alla Nato. Cooperazione economica e politica della Comunità europea. Ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie. I principi della conferenza di Helsinki su stabilità dei confini, difesa dei diritti umani, autodeterminazione dei popoli e non ingerenza. Questi i cardini del programma con cui siamo impegnati a formare un governo all'altezza del ruolo internazionale dell'Italia».

L'EUROPA. «Il ministro degli Esteri è a Bruxelles... per affermare e rafforzare un ruolo italiano da protagonista nell'Unione».

LE OPPOSIZIONI. «L'opposizione ha non solo il diritto ma il dovere di preparare il ricambio di governo con tutte le sue forze e anche con tutte le malizie di cui è capace, ma non ha alcun diritto di proporsi l'obiettivo di impedire che il Paese sia governato».

IL PDS. «Devo dire con molta schiettezza al segretario del pds, il quale ha affermato di voler esercitare per la sua parte una "opposizione democratica e costituzionale", che definire la compagine ministeriale come "un governo che umilia l'Italia" non è affatto un buon inizio... Questo è il governo legittimo della Repubblica, voluto liberamente dagli elettori e presieduto da chi vi parla su incarico del Capo dello Stato: definirlo "un'umiliazione" è un'offesa gratuita al prestigio e all'onore del Paese».

POSTI DI LAVORO. «Il programma economico del governo persegue come primo obiettivo l'allargamento della base produttiva e la creazione di nuovi posti di lavoro. Non facile ma possibile».

DEBITO E RISPARMIATORI. «La riduzione del debito dello Stato è doverosa. Ma una cosa è certa: il debito non può essere consolidato a danno dei risparmiatori e dei sottoscrittori che nello Stato hanno avuto fiducia».

FAI DA TE. «C'è un'Italia dell'iniziativa privata che deve essere incoraggiata a "far da sé". L'economia privata va liberata da vincoli opprimenti, dal peso di burocrazie e procedure asfissianti, da una pressione fiscale cresciuta troppo e troppo in fretta».

AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE. «Una forte ripresa non può non passare anche per il rilancio delle opere pubbliche, ma deve sottostare al vincolo di sensibilità, di cultura e di legge che riguarda la tutela dell'ambiente. Il governo considera suo patrimonio l'insieme di ricerche e proposte dei Verdi italiani».

SANITA'. «I cittadini sanno che si spende troppo e male. L'obiettivo? Una gestione manageriale degli ospedali improntata ad una efficienza competitiva del sistema sanitario».

TROPPE LEGGI. «Abbiamo prodotto e immagazzinato, e produciamo tuttora, troppe leggi. Cercheremo ogni volta che sarà possibile di ridurle, ricorrere a regolamenti, semplificare la tassazione».

LE RIFORME. Il governo mira a un «rafforzamento del potere di decisione diretta dei cittadini sul governo, pur nei limiti di una democrazia che è e resta una democrazia rappresentativa».

LE TELEVISIONI. «Nel settore dell'informazione e della comunicazione radiotelevisiva va assicurata una presenza pubblica qualificata accanto ad una pluralità di soggetti operanti sul mercato».

IL CONFLITTO DI INTERESSI. «Il problema è stato sollevato talvolta con equilibrio e talvolta con punte di malevolenza propagandistica fin troppo evidenti. E' nostra convinzione che sia vigente in Italia un forte sistema di garanzie e di controlli: il Capo dello Stato, a cui ci lega un rapporto di fiducia e a cui va il nostro deferente saluto, l'autorità antitrust, del Garante per l'editoria, della magistratura, il carattere collegiale del Consiglio dei ministri e delle sue procedure decisionali, e naturalmente lo specialissimo ruolo dell'opposizione».

I FATTI. «Il governo chiede, soprattutto su questa materia, di essere giudicato dai fatti e non in base ai pregiudizi. Tutto è possibile, tranne una cosa: stabilire che un imprenditore non ha gli stessi diritti politici di ogni altro cittadino».

LA MAGISTRATURA. «Questo governo è dalla parte dell'operazione di moralizzazione della vita pubblica intrapresa da valenti magistrati... L'indipendenza dei magistrati non sarà messa in discussione».

FALCONE E BORSELLINO. «Due grandi magistrati hanno dato la vita nel segno della legalità e contro la mafia. E' nel loro nome, il nome di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che il governo si sente vincolato a proseguire l'opera».

I CENTO GIORNI

«Nei primi cento giorni di governo, ovvero nella prima fase di attuazione del programma, ci impegniamo a presentare le proposte legislative necessarie per:

A) ridurre gli oneri contributivi per le imprese che creano, al netto, nuovi posti di lavoro;

B) liberalizzare le assunzioni per chiamata nominativa;

C) introdurre l'assunzione diretta per le imprese con più di tre e fino a quindici dipendenti;

D) modificare in senso più incentivante per le imprese i contratti di formazione-lavoro;

E) introdurre l'istituto del lavoro interinale con modifiche alle proposte del precedente ministero;

F) introdurre norme che favoriscano il tempo determinato ed il part-time (soprattutto per gli impieghi femminili), nonché altre misure che accrescano la flessibilità del mercato del lavoro;

G) rivedere le normative sugli appalti pubblici per evitare il protrarsi del blocco dei contratti della pubblica amministrazione.

Il governo si impegna altresì:

1) ad accelerare il processo di privatizzazione delle imprese pubbliche, partendo da Ina, Stet, Enel ed Eni;

2) ad eliminare l'imposta sui redditi inferiori a 10 milioni, anche per rispondere alle attese di milioni di cittadini in età di pensione, che hanno diritto a una tutela e a una difesa del potere d'acquisto del loro reddito;

3) ad introdurre incentivi fiscali per il rilancio degli investimenti, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese»

A sinistra, il banco del governo durante la lettura del programma. Qui accanto, il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

«Rifiutiamo ogni forma di razzismo e di antisemitismo»

MANI PULITE. «Sarà dato impulso ad un'amministrazione equilibrata e saggia della giustizia, affinché lo svolgimento dei processi a carico di numerosi imputati di corruzione e concussione si compia in un clima di civiltà giuridica e di rispetto delle regole, da quelle che tutelano i pm a quelle che tutelano le parti civili e gli imputati».

IL RAZZISMO. «Lo Stato non ha altra ideologia se non quella della tolleranza e del rifiuto più netto di ogni forma di razzismo, di antisemitismo e di xenofobia e ha il dovere di rispettare tutte le minoranze, a partire da quelle etniche».

IL PAPA. «Con la Chiesa, al di là dello stesso regime concordatario, opera un rapporto ricco e sereno di convivenza e collaborazione. Colgo l'occasione per rivolgere a Sua Santità Giovanni Paolo II, un Papa che ha fatto molto per le libertà e la pace nel mondo, i più sentiti e fervidi auguri di pronto ristabilimento».

LA SCUOLA. Deve essere «aperta a tutti in condizioni di eguaglianza dell'accesso. I cittadini devono essere liberi di scegliere, sia pure nel rispetto del dettato costituzionale, il tipo di scuola che preferiscono».

LE TASSE. «Senza accelerazioni demagogiche, senza traumi, con gradualità, il governo intende far sì che il fisco sottragga dal reddito dei cittadini solo la quota compatibile con l'assolvimento di inderogabili compiti collettivi».

LA SOLIDARIETA'. «La fine dell'assistenzialismo deve coincidere con un nuovo inizio delle politiche di vera solidarietà, puntando su un efficiente e deciso sostegno ai ceti più deboli. Una società più libera può essere una società più solidale».

IL SOGNO. «Anch'io, come altri prima di me, ho fatto un sogno: il sogno di rendere perfettamente trasparente questa casa e di restituire alla società civile, da cui tanta parte dei nuovi parlamentari e governanti provengono, quello slancio, quella vitalità e quella creatività che sono il vero patrimonio genetico delle genti italiane».

L'AVVENTURA. «Credo in una grande impresa collettiva, in una grande avventura che ha bisogno di fuoco e fede morale. Credo che potremo costruire un'Italia più giusta, più generosa e più sollecita verso chi ha bisogno e chi soffre, un'Italia più moderna e più efficiente, più prospera e serena, più ordinata e sicura. Sono convinto che, con l'aiuto di Dio e degli uomini, ce la faremo». [r. i.]

Pentiti, legge da rivedere

Ma è un problema che non trova il consenso tra i magistrati

ROMA. Silvio Berlusconi, tra i pochi problemi che cita come urgenti e necessari di veloci modifiche, inserisce anche la questione dei pentiti.

«E' opportuno - dice - secondo le indicazioni che vengono da diverse parti, ivi compresi i settori più avvertiti del mondo del diritto, rivedere la legislazione sul cruciale fenomeno della collaborazione di giustizia, detto pentitismo».

E' ufficiale, allora. Tutta la polemica che fu innescata da Cesare Previti immediatamente dopo il voto non era una iniziativa peregrina. Le modifiche alla legge che regola i pentiti saranno argomento di governo.

Ma naturalmente Silvio Berlusconi sa che questo è un terreno minato. Che le opposizioni e il mondo della magistratura stanno con il fucile puntato. Sceglie toni morbidi, quindi. Anche se la sostanza resta cruda.

«Su questo tema - prosegue il presidente del Consiglio - il governo si atterrà a un principio cardinale: non fare niente che indebolisca la capacità di denuncia e di corruzione dall'interno delle organizzazioni criminali, ma operare attivamente per evitare che il fenomeno della collaborazione di giustizia si trasformi in una violazione flagrante delle regole del diritto».

Il discorso procede poi con la dichiarazione di guerra alla mafia. E finirà con l'omaggio ai magistrati caduti Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, gli applausi di tutti i senatori, la commozione di tanti.

Ma davvero i pentiti, oggi, rischiano (o hanno rischiato) di «violare» le regole del diritto? Mentre Silvio Berlusconi parlava, dai banchi della maggioranza sono arrivati copiosi i consensi.

Si è alzato per protestare, paonazzo in volto, invece, il senatore progressista Raffele Bertoni, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati, che poi ha spiegato: «Anch'io ho applaudito Falcone e Borsellino. Ma ho urlato contro Berlusconi di non strumentalizzare la memoria di chi ha dato la vita per combattere la mafia». [fra. gri.]

I 10 milioni, mezza gaffe

«Via l'imposta sui bassi redditi» (ma sono quasi tutti già esenti)

ROMA. «Per rispondere alle attese di milioni di cittadini in età di pensione» Silvio Berlusconi impegna il governo a eliminare l'imposta sui redditi inferiori a 10 milioni». Grazie, ma non ce n'è bisogno, ironizzano le opposizioni: i redditi fino a 10 milioni sono già esenti da Irpef. A caldo, nel salone del Senato, il nuovo ministro delle Finanze Giulio Tremonti declina ogni commento: «Devo vedere bene il testo del discorso».

E' una *gaffe*? Forse il sistema fiscale italiano è davvero tanto «patologicamente complicato», come lo stesso presidente del Consiglio ha detto poco dopo, che pochi ci si raccapezzano.

«Berlusconi si prenda un *ghostwriter* (consulente per la stesura dei discorsi, ndr) migliore» attacca per primo, sarcastico, l'economista Filippo Cavazzuti, senatore del pds: «La parte economica del discorso è evanescente e una delle poche cose concrete che dice, togliere l'Irpef sui redditi fino a 10 milioni, è sbagliata. Non so che cosa potrò dire in aula per motivare la mia opposizione; forse farò scena muta».

Davvero i redditi fino a 10 milioni sono già esenti? Molti sì, non esattamente tutti. Un pensionato con 10 milioni all'anno, senza carichi di famiglia, grazie alle detrazioni esistenti subisce una trattenuta Irpef minima, attorno alle 30 mila lire mensili. Non è tassato invece se ha il coniuge a carico. Secondo la tabella fatta stampare dal ministero delle Finanze nei moduli 101 e 740, l'esenzione per i redditi da lavoro dipendente o pensione è totale fino a: 8.447.000 lire per il singolo, 8.843 con un figlio, 9.243 con 2 figli, 9.638 con 3 figli; 11.888 con coniuge a carico. Una esenzione andrebbe invece incontro ai redditi da lavoro autonomo, che godono di detrazioni più basse. Nessun cenno, nel discorso programmatico, alla riduzione a una o due soltanto delle aliquote Irpef, su cui tante polemiche si erano fatte in campagna elettorale. [s. l.]

DALLA PRIMA PAGINA

PAROLE A CACCIA DI VOTI

quella parola - antifascismo - che è un po' un pezzo di fondamenta del malandato edificio della Repubblica, quanti aggrovigliamenti, sottintesi, giri di parole! Fino al tortuoso riconoscersi nel «leale rispetto verso la nostra architettura costituzionale», una formula vuota, ma forse - ne ha tutta l'aria - concordata al millesimo con gli alleati e per blandire gli oppositori.

Così, sulla mafia, altro punto controverso e argomento principe degli avversari nei suoi confronti, Berlusconi ha voluto prendere solennemente un impegno, con l'aggiunta di parole chiare e l'evocazione di Falcone e Borsellino applaudita da tutti. Ma non ha rinunciato a riproporre nel suo programma la modifica della legge sui pentiti che, in mancanza della stessa chiarezza usata per altre proposte, rischia di mettere in allarme sia i pentiti, sia gli operatori antimafia che avvalendosi della collaborazione degli ex mafiosi hanno raggiunto importanti risultati nella lotta alla criminalità.

Inoltre, Berlusconi è stato assai franco, per non dire spregiudicato, nel riconoscere che l'ombrello del liberalismo, sotto il quale indifferentemente si presentano tutti i nuovi attori della politica, in Italia è una grande tradizione e insieme una grande incompiuta: «Un gigante culturale e un nano politico». Come dire che tra il dire e il fare...

Ma appunto, se questa è la situazione - come lui stesso ha voluto riconoscere - che senso ha enunciare nel «programma per i cento giorni» un perfetto decalogo liberista, meno tasse per le imprese, meno contributi, meno vincoli, più assunzioni nominative, più *part-time*, più appalti, per poi dover riconoscere che il Paese non si governa «dogmaticamente», senza un pizzico d'assistenza, senza cassa integrazione e senza «il necessario dialogo» con i sindacati?

Per non dire - alla fine, quando Berlusconi è tornato a essere Berlusconi - del richiamo alla solidarietà, alla famiglia, a prosperità e serenità, perfino al Papa, e a quella conclusione - anch'io ho fatto un sogno - che nel mondo rievoca la suggestione di Martin Luther King, ma che in Italia, purtroppo, è finita in bocca anche a Claudio Signorile.

Naturalmente, è del tutto comprensibile, e fa parte del gioco politico, che Berlusconi, a caccia di voti per la fiducia in un Senato in cui non ha la maggioranza, cerchi di conquistare consenso in tutti i modi. E non c'è da meravigliarsi che il senatore Grillo, uno di quei dc sospettati di non voler passare all'opposizione con il suo partito, abbia detto che Berlusconi gli è sembrato «democristiano».

Forse non c'è neppure da sorprendersi che il leader di Forza Italia, una volta indossato l'abito presidenziale, abbia perso lo slancio di novità che lo ha reso attraente per la maggioranza degli elettori. Basta prenderne atto, e così magari Berlusconi pensa che questo è l'unico modo di governare l'Italia.

Marcello Sorgi

Il pm, tornato da Hong Kong, non replica a Biondi

Di Pietro: al lavoro bando alle polemiche

MILANO. E' tornato ieri da Hong Kong Antonio Di Pietro. Atterrato a Roma alle 6 del mattino è ripartito subito per Milano, avviandosi direttamente a Palazzo di Giustizia. Delle polemiche innescate dalle sue dichiarazioni, con il ministro Biondi all'attacco in prima fila, non sapeva nulla: e anche quando lo ha saputo non ha voluto in alcun modo rispondere. Altrettanto ha fatto il procuratore capo Borrelli, con cui si è subito incontrato.

«Bando alle polemiche, al lavoro»: questa sembra la parola d'ordine che regna in procura. Tornato Di Pietro si è svolta subito una riunione con l'intero pool. Oggetto, quanto il sostituto aveva ottenuto ad Hong Kong, dove era andato per indagare sul sistema di conti bancari che fanno capo al latitante Gianfranco Troielli (e da lui, secondo l'ipotesi dell'accusa, all'ex vertice del psi).

«La missione ha avuto un esito positivo - commenta il procuratore Borrelli - il tribunale di Hong Kong ha infatti disposto che la banca consegni tutti i documenti». Insomma la rogatoria può andare avanti, anche se adesso bisognerà rispettare i «tempi tecnici». Spiega infatti Di Pietro: «La banca può presentare ricorso anche se, in base alla sentenza del tribunale, abbiamo già saltato il primo grado di giudizio; l'udienza di secondo grado è già fissata per la prima quindicina di settembre».

Di Pietro si è detto molto soddisfatto perché «pur non esistendo alcun trattato bilaterale con Hong Kong siamo riusciti ad ottenere questa sentenza. Anche là la corruzione è un problema molto sentito: hanno costituito una commissione ad hoc che ha poteri molto vasti e che ci ha dato una mano». Ci vorrà comunque un po' di tempo prima che le carte arrivino, lei le ha già viste? Di Pietro non risponde, sorride. [r. m.]

Musica, sport, lettura gli hobby dei ministri

La briscola di Tatarella Vela e golf per Bernini

ROMA. Se le pubbliche virtù dei ministri di Berlusconi devono ancora essere messe alla prova, per quanto riguarda i «vezzi» privati già esiste un'aggiornata mappa. Vacanze, hobby, letture: ecco che fanno nel tempo libero gli uomini alla guida del nostro Paese.

La Lega ha un animo musicale. Maroni, si sa, oltre a cantare e ascoltare dischi, è un bluesman dilettante: fa parte della band leghista «Distretto 51» dove suona l'organo Hammond e il sax. Non solo: erano leghisti i tre ospiti illustri alla prima del «Rigoletto» diretto da Riccardo Muti alla Scala: Speroni, Pagliarini e Gnutti.

Di genere più «sportivo» gli uomini scelti da Forza Italia: Giorgio Bernini ama il tennis, il golf, lo sci, la vela. Vanno per mare Roberto Radice, che le imbarcazioni se le costruisce addirittura, e Cesare Previti, che possiede un brigantino. Previti poi gioca spesso a calcetto, mentre il calcio lo preferiscono da tifosi Giuliano Urbani (Perugia) e Stefano Podestà (Genoa). Giuliano Ferrara si dedica al nuoto e da qualche tempo allo jogging, per ragioni di peso.

Se proprio devono fare sport, invece, i leghisti preferiscono la «popolare» bicicletta. Due ruote per Speroni, quando va verso Palazzo Madama. Due ruote per Pagliarini, che coltiva inoltre l'amore per il cinema e per le riprese con la videocamera. Dini confessa di scattare fotografie e Urbani «gioca» con il personal computer.

In molti dichiarano grande amore per la lettura. Fisichella e Urbani divorano centinaia di testi di scienza della politica e filosofia. Martino, Podestà e Tremonti preferiscono i libri economici. Appassionati di letteratura e poesia sono Guidi e Adriana Poli Bortone.

Sport, musica, buone letture. Neo ministri che non mollano mai, ed esercitano indefessi il corpo e lo spirito. A confessare disimpegno solo Tatarella. Lui a tutto preferisce una sana partita a carte. [r. i.]

Truffa per un miliardo

«Marina d'oro» chiesto il rinvio di 109 militari

BARI. A conclusione di indagini su «trasferte d'oro» di ufficiali e sottufficiali della Marina che frequentavano corsi di specializzazione nelle scuole di Maridipart a Taranto, il sostituto procuratore presso il Tribunale militare di Bari, Giuseppe Iacobellis, ha chiesto il rinvio a giudizio di 109 militari (quattro ufficiali e 105 sottufficiali). L'accusa contestata è di truffa militare aggravata ai danni dell'amministrazione della Difesa per un valore complessivo di circa un miliardo di lire. Secondo gli inquirenti, i militari, provenienti da tutt'Italia per frequentare i corsi nelle scuole della marina militare di Taranto, hanno ottenuto il rimborso di spese di soggiorno in alberghi e ristoranti mai sostenute, documentate con fatture false emesse da albergatori compiacenti. Le indagini sono state avviate nell'ottobre 1993 in seguito a denunce di rappresentanti dell'associazione commercianti del capoluogo jonico. [Ansa]

New York, agli emigrati

Tremaglia «Combatterò ancora per voi»

NEW YORK. Mirko Tremaglia non abbandona la grande nave degli emigrati italiani. Ha vinto la sua battaglia, ha dato un ministero ai nostri connazionali nel mondo. Ma adesso non si farà da parte, soltanto perché gliene è stata negata la guida. Lo ha annunciato ieri al meeting di New York sull'informazione, dinanzi ad una platea commossa, che lo ha applaudito a lungo. Tornerà alla carica presto, portando in Parlamento la sua proposta di legge per il riconoscimento del diritto attivo e passivo di voto agli italiani residenti all'estero. L'onorevole missino, che ha confermato all'Adn-Kronos di essere in pole position per diventare presidente della Commissione Esteri della Camera, ha ribadito ancora una volta di battersi fino in fondo per restituire dignità di cittadini di serie «A» ai nostri connazionali nel mondo. [Adn-Kronos]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 16 Maggio 1994 è stata di 584.123 copie

Il presidente del Consiglio alla ricerca della maggioranza. Il voto previsto per domani

«Un Berlusconi bis? Non esiste»

O la fiducia o si torna alle urne

Cossiga e Leone votano a favore In dubbio Dujany Spadolini si astiene e potrebbe uscire dall'aula

ROMA. Assicura che si riconosce «senza il minimo dubbio» nei fondamenti della Costituzione del 1948, che l'Italia è indivisibile, che il governo è fedele alla Nato e per la «stabilità dei confini». Berlusconi presenta il suo governo al Senato dove spera di ottenere la fiducia, malgrado gli elettori gli abbiano negato la maggioranza. Parla a beneficio del Presidente della Repubblica che si era fatto portavoce delle preoccupazioni dell'opinione pubblica interna e internazionale. E i ministri post-fascisti nel governo? «La presenza di ministri di Alleanza nazionale nell'esecutivo non può essere invocata come pretesto per una campagna delegittimante».

Ma l'imbarazzo c'è, aggravato dalla manifestazione neonazista di Vicenza e dal disegno di legge missino per abrogare il divieto costituzionale di ricostituire il partito fascista. Una gaffe alla quale Fini cerca di mettere immediatamente riparo annunciando il ritiro di quella richiesta. A Berlusconi servono assolutamente voti dell'opposizione per poter far superare al suo governo il difficile esame del Senato e questo ritorno alla ribalta del problema «fascismo» crea problemi con i «popolari» dai quali vorrebbe aiuto.

Un soccorso che chiede «lealmente e apertamente anche alle opposizioni e al novero super partes dei senatori di diritto e a vita». In particolare, il presidente del Consiglio, vorrebbe fare «una riflessione comune» con quelli del Partito popolare.

Ma la direzione del ppi gli ha risposto subito «no». Vogliono votar contro perché «il fascismo viene condannato ma il governo pullula di ministri che si rifanno a quella ideologia», perché ci son troppi uomini della Fininvest o perché alcuni ministri hanno già detto cose inammissibili per i popolari. E poi, il discorso del presidente del Consiglio «è povero di analisi» e si risolve «in una fuga nei miracoli».

Ora bisogna vedere se i senatori popolari dubbiosi riusciranno ad imporre una linea più duttile. Tra questi il più favorevole a Berlusconi è Grillo, il quale non ha chiesto, e comunque non ha ottenuto, nulla in cambio della sua disponibilità. Di certo, la partita di Berlusconi diventa un po' più difficile del previsto.

Il presidente dei senatori missini, Maceratini, era pronto a scommettere la mano destra sulla vittoria del governo ma, ora, anche lui pare avere dubbi e recrimina per la decisione di Berlusconi di presentarsi prima al Senato: «Se si fosse presentato subito alla Camera e poi al Senato sarebbe stato più difficile pensare di sfiduciarlo».

Sfiducia. Una soluzione che comincia ad essere presa in considerazione e che non pare più tanto strampalata visto che circolano già due-tre ipotesi per il possibile dopo che potrebbe arrivare o domani o dopo le elezioni europee. C'è Cossiga che suggerisce un primo incarico ad Occhetto e, dopo il suo prevedibile fallimento, un governo istituzionale per fare le riforme. C'è Pannella che non esclude un «Berlusconi bis», più solido, dopo le elezioni europee. E Berlusconi replica: «No, no, perché sarebbe contrario al risultato elettorale». E Segni che pensa ad un governo guidato da qualche altra personalità della destra. «Se il governo non otterrà la fiducia si dovranno tentare esperimenti diversi. Non sta scritto da nessuna parte che il governo debba farlo per forza Berlusconi». Per un altro personaggio, i centristi potrebbero essere più benevoli, fa capire Mario Segni.

Tra i popolari ha fatto breccia, a quanto pare, la linea De Mita: lasciare che Berlusconi sia sfiduciato al Senato e poi trattare anche con lui, nel caso Scalfaro gli desse di nuovo l'incarico. Una prospettiva che ha reso compatti i popolari, delusi dal fatto che il presidente del Consiglio chiede i loro voti di oppositori ma senza dare nulla in cambio.

Anche la dichiarazione che a sera il capo della Lega, Bossi, rilascia da Milano non è tranquillizzante per la maggioranza. Il ministro Maroni aveva commentato in modo entusiastico il discorso del presidente del Consiglio. Bossi, invece, è stato più misurato aggiungendo: «E' stato un po' debole sul federalismo. Bisogna sentire alla fine che cosa dirà».

La Lega, ovviamente, voterà a favore ma molti altri si riservano di decidere sulla base di quel che dirà Berlusconi nel discorso di replica domani pomeriggio. E' in dubbio il senatore della Valle d'Aosta, Dujani, sono in sospeso diversi senatori a vita. Spadolini assicura che non voterà la fiducia «ma non ho detto con quale formula». Ovvero, potrebbe semplicemente uscire dall'aula, così come altri potrebbero essere «assenti per malattia». E queste assenze potrebbero diventare la soluzione per fare ottenere al governo la fiducia, una volta messo in conto il «no» dei popolari.

Già due dei senatori a vita (Cossiga e Leone) voteranno per il governo. Poiché tutti gli altri nove colleghi sarebbero da conteggiare, in teoria, con le opposizioni, la loro eventuale assenza dall'aula favorirà il governo. Ma quello che Berlusconi chiede ai senatori a vita e ai popolari sarebbe il massimo del consociativismo. In Inghilterra e Germania le opposizioni in nessun caso si astengono e votano la fiducia al governo.

Alberto Rapisarda

Sopra, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga A destra, Nicola Mancino capogruppo ppl in Senato

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi durante il discorso

RETROSCENA

A CACCIA DI VOTI

Il governo è appeso ai senatori a vita

ROMA

L'ULTIMO pensiero uscendo da Palazzo Madama Silvio Berlusconi lo dedica a Giulio Andreotti nei confronti del quale i giudici di Palermo hanno intenzione di chiedere un altro supplemento d'indagine. «Oh mamma mia», sospira comprensivo. Poi rivolto a Gianni Letta, che al solito lo segue come un'ombra, il presidente del Consiglio fa ammenda di una dimenticanza imperdonabile soprattutto per uno come lui che in questo momento al Senato sta dando la caccia anche all'ultimo voto: «Non sono andato a salutare i senatori a vita. Sono stato sbadato e ho fatto male...».

Il cavaliere è sempre il solito. Sul lavoro non dimentica nessun dettaglio. A Palazzo Madama, almeno sulla carta, non ha la maggioranza? Bene, Berlusconi è sicuro che con un buon discorso, una promessa per il futuro e un gesto di comprensione riuscirà ad assicurarsi i voti necessari per far decollare il suo governo anche in questo ramo del Parlamento. «Ce la dovremmo fare - confida subito dopo il discorso in aula -, almeno lo spero». Ma tanto il cavaliere è disponibile, comprensivo nelle parole e nei gesti, così è rigido nella strategia che si è dato: tutti debbono sapere che se questo governo non riuscirà a superare l'ostacolo del Senato, dopo ci saranno solo le elezioni. «L'idea di un Berlusconi-bis? No, no non esiste - risponde l'interessato col tono infastidito di chi non vuole andare appresso ad elucubrazioni - perché è una soluzione contraria al risultato elettorale».

E allora sì, che sia aperta la caccia ai voti. Dietro alle quinte del dibattito di Palazzo Madama si assiste ad una, dieci, cento manovre. E nel corridoio riservato ai ministri arrivano tante voci, alcune vere, altre meno vere o addirittura false. Il vicepresidente del Senato, Romano Misserville, ad esempio, è in un brodo di giuggiole quando va incontro al presidente del Consiglio per comunicargli che il «caso Miglio» è risolto: il professore della Lega che, rimasto senza ministero, aveva minacciato di votare contro il governo, alla fine ci ha ripensato. «Sono andato a mangiare con lui e la consorte all'Eau vive - racconta Misserville -. Mi ha detto che lui è una persona per bene, che non fa certe cose. Poi l'ho portato anche da Gianfranco Fini e il segretario gli ha giurato che non è stato lui a volerlo fuori dal governo. Miglio, in realtà, ce l'ha solo con Bossi che si è comportato male nei suoi confronti».

Passa qualche minuto e arrivano i messi che hanno contattato i senatori a vita. «Bo, Bobbio e Valiani - annuncia il capogruppo di Forza Italia al Senato, La Loggia - non verranno a votare. E i democristiani faranno anche di meglio». Lo staff del presidente ha, infatti, captato una notizia rassicurante per il governo, ma nessuno è pronto a giurare che sia vera: oltre a Cossiga e a Leone che voteranno probabilmente a favore, il tamtam delle voci annuncia che anche Giulio Andreotti, Emilio Taviani e Amintore Fanfani potrebbero aiutare il governo Berlusconi. La motivazione la offre il «consigliere del principe» Domenico Menniti. «Possono loro - spiega - che sono membri di diritto del Parlamento assumersi la responsabilità di dare un voto che capovolga l'indicazione venuta dal Paese? Possono mettere in minoranza il governo? Io credo di no. Inoltre sono sicuro che i vecchi dc, che sono gente di esperienza, mediteranno soprattutto su un fatto: oggi c'è solo una persona che potrebbe andare di nuovo alle elezioni a cuor leggero e si chiama Berlusconi». E Spadolini? Le «voci» assicurano che anche l'ex-presidente del Senato non si farà vedere al momento del voto. Ma il personaggio è di parere contrario: «Io mi asterrò dopo aver fatto un discorso critico - annuncia lo stesso Spadolini mentre solca il transatlantico - ma tutti sanno che l'astensione al Senato equivale al voto contrario».

Le «ultime» sull'orientamento degli autonomisti del Senato le sanno, invece, i leghisti. Sono tornati di nuovo all'opera con i neo-ministri Maroni e Speroni in testa, per convincere i senatori della Svp e dell'Uv a dare il «via libera» al governo. Alla buvette del Senato, però, il patriarca della Svp, Roland Riz, è sicuro che i suoi voteranno compatti contro il governo: «Al di là di quello che hanno scritto i giornali è successo anche nell'elezione del presidente del Senato, siamo stati tutti con Giovanni Spadolini». Invece, una bella sorpresa - dicono i bigliettini che arrivano nelle mani di Berlusconi - potrebbe venire dall'atteggiamento del valdostano, Dujany.

E i popolari? Su di loro hanno lavorato gli uomini del ccd. Casini e Palombi hanno fatto la loro parte. In più una buona parola l'ha messa anche il solito Francesco Cossiga. Questo è quello che sa Berlusconi, quello che non sa è il risultato che è scaturito da tutte queste iniziative. I suoi gli dicono che Mancino continua a fare il «duro», ma che, contemporaneamente, c'è una pattuglia di sei senatori pronti a lasciare l'aula per non votare contro il governo. Uno di questi, il senatore Delfino, elenca anche i nomi dei «filo-berlusconiani» del Ppi: «Noi faremo il diavolo a quattro - dice - per convincere tutto il gruppo ad assumere una posizione che garantisca la governabilità. Se questo non fosse possibile vedremo il da farsi... Di certo c'è che io, Gaudenz, Zanoletti, Cusumano, Costa e, naturalmente, Grillo faremo di tutto per evitare che si torni a votare».

Un discorso che riprende Grillo, il capo riconosciuto del sestetto. «Noi - annuncia - eviteremo che questo governo vada sotto. Mi espellono dal Ppi? E chi mi espelle Mattarella che ha ridotto in macerie un partito che aveva 12 milioni di voti? E non mettano in giro strane storie: Mancino dice che mi sono venduto per la presidenza della commissione bilancio... bene, io gliel'ho detto in faccia che non è vero, gliel'ho addirittura scritto su un foglio di carta. Il problema è un altro. Io che vivo in una regione rossa l'ho detto e lo ripeto: a Berlusconi andrebbe fatto un monumento». Beh, almeno questo è sicuro: Berlusconi non ha nulla da temere da Grillo.

Augusto Minzolini

Come Ascot

Senato, trionfo di cappellini

ROMA. Afflusso senza pari a Palazzo Madama per il discorso di Silvio Berlusconi. Alcune signore, dai palchetti, danno all'occasione un tocco «alla Ascot»: vestiti color pastello, toni sfumati, rosa-verde-rosso più intensi. A due di loro manca il binocolo, poi si penserebbe davvero di essere al famoso appuntamento ippico inglese: una ha un cappello beige a larghe falde che le coprono gli occhi e l'aria misteriosa di una Garbo; l'altra ha un grande copricapo di paglia leggera, con fascia scura e linea Chicago Anni 30.

Un senatore del gruppo Verdi-Rete Francesco De Notaris, si fa notare per aver esposto un foglio di carta con scritto a caratteri cubitali «no». Il presidente del Senato con tono pacato invita il senatore dell'opposizione a deporre l'improvvisato cartello. «Il mio - spiegherà De Notaris - non voleva essere un gesto offensivo ma solo un garbato tentativo di stemperare il clima un po' teso che si respirava in aula».

Dopo il discorso, Berlusconi si dirige alla buvette di Montecitorio per un cappuccino e una fetta di ciambellone e racconta di aver corso il rischio, nel primo pomeriggio, di arrivare al Senato senza avere a disposizione il testo scritto del suo intervento: si era rotta la stampante, l'incidente tecnico è stato superato proprio in zona Cesarini.

E, per rimanere nelle metafore calcistiche, Berlusconi ha dato la notizia, peraltro scontata, che non sarà in tribuna d'onore, nello stadio di Atene che domani ospita la finale di coppa Campioni. Il presidente del Consiglio e del Milan, squadra che tra 48 ore sfiderà il Barcellona nella finale del più prestigioso torneo calcistico d'Europa, dovrà rinunciare alla «trasferta» greca. Mercoledì, infatti, è previsto il voto di fiducia a Palazzo Madama. [r. i.]

IL CASO

IL POTERE DEI SOGNI

Silvio, la politica è anche fantasia

Da Luther King a Signorile, come ti riciclo la metafora

Per un malore di Fede salta la diretta del Tg4

Il leader nero americano Martin Luther King

«ANCH'IO, come altri prima di me, ho fatto un sogno...». Nell'iscriversi per ultimo al grande libro dei sogni, Berlusconi, va detto, è stato almeno onesto. «Anch'io...». E in effetti la metafora onirica è fra le più abusate in dieci o vent'anni d'illusionismo politico. Secondo una tradizione eclettica che risale a Martin Luther King per poi ridiscendere a Nando Adornato, toccando gli ex ministri Martelli e Signorile, senza risparmiare Eugenio Scalfari che di recente s'è sognato la nomina a Garante berlusconiano, figurarsi. Insomma, direbbe Marzullo, governare è un sogno o i sogni aiutano a governare? In ogni caso, la moda ha avuto da noi un trasversale successo. Tralasciando chiavi di lettura semiologica (ho fatto un segno...), sarà forse per via dell'abitudine diffusa fra i politici d'interrogarsi sui massimi sistemi, fino alle ore piccole, davanti a poderosi abbacchi e amatriciane. Da cui l'eterna costruttiva sonnolenza. E dunque chi l'avrebbe detto che l'iperattivo e pragmatico Berlusconi, tre o quattro ore al massimo dedicate al sonno - dipende dall'agiografo -, «anche» lui «come molti prima» trovasse il tempo per i sogni? E poi quali? «Il sogno di rendere perfettamente trasparente questa casa», ovvero «le istituzioni e lo Stato, la casa in cui si specchia la società». Il sogno di Mastro Lindo. Ma che tuttavia, sognato da chi somma in sé le cariche di presidente del Consiglio e del Milan, proprietario della Fininvest, monopolista pubblicitario e televisivo, padrone della Mondadori e della Standa nonché fratello del titolare del Giornale, beh, diciamo la verità, spiana la strada a una serie di interpretazioni freudiane. Se non addirittura richiami al grande surrealismo (Breton, Buñuel, Dalì...).

A parte la parentesi onirica, quello del Presidente, a detta di tanti, è stato un «discorso buono», in linea con la «buona politica» del Buongoverno guidato dal buon senso per il bene dei cittadini che «ci chiedono cose buone», senza contare la figura del Presidente, ch'è la bontà fatta persona e ha avuto modo di conformarlo dedicando una parola (buona) a tutti. In ordine sparso: gli alleati e l'opposizione «di sinistra e centro», le istituzioni una a una. Capo dello Stato, Parlamento, Costituzione, Stato, Regioni ed enti locali, magistratura, esercito, polizia e carabinieri. E poi la Chiesa, Dio, il Papa, i laici e i cattolici, il federalismo e l'unità d'Italia, le imprese piccole medie e grandi, i poveri, i bambini e i pensionati, i giovani, le donne, i manager, il volontariato, l'ambiente e l'edilizia, i Verdi, Ciampi, i disoccupati, il professor Monti, risparmiatori e consumatori, i cinque settori da defiscalizzare («agricoltura, industria, commercio, artigianato e libere professioni»), la triade ecumenica «famiglia, individuo e comunità», Machiavelli e Nelson Mandela, i punti cardinali nessuno escluso (Nord, Sud, Est e Ovest), l'Europa, il Medioriente, l'America, la Russia e per finire «il pianeta Terra, che tutti abitiamo». Il tutto, si badi, in cinquanta minuti scarsi. Ché l'ultimo minuto se n'è andato nello spot. Detto anche il «rap del presidente». Il quale consiste nella karaokesca reiterazione dell'ormai mitico primo appello videopolitico di Berlusconi, la «discesa in campo» del gennaio scorso. Quello che cominciava con «L'Italia è il Paese che amo» e si chiudeva più o meno come ieri: «Credo che potremo costruire un'Italia più giusta (...), un'Italia più moderna e più efficiente, più prospera e serena, più ordinata e sicura». Naturalmente con «l'aiuto di Dio e degli uomini» e l'inevitabile «ce la faremo!» finale. Sul quale senza fallo avremmo visto Emilio Fede scattare sull'attenti, se non che per sopravvenuto malore (nulla di grave, bassa pressione) il Tg4 ha dovuto cancellare la diretta dal Senato. Primo caso mondiale di diretta «storica» annullata per infortunio del conduttore. Speriamo che con l'aiuto di Dio recuperi per mercoledì, il giorno della partita vera. Delle partite, anzi. Governo-Opposizione al Senato, Milan-Barcellona ad Atene. A Londra i book-makers danno entrambe le squadre di Berlusconi lievemente favorite.

Curzio Maltese

I vertici del partito popolare decidono l'opposizione al governo, ma la base tentenna

Mancino: «Voteremo no»

«E chi non obbedisce è fuori dal ppi»

ROMA. Silvio Berlusconi ha appena finito di parlare e nell'auletta in mogano di Palazzo Madama il corpulento senatore Franco Ferrari, ex coltivatore bresciano, la butta subito in rima: «Gli auguri del Cavaliere al Papa? *Quando il mondo non mi vuol più, mi rivolgo al Bambin Gesù*...». Al suo fianco c'è un altro senatore popolare che non ama il premier: «Un discorso così sbiadito, neanche Rumor...», dice Romano Baccarini, un focoso forlivese amico di De Mita. Silvio Berlusconi è ancora in aula a raccogliere complimenti e i senatori della vecchia sinistra dc si affrettano a sparare a zero, con un fuoco di sbarramento che cerca di soffocare in breccia la novità dell'ultima ora: i popolari col mal di pancia sono sempre di più, il lavorio di Cesare Previti sta dando dei frutti.

Se fino a tre giorni fa i «malpancisti» del ppi erano tre-quattro, «oramai - dice a mezza bocca Tomaso Zanoletti, uno di loro - siamo diventati una decina». E un suo amico-nemico del ppi, il ciociaro Lino Diana, è costretto a confermare: «Gli incerti sono in aumento, credo siano dieci...». E così, visto che il dissenso cresceva, i «reggenti» del partito hanno calato subito la saracinesca: riunita a piazza del Gesù la direzione, alla fine i capi del partito popolare hanno licenziato un documento di particolare durezza. Il discorso di Berlusconi - è scritto nel documento della direzione del ppi - è segnato da «forti tinte progandistiche», si risolve «in una fuga nei miracoli» e la richiesta di collaborazione fatta ai popolari «stupisce» dopo «il metodo arrogante seguito nella scelta del presidente del Senato e della Giunta delle elezioni». E quanto alla squadra del presidente, meglio non parlarne, visto che «pullula di ministri che si rifanno all'ideologia fascista».

Un documento durissimo, alla fine votato all'unanimità e dunque anche da uno dei «malpancisti», il senatore Guido Folloni: «Berlusconi - ha detto l'amico di Buttiglione, lasciando piazza del Gesù - continua a fare campagna elettorale...». E così, con quel documento di critica radicale, i «reggenti» del ppi hanno cercato di stroncare subito gli incerti, di bruciare il terreno, di tagliare ogni via di fuga. E Mancino, ieri sera, era così baldanzoso da lanciare il guanto di sfida al Cavaliere-premier: «Non saremo appendice di una maggioranza che è ancora tutta da dimostrare e, vedrete, alla fine i senatori popolari voteranno tutti allo stesso modo. Il partito è uno».

In realtà, dietro l'apparente unanimità, l'ex dc è divisa più che mai: a sinistra la Bindi dice «[illegible] Berlusconi mai», al centro De Mita sotto sotto punta ad un Berlusconi-bis con l'appoggio determinante dei popolari, poi ci sono i «malpancisti» che già oggi sarebbero pronti a far decollare il Berlusconi-uno. «Il risultato è l'assenza di una vera linea politica - dice Massimo Palombi, un ex dc oggi presidente dei senatori del ccd -. I popolari sono l'ago della bilancia, potrebbero quasi farla da padroni in questo Parlamento, trattare politicamente tutte le leggi, le presidenze delle commissioni, condizionare per davvero il governo e invece si rinchiudono a riccio...».

Dopo il no secco della direzione, nella riunione notturna del gruppo del Senato, i «dissidenti» guidati dal ligure Luigi Grillo sono tornati alla carica e hanno rilanciato *l'escamotage* dell'astensione tecnica, ma lo hanno fatto con scarsa convinzione e il drappello degli incerti - Grillo, Favilla, Degaudenz, Zanoletti, Costa, Delfino, Coviello, Carpenedo, Palumbo e Folloni - si è allineato, sia pure malvolentieri. Ma, al momento del voto, qualcuno di loro potrebbe tornare utile alla maggioranza. E infatti Folloni si lascia aperto uno spiraglio: «Ascolteremo la replica del presidente». Tira però aria brutta per i dissidenti: «Se il governo otterrà la fiducia grazie anche alla decisione di qualche senatore popolare - dice Rosy Bindi - in quel preciso momento quei senatori sarebbero fuori dal ppi».

Fabio Martini

I dissidenti per ora si sono allineati ma a malincuore «Vedremo la replica»

A sinistra, Rosa Russo Jervolino presidente del partito popolare
Qui accanto, il cardinale Camillo Ruini presidente della Cei

CATTOLICI

LA CHIESA E LA DIASPORA

I vescovi: vedremo i fatti

«Il mutamento non si può fermare»

CITTA' DEL VATICANO. E' la prima assemblea dei vescovi italiani senza una dc al governo, e il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, la apre con un messaggio di grande cautela verso la maggioranza e l'esecutivo. Con alcuni punti fermi: non far pagare ai più poveri il conto dello sviluppo, i diritti costituzionali non si toccano, la Chiesa si riserva di «mantenere intatta la propria libertà propositiva e critica». Una posizione di attesa prudente; né poteva dire di più il presidente della Conferenza episcopale, ora. Anche per consentire ai vescovi di esporre perplessità, proposte e convinzioni, in una situazione totalmente nuova, in cui la diaspora dell'elettorato e dei ranghi politici cattolici è un dato acquisito.

«Non dobbiamo, in presenza della situazione di oggi - ha ammonito il card. Ruini - lasciarci condizionare da nostalgie del passato, o pretendere di fermare i mutamenti in corso». Ma il ricordo dei tempi d'oro dell'«unità politica dei cattolici», fortemente sponsorizzata dalla Chiesa, ispira un'altra considerazione: non bisogna «nemmeno cedere a una generalizzata condanna del passato, dimenticando il bene grande e prevalente che è stato realizzato in questo Paese dal dopoguerra ad oggi e sul quale il Papa, nella sua lettera a noi vescovi italiani, ci ha proposto le grandi linee di un bilancio onesto e veritiero».

Non si parla mai di governo o di maggioranza, nelle quindici pagine di Ruini. La Chiesa intende continuare «ad offrire la genuina collaborazione per la promozione dell'uomo e il bene del Paese, nel pieno rispetto della chiara distinzione fra la Chiesa stessa e la comunità politica», nell'ambito degli accordi concordatari. Ma la Chiesa ha come base di partenza la dottrina sociale della Chiesa, e «alla luce di questi criteri essenziali» non può tacere. Di vita e famiglia il cardinale ha parlato in apertura, difendendo il modello tradizionale, attaccando la legalizzazione dell'aborto, e tornando a chiedere l'intervento economico dello Stato per le scuole private cattoliche.

Non appare ottimista sull'economia e l'occupazione, il presidente della Cei, perché la fase di ripresa e sviluppo «per ora si intravede soltanto» e comunque «dovrà portare il peso dei debiti contratti nel passato, evitando di cedere alla lusinga di facili ma illusorie soluzioni». I «nodi strutturali» dell'economia dovranno essere affrontati, per evitare «spreco di risorse e mortificazione delle persone e delle famiglie», come la disoccupazione. «Ma chiediamo al contempo di non far pagare i costi dello sviluppo soprattutto ai più poveri, che già vivono in condizioni di precarietà e marginalità sociale, spesso pesanti, e su cui non è lecito ulteriormente gravare».

Dall'unità politica la Chiesa è passata a «un'attenzione speciale» per chi agisce, da solo o in gruppo, «facendo della visione cristiana dell'uomo e della conseguente dottrina sociale l'orizzonte e il quadro di riferimento del suo impegno, non solo nelle intenzioni e nelle parole ma nella realtà delle scelte e dei comportamenti». Ma - aggiunge il card. Ruini - non siamo chiusi all'esterno: «Ciò chiaramente non esclude la disponibilità ad apprezzare consonanze o adesioni anche parziali, purché anch'esse concrete ed effettive». E, per esempio, in tema di rimborso alle famiglie per la scuola privata «saranno benvenuti i provvedimenti che vengano presi per raggiungere concretamente tali obiettivi». Vedere il governo alla prova dei fatti, è il commento più diffuso fra i vescovi; con qualche punta di maggiore scetticismo qua e là. «A promettere cose impossibili - ha detto mons. Nonis, di Vicenza - tutti siamo capaci».

Marco Tosatti

IL CASO

«GIALLO» PER LA FIAMMA

Fini: «Ma era una vecchia proposta, l'abbiamo già ritirata»

An: «Abroghiamo le norme che vietano il partito fascista»

A sinistra, Gianfranco Fini
Qui accanto, Vincenzo Trantino

Alleanza nazionale «Il 24 maggio Festa della patria»

ROMA

RIABILITARE il partito fascista? Era solo una vecchia proposta di legge, firmata da non si sa bene chi. Uno spiacevole incidente turba la radiosa giornata di Granfranco Fini che al Senato si gode lo spettacolo della presentazione del nuovo governo, il primo della Repubblica al quale partecipi, con suoi ministri, il partito della fiamma. Una gaffe che il coordinatore di An avrebbe volentieri evitato.

Il presidente Berlusconi sta ancora leggendo il suo programma. E, proprio all'inizio, sente il bisogno di fare una premessa sull'impegno democratico del nuovo governo: «Voglio chiarire subito un punto - sostiene -. Esistono diversità nel giudizio storico sul passato, ma esiste anche una piena identità nel leale rispetto della nostra architettura costituzionale».

Ma le agenzie battono una strana notizia. Nella seduta del 27 aprile scorso, Alleanza Nazionale ha presentato una proposta di legge costituzionale per abrogare le disposizioni XII e XIII della Costituzione. La prima vieta la ricostituzione, «sotto qualsiasi forma del disciolto partito fascista» e, in via transitoria, stabilisce per un quinquennio «limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista». La seconda sostiene che «i membri e i discendenti di Casa Savoia non sono elettori e non possono ricoprire uffici pubblici né cariche elettive». E vieta agli ex re, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi «l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale».

La proposta di legge, alla quale è stato assegnato il numero 363, ha come primo firmatario Vincenzo Trantino, esponente dell'ala monarchica di An, neosottosegretario gli Esteri. Seguono le firme di Fini, dell'attuale vicepresidente del Consiglio e ministro delle Poste Tatarella, dei ministri dei Trasporti Fiori, dell'Ambiente Matteoli, dell'Agricoltura Poli Bortone e giù, al portavoce di Fini Storace, ai sottosegretari alla Difesa Lo Porto e all'Interno Gasparri. E altri ancora. Praticamente l'intero staff di An.

Sgomento. Imbarazzo. Prima ancora che il presidente del Consiglio prendesse la parola, la senatrice di Rifondazione Comunista Ersilia Salvato era intervenuta ricordando la norma della Costituzione che vieta la partecipazione di ministri fascisti al governo della Repubblica. Un'uscita che era sembrata a molti eccessiva.

Per Gianfranco Fini la giornata è bell'e rovinata. Già aveva dovuto vedersela con la manifestazione naziskin di Vicenza. Adesso questa nuova grana. «Non ricordo di aver mai firmato nulla di simile. E la stessa cosa mi ha detto Tatarella. Se quella proposta poi esiste davvero la farò ritirare immediatamente per evitare polemiche e strumentalizzazioni», si affretta a dichiarare al Tg1 che approfitta della diretta da Palazzo Madama per affrontare lo scabroso argomento con il leader di Alleanza nazionale.

Più tardi il «giallo» viene chiarito. A spiegare l'accaduto è Tatarella. «Si è trattato di una svista della segreteria dell'onorevole Trantino, che ha ripresentato questa proposta di legge automaticamente, insieme a tutte quelle della scorsa legislatura, e l'attenzione di Trantino era soprattutto rivolta al ritorno delle salme dei Savoia in patria», chiarisce il vicepresidente del Consiglio. «In realtà, si tratta della stessa proposta di legge che dal 1977, a ogni inizio di legislatura, l'onorevole Trantino ripresenta e comunque oggi pomeriggio l'abbiamo ritirata».

A Fini non sembra abbastanza. «In ogni caso, per evitare che si possa pretestuosamente montare un caso politico, è giusto che la norma resti», insiste. E aggiunge: «Ribadisco comunque che io non ho firmato niente». Al che Tatarella interviene di nuovo per spiegare che di fatto nessuno ha firmato nulla. «E' stato Trantino a dare i nomi e il testo è stato solo "annunciato" in aula, ma mai sottoscritto né da Fini, né da me, né da altri».

Autentica è invece la proposta di Alleanza nazionale di ripristinare la Festa della Patria il 24 maggio, il giorno della battaglia del Piave, inizio della controffensiva italiana contro gli austroungarici che nel 1918 portò alla vittoria a fianco di inglesi, francesi e americani.

Una ricorrenza viva negli Anni Cinquanta, quando a scuola i bambini cantavano in coro «Il Piave mormorò, non passa lo straniero», poi caduta in disuso. In una manifestazione il prossimo 24 maggio, Alleanza Nazionale, insieme agli ex combattenti e alle associazioni degli esuli giuliano-dalmati darà vita a un «Comitato promotore della festa della Patria. Per restituire l'Italia agli italiani». Presenti il ministro dei Beni Culturali Fisichella, il sottosegretario all'Interno Gasparri e il responsabile Esteri di An Tremaglia.

Maria Grazia Bruzzone

«Al governo volti puliti»

Martino a Bruxelles rassicura l'Europa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il ministro degli Esteri Antonio Martino è venuto a rassicurarci»: così un portavoce della Commissione europea ha commentato l'offensiva «volti puliti» lanciata dal nuovo responsabile della diplomazia italiana. E, finito il consiglio dei ministri degli Esteri dei 12, Martino può dirsi soddisfatto: le polemiche sui ministri «neofascisti» sono rimaste sullo sfondo, ed anzi il ministro degli Esteri britannico, Douglas Hurd, gli ha fornito un'apertura di credito a tutto campo, auspicando «nei prossimi mesi» un vertice tra Berlusconi ed il premier John Major.

A Delors Martino ha confermato che «la politica europea del nostro Paese non subirà modifiche nelle sue linee fondamentali, e che la vocazione europea dell'Italia continuerà con rinnovato vigore». Ciò, ha però aggiunto il neoministro, «non vuol dire che non ci saranno cambiamenti», e non per nulla a Delors, che gli parlava in francese, Martino ha risposto in inglese. A Londra gli «euroscettici» esultano, convinti di aver trovato un nuovo ed insperato alleato nella battaglia contro l'Europa federale, e Martino ammette: «E' inutile nasconderlo, provo una grande simpatia per la Gran Bretagna».

Hurd lo aveva intuito, ed è stato il primo a sollecitare un incontro bilaterale. «E' stato un incontro estremamente cordiale, fonte di buone speranze per il futuro», ha detto il capo della diplomazia britannica. «Martino porterà una grande freschezza nel Consiglio, è un uomo di considerevole forza intellettuale».

Ai «ministri fascisti» Hurd non pensa affatto: «Abbiamo visto i programmi, le persone ed i posti che occupano, e non abbiamo trovato motivi di preoccupazione. Possiamo lavorare assieme in tutti i campi».

Il ministro degli Esteri francese Alain Juppé ha trovato Martino «una persona simpatica». Il collega spagnolo Xavier Solana ha detto di rispettare «la volontà espressa nelle urne dai cittadini italiani». L'unico che ancora ieri ha dichiarato che mai siederà accanto ad un «fascista» è stato il vice-premier belga Elio Di Rupo, figlio di un minatore italiano. «Neanch'io - gli replica Martino - sarei mai entrato al governo con ministri neofascisti. Ma in questo governo non ce ne sono. Ci sono cinque ministri di An che è cosa diversa dal msi, il quale a sua volta non era il partito nazionale fascista». E comunque, se Forza Italia non fosse scesa in campo, «lo spazio della destra sarebbe stato molto maggiore. Ricordo che alle elezioni municipali la Mussolini ha preso il 40%, e Fini il 46».

Fabio Squillante

L'ideologo rompe con il Carroccio, ma non ha ancora deciso come voterà per il governo

Miglio furioso: Bossi peggio di Craxi

«Se osa ancora farsi vedere, lo butto fuori a calci»

ROMA. A pranzo con l'amico Romano Misserville, vicepresidente missino del Senato, lascia intendere che voterà a favore del governo Berlusconi. E lo fa proprio nel giorno in cui ufficializza la rottura con la Lega. Ma Gianfranco Miglio è un uomo imprevedibile. Su di lui si può avere un'unica certezza: con Umberto Bossi ce l'ha a morte. Appena mette piede a palazzo Madama, la mattina, scrive subito una lettera a Roland Riz per iscriversi al gruppo misto. Con il Carroccio non vuole avere più niente a che spartire, «almeno fino a quando - spiega - qualcuno non butterà fuori il suo leader, che si è ubriacato di potere come Craxi, e che però, politicamente vale venti volte meno dell'ex segretario del psi». Terminate le procedure burocatiche per tagliare il cordone ombelicale con la Lega, Miglio tira un sospiro di sollievo e inizia a dirne di tutti i colori sul conto di Bossi. Tanto che qualche cronista gli attribuisce delle rivelazioni esplosive sui finanziamenti bavaresi al Carroccio. Lui, quando lo viene a sapere, cambia repentinamente il bersaglio dei suoi strali. Questa volta tocca ai giornalisti e alla capitale: «Roma - sbuffa - non mi piace. Non potrei proprio viverci. Si spargono veleni e i tam tam diffondono notizie inesistenti. Questa storia che circola su di me è una balla nera, una frottola colossale».

Si indigna, il professor Tuono. Ma anche lui fa buon uso di curaro. Con Bossi, ne parla male per tutta la giornata, con ogni giornalista che incontra. Nel suo studio, al bar, all'ora dell'aperitivo, nel pomeriggio, al Senato, all'ora del chinotto. «Quello - sibila - del federalismo se ne strafotte. Per lui è solo uno strumento per ottenere il potere. Non si azzardi a venirmi a trovare che lo butto fuori a calci. Comunque, lo avverto che sto scrivendo un *instant book* in cui rivelerò delle cose che i leghisti non hanno mai saputo». Riprende fiato e aggiunge: «Del resto lo volete proprio sapere perché ho rotto? Ero stufo di sopportare i frizzi e i lazzi dei miei colleghi che, sapendo qualcosa, mi dicevano "ma come fai a stare con uno che è così, che è cosà, che è su, che è giù ..."». Tanta furia per aver perso un ministero? Guai a dirlo al professore. «Che me ne strafrega di una scatola vuota, di un impegno che mi avrebbe obbligato a venire in questa città almeno tre volte la settimana. Preferisco studiare senza rotture di coglioni», sbotta infastidito.

E' uno dei protagonisti di questa giornata, Miglio. Lui lo sa e si comporta come una primadonna. La mattina annuncia che voterà contro il governo o si asterrà (il che, ai fini pratici, per il regolamento del Senato, è lo stesso). All'ora di pranzo si fa corteggiare dall'amico Misserville che perora la causa del presidente del Consiglio. Nel pomeriggio entra in aula a braccetto con Marcello Stagliano. Ascolta il discorso del capo del governo, dai banchi del gruppo misto, accanto a Giovanni Agnelli. Poi esce e annuncia: «Con Berlusconi siamo alla restaurazione della Prima Repubblica. Il suo discorso è come quello di tutti i presidenti del Consiglio che lo hanno preceduto: belle parole, buone intenzioni. D'altra parte in una democrazia parlamentare non si può fare altrimenti: le uniche dichiarazioni che hanno un valore sono quelle che vengono fatte nelle rivoluzioni». Quindi voterà contro? Ai giornalisti non lo dice. Annuncia solo che parlerà oggi e si lascia ogni strada aperta.

Ma Miglio è amareggiato perché vede allontanarsi il federalismo e tornare il «vecchio» regime? Nemmeno per idea. «Non me ne frega niente di quello che succede in questa Repubblica», taglia corto. Poi si fa largo tra la folla e accetta con civetteria gli auguri dei nuovi colleghi del gruppo misto. Riz gli scrive una lettera. Spadolini gli telefona. Tutti lo corteggiano anche se con una buona dose di prudenza perché il professore, si sa, è uno spirito bizzarro. Lui gongola e sorseggia un chinotto in un bicchiere strapieno di cubetti di ghiaccio. Esclude nuove scissioni («Nessuno mi seguirà»), ma, a mo' di minaccia, fa sapere che continuerà a incontrare la base del Carroccio «per discutere del federalismo».

Poi lancia l'ultimo affondo della giornata contro Bossi: «Al congresso di Bologna - racconta - era geloso di me perché ho avuto quattro volte gli applausi che ha ricevuto lui. Però adesso è iniziata la sua parabola discendente. La rivoluzione leghista è finita. O Berlusconi distrugge Bossi o Bossi distrugge Berlusconi. E lo sanno entrambi: quei cinque ministri della Lega sono altrettante mine vaganti». E chi vincerà, alla fine? Il professore non sembra scommettere sul capo dei lumbard: «E' in declino: quando si conquista il potere, cresce l'arroganza, si inizia ad avere delle clientele, proprio come Craxi. Però Bossi non mi sembra un ladro. Se ha rubato lo ha fatto per il suo gruppo».

Ma l'onestà non è tutto: «Craxi, i dc, i socialisti avevano molte più capacità politiche di questi qui...», mormora il professore. Imprevedibile Miglio: alla fine si concede anche il lusso un elogio della primissima Repubblica.

Maria Teresa Meli

FELTRI

«Sto con il Professore»

ROMA. Vittorio Feltri, direttore de *Il Giornale*, nell'ambito della rubrica «Parliamoci chiaro» in onda sull'emittente radiofonica RTL, ha commentato la decisione di Miglio di abbandonare la Lega Nord e di iscriversi al gruppo misto del Senato. «Umberto Bossi ha le sue ragioni - ha detto - ma io sono dell'opinione di Gianfranco Miglio e sto con lui. Sarà che è stato mio professore e che lo stimo per molti motivi».

Secondo il direttore del *Giornale* «questa polemica non fa bene alla Lega Nord che sta vivendo un momento di crisi. La rottura con Gianfranco Miglio aggiunge un altro problema e la Lega Nord non avrà alle elezioni quell'incremento che spera di ottenere...». [Agi]

Gianfranco Miglio
A destra Umberto Bossi

Brusche rotture anche con Craxi, Cossiga, De Mita e Fanfani

PERSONAGGIO

L'IDEOLOGO POLEMISTA

«Il modo ancor m'offende Addio, Lega crudele...»

ROMA

E il modo ancor l'offende. Forse. Ammesso, cioè, che Gianfranco Miglio, convinto che la politica sia «il regno della sopraffazione», possa aver ceduto al sentimento e, appunto, esserci offeso.

Perché alla prima occasione buona non l'hanno fatto ministro. E allora prima tuoni e lampi e poi musi, quindi addio Lega crudele, addio, tutto finito, Bossi che tutto a un tratto è diventato arrogante, il professore che preferisce non incontrarlo «neanche all'aeroporto», un sospiro, «come per certi amori - un altro sospiro, alla buvette - meglio non vedersi più. Quando è finita, è finita, arriva la saturazione...». E a sentirlo così umanamente malinconico, così teneramente deluso, perfino quando con un'ombra di orgoglio residuale spiegava che era meglio non fare il ministro di un ministero «spappolato», passava perfino la voglia di immaginarselo, «*Herr professor*», l'uomo che per stupire ha passato gli ultimi tre-quattro anni ad esaltare l'aspetto aggressivo della Lega, come la vittima delle sue stesse idee sulla politica come luogo di soprusi. Ché, in fondo, fare fuoco e fiamme per una poltrona negata è capitato a tutti, vedi l'ira funesta di Gargani, la fuga di Mastella da piazza del Gesù, con il televisore, o la rabbia di Fracanzani che escluso dal governo voleva la scissione della dc veneta...

Con Miglio, ovviamente, è diverso. Così come sarebbe del tutto ingeneroso, da parte della Lega, ricordare o peggio metterei in atto proprio nei confronti del massimo studioso del pensiero forte quel genere di graziosi provvedimenti (in pratica la revoca del mandato parlamentare con la pena supplementare, in certi casi, di «riempirgli la faccia di schiaffi») che lo stesso Miglio invocava a suo tempo (aprile 1992) contro chi, «voltagabbana» e «traditore», una volta eletto fosse passato ad altro gruppo parlamentare. Crudele minuzia, ora, da archiviare nel reparto curiosità nell'inesauribile supermarket delle sorpresine politiche.

Perché a questo punto, pure senza smancerie, esce senz'altro dalla logica del facile contrappasso, fugge via dallo schema proverbiale del «chi la fa l'aspetti», o dalle più trite convenzioni del ceto politico «partitante», la storia di questo studioso e politico che ha vivacizzato la transizione. Come una vera, spietatissima legge del taglione, sul capo di Miglio grava una specie di maledizione, un oscuro sortilegio che lo costringe prima all'entusiasmo più appassionato, fattivo e esagerato e poi, come una di quelle «regolarità» della politica che ha studiato, alla più nera solitudine.

Anche ieri, davanti a una coca-cola tiepidina, nell'annunciare che Bossi aveva preso una «sbornia di potere» ed è perciò divenuto «arrogante», Miglio non ha potuto fare a meno di menzionare Craxi. Anche nel caso di Craxi, «il decisore», alla passione è seguito lo scoramento. E anche con Cossiga, che doveva garantire la transizione, «al modo di Coty». E prima ancora, sempre più avventurosamente, a ritroso, Miglio aveva puntato sulla sognata vocazione riformatrice di De Mita, le ipotetiche smanie tecnocratiche di Cefis, l'immaginario gaullismo di Fanfani, l'illusoria volontà di don Giussani a fare un secondo partito cattolico. Ecco il dramma, il maleficio, la coazione di Miglio. Qualcosa che oltrepassa le pur comprensibile frustrazione di un Voltaire che non riesce a trovare Federico. Questo suo investire cervello ed energie in suggestioni che sistematicamente si rivelano tali; questo suo realismo così netto, e scientifico, e assertivo, da risultare alla prova dei fatti del tutto fantasioso, e fallimentare.

Il tutto svolto con enorme cultura e straordinaria, modernissima perizia mediologica. Tanto più grave e irrimediabile, perciò, l'ingratitudine della Lega che un altro Miglio, un così geniale e convincente uccellaccio del malaugurio non lo troverà più. Giacché non riempiva solo il vuoto politico-programmatico del movimento. Dall'alto della sua indiscussa autorità accademica il professore evocava sulla penisola prossimi «traumi», «sbreghi», «Algerie», «collassi», con «esiti insurrezionali o di tipo autoritario», senza escludere naturalmente «il bagno di sangue». Era il gioco, subito ribattezzato nella scetticissima capitale, del «Tanto peggio, tanto Miglio». Complemento di ogni polemica.

Quante polemiche, infatti. Con cadenza quattordicinale, nell'arco di un paio d'anni, il professore ne ha fatte esplodere o, più modestamente, mantenute in vita sui calci dei poliziotti a Scalfaro, sul cane slanciato contro la Archinto, sull'elogio dei lavori forzati, sui gay, il Papa, l'universalismo anti-razziale, il boicottaggio dell'Isi e dei Bot, la secessione dell'Alto Adige, le eventuali schioppettate dei valdostani. Quando passò al suicidio di Cagliari, per il quale assicurò di «non provare alcun motivo di pietà», e al linciaggio «come forma di giustizia nel senso più alto della parola», si sprecarono per Miglio le definizioni altisonanti e i paragoni letterari: dall'«estremista senile» al «dottor Stranamore», dal «vecchio malvissuto» di manzoniana memoria a un simpatico vecchietto che compare nei fumetti di Alan Ford e non avrebbe sfigurato con le mantelline e i cappelletti a pon pon del professore.

Eppure, negli ultimi tempi, queste polemiche facevano sempre meno effetto. Lo stesso Martinazzoli, che ne era stato un intenditore, vi riscontrava «più Rascel che Goebbels». In quella sui meridionali, per dire, cambiava solo la paroletta: «cafoni» [illegible] che «terroni». Ogni troupe, [illegible]mpresa la tv ungherese, con successiva traduzione dall'ugro-finnico, cercava di fargliela ripetere. Per cui, alla fine, faceva molto più scandalo che per difendersi in qualche processo si fosse scelto - orribile a dirsi - un avvocato napoletano. Stessa stanchezza nella scelta delle capitali delle macro-repubbliche. Per l'Etruria, Miglio aveva indicato prima Firenze, poi per spregio Frosinone, e quindi addirittura Frascati. Troppo poco, ormai, per gasare i viziatissimi leghisti. E comunque ora, nel caso, le capitali le sceglie Speroni.

Filippo Ceccarelli

Aveva detto «Schiaffi per chi lascia»

I DUELLANTI

E' meglio il potere oggi o il federalismo domani?

Lo scontro frontale tra Miglio e Bossi non può essere banalizzato ad un contrasto di potere personale o ad una scorbutica irritazione per poltrone ministeriali promesse e poi negate. E' in gioco la natura del leghismo e del suo progetto federalista. E' la verifica tante volte rimandata ed elusa del suo carattere «rivoluzionario», oppure della sua natura pragmatica e strumentale in vista di altri interessi, naturalmente del tutto legittimi.

Con il suo radicalismo progettuale, Miglio ha incarnato l'obiettivo massimalista: fare della Lega lo strumento eversivo e insieme ricostruttore di un nuovo ordine politico; il federalismo ne era il coronamento istituzionale. Con il suo radicalismo verbale invece Bossi ha creato, sì, un movimento politico che ha contribuito in modo determinante a disgregare il vecchio sistema; ha galvanizzato ceti sociali che si sentivano marginalizzati e traditi dalla vecchia classe dirigente. Ma la prospettiva federalista per Bossi è rimasta uno strumento di minaccia, di ricatto per alzare il prezzo della contrattazione politica. L'obiettivo più importante per lui era ed è quello di contare e di far contare politicamente il suo popolo leghista a casa propria, sul proprio territorio, nella propria regione. Per il resto, si vedrà.

In questa ottica Bossi ce l'ha fatta, almeno in parte. Adesso si accontenterà di questo? E' quanto pensa Miglio che rimanda al mittente la pesante battuta di Bossi che «il federalismo non è una questione di poltrone». L'ex ideologo della Lega accusa senza mezzi termini la leadership leghista di accontentarsi della gestione del poco potere conquistato, abbandonando di fatto la grande prospettiva federalista.

Non sappiamo che cosa succederà nei prossimi giorni nel campo leghista. Ascolteremo le argomentazioni di Miglio, pubblicamente promesse in queste ore. Sarà una dura prova anche per la leadership di Bossi. Ma probabilmente Bossi la supererà. Il radicalismo di Miglio infatti è viziato da irrealismo politico - un difetto nel quale cadono spesso gli intellettuali che si credono super-realisti. La strategia di Bossi invece aderisce maggiormente ai rapporti di forza politici esistenti. A costo di ridurre il grande progetto federalista a una variante dell'autonomismo regionale, in particolare nordista, sotto nuove forme e regole. Gli italiani non vogliono una struttura statuale federale? Peggio per loro - dicono i leghisti. I lombardi e dietro ad essi tutti i settentrionali (nonostante le scontate lamentele contro l'egemonia milanese) si appresteranno a gestire in proprio il potere che hanno politicamente conquistato sul loro territorio. Punteranno a ottenere una serie di conquiste materiali e fiscali molto significative. In altre parole, il rispetto dell'unità formale dello Stato sarà ampiamente ripagato dall'ottenimento di consistenti vantaggi materiali (fiscali) e culturali (nel sistema dei media e della scuola). Sarà sufficiente ottenere per le regioni del Nord prerogative autonomistiche simili a quelle del Trentino, ad esempio. Il leghismo tornerebbe così vincitore al suo punto di partenza primitivo, quando chiedeva che la Lombardia diventasse una regione a statuto speciale. Un consistente autonomismo fiscale e culturale val bene «la messa di rito nazionale».

Questa mi sembra la scommessa del leghismo «governativo». Ma c'è un'incognita: la Lega non ha ancora fatto davvero i conti con il suo potente alleato-competitore berlusconiano. La partita è appena incominciata.

Gian Enrico Rusconi

Le opposizioni sparano a zero sul presidente. Segni: «Discorso da serie B»

I progressisti: uno spot elettorale

Agnelli: «Eccellente la politica estera buona l'economia, il resto è banale»

ROMA. La lunga notte dei collaboratori di Berlusconi, in prima fila Domenico Menniti e Antonio Tajani, è cominciata dopo le 16,30 di ieri non appena il presidente del Consiglio ha lasciato Palazzo Madama. A quell'ora, infatti, agenzie di stampa e telegiornali hanno iniziato a fornire le reazioni delle opposizioni al discorso del Cavaliere, reazioni da passare al setaccio proprio perché da quelle fila deve per forza arrivare quel «pugno di voti» necessario per ottenere la fiducia. Così si interpretano toni, si soppesano i «se» e i «però», si segnano le parti a cui si può dare una qualche risposta positiva in sede di replica. Così scontato il no dei progressisti: «E' un discorso televisivo», e quello di **Segni**: «E' un discorso di serie B», i segugi della maggioranza passano ai raggi X le dichiarazioni dei senatori a vita, quelle dei parlamentari del gruppo misto e quelle dei popolari.

Il risultato? Per ora il bottino della maggioranza è piuttosto magro. Tra i senatori a vita Berlusconi incassa «apprezzamenti» sul programma ma nessuna certezza sul voto. «Un buon discorso», spiega il senatore a vita **Giovanni Agnelli**. Poi il presidente della Fiat dà i voti: «politica estera, eccellente; politica economica, buona; il resto è banale». E a chi gli chiede come voterà Agnelli risponde: «E' troppo presto per prendere questa decisione». Non si pronuncia nemmeno **Francesco Cossiga** che parla di «un programma onesto». Votabile? «Questo è un altro discorso: se si dovessero votare sempre gli onesti...». «Il discorso di Berlusconi? Un'enciclopedia. Una piccola enciclopedia, comprende tutto. Voi sapete che le enciclopedie sono tante», commenta **Giovanni Spadolini**, che subito smentisce le voci circa una sua «assenza tecnica» al voto di fiducia. «Sono tutte false le notizie che mi riguardano - spiega -: il mio atteggiamento lo annuncerò oggi. Sicuramente, non voterò la fiducia». No secco, invece, da **Francesco De Martino**.

Per la maggioranza qualche speranza arriva dal gruppo misto. Voterà contro **Roland Riz** (Svp) ma **Cesare Dujany**, senatore della Val d'Aosta, lascia la porta aperta: «Ho preso atto che uno dei principi a cui intende ispirarsi il governo è quello di una migliore articolazione dello Stato attraverso l'autogoverno locale». Però, continua, «non vengono fornite indicazioni su come realizzare questo obiettivo. Tanto più che non si fa alcun cenno al rapporto e al collegamento istituzionale con le regioni». C'è quel «però» a cui dare risposta ma un piccolo margine di manovra c'è. Poi arriva dai corridoi di Palazzo Madama la notizia che 6 dei 19 componenti del gruppo misto usciranno dall'aula al momento del voto. Un piccolo passo avanti per il Cavaliere.

Ma alle 20.30 arriva la doccia fredda. La direzione dei popolari annuncia il voto contrario. Lo fa con un comunicato molto duro: «Il discorso di Berlusconi costituisce una elencazione di argomenti, una somma di promesse in tutte le direzioni e a tutti i soggetti sociali, senza indicare gli strumenti attraverso cui il suo governo intende realizzare il programma. Si tratta di un discorso a forti tinte propagandistiche, che non scioglie nessuno dei nodi sollevati criticamente dal ppi». Una decisione che il capogruppo del Senato **Nicola Mancino** confermava prima dell'inizio della riunione del gruppo - a cui ha partecipato anche **Giulio Andreotti** - e che anche il «dissidente» **Guido Folloni** ratificava.

Porta in faccia invece dai progressisti. **Stefano Passigli** senatore di Ad annuncia il voto contrario del suo gruppo. **Achille Occhetto** spiega: «E' stato un discorso molto vago, anche se non privo di una certa sapienza nella costruzione volta esclusivamente a tentare di risolvere in chiave retorica le contraddizioni politiche e programmatiche della sua maggioranza». In particolare, il leader del pds parla di «totale insensibilità» manifestata da Berlusconi sulla «questione meridionale». Rincara la dose il capogruppo progressista **Cesare Salvi**: «Sulla presenza dei ministri provenienti dal neofascismo non sono state pronunciate le parole chiare che l'opinione pubblica democratica si attendeva. Sul conflitto di interessi, poi, nessuno contesta ad un imprenditore il diritto di fare politica, ma nessuno può giocare due parti in commedia». E **Claudio Petruccioli** aggiunge: «Per Berlusconi non c'è distinzione fra uno spot elettorale e un discorso programmatico per la fiducia al governo».

E da sinistra si insiste sul tasto del discorso-spot. Per **Ersilia Salvato** presidente dei senatori di Rifondazione si tratta «in apparenza di un cocktail di spot elettorali. Molta vacuità che nasconde nel concreto ricette pericolosissime innanzitutto in tema di precarizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Un discorso certamente pericoloso».

Certo Berlusconi si può consolare con l'apprezzamento della **Confindustria** che giudica le dichiarazioni programmatiche come «un passo importante verso prospettive di sempre maggiore realizzazione di una economia di mercato». Incassa l'appoggio incondizionato di **Maceratini** di An che parla di «una salda concezione delle priorità per far uscire l'Italia dalla crisi». Ma la strada è in salita. Dopo calcoli complicati Riz emette la sentenza: «Se altri cinque senatori non partecipassero al voto il governo potrebbe passare».

Maurizio Tropeano

Occhetto: «Totale insensibilità sulla questione meridionale»

A sinistra, il segretario del pds Achille Occhetto

A sinistra Mario Segni. Qui accanto Giulio Maceratini di Alleanza nazionale

MONDADORI

Spadolini nel consiglio?

ROMA. Giovanni Spadolini nel consiglio d'amministrazione della Mondadori? La notizia è rimbalzata ieri nell'aula di Palazzo Madama poco dopo l'intervento di Silvio Berlusconi. L'ex presidente del Senato diverrebbe amministratore della casa editrice - che oltre all'attività libraria pubblica fra l'altro Panorama ed Epoca - con la funzione di garante e di controllore della separazione tra gli interessi privati di Silvio Berlusconi e la sua nuova carica di presidente del Consiglio.

Giovanni Spadolini interpellato sulla questione non ha né confermato né smentito la notizia: «No comment» ha risposto a chi gli chiedeva conferme. La questione delle garanzie era stata posta dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nell'affidare l'incarico al leader di Forza Italia. In materia di norme antitrust Berlusconi ha già nominato tre saggi. [r. i.]

Industriali: sì

I sindacati: Aspettiamo i fatti

ROMA. Confindustria soddisfatta, i sindacati prendono tempo. Ecco il giudizio a caldo delle parti sociali. Secondo la Confindustria le dichiarazioni programmatiche del presidente Berlusconi rappresentano «un passo importante verso prospettive di sempre maggiore realizzazione di una economia di mercato. Confindustria - si legge in una nota - prende atto con soddisfazione degli impegni assunti dal governo per la riduzione del peso dello Stato nella gestione dell'economia, il rafforzamento delle politiche di risanamento della finanza pubblica nel quadro dei riaffermati principi dell'unificazione europea, la conferma del metodo della concertazione con le parti sociali sulla politica dei redditi».

Pietro Larizza, segretario confederale Uil, rinvia il giudizio, parla di un discorso con intenzioni buone e meno buone ma certo non un programma, per questo «dobbiamo perciò rinviare il giudizio sui fatti al momento in cui dietro le dichiarazioni spunteranno le scelte di governo. Aspetto le scelte operative su punti essenziali ancora tutti da chiarire». Sulla stessa linea il segretario confederale Cisl Natale Forlani: «Le indicazioni fornite sono ancora troppo scarne e generali per consentire un giudizio sulla reale fattibilità dei posti di lavoro promessi». Giudizio positivo arriva invece dalla Confartigianato. [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE IL PRESIDENTE SOGNA

da vincitori. In mezzo, seduto sui banchi dei ministri della Repubblica, sotto un presidente che non è Spadolini ma un signore con bella barba che sembra un attore americano, è proprio Silvio Berlusconi in carne e ossa nella sua ultima trasformazione. Ora guida il governo. Altro che inganno dei sensi, altro che fantapolitica: Berlusconi fa sul serio. Illustra il suo nuovo programma. Un palinsesto, per così dire, per l'azienda Italia. E i suoi collaboratori più stretti, con l'avvocato Previti seduto fuori emiciclo che si appoggia con i gomiti sulle ginocchia, sono accanto a lui. Diavolo d'un uomo. Ce l'ha fatta. Non sta sognando affatto. E' realtà. Nuda e cruda, niente fiction.

E allora, coraggio, penna e taccuino e ascoltiamo. L'uomo, lo conosciamo un po'. Quando fa una cosa ci crede, la fa sul serio. Me lo ricordo a luglio, ad Arcore, in tuta, il dottore. Mi disse: se le faccio una confidenza, mi promette di tenersela per sé? Promisi. Ed ebbi da lui in anteprima il nome della nuova squadra da scudetto: si chiamerà Forza Italia, mi annunciò. Confesso: mi vennero i brividi perché quelle due parole non mi sembravano da usare in Parlamento. Non erano in stile. Ma c'è riuscito: guarda, il presidente del Consiglio dottor Berlusconi legge il discorso, e i due rami del Parlamento sono pieni di deputati e senatori di un partito che si chiama proprio come lui aveva progettato: «Forza Italia». Credo bene che anche lui adesso dica: «Ho fatto un sogno anch'io». Altro che sogno: è quando la realtà supera la fantasia.

Attenzione, dunque: parla il presidente del Consiglio dei ministri. Un inno al liberismo, al liberalismo, alla libertà individuale e di impresa. Era quasi un secolo che non si sentiva con tanta liberalità circolare, sia pure nella retorica dell'orazione, ogni possibile derivato della parola libertà, per i singoli, la società e l'economia. Sì, un po' retorico, un po' scolastico, ma d'effetto e ben comprensibile. Com'è nello stile dell'uomo.

Ma, a proposito della libertà, come se l'è cavata Berlusconi con la spinosa questione del fascismo? Così così, diciamolo francamente. Dopo lo schifo dei naziskin di Vicenza, quale splendida occasione è stata mancata da questo governo di destra, per prendere le distanze da quel fatto preciso e concreto, filmato e visto dagli italiani, per giurare solennemente che non accadrà mai più, con enunciazione di misure anche draconiane nei confronti dell'eversione e del disprezzo per la democrazia, nei confronti del razzismo attivo che ieri ha sozzato i nostri occhi, inquietato i nostri animi, armato la nostra dignità di uomini pacifici ma non inermi.

Conoscendo un po' l'uomo, possiamo dire con certezza che Berlusconi è un sincero democratico liberale. Ma ieri, proprio ieri in quella posizione così sognata, così straordinaria, avrebbe potuto dire di più e forse avrebbe dovuto. Nel suo discorso la parola «fascismo» compare un'unica volta. In compenso, se non ci siamo distratti, la parola «comunismo» non compare mai. Però, nell'unica citazione Berlusconi l'ha usata a proposito e con efficacia quando ha detto che questo governo «si riconosce senza l'ombra del sia pur minimo dubbio nella base giuridica e di principio rappresentata dalla Carta costituzionale del '48». E poi ha aggiunto che «dopo la sconfitta del fascismo in Europa, la scelta della democrazia come regola vincolante e come supremo valore dell'azione liberale» è «l'orizzonte comune» di tutta la maggioranza, dunque ex missini compresi. Questo è stato tutto e non è stato, a parer nostro, affatto poco. Ma l'obiettivo mancato è stato quello che ogni destra liberale e conservatrice deve risolvere nella sua area, marcando per suo conto la distanza dalla destra eversiva.

E risuona al pds l'intervista che Massimo D'Alema ci dette su questo giornale prima delle elezioni, quando accettò la piena legittimità sia degli ex missini che dei neocomunisti in una divisione bipolare della politica. E cito le parole: «Abbiamo rimesso in circolo forze più radicali, come si usa in tutte le democrazie, e preparato le condizioni per un futuro bipartitismo. E' una dinamica virtuosa». Se la logica ha un senso, argomenta aristotelicamente Berlusconi, l'opposizione non ha alcun diritto di proporsi l'obiettivo di impedire che il Paese sia governato», in forza di una delegittimazione per la presenza dei «postfascisti».

Silvio Berlusconi ha realmente tratteggiato con coraggio ed efficacia le linee generali di un governo liberale ed ha più d'una volta citato, fra le piaghe, razzismo e antisemitismo, tessendo l'elogio della tolleranza politica e della tutela di ogni minoranza. Ed ha giocato con accortezza l'impegno antimafia del governo, citando il sacrificio dei giudici Falcone e Borsellino, ciò che ha costretto l'opposizione, molto riluttante e incerta, ad alzarsi in piedi.

E' stata una scena memorabile che forse le televisioni non hanno potuto mostrare nella giusta sequenza. Erano le 16,15 quando il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi cita per la quinta volta la parola «mafia», subito dopo aver indicato il rischio che il «pentitismo» possa trasformarsi «in una violazione flagrante delle regole del diritto». Poi dice: «Fra gli altri, due grandi magistrati di questa Repubblica hanno dato la vita nel segno della battaglia per la legalità e contro la mafia; è nel loro nome, nel nome di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino...». Non finisce la frase perché a destra e al centro, sui banchi della maggioranza, scoppia l'applauso. Sui banchi della sinistra si vede perplessità: che facciamo, ci accodiamo? Meglio di no. Teste chine e basta. Ma ecco che dai banchi del governo il sottosegretario Memmo Contestabile, taglia forte in grisaglia chiara, improvvisamente si alza in piedi. Perplessità anche nel governo. Che facciamo? Lo costringiamo a sedersi da solo? Risolve la Fumagalli Carulli, che scatta in piedi. Passa la linea dello scatto e scattano tutti. Previti, Ferrara, D'Onofrio, Letta, sono tutti in piedi e anche la maggioranza è in piedi. Masticando amaro, l'opposizione è costretta a fare altrettanto, ma pochi se la sentono di aggiungere il loro applauso a quello della destra. E' un momento, se possiamo dirlo da cronisti schiacciati come sardine in una specie di vecchio palco della Scala, di pena e tristezza per la sinistra, che sembra, anzi appare così povera di leader, di grandi vecchi, se si eccettua Francesco de Martino. Ma non ci sono più i Macaluso, i Chiaromonte, e così questo omaggio ai nomi di Falcone e Borsellino sembra quasi una sottomissione.

Sulla questione del suo doppio ruolo, di padrone di reti televisive e di capo dell'esecutivo, Berlusconi è stato ruvido e frontale: «Tutto è possibile in termini di garanzie e di controlli, tranne una cosa: stabilire che un imprenditore non detiene gli stessi diritti politici di ogni altro cittadino». In altre parole: se non c'è una legge che mi impedisca di svolgere il mio ruolo politico, non potete accusarmi in alcun modo di agire fuori della legittimità. E' stato il punto più delicato e controverso, anche se l'uomo che ha fatto il sogno sostiene che per la fine di settembre porterà al Parlamento un disegno di legge per disciplinare i rapporti fra proprietà privata di strumenti di comunicazione e politica.

Paolo Guzzanti

Sostituiti dal governo dopo la sfilata di Vicenza. Maroni alla polizia: mai più cortei in Italia

Naziskin, puniti questore e prefetto

Fini: manderei gli ultrà in miniera. Bossi: Caino risorge
Ma la sinistra accusa la maggioranza: sono figli vostri

Qui accanto e in basso due momenti della manifestazione naziskin di sabato scorso a Vicenza

ROMA. Per lo «scandalo dei naziskin», pagano il prefetto e il questore di Vicenza. Il ministro degli Interni Maroni li ha richiamati al Viminale affidando la reggenza provvisoria ai loro rispettivi vice. E' il sigillo, per ora, di una vicenda che rischia di diventare il primo vero «intoppo» per il nuovo governo. E proprio nel momento meno opportuno, mentre Berlusconi sta cercando di guadagnarsi una difficile fiducia al Senato.

Come era prevedibile, infatti, l'eco dei saluti nazisti di Vicenza è arrivata ieri in Parlamento. Ersilia Salvato, capogruppo di Rifondazione, ha preso la parola al Senato, prima del discorso del Cavaliere: «Il governo - ha detto - venga in Parlamento a riferire e disponga, nel frattempo, la sospensione del prefetto e del questore di Vicenza». Il presidente Scognamiglio ha parato il colpo spiegando che «non ci possono essere pregiudiziali al voto di fiducia al governo». Poi ha annunciato che martedì pomeriggio un rappresentante del governo risponderà nell'aula di palazzo Madama sull'argomento». Bubbone rinviato, dunque.

Ma intanto le polemiche montavano. Fino a diventare un diluvio che Maroni, in un primo tempo, aveva pensato di arginare «assolvendo» il principale imputato, il questore di Vicenza, Romano Argenio: «Ho dato disposizione perché d'ora in avanti queste manifestazioni siano vietate». Ma il ministro era al corrente? Risposta: «Il questore di Vicenza ha deciso autonomamente senza informare il ministero». Pagherà lui, quindi? «No, da un punto di vista tecnico non ha agito male. Ha pensato che non ci sarebbero stati problemi di ordine pubblico. E infatti non vi sono stati incidenti. Ha solo sbagliato la valutazione politica».

Ma questa «assoluzione» ha trasformato l'ondata di accuse in un diluvio. E, pochi minuti dopo, Maroni ha cambiato idea e ha deciso di richiamare a Roma prefetto e questore. Caso chiuso, quindi? Sembra improbabile. Almeno a giudicare dal tenore delle polemiche. A cui hanno contribuito tutti: esponenti governativi, opposizione, sindacati, organizzazioni ebraiche, il Vaticano. «Temo che quanto è accaduto sabato a Vicenza sia solo l'inizio di una stagione di raduni e violenze di stampo nazista» dice Luciana Sbarbati, deputata repubblicana di Alleanza democratica. E ha quindi censurato l'atteggiamento del governo: «Chi ha lanciato appelli e ripetuto proclami invitando a dimenticare il valore della lotta antifascista, mettendo sullo stesso piano partigiani e fascisti, ha la responsabilità di questi gravissimi fenomeni di rigurgito neofascista». Occhetto ha spiegato che «questi segnali sono ancora più inquietanti a causa del lassismo delle autorità». Rosy Bindi ha annunciato che manderà a Berlusconi il filmato della manifestazione «per vedere se è sempre dell'opinione che non esistano pericoli di violenza da parte della destra».

E gli esponenti della maggioranza? Fini ha detto: «Questi naziskin li manderei tutti a lavorare in miniera, così imparano. Una manifestazione di quel genere, in un momento come questo, era del tutto inopportuna». E Trantino (An), sottosegretario agli Esteri, ha rincarato la dose: «Sono nemici nostri, quindi soggetti da codice penale».

Il sottosegretario agli Interni, Maurizio Gasparri (An) ha invece cercato di sdrammatizzare: «Si tratta di un fatto certamente negativo, ma comunque marginale perché questi estremisti sono in tutto 200». Più conciliante il missino Teodoro Buontempo: «Si è trattato di una manifestazione folcloristica, ma in ogni caso non si può impedire il culto delle idee».

Nella maggioranza, il più duro è stato indubbiamente Bossi: «Spettacolo orrido e sconvolgente. Torna il fantasma di Hitler. E' la resurrezione di Caino. Dietro agli zombie che hanno sfilato a Vicenza tutti debbono sentire ancora oggi i lamenti delle vittime, le urla di dolore dei seviziati, il rumore delle mitragliatrici delle SS, il fragore degli incendi e delle devastazioni compiuti dai nazisti durante il periodo dell'apocalisse». E si è detto stupito «che le autorità preposte all'ordine pubblico e la stessa magistratura non abbiano severamente punito questi barbari».

L'accusa del Senatur ha suscitato il commento al vetriolo del «verde» Gianni Mattioli: «Sta forse criticando il ministro degli Interni Maroni?». E il Sindacato autonomo lavoratori di polizia (Siulp) ha gettato benzina sul fuoco: «Invece di chiarire le responsabilità, tutti cercano di scaricarle sugli altri». Il giudice vicentino Paolo Pecori, infine, ha annunciato l'apertura di un'inchiesta. Ma ha anche pronunciato giudizi che rischiano di sollevare un altro vespaio: «Non basta fare il saluto romano o andare in giro con le svastiche o cose del genere - ha detto - perché ci sia apologia del fascismo. Autorizzare la manifestazione è stato giusto. Vietarla avrebbe significato, in un certo senso, farne dei martiri».

Con buona pace dei martiri veri, quelli dell'Olocausto.

Silvano Costanzo

SABATO A BRNO

Summit segreto dei «neri»

PRAGA. Sabato scorso a Kobylnice, nei pressi di Brno (Moravia), si è svolto un raduno internazionale di naziskin provenienti da vari Paesi, tra i quali anche l'Italia. Lo scrive il quotidiano ceco «Lidove Noviny», sottolineando che la manifestazione era stata preparata «in gran segreto». L'incontro - afferma il giornale - è stato organizzato dall'ala estremista dei naziskin cechi, denominata «Bohemia Hammer skin». Al raduno hanno partecipato circa un migliaio di «teste rapate», metà delle quali erano stranieri provenienti da Germania, Austria, Italia, Slovacchia e Polonia. [Ansa]

REPORTAGE

NEL COVO DEGLI SKIN

«Siamo duri, nessuno ci fermerà»

Il capo: i matrimoni misti sono il male

«Noi, bravi ragazzi che lavorano e pagano le tasse»

VICENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal «Manuale di autodifesa skin-head contro i cani sociali (giornalisti)» inviato ai cronisti di Vicenza, primo insegnamento: «O sei un giornalista o sei uno skin-head. Sono due razze diverse. Fisicamente diverse». Sabato scorso gli skin hanno sfilato per le strade della città. Fra gli striscioni: «Giornalisti terroristi». Fra gli slogan: «Contro i massmedia la gioventù si scaglia. Boia chi molla è il grido di battaglia». Due giorni dopo i giornalisti attraversano la città indifferente per cercare di capire chi erano quei duecento in corteo, chi abbia finto di non sapere di un raduno programmato alla luce del sole, chi lo abbia apertamente approvato. E perché. A chiedersi se, sempre, anche stavolta, la verità non abbia mai una faccia sola.

A sentire loro, gli skin, la risposta è semplice. Basta leggere al punto [illegible] del «Manuale»: «Noi siamo Cristiani, contro la Droga, Amici della Polizia, Europeisti. Democratici di destra. Soltanto qualcuno tra noi è Neonazista. Soltanto qualche socialista è un ladro».

Le complicazioni cominciano ascoltando Piero Puschiavo, loro leader riconosciuto, trent'anni, operaio capo, rispettato in fabbrica, inquisito per ricostituzione del partito fascista e formazione di associazione fondata sull'odio razziale, sposato con una giovane skin, viaggio di nozze a Rostoch, patente di buona fede da inquirenti e avversari politici. Lui dice di richiamarsi a tre soli valori: «Onore, fedeltà e coraggio». Parla di diritti negati e chiede per la sua associazione «Fronte Veneto Skin-head» un capannone per ascoltare musica, come sarebbe giusto che venisse concesso in una società pluralista che tollera il Leoncavallo e i centri sociali degli autonomi. Poi dichiara però che «cinquant'anni di democrazia e pluralismo hanno modificato in peggio la struttura sociale», che «i matrimoni misti andrebbero vietati perché affievoliscono la purezza della razza» e, inevitabilmente, che «le camere a gas per gli ebrei non sono esistite e gli eccidi attribuiti ai nazisti li ha commessi Stalin».

Sabato scorso Pietro Puschiavo sfilava per Vicenza, lungo un percorso concordato con le stesse autorità che poi si sono dichiarate ignare della manifestazione, sotto gli occhi dei rinforzi di polizia inviati dai responsabili dell'ordine pubblico che nulla dicono di aver saputo del corteo. Sfilava e accanto a lui c'erano il centinaio di aderenti al «Fronte Veneto Skin-heads» e gli altrettanti simpatizzanti giunti dal resto d'Italia. Sfilava e accanto a lui c'era il responsabile cittadino del Fronte della Gioventù, organizzazione giovanile del partito di Gianfranco Fini che dice di avere negli skin il suo peggior nemico. Il responsabile del Fronte della Gioventù non la pensa così. E' stato anche lui iscritto agli skin, se ne è staccato per entrare nella legalità dopo la legge Mancino che è costata a Puschiavo e altri un procedimento penale e la limitazione della libertà personale. Ma non si sente lontano da loro: «Loro si dedicano di più alla musica, noi alla politica». Si dichiara soddisfatto del nuovo governo. Gli piace soprattutto il ministro Fisichella. Non gli piaceva (già prima della decisione di sospendere questore e prefetto vicentini per aver permesso il corteo) il ministro dell'Interno Maroni. Chi proprio non sopporta è «quel Giuliano Ferrara», guarda caso un giornalista. Il responsabile del Fronte della Gioventù si chiama Alessandro Ambrosini, ma è meglio conosciuto come «Ambros».

Lui sfilava e accanto a lui c'era Claudio Coppotelli, 41 anni, che è stato presidente del club Forza Italia di Vicenza durante la campagna elettorale, club sospeso dall'associazione nazionale poco dopo il voto. La sua colpa sarebbe stata aver rilasciato alcune dichiarazioni che lui ritiene siano state «adeguatamente storpiate», si suppone dai giornalisti. Accetta comunque di attribuirsi l'opinione che il trattato di Osimo sia da «rivedere» e la Resistenza da «demistificare».

Sfilava insieme con duecento ragazzi che gridavano «Sieg Heil» e che una volta l'anno appaiono minacciosamente nelle strade o sulle copertine dei settimanali che ne parlano come marziani usciti da qualche cantina del passato.

Invece abitano nelle periferie di grandi città e in paesotti veneti dove si sfiora la piena occupazione e gli immigrati non lavano vetri ma conciano pelli. Li trovi lì, alla luce del sole, con nomi cognomi, numeri di telefono, come Erich Priebke in Argentina. «Fronte Veneto Skin-head», «organizzazione senza fini di lucro dedita alla promozione di iniziative culturali, musicali e sportive», fondata in Roma il 14 dicembre 1990 davanti al notaio Nicola Maselli, ha addirittura una casella postale: numero 12, Lonigo, Vicenza.

Li trovi lì, ascoltano i loro gruppi musicali di area che qui in Veneto sono «Il peggior amico» (primo lp «Il leone ruggisce ancora», primi 45 giri «Non staremo a guardare» e «Diritto di marciare») e i «Gesta Bellica». Leggono le loro riviste, che si chiamano «Azione Skinheads», «La Fenice», «L'orrore», «Blitz krieg» (Guerra lampo), «Ritorno a Camelot». Hanno anche organizzato un raduno, a Bassano, con questo nome. Era l'estate del '91. Arrivarono a decine, per partecipare. All'ingresso del campo un cartello ammoniva: «Il cielo si oscura, il rumore si propaga, noi fascisti siam pronti alla battaglia». La cronaca di quelle giornate, affidata alle pagine della rivista, annota tra l'altro: «Giovedì 29 una bellissima giornata di sole ha facilitato il nostro risveglio (si fa per dire), giusto in tempo per non perderci la sfilata in accappatoio delle nostre ausiliarie dirette alle docce». E, due giorni dopo, al termine dei dibattiti su «meccanismi del mercato mondialista, risveglio della coscienza etnica, degenerazione dei costumi e crisi della famiglia», «un temporale serale ha annacquato il rancio ma non ha scoraggiato nessuno».

Sono ragazzi che non si scoraggiano né davanti al temporale né davanti a un gruppo di militari delle basi Nato in Veneto. Il 30 agosto del '92 nella rissa in un Luna Park di Vicenza picchiarono un gruppo di soldati americani che avrebbero provocato uno dei loro. Ma non si scoraggiano neppure davanti a due autonomi che, in quindici, avrebbero aggredito il 15 settembre del 1991. Lo dicono i rapporti di polizia. E dicono anche di assalti a case di extracomunitari, lanci di molotov contro le loro automobili, pestaggi di tossicodipendenti.

Loro negano. Non c'erano e se c'erano era per un caso che li ha tirati dentro a forza. Come quello, strano, di Micael Lupatini, 21 anni nel '92, figlio di emigrati rientrati dal Belgio e divenuto skin-head e difensore dei confini nazionali, che afferma di essere stato coinvolto in una rissa con gli extracomunitari in Valdagno perché assalito da loro, che l'avevano scambiato per un altro.

«Noi siamo degli onesti cittadini», ripete Piero Puschiavo, che lavora, paga le tasse, manda a dire a Fini che delle sue dichiarazioni e del «post-fascismo» se ne frega e al giornale locale di non pubblicare la sua foto al corteo per non dare preoccupazioni ai genitori che sono anziani, che votavano per i socialisti (lui) e per la democrazia cristiana (lei) e il 27 marzo chissà cosa hanno votato. Uno skin racconta che «i più sfortunati di loro» hanno addirittura i «genitori ex sessantottini», ma non si fanno intimidire. Se ne fregano. Lasciano anche che le loro foto escano sul giornale. Lasciano che i loro genitori e i loro nonni domani stiano lì a guardarli, su un pezzo di pagina in bianco e nero, con il braccio teso e la bocca aperta. Lì, a chiedersi cosa staranno gridando, a squarciagola. Magari quello slogan che diceva: «Con le bombe nulla hai cambiato / Nuovo partigiano sei il solito codardo».

Gabriele Romagnoli

ROMA

Manifestazione bloccata

ROMA. La polizia ha impedito a una ventina di estremisti di sinistra di manifestare davanti all'ambasciata di Francia a Roma. I giovani, aderenti all'associazione «Spina nel fianco», si erano radunati ieri intorno alle 19 in piazza Farnese. I loro movimenti sono stati notati da un agente che ha informato la questura. In piazza Farnese sono stati quindi inviati uomini della Digos che hanno portato i manifestanti negli uffici, li hanno identificati e poi rilasciati. I giovani hanno detto che intendevano manifestare in memoria di Sebastien Deyzisu, un estremista morto nella notte di sabato 7 maggio a Parigi. Il giovane era caduto dal quinto piano di un palazzo nel tentativo di sfuggire alla polizia. [Ansa]

Sopra, il capo della polizia Vincenzo Parisi
A sinistra, il ministro Maroni
In alto a sin. il questore Argenio

Al corteo anche giovani militanti del msi

Magdeburgo

«Arresti in ritardo»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Ha 19 anni il primo degli arrestati per le violenze xenofobe di Magdeburgo. La sua identità non è ancora stata rivelata, viene definito il «caporione» del gruppo. Altri due mandati di arresto sono stati emessi: si tratta di due adolescenti, recidivi delle violenze. Ma la decisione dell'arresto arriva con un ritardo che appare ingiustificabile.

Una cinquantina di tedeschi giovedì scorso, a Magdeburgo, si erano lanciati in una «caccia al nero» in pieno centro della città, di giorno e in parte sotto gli occhi dei cameramen della televisione. I fermati erano stati rilasciati il giorno stesso «per mancanza di prove», nonostante le riprese tv e la presenza degli agenti.

Lo stesso Presidente della Repubblica, Richard von Weizsaecker, domenica aveva manifestato la sua incomprensione per l'immediata libertà concessa ai teppisti. Ancora meno comprensibile alla luce della rivelazione che la polizia era stata informata già il giorno prima delle intenzioni degli estremisti di destra.

All'assalto neonazista di giovedì ha fatto seguito, nella notte tra domenica e lunedì, una rappresaglia di gruppi stranieri. Quindici giovani turchi hanno attaccato dei coetanei tedeschi a Osterwieck in Bassa Sassonia. Quattro sono stati identificati.

Anche a Magdeburgo erano stati dei turchi, armati di coltello, a difendere i cinque africani presi di mira dagli estremisti di destra. In seguito ad una ferita alla nuca, un 24enne tedesco si trova tuttora in coma. Non lontano da Magdeburgo, a Dessau, settanta hooligan provenienti da Lipsia e Dresda sono stati fermati dalla polizia dopo che, di ritorno da una partita di calcio, avevano dato fuoco ad una birreria. A mezzanotte sono stati rilasciati e accompagnati alla stazione. Anche a Magdeburgo erano stati degli hooligan ad attaccare gli africani.

Politici di tutti i partiti hanno condannato la violenza di Magdeburgo. La polizia è stata criticata per la palese «non azione». Il gruppo socialdemocratico della Sassonia-Anhalt ha chiesto di aprire un'inchiesta parlamentare e probabilmente il Bundestag, su richiesta dei verdi, terrà una riunione straordinaria. «Gli eccessi xenofobi devono essere puniti con tutta la durezza della legge», ha detto Peter Hintze (cdu). Ma le opinioni si dividono proprio sulla necessità di adottare leggi più severe; altri ritengono che basterebbe utilizzare pienamente le leggi in vigore.

Gli attacchi xenofobi in Germania, segnala un rapporto del Bundeskriminalamt, hanno cambiato obbiettivo: nel 1992 erano soprattutto gli ostelli degli «asylanten» ad essere presi di mira, nel 1993 sono state le abitazioni o i negozi di stranieri che vivono da anni in Germania. In tutto si sono contati 263 incendi dolosi di matrice xenofoba.

Francesca Predazzi

Ergastolo per Fioravanti, la Mambro e Picciafuoco: «Sono gli autori materiali»

«Bologna, una strage fascista»

Ribaltata la sentenza: P2 e Servizi depistarono le indagini
Gelli condannato per calunnia, assolto l'ideologo nero Fachini

Di fianco Licio Gelli, sotto un'immagine della strage di Bologna avvenuta il 2 agosto del 1980

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tre ergastoli per strage: ai terroristi neri Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Sergio Picciafuoco, ritenuti gli autori materiali, condannati anche per banda armata. Quattro condanne per calunnia aggravata da finalità di terrorismo: a Licio Gelli, capo della P2, al suo «braccio destro» Francesco Pazienza e ai due ufficiali dei servizi segreti Pietro Musumeci e Giuseppe Belmonte. Due sole assoluzioni: per Roberto Rinani (banda armata), ma soprattutto per l'ideologo nero Massimiliano Fachini che, condannato all'ergastolo in primo grado per strage e banda armata, esce indenne dal nuovo procedimento.

Processo per la strage alla stazione di Bologna, 85 morti, 200 feriti, atto quarto. Con la sentenza di ieri, giunta dopo dodici ore di camera di consiglio e 54 udienze del processo di appello bis, si ritorna al primo grado: il marchio di quella strage, dicono i giudici, è innegabilmente fascista così è innegabile che piduisti e uomini dei servizi segreti deviati depistarono le indagini, tramando contro l'accertamento della verità. Può restare dunque quell'aggettivo fascista inciso nella lapide che nella sala d'aspetto della stazione ricorda le vittime della bomba. Nel luglio del 1990, all'indomani della clamorosa sentenza d'appello (poi annullata dalla Cassazione) che ribaltò il giudizio di primo grado, assolvendo tutti gli imputati, un gruppo di deputati missini chiese ad alta voce di togliere quel «marchio infame», ottenendo la solidarietà di Francesco Cossiga e Giulio Andreotti.

Il nuovo dispositivo, letto da Giuseppe Bagnulo, conferma sostanzialmente l'impianto accusatorio della sentenza dell'11 luglio del 1988, che condannò all'ergastolo «i ragazzini terribili» dei Nar, Fioravanti e Mambro, assieme al «delinquentello comune» Picciafuoco (l'unico per il quale esiste la prova che fosse in stazione al momento dello scoppio, il 2 agosto 1980) e a Fachini, ritenuto il fornitore dell'esplosivo e la cerniera tra i gruppi dell'eversione fascista del Veneto e gli ambienti romani del terrorismo nero. Solo per quest'ultimo il giudice dell'appello bis hanno ritenuto insufficienti gli indizi, assolvendolo con formula piena. Contro di lui, al termine di un'istruttoria durata 14 anni, erano rimaste solo le accuse di un pentito e indizi minori. Sono state confermate invece le condanne a dieci anni per il capo della P2 Gelli e il «faccendiere» Pazienza, ritenuti colpevoli di calunnia aggravata da finalità di terrorismo, reato per il quale sono stati condannati, rispettivamente, a otto anni, cinque mesi e quindici giorni e a sette anni, undici mesi e quindici giorni, anche i generali Musumeci e Belmonte. Secondo la prima sezione della corte d'assise, i due ufficiali del Sismi non agirono per soldi (come sostennero invece i giudici del primo appello), ma per depistare le indagini. Il Sismi di Giuseppe Santovito mise in atto l'operazione «terrore sui treni» per orientare l'inchiesta verso una fantomatica pista internazionale. Il punto più alto dell'azione di depistaggio fu il ritrovamento di una valigetta sul treno Taranto-Milano: conteneva documenti ed esplosivo uguale a quello usato in stazione. Scopo dell'operazione: indirizzare le indagini verso i neofascisti francesi e tedeschi per proteggere quelli italiani. Per il pg Franco Quadrini, che aveva presentato ricorso per Cassazione contro la sentenza d'appello assolutoria, l'obiettivo ultimo era utilizzare lo sdegno per gli attentati per imporre nel Paese una svolta autoritaria. Un impianto accusatorio che ha retto l'esame dell'appello bis.

Marisa Ostolani

INTERVISTA

L'AUTODIFESA DEL TERRORISTA

«Giusva»: contro di noi una sentenza politica

«Si cerchino i contatti con l'attentato di Ustica»

Valerio Fioravanti, condannato all'ergastolo per la strage

ROMA

E adesso a Francesca chi glielo dice?». Valerio Fioravanti non è a Bologna, ma nel «suo» carcere di Rebibbia. E' qui che apprende - pallido e in casacca da rugby - la notizia del nuovo ergastolo per la strage del 2 agosto 1980: «In aula ci sarebbe preso un colpo, qui per lo meno ci sono gli amici che ti stanno vicino. Alle sentenze di Bologna non siamo mai andati».

Una colpa sempre negata, quella della strage, con forza e ostinazione. Un ergastolo in più, per chi ne ha sette definitivi, non cambia la vita quotidiana, ma il senso di quello che è avvenuto 15 anni fa sì. Lo disse proprio Francesca Mambro, alla corte, in chiusra del primo processo: «Voi non potete aggiungere un solo giorno di carcere a quelli che dovrò fare, non un'ora. Ma potete attaccare i miei ricordi, i miei sentimenti, il mio, chiamiamolo così, onore...». Allora ci fu l'assoluzione, ieri è arrivata una nuova condanna. Quella che segue è l'autodifesa, e anche l'accusa, di un ex terrorista nero, stragista secondo una sentenza pronunciata nel nome del popolo italiano, ma non confesso.

Fioravanti, perché si preoccupa delle reazioni di sua moglie?

«Perché la prenderà molto male, me l'aveva detto. Io stanotte prendo una camomilla e mi addormento, e domattina correrò come tutti i giorni. Lei no. Per le donne è più difficile subire questi colpi... E poi è assurdo che proprio Francesca, quella che tra di noi ha sempre combattuto e criticato ogni minimo dialogo con la destra dei Signorelli e dei Delle Chiaie, si ritrovi con queste condanne».

Dica la verità, si aspettava questa sentenza?

«Non mi aspettavo niente, davvero. Da un lato c'era una posta in palio altissima, un teorema che va avanti da vent'anni, e ci voleva coraggio per smontarlo. Il momento politico, poi, non ci ha aiutato, a Bologna c'è stata una ripresa dell'antifascismo militante. Dall'altro però il processo si era svuotato, non c'era più la P2, né la mafia, erano spariti tutti i mandanti. Poteva succedere una cosa o l'altra, è successa la peggiore».

Perché dice che il momento politico non vi ha aiutato?

«Perché dopo che la sinistra ha perso le elezioni il procuratore generale ha ritirato fuori la storia della P2, dicendo che prima c'erano i circoli e adesso i club. E' come se ci avessero cambiato il mandante, prima Andreotti e ora Berlusconi. E poi siamo caduti nel tentativo in corso di ri-delegittimazione dei fascisti, si ricomincia con le demonizzazioni».

Ma c'era stata una sentenza della Cassazione che ha annullato l'assoluzione.

«Infatti, una sentenza assurda e ingiusta. Contro di noi in questo processo c'erano le dichiarazioni, contraddette da altre tre persone, di Massimo Sparti, uno del quale ha abbandonato la difesa perfino l'avvocato d'ufficio, perché aveva capito che era tutto costruito a tavolino. La Cassazione ha stabilito che Leonardo Marino che accusava Sofri non è credibile, mentre Sparti che accusava Mambro e Fioravanti sì. E' stata una sentenza politica, da cui s'è capito che per i comunisti ci vuole il massimo del garantismo, e per i fascisti il minimo».

Eppure c'erano stati segni di dialogo tra voi e la sinistra.

«Il problema sono stati i risultati elettorali e il ritorno dell'antifascismo. Paradossalmente, per noi sarebbe stato meglio se avesse vinto la sinistra».

E la lettera delle ex brigatiste rosse in cui proclamavano la vostra innocenza?

«La lettera di Laura (Anna Laura Braghetti, *ndr*) e delle altre è stata la cosa più bella che mi sia capitata in questi ultimi anni. Finora aveva sempre vinto la paura di esporsi. E' stata una grande spruzzata di ottimismo, che potrebbe anche essere stata controproducente, ma non mi interessa. Mi ha dato soddisfazione dal punto di vista umano e ha fatto felice Francesca».

Fioravanti, lei ha sempre detto che avete fatto morti e feriti per dimostrare che i giovani di destra non avevano nulla a che fare con i servizi segreti e le stragi, e invece vi ritrovate condannati per la strage più grave.

«Sì, gli unici condannati per le stragi siamo noi per Bologna e Pippo Calò per il rapido 904. E' una cosa talmente assurda che non riesco a prenderla nemmeno come una vera e propria tragedia. In questo momento non me la sento di lanciare accuse precise, ma so per certo che più di un partito, di maggioranza e di opposizione, non s'è occupato di capire qualcosa della strategia della tensione, ma di guadagnarci il più possibile. Sanno che non arriveranno alla verità, ma gli fa comodo così. Hanno assolto tutti i mandanti, non siamo più il braccio armato della P2, sono rimasti solo Mambro e Fioravanti che, un po' annoiati, hanno fatto saltare per aria 85 persone. Se non è assurdo questo...».

Ma con questo risultato non sente ancora più inutili tutti i morti che avete provocato?

«Non lo so. Certo che di fronte a questi giochi di potere penso pure che i motivi per ribellarsi c'erano eccome. Non si tratta di rilegittimare la lotta armata, perché è chiaro che non bisognava ammazzare quelle persone. Ma è anche chiaro che i buchi neri della democrazia non si affrontano con i libri di filosofia. E' pure possibile che il nostro "spontaneismo" sia riuscito ad inceppare il meccanismo dei fascisti stragisti e al servizio dello Stato, e ora è arrivata la ritorsione».

Ma se non siete stati voi, chi ha messo quella bomba? S'è fatto un'idea oppure pensa anche lei, come Gelli, che qualcuno ha buttato una sigaretta accesa vicino all'esplosivo dimenticato?

«Io continuo a pensare che, se una logica esiste, è quella della vicinanza temporale della strage con Ustica e con l'attentato a Palazzo Marino, un altro mistero. Bisognerebbe cercare tra queste due cose, ma non credo che uscirà qualcosa, visti i magistrati che indagano».

Che farà adesso?

«Adesso sento molta stanchezza, ma poi spero che prevarrà la nostra capacità di resistere e di ricominciare. Speriamo in una Cassazione più civile, anche se ci vorrà almeno un altro anno. E speriamo anche che arrivi il giorno che non si accontenteranno più di due ex ragazzini stragisti, e prevalga un po' di onestà».

Giovanni Bianconi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'11 MAGGIO 1994

Ravazzini Valentina; **Pira** Jennifer; **Polano** Giulia; **Frigerio** Edoardo; **Lauria** Rossella Fabiola; **Forchione** Simone; **Astore** Federica; **Bassi** Christofer; **Dellavalle** Michael; **Gosner** Ilaria; **Béatrice** Federica; **Borinato** Debora; **Pomati** Anna; **Rosa Cardinale** Roberto; **Gianni** Emilio; **Pepino** Rosanna; **Macauda** Giulia; **Lospinoso** Francesca; **Prono** Luciano; **Policastro** Daniele Vladimir; **Longhin** Gabriele; **Canavero** Giuseppe; **Grasso** Emilio; **Bongiovanni** Serena; **Rollier** Jean Daniel; **Faveron** Cristina; **Calabrese** Vincenza; **Fontana** Francesca; **Fontana** Giulia; **Palmese** Valentino; **Buratto** Elisa; **Santoro** Alessandro; **Gulli** Stefano; **Yusuf Ali** Ruwaida; **Adedimeji** Adedayo Ehidiamwe; **Cocirio** Costanza.

MORTI DENUNCIATI L'11 MAGGIO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo ed Istituti Religiosi: **Dell'Armo** Anna Maria, di anni 87, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Nibale** Vasco, a. 81, Casa di Cura Villa Maria Pia; **suor Zanella** Angelina, a. 75, Istituto Religioso Suore M. Mazzarello, via Cumiana 2.

Presso Ospedali: **Ammendola** Maria Grazia, a. 63, Maria Vittoria; **Bobbio** Michele, a. 80, Molinette; **Bazzolo** Arone, a. 67, Molinette; **Cafarella** Simone, giorni 10, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Crivelli** Angela, a. 91, Cottolengo; **Dal Piva** Albino, a. 75, Molinette; **Destefanis** Antonella Giovanna, a. 30, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Ferreccio** Fernanda ved. Meregaglia, a. 90, Mauriziano Umberto I; **Garino** Maria ved. Gargano, a. 82, Maria Vittoria; **Giacometti** Teresa ved. Zolandi, a. 95, Molinette; **Grassetto** Iolanda ved. Cocconcelli, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Iozzo** Maria, a. 75, Molinette; **Marrazzo** Giulio, a. 68, Giovanni Bosco; **Massimello** Francesco, a. 85, Maria Vittoria; **Moretti** Giuseppe, a. 93, Molinette; **Olivero** Antonio, a. 69, Mauriziano Umberto I; **Peretti** Giovanni, a. 76, Giovanni Bosco; **Rizzo** Franco, a. 49, Molinette; **Ruschena** Delfina ved. Rota, a. 86, Giovanni Bosco; **Scaranari** Giovanni, a. 88, Maria Vittoria; **Scaravaglio** Carlo, a. 61, Maria Vittoria; **Sobastiani** Giuseppina, a. 72, Molinette.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Peragine** Rosa, a. 84, via Principi d'Acaja 8.

Presso residenza: **Alberti** Ornella, a. 76, via Gardina Sidoli 30/a; **Fresia** Amalio, a. 88, corso Francia 19; **Molina** Domenico, a. 66, via Giacomo Dina 52/21; **Perron Cabus** Vittorio, a. 91, via Abate A. M. Vassalli Eandi 42; **Pistone** Carlo, a. 87, via Mantova 3.

Presso Medicina Legale: **Caserio** Osvaldo, anni 34.

Nati 36 - Morti 32

E' mancato

Amilcare Cibrario

di anni 75

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Jole Quirolo**, il figlio **Adriano**, le cognate, il cognato, i nipoti, pronipoti e cugini. Il funerale avrà luogo martedì 17 c.m. alle ore 14,30 da via Marconi n. 3 Valperga Canavese.

— **Valperga Canavese**, 17 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Manzella

di anni 64

Affranti lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Daniele** e parenti tutti. Funerali martedì 17 maggio alle ore 10 nella parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Il 15 maggio si è spento a San Giacomo di Dogliani nel Suo novantesimo anno il

PROFESSOR
Mario Einaudi

fino all'ultimo appassionatamente impegnato. Ne piangono la perdita i figli **Luigi**, **Roberto**, **Marco** con le mogli **Carol**, **Karla**, **Meredith** e i nipoti **Maria**, **Elisabeth**, **Mario**, **Peter**; **Laura**, **Luca**; **Robert Fred** e **Andrew**. I funerali si svolgeranno a Dogliani, nella Chiesa Parrocchiale, mercoledì 18 maggio alle ore 15.

— **San Giacomo**, 16 maggio 1994.

Roberto Einaudi con **Luisa** e i figli **Paola Roberta** e **Lorenzo** con **Marcela** e i nipoti tutti annuncia con infinito affetto e rimpianto la scomparsa del carissimo fratello **MARIO**.

— **Milano**, 16 maggio 1994.

Giulio Einaudi, con **Renata**, figli e nipoti, piange l'indimenticabile fratello **MARIO** raro esempio di virtù umane e civili.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Nel ricordo indelebile del Presidente Luigi Einaudi **Antonio D'Aroma** partecipa con profondo dolore al lutto di Luigi, Roberto e Marco e di tutti i familiari per la morte di

Mario Einaudi

amico carissimo di tutta una vita.

— **Roma**, 16 maggio 1994.

La **Fondazione Luigi Einaudi** annuncia l'improvvisa scomparsa del

PRESIDENTE ONORARIO
prof. Mario Einaudi

promotore dell'istituzione di cui fu per un trentennio animatore illuminato e appassionato contribuendo fino agli ultimi giorni ad affermarne, con vigore intellettuale e liberalità di mezzi, la dignità culturale e il prestigio scientifico in Italia e all'estero.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Valerio Castronovo, unitamente al **Comitato Scientifico** del **Centro Studi sul Giornalismo «Gino Pestelli»**, prende commossa parte al lutto della famiglia Einaudi nel ricordo del

PROFESSOR
Mario Einaudi

e del suo alto magistero culturale e civile.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

I **Borsisti** della **Fondazione L. Einaudi** ricordano con affetto e gratitudine il

prof. Mario Einaudi

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Il **Centro Studi Luca d'Agliano** con infinita tristezza partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR
Mario Einaudi

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Adalia, **Teresa** e **Marcella Fichera** partecipano con profonda commozione al lutto di Roberto e di tutti i suoi cari per la perdita dell'amatissimo fratello

prof. Mario Einaudi

gran Signore, ricco di tesori dell'animo ed intellettuali generosamente elargiti.

— **Milano**, 16 maggio 1994.

Angelo e **Maria Teresa Taricco** partecipano commossi al dolore della famiglia Einaudi per la perdita del prof. **MARIO**.

— **Dogliani**, 16 maggio 1994.

Giovanni Prati si unisce nel ricordo e nel rimpianto.

Stefania Dorigo Martinotti partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Mario Einaudi

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Gianna Morosini è vicina con affetto alla famiglia.

I **Dirigenti**, i **Collaboratori** e **tutti gli Amici** della **Casa Editrice Einaudi** sono vicini a Giulio Einaudi e alla famiglia per la scomparsa del fratello **MARIO**.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Giorgio Fantoni e **Massimo Vitta Zelman** partecipano affettuosamente al dolore di Giulio Einaudi per la scomparsa del fratello **MARIO**.

— **Milano**, 16 maggio 1994.

Delfina e **Livio Ramello** ricordano con rimpianto.

Enrico Filippi e **Terenzio Cozzi**, unitamente ai **colleghi tutti** del **consiglio di amministrazione**, del **comitato scientifico** e del **collegio dei revisori**, prendono viva commossa parte al lutto della famiglia Einaudi nel ricordo incancellabile del **MAESTRO** e **AMICO**.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Partecipano al lutto **Carmela** e **Luigi Pasinetti**.

Il **Personale** e gli **Studiosi tutti** della **Fondazione** sono vicini, con viva partecipazione, alla famiglia.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Manuela Albertone e **Alberto Masoero** ricordano commossi il prof. **EINAUDI**.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del Socio Straniero della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

prof. Mario Einaudi

avvenuta in **Dogliani (Cn)** il 15 maggio 1994.

L'**Accademia delle Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del Socio nazionale

prof. Mario Einaudi

— **Torino**, 16 maggio 1994.

La **Presidenza**, il **Consiglio direttivo**, il **Collegio dei Revisori**, il **Segretario**, il **Direttore** e il **Comitato Scientifico Luigi Einaudi** si uniscono al generale cordoglio per la scomparsa del Consigliere

prof. Mario Einaudi

e ricordano con gratitudine il contributo scientifico assicurato all'Ente sin dalla sua fondazione nonché la saggezza e l'entusiasmo profusi nell'impegno per la formazione culturale dei giovani.

— **Roma**, 17 maggio 1994.

Il **Presidente**, la **Giunta**, il **Consiglio** ed i **Funzionari tutti** della **Provincia** di **Torino** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del professor

Mario Einaudi

promotore e Presidente onorario della Fondazione «Luigi Einaudi».

— **Torino**, 17 maggio 1994.

Arturo e **Umberto Pregliasco** ricordano commossi il caro professor **MARIO**.

La famiglia **Giordano** ricorda con affetto e stima il **PROFESSORE** e partecipa commossa al dolore della famiglia Einaudi.

Il Presidente della Fondazione Luigi Einaudi in Roma per studi di politica ed economia **Valerio Zanone**, anche a nome del **Consiglio di Amministrazione**, del **Comitato Scientifico** e del **Segretario**, partecipa con dolore e commozione alla scomparsa dell'amico

prof. Mario Einaudi

membro del Consiglio della Fondazione dalla sua istituzione.

— **Roma**, 16 maggio 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Fondazione Luigi Firpo** e il suo **Presidente**, il **Comitato Scientifico** e il suo **Presidente** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del professor

Mario Einaudi

— **Torino**, 17 maggio 1994.

Giuseppe Berta e **Paolo Soddu** partecipano al lutto.

Giovanni, **Anna** con **Gian**, **Roberto** con **Vittoria**, **Maria**, figli, piangono la scomparsa dello zio

prof. Mario Einaudi

punto di riferimento sereno ed insostituibile.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

La **Banca Cardellini** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Einaudi

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Il **Centro de Estudios de México en Italia** partecipa al grave lutto della famiglia Einaudi per la scomparsa del

prof. Mario Einaudi

— **Torino**, 16 maggio 1994.

E' mancato il

DOTTOR
Domenico Deambrogio

di anni 69

L'annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Piercarlo** con **Lella** e l'adorata **Chiara**, i consuoceri e parenti. Il funerale avrà luogo mercoledì 18 maggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Balzola (Al).

— **Casale Monferrato**, 16 maggio 1994.

Cugini **Deambrogio**, **Lomonaco**, **Mazzarino Picco** partecipano al dolore.

Mariarosa e **Gianni Sandri** sono vicini a **Piero**, **Lella** e **Giuse** nel ricordo del caro **DOMENICO**.

Pier Luigi Rosella Veneziani, **Paolo Rosaemilia Vidili**, partecipano al dolore di Sandro per la scomparsa della mamma

Emma Garassino ved. Girotto

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Ci ha lasciato

Albino Bonavita

anni 64

L'annunciano con rimpianto la moglie **Cicci**, la figlia **Elisabetta** con **Gino**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerale mercoledì 18 ore 15 nel Duomo di Fossano.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Gabriella Rustichelli Peragine Lidia Patrizia partecipano commosse al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Albino Bonavita

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosetta Delpodio in Ferrua

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Piero**, il figlio **Mario** con la moglie **Franca** e il nipote **Pietro**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 maggio 1994 alle ore 15,30 nella Parrocchia di Mombasiglio (Cn) partendo dall'abitazione via Boccia d'Oro n. 8 Moncalieri alle ore 14.

— **Moncalieri**, 15 maggio 1994.

Francesca e **Gianni Gioda**, **Katia** e **Beppe Guabello** sono fraternamente vicini a Mario e famiglia.

Luciano Morino e famiglia sono affettuosamente vicini a Pietro, Mario e famiglia.

I **Dipendenti** della **Carmagnani Piemonte** e **Autotrasporti Ferrua** sono vicini al signor Pietro, Mario e famiglia per l'improvvisa morte di

Rosa Delpodio in Ferrua

— **Torino**, 16 maggio 1994.

E' morto

Guido Bertana

Premio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Vittorina Provera**, il fratello **Augusto** con **Gina**, i nipoti **Paolo** e **Luigi** con **Paola** e parenti tutti. Si ringraziano amici e conoscenti per l'affettuosa assistenza prodigata in questi mesi. Funerali mercoledì 18 ore 14,30, Parrocchia Gesù Maestro di Beinasco.

— **Beinasco**, 16 maggio 1994.

Cara **MAMMA**, cara **NONNA**, addio. E' mancata

Concetta Lombardo in Garofalo

Lo annunciano le figlie **Lidia**, **Maria Ada**, **Lina** e i figli **Angelo** e **Aldo** e nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 17 maggio ore 9,00 parrocchia San Giovanni Battista a Cerrione (BV). La salma verrà traslata al Nuovo Cimitero di Torino.

— **Torino**, 17 maggio 1994.

A Nizza è mancata

Tina Grosso ved. Torassa

Lo annunciano i figli, la sorella **Luigina Grosso ved. Gugliotta** e figli. Santa Messa di Trigesima in Torino giovedì 19 maggio alle ore 18 Istituto Suore Nazzarene, corso Einaudi 4.

— **Torino**, 17 maggio 1994.

Improvvisamente è mancata

Elvira Soria ved. Soria

Addolorati l'annunciano la nipote **Adriana** e famiglia. Funerale mercoledì 18 corrente ore 10,00 Parrocchia San Donato.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Tortia

anni 82

Lo annunciano la moglie **Ida**, il figlio **Piero**, la moglie **Rita**, i nipoti **Marta** e **Filippo**, il fratello **Romano** la moglie **Franca**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Coccuruto (AT) mercoledì 18 c.m. alle ore 11 partendo dall'ospedale Agnelli di Pinerolo alle ore 9,15.

— **Nane**, 16 maggio 1994.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Petrini

Lo annunciano **Isa**, **Massimo** con **Letta** e **Teresa**, il fratello **Giulio** con **Ninnie** e famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 10 parrocchia Cavoretto. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Amici e **Condomini** di **Strada Alberoni 18/3** partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Isa e Massimo gli amici:
Lidia e **Guido Tessitore**
Beatrice e **Mario Colombo**
Giuliana e **Luciano Demattels**
Mimma e **Carlo Demattels**
Giselda e **Gino Ghione**
Giovanni Orlandi
Franca e **Fedele Gariosio**
Manuel Socchi

Anna e **Italo Marchesano** si associano al dolore della famiglia colpita da gravissimo lutto.

Amedeo e **Gea** con **Cristina** e **Benedetta** sono affettuosamente vicini a Isa, Massimo e Letta nel rimpianto del caro **GIORGIO**.

Anna e **Villanis** con **Valerio** e **Silvana** con tanto affetto e rimpianto sono vicini a Isa e Massimo nel dolore per la scomparsa del fraterno amico **GIORGIO**.

Mimi e **Vigilio** con **Marco**, **Carlo** e **Clementa** costernati partecipano con affetto al grande dolore di Isa e Massimo per la perdita del carissimo **GIORGIO**.

Dirigenti e **Maestranze** della società **Urmet** partecipano al dolore dell'ing. Massimo Petrini.

Antonia, **Marco**, **Paolo Zumaglini** sono affettuosamente vicini ad Isa e Massimo.

E' mancato

Bernardino Bruno (Nini)

Lo annunciano il figlio **Guglielmo** con **Sonia** e il fratello Marco. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Molinette.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Il **Presidente** e i **Membri** del **Consiglio Sezionale** della **Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori Sezione Provinciale di Alessandria** sono profondamente vicini alla famiglia per la perdita del

dott. Giovanni Ariotti

Membro del Consiglio e Responsabile del Comitato di Valenza.

— **Alessandria**, 17 maggio 1994.

E' mancata

Natalina Regaldo ved. Bianco

anni 93

L'annunciano i figli **Maria** e **Francesco** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Loranzè martedì 17 maggio ore 14,45 dall'abitazione (via Rovoglio 13).

— **Loranzè**, 16 maggio 1994.

Il nostro «**CICCIO**» ci ha lasciati. Prematuramente è mancato

geom. Arturo Bosurgi

anni 62

Lo piangono la mamma, la sorella **Gisella**, il fratello **Mimo** con **Terry**, la moglie **Mirosa** e **Laura** con tutti i nipoti. I funerali avranno luogo il giorno 18 maggio alle ore 11,45 nella Chiesa parrocchiale Maria Madre di Misericordia, via Ada Negri ang. via Gorizia.

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Ciao **CICCIO** ti ricorderò. **Vandina**.

Presidente, Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore Generale, Dirigenti e Personale S.A.T.A.P. S.p.A. partecipano al lutto per il decesso del

geom. Arturo Bosurgi

— **Torino**, 14 maggio 1994.

Il **Cral Satap** ricorda

Arturo Bosurgi

— **Torino**, 14 maggio 1994.

Zio **Sergio** con **Linda Roberto Lella Edoardo** ricordano il caro **CICCIO**.

Franca e **Riccardo** piangono l'**AMICO** di sempre.

Commossi partecipano:
Giorgio Pia Bertinetti
Paola Camoletto
Mario Elena Gella
Guido Margherita Profumi
Mariangela Rovelletti.

La famiglia **Bracale** - **Ventavoli** partecipano commosse.

E' improvvisamente mancato

Giovanni Genon

Lo annuncia il figlio **Giuseppe** a quanti lo conobbero, parenti, amici. I funerali avranno luogo mercoledì 18 alle ore 11,45 Cappella interna ospedale Mauriziano. Il S. Rosario si terrà nella parrocchia S. Martino di Revigliasco martedì 17 alle ore 20,30.

— **Torino**, 13 maggio 1994.

Condomini e **inquilini** di **corso Tazzoli 23** e l'**Amministratore** partecipano al lutto della famiglia Genon.

Giovanni Battista, **Maria Cristina**, **Guido** ed **Annalisa Saracco**; **Dino**, **Gianna** ed **Edoardo Conti**; **Vito**, **Stella**, **Stefania** ed **Ilaria Specchia** partecipano al dolore di Giuseppe per la perdita del papà

cav. Giovanni Genon

— **Torino**, 16 maggio 1994.

Giorgio Scirocco partecipa al dolore di Giuseppe.

E' mancata

Clementina Borbonese in Ferroni

L'annunciano il marito **Gigi**, figlia **Renata**, genero **Agostino**, l'adorato nipote **Marco**, figlioccia **Carla**, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 8,15, parrocchia N. S. della Pace.

— **Torino**, 15 maggio 1994.

Maria, **Luciano** e **Santino** sono vicini a Giorgio per la scomparsa del

prof. Enzo Battezzati

— **Torino**, 16 maggio 1994.

(Continua a pag. 14)

Nuovo guaio per Clinton, mentre Gennifer Flowers promette di mettere in vendita i nastri delle loro telefonate

Scandalo cocaina alla Casa Bianca

Finiscono sotto inchiesta 10 collaboratori

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno dieci tra i collaboratori e impiegati portati da Bill Clinton alla Casa Bianca sono sospettati di fare uso regolare di droghe. Lo ha rivelato ieri il settimanale «Time», precisando che Patsy Thomasson, direttrice amministrativa degli uffici presidenziali, ha ammesso l'esistenza di un programma di «test a sorpresa» su questo gruppo di persone. Ma si sospetta che il preoccupante fenomeno sia molto più esteso e nella capitale circolano già battute a proposito della Casa Bianchissima (di cocaina) o della «High House» (la Casa Fatta).

I test sono stati decisi sulla base di rapporti messi a punto in Congresso da parte di parlamentari repubblicani. In particolare, un deputato della Virginia di nome Frank Wolf avrebbe raccolto una quantità di informazioni impressionante in proposito, informazioni per ora non disponibili al pubblico. Ma il modo in cui queste informazioni sono state ottenute fa pensare che siano piuttosto serie. La fonte primaria, infatti, non è di parte, ma il «Secret Service», che ha il compito di tutelare la sicurezza del Presidente.

La scoperta è stata fatta per caso. L'inchiesta dell'onorevole Wolf, infatti, aveva in partenza tutt'altro obiettivo. Lo scandalo del «Travelgate» (il licenziamento di alcuni funzionari dell'ufficio-viaggi per far posto a una cugina di Clinton) rivelò una realtà di particolare disordine nella sicurezza della Casa Bianca: gente che non avrebbe dovuto avere lasciapassare (come i coniugi Thomason, amici hollywoodiani di Clinton) poteva circolare liberamente in ogni buco, mentre una percentuale altissima dei mille collaboratori assunti dall'attuale amministrazione non aveva i «pass» permanenti.

L'onorevole Wolf voleva raccogliere materiale sufficiente per puntare il dito contro clientelismo e disorganizzazione. Scoprì anche un'altra realtà. Per ottenere i lasciapassare permanenti (questo vale anche per i giornalisti), occorre rendersi disponibili a un'approfondita indagine da parte del «Secret Service». Wolf apprese da un alto funzionario governativo che la ragione per cui molti mancavano del lasciapassare permanente era che l'indagine del «Secret Service» su di loro aveva rivelato dei problemi: per alcuni consumo abituale di droghe, per altri storie di disturbi psichiatrici o altre cose.

Durante la campagna elettorale, Clinton aveva ammesso di aver «fumato un paio di volte marijuana in gioventù, ma senza respirarla». Nessuno dette peso alla prima affermazione, molti lo presero in giro per la seconda. Qualche tempo fa, un'ex guardia del corpo di Clinton disse di aver saputo da Sally Perdue, un'altra presunta fiamma dell'allora governatore dell'Arkansas, che quando Bill passava da casa sua per fare all'amore, «gli piaceva fumare marijuana perché questo rendeva il sesso più piacevole». Pazienza, un «peccadillo» di poco conto rispetto a altri probabilmente più gravi. Ma il fatto che alla Casa Bianca circoli droga viene considerato un problema serio, se non altro dal punto di vista della sicurezza.

Riguardo ai «peccadillos» presidenziali, Gennifer Flowers, la nemesi di Clinton e la prima donna a aver rivelato una lunga storia d'amore con lui, ha annunciato che tra dieci giorni presenterà e metterà in vendita i nastri delle telefonate intercorse tra i due. La confezione sarebbe corredata da un libretto contenente i testi scritti delle conversazioni, più note esplicative. Un altro bell'aiuto a un Presidente alle prese con scandali a luci rosse e una causa per molestie sessuali.

Paolo Passarini

Il presidente Bill Clinton in tuta da jogging (FOTO REUTER)

EX PRESIDENTE

Critica Menem: arrestato

BUENOS AIRES. L'ex presidente argentino Alejandro Agustin Lanusse è stato arrestato l'altra notte per ordine del capo dell'esercito Martin Balza, avendo criticato il governo del presidente Carlos Menem definendolo «il più corrotto sotto il quale mi è toccato vivere». Lo scrive l'agenzia di stampa Dyn. Il generale Lanusse, ora alla riserva, ha 70 anni e fu capo di Stato «de facto» nel periodo tra il 1971 e il 1973, per conto del movimento dittatoriale «Rivoluzione argentina». Secondo fonti militari, la detenzione nell'ospedale militare di Buenos Aires, durerà dieci giorni ed è stata decisa perché Lanusse «è recidivo» nelle critiche al presidente Menem. Decisamente anti-peronista, l'ex presidente Lanusse è stato fra l'altro arrestato pochi giorni dopo l'uscita del suo libro «Confessioni di un generale». [Ansa]

IL CASO

BUSINESS E SALUTE

Per la campagna sono stati stanziati 750 milioni. Già raccolte oltre seicentomila firme

«Californiani, un voto per salvare la sigaretta»

La Philip Morris lancia un referendum contro le leggi antifumo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Adesso la guerra del fumo in America diventa davvero guerreggiata. La Philip Morris (quella che produce le «Marlboro») ha deciso di impegnare il suo prestigio, il suo potenziale e soprattutto i suoi soldi e di passare in grande stile al contrattacco. La somma già stanziata è di 500 mila dollari, ma se ci saranno buoni risultati diventeranno molti di più. Non solo perché i dirigenti della Philip Morris si sentiranno invogliati ad andare oltre, ma anche perché saranno certamente affiancati dalle altre compagnie. Prima di passare all'azione la Philip Morris ha infatti interpellato le «sorelle-concorrenti», ma quelle - intimidite da un'atmosfera in cui i fumatori vengono direttamente apostrofati nelle strade e qualche volta perfino aggrediti - hanno preferito restarsene sulla difensiva. Tuttavia, «abbiamo detto no, ma non abbiamo detto mai», spiega un portavoce della «Reynolds».

Il primo obiettivo fissato da Lee Stitzenberger, un «consulente» che la Philip Morris ha appositamente arruolato per questa guerra con il grado di generale, è stato già raggiunto. Sono state cioè raccolte le 607.000 firme necessarie per indire un referendum che si dovrebbe tenere in California nel prossimo novembre. In California? Ma lì c'è la punta di diamante del movimento anti-fumo. A Los Angeles e San Francisco ci sono divieti tanto drastici che praticamente ormai l'unico luogo chiuso in cui uno può fumare è casa propria; le leggi e leggine contro il fumo varate da contee e municipi sono arrivate al numero di 270 e la diminuzione del consumo di tabacco è stata negli ultimi cinque anni del 30 per cento, mentre la media nazionale è solo del 10 per cento. Non è un po' suicida cominciare proprio da lì? «Forse, ma loro sanno bene se vincono in California poi vincono dappertutto», dice Julia Carol, leader dell'associazione «Americans for non-smoker's rights», alquanto preoccupata. I sondaggi, infatti, dicono che quel referendum la Philip Morris potrebbe anche vincerlo, grazie al fatto che non pone la questione-base «fumo libero o fumo controllato», ma quella molto più furba «controllo standard o caos». In sostanza, il referendum propone che i 270 divieti esistenti vengano raggruppati in un'unica legge. Un'opera di «razionalizzazione» su cui molta gente (dicono i sondaggi) concorda, ma anche un modo - dice sempre Julia Carol - per nascondere il vero obiettivo, e cioè l'inversione della attuale tendenza. E infatti la risposta della sua associazione è stata la denuncia della «ambiguità» del testo che ha consentito la raccolta delle 607.000 firme. Il governo sta ora vagliando se c'è davvero ambiguità, per decidere se far tenere o no il referendum.

Franco Pantarelli

PARIGI

Vittima un ragazzo di 21 anni dopo una lite per un orologio

I mostri della banlieue

Gettato sui binari, ha le gambe amputate

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sadismo, bestialità pura, ferocia agghiacciante. Non è facile trovare le parole per raccontare l'aggressione che ha per vittima Pascal, 21 anni, e quale scenario la stazioncina di Ivry, nella banlieue parigina. Dopo una breve rissa due giovani l'avrebbero obbligato con la forza a stendere le gambe sui binari. E' buio, le 22,30. Pascal Leroy si divincola, tra l'indifferenza dei viaggiatori. Trascorrono alcuni attimi. Poi dalla curva spunta un treno. Ma il trio non molla la presa. E il macchinista s'accorge in ritardo che quelle due gambe penzolano sulla massicciata. Aziona il freno d'emergenza. Invano. Il locomotore trancia gli arti del ragazzo. Impossibile, diranno i medici, riattaccarli. Panico, grida atroci.

Interviene un vigile fuori servizio, che per caso ha visto le ultime sequenze della tragedia. Yvan Chéry, 22 anni, e Predag Stankovic, 21, finiscono in carcere. L'accusa è tentato omicidio. Ammettono la colluttazione con Pascal («voleva rubarci l'orologio»), non il drammatico finale. La polizia dovrà reinterrogare il ferito. E' grave, bisogna attendere. Ma le sue parole confermerebbero la ricostruzione che inchioda Chéry e Stankovic.

La selvaggia violenza dell'episodio deve far riflettere. Non è una novità che trascorse le 21 - quando scendono gli ultimi pendolari - i convogli «Rer» metropoli-banlieue siano ad alto rischio. Malgrado la Ratp (che gestisce, con analoghi problemi, il metrò parigino) moltiplichi la sorveglianza, le prevaricazioni sono quotidiane. Mai finora, tuttavia, l'escalation aveva prodotto simili brutalità.

Secondo i riscontri preliminari dell'indagine, il diverbio fra Pascal e gli altri due passeggeri è esploso mentre ancora il terzetto si trovava in carrozza. La polizia cerca testimoni. Nulla avvalorerebbe l'ipotesi che Pascal intendesse davvero trafugare l'orologio. Fra l'altro non si vede bene come. Scoppia comunque una lite. La vittima scende, forse nella speranza di eclissarsi. Chéry e Stankovic gli sono addosso. Pugni e calci. La gente, attorno, non interviene. E' vero quell'ora lo scalo d'Ivry è quasi senza personale: e due contro uno, lo scontro non poteva che trasformarsi in un pestaggio.

I binari sono pericolosamente vicini. Forse proprio tale circostanza dà il via al piano diabolico. Volevano spaventarlo, fargli confessare la tentata rapina? Magari. Tuttavia qualcosa fa cilecca nella lettura più ragionevole. Rimane incomprensibile, cioè, il dramma dell'amputazione. Perché non hanno mollato la presa? Il convoglio - rumoroso - viaggiava a bassa velocità, con fari visibilissimi.

Forse la coppia ha calcolato male i tempi. Oppure (una prospettiva che atterrisce) l'obiettivo era davvero mutilare la vittima. Quanto all'impunità, potevano ben considerarla quasi sicura. Facile scomparire nel nulla. Fuori dallo scalo, il grande piazzale con scarsa illuminazione. Poi stradine anonime, brutta periferia in cui regna uno spettrale coprifuoco notturno.

Invece no. Gli aguzzini sono in carcere. E la storia da horror-film raggela il Paese.

Enrico Benedetto

LA MANICA

A luglio per le auto

Da giovedì l'Eurotunnel apre ai Tir

LONDRA. L'Eurotunnel diventa operativo: da giovedì prossimo i treni merci cominceranno a circolare sotto la Manica. All'inizio, il servizio sarà limitato a pochi convogli e a pochi Tir al giorno, ma sarà progressivamente intensificato.

Per l'avvio di un servizio passeggeri con auto al seguito bisognerà invece attendere fino a luglio.

L'Eurotunnel è stato inaugurato il 6 maggio scorso nel corso di solenni cerimonie a cui hanno preso parte la regina Elisabetta d'Inghilterra e il presidente francese François Mitterrand.

La messa a punto dei sistemi di sicurezza ha portato a imbarazzanti ritardi: l'Eurotunnel (50 chilometri di galleria tra il terminale francese di Calais e quello britannico di Folkestone) dovrebbe diventare al cento per cento operativo soltanto nell'estate 1995. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Rivoluzione a Londra

Armi alla cintola per 1900 «bobbies»

LONDRA. I tempi cambiano anche per i «bobbies» di Londra: quelli di loro autorizzati a portare armi dovranno metterle in vista, appese alle cinture, e non tenerle riposte nei contenitori delle loro auto. Lo ha annunciato il capo della polizia Paul Condon, precisando che la maggioranza dei poliziotti, in pratica quelli appiedati, continueranno a circolare disarmati.

«Abbiamo tutti cara l'immagine tradizionale del "bobby" britannico - ha detto Condon - ma dobbiamo svolgere il nostro servizio nel mondo reale e i mezzi di cui disponiamo devono essere in rapporto con il mondo reale. Dato che abbiamo avuto due agenti assassinati, due feriti e alcuni accoltellati, non sono disposto a chiedere ai miei uomini di assolvere ai loro compiti senza una migliore protezione». Gli agenti autorizzati a portare armi sono 1888 su un totale di 28 mila. [Agi]

Due palestinesi in fin di vita. Impotenti gli osservatori dell'Onu che non possono intervenire

A Hebron è di nuovo la guerra

Coloni e soldati sparano, trenta arabi feriti

Carcere di Gaza Israeliani ammainano la bandiera Qui a fianco Warren Christopher

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Torna ad essere esplosiva la situazione a Hebron (Cisgiordania) dopo che ieri 32 palestinesi sono stati feriti dal fuoco di coloni ebrei e di soldati israeliani; due delle vittime sono in fin di vita. La grave catena di incidenti ha messo subito in luce i limiti della Tiph, la forza temporanea di osservatori norvegesi, danesi e italiani dislocata in zona una settimana fa, che ha potuto solo prendere nota degli eventi ma non riportare la calma.

La costituzione della Tiph era stata concordata da Israele e Olp per consentire a Hebron una sia pur precaria coesistenza fra palestinesi e coloni dopo la strage della «Tomba dei patriarchi» del 25 febbraio, in cui un colono uccise trenta fedeli islamici.

Anche gli incidenti di ieri sono esplosi nei pressi di una moschea, quando un gruppo di 20-30 seminaristi del collegio rabbinico «Shavey Hebron» reduci dalle preghiere della festività ebraica di «Shavuot» sono stati colpiti da una fitta sassaiola. Almeno due degli aggrediti hanno subito aperto il fuoco ferendo almeno nove abitanti palestinesi in città. In serata sono stati arrestati.

Non solo gli osservatori della Tiph ma anche lo stesso esercito israeliano è stato colto di sorpreso dalla sparatoria. Due ore dopo l'incidente, l'ufficio del portavoce militare era al corrente di due feriti appena.

Nell'apprendere del nuovo fatto di sangue, la città di Hebron è insorta e nuovi scontri si sono estesi a macchia d'olio nei quartieri del centro. Per sedare le manifestazioni l'esercito è tornato ad aprire il fuoco, ferendo una ventina di persone.

Secondo un bilancio provvisorio reso noto dagli ospedali «Al Ahli» e «Alia» della città, il numero complessivo dei feriti è di 32 persone, due delle quali ricoverate in condizioni «estremamente gravi».

La prima reazione politica è giunta da Ahmed Tibi, un arabo-israeliano vicino a Yasser Arafat, che si è detto «sconvolto» dal nuovo episodio di violenza. «Fino a quando - si è chiesto - l'esercito israeliano dimostrerà di non saper proteggere i palestinesi di Hebron?». Anche il sindaco Mustafa Natshe ha duramente criticato il comportamento dell'esercito che - ha detto - «non sa controllare i coloni».

A Gaza, intanto, il ripiegamento israeliano è pressoché terminato e potrebbe concludersi già oggi. Fonti palestinesi hanno riferito che è ormai imminente l'ingresso a Gaza e a Gerico di due alti funzionari palestinesi responsabili della sicurezza: Jibril Rajub e Muhammed Dahlan dovrebbero assumere il loro incarico rispettivamente a Gerico e a Gaza già oggi o domani. Entrambi sono ben noti ai servizi di sicurezza israeliani per le loro attività di guerriglia. Due anni fa fu proprio Rajub a cercare di convincere un israeliano ad attentare - dietro pagamento di 30 mila dollari - alla vita dell'allora primo ministro Yitzhak Shamir e del «falco» del Likud, Sharon.

Ironia del destino: la settimana scorsa, al Cairo, Rajub e Dahlan si sono incontrati amichevolmente con il capo dello «Shin Bet» (il servizio di sicurezza israeliano), per coordinare il mantenimento dell'ordine pubblico a Gaza e a Gerico.

Aldo Baquis

«Christopher, non partire»

Era già all'aeroporto, Assad lo richiama

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il segretario di Stato Usa Warren Christopher è impegnato in una nuova missione di diplomazia volante fra Damasco e Gerusalemme, nel corso della quale è apparentemente riuscito a imbastire un dialogo sugli accorgimenti di difesa che dovranno accompagnare un eventuale accordo di pace fra i due Paesi. Il presidente siriano Hafez Assad - a quanto si è appreso - ha ribadito che il prezzo della pace con Israele è la piena restituzione, entro tempi «ragionevoli» (si parla di tre anni), di tutto il Golan.

Ieri, nell'aereo che lo portava in Israele al termine di due giorni di colloqui ad alto livello in Siria, Christopher ha cercato di minimizzare le aspettative affermando che per ora non c'è una svolta concreta nelle trattive fra i due Paesi. Ma il segretario ha anche aggiunto: «Presto i dirigenti israeliani e siriani dovranno prendere decisioni molto difficili». Una frase che è stata interpretata come un'implicita conferma che - dietro la cortina di riserbo - qualcosa si sta muovendo.

I colloqui con il ministro degli Esteri siriano Faruk al Shara hanno polarizzato l'interesse dei giornalisti al seguito di Christopher, dato che ieri mattina il Segretario aveva già raggiunto l'aeroporto di Damasco quando è stato informato che il suo omologo desiderava chiarire alcuni punti rimasti oscuri. I due diplomatici hanno così avuto una nuova, prolungata conversazione che è stata sospesa per un'ora circa quando al Shara ha sentito la necessità di consultarsi con il presidente Hafez Assad.

Secondo fonti informate in Israele, Christopher ha portato con sé da Damasco le risposte di Assad a un «pacchetto» di proposte inoltrate da Israele durante la precedente missione di Christopher. Il tono della reazione siriana non è ancora noto (Christopher riferirà solo oggi al premier Yitzhak Rabin) ma gli osservatori israeliani ritengono imminente «un'importante dichiarazione» da parte dei leader israeliani. Se la posizione siriana sarà giudicata promettente, Rabin potrebbe forse esprimersi a favore dell'abolizione della «legge del Golan» (con cui nel 1980 Israele vi ha esteso la sua legge) o ricordare una «dichiarazione di principio» a favore della pace in cambio dei Territori, emessa dal governo israeliano nel 1967 dopo la Guerra dei sei giorni.

Christopher ostenta un atteggiamento cauto e prudente ma un esame delle ordinazioni delle camere all'Hotel King David di Gerusalemme ha rivelato che conta di restare nella zona fino a giovedì: evidentemente ha messo in programma la possibilità di recarsi nuovamente a Damasco nei prossimi giorni.

Oggi intanto sarà a Gerico, per un primo contatto con l'autonomia palestinese. Fonti statunitensi hanno chiarito che la visita non costituisce affatto una presa di posizione degli Usa a favore di una entità politica palestinese. A quanto pare, all'ordine del giorno dei colloqui con gli esponenti palestinesi vi sarà la necessità di far affluire alle zone di autonomia urgenti aiuti economici, assolutamente necessari alla riuscita dell'esperimento di autogoverno. **[a. b.]**

Morti 6 libici

Nella carovana per la Mecca

ABU DHABI. Quattrocento persone inviate due mesi fa alla Mecca da Muammar Gheddafi per compiervi il tradizionale pellegrinaggio con una carovana di cammelli sono giunte stremate nella città santa dell'Islam, dopo aver perso sei compagni e oltre 100 animali. Lo ha reso noto ieri una fonte diplomatica araba.

Il viaggio è stato voluto dal leader libico in segno di protesta contro l'embargo aereo che è stato imposto dall'Onu alla Libia, ritenuta coinvolta nell'attentato all'aereo della «Pan Am» esploso nel dicembre '88 nel cielo di Lockerbie.

La fonte ha riferito che 375 libici (330 uomini e 45 donne) in groppa ad altrettanti cammelli sono giunti a Gedda, passando per il transito di Tabuk, al confine con la Giordania. Dopo aver percorso 4 mila chilometri, i pellegrini hanno lasciato i cammelli nella località di Halet Ammar da dove hanno proseguito a bordo di autoveicoli fino a Gedda. Le autorità saudite hanno quindi provveduto a trasportare i cammelli fino alla Mecca per restituirli ai proprietari.

Il viaggio è stato drammatico. «Sei uomini sono morti per la fatica e solo 250 cammelli sono sopravvissuti», ha detto la fonte. **[Ansa]**

Roma offre un maggiore impegno nell'ex Jugoslavia, «ma dobbiamo contare nelle decisioni»

Martino: sì ai soldati italiani in Bosnia

Esordio europeo del ministro

Ragazze bosniache pregano nel [illegible] di Sarajevo per i soldati [illegible] nella battaglia di Pofalici contro i serbi, avvenuta due [illegible] fa. Nella foto piccola, il [illegible] degli Esteri Antonio Martino

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente svolte drammatiche nella politica estera italiana, ma il governo di Silvio Berlusconi potrebbe decidere di mostrare i muscoli su una delle questioni più spinose e più a noi vicine per la diplomazia internazionale: il conflitto nell'ex Jugoslavia. «E' un problema molto vicino ai nostri interessi nazionali, e sarebbe opportuno che l'Italia fosse coinvolta in tutte le fasi del processo decisionale», ha detto [illegible] a Bruxelles il ministro degli Esteri Antonio Martino, arrivando a giudicare «possibile» l'invio in Bosnia di un contingente di Caschi blu italiani. Le stesse posizioni sono state espresse dal ministro della Difesa Cesare Previti, in un incontro con l'ambasciatore Usa a Roma Reginald Bartolomew, e lo stesso Martino ha sottolineato che «le cose che sto dicendo sono [illegible] da tutte le forze della maggioranza».

Quella di ieri a Bruxelles, per il nuovo responsabile della diplomazia italiana, è stata essenzialmente una visita di presentazione. I ministri dei dodici Paesi dell'Unione europea si sono riuniti per esaminare, tra le altre cose, lo stato dell'estenuante negoziato di pace in Bosnia. Venerdì scorso, a Ginevra, i rappresentanti di Usa, Russia e di cinque Paesi europei hanno infatti approvato un piano di spartizione della repubblica tormentata dalla guerra: il 51% dovrebbe toccare ai serbi, e il 49% alla federazione croato-musulmana. Il piano prevede inoltre una tregua di quattro mesi, durante i quali le diplomazie avrebbero il tempo di mettere a punto tutti i dettagli di una soluzione definitiva del conflitto.

«Alla base del piano - ha sottolineato il ministro degli affari europei greco Theodoros Pangalos - sta il progetto dell'Unione europea». E ieri l'Europa ha dato la sua «luce verde» ad un piano che che, come hanno sottolineato il francese Alain Juppé ed il tedesco Klaus Kinkel, ha come unica alternativa «la soluzione militare». Le prime reazioni delle tre parti in causa al piano sono state in realtà negative, ma secondo Juppé, al di là delle risposte a caldo, croati, serbi e musulmani sarebbero «pronti a discuterne».

I ministri dei Dodici hanno inoltre deciso che già entro giugno Hans Koschnik, ex sindaco di Brema e incaricato per l'amministrazione europea della capitale dell'Erzegovina Mostar, dovrebbe dare inizio alla sua missione. I Dodici hanno stanziato 60 miliardi per garantire il funzionamento dell'amministrazione, che [illegible] affidata a 500 uomini dell'Ueo, il braccio armato dell'Unione europea. «Dopo tutte le frustrazioni che l'Europa ha subito per la crisi nei Balcani, Mostar è un test della nostra capacità di influire sul conflitto», ha detto il ministro spagnolo Javier Solana.

Martino è partito prima che la discussione fosse conclusa, per poter arrivare a Roma prima che Berlusconi concludesse il suo discorso al Senato, ma ha tenuto a dire che la partecipazione di Caschi blu italiani al contingente internazionale che dovrà mantenere la pace in Bosnia «è possibile, ma a certe condizioni». Secondo il nuovo ministro, in particolare dopo la sfortunata esperienza somala, l'Italia deve poter partecipare a tutte le fasi del processo decisionale. Inoltre la missione dovrà collocarsi nell'ambito di «una iniziativa internazionale della Nato, volta a far rispettare un accordo di pace accettato da tutte e tre le parti in causa».

E' più o meno quanto ha ripetuto sempre ieri il ministro della Difesa Previti all'ambasciatore Usa a Roma: truppe italiane potranno partecipare ad una missione internazionale in Bosnia, solo dopo [illegible] unanime richiesta del Consiglio di sicurezza dell'Onu, nell'ambito di un'iniziativa della Nato, ed in presenza di un piano di pace da tutelare e da portare eventualmente a compimento».

L'impressione - confermata anche dall'apertura di un'ambasciata a Sarajevo - è che la nuova maggioranza voglia [illegible] una posizione più incisiva sul conflitto nell'ex Jugoslavia. Tanto il governo Amato, quanto successivamente il governo Ciampi, avevano volentieri accettato una norma non scritta delle Nazioni Unite: i Paesi confinanti non possono partecipare con l'invio di truppe alla soluzione dei conflitti armati. L'ex ministro degli Esteri Andreatta [illegible]va più volte tentato di spezzare una lancia a favore della partecipazione al contingente di pace, ma senza ottenere alcun risultato. Oggi, però, è la comunità internazionale che, in vista di una possibile soluzione, alle prese con la scarsità di uomini, fa sempre maggiori pressioni affinché anche l'Italia partecipi allo sforzo comune. Ora che le missioni in Somalia e Mozambico sono concluse, opporre un rifiuto sarebbe più difficile.

Fabio Squillante

E la Farnesina apre un'ambasciata a Sarajevo

Ruanda

Spari all'inviato di Mitterrand

KIGALI. La guerra civile in Ruanda ha rischiato di fare [illegible] vittima illustre, Bernard Kouchner, inviato speciale del presidente francese Francois Mitterrand. Il convoglio di Kouchner stava viaggiando dalla città meridionale di Gitarama, sede del «governo ad interim» ruandese, alla capitale Kigali, quando è stato attaccato dai ribelli Tutsi del fronte patriottico.

Kouchner se l'è cavata gettandosi in un fossato, ma l'incidente ha scatenato una dura protesta all'Fpr del comandante dei caschi blu dell'Unamir (Missione di assistenza in Ruanda delle Nazioni Unite), generale Romeo Dallaire, preposto all'assistenza delle popolazioni [illegible] sacrate. L'Fpr si è scusato.

Ieri la Croce Rossa internazionale ha confermato il numero ufficiale delle vittime, che sono [illegible] mezzo milione. Da giorni, intanto, l'emittente della destra hutu continua a trasmettere appelli agli squadroni della morte perché «riempano le fosse [illegible] di «scarafaggi», ovvero Tutsi. (Adn-Kronos)

Mogadiscio

Uccisi cinque Caschi blu

MOGADISCIO. Cinque caschi blu nepalesi sono rimasti uccisi e uno ferito in una sparatoria mentre erano di pattuglia nella zona meridionale di Mogadiscio. Secondo un portavoce dell'Onu, non è chiaro se i nepalesi siano stati vittime di un agguato teso da guerriglieri somali o [illegible] incappati nel fuoco incrociato di uno scontro fra bande rivali. I caschi blu hanno risposto al fuoco ma si ignora se i loro colpi siano andati a segno. Stando ai testimoni, altri due caschi blu nepalesi sono [illegible]sti feriti, e anche diversi attaccanti sarebbero stati uccisi o feriti.

L'episodio è avvenuto in una zona residenziale, dove sorgono alcune ville adibite ad alloggio del personale civile dell'Onu. Il 18 aprile scorso, nella stessa zona, due soldati nepalesi erano rimasti uccisi in una sparatoria fra le bande degli Hawadle e degli Habre Gedir. Da quel giorno, fino a ieri, nessun altro soldato della forza multinazionale di pace aveva perso la vita in Somalia. (e. st.)

PROVOCAZIONE ELETTORALE

«Francesi, votate Sarajevo»

Lévy e Glucksmann alle Europee

Gli intellettuali francesi mobilitati contro l'indifferenza per il conflitto nell'ex Jugoslavia

Bernard-Henry Lévy, André Glucksmann e Daniel Cohn-Bendit

PARIGI

VOTATE "Sarajevo" alle Europee». L'appello arriva da Bernard-Henry Lévy, André Glucksmann e altri intellettuali non solo francesi (tra gli altri il sociologo Edgar Morin, l'ex leadersessantottardo Daniel Cohn-Bendit e la romanziera Françoise Giroud) che nei prossimi giorni depositeranno le loro candidature per Strasburgo in un listone «umanitario». Obiettivo, mobilitare Francia e Europa sulla Bosnia.

Trapelata domenica pomeriggio, l'iniziativa riceveva ieri mattina piena conferma dal filosofo Glucksmann. Ma non vi è certezza. I promotori si augurano ancora di vedere le liste tradizionali - almeno qualcuna - inserire nel loro programma una posizione meno farisaica sulla guerra in Bosnia: vale a dire che denunci senza mezzi termini l'aggressione serba, minacciando decisi interventi militari se Belgrado non abbozza. Speranza vana o - ipotesi più maliziosa - tradizionale pretattica.

Politicamente, la situazione transalpina non concede largo margine. Il ps [illegible] può sconfessare nella sua totalità la gestione mitterandiana dalle almeno iniziali tendenze filoserbe. Nè sarebbe immaginabile un Edouard Balladur che cavalchi l'interventismo invece della più larga concertazione euro-americana. Dunque la lista «Sarajevo» vedrà il giorno. Forse fin da stasera, con un grande meeting sulla tragedia bosniaca al quale parteciperanno Glucksmann nonché Lévy, reduce da Cannes ove il suo documentario «Bosna» fa discutere critici e pubblico.

Film coraggioso o ultimo episodio del narcisismo cronico che gli attribuiscono i suoi numerosi nemici? Il portavoce ufficiale ps, Glavany, ironizza su un «Bhv» - soprannome ormai corrente in Francia - spiegando che ai cecchini serbi preferisce i flash della Croisette. Un'operazione autopubblicitaria, aggiunge. Dietro le sue parole non è difficile intravedere il marasmo nel quale annaspa oggi Michel Rocard e, in generale, il socialismo francese. In giugno doveva già vedersela con due formazioni politiche dissidenti (Jean-Pierre Chevenement e Bernard Tapie che vorrebbe - non è uno scherzo - far aderire la Bosnia alla Cee). Adesso arrivano Bhv, Glucksmann & C. a mietere fra i medesimi elettori. La Destra gongola. Bernard Kouchner, l'ex ministro all'Azione Umanitaria, un po' meno. Fu sua, in gennaio, l'idea di lanciare per le Europee il «programma Sarajevo». Rocard lo convinse a rinunciarvi, offrendogli la III posizione tra i socialisti. Ma il piano era buono, come dimostrano le sue fortune attuali.

L'opinione pubblica francese vorrebbe che Parigi dimostrasse maggior fermezza nell'ex Jugoslavia, giudica Sarajevo e il suo dramma «insostenibili per la coscienza europea», respinge ogni diplomatica equidistanza fra le parti in causa.

Insomma la cordata Lévy potrebbe davvero farcela, dicono i sondaggi. Non c'è solo l'onore europeo in palio, bensì una congrua vittoria elettorale.

Numerose le indiscrezioni sugli illustri candidabili, ma le certezze si riducono alla rosa Lévy, Glucksmann, Schwartzenburg. Capolista sarebbe il terzo, illustre cancerologo e già ministro - ma solo per alcuni giorni, causa un temperamento troppo battagliero - nei ranghi ps [illegible] «autonomo». Altri nomi: Jacques Juillard, Daniel Rondeau, Pascal Bruckner, Romain Goupil. Ma la grossa sorpresa può ancora arrivare. Le celebrità della cultura assai critiche sull'europolitica in Bosnia sono numerose. E il Dodici Giugno costituisce una straordinaria occasione per scendere nell'arena politica con battaglie ideali, non solo mercantili come quelle che angustiano Strasburgo e Bruxelles.

Lévy suggerisce l'esaltante parallelo della guerra civile spagnola. Per combattere il neofranchismo e i suoi temibili protettori italo-tedeschi, il mondo intellettuale francese produsse un'inattesa mobilitazione. Sarajevo come Guernica?

Enrico Benedetto

«Chiedo che siano interrogati: la ragazza verrà fuori quando avrà finito il suo libro»

«I genitori sanno dove è Ylenia»

Lo 007 sconfitto: non l'ho trovata, ma è viva

DAL NOSTRO INVIATO

Aveva detto: «So che Ylenia è viva. Vado, la trovo e la riporto». Ieri ha ammesso la figuraccia: «Non l'ho trovata, ma sento che [illegible] viva». Lui è Raniero Rossi, il detective privato che un mese fa si è inserito [illegible] clamore nella storia di Ylenia, la figlia scomparsa di Al Bano e Romina. Rossi è andato a cercare la ragazza nelle isole dei Caraibi. E' tornato con pochi risultati in mano [illegible] una convinzione: «In Italia c'è chi sa e non parla. Ho presentato un esposto alla magistratura, in merito. Chiedo che vengano sentiti tutti i protagonisti [illegible] questa storia, [illegible] cominciare dai familiari. Il giudi[illegible] interroghi anche Al Bano [illegible] Romina».

E perché mai si dovrebbero interrogare i genitori di Ylenia? «Perché qui si è teso solo a screditare me. E invece io [illegible] mi meraviglierei se fosse viva [illegible] poi si dicesse che era in un college. Per parlar ancora più chiaro, [illegible] mi aspetto che Ylenia venga fuori quando avrà finito il suo libro. Voleva [illegible] un [illegible] [illegible] *On the road*, no? Sarà un successo internazionale grazie anche a me e [illegible] battage che è nato attorno a questa storia».

Nel suo ufficio di detective [illegible] Perugia, ieri mattina, Raniero Rossi ha convocato i giornalisti. Tra i manifesti di madre Teresa di Calcutta, [illegible] [illegible] enorme crocefisso a sbalzo, Rossi ha illustrato il suo lavoro in Centro America. Ma anziché parlare del mezzo fallimento, ha preferito soffermarsi sul «mistero» che circonderebbe questa scomparsa. «A Santo Domingo c'è un palpabile clima di ostilità verso chi indaga su questo caso. C'è un'assoluta mancanza di disponibilità da parte della polizia. Anche i detectives locali hanno incontrato difficoltà inspiegabili e mai verificatesi prima, neanche in relazione a casi ben più importanti».

Rossi sostiene di aver parlato con tantissimi testimoni, ma di non aver messo piede a Santo Domingo. «Ho lavorato da una base d'appoggio [illegible] vicino. Meglio così. Mi avrebbero riconosciuto».

[illegible] questo è il frutto delle sue peripezie: «Il titolare di un'agenzia di turismo [illegible] Boca Chica, il signor Rodolfo Galeone, il 3 marzo ricevette mille pesos da [illegible] ragazza straniera che si accompagnava con un giovanotto di colore, definito nel gergo locale un "sanquipanki", cioè un tipo poco raccomandabile. [illegible] l'anticipo per il noleggio di [illegible] barca d'altura. Nei Caraibi sono molto usate per trasporti clandestini. Curioso che la ragazza all'inizio volesse acquistare un biglietto aereo per Porto Rico. Rodolfo Galeone ha riconosciuto Ylenia, in quella ragazza. E l'ha detto al comandante della polizia speciale, che lo ha interrogato il 25 marzo».

Rossi, oltre al racconto di Galeone, che peraltro è già [illegible] sentito da diversi giornalisti [illegible] che il console italiano non ritie[illegible] granché credibile, allega ricevuta. La firma di Ylenia, però, non c'è. Poi c'è [illegible] [illegible]da testimonianza. Si tratta [illegible] Gigi Lodo, pittore. «Ritrattista, prego. E' un particolare importante. [illegible] quello dice [illegible] riconoscere Ylenia, c'è da credergli. Ma io non gli ho parlato, perché non era sull'isola in questi giorni». Lodo sostiene di aver visto la ragazza sulla spiaggia, sempre in compagnia dello stesso giovanotto. «Che frequentasse gente poco raccomandabile è sicuro», sentenzia Rossi.

Infine c'è il reporter locale Massimo Chilin, che [illegible] fatto indagini per conto suo. Chilin, tra l'altro, è il capo [illegible] «Ministerio [illegible] Amor Internacional», quella strana setta che avvertì del ritrovamento [illegible] parroco [illegible] Cellino San Marco. «Ma io di questo Chilin, a dire [illegible] verità, mi fido poco».

[illegible] [illegible] fine, di [illegible] indagini, cosa resta? Molte delusioni: si sbaglia il taxista Papo Sanchez, che ha confuso Ylenia con una turista italiana. E' in errore anche la costumista Paola Nazzaro, che era andata in tv a raccontare di aver visto la figlia dei Carrisi, [illegible] in pratica riportava una chiacchierata con lo stesso [illegible] [illegible] prima.

Conclusione autoassolutoria di Rossi: «Io non penso di aver sbagliato [illegible] dare la notizia [illegible] 4 aprile scorso. Avevo saputo che Ylenia [illegible] per prendere un aereo. Non [illegible] riuscito a mettermi in contatto con la famiglia, né con l'avvocato. Alla fine l'ho detto ai giornali e alla televisione. Avete visto che bomba? Non c'è mezzo più rapido per farsi sentire».

Francesco Grignetti

A fianco Ylenia, sopra Romina In alto a destra, Raniero Rossi

Ma le prove si sono rivelate un bluff

LE [illegible] ESIBITE [illegible] DETECTIVE

1 La ricevuta di un pagamento versato [illegible] Santo Domingo da Ylenia [illegible] 3 marzo, per un tour in una barca d'altura (un modo per lasciare il Paese eludendo i controlli)

2 La testimonianza di Rodolfo Galeone, titolare a Santo Domingo dell'agenzia turistica che organizza i viaggi in barche d'altura: avrebbe visto Ylenia nell'isola sempre all'inizio di marzo

3 La testimonianza di Gigi Lodo, pittore che vive nell'isola, e che - ancora nello stesso periodo - avrebbe visto [illegible] figlia [illegible] Al Bano [illegible] Romina in spiaggia

4 Le autorità dominicane si sarebbero interessate al caso molto prima della diffusione dell'annuncio di Rossi secondo cui Ylenia era proprio [illegible] Santo Domingo

5 Un rappresentante dei servizi segreti della Repubblica Dominicana già il 25 marzo avrebbe contattato Galeone, mostrandogli foto di Ylenia

6 Il fatto che anche l'organizzazione «Ministerio de amor international» sostenga che la ragazza [illegible] trovava nell'isola già a dicembre

«Specula sul nostro dolore»

Al Bano: me la porti, gli darò tutti i miei beni

IL [illegible] DEL [illegible]

AL Bano [illegible] furente. «Siamo schifati. Schifati da questo sciacallaggio. La fantasia ha raggiunto confini incredibili. Querelerò Rossi, querelerò i giornali che gli hanno creduto e gli hanno [illegible] spazio».

[illegible] lei ha mai parlato con Rossi?

«Non so chi sia, ho appena avuto un fax da parte della Wad (World Association Detectives), dice che Rossi [illegible] rilasciato [illegible] notizie riguardanti mia figlia su carta intestata Raniero Rossi e [illegible] con l'intestazione della Wad di cui lui è presidente italiano. La Wad del Maryland smentisce che qualsiasi cosa riguardante Ylenia [illegible] passata attraverso le loro [illegible]. E quindi smentiscono Rossi».

Ma avete in realtà qualche notizia [illegible] Ylenia [illegible] nessuna?

«Dal primo gennaio, data in cui Romina parlò al telefono l'ultima volta [illegible] mia figlia, non abbiamo mai più né sentito Ylenia né [illegible]puto niente. Però bisogna che sia chiaro: l'Interpol, il detective Ronald Brink e [illegible] [illegible] seguiamo il caso giorno dopo giorno. Qualunque notizia naturalmente è benvenuta. Ben venga anche Rossi, che dice di sapere tutto. Ma vogliamo dei fatti [illegible] [illegible] delle parole. Darò tutte [illegible] mie proprietà, lavorerò tutta la vita gratis. Ma mi porti Ylenia se sa dov'è. [illegible] non continui a costruire questi inutili gialli. E' incredibile, spaventoso; non si può speculare sul dolore [illegible] una famiglia».

Ma sua moglie Romina alcuni mesi fa disse che [illegible] ancora grandi speranze, che ci sarebbero [illegible] notizie clamorose.

«Romina ha [illegible] grande speranza, la mia è più sottile, in fondo [illegible] aggrappo solo alla speranza di Romina. La realtà e i fatti sono molto [illegible] sfavore».

E il giallo dei biglietti?

«[illegible] biglietti sono sempre [illegible] due, per la mamma e per Yari, per cui è possibile un errore che [illegible] va mitizzato. Vi pare che se Romina [illegible] davvero incontrato Ylenia in America, io me ne sarei stato tranquillamente ad aspettare altrove?».

Ma [illegible] che stato d'animo vivete?

«Siamo sconvolti, da mesi pensi che non abbiamo nemmeno cambiato il nostro numero [illegible] telefono perché speriamo che qualcuno ci telefoni da un momento all'altro».

Ma com'è andata la vostra tournée in Australia?

«E' stata una boccata di ossigeno. E' stato un bene farla, abbiamo portato tutti, mio figlio Yari, le mie figlie, mia madre».

[illegible] che impressione ha fatto ritrovare il lavoro?

«I primi giorni è stato durissimo, un terribile braccio di ferro [illegible] noi stessi, ma andava fatto. Vorrei che fosse chiaro che per me cantare né nei momenti di maggior successo, né in quelli di maggiore insuccesso, né ora è mai stato un divertimento. Cantare è per noi un sinonimo che ci permette di esprimere [illegible] cose che abbi[illegible] dentro».

Ma sta scrivendo nuove canzoni?

«Non riesco a far niente, non scrivo niente. Non ne posso più di chi scrive battute menzognere quali "Abbiate pietà di noi che torniamo a cantare", mai una frase del genere, neanche con una pistola alle tempie sarebbe stata pronunciata da [illegible] o da mia moglie. Così com'è inverosimile che si pensi che io [illegible] Romina stiamo scrivendo canzoni su Ylenia».

Ma [illegible] fate a Cellino tutto il giorno?

«Abbiamo due bambine [illegible] cui occuparci e dobbiamo impedire che vi siano altre tentazioni laterali».

Ma cosa vuol dire?

«Vuol dire cosa [illegible] frase stessa vuol dire. Io dovrò portare avanti il discorso di questa famiglia, de[illegible] ritrovare e imporre la serenità. Lavoreremo certamente un po'. Devo farlo adesso [illegible] una missione. Non sarà più come prima. Voglio vivere un'altra vita dopo i [illegible] anni».

Ma [illegible] significa questo?

«Io ero come un rullo compressore, adesso certo [illegible] potrò staccarmi dalla mia professione ma dimezzerò la mia attività. Voglio seguire la crescita delle mie d[illegible] bambine giorno per giorno dopo quanto mi è successo».

[illegible] [illegible] si manifesta questo dolore per voi, Al Bano [illegible] Romina?

«Ci sembra di barcollare in un buio pesto e di doverci difendere, come le ho già detto, [illegible] continuo sciacallaggio di gente che per una riga di giornale calpesterebbe qualunque cosa».

Alain Elkann

Al Bano ha attaccato duramente il detective di Perugia: «Sono schifato [illegible] quest'opera di sciacallaggio»

«La sua fantasia ha raggiunto confini incredibili La magistratura deve intervenire»

«Il 5 marzo è venuta nel mio ufficio»

Il racconto di un agente di viaggio a Santo Domingo

[illegible] telefono squilla alla «Miosotis», agenzia turistica in Plaja de Boca Chica, [illegible] Santo Domingo, diecimila chilometri dall'Italia. Parlano tutti italiano, [illegible] a ragione: la clientela è in buona parte italiana, [illegible] titolare è milanese. Rodolfo Galeone a cinquant'anni lasciò le nebbie padane per il sole dei Caraibi, e ora, a 55, sembra un uomo appagato, a giudicare dalla voce serena [illegible] determinata che l'Italcable rilancia dall'altra parte dell'oceano.

Signor Galeone, il detective Rossi dice che....

«Scusi se l'interrompo, ma io questo signor Rossi non lo conosco affatto, [illegible] so come possa permettersi di citare così [illegible] mio nome».

L'ha fatto oggi in una confe[illegible] stampa, sostiene che lei ha riconosciuto Ylenia Carrisi, che l'ha vista lì, a Santo Domingo.

«Io mi ricordo, in effetti, [illegible] una giovane che assomigliava moltissimo alla Carrisi, che venne da noi in agenzia per riservare un posto in aereo fino a Portorico. Le rispondemmo che non ci occupavamo di prenotazioni aeree, lei allora optò per un tour in barca, su uno scafo d'altura, come usa qui».

Che giorno era?

«Il [illegible] marzo».

Era sola, la ragazza?

«No, era accompagnata da un tizio [illegible] capelli ricci, uno [illegible] colore, di quelli che qui chiamiamo "sanquipanki", tipi poco raccomandabili».

E lei l'ha riconosciuta subito?

«Non subito, a Santo Domingo gli echi della storia [illegible] Ylenia so[illegible] giunti attutiti. Qualche tempo dopo, osservando le fotografie della ragazza sui giornali, anche italiani, [illegible] sono reso conto che era lei».

Quando dice «lei», intende dire che la giovane che ha visto il [illegible] marzo era Ylenia Carrisi?

«Sì, secondo me era proprio lei, e se non lo fosse stata, allora era [illegible] sosia veramente perfetto».

Ma ha delle prove per affermarlo?

«Prove no, [illegible] era lei, la somiglianza era netta».

L'[illegible] vista solo quel giorno?

«L'avevo già notata sulla spiaggia qui vicino, era una gran bella ragazza, prendeva il sole in topless, e come me l'avevano notata altri».

Che nome ha fornito, per le prenotazioni?

«Ilaria».

Nessun cognome?

«No, per fare [illegible] gita in barca non serve».

Parlava spagnolo?

«Sì, perfettamente, ma dall'accento si capiva che era italiana».

Lasciò un acconto?

«Sì, mille pesos, circa 700 mila lire».

Un bel prezzo, per un acconto....

«Un tour di un giorno costa un milione a testa, se si è in 5».

E poi nessuno la vide più....

«Esatto, non si vide più, né [illegible] noi né in spiaggia».

Qualcuno le ha chiesto notizie?

«Sono venuti quelli dell'Fbi, e poi agenti dei servizi segreti dominicani, ho detto loro ciò che sto dicendo adesso a lei».

E lei perché ora, [illegible] metà maggio, parla [illegible] questa vicenda?

«Perché mi sembra giusto informare la famiglia Carrisi che la loro figlia era viva, almeno fino al [illegible] marzo».

Paolo Poletti

Yari, fratello maggiore di Ylenia Carrisi

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

SCACCHI

La partita è stata giocata nell'ambito del campionato tedesco a squadre, Vaganian è impegnato dal Porz. Il Nero ha vinto giocando 1. [illegible] (splendido sacrificio per [illegible] l'Alfiere dalla difesa di f3, dato la minaccia [illegible] Tc) la presa è obbligata). 2. [illegible] (minaccia [illegible] in g3). 3. Dg1, D:f3 e su questo scacco il Bianco si è arreso dato che il matto è imparabile

[illegible] ACUTO

Solo Carlo. Consideriamo che chi è sincero ha già recitato, e chi è bugiardo no. Se Aldo fosse [illegible], per la [illegible] sia Bruno [illegible] sarebbero bugiardi; ma [illegible] la frase di Carlo «ci [illegible] bugiardi che sinceri» e saremmo davanti ad una contraddizione perché Carlo non può essere sia bugiardo che sincero. Dunque Aldo è bugiardo. Se Bruno fosse sincero, allora il bugiardo da lui indicato dovrebbe essere Aldo. In questo [illegible] però risulterebbe falsa la frase di Carlo e quindi [illegible] l'affermazione di Bruno [illegible] egli non può che essere menzognero. Appurato che Aldo e Bruno sono bugiardi, ci sono più bugiardi che sinceri; ma allora la frase di Carlo è vera e pertanto egli è l'unico sincero dei 3.

[illegible]

9 lettere: [illegible]; 8 lettere: [illegible], pendenti, piccolta, [illegible], peccati, territorio, torrenti; 7 lettere: [illegible]; 6 lettere: [illegible]; 5 lettere: [illegible] Totale 139 parole.

OC RASOIO SEM VIDOR RUM
REPERITO MAI FOA BACONE
TRAPPA MEL TIC PEROSI
INNO ESPERTI NAGASAKI N
S TRE MARCESCIBILE ENTI
TOT CONCERTATORE A ARC
LAMADONNADEIFILOSOFI AI
IGIGANTIDELLAMONTAGNA D
NOMENTANA LERO DISASTRI
ERR CORINTO E PANINERIA
AE GARE TO SAIO E ARIEL
R WALT CERIMONIOSO TOSI
EVASIONE OD OSSIURI E

[illegible]

Una graziosa miniatura. Il Bianco vince giocando 1) 15-10 25x49, 2) 10-5 49x16, 3) 48-43 16x49, 4) 30-25 19x30, 5) 5x44 49x40, 6) 25x45 e vince [illegible] facilissima ma assai istruttiva.

REBUS (8,4)

P resta - fede D é = PRESTARE FEDE

[illegible]

La [illegible] finale corretta è V A B N

[illegible]

La volpe è stata fotografata in Friuli, la Verdi [illegible] 12 anni e Marisa ha vinto la collana. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Viviana [illegible], 10 anni, ha [illegible] l'anello con la foto del [illegible] in Piemonte, Olga Turchese, 11 anni, ha vinto il braccialetto con la foto della volpe in Friuli, Carlotta Verdi, 12 anni, ha vinto gli orecchini con la foto dello scoiattolo in Molise, Marisa Neri, 13 anni, ha vinto la collana con la foto della marmotta in Lazio; Simonetta Rossa, [illegible] anni, ha vinto la [illegible] con la [illegible] daino in Calabria

La Corte respinge la richiesta della Di Lazzaro: tocca al Parlamento rivedere la materia

Adozioni, spiraglio per i single

La Consulta: ma serve una nuova legge

ROMA. Niente bambini in adozione [illegible] single, almeno per ora. Tocca [illegible] Parlamento modificare le norme attualmente in vigore. [illegible] Corte Costituzionale dice [illegible] all'attrice Dalila Di Lazzaro, ma lascia aperta la strada a una «innovazione legislativa» che [illegible], in speciali circostanze, l'adozione anche da parte di persone singole.

La [illegible] della Corte era particolarmente attesa. Lo scorso [illegible]no, Dalila Di Lazzaro - pur [illegible] essendo coniugata - si era rivolta al Tribunale per i minorenni di Roma chiedendo di diventare madre adottiva. Ben sapendo che la legge italiana del 1983 consente solo a una coppia sposata di inoltrare domanda, l'attrice aveva richiamato la Convenzione di Strasburgo del 1967 che «apre» anche ai single. Il Tribunale [illegible] ritenuto «inammissibile» la richiesta. A sua volta, i magistrati d'appello avevano sospeso il giudizio, sollevando il caso di fronte alla Corte Costituzionale. E ieri, i giudici di Palazzo della Consulta hanno risposto fissando innanzitutto due punti fermi: la Convenzione invocata dalla Di Lazzaro per sostenere il diritto di un single [illegible] adottare un bambino non è «immediatamente applicabi[illegible] dai giudici italiani, [illegible] vincola il nostro Parlamento «ad ammettere senza limiti l'adozione da parte dei singoli». La [illegible] europea lascia al legislatore [illegible] semplice facoltà»; [illegible] Italia, le Camere se ne sono già avvalse nel 1983, quando hanno ammesso l'adozione da parti [illegible] persone [illegible] coniugate in «speciali circostanze» o [illegible] «casi particolari».

Secondo i giudici di Palazzo della Consulta, la legge deve tenere ferma [illegible] «indicazione di prefe[illegible] per l'adozione da parte [illegible] una coppia di coniugi»: «E' prioritaria l'esigenza di inserire il minore in una famiglia che dia [illegible]fficienti garanzie di stabilità e di assicurargli la presenza sotto [illegible] profilo affettivo ed educativo di entrambe le figure dei genitori».

Tuttavia, osserva la sentenza firmata dal presidente Casavola e dal giudice estensore Mengoni, [illegible] Convenzione «autorizza [illegible] legislatore, se lo riterrà opportuno, ad [illegible]pliare l'ambito di ammissibilità dell'adozione di un minore da parte di un solo adottante». Infatti, gli articoli 3, [illegible] e 30 della Costituzione [illegible] si oppongono a una innovazione legislativa che riconosca in misura più ampia la possibilità che, in speciali circostanze, indicate dalla legge o rimesse di volta in volta al prudente apprezzamento [illegible] giudice, l'adozione da parte [illegible] una persona singola sia giudicata la soluzione in concreto più conve[illegible] all'interesse del minore».

Esultano i legali della Di Lazzaro, Marella Scoca e Donella Resta, che parlano di «giudizio storico». E la Scoca, ora eletta deputato nelle liste di Ccd-Forza Italia, annuncia battaglia anche sul fronte legislativo: presenterà quanto prima una proposta alla Camera (anche se dovrà vedersela con parte dei cristiani-democratici, nettamente contrari all'adozione dei single).

Per i giudici minorili, invece, che a fine settimana terranno a Bellaria il loro congresso, [illegible] sentenza [illegible] fine a [illegible] falso problema». «Finché il rapporto tra domande di adozione e bambini da adottare sarà di 20 a uno - afferma Melita Cavallo, magistrato a Napoli - non si capisce perché [illegible] Stato dovrebbe offrire ad un bambino, già abbandonato dalla [illegible] famiglia biologica, una condizione di orfano di uno dei due genitori». Sulla stessa linea, lo psichiatra Luigi Cancrini e il fondatore di Telefono Azzurro Ernesto Caffo.

Anche le 46 associazioni [illegible] Coordinamento nazionale di tutela dei diritti dei minori - per bocca di Leonardo Rutelli - sottolineano che «resta fondamentale, per la crescita del bambino, la presenza di due genitori». Infine, Mario Chiavario, docente alla facoltà [illegible] Giurisprudenza di Torino: «La sentenza apre la strada a soluzioni che de-ideologizzino il problema, pone l'accento sul valore della famiglia tradizionale, pur non escludendo quelle innovazioni che pos[illegible] venire incontro ai diritti concreti dei bambini».

Mario Tortello

Una riunione dei giudici [illegible] Corte Costituzionale

L'OTTIMISMO DELL'ATTRICE

NON avrà un bambino subito, forse non lo avrà mai. Ma è contenta lo stesso, Dalila Di Lazzaro, alla notizia della sentenza della Corte Costituzionale. «E' il primo passo, andrò avanti per affermare il diritto dei bambini ad avere [illegible] famiglia anche [illegible] composta [illegible] una sola persona». Per ventidue anni l'attrice è stata la mamma di Christian, morto in un incidente stradale. E' stata una mamma «single» e vuole esserlo [illegible]

Allora non è delusa di non poter iniziare subito le pratiche per una adozione?

«No. Sono molto soddisfatta. E' stato riconosciuto un principio importante. Adesso si potrà partire da qui per ottenere norme più giuste, che consentano a chi è solo di crescere un bambino senza famiglia. Se esiste una madre, però, è giusto che il bambino resti con lei. E che lo Stato aiuti entrambi».

Andrà avanti allora?

«Certo. La mia battaglia non si ferma qui. In fondo, in una vittoria piena non ci speravo nemmeno. Una guerra così importante non [illegible] vince al primo colpo».

Quali saranno gli altri «colpi»?

«Si arriverà anche ad un referendum. Affronterò tutto quanto necessario per [illegible] vedere più gli orfanotrofi pieni [illegible] bimbi. E poi ci sono anche altri problemi da affrontare e risolvere nel più breve tempo possibile, come quello delle ragazze madri. Non devono essere lasciate sole [illegible] le loro difficoltà, lo Stato deve aiutarle. Come all'estero dovrebbero avere una casa e un contributo in denaro per crescere i loro figli».

Due battaglie impegnative. Le ha iniziate per soddisfare il suo desiderio di essere di nuovo mamma. Adesso si ritrova ad essere il portabandiera dei single che rivendicano il loro diritto ad adottare. Bella responsabilità, vero?

«La mia è una lotta che viene dal cuore. Non voglio più vedere le lacrime sul volto [illegible] bambini in istituto. Hanno diritto a crescere in una vera [illegible]. Naturalmente il bambino deve essere cautelato, bisognerà fare dei controlli molto seri sulle persone che vogliono adottarlo».

Spera nell'aiuto del neoministro della Famiglia Antonio Guidi che ha già [illegible]ciato cambiamenti per la legge sulle adozioni?

«Questa del ministero della Famiglia è [illegible] buona notizia. Sono molto ottimista su questo governo e sul ministro Guidi. E' una persona molto sensibile. Potrà fare molte cose e non solo per le adozioni. La battaglia per la famiglia potrà prendere molte forme».

Potrebbe passare ancora molto tempo prima che la situazione si sblocchi [illegible], comunque, che un bambino entri in casa sua.

«Non ci [illegible] capiti. Continuerò a battermi anche se passeranno anni e, per motivi di età, il bambino non lo potrò più avere. Quello che sto facendo [illegible] [illegible] faccio per [illegible]. Non è un problema mio. [illegible] posso risolverlo in qualche maniera. Voglio continuare ad essere il portavoce dei tanti bambini che non possono parlare in difesa dei loro diritti, ma desiderano una famiglia, e di chi vuole dare [illegible] e non lo può dare».

Il suo prossimo passo quale sarà?

«Ricomincio da capo insieme al mio avvocato. Un personaggio pubblico può fare molto per i problemi della società. Mi auguro che altri colleghi seguano la mia strada occupandosi magari della Sanità, che fa schifo. Alzando altre bandiere potremo fare questo Paese più bello».

Maria Corbi

L'attrice Dalila Di Lazzaro. A sinistra è insieme [illegible] figlio, scomparso in un incidente stradale

«Una guerra così importante non si vince mai al primo colpo Ci sarà anche un referendum non voglio vedere mai più gli orfanotrofi pieni di bimbi»

Dalila: «Prima vittoria La mia lotta continua»

«In moto si va col casco»

ROMA. E' giusto che i conducenti di motociclette, sorpresi senza casco, debbano pagare una multa. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale che ha respinto tutte le questioni [illegible] legittimità presentate [illegible] pretori [illegible] Salerno e di Milano. E' stata dichiarata infondata la tesi della sproporzione delle sanzioni pecuniarie rispetto [illegible] altre sanzioni per infrazioni meno gravi. Il divario tra [illegible] diverse misure [illegible] è stato ritenuto censurabile perché il legislatore si è mantenuto nei limiti della ragionevolezza. Quanto all'obbligo anche per i maggiorenni di portare il casco, che sarebbe stato in contrasto con l'art. 32 della Costituzione, la Consulta ha ritenuto conforme alla Costituzione la prescrizione di norme, non gravose, tese a ridurre il più possibile i danni degli incidenti stradali. [AdnKronos]

ANALISI

Aperta una strada che porta al futuro

SEMBRA un no, [illegible] è quasi un sì. Questo in sintesi l'atteso verdetto emesso ieri dalla Corte Costituzionale sulla possibilità per un «single» di adottare un bambino. Il delicato «caso» giudiziario, portato alla ribalta dall'attrice Dalila Di Lazzaro, potrebbe, quindi, concludersi positivamente.

La sentenza della Consulta dà, in pratica, via libera [illegible] [illegible]getto del ministro della Famiglia e della Solidarietà Sociale Antonio Guidi di far adottare un bimbo da un «single», perché il Parlamento potrà modificare l'attuale normativa, ampliarne la portata e consentire così [illegible] Tribunale per i mi[illegible] di valutare [illegible] [illegible] una persona [illegible] coniugata possa ottenere in adozione un bambino.

Per i giudici dell'Alta Corte, [illegible] Di Lazzaro non può ottenere per ora in adozione un bimbo. Ma nulla esclude che possa averne presto diritto.

«Gli articoli 3, [illegible] e 30 della Costituzione - così si legge nella motivazione - non si oppongono [illegible] un'innovazione legislativa che riconosca in misura più ampia la possibilità che nel concorso di speciali circostanze, tipizzate dalla legge stessa o rimesse volta per [illegible] al prudente apprezzamento [illegible] giudice, l'adozione [illegible] parte di [illegible] persona singola sia giudicata la soluzione in concreto più conveniente all'interesse del minore».

La battaglia a colpi di carta bollata riprenderà alla sezione minorenni della corte d'appello [illegible] Roma. Ma il dibattito sul complesso nodo giuridico continuerà alla Camera e al Senato. Con l'occasione le forze politiche potranno revisionare anche le più controverse norme della legge sull'adozione dell'83.

Ma torniamo alla sentenza. Il [illegible] era stato portato all'esame della magistratura da Dalila Di Lazzaro, che dopo la tragica morte del suo unico figlio in un incidente stradale intendeva a tutti i costi adottare un bambino, perché non [illegible] coniugata.

Il tribunale per i minorenni della capitale aveva respinto la sua richiesta. Ma l'attrice aveva presentato ricorso insistendo per l'applicazione della legge n. 357 del '74, nella parte in cui ratifica e dà esecuzione all'arti[illegible] 6 della Convenzione [illegible]pea in materia di adozione di minori, firmata [illegible] Strasburgo il 24 aprile '67.

La corte d'appello [illegible] Roma si era, però, rivolta alla Corte Costituzionale, ritenendo di immediata applicazione e di portata generale l'articolo [illegible] della Convenzione del '[illegible].

Secondo tale disposizione, [illegible] legge permette l'adozione di [illegible] minore solo da parte di due persone unite in matrimonio, sia simultaneamente [illegible] successivamente, o da parte di un solo adottante». Agli Stati firmatari, come l'Italia, è stato, tuttavia, vietato di permettere l'adozione di minori da parte di coppie [illegible] sposate ed è stata congiuntamente attribuita la facoltà di permettere l'adozione di minori oltre che da coppie sposate [illegible] che da persone singole, coniugate o [illegible].

Oggi un bimbo può essere riconosciuto, [illegible] [illegible] eccezionale, da un «single» se questi è unito al minore, orfano [illegible] padre [illegible] [illegible] madre, da vincoli di parentela sino al sesto grado (è il caso dello zio rimasto unico parente stretto del ragazzo) [illegible] da «rapporto stabile e duraturo preesistente alla perdita dei genitori». L'adozione è anche ammessa da parte del coniuge nei [illegible] in cui il minore [illegible] figlio, anche adottivo, dell'altro coniuge deceduto. Un «single» può anche adottare un bambino se «vi [illegible] la constatata impossibilità di affidamento preadottivo».

La Consulta ha, però, bocciato l'eccezione dei giudici [illegible]ni, sostenendo che la norma della Convenzione europea [illegible] consente automaticamente ai giudici italiani di concedere l'adozione dei minori a persone singole fuori [illegible] quanto è stabilito dalle leggi nazionali. Inoltre la Convenzione di Strasburgo non vincola il legislatore italiano ad ammettere [illegible] limiti l'adozione [illegible] parte dei single. Insomma, solo una nuova legge può dare ragione all'attrice.

Pierluigi Franz

Il magistrato si unirà alla figlia dell'irredentista Amplatz ucciso trent'anni fa

Il giudice sposa l'erede del terrorista

Bolzano, nozze a sorpresa per il viceprocuratore

BOLZANO. C'è già chi, in Alto Adige, lo ha ribattezzato «il matrimonio dell'anno». E' quello che il 4 giugno, nella piccola Terlano, un paesino alle porte di Bolzano, vedrà unirsi Gerda Amplatz, figlia dell'irredentista sudtirolese, simbolo degli anni Sessanta, quelli degli attentati anti-italiani, al sostituto procuratore Cuno Tarfusser, [illegible] magistrato più in vista della procura bolzanina, che con il collega Guido Rispoli ha dato il via a una versione tirolese di «Mani pulite» e che di recente ha indagato proprio sulla morte di Amplatz. La notizia dei fiori d'arancio doveva restare segreta, ma le pubblicazioni, affisse da sabato nei comuni di residenza degli sposi, hanno rovinato la festa al giudice e alla figlia [illegible] terrorista, ucciso nel '64 durante il blitz notturno che portò anche [illegible] ferimento di Georg Klotz.

Ieri Tarfusser minimizzava, ma la notizia ha scosso Bolzano e in città è uno degli argomenti più ricorrenti nelle chiacchiere. [illegible] coppia, entrambi quarantenni, si [illegible] conosciuta proprio [illegible] corso dell'inchiesta sul blitz di 30 anni fa. A Tarfusser era stato affidato il compito di accertare eventuali responsabilità dei servizi segreti e delle forze dell'ordine nell'operazione. «Non sapevo nemmeno chi fosse», racconta [illegible] il magistrato, parlando della sua futura moglie. Eppure, dopo quelle indagini, è sbocciato l'amore. E adesso il matrimonio.

Nozze discusse, [illegible] non troppo. Dopo tanto tempo nemmeno Eva Klotz, consigliere provinciale dell'Unione Sudtirolo e figlia di Georg, trova niente da rimproverare ai futuri sposi: «Sono naturalmente molto sorpresa - commenta - ma, a parte questo, non vorrei esprimere alcun giudizio, anche per rispettare il silenzio delle famiglie Amplatz sulle vicende del passato».

Ma il passato è lontano. Sono trascorsi trent'anni da quell'omicidio e la figlia di Amplatz ha scelto [illegible] non portare avanti le battaglie dell'estremismo sudtirolese, preferendo un tranquillo lavoro di impiegata. Gli unici brividi se li concede nel tempo libero, con la passione per il paracadutismo.

A volersi occupare del caso Amplatz, prima di conoscerne la figlia, fu invece Cuno Tarfusser, che mise sotto inchiesta, per omicidio volontario premeditato, Renato Compagnone e Enrico Ferrari, negli anni Settanta rispettivamente responsabile dell'ufficio politico della Questura e comandante del gruppo carabinieri di Bolzano. Secondo il magistrato quella mattina del 6 settembre di trent'anni fa, i due avrebbero incaricato Christian Kerbler, un informatore austriaco, di assassinare Luis Amplatz e Georg Klotz. Ma l'indagine si è conclusa con l'archiviazione da parte del gip. Confermata dalla Corte di Cassazione. [r. cri.]

L'esecuzione decisa dal racket delle scommesse clandestine: il purosangue [illegible] il favorito di una corsa

«Non deve correre», e i killer uccidono il cavallo

Siracusa, agguato durante un allenamento: ferito il fantino

SIRACUSA. Quattro killer per portare a termine una singolare missione di morte: l'uccisione di un cavallo. Nella sparatoria è rimasto ferito anche il fantino, ma l'obiettivo, spiegano gli investigatori, era proprio il purosangue. Erano le 7, [illegible] mattina a Floridia, a Sud di Siracusa, quando il commando è entrato in [illegible]. Una Fiat Uno ha affiancato cavallo e fantino in via Matteotti, una strada centrale del paese, [illegible] quell'ora semideserta: dal finestrino dell'auto uno dei sicari ha puntato una pistola calibro [illegible] e ha fatto fuoco contro l'addome del cavallo. Quattro, cinque colpi in rapi[illegible] sequenza e «Paddle Steamer», un sauro purosangue [illegible] sei anni, è [illegible] ucciso sul colpo.

Qualche metro più in là è rimasto a terra, ferito [illegible] un piede, anche il fantino Maurizio Vasile, 26 anni, fratello del proprietario del cavallo, Salvo di 28 anni, anche lui presente all'agguato e rimasto incolume. Maurizio Vasile è ricoverato all'ospedale Umberto I di Siracusa con una prognosi di un mese. Ma i carabinieri di Floridia non hanno dubbi, i sicari volevano uccidere proprio «Paddle Streamer», uno dei cavalli che a fine mese avrebbe dovuto prendere parte al «Gran Premio dell'Ascensione», una gara che [illegible] svolge ogni [illegible] lungo il corso principale del paese e che rappresenta un appuntamento irrinunciabile per la popolazione. «Paddle Streamer» e il suo fantino [illegible] mattina avrebbero dovuto allenarsi fuori città. I killer lo sapevano e sono entrati in azione pochi minuti dopo che il cavallo aveva lasciato la sua stalla.

Gli investigatori ritengono che il purosangue possa essere stato soppresso per dare un segnale preciso a qualcuno che gravita nel mondo delle scommesse clandestine. E c'è anche [illegible] chi pensa ad una eliminazione «strategica»: «Paddle Streamer» era dato tra i possibili vincitori della gara di fine mese e questo stava «bruciando» le puntate degli scommettitori. L'ipotesi non trova [illegible] conferme ufficiali. Tuttavia l'episodio pone nuovi sospetti sull'esistenza di forti interessi occulti attorno al mondo dei cavalli, delle corse e delle scommesse clandestine. Un ambiente che a Floridia sarebbe ben prospero per la particolare passione che gli abitanti del luogo nutrono verso i cavalli. [illegible] parla di corse clandestine che si svolgono all'alba in piste improvvisate ma anche su strade pubbliche della periferia del paese. Floridia non è certamente l'unico posto in Sicilia. Nella stessa Catania le corse clandestine si svolgono dopo che gli organizzatori si [illegible] preoccupati [illegible] chiudere abusivamente per decine di [illegible] intere strade pubbliche, in barba a qualsiasi divieto e [illegible] che le forze dell'ordine [illegible] accorgano di nulla.

Il purosangue ucciso era il favorito al «Gran Premio» che si disputerà a fine mese a Floridia (Siracusa)

Fabio Albanese

Migliaia di fedeli sostengono di aver assistito al prodigio del prete-guaritore, ma il vescovo non si pronuncia

«Quel sacerdote fa i miracoli»

Prato, bimba in carrozzella torna a camminare

PRATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In 2500 hanno gridato al miracolo, [illegible] pieve del 1300 con il sagrato e il parcheggio stracolmi di fedeli. Accalcati sotto il sole, [illegible] ombrelli e fazzoletti in testa per difendersi dal caldo, seduti su sgabelli e su panche messi lì all'ultimo momento. [illegible] arrivati da Genova, da Roma, da ogni parte della Toscana per sentire le parole del sacerdote guaritore: padre Serafino Falvo, 74 anni, fondatore della comunità «Gesù e amore» di Fontassieve, un sacerdote con i carismi della guarigione e del discernimento. Sente gli avvenimenti, li prevede, percepisce i mali altrui. I fedeli credono che riesca a guarirli. Per cinque ore dalle 16 alle 21 di domenica i suoi seguaci hanno atteso un gesto, una benedizione, stretti e accaldati nelle navate della chiesa di San Martino a Paperino, una frazione di 1500 anime a Sud di Prato. E anche ieri l'evento straordinario è giunto, al termine della preghiera di guarigione, alla fine della messa. «Non faccio miracoli - ha detto con forza padre Serafino durante l'omelia - applico le parole del Vangelo. Gesù ha detto che tutti gli uomini avrebbero trovato la salvezza dell'anima e del corpo. Io cerco di applicare le [illegible] promesse, imponendo le [illegible] mani. Se l'evento accade, questo io non lo posso sapere. Solo Gesù ne ha conoscenza». Ma l'evento accade quasi sempre. Ha chiamato a sé una bambina in carrozzella. Lei si è alzata, ha fatto qualche passo, tre scalini fino a raggiungere l'altare e ha abbracciato quel sacerdote dolce e umile che le tendeva le braccia. La folla ha intonato l'Alleluia. Gaia Urso ha 10 anni, il suo calvario inizia tre anni fa. «Subito dopo una cura banale», spiega la madre Fausta, «Gaia però cammina da un anno, se miracolo c'è stato è accaduto allora». Disperati i genitori la portarono a Pontassieve un sabato dell'inverno scorso, nella comunità gestita da don Serafino. Il padre la benedisse. «Lei - continua la madre - da quel momento stette meglio». Ma la bambina era già sotto cura con farmaci e con fisioterapia. Tre anni fa Gaia prende una brutta influenza. La madre e il padre Diego, un commerciante di tappeti persiani, su consiglio della pediatra la sottopongono a [illegible] cura di dieci iniezioni di un antibiotico, il Rochefin, il farmaco che, anche qualche mese fa, è stato al centro di polemiche. «Dopo la terapia - continua Fausta - Gaia ha accusato gravi malori, giramenti di testa, perdita di conoscenza, ribaltava gli occhi all'indietro, sveniva». Dopo un certo periodo la bambina si riprese. Poi la ricaduta: una nuova influenza, altro antibiotico. E' storia di due anni fa. «Gaia ebbe due emorragie cerebrali in cinque mesi - raccontano i genitori - iniziò a perdere lentamente l'uso degli arti fino a una paralisi completa. I medici ci dissero che si trattava di encefalopatia progressiva. Secondo noi la colpa è del farmaco tanto che un mese e mezzo fa abbiamo interpellato un avvocato per presentare un esposto alla procura della Repubblica di Prato». E don Serafino? «Ci ha fatto del bene». Ma sul miracolo è scettica. Come la diocesi e il vescovo Gastone Simoni che, per ora, sospende il giudizio.

Cristina Orsini

La madre della piccola: «Gaia ha cominciato a star meglio un anno fa dopo la benedizione di padre Serafino»

Accanto padre Serafino Falvo, 74 anni. Sotto monsignor Milingo. A sinistra Padre Pio

LA MAPPA DEI PRODIGI

Guariti nel nome di Dio

Ma la Chiesa spesso non ci crede

Da Nord a Sud l'Italia è un fiorire di miracoli, di guaritori che si rifanno a Padre Pio o alla Madonna, a santi noti e meno noti, a proprietà sciamaniche e pranoterapeutiche. Nell'era dell'informatica, delle scienze esatte, delle previsioni del tempo al computer, il 55 per cento dei francesi nel febbraio 1993 ha risposto «ci credo» alle guarigioni per imposizione delle mani; in Italia nel 1991 a crederci erano il 43 per cento. Così il fenomeno è europeo. Ma dove sono i centri del miracolo? A parte quelli classici, quali Lourdes, Fatima, San Giovanni Rotondo, assistiamo in questi anni a un proliferare di malati che guariscono e statue che piangono.

A Guidonia, vicino Roma, Francesco Bosmi, 37 anni, muratore, impone le mani e guarisce le ferite e tutto è [illegible] per lui dopo un incontro rivelatore con Padre Pio che gli apparve miracolosamente durante un incidente da cui uscì indenne. «La fede è il faro della mia vita, segnata dalla preghiera e dal digiuno»: la pensa così Salvatore Marchese, 73 anni, famosissimo a Catania dove opera. Dice di [illegible] le stimmate per intercessione della Madonna e tra chi giura sulle sue capacità c'è Antonio Malloru, che ha raccontato ai giornali di quella volta che il figlio di [illegible] anni batté violentemente la testa cadendo per poi guarire al tocco delle mani di Marchese: miracolo fu.

Qua e là per l'Italia, ora ad Alassio, vicino Savona, ora dovunque lo chiamino, c'è padre Dario Betancourt, 55 anni, colombiano, con poteri paranormali a detta delle centinaia di seguaci che non lo perdono un momento. A Udine si ricorda ancora Raffaella Lionetti, morta [illegible] anni fa, pia seguace di Padre Pio, con [illegible] di stimmate e con un gruppo che ancora ne diffonde il verbo. E che dire poi di quanto accade ad Oliveto Citra, nel Cilento, e in moltissime altre località, preferibilmente nei piccoli centri dove ideologie politiche o classi sociali non contano e quando si parla di santi e Madonne che appaiono la gente accorre a frotte. Mai, certo, come il seguito che ha monsignor Emanuel Milingo, [illegible] vo dello Zambia trasportato di forza a Roma per venire controllato: lui scaccia i diavoli e guarisce anima e corpo sull'esempio di quanto facevano Gesù e gli apostoli. Sì, perché la Chiesa distingue i guaritori e prima di riconoscere un miracolo compie [illegible] clinici e psicologici, raccoglie testimonianze e non finire per essere sicura di non scadere nel ridicolo. Si crede nel soprannaturale ma con molta circospezione e non a caso monsignor Milingo è del Rinnovamento carismatico, un movimento autorizzato a compiere miracoli e prodigi per conto di Gesù e della Madonna. Per la Chiesa si [illegible] vedere all'opera lo Spirito Santo, come ricordava tempo fa su «Famiglia Cristiana» don Lorenzetti, ammonendo che «troppo spesso si confonde tra guaritori naturali e carisma (dono di Dio) di guarigione». Insomma servirsi dei guaritori può andar bene, ma pensare che operino per mandato divino, è un'altra storia.

Sandro Berrettoni

Cagliari, la bimba ha raccontato: ho provato ad asciugare le ferite, poi sono scappata

«Papà ha ucciso [illegible], poi è morto»

A cinque anni soccorsa in strada sporca di sangue

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Veronica, 5 anni, camminava decisa sul bordo della strada, appena rischiarata dalla luce di un lontano lampione, tenendo in [illegible] una busta piena di magliette estive e di giocattoli. «Ho fatto un brutto sogno», ha spiegato alla signora francese che le si era fatta incontro, preoccupata che una bimba tanto piccola potesse girare sola, di notte. «Un brutto sogno», ha ripetuto a bassa voce. «Papà ha ucciso mamma», ha aggiunto dopo un attimo di pausa.

Non era un sogno. Nella camera da letto di una vicina villetta, alla periferia di Sarroch, centro industriale ad una ventina di chilometri da Cagliari, carabinieri ed agenti, arrivati in forze dopo l'allarme, hanno trovato l'altra notte i corpi senza vita di Stefania Exana, 29 anni, e del macellaio Luciano Ledda, 50 anni. Sul collo di entrambe le vittime larghi squarci provocati da un coltello da cucina, seminascosto dalle gambe dell'uomo, riverso con la compagna sul letto matrimoniale. Un duplice delitto? No, ha spiegato Veronica agli investigatori che l'ascoltavano sconvolti. «Il nuovo babbo ha ucciso la mamma con il coltello. Poi se lo è ficcato in gola. Ho cercato - ha proseguito con toni da pianto - di asciugare con un telo da bagno il sangue del babbo e anche di aiutare la mamma. Ma non ci sono [illegible]. Allora ho spento la luce, mi sono vestita, ho messo i giocattoli e le magliette in una busta e sono uscita per strada». «Ma dove volevi andare?», le ha domandato un militare. «Da mio papà. Conosco la strada: bisogna camminare sempre dritti».

Veronica è stata subito affidata alla famiglia di un edicolante di Sarroch, Paolo Castangi, parente della signora francese che [illegible] ri[illegible] la piccola. Poi ieri è stata consegnata ai nonni materni che abitano a Sinnai, cittadina dell'hinterland del capoluogo sardo.

Sulle ragioni del dramma ormai pare ci sia ben poco da scoprire. Sposato e separato, padre di tre figli, Luciano Ledda aveva conosciuto a Sinnai, dove lavorava, Stefania Exana, anche lei con un matrimonio fallito dietro le spalle dopo la nascita di Veronica. Nello scorso dicembre, il macellaio aveva preso in affitto la villetta a Sarroch, dove la donna si era trasferita con la figlioletta.

Il nuovo legame non aveva resistito alla prova della convivenza, nonostante la giovane donna da 4 mesi attendesse un figlio dal compagno. «Non ce la faccio più. Luciano è troppo possessivo. La mia vita è diventata un inferno. C'è troppa differenza d'età tra noi. Mi fa fare una vita da vecchia. Ho deciso di lasciarlo. Andrò a vivere in una casa sul mare che mi ha procurato un amico», aveva confidato Stefania Exana all'ex marito, un fabbro di Sinnai. Luciano Ledda aveva saputo, si era irritato: [illegible] tollerava che la donna continuasse ad avere rapporti con il coniuge che aveva abbandonato. Domenica notte, poco dopo le 21, ha rimproverato la [illegible] vivente che, pare, gli avesse comunicato l'intenzione di abbandonarlo. Veronica è stata svegliata dalle grida del litigio. Ha visto luccicare la lama, il sangue sgorgare dall'orrenda ferita sul collo della mamma, poi il «nuovo papà» piantarsi il coltello in gola. Ha tentato di prestare soccorso ai genitori: gocce [illegible] sono schizzate sulla tuta da ginnastica che indossava. Poi si è arresa. Ha sistemato capi d'abbigliamento, una lavagnetta ed altri giochi in una busta celeste, si è infilata un vestitino bianco. Ed è uscita per strada, come Cappuccetto Rosso. Ma ormai non c'era nes[illegible] [illegible]tore che potesse fermare il lupo della follia.

Corrado Grandesso

Dal film «La corsa dell'innocente»

Roma, la magistratura indaga anche su un migliaio di assunzioni sospette al Coni

Tennis, bufera sugli Internazionali

La Finanza sequestra villaggio Vip al Foro italico

ROMA. La Guardia di Finanza che sequestra al Foro Italico tre aree del villaggio Vip degli Internazionali di tennis e un magistrato torinese che vuol veder chiaro in un migliaio di assunzioni Coni (troppo alta, a quanto risulta, la media di parenti e amici degli amici vincitori del concorso). E' sempre bufera nel mondo dello sport e in particolare per gli Internazionali di tennis già costati un'informazione di garanzia a Ciampi con l'ipotesi di abuso di ufficio «al fine di procurare un ingiusto profitto alla Federazione italiana tennis».

Ora, a torneo appena concluso è stata la Guardia di Finanza a sequestrare le aree «ospitalità», «centro stampa» e «cerimoniale»: l'ipotesi di reato è abuso di ufficio e la Guardia di Finanza è stata incaricata di svolgere accertamenti sulle modalità seguite per la concessione dei lavori.

Immediata la reazione del presidente del Coni Pescante: «Qualcuno ha presentato un esposto sulla gara di appalto, entro poche ore la Federtennis conta di dare i documenti necessari e chiarire che almeno formalmente tutto è stato ineccepibile». Giuliano Annibali, segretario generale della Federtennis rincara: «Escludiamo qualsiasi irregolarità. E' stata scelta l'offerta più economica e conveniente, che comportava un onere addirittura inferiore a quelli sostenuti per le precedenti edizioni».

Anche sul caso «figli di papà», assunti in gran numero negli anni scorsi, Pescante non ha dubbi: «E' una vicenda vecchia che venne archiviata dalla Corte dei conti e dalla procura già nel 1991. Poi l'inchiesta venne riaperta in seguito ad un altro esposto e il 22 maggio del '93 il pm Varduro chiese una proroga che ora ha reiterato. Le assunzioni sono state regolari. Se qualcuno parla di retribuzioni selvagge - ribadisce Carraro - dice certamente il falso. Sono state immesse in organico persone al terzo e quarto livello di qualifica professionale. Insomma, gente che [illegible] guadagna più di un milione e duecentomila lire al mese».

Certo è che tra i vincenti del concorso «per addetti ad operazioni connesse con il funzionamento degli elaboratori elettronici» (882 posti) [illegible] mancano davvero figli e nipoti di dirigenti Coni e di varie Federazioni sportive. Tutto regolare, certo. Ma numerosi [illegible] anche i parenti di dirigenti di banca e di esponenti politici (la bufera Tangentopoli [illegible] era ancora scoppiata). La gente [illegible] ha avuto molta fortuna. Come, d'altra parte, in due altri concorsi: qui sono gli «amici» ad aver avuto spesso la meglio nella selezione per quarantanove posti per addetti al presidio degli impianti e delle apparecchiature di sicurezza e per ventuno posti di commesso. **[r. r.]**

Accanto Franco Carraro a sinistra Mario Pescante, attuale presidente del Coni

(Segue da pagina 8)

E' mancata
Teresina Giraudi ved. Clerici
Lo annunciano i figli **Giorgio e Anna** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un ringraziamento [illegible] al dott. Gianni Sormenzari, alla devotissima Liliana, Zeggo, Semanesh [illegible]. Per orario funerale telefonare 4375455.
— **Torino**, 16 maggio [illegible]

Il **Lagrange** [illegible] al dolore [illegible] sua ex direzione.

Tecla e Adalberto Chiesa, Aurelia, Carlo e Al[illegible] Valtrè partecipano [illegible] affetto al dolore di Anna e Giorgio.

Ricorderemo sempre con a[illegible]
Teresa Clerici
Pina e Renato i quali sono vicini al dolore dei famigliari
— **Torino**, 16 maggio 1994

Anna Elena e Domenica Macchiorlatti [illegible] affettuosamente vicine ad Anna e Giorgio nel ricordo della [illegible].

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Ferraro in Furno
anni 87
La piangono il marito **Mario**, il figlio **José**, **Loris e Vanna**. Funerali martedì 17 maggio 1994 ore 10 parrocchia Maria SS. Speranza [illegible]. La [illegible] è di partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 maggio 1994.

Proteggimi sempre **MAMMA** adorata. Il tuo **José**.

Ciao nonna **PINA**. Il tuo **Loris**.

Sentitemi vicino e parlatemi ancora. Vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra.

E' mancato
Francesco Mosca
Addolorati lo annunciano: la moglie **Caterina**, la figlia **Mariangela**, le sorelle, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corrente ore 10 parrocchia Nostra Signora della Pace
— **Torino**, 16 maggio [illegible].

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Ciocco
di anni 68
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Roberto** la nuora **Bruna** con il piccolo **Andrea**, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 8,15 chiesa S. Bernardino partendo dall'Ospedale Martini
— **Torino**, 16 maggio 1994.

Ciao **NONNO** sarai [illegible] nel mio [illegible] tuo **Andrea**

E' mancato all'affetto dei suoi [illegible]
Leandro Gastaldi
di anni 58
L'annunciano: la moglie **Iolanda**, i figli **Fiorella e Davide**, genero, nipotina, sorella e parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e paramedico del Reparto Gastroenterologia [illegible] Molinette. Funerali Parrocchia La Log[illegible], mercoledì 18 maggio [illegible] 15.00
— **Torino**, 16 maggio [illegible]

E' mancata all'affetto [illegible]
Pierina Broglia ved. Gariglio
Lo annunciano con [illegible] il figlio **Luigi** con **Gloria e Claudia**. I funerali avranno luogo mercoledì 18/5 ore 8,15 Parrocchia Speranza di via Châtillon. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 16 maggio 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Vaschetti
[illegible] 88
[illegible] la moglie **Pinuccia**, il figlio **Vanni** con **Anna** e parenti tutti. Funerali martedì 17 maggio partendo dalla clinica San Luca di Pecetto ore 13.30 per Carmagnola Piemonte (Cn) [illegible] alle ore 15,30 si svolgerà il rito funebre.
Marentino, 16 maggio [illegible].

(Continua a pag. 15)

Studio universitario rivela: le professioni più tranquille sono quelle del manager e dell'insegnante

«Ecco i mestieri ostaggi dello stress»

Minatori e poliziotti sono in testa alla hit-parade

ROMA. Stress: malattia dell'era moderna, che mette in moto [illegible] canismi psico-fisici sconosciuti fino a qualche decennio fa. E che [illegible] viene considerato nella giusta dimensione in tutti i settori: c'è lo «stress da potere», che influisce [illegible] prattutto sugli uomini politici o sui grandi capitani [illegible] imprese. C'è lo stress da lavoro che colpisce le varie categorie professionali in modo diverso. In quest'ultimo ambito è arrivata una ricerca che classifica i mestieri secondo la loro pericolosità in relazione allo stress. Ai livelli più alti ci sono poliziotti, giornalisti, piloti e dentisti, a quello più basso medici e musicisti e poi insegnanti e manager. La graduatoria è stata stilata dall'Istituto di scienza e tecnologia dell'università di Manchester ed è stata presentata a Roma nell'ambito del progetto finalizzato Fatma del Cnr, dal professor Michele La Rosa, ordinario di sociologia del lavoro all'università di Bologna ed uno dei relatori del sottoprogetto «Stress».

«Lo stress influenza tutte le categorie di lavoratori - ha spiega La Rosa che ha curato il volume "Stress [illegible] work. [illegible] ricerca comparativa internazionale" -. La scala internazionale da 0 a 10 sui lavori più stressanti, vede al primo posto i [illegible] (8,3), che però [illegible] noi non sono molto studiati, seguiti dai poliziotti (7,7), dalle guardie carcerarie (7,5), dai lavoratori edili (7,5), dai piloti (7,5), giornalisti (7,5); poi i pubblicitari (7,3) e i dentisti (7,3); gli attori hanno [illegible] valore 7,2 di stress, mentre i medici 6,8, come il personale radiotelevisivo. Seguono gli infermieri (6,5), i produttori cinematografici (6,5), il personale dell'ambulanza (6,3), i musicisti (6,3), i pompieri (6,3), gli insegnanti (6,2); e appena con la sufficienza provocano stress i lavori di assistente sociale (6) e manager della gestione del personale (6)».

[illegible] lavoro di poliziotto lo stress è dato dal rischio tipico dei servizi di emergenza con l'aggiunta specifica della necessità costante di essere pronti ad agire in situazioni di emergenza inaspettate. I controllori di volo devono affrontare parecchi problemi contemporaneamente. Autisti di autobus o camion, secondo studi condotti [illegible] Olanda [illegible] Inghilterra, avrebbero i più alti valori [illegible] stress e sembra che addirittura guidare gli autobus cittadini [illegible] un'occupazione con alti rischi per la salute.

Gli impiegati pubblici, secondo gli inglesi, soffrono di livelli di stress più elevato rispetto ai loro colleghi del settore privato. Uno dei fattori più stressanti è l'uso delle fotocopiatrice come parte integrante del lavoro quotidiano. Anche i pompieri sono stressati, in particolare da fattori «post-traumatici».

L'elevato stress per i dentisti ha tra le cause il dover affrontare pazienti difficili, rispettare i tempi, tentare di crearsi e mantenere la clientela, il super-lavoro, i doveri di tipo amministrativo, [illegible] scadenti condizioni di lavoro dovute agli spazi ristretti e alla posizione fisica, la routine e il lavoro noioso e lo [illegible] apprezzamento da parte [illegible] paziente.

Tra i professionisti della salute - secondo lo studio - è l'infermiere a svolgere uno [illegible] lavori considerati più stressanti. Tra questi vi è infatti uno dei tassi più alti di suicidio e sono i primi nella lista [illegible] pazienti psichiatrici esterni.

Paolo Querio

LA TOP TEN DEI SUPERAFFATICATI

1 MINATORI
2 POLIZIOTTI
3 GUARDIE CARCERARIE
4 LAVORATORI EDILI
5 PILOTI
[illegible] GIORNALISTI
7 PUBBLICITARI
[illegible] DENTISTI
9 MEDICI
[illegible] PERSONALE RADIO TELEVISIVO

IL PARERE DEI «MALATI»

[illegible] BIAGI

«Per me non esiste»

Lo stress del giornalista... Enzo Biagi si stupisce: «Il nostro un lavoro stressante? Allora io che faccio questo mestiere da 50 anni sono [illegible] sopravvissuto. In realtà la mia professione mi ha fatto compagnia perché [illegible] fare altro. E' molto più faticoso fare il minatore»

Dà più stress il lavoro in video o nella carta stampata? «Sono due [illegible] diverse, [illegible] paragone è improponibile. Nel primo caso conta il lavoro collettivo, nel secondo la capacità individuale. Davanti al video conta la presenza, su un giornale contano le idee chiare, come sei capace [illegible] scrivere». Si sente più affaticato dopo una se[illegible] in tv o dopo aver scritto un articolo? «Non vi ho mai fatto caso...».

ENZO LANZA

«Orari pesantissimi»

Sono numerosi e sconosciuti ai passeggeri i momenti di stress per il pilota. Lo afferma Enzo Lanza, primo ufficiale sui Jumbo 747: «Il nostro è un mestiere stressantissimo. Facciamo una media di 4 partenze intercontinentali, con tanto di ritorno, al mese e ogni tratto dura dalle 8 alle 11 [illegible]re. Il passeggero si [illegible]pressiona se c'è un po' di turbolenza, ma in cabina c'è lo stress della condotta dell'aereo. Senza contare che vengono sconvolti i nostri ritmi circadiani, i riposi e le altre funzione organiche e per di più subiamo le radiazioni ionizzanti, la cui pericolosità è tutta da scoprire». I momenti di maggiore stress? «Al decollo, quando la macchina, al limite delle performances, corre i maggiori rischi».

INTRATTENIMENTO

«Troppa réclame in Power Rangers», e i pupazzi ispirati al serial vanno a ruba. I vescovi: spettacolo delirante

«Stregati da uno spot»

Bufera sul nuovo telefilm idolo dei bimbi

CHE cosa sta facendo un qualunque bambino italiano in età compresa tra i quattro e i dodici anni quando, in solitudine, comincia a scalciare e a muovere le braccia in modo disarmonico e apparentemente inconsulto? [illegible] allena: come i Power Rangers.

E dove [illegible] finiti i cinque «Power Rangers», pupazzetti di plastica in tutina blu, o nera, rosa, rossa, gialla, messi in vendita al costo di ventimila lire l'uno e, cruccio d'ogni genitore, ormai introvabili su tutto il territorio nazionale? «Terminati. Siamo in rottura di stock, come già era accaduto in America prima di Natale», spiegano alla Giochi Preziosi di Milano.

Tutto è iniziato a fine febbraio, quando anche da noi, sull'onda dell'enorme successo Usa, è arrivato il telefilm «Po[illegible] Rangers», in onda dal lunedì al sabato alle 18 su Italia 1. Prodotto in Israele in collaborazione con la Toei, la stessa casa che ha ideato i mostruosi Goldrake e Mazinga, racconta di cinque ragazzi (tre di razza bianca, un nero e un'asiatica) scelti per sal[illegible] [illegible] Terra dalle forze del Male al servizio [illegible] tale Rita Repulsa. E perciò addestrati ogni giorno in una specie di bar-palestra: arti marziali, intuito, velocità, coraggio, musica dura, [illegible] in qualunque telefilm.

Ma - e questa [illegible] la prima invenzione degli autori - la forza dei cinque trae origine, nientemeno, «dallo spirito che animava i primi dinosauri». E, seconda invenzione, ciascun Power Rangers ha in dotazione una macchina spaziale che pur avendo il nome e le sembianze di un dinosauro, si trasforma in un astro-robot. Fusi tutti insieme in [illegible] di particolare pericolo, i dinosauri-robot si sottopongono a una nuova mutazione: e diventano Dragonzord, la forza invincibile.

«Rozzi supereroi», ha tuonato «L'Avvenire», quotidiano della Cei, condannando senza appello «il montaggio approssimativo», «i dialoghi stereotipati», «gli effettacci sonori», lo spettacolo «semplicemente delirante». [illegible] per una generazione di bambini cresciuti nella convinzione che nulla e nessuno è veramente ciò che è, e tutto muta (dalle Turtles alle macchinine, ogni giocattolo è oggi [illegible] oggetto che si trasforma in qualcosa d'altro) l'ardito passaggio dinosauro-macchina spaziale è risultato irresistibile. La «Power Rangers» mania dilaga. In meno di due mesi i cinque eroi hanno eguagliato, forse addirittura superato, la fortuna delle Tartarughe Ninja. Un [illegible] [illegible] che ha colto di sorpresa persino i responsabili della programmazione di Italia 1: quasi d[illegible] milioni di spettatori al giorno, con uno share che ha toccato punte del 24%. «Il telefilm», an[illegible] ora, «andrà in onda almeno fino a settembre». E, esauriti i pupazzi, sono in arrivo i gadget: magliette e distintivi, portachiavi e «gonfiabili» per il mare.

[illegible] confine tra fiction e pubblicità è, naturalmente, labilissimo. Tanto labile che per [illegible] bambino è estremamente difficile capire quando finisce il telefilm e inizia la pubblicità. Il sospetto che certa tv dei ragazzi altro [illegible] sia [illegible] [illegible] gigantesco spot è fondato. Ma, ora che i grandi magaz[illegible] e i negozi di giocattoli hanno inaspettatamente esaurito le scorte dei «Power Rangers», chissà se i piccoli tele-acquirenti finiranno per abbandonare anche [illegible] telefilm?

Stefania Miretti

Una scena dal telefilm «Power Rangers» in onda tutti i pomeriggi su Italia 1

A scuola lezioni sulla tv

Nelle classi tedesche s'insegnerà come difendersi dai mass-media

BONN. Se non puoi combattere il tuo nemico, cerca almeno di capirlo. La televisione e i videogames sono la causa di tutti i mali della nuova generazione di bambini e adolescenti? Psicologi e insegnanti lo ripetono da anni, con diverse sfumature, eppure [illegible] bambini la tv piace, la vedono sempre di più e hanno le idee sempre più confuse sul confine tra [illegible] e fantasia.

L'uovo di Colombo è venuto in mente [illegible] responsabile per le scuola della Sassonia, Wolfgang Nowak. Dal prossimo anno scolastico bambini e ragazzi avranno una materia in più nell'orario: educazione ai mass media, due ore alla settimana per imparare come nasce una notizia televisiva, come funziona un computer e perché la maggior parte dei film hanno un lieto fine. Impareranno a girare videoclip e a produrre una breve trasmissione.

L'obiettivo è «acquisire competenze [illegible] confronti mass media». In altre parole visto che i bambini tedeschi tra i 6 e i 13 anni stanno seduti circa un'ora e 40 minuti davanti [illegible] tv, visto che quasi ogni famiglia possiede un apparecchio televisivo (il 60% dei tedeschi ha anche un videoregistratore) e che il tre quarti delle famiglie con bambini dispongono di un personal computer con videogiochi, che almeno i piccoli utenti sappiano [illegible] chi hanno a che fare. Attualmente un'équipe di esperti della comunicazione ed insegnanti sta mettendo a punto il programma [illegible] studio. Importante, si legge nel progetto del ministero della Cultura della Sassonia, [illegible] «aiutare gli adolescenti a capire l'influenza dei mass media e a dare un proprio giudizio alle affermazioni riportate dai media». Una analisi critica che parte dall'analisi della propria produzione durante le lezioni.

«Solo se la scuola lavora con i media, gli studenti potranno diventare degli utenti responsabili», dice Nowak. Per molti giovani è difficile separare correttamente il confine tra realtà e finzione sullo schermo. La generazione attuale, dicono in Sassonia, sta crescendo con il piccolo schermo telev[illegible] e del computer, non si può continuare a ignorarlo per snobismo degli insegnanti che [illegible] considerano una cultura inferiore o proprio perché gli insegnanti non sanno come affrontarlo. [f. pr.]

(Segue da pagina 14)

Il giorno 14 c.m. è mancato
Mario Verzetti
di anni 83
Lo annunciano la moglie Lea, il figlio [illegible] **seppe** con la moglie **Dina**, nipoti e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Villa del Foro (Al)
— **Villa del Foro**, 17 maggio 1994.

I medici della Divisione di Nefrologia dell'Ospedale di Novara partecipano al dolore del prof. Giuseppe [illegible] per la [illegible] parsa del padre
Mario Verzetti
— **Novara**, 16 maggio 1994

E' mancato ai suoi cari
Luigi Boggio
ex Cassiere Crt
anni 64
Lo piangono la sua **Nina** con **Giuseppe, Raimondo e Wallengo**, fratello **Domenico**, parenti tutti. Funerali Settimo Torinese mercoledì 18 ore 14,30, via Alfieri 4. Grazie al professor Gorgolini, all'équipe [illegible] Ospedale Mauriziano per le premurose cure
Torino-Settimo Torinese,
18 maggio 1994

Cognati **Aldo, Rolando** [illegible] [illegible], **Giancarlo, Annamaria** con **Lucia e Rosita** partecipano affettuosamente

E' mancato
Oreste Nicolino
Addolorati lo annunciano la moglie **Celeste**, i figli **Bruno** con **Marila**, **Marco** con **Marisa**; le adorate nipotine **Elisa e Giulia**, i fratelli **Irma, Olga e Mario**, i cognati [illegible]**ria, Cecilia**, [illegible]. Funerali mercoledì ore 8,15 Parrocchia Assunzione di Maria Vergine (Lingotto)
— **Torino**, 14 maggio 1994

Carla e Antonio Tarantino sono affettuosamente vicini a Celeste

Virginia e Giovanni Agliotto partecipano al dolore di Celeste

RINGRAZIAMENTI

Carlo Scaravaglio
La famiglia ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini
Torino, 18 maggio 1994

ANNIVERSARI

1992 — 1994
Nel secondo anniversario della scomparsa dell'
INGEGNERE
Giovanni [illegible] [illegible]
la famiglia lo [illegible] con affetto e rimpianto. [illegible] Messa giovedì 19 maggio alle ore 18,30 nella Chiesa [illegible] Cristina

Nel XV anniversario della scomparsa [illegible]
CAV. DI GRAN CROCE
Angelo Riccadonna
i figli **Rosangela e Ottavio** con le famiglie lo ricordano commossi con profondo rimpianto
Canelli, 17 maggio 1994.

1990 — 1994
Germano Benzi
Sempre ricordato [illegible] immenso affetto

17-5-1992 — 17-5-1994
dott. Franco Vasepoli
La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto.

1986 — 1994
Nino Motta
Lina Motta
Riuniti [illegible] sempre nel ricordo di nipoti, [illegible], [illegible].

[illegible] 17 [illegible] 1994
[illegible] Rizzi
Sono la tua luce

17-5-1989 — 17-5-1994
[illegible] [illegible] Rosa
nata Piccioni
Sei sempre nei nostri [illegible]

In unione di preghiere
1993 — 1994
notaio Ezio Mamini
1985 — 1994
magistrato Renato Mamini

1984 — 1994
Marina Cattocchio Audino
Nel [illegible] anniversario della sua scomparsa il marito Piero e le figlie Tiziana e Sara la ricordano con tanto affetto e rimpianto
- **Torino**, 17 maggio 1994

1990 — 17 MAGGIO — [illegible]
Giovanni Bergadano
Ogni giorno con noi, nel nostro cuore

1986 — 1994
Edmondo Formento
[illegible] anni di vuoto incolmabile nel ricordo [illegible] un meraviglioso marito e padre

---

SITUAZIONE: la pressione sull'Italia tende a diminuire [illegible] l'approssimarsi di [illegible] [illegible] frontale. [illegible] sul Mediterraneo occidentale, in lento movimento verso Est-Nord Est.
TEMPO PREVISTO: al Nord, [illegible] regioni tirreniche e sulla Sardegna, [illegible] molto nuvoloso con precipitazioni sparse, [illegible] probabili ed intense su Toscana, Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, dal pomeriggio, graduale miglioramento sulla Sardegna. Sulle altre zone, [illegible] poco nuvoloso, [illegible] tendenza [illegible] aumento della nuvolosità sulle regioni centrali, sul basso versante tirrenico e sulla Sicilia.
[illegible] pressoché stazionarie
[illegible] deboli o moderati meridionali, con locali rinforzi al Sud.
MARI: [illegible] mossi, localmente [illegible] lo Stretto di Sicilia e il Basso Tirreno.
PREVISIONI PER DOMANI: [illegible] tutte le regioni, iniziali condizioni di cielo [illegible] nuvoloso o copert[illegible] precipitazioni [illegible] nel corso della giornata, tendenza a variabilità perturbata sulla Sardegna e sulla Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	26	Firenze	11	25	Bari	12	21
Verona	12	25	Pisa	11	27	Napoli	16	28
Trieste	15	22	Ancona	13	22	Potenza	12	26
Venezia	14	22	Perugia	14	26	S.M. Leuca	16	24
Milano	13	24	Pescara	13	19	R. Calabria	15	22
Torino	13	19	L'Aquila	10	28	Palermo	17	26
Cuneo	12	22	Roma Urbe	12	26	Catania	12	24
Genova	15	23	Roma Ciamp.	14	27	Alghero	10	28
Bologna	12	25	[illegible]	[illegible]	27	Cagliari	17	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	28	nuvoloso	Lisbona	9	20	variabile
Atene	15	29	sereno	Londra	11	17	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	Los Angeles	15	20	nuvoloso
Berlino	13	22	[illegible]	Madrid	10	18	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	[illegible]	sereno	Montreal	7	20	[illegible]
Bucarest	[illegible]	31	nuvoloso	Mosca	0	14	[illegible]
Budapest	12	24	sereno	New York	13	24	pioggia
Buenos Aires	14	21	nuvoloso	Parigi	12	22	[illegible]
Copenaghen	11	19	pioggia	[illegible]	10	28	variabile
Dublino	7	10	pioggia	Praga	9	25	variabile
Francoforte	9	24	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	27	[illegible]
Gerusalemme	13	24	[illegible]	Sofia	12	[illegible]	sereno
Ginevra	11	25	pioggia	Sydney	8	19	sereno
Helsinki	5	15	[illegible]	Tokyo	21	29	[illegible]
Johannesburg	6	22	[illegible]	Varsavia	8	[illegible]	variabile
Il Cairo	17	30	sereno	Vienna	13	23	sereno

LA STAMPA

Amore e politica: i segreti della principessa tam-tam nella biografia del «tredicesimo figlio adottivo»

JOSEPHINE BAKER

la madre di tutti gli eccessi

«Non ero suo amante: l'amavo, la detestavo avevo un disperato bisogno di capirla»

Lodò Mussolini, fece la Resistenza. Sfidò il razzismo ma i neri la odiavano

Volle con sé 12 bambini ma non riuscì ad averne uno ebreo: così prese un francese e lo chiamò Mosè

Nell'immagine grande, Josephine Baker. Sopra, la diva alcuni dei bambini adottivi. A sinistra, Jean Cocteau: inventò il gonnellino di banane dicendole: «Se lo porti tu sembrerai vestitissima»

JOSEPHINE Baker nacque il 3 giugno 1906 in un ospedale per prostitute a St. Louis e morì il 12 aprile 1975 un ospedale per prostitute a Parigi: furono gli unici episodi di coerenza della sua vita, e naturalmente non erano dipesi da lei.

In mezzo a quelle due date sta infatti la storia di vita vissuta nel segno del paradosso, una storia irresistibile di intrighi internazionali, politica, razzismo a doppio senso, generosità e ingratitudine, denaro sperperato miliardi e tanti di quegli uomini che lei stessa calcolava un numero quattro cifre. «Ogni uomo che ho amato è stato un marito per me», tagliava corto con i cronisti che cercavano di sbrogliare l'equazione dei suoi matrimoni; resa complessa dal fatto che non esistendo prova del divorzio da Billy Baker, tutti quelli che vennero dopo furono rapporti di multipla bigamia.

Anni fa una rivista americana rintracciò da qualche parte il cameriere Billy Baker per una impagabile *I mariti dimenticati delle donne famose*, ma non ne cavò nulla. Poi, a vendicare cinque autobiografie sette biografie sciatte piene di bugie, si è messo lavoro certo Jean-Claude Baker, ristoratore e proprietario di night club vicino per tanti anni Josephine Baker che lei lo chiamava «il tredicesimo dei miei 12 figli adottivi» gli diede anche il suo nome. «Non sono stato il suo amante», dice nell'introdu- a Josephine, *Josephine, hungry heart* (Josephine, un cuore affamato), scritto a quattro mani Chris Chase per la Random House. «Non sono nemmeno mai stato suo fan... L'amavo, la odiavo, avevo disperatamente bisogno di capirla». Ci mette 500 pagine, però, che risultato: «Non c'è da stupirsi che questo libro stia appassionando l'America».

Innanzitutto, per la sua storia di talento e fortuna. Josephine Baker diventò famosa in una notte, quella tra 2 e il ottobre 1925, quando al Théâtre des Champs-Elysées aprì spettacolo intitolato *La Revue Nègre*, in cui all'ultimo momento stato inserito il numero «La Danse des Sauvages». Un bellissimo ballerino di Joe Alex entrò in quasi nudo portando una donna sdraiata sulla schiena: una Venere di Modigliani coperta solo qualche piuma, che scivolando sul suo partner cominciò a offrirgli a ritmo di danza ogni centimetro del proprio corpo. Il pubblico sbalordito, l'orchestra trascinata dal ritmo di quella sensuale ragazzina di diciannove anni.

Non solo non si era mai visto niente di così audace, si nemmeno mai visto un corpo di bronzo il suo, con una faccia ovale clown e una te- che sembrava spalmata di caviale. «E' meravigliosa, è orribile, non so che dire», commentò confuso un critico in sala. E giudizio, oggi, andrebbe alla personalità di questa diva che scambiato palcoscenico la vita intima, e ha fatto della sua vita privata un numero di varietà.

nel provare questa assurda invenzione dei ruoli forza del libro di Jean-Claude Baker, il quale riesce spogliare la più nuda delle artiste delle *années folles* (Jean Cocteau, che per inventò il gonnellino banane, le disse: «Se porti tu sembrerai vestitissima»), togliendole il paravento delle bugie. ecco smascherata la ragazzina figlia di padre ignoto e una lavandaia di St. Louis, che raccontava ogni volta una versione diversa delle proprie . Era arrivata in Francia dall'Argentina per puro caso. Qualcu- l'aveva su una nave quando si era svegliata era troppo tardi. Suo padre e sua madre, entrambi indiani, -vano ereditato negozio scialli da un prete pazzo che si era ucciso con un'accetta. Aveva sofferto terribilmente lavorando in un bordello: «Ma sono sopravvissuta». Anche le sue dichiarazioni professionali - -n mi esercito, non provo mai» - erano frutto di fantasia.

In realtà la Abatino, come si faceva chiamare dopo le nozze col variopinto Pepito, gigolò siciliano che si faceva passare per , studiava, e sodo: prima l'alfabeto, poi il francese, poi dizione da Sacha Guitry buone maniere da una vera contessa ingaggiata da Pepito. Nel giro di poco si trasformata in una donna sofisticata, ma se milioni di france- impazzivano per lei, gli americani continuavano stesso a snobbarla. E quando con Pepito arrivò a New York come la nuova star delle *Ziegfeld Follies*, il portiere dell'hotel Saint Moritz accompagnò il conte alla camera e contessa alla porta. Niente ebrei, niente negri e niente questa la regola.

Che discriminata Josephine Baker si sia poi a lodare pubblicamente Mussolini è un altro dei paradossi. Il giorno dell'invasione dell'Etiopia dichiarò ai reporter: «Organizzerò esercito di soldati di colore per combattere Selassié fino alla morte, Mussolini me lo ordina». E dire che, se non fosse stato per i Savoia che ai suoi spettacoli sedevano in prima fila, Mussolini avrebbe impedito di esibirsi a Roma.

Lei, che agli esordi era stata snobbata dalle altre ballerine di fila appena di sfumatura più chiara, si tirò addosso l'odio dei neri. «Guardatela, crede di essere bianca... una bianca francese addirittura». Messa alla porta New York, a Las Vegas, a Cuba, in tutti i posti frequentati dai bianchi americani, dichiarò guerra all'America della discriminazione, capi- che un atto del genere significava la rovina economica. E ritrovò furiosa e indebitata, quando chiaro che gente come Martin Luther King o Paul Robertson, che pensava di emulare, aveva dimostrato che per vincere certe battaglie bisognava esser pronti a rinunciare a tutto.

Josephine Baker non rinunciò mai a nulla, questa protervia la sua simpatia. Non si fece mancare gli uomini, non si fece mancare le donne, non si fece mancare i mariti omosessuali. La sua regola era: fai l'a- con me, dimostrami mi accetti, e saremo E «amicie» divennero Simenon, Hemingway e Le Corbusier, timidamente contemplò la nudità, nella cabina di un transatlantico dov'era entrata senza invito.

Quella venerazione per le persone importanti che è così tipica di chi si è fatto da sé, le fece dire purtroppo un sacco sciocchezze. Parlando di Evita Perón come di una sorella «diventò la bestia nera della stampa democratica», «la pin-up dell'Argentina fascista». Proprio lei: decorata con la medaglia d'oro alla Resistenza e la Croce di guerra, per aver aiuta- un ufficiale della Francia libera a trafugare dossier per gli alleati. Andarono insieme in macchina dalla Francia a Lisbona. «Alla frontiera spagnola nessuno prestò attenzione a me...» ricorda il colonnello Abtey. Tedeschi e polizia spagnola avevano occhi solo per quella diva sorridente, avvolta in un'immensa pelliccia.

Certo, fu un grande riscatto per Josephine Baker l'ovazione cui la riabbracciarono i francesi nell'ottobre del '44, quando tutti gli altri divi che avevano lavorato nella Francia occupata erano indagati per collaborazionismo. Arletty, che avuto un amante tedesco, fu la sola non giustificarsi: «Il mio talento è della Fran- - dichiarò impavida -, il mio culo è internazionale». Una -chiarazione che ricorda i primi commenti dei parigini sulle forme della *princesse tam tam*.

E anche quando dovette pas- un e mezzo in una clinica di Casablanca, per rimettersi dall'intervento di un ciarlatano marocchino che prometteva di renderla feconda, Josephine Baker fu testimone di grandi trattative. Nella sua stanza i diplomatici americani si incontravano segretamente con i leader del Marocco per discutere le intenzioni della Germania verso il loro Paese, la possibilità di sbarcare in Nord Africa. Ma era corta la memoria di Josephine. «Noi francesi abbiamo liberato Francia l'aiuto di Inghilterra Ameri-, avrebbe dichiarato con ardito spirito revisionista.

Quanto alla sterilità, non c'e- niente da fare. Si sa che adottò dodici bambini di ogni razza e credo, per il grande progetto turistico-umanitario del castello di Les Milandes. fu, secondo il tredicesimo figlio Jean-Claude Baker, una madre terribile, litigiosa con le governanti, dispoti- con i bambini. Non riuscendo ad avere bambino israeliano da aggiungere alla sua «tribù dell'arcobaleno», ne prese uno francese, cattolico, lo chiamò Mosè, gli mise una kippà in testa e dispose che mangiasse -lo cibo casher.

Per 5 dollari di sovrapprezzo i turisti che venivano a Les Milandes potevano spiare i bambini che giocavano, si lavavano e vestivano da dietro un vetro. Gli abitanti della Dordogne -minciavano a parlare abusi. De Gaulle la implorava di tornare Parigi. E ciononostante, prima perdere definitivamente il castello delle fate, persino papa Paolo VI le inviò denaro per salvarlo, sollecitato da un appello di Brigitte Bardot. Certo che aveva forza di persuasione la *princesse tam tam*: se si pensa che oggi Mosè vive in Israele...

Livia Manera

Ai tempi di Shakespeare la gioventù inglese era più indipendente e precoce, ma anche meno protetta

Ofelia, ragazza sveglia, farebbe arrossire Ambra

Storie di teenagers del '500: una studiosa raccoglie le loro biografie

Helena Bonham Carter, nell'«Amleto» di Zeffirelli. Il simbolo della fanciullezza in realtà più precoce delle ragazze di «Non è la Rai»

Dagli archivi delle corporazioni: al lavoro a dodici anni e all'altare molto spesso incinte

FORSE non ci crederete, ma Ofelia era più sveglia Ambra. Proprio lei, simbolo nell'*Amleto* della fanciullezza fragile e ingenua, si rivela ora più indipendente e precoce delle star di *Non è la Rai*. I teenagers dell'età di Shakespeare crescevano più in fretta dei nostri. Abbandonavano prima il tetto materno. Erano più «impegnati»: organizzavano scioperi e cortei. E facevano l'amore più frequenza e con più gioia. E' la tesi di Ilana Krausman Ben-Amos, stu-, accademica d'Israele, che ha scritto per la «Yale University Press» un saggio su *Adolescenza e gioventù Inghilterra all'inizio dell'età moderna*. Frugando negli archivi delle corporazioni, la Ben-Amos ha riportato su dall'oblio e dalla polvere settanta biografie di persone che furono ragazzi quattro secoli fa. E ha svelato particolari imprevedibili.

Nelle società preindustriali, di solito, l'età delle nozze coincideva con pubertà. Tra il 1550 e il 1700 tendenza si inverte. Ci si sposa tardi, gli uomini mai prima dei 27 anni, le donne attorno ai 26. Ma per i piaceri del letto devono attendere tanto. I rapporti prematrimoniali tra fidanzati (ma non solo) tollerati e frequenti. La scienza non ha ancora trovato sistemi anticoncezionali efficaci; eppure i ragazzi, che ingenui non sono, stanno attenti. Il tasso delle nascite illegittime è molto basso, attorno al 3%. Non sempre, però, le storie d'amore si concludono strascichi. lei incinta riesce abortire, spesso l'unica via d'uscita è quel- che porta dritta all'altare. Vi arriva il pancione più di una ragazza su 5.

Anche fuori dal letto l'attività comincia presto. Prima di aver compiuto 10 anni, i bambini delle classi medie e basse già nei campi e nelle botteghe con papà lo in la mamma). Dalle sue gonne, però, si staccano quasi subito. Contrariamente ai giovani di questa fine millennio, che abbandonano malvolentieri (soprattutto quelli italiani) le comodità domestiche, allora i ragazzini ne andavano a 14-15 anni (ovviament- -edi), spesso finivano all'altro capo del Paese. I più fortunati ottenevano un contratto che oggi chiameremmo di formazione e lavo-: 7 anni in officina a imparare mestiere. Altri peregrinavano un padrone all'altro e accumulavano anni di fame e cinghiate, appena addolcite permissivismo sessuale. Come Edward Barlow. Questa è sua storia, come la racconta la Ben-Amos.

Figlio di un povero del Lancaster, T- lascia la famiglia a 11 anni per lavorare in una fattoria. A 13 anni spinge i carrelli in miniera. A 14 trova una ragazza e un posto in un laboratorio tessile. A 15 tenta sorte nella metropoli: a Londra fa il fattorino, poi postino, poi l'apprendista da un vinaio. A 16 si imbarca su una nave: non scenderà che dopo sette .

Anche le ragazzine diventano donne in fretta. Molte a 12 anni vanno a fare le cameriere in città, nelle case dei ricchi; e la -more che conoscono per prima spesso è quella del figlio del padrone. Ma i più infelici sono gli orfani. La morte prematura di un genitore li consegna a una vita di stenti: nasce allora la figura inquietante della matrigna delle fiabe.

Ma esisteva nel Seicento una cultura giovanile? Qualcosa che assomigliasse al rock, a Topolino, alle Timberland, al karaoke? La Ben-Amos risponde di . Proprio perché facevano le stesse cose dei grandi, innanzitutto l'amore e il lavoro, i ragazzi non si sen- -ano un gruppo sociale sé. Non avevano valori, simboli e -sti propri che li distinguessero dal resto della società, né soldi per diventare una particolare categoria di consumatori. Conoscevano sì le gioie del sesso, ma non quelle di essere giovani. Gli adolescenti di oggi farebbero bene non invidiarli. Ma questo non significa che tra Ofelia e i suoi coetanei non si solidarietà. Anzi, spesso i teenagers scendevano in piazza tutti assieme a recla- i loro diritti. Avevano giorni prestabiliti per i cortei e giorni per le feste. Erano ragazzi -bili. Difficile dar torto al pastore del *Winter's Tale* di Shakespeare, che, adirato con la figlia adottiva Perdita, scappata con l'amato Florizel, sbotta: «Vorrei che l'età tra i 13 e i anni non esistesse. Non fa- altro che rubare, lottare, ingiuriare i vecchi, e mettere incinte le ragazze».

Aldo Cazzullo

LA MEMORIA. Morto a 90 anni lo studioso figlio dell'ex Presidente

Fra Roosevelt e Rousseau

Mario Einaudi, l'etica in politica

CUNEO. Mario Einaudi è morto domenica a San Giacomo di Dogliani, nella casa del padre dove era nato 90 anni fa. Politologo, figlio del primo Pre[illegible] della Repubblica Luigi Einaudi, ha sempre condotto i suoi studi in vista del «bene comune», nello spirito della migliore tradizione liberale.

CI stavamo preparando a festeggiare in una ristretta cerchia di amici i [illegible] prossimi novant'anni. Non glieno avevamo parlato perché si sarebbe schermito. La morte improvvisa ci ha prevenuti.

Gli ultimi superstiti, [illegible] Franco Venturi e chi scrive, tra coloro che hanno assistito alla creazione della Fondazione Lui[illegible] Einaudi, che custodisce e accresce negli anni la biblioteca del primo Presidente della nostra Repubblica nella storica [illegible]de di Palazzo d'Azeglio, avuta dalla famiglia Agnelli, san benissimo che senza lo spirito d'iniziativa, la costanza, la lungimiranza e la sagacia amministrativa di Mario la Fondazione non sarebbe mai esistita e non sarebbe mai diventata quella che è ora: un centro di studi di storia economica, di economia e di politica, un luogo di incontri di studiosi italiani e stranieri, sede di una pubblica biblioteca non solo ricca di libri rari ma, cosa non comune [illegible] Italia, ospitale.

Nato a Dogliani nel novembre 1904 si era laureato nel 1927 [illegible] giurisprudenza nella nostra università, discutendo [illegible] Gioele Solari, maestro di molti di noi, una tesi su Edmund Burke, diventata pochi [illegible] dopo [illegible] sua prima pubblicazione.

Borsista della Fondazione Rockefeller, [illegible] perfezionato i [illegible] studi alla London School of Economics di Londra e alla Università di Harvard. Conseguita nel 1931 la libera docenza, l'anno seguente era stato incaricato [illegible] storia delle dottrine politiche all'Università di Messina. Per non prestare giuramento di fedeltà al regime, dovette abbandonare la carriera accademica in Italia. Emigrato negli Stati Uniti nel 1933, insegnò alla Fordham University di New York fra il 1938 e il 1947, e dal 1947 in poi alla Cornell University [illegible] Ithaca, dove ebbe [illegible] cattedra di teoria politica e diritto costituzionale, e fu anche preside del Dipartimento di Scienze Politiche, nonché direttore del Centro di studi internazionali, intitolato poi al suo nome, tra l'altro, «per essersi fatto infaticabile promotore del pensiero chiaro e critico dei valori della democrazia e dell'etica in politica».

I suoi studi furono rivolti principalmente alla storia politica contemporanea e alla storia delle dottrine politiche. Delle due opere principali, l'una è dedicata, infatti, alla rivoluzione rooseveltiana (*Roosevelt Revolution*, 1959, tradotto presso Einaudi lo stesso anno), l'altra a Rousseau (*The Early Rousseau*, 1957, tradotto in italiano, sempre presso Einaudi, nel 1979). Nell'immensa letteratura sull'autore del *Contratto sociale* quest'opera si distingue perché esamina analiticamente gli scritti dei primi vent'anni tra il 1737 e il 1757, allo scopo di mostrare la continuità fra il primo Rousseau e il Rousseau delle grandi opere che [illegible] hanno fatto, come si legge nella prefazione, il pensatore politico più importante [illegible] secolo XVIII.

Nel 1933 aveva sposato la prima figlia di Roberto Michels, l'amatissima Manon, la cui morte improvvisa avvenuta pochi anni or sono lo lasciò desolato. Da allora aveva abbandonato per sempre la sua casa di Ithaca e si era ritirato nella villa avita di San Giacomo presso Dogliani. Ma [illegible] mancava mai alle riunioni del comitato scientifico [illegible] Fondazione di cui fu non solo l'autorevole presidente, ma anche l'animatore costante e battagliero, nonostante gli anni. Devotissimo alla memoria del padre, fece intitolare una cattedra di studi storici ed economici al nome di Luigi Einaudi alla Cornell University. Volle in quell'occasione, per me indimenticabile, che fossi al suo fianco [illegible] giorno dell'inaugurazione.

Non aveva perduto nulla della sua vivacità, della sua curiosità di sapere e del suo spirito critico, che esercitava volentieri, spesso con severità ma senza acrimonia, sulle cose e sugli uomini del nostro Paese, cui era rimasto, a onta degli anni passati fuori d'Italia, affezionatissimo.

Sono molti gli amici al di là dell'Atlantico [illegible] qui, specie a Torino, che gli hanno voluto bene [illegible] lo piangono, profondamente commossi alla notizia della sua morte. In novembre ricorderemo i suoi novant'anni, come se fosse ancora fra noi.

Norberto Bobbio

A sinistra, Mario Einaudi alla fine degli Anni 60 [illegible] tenuta [illegible] Dogliani, dopo [illegible] ritorno dagli Stati Uniti. Sopra, Luigi Einaudi, il padre, sempre a Dogliani

Insegnò a lungo negli Stati Uniti senza mai smettere di occuparsi delle cose e degli uomini italiani

Lo scrittore confessa

Naipaul il goloso delle donne

LONDRA

AVEVO una tremenda, insoddisfatta sete sessuale... Sono stato un grande cliente di prostitute... Ho avuto un'amante». Tra i maggiori scrittori viventi in lingua inglese, Vidiadhar Naipaul ha [illegible] a nudo [illegible] sua vita erotica e sentimentale in clamorosa intervista-confessione. Sessantadue anni, nominato baronetto dalla regina Elisabetta nel 1990, nato a Trinidad da genitori indiani, Naipaul ha vinto tutti i più importanti premi letterari del Regno Unito e di lui si parla ogni anno come di un probabile premio Nobel per la letteratura. Concessa [illegible] periodico americano *New Yorker* e ripresa ieri con ampiezza dalla stampa britannica, l'intervista è dirompente perché l'autore di [illegible]morabili romanzi sulla vita nelle Indie Occidentali ha sempre schivato la pubblicità e la ribalta ed [illegible] finora passato per una persona estremamente [illegible], austera e lontana dalle ossessioni sessuali. Sposato da oltre quarant'anni, Naipaul ha raccontato che incominciò [illegible] frequentare con assiduità le prostitute subito dopo il matrimonio: «Volevo imparare l'arte fisica della seduzione... Sono un uomo molto passionale, per tutta la mia vita ho adorato le donne».

Pur se a lungo praticato, l'amore a pagamento non lo ha però mai [illegible] felice: «E' la più insoddisfacente forma di [illegible]. Non [illegible] assolutamente nulla. E' [illegible] cosa senza valore». Lo scrittore dice di aver tratto invece un mucchio di forza creativa dall'appassionato rappor[illegible] con una misteriosa Margaret, un'anglo-argentina madre di tre figli, di dieci anni più giovane di lui: «Sono molto contento di aver avuto quel rapporto. Sarebbe stato terribile morire senza. A lei non importava nulla del mio lavoro, [illegible] aveva letto nessuno [illegible] miei libri».

Pur avendo «amato [illegible] donne, le loro voci, la qualità della loro pelle», Naipaul ha affermato che [illegible] gli anni la [illegible] libido è molto diminuita («con [illegible] vecchiaia le donne sono scese nella mia stima... Non mi eccitano più») ma che comunque non vede nulla di male nell'infedeltà. [Ansa]

FATTI [illegible]

Scomparso Claudio Casini

ROMA. Si è spento domenica sera a Roma, per una crisi cardiaca, il musicologo Claudio Casini. Nato nel 1937, diplomato al conservatorio di Santa Cecilia, Casini [illegible] docente di storia della musica all'Università di Roma, la sua città. Direttore della collana [illegible] Musica» dell'editore Rusconi; aveva da poco pubblicato, con Mario De Logu, la biografia critica di *Ciaikovskij*.

Studioso del melodramma, autore di importanti monografie di Verdi e Puccini, nei suoi scritti, negli articoli giornalistici, nelle trasmissioni radiofoniche, Claudio Casini sapeva coniugare la competenza dello studioso [illegible] la passione del divulgatore, [illegible] le intuizioni dell'arguto polemista. I funerali si celebrano questa mattina alle 11,30 nella chiesa di Santa Lucia del Gonfalone, in via dei Banchi Vecchi.

Salman [illegible] a Vienna

VIENNA. Salman Rushdie, lo scrittore anglo-indiano condan[illegible] a morte dal regime islamico iraniano per il libro *Versi satanici*, ha fatto una inattesa puntata [illegible] Vienna, naturalmente in incognito, per ricevere dalle mani del ministro della Cultura Rudolf Scholten il premio 1992 di Letteratura europea che [illegible] gli era stato [illegible]segnato prima nel timore di ritorsioni degli estremisti iraniani. La comparsa di Rushdie nel corso della [illegible] al ministero della Cultura ufficialmente convocata p[illegible] consegnare un premio al professor Wendelin Schmidt Dengler ha suscitato grande sorpresa fra i presenti. Schmidt Dengler, superato il primo stupore, ha pronunciato parole di elogio per Rushdie che [illegible] detto a sua volta «commosso per la esperienza quasi dimenticata di entrare in un edificio [illegible] molte persone e sentire parlare della mia opera». [Agi]

Il premio Gandovere

BRESCIA. La Fondazione Gandovere bandisce [illegible] «Premio Gandovere Franciacorta», di otto milioni, per un'opera di narrativa italiana pubblicata fra il luglio del '92 e il giugno del '94. La [illegible]sione giudicante è formata da Maria Corti, Esposito, Giudici, Portinari e Spinazzola. La premiazione avrà luogo il 9 ottobre.

[illegible] AL GIORNALE

Dai naziskin a E.T., dalla carica dei bersaglieri alle crociate di Wojtyla

Sfregio [illegible] memoria delle vittime

Ho assistito con disgusto e preoccupazione alle immagini trasmesse in tv, relative [illegible] raduno di naziskin svoltosi sabato scorso [illegible] Vicenza. Ritenendo superfluo spiegare le ragioni del disgusto, mi limito a riportare quelle della preoccupazione, se non dell'allar[illegible]. Mi chiedo innanzitutto [illegible] per il questore che ha autorizzato lo svolgimento di questa lugubre parata [illegible] così difficile riconoscere la differenza tra il sacrosanto diritto [illegible] una libera manifestazione di pensiero, e l'apologia - ancorché inconfessata - di un genocidio.

[illegible] chiedo poi se non sia giunto il momento - per gli esponenti di quella destra che si dice moderna [illegible]d europea - di prendere definitivamente le distanze da queste criminose celebrazioni: sarebbe un confortante segno di maturità. Se [illegible] non fosse sarei indotto a credere che sono proprio queste - per costoro - le tappe di quel percorso di «riconciliazione» così fortemente voluto: un lembo d'asfalto su cui marciare, una legittimazione televisiva in *prime time*, [illegible] concomitanza con il raduno degli alpini [illegible] Treviso. A quali altre pericolose banalizzazioni della storia dovremmo altrimenti assistere? Quanti sfregi alla memoria di migliaia di vittime dovremo ancora sopportare, prima che il diffondersi di una autentica [illegible] profonda coscienza civile possa finalmente rendere inattaccabili queste dolorosissime pagine?

Alberto Bergamo
Mirandola (Modena)

Via libera agli extra-terrestri

Riflettendo sulle ricorrenti apparizioni di extra-terrestri, mi sono convinto di accettare l'ipotesi della loro esistenza per due motivi. 1) l'immensità dell'universo è tale, che tra i miliardi [illegible] pianeti esistenti in miliardi di galassie non è difficile ci siano alcuni, le cui condizioni climatiche permettano la possibilità [illegible] uno sviluppo biologico e, quindi, umano. 2) pur ammessa la distanza di anni-luce, nulla vieta di pensare che una super-civiltà abbia sviluppato una scienza con una tecnologia superiore alla nostra, che consente ciò che ancora a noi non è permesso. Ma un terzo motivo mi conferma quest'ipotesi: che la nostra Terra sia «il migliore dei mondi possibili», se altri vengono a visitarlo da distanze astronomiche.

Se poi, anziché abbandonarci a fantasie, vogliamo essere più concreti e realistici, sfogliamo qualche bel volume di geografia economica e scopriremo immense risorse in tutti i continenti, inimmaginabili, che forse fanno gola a extra-terrestri, che [illegible] privi.

Al di là di funambolismi verbali o sogni alienanti, c'è una realtà oggettiva, che attende uomini intelligenti, capaci di saper gestire le infinite ricchezze attuali e altrettanto ingenti ricchezze inesplorate. Ma occorre una condizione: che cambiamo [illegible] mentalità da Far West o dell'Avaro, perché c'è posto per tutti e beni per tutti, per vivere tutti bene, dignitosamente [illegible] non finire alla berlina. Se, invece, la nostra stupidità ci detta altre regole di comportamento, continuiamo pure [illegible] sbranarci, finché scompariamo f[illegible] all'ultimo e lasciamo che gli E.T. scendano indisturbati a godersi questo paradiso terrestre, che una razza balorda non ha saputo godere.

Giovanni Migliore, Siracusa

Le glorie militari dei Lamarmora

Così a Genova tutto è andato per il meglio: i bersaglieri hanno celebrato il loro raduno annuale, gli abitanti di Portoria hanno ritirato il proprio mugugno, le fanfare hanno suonato e poi tutti tranquilli a casa. Vorrei però approfittare dell'occasione per ricordare qualcosa ai cultori di storia e agli appassionati di glorie [illegible] Risorgimento, in particolare di famiglie militari.

Sia su *La Stampa* che alla radio qualcuno ha riferito che a guidare i bersaglieri a domare l'insurrezione di Genova nel 1849 sarebbe [illegible]to Alfonso La Marmora. Era invece [illegible] il fratello Alessandro, e non è la prima volta che tale scambio viene effettuato anche da persone colte, perché non tutti conoscono la storia [illegible] Torino e dei Lamarmora.

Il capitano del Regno Sardo Celestino Ferrero Marchese della Marmora nella sua numerosa figliolanza ebbe quattro figli divenuti tutti generali del [illegible]: Carlo Giuseppe, il più anziano (non ricordo i dati anagrafici) che ereditò il titolo di marchese quando Celestino morì e lo [illegible] vacante [illegible] avendo figli maschi. Alberto (Torino 1789-1863) che divenne luogotenente del re per la Sardegna, ne curò diligenti e approfonditi studi geografici ed economici e la stesura della prima carta a grande scala; al [illegible] ricordo fu intitolata la cima più alta dell'isola, che tuttora [illegible] il nome [illegible] Punta Lamarmora. Segue Alessandro (Torino 1799-Kadikoi, Crimea 1855) che fu l'ideatore, realizzatore e primo comandante del Corpo dei bersaglieri, [illegible] che [illegible] di colera in Crimea, ove comandava una divisione del corpo di spedizione ch[illegible] laggiù [illegible] coprì di gloria, creando le premesse per l'alleanza con [illegible] Francia che portò poi alla vittoria nella Secon[illegible] guerra d'indipendenza. La sua tomba è a Biella, rimpatriata solennemente nel 1911, insieme ad altre dei Lamarmora, per volere del marito dell'ultima discendente dei Lamarmora, che non ebbero figli maschi.

Anche la tomba dell'ultimo dei fratelli, Alfonso (Torino 1814-Firenze 1878) è a Biella: questi è stato il più famoso: due volte ministro della Guerra, comandante in [illegible] della spedizione in Crimea, comandante in capo dell'Esercito sabaudo, due volte capo del governo, luogotenente del re a Roma all'atto dell'annessione al Regno d'Italia.

In via Maria Vittoria 16, a Torino, sotto una finestra trovasi ancora [illegible] targa di bronzo che ricorda che ivi ebbe i natali il fondatore del Co[illegible] dei bersaglieri: quei soldati che divennero famosi nel mondo [illegible] riconosciuti dagli Zuavi di Francia «loro pari nel valore» e di avere dal famoso feldmaresciallo Rommel [illegible] seguente citazione: «Il soldato tede[illegible] ha meravigliato [illegible] mondo. Il bersagliere italiano ha meravigliato il soldato tedesco».

Emanuele Pasquino, Torino
cl. 1916, primo alfiere della Bandiera del 4° regg. [illegible]

Il liberista Adam [illegible] arrabbiare Friedman

Nell'articolo «Liberisti, non tradite Adam Smith» apparso sulla *Stampa* di ieri, che riporta sintetica[illegible] il contenuto di un colloquio avuto con me, Maurizio Assalto chiarisce che io considero quello di Adam Smith un liberismo condi[illegible]. Nell'articolo si legge: «Oltre che nella difesa [illegible] nella giustizia, Smith prevedeva l'intervento statale anche nelle opere pubbliche e nell'istruzione e[illegible]».

Per rendere piena giustizia a Smith bisogna dire che egli va decisamente oltre tale asserzione. La citazione completa è: «Oltre che nella difesa [illegible] nella giustizia, lo Stato ha il dovere di erigere e di mantenere certe opere pubbliche e certe pubbliche istituzioni, la cui edificazione [illegible] conservazione non potrebbe mai essere nell'interesse di privati ma sarebbe abbondantemente vantaggiosa per la società considerata nel suo complesso»: si va dunque ben oltre l'istruzione elementare. Le parole [illegible] mie, ma [illegible] concetto è di Smith; ed è il concetto che a suo tempo provocò le riserve di Friedman, come è ricordato nell'articolo di Assalto.

Paolo Sylos Labini, Roma

La storia della Chiesa fra meriti e errori

Tra tante verità e altrettante mistificazioni la storia della Chiesa ci rivela ancor [illegible] che [illegible] realtà più evidenti vengono negate come se duemila anni [illegible] stati vissuti nel silenzio di un sordo e nel buio di [illegible] cieco. Tra le verità il servizio [illegible] M. Tosatti (16 aprile) pone in evidenza che il Papa «riconosce gli errori della storia della Chiesa».

La mistificazione più recente, sempre in un servizio [illegible] Tosatti (18 aprile) sta [illegible] «Crociata [illegible] Wojtyla» dolorosamente sorpreso per i programmi demografici, [illegible] vero limitazione delle nascite, che l'Onu persegue contro i rischi reali [illegible] mondo senza sufficienti risorse per sfamarsi.

Al Papa va riconosciuto certo il merito di censurare modelli di sviluppo contrari non solo alla morale cristiana [illegible] all'etica sociale e civile.

In quanto alla sopravvivenza dei popoli per i limiti della natura e nonostante gli sforzi dell'uomo per cavare più cibo dalla terra (e [illegible] dimentichiamo che le colture intensive la impoveriscono [illegible] avvelenano l'atmosfera) si può solo sperare in un evangelico avvento di moltiplicazione [illegible] pani e dei pesci. O no?

Pasquale Greco, Torino

[illegible] O.d.B.

A Oreste del Buono: non è vero che nelle trattative per la formazione del governo si ritorna ai vecchi metodi (manuale Cencelli, pause di riflessione, ecc.). I vecchi metodi non [illegible] mai stati abbandonati, e hanno prodotto elezioni che [illegible] giuridicamente valide, [illegible] sono state politicamente truffaldine. L'attuale maggioranza è litigiosa perché in realtà [illegible] di una maggioranza politica. L'apparentamento di Berlusconi in una parte d'Italia con Fini, dall'altra parte con Bossi ha posto in essere una truffa politica a danno degli italiani, in particolare della Lega e [illegible] Alleanza nazionale...

Silvio Ortona, Torino

Non ci resta che sperare nel paradosso

GENTILE signor Ortona, non discuto le sue opinioni a proposito delle ultime elezioni, però, lei afferma nel prosieguo della [illegible] lettera: «Molti elettori della Lega e di Alleanza nazionale non volevano certo votare per Fini e viceversa. I programmi dei tre gruppi erano tra loro incompatibili, ma la maggior parte degli elettori non venne messa in grado di rendersene conto. I capipartito hanno, sulla testa dei loro elettori (vecchio metodo), fatto confluire il risultato nelle tasche dell'autore primo dell'inganno, [illegible] più abile e potente, Berlusconi. Chi ha ingannato di più è stato Bossi, per questo oggi è nei maggiori pasticci e pagherà il maggior prezzo. Ma anche gli altri due partners non potranno evitare il risveglio di una parte del loro elettorato a mano a mano che i fatti faranno emergere i contenuti dell'inganno di cui questi sono stati vittime...».

Qui, gentile signor Ortona, non vado più d'accordo con lei. Non posso, infatti, dare per scontato che la Triplice abbia nascosto la paradossalità dell'accordo e che gli elettori che hanno votato per la Lega, per Alleanza nazionale e per Forza Italia costituiscano [illegible] massa monumentale di cretini incapace di intendere e di volere, soggetta solo al telecomando.

In nessun momento sono state celate le tendenze dei tre schieramenti. Quindi, se la maggioranza degli italiani ha votato per la Triplice, lo ha fatto in piena responsabilità, sperando e contando che solo un paradosso fosse in grado di fare uscire l'Italia dall'impasse. Sarà in grado? Non chieda a me di preoccuparmi per Forza Italia, per Alleanza nazionale e per la Lega. Non ho votato per loro, ho il diritto di stare a vedere, pensando alle mie rogne, consapevole di [illegible] avere avuto a disposizione una parte migliore per cui votare.

Oreste del Buono

Jean Starobinski e l'avvocato Agnelli hanno aperto al Lingotto il convegno degli italianisti

E la fabbrica sfidò Narciso

Così l'industria cambiò gli scrittori

Oltre quattrocento studiosi da tutto il mondo al quindicesimo congresso dell'Aislli. I lavori si concluderanno domani

Nella foto grande, il Lingotto negli Anni [illegible]. A sinistra, Giovanni Agnelli e Vittore Branca. Sotto, Manneati

TORINO

FABBRICHE sull'acqua: lo scenario delle campagne europee nell'Ottocento. Esilio della bellezza, per lo Stendhal del *Rosso e il nero*. I ruscelli, attraenti nella loro libertà selvaggia, vengono manipolati, deviati. Le cose - ha modo di constatare l'anti-industrialista Henry Beyle - andrebbero diversamente in Italia... Ma anche l'Italia si è industrializzata. E le nostalgie geografico-letterarie del «Milanese» hanno dovuto lasciare spazio ad un matrimonio che nella Penisola si sarebbe consumato, anche se con un secolo di ritardo rispetto alla Francia o all'Inghilterra: quello tra letteratura e industria.

E' nella magia degli specchi di Narciso, i corsi d'acqua - secondo il professor Jean Starobinski -, la chiave di lettura che consente di comprendere quanto sia stato travagliato questo connubio. La prima industrializzazione sconvolgeva la visione arcadica dei poeti. E fu appunto da allora che cantori come Wordsworth «si distolsero dalle pianure in cui nasceva l'industria, per portare i loro passi e i loro sguardi verso le alte montagne, verso la sorgente dei fiumi». E' curioso che negli scrittori ottocenteschi la fabbrica venga spesso percepita come minaccia alla sopravvivenza dei mulini. A loro tempo contrastati perché fabbriche ante litteram...

Ma questa è archeologia industrial-letteraria. L'impegno sociale avrebbe inevitabilmente portato lo scrittore a scandagliare quel mondo, [illegible] già [illegible] raccontato universi precedenti. L'intreccio oggi è tale che il XV congresso dell'Associazione Internazionale per gli Studi di Lingua e Letteratura Italiana (AISLLI) sta dedicando, in questi giorni (fino a domani), i propri lavori al tema «Letteratura e industria». Quattrocento studiosi degli atenei di tutto il mondo discutono di questo difficile rapporto in [illegible] scenario non casuale: il nuovo auditorium realizzato all'interno del Lingotto, la culla della grande industria [illegible].

Se il mondo letterario è stato spesso tacciato - anche a ragione - di essere in ritardo sui tempi, altrettanti esempi dimostrano la capacità dello scrittore di cogliere la realtà sociale in movimento. E' questo, nella sostanza, il pensiero del presidente dell'AISLLI Vittore Branca, che coordina i tre giorni di relazioni e dibattiti.

Primo oratore è stato Giovanni Agnelli: «E' vero - ha sottolineato il presidente della Fiat - che terreno della letteratura è l'universale, è l'uomo nella pienezza della sua personalità, mentre nell'industria quell'uomo si manifesta essenzialmente nella [illegible] dimensione pratica, come creatore e moltiplicatore di ricchezza materiale. Ma l'industria non è solo questo: l'industria è [illegible] dei fattori che più influenzano i comportamenti sociali e quelli individuali nei modi di sentire e di rapportarsi alla realtà». Infatti l'Italia, pur non avendo avuto gli Zola o i Dickens che descrivevano [illegible] le miserie dei bassifondi parigini o londinesi, nel '900 ha visto una consistente parte del [illegible] mondo letterario andare alla ricerca della verità nelle fabbriche, nelle periferie, nella figura dell'operaio. Tanto che l'italianista Peter de Meijer, rettore dell'Università di Amsterdam, terrà una relazione dal titolo «Letteratura e Industria: un tema italiano».

Già Pascoli, in *Italy*, salutava l'industria come vocazione italiana «che avrebbe liberato il Paese dalla necessità di mandare all'estero i propri emigranti», sottolinea il professor Giorgio Bàrberi Squarotti. Venne poi l'epopea dei Futuristi - Marinetti, Folgore, Buzzi, Soffici - che tentarono di «trovare - continua Bàrberi Squarotti - [illegible] accordo e comunque un rapporto fra letteratura e ideologia sociale nel tempo dell'espansione industriale. In loro c'è la lode e la descrizione della macchina come valore assoluto, in quanto creatrice di velocità, di dominio della materia, di progresso, di avventura».

Ma c'è anche poesia, in quelle descrizioni delle città industriali, sottolinea il professor Francisco Jarauta. Non solo, quindi, l'impegno, il «mondo industriale [illegible] come oggetto di rappresentazione letteraria, si tratti della vita in fabbrica (Davì, Ottieri, Parise, Volponi), oppure della descrizione dello spazio interno dell'industria (Baretti, Tommaseo), [illegible]re ancora delle vicende di un'azienda (Bettelonil)», come spiega Bàrberi Squarotti.

L'industria è forse stata il principale fattore di integrazione linguistica. Il professor Carlo Ossola, tra gli organizzatori del congresso, spiega che attraverso la necessità di trovare [illegible] denominazione comune agli attrezzi e un'omogeneità nel confronto sindacale, molte espressioni [illegible] permanevano dialettali hanno raggiunto l'uniformità. Il passaggio ad [illegible] nuova fase industriale rischia però di spazzare via questa cultura e questo linguaggio «delle officine». Il tema sarà trattato oggi. Ossola ha curato il volume *Scritture di fabbrica, dal vocabolario alla società* (Ed. Scriptorium) proponendosi di recuperare testi nati in fabbrica e «salvarne» il lessico.

Sulla nuova fase industriale si è soffermato anche Giovanni Agnelli, sottolineando la necessità di più evoluti «modelli di [illegible]nicazione» tra industria e letteratura: «Nel momento in cui le macchine permettono di sopprimere la fatica fisica... ci troviamo di fronte alla concreta possibilità di ricomporre, nel lavoro quotidiano, l'unità dell'uomo, di mettere a frutto nelle attività di produzione tutta la sua personalità». Come a dire che, oltre al rapporto letteratura-industria che si è manifestato nell'analisi, nel racconto di un mondo nuovo, oggi lo scrittore è chiamato ad altre sfide, ad interagire.

Per certi [illegible] queste due entità apparentemente distanti già dialogano. Non è più solo la letteratura che [illegible] l'industria. Domani gli industriali del Veneto e il premio «Campiello Confindustria Veneta», loro [illegible] culturale, [illegible] protagonisti di una tavola rotonda. «L'iniziativa è del tutto originale - dice Alessandro Riello, presidente del comitato di gestione del Campiello - è la prima volta che partecipiamo ad una iniziativa del genere. Usciamo dalle sedi tradizionali perché desideriamo proporre l'attenzione dell'imprenditoria nei confronti della cultura».

A quanto pare, ne sono stati fatti, di passi, da quelle affermazioni «nauseate» di Stendhal. Del resto, anche i grandi detrattori dell'industria, in fondo, sono figli della fabbrica. Lo ha sottolineato in modo efficace Bàrberi Squarotti: «... tanta letteratura nostalgica della campagna, anzi dedita a rie[illegible] la memoria, è, in fondo, letteratura industriale per via negativa e polemica, ma è inscindibile dal fatto industriale, senza il quale non avrebbe senso».

Pier Luigi Vercesi

In mostra alla Nationalgalerie di Berlino le auto di Maranello

Le Ferrari nel regno di Bauhaus

Una leggenda fra velocità e arte

BERLINO
DAL [illegible] INVIATO

Si [illegible] dalla fine, e l'idea sarebbe piaciuta a chi progettò la «Neue Nationalgalerie», frutto maturo di una rivoluzione dell'architettura e delle forme. Ma di certo non è un [illegible] che i visitatori della mostra «Idea Ferrari» - aperta da oggi al 31 luglio - siano accolti dalle immagini recenti e conclusive di una storia diventata mito. Non è un caso che «gli inizi» di un'avventura industriale, artistica e sportiva senza paragoni al mondo siano al di là di una barriera, e che a introdurli siano tre auto «d'oggi» uscite dalla galleria del vento e dai calcoli al computer: la «456 Gt» del '93, l'«F 40» dell'87 e la monoposto «641/2» che [illegible] Alain Prost al volante conquistò la centesima vittoria in un Gran Premio, l'8 luglio del '[illegible].

Le tre auto [illegible] forme che riassumono un'idea cresciuta fra movimento e proporzioni; la stessa che collega la Ferrari alla «Nationalgalerie», al [illegible] progettista Mies van der Rohe e alla «Bauhaus» di cui il Museo berlinese è un simbolo: l'una e l'altra, il manufatto e il fabbricato, segnano il confine misterioso e ambiguo fra artigianato e arte, fra estetica e funzione. Ma quando si varca la barriera - e prima ancora delle auto si incontrano i motori che sembrano sculture - si comincia il viaggio a ritroso attraverso una leggenda. Le auto esposte a Berlino sono dodici, nove in più di quelle ospitate nei mesi scorsi al «Museum of modern art» di New York, dove l'«Idea Ferrari» significava soprattutto progettazione, design. La [illegible] «Idea», qui, vuol dire confronto razionale con lo spazio che l'accoglie, ma soprattutto raccordo e tensione fra «gli inizi» e gli sviluppi successivi, insomma la Ferrari fra la storia e il mito.

Ci sono l'una e l'altra insieme, la storia accanto al mito, nella «500 F2» del '52, nei suoi sedili di velluto beige che ci fa fatica a immaginare in una gara, su piste dall'asfalto grezzo. La «500 F2», oggi, ci appare soprattutto un oggetto limite. Eppure, ci dice la sua storia, con lei Alberto Ascari conquistò i primi due titoli mondiali, nel '52 e l'anno successivo. Ci sono l'una e l'altra insieme - la storia e la leggenda, ancora - nella «166» del 1950: un'auto verde e blu dalla carrozzeria a barchetta e il cofano trattenuto da una cinta in cuoio. La sua storia si chiama Mille Miglia; ma è [illegible]me granturismo «civile» che è diventata oggetto di collezione e culto.

E poi la prima Testarossa, la «250» del '57; la «Berlinetta Gto» costruita nel '62; la «250 Le Mans», anno di nascita il '64; e il prototipo «Dino Competizione» realizzato da Pininfarina nel '67, prima vettura con gli alettoni posteriori regolabili dal posto di guida. Ognuna di loro - auto da corsa e granturismo - abita [illegible] terra sfumata e di confine: fra tecnologia e arte, dove l'estetica si piega alla funzione. E' l'impressione che si ha perfino accanto ai «mascheroni», gli scheletri di legno a grandezza naturale sui quali vengono [illegible] sagomate le lamiere, i «master» grezzi e immobili dai quali usciranno le proporzioni e il movimento. Forse perché anticipano, [illegible] perché contengono la forma. Enzo Ferrari, raccontano, faceva a pezzi le sue macchine quando non vincevano. Alla mostra di Berlino si capisce perché: solo la distruzione, soltanto il «ritorno alle lamiere», poteva colmare uno sgarbo della storia alla leggenda.

Una Ferrari d'epoca

Emanuela Novazio

Lingotto: danza di qualità

Il moderno americano Anni 80 dei Pilobolus più [illegible] classico accademico del Bolshoj [illegible] il contemporaneo europeo di Mats Ek. E' il mix curioso della serata di danza in programma per sabato prossimo nel nuovo auditorium del Lingotto. Nata per la musica, la sala di Renzo Piano si apre dunque, in occasione del salone del Libro, alla danza con [illegible] appuntamento organizzato dal Teatro Nuovo. I Pilobolus, beniamini [illegible] pubblico torinese, sono un felice ritorno. La suite di «Raymonda» ballettone tardoromantico tutto virtuosismo, brillerà con le stelle del Bolshoj. Ma l'interesse [illegible] ravviverà certamente per la Carmen (foto) di Mats Ek, figlio [illegible] Birgit Cullberg, presentato dal Cullberg Ballet. E' una versione ironica, grottesca e insieme drammatica che al debutto aveva in Ana Laguna una stupenda interprete. Il ruolo a Torino sarà ripreso da Pompea Santoro, ballerina temperamentosa, che in più è torinese.

Raina per Telefono azzurro

Il soprano Raina Kabaivanska canterà al Comunale di Bologna il 10 giugno a favo[illegible] [illegible] «Telefono azzurro» e della fondazione bulgara che porta il suo nome per aiutare i piccoli orfani. Proprio a Bologna, nelle [illegible] settimane, ha trionfato nel «Caso Macropulos» di Janacek, con [illegible] «nomination» per [illegible] premio internazionale della critica. A Venezia Raina ha visitato la mostra di Palazzo Grassi. «Peccato che dalle mie finestre [illegible]da soltanto il Teatro La Fenice, dove [illegible] mi hanno invitato a cantare», polemizza sorridendo l'artista. L'ultima volta ha cantato a Venezia per lo spettacolo «Primadonna» in Piazza San Marco, organizzato da Bruno Tosi che ha messo assieme otto grandi soprano. Intanto a Vienna. La Kabaivanska canterà «Tosca» allo Staatsoper nella seconda metà di giugno con un partner d'eccezione: Luciano Pavarotti.

47 CANNES 1994

Ieri in concorso a Cannes il bellissimo film di Kieslowski e «The Browning Version»

Il sogno ROSSO.

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Kieslowski [illegible] camicia bianca dalle maniche arrotolate, con una piccola smorfia ironica sulla faccia di cinquantaquattrenne affaticato, con Irène Jacob e Jean-Louis Trintignant accanto [illegible] vigili angeli custodi, conferma ancora una volta: «E' vero. Smetto di fare [illegible] cinema. Voglio sta[illegible] a [illegible] mia in Polonia e fumare sigarette. So[illegible] stanco, non ne posso più: [illegible] chissà...». Lo ripete da oltre un anno, e speriamo non sia vero: «Trois couleurs: rouge» (Film rosso) è bellissimo, un'opera perfetta [illegible] que[illegible] polacco maestro di cinema che ha colpito e affascinato la gente nel mondo [illegible] il suo «Decalogo», che ha raccontato per immagini con tanta profondità e intensità [illegible] libertà dolorosa in «Film blu» e l'uguaglianza irraggiungibile in «Film bianco». Ne conviene anche lui: «In "Film rosso" ho raggiunto il massimo che potevo, ossia il 35% di quel che volevo; negli altri film [illegible] arrivato appena al 30%».

Nella trilogia ispirata ai colori della bandiera francese, alle parole-chiave della Rivoluzione francese e della civiltà moderna (libertà, uguaglianza, fraternità), «Blu», girato a Parigi, ha avuto a Venezia il Leone d'oro e il premio d'interpretazione per Juliette Binoche; «Bianco», girato soprattut[illegible] in Polonia, ha avuto [illegible] Berlino un Orso d'argento; «Rosso», girato in Svizzera, a Ginevra, conclude il trittico ed è forse [illegible] più compiuto, certo [illegible] meno pessimista. Se libertà [illegible] uguaglianza [illegible] rivelavano impossibili, la fraternità esiste nella coppia non amorosa formata dal caso: [illegible] ragazza Irène Jacob, studentessa e indossatrice all'inizio della vita, inquieta, turbata da solitudini, tristezze, interrogativi morali e dalla volgare crudeltà del mondo; l'anziano Jean-Louis Trintignant, [illegible] giudice in pensione alla fine dell'esistenza, che spia [illegible] vita degli altri nel vuoto della propria, indurito e inaridito per una ferita del passato così lacerante [illegible] indurlo a rifiutare il mondo. I due s'incontrano, si scontrano, poi si parlano, si confidano, s'aiutano: e la fraternità dei dubbi, della memoria e delle emozioni condivise cambia il futuro.

Detta così, [illegible] una semplificazione che tradisce il cinema d'ansietà di Kieslowski, l'ambiguità e la ricchezza del film in cui si ritrovano elementi dell'universo del regista: lo spionaggio della vita altrui; il vivere nello stesso quartiere e edificio da vicini ed estranei, sempre sfiorandosi senza mai conoscersi; il personaggio onnisciente e preveggente che come un regista modifica, condiziona o determina altri destini, ripetentisi o prolungantisi attraverso le generazioni; la casualità che governa le cose umane; gli attori di «Blu» e «Bian[illegible]» uniti da [illegible] catastrofe a quelli di quest'ultimo film. Poi c'è il rosso della fraternità: rosso bandiera, rosse luci delle automobili riflesse dall'asfalto bagnato di pioggia, rosso labbra, rosso d'una fotografia, rosso interno d'un teatro dove come in un utero i due personaggi parlandosi rinascono. Ogni immagine di Kieslowski è perfetta, perfettamente eloquente, perfettamente originale ed espressivamente sorprendente, perfettamente emozionante: come la luce bellissima del direttore della fotografia Piotr Sobocinski, gli interpreti bravissimi (Trintignant in particolare) sono veicoli della perfetta passione dei sentimenti confusi. «Il cinema non è soltanto un modo di raccontare storie, è anche un modo [illegible] parlarsi», [illegible] Kieslowski: speriamo davvero che non scelga il silenzio.

Lietta Tornabuoni

Gong Li: «Vorrei essere considerata un'attrice non un simbolo»

Divismo, mito coltivato con pazienza orientale

[illegible]NES
[illegible] NOSTRO INVIATO

Guidata da una ferrea timidezza, decisa ad evitare il più possibile i contatti con la stampa colpevole, a suo avviso, di interrogarla troppo sulla vita privata [illegible] poco su quella professionale, sollecitamente assistita da [illegible]ici, uffici stampa e traduttori che le fanno corona [illegible] un albergo lontano dalla Croisette, Gong Li coltiva [illegible] pazienza orientale il mito di diva più amata [illegible] famosa della Cina. Protagonista di «Vivere», nuovo film del suo compagno di vita e di lavoro Zhang Ymou, l'attrice nata nel '65 ed entrata a vent'anni nell'Accademia di Teatro di Pechino, sente forte sulle esili spalle il peso del [illegible] essere star in Cina. «E' [illegible] per [illegible] portare quest'etichetta di rappresentante della donna cinese, essere diventata quasi [illegible] simbolo della condizione femminile nel [illegible] Paese... Mi piacerebbe che il pubblico occidentale cominciasse [illegible] considerarmi un'attrice e basta».

Capelli raccolti in [illegible] semplice coda, lungo impermeabile beige, maliziose bretelle nere di Chanel sopra semplici jeans, Gong Li racconta di aver amato molto il ruolo di Jiazhen, la matriarca di «Vivere»: «Dopo essere stata la contadina di "Qiu Ju" ero certa che difficilmente una parte mi avrebbe appassionato a quel punto. E invece con Jiazhen è successo: per la prima volta ho sperimentato il ruolo di una madre e sono riuscita a stabilire, anche se non ho figli, un'intesa molto bella con i bambini che mi recitavano accanto». Nel film Gong Li ha subito [illegible]a nuova, radicale trasformazione fisica arrivando a dimostrare oltre cinquant'anni: «Per un attore la capacità d'interpretare personaggi diversi [illegible] fondamentale, il cambiamento d'immagine ma soprattutto di stile di recitazione, è una delle cose del mio lavoro che maggiormente [illegible] attrae. M'interessano sempre meno, invece, i ruoli di ragazze ben vestite e ben truccate, quelli basati solo sul mio aspetto f[illegible]co». La bellezza, però, non [illegible] un dato trascurabile nella [illegible] di un'attrice nata in Cina: «Per entrare in una qualunque scuola [illegible] recitazione sono necessarie alcune caratteristiche: la bellezza, [illegible] per cominciare, è un elemento da cui non si può prescindere. Per quanto mi riguarda non [illegible] [illegible] un dato fondamentale, conta molto di più la personalità». Della vita da diva Gong Li si lamenta [illegible] moderazione, [illegible] esagerare, ma anche senza evitare di rimpiangere i tempi in cui, sconosciuta studentessa d'Accademia, poteva andare tranquillamente a spasso per strada con le amiche. «Dal punto di [illegible] interiore - dice - non [illegible] sento affatto cambiata rispetto a quel periodo della [illegible] vita; adesso ho solo molti più soldi e posso comprare [illegible] più facilità le cose che mi piacciono. Il problema vero è che [illegible] cambiato l'atteggiamento degli altri nei miei confronti, ed anche che [illegible] ho dei doveri da rispettare, degli obblighi [illegible] non posso sottrarmi». Per esempio? «Sì, certo, anche le interviste».

Fulvia Caprara

Gong Li in «Vivere». Foto di copertina: Irène Jacob

Attori

Albert Finney che talento

CANNES. Albert Finney è magnifico. Il [illegible] talento d'interprete (e la grande qualità artistico-tecnica degli attori inglesi, quest'anno specialmente trionfante) riscatta pure «The Browning Version» dell'inglese Mike Figgis con Greta Scacchi, Matthew Modine e Julian Sands, film che avrebbe dovuto venir vietato a Cannes [illegible] la cioccolata al diabetico.

Il titolo allude a [illegible] traduzione dal greco dell'«Agamennone» [illegible] Eschilo [illegible] [illegible] [illegible] tempo dal poeta inglese Robert Browning. Il film è tratto da un testo teatrale di Terence Rattigan messo in scena per la prima volta nel 1948, è il rifacimento aggiornato d'un film di Anthony Asquit per il quale Michael Redgrave, il papà di Vanessa, venne premia[illegible] a Cannes come migliore attore nel 1951, ed è [illegible] concentrato d'ogni classico cine-inglesismo: elegante scuola privata sita [illegible] maniero storico, prati verdi, tè, cricket, voci bianche nel coro delle cerimonie religiose, signore con perle e cappello, arroganze di classe, crudeltà e frustrazioni, voracità, ingiustizie soperchierie e tradimenti commessi con modi impeccabilmente educati, divise scolastiche, toghe e umorismo professorali, rivalità tra materie umanistiche e materie scientifiche, ipocrisie e tutto quanto.

Tutto già visto mille volte, poco interessante; se non fosse per Albert Finney che era tanto popolarescamente bello, rabbioso e sensuale da giovane in «Sabato sera, domenica mattina» o «Tom Jones», che è così toccante adesso, così bravo sempre. Nella parte d'un professore di latino [illegible] greco costretto alle dimissioni dall'eclisse degli studi classici, tradito dalla giovane moglie adultera e sleale, travolto dal fallimento della propria vita, l'attore è straordinario, commovente, dignitoso, disperato, [illegible] raggioso: la sua recitazione, che non si priva della forza retorica pur essendo tutta interiore e raffinatissima, fa d'un personaggio qualsiasi una creazione ammirevole. [l. t.]

Grimaldi e «Le buttane»

«Il mio strano film, libero e povero»

CANNES. Per la prima volta, nella sua carriera di «regista d'insuccesso», Aurelio Grimaldi, il giovane insegnante che ha scritto «Meri per sempre», che ha diretto «La discesa di Aclà a Floristella» e [illegible] «La ribelle» e che al Festival porta il suo ultimo lavoro «Le buttane», si [illegible] dovuto sottoporre, ieri, alla tortura del trucco, necessaria per affrontare un lungo servizio fotografico. «Ho voluto specificarlo perché altrimenti, vedendomi così conciato, chissà che cosa si poteva pensare... Prima di venire a Cannes ero assolutamente euforico, adesso molto meno: mi terrorizza il giudizio dei critici di tutto il mondo e continuo a pensare che la mia pellicola sia poco adatta alla platea di un Festival».

Arrivato sulla Croisette insieme con tutte le attrici del film che stasera daranno un party sulla spiaggia a partire dalla mezzanotte, Grimaldi sembra ancora molto stupito di trovarsi dove si trova: «"Le buttane" è un piccolo, strano film, realistico ma anche molto personale, soprattutto libero e certamente non ricco, girato in poche settimane, con tanta allegria, molta fatica e molte corse e tutta la sincerità che avevamo».

Ex maestro nel carcere minorile Malaspina di Palermo («Nell'88 sono stato allontanato contro la mia volontà»), oggi insegnante (in aspettativa) nel collegio per bambini con problemi familiari di Cozzo Impalastro (vicino Palermo), Grimaldi guarda [illegible] molta preoccupazione alla situazione del cinema italiano nell'attuale quadro politico: «Ho tanti motivi per essere profondamente spaventato da quello che sta succedendo in questo momento in Italia. Mi allarma soprattutto la possibilità delle commistioni, il confondersi [illegible] piani tra politica e lavoro, il fatto che le posizioni ideologiche possano pesare nelle valutazioni professionali. Già adesso nel mondo del cinema sento che c'è gente restia ad esprimersi politicamente perché timo[illegible] di vedere poi diminuite le proprie possibilità di lavoro. Tanto per cominciare la destra ha già fatto sapere che ha intenzione di eliminare la legge sul cinema appena approvata perché la giudica troppo assistenzialista».

Profondamente legato alla realtà siciliana, Grimaldi spera di poter realizzare quanto prima «L'onorevole Di Salvo», storia di un uomo politico democristiano che ricorda molto da vicino quella [illegible] Salvo Lima. «E' un film che ho dovuto accantonare per motivi produttivi - spiega -; adesso vorrei realizzarlo allargando i confini della storia che non si fermerà più alla morte dell'onorevole, ma andrà avanti fino a descrivere il presente». [f. c.]

Il regista Grimaldi è un ex maestro

IL [illegible] DI OGGI

PROGRAMMA DEL 17 [illegible]

[illegible] UFFICIALE: Huozhe (Vivere) [illegible] [illegible]hang Yimou, Hong Kong/Cina; Zire darakhtan zeyton (Tra gli olivi) di Abbas Kiarostami, Iran; Le buttane di Aurelio Grimaldi, Italia. Fuori concorso: Vanished (Scomparso) di Shin Sang Okk

[illegible] CERTO SGUARDO: L'eau froide (L'acqua fredda) di Olivier Assayas, Francia. Picture Bride (Sposa per procura) di Kayo Hatta, Hawai/Usa

QUINDICINA DEI REGISTI: Tres palmeiras (Tre palme) di Joao Botelho, Portogallo. Auf wiedersehen America (Arrivederci America) di Jan Schutte, Germania

SETTIMANA DELLA CRITICA: Clerks (Impiegati) di Kevin Smith, Usa.

Tornatore, giudizi contrastanti

E sulla «farfalla» di Bellocchio la critica francese è divisa

CANNES. Giudizi contrastanti nelle iniziali recensioni dei giornali francesi [illegible] «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore, primo film italiano in [illegible]. Le Monde: «Tema bello che Tornatore tratta nello stile pomposo d'un neonaturalismo volutamente appiccicoso... Quali che siano le debolezze del film, la pretenziosità che ne deriva... "Una pura formalità" è appassionante per l'eccezionale intelligenza della scelta degli attori [illegible] la maestria con [illegible] quale Tornatore ha saputo sfruttare il faccia a faccia di due mostri sacri...». Le Figaro: «Lo spettatore viene abbandonato all'infinità del tempo e del vuoto aneddotico... l'intento metafisico non si eleva mai da una banalità estrema». L'Humanité: «La forza del film riesce a stabilire, a imporre subito un clima e un'atmosfera, a immergerci nel mistero, a farci accettare l'impossibile... Tra incubo e realtà, questo tuffo nel fantastico quotidiano scuote i nervi e stimola l'intelligenza... Ecco un cinema che si vorrebbe vedere tutti i giorni». France-Soir: «Poliziesco metafisico pretenzioso e inutile... "Noioso come la pioggia", l'espressione non è mai stata più pertinente».

Giudizi contrastanti anche per «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio. Le Monde: «I personaggi paiono tutti portatori delle [illegible] dello psicoanalista, da loro sostenute [illegible] [illegible] convinzione che non ne maschera la banalità né la confusione... Il regista ha moltiplicato [illegible] allusioni, per lo più tanto convenzionali quanto pretensiose, e le belle immagini la cui sapiente composizione denuncia il carattere artificioso dell'impresa. Cineasta di talento vittima della propria ambizione deviata, Bellocchio sembra [illegible] riuscire più a liberarsi da una visione tutta teorica del mondo e, quindi, del cinema». Libération: «Film d'avventure del linguaggio... oggetto d'arte che si contempla con evidente interesse... merita d'essere visto non [illegible] di due volte». L'Humanité: «Guardiamolo con rispetto... Questo ritorno al suo meglio d'un autore che negli ultimi dieci anni ci [illegible] deluso merita un omaggio».

CANNES 1994

Presentato nella rassegna «Non ho sonno», di Claire Denis

Quel certo sguardo del caso

Da un fatto di cronaca, una storia senza tesi
E' un eroe suo malgrado il Faust di Svankmajer

CANNES. Un tempo i personaggi abitavano la finzione con psicologie caratterizzate, ruoli decisi, storie forti. Dietro di loro c'era una società strutturata con un senso delle gerarchie e dei valori che gli artisti, anche i più trasgressivi, potevano demistificare ma non ignorare. Oggi la filosofia della casualità prevale su quella della causalità. l'equilibrio è precario, la memoria perduta, il dubbio [illegible]stante, la fede smarrita. I personaggi sono presi in corsa, s'incontrano o no solo perché hanno perso l'autobus [illegible] dimenticato [illegible] sentire la segreteria telefonica e l'intrigo si costruisce con l'aria di non esserci, pronto a dissolversi. E [illegible] tanto cinema, spesso il migliore, [illegible] tutto il mondo, da Altman [illegible] Kieslowski, dall'Ang Lee di «Mangia bevi uomo donna» alla Claire Denis di «Non ho sonno», presentato ad Un Certain Regard.

Pensare che l'ispirazione nasce [illegible] un fattaccio di cronaca [illegible] quelli che occitano la fantasia dei giorna[illegible] popolari: l'arresto nel 1987 di un martinicano, il ventiquattrenne Thierry Paulin nero omosessuale e drogato, reo confesso dell'omicidio di 21 vecchie signore e morto in carcere di Aids due anni dopo. Un bel mostro da prima pagina, da thriller, [illegible] melodramma. La Denis invece ha optato per un tipo di scrittura antidrammatica che procede «come nel gioco dell'oca per colpi di dadi» partendo da lontano, dall'estrema periferia di Parigi dove arriva a bordo di un'auto scassatissima la bella lituana Daiga (Katerina Golubeva), nell'illusione di trovare fortuna. Ha in tasca pochi spicci e due numeri di telefono: di un regista di teatro che delude le sue aspettative e di [illegible] pittoresca prozia che le trova un lavoro di cameriera da Ninon (Line Renaud), proprietaria d'albergo di positivo concretezza. Proprio in quell'hotel ha i suoi appuntamenti [illegible] con l'amico e complice [illegible] martinicano Camille (Richard Courcet), considerato da tutti bello e gentile. Più tardi lo vedremo seduttivo in un numero en travesti, amoreggiare ed uccidere, ma questo non farà di lui un protagonista. Non più di Daiga, Ninon, [illegible] corrusco Theo, fratello di Camille che ha deciso di tornarsene nei Caraibi col figlioletto [illegible] contro [illegible] parere della compagna (Beatrice Dalle). Non più del quartiere dove si svolge [illegible] concentrato con le sue chiassose comunità russa ed antillana, con i bianchi e i neri ostili vicini di casa, con le sue notti fra paura, piacere e angoscia.

Il film sonnambolico non tenta di spiegare, non tira conclusioni. [illegible] difetto può essere un eccesso di reticenza, una sensazione di irresolutezza; [illegible] pregio la sincerità, la capacità di sintonizzarsi momento per momento con la realtà.

Un bel salto passare da questo film moderno e sensibile all'ennesima riproposizione del Faust goethiano. Ma il protagonista del film del boemo Jan Svankmajer, autore di bellissimi cortometraggi d'animazione, è un uomo senza qualità di oggi che si cala nella parte senza volerlo e non si dimostra all'altezza. Sulla base di una misteriosa piantina di Praga, l'eroe si trova a ripercorrere come in un incubo le tappe della magica avventura faustiana vendendo l'anima al diavolo, volando tra tempo e spazio, mimando [illegible] arie di Gounod e recitando passi dell'immortale testo fino ad una conclusione da black comedy. Mentre Svankmajer allestisce e disfa teatrini al chiuso e all'aperto, fa entrare in scena pupazzi vari da Mefisto al servitore buffo Kaspar, mescolandoli a personaggi in carne ed ossa. In un gioco che rimanda alla grande tradizione marionettistica ceka e ad una cultura kafkiana e surreale che i cambiamenti [illegible] regime non sono riusciti ad intaccare.

Alessandra Levantesi

Beatrice Dalle ieri sulla Croisette

Regista rapito e prigioniero

Avventure del coreano Shin Sang Okk

CANNES. Rapito, svanito nel nulla, ricercato (la taglia per chi fosse riuscito [illegible] ucciderlo [illegible] di un milione di dollari), alla fine letteralmente salvato dal cinema [illegible] regista e produttore coreano Shin Sang Okk, membro della giuria del Festival dall'aria misteriosa e indaffaratissima, [illegible] anche autore di «Vanished», il film-sorpresa in programma per oggi, naturalmente fuori concorso. La pellicola, già sugli schermi coreani in una versione accorciata dalla censura governativa, è ispirata alla sua turbinosa vicenda personale: «Una storia vera - precisa l'autore - contro la repressione dei diritti umani [illegible] utile per far [illegible]pere al mondo che [illegible] può arrivare a fare il governo di un Paese. Non a caso, credo, [illegible] film in Corea [illegible] apprezzato soprattutto dal pubblico dei più anziani, quelli che hanno vissuto sulla loro pelle certe fasi storiche».

Shin Sang Okk, che oggi ha sessantotto anni, vive a Los Angeles ed è, tra le altre cose, produttore di [illegible] dei titoli della serie cinematografica sulle tartarughe Ninja. E' stato rapito nel 1978, [illegible] alla moglie, l'attrice Choi Eun Hee, dal figlio [illegible] dittatore nordcoreano Kim Il Sung appassionato cinefilo. Dopo essere stato prigioniero per otto anni con l'ordine di costruire un impero cinematografico nella parte settentrionale del [illegible] Paese, ha riconquistato la libertà solo quando, durante un viaggio in Europa, è riuscito, benché scortato dalle guardie, a chiedere asilo politico.

«Penso di tornare a vivere nel mio Paese - dice - ma solo a patto che mi venga garantita la mia autonomia artistica, che è la cosa a cui tengo di più. La conqui[illegible] della libertà [illegible] molto difficile: nel Nord Corea c'è ancora troppo comunismo e il presidente viene considerato come un dio; il Sud invece, pur non essendo completamente democratico, sta cercando di diventarlo nella maniera più onesta possibile». Soddisfatto del gran successo che il cinema orientale sta ottenendo nell'ultimo periodo in tutto [illegible] mondo, Shin Sang Okk dice di avere in mente «un film ambientato in Asia, raccontato dal punto di vista asiatico, [illegible] incentrato su un dramma storico e non più sulla politica». Far parte della giuria di Cannes [illegible] un'esperienza che gli piace immensamente: «Sto imparando moltissimo, non solo dai film che vedo ma anche dai discorsi [illegible] dagli scambi d'idee che qui ho la possibilità di fare».

[f. c.]

Le tartarughe Ninja: Shin Sang Okk ha prodotto un titolo della serie

VERO & FALSO

Susan Seidelman entusiasmo erotico

Susan Seidelman, la regista americana quarantaduenne del racconto erotico di mezz'ora «The Dutch Master» presentato fuori concorso, [illegible] entusiasta dell'erotismo in genere: «Rappresenta un'evasione formidabile, quando la vita [illegible] dura come è adesso, nei nostri Anni Novanta. Adoro i film erotici, non quelli pornografici: l'erotismo [illegible] bellezza, piacere; la pornografia è sfruttamento, potere».

Christopher Lee purtroppo è ingrassato, purtroppo la sua faccia [illegible] più sottile è ornata da un paio di baffetti bianchi, purtroppo fuma la pipa [illegible] purtroppo (benché [illegible] a Cannes per far pubblicità a «Funny Man» di Simon Sprackling, nel quale recita una specie di maestro di cerimonie-burattinaio) [illegible] può evitare di parlare del suo indimenticato Dracula: «L'ultimo Dracula l'ho interpretato [illegible] anni fa, per 22 anni hanno continuato a propormi nuovi Dracula, da 22 anni rispondo sempre no».

Clint Eastwood commendatore: ma è possibile? Al vento e al sole, davanti al mare, il ministro francese della Cultura Jacques Toubon gli ha messo al collo le insegne di «Commandeur des Arts et Lettres», il maggior riconoscimento culturale della Repubblica, ed ha pronunciato un lusinghiero elogio ufficiale del decorato. L'attore-regista e sua moglie Frances Fisher, una bionda aggraziata [illegible] piccolina che non arriva all'avambraccio del marito, erano vestiti con identici completi azzurri.

Marco Risi è arrivato «per ventiquattr'ore soltanto» [illegible] sostenere «Le buttane» di cui [illegible] produttore, ma neppure per ventiquattrore ha voluto lasciare la sua piccola famiglia: sono con lui la moglie Francesca D'Aloia e il figlio Tano, che ha pochi mesi.

Marisa Berenson

Marisa Berenson, gran capigliatura, perle, seta, risparmiata dal tempo (soltanto il lungo collo è un po' segnato, un po' tirato) è al festival per beneficenza: nella sua qualità di «ambasciatrice di buona volontà» dell'Unesco, rappresenta l'organizzazione internazionale e si prodiga per il progetto «Artisti e differenze» [illegible] favore degli artisti handicappati. Non sempre però l'opera di bene ha esito felice: l'asta di quadri bandita da Bernard-Henri Lévy a favore della Bosnia ha dovuto essere annullata, il banditore non s'è presentato [illegible] non c'era ombra di compratore.

TIVU' & TIVU'

Piombi e i premi agli ospiti fanno i superiori, eppur ci vanno

DANIELE Piombi, specialità premi. Da amene località di villeggiatura che offrono ospitalità [illegible] cambio di promozione, sono frequenti le sere [illegible] primavera-estate [illegible] cui si consegnano riconoscimenti [illegible] più disparati protagonisti dello spettacolo: e queste [illegible] lo vedono tradizionale animatore. Tradizionale, appunto. Anche un po' démodé. Non polemico, sempre pronto a riconoscere le straordinarie qualità di chi gli sta di fronte, sempre pronto a far dire a tutti una battuta; sempre rigorosamente prevista nel gioco delle parti. Ma i tempi sono cambiati, la televisione paludata non si fa più, ognu[illegible] lo canta chiaro all'altro, o almeno lo fa credere, aggressività, spregiudicatezza, malgarbo sono credenziali importanti, per [illegible] piccolo schermo.

L'altra sera, [illegible] bel parterre de rois formato da Michele Santoro e Maurizio Costanzo (che hanno annunciato un progetto per un libro insieme), Piero Angela, Fabio Fazio, Vittorio Gassman, Mara Venier, Oliviero Beha, Enrico Mentana, era convenuto a San Marino, gloriosa Repubblica, per ritirare i premi «Europa tv». Tutti in palcoscenico, intorno a ipotetici tavolini da caffè, per dire qualche facezia, da mandare prudentemente in onda nel cuore della notte. Non è difficile immaginare la noia che manfrine come queste devono rappresentare: insopportabili per chi guarda e per chi partecipa. Chi guarda può [illegible] guardare: ma chi partecipa perché partecipa? Perché cade in trappole perfettamente conosciute, tese nei luoghi più prevedibili? Partecipa perché è sempre meglio far sapere al pubblico che i riconoscimenti arrivano? Salvo poi far aleggiare per tutta la [illegible] un'atmosfera [illegible] di imbarazzo e superiorità, tipo: io sono qui, ma [illegible] dovrei né vorrei esserci. La trasmissione era veramente penosa, però nessuno degli intervenuti ignorava quello che avrebbe dovuto affrontare. Lo «scontro» (sempre, ben inteso, nell'ambito di un genere da cerimonia) è avvenu[illegible] fra Mentana e Piombi. Mentana ha definito il programma «pornografico», Piombi ha ringraziato il giornalista per l'«umanità» con la quale aveva partecipato. Costanzo si è alzato a far da paciere: «Non possiamo terminare con questa tensione». Ineffabile Costanzo.

Ma il brivido più forte della serata ce l'aveva dato, un paio d'ore prima, «Tunnel» su Raitre, continuamente interrotto, [illegible] la conversazione, da un cartello di sapore antico. «La trasmissione sarà ripresa il più presto possibile», caro ai tempi [illegible] cui la tecnologia era assai meno avanzata. Centralini Rai infiammati, [illegible] anche quelli dei giornali non scherzavano. Che cosa fanno, si chiedevano i lettori impensieriti, il nuovo comincia ad avanzare contro i programmi? In realtà si trattava «soltanto» di un guasto tecnico (ma [illegible] era modernissima la nuova Rai?), eppure ha fatto tremare i seguaci di Dandini & Soci. A pensar bene si fa sempre [illegible] tempo.

Alessandra Comazzi

[illegible] Oscar per Wayne

IL GRINTA

1969, alle 20,40 su Canale 5; dur. [illegible]'

Di Henry Huthaway. Il film che diede a Wayne l'unico Oscar della sua carriera dieci anni prima della morte è tratto dal romanzo «Un vero uomo per Mattie Ross» di Charles Portis. Il vecchio John, ex sceriffo ubriacone, è assoldato da una quattordicenne per ritrovare e catturare l'assassino di suo padre.

NELLA TANA DEL SERPENTE

1990, alle 20,30 [illegible] Retequattro; dur. 100'

Di Rod Holcomb. [illegible] insolito John Travolta, nella doppia veste di protagonista e sceneggiatore, nella parte di [illegible] ex alcolista diventato assistente sociale che si prodiga per salvare i ragazzi dal gi[illegible] del «crack».

SUSPIRIA

1977, alle [illegible] su Retequattro; dur. 100'

Di Dario Argento. Il passaggio dal thriller all'horror del maestro italiano del brivido. Nella storia di un'americana che arriva [illegible] Europa per frequentare un'accademia di danza, Argento fa sfoggio della sua capacità di creare suspense e di una tecnica non ancora trasformata in maniera.

LA CASA CHE GRONDAVA SANGUE

1970, alle 24 su Tmc; dur. 100'

Il noto attore cinematografico Paul Anderson, specializzato in pellicole dell'orrore, è misteriosamente scomparso e l'ispettore Cohill di Scotland Yard viene incaricato delle indagini. Si reca nella villa [illegible] campagna che Anderson aveva da poco preso in affitto e qui viene a conoscenza del fatto che tutti coloro che hanno abitato [illegible] casa [illegible] precedenza sono morti tragicamente.

John Travolta protagonista nel film «Nella tana del serpente» su Retequattro alle 20,30

I BAMBINI CI GUARDANO

1943, alle 20,30 su Tele + 3; dur. 80'

Quinto film [illegible] Vittorio De Sica, con Isa Pola ed Emilio Cingoli. Un bambino [illegible] il silenzioso testimone dell'amore sbagliato dei genitori: la madre ha un amante e il padre si suicida.

DELITTI SENZA CASTIGO

1942, alle 14,05 [illegible] Tmc; dur. 130'

Di Sam Wood con Ann Sheridan, Robert Cummings e Ronald Reagan. Parris Mitchell vive in una cittadina [illegible] provincia ed è fidanzato con Sandra, la figlia [illegible] medico. L'unico problema è che il babbo non vuole che i ragazzi si vedano. La loro insistenza porterà alla tragedia. Tratto da un bestseller di Henry Bellaman.

[illegible]

1989, alle 22,30 [illegible] Italia 1; dur. 90'

Di Compton, con David Hasselhoff e Parker Stevenson. Estate in arrivo, bagnini pronti. Mitch, che indossa per la prima volta la divisa, è alle prese con il tribunale per l'affidamento del figlio. Craig è coinvolto in un'avventura con [illegible] fanciulla dalla psiche instabile. Al, il più anziano, muore per salvare i passeggeri di un peschereccio che affonda.

[illegible]

Mucche e tori su Raidue (*Miami Vice*, ore 17,35), *Chi l'ha visto?* indaga sul «giallo di Erice» (il corpo nudo [illegible] una donna uccisa a colpi di pietra, Raitre, ore 20,30), e *Diritto e rovescio* le «Circe della Versilia» (Canale 5, ore 23), [illegible] *Mixer* confessioni di Milly D'Abbraccio (Raidue, ore 22,25), Scavolini Pesaro-Buckler Bologna di basket su Tmc alle 20, don Riboldi al *Costanzo Show* (Canale 5, 23,30), alla radio [illegible] pubblico è invitato a raccontare [illegible] favole che preferisce (stasera, partendo [illegible] [illegible] Perseo e Medusa, gli ascoltatori dovranno indicare qual è il mostro della favolistica di oggi, Radiodue, [illegible] 20,15).

DONNE

Pippo Baudo conduce su Raiuno [illegible] speciale interamente femminile, *Tutte donne meno io*, ispirato a uno spettacolo [illegible] Macario del '55, partecipano Gina Lollobrigida, Pialuisa Bianco, Ami Stewart, Valeria Marini e Sabina Guzzanti (alle 20,40).

MARINI

A proposito degli anni [illegible] Valeria Marini, sono effettivamente 27, come si è visto dal [illegible] di candele spente a *Più sani, più belli* e al «Gilda» di Roma, dove s'è presentata alla festa in suo onore in abito nero a maglie larghe (c'era anche la sua astrologa personale Mariangela, che le fa ogni momento le carte).

[illegible]

La versione estiva di *Unomattina* [illegible] quasi certamente affida[illegible] a Maria Teresa Ruta e a [illegible] marito Amedeo Goria (in corsa, [illegible] con meno probabilità, anche Annalisa Manduca).

TG1

L'aumento di ascolti del Tg 1 - che [illegible] guadagnato quattro punti di share nell'ultimo mese e mez[illegible] - potrebbe dipendere, oltre che dalle «facce nuove» Busi-Gruber, anche da una maggiore attenzione [illegible] confronti di Berlusconi (controprova: l'intervista di Vespa dell'altra settimana ha avuto un'audience altissima).

[illegible]

Anche Videomusic - secondo dati forniti dalla stessa emittente - avrebbe aumentato il suo ascolto, passando da 6 a 7 milioni di contatti al giorno. Trasmissioni più forti: *Roxy Bar* e *Moka Choc*.

MONDIALI

Il pubblico totale dei prossimi mondiali di calcio dovrebbe [illegible]re di 32 miliardi di persone. Alla finale del 17 luglio dovrebbero assistere due miliardi di spettatori. Il giro d'affari complessivo - tra spot, turisti, [illegible]. - si [illegible] 6000 miliardi di lire.

MESSA

Al convegno sull'informazione che s'è [illegible] a San Marino domenica scorsa il corrispondente della Cnn Wolfgang Achtner ha attaccato ancora una volta l'informazione televisiva italiana - come fa ormai abitualmente da qualche [illegible] - imputandola, con vigore, di analfabetismo professionale. Mentre parlava, a causa di un disguido, i monitor della Rai mandavano in onda [illegible] sue parole e [illegible] immagini della Messa.

[illegible]

«Achtner? Ne conosciamo il pensiero, ma [illegible] le opere» (Enrico Mentana).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: [illegible] (6388611); 7 (6369); 7,30 (7795456); 8 (2185); 8,30 (3036); [illegible] (4785); 9,30 (2568217); 10 (03562); 11 (6313765); 12,30 (30298); 13,30 (3494); [illegible] (16104); 20 (18562); 0,05 (90857)

- 6,45 **Uno Mattina**, attualità (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (3345765)
- 9,35 **Cuori senza età** (4410746)
- 10,05 **[illegible] Indiana** film (2110678)
- 11,40 **Uno mattina - Utile futile**, attualità con Monica Leofreddi (4138814)
- 12,25 **Che tempo fa** (3807882)
- 12,35 **La signora in giallo** (9845611)
- 14 — **Tg 1 - Motori** (51882)
- 14,20 **Il mondo [illegible]** (251988)
- 15 — **Solletico** Vita col nonno, telefilm: *Scommessa* (22814)
- 16 — **Capitan Planet**, cartoni (5434340)
- 16,40 **Dinosauri tra noi** (874253)
- 17,20 **Zorro**, telefilm (648088)
- 17,55 **Oggi [illegible]** (2532340)
- 18,15 **In viaggio nel tempo**, telefilm: *Shampoo e messa in piega* (6385054)
- 19 — **Grazie Mille!**, [illegible] (4920)
- 20,00 **Tg 1 - Sport** (0)
- 20,25 **Tribuna politica: Europee 94.** Interviste [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni (704104)
- 20,40 **Tutte donne [illegible] io**, varietà [illegible] Pippo Baudo, [illegible] di Gian[illegible] Nicotra. [illegible] puntata [illegible]53)
- 22,35 **L'arte di non leggere**, attualità (510727)
- 23 — **Ora 23**, attualità (2271)
- 23,30 **Gassman legge Dante**, «Inferno - canto XXVI» (22360)
- 23,45 **Notte rock**, musicale (1091033)
- 0,35 **Oggi al Parlamento** (40472302)
- 0,40 **Sapere**, «Lezioni di razzismo». Di Massimo Ghirelli I. (9913489)
- 1,10 **Storie e cantastorie**, varietà (3855908)
- 1,55 **Prove tecniche di trasmissione** (80768031)
- 6 — **Euronews** (57755188)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (6097889); 13 (23123); 15,30 (35920); 19,45 (102543)

- 6,35 **Videocomic**, varietà (7754291)
- 7 — **Euronews**, attualità (37920)
- 7,10 **Tom & Jerry**, cartoni (6827307)
- 7,25 **L'albero [illegible]** (8358982)
- 7,55 **L'apemaia**, cartoni (7745543)
- 8,20 **Karate Kat**, cartoni (4610271)
- 8,30 **Black Beauty**, telefilm (1679)
- 9 — **Lassie**, telefilm (98017)
- 9,25 **Il medico di campagna** (8019494)
- 10,25 **Quando si ama**, soap opera (1782123)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (86272)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (3837271)
- 13,40 **Santa Barbara**, soap opera (2822123)
- 14,30 **I suoi primi [illegible] anni**, attualità [illegible]
- 14,45 **Beautiful - Le repliche** (2304543)
- 15,35 **Il forte del massacro**, film western di Joseph M. Newman (Usa '58). Con [illegible] McCrea (8612659)
- 17,10 **Dal Parlamento** (8565746)
- 17,20 **Tg2 - Trentatré** (441676)
- 17,35 **Miami Vice** (4380801)
- 18,20 **Tg2 - Sportsera/Meteo** (880820)
- 18,35 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (241630)
- 18,50 **L'ispettore Tibbs**, telefilm: *Un adulterio impossibile*, con Howard Rollins (595578)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (3979524)
- 20,20 **Ventieventi**, varietà (7698253)
- 20,40 **L'ispettore Sarti 2**, telefilm: *Brindisi di compleanno* (637253)
- 22,25 **Mixer documenti**, attualità (7031494)
- 23,15 **Tg2 - Dossier [illegible]** (2842727)
- 0,05 **L'altra edicola**, attualità (257031)
- 0,25 **Sogni a passo [illegible] rock**, film tv - commedia. Con Laurent Moine. 2ª puntata (8638857)
- 1,45 **Un giustiziere a New York**, telefilm [illegible] [illegible] Woodward (5501654)
- 2,30 **Videocomic**, varietà (4928944)
- 3 — **Università**, documenti. «1 an[illegible]: metodi matematici per l'ingegneria - Fisica» - «2 anno: Calcolatori elettronici - Elettronica» (73886645)

RAITRE

Telegiornale: 12 (13388); 14 (86678); 14,20 (748494); 19 (765); 19,30 (54340); 22,30 (10415); 0,30 (4936234)

- 7,30 **Tortuga / Euronews** (7634307)
- 9 — **[illegible] Posta** (49433)
- 9,15 **Euronews** (5483727)
- 9,30 **Zenith** (2920)
- 10 — **Parlato semplice** (45601)
- 10,20 **Euronews** (5726949)
- 12,15 **Tgr - Economia** (4486727)
- 12,30 **Tgr Leonardo** (28765)
- 12,35 **Dove sono i Pirenei?** (8833272)
- 14,50 **Tgr - Speciale Bellitalia** (354263)
- 15,15 **Derby**, sport (3279630)
- 15,25 **Scherma. Coppa [illegible]** Spada maschile (0634658)
- 15,40 **Il pallone è di tutti**, sport (9443562)
- 16 — **Mountain Bike** (94658)
- 16,15 **Motonautica. Camp. It.** (5091[illegible])
- 17 — **Eventi**, documenti (1017)
- 17,30 **Dizionario di architettura** (40727)
- 17,45 **DSE: Fisica nucleare** (9720017)
- 18,05 — **Geo**, documenti (54524)
- 18,35 **Tg 3 - Sport** (1829659)
- 18,40 **Insieme**, attualità (831017)
- 18,50 **Blobcartoon**, cartoni (892727)
- [illegible] **[illegible]** varietà (7602456)
- 20,25 **Cartolina**, attualità (3965562)
- 20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (71253)
- 22,45 **[illegible]** (2472833)
- [illegible] **Il segreto di Julian** (2226291)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (9531012)
- 1,10 **Blob / Cartolina** (8176944)
- 1,30 **[illegible]** (6131760)
- 2,25 **TG3 Nuovo giorno** (2455128)
- 2,55 **Pubblimania** (9289692)
- 3,25 **Tg 3 [illegible] giorno** (8031878)
- 3,35 **Illuminazione intima**, film (3125147)
- 4,55 **Tg 3 Nuovo giorno** (18828383)

CANALE 5

Tg 5: 13 (03017), 17,55 (6373624); [illegible] (76389); 24 (67657)

- 8,30 **Tg 5 - P[illegible] pagina**, attualità (6947524)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (33417494)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (3059104)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (6343253)
- 13,35 **Beautiful**, soap opera. (821734)
- 14,05 **Sarà vero?**, quiz (8454272)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale** (8232[illegible])
- 16 — **Il tutto Disney... cartoni - [illegible]co Pippo** (9017)
- 16,30 **Cartoni - I Puffi** (22920)
- 16,45 **Bim Bum Bam** (793543)
- 17 — **L'ispettore Gadget** (26659)
- 17,20 **La nostra inviata [illegible]** (2493838)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (89833)
- 18 — **[illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri (97630)
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale (8494)
- 20,25 **Striscia la [illegible]**, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini (8009630)
- 20,40 **Il Grinta**, film western di Henry Hathaway. Con John Wayne, Robert Duvall, Glen Campbell, Dennis Hopper (7051307)
- 23 — **Diritto e rovescio**, attualità con Enrico Mentana (4475)
- 23,30 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (3746)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (6482983)
- 1,45 **Striscia la notizia** (4063383)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2[illegible]0741)
- 2,30 **I-Taliani**, telefilm (2508760)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** ([illegible]16789)
- 3,30 **Diritto e rovescio**, attualità (2519876)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (2510505)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (8309906)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (7959485)
- 5,30 **Arca di Noè** (4709948)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (28490128)

[illegible] 1

Studio Aperto: 12,25 (1854271); 14 (4443); 19,30 (31901)

- 8,30 **Ciao Ciao**, cartoni (22704745)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (63611)
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (74727)
- 11,30 **A-Team**, telefilm (1908676)
- 12,30 **Fatti [illegible] misfatti**, attualità (83104)
- 12,40 **Studio sport** (4705611)
- 12,45 **Licia dolce Licia**, telefilm (7401104)
- 13,20 **Ciao Ciao [illegible]** (0359814)
- 13,30 **Batman**, cartoni (64082)
- 13,55 **[illegible]** (3391369)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (409630)
- 16 — **Smile**, varietà (72949)
- 16,05 **I ragazzi [illegible]lla prateria** (855098)
- 17,05 **Agli [illegible] papà** (308253)
- 17,55 **Power Rangers** ultima parte (126388)
- 18,30 **I miei due papà**, telefilm. *La sorella di Mike* (3712)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Fino all'ultimo minuto*, [illegible] Kirk Cameron (1368)
- 19,50 **Radio Londra**, attualità [illegible] Giuliano Ferrara (8223017)
- 20 — **Tarzan**, telefilm, *Il denaro nascosto* (54830)
- 20,35 **Una sera al «Karaoke»**, varietà con Fiorello, da Aosta (868630)
- 22,30 **Panico a Malibu** (Usa, '89). [illegible] tv avventura [illegible] Richard Compton, [illegible] David Hasselhoff, 1ª visione [illegible] (55727)
- 0,35 **Studio sport** (2528166)
- 1 — **Radio Londra**, attualità (8888401)
- 1,20 **Starsky & Hutch**, telefilm (1213944)
- 2,30 **A-Team**, telefilm (7675166)
- 3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7648654)
- 4,30 **[illegible]**, telefilm (7855302)
- 5,30 **I [illegible] papà**, telefilm [illegible]824)
- 6 — **Geni[illegible] in blue jeans**, telefilm (28481470)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7 — **La [illegible]glia Bradford**, telefilm (6915368)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, teleno[illegible] (8382720)
- 8,30 **Valentina**, telenovela (8748)
- 9 — **Buona giornata**, varietà (99[illegible])
- 9,10 **Pantanal**, telenovela (4412104)
- 9,35 **Guadalupe**, telenovela (6101456)
- 10,40 **Maddalena**, telenovela (9851746)
- 11,55 **Antonella**, telenovela (40338727)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (131920)
- 14,30 **Primo [illegible]**, telenovela (2153253)
- 15,40 **Appuntamento con Edoardo Palomo** (7655185)
- 16,10 **Topazio**, telenovela (6008324)
- 17 — **La verità**, [illegible] (84185)
- 17,40 **Naturalmente bella**, attualità (5207765)
- 17,50 **Luogo comune**, attualità (6203949)
- 18 — **Funari News**, attualità (4063630)
- 20,30 **Nella tana del serpente**, film poliziesco di Rod Holcomb. Con John Travolta - Joey Lawrence (52433)
- 22,30 **Speciale cronaca**, attualità (758)
- 23 — **Suspiria**, film [illegible], [illegible] Dario Argento (Italia, '77). Con Jessica Harper (66272)
- 1 — **Rassegna Stampa**, [illegible] Tiberio Timperi (9547673)
- 1,15 **Medicine a confronto** (2804128)
- 2,10 **Marionette**, film commedia (Italia [illegible] [illegible] Beniamino Gigli (8532418)
- 3,45 **Funari [illegible]** attualità (8021499)
- 4,15 **Rassegna stampa** (2139760)
- 4,25 **Funari News**, attualità (53380780)
- 6 — **Dragnet**, telefilm (3506)
- 6,30 **Amore in soffitta**, telefilm (90268012)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle [illegible] 6,55/ 7,55/ 8,55/ 9,20/ 9,55/ 10,25/ 10,55/ 11,55); 6,20 [illegible] istituzioni...; 6,45 Oroscopo «Cuore»; 7,20 Gr Regione; 7,38 Questione di [illegible]; 7,45 Oroscopo «Affari»; 9,05 [illegible] anch'io; 12 Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle ore 13,55/ 14,55/ 15,40/ 16,25/ 16,55/ 17,55); 15,30 Gr Spettacoli; 16,30 Radio campus; 17,30 Gr Moda; 18 Ogni sera; 18,35 I mercati; 18,55 Onda verde (anche [illegible] ore 20,55/22,30/22,55); 19,40 Zapping; 21,15 Tuttobasket; 22,30 Parlamento.

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo di G. Ippoliti; 8,10 Chidovecomequando; 8,25 [illegible] verde; 8,50 La [illegible] Olga; 9,10 Radiozorro; 9,35 I tempi che [illegible] 10,45 3131; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,25 Il Signor Bonaletture; 17,25 Onda verde; 19,25 Onda verde; 20,15 Dentro la sera; 21,30 Planet Rock; 22 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 [illegible] pagina; 8,40 Onda verde (anche alle ore 10,15/11,05/15); 9 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima; 12 La Barcaccia. 13,15 Le novelle del buon vecchio... [illegible] Concerti Doc; 15,05 Note azzurre; 16 On [illegible]: 18 Appassionata; 19 Hollywood party; 20 Radiotresuite: 20,30 Il Cartellone.

[illegible]

Telegiornale: 12,45 (8845727); 19 (121807). [illegible] (276727); 23,20 (8842366)

- 13,45 **Rebus**, settimanale (537785)
- 14,40 **Quo vadis?**, [illegible] (7651833)
- 15,50 **Raccontando il mondo**, documentario (2117369)
- 16,05 **Textvision** (1647217)
- 16,10 **Tesori nascosti** (5399253)
- 17 — **Telecicova** (524299)
- 17,45 **Hotel Fortuna** (5160876)
- 18,05 **Buonasera** (729699)
- 19,30 **Il Quotidiano** (279814)
- [illegible] **999**, settimanale (540104)
- 22,15 **Decisione finale** (642562)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (92765); 18,45 (4987543); 22,30 (6814)

- 13,30 **Tmc sport** (5920)
- 14,05 **D[illegible] senza castigo**, film (2451307)
- 18,20 **Tap. volante** (1496291)
- 19,30 **Sale, pepe e [illegible]** (34098)
- 19,45 **The Lion Trophy show** (250253)
- 20 — **Basket**: camp. it. (23017)
- 21,30 **Matlock**, telefilm (45253)
- 23 — **È quelle [illegible] al Sistina** (88104)
- 24 — **La casa che grondava sangue**, film (3428893)
- 1,50 **Teleg. commenti** (97296012)

[illegible] +1

- 13,30 **Poliziotti a 2 zampe**
- 15,05 **Run**, film (4899369)
- 16,45 **Profili natura** (8203949)
- 18,45 **Nick & Gino** (5574727)
- 20,40 **Serafino! Il profumo della libertà**, film (339901)
- 22,40 **Cattive compagnie** ([illegible]27524)
- 0,20 **Trappola in alto mare** (48563741)

TELE +3

- [illegible] **I bambini [illegible] guardano**
- 22 — **Classica** (538359)
- 23,45 **I bambini ci guardano** (40882104)

TELE +2

- 12,15 **Birds in Australia**
- 13 — **Santuari della natura** (630018)
- 13,30 **Sportime** (683291)
- 14,30 **Motocross Mond. 125** (615543)
- 15 — **Il grande basket** (101901)
- 15,15 **Supervolley** (8777920)
- 16,45 **Hall of fame** (8789185)
- 18,15 **[illegible]** spagnolo (6810614)
- 18 — **Calcio**. Brasile-Uruguay. Mondiali '70 (738630)
- [illegible] **Settimana gol** (971384)
- 19,45 **Telesport** (110307)
- 20 — **Sportime quiz** (281650)
- 20,30 **Biliardo**, mondiale Pro (31116549)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali di fumo**
- 15,35 **Clip to clip** (5261035)
- 18 — **Zona mito** (860814)
- 19 — **Caos time** (64722611)
- 22 — **Take that**, special (912017)
- 22,30 **Moka choc**, ritratti (52525740)

[illegible]

Telegiornale: [illegible]; 17; [illegible]; 19; 19,30 (8036); 20 (5949)

- 20,30 **Victoria**, teleromanzo (11949)
- 21,15 **Semplicemente [illegible]** (894253)

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati [illegible] il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Te[illegible] + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Giovedì festa a Canale 5 per il tg satirico di Antonio Ricci

Striscia, mille di questi veleni

Greggio-D'Angelo iniziarono nel novembre '88 e fu subito querela, la prima quella di De Mita

MILANO. Giovedì va in onda la millesima puntata di «Striscia la notizia», il tg satirico di Canale [illegible] inventato da Antonio Ricci. Non [illegible] previste feste particolari, ma un regalo è già arrivato: una minaccia di querela del generale Canino, furibondo per la cagnetta Musetta che fino a qualche tempo fa gli faceva la parodia passeggiando sulla scrivania di Greggio e Ric.

La storia di «Striscia» è popolata di animali: la cagnolina Pallina nella parte di Emilio Fido, il pupazzo Vespone che svolazzava per lo studio ai tempi di Bruno Vespa, la volpe La Volpe in difesa della quale scesero addirittura [illegible] piazza gli animalisti. Gli animalisti scherzavano («Salviamo la pelliccia di La Volpe!»), ma due giorni prima il direttore [illegible] Tg2 La Volpe [illegible] veramente telefonato [illegible] Gianfranco D'Angelo per lamentarsi di quello che gli facevano in trasmissione. Era il 18 novembre del 1988, «Striscia» esisteva da appena undici giorni e aveva già al suo attivo un sequestro ordinato da Ciriaco De Mita, offeso per uno spot che massacrava lui [illegible] tutta la sua famiglia (l'ormai dimenticata «Andonia», il figlio col macchinone, mrs. [illegible] Mita travestita da first lady, eccetera).

Rivedere una puntata di allora fa impressione per questo: non è cambiato praticamente niente. C'erano già le Veline (che [illegible] quel tempo scendevano su uno skateboard), la pista-scrivania ingombra di carte e dietro i due mascalzoni travestiti da giornalisti che sbeffeggiavano l'universo mondo (a quel tempo Greggio [illegible] D'Angelo), [illegible] santino di Vespa alle loro spalle, le false risate del pubblico, i filmati demenziali. Il Gabibbo sarebbe venuto due [illegible]ni dopo, [illegible] solo per accentuare le due idee forti già presenti nel primo numero. Una delle due idee è questa: la tv può essere la più grande fabbrica di falsi della Terra e noi, Ricci Antonio e compagnia, siamo qui per dimostrarvelo. Di conseguenza: montaggi, doppiaggi, imitazioni, false interviste con false domande o vere risposte, eccetera. Senza guardare in faccia nessuno: ancora pochi giorni fa, Ricci ha montato [illegible] testa [illegible] Berlusconi parlante sul corpo di un campione di body-building, effetto devastante, si vedeva Berlusconi tutto sorridente che si levava la giacca e mostrava il torso nudo, i bicipiti, l'ombelico [illegible] intanto faceva il ballo di San Vito continuando [illegible] le labbra e a ridere. Berlusconi, come si sa, non ha [illegible] torto un capello a quelli di «Striscia», e Ricci, che è notoria[illegible] di sinistra e lo fa a pezzi senza pietà da cinque anni, spiega la cosa dicendo che «Berlusconi è un grande» e che qui sta «la differenza tra una tv commerciale e [illegible] Rai. [illegible] una tv commerciale, [illegible] funzioni, puoi fare tutto e se non funzioni ti sbattono fuori dopo dieci secondi. Il resto non conta niente». Quindi in Rai non avrebbe mai potuto fare quello che [illegible] in Fininvest? «No, non avrei potuto mai».

L'altra idea forte è che, vicino alla tv-falsità che Ricci mette in scena tutte le sere, esiste anche [illegible] giornalismo-falsità [illegible] «Striscia», ancora una volta, è lì a dimostrarlo. Si può partire da questa semplice constatazione statistica: nessun telegiornale né della Rai né della Fininvest [illegible] stato querelato da chicchessia. «Striscia» ha un dossier di querele alto così. E non perché abbia detto le bugie o abbia esagerato nelle caricature, ma proprio per la ragione contraria: ha fatto giornalismo di denuncia. La querela non va mitizzata, però un giornalista senza nessuna querela è un pochino sospetto: vuol dire che non sta mai in quella zona di confine, [illegible] quella zona di rischio che per chi fa [illegible] mestiere dovrebbe essere una specie di patria. E perciò «Striscia», mentre sfotteva la tv, ha poi fatto del [illegible] giornalismo vero: i vincitori di Sanremo rivelati [illegible] anteprima, [illegible] pubblicità occulta della «Repubblica» (durante i film-tv di Manfredi la domenica sera) e degli Swatch (durante «Parlato semplice»), la campagna per la liberazione di Casella, lo sputtanamento della Cnn che faceva vedere il suo inviato in Iraq con maschera antigas mentre nessun altro [illegible] l'aveva, la storia di Nardi che potrebbe essere vivo, la linea pacifista sulla guerra del Golfo, la controinformazione sulla guerra Mondadori (messa in scena con i Puffi), la controinformazione su Palazzo di Giustizia e Mani Pulite (con i cartoni [illegible] Titti-Paronti e Silvestro-Borrelli). Il culmine di questo giornalismo d'assalto - sconosciuto al resto della tv - fu raggiunto, forse, il 6 aprile del '92, quando Pippo Baudo accusò Ricci e i suoi di aver fatto perdere le elezioni alla democrazia cristiana. O forse no, il culmine sono [illegible] imprese del Gabibbo, fermato e denunciato varie volte, [illegible] sublime senso dell'umorismo, da polizia [illegible] carabinieri, messo in testa al corteo contro la Finanziaria del 22 ottobre '91.

[illegible] Gabibbo appare per la prima volta il 1° ottobre del '90, conduttori Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Ricci era stato in America, s'era innamorato di un bel po' di pupazzoni e aveva comprato per poche lire i diritti di sfruttamento per l'Italia. Tra i pupazzoni, c'era questa specie di brucone o rana o maggiolone tutto rosso e con la boccaccia sempre aperta. All'inizio cantava e ballava e incise un disco che restò per settimane [illegible] testa alla classifica («Ti spacco la faccia»). Ma il 4 maggio del '91, Ricci mandò il Gabibbo a intervistare Mike Tyson e a un certo punto Tyson si incavolò di brutto, lo prese per [illegible] gola, gli tirò due pugni e lo accoltellò alla schiena [illegible] pennarello. Era accaduto [illegible] questo: il mondo reale ammetteva l'esistenza del Gabibbo, al punto da render plausibile l'azione di picchiarlo, e poi - con tanto di polizia e carabinieri - di denunciarlo e arrestarlo. La tesi dell'intercambiabilità televisiva tra vero e falso aveva trovato la sua dimostrazione più piena.

Il Gabibbo parla in genovese, [illegible] nucleo forte di «Striscia» [illegible] infatti liguro, Ricci è di Albenga, sono genovesi la Cavagna e la Fanny Cadeo, è genovese l'autore Lorenzo Beccati che dà di solito la [illegible] pupazzo, la stessa parola «gabibbo» è un termine ligure di derivazione araba («habib») e [illegible] significato oscillante, vuol dire «terrone» a Genova (dove è [illegible] insulto), «furbo» a Sanremo, «carceriere» ad Albenga. Ricci, una volta, andò a vedere «Il Leone del deserto» e scoprì con gusto che nel film compariva una tribù di Gabibbi. Dentro il Gabibbo c'è naturalmente un mimo, si chiama Gero Cardarelli, torinese di nascita, milanese di adozione, ha [illegible] anni, è piccolino di statura (cm 152) perché altrimenti nel Gabibbo non ci potrebbe stare. Dice che, quando [illegible] dentro, vede la gente all'altezza della pancia, buffo punto di vista, a suo modo veritiero. Dice anche che a fare la parte del pupazzo ci prova piacere, a parte la cervicale sempre in pericolo per il fatto che per far aprire [illegible] chiudere la bocca al Gabibbo bisogna fare [illegible] continuo [illegible] o giù con la [illegible]. Quando non sta [illegible] quelli di «Striscia», Gero fa le feste con i bambini, è un mimo professionista che ha studiato al Piccolo Teatro. Quest'estate vuol andare in giro dalle parti di Prato, dove ci sono [illegible] fabbriche di pellicce, a cercare del pelo rosso nuovo per la sua creatura, «me l'ha rovinata Tyson [illegible] pennarello, lava e lava la macchia non è andata [illegible] via». Ma [illegible] ricerca difficile, pare che quel pelo [illegible] li sia andato fuori produzione.

Giorgio Dell'Arti

Qui accanto: Vastano e [illegible] signora Coriandoli attuale coppia di «Striscia» A destra: Greggio con D'Angelo Sotto: sempre Ezio Greggio [illegible] con Raffaele Pisu

Baudo li accusò di aver fatto perdere le elezioni alla dc Il Gabibbo usato come arma di sfondamento contro Tyson e la «Finanziaria»

Con Bruson, trionfale esecuzione alla Scala

Muti, un Rigoletto senza incrostazioni

MILANO. Ogni timore della vigilia, ogni presagio funesto [illegible] è dissolto come neve al sole: il «Rigoletto» che, dopo 23 anni di assenza, Riccardo Muti ha diretto alla Scala è stato accolto da un successo trionfale con [illegible] dozzina di chiamate al proscenio per tutti gli interpreti festeggiati dal teatro stracolmo. [illegible] pubblico ha accolto senza battere ciglio una edizione della partitura ripulita dalle incrostazioni esecutive che, aggiungendo un acuto di qua, una fioritura di là, un fortissimo mal piazzato e varie forzature espressive hanno alterato negli anni la fisionomia di un'o[illegible] lavorata [illegible] Verdi con estrema cura.

Sin dagli accordi della introduzione, con [illegible] ritmo della «maledizione» che [illegible] allo terribilità di un supplizio mitico ed elementare, Muti ha fatto capire co[illegible] avrebbe proceduto in seguito: una lettura finissima, dove l'impeto, il fuoco, il sentimento, davvero travolgenti [illegible] ogni pagina della partitura, nascono da un tessuto di cellule sinfoniche tutte egualmen[illegible] essenziali. Muti legge la partitura del «Rigoletto» con lo stesso occhio che usa per Mozart, Beethoven [illegible] Brahms: non c'è niente di inutile. Le grandi melodie, gli incisi strumentali che contrappuntano le voci e si svolgono in primo piano [illegible] in questa esecuzione, uno splendore: [illegible] è quello che accade sotto, nelle v[illegible] interne e nei bassi, che riserva imprevedibili sorprese. Ecco i celebri bassi del Verdi popolare, gli accompagnamenti [illegible] chitarra, i ritmi di valzer guardati con sufficienza da chi crede di essere «colto»: Muti li [illegible] di una vita febbrile, li fa pulsare come le contrazioni del cuore. Un'orchestra di questo genere non si limita, quindi, a sostenere le voci: le assedia da vicino e, senza [illegible] soffocarle, le innalza, svettanti e luminose, sopra [illegible] proprie ondate.

L'effetto [illegible] unico, anche perché le voci di questa esecuzione scaligera sono state scelte per valorizzare i pregi d[illegible] edizione critica curata da Martin Chusid, della Università di Chicago, per Casa Ricordi. Cominciamo da Rigoletto. Renato Bruson è [illegible] vecchio leone e canta [illegible] classe immutata. Anche per lui gli anni sono passati, ma che importa! A questo Rigoletto [illegible] Muti non chiede effetti tonitruanti, bensì chiarezza nella di[illegible] e quindi [illegible] intimi [illegible] segreti, gesti vocali [illegible] scenici motivati, invettive nate dal dolore e non dalla volontà di scatenare gli applausi. Tanto, poi, gli applausi vengono lo stesso, come si è visto, ma non tra un pezzo e l'altro, perché la concertazione è talmente collegata alla logica dell'azione drammatica che non lascia spazio [illegible] interruzioni.

Il Duca di Mantova e Gilda sono interpretati da due giovani: Roberto Alagna, dalla voce chiara e squillante e dalla bella dizione, in[illegible] mirabilmente la sprezzatura, la spavalderia, la brillantezza mondana del personaggio; Andrea Rost riporta [illegible] voce di Gilda [illegible] timbro ed allo stile originali: sbarazzatasi dai gorgheggi posticci che hanno a poco a poco trasformato la sua parte [illegible] quella di un soprano leggero, la Rost piega ad effetti [illegible] dolcezza e di brillantezza una [illegible] forte di soprano drammatico, capace di sciogliersi in un pianto commosso e di scolpire le possenti [illegible] melodiche del terzo [illegible]. Ottimi anche gli altri solisti: la giovane Mariana Pentcheva nella parte di Maddalena e Dimitri Kavrakos, possente [illegible] sinistro Sparafucile. La regia, tradizionale ma elegante di Gilbert Deflo, si avvale delle scene di Ezio Frigerio: la prima è un'esplosione di ori e di affreschi nel Palazzo Ducale [illegible] Mantova; la seconda sposta il palazzo sullo sfondo dell'umile [illegible] di Rigoletto, con effetti gradevoli; l'ultimo, [illegible] accettabile, punta ancora sul monumentale, trasformando la bicocca diroccata di Sparafucile [illegible] una fabbrica gigantesca che lascia poco spazio al cielo tempestoso: [illegible] compenso, al culmine del temporale, un acquazzone vero scende dall'alto, con un effettaccio un po' scontato (ben altrimenti ironico era lo scroscio d'acqua nel «Barbiere» di Ponnelle). Sia Deflo, che Frigerio, che Franca Squarciapino [illegible] stati festeggiati a lungo e, con loro, il maestro del [illegible] Roberto Gabbiani che dispone di [illegible] compagine senz'altro all'altezza della sua bravura.

Paolo Gallarati

Il cantautore, 30 anni, aveva partecipato all'ultimo Sanremo

E' morto il timido Bono

Ha perso la battaglia contro l'Aids

MILANO. Alessandro Bono, trent'anni, cantautore dell'ultima generazione, [illegible] sabato scorso nella sua abitazione mila[illegible] [illegible] via Montepulciano per un arresto cardiaco. Era ammalato di Aids ma non ne era mai trapelata notizia, neanche in occasione del lungo ricovero, negli ultimi due mesi, all'ospedale di Pavia. Per la prima volta, una morte da Aids piomba sulla musica leggera italiana. Bono era stato a lungo schiavo dell'eroina, dalla quale [illegible] era liberato cinque anni fa dopo una lunga lotta; [illegible]peva di essere sieropositivo da due anni ma aveva scelto di por[illegible] dentro [illegible] suo segreto, [illegible] all'ultimo Festival di Sanremo era parso sorridente e più giova[illegible] dei suoi trent'anni; sgargiante in completi folk, i capelli biondi corti corti, nascondeva il suo pallore con forti dosi di lampada. Ricordo di avergli scherzosamente fatto notare che aveva esagerato: lui mi guardò spalancando le braccia, [illegible] e non disse nulla.

Era [illegible] tipo simpatico, dolce e timido, che sul palco trovava una certa grinta. Adesso si capi[illegible] anche l'emozione violenta che lo aveva preso, a Sanremo, facendolo stonare in «Oppure no», [illegible] brano un poco rappato che non era niente male in confronto al pallido resto di Festival. A Pippo Baudo, sul palco, raccontò lo strano modo in cui aveva cominciato a cantare: essendo figlio di un direttore [illegible] sale d'incisione, dava una mano a far le pulizie prima e ai tecnici poi, finché [illegible] trovò dall'altra parte del vetro.

Il primo brano con il quale si era rivelato [illegible] «Gesù Cristo ritorna/ Abbiamo bisogno di te», che ebbe un certo successo. Ma in quegli anni, a metà degli Ottanta, Bono [illegible] riuscì a sfondare appieno, per i suoi problemi personali. Ci stava riprovando adesso, con più convinzione: l'anno scorso [illegible] Sanremo fece bene, [illegible] l'aiuto di Mingardi, nel brano «Con un amico vicino». Il suo vero nome era Pizzamiglio, ma cantava con il cognome della madre; da quattro anni era sposato e lascia una figlia di 4 anni, che [illegible] chiama Federica.

[m. ven.]

Alessandro Bono aveva [illegible] anni Si era presentato all'ultimo Festival di Sanremo allegro, abbronzato e con abiti sgargianti

Una grande inchiesta di Sergio Zavoli su Raiuno

La «Nostra padrona tv» esce furtiva a mezzanotte

ROMA. Dove va [illegible] nostra televisione? L'interrogativo, più da convegno che da conferenza stampa, se lo è posto Sergio Zavoli per quaranta minuti buoni di monologo, tentando di illustrare le cinque puntate da novanta minuti l'una della sua inchiesta «Nostra padrona televisione», preparata per celebrare in maniera degna, colta e approfondita i famosi primi quarant'anni di tv italiana. In realtà, per sapere dove va la nostra televisione basta vedere che tipo di programmazione è stato riservato da Raiuno a questo che, a parole, viene considerato un programma capace di dar lustro e fama alla rete nonché di giustificare la [illegible]pravvivenza del servizio pubblico. Pensato per dieci puntate come storia ragionata, ridotto all'ultimo momento da [illegible] a cinque perché non c'era spazio, l'inchiesta di Zavoli è finita infatti in terza serata alle 23,30 che sono poi prossime alla mezzanotte. Una scelta per nottambuli, ha commentato Zavoli. Una scelta inevitabile, ha spiegato il direttore [illegible] Raiuno Nadio Delai, imposta dalle ferree leggi dell'Auditel. D'altra parte, se in seconda serata c'è «Ore 23» che è uno spazio immodificabile [illegible] Tg1 e se Biagi contro i Telegatti fa poco più dell'8% contro il 47%, che senso [illegible] rischiare [illegible] 20,30? Quindi mezzanotte [illegible] la certezza che a quell'ora chi guarda [illegible] tv gradirà la trasmissione perché l'offerta, a quell'ora, [illegible] quella che è. Ma ha un senso tutto questo? Vale la pena commissionare un'inchiesta costosa e poi nasconderla a sguardi indiscreti? No. E anche Delai lo sa. Tant'è che ha chiesto una «sospensiva» dell'Auditel, tipo tre sere sì e tre sere no, perché così com'è lo strumento è utile solo alla tv commerciale. Sembra la scoperta dell'acqua calda, ma se la Rai e Fininvest continuano a fare gli [illegible] programmi, perché pagare ancora il canone?

(si. ro.)

COMIT

789,73
(-2,35%)

M M G V L

Ad un passo dall'eurolistino

Nuovo, importante passo in avanti verso la realizzazione dell'eurolistino, ovvero la quotazione simultanea di titoli di grandi aziende europee ■ almeno ■ mercati borsistici dell'unione. Il Consiglio dei ministri delle Finanze ha dato ieri via libera alla direttiva che semplifica le procedure di accesso alla quotazione in un altro Paese delle azioni già trattate in uno Stato membro dell'Unione europea. La direttiva sull'emmissione alla quotazione in Borsa introduce sostanzialmente il principio del mutuo riconoscimento delle informazioni date alle autorità di vigilanza, come la Consob per l'Italia, in occasione ■ dopo la prima quotazione ufficiale. In tal modo la società ■ dovrà predisporre un nuovo prospetto informativo. La semplificazione potrà essere applicata alle grandi aziende di livello internazionale già quotate da almeno tre anni.

1607,94
(1599,93)

MARCO/LIRA

960,83
(956,61)

M M G V L

I diritti Ciga sotto tiro

I diritti Ciga non esercitati dopo l'aumento di capitale hanno registrato, nella penultima giornata di asta, un balzo ■ avanti dell'86,81% a 850 lire. Fino alle 10,20 di ieri il prezzo offerto si è mantenuto sulle 400-500 lire (rispetto alle 455 di venerdì scorso), nel giro di pochi minuti ha toccato quota 1000, per poi essere fissato a 850. E' in corso un'operazione di rastrellamento da parte di italiani. Fonti vicine al gruppo veneto guidato dalla famiglia Cazzavillan indicano intanto che la quota complessiva post-aumento è inferiore al 11% delle azioni ordinarie controllate prima dell'operazione sul capitale. Si attende quindi per oggi la chiusura dell'asta sui diritti Ciga nonché il consiglio di amministrazione della Fimpar (gruppo Aga Khan), la ■ holding che detiene ormai solo una quota di circa il ■ della Ciga.

Dai mercati segnali di nervosismo. Tutti guardano alla riunione della Fiat

Il Senato vota, la Borsa traballa

E oggi partono aumenti per 2288 miliardi

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

MILANO. Attesa in piazza Affari. Attesa della fiducia in Parlamento per il governo Berlusconi che ieri pomeriggio, a mercati quasi chiusi, ha presentato ■ suo programma. Attesa per quello che deciderà oggi la Federal Reserve: aumenterà i tassi come ■ po' tutti si aspettano oppure gli ultimi dati macroeconomici dell'economia Usa (un certo rallentamento della produzione e dell'inflazione a marzo) consiglieranno di rimandare la decisione?

L'instabilità ■ cattiva consigliera per i mercati finanziari. Per la Borsa che scende: meno 2,3% l'indice Mib, meno 1,84% il Mibtel. Per i titoli di Stato che vanno in altalena: prima giù, poi su, poi appena appena su (i future sui Btp decennali hanno chiuso a 112,30 lire, 27 centesimi in più di venerdì). Per la lira che tiene ma qualcosa perde: 1608,50 il cambio sul dollaro (era di 1601 venerdì sera) e 961,30 quello sul marco contro 956,61. Inevitabile. Dal palazzo della politica arrivano notizie contraddittorie sul voto in Senato, dove sulla carta la coalizione di governo non dispone di una maggioranza e quindi la fiducia non è certa al cento per cento. In più, a rendere più incerto l'esito, proprio nel giorno della presentazione del programma, ci mancava anche il senatore Gianfranco Miglio con la ■ uscita dal gruppo leghista ■ la sua astensione (che al Senato equivale a un no) dichiarata a Berlusconi. Troppo nervosismo, troppi segnali contraddittori. Ma, si sa, al mercato certi segnali bastano e avanzano: sono più che sufficienti a ■r valutare più complicata del previsto la fiducia al go■ Berlusconi e a consigliare parecchi investitori, primi tra tutti gli stranieri, ■ tenersi alla finestra dopo aver smobilizzato le posizioni che hanno guadagnato molto per non immaginarne ■ ridimensionamento dei prezzi.

Così, ecco spiegato lo scivolone ■ Borsa che fino ■ un certo punto sembrava addirittura più grave ■ che solo nell'ultima mezz'ora di contrattazioni ha recuperato quotazioni. Uno scivolone del ■ che ha interessato tutti i titoli, dalla Fiat alla Montedison, dall'Olivetti alle Generali. La sensazione, insomma, ■ netta: piazza Affari preferisce aspettare la conclusione dell'iter parlamentare del governo Berlusconi prima di mettere a fuoco cosa fare. Nessuno, tra gli operatori, pensa a cambi di clima. La tendenza (a detta degli addetti ai lavori) resta positiva. Ma in ogni caso, ■ costa mettersi qualche giorno alla finestra per aspettare il responso del Parlamento?

Lo fanno gli investitori stranieri, tradizionalmente i primi a defilarsi non appena l'incertezza politica si fa sentire, e questa volta l'ha fatto anche qualche investitore italiano.

Tanto più che, questioni politiche a parte, c'è anche una buona ragione per prender tempo e mettere un po' di liquidità in cassa vendendo ■ vendibile: da oggi, primo giorno borsistico di giugno, in piazza Affari partono gli aumenti di capitale ■ cinque grandi società - Farfin, Cir, Franco Tosi, Unicem ■ Cartiere Sottrici Binda - che tutte insieme chiedono al mercato qualcosa come 2288 miliardi. Particolare interessante: ■ sono i miliardi richiesti, 1661 sono quelli che da oggi 54 società daranno ai loro azionisti sotto forma di dividendo. Come dire, la Borsa chiede, la Borsa dà.

Ma la Borsa guarda anche, se non soprattutto, al su e ■iù del costo del denaro. Berlusconi nel suo programma ha lasciato intravedere possibili nuovi ribassi ■ Italia. Così come, a sorpresa, anche dalla Germania ieri è arrivata una piacevolissima promessa: «La Bundesbank ■tinuerà il processo ■ allentamento del credito», ha dichiarato il ministro delle Finanze Theo Waigel nel corso dell'Ecofin. Peccato che degli States spiri un vento rialzista che ■ in senso contrario al vento ribassista che spinge l'Europa: oggi l'Open market committee della Fed dirà la ■ sui tassi Usa. I mercati aspettano.

Armando Zeni

12800
12600
12200
11800
11600
11400
11200
11000

29/3/94 VINCE BERLUSCONI L'ITALIA VA A DESTRA

6/4/94 RISSA SUL GOVERNO IL CAVALIERE: "NON TRATTO PIU' CON BOSSI"

13/4/94 NEL CAOS TATO': "LA FININVEST NON SI VENDE"

19/4/94 SPACCATURA TRA I POPOLARI [LA FED STRINGE I FRENI]

27/4/94 A BERLUSCONI L'INCARICO. SCALFARO: "IL GARANTE LO FACCIO IO"

5/5/94 ALTOLA' DI BOSSI A BERLUSCONI SUL VIMINALE L'EUROPA: "NO A MINISTRI FASCISTI"

10/5/94 BERLUSCONI SALE AL QUIRINALE

16/5/94 BERLUSCONI SI PRESENTA AL SENATO

LA BORSA DAL VOTO AL SENATO

INDICE MIBTEL

MARZO APRILE MAGGIO

E Martino assicura i Dodici: «L'Italia è europeista, sarà indispensabile arrivare ■ una moneta unica»

Kohl «congela» il piano Delors

I grandi investimenti europei restano bloccati

BRUXELLES
NOSTRO SERVIZIO

I ministri dell'economia e delle finanze dei Dodici ■ hanno parlato della terza tranche del prestito Cee all'Italia. Parola di Mario Draghi che al termine della riunione alla quale ha partecipato al posto del neoministro del Tesoro Lamberto Dini ha detto: «Non c'è stato il minimo accenno, d'altronde non ■ nell'ordine del giorno».

■ consiglio ha invece avuto l'ennesima discussione sullo stato ■ avanzamento dei lavori riguardanti il «libro bianco» sulla crescita, la competitività e lo sviluppo. Il dibattito si è svolto parallelamente a quello del consiglio affari generali dove il presidente della commissione europea Jacques Delors ha espresso preoccupazione per l'assenza ■ interventi aggiuntivi destinati a finanziare le grandi opere infrastrutturali previste dal «libro bianco» per la creazione di nuovi posti di lavoro. In particolare, Delors non ha gradito il promemoria presentato dalla Germania, e appoggiato dalla Gran Bretagna e dall'Olanda, in cui si suggerisce di costituire un gruppo di esperti indipendenti che dovrebbe consigliare la commissione e il consiglio sulle iniziative tese ad alleviare gli oneri imposti alle imprese in materia giuridica e amministrativa. In altre parole, un comitato per la deregulation che identifichi gli ostacoli agli investimenti per il finanziamento ai grandi progetti di lunga durata (autostrade, telecomunicazioni) che richiedono sforzi supplementari ■ quelli previsti dagli strumenti della Banca europea per gli investimenti (Bei) ■ ■ Fondo europeo di investimento (Fei). Per Delors, la commissione ha già fatto per intero la sua parte e ora tocca agli Stati membri liberare risorse.

La polemica è destinata ad arri■ sul tavolo dei Capi di Stato e di governo che ■ ritroveranno ■ 24 e 25 giugno ■ Corfù. Il vertice dovrà chiudere un anno di lavoro sul «libro bianco» e dovrà dare allo stesso tempo un nuovo impulso ai progetti dei dodici, altrimenti, come ha detto il ministro degli Esteri spagnolo Javier Solana, l'appuntamento rischia di essere «frustrante».

Chi ha parlato invece dell'Italia è stato il neoministro degli Esteri volato a Bruxelles per rassicurare i Dodici che nel nuovo governo non ■ sono ministri fascisti ■ che l'esecutivo «condivide in pieno i grandi obiettivi dell'unione economico monetaria ■ sostiene ■ ■cessità di arrivare ad ■ una sola valuta per ■ l'Europa».

Al termine della sua prima missione a Bruxelles ■ veste di capo della Farnesina, Martino, che ha distribuito ■ ministri ■ ■ articolo sull'Europa di qualche anno fa, ha voluto mettere in chiaro la «vocazione europeista» del programma di governo, in particolare per quanto riguarda la realizzazione dell'Uem. Secondo Martino, i vantaggi della moneta unica sono indiscutibili: 1) darebbe stabilità al sistema monetario; 2) creerebbe una valuta ■ riserva alternativa al dollaro; 3) sarebbe conveniente anche per gli Stati Uniti, diminuendo la pressione sulla loro divisa. A livello interno europeo, risolverebbe i problemi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti e per tutti noi ■ sarebbe un solo ■ ■ inflazione. Infine, renderebbe irrevocabile l'abolizione ■ controlli sui movimenti di capitale. Un sì senza esitazioni dunque, ma ■ condizione di arrivarci subito, senza ricorrere a «soluzioni graduali come ■ moneta parallela» o ad alternative che scatena■ movimenti speculativi come i cambi fissi.

Quanto alla possibilità che l'Italia faccia parte o meno del plotone di testa che sarà in grado, nel '96, di passare alla terza fase dell'U■ Economica e Monetaria con la banca centrale e la moneta unica, Martino si è limitato a dire che «l'Europa a geometria variabile» lo lascia perplesso, ma anche che ritiene molto utile un certo gradualismo.

CHI [illegible]

	Inflazione (1)	Tassi (2)	Deficit (1)	Debito (3)
BELGIO	2,5	6,5	5,4	138
[illegible]	2,1	7,4	3,6	78
GERMANIA	2,1	5,5	3	50
GRECIA	9,8	21,2	17,7	114
SPAGNA	4,6	7,8	6,6	56
FRANCIA	1,7	5,6	4,8	45
IRLANDA	2,7	6,3	2,3	93
ITALIA	3,3	8,8	9	116
LUSSEMBURGO	3,0	6,5	0,3	10
OLANDA	2,4	6,0	3,5	83
PORTOGALLO	5,1	10,6	5,3	69
GRAN BRETAGNA	3,2	6,4	4,6	53

(1) previsioni '95 - (2) gennaio '94 - (3) 1993. - In nero i valori che rispettano i criteri.

Anche l'Inghilterra appoggia Kohl
Il nodo maggiore resta quello dei finanziamenti

Il ministro degli Esteri Antonio Martino ha esordito ieri a Bruxelles

Per gli italiani l'occupazione resta il problema numero uno

Cerchi lavoro? C'è un'hot-line

STO cercando lavoro, ■ devo fare? A chi potrei rivolgermi? Quale strada devo prendere? A questi interrogativi risponderà una «hot-line» che dalla fine del ■ese sarà attivata in Italia. ■ servizio, che riunisce oltre all'Italia altri diciannove Paesi, sarà in funzione 24 ■ ■ ■ e attraverso ■ banca dati fornirà in tempo reale tutte le informazioni sul ■ ■ lavoro.

In Italia «disoccupazione che farò?» sarà curato dall'équipe «Che fare?», nota per aver prodotto in passato, in collaborazione con Raiuno, le trasmissioni di «Droga che fare?» e «Italia istruzioni per l'uso».

Che l'occupazione sia il problema principale da affrontare anche ■ scala europea, lo rivela ■ ricerca-sondaggio tra gli opinion leaders italiani svolta dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e da «Il Sole-24 Ore», giunta alla terza edizione. Tra i problemi più urgenti che l'Europa deve affrontare e risolvere, affermano 83 intervistati su 100, c'è la riduzione della disoccupazione, mentre rispettivamente il 60% e il 49% mettono al primo posto il risanamento dei bilanci degli Stati della Unione economica ed il rilancio economico del continente.

La maggioranza degli intervistati (il sondaggio ■ riferisce al 1993) poi si dichiara europeista: il 67% risponde che il blocco o il rallentamento dell'unificazione produrrebbero soprattutto svantaggi per i Paesi membri con pesanti riflessi sull'Italia (89%). La preoccupazione consegue al pessimismo sull'attuazione del Trattato di Maastricht, cui fanno da ostacolo nel nostro Paese l'eccessivo debito pubblico (81%) e l'arretratezza della pubblica amministrazione (51%), mentre si fa più debole (11% contro 39% del '92) il timore per l'elevato tasso d'inflazione. ■ la crisi dello Sme? Per il 38% è dovu■ all'inadeguatezza del sistema, ■ una larga maggioranza (62%) la attribuisce alla responsabilità dei singoli Stati ■ soprattutto alla Germania (45%). [r. e. s.]

L'Aima cambia pelle per ritornare pulita

Il ministro sarà anche commissario

ROMA. Cambio di vocale: l'Aima diventa Eima per decreto. O meglio l'Azienda di ■ per gli interventi sul mercato agricolo diventerà Ente appena la bozza preparata da Adriana Poli Bortone avrà subito le ultime limature e il decreto sarà presentato al Consiglio dei ministri. «Tempi brevi, comunque» si pronostica nei corridoi del ministero delle risorse agricole.

Sulla prima stesura del decreto non c'è, per ora, dovizia di commenti. ■ signora Poli Bortone è partita per la Grecia, dove ■ svolge un consiglio informale dei ministri dell'agricoltura, e gli uffici di via XX Settembre hanno fatto arroventare i loro fax per dirù■ copia integrale del documento: venticinque cartelle. Le organizzazioni professionali aspettano, per dare valutazioni a bocce ferme.

Adriana Poli Bortone

Il meccanismo scelto per intervenire sull'Aima è stato, a grandi linee, questo: il ministro non poteva commissariare direttamente l'Azienda di Stato, ■ cui è presidente, quindi trasforma l'Aima in Ente di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. A questo punto il nuovo ente viene immediatamente commissariato e il ministro stesso assume le funzioni di commissario, riservandosi di delegare a qualcuno le funzioni operative del commissariamento. Lo statuto rimane, sino all'emanazione ■ nuovo regolamento, quello dell'Aima e, per garantire ■ necessaria continuità vengono mantenute le funzioni dell'attuale direttore generale, Galli.

Ma perché ■ ministro non ha aspettato neppure una settimana dal ■ insediamento per rivoltare l'Aima come un guanto? C'è da dire che la riforma dell'Azienda di Stato era già in calendario dal 4 dicembre scorso e che doveva ■ varata entro sei mesi. Restavano dunque circa trenta giorni e Adriana Poli Bortone ha deciso di agire senza aspettare che passassero.

Le ragioni ci sono: la commissione parlamentare d'inchiesta su mafia e altre associazioni criminali, esaminando il fenomeno delle frodi a danno del bilancio Cee nel settore agroalimentare, ■ ■ l'Aima alla sbarra. La commissione rilevava infatti che «le particolari forme di illeciti che colpiscono i fondi nazionali ■ e comunitari provocano effetti perversi di vario genere, ponendosi come ■ ■ forme turbative nel mercato internazionale e in quello interno». Insomma, bisognava al■e il coperchio di questo calderone in cui non ■ sapeva più che cosa bolliva, anche perché, esprimendo serie preoccupazioni sul bilancio dell'Aima, la stessa Corte dei conti aggiungeva allarme all'allarme. L'Aima, infatti, non è solo ■ braccio operativo delle decisioni Cee, ma anche lo strumento attraverso ■ quale lo Stato italiano gestisce tutti i piani di sostegno per i comparti agricoli in crisi o quelli che hanno come scopo il miglioramento della qualità dei prodotti. Senza contare che l'Azienda di Stato attua anche gli interventi decisi dal ministero degli affari esteri in materia di aiuti alimentari, dall'acquisto del prodotto sino alla destinazione finale.

In cifre parecchie migliaia ■ miliardi l'anno su cui c'era la sensazione di non aver più uno stretto controllo, anzi, molto più che la sensazione.

Vanni Cornero

Dini: «Situazione molto complicata», la privatizzazione rischia il rinvio

Ina, ancora ostacoli per la Spa

Alla Sip guerra di poltrone

ROMA. Privatizzazione dell'Ina e nomine per la nascente Telecom Italia, ecco i due punti caldi nell'agenda economica del nuovo governo. L'assemblea della compagnia assicurativa controllata dal Tesoro e indetta in seconda convocazione è andata deserta, come del resto si prevedeva. All'ordine del giorno c'erano l'approvazione del bilancio consolidato '93 e la modifica di alcune norme dello statuto per procedere alla privatizzazione, in calendario per il 27 giugno. Sulla strada dell'Ina Spa ci sono però due ostacoli. Il primo è rappresentato dal trasferimento dall'Ina alla Consap di 5500 miliardi delle cessioni legali a favore delle compagnie private. Il trasferimento è stato deciso con un decreto legge del governo Ciampi, ma convertito in legge e le compagnie beneficiare dei 5500 miliardi hanno citato in tribunale nei giorni scorsi l'Ina e la Consap per rispondere dell'adeguatezza delle risorse accantonate a questo fine. Secondo Mario Fornari, presidente della Consap, la soluzione potrebbe essere che il Tesoro emetta titoli di Stato per la restituzione delle cessioni legali, permettendo così alla Consap di rinviare la vendita dei beni. Tra le altre ipotesi circolate ci sono una separazione delle responsabilità di Ina e Consap, oppure una cessione parziale dell'Ina subito, per poi collocare il resto in seguito.

Il secondo riguarda invece le privatizzazioni in generale e l'indirizzo che su questo punto prenderà il nuovo governo. «Andremo avanti» ha detto ieri il ministro del Tesoro Lamberto Dini, sottolineando anche che il comitato per le privatizzazioni del suo ministero, che fa capo a Mario Draghi, «è un comitato istituito con un provvedimento del presidente del Consiglio dei ministri che è tuttora valido». Ma per l'Ina ha detto ancora Dini «la situazione è molto complicata». E a complicarla ancora di più potrebbe esserci lo «stop» di 30 giorni a tutti i processi di privatizzazione richiesto sabato scorso dal responsabile economico della Lega Giammario Galimberti. Ma la richiesta di Galimberti non suscita l'entusiasmo del ministro dell'Industria Vito Gnutti, anch'egli leghista: «Non mi associo e non mi dissocio», commenta secco. «Credo che i tempi saranno rispettati», dice ancora Gnutti, ponendo però un altro problema: «Sono convinto comunque che la delega all'industria per la privatizzazione vada data, e non cambio idea tanto facilmente».

Meno oscuro il destino di Telecom Italia, il nuovo polo per le telecomunicazioni che dovrà nascere ad agosto dalla fusione per incorporazione in Sip di Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm. Qui il problema non sta tanto nel rispetto delle scadenze prefissate quanto nella designazione dei [illegible]. L'appuntamento è per dopodomani, quando l'assemblea della Sip nominerà il nuovo consiglio di amministrazione destinato poi a dirigere anche Telecom Italia. Una scelta che spetta alla Stet come azionista di maggioranza e che secondo l'Iri non tocca in alcun modo la capogruppo di via Veneto. Ma lo stesso Dini ha affermato che per le nomine «che non sono state definite» incontrerà il presidente dell'Iri Prodi nei prossimi giorni. Unico nome certo è finora quello di Ernesto Pascale, oggi presidente della Sip, che verrebbe confermato. Al suo fianco si prevedono riconfermati gli amministratori delegati Vito Gamberale e Antonio Zappi, mentre anche la destra reclama posti in consiglio. Non è nemmeno escluso che giovedì il consiglio Sip risulti composto solo da 9 membri, le altre 6 poltrone verrebbero riempite in seguito. [r. e. s.]

ILVA

Una cordata italo-tedesca

MILANO. Il 50 per cento ai tre gruppi italiani Riva, Falck e Tadfin (Agarini) e altrettanto ai tedeschi della Fried Krupp Ag. E' questa la composizione della cordata italo-tedesca in corsa per le acciaierie speciali Terni (Ast), una delle due società da privatizzare del gruppo siderurgico pubblico Ilva. L'esistenza della cordata, che ha come concorrenti Steno Marcegaglia e i francesi della Usinor Sacilor, è stata resa ufficiale da una nota della Lazard, che insieme alla Morgan Grenfell assiste la neonata joint venture, il cui nome non è stato comunicato. Secondo la nota i punti cardine del piano industriale contenuto nell'offerta vincolante presentata venerdì scorso sono i rapporti futuri dell'Ast con il territorio ternano, le scelte strategiche, la ricerca e sviluppo, gli investimenti, l'impiego e la valorizzazione delle risorse umane.

I "GIOIELLI" ALL'ASTA

	ENEL	ENI	INA ASSICURAZIONI
DIPENDENTI	104.000	100.000	4030
FATTURATO IN MILIARDI	30.000	50.000	3118
PROPRIETA'	100% TESORO	100% TESORO	100% TESORO

Inaugurato a Valenciennes lo stabilimento in cui si costruiscono i monovolumi dei due gruppi

«La Fiat e Psa insieme da protagonisti»

Cantarella: «Quando finirà la crisi dell'auto saremo pronti»

PARIGI. La collaborazione industriale tra Fiat e Psa avviata 17 anni fa «è stata una scelta valida». Lo ha detto l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, inaugurando a Valenciennes lo stabilimento della Sevelnord nel quale - da qualche settimana - vengono costruiti i quattro monovolumi (sui mercati con i marchi Fiat, Lancia, Peugeot e Citroën) che costituiscono l'ultimo risultato della joint-venture tra i due gruppi automobilistici. Alla cerimonia erano presenti anche Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat e Jacques Calvet, presidente di Psa.

«Una scelta valida ed anche un atto di coraggio - ha spiegato l'ingegner Cantarella -. Perché certamente ci vuole coraggio ad intraprendere una collaborazione che è paritaria in tutto. Ma senza coraggio non c'è imprenditorialità, non ci sono nuovi posti di lavoro, non c'è innovazione, non c'è sviluppo. Noi abbiamo accettato questa sfida e l'abbiamo affrontata con le armi della volontà, della chiarezza, della condivisione di obiettivi e di programmi, della precisa demarcazione delle responsabilità. I risultati ci hanno dato ragione».

Giorgio Garuzzo e Jacques Calvet, a loro volta, hanno parlato delle prospettive di mercato. Secondo Garuzzo la crescita prevista quest'anno è di circa il 2-3%, mentre Calvet pensa che l'incremento sarà inferiore al 2. E sempre Calvet ha annunciato che il suo gruppo non ha intenzione di partecipare ad un eventuale aumento di capitale Fiat: «Occorre evitare i legami complessi. Noi vogliamo rimanere totalmente indipendenti e liberi, dobbiamo impegnarci a versare soldi alle nostre filiali comuni. Credo di più a cooperazioni puntuali o anche ampie come con la Fiat».

«Rafforzando ed allargando la loro cooperazione industriale - ha detto in proposito l'ing. Cantarella - il gruppo Psa e Fiat Auto intendono ribadire la loro ferma volontà di farsi trovare pronti al momento della ripresa e giocarvi un ruolo da protagonisti». La ripresa, secondo Cantarella, sarà lenta e graduale e il '94 più che una sostanziale inversione di tendenza riserverà all'industria europea solo «qualche lieve miglioramento». Ma l'Europa ha tutte le potenzialità per uscire dalla crisi e in questa convinzione, ha concluso Cantarella, «l'industria, moltiplicando i suoi legami e le sue sinergie a livello sovrannazionale, può dare un contributo importante allo sviluppo di un sistema economico europeo forte ed integrato». [e. f.]

FLASH

Cala il rendimento dei Btp triennali

Buona domanda e rendimenti in calo per i titoli triennali: questo l'esito dell'asta che ieri ha visto il collocamento della quarta tranche dei buoni del Tesoro a 3 e 5 anni con godimento primo aprile. I Btp triennali (2000 miliardi offerti) hanno raccolto richieste per 4390 miliardi con un rendimento netto sceso dal 7,52 al 7,44%; per i Btp a 5 anni richieste pari a 3787 miliardi con un rendimento del 7,71%.

La Sip (gruppo Pirelli) ha perso 330 miliardi

La Società Italiana di Partecipazioni (Gruppo Pirelli) è in «rosso» per oltre 330 miliardi e si prepara a ridurre il capitale sociale (1006 miliardi) in proporzione delle perdite accertate e probabilmente in gran parte eredità degli esercizi passati. E' quanto si ricava dall'avviso di convocazione di assemblea straordinaria (30 maggio) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Volkswagen: ritorna la settimana di 5 giorni

La Volkswagen intende allungare da 4 a 5 cinque giorni per [illegible] settimane il periodo lavorativo nella fabbrica di Hannover, che produce furgoni e impiega [illegible] mila addetti. Il provvedimento, necessario per evadere un elevato ammontare di ordini dalla Scandinavia e dalla Gran Bretagna, durerà però solo fino all'inizio di agosto. Non è infatti previsto per l'intero anno un allungamento della settimana lavorativa, che dal 1994 è stata ridotta a 28,8 ore.

Costerà 2500 lire fax dai posti pubblici

Costerà 2500 lire per ogni pagina inviare un fax dai posti pubblici dell'ente poste. Lo ha stabilito un decreto del ministero delle Poste e Telecomunicazioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Completata la mappa degli accordi che controllano le società

A Pirelli l'Oscar dei patti

I vertici di Ferfin e Montedison dimissionari ai consigli
Guido Rossi potrebbe lasciare, forse resta Enrico Bondi

MILANO. I consiglieri di Montedison e Ferfin si presenteranno dimissionari ai prossimi consigli di amministrazione delle due società, in previsione delle assemblee di bilancio che si terranno nel mese di giugno. E questo nel segno del mutato assetto proprietario dell'ex gruppo Ferruzzi, che ora fa capo soprattutto alle banche creditrici.

In quest'ottica, dunque, il vertice si dimette. Ed è assai probabile che il presidente Guido Rossi colga l'occasione per lasciare, avendo assolto al compito di pilotare l'ex galassia ravennate verso il risanamento. Attraverso complessa operazione che ha coinvolto vecchi e nuovi azionisti e lo stesso tribunale di Milano che, su Montedison, aveva attivato sorta di monitoraggio. Senza poi contare tutti i risvolti giudiziari, con le cause (per mille miliardi di danni) intentate contro la società di revisione Price, vecchi amministratori e vecchi azionisti.

Dovrebbe restare viceversa al suo posto l'amministratore delegato Enrico Bondi, l'uomo della gestione operativa. Che sarà senza dubbio riconfermato. Nell'ottica di una possibile uscita di Rossi, già in questi mesi erano state fatte diverse ipotesi. Come quella che vorrebbe l'ex segretario alla presidenza del Consiglio del governo guidato da Carlo Azeglio Ciampi, Antonio Maccanico, designato ad occupare la poltrona di Rossi.

Dimissionari saranno dunque, oltre a Rossi e Bondi, Umberto Tracanella, Francesco Ghiglione e Giorgio Rossi per Ferfin, i primi tre più Ariberto Mignoli ed Enrico Pizzi per Montedison. Nel corso delle vicende che hanno segnato la svolta e la ristrutturazione delle due società, il presidente Rossi aveva deciso di ridurre i consigli all'osso, per renderli interamente «operativi».

Secondo voci del mercato, nei progetti in discussione ci sarebbe ora quello di allargare di nuovo i consigli delle due società, dagli attuali cinque membri a sette o nove amministratori. Per far posto, appunto, ai rappresentanti delle banche azioniste. Le quali, nella precedente tornata di rinnovi, non erano entrate.

Oggi parte l'aumento di capitale Ferfin, che porterà nelle casse della finanziaria capofila 1340 miliardi, che verranno quasi tutti sottoscritti dagli istituti di credito. A un anno di distanza, e grazie all'accordo tra i creditori e al piano di riassetto, l'ex regno Ferruzzi sembra marciare verso acque più tranquille, e un futuro di sviluppo.

A questo proposito si vedrà nei prossimi mesi a quali destini le società del gruppo verranno avviate. Vale a dire quali gruppi industriali, in prospettive, subentreranno alle banche azioniste. La cui presenza nell'azionariato, almeno nelle percentuali attuali, non potrà durare eterna.

In questo senso la regia, e la scelta, spetteranno ancora volta a Mediobanca, che da tempo ha preso in mano le redini del risanamento. Il quale, è costato assai ai fratelli Ferruzzi, cui oggi restano in mano solo poche briciole dell'ex impero fondato dal patriarca Serafino.

Sempre ieri, scadeva il termine per la comunicazione alla Consob dei patti di sindacato, e per la loro pubblicazione. In tutto questi patti sono una quarantina e scorrendoli, una cosa salta all'occhio: è Leopoldo Pirelli la persona considerata più «fidata» all'interno del cosiddetto «salotto buono», che poi è il salotto che fa capo a via Filodrammatici.

Nei patti, infatti, spetta al gruppo Pirelli la presenza più numerosa, con nove partecipazioni in Falck, Olivetti, Gim, Gemina, Cofide, Smi, Pirelli & C., Irti e Mediobanca. Segue Mediobanca sette presenze in Olivetti, Gim, Gemina, Cofide, Pirelli, Fiat e Generali. Poi De Benedetti e Agnelli, che insieme in Mediobanca, e separatamente nei rispettivi gruppi, in Gemina, Pirelli e gruppo Orlando.

La Ras ha cinque presenze: Imi, Gim, Cofide, Mediobanca e Falck, Pesenti in Mediobanca, Gemina e nei gruppi Falck e Orlando, Orlando è in Gemina e Pirelli. Di Mediobanca va aggiunto che in alcune società, come ad pio in Sai, essa è presente ma con una partecipazione sindacata.

Nel complesso sette soggetti, di cui cinque industriali (Fiat, Pirelli, Olivetti, Orlando e Pesenti), uno assicurativo (Ras), e uno bancario (Mediobanca) si intrecciano tra loro controllandosi a vicenda e costituendo una sorta di network di mutuo Con intese parasociali che, in parecchi casi, vanno oltre il passaggio del secolo.

Valeria Sacchi

Guido Rossi

Un anno tutto in crescita

TORINO. La Banca Brignone aumenta la raccolta e chiude il '93 con un utile netto di 5 miliardi (3,8 del '92). La raccolta diretta ha registrato un incremento dell'8% passando dai 493 a 530 miliardi. La raccolta indiretta clientela privata ha raggiunto i 1213 miliardi. Gli impieghi sono pari a 342 miliardi (più 3%), mentre le sofferenze ammontano a 7,1 miliardi (2,08% degli impieghi) e «sono fronteggiate - sottolinea una nota - da fondi rischi adeguati». Le «gestioni patrimoniali bbgest» sono passate da 370 a 519 miliardi. Nel '93 la Banca Brignone ha intensificato l'attività di assicurazione, attraverso la partecipata Bras-brokeraggio. Nei primi del '94 è entrata nella Brignone la Vittoria Assicurazioni.

La società Olivetti leader del trasporto executive

Vola fatturato e utile dell'Eurofly Service

MILANO. Migliora del 32,4% a 147 milioni di lire l'utile '93 di Eurofly Service, società di aviazione d'affari ed aerotaxi controllata con una quota del 52% dal Gruppo Olivetti (Valle 26%, Gruppo Smi 17% e Gruppo Pirelli 5%). Il fatturato del passato esercizio è ammontato a 16,2 miliardi, l'indebitamento netto è sceso a 900 milioni dai precedenti 1,3 miliardi. Tutto questo in un anno di crisi del settore aereo privato (hanno chiuso una dozzina di società). Eurofly, invece, flotta di 9 aeromobili (opera sulle basi di Torino, Firenze, Milano, Roma, Treviso) ha incrementando la propria quota di mercato. Nel 1993 il registro aeronautico italiano le ha concesso la certificazione europea Jar 145 come società di manutenzione per conto terzi, abilitata cioè ad effettuare manutenzione ordinaria, test e diagnostica velivoli destinati ad di aviazione civile. Ma quale è la strategia vincente» di Eurofly? «Allargato il numero di soci - spiega l'amministratore delegato, Domenico Osella -, puntare non solo sul porto passeggeri, ma anche sui sanitari, attività di management e consulenza, gestione di aeromobili e manutenzione per terzi. Questi elementi, aggiunti ad una sana gestione e ad un attento controllo dei costi, ci hanno permesso di superare un periodo critico e di diventare la società leader in Italia nel settore del trasporto executive. Per sviluppare l'attività nel Centro Italia abbiamo aperto una base operativa presso l'aeroporto di Firenze». [a. vig.]

Sì al prestito

Alitalia Fiori: non si licenzia

ROMA. Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, incontrerà giovedì prossimo il presidente e l'amministratore delegato dell'Alitalia, Renato Riverso e Roberto Schisano, per discutere del piano di riassetto della compagnia di bandiera. Secondo Fiori, le dimensioni del prestito obbligazionario e dell'ingresso dei privati nel capitale dell'Alitalia sono decisioni che spettano al management. Oggi il ministro incontrerà i sindacati.

Per far fronte ai 1500 miliardi necessari per la ricapitalizzazione della compagnia di bandiera si potrebbe ad un prestito obbligazionario da lanciare anche sul mercato internazionale ed all'ingresso di capitali privati: è questa una delle linee sulle quali intende muoversi il ministro in vista dello a punto del piano di ristrutturazione dell'Alitalia.

Secondo fonti ministeriali Fiori intende anche muoversi su altri fronti: ottenere il consenso dei sindacati, varare un piano di risanamento e sviluppo che sia convincente e giungere ad una ristrutturazione della compagnia che faccia pagare prezzi ai dipendenti e che escluda, quindi, licenziamenti. Occorre, inoltre - secondo quanto si dice al ministero dei Trasporti - che l'Alitalia alzi i livelli dei servizi perché è anche con la loro migliore qualità che si possono difendere ed aumentare le quote di mercato.

Ricapitalizzazine immediata, approfondimenti sulla proposta di assorbimento dell'Ati in Alitalia e comunque mantenimento dei livelli occupazionali. Questi i punti che, secondo Silvano Barberini, segretario nazionale della Fit-Cisl, responsabile del trasporto aereo, chiariti nella elaborazione del piano di ristrutturazione dell'Alitalia per la quale l'azienda e i sindacati si incontreranno mercoledì prossimo all'Intersind.

«Siamo disponibili ad assumerci le nostre responsabilità - ha detto Barberini - ma sia chiaro che vogliamo che il governo faccia la sua parte, impegnandosi per una ricapitalizzazione immediata, senza la quale sarebbero inutili i sacrifici dei lavoratori».

«La privatizzazione dell'Alitalia - ha concluso Barberini - ci pare ancora molto lontana: prima si vari e si applichi un piano di ristrutturazione e sviluppo».

CAPRIATI: DROGA ARRESTATA IERI

CORAL GABLES. Jennifer Capriati (foto) è stata arrestata ieri [illegible] Florida [illegible] l'accusa di possesso di marijuana. La polizia, avvertita da una soffiata, ha perquisito la stanza d'albergo della tennista trovando un quantitativo di droga non precisato. Jennifer, 18 anni, è stata affidata [illegible] suo avvocato.

BECKER RIENTRA FRA I PRIMI DIECI

AMBURGO. Boris Becker (foto), pur sconfitto da Sampras in finale [illegible] Roma, rientra fra i primi 10 [illegible] mondo. Classifica: 1. Sampras, 2. Stich, 3. Edberg, 4. Medvedev, 5. Ivanisevic, 6. Bruguera, 7. Courier, [illegible] Chang, 9. Martin, 10. Becker, 11. Muster, 12. Korda, 13. Gustafsson, 14. Pioline, [illegible]. C. Costa.

OGGI IN TV

12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	**Motocross.** Da Spa: Mondiale	Tele + 2
15,00	Il grande basket (r.)	Tele + 2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,15	Supervolley	Tele + 2
15,25	**Scherma.** Da Legnano: Coppa del Mondo spada maschile	Raitre
15,40	Calcio. Il pallone di tutti	Raitre
16,00	**Mountain bike.** Italian Cup	Raitre
16,15	**Motonautica.** Camp. italiano	Raitre
16,15	**Calcio.** Campionato spagnolo: Deportivo-Valencia	Tele + 2
18,00	**Calcio.** Brasile-Uruguay, semifinale Messico 70	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg R Sport	Raitre
19,30	Settimana gol	Tele + 2
19,45	Telesport	Tele + 2
20,00	**Basket.** Da Pesaro: Scavolini-Buckler Bo, 2ª finale scudetto	Tmc
20,00	Tg 1 Sport	Raiuno
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
22,30	**Motocross.** Da Spa: Mondiale	Tele + 2
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Umberto Agnelli, Bettega e Giraudo hanno presentato i nuovi stranieri; si respira voglia di successo

Juve, scudetto è la parola d'ordine

Sousa e Deschamps: siamo venuti per vincere

TORINO. La Juve fa sul serio. Con le parole (Bettega proclama: «Non dobbiamo più essere secondi») e con i fatti (acquistati Sousa, Ferrara, Deschamps e Fusi). Ieri c'è stata [illegible] «benedizione» di Umberto Agnelli, per la prima volta in scena, dopo [illegible] diretto la rifondazione dietro le quinte con scelte nuovissime. E' l'atto ufficiale che fa da ponte tra il passato (Boniperti) [illegible] il futuro (Bettega-Giraudo). Da oggi vedremo [illegible] Dottore sempre più vicino alla società.

Umberto Agnelli ha spiegato l'importanza per i nuovi dirigenti di «sentire la vicinanza dei mass media in un anno difficile» e ha indicato loro la strada da seguire «puntando a risultati sportivi ed economici precisi. Noi azionisti daremo il massimo sostegno, anche il vostro (rivolto ai giornalisti, ndr) sarà estremamente importante. Finora, Bettega e Giraudo si sono mossi bene. Auguro loro tante soddisfazioni umane e professionali». Poi ha ribadito fiducia [illegible] Lippi, «che saprà creare uno spirito vincente nel gruppo» ed ha concluso [illegible] un saluto beneaugurante: «Spero di rivedervi presto, non per presentare giocatori, ma per salutare [illegible]». Queste parole hanno dato la sensazione che il Dottore creda molto nella riuscita.

C'era tutto lo stato maggiore, ieri, alla presentazione di Sousa e Deschamps. L'avv. Chiusano si è sentito nei panni di «una balia che assiste a una staffetta. La differenza tra passato e presente non sta nel valore, [illegible] nella personalità che gli uomini esprimono. Bettega racconta e spiega. E' finita l'epoca dei soliloqui. Roberto ha le doti per dirigere la Juve, come le aveva Boniperti. Bettega e Giraudo [illegible] integrano molto bene, [illegible] misurata divisione [illegible] compiti».

E arrivava il turno di Bettega. Un fiume di spiegazioni, con il tatto [illegible] chi si preoccupa di evitare equivoci [illegible] polemiche. Ha sottolineato subito la grossa responsabilità affidatagli dalla proprietà, poi ha definito i due stranieri «uomini vincenti, che trasmetteranno la loro mentalità alla squadra. Sono stati scelti perché adatti al nostro campionato. Al francese chiederò consulenze sul Milan, lo ha battuto con l'Olympique...».

Il vicepresidente non ha negato [illegible] avere tra le mani una squadra competitiva, «che dovrà essere protagonista fino in fondo. Anche Ferrara [illegible] Fusi sono carte vincenti. In ogni trattativa abbiamo riscoperto quanto fosse importante per i giocatori contattati arrivare alla Juve». Dopodiché Bettega ha spiegato l'affare-BaggioDue («E' [illegible] dell'organico, per non turbare lui e Sacchi ne riparleremo dopo i Mondiali»); la sensazione è che a luglio si riapra la pista Parma. Ha riposto totale fiducia in Lippi («Trapattoni arrivò, trovò una squadra esperta [illegible] vinse, speriamo che Marcello ripeta quell'esperienza. E' un tipo concreto, serio, gli affidiamo una squadra importante») e ha risposto a [illegible] complimento («Ora il centrocampo è all'altezza del Milan») con un elogio ai suoi («Vi sono grato, [illegible] effetti abbiamo costruito un settore che sa fare pressing, recuperare palloni [illegible] impostare subito il gioco. Ha insomma personalità e allenterà il peso offensivo di Roberto Baggio [illegible] Vialli»). All'ex doriano ha rivolto parole di stima: «Dimostrerà quello di cui è capace. Ha carattere e tanta voglia di conquistare lo scudetto con noi. Tutti ci invidiano Gianluca e Baggio». Antonio Giraudo ha sintetizzato in poche battute l'irruzione in un mondo (il grande calcio) da lui frequentato solo marginalmente: «Non ci sono grosse differenze tra il lavoro svolto prima [illegible] quello affidatomi da poco: si tratta di amministrare bene una società».

Ed ecco [illegible] e Deschamps. Per quest'ultimo il fallimento di tanti francesi, ad eccezione di Platini e Desailly, «non [illegible] un problema, il vostro calcio è più tattico del nostro, [illegible] io gioco in un settore dove è più facile acclimatarsi. Recupererò tanti palloni come sempre. Sauzée [illegible] in affanno in una squadra che subiva il gioco (l'Atalanta, ndr), alla Juve sarà diverso, qui si punta allo scudetto, i tifosi lo aspettano da troppo. Nella Juve Anni 80 c'era Furino, un italiano, a proteggere Platini, un francese. Ora succede il contrario». Come dire che Deschamps sarà [illegible] Furino [illegible] Baggio1. Michel gli ha telefonato, consigliandogli di [illegible] «se stesso [illegible] di imparare presto l'italiano».

Sousa ha lo sguardo del trascinatore. I concetti da lui espressi erano messaggi chiari: «Mi piace vincere nella vita e nel calcio. Ora voglio [illegible] scudetto. Ho sempre sudato, la fatica non mi spaventa... Siamo tanti? Bene, la concorrenza mi piace da matti».

Angelo Caroli

Foto grande: Sousa (centro) e Deschamps [illegible] il dottor Agricola ieri alle visite; a fianco Umberto Agnelli presidente onorario; sotto, Gargo con Torrisi ieri al Torino

Il francese nei panni del gregario «Sarò il Furino di Roberto Baggio»

STASERA TORTONA

TORINO. I resti [illegible] Juve, priva dei nazionali [illegible] dei tedeschi, giocheranno stasera a Tortona contro il Derthona (inizio ore 20). Il calendario delle amichevoli prevede, sabato prossimo a Cremona ore 20,30, il confronto con la Nazionale del Camerun. A Perugia, i bianconeri [illegible] esibiranno mercoledì 25 maggio, prima di affrontare (29 e 31) il Trofeo derby Memorial Calleri, cui parteciperanno anche il Torino, la Lazio e la Roma. Dal 6 al 12 giugno «operazione tifosi» a Cantù, Livorno, Forlì, Bari, Mestre [illegible] Torino.

Gargo e Torrisi per il Toro

Calleri: faremo almeno 34 punti

TORINO. Il Toro non vende solo, compra anche. Così, ecco Calleri seduto tra i primi due volti nuovi granata: Stefano Torrisi, [illegible] anni, da ieri ex libero della Reggiana, [illegible] Mohamed Gargo, 19 anni, il talento del Ghana [illegible] mondo under 17 qualche stagione fa che finalmente, dopo un'odissea per mezza Europa con tappa finale al Borussia Dortmund, approda nella squadra torinista.

Centrocampista di cui si dice un gran bene, fisico [illegible] po' alla Desailly, tiro potente, Gargo è l'unica eredità positiva lasciata [illegible] Borsano: fu il presidente del Toro finalista in Uefa - [illegible] anche padre di tutti i guai granata - a prendere nel 1991 questo ragazzone già inseguito dai maggiori club italiani (primo fra tutti il Parma), spagnoli e tedeschi. Non fu, però, possibile tesserarlo ma «adesso Matarrese m'ha assicurato che non ci sono più problemi» ha detto Calleri. Quindi diventerà un punto fermo del Toro questo giovane ghanese, che ha impressionato il Borussia Dortmund, dove era stato parcheggiato, al punto che il club germanico era disposto a pagare miliardi pur [illegible] averlo.

Emozionato e silenzioso, Gargo. Disinvolto Stefano Torrisi: «Sono ravennate, la mia carriera si è sviluppata a Ravenna, due promozioni consecutive in C1 [illegible] in B, e a Modena (due stagioni [illegible] C1 e una in [illegible] e infine [illegible] Reggio Emilia dove nel torneo appena finito ho disputato 21 partite. Ho sempre avuto allenatori zonisti. Che bravo Guidolin. Il mio ruolo è il libero, la mia virtù consiste in [illegible] buona visione di gioco. Certo che sostituire Fusi non sarà facile: meglio così, uno stimolo in più». Torrisi è in comproprietà con il Milan, [illegible] Pessotto, il ventiquattrenne mediano del Verona, considerato il migliore della B nel [illegible] ruolo, fa parte del pagamento rossonero per Sordo.

Chi saranno i torinisti di domani? Calleri ha sorriso, s'è divertito, e ha divertito. Battute, scherzi, poi serio [illegible] si [illegible] impegnato: «Garantisco che costruirò un Torino non inferiore al vecchio. Di sicuro ai tifosi darò una squadra in grado di fare almeno 34 punti. Ripeto, chiedo solo pazienza, i giudizi siano rimandati alla fine del mercato, a metà luglio. Sono certo di aver iniziato [illegible] il piede giusto: tutte [illegible] relazioni su Gargo [illegible] lusinghiere. Torrisi lo seguivo da anni, quando la Reggiana l'ha schierato come libero si [illegible] comportato sempre ottimamente».

E' vero che ha comperato Mihajlovic? «Mi piace moltissimo, ora tutto dipende dalla Roma, che ha pagato due anni fa il serbo 10 milioni di dollari, [illegible] dal giocatore. Lo prenderei a occhi chiusi». Tali smaccate lodi significano che Calleri o ha già acquistato il romanista oppure che non lo acquisterà mai. Carbone? «Vedremo». Gli incedibili? «Qualcuno c'è: Mussi, Falcone». L'allenatore sarà [illegible] zonista? «C'è tutto il tempo per decidere».

Fusi alla Juve per [illegible] milioni: un po' poco. «Tantissimo, Fusi ci sarebbe costato 7 miliardi in [illegible] anni, cifra per noi impossibile». E' vero l'acquisto di Taibi? «No, non m'interessa, il portiere del futuro potrebbe [illegible] Pastine» (Galli, intanto, pare vicino all'Udinese mentre la Fiorentina preme per l'accoppiata Sottil-Cois).

E lo sponsor? «Se qualcuno [illegible] fa avanti, ben venga». Intanto [illegible] voce che Calleri prepari un «colpo», starebbe per prendere [illegible] nazionale francese. Chi? Mistero. Allo stato delle cose tutti i nomi [illegible] buoni: tranne quelli carissimi [illegible] Ginola, Cantona e Boli.

Claudio Giacchino

[illegible] FRA UN MESE ESATTO IL MONDIALE

L'Italia giocherà alle 12,30 con il Messico a Washington

DAL NOSTRO INVIATO

Siamo all'allarme rosso. Il caldo americano, [illegible] il grande nemico da combattere. Da Bruxelles, Michel D'Hooghe, [illegible] della commissione medica della Fifa, ha lanciato messaggi precisi. Le partite del Mondiale che si disputeranno alle 12,30 saranno un autentico attentato alla salute dei giocatori. Anche l'Italia [illegible] coinvolta. Gli azzurri giocheranno contro il Messico a Washington il [illegible] giugno proprio a quell'ora [illegible] nella capitale americana si raggiungono i 33 gradi con percentuali di umidità pazzesca. Giovedì la Fifa ne discuterà a Zurigo, ma sarà difficile cambiare orari fissati per accontentare i telespettatori europei.

Si [illegible] verso un Mondiale in cui i giocatori saranno rosolati come polli allo spiedo? [illegible] problema è concreto [illegible] anche lo staff medico azzurro [illegible] ha preso coscienza. I professori Zeppilli e Ferretti lavorano da mesi proprio per mettere a punto [illegible] preparazione e [illegible] dieta idonee a limitare i danni. Zeppilli, specialista in cardiologia, spiega come ci si difenderà: «Due anni fa [illegible] stato a New York e ho trovato una temperatura di 38 gradi con il 75 per cento di umidità. Per acclimatarsi ci vogliono dai sette ai quindici giorni. Noi ne avremo undici. Poi [illegible] vorrà una dieta adatta. Prima della partita verranno ingeriti carboidrati e zuccheri, dopo ci vorranno integratori idrici. Abbiamo una banca dati con le esigenze di ogni giocatore, perché bisogna considerare che una perdita di peso eccessiva provoca [illegible] scadimento nella prestazione atletica. Ho parlato con altri colleghi, c'è un vero terrore del caldo. Sotto questo aspetto squadre come Argentina, Colombia e Messico [illegible] i giocatori di colore avranno meno problemi».

Sacchi, l'America è vicina

In America temperature e umidità pazzesche, verrà chiesto alla Fifa di spostare alcuni orari

Il grande caldo, ecco il nemico da battere

Ma i medici rasserenano gli azzurri: sappiamo come difenderci

Aggiunge il professor Ferretti: «La ricerca italiana è all'avanguardia, abbiamo le armi per difenderci. A cominciare dai tessuti delle maglie studiati per favorire la traspirazione, per arrivare agli integratori alimentari e salini. Con il preparatore atletico [illegible] Pincolini è stato messo a punto un tipo di preparazione che ci deve portare al Mondiale [illegible] livelli accettabili. L'importante [illegible] che tutti siano sullo stesso standard. Sarei [illegible] fossimo al settanta per cento. Non ci sono grossi segreti». [illegible] buon senso e la programmazione, meglio della carnitina che ha inguaiato Vecchiet. In America non ci saranno sconti per nessuno: «I carichi di lavoro - conclude Ferretti - saranno pesanti come quelli attuali. In questo momento mi sto occupando in particolare di Berti, Dino Baggio e Mussi, reduci [illegible] infortuni. Per loro [illegible] previste tabelle diverse».

Dunque la Nazionale è in buone mani. Tutto è stato programmato nei dettagli. C'è chi cura il fisico e chi la mente. E' il [illegible] di Renzo Vianello, lo psicologo che gli azzurri hanno accolto con ovvia diffidenza. E' la prima volta che una Nazionale italiana [illegible] al Mondiale con il confessore spirituale. Vianello prima di tutti ha studiato Sacchi [illegible] ha idee precise sul ct: «Non è matto come sento dire. E' [illegible] una persona che ha molto chiara [illegible] mole di lavoro che deve svolgere per l'obiettivo ambizioso che deve raggiungere. In fondo è un semplice».

Semplice, mai banale. Ieri l'Arrigo ha tenuto banco [illegible] temi che sono i cardini della sua filosofia calcistica e che fanno capire come Vialli e Zenga da queste parti non metteranno più piede. Ecco serviti alcuni scampoli del Sacchi pensiero, pesanti come macigni, micidiali [illegible] pugnalate: «Uscire dal proprio io e prendere [illegible] dimensione più larga». E ancora: «I giocatori sono trattati [illegible] troppo amore e noi facciamo credere loro cose che non esistono nella vita». Fino al sublime: «Io il leader? No il leader [illegible] il gioco. Il mio calcio non parte [illegible] piedi, ma dalla testa. E [illegible] mi diverto se non sento il gradimento del pubblico. Tutto quello che facciamo è per la gente». Non resta che vincere.

Fabio Vergnano

I NUMERI

SPORTILIA. Ieri Arrigo Sacchi ha deciso i numeri che gli azzurri avranno sulle maglie ai prossimi Mondiali. Il criterio è sempre lo stesso, alfabetico [illegible] per ruoli, con la conferma dei classici 1, 12 e [illegible] per i portieri. L'unica eccezione è stata fatta per Baresi [illegible] Roberto Baggio che conservano [illegible] 6 e il 10. Ecco i ventidue divisi per ruolo:

portieri: 1 Pagliuca, [illegible] Marchegiani, 22 Bucci;
difensori: 2 Apolloni, 3 Benarrivo, 4 Costacurta, [illegible] Maldini, 6 Baresi, 7 Minotti, [illegible] Mussi, 9 Tassotti;
centrocampisti: 11 Albertini, 13 D. Baggio, 14 Berti, 15 Conte, 16 Donadoni, 17 Evani;
attaccanti: 10 R. Baggio, 18 Casiraghi, 19 Massaro, 20 Signori, 21 Zola.

COPPA CAMPIONI

Domani l'ultimo atto del calcio europeo con la finale tra i più forti club del momento

Cruyff fa la voce grossa

«Il Milan è una stella cadente»

BARCELLONA
DAL ■

La testa piccola ■ avvizzita come una pesca di settembre emerge dalla camicia button down con il nodo della cravatta allentato nella copertina del volume più esibito nelle vetrine dei librai di Barcellona. Si intitola «Io e i miei giocatori» e ■ ha scritto Johann Cruyff, Gioann come lo chiamano qui dove l'uso del cognome è la linea di confine tra chi sta nel gruppo e chi ■ fuori. Cruyff è il nuovo orgoglio di Catalunya. Se un bottegaio del Barrio Gotico mettesse in vendita i suoi calzini sporchi ci sarebbe la fila fuori dal negozio per comprarli. Figurarsi ■ libro. «Gioann ha preso il Barça e l'ha rovesciato come un guanto, gli ha dato l'ambizione, il gioco e il piacere di sentirsi una grande squadra e non soltanto un club di enorme tradizione», dice il presidente Nuñez.

Giovannino arrivò ■ Barcellona nell'estate dell'88. Lo conoscevano già. A metà degli Anni '70 aveva portato al Camp Nou la propria sapienza di calciatore, il migliore della sua generazione. Ma neppure il più ottimi■ dei tifosi pensava che in sei anni avrebbe aggiunto altri dieci trofei nella bacheca strabordante della sede e l'undicesimo è dietro le porte. «Lo so che sia■ favoriti - ha spiegato Cruyff prima di partire per Atene - e non mi sembra che sia sconveniente ammetterlo perché ■ campo non conta quello che si è detto ■ quello che si fa. Se facciamo in base alle nostre forze vinciamo». Per lui sarebbe ■ tripudio, più di quando superò ■ Samp.

■ Milan è la squadra del ■ primo incubo, quando a Madrid il giovane Ajax si frantumò come ■ frutto lanciato contro il muro. La prima finale persa. Sono passati 25 anni, due infarti e alcuni pacemakers che gli permettono di vivere e di ■. «Quando Van Basten si presentò a Milano e disse che ■ ■ sceva Rivera avrei voluto prendere l'aereo e portargli il filmato di quella partita a Madrid. Avrebbe capito molte cose. Soprattutto il rispetto per chi non conosce. Ma lui è fatto così, non ha l'astuzia di rendersi simpatico e questo rimane il suo limite più grande, l'unico nell'essere un campione. Comunque è un peccato ■on vederlo domani».

Gli anni e i successi hanno ingigantito la personalità di Giovannino. Se Van Basten, il suo figlioccio, non ■ il dono della diplomazia, ■ si arroga il privilegio di definire bene ciò che pensa. Dietro quella figura di giovane invecchiato troppo presto ■ scoprono perfide antipatie. Detesta Maradona, per quello che ha rappresentato fuori dal campo. Non stravede per Rijkaard («troppo indisciplinato») sebbene confessi che l'avrebbe voluto al Barcellona. Degli italiani gli piacciono Lentini per la qualità degli assist e Robi Baggio per l'arte del gioco: «Ha un'astuzia straordinaria nello smarcarsi e un tocco che decide. Quando ha fiducia in sé è fantastico».

Nomi, giudizi, ricordi. Pelé come giocatore migliore del mondo ■ Cruyff che ha vinto molto ma non il Mondiale ■ per questo viene dopo molti altri. «Mi chiedono se da allenatore penso di offuscare la mia grandezza di calciatore - racconta -. E' un falso problema perché ogni stagione della vita chiude una porta dietro di sé: non ho mai cercato di impormi alla mia squadra per quello che ho fatto in passato. Ma per essere il più grande dovrei vincere un Mondiale da ct, com'è successo a Beckenbauer».

Del Milan dice che è destinato ■ spegnersi presto. «Perché qualcuno capace di segnare lo potrà comprare sempre, ma la sua crisi si compirà quando non avrà più Baresi e qualcosa potrebbe già vedersi ad Atene. Lui ■ quello che impone la distanza ■ centrocampo, applica il fuorigioco, ordina il pressing. Era la pietra angolare negli ■ni di Sacchi, lo è rimasto con Capello. La mia impressione è che il Milan abbia sempre costruito i suoi trionfi partendo dal fatto di avere la migliore difesa: gli sportivi non conoscono i nomi degli altri difensori, ma di quelli del Milan sì. Sanno distruggere e immediatamente costruiscono. Ora non so cosa accadrà. ■ sempre pensato che senza Baresi debba stare Maldini in mezzo: mi ■bra l'unica chiave anche per il Milan del futuro perché ■ giova■ ma esperto, ■ usare i due piedi, la testa e soprattutto ha il carattere vincente».

Marco Ansaldo

■ ATENE

Tensione Capello-Sacchi

ATENE. La guerra Sacchi-Milan non conosce tregua. Ieri l'ennesi■ provocazione. Il ct ha detto a Costacurta e Baresi che saranno lasciati liberi solo dopo la partitella di mezzogiorno a Sportilia. Un'ora quasi impossibile per raggiungere in tempo Atene. «Temo proprio di non farcela» ha confidato Baresi a Tassotti nella telefonata fatta ieri ai compagni a Milanello. Con grande rabbia di Galliani e dell'allenatore Capello che contava molto sulla presenza dei due squalificati per stare vicini alla squadra nella sfida più importante della stagione (ci sono perfino Van Basten e Rijkaard). Boban giocherà. [n. sor.]

Capello (a sin.) ha deciso ■ far giocare la sua squadra in bianco come nell'ultima finale vinta. Cruyff sicuro: «Senza Baresi non è il Milan»

Capello convoca gli dei

La coppa vale un po' di scaramanzia

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Il problema non è il bilioso Stoichkov. E tanto meno il chirurgico Romario. L'incubo, a essere schietti, non è neppure l'aeroporto di Atene, dormiente suk in odore di sciopero, pattugliato in forze e «conquistato» ■ mezzora di ritardo. Il problema è un distinto signore turco che vive a Istanbul e si chiama Senes Erzik. L'Uefa lo ha scelto quale delegato per la gran finale di domani, allo stadio «Magath». Al Milan sono lì che fanno novene, toccano ferro e snocciolano. Mister Erzik è l'avvoltoio ■ ■ a Marsiglia, ■ ■ dei lampioni, squadra ritirata, un anno di squalifica; è il pipistrello che volteggiava su Monaco ■ Baviera, quando il Marsiglia (e due) sfilò ai berlusconiani l'ultima Coppa Campioni; è il gufo che, in agguato fra gli anelli di S. Siro, appoggiò il vittorioso sbarco del Parma in Supercoppa.

Piccole cose crescono. Non si vive di solo Barcellona. La scaramanzia è un'usanza seria, che ha in Fabio Capello il sacerdote più autorevole. Cominciamo da ■ moglie. La signora Laura ■ a Monaco. E allora, niente Partenone. Sbagliare una marcatura, passi: ma sfidare gli dei questo no, questo mai. Per fortuna, il comandante dell'aereo è Del Piero Luigi: lo stesso che, nel '9■, aveva pilotato le truppe dell'Arrigo alla presa di Vienna: 1-0 ■ Benfica, firmato Rijkaard. Una fausta coincidenza: anche se l'atterraggio è una spanciata terribile. E poi il giorno della partenza. Lo scorso anno fu di martedì. Il gol di Boli ha suggerito un civettuolo anticipo: lunedì, e così sia. Siamo all'arbitro. Don, placido e inglese. Al Milan porta fortuna (1-0 al Porto), al Barça no: 1-3 a Kiev, l'unica euro-sconfitta dei catalani.

Avanti pure. L'intervista pre-decollo. Capello la dedica, esclusivamente, alle tv. E sempre lì, sotto il pergolato di Milanello, al solito posto: e se non c'è abbastanza luce, cavoli del cameraman, si arrangi. Tutto sommato, che ad Atene giochi anche Filippo Galli non dispiace al boss. Potrebbe essere un segno del destino. Galli vanta due Coppe vinte dal campo (16 minuti con ■ Steaua a Barcellona, ■ minuto ■ il Benfica a Vienna) e una persa dalla tribuna (con il Marsiglia a Monaco). Lassù qualcuno lo ama: almeno un giorno l'anno. Di converso, quaggiù ■essuno ■ più Papin. Povero Jpp. La testa in Baviera, ■ corpo (forzatamente) ■ Pireo. Se c'è uno negato alle finali, è proprio questo Attila improvvisamente mansueto come un cucciolone. Papin ha perso tutte quelle che ha disputato: ■ il Marsiglia (contro la Stella Rossa), con il Milan (contro Marsiglia, Parma, San Paolo). Portatore sano di jella, l'hanno ribattezzato così.

E vogliamo parlare delle maglie? Parliamone. A suo rischio e pericolo, Cruyff rinuncia all'azzurro e all'arancio, i colori che avevano abbagliato la Sampdoria a Berna (Coppa delle Coppe '89) e ■ Londra (Coppa dei Campioni '92). Il Barcellona, domani, sfodererà il classico blaugrana, che gli fu fatale a Rotterdam, nel '91, contro il Manchester United (Coppa Coppe). Capello, lui non arriva a questi picchi di coraggio. Preferisce blandire la tradizione. Questo spiega il bianco ■ Atene, lo stesso di Londra '63, Barcellona '89 e Vienna '90, tre finali tre successi. A Monaco, il Milan non seppe resistere alle tentazioni dell'archivio e si presentò in rossonero. Un disastro.

In Grecia Capello ha portato tutti tranne Baresi e Costacurta (sequestrati dall'Arrigo). C'è anche Van Basten, totem al guinzaglio, nella speranza che la ■ presenza ■ fluidi tali da anestetizzare i pistoleri della Catalogna. Savicevic ha la barba lunga, un classico delle vigilie pesanti. A un collega che stima ha regalato una cravatta per metà ecologica (gonfia di tucani innamorati) e per metà psichedelica (di ■ giallo assassino): «La più seria che avevo». Il giornalista ■ attende c■ ansia il risultato ■ domani: se va in un certo modo, avrà cravatte (e tucani) gratis per tutta la vita.

Naturalmente, il fatto che Boban sia disponibile galvanizza Capello. Oggi rifinitura a porte chiuse. A Monaco ■ Baviera fu a porte aperte. Morale: s'infortunò Boban, scoppiò il caso Gullit e... finì in quel modo barbaro. Ad Atene già manca Berlusconi, meglio non rischiare.

■oberto Beccantini

IL MILAN DI BERLUSCONI (1986-1994)		■ (1988-1994)	
4	SCUDETTI (1988-92-93-94)	4	SCUDETTI (1991-92-93-94)
■	SUPERCOPPE ■ (1989-92-93)	2	■ (1991-92)
■	■ D'EUROPA (1989-90)	1	SUPERCOPPA D'EUROPA (1992)
2	COPPE INTERCONTINENTALI (1989-90)	1	COPPA DI SPAGNA (1990)
2	COPPE DEI CAMPIONI (1989-90)	1	COPPA DEI CAMPIONI (1992)
		1	COPPA DELLE COPPE (1989)

MERCATO

Buco di 6 miliardi alla Samp che non ha ceduto Pagliuca

Lombardo è in vendita

Fontolan fino al '96 con l'Inter, che offre Sosa e 10 miliardi per Fonseca
Albert da Bruxelles: «Sogno Firenze», ma i viola seguono ancora Thuram

MILANO. L'Inter ieri ha rinnovato fino al '98 ■ contratto ■ Fontolan: poco più ■ ■ milioni ■ stagione, l'attaccante ha accettato una decurtazione del 10%. Intanto Pellegrini torna alla carica per Fonseca, offrendo Sosa e 10 miliardi al Napoli. La società nerazzurra ha ■ il rapporto con il team manager Susini e rispedisce Marini al settore giovanile.

Ma la notizia clamorosa viene da Genova: Lombardo è in vendita. Se arriva una mega offerta, la Sampdoria potrebbe anche cedere il suo tornante di lusso. La clamorosa indiscrezione nasce all'indomani del fallito tentativo, da parte di Mantovani junior, di convincere Pagliuca ad accettare le offerte dell'Inter. Perso Gullit, la Samp deve ricominciare da capo. Anche perché Tontoni è stato bocciato ■ fallito in Cina) ■ per avere Inzaghi dal Piacenza ci sono problemi.

Avendo un «buco» ■ sei miliardi da coprire, la società blucerchiata è dunque disposta a privarsi di Lombardo, e la cosa ■ piace ■ Eriksson. La Juve avrebbe, in teoria, la soluzione ad hoc: scambio Lombardo-Dino Baggio. Ma il centrocampista ■ serve ai liguri che in mezzo vantano ■ dei reparti più collaudati con Evani, Platt ■ Jugovic. Torricelli (alla Samp ■ un difensore) ■ Di Livio (tornante come Lombardo) potrebbe ■ una base di trattative. Ma alla Samp serve denaro, più che giocatori. E la Juve farà altri sacrifici? Sotto esame l'ipotesi Fiorentina che per Lombardo darebbe Laudrup e Orlando.

La Samp, inoltre, deve piazza■ Corini che rientra dal prestito al Napoli (Buso invece, in comproprietà, sarà riscattato dai partenopei per poco più di due miliardi). Corini piace a Cagliari ■ Fiorentina. I sardi offrono Allegri, i viola il solito Orlando. Difficile parlarne su queste basi.

Sabato prossimo a Liegi gli osservatori della Fiorentina rivedranno il centrale Albert in Bruges-Anderlecht, finale di coppa belga. «Sogno di andare a Firenze e giocare con Batistuta ed Effenberg» è il messaggio lanciato dal difensore al club toscano. Ma l'obiettivo Thuram (Monaco) non è ancora tramontato.

Il Genoa (contattato dall'Inter per Galante, chiederà Tramezzani oltre ■ tanti soldi?) insegue l'ala dell'Ajax Overmaas in attesa di rispedire in Olanda Van't Schip e Vink. A giorni l'accordo con Tacconi. Il portiere chiede 500 milioni per un anno, Spinelli ■ offre 400, sono vicini. Statuto torna a Roma dall'Udinese mentre Delli Carri (Toro) va ■ Napoli via Lucca. [c. p.]

LAZIO

Deciso il numero chiuso degli abbonamenti

«Zeman farà spettacolo Puntiamo su tifosi-soci»

ROMA. Lazio proibita agli «infedeli»: per vederla dovranno pagare il biglietto di volta in volta. Infatti l'abbonamento è a nume■ chiuso, riservato soltanto ■ chi all'inizio del campionato scorso aveva già dato prova di amore per i colori biancazzurri, acquistando il blocchetto di tagliandi. In un momento in cui la caccia al contante è accanita, la società biancazzurra crede nel futuro e nella capacità di Zeman di attirare nuovi fans allo stadio. Il domani sarà fatto da tifosi-soci dei quali Cragnotti diventerà l'azionista ■ riferimento, non più il padrone assoluto.

Chi vorrà rinnovare l'abbonamento dovrà accettare un aumento medio del 26%. E, ultima brutta sorpresa per gli ultras, si riduce lo spazio della curva Nord in favore dei distinti (il prezzo così lievita ■ 300 a 450 mila lire): alcune migliaia di tifosi dovranno emigrare nella Sud o pagare di più. Gli altri prezzi vanno dai 7 milioni della tribuna d'onore, al milione e 700 mila della Monte Mario fino al milione e 400 della Tevere Top.

Il dg Bendoni spiega: «Lo zoccolo d■ dei tifosi è stato identificato, non ci sarà bisogno di campagna promozionale. Ci rivolgeremo direttamente a loro. Il rischio di scendere ■ tetto dei 36 ■ abbonati ■ calcolato. Ma la Lazio è pronta per aprire un ciclo, i tifosi ■ di poter pretendere i risultati. Nessuna festa per il terzo posto, giusto così. Come è giusto che ■ paghi per la grande squadra. La Lazio ■ fattura sessanta miliardi, in un sistema calcio che è quasi fallito. Che ■ ha saputo trovare un facile punto d'equilibrio. Noi vogliamo tifosi soci che ci siano vicini nel prossimo impianto a Formello e in uno stadio nuovo. Deve cambiare la legge 91 e abbiamo fiducia in Berlusconi che viene dal mondo del calcio e ne conosce i problemi». [p. ser.]

Novità già in Spagna: l'accordo dopo 7 ore di discussioni

F1, si comincia a frenare

Una chicane in più, 60 cv in meno

DAL NOSTRO INVIATO

Come è diventata buona la gente della Formula 1. Sabato i tecnici di quasi tutte le squadre, commentando l'imposizione progressiva di nuovi regolamenti sulle vetture per la sicurezza, si erano scagliati contro la Federazione: «Sono pazzi - avevano detto -. Non si può fare. Non c'è il tempo necessario, è pericoloso, si rischia di commettere gravi errori». Ieri, al termine di una riunione-fiume, gli ingegneri, i piloti ed i team manager hanno non solo accettato il diktat della Fia, ma hanno addirittura proposto norme erano previste alla prima scadenza, cioè al Gran Premio di Spagna in programma la prossima settimana.

«Si va a Barcellona - hanno dichiarato quasi in coro con un'aria di sollievo - problemi». Nessuno aveva mai messo direttamente in dubbio la disputa della gara nel circuito catalano, ma qualcuno nell'ambiente aveva accennato alla possibilità di prendere subito una pausa per poter lavorare con più calma sulle modifiche. E' chiaro a questo punto che non ci sarà, almeno per ora, guerra tra Fia e Foca (l'associazione costruttori) e che Max Mosley ha comunque vinto la prima battaglia.

Sette ore di discussioni all'undicesimo piano del Beach Plaza. In assemblea i tecnici di tutte le squadre (Barnard per la Ferrari, Head per la Williams, Brawn per la Benetton e così via). Presenti anche i tre rappresentanti dei piloti, Berger, Schumacher e Fittipaldi. All'ora di pranzo entrati anche i costruttori.

Primi ad uscire, con espressione soddisfatta, i drivers. «Non ho nulla da dire - ha tagliato corto Schumacher, con il casco in mano - vedrete a Barcellona». Berger è stato più esplicito: «Una riunione molto positiva, perché abbiamo lavorato tutti insieme, con unità d'intenti, e alla fine ci siamo trovati d'accordo. Anzi abbiamo proposto di adottare soluzioni che erano state ordinate per la prossima gara. Noi abbiamo chiesto una modifica nel circuito spagnolo, in dei punti più critici». Probabilmente i piloti vogliono una chicane supplementare per ridurre la velocità. Per illustrare la loro posizione i presenti hanno consegnato una lettera a Charles Whiting, delegato tecnico della Fia, che dovrà dare la sua approvazione.

Un po' di aria di mistero da parte dei costruttori, con vari commenti». Ma al termine Flavio Briatore, prima di salire su una incredibile Jaguar Xj220 (una granturismo lunga quasi sei metri da 300 mila sterline, circa 700 milioni di lire) ha dichiarato: «I tecnici hanno sviscerato a fondo il problema. Ed è stato deciso di adottare tutte le modifiche richieste. Cioè eliminazione delle appendici aerodinamiche dell'alettone anteriore e dello scivolo estrattore nella parte posteriore. In più abbiamo consigliato di intervenire subito sulla potenza del motore usando benzina normale e togliendo la presa d'aria dinamica. Nel complesso soluzioni che dovrebbero far perdere una sessantina di cavalli. Con le modifiche di carattere aerodinamico, i tempi sul giro potrebbero aumentare di 3-4 secondi». E' stato proposto pure di effettuare un turno di prove supplementare venerdì mattina a Barcellona per controllare in pratica il comportamento delle vetture.

Nessun rischio di stop, dunque? «No, si continua a correre. Comunque possiamo confermare che se i tecnici non avessero dato la loro approvazione, noi della Benetton non avremmo gareggiato in Spagna». E noi pensiamo che altre squadre, compresa la Ferrari, avrebbero fatto la stessa cosa.

La situazione, comunque, è ancora del tutto definita. Benetton e Williams saranno già giovedì a Jerez per provare nuove soluzioni. Maranello aveva programmato dei test oggi e domani al Mugello e forse dovrà rinviarli di qualche giorno per preparare nuovi pezzi.

Le discussioni continuano. Domani i motoristi si incontreranno a Londra, venerdì sarà di nuovo la volta dei costruttori. Dopo la Spagna inoltre ci sarà un'altra riunione per discutere i provvedimenti imposti per il Canada (12 giugno), molto più impegnativi. La buona volontà non manca, speriamo che vengano anche i risultati.

Cristiano Chiavegato

ALLA WILLIAMS

Warwick al posto di Senna?

MONTECARLO. La Williams (neppure un punto in classifica dopo quattro corse, succedeva da anni) ora è alla ricerca di un pilota per sostituire Senna. Gli sponsor premono, vorrebbero un nome importante. Pare che sia stato fatto un tentativo anche con Nigel Mansell, che però è impegnato nell'Indy e potrebbe essere disponibile soltanto il prossimo anno.

I corridori liberi di un certo peso non molti. Anzi pochissimi. Frank Williams in questi giorni ha avuto coda di giovani alla porta. Ma può rischiare: dovrà necessariamente rivolgersi a ciò che offre il mercato. Ieri ha avuto un colloquio con Riccardo Patrese, che intende rientrare in F1. Tuttavia in pole position dovrebbe essere l'inglese Derek Warwick, uomo d'esperienza, dotato di un grande temperamento. C'è anche l'ipotesi di Rubens Barrichello che Jordan potrebbe cedere, per milioni di dollari, alla Williams. Ma l'operazione non è semplice. [c. ch.]

L'inglese Derek Warwick

Basket: seconda sfida scudetto

Il regista della Buckler Claudio Coldebella è nell'occhio del ciclone per il suo fallo di reazione contro Labella durante la prima partita di finale vinta dai bolognesi

Pesaro-Bologna finale al veleno

PESARO. Scudetto '94, atto secondo. Stasera a Pesaro (ore 20, diretta tv su Tmc) si replica la sfida tra Scavolini e Buckler, reduci dal primo round di sabato a Bologna vinto dagli emiliani.

Se l'1-0 per i campioni d'Italia non sorprende, ha invece destato perplessità e polemiche il modo in cui è maturato. La Buckler ha sofferto più del previsto i pesaresi ed è stata accusata di gioco troppo sporco e duro pur di spuntarla. Come dire: la panchina lunga serve eccome, ma soprattutto per poter picchiare gli avversari.

In particolare ha scatenato vivaci reazioni il fallaccio di Coldebella su Labella, in seguito al quale Magnifico si è poi scagliato contro il regista bolognese per fare giustizia sommaria. Sicuramente Coldebella doveva essere espulso e squalificato, sanzione che lo avrebbe escluso dal match odierno, dunque impopolare. Queste e altre considerazioni, non proprio tecniche, rendono incandescente la partita di stasera e rischiano di svilire il confronto tra le due migliori realtà attuali del nostro basket.

Naturalmente la Scavolini deve sfruttare il fattore campo se vuole realizzare il suo sogno tricolore (lo scudetto verrà comunque assegnato al meglio dei 5 incontri). Il gioiello pesarese Carlton Myers, fra i più tartassati dai marcatori bolognesi, ha una teoria: «La Buckler sa solo picchiare. Ci adegueremo». Pronta la replica di Coldebella: «Che cosa ne sa lui di come si deve lottare a certi livelli? Se vinciamo a Pesaro, poi sarà 3-0 per noi». E meno male che i due, nella vita di tutti i giorni, sono amici. Anche Bianchini, coach della Scavolini, ha detto la sul duello Myers-Coldebella: «Meglio un puledro di lanciato il traguardo che un asinello attaccato alla macina». La rivincita si preannuncia caldissima. [g. vib.]

SPORT FLASH

Calcio: Maradona Napoli?

NAPOLI. Il ritorno di Maradona sarà il primo punto del programma del nuovo cda del Napoli. L'ha annunciato il futuro presidente onorario, Nicola Rivelli. «Potrebbe giocare solo 20' a partita o solo i big-match e la Coppa Uefa: una sorta di allenatore in campo. Per i problemi con la giustizia, i nostri avvocati già studiando forme di patteggiamento».

Arabia Saudita prima ad arrivare Usa

NEW YORK. La Nazionale dell'Arabia Saudita sarà la prima delle partecipanti al Mondiale a raggiungere gli E' infatti attesa per oggi a Washington, da dove si trasferirà a Glassboro (New Jersey). Lunedì arriverà la Grecia, il 26 maggio il Brasile.

Paura in Argentina ucciso altro tifoso

BUENOS AIRES. Hector Faustino, 42 anni, tifoso della squadra argentina Tigre, è morto all'ospedale di Vicente Lopez (Buenos Aires): sabato era stato ferito da un colpo di fucile alla tempia dopo la partita Tigre-Quilmes. Il 30 aprile due fans del River erano stati uccisi a colpi d'arma da fuoco da alcuni tifosi del Boca Juniors, sabato è stato gravemente ferito a pugnalate un giovane tifoso del Colegiales. Il clima di violenza sta intanto spopolando gli stadi.

Open d'Italia con i big europei

ROMA. Con il Canon Shoot prende il via oggi al Club Marco Simone l'Open d'Italia. Domani si svolgerà la Pro-Am e da giovedì a domenica i migliori professionisti europei si contenderanno un montepremi di oltre un miliardo.

Ciclismo: Cipollini in forse Giro

PISA. Cipollini salterà il Giro del Friuli e forse anche il Giro d'Italia per i postumi della grave caduta tre settimane fa alla Vuelta.

Maggio.
Stop agli anticipi, alt agli interessi.
Via con una Fiat nuova.

Ci siamo, l'estate è vicina e la voglia di andare in vacanza è sempre più grande. E con il caldo cresce anche il desiderio di una Fiat nuova. Progetto lo sa e per rendere i vostri viaggi estivi ancora più belli e piacevoli vi fa sei eccezionali proposte. Guardate gli esempi qui sotto, fatto? Adesso non vi resta che scegliere la Fiat che fa per voi e partire. Sì, avete capito bene, potete partire subito senza versare una lira di anticipo e soprattutto pagando poi con molta, molta calma senza pagare una lira di interesse. Siete interessati? Allora non perdete tempo, per iniziare l'estate nel modo migliore avete tempo solo fino al 31 maggio.

ANTICIPO ZERO
PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO

INTERESSI ZERO
PAGAMENTO RATEALE SENZA INTERESSI

è un'esclusiva Progetto

500 ED
PREZZO: L. 10.650.000
ANTICIPO: L. ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO (0) 825.000
2° VERSAMENTO A TASSO (0) 825.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 9.000.000
TASSO 0: IN 20 RATE DA L. 450.000

PANDA L
PREZZO: L. 12.600.000
ANTICIPO: L. ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.350.000
2° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.350.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 9.900.000
TASSO 0: IN 20 RATE DA L. 495.000

UNO 3P FIRE
PREZZO: L. 14.800.000
ANTICIPO: L. ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.400.000
2° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.400.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 12.000.000
TASSO 0: IN 21 RATE DA L. 572.000

TIPO 3P 1.4 S
PREZZO: L. 19.250.000
ANTICIPO: L. ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.625.000
2° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.625.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 16.000.000
TASSO 0: IN 21 RATE DA L. 762.000

TEMPRA 1.4 BERLINA
PREZZO: L. 23.050.000
ANTICIPO: L. ZERO
GIUGNO 1° VERSAMENTO A TASSO (0) 1.950.000
LUGLIO 2° VERSAMENTO A TASSO (0) 2.100.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 19.000.000
TASSO 0: IN 20 RATE DA L. 950.000

TEMPRA 1.4 SW
PREZZO: L. 24.050.000
ANTICIPO: L. ZERO
1° VERSAMENTO A TASSO (0) 2.275.000
2° VERSAMENTO A TASSO (0) 2.275.000
RESTANTE IMPORTO DI L. 19.500.000
TASSO 0: IN 20 RATE DA L. 975.000

TAN 0; TAEG 0. L'offerta è valida per tutto il mese. Per le formule finanziarie occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.
Escluse spese istruzione pratica finanziaria L. 250.000 e IPA L. 120.000.

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
UNO FINO A L. 1.500.000
TIPO FINO A L. 2.500.000
TEMPRA FINO A L. 2.500.000

Accessori, ricambi e lubrificanti originali Fiat.

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

SEDI COMMERCIALI

TORINO
C.SO PESCHIERA, 265
TEL. (011) 332727

TORINO
C.SO RACCONIGI, 141
TEL. (011) 3852534

TORINO
VIA NIZZA, 187
TEL. (011) 6633040

TORINO
C.SO REGINA MARGHERITA, 21
TEL. (011) 885400

CAMBIANO
STR. NAZIONALE, 20
TEL. (011) 9457200

CHIERI
C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 9423444

NUOVA SEDE: CIRIE'
VIA DANTE 16, (011) 9207777

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 17 Maggio 1994 pag. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Nuova isola pedonale, da domani piazza Palazzo di Città chiusa alle auto

Rivoluzione fuori dal Comune

Cambiano i sensi di marcia in due vie
Anche i taxi lasceranno il posteggio

Partono le nuove isole pedonali. [illegible] domani s'iniziano i lavori per chiudere [illegible] traffico piazza Palazzo di Città. Termineranno il 30 maggio ma da subito gli automobilisti saranno espulsi dalla piazza [illegible] [illegible] senso unico di via Conte Verde, nel tratto fra via IV Marzo e via Palazzo di Città, invertito. Come in via della Basilica fra via Milano e via Egidi.

Il parcheggio taxi davanti al Municipio verrà trasferito all'inizio di via Palazzo di Città. Gli autisti però protestano: «Quello davanti [illegible] Palazzo Civico è [illegible] dei parcheggi più vecchi di Torino, non possono togliercelo. Gli handicappati come faranno?». Il consigliere dei popolari Chiavarino ha già presentato un'interrogazione. Anche il parcheggio riservato [illegible] magistrati verrà soppresso e trasferito in piazza IV Marzo.

L'isola pedonale è stata fortemente voluta dall'assessore all'Ambiente, il verde Gianni Vernetti. «La piazza - dice - verrà chiusa su via Milano e su via Palazzo di Città con paracarri storici, quelli di pietra [illegible] la catena. Ci saranno panchine [illegible] quelle di piazza Carignano [illegible] fioriere. Presto terminerà anche il restauro del Conte Verde e il monumento verrà cintato, come in origine, con una cancellata. I due bar che si affacciano [illegible] porticato potranno dotarsi [illegible] dehors». In prospettiva il Comune intende anche cambiare la pavimentazione per una spesa prevista di [illegible] [illegible] milioni.

Piazza Palazzo di Città è solo la prima [illegible] una serie di [illegible] di imminente creazione che si inseriranno nel [illegible] «Piano urbano del traffico» che Vernetti e l'assessore Corsico stanno elaborando da mesi.

La prossima «isola» sarà ai Murazzi. Saranno chiusi al traffico, l'illuminazione [illegible] potenziata, l'arredo urbano rinnovato e arricchito. I proprietari [illegible] locali si sono impegnati a realizzare dehors. Toccherà poi alla zona Musei con la pedonalizzazione di via Accademia delle Scienze, via Cesare Battisti [illegible] piazza Carlo Alberto. Analoghi provvedimenti saranno presi in piazzetta della Consolata, piazza Duomo e attorno alla Mole.

Le «isole» non [illegible] patrimonio [illegible] solo centro storico. A luglio sarà pronto il progetto esecutivo [illegible] due miliardi) per pedonalizzare, rinnovando totalmente la pavimentazione, la zona attorno alla Manifattura Tabacchi (via San Benigno, via Maddalene, piazza Abba), cioè il cuore del quartiere Regio Parco. Un esperimento di pedonalizzazione nel borgo vecchio del quartiere Campidoglio sarà invece tentato [illegible] 17 al [illegible] giugno quando per tre giorni tutta la zona verrà vietata alle auto [illegible] ci sarà una grande festa.

Non tutti però sono contenti. I taxisti, come detto, protestano per il trasferimento [illegible] loro parcheggio. Una decisione che inasprirà i rapporti già tesi fra auto pubbliche e amministrazione civica. Ieri i sindacati dei taxisti hanno scritto al sindaco e a tutti gli assessori in qualche modo coinvolti dal problema della viabilità minacciando uno sciopero generale. «Ci sentiamo presi in giro - dicono - da mesi, per fare solo [illegible] esempio, chiediamo di poter anche [illegible] utilizzare il senso di marcia dei mezzi pubblici in via Chiesa della Salute e via Bibiana. [illegible] Comune ha fatto la delibera a marzo, ma non ha ancora fatto cambiare i segnali stradali. Nonostante la legge ci equipari ai mezzi pubblici siamo costantemente penalizzati rispetto all'Atm».

In via Chiesa della Salute - dove i [illegible] pubblici e quelli privati transitano a senso inverso - protestano i commercianti. «La nostra situazione è gravissima - hanno scritto ai gruppi consiliari invitandoli [illegible] un incontro - la continua rivoluzione viaria ci danneggia, i clienti non possono raggiungere i nostri negozi. I pochi parcheggi sono [illegible] ti [illegible] residenti».

Beppe Minello

La nuova viabilità attorno al municipio. I lavori dureranno sino a fine [illegible]

Passante

I nuovi lavori in corso Lione

Per permettere i lavori del passante ferroviario (dureranno due anni) da domani la carreggiata di [illegible] Lione (lato ferrovia) tra via Rivalta [illegible] [illegible] Bobbio verrà chiusa [illegible] traffico, mentre verrà invertito il [illegible] [illegible] marcia dell'altra carreggiata. Anche il cavalcaferrovia di via Caboto (tra [illegible] Mediterraneo [illegible] corso Lione) sarà vietato alla circola[illegible]. Nei prossimi due anni le linee di autobus «58» [illegible] «58 sbarrato» diretti [illegible] centro verso la periferia seguiranno [illegible] percor[illegible] v. Caboto, c. Mediterraneo, cavalcaferrovia di via Rivalta, c. Lione, p. Marmolada.

Disavventura di un cittadino

Bruno Guglielmati con lo scoiattolo che vorrebbe imbalsamare. L'animaletto è un esemplare [illegible] fauna protetta

Scoiattolo morto Burocrazia in tilt

Uno scoiattolo morto ha mandato in crisi gli uffici comunali e ha fatto impazzire un cittadi[illegible] che intendeva rispettare [illegible] legge. Bruno Guglielmati, un artigiano di [illegible] anni abitante in via Paesiello 6, racconta che giovedì 12 maggio [illegible] coppia di scoiattoli stava attraversando [illegible] Fiume e [illegible] è rimasto ucciso da un'auto. L'ha raccolto per imbalsamarlo. Come [illegible] cacciatore sapeva di una norma della Regione che impone di denunciare il ritrovamento di un esemplare di fauna protetta, perché considerata di proprietà dello Stato. Ha telefonato in Co[illegible]. Non sapevano nulla. Neppure nell'ufficio del vicesindaco.

Guglielmati si è rivolto [illegible] Wwf, alla Protezione animali, ai vigili urbani, all'Usl. «Tutti mi hanno confermato che per lo scoiattolo le autorizzazioni me le doveva dare il Comune».

Allora si è recato [illegible] [illegible] Lagrange negli uffici dell'assessorato provinciale per [illegible] caccia. Un impiegato gli ha confermato che, [illegible] do le leggi regionali, toccava al Comune risolvere il «caso» dello scoiattolo.

«Sono andato nella guardiola [illegible] vigili di via Palazzo di Città, i quali - molto comprensivi - hanno [illegible] a [illegible] la vicenda. Dopo aver accertato che lo scoiattolo [illegible] morto [illegible] to la competenza del Comune, hanno cominciato un giro di telefonate per rintracciare l'ufficio o [illegible] funzionario che si occupa della «fauna selvatica».

Dopo [illegible] [illegible] la risposta: «Si presenti venerdì in corso Regi[illegible] Margherita 139, all'assessorato alla Sanità: troverà la per[illegible] che le rilascerà l'autorizzazione (vistata dal sindaco o chi per esso) per far imbalsamare lo scoiattolo e a tenerselo in [illegible] come custode, [illegible] come proprietario (perché, come [illegible] detto, lo scoiattolo è dello Stato), sempre a disposizione «per qualsiasi destinazione di pubblica utilità».

Sabato gli uffici erano chiusi [illegible] l'artigiano [illegible] è recato ieri mattina in corso Regina Margherita 139. Qui un capufficio ha cercato [illegible] convincerlo a lasciar perdere. Poi un funzionario (e per gratitudine ricorda persino il nome: Maurizio Ansaldi) [illegible] è ricordato del caso di un tasso trovato [illegible] Buttigliera Alta. Qui hanno accettato la denuncia di ritrovamento, e la domanda di imbalsamazione e custodia, ma con un avvertimento: la «pratica» non è chiusa, perché alle risposte alla sua istanza non potrà [illegible] prima di [illegible] gior[illegible]. Nell'attesa l'artigiano terrà il roditore nel freezer.

Giuliano Dolfini

IL TORINESE SCRUPOLOSO

La morale della storia potrebbe essere: ma chi glielo ha fatto fare? Per presunzione il cittadino è tenuto a conoscere tutte le norme - quasi 300 mila - e a rispettarle. Sono [illegible] tante da mettere in crisi gli uffici «competenti». Ecco un impegno per il nuovo governo: sfoltire questa giungla. Riducendo il numero delle leggi e facendole più semplici si toglierebbe un grosso fardello dalle spalle del cittadino e si aiuterebbe la giustizia a [illegible] più veloce.

Nuove polemiche dopo le proteste dei malati in [illegible] sulle barelle al pronto soccorso

Rivolta nell'ospedale «abbandonato»

Al Maria Vittoria i medici denunciano: «Due commissari, ma nulla di fatto»
In un'area di 350 mila abitanti posti sufficienti per servirne appena 100 mila

Nuova protesta dei medici del Maria Vittoria: «L'ospedale è all'abbandono, non si può fornire assistenza adeguata e i provvedimenti non si vedono. Dopo due commissariamenti nulla [illegible] stato fatto». Nel 1977 i posti letto erano 770, a poco [illegible] poco sono scesi a 480. Ora, dopo la chiusura del San Vincenzo, [illegible] 336. «E' un numero appena sufficiente per un'area [illegible] 100 mila persone: la nostra zona [illegible] ha 350 mila. E' urgente aprire il Birago [illegible] Vische per altri 212 posti» ha detto il prof. Michele Messina, primario di endocrinologia.

Al pronto s[illegible] i malati sostano a lungo su barelle nei corridoi. «Non si sa dove metterli» dice il coordinatore [illegible] dipartimento di emergenza dott. Ferdinando Massaglia. Il reparto [illegible] otorinolaringoiatria è sceso da 26 a 10 posti letto; la pediatria a 6; la chirurgia plastica da 16 a 6. E quella generale [illegible] 55 a 28.

E' «scomparso» il reparto 2 di medicina generale: da 56 posti letto a zero. Ridotto il terzo da 36 a 24. Il dottor Giuseppe Natale: «I commissari dovevano preparare [illegible] piano riorganizzativo. Non ci hanno mai interpellati».

I medici mettono sotto accusa gli assessori regionali alla Sanità, i direttori amministrativi e sanitari coinvolti in vicende giudiziarie. Dicono che nonostante le promesse dei vari commissari l'ospedale peggiora di giorno in giorno: «Solo promesse e sempre rinvii». Il commissario Alessandro Braje ha convocato i primari per questa mattina. «Annuncerà l'arrivo degli stanziamenti. Ma passeranno anni prima di vedere un miglioramento. [illegible] durante i lavori dove metteremo i malati?».

Nella protesta si inseriscono le polemiche. La Cgil ieri ha dichiarato «incomprensibile» la decisione di allontanare Clara Garesio, rappresentante sindacale, presentatasi all'incontro [illegible] i giornalisti. Davanti all'ospedale i consiglieri regionali dei verdi: «Non è tollerabile che amministratori incapaci e politici immobili continuino a gestire la sanità».

[g. dol.]

[illegible] [illegible] VITTORIA		
1977	posti letto:	700
1990	posti letto:	476
1994	posti letto:	336

I medici riuniti al Maria Vittoria e (a fianco) il primario **Michele Messina**

L'archivio dell'Italgas (oltre 5 mila volumi) ieri è stato trasferito su [illegible] piani di Palazzo Accorsi

In via Po è nata l'illuminazione a gas

Una grandiosa raccolta che testimonia 150 anni di storia

Da ieri nel Palazzo Accorsi di [illegible] Po 53 ha [illegible] l'archivio storico dell'Italgas. La cerimonia inaugurale [illegible] avvenuta senza troppi squilli di tromba: C'erano il presidente ospitante, Carlo Da Molo - al gonfalone societario appone, con l'iniziativa giunta in porto ieri, un'altra benemerenza -, [illegible] sindaco Castellani, che ha annunciato iniziative di giunta per risistemare i locali malsani in cui giace l'immenso archivio della nostra città, il responsabile delle relazioni esterne Fiat Cesare Annibaldi, l'architetto Andrea Bruno [illegible] si deve l'intelligente e raffinata ristrutturazione dei locali.

Posto tra il piano stradale, l'ammezzato e il piano superiore, l'archivio respira nella luce della via [illegible] del cortile, luce che giunge ai tavoli [illegible] lavoro, alle scaffalature nelle quali sono raccolti 5 mila volumi tecnici, 2 mila fotogrammi, migliaia di manifesti e opuscoli.

Qui c'è [illegible] storia della società che conta più di un secolo e mezzo avendo origine dal 1837 come «Compagnia d'illuminazione a Gaz per la città di Tori[illegible]. Nel 1839 via Po veniva illuminata tramite i nuovi impianti.

Tra molti record e primogeniture Torino vanta anche quello di [illegible] costruito il primo impianto per la distribuzione [illegible] del gas a uso domestico. Sorgeva alla Crocetta, ed era dotato di due serbatoi di [illegible] metri cubi ciascuno.

L'archivio (diretto da Gian Maria Zaccone) non è soltanto la raccolta ragionata che testimonia il passato di un'azienda. Gli studiosi, gli studenti, i ricercatori vi troveranno uno spezzone di storia cittadina e del costume nazionale.

Gas: la parola è antica, coniata da Van Helmont nel suo preziosissimo «Ortus Medicinae» pubblicato nel 1648 ("... halitum illum gas vocavi..."), una copia [illegible] tempo è esposta nelle vetrine [illegible] via Po. Prima dell'energia elettrica, l'uso del gas segna [illegible] trapasso dalla civiltà arcaica alla civiltà moderna, tappa fondamentale dell'incrollabile (a quel tempo) f[illegible] nella scienza. Ragione [illegible] sperimentazione, figlie predilette del secolo dei lumi, sono i trampolini di lancio del progresso.

Allineati nelle vetrine, ac[illegible] [illegible] documenti (acquisiti dalla consorella Società azionaria per la Condotta [illegible] Acque Potabili) che risalgono al XIII secolo, vi s[illegible] oggetti disegnati con matita Liberty, manifesti di sapore futurista, libri [illegible] scien[illegible]. Un passato che merita di es[illegible] studiato perché in qualche modo ci appartiene.

[p. p. b.]

Alcuni oggetti ormai storici ammirati dal sindaco Castellani alla mostra dell'Italgas

Ai Martedìsera

Deaglio parla [illegible] [illegible] [illegible] nostri figli»

«Quale futuro per i nostri figli». E' il tema in discussione stasera alle 21 al Centro congressi dell'Unione Industriali di via Fanti 17, nell'ambito [illegible] ciclo «I martedìsera» organiz[illegible] in collaborazione con La Stampa e la Skf.

Interverrà il professor Mario Deaglio, docente di Economia politica all'Università [illegible] editorialista de La Stampa, che traccerà un quadro [illegible] la situazione attuale ed esaminerà le prospettive occupazionali in un futuro a medio termine.

I biglietti gratuiti si possono ritirare (fino [illegible] esaurimento) al Salone de La Stampa in via Roma, [illegible] al Centro congressi di via Fanti 17.

Il prossimo incontro (martedì [illegible] maggio, quando si inaugurerà il nuovo ciclo di serate di primavera) sarà dedi[illegible] al tema «Come investire in opere d'arte».

La divisione è stata alzata dal Comune nel campo nomadi dell'aeroporto

Un muro tra serbi e bosniaci

I due gruppi in lite per la guerra nell'ex Jugoslavia
Una spesa di 18 milioni, se ne è discusso in Consiglio

Un muretto sovrastato da una rete divide il campo nomadi di strada dell'Aeroporto: da una parte i Rom Korakanè (bosniaci e musulmani) dall'altra i Rom Daxikanè (serbi ortodossi). «L'abbiamo dovuto far costruire, su richiesta dei due gruppi, a causa dei continui litigi tra fazioni avverse provocati dalla guerra che sconvolge l'ex Jugoslavia» ha detto ieri sera in Consiglio comunale l'assessore alla Qualità della vita Carlo Baffert, rispondendo alle interrogazioni della Lega Nord e di Rifondazione.

Il capogruppo del Carroccio, Pietro Molino e [illegible] consigliere di Rc, Paolo Ferrero, avevano avviato il discorso sull'argomento parlando del concerto di Paolo Rossi, trasferito dal campo dell'Arrivore in piazza Reale, al centro di Torino.

In strada dell'Aeroporto, [illegible]condo i dati del Comune, ci sono 250 persone, nella maggior parte profughi dall'ex Jugoslavia, ovvero dalle zone dove c'è la guerra. «La scorsa estate le scintille tra i due gruppi erano continue, soprattutto scontri verbali, ma anche litigi, talvolta risse» ha detto l'assessore.

I serbi ortodossi accusavano i musulmani di scarsa pulizia, vantavano «baracche» miglio[illegible]. I tentativi di pacificazione andavano a farsi benedire appena la televisione diffondeva immagini della guerra, degli strazi di Sarajevo, delle zone investite dal «conflitto fratricida».

E allora il Comune ha tagliato la testa al toro: [illegible] fatto costruire il muro, le due comunità si sono divise, le abitazioni dei bosniaci da una parte, quelle dei serbi dall'altra. Sono state realizzate due uscite e due discariche per i rifiuti. Spesa complessiva dell'intervento: 18 milioni.

«Da quel momento la convivenza si è normalizzata» afferma Baffert. Ma rimane il fatto: alle porte di Torino due gruppi di nomadi sono stati divisi da una sorta di [illegible] di Berlino», per ragioni politiche. «Volevamo trasferire uno dei due gruppi in altre zone, per esempio all'Arrivore, ma non c'è stato niente da fare - precisano in Comune - perché all'Aeroporto i nomadi sono sistemati abbastanza bene».

Negli altri tre accampamenti municipali - è ancora Baffert a dirlo - [illegible] esistono problemi: «All'Arrivore ci sono gruppi delle più diverse etnie, ma pochissimi nomadi originari dalle zone calde dell'ex Jugoslavia». In via Lega e in corso Stati Uniti ci sono prevalentemente gruppi Sinti piemontesi, non «profughi».

Il numero dei rifugiati politici comunque non è noto perché il loro censimento per sistemarli partirà nei prossimi giorni. «Anche [illegible] tocca al governo dar loro una sistemazione decorosa» ha detto il sindaco Castellani.

Abbiamo fatto un sopralluogo in quel campo su strada dell'Aeroporto e abbiamo scoperto bambini che giocavano sereni e tutti insieme.

Un serbo e [illegible] bosniaco, mentre allo stesso tavolo, bevevano vino, [illegible] hanno detto: «Invece di cercare muri e divisioni fotografate lo stato d'abbandono [illegible] questo campo. Fa[illegible] vedere all'opinione pubbli[illegible] in quali condizioni viviamo».

Uno scorcio [illegible] campo e (da sinistra) l'assessore **Carlo Baffert** e il capogruppo della Lega **Piero Molino**

L'assessore Baffert si difende: «Da quando lo abbiamo costruito tra le roulotte c'è pace, prima erano risse continue»

Dal Comune l'assessore ammette: «La conservazione [illegible] quelle strutture lascia molto a desiderare. E' un'eredità che abbiamo ricevuto dal passato. C'è però un progetto per migliorare servizi e abitazioni, lo porteremo avanti compatibilmente con le finanze municipali».

Il capogruppo dei Verdi a Palazzo Civico, Silvio Viale: «Tra i nomadi ci sono sempre state divisioni. Più che di un muro possiamo parlare di una separazione per consentire ai vari gruppi di organizzarsi meglio».

Giuseppe Sangiorgio

Fiorello non va in piazza Vittorio

Per lo spettacolo di venerdì il Comune ha vietato l'uso di piazza Vittorio Veneto

Il karaoke emigra in piazza Castello

Contrordine, Fiorellomani: venerdì sera tutti a karaokare in piazza Castello. Non piazza Vittorio: piazza Castello. Per ragioni di sicurezza. Si è scoperto che i «cordoli», i mini-muretti che delimitano gli spazi-auto in piazza Vittorio, potrebbero essere pericolosi: provate a immaginarvi una massa di fiorellisti entusiasti che incespicano nei cordoli, e magari distruggono i [illegible]doli, nel tentativo d'avvicinarsi al lungocrinito divo.

Ieri riunione d'urgenza in prefettura: presenti la Commissione di vigilanza, il segretario del sindaco, e Ugo Perone che - in quanto assessore alle Risorse culturali - è competente per il culturalissimo avvenimento. Decisione unanime: Torino è onorata di ospitare il Karaoke, ma [illegible] piazza Castello, dove i cordoli non ci sono, e dunque la gente [illegible] rischia di farsi male.

Da Milano, quelli del Karaoke non hanfano: piazza Vittorio [illegible] piazza Castello tutto [illegible] bene. Purché [illegible] riesca a registrare lo special fiorellistico che andrà in onda martedì 24 maggio alle 20,30 su Italia 1. E' il terzo e ultimo della serie, dopo il mega-evento milanese e quello, realizzato ad Aosta, che vedremo in tivù stasera.

Ora [illegible] tratta di prepararsi al Grande Giorno: le vie d'accesso alla piazza [illegible] chiuse al traffico, va da sé. La protezione civile è mobilitata: si prevedono [illegible] migranti nell'ordine delle decine di migliaia [illegible] persone. Una stima - forse eccessiva - parla di centomila spettatori. Le riprese cominceranno verso le [illegible] - 20,30, per concludersi alle 22,30: poiché il programma si vedrà in prima serata, è necessario mantenere l'«effetto notte».

Sul palco di Fiorello saliranno cantanti amateur, [illegible] qualifica[illegible]: reduci di altri Karaoke o vincitori di precedenti puntate. Non è escluso che qualche concorrente venga ingaggiato in piazza, [illegible]l'ultimo minuto: [illegible] le probabilità [illegible] pochissime. Non è ancor noto quali saranno gli ospiti d'onore che affiancheranno gli «sconosciuti allo sbaraglio». E' [illegible] dovere ricordare che l'accesso alla piazza sarà gratuito.

A proposito di costi. La spesa a carico del Comune di Torino non dovrebbe essere eccessiva: si tratta di ospitare la troupe, oltre che assicurare l'ordine in città. Quest'ultimo, comunque, sarà [illegible] impegno [illegible] trascurabile, se si pensa alla battaglia del mese [illegible] a Milano, in piazza Duomo: laggiù la folla scatenata ha indotto i responsabili a fingere l'annullamento della manifestazione per poi riprenderla a notte fonda, quando [illegible] canea urlante s'era diradata. Ma da Italia 1 ci fanno sapere di aver scelto Torino perché sperano che [illegible] pubblico subalpino sia più tranquillo. Bogianèn, insomma. Cerchiamo di non deluderli.

Il disc jockey **Fiorello**

Non [illegible] prevedono problemi politici, contrariamente a quanto è avvenuto per il recente concerto di Paolo Rossi: l'onorevole Borghezio aveva affermato che «ballare e cantare in piazzetta Reale è come fare [illegible] spogliarello di fronte al Duomo». Al momento [illegible] risulta che l'esibizione di Fiorello all'ombra di Palazzo Madama susciti analoghi sdegni. Anche se ha avuto ancora strascichi ieri sera in Consiglio comunale, tra smentite e accuse ai «media» di aver «travisato» o «strumentalizzato» il concerto per i nomadi.

Su interrogazioni della Lega e di Rifondazione comunista, han[illegible] risposto l'assessore Baffert e il sindaco Castellani. Baffert ha sp[illegible] che le richieste [illegible] trasferire il concerto erano arrivate dagli abitanti del quartiere. Castellani: «La vicenda è stata strumentalizzata da più parti e [illegible] ne dolgo. Il concerto è stato trasferito dal campo nomadi alla piazzetta Reale per motivi di ordine pubblico. E' andato bene. Qualcuno ha annunciato che il sindaco aveva promesso: "sarò presente". Falso. Quel giorno (gli organizzatori lo sapevano) ero a Bologna».

[g. fer.]

Chiese ricompensa

Poliziotto [illegible] di concussione

Un agente del commissariato Borgo Po è accusato di aver preteso 3 milioni e mezzo da una pensionata come ricompensa per le indagini condotte su uno scippo subito dalla donna. L'indagato, Salvatore Morico, 31 anni: «Non è vero». Ieri il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando ha chiesto il rinvio a giudizio per concussione.

L'episodio risale al 25 novembre '90, quando la pensionata, 70 anni, venne scippata in strada da due giovani. Le portarono via la borsetta, poche migliaia di lire, lei finì a terra, due giovani la aiutarono. Del caso si occupò Salvatore Morico.

Qualche tempo dopo la pensionata si rivolse proprio a Morico: voleva ricompensare i due ragazzi che l'avevano soccorsa. L'agente le avrebbe risposto: «Sarebbe meglio ricompensare noi, che rischiamo la vita tutti i giorni, e destinare i soldi al fondo per gli orfani della polizia», convincendola a dargli dei soldi. La donna gli avrebbe consegnato prima un milione, poi altri due, infine 600 mila lire.

Arrestati i connazionali che la portavano a prostituirsi in corso Regina Margherita

«Venditi, ma non ai marocchini»

Maestra albanese schiava del racket con due amiche

Stivali neri, minigonna e giubbotto in pelle, borsa a tracolla. L'hanno fermata gli uomini della Buon costume venerdì notte, in corso Regina Margherita angolo corso Lecce. Era con altre due ragazze albanesi. Costretta a vendere qualche minuto d'amore. Maria ha 20 anni, in Albania faceva la maestra. Lo scorso anno si era iscritta all'Università: «Papà e mamma sono poveri, [illegible] potevano mantenermi. Un'amica mi ha parlato dell'Italia: c'è lavoro per tutti. Le ho dato ascolto, sono finita per strada».

Picchiata, tenuta prigioniera, violentata. Poi obbligata a prostituirsi sui viali della periferia. Ma non doveva offrirsi a clienti marocchini e tunisini. Due suoi connazionali sono stati arrestati: «Hanno finto di aiutarci, poi ci hanno costretto a prostituirci». Cinquantamila lire per cliente, un milione a sera.

E' il racket delle ragazze che arrivano dall'Est. Maria vive in una pensione di via Saluzzo. Giuliana, 23 anni, e Lidia, 21, le due amiche fermate con [illegible] in corso Regina, sono ospiti di un connazionale in [illegible] povera stanza di via Nizza.

In questura le tre ragazze hanno raccontato di essere state avvicinate in autunno nel loro Paese. «In Italia c'è lavoro, tu puoi fare la cameriera, tu la barista». Ai primi di gennaio la partenza da un piccolo porto vicino a Tirana, la traversata sul fondo di un motoscafo, l'arrivo a Brindisi.

Racconta Maria: «Ci aspettava un signore che parlava bene la nostra lingua. Ci ha detto che aveva tanti amici, ci ha fatto il nome di un cugino che abitava a Torino e Milano. Io dovevo fare la cameriera in un albergo di lusso. Per qualche giorno ci hanno tenute in una pensione di Brindisi, poi io sono stata accompagnata a Bari». Due giorni dopo ero a Piacenza.

Lì ha [illegible]nosciuto Sajmir Gjuzi, 28 anni, e Xhevahim Deda, 32 anni, due albanesi. Erano immigrati tre anni fa. Qualche mese [illegible] operai, adesso sono disoccupati. Tutti e due pregiudicati per furti, con residenza a Torino, in via Mazzini 27. Ancora Maria: «Mi hanno portata in un alloggio e tenuta prigioniera per due giorni. Picchiata e violentata. Poi mi hanno detto: "Puoi fare tanti soldi, devi essere gentile con i nostri amici". Avevo paura, li ho ubbiditi».

Gli albanesi **Sajmir Gjuzi** e **Xhevahim Deda** arrestati. Pregiudicati hanno «preso in consegna» [illegible] tre ragazze dopo il loro arrivo in Italia

Da Piacenza a Torino. Come casa la pensione di via Saluzzo. Ogni sera accompagnata con le due amiche in corso Regina Margherita da Deda e Gjuzi, con una Prisma targata Milano.

Gli uomini del [illegible] questore Sergio Molino, capo della Buon costume, hanno visto le tre ragazze alcune sere fa. Sajmir Gjuzi e Xhevahim Deda le controllavano, seduti [illegible] auto posteggiata a breve distanza.

«Le ragazze non potevano appartarsi con clienti nordafricani, marocchini o tunisini», dicono in questura. E gli agenti raccontano che l'altra sera un giovane tunisino, di 20 forse [illegible] anni, ha avvicinato Lidia. Le ha mostrato i soldi, 50 mila lire. Sorrideva, voleva andar via con lei. La ragazza lo ha respinto. Lui ha insistito. Sono intervenuti Gjuzi e Deda: pugni e schiaffi, poi hanno messo in fuga il giovane impugnando bastoni.

(e. mas.)

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 17 Maggio

[illegible]

[illegible]	
TEMPERATURE [illegible]	
MASSIMA	19,8
MINIMA	14,5
UMIDITÀ (ore 14)	57%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	7,2 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	122,9 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE			
MASSIMA	19	MINIMA	12,5
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
RECORD			
MASSIMA	32,4	[illegible] maggio 1945	
MINIMA	3,5	25 maggio 1987	
UN ANNO [illegible]			
MASSIMA	23	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Ultimo quarto 2 maggio ore 17
Luna nuova 10 maggio ore 19
Primo quarto 18 maggio ore 15
Luna [illegible] 25 maggio ore 6

MERCURIO: [illegible]
VENERE: [illegible]
MARTE: [illegible]
GIOVE: [illegible]
SATURNO: [illegible]
IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Quel parcheggio nel Castello ne offende l'architettura» - «Troppo lento l'unico Intercity per Firenze» - «Se non fate la disinfestazione, almeno rispondeteci!» - «Senza i controlli, non basta quel recinto»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I docenti della Facoltà di Architettura sono riusciti a trasformare [illegible] bene culturale architettonico, che come tale è e deve [illegible] di tutti, in un parcheggio che a parere di molti [illegible] da considerarsi abu[illegible]. Hanno diviso la superficie con posti auto come se fosse un piazzale qualsiasi! E' vero che siamo di fronte ad una drammatica esigenza [illegible] parcheggi, ma le persone che ne fanno uso non valutano la differenza che c'è tra [illegible] macchine moderne e le carrozze di un tempo, per non elencare tutti gli altri inconvenienti non solo tecnici ma anche estetici. Non è forse stato il Castello del Valentino una dimora reale? In qualsiasi Paese europeo nelle vie principali si è liberi di godere dell'architettura e delle bellezze che le città possono offrire».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Ho visto la lettera con titolo "L'Intercity va giudicato per percorsi superiori ai cento chilometri" della Direzione Fs e ringrazio per le preziose informazioni che non conoscevo. Infatti, dovendo sovente recarmi a Firenze, è da tempo che ho abbandonato di viaggiare sull'Ic 621 delle 18,26 (unico treno diretto Torino-Firenze: km 416 percorsi in ore 4,59) perché con la mia vecchia auto del 1980 compio comodamente questo tragitto [illegible] circa 4 ore (rispetto le 5 dell'Ic), con [illegible] vantaggio in più di viaggiare nelle ore che più mi fanno comodo, nonché di eliminare tutti i tempi persi che provoca il viaggio in treno.

«Per quanto riguarda gli altri Ic in partenza da Torino, mi permetto di citarne soltanto alcuni. Ad esempio, l'Ic 635 delle 17,25 sulla Torino-Savona: km 153 percorsi in ore 1,55. Si possono risparmiare i soldi del supplemento [illegible] prendendo [illegible] treno Ir 2061 delle 14,03 con pari comfort di viaggio e tempo di percorrenza: ore 1,56.

«Sulla Torino-Ventimiglia c'è l'Ic 631 delle ore 8 che raggiunge la destinazione (km 262) in ore 3,56. Anche qui, prendendo l'Ir 2061 si impiega lo stesso tempo di percorrenza (ore 3,57) e si risparmia [illegible] supplemento per l'Ic.

«Ma, se si vuol risparmiare tempo e soldi, si può prendere l'Ir 2071 delle 6,42 che, per Cuneo e Limone, arriva a destinazione in [illegible] 2,36!».

Mario Rossi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«L'amministrazione delle case popolari di via Verolengo 181 finge di [illegible] accorgersene, ma siamo invasi dagli scarafaggi.

»Due anni fa dopo una petizione firmata dagli inquilini, finalmente è arrivata [illegible] disinfestazione, avvertendoci che comunque [illegible] sarebbe stata [illegible]cessaria una seconda e terza: mai viste. Ora visto che gli animali sono tornati, e moltiplicati, alla richiesta di tale operazione, risposta muta».

Seguono 43 firme

Un lettore ci scrive:

«Abito [illegible] interno [illegible] via Onorato Vigliani angolo via Nichelino, davanti alla mia abitazione c'è un giardino pubblico che gli automobilisti usano come parcheggio e scorribande serali, [illegible] molto fastidioso che girino le auto dove giocano i bambini piccoli e i pensionati che siedono nelle panchine sotto le piante a leggere [illegible] giornale.

«Abbiamo protestato molte volte, finalmente un giorno sono arrivati gli operai del municipio e hanno recintato con [illegible] cancellata parte del giardino e [illegible] i giochi dei bambini all'interno, per poter accedere allo spazio recintato c'è un cancelletto nel quale vi è un cartello con [illegible] scritta ben chiara [illegible] a tutti "divieto introdurre cani" per ben due volte, ma regolarmente arriva un signore tutte le mattine [illegible] un cane lupo che fa entrare all'interno del recinto e tiene ben chiuso il cancelletto perché la bestia non possa uscire fino che non ha fatto i suoi bisognini.

«Il suddetto giardino ha tre entrate, due più piccole da [illegible] Cercenasco, e una più grande da via Nichelino, e queste entrate sono state [illegible] delle sbarre in ferro per vietare l'entrata alle auto. Siamo rimasti stupiti del bel lavoro e contenti, ma la nostra contentezza è durata due giorni perché al secondo giorno la sbarra di via Nichelino è stata asportata e gettata nei cassonetti dei rifiuti, qualcuno ha telefonato ai vigili urbani che sono venuti [illegible] una macchina e anno rimesso [illegible] sbarra al suo posto, il giorno dopo non c'era più e le vetture continuano a circolare all'interno [illegible] giardino specialmente la sera, a volte [illegible] ne contano dieci, quindici con autoradio a tutto volume fino a tardi.

«Abbiamo telefonato più volte ai vigili urbani che non vengono neanche a vedere, e detto più volte ai vigili di quartiere che [illegible] sbarra tolta si trovava all'interno della scuola Giovanni XXIII, ma a tutt'oggi la sbarra non [illegible] più».

Segue la firma

Lettera al ministro: «L'edificio sotterraneo della Valchiusella non va demolito»

Damanhur, un tempio da salvare

La Soprintendenza: un'opera d'arte

[illegible] tempio dell'Uomo», il faraonico complesso monumentale [illegible]struito in 16 anni, in gran segreto, senza licenza edilizia, [illegible] 40 metri sottoterra, dalla Comunità esoterica di Damanhur a Vidrac[illegible] [illegible] Valchiusella, [illegible] un'opera d'arte, che va tutelata a norma della legge sui diritti d'autore». «Non va distrutta. Perché è testimonianza di un gruppo che ha saputo dare veste artistica alle sue idee. [illegible] soluzioni strutturali di tutto rispetto [illegible] ritrovati tecnici sorprendenti».

Con questa convinzione l'architetto Daniela Biancolini della Soprintendenza ai Beni architettonici ha inoltrato [illegible] ministero dei Beni Culturali «richiesta [illegible] salvaguardia», esprimendo il proprio «parere favorevole».

Per i «cittadini di Damanhur» è una grande notizia. Perché il loro tempio rischia l'abbattimento o l'esproprio. Scoperto dai carabinieri nel 1992, [illegible] risultato [illegible] contrasto con il piano regolatore intercomunale della Comunità Montana Valchiusella. Il Comune di Vidracco prima ha chiesto la sua distruzione, poi ha valutato in alternativa l'ipotesi di acquisirlo come attrazione turistica. Ma ha rinviato ogni decisione alla Comunità Montana. Tutto per ora [illegible] fermo, perché Damanhur ha inoltrato ricorso al Tar. «Il nostro tempio - spiega Roberto Sparagio, detto Coboldo, portavoce di Damanhur - non è un abuso, ma solo una costruzione priva di licenza. Che per opere [illegible] genere la legge italiana non prevede, perché lacunosa». La Comunità Montana si [illegible] già schierata: «E' un abuso, imponente quanto illegale», in attesa che il Tar si pronunci. Intanto la procura della Repubblica ha posto tutto sotto sequestro, affidando la custodia a Damanhur.

Nella contesa si inserirà il ministero, [illegible] per decidere sulla legittimità dell'opera, ma per valutarne la dignità artistica e l'eventuale tutela. Un giudizio che avrà [illegible] sua influenza per determinare la sopravvivenza e la destinazione del tempio.

«Lo ritengo un'opera d'arte collettiva di autori viventi» dice Biancolini. Come tale non può essere sottoposta alla tutela ordinaria, che si applica a opere vecchie almeno mezzo secolo. «Ma si può richiamare la legge sui diritti d'autore - prosegue Biancolini - riconoscendo l'indubbio valore di un bene di di[illegible]ensioni immense, che attinge a un repertorio artistico [illegible] riferimenti all'intera memoria collettiva del bacino mediterraneo, ricco di richiami all'arte cretese, micenea, etrusca [illegible] romana».

Il tempio è a 5 piani, scavati nella roccia, collegati da [illegible] chilometro e [illegible] di corridoi e di passaggi segreti, con ponti levatoi e muri che si aprono con telecomandi o leve occulte. «Solo nei film di Indiana Jones - nota Biancolini - si è visto qualche cosa del genere. Anche [illegible] tecniche usate sono sorprendenti. Non c'è la minima traccia di umidità. Le acque sotterranee [illegible] state canalizzate da sistemi idraulici sfruttati anche per diffondere negli ambienti un fruscio continuo, di gran fascino». Coboldo precisa: [illegible] tempio è anche [illegible] prova di bomba atomica. Poggia su strutture tre volte superiori al necessario».

Il centro di questo colosso, ricco d'affreschi e mosaici [illegible] tessere d'oro [illegible] «la [illegible] delle sfere», dove i Damanhuriani [illegible] «riti di meditazione», sotto la «più grande cupola a mosaico vitreo del mondo», del diametro di [illegible] metri. La ritengono il punto più vicino alle «linee sincroniche magnetiche che circondano tutta la terra». «Non entro in merito [illegible] loro credo - dice Biancolini - ma come funzionario [illegible] [illegible] chiamata a pronunciarmi [illegible] questo manufatto. L'ho visitato. Credo valga la pena lasciarlo invecchiare. Ho chiesto al ministero [illegible] [illegible] farlo abbattere. E ritengo che la migliore salvaguardia sia quella di lasciarlo alla sua funzione di tempio, di un gruppo [illegible] testimonia [illegible] opere d'architettura una delle tante filosofie della nostra civiltà».

[illegible] Lupo

Il tempio di Vidracco scende fino a 40 metri sotto terra. A fianco Roberto Sparagio (Coboldo per i "cittadini" di Damanhur)

Struttura abusiva «ma tra 50 anni sarà un monumento»

Dopo il blitz al «Charlie» di Sant'Ambrogio di Susa si cerca di risalire agli organizzatori della festa

Micro-droga per mega-sballi

In discoteca con nuove misteriose pasticche

C'è una droga misteriosa [illegible] bottino di stupefacenti sequestrato da polizia e carabinieri domenica mattina nel blitz alla discoteca «Charlie» di Sant'Ambrogio di Susa. Sono tre micro-pastiglie, probabilmente allucinogeni della famiglia dell'Lsd, rosse e verdi, del diametro di 2 millimetri. «La loro dimensione minima - spiegano gli investigatori - serve per nasconderle nel portafogli, in [illegible] alle banconote».

La nuova droga è stata inviata al laboratorio dell'Arma dei [illegible]binieri. Nessun dubbio sugli effet[illegible] delle altre sostanze sequestrate: 300 compresse di ecstasy (ci [illegible] anche le ricercatissime «love», che avrebbero effetti afrodisiaci), anfetamine solide e liquide, decine di dosi di cocaina e di eroina, hashish e marijuana.

Completati gli accertamenti e le perquisizione, sono finiti in carcere 11 spacciatori, dieci giovani e [illegible] ragazza di Novara, Vercelli, Milano, Pinerolo e Torino. Fra [illegible] loro studenti, imprenditori, un militare di leva. Sono Giovanni Serio, [illegible] anni, disoccupato, Romentino (Novara), via Roma 26; Laura Marangon, 20 anni, parrucchiera, Novara, via Faraggiana 44; Luigi Perri, 25 anni, Momo (Novara), artigiano, via Marconi 11; Massimo Atzei, [illegible] anni, Momo, via Dellavalle [illegible]; Alberto Argiolas, [illegible] anni, aviere [illegible] leva a Cameri, residente a Biella, via Rappis 6; Cristiano Monno, [illegible] anni, via Mantova 3, rientrato il mese scorso dal Mozambico dove aveva svolto servizio di leva fra gli alpini; Alfonso Linetti, 20 anni, studente, via Stefano Tempi 4; Antonello Preo, 33 anni, San Giusto Canavese, via XXIV luglio 37; Ivano Marchesin, 18 anni, studente, San Giusto, viale Regis 9; Lucio Carbone, [illegible] anni, studente, Pinerolo, via Bertea 5; Ciro Infantozzi, [illegible] anni, stilista di moda, Milano, [illegible] Italia 40. Sono stati denunciati a piede libero Cristian Musica, 19 anni, Gallarate; Soccorso Bellissimo, 27 anni, ambulante, Albenga; Riccardo Loria, [illegible] anni, cuoco, via Salerno 16; Giuseppe Rizzo, 23 [illegible]nni, San Giusto Canavese. Altri tre ragazzi sono denunciati per porto abusivo [illegible] coltelli. Sequestrate anche due autovetture, usate come punti-spaccio: la Golf di Cristian Monno [illegible] la Peugeot [illegible] di Luigi Perri.

Ora nel mirino sono [illegible] gli organizzatori. Il vicequestore Sal[illegible] Perrone e l'ispettrice Paola Fuggetta spiegano: «L'ecstasy era spacciato apertamente nel parcheggio della discoteca. Gli organizzatori non potevano [illegible] all'oscuro». E rivelano un particolare: «All'ingresso veniva negato l'accesso in [illegible] alle persone che apparivano normali: nove fra agenti e carabinieri, maschi e femmine, sono stati respinti. Solo [illegible] militare è riuscito ad entrare, dopo aver corteggiato l'addetta alla selezione, che lo ha fatto entrare anche se non era del giro». E fanno quattro [illegible]: «La festa, con un migliaio [illegible] persone che hanno pagato in media 50 mila lire per l'ingresso, ha rappresentato un incasso di [illegible] milioni. E almeno altrettanti, ma anche il doppio, stavano finendo nelle tasche degli spacciatori. Pensiamo infatti che [illegible] passate di mano almeno un migliaio di compresse di ecstasy, a 60 mila lire l'una. All'inizio della festa da un'auto di grossa cilindrata [illegible] state regalate decine di compresse ai ragazzi più giovani».

Il titolare della discoteca, Gabriele Magagna, precisa di aver affidato la gestione del locale alla società «Passion & Fashion», che «ha provveduto alla totale gestione della manifestazione», compresa la scelta del personale.

Il capitano Franco Golini, comandante della compagnia carabinieri [illegible] Rivoli, sta studiando la strategia: «[illegible]i sono norme che consentono di colpire l'induzione all'uso della droga ed anche chi offre la propria casa o i propri locali, per consentire ai tossicodipendenti di drogarsi. Valuteremo se sono applicabili».

Angelo Conti
Grazia Longo

Laura Marangon parrucchiera e Ciro Infantozzi stilista

L'ecstasy distribuita nel parcheggio

I carabinieri dei Nas mettono sotto sequestro migliaia di litri contraffatti, chiuso il deposito

Olio extravergine, ma soltanto nel colore

Denunciati tre produttori per frode: usavano la clorofilla

Scoperto e sequestrato olio extravergine fasullo. I carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Torino ne hanno trovati migliaia [illegible] litri in un deposito della ditta Agrisud, in [illegible] Venalzio 16. «Non ci convinceva il profumo», hanno spiegato. Buon [illegible] evidentemente, perché le successive analisi sono state implacabili: quell'extra vergine di oliva era in realtà olio di [illegible] alla clorofilla. Probabilmente non dannoso, ma certamente [illegible] frode. Il seque[illegible] è scattato immediatamente.

I carabinieri hanno denunciato all'autorità giudiziaria i presunti produttori dell'extra vergine alla clorofilla, tutti di Cerignola (Foggia): Cosimo Schiavulli, 33 anni, titolare dell'oleificio «La [illegible] Pianta»; Cosimo Parlati, 34 anni, titolare [illegible] l'oleificio «Parlati», e Paolo Merla, 45 anni, titolare oleificio «Merla». Sono accusati di frode nell'esercizio del [illegible]mercio, vendita sostanze alimentari non genuine e violazione delle norme sulla produzione di oli alimentari.

Guai si annunciano all'orizzonte anche per i titolari dell'Agrisud, che ospitavano nel [illegible] deposito [illegible] via Venalzio (chiuso [illegible] un paio di settimane) migliaia di litri di olio contraffatto: sono Massimo Roetto, 34 anni, originario di Pinerolo, e Pietro Paleri, 28 anni, anche lui proveniente [illegible] Cerignola come l'olio. Per loro è [illegible] il reato di attivazione di deposito di sostanze alimentari in locali privi di prescritta [illegible]torizzazione sanitaria. La loro posizione è [illegible] vaglio del magistrato.

L'olio extra-vergine di oliva si dovrebbe spremere a freddo dalle olive intere, seguendo una rigida procedura che ne salvaguarda freschezza ed aroma. [illegible] c'è chi ha [illegible] a punto [illegible] sistema alternativo miscelando oli di semi di varia provenienza (per confondere il sapore) e poi aggiungendo essenza di clorofilla per conferire quel tipico colore «verdone intenso» che è prerogativa di [illegible] extravergine. Questa seconda procedura è illegale, come hanno avuto modo [illegible] ribadire i militari del Nas.

Basti un dato: l'olio di semi si trova in commercio anche a prezzi stracciatissimi, inferiori alle [illegible] mila lire il litro, mentre un buon [illegible] vergine supera sempre le 10 mila e, per stare più tranquilli, bisognerebbe sceglierlo fra quelli intorno alle [illegible] mila. Il motivo è semplice: [illegible] procedura di spremitura non può consentire prezzi troppo bassi. E' [illegible] il vino [illegible] mille lire [illegible] litro: è in vendita, certo, ma come si [illegible] a non essere sospettosi? Ai consumatori un consiglio [illegible] carabinieri: «Diffidate dagli apparenti super-affari. I regali, in questo settore, sono molto rari». [a. con.]

Nel deposito di via Vanalzio chiuso da un paio di settimane c'erano migliaia di litri d'olio contraffatto

---

Proposta della Regione

Calendario scuola in Piemonte via il 14 [illegible]

La giunta della Regione ha presentato la sua proposta per il calendario scolastico '94-'95: inizio delle lezioni [illegible] 14 settembre; il 31 ottobre ci sarà [illegible] «ponte» dei Santi; vacanze di Natale dal 24 dicembre al 7 gennaio '95; [illegible] [illegible] febbraio [illegible] per carnevale; dal 13 [illegible] 18 aprile vacanze di Pasqua. Quattro giorni saranno riservati alle gi[illegible]. Si tratta di semplici propo[illegible] che andranno, assieme [illegible] quelle dei provveditorati del Piemonte, all'esame della Sovrintendenza regionale. Toccherà [illegible] sovrintendente Maria Antonietta Pavan Piccitto decidere il calendario definitivo anche sulla base della fine delle lezioni stabilita dal ministero il 7 giugno 1995.

L'anno scolastico in corso si chiuderà l'8 giugno. Gli [illegible] di licenza elementare [illegible] media si svolgeranno [illegible] [illegible] giugno, gli scritti della maturità il 22 [illegible] [illegible] giugno.

I futuri magistrati s'occuperanno del 60 per cento delle cause pretorili

Il manager diventa giudice di pace

A scuola due mesi per essere promossi

L'inquilino moroso, il vicino rissoso, l'automobilista coinvolto in un incidente danni fino a 30 milioni di lire che capiteran- davanti ad un giudice di pace a Torino potranno essere processati da un generale della Finanza o da un questore, da un manager Fiat, da insegnanti, funzionari o casalinghe laureate legge. Sono i profili dei futuri magistrati, che assorbiranno il 60 per cento delle cause competenza del pretore: 337 per il Distretto (164 per Torino), 285 già designati dal Csm.

Al di preparazione (frequentato da cento candidati) nell'aula bunker delle Vallette c'è un generale della Guardia di Finanza in ausiliaria, Gennaro Pisanti, 59 anni: «Arrivati a quest'età bisognerebbe riposarsi e invece siamo qui. Non per togliere lavoro ai giovani, ma per rendere un servizio alla collettività».

C'è chi ha fatto l'insegnante per una vita, Rosa Battaglia Ott, 60 anni, il sogno era diventare magistrato: «Mi sono laureata nel '57, era in magistratura è stata aperta al- donne nel . Ho fatto la pubblicista, poi l'insegnante. Sono andata pensione proprio pensando a questa professione. L'ho detto miei ragazzi scuola: lo farei anche gratis».

L'ex manager Fiat Carlo Lanfossi, 67 anni, giovane ha fatto pratica in uno studio legale: «Non avevo i mezzi per fare l'avvocato. Sono entrato in banca, poi alla Fiat nel settore commerciale. Sono diventato direttore di filiale all'estero, in Spagna, Jugoslavia, a Caracas. Fare il giudice di pace sarà realizzare un sogno».

L'introduzione del giudice di pace, rinviata nel giugno e gennaio '94, dovrebbe essere varata luglio prossimo. La circolare del ministero Grazia e Giustizia arrivata 18 aprile. In due settimane consigliere Angelo Converso ha preparato i programmi. I corsi termineranno il 30 giugno. Il presidente della corte d'appello Luigi Conti è soddisfatto: «Il programma di Torino è preso modello dagli altri sedici tribunali del Distretto. La sede degli uffici per ora nella scuola Don Orione alle Vallette, ma il Comune ci ha promesso un edificio piazza Bernini, a due passi dal nuovo palagiustizia».

Torino si è comportata da prima della classe in Italia. Un pullman navetta dell'Atm attende gli aspiranti giudici alle 8,30 in piazza Savoia. Alle 9 tutti a lezione nell'aula bunker delle Vallette, intervallo alle 10,30 per un caffè, alle 13 ritorno in città. Nel pomeriggio, si esercitano al computer in una sala attrezzata nel vecchio palazzo di giustizia.

L'atmosfera è quella dei giorni di scuola. Due aspiranti affiancano l'insegnante, Alessandra Rossi Vannini, docente di diritto penale commerciale all'università: «Avevamo pensato di prendere l'Antonisei come testo base. E' sempre valido?». «Sì, ma vi conviene attendere. Sta per uscire la tredices edizione a cura del presidente Conti». Sono preoccupati («Per prendere appunti a volte perdo il filo»), emozionati («C'è abisso quello che si insegna a scuola e la cono- delle norme indispensabili per fare il giudice di pace»), ma animati da sacro fuoco.

E che pensano gli avvocati del giudice di pace? «La collocazione degli uffici alle Vallette è irrazionale - afferma il presidente dell'Ordine, Gabri - ma il problema un altro: questi magistrati in grado di far fronte al loro compito? Ci gliono anni per diventare un b giudice togato, che cosa si può pretendere da un pensionato laureato legge trent'anni dopo un di due mesi?».

Cerasuolo

Un gruppo aspiranti giudici di pace a lezione davanti al videoterminale

---

Ristrutturato il campo di calcio delle Vallette, ieri l'inaugurazione

Un pallone per sentirsi uguali

Liceali e detenuti si sono affrontati in carcere

Il risultato (4 a 2) ha premiato la squadra del Liceo «Copernico», la vittoria morale andata ai detenuti che frequentano la se- staccata del «Verga» carcere delle Vallette. Corretti, col cuore che scoppiava (in car- è semplice allenarsi), gli «studenti» delle Vallette hanno nel modo migliore, ieri, l'inaugurazione del campo calcio nel carcere, da poco ristrutturato. «E' solo una partita ma per chi vive qui è un segno che fuori si pensa a loro in modo diverso da solito» dicono il direttore Castoria e il professor Cornagli che con don Rabino della Figc hanno organizzato la manifestazione.

Un momento della partita di ieri, vinta per 4 a 2 dai ragazzi del liceo Copernico

---

Quattro arresti

Racket sgominato a Pinerolo

«Siamo la "nuova famiglia", i padroni della . Se ci mettiamo d'accordo sulla cifra garantiamo protezione, poi aiutiamo a recuperare i crediti». Poche parole al telefono: si era presentata così la banda estorsori capeggiata dal catanese Carmelo Coco, anni, che per 5 mesi perseguitato imprenditori del Pinerolese. Il loro piano è stato smascherato dai carabinieri di Moncalieri e Pinerolo, che hanno intrappolato la gang mentre intascava 50 dei 300 milioni pretesi dalle vittime.

In carcere sono finiti, oltre al Coco (che secondo gli inquirenti fa da collegamento tra mafia catanese e il Nord), i cugi Roc- e Angelo Di Giulio, di 30 e 34 anni, di Bruino, e Maurizio Bruno, catanese abitante a Milano in piazza Inzubilio 1. Tutti pregiudicati per reati contro il patrimonio, sono ritenuti anche gli autori delle rapine compiute di recente in banche di Sangano (17 milioni), Carcenasco (20 milioni), Rivalta (19 milioni) e None (8 milioni).

L'indagine sull'estorsione co- a gennaio, quando il titolare di un'azienda materiali per l'edilizia a Cumiana, Michele Staffieri, denuncia ai militari le prime minacce: «Chiedevano denaro, ho rifiutato». Pochi giorni, e un incendio distrugge parte delle nel capannone.

La banda moltiplica gli obiettivi e il maggio tocca a un secondo imprenditore, Giuseppe Giacomo, proprietario un'azienda di materiale plastico a Rivalta: anche lui non cede e si ritrova con la vetrina del magazzino crivellata di proiettili calibro 7,65. Avvertimenti inequivocabili.

Sarà terzo - iniziato la notte del 2 maggio - a smascherare il racket. Domenico Scocozza, titolare di un di bibite a Roletto, finge di stare al gioco. Appuntamento bar «Il Cupanone» Rivalta, dove l'imprenditore accompagnato dai carabinieri: consegna del denaro, breve inseguimento tra le «gazzelle» e due auto dei malviventi, sei colpi di pistola sparati alle gomme degli estorsori, e la banda è catturata.

BIANCA &

Ladro di al D'Azeglio

Giancarlo Gelfo, 31 anni, via Umberto Giordano 17, ha rubato l'altra mattina una mountain-bike davanti liceo D'Azeglio, prelevandola dalla rastrelliera per le biciclette degli studenti. Una pattuglia di vigili di passaggio l'ha bloccato e arrestato. Gli agenti hanno rintracciato nella scuola il proprietario della bicicletta, Ermanno Abbondanza di 17 anni, che non si ancora accorto del furto.

Venaria, serrande

Negozi chiusi tutto il giorno per protesta contro la giunta comunale. Motivo della serrata: la mancata approvazione del pia- commerciale che giace negli uffici comunali dal 1987 e l'ambigua posizione del Comune sull'apertura un «hard discount».

Arrivano «scienziati verdi»

La torinese dell'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante ospita oggi, per la prima volta, comitato scientifico nazionale che valuterà le ricerche da sviluppare.

Politrasfusi contro Lorenzo

L'a politrasfusi si costituirà parte civile contro l'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo. «Secondo noi - spiega il presidente Angelo Magrini - ha ritardato il ritiro dal mercato degli emoderivati della coagulazione non testati in modo idoneo dal rischio di trasmettere l'epatite C». L'associazione chiederà alla magistratura di esaminare una pubblicità autorizzata dal ministero quando De Lorenzo ancora in carica «che tranquillizzava ingannevolmente i cittadini sui rischi di contrarre l'Aids e l'epatite C da trasfusioni».

Sip migliora servizi Aem

Cinquecentosessanta punti tele-controllati dalla Sip sentiranno all'Aem di migliorare i suoi sistemi di trasporto e distribuzione di energia elettrica. Ieri è stato firmato l'accordo tra il direttore generale Aem Giovanni Burzio e il responsabile Sip divisione business Francesco Gandini.

In azione «topi anti-taccheggio»

L'allarme parte dal Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili: «Commercianti, occhio ai ladri: un nuovo sistema inventato dai malfattori consente di eludere i dispositivi anti-taccheggio». sistema di furto è stato sperimentato l'altro pomeriggio da quattro croati alla «Rinascente»: foderando fogli di un particolare teriale le borse del supermercato sono riusciti a superare porte d'ingresso senza fare scattare l'allarme.

Sciopero alla Cap

E' cominciata ieri, con un presidio in Marconi, la protesta dei dipendenti della Cap Gemini, azienda multinazionale di software, contro l'invio lettere licenziamento.

Chiamata collocamento

Oggi al cinema Massaua sono richiesti 55 ausiliari ausiliari, 7 ausiliari socio-sanitari, 2 dattilografi, assistenti sociali e 21 esecutori add. assistenza.

Convegno con Trentin e Foa

Domani alla Camera del Lavoro in via Pedrotti si svolgerà convegno tema «Regole e politiche: istituzioni società italiana dopo le elezioni». Interverranno il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin; i docenti dell'Università di Torino Gustavo Zagrebelsky e Mario Dogliani; Vittorio Foa, Francesco Pizzetti, Luigi Bobbio e il segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro.

Susa, coppia di baristi in carcere per violenza carnale

Sequestrano la colf

«Mi costringevano a giochi sexy»

«Vieni a far le pulizie da noi, ti diamo il giusto». La ragazza [illegible] va bisogno di lavorare e ha accettato. Mai avrebbe immaginato che in quella [illegible] appartata, [illegible] pressi di Sant'Antonino di Susa, avrebbe vissuto le ore più lunghe e angoscianti della [illegible] vita. Sequestrata per quasi una notte e usata come [illegible] giocattolo sessuale dalla coppia di commercianti che l'aveva assunta. I due [illegible] stati arrestati per concorso [illegible] sequestro di pe[illegible], violenza carnale e atti di libidine violenti. [illegible] chiamano Benedetto Romano, [illegible] anni, e Annamaria Girardi, 40. Lui è originario [illegible] Villabate, in Sicilia. Lei di Bussoleno. Insieme gestiscono un bar a Susa. Insieme vennero inquisiti nel 1988 per fatti analoghi. Inchiesta archiviata perché [illegible] si trovarono elementi sufficienti per rinviarli a giudizio.

L'arresto della coppia è stato chiesto dal pm Cristina Bianconi [illegible] gip Marilindo Mineccia dopo che i carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria di via Pisano hanno svolto accurate indagini per trovare conferme alla denuncia della ragazza: le *avances* a dipendenti del bar, e altro an[illegible] su cui il riserbo è assoluto.

Questa brutta [illegible] risale [illegible] 16 marzo scorso. Il racconto della ragazza: «Verso le otto [illegible] sera avevo finito il [illegible] lavoro. Me ne sarei andata, ma [illegible] signora [illegible] chiese di restare a cena: "Sono sola e ho paura". Poi, [illegible] la [illegible]sa di mostrarmi [illegible] abito, mi portò in camera [illegible]. Nel frattempo era arrivato lui. Cominciavo a veder nero perché la donna voleva mostrarmi ad [illegible] costo un film porno. Non volevo saperne ma non potevo nem[illegible]no essere troppo scortese con chi [illegible] dava lavoro. [illegible] pensavo finisse tutto [illegible].

E invece, in camera da letto, la coppia passa alle vie di fatto. L'accusa è pesante: [illegible] per costringere [illegible] ragazza a svestirsi e subito dopo il ricatto di una serie di foto scattate con una polaroid dalla padrona di [illegible] «Ti vedi, sei nuda. Ti possiamo sputtanare». A quel punto l'uomo e la donna avrebbero giocato eufemisticamente a ping-pong [illegible] il corpo della ragazza ricorrendo al repertorio dei loro giochini perversi e al «corredo» acquistato [illegible] [illegible] porno-shop.

[illegible] va avanti sino alle tre di notte, quando la ragazza approfitta del rilassamento dei due e [illegible] a fuggire. Il mattino dopo [illegible] dai carabinieri e i carabinieri, [illegible] 10 maggio, vanno ad [illegible]nettare la strana coppia. [al. ga.]

Benedetto Romano, [illegible] anni, avrebbe respinto le [illegible] della ragazza

Annamaria Girardi era già finita nei guai con il [illegible] per analoghi episodi

Catturati sopra il Pian della Mussa

Sei stambecchi per la Valsusa

Anche la Val Susa ha una colonia di stambecchi. Da ieri sei esemplari (tre maschi ed altrettante femmine) sono stati liberati sopra Exilles, nei pressi del rifugio «Mariannina Levi» a 1900 metri di altezza, dalle guardie venatorie della Provincia.

I sei stambecchi erano stati catturati in mattinata sui monti di Balme, in alta val di Lanzo: sopra il Pian della Mussa vivono ormai 300 esemplari. L'operazione si è svolta con una certa difficoltà a causa della nebbia e della pioggia intensa.

Le guardie venatorie munite [illegible] un fucile sparasiringhe hanno addormentato gli animali: l'intera operazione è durata quasi quattro ore. Gli stambecchi [illegible] stati legati e portati a valle a spalle, quindi caricati su un camion.

Erano le 16 quando gli stambecchi sono arrivati al rifugio Mariannina Levi: [illegible] attenderli vi [illegible] circa 200 persone fra curiosi, cacciatori, sindaci, funzionari dell'assessorato Ambiente e risorse naturali della Provincia. Gli animali sono stati portati sulle rocce della zona e sbendati: [illegible] la sorpresa di ritrovarsi in [illegible] nuovo ambiente. Oggi e domani la reintroduzione (tempo permettendo) continuerà, [illegible] a raggiungere 15-16 esemplari. [g. dol.]

Denunciati 16 giocatori del Settimo Vittone

Notte brava dei «pulcini» dopo la fine del campionato

Alla trattoria «Al Burnel» di Nomaglio, dove sabato sera si erano ritrovati per festeggiare la fine del campionato di calcio dei pulcini, i ragazzi dell'A. C. Settimo Vittone [illegible] sono presentati con i genitori. La titolare li ricorda «educati e tranquilli». Ma a fine serata, all'uscita dal locale i «ragazzi tranquilli» si sono trasformati. Un gruppetto di quindici o venti persone ha cominciato l'assalto al paese. [illegible] colpi di pietra hanno spaccato le placche con [illegible] numero civico delle case, rotto le regole del centro sportivo e danneggiato le saracinesche di numerosi garages del centro. [illegible] raid non si è, però, fermato lì. I più esagitati, magari con qualche bicchiere di vino di troppo in corpo, hanno fatto in pezzi le fioriere della piazza del municipio e danneggiato le aiuole, strappato i fiori. Ora, sedici di loro, tutti minorenni, sono stati denunciati per danneggiamento dai carabinieri del maresciallo Mariniello. Dovranno risarcire tutti i danni che hanno causato e restituire anche una bacheca dove la Provincia attaccava le comunicazioni ufficiali, misteriosamente «sparita» proprio la sera di sabato. I responsabili della squadra del Settimo [illegible] l'accaduto: «Una ragazzata, probabilmente si sono lasciati andare un po' troppo e la situazione gli è sfuggita di mano».

Evacuata una famiglia

Baio Dora [illegible]

Pomeriggio di paura, ieri, nella frazione [illegible] Dora di Borgofranco d'Ivrea. Centinaia di metri cubi di massi e terra si sono staccati dalle pendici del monte Cavallaria, nello stesso punto delle frane del '42 e del '72. L'allarme è scattato poco dopo le 16. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco di Ivrea, insieme ai tecnici del servizio geologico della Regione. Dai primi accertamenti, non sembrano esserci pericoli per il centro abitato. Per precauzione, comunque, due anziani coniugi, Consolato e Rina Callea, hanno dovuto abbandonare le loro cascine e hanno trascorso la notte [illegible] alcuni parenti.

Solitudine fatale

[illegible] tigre dell'ex [illegible]

E' morta la tigre che, chiusa [illegible] [illegible] di parco Michelotti, era stata trasferita allo zoo-safari [illegible] Fasano in Puglia. Si chiamava Gualtiero ed era un esemplare maschio, rimasto per mesi solo nell'ex giardino zoologico.

Forse proprio questa lunga e forzata solitudine le è stata fatale. A Fasano Gualtiero, a contatto [illegible] altre tigri, è stata sopraffatta.

La notizia, arrivata ieri a Palazzo Civico, ha provocato polemica: «Chi ha consentito che Gualtiero finisse in [illegible] zoo-safari?» hanno domandato i consiglieri del Pp, Battuello e Chiavarino. Nei prossimi giorni presenteranno un'interrogazione.

SPORT [illegible]

L'Ussi protesta con la Juve

Il Gruppo Subalpino dei Giornalisti Sportivi (Ussi) [illegible] inviato una nota di protesta alla Juventus per aver discriminato, in [illegible] della presentazione di Sousa e Deschamps, cronisti e fotografi nonché teleoperatori impegnati soprattutto per le emittenti locali.

Ciclismo: circuito a Cambiano

Si disputa stasera (ore 20,30) il circuito notturno di Cambiano con gare per esordienti (12 giri), allievi (20) e juniores (30). Domani (ore [illegible] al Motovelodromo terza riunione stagionale, mentre a Ciriè verrà presentata la tre giorni dilettantistica [illegible] (27-29 maggio).

Pallavolo: playout per l'Olympus

Decima classifica nel girone A della B1 maschile, dopo un di[illegible] finale [illegible] stagione, l'Olympus Pinerolo disputerà dal 27 al [illegible] maggio i playout-salvezza contro Mirandola e Lanciano. Sede e calendario [illegible] match [illegible] definiti oggi a Roma: si salverà solo la prima.

[illegible] Mestieri, 20 candeline

Per celebrare il 20° anno di attività, l'Arti e Mestieri organizza un vero e proprio festival del volley giovanile provinciale. Da venerdì scorso, nella palestra di via Stupinigi a Cascine Vica, Sa. Fa, Cus Torino, Nichelino, Pino e Arti e Mestieri danno vita a tre distinti tornei pentagonali delle categorie Allievi, Ragazzi e Juniores. Domenica le finali: dalle 9,30 quelle per il 3° posto e dalle 14,30 quelle per il 1°.

Hockey prato: pareggi preziosi

Tre preziosissimi pareggi esterni per le due squadre del Cus Torino. Nella A1 maschile, Marquardt e compagni hanno ottenuto due punti a Cagliari: 3-3 [illegible] l'Amsicora e 2-2 con l'Amatori. Nella A femminile, le ragazze di Chawla hanno strappato un inatteso 1-1 nel derby di Bra [illegible] lo Lorenzoni (gol torinese siglato su rigore dalla Ughetto).

Superbike: Destefanis insegue

Con un quarto e un secondo posto nelle due manches della penultima prova del campionato italiano superbike, Valerio Destefanis (team De Cecco) si è ulteriormente avvicinato in graduatoria al capolista Fabrizio Pirovano. Decisiva per l'assegnazione del titolo la gara del 5 giugno al Mugello. Buona prova anche per l'altro torinese Serafino Foti (team Taurus) che ha ottenuto un quarto e quinto posto.

Softball: Brioschi al vertice

Superato l'ostacolo Legnano (2-0) il Brioschi si conferma in testa alla serie B. Bella prestazione per la matricola La Loggia che ha battuto (2-0) il Bovisio. Pari (1-1) a Lodi per il New Star Avigliana.

Pallanuoto: Quadrifoglio [illegible]

Continua il periodo positivo del Quadrifoglio nella B femminile, sconfiggendo (10-5) il Castel San Pietro le ragazze di Consiglio restano seconde a due punti dalla capolista Ingaunia Albenga.

Tennistavolo: titolo per il Cus

Titolo italiano per il Cus To Lavazza ai tricolori giovanili, a Terni, nel doppio misto con Fabrizio Cadamagnani e Deborah Balboni.

Hanno partecipato al concorso 38 mila alunni degli istituti medi inferiori e superiori

Giornalisti in erba, ecco i vincitori

Un anno di scuola con il giornale

S'è conclusa la quarta edizione di «La Stampa in classe». Il concorso, realizzato da questa Editrice con la collaborazione degli insegnanti, ha visto quest'anno la partecipazione di 38 mila alunni delle scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province liguri di Genova e Savona. I ragazzi hanno studiato come si realizza un giornale, e affrontato tre prove pratiche: l'intervista, la prima pagina, il disegno di un logo per il prossimo anno. I lavori più significativi saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro che si apre giovedì al Lingotto.

Ecco l'elenco degli istituti e degli allievi selezionati.

Interviste

Nelle medie inferiori, la migliore porta la firma degli alunni di seconda della media «Sauro» di Torino (coordinati dalla professoressa Enrica Morturel). E' stata realizzata con il questore di Torino, Carlo Ferrigno. Per le superiori, ha vinto Michela Revello, 1ª istituto commerciale «Bonelli» di Cuneo: cinque domande all'avvocato Giuliano Spazzali, difensore di Sergio Cusani. Le due interviste sono pubblicate in questa pagina.

Nelle scuole medie superiori si sono inoltre distinti: Simona Pelazza, 2ª liceo scientifico «Giolitti» di Bra (intervista a Carlo Verdone); Maria Cristina Silongo, 1ª liceo scientifico al «Newton» di Chivasso (avvocato Spazzali); Deborah Caprioglio, 1ª magistrale «Girolamo della Rovere» di Savona (Claudio Cecchetto); Barbara Merlo, 2ª istituto tecnico commerciale «Manzoni» di Carmagnola (Luciano Anselmi, padre di un «figlio in provetta»); Marco Mellano e Alberto Boccacci, 3ª istituti per geometri di Cuneo (Silvio Berlusconi); Antonella Carando, 2ª liceo scientifico «Avogadro» di Vercelli (Fiorello); Cristina Dall'Igna, 4ª ginnasio liceo classico «Doria» di Novi Ligure (Oliviero Toscani); Fabrizio Montanari, 1ª liceo classico «Pellico» di Cuneo (don Luigi Ciotti); Gabriele Penna, 3ª liceo classico «Govone» di Alba (Enrico Mentana).

Scuole medie inferiori. Terza B «Manzoni» di Alessandria (intervista ad Alberto Castagna, coordinamento prof. Giuseppina Brunetto); 3ª B «Sandro Pertini» di Torino (Antonio Di Pietro, coordinamento prof. Maria Teresa Isacco e Lanna); 2ª A «Conte» di Vernante (Roberto Baggio, coordinamento prof. Maria Luisa Cristiani); 3ª A «Caffaro» di Bricherasio (Silvio Berlusconi, coordinamento prof. Margherita Garzia); 2ª di «Giovanni XXIII» di Domodossola (Manuela Di Conta, coordinamento prof. Florinda Morisetti); 3ª C «Gancia» di Canelli (Paolo Guzzanti, coordinamento prof. Tirello); 3ª D «Leon Battista Alberti» di Torino (Umberto Bossi, coordinamento prof. Germano Ronco).

Logo

Quello di Paola Ponzo, 2ª E scuola media «D'Azeglio» di Cuneo, sarà il simbolo della prossima edizione de «La Stampa in classe». Autori delle altre opere finaliste: Anna Gabellone, 2ª A media «Quarini» di Chieri; Valeria Iob, 3ª C media «Beltrami» di Omegna; Giulio Ciccarella, 2ª F, media «Duca d'Aosta» di Novara; Luca Allaria, 3ª E media «Giovanni XXIII» di Alba; Carlo Torcasso, 3ª A, media «Caffaro» di Bricherasio; Serena Soligo, 3ª B, media «Sacchetti» di Montechiaro d'Asti; Valentina Quattrone, 3ª M media «Manzoni» di Nichelino; Silvia Colorio, 3ª B media «Manzoni» di Alessandria; Alessandra Talamini, 2ª D, media «Chiara» di Torino.

I lavori migliori saranno esposti allo stand de «La Stampa» al Salone del Libro del Lingotto

A fianco, il logo che il prossimo anno accompagnerà la quinta edizione del progetto; A destra, la più bella prima pagina, scelta tra le migliaia inviate dagli alunni

Prima pagina

La migliore è quella de Marcella Cesarano, Giuseppe Tunolli e Mirko Morogni, 2ª istituto commerciale «Sraffa» di Orbassano. Ma hanno dimostrato buone doti di creatività anche altri studenti: Livio Cometto, Simone Bruno, Anna Bruno, Erika Cerato, Massimo Bongiovanni e Paolo Ferrero, 1ª C istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; Marcella Nicotra, 1ª B istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Torino; Valentina Chiappone e Elena Merlino, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato; Ilenia Dutto, Elisa Pellegrino e Alberto Armando, 1ª E istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo: Simone Gervasi, Massimiliano Destefanis, Alberto Bianco, Alessio Ricca, Micheale Vackson, Marco Baffoni, 2ª A liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea; Emanuela Lacqua, 1ª C liceo scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato.

Leggere e scrivere

Nell'attività principale di «La Stampa in classe», che prevede la consultazione quotidiana del giornale, si sono segnalati questi studenti. Per le medie inferiori: Giorgia Marolliati, 3ª H «Nosenzo» di Carmagnola; Martino Botti, 3ª B «Polar» di Breganzona (Canton Ticino, Svizzera); Marlone Rasia, 3ª B media di località Champagne di Villeneuve (Aosta). Per le superiori: Alessandro Zaino, 3ª C, istituto tecnico «Alessandro Bermani» di Novara; Manuela Pica, 1ª C, liceo scientifico «Volta» di Venaria; Roberta Curotto, 4ª B istituto per ragionieri «Morti per la Patria» di Chiavari (Genova).

L'intervista a Spazzali

«Avvocato, ha sbagliato strategia?»

Ecco l'intervista con Giuliano Spazzali, avvocato difensore di Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont, realizzata da Michela Revello, studentessa della 1ª C all'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

L'avvocato milanese **Giuliano Spazzali** ha difeso il finanziere Sergio Cusani al processo per la maxi tangente Enimont

Qualcuno l'ha definita un «tribuno in toga», sempre dalla parte dei più deboli, dei «perseguitati di Stato», dei perdenti. Anche Sergio Cusani è uno di loro?

«Dal mio punto di vista si diventa deboli nel momento in cui si diventa imputati. E si diventa perseguitati quando anche il diritto di difendersi viene meno. Non sono un tribuno, né con la toga, né senza. Quando la indosso sono un avvocato. Quando non la indosso, un cittadino. E sono orgoglioso di essere sia l'uno che l'altro».

Che cosa pensa dell'accusatore di Cusani, il pubblico ministero Antonio Di Pietro?

«Penso che eserciti le sue funzioni con energia. Ma penso anche che non ha altre funzioni se non quelle che gli attribuisce l'ordine giudiziario».

La gente vede in televisione i vostri duelli e si appassiona. Ma, secondo lei, è giusto che le telecamere riprendano il processo? Non si rischia di condizionarne lo svolgimento?

«E' un problema molto delicato. In generale dev'essere garantito a tutti il diritto all'informazione. Però spesso l'informazione non è accompagnata da ragionamenti approfonditi, non offre cioè una chiave di lettura della realtà di ciò che avviene in aula, per cui diventa puro spettacolo di evasione. Processare qualcuno non è uno spettacolo, è un rito serio e drammatico che non può divertire nessuno e non deve offrire a nessuno il desiderio di sedersi al posto del giudice».

Lei ha due figli. Come vivono la sua avventura professionale?

«I miei figli sono abituati a vedermi impegnato in processi difficili. Non sono rimasti "incantati" nel constatare che sono diventato un personaggio pubblico per effetto dei molti passaggi in televisione. Il nostro rapporto è fondato su altre cose. Se posso essere schietto fino in fondo, direi che non gliene importa niente della mia popolarità».

Ha qualcosa da rimproverarsi nella conduzione del processo Cusani?

«Questa è una domanda davvero difficile. Organizzare la difesa in un processo così delicato è un affare molto complicato, gli errori sono inevitabili. Capirò meglio se ho commesso errori, e perché, solo fra qualche tempo, quando la materia si sarà raffreddata. Ora non sono in grado di fare autocritica».

Cinque domande al questore

«Violenza, che cosa fa la polizia?»

Queste le domande poste al questore di Torino Carlo Ferrigno da due allieve della 2ª B della scuola media statale «Nazario Sauro» di Torino.

Il questore di Torino, **Carlo Ferrigno**, è stato il primo ad accettare di parlare in pubblico del mestiere di poliziotto in una grande città

Partecipando a una conferenza dei «MartedìSera», lei è stato il primo questore ad accettare un dibattito con i cittadini. Come mai ha fatto questa scelta?

«Perché a mio avviso è anche questo il ruolo di un questore. Non solo attività di polizia e controllo della sicurezza pubblica, ma anche di contatto con la collettività. Ho voluto lanciare un segnale: il rapporto polizia-cittadini deve essere capovolto».

In questo momento di crisi per la città, secondo lei, potrebbe verificarsi a Torino un caso di razzismo analogo a quello di Ostia?

«In seguito alla massiccia immigrazione di persone provenienti dalle regioni del Maghreb e dell'Est europeo, la città s'è trovata ad affrontare grosse tensioni sociali. Ma, a differenza di quanto accaduto altrove, a Torino non si sono mai verificate aggressioni a extracomunitari per motivi razziali. Gli episodi che hanno coinvolto cittadini stranieri si inseriscono per fortuna in un contesto diverso».

Ormai i casi di violenza carnale sono sempre più frequenti, e i giovani sempre più indifesi. Quali misure pensa di adottare?

«Nel 1993, la nostra Squadra Mobile ha raccolto 100 denunce per reati contro la libertà sessuale. In particolare, 31 sono stati commessi in seguito ad aggressione, 12 in ambito familiare, 7 in altre circostanze. Inoltre, vi sono state 50 denunce per atti di libidine violenta. I primi dati del 1994 mostrano un andamento costante. Che fare? Da parte nostra cerchiamo di arginare il fenomeno con controlli capillari nelle zone più a rischio. Per quanto riguarda i cittadini, due consigli. Primo: adottare tutte le cautele prima di rincasare la sera. Secondo: non avere paura di denunciare alla polizia tutti i tentativi di violenza».

Come pensa di provvedere alle persone, soprattutto bambini immigrati, che vengono sfruttati per vendere accendini per le strade?

«E' un tema delicato e complesso, che non si può risolvere con misure repressive. Il problema vero è che occorre una nuova legislazione sugli stranieri in Italia».

Si potrebbe fare come in America, dove in ogni quartiere c'è un vigile conosciuto da tutti e di cui tutti si fidano, che sorveglia la zona dalla delinquenza?

«Credo nel poliziotto di quartiere. E ho già fatto i primi passi in quella direzione. Una delle prime che ho fatto quando sono arrivato come questore a Torino, è stata potenziare i commissariati di zona, un aspetto in passato trascurato».

Ironici disegni di Maccari alla Galleria Dantesca

Mino, gradito ritorno

Grottesche e dissacranti immagini e inquietanti figure femminili
Altre mostre: sedie di Cesare Bruno [illegible] geometrie di Albino Galvano

Sferzante ironia. Ritorna alla Galleria «Dantesca» (piazza Carlo Felice 19, sino al 20 giugno) l'opera di **Mino Maccari** e, in particolare, quei disegni che - scrivono Nanni e Mimmo Fògola - mettono in evidenza la sua «bravura, ma al tempo stesso [illegible] densi [illegible] significato e di spessore psicologico». Redattore de «La Stampa» di Curzio Malaparte, direttore della rivista «Il Selvaggio», autore delle acqueforti per la «Ballade de la Grosse Margot», edita propria dai Fògola, questo artista appartiene indissolubilmente alla storia della cultura italiana del Novecento.

Le sue grottesche e dissacranti figure, la denuncia di una società corrotta [illegible] malata di potere, le inquietanti immagini femminili, contraddistinguono una stagione ricca di interiori e scattanti intuizioni, di segni corrosivi che delineano «fogli» come «La gita» e «Valentina», il pastello «La scala di seta» (scenografia per Rossini) e l'olio su tela «Al Caffè». E insieme con questi lavori sono esposte monografie, documenti, lettere tra Maccari e Cremona e un manifesto per il Premio Bancarella, messo [illegible] disposizione [illegible] Comune [illegible] Pontremoli.

A due anni dalla mostra dedicatagli dalla Regione Piemonte, **Cesare Bruno** si presenta all'«Arte Club» (via della Rocca 39 sino al 28 maggio) con una nuo[illegible] serie delle sue caratteristiche «sedie». In questi acrilici sul tema «Continua il racconto», si avverte [illegible] [illegible] capacità di rievocare gli aspetti della realtà [illegible] i miti della storia e della società, che in precedenti [illegible] si sono identificati con il «Viaggio intorno al Quarto Stato» e il fotogramma dall'«Alexandr Novskj» [illegible] Eisenstein.

E questo attuale [illegible] si colloca in una dimensione in cui «si ha l'impressione che ci arrivi il soffio [illegible] [illegible] memoriale», [illegible] sottolinea Ernesto Caballo, da sempre estimatore dell'esperienza di Bruno.

Le sue «sedie» diventano, così, personaggi, metafisici condottieri, solitari eroi, moltitudini [illegible] marcia verso spazi incommensurabili, verso orizzonti lontani e, talora, irraggiungibili.

Solitarie e [illegible] gruppo, raffinate [illegible] sospese nell'atmosfera, le «sedie» di Bruno [illegible]no [illegible] trasmettere il fascino del cammino dell'uomo attraverso il tempo.

Alla Galleria «Ricci & Bottero» (via Melchiorre Gioia 10) è stata allestita un'essenziale e pregevole rassegna di dipinti del periodo Mac, ossia del Movimento Arte Concreta, di **Albino Galvano**. Si tratta di una decina di composizioni geometriche, tra le quali si ricorda la misurata e limpida struttura della tavoletta «Memoriale [illegible] Maggio». [a. mi.]

Un elegante disegno di Mino Maccari che espone da Fògola

Una settimana teatrale fitta di prime e di repliche

Primavera all'Araldo

Nel locale torinese prende il via una minirassegna pomeridiana
Ieri ha debuttato all'Alfieri il pirandelliano «Giuoco delle parti»

Prime e repliche di spettacoli, **nei teatri torinesi**, sui quali già aleggia l'aura di fine stagione. Fra le prime quella [illegible] «Quando si è capito [illegible] gioco», ovvero «Il giuoco delle parti» da Pirandello, secondo il Teatro del Mediterraneo, che ha debuttato ieri all'Alfieri [illegible] proseguirà domani in orario serale (20,45) e [illegible] 19 alle 15,30.

Lo spettacolo diretto da Pierluigi Cuminotto (che figura pure nel cast degli attori) è interpretato, fra gli altri, da Katia Ristori, Luciano Pino [illegible] Michele Lattanzio. «Il giuoco delle parti» - commedia scritta nel '19 e interpretata la prima volta dal grande Ruggero Ruggeri - è il terzo testo pirandelliano affrontato dalla Compagnia (nata nell'85 e attiva pure nel settore del teatro per ragazzi) dopo «Il berretto [illegible] sonagli» [illegible] «L'uomo, [illegible] bestia, la virtù». Nell'allestimento in questione, spiegano i curatori, «si [illegible] voluto [illegible]lineare l'umorismo con cui sono tratteggiati i personaggi e la costruzione "a giallo", che aggancia il pubblico dall'inizio sino al finale a sorpresa». Suspense a piene mani, dunque, p[illegible] condire la [illegible] vicenda [illegible] ha per protagonista un triangolo classico - con moglie, marito e amante - dagli inediti risvolti.

Oggi prende il via, all'Araldo, «Primavera insieme», minirassegna pomeridiana (ore 16, biglietti [illegible] 5 mila lire) sottotitolata «Invito a teatro», organizzata dal comune e curata dal Teatro dell'Angolo. Primo appuntamento [illegible] «Dei liquori fatti in casa», spettacolo intriso di reminiscenze langarole, firmato da Remo Rostagno, Gabriele Vacis e Beppe Rosso. Al Carignano, invece, proseguono le recite de «La dodicesima notte» di G. Barberio Corsetti. In rassegna pure «Scientimental» con «Zumpa & Lallero» (domenica 22), «Voci d'amore» (il 24) [illegible] «Le 22 disgrazie d'Arlecchino».

Dal 19 [illegible] [illegible] alle 21,15, al Teatro Garybaldi di Settimo, Antonio Venturino metterà in scena «Do Mistero buffo» ver[illegible] in dialetto siciliano, diretta da Claudio Folco Rosso, dello spettacolo di Dario Fo.

Sempre dal 19 riprendono, all'Erba, le repliche de «Trappola per topi», mentre allo Juvarra è di scena la Compagnia Giovanni Caputo Buonanima, [illegible] «Alfa, Romeo e Giulietta» e, ad Alfateatro, la Jeu des Artes con «La fortuna si diverte».

Al Dravelli di Moncalieri, Michele Di Mauro [illegible] protagonista del «Natale di Harry» sino a domenica 22. Il [illegible] alle 20,45, all'Alfieri, si chiude il sipario de «La magnifica danza» con «Il galà delle nostre stelle» proposto dal Balletto [illegible] Toscana diretto da Cristina Bozzolini (repliche 21 e 22), mentre all'Araldo, per «Teatro in tre», «Gnomi a vapore» con Claudio Cavalli.

Ancora il 20, [illegible] Alfateatro, «Sto» proposto dalla Compagnia della Scuola di Teatro Sergio Tofano. [s. f.]

Filippo Gili (da sin.) e Gabriele Benedetti in «La dodicesima notte» al Carignano

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] E' [illegible] programma stasera alle 21,15 all'Auditorium Rai [illegible] concerto «La polifonia sacra e profana attraverso i secoli: dalla scuola polifonica di Notre-Dame [illegible] Lorenzo Perosi». Dirige Gianni Tandella, voci recitanti Mario Brusa e Vittoria Lottero.

Al Conservatorio, saggi degli allievi delle scuole di violino, viola, pianoforte e musica da camera. Prime note alle 20,30.

Serata letteraria al Caffè Fiorio, via Po 8, con il soprano Marina Verra e il pianista Carlo Gilardi.

Al Teatro Stazione di Collegno, omaggio ad Astor Piazzolla. S'inizia alle 21.

[illegible] Pomeriggio con Andrej Tarkovskij: l'associazione Russkj Mir, via Lagrange 7, propone alle 15,30 «Lo specchio» in lingua originale. Stasera, appuntamento alle 21,15 [illegible] Cuore, via Nizza 56, con il cineclub Crt: il singolare «El Mariachi» di Robert Rodriguez il film in cartellone.

Per quanto riguarda i cineforum fuori città, «La casa degli spiriti» viene proiettato al King Kong di Moncalieri, «America oggi» di Robert Altman al Margherita di Cuorgnè. Cominciano entrambi alle 21.

[illegible] Al Cab 41, via Fratelli Carle 41, Fulvio Milani è [illegible] protagonista dalle 22,30 di «Difetti perfetti».

Stasera concerto di Odetta allo Juvarra

Con l'Imperatrice è «blues» a teatro

L'«Imperatrice del blues», la degna erede di Ma Raney, una delle più significative interpreti della tradizione afroamericana: tutto questo, e altro ancora, è **Odetta**, la sessantenne cantante folk blues di scena stasera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21).

Nativa [illegible] Birmingham in Alabama, protagonista [illegible] quarant'anni di musica popolare, Odetta è stata - e resta - un mito anche per i grandi del folk bianco, Bob Dylan e Joan Baez primi fra tutti.

Interprete sensibilissima, [illegible] dotata di una tecnica vocale straordinaria, fu scoperta e lanciata da Harry Belafonte, che la notò mentre si esibiva nei locali del Greenwich Village agli inizi degli Anni Sessanta: da allora Odetta ha raccolto successi e riconoscimenti in tutto il mondo, senza mai rinunciare ai propri ideali umani [illegible] artistici, e senza piegarsi alle esigenze [illegible] business musicale. Il suo è uno stile fuori da ogni etichetta, spazia dalla canzone country al gospel, allo spiritual, al blues più intenso.

Il concerto di stasera la ripropone al pubblico torinese, che già in altre occasioni ha dimostrato di apprezzarne il vertiginoso talento.

Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire. Poiché il Teatro Juvarra ha una capienza ridotta, è consigliabile prenotare telefonando al numero 532.087 (orario 16-19). [g. fer.]

Il folk blues di Odetta allo Juvarra

Museo di Numismatica: ultimi giorni fra aromi [illegible] essenze

Svaniscono i profumi

Il 21 si concluderà «Aromatica», itinerario odoroso nelle varie epoche
Successo di questa curiosa rassegna visitata da circa ottomila persone

[illegible] per concludersi [illegible] viaggio nel mondo delle essenze proposto da «Aromatica» in allestimento al Museo Civico [illegible] Numismatica, Etnografia e Arti Orientali di via Bricherasio 8 fino a sabato 21 maggio. Un itinerario attraverso i profumi e gli unguenti che hanno contraddistinto le diverse epoche; dalla produzione al commercio, lungo le rotte mediterranee fino alla via delle spezie. Poi, le collezioni di essenze reali e olii santi, campioni di piante officinali e «olfattoteca» dove poter annusare aromi rari e preziosi «ricostruiti» dalla torinese Laura Bosetti, «naso» di professione. Ne sono stati ricreati nove: ad esempio, il celebre Panatinai[illegible] il più usato in Grecia nel 500 a.C. e l'Aqua Admirabilis ideata nel 1600 dal piemontese Paolo Farina e tuttora conosciuta come [illegible] «classica» acqua [illegible] colonia. Dall'antico ricettario di Nicola Perone, [illegible] profumiere della Real Casa, è stato riprodotto il Jounquille Composé, un bouquet a base di fiori d'arancio, tuberose, cassis [illegible] gelsomino «inventato» nel 1868. Il successo non si è fatto attendere: «La mostra - dicono [illegible] Museo - è stata visitata da quasi 8 mila persone». Esito inaspettato anche per le lezioni sull'«arte della profumeria» tenute dalla Bosetti cui hanno assistito oltre 1400 visitatori.

«In un'ora di laboratorio - spiega la docente - si impara a riconoscere le varie essenze, a classificarle e a creare [illegible] profumo inedito». In programma, ancora tre incontri; mercoledì [illegible] alle 10,30, giovedì 19 alle 9,30 ed alle 10,30. Chi è interessato a partecipare deve prenotarsi al 541.557.

Per il ciclo [illegible] conferenze a tema, altri due appuntamenti alle 17: domani Donatella Failla parlerà [illegible] «Profumi ed aromi tra sacro e profano in Giappone»; venerdì [illegible] «Arabia Felix. Mercanzia sulla via della seta» a cura di Taher Sabahi. Questi gli orari: martedì-sabato 9-19; giovedì 9-13 e 16-21. Biglietti di ingresso lire 5 mila, 2 mila i ridotti. [e. d. s.]

Gita a Racconigi

In bicicletta a visitare le cicogne

S'intensificano le gite [illegible] **bicicletta** proposte dalle associazioni torinesi che, per allargare il campo d'azione, abbinano il velocipede al treno. Il primo appuntamento è per domenica 22: la meta è l'oasi Lipu di Racconigi dov'è possibile appostarsi per vedere le cicogne che hanno trovato proprio vicino a Torino l'ambiente ideale per riprodursi [illegible] vivere tranquillamente. Si parte al mattino [illegible] treno (c'è un vagone speciale per le biciclette) e il programma prevede anche [illegible] pedalata verso le Cascine Reali e l'abbazia di Casanova. E' consigliabile portarsi il binocolo. Per maggiori informazioni sugli orari telefonare al Bici e dintorni, numero 888.981. Lo stesso club ha programmato un viaggio [illegible] Ischia di una settimana che prevede pedalate e trekking alla ricerca di angoli curiosi dell'isola.

L'Orma (tel. 508.22.42) propone invece per il 29 un itinerario rivierasco: Capo Noli e i cinque ponti romani, sull'antica via Julia Augusta.

NOTTE [illegible]

[illegible] Gabriele Ferraris

ROCK. Al «Mery Giò» (via Montanaro 66) questa sera suonano gli Augusta Taurinorum; al «Mirò» (strada Settimo 154) i Sistina Alibi; al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) l'House Band; al «Manhattan» (via Giachino 46) i Tecnica Ze[illegible]. All'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) rhythm 'n' blues con l'Alfrenico Band. Alle ore 22.

Sempre stasera, alle 21, rassegna di gruppi rock giovanili al teatro tenda dell'oratorio San Paolo in via Luserna 16.

JAZZ. Il quartetto di Dick Mazzanti stasera al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, ore 22). Il duo Macario-Grosselle all'«Augustus» (via Roma 86, ore 22).

[illegible] I Cubalibre [illegible] «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b); i Pau de Arara al «Cocoloco» (via San Quintino 2). Ore 22.

CORSI. La «Dracma» (via Banfo 24/c) organizza un corso di chitarra rock: 7 lezioni, ogni martedì dalle 19,30 alle 21. Oggi il primo appuntamento. La «Db Music» (via Ricasoli 22/d) domenica propone uno stage di improvvisazione vocale tenuto da Ellen Christi. Informazioni al numero 883.636.

[illegible] Biglietti per Elio & Le Storie Tese, il 20 al «Due» di Cigliano. Prevendita a 23 mila [illegible] Box Office Ricordi, Rock'n'Folk, Di[illegible] International (Ivrea), Ital Discount (Chivasso).

Al Piccolo Regio

Andrea Chénier rivoluzionario che fa discutere

Appuntamenti per i melomani al **Piccolo Regio**. Oggi, alle 15,30, concerto del Coro del Teatro Regio (diretto da Massimo Peiretti), che eseguirà brani di opere da Rossini, Donizetti e Bellini (biglietti a [illegible] mila lire, repliche per le scuole [illegible] 18 alle 10,30). Il 19 alle 20,30, per «Incontri con l'opera», presentazione - [illegible] ingresso libero - del melodramma giocoso di Donizetti «L'elisir d'amore», che debut[illegible] al Regio il [illegible] alle 20,30 (con repliche fino al [illegible] maggio).

Altro incontro al Piccolo, il 21 alle 16, con un convegno sul poeta [illegible] rivoluzionario francese Andrea Chénier, dal titolo «Come un bel dì di maggio». Il 22 alle 21, l'Orchestra del Regio diretta da Enrico Dovico eseguirà pagine [illegible] Gounod e Grieg (ingresso a 5 mila lire).

Il giorno successivo alle 21, concerto di gala con il baritono Leo Nucci che eseguirà canzoni popolari e arie operistiche.

Conclude la trilogia

In anteprima «Film rosso» di Kieslowski

Anteprima, stasera alle 21,30 all'Eliseo, di **Film rosso** di Krzysztof Kieslowski, il regista de «Il decalogo». Ultimo capitolo della trilogia dedicata dall'autore polacco ai colori della bandiera francese, affronta il [illegible] della fratellanza.

La storia, ambientata a Ginevra, ruota attorno a quattro personaggi: la studentessa Valentine, un giudice in pensione, la bionda Karin che lavora per il «Servizio meteorologico personalizzato», [illegible] ventitreenne futuro magistrato Auguste. In concorso in questi giorni [illegible] festival di Cannes, il film è interpretato fra gli altri da Irène Jacob, l'attrice de «La doppia vita di Veronica», e Jean-Louis Trintignant.

Organizza la serata l'Associazione Amici del Festival Internazionale Cinema Giovani. Ingresso a inviti. «Film Rosso» [illegible] in cartellone da domani al Centrale d'Essai.

Alla tv di Stievani

Segnale più forte e nuovi programmi in arrivo a Teletime

Nuovo palinsesto per **Teletime**. L'emittente [illegible] Stievani annuncia numerose novità sul canale [illegible] Uhf: miglioramento della qualità del segnale e delle strutture produttive, il marchio, le sigle [illegible] le scenografie, program[illegible] inediti, un tg più ricco.

Ogni sera, una produzione. Il lunedì va in onda «Tra cronaca e storia», ricostruzione di avvenimenti d'epoca torinesi attraverso servizi [illegible] ricordi di ospiti in studio. Il martedì prosegue «Tutto Toro», mentre Gian Luigi Mariannini affronta il mercoledì temi come le profezie, gli extraterrestri, l'esoterismo. I problemi di Torino sono al centro ogni venerdì di «Metropolis» a cura di Ester Macro.

Per [illegible] resto, il contenitore «Una donna per amica» va in onda tutte le mattine dalle 9,30, mentre i bambini sono i protagonisti nel pomeriggio (alle ore 15) del venerdì di «Dire, fare, giocare».

GLI [illegible]

Film [illegible]

Alle 21 al Cinema Romano, in piazza Castello 9, il Cesmeo organizza l'anteprima [illegible] film «Vivere» di Zhang Yimou. E' stata invece rinviata la conferenza che si sarebbe dovuta tenere questa sera al Centro Congressi San Paolo su «Nisa dei Parti, le fonti ellenistiche dell'Arte Partica», [illegible] Antonio Invernizzi.

Per gli anziani

Alle 11,30, nella sede del Cilte (Centro di Iniziativa Locale per la Terza Età), in corso Unione Sovietica 220, viene presentato il «Telesoccorso Cilte: un servizio innovativo a favore degli anziani». Intervengono Angelo Migliasso, Stefano Lepri ed Eugenia Crespi; è prevista la partecipazione anche di Bruno Gambarotta, Guglielmo Morra e Maria Paol Tripoli. Informazioni allo 011/31.80.909.

Origini della vita

Domani alle 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, conferenza di Giorgio Cavallo su «Le origini della vita sulla terra».

Tossicodipendenza

Alle 21 all'Associazione Ex Allievi Fiat, Palazzina Liberty in corso Dante 102, incontro [illegible] don Luigi Ciotti per parlare dei problemi attuali dei giovani e della tossicodipendenza.

Umorismo

Alle 21 all'Associazione Esprimersi, [illegible] [illegible] Francia 27, incontro sul tema «L'umorismo, [illegible] punto di vista». Informazioni allo 011/43.43.700.

Disegni in libreria

Viene inaugurata oggi alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, la mostra «Ritratti», disegni di Marco Rabino sul cinema e la letteratura. Prosegue sino al 30 maggio.

[illegible] coppia

Alle 18 alla libreria Druetto, in via Roma 223, viene presentato l'ultimo libro di Giacomo Dacquino «Che cos'è l'amore. L'affetto [illegible] la sessualità nel rapporto di coppia» (Mondadori).

[illegible]heologia e mito

Alle 21 all'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6, secondo incontro sul tema «Dall'archeologia al mito: un percorso piemontese». Ne parla Massimo Centini. Interviene Enrico Chiais.

Lolita

Alle 21 alla libreria Borgopò, in via Ornato 10, Giulia Arborio Mella legge «Lolita» di Nabokov.

Poesie

Alle 21,30 [illegible] Caffè Rossini, cor[illegible] Regina Margherita 80, Mario Parodi recita le poesie di Pier Paolo Pasolini.

Cultura giovane

Alle 21 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4B, si parla di «Cultura giovane a Torino». Intervengono Maurizio Torchio, Nicola Campogrande, Mauro Gurlino, Luciana Littizzetto e Graziano Melano; coordinano l'incontro Guido Davico Bonino e Daniele Martino.

Scuola [illegible] musica

Il Centro Studi Musicali-Ricordi, [illegible] via Santa Chiara 52, comunica che s'è affiliato alla Federazione Mondiale delle Scuole di Musica, con sede a Ginevra. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/43.60.210.

Lo yoga

Il 21 e 22 maggio al Centro [illegible] Educazione Fisica, in via Giacinto Collegno 34, si terrà il [illegible]minario internazionale di yoga condotto da Patrick Tomatis. Comincia alle 9,30; ulteriori informazioni più dettagliate allo 011/43.42.782.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera [illegible] 21,15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto: **La polifonia sacra e profana attraverso i secoli.** Coro polifonico con la partecipazione degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia «Stefano Tempia». Direttore Gianni Tondella. Biglietto L. 15.000

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): stasera d.j. Marco. Ore 24 Laser Karaoke

CLUB NUMBER ONE: Per coppie singoli aperto tutti i giorni, no domenica, dalle 15/19 e dalle 22 in poi. Tel. 437.1832

CLUB 84: 15.30 e 21 Rocky. Ore 21 Non solo boogie con la Big Band.

GARDEN DANZE (660.3443): [illegible] 15,30 [illegible] musica liscio

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15.30 a notte inoltrata. Tel. 061.4041 - 861.5166

LA LUCCIOLA (la conoscete? (c. Taranto 205, tel. 200.097). Ore 15 Paolone.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 15.30 Prenotazioni 668.7561.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 549.041): Lucas van Leyden incisioni. V centenario della nascita. Or.: 10-12,30/16-19,30

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Cesare Bruno

ARTE MODERNA SALAMON (via San Quintino 4, 5° piano, tel. 581.9170) Graham Sutherland, acquetorti e litografie.

SANT'AGOSTINO (Tassoni 56, tel. 437.7770). Sabato 21 maggio dalle ore 10,30 dipinti moderni. Ore 16 importanti e rari tappeti antichi e da collezione. Esposizione dal 14 al 20 ore [illegible] festivi. Catalogo in sede.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.
DAVICO: Velasco.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico [illegible]ombiano.
[illegible] V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656 521. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «gioco» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3[illegible] — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10 16,55/18,40/20,25/22,30. Ingr. 10.000/Agis [illegible]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «disturbatore» è un rocco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Incubo d'amore — di N. Karen, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. [illegible]. 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,40 17,25/19,05/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà [illegible]. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h35' Comm.

Cristallo — c. Golfo 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Doria — c. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'innocenza [illegible] diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 [illegible] Thriller

Eliseo Grande — [illegible] Sabotino, Tel. 447 5241 [illegible]. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Eliseo Blu — p. [illegible], Tel. 447 5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. — Ore 21,30 Anteprima ad inviti. **Film rosso** di Krzysztof Kieslowski

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 7000 — RIPOSO

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: 15,50 18/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel 817 3323. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vittoriana governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385 2057 [illegible]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5986. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Inghi. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Lilliput — c. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. Viet. 14. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — c. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Ladybird Ladybird (Una storia vera) — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Angie - Una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] 2 — v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Venalzo 8, Tel. 749.2382. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000/Rid. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
[illegible] List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. [illegible],15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. — Ore [illegible] Anteprima organizzata dal Cesmeo ingresso ad inviti fino ad esaurimento posti

[illegible] Ritz — v. Acqui 2, [illegible]. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/Alace 7000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col [illegible]. N. V. 2h Dramm.

Vittoria — c. Roma 336, [illegible]. 562 1789. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — Sabato e domenica due film tra cui: **Film bianco** di Kieslowski. Inf. tel. [illegible]. Ogni film L. 6000/4500, Aiace 4500.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7868 — Ore 21,15 [illegible] organizzata [illegible] Cral [illegible] ingresso libero ai soci.

[illegible] — V. Sansovino ang. via [illegible], Tel. 226.5313 — **Il silenzio dei prosciutti**, con E. Greggio. Or.: 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Cinecircolo Il Pungolo: Or.: 20,30; 22,30: Ingresso ai soci.

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 284.134 — RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio [illegible] Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Co[illegible] Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13-10,30. Tel. 8815.[illegible]1/242

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 15,30. Stagione 1994: concerto del Coro del Teatro Regio. Massimo Petretti [illegible] Gioachino Scomegna pianoforte. Musiche corali da opere di G. Rossini, V. Bellini, G. Donizetti. Posti L. 5000. Biglietteria del Regio ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/I, Tel. [illegible] Bus 3

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Oggi spettacoli **Hard-Core** dal vivo con le famose porno star: Chantal, per la prima volta a Torino e Emanuelle Cristaldi. Vietato min. 18 anni. Or. film 15,30/20,30, orario spettacoli: 17,30/22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562 3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67 — Stasera ore 20,45, domani ore 10,30 e 20,45, giovedì ore 16,30. Il Teatro del Mediterraneo presenta: **Quando si è capito il gioco, [illegible], Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello, [illegible] di Katia Restori, regia Pierluigi Cominotto. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331 764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Circoscrizione 3 «Primavera insieme»: oggi ore 16 Granbadò produzioni teatrali presenta: **Dei liquori fatti in casa** con Beppe Rosso. Posto unico L. 6.000 apertura cassa ore 15.30

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.46.61, Tram 18/16 — Accademia corale Stefano Tempia: ore 21,15 per la stagione 1993-94: **La polifonia sacra e profana attraverso i secoli.** Coro polifonico con la partecipazione degli allievi dei corsi di orientamento musicale dell'Accademia «Stefano Tempia». Dir. Gianni Tondella. Biglietto L. 15.000.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Comp. Barberio Corsetti presentano **La dodicesima notte** di William Shakespeare, regia di G. Barberio Corsetti. Prevendita c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18 lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544 562. Repl. fino al 21/5.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16, Bus 67

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — A grande richiesta si replica ultimi 4 giorni da giovedì 19 a domenica 22/5 tutte le sere ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie. Regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Pren. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

[illegible] Teatro — Museo della [illegible], Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Prenotazi[illegible]che per **Pierino Micco e Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.0631 — [illegible]dì 19 a domenica 22 ore 21,15 Antonio Venturino in **Da mistero buffo** da Dario Fo, regia Claudio F. Russo, prod. Teatro Aquarius. Biglietti: intero L. 20.000, rid. L. 15.000. Martedì 24 e mercoledì 25 ore 21,15 **Tony e i volumi.** Inf. e pren. Teatro Settimo. Tel. 897.1746

[illegible]sa dei Batù — Via Umberto I, Giaveno

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21: **Odetta** l'imperatrice del Blues in concerto. Unica serata. Ingresso lire 25.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — Anno Accademico '94/95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Teatro Alfieri: martedì 24/5 ore 21 a favore AISM ass. It. [illegible]osi Multipla comp. danza T. Nuovo e Acc. Reg. in **Magia di Tulle** Metamorfosi di danza e tutù dal '700 ai nostri giorni

Teatro Agnelli — Tel. 437.6230 — RIPOSO. Per informazioni relative all'attività estiva della compagnia Assemblea Teatro rivolgersi al 437.6230 in orario d'ufficio 10/17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 — RIPOSO. Prossimamente: venerdì 20 e [illegible] 21/5 alle ore 21,15 Gli Istrioni presentano la commedia **Due dozzine di rose scarlatte.**

Teatro di Torino — Via Ormea 51, Tel. 473.0189 — Comp. Danza - Didattica. Giugno: anno scolastico 1994-95, ins. Prokorova (Kirov). Luglio: **Stages:** Torino 1-3 Maximova, Acqui Terme, Maximova (4-6), Mariat (7-9), Boulac (10-12), Calderini Bellezza (13-16), Weaver (17-24), Fumo (4-17), Ranaudo (jazz 4-7), ecc. Inf. e iscr. 011 - 473.0189.

Stalker Teatro — RIPOSO

Oravelli — via Preciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — Scuola di recitazione. Corsi serali 18-21 e 21-24. Per informazioni tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Mostra **Visage [illegible] Jacques Lacan** fino al 27 maggio. E mostra **Vita e opere [illegible] Saint-Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì ore 15,30/20. Mostra **La parola in gioco.** Ultimo giorno ore 16,30/20.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10 48, Ingresso L. 7000 — [illegible]

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10 48, Tram 15 — **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief)** di A. Jodorowsky con Peter O'Toole, Omar Sharif, Berta Dominguez, D. J. Chapin e C. Lee (GB, 1992, 95') ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Prima vis. per Torino. Ingr. 10.000 rid. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, telefono 562 12 32. **Match erotico n° 2.** [illegible] Vanessa Del Rio, Olinka Petrova. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.021. Prima visione. **Quel desiderio sotto la pelle** con F. Lomay, A. Cerray. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521 2385. **Delirio femmine viziose.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Quel desiderio sotto la pelle.** Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare [illegible], tel. 248.7974. 1ª visione. **Eccitazioni di Eva,** con Eva Orlowsky e Rocco Siffredi. Colori. Viet. 18. Ap. [illegible] 15, ult. ore 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650 5470. **Le orge della 7ª strada,** con Georgina Spelvin, John Leslie. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis. **Rosa,** con Luana Borgia. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.765. **Frenesie morbose.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **T... ingorde invito al piacere,** [illegible] Danielle, C. Nicolde. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª vis. **Bollenti connection per signore perbene,** con Angelica Bella e Robert Malone. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: Molto rumore per nulla. Cineforum
CARMAGNOLA — MARGHERITA: In nome del padre
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: Uova d'oro
CHIVASSO — CINECITTA': My life; [illegible] Una pallottola spuntata 33 e 1/3; POLITEAMA: Coppia d'azione
CIRIE' — NUOVO: riposo
COLLEGNO — [illegible] pallottola spuntata 33 1/3; REGINA UNO: riposo; REGINA DUE: riposo; STAZIONE: Mister Hula Hoop; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: Due città [illegible] cinema: America oggi; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: My life
LEINI' — AUDITORIUM: riposo
IVREA — ABICINEMA: riposo; BOARIO: riposo; POLITEAMA: Cineclub: La tenda
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: Cineforum: La casa degli spiriti
MONTANARO — VITTORIA: Giochi di una collegiale svedese
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: Geronimo; MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Una pallottola spuntata 33 1/3; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Rapa Nui; RITZ: Il banchetto di nozze
RIVOLI — GIOIELLO: Singles: L'amore è un gioco
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: Marie
VALPERGA — AMBRA: Film erotico
[illegible] — [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Mr Baseball, cart.; [illegible] Tg 10 Regione, telegiornale; 20,05 Paper Moon, telefilm; 20,30 Radici, saga familiare; 22,30 Paper Moon, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light Show, varietà
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Panni sporchi, sit. comedy; 21,30 World sport special; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] Orchestra Compilation, liscio; 20,30 Dilettanti in tv, spettacolo; 22,[illegible] Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Calcio A 5
TELECITY: 18 Ma quanto mi ami?, gioco; 19,30 Alice, telefilm; 20 Beany & Cecil, cartoni; 20,30 Brivido caldo, film; 22,40 Notte italiana, varietà; 23,30 Strega o madonna, varietà; 24 Salto nel buio, telefilm; 0,15 F.B.I.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo [illegible] Baccin, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanza. 21,30 Peyton Place, telef.; 22,30 Condo, sitcom
QUARTA RETE TV: 19,15 Skazzaomania; 19,30 Tg 4; 20,15 Skazzaoka mania; 20,30 Nella vecchia fattoria; [illegible] Tg 4 - Sole 24 Ore; 23,10 Super zap; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; [illegible] Torino magica, rubrica; 20,30 Il [illegible] del pipistrello, film; 22,30 Skyways, telef.; 23,30 Telefilm; 0,15 Quinta Rete news; 0,30 News excelsior; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Amici animali; 20 Mitico; 20,30 Provare per credere, film; 22,30 740 istruzioni per l'uso; 22,45 [illegible] Pink, varietà; 23,15 Discesa all'inferno, film; 0,30 Sexy Stars, varietà
RETE 8 TAI: 20,50 Due minuti [illegible] te; 20,52 L'aia di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 [illegible] corretto; 22 Telegiornale [illegible] flash; 22,03 Diagnosi; 22,58 Due minuti per te; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti [illegible] vista; 21 Insider; 22,15 Business news; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 1,30 Pallacorda, talk-show (rep.); 2,30 Lettera a tre mogli
G.R.P.: [illegible] Grp monitor; 19,30 Evil paradiso, telenovela; 20,30 Ma siamo impazziti; [illegible] Gli inafferrabili, [illegible] film; [illegible] Grp monitor (rep.); 0,30 Avventure in alto mare, telefilm, 1 Quarto potere, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Ca[illegible] notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 20,45 Non [illegible] genitori; 21,30 Kingston dos[illegible] paura; 22,30 Il piatto piange; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk-show; 21,45 Amici animali; 22,15 Babes; 22,40 Informa 7; [illegible] I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Babes, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7
TIEFFE 9: 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party
TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 20,30 Programma musicale in diretta con Benvenuto; 22,45 Le auto della settimana
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cristianesimo oggi; 23,10 Il cavaliere solitario; 23,50 Videogiornale; 0,15 Cronache sociali
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Kon il guerriero, cartoni animati; 20,30 Bolle di sapone, tras. folk; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta
TELETIME: 19,30 Dimensione America, documentario; [illegible] Tuttoloro; [illegible] Sesto senso, telefilm, 23,30 Tg Time; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyways, telefilm; 20 Tonion, cartoni animati; 20,30 Danger [illegible] 2, film; 22,30 Wolf, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083) visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal [illegible] alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Piccola Gall., opere di Nella Marchesini. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini».
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, [illegible] 15-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or.: 10-19; [illegible] 10-13 e 14-18. Lun. chiuso.
Museo della Stampa ([illegible] dell'Ospedale 45, Rivoli): per visite su prenotazione telefono ai numeri 011 562.09.18 - 956.16.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/6). Orario: 10-[illegible]
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti [illegible] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30
Museo di [illegible] (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, [illegible]nica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-18; giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14; 15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video: «Il soccorso alpino valdostano» dal 3/5 al 15/5. Mostra: «La Montagna dalla sabra» fino al 15 maggio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.1068): gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., [illegible] 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19.
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: [illegible]. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Elambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rosa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Secursel, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 768.811 - 752.665
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 6398); Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86

INFERMIERI
Asido 54.04.69
[illegible] 958.93.31
[illegible] 619.18.20
Ablasore 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. interne 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Ausilia 749.59.50
Bias 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccola serva dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Sisdo 437.17.30 - 437.17.88

[illegible]ACIE DI [illegible]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. [illegible] 66 538271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscoi. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplca (complessiva) 31.80.623
Arepata (assistenza ammalati cancro) 436.03.53
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme. 501.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì) 562.8314

[illegible]
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.68
Inf. documenti 5765.6104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Mercucci 38, Nizza 193; Napione 31, Dema 236/c; G. Cesare 81, Ormea 75.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 850.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

AEROPORTI
Caselle
inf. 56.78.361 - 56.76.362
Bigl. 56.76.372
Tarraror 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Agl. Vercelli-ponte Stura: 08, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 175. Moncalieri. Trieste

EDICOLE
Carlo Felice, hotel L[illegible] (ore 1). Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice. Statuto 15

LA STAMPA

USA

L'AMERICA DEI MONDIALI

94

alla scoperta di 24 squadre e 9 città

Orlando

di Vittorio Zucconi

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DE LA STAMPA-PUBBLICITÀ SPA

3

L'AMERICA DEI MONDIALI.

Supplemento speciale de «La Stampa»
per la quindicesima edizione
dei Campionati mondiali di calcio.

Un viaggio alla scoperta
dei grandi campioni
delle ventiquattro squadre
e delle nove città
che ospitano
la fase finale
della manifestazione

SOMMARIO

ORLANDO uguale Di[illegible]ld. E alla fantasia, che ha eletto il suo impero in Florida, è dedicato il terzo supplemento della «Stampa», Usa '94. Vittorio Zucconi passa dalle magie della città di Topolino, [illegible] fascino [illegible] passato e futuro di Cape Canaveral, la base di lancio della Nasa, con il suo museo dello spazio dove «riposano» come antichi cimeli frammenti di Luna, le tute di Armstrong e la capsula bruciacchiata che portò per la prima volta [illegible] orbita John Glenn.

Qui, nella contea degli aranci diventata famosa soltanto grazie al «potere del Topo», sbarca il Mondiale di calcio con la [illegible] di conquistare almeno una parte delle centinaia [illegible] migliaia di turisti che prendo[illegible] d'assalto il Magic Kingdom di Disneyworld. Nel fascicolo sportivo le aspirazioni di Belgio, Olanda e Marocco; la storia dei mondiali del '50 e [illegible] '54 e la classifica dei migliori liberi di tutti i tempi.

I PROSSIMI NUMERI

24	[illegible]	DALLAS *Corea del Sud, Bulgaria, Argentina*
31	[illegible]	BOSTON e DETROIT *Grecia, Svezia, Svizzera*
7	GIUGNO	WASHINGTON *Messico, Nigeria, Arabia Saudita*
14	GIUGNO	NEW YORK *Italia, Norvegia, Eire*
21	[illegible]	LOS ANGELES *Colombia, Stati Uniti, Romania*

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
A cura di
Dario Cresto-Dina
Guido Ercole
Gianni Romeo
Art director
[illegible]
Progetto grafico
Mario Gho
Fotografie
Archivio storico La Stampa
[illegible]
Copertina
Enrico Pandiani
Ricerche sportive e ricerche giuridiche
Bruno Colombero
Alessandro Rosa
Programmazione editor.
Renato Negro
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
[illegible]
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Ed. La Stampa
[illegible]
Stampa
Rotocalcografica Italiana Spa Cinisello Balsamo (Milano)
Concessionaria per la pubblicità
Publikompass

SOUTH CAROLINA
OCEANO ATLANTICO
ALABAMA
GEORGIA
ORLANDO
Tampa
FLORIDA
GOLFO DEL MESSICO
Miami

Storia e tradizioni della Florida: il rito del battesimo e, a destra, la raccolta del tabacco - Nella pagina precedente il Sea World, dove i turisti assistono a spettacoli con orche e delfini; e le paludi dell'Everglades National Park

dità, gli alligatori, gli insetti e gli Indiani Seminole, l'unica tribù [illegible] potesse [illegible] [illegible] non essersi mai formalmente arresa all'uomo bianco, rendevano quel servizio quanto [illegible] rognoso. Contava i giorni. [illegible] mancavano appena 22 al trasferimento. Era quasi fatta. «Cara mamma - scriveva il soldato a casa - questa terra [illegible] sicuramente figlia del demonio e nulla di buono potrà [illegible] venir fuori da [illegible] simile anticamera dell'inferno. Ma io me ne andrò presto, sperando [illegible] dimenticare in fretta e di essere dimenticato. *Love*, Orlando».

Quasi fatta, povero sergente, quasi ma non proprio. Il buio cominciava a calare, in [illegible] [illegible] brevi, improvvisi crepuscoli del Tropico. Dalla macchia di vegetazione fradicia che assediava il sentiero di Fort Gatlin, qualcosa si mosse, qualcosa di scuro e grosso. Il sergente e [illegible] suo compagno di pattuglia pensarono a un alligatore, forse a uno dei puma che ancora pullulavano nella Florida [illegible] quegli anni. Caricarono [illegible] Winchester a ripetizione, il fucile di ordinanza. Aguzzarono [illegible] vista per capire che [illegible] si [illegible] nella macchia. Udirono uno schiocco e un sibilo, la firma inconfondibile di una freccia indiana in volo. «Semino...», fece [illegible] tempo a gridare il sergente prima che la freccia gli si conficcasse diritta in gola, troncandogli la parola e la vita. Dalla bocca gli uscì un fiotto di [illegible] poi un gorgoglio [illegible] morte. Il compagno sparò qualche colpo alla cieca [illegible] buio della vegetazione, capì [illegible] [illegible] che per Orlando Reeves era finita e partì a gambe levate verso Fort Gatlin, lasciando il sergente a mischiare il [illegible] sangue con il fango del sentiero delle [illegible].

Il povero sergente si era dunque sbagliato tre volte, nella sua ultima lettera alla mamma. Non [illegible] affatto [illegible]. Non fu dimenticato. E dal suo sangue l'inferno fiorì, generando un impero dei soldi, del divertimento, del turismo il cui regno immaginario [illegible] estende da un [illegible] all'altro del Pianeta, illuminando i sogni di bambini cinesi, brasiliani, neozelandesi o italiani: Disneyworld. Nel p[illegible] dove la freccia dei Seminole trapassò la sua gola - se dobbiamo fidarci dei [illegible] - sorge una stele oggi a ricordo del sergente Reeves. Attorno al monumento, è spuntata una città che proprio da lui ha preso il nome: Orlando. E 300 mil[illegible] di [illegible] abbastanza per popolare gli interi Stati Uniti e l'Italia insieme, [illegible] calate qui per [illegible] [illegible] Disneyworld, da quando fu aperto alla periferia appunto [illegible] Orlando, nel 1971. Altre migliaia stanno per [illegible] agitando le bandiere di Belgio, Marocco, Irlanda, Olanda e Messico, le squadre che giocheranno qui almeno una partita [illegible] Mondiale. Le zanzare ci sono ancora. Gli alligatori prosperano. I Seminole [illegible] quasi del tutto scomparsi. Quelli che restano, non trafiggono più i «soldati blu» dell'esercito federale, [illegible] succhiano bottiglie di whisky sui marciapiedi dei «Liquor Stores», per dimenticare di avere vinto la guerra [illegible] bianchi e aver poi miseramente perso la pace.

[illegible] con tutto il rispetto per il sergente ucciso, bisogna dire subito che Orlando è ben poca cosa. La città è simile a mille altre cittadine americane sui [illegible] mila abitanti, quanti ne [illegible] ora, cresciute in fretta e dal nulla sull'onda di questa o di quella speculazione, di [illegible] «corsa ai soldi» come un'altra. Il suo centro è [illegible] grappolo [illegible] grattacieli, ambiziosetti ma banali, sorta di Manhattan tascabile. Una catena di bei parchi e giardini [illegible] rallegrano, tutti [illegible] l'inevitabile laghetto in mezzo, alimentato [illegible] acque di bonifica dalle paludi. Chilometri di sobborghi e quartieri identici si estendono attorno, punteggiati da casette unifamiliari con le finestre coperte [illegible] impo[illegible] antitornado, palme, prati verdi →

L'eroe dei Seminole Osceola e un guerriero indiano davanti alla sua capanna

L'agenda

STATO: [illegible]

POSIZIONE [illegible]: nell'Orange County, al centro della penisola che forma uno degli Stati del Sud degli Usa

[illegible] DI [illegible]: 1857

[illegible]: 145 mila abitanti

CLIMA: in estate caldo umido. Temperature medie in giugno e luglio: 26/28 gradi

[illegible]: togliere [illegible] [illegible] all'ora italiana

[illegible]: Orlando International Airport, a 18 miglia dal centro di Orlando e 20 da Walt Disney World. Comodi servizi di bus

[illegible]: Orlando Sentinel

[illegible]: prefisso dall'Italia 001-407

PIATTO TIPICO: crostacei e torte di frutta (in particolare la Key Lime pie)

UFFICIO DEL TURISMO: Orlando/Orange County Convention and Visitors Bureau, 7680 Republic Drive, Suite 200, Orlando (tel. 407-345 - 8882)

Il generale Grant risale l'Oklawaha. In basso la battaglia [illegible] Olustee (Guerra di Secessione)

ben irrigati e station wagon cariche [illegible] marmocchi vestiti da baseball, basket, football e qualunque altro sport i genitori li costringano a praticare nel sole perenne. Shopping Centers sconfinati, dove si va non per fare acquisti, ma per trascorrere pomeriggi oziosi nel «leche vitrines», il lecca vetrine del consumatore [illegible] in overdose da acquisti, sono spuntati ovunque.

Il tutto sta [illegible] in un'atmosfera [illegible] noia ben pasciuta, di languore prospero [illegible] gentile, immerso nella luce sempre un po' appannata dall'umidità asfissiante che, soprattutto d'estate (povere nazionali di calcio, in luglio...), ricorda implacabile a Orlando la [illegible] natura di palude sotto la crosticina d'asfalto. Se non fosse per l'impero del divertimento, per la Versailles [illegible] Biancaneve che le sorge alle porte - Disneyworld - di Orlando non si occuperebbe nessuno e nessuno le avrebbe [illegible] assegnato un girone del Mondiale di calcio. Ma Topolino lo ha voluto, [illegible] quel che Topolino vuole, da queste parti, Topolino ottiene. Se la storia e i monumenti fossero davvero onesti, la stele per [illegible] sergente dovrebbe annunciare: «Qui cadde il sergente Orlando Reeves. Morì per Mickey Mouse».

Il ruggito del topo

[illegible] con tutta la sua aria garbata e mite - qui non sparano ai turisti stranieri come nella truce Miami, qui si limitano a rapinarli legalmente nel nome del «fun», del di[illegible] - quello di Orlando è un [illegible] che getta il [illegible] nel cuore [illegible] ogni genitore americano sulla [illegible] atlantica degli [illegible] Uniti. Non c'è bambino e bambina che [illegible] pretenda di [illegible] portato prima e poi a «vedere Mickey», a compiere la [illegible] cresima, il [illegible] bar-mitzvah, la [illegible] iniziazione a Disneyworld. [illegible] Ovest, oltre il fiume Mississippi che divide l'America per il lungo, si va alla Disney[illegible] di Los Angeles, il più vecchio e il più piccolo dei luna park topoliniani. A Est, si [illegible] [illegible] Disneyworld, qui in Florida.

[illegible] [illegible] perché come genitore di figli cresciuti in America sono stato [illegible] vittima costante del Richiamo del Topo. [illegible] [illegible] nelle orecchie [illegible] giaculatoria infantile, gli strazianti «Papà, quando ci porti a Disneyworld?», «Papà, tutti i miei amici sono già stati a Disneyworld», «Papà, quest'estate andiamo a Disneyworld?», «Papà, quando...», VA BENE, PORCACCIA MISERIA, ANDIAMO A DISNEYWORLD. Come in un'«Egira» musulmana verso la Mecca, il pellegrinaggio al «Magic Kingdom», il castello incantato [illegible] Biancaneve, è l'unico precetto religioso che ogni cittadino americano sente [illegible] dover compiere, per mettersi in [illegible] [illegible] gli Dei nazionali. Un padre può divorziare, ignorare i figli, giocarsi lo stipendio [illegible] tavolo [illegible] poker e troverà sempre un giudice o uno psicologo disposto a scusarlo. Ma se non porta i figli [illegible] Disneyworld è un verme.

Ho incontrato americani che non hanno mai messo piede fuori dai confini del loro Paese, che [illegible] [illegible] mai stati [illegible] New York o nella loro capitale Washington. Ma non credo di avere [illegible] conosciuto un americano che non abbia fatto il suo dovere [illegible] non sia andato alla Kaaba disneyana. Le cifre confortano l'impressione soggettiva: dai cancelli della Disneyland di Los Angeles [illegible] della sorella, la Disneyworld di Orlando, sono passati [illegible] milioni di persone complessivamente in 30 anni. Anche contando i visitatori stranieri e i recidivi, le probabi- →

Gli alberghi

Orlando [illegible] Disneyworld? E' l'unica incertezza per chi deve scegliere [illegible] albergo, anche se nella contea degli aranci i collegamenti pubblici sono sempre comodi e efficienti. Nel regno di Topolino gli hotel sono 21 (con tutte le maggiori catene [illegible] rappresentate), per un totale di 17 mila e 774 camere. Undici alberghi sono gestiti dalla Disney: dal villaggio polinesiano all'avveniristico palazzone [illegible] la monorotaia che [illegible] silenzioso nell'enorme sala ristorante. E non basta. Entro la fine del '94 [illegible] disponibili altre 3416 camere. Ci sarà il «Resort Disney's Wilderness Lodge», immerso [illegible] una foresta e ispirato allo stile del parco di Yellowstone (con totem, sbuffanti geyser e un ruscello nella hall); mentre sono già [illegible] disposizione metà delle 3800 stanze dell'«All Star Resort», dedicato agli sportivi [illegible] tappezzato dalle immagini di campioni.

Il pacchetto di sei notti per una famiglia media (padre, madre e due figli) in hotel a Disneyworld [illegible] fino [illegible] otto milioni e [illegible] di lire, voli aerei [illegible] ingressi compresi (ma nel periodo dei Mondiali i prezzi [illegible] più alti). Per chi vuole restare in centro, a Orlando, la scelta [illegible] dall'«Harley Hotel of Orlando» (151 East Washington), [illegible] [illegible] bella vista sul lago Eola, allo «Sheraton World Resort» (10100 International Drive), vicino allo Sea World, con ambiente tropicale, tre piscine e 5 campi da tennis.

P[illegible] descrivere le dimensioni di Walt Disney World, il maggiore dei quattro regni di Topolino nel mondo, meglio usare le cifre. Il parco [illegible] 30 chilometri da Orlando, sul lago Buena Vista: occupa 12 mila ettari (Magic Kingdom 40, Epcot 105) [illegible] dà lavoro a 34 mila persone.

Il biglietto per una giornata in [illegible] solo parco (Epcot, Magic Kingdom, Mgm Studios) costa per gli adulti 36.95 dollari (60 mila lire) e 29.55 per bambini dai tre ai nove anni. Il Passport per 4 giorni (il tempo minimo per visitare con calma e piacere quest'impero) valido sui 3 parchi costa per gli adulti 132 dollari (214 mila lire), 103.50 per i bimbi. Per parcheggiare l'auto 5 dollari al giorno, come l'affitto di una macchina fotografica (40 dollari una videocamera). All'interno del parco si pagano solo cibi, bevande, l'enorme varietà di oggetti dello shopping

Nel mondo della fantasia di Magic Kingdom [illegible] 45 le attrazioni, 10 le avventure tecnologiche di Epcot, 13 tra studi televisivi e cinematografici degli Mgm Studios. Questa estate esordiranno lo spettacolo musicale «Splashtacular» con giochi d'acqua alti fino a 50 metri a Epcot e la bambola Barbie nel World Showcase. A Magic Kingdom, [illegible] Clinton sarà [illegible] primo Presidente [illegible] in vita ad avere una parte parlata nella rappresentazione di «Hall of President» a Liberty Square.

lità [illegible] altissime che tutti gli americani l'abbiano visitata almeno una volta. Magari negando sdegnosamente di averlo fatto.

E [illegible] andate a Orlando, se la attraversate seguendo l'autostrada numero 4 che taglia da Est [illegible] Ovest la Florida, dalla costa atlantica di Daytona, la città del[illegible] corse automobilistiche, al Golfo del Messico [illegible] Tampa, la città dei pensionati, è assolutamente impossibile evitare Disneyworld. L'Impero [illegible] Topolino vi risucchierà. Il «Magic Kingdom» [illegible] Minnie, Pippo, Donald Duck, Cenerentola, Peter Pan, Davy Crockett e i nuovi eroi del cinema cooptati da Disney, come [illegible] Luke Skywalker di «Guerre stellari», vi attirerà perché non [illegible] soltanto un baraccone infinitamente più grosso e più bello dei poveri luna-park che stanno montando i loro padiglioni [illegible] ai binari della ferrovia nel vostro [illegible].

Regno Incantato

FERROVIA DELLA BIG THUNDER MOUNTAIN

SPLASH MOUNTAIN

DIMORA DEGLI SPETTRI

PANORAMICA SUL TOMORROWLAND

LIBERTY SQUARE

FRONTIERLAND

LA BALDORIA DELL'ORSO COUNTRY

BALDORIA DEL DIAMOND HORSESHOE

PIRATI DEI CARAIBI

SERENATA TROPICALE

LA CASA SULL'ALBERO DEI ROBINSON SVIZZERI

TERRA DELL'AVVENTURA

LAGUNA DEI SETTE MARI

Di giorno...

Il più grande parco giochi del mondo. E' ciò che è diventato l'area di Orlando negli ultimi venti anni. Attorno al regno disneyano si sono moltiplicati i parchi che si allungano fra gli ottanta laghi della contea. Una delle mete preferite dai turisti è [illegible] Sea World (all'incrocio tra la Interstate 4 [illegible] la Bee Line): [illegible] padiglioni con decine di animali marini [illegible] sette spettacoli il giorno. Il fiore all'occhiello di Sea World [illegible] l'esibizione delle orche, [illegible] cui Baby Shamu, raro esemplare nato in cattività. Spettacolare lo show dei delfini e sofisticato l'enorme acquario illuminato degli squali, che [illegible] attra[illegible] in [illegible] galleria di plexiglass lunga 40 metri. Per chi vuole giocare con l'acqua ecco Wet'n'wild (International Drive): un meccanismo provoca onde di un metro e mezzo sotto lo scivolo più veloce [illegible] mondo che, da un'altezza di 25 metri, fa compiere evoluzioni mozzafiato.

Al Gatorland Zoo si attraversa su passerella la [illegible] di cinquemila alligatori, dove [illegible] divertente assistere al pasto, il Jamparoo. Cypress Garden invece c'era già prima di Topolino. Nato nel 1936, il parco è famoso per lo zoo e i giardini botanici: 80 ettari curatissimi [illegible] [illegible] bello spettacolo di [illegible] acquatico. Major [illegible], ospita Mistery Fun House, casa-divertimento in vecchio stile per bambini: labirinti, specchi, sala degli orrori e Starbase Omega [illegible] battaglie laser in as[illegible] di gravità.

Per gli appassionati di musica c'è [illegible] secondo museo d'America dedicato ad Elvis Presley. Si trova a Kissimmee, a Sud di Orlando: mobili, auto, vestiti e dischi d'oro della celebre rockstar. Shopping per ogni genere, con forti sconti, al Belz Factory Outlet Mall. [illegible] curiosità si trovano in Old Town, [illegible] [illegible] Kissimmee. Da segnalare, infine, il Flea World [illegible] Sanford, considerato il maggior mercato delle pulci d'America (1500 bancarelle all'aperto).

Walt Disney circondato dalle sue principali «creature»

Dire che Disneyworld è [illegible] parco di divertimenti più grosso degli altri, sarebbe come dire che San Pietro [illegible] [illegible] chiesona più grande delle no[illegible] chiesa parrocchiale.

Per cominciare, Disneyworld [illegible] è affatto un luna park. Disneyworld è l'America. E' il luogo insieme reale e immaginario, giocoso [illegible] serissimo, incomprensibile e infantile dove tutte [illegible] virtù [illegible] i vizi della più affascinante nazione del nostro tempo si coagulano. «Se gli archeologi del terzo millennio vorranno conoscere l'America, basterà loro scavare nelle rovine di Disneyworld», scrisse Andy Warhol. I poveretti [illegible] chiederanno se gli americani del XX secolo giravano vestiti come paperi mostruosi e topi alti due metri, ma Warhol aveva ragione: ci [illegible] solo due luoghi dove l'America [illegible] svela completamente, [illegible] denuda di ogni pretesa ed è visibile a nudo: Las Vegas e i parchi di Disney.

Università serissime vi dedicano già [illegible] corsi di studi, fra estetica, etica, [illegible]oria dell'architettura. I visitatori vi si muovono dentro in uno stato [illegible] *trance* che forse è solo stanchezza - visitare Disneyworld è faticosissimo - ma è più verosimilmente timidezza da mito. Dentro i suoi cancelli, dove nei giorni di punta si am[illegible] anche 250 mila persone in un giorno, borseggi, rapine, violenze, o anche soltanto schiamazzi, rissosità, gesti volgari so[illegible] rarissimi, se non sconosciuti. «Non ci sono armi visibili, né poliziotti, [illegible] è perquisito [illegible] sorvegliato - mi disse [illegible] amico che vi lavorava come addetto stampa, Toni Altobelli -, non chiediamo a nessuno il passaporto o la fedina penale [illegible] certamente passano attraverso i nostri cancelli criminali, incalliti e feccia di ogni tipo e razza. Eppure Disneyworld è la città più sicura e tranquilla del mondo. Qui si può dimenticare [illegible] bambino al ristorante o lasciare [illegible] videocamera sul tavolino [illegible] un caffè e avere la certezza di ritrovarli».

La potenza del mito è immen[illegible]. Il senso di sopraffazione che assale il visitatore con richiami perentori alle fiabe, ai ricordi infantili, al sogno, immergendolo nel surrealismo di [illegible] enorme Pippo di peluche che ti passeggi[illegible] improvviso al fianco, è schiacciante. Tutti, madri annoiate e padri severi, adolescenti foruncolosi e pensionati tremuli, regrediamo a uno stato mentale da

CONTINUA [illegible] PAGINA 24

Stadio ORLANDO	
NOME:	FLORIDA CITRUS [illegible]
N. POSTI:	70.188
PARTITE	
BELGIO-MAROCCO	19-6
MESSICO-EIRE	24-6
BELGIO-OLANDA	25-6
MAROCCO-OLANDA	29-6
Ottavi di finale	4-7

MONDIALE '94

Diviso da tre fusi unito dalla tv

LA Francia, [illegible] messa dal torneo, si sfoga facendo i conti dei disagi di [illegible] '94. Magari per dire sciovinisticamente [illegible] è quasi meglio non partecipare.

Quattro fusi orari, da +6 ore [illegible] +9 (e sarà notte), per seguire dall'Europa il Mondiale in tv. E, sul posto, [illegible] fusi orari per chi dovrà spostarsi fra New York o Los Angeles. Il prossimo sarà sicuramente il campionato più «disperso» della storia. Al punto che [illegible] sedi [illegible] [illegible] York, Washington, Boston, Detroit e Chicago sembrano vicinissime. Date un'occhiata alla carta geografica per misurare la distanza con [illegible] Francisco o Los Angeles. E, in basso, Dallas e Orlando.

L'archivio del pallone indica la data del 5 giugno '27 [illegible] prima trasferta aerea (su un idrovolante utilizzato dalla Varig e costruito nel '25 in Italia) che [illegible] i [illegible] dello Sport Club San José da Porto Alegre a Pelotas, provincia di Rio Grande. Distanza [illegible] km, 150' [illegible] volo.

Quale differenza [illegible] quanto accadrà sul grande «lenzuolo» degli [illegible]. Dove gli inevitabili problemi logistici (anche per i media) [illegible] accompagnati dal prevedibile limitato interesse [illegible] un Paese che nel calcio crede relativamente.

[illegible] dice da tempo che Usa '94 deve assoggettarsi alla dittatura tv per vi[illegible]. Solo la tv nella sua universalità che annulla le distanze offrirà questo Mondiale sparpagliato in un raggio di migliaia [illegible] chilometri su un unico campo. Lo schermo. Forse fra quattro anni il calcio andrà a giocare volentieri [illegible] Mondiale successivo in Francia, dove non ci sono differenze [illegible] fusi orari e dove i trasferimenti in [illegible]o dureranno [illegible] massimo [illegible] quel volo in idrovolante del 1925, un paio d'ore.

Bruno Perucca

1950-1954

URUGUAY E GERMANIA CHE SORPRESE

A distanza di quasi mezzo secolo dobbiamo sforzarci di vedere l'edizione 1950 del Mondiale in chiave assoluta, e non relativa al disastro italiano. Diciamo dunque adesso che quella manifestazione offrì, a chi sapeva guardare dentro le cose e anche al di là di esse, la prima grande idea del calcio come produttore di follia. A Rio la vittoria in extremis dell'Uruguay sul Brasile precipitò nel lutto una città e anche una nazione, causando numerosi suicidi (le cifre oscillarono da 20 a 50), permettendo, nel nome del calcio amato e patito, al debitore di uccidere il creditore, al marito tradito di uccidere l'amante →

LE 24 PROTAGONISTE

OLANDA

Le cicale che scrissero la storia

SONO le uniche cicale ad aver scritto [illegible] storia, oltre che le favole. La [illegible] del calcio. Anni 70, l'Olanda meccanica di Johan Cruyff. Altra categoria. L'Olanda sta al football come il rock alla mu[illegible]. Una svolta epocale. Ci [illegible]o, però, due Olande. Quella dei club e quella della Nazionale. La pri[illegible] surclassa tutti, la seconda no, traccia solchi sui quali, destino ingrato, si avventano le riispe degli avversari. E ancora: l'Olanda bianca, l'Olanda nera. Ma procediamo per gradi. Dal 1970, i club spopolano: cinque Coppe Campioni (Feyenoord, 3 Ajax, Psv Eindhoven); una Coppa Coppe (Ajax); 3 Coppe Uefa (Feyenoord, Psv, Ajax); [illegible] Supercoppe d'Europa (Ajax); due Coppe Intercontinentali (Feyenoord, Ajax); sette Palloni d'Oro (3 Cruyff, Gullit, 3 Van Basten); tre Scarpe d'Oro (Kist, Kieft, Van Basten).

Happel, Michels, Kovacs, ecco i Lutero della situazione. [illegible] il calcio totale. Lo copiano tutti, [illegible] almeno tentano. Con risultati, a volte, comici: li cercano eclettici, [illegible] plasmano generici. La Nazionale si laurea vice campione del Mondo '74 (con Cruyff) [illegible] '78 (senza Cruyff). Ha la sfortuna di ritrovare in finale i padroni di casa. Cede alla Germania dopo essere passata in vantaggio. [illegible] arrende all'Argentina nei supplementari, dopo [illegible] colpito un palo [illegible] (con Rensenbrink). Jella, [illegible] anche presunzione. E faide intestine, tra lo zoccolo duro della squadra e i caudilli di turno. Per applaudire un'Olanda campione bisogna attendere gli Europei '88. E' l'Olanda bianco-ne[illegible] di Van Basten, Gullit [illegible] Rijkaard. Sbriciola l'Inghilterra, affonda l'Urss. La pozione magica, frutto di esplosivi miscugli razziali, arriva da [illegible] colonia, il lontano Suriname. Gullit, Rijkaard, tutti «figli» suoi. I mercanti olandesi fanno affari d'oro anche nel calcio. Soprattutto nel calcio. La [illegible] dell'Ajax offre pepite a tutti, basta mettersi d'accordo sul prezzo. Il Milan diventa l'ombelico del mondo [illegible] appena Berlusconi decide di fare la spesa fra le bancarelle di Amsterdam ed Eindhoven. Rimane il [illegible] di una Nazionale che [illegible] riesce a tenere il passo dei club. Non si qualifica per i Mondiali '82 e '86, viene eliminata negli ottavi (dalla Germania) nel '90. Un disastro.

Accarezzata dal pronostico, l'Olanda '94 è un punto interrogativo. Senza Van Basten, [illegible] suo totem. Cicale vaganti, [illegible] le mine.

Roberto Beccantini

IL 3-4-3 DELL'OLANDA

DE GOEY

VAN GOBBEL — R. KOEMAN — F. DE BOER

JONK

RIJKAARD — R. WITSCHGE

BERGKAMP

OVERMARS — GULLIT — ROY

L'URUGUAY CAMPIONE '50

TECNICO: JUAN LOPEZ

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ANDRADE V. Rodriguez	1927	[illegible]	[illegible]	4	—
GAMBETTA [illegible]	1923	mediano	[illegible]	3	—
[illegible] E. C.	1926	ala	Peñarol	4	4
[illegible] Juan Carlos	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	—
[illegible] Matias	1927	[illegible]	Cerro	4	—
[illegible] Roque Gaston	[illegible]	portiere	Peñarol	3	—
[illegible] Oscar	1927	centrav.	Peñarol	4	5
[illegible]	1931	ala	[illegible]	3	—
[illegible]	1918	portiere	[illegible]	1	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	—
[illegible] J. Alberto	1925	mezzala	Peñarol	4	5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Nacional	4	—
[illegible] Obdulio Jacinto	1917	centrom.	Peñarol	4	1
[illegible] Ernesto José	1923	[illegible]	Peñarol	2	1

della moglie, e fornendo la misura della presa psicologica di uno sport.

Tatticamente quel Mondiale segnò l'affermazione piena del difensivismo: ne diremo più avanti. Storicamente il Mondiale 1950 fu anche, per il relativo del calcio italiano, quello che ufficializzò, in negativo, la nostra fama di predatori di talenti esteri. L'opinione pubblica internazionale ci aveva rinfacciato gli oriundi sudamericani della Nazionale campione del '34, aveva continuato nelle accuse anche se nel '38 tenevamo in squadra un solo oriundo, Andreolo, aveva derubricato l'accusa da razzia mirata (di oriundi) a razzia generica (di stranieri purché bravi) di fronte ai nostri prelievi sul mercato specialmente scandinavo. Venimmo eliminati subito, in Brasile, dalla Svezia (3-2) alla quale avevamo tolto da poco il grande trio d'attacco formato da Gren, Nordahl e Liedholm, passati [illegible] Milan.

Quasi a punire la Svezia di averci eliminato, e con i suoi dilettanti visto che i professionisti stavano fra noi ed erano stati snobbati dall'orgoglioso calcio di lassù, ingaggiammo i migliori fra gli autori dell'eliminazione: Skoglund all'Inter, Jeppson all'Atalanta, Gaerd alla Sampdoria, Tapper, Mellberg e Stellan Nilsson al Genoa, che

LE 24 PROTAGONISTE

MAROCCO

Abbonato ai Mondiali americani

COMUNQUE vada, il [illegible] nome nell'enciclopedia del calcio c'è già. Il Marocco è stato il primo Paese africano a qualificarsi per [illegible] fase finale di un Mondiale: nel 1970, in Messico. È sempre il primo, e finora unico, a imporsi nel proprio gruppo. Successe nell'86, [illegible] in Messico. Il Ma[illegible] bloccò Polonia e Inghilterra sullo 0-0 e rifilò un perentorio 3-1 [illegible] Portogallo. In totale, 4 punti: contro i 3 d'Inghilterra e Polonia, e 2 dei portoghesi. La resa avvenne negli ottavi per piede di Matthaeus e della Germania Ovest.

A partire dagli Anni 80, il calcio marocchino è stato modellato [illegible] [illegible] sapienti. I brasiliani Valente e Faria, l'italo argentino Angelillo, il tedesco Werner e, oggi, Abdellah Hajri, in arte Blinda, tecnico di Casablanca, già collaboratore [illegible] Angelillo. In realtà [illegible] carica era [illegible] offerta a Vicini, ma ha decli[illegible] l'invito: troppo stress, meglio un giro di conferenze in Giappone. Minor fatica e fruttano di più.

Francia e Belgio continuano a fungere da preziose [illegible] di smistamento e aggiornamento. Il fior [illegible] emigra in giovane età, [illegible]bo, grezzo, e torna maturato, modellato. Sinergie afro-europee. In passato, questi processi di mutuo [illegible] portarono allo sbocciare di Larbi Ben Barek, la perla nera, 17 volte gettoni nella nazionale francese, stella di O. M., Stade Français, Atletico Madrid.

Nell'albo d'oro marocchino spicca la Coppa d'Africa '76. Un po' poco. Il calcio della Nazionale è [illegible] impasto di narcisismo e agilità. L'attacco pecca [illegible] malizia. Fra i tifosi più assidui e oltranzisti c'è persino re Hassan II. Tre qualificazioni, [illegible] odissee nelle Americhe, il Marocco ci ha preso gusto. Come sempre, parte in fondo al gruppo. Come sempre, si affida ad Allah. E visto [illegible] Allah è grande...

Roberto Beccantini

[illegible]' IL MAROCCO

EDIZIONE	TRAGUARDO RAGGIUNTO
1930 - 1934 - 1938 1950 - 1954 - 1958	assente
1962	eliminato qualificazioni
[illegible]	ritirato
1970	Ottavi di finale
1974	eliminato qualificazioni
1978	eliminato qualificazioni
1982	eliminato qualificazioni
1986	Ottavi di finale
1990	eliminato qualificazioni

QUALIFICAZIONI USA '94 - (AFRICA)

Partita	Risultato
MAROCCO - ETIOPIA	[sosp.] 5-0
BENIN - MAROCCO	0-1
TUNISIA - MAROCCO	1-1
ETIOPIA - MAROCCO	0-1
MAROCCO - BENIN	5-0
MAROCCO - TUNISIA	0-0
MAROCCO - SENEGAL	1-0
ZAMBIA - MAROCCO	2-1
SENEGAL - MAROCCO	1-3
MAROCCO - ZAMBIA	1-0

IL 4-4-2 DEL MAROCCO

AZMI

ABRAMI MESRAHI NAYBET EL HADRIOUI

HADJI TAHAR S. HADDAOUI DAOUDI

LAGHRISSI CHAOUCH

A sin. Lou[illegible]an. Sopra la s[illegible] e Daoudi; [illegible] [illegible] Ha[illegible]oni

comunque scese in B, come la Roma che aveva ingaggiato Anderson, Sundqvist e Knut Nordahl, fratello del Gunnar milanista. E qualche anno dopo Roma e Milan avrebbero prelevato a Montevideo Ghiggia e Schiaffino, autori del gol che in quel '50 vietarono al Brasile un titolo «già vinto».

Dopo la partita con la Svezia giocammo contro il Paraguay, conseguendo un pleonastico 2-0. Il nostro Mondiale era già finito; la gente italiana di San Paolo gridava al tradimento da parte degli azzurri accolti come figli, per la verità con un abbraccio sin troppo soffocante: tutti avevano scordato la nostra Grande Attenuante.

Già, perché un anno prima, il 4 maggio 1949, la tragedia aerea di Superga aveva tolto al calcio italiano il Grande Torino, che era arrivato a fornire alla Nazionale anche dieci giocatori su undici. Il rinnovamento dei ranghi [illegible] era stato rapido, affannoso. La Nazionale del dopo Pozzo era affidata a una commissione tecnica formata da Bardelli, giornalista, Novo (presidente del Grande Torino), Berretti e Biancone, nonché dagli allenatori Ferrero e Sparone, di scuola granata. Venne rifiutato l'aereo, per la psicosi di Superga forte soprattutto in Bardelli, già

Boniperti (sin.) azzurro nel '54 e Novo (sopra) ct dopo Pozzo

LE 24 PROTAGONISTE

BELGIO

Il moderno Cagliostro del calcio

SUL piano tattico, ci troviamo [illegible] fronte a un laboratorio che emana gas misteriosi, effluvi strani, odori indecifrabili. Tale è il Belgio, portatore [illegible]no di [illegible] calcio altamente sofisticato, ricco [illegible] [illegible]lizia, avaro [illegible] slanci, prodigo [illegible] trappole. Il miglior attacco, per fiamminghi e valloni, [illegible] [illegible] difesa. Fra Bruxelles e Liegi, da Anversa [illegible] Bruges, [illegible] cultura del catenaccio è stata rielaborata in provetta, depurata degli aspetti più crudi, addolcita e schermata [illegible] subdo[illegible] accorgimenti, quali [illegible] la tagliola del fuorigioco e il filo spinato del pressing. Belgi sono alcuni fra i massimi gu[illegible] della storia calcistica: Guy Thys, Raymond Goethals. In Belgio, ha tenuto bottega l'austriaco Ernst Happel, geniale assemblatore di uomini e di moduli. Alla testa di Bruges e Amburgo fece piangere la Juventus.

Il vento olandese ha sparso [illegible]mi importanti. Il Belgio è nazionale rognosa. Battibilissima, se deve vincere. Ma spesso imbattibile, se può pareggiare. Dall'edizione [illegible] si qualifica regolarmente per la fase finale del Mondiale. In Spagna, ebbe l'onore [illegible] regolare l'Argentina [illegible] Maradona nella sfida inaugurale. In Messico, si piazzò al 4° posto, sculacciato [illegible] Francia, dopo aver eliminato l'Urss negli [illegible] (ai supplementari, complici i guardalinee), la Spagna nei quarti (ai rigori) [illegible] essersi arreso [illegible] una doppietta di Maradona in semifinale. Nel '90 cadde folgorato non appena dalla gabbia protettiva dei gironi dovet[illegible] avventurarsi tra i cavi ad alta tensione dell'«uninominale» sec-

Qui sopra Georges Grun pilastro del Parma. In alto sul Van Himst, c.t. belga dal maggio '92

'COSI' IL BELGIO

EDIZIONE	TRAGUARDO RAGGIUNTO	EDIZIONE	TRAGUARDO RAGGIUNTO
1930	Quarti di finale	1966	eliminato qualificazioni
1934	Ottavi di finale	1970	Ottavi di finale
1938	Ottavi di finale	1974	eliminato qualificazioni
1950	ritirato	1978	eliminato qualificazioni
1954	Ottavi di finale	1982	Secondo turno finale
1958	eliminato qualificazioni	1986	Quarto posto
1962	eliminato qualificazioni	1990	Ottavi di finale

QUALIFICAZIONI [illegible] USA '94 - EUROPA (GRUPPO 4)

BELGIO - CIPRO	1-0	[illegible] - BELGIO	0-3
FAR OER - BELGIO	0-3	GALLES - BELGIO	2-0
[illegible] - [illegible]	1-2	BELGIO - FAR OER	3-0
BELGIO - ROMANIA	1-0	ROMANIA - BELGIO	2-1
BELGIO - GALLES	2-0	BELGIO - CECOSLOVACCHIA	0-0

18

LA GERMANIA CAMPIONE '54 TECNICO: JOSEF HERBERGER

GIOCATORE	ANNO NASCITA	RUOLO EFFETT.	SQUADRA	PRES.	GOL
BAUER Hans	1929	terzino	Bayern München	2	—
ECKEL Horst	1932	mediano	1FC Kaiserslautern	6	—
HERRMANN Richard	1923	ala	FSV Frankfurt	1	1
KLODT Bernhard	1927	ala	Schalke '04	2	1
KOHLMEYER Werner	1929	terzino	1FC Kaiserslautern	5	—
KWIATKOWSKI Heinz	1926	portiere	Borussia Dortmund	1	—
LABAND Fritz	1927	terzino	Hamburger SV	3	—
LIEBRICH Werner	1927	centrom.	1FC Kaiserslautern	4	—
MAI Karl	1928	mediano	SpVgg Fürth	5	—
MEBUS Paul	1920	mediano	1FC Köln	1	—
MORLOCK Max	1925	mezzala	1FC Nürnberg	5	6
PFAFF Alfred	1926	ala	Eintracht Frankfurt	1	1
POSIPAL Josef	1927	terzino	Hamburger SV	5	—
RAHN Helmut	1929	ala	Rot-Weiss Essen	4	4
SCHAEFER Hans	1927	ala	1FC Köln	5	3
TUREK Anton	1919	portiere	Fortuna Düsseldorf	5	—
WALTER Fritz	1920	mezzala	1FC Kaiserslautern	6	3
WALTER Ottmar	1924	centrav.	1FC Kaiserslautern	5	3

allergico ai voli per conto suo. La motonave Sises in due settimane portò gli azzurri dall'Italia al Brasile, da Napoli a Santos, con sosta alle Canarie per una partitina a terra. Fra i crocieristi gli azzurri cercarono di palleggiare un po', i palloni finirono presto tutti in mare. Corsette, ginnastica, pesi: e forma atletica lasciata in mare.

Eppure poteva essere un Mondiale facile, conquistabile. Snobbato sempre dall'Argentina, vissuto troppo intensamente dal Brasile, che offriva il Maracanà di Rio, previsto per 200.000 ma ancora in costruzione per Brasile-Jugoslavia (con Mitic che si ferì contro una putrella sporgente ed entrò in campo quando gli slavi erano già sotto di un gol). Appena 13 squadre, l'India che rinunciò impuntandosi sul rifiuto delle scarpe, visto che i suoi erano abituati a giocare scalzi. Finalmente di scena gli inglesi, i maestri, decisi a occuparsi anche della Coppa del Mondo: 2-0 sul Cile, poi la sconfitta allucinante con gli Usa (0-1, gol di un oriundo haitiano, alcune agenzie sbagliarono il risultato, scrissero 10-0 per gli inglesi, «score» credibile), e infine un altro choc contro la Spagna (0-1). Erano tutti trionfi del difensivismo, che decise anche il titolo. La formula del torneo portò

→

I RUOLI: IL LIBERO

A fianco Car[illegible] Passarella, giocatore di temperamento; e (sotto) Beckenbauer, libero di classe

L'olandese Krol (a sinistra) giocatore totale; a destra Scirea, l'elegante

Sotto: l'inglese Bobby Moore

BECKENBAUER

Elegante e spavaldo Kaiser Franz

ERAVAMO ragazzi quando ci accorgemmo per la prima volta di Franz Beckenbauer.

La televi[illegible] trasmetteva il cult-match [illegible] [illegible] generazione, Italia-Germania a Città del Messico '70, e noi, come tutti non potevamo sapere che quella partita ci sarebbe rimasta dentro negli [illegible]i, [illegible] che ancora oggi, se la ritrasmettono, ci scopriamo a guardarla [illegible] se non l'avessimo [illegible] mai.

Beckenbauer giocava con il braccio al collo. Non ricordiamo il perché, certo [illegible] era infortunato [illegible] tempi regolamentari. Ci appariva regale. La testa alta e la corsa composta, come se il brac[illegible] ferito appartenesse a un altro, era l'incarnazione delle i[illegible]magini che scoprivamo [illegible] quadri delle grandi battaglie risorgimentali. Non abbiamo più visto in nessuno la stessa espressione di stile. Beckenbauer è il prototipo del libero che ci piace: capace di difendere, [illegible] [illegible] darlo a vedere. Elegante, spavaldo nel dribbling, persino troppo. Un libero che poche volte ha spazzato l'area per il solo intento di liberarsi di un peso, e quasi sempre ha [illegible] di fare [illegible] sua azione [illegible] punto di partenza per [illegible] gioco [illegible] Germania e del Bayern, le grandi squadre della sua vita con le quali ha vinto tutto.

Ai Mondiali del '66, appena ventunenne, si rivela come uno straordinario mediano e arriva alla finale con gli inglesi: sarà poi Helmut Schoen a portarlo dietro alla difesa in quel ruolo che interpreta in maniera originalissima, [illegible] il [illegible] pratico dell'europeo e la finezza nel tocco di un sudamericano. Kaiser Franz vincerà, oltre al titolo mondiale del '74, all'europeo [illegible] '72 e alle Coppe con il Bayern, anche il Pallone d'Oro e per due volte: un privilegio che spetta a lui solo tra i difensori. E da citi della Germania arriverà per due volte alla finale: [illegible] prima persa nell'86 con l'Argentina e la seconda [illegible] nel [illegible] sempre contro i sudamericani di Diego Maradona.

Gli altri, tutti gli altri che hanno giocato da libero, stanno un gradino sotto a Beckenbauer. Eppure sono stati grandissimi interpreti [illegible] un ruolo che ne[illegible]riamente si deve datare dal dopoguerra: già l'inserimento dell'uruguayano Varela, mondiale '50, giocatore modernissimo e talentuoso, può essere una forzatura.

Il libero, passato attraverso un'epoca in [illegible] era soprattutto [illegible] baluardo difensivo (vedi l'Armando Picchi dell'Inter di Helenio Herrera), è oggi una sofisticata espressione del calcio in cui si [illegible] il [illegible] [illegible] posizione, l'intelligenza tattica, la rapidità di movimento, la sapienza [illegible]

I BOMBER DEL '50

9 RETI: Ademir (Brasile)
5 RETI: [illegible] (Spagna); Schiaffino (Uruguay)
4 RETI: Chico (Brasile); Zarra (Spagna); Ghiggia, Miguez (Uruguay)
3 RETI: Cremaschi (Cile); Tomasevic (Jugoslavia); Palmer, Sundkvist (Svezia); Fa[illegible] (Svizzera)
[illegible] RETI: Baltazar, Jair, Zizinho (Brasile); Carapellese (Italia); Cjajko[illegible] [illegible] (Jugoslavia); J. Souza (Stati Uniti); Andersson, Jeppson (Svezia)
1 [illegible] Alfredo, Friaca, Maneca (Brasile); Prieto, [illegible] (Cile); Mannion, Mortensen (Inghilterra); Muccinelli, [illegible] (Italia); Bobek, Ognanov (Jugoslavia); Casarin, Velasquez (Messico); A. Lopez, F. Lopez (Paraguay); Igoa (Spagna); Gaetjens, Pariani (Stati Uniti); Mellberg (Svezia); Bader (Svizzera); Varela, Vidal (Uruguay)

infatti il Brasile all'ultimo match con l'Uruguay in una situazione di favore: gli bastava un pari. Segnò subito, Rio si immerse nella festa, l'Uruguay contropiedistico andò in gol con Schiaffino, l'1-1 bastava ancora per il samba, ma a 11' dalla fine, ancora in contropiede, segnò Ghiggia. Fine. «Nunca mas», titolò un giornale brasiliano, mai più. A Montevideo i titoli dicevano: «Gloria a la camiseta celeste». Gianni Brera cominciò da quel giorno la scrittura della religione del football difensivo.

L'edizione del 1954 fu per noi quella dell'eliminazione ad opera della Svizzera, in due partite, di

LA FINALE DEL [illegible]

RIO DE [illegible]
(ESTADIO DO MARACANA)
16 [illegible] [illegible]

BRASILE	1
URUGUAY	[illegible]

(0-0)

BRASILE: Barbosa; Augusto (cap.), Juvenal; Bauer, Danilo, Bigode; Friaca, Zizinho, Ademir, Jair, Chico. All. Costa.

URUGUAY: Maspoli; Gonzales, Tejera; Gambetta, [illegible] (cap.), Andrade; Ghiggia, Perez, Miguez, Schiaffino, Moran. All. Lopez.

[illegible] George Reader (Inghilterra)

[illegible] (B), 75' Ghiggia [illegible] (U), 81' Schiaffino (U).

SPETTATORI: 203.849

LE CURIOSITA'

[illegible] **KERNEN**, della Svizzera, fu il primo batti[illegible] libero nella [illegible] dei Mondiali. La Nazionale rossocrociata, guidata dall'austriaco [illegible] Rappan, giocava [illegible] rigido catenaccio [denominato «verrou»] [illegible] quale in fase d[illegible]siva, fermi restando i terzini a controllare le ali, uno dei due difensori centrali [era questa la novità] era esentato [illegible] compiti di marcatura appunto per [illegible] libero di soccorrere in seconda battuta un compagno in difficoltà. [illegible] '54, proprio in Svizzera, l'Italia [illegible] [illegible] dagli [illegible] ed il centrale-libero Willy Kerneo ebbe [illegible] parte importante nel doppio ko [illegible]gli azzurri. [illegible] quarti di finale quella Svizzera, [illegible] il «verrou», si [illegible] all'Austria, dopo un incredibile 7-5 che ancor [illegible] ne fa la partita più ricca di gol [uno ogni 7-8 minuti] dell'intera storia [illegible] Mondiale.

GAETANO SCIREA è il libero [illegible] ha giocato il [illegible]gior numero di partite. In tre edizioni dei Mondi[illegible] ha totalizzato 18 presenze, le stesse [illegible] Franz Beckenbauer, della Germania Ovest, che tuttavia nella veste [illegible] libero giocò solamente [illegible] vittoriosa edizione del '74: nel '66 in Inghilterra e nel '70 in [illegible] «Kaiser Franz» giostrava infatti a centrocampo.

KARL [illegible]NZ [illegible] [illegible] autore del gol più famoso realizzato da un libero ai Mondiali. In Messico, nel '70, il milanista nazionale della Germania Ovest, proprio [illegible] l'Italia, in piena [illegible] Cesarini, firmò il 2-2 che costrinse azzurri e tedeschi ai tempi supplementari più rocamboleschi dell'intera storia del Mondiale. Quella partita finita 4-3 per l'Italia, è ricordata allo stadio Azteca [illegible] Città [illegible] [illegible] [illegible] una targa [illegible].

tocco, l'atletismo, la cattiveria del difensore. Ciascun libero di valore mondiale ha avuto tutto questo, in dosi differenti.

In Daniel Passarella, l'argentino protagonista [illegible] [illegible] grandi prestazioni nel campionato itali[illegible] [illegible] privilegiavano le qualità fisiche e del carattere. Gaetano Scirea era invece l'eleganza e l'intelligenza difensiva, sciorinate senza cattiveria (e si vantava giustamente di [illegible] a[illegible] mai [illegible]bito un'espulsione in [illegible] anni di carriera). Rudy Krol, l'olandese che da terzino si era poi adattato [illegible] nuovo ruolo, aveva in sé le qualità del giocatore totale. Baresi è l'espressione del libero [illegible]derno, che gioca in linea con la difesa e per questo deve possedere una grande capacità di recupero e una perfetta scelta di tempo per comandare il reparto, soprattutto quando [illegible] tratta [illegible] mettere l'avversario in fuorigioco: anche se non ha mai [illegible] il Mondiale, non c'è dubbio che il milanista è stato il libero più autorevole delle ultime due edizioni.

[illegible] Ansaldo

LA FINALE DEL 1954

BERNA
[WANKDORF STADION]
[illegible] LUGLIO 1954

GERMANIA OVEST [illegible]
UNGHERIA [illegible]
[2-2]

[illegible]ST: Turek; Posipal, Kohlmeyer; Eckel, Liebrick, Mai; Rahn, Morlock, O. Walter, F. Walter [cap.], Schäfer. All. Herberger.

[illegible] Grosics; Buzansky, Lantos; Bozsik, Lorant, Zakarias; Czibor, Kocsis, Hidegkuti, Puskas [cap.], Toth I. All. Sebes.

ARBITRO: William Ling [Inghilterra]

MARCATORI: 6' Puskas [U], 8' Czibor [U], 10' Morlock [G], 19' e 84' Rahn [G].

SPETTATORI: 64.000

IO, SCHNELLINGER LIBERO DI SEGNARE UN GOL STORICO

Io la gavetta l'ho fatta tutta. Sono partito dalle rappresentative regionali dilettantistiche per finire alla Nazionale maggiore. Un cammino progressivo. A 18 [illegible] debuttai contro la Cecoslovacchia a Praga, [illegible] pare finì 1 a 1. Juskowiak era [illegible] per me, una forza della natura da imitare, un terzino vecchio stile. Da lui ho imparato tanti segreti, come a non avere paura di nessuno. In Italia mi piaceva assai Burgnich, una roccia. Ho disputato 4 Mondiali, dal [illegible] [illegible] '70. Che spettacolo Djalma e Nilton Santos in quell'edizione che lanciò Pelé. E che soddisfazione il gol segnato a Città del Messico all'Italia, nella semifinale del Mondiale del '70. Dentro di me abitavano due [illegible]me: giocavo e guadagnavo in Italia, mio datore di lavoro, ma il mio cuore batteva per la Germania. Non potevo fare brutta figura con nessuno. Con quella rete ho permesso a milioni di tifosi di vivere una delle pagine più belle della storia dei Mondiali [illegible] calcio. Un premio alla carriera, [illegible] soddisfazione che mi porterò nella tomba. Inimitabile.

Libero [illegible] hanno fatto diventa[illegible]. Però già nel '58 ero una specie di battitore, il primo in Germania. Mi [illegible] comunque affermato da terzino, alla fine c'è stato il ritorno all'antico. Ne ho visti di colleghi che valevano oro quanto pesavano! Da Beckenbauer, a Cesare Maldini, che ogni tanto ne combinava una delle sue, da Scirea a Franco Baresi. E poi altri fenomeni che ho affrontato oppure ho avuto al mio fianco in Nazionale, nel Resto del Mondo o d'Europa, o addirittura nelle gare per beneficenza. Campioni [illegible] da tutti i giovani.

Karl Heinz Schnellinger

In alto: Ba[illegible] il libero azzurro; sopra Schne[illegible] 4 [illegible]ndiali al suo [illegible]

I BOMBER DEL '54

- **11 RETI:** Kocsis [Ungheria]
- **[illegible] RETI:** Morlock [Germania Ovest]
- **6 RETI:** Probst [Austria]; Hugi II [Svizzera]
- **4 RETI:** Rahn [Germania Ovest]; Ballamann [Svizzera]; Hidegkuti, Puskas [Ungheria]; Borges [Uruguay]
- **[illegible] RETI:** Stojaspal, Wagner [Austria], Anoul [Belgio]; Shaefer, F. Walter, O. Walter [Germania Ovest]; Lofthouse [Inghilterra]; Burhan, Suat [Turchia]; Czibor [Ungheria]; Hohberg, Miguez [Uruguay]
- **2 RETI:** Korner II, Ocwirk [Austria]; Didì, Julinho, Pinga [Brasile]; Broadis [Inghilterra]; Palotas, Lantos [Ungheria]; Lefter [Turchia]; Abbadie, Schiaffino [Uruguay]
- **1 RETE:** Coppens [Belgio]; Baltazar, D. Santos [Brasile]; Kopa, Vi[illegible] [Francia]; Klodt, Hermann, Pfaff [Germania Ovest], Finney, Mullen, Wilshaw [Inghilterra]; Boniperti, Frignani, Galli, Lorenzi, Nesti, Pandolfini [Italia]; Milutinovic, Zebec [Jugoslavia]; Balcazar, Lamadrid [Messico]; Fatton [Svizzera]; Erol, Mustafà [Turchia], Toth II [Ungheria]; Ambrois, Varela [Uruguay]

un'Italia guidata da un mezzo ungherese mezzo svedese, Lajos Czeizler, affiancato da Schiavio e con Piola allenatore, e fu per il mondo, per la storia quella dell'avvento della tv nel calcio. Si videro gli incontri in diretta, si vide il miracolo - tecnico e atletico, si disse il per il; chimico, si disse dopo un anno - della Germania capace di trasformare, contro la sublime Ungheria del grandissimo Puskas, uno 0-2 in un 3-2, nella finale.

La tv incipiente ci permise di assistere agli errori dei nostri, soprattutto comportamentali. La picassiana formula del torneo ci obbligò a un match con la

→

I RUOLI: IL LIBERO

IL TOP TEN DEI LIBERI

1 Franz BECKENBAUER (Germania)
2 Gaetano SCIREA (Italia)
3 Daniel PASSARELLA (Argentina)
4 Robert Bobby MOORE (Inghilterra)
[illegible] Ulrich STIELIKE (Germania)
6 Arend Arie HAAN (Olanda)
7 Franco [illegible] [illegible]
8 Hercules Ruas [illegible] (Brasile)
[illegible] Ruud KROL (Olanda)
10 Klaus AUGENTHALER (Germania)

Picchi (sopra) pilastro difensivo dell'Inter di HH; sotto, Stielike centrocampista riciclato libero

L'EVOLUZIONE DEL LIBERO

Ci [illegible] [illegible] parole italiane che spezzano la terminologia [illegible] [illegible] anglosassoni, assolutamente preponderante nel calcio: una è «catenaccio», l'altra è «libero». In tutto il mondo si dice così. E non è strano accomunarle dal momento che senza l'una non esisterebbe l'altra.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] negli Anni 50. Un'invenzione per potenziare la [illegible] e accrescerne l'impenetrabilità con un'idea semplice: togliere un uomo dal gioco per inviarlo dietro ai compagni e davanti al portiere. Se un attaccante riusciva a superare il marcatore diretto si trovava ancora di fronte un avversario libero (appunto) [illegible] spaziare [illegible] ogni zona per chiudere le falle. In questo modo la squadra mancava di un giocatore in più a centrocampo o in attacco, ma acquisiva una diversa solidità.
Nel tempo la figura del libero si è impreziosita, sgrezzata. Spesso a fare il libero si è adattato un ex centrocampista, anche di qualità, ma ormai a fine carriera. E pure tra chi è cresciuto nel ruolo ci sono stati talenti capaci di costruire il gioco e persino di andare in gol.
Oggi, [illegible] molte difese tornate al doppio centrale in linea, anche la distinzione tra libero e stopper si è attenuata.

ULTIMO APPELLO PER MATTHAEUS BARESI E KOEMAN

FRANCO Baresi, [illegible] lui. Il Mondiale americano si apre con la prospettiva [illegible] ritrovare il libero italiano ai vertici del ruolo. A 34 anni, dopo che aveva praticamente deciso [illegible] chiudere [illegible] la Nazionale all'inizio delle qualificazioni per gli Stati Uniti, il milanista non solo è tornato in squadra [illegible] ne è anche il puntello fondamentale. Se lui fallirà, come gli è successo nelle ultime esibizioni in azzurro contro la Francia e la Germania, la difesa di Arrigo Sacchi ha pochissime possibilità di uscire indenne, dagli ottavi di finale in poi. Franco Baresi insomma deve chiudere alla grande la [illegible] carriera in maglia azzurra.

Pensiamo che sarà l'ultimo Mondiale anche per un altro grandissimo personaggio degli Anni Ottanta e Novanta: Lothar Matthaeus. Vogts non sapendo chi porre dietro la difesa campione [illegible] finita l'epoca di Augenthaler, ha deciso di dare fiducia all'ex fuoriclasse dell'Inter, [illegible] proprio da libero sta vivendo una seconda giovinezza: certo, l'atteggiamento [illegible] Matthaeus [illegible] è lo [illegible] [illegible] Baresi, la loro nascita è troppo diversa perché si arrivi ad uno [illegible] tipo di interpretazione. C'è nel tedesco ancora qualcosa di arrangiato, di artefatto, più di quanto non fosse in [illegible] suo formidabile connazionale, il centrocampista Uli Stielike, ripiegato con gli anni in difesa. Lothar, che abbiamo visto a Stoccarda nell'amichevole vittoriosa con gli azzurri, tende a fare ancora troppo l'organizzatore di gioco e poco il tampone buono per ogni crepa difensiva. In qualche modo lui è [illegible] scommessa. Ma [illegible] sicuro interessantissima.

Ultimi fuochi pure per il norvegese Bratseth del Werder [illegible]. Di lui si è parlato molto negli anni scorsi, c'era chi lo voleva portare addirittura nel campionato italiano, un tipo di impegno che avrebbe però accentuato i [illegible] limiti: lo scandinavo [illegible] è un fenomeno nel ruolo, come neppure il romeno Belodedici, altro bel nome del panorama internazionale, campione d'Europa con la Steaua Bucarest e poi con la Stella Rossa di Belgrado, dove si era rifugiato. Oggi Belodedici gioca in Spagna, nel Valencia, e pare che abbia già imboccato la fase calante della [illegible]iera, a soli [illegible] anni.

E' molto più atteso, invece, l'olandese [illegible] Barcellona, Ronald Koeman, un altro nome non nuovo. Più che per le virtù del difensore (a noi è sempre apparso un po' lento) Koeman può segnalarsi come protagonista offensivo: le sue punizioni e i suoi tiri dalla distanza, fortissimi, sono spesso decisivi.

Questo tuttavia potrebbe segnalarsi come il Mondiale degli outsiders: attenzione ad esempio al Belgio, che dovrebbe presentare una coppia centrale Grun-Albert molto interessante. (m. s.)

Svizzera a Losanna (2-1 per loro), a uno col Belgio a Lugano (4-1 per noi), a uno spareggio con la Svizzera a Basilea (un umiliante 4-1).

La prima partita fu una bella rissa, in un torneo dove comunque le risse si sprecarono, su tutte una fra brasiliani e ungheresi, con bottiglie di vetro spaccate e usate come armi negli spogliatoi. Nel nostro piccolo fummo vessati dall'arbitro brasiliano Viana, che sull'1-1 nel primo incontro con gli elvetici annullò a Lorenzi un gol regolare e offrì ai padroni di casa un gol irregolare; Boniperti, l'ex giovanotto della Juve, si prese il lusso di pestare un piede al direttore di gara. Nello spareggio, però, gli svizzeri ci insegnarono il «verrou», la difesa bunkerizzata, che da allora fu la nostra religione e si chiamò catenaccio. Il loro 4-1 non ci permise altro che l'autoflagellazione.

Eppure quell'Italia aveva grandi giocatori: [illegible] nel Mondiale '50 si poteva parlare di Nazionale d'emergenza post Superga, nel Mondiale '54 l'organico sembrava forte e consistente, ancora con Boniperti e Mucinelli, ma anche con Lorenzi, Giacomazzi, Galli, Ghezzi, Magnini, Nesti, Pandolfini, Tognon... Giocatori da storia del nostro calcio, giocatori presi in giro dalla Svizzera e anche - ma allora, lì per lì, non lo si intuì - dalle loro carenze atletiche.

Da notare che nel '53 quello stesso Andreotti latore di auguri controproducenti prima della partenza per il Brasile, aveva emesso, [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio e supervisore dello sport, un veto contro l'ulteriore importazione di calciatori stranieri. L'occasione era stato il 3-0 inflittoci dall'Ungheria, peraltro a quei tempi reputata la massima squadra del mondo, nel match che aveva inaugurato lo stadio Olimpico a Roma.

Gian Paolo Ormezzano

IL VETTORE SATURN

1 Sistema di salvataggio

2 Modulo di comando dell'Apollo

3 Modulo di servizio

4 Modulo lunare

5 Lunar Roving Vehicle

6 Sezione Strumenti (IU)

7 Stadio S-IVB

8 Motore J-2

9 Stadio S-II

10 5 motori J-2

11 Stadio S-IC

12 5 motori F-1

Completo dell'Apollo e della torre di salvataggio, il Saturn V misurava 110,6 m d'altezza; il peso al decollo era di 2913 t; la spinta totale dei cinque motori F-1 era di 3469 t.
La spinta del primo stadio durava 2,5 minuti e faceva raggiungere al veicolo un'altezza di 62 km e una velocità di 9850 km/h.
L'azione del secondo stadio, con i suoi 5 motori tipo J-2, durava 6,5 minuti e lo portava a 185 km d'altezza.
Il terzo stadio forniva l'accelerazione finale che immetteva l'Apollo in orbita a 190 km al di sopra della superficie terrestre.
Dopo un certo tempo il terzo stadio veniva riacceso per inserire il veicolo nella traiettoria translunare.

Al Kennedy Space Center ■ Capo Canaveral, dopo aver visitato il piccolo Museo dell'astronautica e aver passeggiato intorno al gigantesco razzo «Saturno 5» - 111 metri di lunghezza - che giace smontato di fronte al Vab (Vehicle Assembly Building, l'edificio più grande del mondo per cubatura, dove vengono preparate le missioni dello Shuttle), è consigliabile un tour alle «rampe storiche» da cui hanno preso il ■ ■ grandi imprese spaziali degli Anni 60. Innanzi tutto la rampa 39B, da cui partirono i «Saturno» per la Luna e attualmente riadottata per lo Shuttle. Poi la rampa 14, da cui partirono le missioni «Mercury», le prime che la Nasa compì con un uomo ■ bordo, ■ la rampa 19, da cui partirono ■ missioni «Gemini» con due astronauti ■ bordo.

CAPE CANAVERAL

Wildlife Refuge Hdqrt.
Launch Complex
Vehicle Assembly Building
John F. Kennedy Space Center (N.A.S.A.)
Kennedy Space Center
Courtenay
Port St. John
Merritt Island
Cocoa
Rockledge
West Rockledge
Bonaventure
Pineda
Palm Shores
Eau Gallie
West Eau Gallie
Oceano Atlantico

parcheggio vi aspetta una sorta ■ trenino che accompagna sino all'imbarco della monorotaia o del battello a pale che vi porterà dall'altra parte dell'immancabile lago ■ bonifica oltre il quale spuntano, come un miraggio, le guglie color caramella del «Castello Incantato» di Biancaneve.

La gente comincia ad ammutolire appena scende dall'auto, intimidita dalle dimensioni del Regno. Quando il Re Topo, Walt Disney, decise di costruire Disneyworld e scelse la ■ contea delle zanzare ■ ■ della Florida Centrale, gli strateghi della ■ cietà decisero di non ripetere l'errore commesso con il primo, a Los Angeles. In California, avevano comprato un grande terreno negli estremi sobborghi, ma nel giro di pochi anni, Disneyland era stata circondata, soffocata da un boom edilizio che aveva ■ minacciato di strangolare il «Magic Kingdom». Qui in Florida, gli emissari del Topo fecero le cose in grande e in segreto. Per evitare speculazioni, calarono sugli ignari agenti immobiliari della zona, creando tante piccole società di comodo. Un pezzo alla volta, centellinando nel tempo gli acquisti e i rogiti per non far salire i prezzi, Disney ammassò un'estensione grande come due volte l'intera isola di Manhattan.

Sul terreno che oggi è Disneyworld potrebbero dunque sorge- →

I Ristoranti

In Florida si potrebbe vivere frutta: uva, fragole, arance. A base di frutta sono anche molti dolci, il più famoso dei quali è il Key lime pie (pasticcio di limetta delle Keys Islands). La maggioranza dei ristoranti delizia i clienti con abbondanti spre- succhi frutta freschi.

A colazione sono da gustare focacce di granoturco e biscotti, o i tipici Grits (farina d'avena macinata grosso da mangiare con latte e zucchero, con burro fuso o uova). Molto buoni anche gli Hush puppies, minuscole crocchette di farina d'avena macinata fine, lievito, uova e cipolla, fritte nel grasso. Ottimi i crostacei il pesce. Sono da provare il Pompano (cucinato forno con tanta salsa) e il pesce gatto fritto. In alternativa, nella zona di Orlando le migliori bistecche si trovano a Kissimmee, con 200 ranch «brulicanti» di cowboys. Infine tenuto presente che nelle aree portuali della Florida, le rustiche pietanze delle bettole surclassano i menù dei ristoranti.

Ecco i ristoranti segnalati Orlando: The Bubble Room (1351 South Orlando Av.) cucina americana innovativa tra specchi e memorabilia Anni e 50; Outback Steakhouse (3109 Highway 192) cu- australiana, raccomandato per la carne; The Crab House (8291 International Drive), granchi in tutte le forme, dal Maryland all'Alaska; Cracker's Oyster Bar (Church StreetStation) ostriche pesce dell'Oceano in cuci- creola; Angel's Diner Bakery (1345 Lee Road), il luogo più carino per gli hamburger, piccoli juke-box sui tavoli a rock d'epoca.

terete in fila per salire sulla barca dei «Pirati Caraibi», dove fantastico set di automi computerizzati ricrea lo spettacolo di assalto corsaro all'isola della Tortuga. O aspetterete di esplorare un finto fiume giungla, insidiati da alligatori e meccaniche che schizzano acque, ma difesi da giovanotti e vitaminizzati in divisa da Lord Jim, da piccolo esploratore, che spareranno colpi salve contro pericoli inesistenti. Se proprio potete farne a meno, salirete sulla monorotaia che porta Epcot, il parco sormontato da una sorta di enorme pallina di golf (in realtà un atomo) che celebra i trionfi della tecnologia la benevolenza delle grandi Corporations: l'ho - trovato noioso ideologicamente irritante nella esaltazione del big business. Meglio il nuovo Mgm, il «parco cinematografico» dove si può sognare di essere divenute una lla di Hollywood.

E alla fine, quando ripercorrerete all'inverso la strada, accompagnati dai fuochi artificiali alle spalle che salutano la notte dalle guglie del castello di Biancaneve, vi chiederete con spasmo di obbrobrio chi abbia comprato quella T-Shirt assurda che portate addosso, chi vi abbia messo in mano un lecca lecca con le orecchie da topo forse vergognerete essarvi divertiti, perché tutti si divertono qui. Annoiarsi è E scoprirete grati a quel rompiscatole bambino piccolo che vi sta aggrappato alla mano vi servirà per sempre alibi.

Per fortuna, c'è sempre un altro i per chi viene a Orlando. Serio, tecnologicamente avanzato, indiscutibile. di macchina, esattamente a Est della città, alla fine di un'autostrada talmente dritta e curve da aver meritato il soprannome di «Bee-Line»: dritta la linea volo di un'ape. Alla fine della strada, dopo un paesetto balneare chiamato Coco Beach, una sorta di Riviera romagnola ma senza i romagnoli e la piadina, sta il vostro alibi di adulti: Cape Canaveral, la base di lancio Nasa.

Per Andy Warhol Disneyworld è [illegible] dell'America

La luna in pensione

Un tempo, prima che il volo nello spazio diventasse banale un omicidio a New York o un avviso di garanzia Milano, l'autostrada della Bee-Line era intasata di turisti, adoratori dei missili, «star gazers», guardoni delle stelle che si conquistavano settimane di anticipo un posto sulla spiaggia per vedere da lontano la partenza dei grandi vettori che portarono l'America in cielo, i Mercury, i Gemini, l'Apollo di Armstrong la Luna. Ora, poca gente a vedere i lanci dei satelliti artificiali e molta si dà appuntamento neppure per la partenza degli Shuttle. Ci fu ripresa, dicono i commercianti e gli albergatori della zona con crudo cinismo professionale, quando il «Challenger» esplose in volo uccidendo tutto l'equipaggio ma oggi, «purtroppo», la normalità →

Ha le gambe più veloci e i riflessi più pronti. E' più agile, [illegible] cogliere gli avvenimenti sul fatto, ma la sua voce è capace di far sentire anche l'emozione di un profumo che non può essere visto. E' più leggera, ma solo perché è meno pesante: infatti è più profonda, perché [illegible] acceca, [illegible] lascia liberi di chiudere gli occhi e immaginare. E' più di una radio: [illegible] RadioRai. Con lei non siete osservatori che guardano da fuori, siete

invitati [illegible] ascoltare e a essere ascoltati: immediatamente [illegible] centro di

tutto ciò che accade, ma con tutto [illegible] tempo di riflettere e anche di

rispondere con un vostro pensiero, un vostro desiderio. Perché oggi, RadioRai è sempre più completa, più aperta, più [illegible] Su RadioUno potete immergervi 24 ore [illegible] 24 in [illegible] flusso ininterrotto d'informazione; RadioDue dà voce a tante vite e tante storie; RadioTre coltiva per voi [illegible] tempo pieno soltanto musica e idee. Ma è davvero difficile raccontare un cambiamento così vasto: basta accendere RadioRai, per sentire cos'è successo.

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

Un libro da ascoltare
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

Il "partito" televisivo
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

Dal romanzo al film
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

Guide e videoguide
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Viralda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

Uno slogan per il libro. Scrivi la pubblicità
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'uomo, il sacro e il profano
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA [illegible]

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

Scrivere il giornale
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

Settore Scuola

LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

IL NUTRIBENE

Formaggio: *fantasia in tavola.*

LATTE
FORMAGGIO
YOGURT

il piacere di ogni giorno

Il formaggio, un alimento così antico, e sempre moderno, attuale. Le sue origini si perdono nella notte dei tempi, e ogni giorno lo ritroviamo nuovo, appetitoso, ricco delle doti nutrizionali che lo rendono unico insostituibile: un elevato valore biologico conferitogli dal suo notevole contenuto di proteine, calcio, fosforo, vitamine. Un alimento davvero ricco, fondamentale dal punto di vista nutrizionistico (mangiare nel modo giusto per sentirsi bene, in forma), e interessante sul piano gastronomico. Certo, perché quando si parla di formaggio si entra nel regno della fantasia, dell'estrema varietà, della moltiplicazione delle sfumature, dei sapori, dei profumi. Utilizzando un prodotto naturale così semplice come il latte, gli esseri umani hanno inventato un tipo di alimento che assume mille aspetti e altrettante note stimolanti del palato, conservando con ogni connotato le sue caratteristiche basilari, i suoi preziosi contenuti. Ecco, quando pensate al pranzo e alla cena, pensate al formaggio. Perché in tavola il formaggio è in qualsiasi occasione un grande "protagonista", in grado di risolvere molti problemi nella scelta delle pietanze. Sarebbe un errore considerarlo una presenza complementare, per concludere un pasto: i formaggi sono un "piatto forte", anzi il piatto forte per eccellenza, per il loro contenuto proteico e minerale, e per il loro valore energetico. Facciamo un esempio, per chiarire il concetto. Una persona di 70 chili ha bisogno di 60 grammi al giorno di proteine (cioè un po' meno di un grammo di proteine per ogni chilo di peso corporeo), di cui almeno la metà dovrebbe essere di elevato valore nutritivo, quali quelle fornite dal latte, formaggi, carni, pesci e uova: ebbene, 100 grammi di formaggio contengono, a seconda del grado di stagionatura, dai 20 ai 35 grammi di proteine. E passiamo a un altro aspetto importante, quello che riguarda i minerali: a tale proposito si deve sottolineare che senza un adeguato apporto alimentare di formaggi, o di latte, o di entrambi, non è possibile coprire i fabbisogni di calcio del nostro organismo: essenziale per la salvaguardia delle ossa e dei denti, in ogni età, è indispensabile egualmente per mantenere altre funzioni che regolano la salute. Un altro minerale abbondantemente contenuto nei formaggi è il fosforo (più che nel pesce, nella carne, nei cereali, nei legumi) anch'esso particolarmente importante per la formazione delle ossa e dei denti, e per l'equilibrio acido-base dell'organismo ed attivo nel metabolismo energetico. Il maggior contributo al valore energetico dei formaggi è dato dai grassi, presenti in quantità diverse a seconda della varietà, ma comunque sempre in modo consistente, mentre il colesterolo è presente nei formaggi in misura variabile dai [illegible] ai 100 milligrammi ogni 100 grammi (per una assunzione massima giornaliera suggerita di 300 milligrammi di tale sostanza). I problemi di equilibrio nutrizionale allorché, ad esempio, si consumano altri alimenti ricchi di grassi animali, possono essere comunque agevolmente superati limitando oculatamente le quantità consumate, oppure ricorrendo talvolta a prodotti più magri, del tipo di quei formaggi "magri", o "leggeri" (meno del 20% di lipidi sulla sostanza secca) la cui produzione, dal marzo 1992, è consentita anche dalla legge italiana. La qualità dei grassi presenti nei formaggi è comunque per lo più tale da renderli facilmente digeribili e utilizzabili da parte dell'organismo, e da conferire loro ridotte attitudini ad elevare i livelli di colesterolo nel sangue. Un'invenzione antichissima, abbiamo detto, e in effetti il formaggio ha una storia millenaria, che si spinge nella dimensione suggestiva del mito. I Greci affermavano che l'inventore era stato Aristeo, figlio di Apollo e di Cirene, che a sua volta ne aveva appreso l'arte dal centauro Chirone. Un bassorilievo sumerico del 3000 a.C. conservato al British Museum, noto come il fregio della latteria, presenta le varie fasi della lavorazione. Il nome lo ricevette in Grecia, da "formos", il canestro dove era collocato il caglio, parola latinizzata nel primo Medioevo in "formaticum"; i Romani lo chiamarono "caseus", e di qui l'italiano cacio. Una lunghissima storia, e i metodi base di lavorazione rimangono ancora oggi quelli tradizionali; le innovazioni tecnologiche sono intervenute unicamente a garantire la qualità del formaggio stesso. Ogni Paese ha i suoi formaggi, che appartengono con pieno diritto alla tradizione culturale nazionale. E l'Italia ne ha un numero di varietà che sarebbe troppo lungo quantificare. Ogni formaggio costituisce da solo una pietanza già pronta, pratica, gustosa, completa. E si può dire che non vi è formaggio che non si riveli straordinario sul piano gastronomico, ingrediente principe di una serie infinita di elaborazioni culinarie, da quelle semplicissime ma squisite panini di ogni tipo, toast, pizze, insalate, tartine a quelle più sofisticate, soufflé, pasticci gratinati, tortini, frittate, crocchette, crepes, crostate, e moltissime altre. Riassumendo quanto si è detto, questo è il formaggio: un concentrato di energia ed una fonte inesauribile di virtù. Per il suo apporto proteico, minerale e vitaminico (soprattutto vitamina A e vitamina B2), è un alimento fondamentale per tutti, a tutte le età. Per i suoi ricchi contenuti, il formaggio è adatto ad una alimentazione per chi disperde molte energie con l'attività fisica, quindi ideale per chi fa sport, per chi ha cura del proprio fisico, per chi ama un'alimentazione sana e naturale. Non semplice comparsa nel menù, ma protagonista di un'alimentazione sana ed equilibrata: se saggiamente unito ad altri cibi, il formaggio crea combinazioni complete dal punto di vista nutritivo. Alleato prezioso nella dieta e ingrediente gustoso in cucina, i formaggi offrono un'ampia varietà di scelta. Insomma, con il formaggio non si è mai a corto di idee.

CON IL CONTRIBUTO
DELLA
COMUNITÀ EUROPEA

ASIAGO

L'area di produzione comprende le provincie di Vicenza, Trento ed alcuni comuni del Padovano e del Trevigiano. Le prime notizie sulla produzione di questo formaggio sull'Altopiano di Asiago risalgono al Medioevo.
Viene prodotto nel tipo fresco, con 30/40 giorni di stagionatura, con pasta di colore leggermente paglierino, occhiatura marcata, sapore delicato e gradevole e nel tipo stagionato, da 4 mesi a 2 anni, con pasta compatta, colore paglierino, gusto intenso e deciso.

PARMIGIANO REGGIANO

La stagionatura va da uno a tre anni. La pasta è morbida e vellutata, finemente granulosa, colore paglierino; aroma e sapore: fragrante.
L'area di produzione comprende le province di Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (sinistra fiume Reno), Mantova (destra fiume Po).
L'origine è antichissima, documentata in testi storici e letterari. Nella produzione è rigorosamente vietato fin dal 1934 l'uso di antifermentativi, coloranti e conservanti.

MONTASIO

La stagionatura va da 2 a 24 mesi. La pasta è compatta, elastica, con rara occhiatura di colore giallo paglierino, il Montasio fresco viene usato da tavola e presenta un sapore delicato, più saporito nel Montasio stagionato, anche da grattugia. L'area di produzione comprende tutto il Friuli Venezia Giulia, le provincie di Belluno e Treviso, e parte di quelle di Padova e Venezia.

PECORINO TOSCANO

La stagionatura per il tipo a pasta tenera è minimo di 20 gg., per il tipo a pasta semidura oltre i 120 gg. La pasta è di colore tra il bianco e il paglierino, il sapore è fragrante accentuato e caratteristico.
L'area di produzione comprende tutta la Toscana, e alcuni comuni dell'Umbria e del Lazio.

FONTINA

Periodo medio di maturazione: 3 mesi. La pasta è morbida, fondente, colore leggermente paglierino. La zona di produzione è la Valle d'Aosta Il nome, risalente al XIII secolo, deriva dall'alpeggio Fontin, nel comune di Quart.

TALEGGIO

Formaggio a pasta molle, colore da bianco a paglierino. Con sapore caratteristico leggermente aromatico.
La stagionatura avviene in 40 giorni circa.
L'area di produzione comprende le provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Novara e Treviso.

GRANA PADANO

La stagionatura va da 12 mesi fino a tre anni. La pasta è granulosa, a volte umida, di colore giallo chiaro; il sapore dolce, con una vena piccante nel prodotto più stagionato.
Le aree di produzione sono in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto.

MOZZARELLA DI BUFALA

Non si effettua stagionatura.
La pasta è di colore bianco porcellanato, crosta sottile di circa 1 mm con superficie liscia e lucente.
Al taglio, emissione di lieve sierosità biancastra dal profumo di muschiato, con sapore acidulo. L'area di produzione è il Casertano, il Salernitano, il Napoletano, il Basso Lazio.

PROVOLONE

La stagionatura va da 3/6 mesi a oltre un anno. La pasta è compatta, con una leggera sfogliatura sapore dolce e burroso, più piccante nel prodotto [illegible] stagionatura avanzata.
L'area di produzione comprende la Lombardia, in particolare la provincia di Cremona e Brescia, il Veneto e alcune province limitrofe.

PECORINO ROMANO

La stagionatura va da 8 mesi in su. La pasta è compatta, con caratteristico sapore piccante.
L'area di produzione comprende il Lazio e la Sardegna; nell'isola, a Macomer, ha sede il Consorzio.

GORGONZOLA

La stagionatura va da [illegible] a 90 giorni. Pasta unita di colore bianco o paglierino, screziata per sviluppo di muffe (erborinatura); sapore leggermente piccante, caratteristico. Zona di produzione e stagionatura: territorio delle provincie di Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Cuneo, Milano, Novara, Pavia, Vercelli e territorio di Casale Monferrato. L'origine è antichissima, datata intorno all'anno 1000.

FORMAI DE MUT

Formaggio grasso a pasta semicotta prodotto esclusivamente con latte di vacca intero proveniente da una o due mungiture giornaliere a debole acidità naturale.
Si produce durante tutto l'anno in inverno nel fondovalle d'estate in alpeggio.
Il periodo di stagionatura ha la durata minima di 45 gg. Il peso della forma va da 8 a 12 KG. La struttura della pasta è compatta, elastica, con occhiatura diffusa, il sapore delicato, fragrante, poco salato, non piccante, con aroma caratteristico. Le caratteristiche del formaggio variano in relazione alla durata di stagionatura che può protrarsi oltre l'anno.
La zona di produzione e di stagionatura del formaggio comprende tutto il territorio amministrativo dei comuni dell'alta Valle Brembana, provincia di Bergamo.

Il parere dell'Istituto Nazionale della Nutrizione

Il gruppo del latte e derivati, del quale fanno parte latte, latticini, formaggi e yogurt, oltre a contenere proteine di elevata qualità biologica (ossia particolarmente adatte a far fronte alle necessità dell'organismo, in quanto ricche di aminoacidi essenziali) e diverse vitamine (quali soprattutto A, B1, B2, B6 e PP) ha l'insostituibile ruolo di fornire all'organismo in un giusto equilibrio con il fosforo e in una forma particolarmente facile da utilizzare, quel calcio che è indispensabile per la formazione e il mantenimento delle ossa e dei denti.
Senza consumare latte e/o derivati è molto difficile, o praticamente impossibile, coprire i bisogni in calcio dell'organismo, stabiliti intorno ad 1 grammo al giorno. Per quanto riguarda in particolare il formaggio, il cui uso come mezzo per prolungare la disponibilità di un alimento prezioso quale il latte è antichissimo, si tratta di uno dei cibi più nutrienti che esistono, un vero e proprio concentrato delle qualità nutritive del latte.
Questo alimento, davvero eccellente sia come gusto che come pregi nutrizionali, si presta straordinariamente a fungere da correttivo delle carenze di diete incomplete e sbilanciate, nonché da integratore in particolare nella alimentazione dei bambini e delle persone anziane.
È molto importante che il formaggio sia utilizzato correttamente, in relazione non solo al suo apporto nutritivo, ma anche alla molteplicità di tipi disponibili (comprese le nuove varietà a ridotto tenore di grassi), alla sua elettiva indicazione per l'età evolutiva e per le intolleranze al latte, alla sua attitudine a completare le diete vegetariane e a sostituire efficacemente le carni, ecc.

I futuri magistrati s'occuperanno del 60 per cento delle cause pretorili

Il manager diventa giudice di pace

A scuola due mesi per essere promossi

L'inquilino moroso, [illegible] vicino rissoso, l'automobilista coinvolto in un incidente [illegible] danni fino a 30 milioni di lire che capiteranno davanti ad un giudice di pace a Torino potranno essere processati da un generale della Finanza [illegible] da un ex questore, [illegible] un manager Fiat, da insegnanti, funzionari [illegible] casalinghe laureate [illegible] legge. Sono i profili dei futuri magistrati, che assorbiranno il [illegible] per cento delle cause di competenza del pretore: 337 per il Distretto (164 per Torino), 285 già designati dal Csm.

Al corso [illegible] preparazione (frequentato da cento candidati) nell'aula bunker delle Vallette c'è un generale della Guardia di Fi[illegible] [illegible] ausiliaria, Gennaro Pisanti, 59 anni: «Arrivati a quest'età bisognerebbe riposarsi e invece siamo qui. Non per toglie[illegible] lavoro [illegible] giovani, ma per rendere un servizio alla collettività».

C'è chi ha fatto l'insegnante per [illegible] vita, come Rosa Battaglia Ott, 60 anni, ma il [illegible] sogno era diventare magistrato: «Mi sono laureata nel '57, la carriera in magistratura è stata aperta alle donne nel '63. [illegible] fatto [illegible] pubblicista, poi l'insegnante. Sono andata in pensione proprio pensando [illegible] questa professione. L'ho detto ai miei ragazzi a scuola: [illegible] farei anche gratis».

L'ex manager Fiat Carlo Lanfossi, 67 [illegible], da giovane ha fatto pratica [illegible] uno studio legale: «Non [illegible] i mezzi per fare l'avvocato. Sono entrato [illegible] banca, poi alla Fiat nel settore commerciale. Sono diventato direttore di filiale all'estero, in Spagna, Jugoslavia, a Caracas. Fare [illegible] giudice di pace sarà [illegible] realizzare un sogno».

L'introduzione del giudice di pace, rinviata nel giugno '93 e gennaio '94, dovrebbe essere [illegible]rata il 3 luglio prossimo. La circolare del ministero di Grazia e Giustizia è arrivata il 16 aprile. In due settimane il consigliere Angelo Converso ha preparato i programmi. I corsi termineranno il 30 giug[illegible]. Il presidente della corte d'appello Luigi Conti è soddisfatto: «Il programma di Torino è stato preso a modello degli altri sedici tribunali del Distretto. La sede degli uffici per ora sarà nella scuola Don Orione alle Vallette, ma il Comune [illegible] ha promesso un edificio in piazza Bernini, [illegible] due passi dal nuovo palagiustizia».

Torino si è comportata [illegible] pri[illegible] della classe in Italia. Un pullman navetta dell'Atm attende gli aspiranti giudici alle 8,30 in piazza Savoia. Alle 9 tutti a lezione nell'aula bunker delle Vallette, intervallo alle 10,30 per un caffè, alle 13 ritorno in città. Nel pomeriggio, [illegible] esercitano al computer in una sala attrezzata nel vecchio palazzo di giustizia.

L'atmosfera è quella dei giorni di scuola. Due aspiranti affian[illegible] l'insegnante Alessandra Rossi Vannini, docente di diritto penale commerciale all'università: «Avevamo pensato di prendere l'Antolisei come testo base. E' sempre valido?». «Sì, ma vi conviene attendere. Sta per uscire la tredicesima edizione a cura del presidente Conti». Sono preoccupati («Per prendere appunti a volte perdo [illegible] filo»), [illegible]zionati («C'è un abisso tra quello che si insegna a scuola e [illegible] conoscenza delle norme indispensabili per fare il giudice di pace»), [illegible] animati da un sacro fuoco.

E che cosa pensano gli avvocati del giudice di pace? «La collocazione degli uffici alle Vallette è irrazionale - afferma il presidente dell'Ordine, Gabri - ma il [illegible] problema è un altro: questi magistrati saranno in grado [illegible] far fronte al loro compito? Ci vogliono [illegible] per diventare un buon giudice togato, che cosa si può pretendere [illegible] un pensionato laureato in legge trent'anni fa dopo un corso di due mesi?».

Claudio Cerasuolo

Un gruppo di aspiranti giudici di pace a lezione davanti al videoterminale

Quattro arresti

Racket sgominato [illegible] Pinerolo

«Siamo la "nuova famiglia", i padroni della [illegible]. Se ci mettiamo d'accordo sulla cifra ti garantiamo protezione, poi ti aiutiamo a recuperare i crediti». Poche parole al telefono: si era presentata così la banda [illegible] estorsori capeggiata dal catanese Carmelo Coco, 36 anni, che per 5 mesi ha perseguitato imprenditori del Pinerolese. Il loro piano [illegible] stato smascherato dai carabinieri di Moncalieri [illegible] Pinerolo, che hanno intrappolato la gang mentre intascava 50 dei 300 milioni pretesi dalle vittime.

In carcere sono finiti, oltre al Coco (che secondo gli inquirenti fa da collegamento tra la mafia catanese e il Nord), i cugini Rocco [illegible] Angelo [illegible] Giulio, di [illegible] e 34 anni, di Bruino, [illegible] Maurizio Bruno, catanese abitante [illegible] Milano in piazza Inzubilia 1. Tutti pregiudicati per reati contro il patrimonio, sono ritenuti anche gli autori delle rapine compiute di recente [illegible] banche di Sangano (17 milioni), Cercenasco (20 milioni), Rivalta (19 milioni) e None [illegible] milioni).

L'indagine sull'estorsione [illegible]mincia a gennaio, quando il titolare di un'azienda di materiali per l'edilizia a Cumiana, Michele Steffieri, denuncia ai militari le prime minacce: «Chiedevano denaro, ho rifiutato». Pochi giorni, [illegible] un incendio distrugge parte delle merci nel suo capannone.

La banda moltiplica gli obiettivi [illegible] [illegible] 2 maggio tocca a [illegible] secondo imprenditore, Giuseppe Di Giacomo, proprietario di un'azienda di materiale plastico [illegible] Rivalta: anche lui non cede [illegible] si ritrova con la vetrina del magazzino crivellata di proiettili calibro 7,65. Avvertimenti inequivocabili.

Sarà [illegible] terzo tentativo - iniziato la notte [illegible] 2 maggio - a smascherare il racket. Domenico Scocozza, titolare di un ingrosso di bibite a Roletto, finge di stare al gioco. Appuntamento al bar «Il Capanon» di Rivalta, dove l'imprenditore è accompagnato dai carabinieri: consegna del denaro, breve inseguimento tra le «gazzelle» e due auto dei malviventi, sei colpi di pistola sparati alle gomme degli estorsori, e la banda è catturata.

Ristrutturato il campo di calcio delle Vallette, ieri l'inaugurazione

Un pallone per sentirsi uguali

Liceali e detenuti si sono affrontati in carcere

Il risultato (4 a 2) ha premiato la squadra del Liceo «Copernico», ma la vittoria morale è andata ai detenuti che frequentano la sezione staccata del «Verga» nel [illegible] delle Vallette. Corretti, col cuore che scoppiava (in carcere non è semplice allenarsi), gli «studenti» delle Vallette hanno onorato nel modo migliore, ieri, l'inaugurazione del campo di calcio nel carcere, da poco ristrutturato. «E' solo una partita ma per chi vive qui è un sogno che fuori si pensa a loro in modo diverso da solito» dicono il direttore Casteria [illegible] il professor Cornagli che con don Rabino della Figc hanno organizzato la manifestazione.

Un momento della partita [illegible] ieri, vinta per 4 a 2 dai ragazzi del liceo Copernico

PROVINCIA FLASH

ALMESE
[illegible] inagibile per la pioggia

Lo smottamento di un terreno provocato dalle abbondanti piogge, [illegible] località Rivera di Almese, ha creato il panico in una villetta in via Morsino: Candido Miletto ha notato profonde fenditure del terreno, vigili del fuoco hanno rilevato lesioni nel muro di sostegno: [illegible] casa è [illegible] evacuata.

CHIVASSO
Ladri nel negozio di [illegible] sportivi

Svaligiato dai ladri «Provera Sport», via Po 2. Sono stati rubati centinaia di capi di abbigliamento sportivo, per decine di milioni. I ladri sono entrati anche nell'adiacente «Hobby Market», dove hanno preso 200 mila lire.

SAN [illegible]
Tentata rapina [illegible] tabaccheria

Rapina fallita nella tabaccheria di Maria Arduinio, [illegible] anni, via Carlo Alberto 3. Minacciando la donna con una pistola, il bandito [illegible] è impossessato di una manciata di denaro dalla cassa, [illegible] lo ha subito lasciato [illegible] si è dato alla fuga per l'intervento del figlio della tabaccaia, Mario Notario, 32 [illegible].

LEINI'
L'Unione sportiva senza campo

L'Unione Sportiva rischia [illegible] [illegible] poter disputare il campionato di calcio di prima categoria. Causa le [illegible] disposizioni federali in materia di sicurezza, il campo sportivo «Pier Giorgio Frassati» necessiterebbe (entro [illegible] [illegible] giugno) di interventi per centinaia di milioni. Ma il campo è di proprietà della curia: per questo [illegible] Credito sportivo non può erogare finanziamenti, [illegible] il commissariamento del Comune complica la vicenda.

PONT
Arrestato [illegible] carabinieri per [illegible]

Nicodemo Lucà, [illegible] anni è stato arrestato l'altro pomeriggio dai carbinieri [illegible] Pont. Deve scontare 6 mesi di carcere per un vecchio furto. Ora è agli arresti domiciliari.

IVREA
Spacciava hashish, in manette

Mohamed Ehaj, marocchino di 26 anni, è stato arrestato dal commissariato di Ivrea. In piazza Fillak spacciava hashish a un gruppo di minorenni.

BANCHETTE
Guerra per il salone [illegible] scuola

Polemica fra il sindaco Alberto Valtorta e il preside della scuola media Savino Giglio Tos, che ha deciso di [illegible] concedere più il salone [illegible] la palestra per [illegible] danzanti ed altre manifestazioni di questo genere. Valtorta ha respinto una convenzione proposta dal capo d'istituto.

[illegible]
Si discute [illegible] diritti del malato

Il Circolo Il Gabbiano ha organizzato alle 21, salone del Dopolavoro Ferroviario, un incontro con [illegible] «Tribunale dei diritti del malato». Interverrà al dibattito il responsabile, ingegner Terzi.

[illegible]
Arriva il [illegible] «autocentro»

Approvato il piano finanziario dell'«autocentro» (un deposito di mezzi del Comune con officina), in via Volpiano. L'opera (costo un miliardo e 700 milioni), verrà finanziata da Comune [illegible] Cee.

Susa, coppia di baristi in carcere per violenza carnale

Sequestrano la colf

«Mi costringevano a giochi sexy»

«Vieni a far le pulizie da noi, ti diamo il giusto». La ragazza aveva bisogno di lavorare e ha accettato. [illegible] avrebbe immaginato che in quella [illegible] appartata, nei pressi di Sant'Antonino di Susa, avrebbe vissuto le ore più lunghe e angoscianti della sua vita. Sequestrata per quasi una notte e usata come un giocattolo sessuale dalla coppia di commercianti che l'aveva assunta. I due sono stati arrestati per concorso in sequestro di persona, violenza carnale e atti di libidine violenti. Si chiamano Benedetto Romano, 48 anni, e Annamaria Girardi, 40. Lui è originario di Villabate, in Sicilia. Lei di Bussoleno. Insieme gestiscono un bar a Susa. Insieme vennero inquisiti nel 1988 per fatti analoghi. Inchiesta archiviata perché non si trovarono elementi sufficienti per rinviarli a giudizio.

L'arresto della coppia è stato chiesto dal pm Cristina Bianconi al gip Marilinda Mineccia dopo che i carabinieri della sezione di polizia giudiziaria di via Pisano hanno svolto accurate indagini per trovare conferme alla denuncia della ragazza: le *avances* a dipendenti del bar, e altro ancora su cui il riserbo è assoluto.

Questa brutta storia risale al 16 marzo scorso. Il racconto della ragazza: «Verso le otto di sera avevo finito il mio lavoro. Me ne sarei andata, ma la signora mi chiese di [illegible] a cena: "Sono sola e ho paura". Poi, con la scusa di mostrarmi un abito, mi portò in camera [illegible]. Nel frattempo era arrivato lui. Cominciavo a veder nero perché la donna voleva mostrarmi ad ogni costo un film porno. Non volevo saperne ma non potevo nemmeno essere troppo scortese con chi mi dava lavoro. E pensavo finisse tutto lì».

E invece, in camera da letto, la coppia passa alle vie di fatto. L'accusa è pesante: minacce per costringere la ragazza a svestirsi e subito dopo il ricatto di una serie di foto scattate con una polaroid dalla padrona di casa. «Ti vedi, sei nuda. Ti possiamo sputtanare». A quel punto l'uomo e la donna avrebbero giocato eufemisticamente a ping-pong con il corpo della ragazza ricorrendo al repertorio dei loro giochini perversi e al «corredo» acquistato in un porno-shop.

Si va avanti sino alle tre di notte, quando la ragazza approfitta del rilassamento dei due e riesce a fuggire. Il mattino dopo va dai carabinieri e i carabinieri, il 10 maggio, [illegible] ad ammanettare la strana coppia. **[al. ga.]**

Benedetto Romano, 48 anni, avrebbe respinto le accuse della ragazza

Annamaria Girardi era già finita nei guai con il convivente per analoghi episodi

Catturati sopra il Pian della Mussa

Sei stambecchi per la Valsusa

Anche la Val Susa ha una colonia di stambecchi. Da ieri sei esemplari (tre maschi ed altrettante femmine) sono stati liberati sopra Exilles, nei pressi del rifugio «Mariannina Levi» a 1900 metri di altezza, dalle guardie venatorie della Provincia.

I sei stambecchi erano stati catturati in mattinata sui monti di Balme, in alta val di Lanzo: sopra il Pian della Mussa vivono [illegible] ai 300 esemplari. L'operazione si è svolta con una certa difficoltà a causa della nebbia e della pioggia intensa.

Le guardie venatorie munite di un fucile sparasiringhe hanno addormentato gli animali: l'intera operazione è durata quasi quattro ore. Gli stambecchi sono stati legati e portati a valle a spalle, quindi caricati su un camion.

Erano le 16 quando gli stambecchi sono arrivati al rifugio Mariannina Levi: ad attenderli vi erano circa 200 persone fra curiosi, cacciatori, sindaci, funzionari dell'assessorato Ambiente e risorse naturali della Provincia. Gli animali sono stati portati sulle [illegible] della zona e sbendati: con la sorpresa di [illegible]si in un nuovo ambiente. Oggi e domani la reintroduzione (tempo permettendo) continuerà, fino a raggiungere 15-16 esemplari. **[g. dol.]**

Denunciati 16 giocatori del Settimo Vittone

Notte brava dei «pulcini» dopo la fine del campionato

Alla trattoria «Ai Burnel» di Nomaglio, dove sabato sera si erano ritrovati per festeggiare la fine del campionato di calcio dei pulcini, i ragazzi dell'A. C. Settimo Vittone si sono presentati con i genitori. La titolare li ricorda «educati e tranquilli». Ma a fine serata, all'uscita dal locale i «ragazzi tranquilli» si sono trasformati. Un gruppetto di quindici o venti persone ha cominciato l'assalto al paese. A colpi di pietre hanno spaccato le placche con il numero civico delle case, rotto le tegole del centro sportivo e danneggiato le saracinesche di numerosi garages del centro. Il raid non si è, però, fermato lì. I più esagitati, magari con qualche bicchiere di vino di troppo in corpo, hanno fatto in pezzi le fioriere della piazza del municipio e danneggiato le aiuole, strappato i fiori. Ora, sedici di loro, tutti minorenni, sono stati denunciati per danneggiamento dai carabinieri del maresciallo Mariniello. Dovranno risarcire tutti i danni che hanno causato e restituire anche la bacheca dove la Provincia attaccava le comunicazioni ufficiali, misteriosamente «sparita» proprio la sera di sabato. I responsabili della squadra del Settimo minimizzano l'accaduto: «Una ragazzata, probabilmente si sono lasciati andare un po' troppo e la situazione gli è sfuggita di mano».

Evacuata una famiglia

Baio Dora minacciata da una frana

Pomeriggio di paura, ieri, nella frazione Baio Dora di Borgofranco d'Ivrea. Centinaia di metri cubi di massi e terra si sono staccati dalle pendici del monte Cavallaria, nello [illegible] punto delle frane del '42 e del '72. L'allarme è scattato poco dopo le 16. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Ivrea, insieme ai tecnici del servizio geologico della Regione. Dai primi accertamenti, non sembrano esserci pericoli per il centro abitato. Per precauzione, comunque, due anziani coniugi, Consolato e Rina Callea, hanno dovuto abbandonare la loro cascina e hanno trascorso la notte da alcuni parenti.

San Carlo Canavese

Troppi vandali nel camposanto «Chiuso di notte»

Automazione del cancello e chiusura serale e notturna da ieri anche nel cimitero di San Carlo Canavese. «Fino ad oggi - dice il sindaco, Santo Valente - ci si era ispirati per la gestione del camposanto, all'esempio di molte città europee di Paesi civili, lasciandolo con naturalezza aperto ai visitatori a qualsiasi ora del giorno e della notte».

«A farci cambiare idea - prosegue il sindaco - è l'aver verificato le possibilità di atti vandalici, di furti e la presenza notturna di tossicodipendenti attirati dalla disponibilità di acqua corrente». Di qui la decisione del Comune di chiudere il cimitero la notte.

SPORT FLASH

L'Ussi protesta con la Juve

Il Gruppo Subalpino dei Giornalisti Sportivi (Ussi) ha inviato una nota di protesta alla Juventus per aver discriminato, in occasione della presentazione di Sousa e Deschamps, cronisti e fotografi nonché teleoperatori impegnati soprattutto per le emittenti locali.

Ciclismo: circuito a Cambiano

Si disputa stasera (ore 20,30) il circuito notturno di Cambiano con gare per esordienti (12 giri), allievi (20) e juniores (30). Domani (ore 18) al Motovelodromo terza riunione stagionale, mentre a Ciriè verrà presentata la tre giorni dilettantistica [illegible] (27-29 maggio).

Pallavolo: playout per l'Olympus

Decima classifica nel girone A della B1 maschile, dopo un disastroso finale di stagione, l'Olympus Pinerolo disputerà dal 27 al 29 maggio i playout-salvezza contro Mirandola e Lanciano. Sede e calendario dei match saranno definiti oggi a Roma; si salverà solo la prima.

Arti e Mestieri, 20 candeline

Per celebrare il 20° anno di attività, l'Arti e Mestieri organizza un vero e proprio festival del volley giovanile provinciale. Da venerdì scorso, nella palestra di via Stupinigi a Cascina Vica, Sa. Fa. Cus Torino, Nichelino, Pino e Arti e Mestieri danno vita a tre distinti tornei pentagonali delle categorie Allievi, Ragazzi e Juniores. Domenica le finali: dalle 9,30 quelle per il 3° posto e dalle 14,30 quelle per il 1°.

Hockey prato: pareggi preziosi

Tre preziosissimi pareggi esterni per le due squadre del Cus Torino. Nella A1 maschile, Marquardt e compagni hanno ottenuto due punti a Cagliari: 3-3 con l'Amsicora e 2-2 con l'Amatori. Nella A femminile, le ragazze di Chawla hanno strappato un inatteso 1-1 nel derby di Bra con la Lorenzoni (gol torinese siglato su rigore dalla Ughetto).

Superbike: Destefanis insegue

Con un quarto e un secondo posto nelle due manches della penultima prova del campionato italiano superbike, Valerio Destefanis (team De Cecco) si è ulteriormente avvicinato in graduatoria al capolista Fabrizio Pirovano. Decisiva per l'assegnazione del titolo la gara del 5 giugno al Mugello. Buona prova anche per l'altro torinese [illegible] Foti (team Taurus) che ha ottenuto un quarto e quinto posto.

Softball: Brioschi al vertice

Superato l'ostacolo Legnano (2-0) il Brioschi si conferma in testa alla serie B. Bella prestazione per la matricola La Loggia che ha battuto (2-0) il Bovisio. Pari (1-1) a Lodi per il New Star Avigliana.

Pallanuoto: Quadrifoglio ok

Continua il periodo positivo del Quadrifoglio nella B femminile, sconfiggendo (10-5) il Castel San Pietro le ragazze di Consiglio restano seconde a due punti dalla capolista Ingaunia Albenga.

Tennistavolo: titolo per il Cus

Titolo italiano per il Cus To Lavazza ai tricolori giovanili, a Terni, nel doppio misto con Fabrizio Cadamagnani e Deborah Balboni.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa [illegible]) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce [illegible] carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia [illegible] fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or. 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or. 16,20/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168 Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Cuba libre - La notte del giudizio

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 16/22,30, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.08.56 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 [illegible] Drammatico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/19,50/22,30, Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or. 17,05 18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] coppia in crisi, [illegible] parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '90) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nel [illegible]. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. [illegible], Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 69-, Tel. [illegible], Or.: 17/19/20,4[illegible], Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra [illegible] e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] paura — di P. [illegible] Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un [illegible] sopravvissuti a un incidente aereo, [illegible] paure, ritrovano insieme il giusto [illegible] Dramm.

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.86, L. 6000
Ore 17: **Aladdin**
Ore 21: **Heimat 2: Nel i [illegible] di Kennes,** [illegible] sottotit. [illegible]

Diamante — v. Prenestina [illegible], Tel [illegible], Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare [illegible] misteriosa epidemia che [illegible] risorgere i morti [illegible] romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

IL [illegible]

CINEMA - Presso la sala **Delle Provincie**, ore 19, «I compagni» e «Amici miei» di Mario Monicelli. Nei locali dell'**Arsenale** (via G. Della Bella 45), ore [illegible] e 21, «La battaglia di Algeri» di Pontecorvo. Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Pericolo nella dimora», di Michel Deville e alle 21 «Il giudice e l'assassino», di Bernard Tavernier, con Philippe Noiret. All'Istituto Giapponese di Cultura (via Gramsci 74, [illegible] 19), «Il fiume Shimanto», di Onchi Hideo. Al **Dei Piccoli** (v.le Della Pineta 15), ore 19, «La notte del piacere», di Alf Sjoberg.

LIVE - **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Herbie Goins & The Soultimers. **Fonoteca** (via Libetta 13), samba e bossanova. **Alpheus** (via del Commercio 36), Sangana, Riccardo Biseo & Gianni Sanjust Quartet. **Big Mama** Be staff.

[illegible] - All'Auditorio di via **Conciliazione**, 19,30, ultimo recital del tenore Ramon Vargas che presenta brani di Copland e Stravinsky. Organista Giorgio Carnini, voce recitante Anna Nogara, direzione affidata a Marcello Panni.

[illegible] - Debutti. Al **Teatro d'Oggi** (via Labicana 42), «Gli Elohim», testo e regia di Rosalia Grande, con Carlo Sordoni, Paola De Angelis. Al **Vittoria** (p.za S.M.Liberatrice 8), «Gli ospiti», scritto e diretto da Vittorio Caffè, con Enrico Cattaneo. Al **Quirino** (via Minghetti 1), per il ciclo «Les mises en espace» va in scena «La notte della vigilia», a cura di Luca Archibugi.

POESIA - All'Istituto **Italo Latino Americano** (p.za Marconi 26), ore 18, presentazione del volume «Poesia scritta», di Jorge Eduardo Eielson. A seguire, inaugurazioni delle mostre [illegible] Juan Leal Ruiz e Agueda Dicancro.

[illegible] - Con una cerimonia solenne [illegible] consacrazione [illegible] inaugura in via [illegible] Pietra 70(ore 19), Casa dei Bergamaschi, nuovo centro culturale aperto al pubblico. WS[m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or. 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [illegible] 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. [illegible], Or. 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, [illegible]. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa [illegible] che l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52 Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or. 17,30/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 856.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

[illegible] — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or. 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e [illegible] nascondere. N. V. [illegible] 40' Commedia

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, [illegible] 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare [illegible] doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Gioiello — v. [illegible] 43, Tel. 855.4149, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Angie [illegible] donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Film rosso

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000
L'innocenza [illegible] diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, [illegible] all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, [illegible] vero baby-killer. Solo un amico intuisce la v[illegible]. V.M. 14 1h 25' Thriller

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, [illegible] salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10,000
Il sogno [illegible] farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalier, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Greenwich Sala 3 — [illegible]
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Pagia (Ita. '93) — Un professore [illegible] fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h35' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Tra[illegible] d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott [illegible] — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di [illegible] immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal [illegible] di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'[illegible] geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, [illegible] 541.7926, Or. 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare [illegible] terroristi internazionali N.V. 1h 29' Avventura

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ore 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40 Commedia

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

PRIME VISIONI

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,10/22, Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

Maestoso Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso

[illegible] Sala [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or. 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura [illegible], tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, bu[illegible] e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or. 15,30/18/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore N. V. 1h 48' Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 17/21, Ingr. 7000
Short cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 480.2653, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate, un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una bella e inquietante donna N. V. 1h 37' Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or. 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — v. IV Novembre 156, [illegible]. 679.0763, [illegible]: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — v. Somalia 109, Tel. [illegible], Or. 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre la notte del giudizio

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Cuba [illegible] del giudizio

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, [illegible] Cavalier, B. Andersson (Italia [illegible]) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. [illegible] Drammatico

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.00.948, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Drastico

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6806, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo.
[illegible] via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 442.360,21. Riposo.
[illegible] via Publio Valerio 63, telefono 748.48.44. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Guido Reni, tel. 392.777. **Un mondo perfetto.** Or. 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, t. 703.00.333. **Caldi peccati.** Ingr. 4000.
AVORIO [illegible] via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Ingr. 6000.
MODERNO p. [illegible] Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti** [illegible] Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Cameriere porno per bene.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible].
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingr. [illegible]
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Or.: 10,30/23.
[illegible] P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11-23. Ingr. 6000
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [illegible] Volturno 37, telefono 482.7557. Chiuso per lavori.

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Ore 21,15 **Chi ti ha detto che eri nudo** di P. B. Bertoli con G. Arena, T. Bonavita, P. Buglioni, M. T. Celli, G. M. Laudisa, P. Loreti
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 11 Ass. Cult. Momento Danza presenta **Se non ci fosse la luna** di R. Arnato e T. Barracchia, regia T. Barracchia
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Domani ore 21 **La cantatrice calva** di Eugène Ionesco, regia di D. Pecci
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.06.869. Ore 19,30 cabaret. Stage con Antonello Lega dal 16 al 25 maggio
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 La Valle dell'Inferno presenta **Commedia femminile** di Dacia Maraini. Regia M. Maltauro, prod. La Valle dell'Inferno
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Metateatro presenta **Quartetto**, di H. Muller con L. Jacobbi e G. Spanarri, regia M. Mieri
CLUB I MITI. Giovedì ore 21 **Otvedio 2 la vendetta** di G. Purpi e G. Polito. Regia G. Purpi
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 La Comp. Solari Vanzi pres. **L'acchiappiatopi** da M. Cvetaeva con A. Vanzi, R. Mugnai, L. Barlera, M. Zacchigna, D. Coelli, regia M. Solari e A. Vanzi
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, t. 70.04.932. Giovedì 19 ore 21. Ass. Cult. Beat 72 presenta Garofano verde Scenari di Teatro omosessuale **L'ultimo Brunch del decennio** di D. Osorio Lovera regia P.R. Gessadi
COLOSSEO RIDOTTO SALA B v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 22 Diritto e Rovescio presenta **Garibaldi e gli eccentrici** di W. Garibaldi con A. Galante, P. Dattoli, F. Verdel, S. Mariotti, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicolera
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21,15 Tragikomica presenta **La commedia delle facce** scritto e diretto da Umberto Kovacevich con M. Letizia, A. Kovacevich, U. Kovacevich, F. Barese, A. Ciofini
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 **Raktakarabi (Oleandri Rossi)** di Rabindranath Tagore con E. Marra, S. Urbani, S. Alessandroni, G. Migliorelli, D. Bonetti, P. Rucco, L. Lucarelli, S. Poli, regia Carlo Merlo
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 22,30 **Mira** di G. Almansi, con M. Recino, regia P. Pelloni. Viet. min. anni 18
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,10 **Delitti da caffè** di M. Moretti con S. Laraggia, D. Ruiz, S. Zecca. Al piano T. Maiorani. Regia M. Moretti e P. Fenellian
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 ultimi 6 giorni. Società per Attori presenta: **Rosina** di F. Apolloni con F. Apolloni, A. Molinari, L. Lante D. Rovere, S. Mitri, M. Morandi, F. Sorbani, regia P. Quartullo
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Ore 21 **Il diavolo e l'acqua santa. Vita e miracoli di Giuseppe Gioachino Belli** di F. Fiorentini e G. de Chiara. Mer. e dom. ore 17,30, lun. riposo, resto ore 21, sino al 30/5
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20,45 Teatro Stabile dell'Umbria presenta **Nella gabbia** di H. James. Drammaturgia di E. Siciliano, regia L. Ronconi
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 Compagnia Stabile Teatro-Gruppo presenta: **Hop là - Saltaci sotto** commedia con canzonette in due atti di V. Boffoli, regia dell'Autore
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 15,30 Ass. Cult. Romeo Collalti **Diritti a confronto** VI Edizione - Rassegna Teatrale Studentesca
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piacere che tu sia.** 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Berera, e la cortese partecipazione di C. Molfese
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 Dopo e Jekill in **Concert Comique**, regia Pino Ferrara
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Ore 21 abb. 2ª martedì **L'esibizionista** di L. Wertmuller con L. De Filippo, A. Corsi, M. Scarperia e G. Calendra, regia L. Wertmuller
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B, ore 21,30 Turno E1 **Menenghe la D'Abbraccio. M. De Rossi in Sunshine** di W. Mastrosimone. Regia M. Mariotti
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Domani ore 21 Premiata Ditta **Preferisco ridere 3**
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Domani ore 10 e ore 21 Laboratorio Teatrale Sandro Fortini presenta **Cercasi**, regia Francesco Di Giorgio
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194 - tel. 48.85.465. Ore 20,45 Dada L'Arte della Negazione in **Il canarino muto**, da Ribemont, Dessaignes, regia Marné Parili
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE. Ore 21 la Compagnia il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tausani, B. Palme. Regia Claudio Frida
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Ore 21,30 **Donna di un uomo** di Astrid Roemer, con E. Baldassarri e S. Logan. Regia R. Rinaldi
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Ore 21 **Oreste e le Eumenidi da Eschilo a Giulio** Concerto e Sconcerto a più voci, regia Luciano Damiani
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 2ª mart. **La testimone** di Franco Brusati con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Clara Colosimo, regia M. Missiroli
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 41.12.287. Giovedì 19 maggio ore 20,45 prima **L'albero del filtro scarlatto**, di Georges Feydeau, con Matteo Lombardi, Enzo De Marco, C. Feina, S. Simonetti, P. Vitiano, C. Callari, M. Maiorano, P. La Piana, L. Di Renzo
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 20,45 abb. E2 Comp. Italiana diretta da M. Scaparro **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia M. Scaparro
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20,45 abb. 57 ult. 8 repliche. P. Falk in **Boomerang** di B. De Costa con F. Poggiali, regia T. Cassano
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.67.635. Ore 21 Gigi Proietti in: **A me gli occhi bis.** Prev. botteghino ore 10-13/16-19. Inform. 32.34.890.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 17,30 La Comp. Teatro Teatro presenta **Il simposio** di Platone, adatt. di Alberto Gassani, regia Francesco Tersi
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 21 Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi
TEATRO SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Teatroinarte Stanze Luminose presenta **Empedocle Ingrano** di M. Grande con M. T. Imseng, U. Margio, G. Pontani, L. Rigoni, F. Sanich. Regia Alessandro [illegible]
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 ult. replica **Ciao tempestoso** di L. Melotti e R. Riem con L. Ferlazzo Natoli, G. Taddei, B. Toscani
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21,30 **10 piccoli indiani**, di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvani, T. Calanzaro, N. D'Agata
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. [illegible]. Ore 21 **La famiglia delle Ortiche** presenta **Babel** [illegible] di A. Tarantino protagonisti P. Degli Esposti. Regia di Cherif.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 **Gli ospiti**, di V. Caffè con E. Cattaneo, P. De Giorgio, P. Fenili, C. Fiori, P. Foresi, A. Lucci, B. Simonelli, regia V. Caffè
[illegible] via Mameli, 5 Tel. 58.95.807. Ore 21 la famiglia delle Ortiche pres. **Il pretore del Castello** da Petrolio di P. P. Pasolini, con A. Provenza, regia G. Bertolucci. Dom. ore 18; resto ore 21, sino al 31/5
TEATRO METABILE DELLO HUMOR via Tesio 14, tel. 84.16.057 - 85.48.960. Ore 10,30 **Infinito - Se tocal toca**, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza delle Pollaiuole 31, tel. 37.30.600. Ore 17 Compagnia Arm presenta **Un uomo è un uomo** di B. Brecht con D. Valmoon, G. Vareno. Regia Werner Waas. Martedì ore 17; resto ore 21, sino al 24 maggio.

La TALPA di città

TELEFONANO: «L'*Oggi* fa cinquant'anni. Tu c'eri. Ci fai un pezzo? Basta un pezzetto, [illegible] testimonianza...». A [illegible] certa età, diventi, secondo il garbo dell'interlocutore [illegible] d'anni: testimone, reduce [illegible] o superstite. Testimone è la qualifica più gentile, ti conferisce addirittura una qualche autorità e utilità per le generazioni [illegible]. D'accordo per il pezzetto. All'*Oggi*, in fondo, debbo [illegible]. Vi ho imparato a fare il giornalista in una redazione di dilettanti diretta da un dilettante geniale, Edilio Rusconi, che ogni giorno reinventava liberam[illegible] il giornalismo. [illegible] metto subito a scriverlo, il pez[illegible] richiesto. Con senso del dovere e piacere di farlo. Già cinquant'anni, l'*Oggi*. Come passa il tempo. Eh, già, l'*Oggi* è nato nel... Un momento, c'è qualcosa che [illegible] va, avverto l'abituale scricchiolio della mia testa spana. Qualcosa non [illegible] Siamo nel 1994. Ma l'*Oggi* non è nato nel 1944. Nel 1944 c'era ancora la guerra in Italia e io non potrei proprio testimoniare alcunché sulla nascita dell'*Oggi* a Milano, perché mi trovavo ancora in lager, al Gerlospass. Se testimoniassi sulla uscita dell'*Oggi* nel 1944 compirei un falso in atto pubblico. Nella mia imperdonabile presunzione [illegible] scoprire [illegible] di cui gli altri non si accorgono, telefono, trafelato: «C'è un errore di tempi...».

No, [illegible] già tutto, [illegible] è stato deciso così. [illegible] vengono spiegate pure le ragioni, come [illegible] stato stabilito questo nuovo calcolo. Una specie di ora legale [illegible] ha simile. Non capisco. Difetto mio, senz'altro. «Lo fai o non lo fai il pezzetto? Basta una cartellina...». Provo a telefonare ad altri possibili testimoni che conosco. Sono tutti, chi più chi meno perplessi, ma [illegible] fa a non festeggiare i cinquant'anni dell'*Oggi*? «Sei il solito scassamaroni», mi dice uno. «Non puoi fare [illegible] sforzo d'immaginazione? Uno slancio di generosità, via, quanto sei gretto...». Cerco l'ultima [illegible] da Silvia Bertoldi, che apprezzo [illegible] solo come giornalista, mio successore nello scrivere più pezzi alla settimana per l'*Oggi*, ma anche come storico delle nostre povere vicende italiane. «E' [illegible] intervi[illegible] Rusconi...».

Allora, se testimonia anche Rusconi, sarei davvero un infame a non testimoniare a mia volta, non posso far mancare la mia collaborazione a questo nu[illegible] doppio dell'*Oggi*, di Paolo Occhipinti, pieno di fotografie storiche, [illegible] storia patria e ringraziamenti di vip. Pare che [illegible] celebrazioni in anticipo siano [illegible] introdotte da *Repubblica* per fare scoop. Sono felice e orgoglioso [illegible] stesso [illegible] prefesteg[illegible]. Ma, quando tra gli attestati di riconoscenza trovo quello di Claudia Cardinale che recita: «Mi ricordo di *Oggi* quando era un "lenzuolone" grande in bianco e [illegible], [illegible] elegante...», mi torna a girare la testa. L'*Oggi* non è mai [illegible] un "lenzuolone" grande. Un "lenzuolone" grande fu l'*Europeo* che uscì alla fine del 1945, mentre l'*Oggi* era [illegible] uscito nell'estate del 1945 nello stesso formato, a presso a poco che ha ai nostri giorni. Oppure, data l'età della Cardinale, il "lenzuolone" grande [illegible] l'*Espresso*, nato nel 1955 a [illegible].

Oreste del Buono

Da oggi al Ciak si esibisce l'ultimo dei veri fantasisti

Edwards: io, il clown

Spettacolo in prima nazionale

MILANO. Da oggi a domenica [illegible] Teatro Ciak di Via Sangallo (biglietti a 20 e [illegible] mila lire), ospiterà uno spettacolo eccezionale. Il protagonista, Jango Edwards, è infatti uno degli ultimi esponenti [illegible] quella categoria di attori che si possono chiamare fantasisti puri. Mimo, trasformista, genio eccentrico dell'esibizione, questo personaggio [illegible] forse uno degli artisti più richiesti dai teatri del mondo [illegible] il motivo di tale interesse [illegible] tutto in una caratteristica: l'unicità.

«Io [illegible] un clown - dice Edwards - e per [illegible] esserlo è [illegible] religione, [illegible] modo di vivere. Diventare un clown vuol dire trasformarsi nel più grande attore che ci sia». E chi lo ha già visto all'opera conosce il valore di un'affermazione simile. Jango Edwards nei suoi «one man show» che [illegible] tengono per un'ora e mezza sul palco, dimostra davvero [illegible] si possa essere teneri o aspri, esprimere volgarità o sentimento, danzare, cantare, fare acrobazie. Edwards ha sempre sostenuto di voler combattere la «crociata [illegible] sorriso» dove l'allegria, l'allegoria, il distacco dai problemi, possa aiutarci a combattere, e [illegible] ad esorcizzare, [illegible] grigiore del tran tran quotidiano.

Lo spettacolo che [illegible] in prima nazionale al Ciak, si intitola «The bust of Jango - Solid Gold». Oltre alle tante novità, questa volta a conferma del grande amore per il pubblico, l'attore darà agli spettatori la possibilità di decidere parte del programma della serata. Diviso in due tempi, «The bust of Jango» stuzzicherà i fans per la presenza nel salotto di [illegible] Edwards [illegible] due vecchi [illegible] del protagonista come Sir Thickawilly Longhampton e Miss Ola May Albright.

Il sipario si apre e l'impeccabile maggiordomo anglosassone [illegible] Longhampton suona il pianoforte affiancato dalla fedele cuoca americana Miss Albright. Da quel momento può accadere ogni cosa; ha inizio la festa e una serata [illegible] compagnia di Jango Edwards si trasforma presto in una kermesse dove non c'è limite al divertimento. Tra [illegible] cambio di [illegible] e l'altro gli attori trovano anche il tempo per offrire flûtes di champagne ai signori delle prime file e poi via, senza so[illegible]. La carrellata di personaggi scorre davanti agli occhi del pubblico mostrando ora Moe Hamhead, il mistico mago orientale, ora Freddie, il macellaio ex-vegetariano, sino allo zio George, il peggior ventriloquo del mondo. Tutte le improbabili maschere che vedrete fanno parte della famiglia Edwards e ognuna di loro vi farà sbellicare dalle risate. La seconda parte dello spettacolo nasce da un'idea unica, ed è [illegible]a concepita per accontentare i fans più scalmanati che questa volta potranno esercitare il diritto di scelta. Sarà infatti il pubblico, al quale verrà segnalato l'elenco delle gags, che deciderà le performances di Jango. Ogni spettatore potrà votare il suo sketch preferito scegliendo tra dieci classici del repertorio Edwardia[illegible]. Dato che le prenotazioni sono molte è possibile l'aggiunta di qualche data allo spettacolo. Inoltre Jango Edwards terrà uno stage di recitazione il 19, il 20 e [illegible] 21 maggio dalle 18 alle 20 al Ciak. Per partecipare il costo dei biglietti è di 200.000 lire. Chi fosse interessato deve chiamare lo 02-76110083 dal lunedì [illegible] venerdì dalle 10 alle 18.

Nella fotografia una scena di uno spettacolo di mimo

Luca Dondoni

Crt, domani

In scena le lettere di Gabrielli

MILANO. Da domani al 27 maggio, torna nel salone [illegible] via Ulisse Dini 7, uno spettacolo che nel 1989 il CRT produsse [illegible] presentò all'interno della rassegna «Nuovi segni»: [illegible] «Lettere alla fidanzata», testo [illegible] Renato Gabrielli liberamente [illegible] dall'opera omonima [illegible] Fernando Pessoa. E' un omaggio all'affascinante universo del poeta portoghese ritenuto uno dei grandi del 900, e, al contempo, una riflessione sui sentimenti, le idee [illegible] le inquietudini di un [illegible] impossibile.

La vicenda rievoca la tormentata storia d'amore fra il poeta [illegible] Ophelia Queiroz. Accanto a loro sono [illegible] scena Alvaro De Campos [illegible] Ricardo Reis, entrambi alter ego poetici di Pessoa, i quali nella finzione teatrale [illegible] intromettono tra i due innamorati, trasformando la loro relazione in una sorta di incubo in stile non [illegible] rado metafisico. Il susseguirsi di eventi e sensazioni viene rievocato attraverso il ricordo di Ophelia ormai diventata vecchia, dalla cui memoria fatti [illegible] persone sembrano materializzarsi sull'inquietante sfondo di una pista di sabbia. L'astratto della scenografia risulta perfettamente coerente con il meccanismo del continuo gioco mentale dei protagonisti: lei donna semplice e [illegible] fedele, lui intellettuale nevroti[illegible] sempre più svincolato da ogni rapporto con [illegible] realtà.

«Lettere alla fidanzata» [illegible] il lavoro che creò un'intesa fra Gabrielli e il regista brasiliano Mauricio Paroni De Castro; [illegible] loro, affiatati da 5 anni [illegible] collaborazione, ci sono Paola Baldini, Silvano Melia, Tommaso Regno, Marina Sacchetti. [o. r.]

A Bologna

Barbablù un'opera buffa

BOLOGNA. Alle 20,30 al Teatro Comunale va in scena l'ultimo titolo della stagione lirica del capoluogo emiliano: «Barbablù», l'opera buffa di Offenbach allestita in una nuova produzione con il Valli di Reggio Emilia [illegible] Municipale di Piacenza, che l'hanno già rappresentata lo scorso gennaio.

Composta di tre atti e quattro quadri, scritta nel 1866 su libretto di Henri Meilhac e Ludovico Halevy, «Barbablù» è sempre stata poco rappresentata in Italia, [illegible] nel 1967 proprio a Bologna fu [illegible] in [illegible] dal Komische Oper di Berlino.

L'orchestra del Teatro sarà diretta dal maestro Peter Maag, [illegible] il coro istruito [illegible] Piero Monti e la coreografia di Sean Walsh. La regia dell'opera buffa (eseguita nella versione ritmica italiana realizzata da Gioacchino Lanza Tomasi) [illegible] firmata da Lorenzo Mariani, con le [illegible] e i costumi di Pasquale Grossi.

Sul palco, nelle dieci rappresentazioni in programma, si alterneranno due cast di giovani cantanti, tra i quali Ezio di Cesare e Bruno Lazzaretti nel ruolo del titolo; Max René Cosotti e Carlo Bosi (il re Moccolo), Armando Ariostini e Silvano Pagliuca (che interpretano il conte Oscar), Stefano Antonucci [illegible] Antonio Marani (Popolani), Luigi Petroni ed Emanuele Giannino (nella parte del principe Zefiro), Adelina Scarabelli e Amelia Felle (Pallina).

L'opera «Barbablù» sarà poi replicata fino [illegible] 27 maggio, tutti i giorni tranne lunedì 23. Le ultime rappresentazioni dell'allestimento andranno in scena fuori abbonamento.

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.2306. **Mister Hula Hoop**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, [illegible] 659.732. **Ladybird, ladybird** regia K. Loach.Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Trappola d'amore**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000

ARCOBALENO v. Tunisia 11, tel. [illegible] **Snapper** (in lingua originale). Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr. [illegible]

ARISTON Gall. del Corso 1, [illegible] 7602.3806. **Philadelphia**. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10[illegible].

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Film rosso - L'amore al primo sguardo** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. [illegible]

ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele II, tel. 7600.0229. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible] Ingr. [illegible]

[illegible] p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Coppia d'azione**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] S. ALLEN v.le Monteneero 84, tel. 5990.1361. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, tel. [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 10.000

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel. 5990.1361 **Schindler's list - La lista di Schindler**. [illegible] 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. L. [illegible]

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria del Corso, tel. 7600.2184 **Geronimo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354 **L'inferno**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 L. 10.000.

[illegible] p.le Lodi 39, tel. 551.6438. **My life**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 10.000.

[illegible] v. Manzoni [illegible], tel. 7602.0650. **Angie - Una donna tutta [illegible]** Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c. [illegible] Emanuele 24, tel. 7602.0818 **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30. L. [illegible]

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Una pura formalità**. Regia G. Tornatore. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON [illegible] Corso 4, tel. 760.223. **My [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. [illegible].

[illegible] ARTI v. Mascagni 8, tel. [illegible]. **Mrs Doubtfire**. Regia C. Columbus. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

NUOVO [illegible] v. Terraggio 3, [illegible] 875.389. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Schindler's List**. [illegible]. 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.[illegible]. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,35. 17,10; 19,45; 22,25 Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 5 v. [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Impatto imminente**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda [illegible] tel. 874.547. **La strategia della lu[illegible]** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **[illegible] nome del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000

ODEON 5 SALA 9 Multis. - [illegible] S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[illegible] farfalla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che resta [illegible] giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. [illegible].

[illegible] v.le Coni Zugna 50, tel. [illegible]. **Trappola d'amore** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **L'innocenza del diavolo** Or. 15, 16,50 [illegible], 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. [illegible]. **Quel che resta del giorno**. Regia J. Ivory. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Troppo sola**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le [illegible] Sasso 28. tel. 236.5124. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Regia P. Segal. Or. 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

TIFFANY c. [illegible] Aires 39, tel. 2951.3143. **L'innocenza del diavolo**. Regia J. Ruben.

VIP v. Torino 21, tel. [illegible]. **Il tutto**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. [illegible].

TEATRI

SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744 Riposo.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, tel. 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE v. C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta: **L'ultima [illegible] andare ed [illegible] storie** di Harold Pinter, con Maria E. D'Aquino, Annig Raimondi, Giovanni Calò, Mario Ficarazzo, Riccardo Magherini, regia Marina Spreafico.

CARCANO c. di Porta Romana 63, [illegible]. 5518.1377. Ore 21 Teatro Vittoria Attori & Tecnici presenta: **Rumori fuori scena** di Michael Frayn, regia Attilio Corsini.

CIAK v. Sangallo [illegible], tel. 7611.1015. Ore 21,30 Jango Edwards in **The bust of Jango-solid Gold**

[illegible] v. [illegible] Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. [illegible]. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia Palcoscenico presenta: **E' inutile fare [illegible] round con Minnie** [illegible] «La strega gentile» di R. L. Stevenson, con Kay Sandvik, Diego Pesaola, regia Diego Pesaola.

FRANCO PARENTI v. Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Riposo.

[illegible] v. Larga 14, [illegible] 7233.3222. Ore 15,30 Comune di Milano, corso [illegible] [illegible] contemporanee per [illegible] denti dell'ultimo anno [illegible] scuole [illegible] periori. Organizzato dalle Raccolte storiche del comune di Milano.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Compagnia Stabile del Teatro Litta per Fuorisarie '94 presenta: **Lei**, di G. [illegible]fredi, L. Grimaldi, Gino & Michele, con F. Bonacci, M. Miastroli, R. Cera. Regia Marco Guzzardi

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Compagnia Fadiscino E.T. presenta: **L'onorevole il poeta e la signora** di Aldo De Benedetti, con Andrea Giordana, I. Monti, G. Bianchi. Regia A. Calenda.

[illegible] p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 **Renzo Arbore e l'orchestra italiana** in concerto.

[illegible] p. [illegible] Babila 37, tel. 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO v. Olmetto 8/A, tel. 875.185. Riposo.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 L'associazione Culturale Sottoteatro di Frontiera presenta: **Il viaggio (L'ombra, il sogno e l'utopia)**, di Giulio Campari, con Rufin Doh, Mauro Musmeci, Laura Rossi, Maria Elena Santomauro, regia Giulio Campari.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO v. Rivoli [illegible] tel. 7233.3222. Riposo.

SAN [illegible] c. Venezia 2, [illegible] [illegible] Ore [illegible] Maurizio Micheli in **Cantando, cantando**, di Maurizio Micheli, con B. Broccoli, Aldo Ralli, G. Guidi, regia Gianni Fenzi.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 29.00.67.67 Riposo.

[illegible] **ELFO** v. C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **[illegible] greca** [illegible] Steven Berkoff, con F. Bruni, G. Dell'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari e F. Monico. Regia Elio De Capitani.

TDI P.TA ROMANA [illegible] di Porta Romana 124, tel. 5831.[illegible]. Riposo.

TEATRO ARIBERTO v. [illegible] Crespi [illegible], tel. [illegible] Riposo.

[illegible]**TRO DELLE ERBE** via Mercato 3, telefono 8646.4986. Ore 21 Concerto della chitarrista Filomena Moretti.

TEATRO DEL SOLE v. S. Elembardo 2, tel. 255.2318. Riposo.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. Olivetani 3, tel. 469.280. Riposo.

TEATRO GRECO p. Greco, telefono 657.0896. Riposo.

[illegible] **ROSETUM** v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore 21,15 **Mutazione 114/XL 134**, una pièce Cyberpunk. Atto unico scritto e diretto da Anna Giuliani.

[illegible] D. [illegible] via Settala 27, telefono 2940.42.15 Riposo.

TEATRO GNOMO v. Lanzone 30/a, tel. 8645.10.96. Riposo.

ODEON 4

Il rapporto Pelican, c'è Julia che indaga

La studentessa Julia Roberts è meglio dell'Fbi e della Cia messi insieme, tanto che [illegible] a scoprire un orrendo complotto dietro l'assassinio di due giudici. Quando verrà il suo turno troverà il giornalista Denzel Washington a salvarla. Il film [illegible] di Pakula

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e di[illegible].

[illegible] v. C. di Lana 3. T. [illegible]. Cucina musica cubana.

[illegible] **BIANCA CLUB** via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret [illegible] G. Palladino, [illegible] Nardella, V. Mancino, V. Lo Iacono.

[illegible] via Ludovico il Moro 119 Tel. 8912.2024. Ore 22 Trio di Michael Rosen.

L'AMERICANO A [illegible] via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

[illegible] **DISCO BAR** p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62. Tel. 533.388 Ore 21 Free karaoke.

ON [illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 Serata papero.

[illegible] v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Jazz Chromatic Ensemble/jazz.

TEATRINO l.go [illegible] dei Servi [illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 M. Milani e G. Storti, F. Bianco.

SABOR TROPICAL [illegible] Molino [illegible] Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Martedì salsero

[illegible]

[illegible] via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 8000 ore 19,50; 22,20 **Piccolo Buddha**, K. Reeves, B. Fonda, Y. Roucheng. Regia B. Bertolucci.

[illegible] 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible] **DellAmore**, R. Everett, A. Falchi. Regia [illegible]. Soavi.

[illegible] 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000 ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic alla spiaggia**, K. Vithana, Z. Segal, M. Sesay. Regia G. Chada.

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] **TRADE** v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. L. [illegible] **Alessandro Nevsky**, N. Cekasov. Regia S. M. [illegible].

[illegible] v. Caminadella 15, t. 8646.2716. L. [illegible] + tessera: Ore 18; 22 **Dopo [illegible] prova**, [illegible] Josephson, L. Olin. Regia I. Bergman, [illegible] **La [illegible] vergine**, M. Von Sydow, B. Varlberg. Regia I. Bergman.

[illegible] v. Savona 57, t. 489.5102. L. 60[illegible]. Ore 20,15; 22,30 Rassegna Peter Greenaway. **Il ventre dell'architetto**, [illegible]. Dennehy, C. Webb. Regia P. Greenaway.

[illegible] c. [illegible] Porta Ticinese [illegible]. L. 3000 ore 21 Documentari.

[illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 21 **Americ[illegible] oggi**, A. Mcdowell, [illegible]. Davison, [illegible]. Lemmon. Regia R. Altman.

CINETECA [illegible]D DEL CINEMA [illegible] DUGNANI [illegible] Manin 2/a, [illegible]. 655.4977. L. 4000 Rassegna ri[illegible] sull'immagine **Sinfonia diagonale**, [illegible] Bakla. Studio 6,7,8,11.

[illegible]

ACADEMY [illegible] Monza 101. L. [illegible]. **La città [illegible] piacere e Manya anale**.

AMBRA via Clitumno angolo via Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. 14,30. **Milly D'Abbraccio [illegible] taboo di una moglie perversa**.

ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Mandingo la ragazza del buco e Professioniste del piacere**.

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby**.

ASTORIA v.le Montenero [illegible]. L. 10.000. **Hard 2000 e Giochi bestiali di una collegiale svedese**.

[illegible] Sansovino 3. L. 10.000. **[illegible] pornoschiave del vizio**.

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi [illegible]. L. 10.000. Ap. 10,30. **Sesso bizzarro per Mandingo e Succo bollente**.

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore [illegible]. **Oltre il sesso [illegible]le**.

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **La bocca una donna e una voglia**.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Bagno caldo... per una signora ninfomane**

[illegible] v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Piaceri [illegible] carne per animali in calore**.

EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. Baby Pozzi e Rocco Siffredi in **Lunga gola di Baby e Sorelline viziose tutto sesso**.

HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Sigieri 52. **Tre uomini e una porcona e La bestia preferita [illegible] mia moglie**.

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Home eros la [illegible] piaceri [illegible]**.

[illegible] R. Sanzio 23. L. 10.000. **Segretaria [illegible] giorno, mondana di notte**.

PERLA [illegible] Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Sheila... segretaria [illegible] e [illegible] Paradiso [illegible]**.

ROXY c.so Lodi 128. L. [illegible]. Ap. ore 14,20. **Passioni selvagge e Lesbo scatenato**.

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **[illegible] donne e superdotati e Esuberanze bestiali [illegible] Nancy**. Ap. ore 14.

LE TV PRIVATE

Canale 21
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**, rubrica
21 — **Gran bazar show**
22 — **Quando l'600 non è più di moda**
23 — **Vg 21**, notiziario
1 — **Vg 21 flash**
2 — **Telefilm**

Tele Acras
14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte** [illegible]
18,15 **Per Elisa**, telenovela
[illegible] — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23 — **Switch**, telefilm

Retedue
14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

TV Agrigento
14,45 [illegible]: **Akragas-Vigor lamezia**
15,45 **Supermusik studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Balalak**, cartoni
18,15 **Piccolo detective**, cartoni
18,30 **Microidis**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,10 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20,05 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Condo**, telefilm
22,15 **Notiziario**
22,55 **Stazione di polizia**, telefilm
0,25 **Notiziario**
1,30 **Zoom TVA** [illegible]
2 — **Grand Hotel Cabaret**
3,30 **Peyton Place**, telefilm
4,45 **Trapper John**, telefilm
Programmi no stop

Antenna Uno
14,05 **Prima pagina**, notiziario
15,30 **Lady Elena**, cartoni
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Rosa de Lejos**, novela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TG Sicilia
15 — **Alice**, situation comedy
15,15 **Strega o madonna**
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **TG 7**
19,30 **Il giramondo**, rubrica
20,10 **L'uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Brivido caldo**, film
22,40 **Notte italiana**, gioco
23,40 **Strega o madonna**
23,50 **Salto nel buio**, telefilm
0,40 **FBI**, telefilm
1,30 **Crazy Dance**, [illegible] giovane
2 — **Programmi no stop**

TGS Italia 7
14,15 **TGS Studio**
15 — **Notiziario** (R)
15,35 **Cartoni animati**
16,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**, telenovela
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
21,20 **Amore proibito**, telenovela
22,35 **Joe Forrester**, telefilm
23,20 **Opinion leader**
[illegible] **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
2 — **Il conte di Matera**, film
3,00 **Programmi no stop**

Vuellesette
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
20,45 **Agenzia dell'avventura**
21,40 **World sport special**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Calcio: Akragas-Vigor**, serie C
1 — **Veronica**, telenovela

Video 3 T.C.I.
[illegible] **Ogginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**, rubrica
15,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, novela
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Radici**, miniserie
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
[illegible] — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione lari**
0,15 **Project UFO**, telefilm
3,15 **I Walton**, telefilm
3,30 **Project UFO**, telefilm

Tele + 1
13,30 **Poliziotti a due zampe**, film
15,05 **Run**, film
16,40 **+ 1 news**
16,45 **I profili della natura**
17,15 **Birds in Australia**
18 — **I santuari della natura**
18,45 **Nick and Gino**, film
20,40 **Sarafina! Il profumo della libertà**, film
22,40 **Cattive compagnie**, film

TC SICILIA - TC CATANIA

Un brivido? Sì, ma caldo, caldissimo...

Alle 20,30 sulle due emittenti locali (su Tc Catania anche alle 2,45) il film di Lawrence Kasdan «Brivido caldo». Ennesimo passaggio in televisione per questo «cult» degli Anni 80 che fa il verso alle pellicole noir dei 40. Con gli attori William Hurt e Kathleen Turner mai così sexy.

0,20 **Trappola in alto mare**, film
2,05 **La casa delle brave donne**, film
3,25 **Ore 9: lezione di chimica**, film

Tele + 2
14,30 **Motocross mondiale 125**
15 — **Il grande basket**
15,15 **Supervolley**
15,45 **Hall of Fame**
16,15 **Calcio, campionato spagnolo**
18 — **Calcio: Brasile-Uruguay**
19,30 **Settimana gol**
19,45 **Telesport**, notiziario
20 — **Sportime quiz**
20,30 **Biliardo, mondiale**
22 — **Hall of Fame**
24 — **Midnight club**

Tele + 3
15 — **I bambini ci guardano**, film
17 — **+ 3 news**
17,05 **I bambini [illegible] guardano**, film
18,35 **Eva Marton in [illegible]**
19,30 **Ottorino Respighi**, brani inediti
20,30 **I bambini ci guardano**, film
22 — **Concerti di musica classica**
23,45 **I bambini ci guardano**, film

Antenna Sicilia
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19,30 **Veronica**, telenovela
[illegible] **Agenzia dell'avventura**
World sport special
21,30 **Motori no stop**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Radio Video Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Documentario**
17,45 **Mitico**, rubrica
18 **Soqquadro**, varietà
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Amici animali**, rubrica
20 — [illegible], rubrica
20,30 **Provare per credere**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23,15 **Discesa all'inferno**, film

Video Mediterraneo
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Controcampo**
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**
23,40 **Telefilm**

Canale 21 Palermo
13,30 **Piccole storie**
14,15 **Tg 21 telegiornale**, notiziario
15 — **Robottino**, cartoni

LE TV PRIVATE

[illegible] **Tg 21 telegiornale**, notiziario
[illegible] **Mania**, [illegible]
[illegible] **Yesterday**, documentario
19,30 **Tg 21 telegiornale**, notiziario
20,05 **Vivere al 100%**
[illegible] **Rosa & nero**, [illegible]
[illegible] **Tg 21 telegiornale**, notiziario
[illegible] **Le carte magiche**
[illegible] **Bianco e nero**, [illegible]
[illegible] **Tg 21 telegiornale**, notiziario
[illegible] **Promessa di un miracolo**, film
[illegible] **Tg 21 telegiornale**, notiziario

Telejonica
[illegible] **La voce della Sicilia**
[illegible] **Selle e bnone**
[illegible] **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Ring**, [illegible]
[illegible] **La [illegible] della Sicilia**
[illegible] **Tg notte**
[illegible] [illegible] **di siesta**
24 **Night and...**

TRM Odeon
14 **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Aglio, olio e peperoncino**
[illegible] **Naturalia**, attualità
17,30 **Rosa tv**, telecaleo
[illegible] **Mitico**, magazine
18 **Soqquadro**, varietà
19 **Informazioni regionali**
[illegible] **Amici animali**, rubrica
20 **Mitico**, magazine
20,30 **Provare per credere**, film
22,30 **7-10 istruzioni per l'uso**
23,15 **Discesa all'inferno**, film

TC Catania
[illegible] **Le cose buone della vita**, rubrica
[illegible] **Ogginotizie**, notizie
[illegible] **Alice**, situation comedy
16 **Commerciale**, rubrica
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, situation comedy
20 **Cartoni animati**
20,30 **Brivido caldo**, film
[illegible] **Notte italiana**, gioco
[illegible] **Oggenotte**, notiziario
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
FBI, telefilm
Notte italiana, gioco
[illegible] **Brivido caldo**, film

Videomusic
[illegible] **Telekommando**
[illegible] **VM giornale flash**
[illegible] **Segnali di fumo**
[illegible] **Clip to clip**
[illegible] **Zona mito**
[illegible] **Caos time**
[illegible] **VM giornale**
[illegible] **Video selezione**
[illegible] **Take That special**
22,30 **Moka choc/ritratti**
23,30 **VM giornale**

Telespazio 1
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionale**
17,45 **I Walton**, telefilm
18,35 **Maria Maria**, teleromanzo
19,30 **Telegiornale**
20 **Calcio**
22 **Spazio redazionale**
0,45 **I Walton**, telefilm
1,30 **Radici**, miniserie
3 **Programmi no stop**

TMC
14 **Telegiornale**
14,05 **Delitti senza castigo**, film
16,30 **Tappeto volante**, rubrica
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 **Basket: finale play off**
[illegible],30 **Matlock**, telefilm
22 **Avventura natura**
22,30 **Telegiornale**
23 **Applausi... al Sistina**
24 **La casa grondava di sangue**, film
1,50 **Telegiornale commenti**
2,20 **CNN**

Telereggio
14 **Videogiornale**
15,10 **Baby Show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animali**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **America selvaggia**
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

Telescirocco
14 **TSI, telegiornale**
14,30 **Pomeriggio** [illegible]
17 **La ribelle**, novela
19,25 **TSI, telegiornale**
20,30 **Tg nostri**, situation comedy
23 **Film**

Teletna
14 **Sicilliauno**, notiziario
14,25 **Nologgi**
15 **Cartoni animati**
16,55 **Tormento d'amore**, telenovela
17,05 **Proposte commerciali**
19,30 **Fino a mezzanotte**
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **La salute in diretta**
22,25 **Fino a mezzanotte**, 1ª parte
23 **Sicilianotte**
23,20 **Fino a mezzanotte**, 2ª parte
24 **Film notte**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

TEATRO DANTE: Tel 581.222 - 324.483.
TEATRO MASSIMO: Tel. 091/60.53.111.
POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): Ruslan e Lju-, di M. Ivanovic Glinka, in russo con traduzione simultanea. Mercoledì 18 maggio 20 (turno Prime).
A TEATRO AL: piazza Verdi 8, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76.
CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: Le interviste impossibili di Ceronetti, Manganelli, Sanguineti, Ghislери, Castellaneta, Eco, Arbasino, La Capria. Regia Oliviero Corbetta. Ore 21,15 fuori abbonamento tel. 582364.
TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo. **Beethoven** di G. Mauri ore 21.
LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: telefono 322.264
TEATRO TENDA: Via Zappalà. Mondello - Tel. 6841922. Presenta **Quel tesoro di mia suocera**. Risate assi- o rimborsate. Venerdì, sabato 21,30; Domenica 18,30.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428. R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Nl... confusione.**
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di . Abb. gione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0330 883.451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.384 - 581.761. G. Civiletti pres. **Bello crema**. Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.
PICCOLO TEATRO: ore 21,45 **Ma bella 'a verità**, con Burruano, Alamia, Sparandeo, Pren. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. **Pazzi tupi**, di M. Maniscalco, con M. Perricone e N. Pico-. Sabato 22,15. Domenica 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Inf.: tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 09 671.0494): **Belli Quatril**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).
TEATRO MADISON (tel. 543.740): **La finestra sul cortiglio**, con Gustavo Sciré. Venerdì, sabato, domenica.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nenia. Regia di A. Sarullo. Tel. 637.5811 - 637.4384 Prod. Avia.

CONCERTI

DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

BELLINI: 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di G. Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di G. Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del T. . (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografie di J. Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

O: via V. Emanuele 67. Il **Gatto Blu** «Fooloso». Prenotare tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena a cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle ore 13; Chiuso lu-. Convenz. ticket restaurant. Tel (095) 49.79.62.

CONCERTI

FILARMONICA LAU concerto della pianista Lucia Morabito, musiche Webern, Evangelisti, Petrassi, ecc. Domenica 22 maggio alle ore 18 nella Sala Laudamo. Per informazioni tel. 090/710.929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIU concerto del soprano Clara Aloisi e del baritono Roberto Accurso. Sabato 21 maggio alle ore 21 Sala Laudamo. Per informazioni tel. 342.020.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Il barbiere di Siviglia di G. Rossini, con Blake, Gloria Scalchi, Enzo Dara. Regia di Federico Tiezzi, Orchestra Filarmonica Veneta e Coro Unico Ver la direzione di Evelino : Dal 17 al 23 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: Egmont di L. van Beethoven, regia di Glauco Mauri. Domenica 22 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: concerto dell'Arthur Blithe e Archie Shepp Quintet: Mercoledì 18 maggio nel Teatro Vittorio Emanuele alle 21. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 35, Tel. 837.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una av- ...ntura tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
C... libre

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

[cinema] — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cinestudio, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e politici, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' ...atico

Ariston — v. Balduina 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 508.471, Or.: 18,30/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[cinema] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una avventura demenziale, Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.949, Or.: 18/22,30
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesi organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 328.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Metropolitan
OGGI RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324, Or.: 18/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Tiffany — v. F. Agrirè (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Angie una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; di cercare la ma- scomparsa quando . N. V. Comm.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Cronisti d'assalto — Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova , il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, : 17,30/22,40
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale che a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Super. Grivi — p. Ghislen 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Lux — l.go Seggiola, Tel. 716.200, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Trappola d'amore — Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

[cinema] — v. Piccolo Frumentario, Tel. 717.348
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 40' Commedia

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Angie donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Or.: 20,15 22,40. Cineclub, Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' Dramm.

Fiamma — L.go degli Abeti 8, Tel. 625.18.63, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Ita-/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr.
L'uomo volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whirlon (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Metropolitan — v. Strasburgo 398, Tel. 688.55.32
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cuba libre

Nazionalino — via E. Amari 168, : 16,30 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 18/22,30, Ingr. 10.000, Cinestudio
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Rivoli — via I. Federico 10, Tel. 36 21.51, Or.: 17.15/20/22,30, Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587 288. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando travolto d gelosia ossessiva una bella e inquietante donna. N. V. 1h 37' Dramm.

Duemila — Or.: 18/22,30
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.032, Or.: 17,30/23
M... - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

[cinema] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — Tel. 61.122
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. 1h 52' Comm.

Vasquez — Tel. 36.823
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Verga — Tel.
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 639.760
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Ariston — Or.: 18/22,30
Cuba libre

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Una pallottola spuntata 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Caccia mortale — di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alforuto (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, fugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' Azione

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250,085, Or.: 16/18/20/22
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

... 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Una pallottola spuntata 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.:

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
TEATRO

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cuba libre - notte del giudizio

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
La ragnatela silenzio:

[cinema] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898 188
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un g industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, : 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Moderno
Mrs. Doubtfire — di Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco separazione, papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

V... — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
L'ombra lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50 Drammatico

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 18,30/20/22,30
Lire 10.000/7000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con [illegible] padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' **Dramm.**

Ariston
Via Deledda 48. Or.: 16,30
18/19,30/21/22,30
Lire [illegible]

[illegible]ster Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Capitol
[illegible] Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000, rid. [illegible]

My [illegible]
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
[illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispe[illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire [illegible]

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa an[illegible] l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. [illegible]
Or.: 16,45/19,30/22
Lire 8000/6000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

NUORO

Le [illegible]
Via Manzoni 2
Tel. 38.078. Or.: 18/20/22
Lire 7000/5000

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

SASSARI

[illegible]
Viale Trento 5
Tel. 291.273. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30

Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

[illegible]
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147. Or.: 16,30
[illegible]0/20,[illegible]
Lire 8000

Getaway
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. [illegible]

Quattro [illegible]
[illegible] V. Emanuele
Tel. 239.369. Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Lire 8000/6000 Cineforum

My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa [illegible]) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]

[illegible]

S. [illegible]
vico Collegio 2
Tel. 663.724
Or.: 20,30/22,30. L. 6000

Cari fottutissimi [illegible]
di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, R. Handel [illegible] '94) N. V. 1h 50' **Commedia**

Teatro Tende
Fiera Campionaria
Ingresso [illegible] Coni
Ore 21,30

[illegible] **Worshippers.** Ingresso libero [illegible] tessera.

ORISTANO

Teatro Garau

OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30;
L. [illegible]

Cencina
Fiaba lirica

Ferroviario
Rass. famiglie a teatro
Ore [illegible]
Lire 8000/6000

OGGI RIPOSO

Verdi
Ore 21
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

T.C.S.

Un brivido? Sì, ma caldo, caldissimo...

Alle 20,30 [illegible] in onda il film di Lawrence Kasdan «Brivido caldo». Ennesimo passaggio in televisione per questo «cult» degli Anni [illegible] che fa il verso alle pellicole noir degli Anni 40. Con gli attori William Hurt e Kathleen Turner mai così sexy

[illegible]

Su il sipario

[illegible] soprano Anna Maria Pittalis e il mezzosoprano Elisabetta Manca cantano oggi e domani al Civico di Sassari nella [illegible] lirica «Cencina». In [illegible] anche Atonietta Carta e Serenella Satta (entrambe mezzosoprano) e l'attore Carletto Valle, il coro della «Gioacchino Rossini» e l'ensemble dell'Organismo diffusione musica [illegible] affidati ad Antonio Puglia, il regista [illegible] Raffaello Golino. La compagnia Akròama è alle Saline di Cagliari [illegible] «Lo straniero», tratto dal romanzo di Albert Camus, con Valeriano Gialli nei panni di Mersault, e poi Marcello Enardu, Rosalba Piras, Gianni Loi, Raffaele Chessa e Carla Orrù; il regista è Lello Lecis. La banda dei Lapola va a Tratalias con «Stiamo lavorando per noi», scritto e diretto [illegible] Massimiliano Medda.

Cineclub

Il ciclo dedicato ai film di Leni Riefenstahl verrà chiuso stasera alla Cineteca sarda di Cagliari con la proiezione di parti del lungo documentario sulla regista presentato l'anno [illegible] al Festival [illegible] Berlino. L'introduzione è affidata [illegible] Valeria Patanè, al termine un dibattito [illegible] Gianni Olla, Fabio Masala, Sergio Naitza e Giorgio Pellegrini; inizio alle 20,30, sala di via Macomer 26. Cinema tedesco anche alla sala Alkostis (via Loru, alle 20) per la rassegna di documentari organizzata dall'Acit e dal Goethe Institut. Oggi verrà proiettato «Sperrmull» (rifiuti ingombranti) di Helke Misselwitz, su una famiglia spaccata in due dal Muro. Al Vicoletto (via San Giacomo 80, [illegible] 21) [illegible] «Film bianco» [illegible] Kieslowski.

Musica

Un recital del flautista Riccardo Ghiani [illegible] all'Akròama [illegible] Monserrato, per il ciclo di concerti organizzato dall'associazione [illegible] Amici della musica. In programma brani di Syrinx, Bach, Berio, Karg-Elert e Kuhlau; inizio alle 20. Girogio Kirschner dirige il coro dell'Ente lirico di Cagliari, in concerto alle 20,30 nel centro culturale di via Cattaneo, a Iglesias. Verranno proposti brani di Rossini (dal Guillaume Tell), Donizetti (L'elisir d'amore), Verdi (Nabucco, Macbeth, La traviata), Puccini (Tosca), Wagner (Lohengrin), Mascagni (Cavalleria rusticana), Saint-Saëns (Sansone e Dalila) e Bellini (Norma); al pianoforte Paolo Saba.

[illegible]

Alle 21 su Videolina il gruppo folk di Solarussa, il coro della scuola «Spano» diretto da Lucio Tunis e la cantante Mina Mascia saranno fra gli ospiti [illegible] «Sardegna [illegible] Con loro i cantadores Antioco Fias e Pietro Puddu, l'improvvisatore Bengasi (accompagnato all'organetto da Antonio Deidda) e un'intera famiglia di improvvisatori, i Denanni di Chiaramonti. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** [illegible] animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs,** telegiornale sardo
15 — **Bazaar**
16 — **Junior tv**
18 — [illegible], telegiornale sardo
21 — **Sardegna canta,** folklore
23 — **Tgs,** telegiornale [illegible]
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta,** folklore
Programmi non stop

Nova Tv Super Six

10 — **Condo,** situation comedy
10,30 **Samba d'a[illegible]** telenovela
11 — **Televendite**
11,30 **Telefilm**
12 — **Televendite**
13 — **Belstak, Microides** cartoni
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock,** musicale
16 — **Payton Place,** telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective Belstak,** [illegible] animati
18,10 [illegible] **notizie**
18,15 **Piccolo detective [illegible],** cartoni animati
18,45 **Tgg,** telegiornale giovane
19 — **Rosa De Lejos,** teleromanzo
20 — **Nova** [illegible]
20,30 **Sport, partite dei vari campionati regionali**
22 — [illegible] **notizie**
22,30 **Televendite**
23,30 **Payton Place,** telefilm
0,30 — **Nova notizie**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale,** documentario
13,30 **Fantazoo,** cartoni animati
14 — **Teleginotizie**
15 — **Cinemondo** anteprima film
15,30 **Le meraviglie [illegible] mondo,** documentario
16 — **Primo piano,** rubrica
17 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizie**
21 — **Il film della sera**
23 — **Teleginotizie**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
12,40 **Bill Cosby Show,** telefilm
13,10 [illegible] **vivere,** documentario
13,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Le fiabe di Nonno Ciccio,** cartoni animati
[illegible] — **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,10 **Video Shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
14,40 **Super Book,** cartoni animati
15 — **Calcio**
16,30 **Screening,** varietà
18 — **Tele Sardegna** [illegible] notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Video Shop Bellomo**
19,15 [illegible] **Flash in Limba Sarda**
19,20 [illegible] **Cosby Show,** telefilm
19,45 **Notiziario** [illegible] **in Limba Sarda**
19,50 [illegible] **vivere,** documentario
20,15 [illegible] **Sardegna giornale,** [illegible]
[illegible] **Andiamo al cinema**
20,50 **Incontri con il folklore,** rubrica
22,30 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — [illegible] **Flash in Limba** [illegible]
23,05 **Le** [illegible] **in cammino,** documentario
23,30 **Tele Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Speciale Spettacolo**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **Aglio,** [illegible] **peperoncino,** rubrica di cucina
12,20 **Tengo famiglia,** talk-show
14 — **Sardegna Due** [illegible] notiziario
15 — [illegible]
17 — **Aglio,** [illegible] **e peperoncino,** rubrica di cucina
17,15 **Naturalia,** attualità
17,30 **Rosa Tv,** rotocalco
17,45 [illegible] magazine
18 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
19 — **Sardegna Due news,** notiziario
19,30 **Amici animali,** rubrica
20 — **Mitico,** magazine
20,30 **Provare per credere,** film
[illegible] **740 istruzioni per l'uso,** speciale
22,45 **Sardegna** [illegible] **News,** notiziario
23,15 [illegible] **all'inferno,** film
1 — **Sardegna Due notizie,** notiziario
1,20 [illegible]

T. C. S.

7,30 **Benny and Cecil,** cartone
8 — **I ragazzi** [illegible] **sera,** telefilm
8,30 [illegible] **market,** proposte commerciali
11,45 **Flashcin**[illegible]
12 — **Tv market**
13,30 **Le cose buone della vita,** varietà
14,45 **Alice,** telefilm
[illegible] **Tv market,** proposte commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I ragazzi** [illegible] **sabato sera,** [illegible]
18 — **Ma quanto mi ami,** con Marco Predolin
19 — **Tcs notizie**
[illegible] **Alice, Benny and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Brivido caldo,** film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
24 — **Salto nel** [illegible], telefilm
0,30 **Tcs notizie**
1 — **F.B.I.,** telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna Giornale**
9 — **Per Elisa,** novela
10 — **Televendite**
13,15 **Unosera,** rubrica
13,45 **Sardegna parla,** [illegible]
14,10 **Sardegna Giornale,** notiziario
14,50 **Teleimmagini** [illegible], notiziario economico
15 — **Televendite**
16 — **Telefilm**
18,40 [illegible] **music,** rubrica musicale
19,15 **Tormento d'amore,** novela
19,45 **Rituals,** telefilm
20,20 **Sardegna Giornale,** notiziario
20,30 **Sardegna parla,** rubrica
[illegible] — **Sportello impresa,** rubrica
22,30 **Sardegna Giornale,** notiziario
23 — **California,** telefilm
0,30 **Sardegna Giornale,** notiziario
1 — [illegible] **music,** rubrica musicale
1,30 **L'irlandese,** film
Sardegna Giornale
3,45 **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

9 — **Veronica,** telenovela
10 — [illegible]**ite commerciali**
12 — **Tg nostri**
12,15 **Aglio,** [illegible] **e peperoncino**
12,30 [illegible] **segreto**
12,45 **Perché no?**
13 — [illegible] **animali**
13,30 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle,** telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica
[illegible] — **Amici animali**
18,30 [illegible]
19 — **Usato,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,45 **Agenzia** [illegible]
21,15 **World sport special**
22 — [illegible] **stop,** rubrica
23,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

[illegible] — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,30 **Tg** [illegible]
15 — [illegible] **palestra,** [illegible]
16,35 **Sampei,** cartone animato
16 — **Re Artù,** cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — [illegible] **Yard,** telefilm
17,50 [illegible] **al** [illegible]
18 — **Tg** [illegible]
[illegible] **Sampei,** cartone animato
19,30 **Re Artù,** cartone animato
20 — **Andiamo al**[illegible]
20,15 **Tg Gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg** [illegible]

Telestar

10,15 [illegible] **shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
[illegible] **Ricichi**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 [illegible]
19 — [illegible] **signorina Andrea,** [illegible]
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 [illegible] **bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room** di Vittorio Sanna
24 — **Fbi,** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible] tenti.**

S'è iniziata la corsa alla ristrutturazione: ecco qualche suggerimento

Le cascine diventano ville

In campagna arriva un tocco di classe

Addio vecchie cascine dall'arie vissute: è tempo di ristrutturazioni. Molte cascine o casali di campagna, negli ultimi anni, hanno mutato il loro aspetto in modo radicale. Volontariamente evidenziato, il rustico riaffiora: dai mattoni a vista delle volte, alla riscoperta dei «cantoni», i blocchi di tufo usati un tempo per costruire le case di collina [illegible] Monferrato. E [illegible], nell'uso del legno e delle [illegible] tinte naturali, per porte [illegible] muri. E [illegible] è finita: dalla cantina al giardino tutto [illegible] all'insegna [illegible] particolare.

Si inizia [illegible] l'acquisto di una vecchia casa di campagna. Le più richieste sono quelle un po' isolate, indipendenti [illegible] con spazi aperti, ampi e potenzialmente sfruttabili. Poi la ristrutturazione ha inizio. C'è chi disponendo di capitali, e non pochi, [illegible] a portare a termine l'opera in una sola ripresa. Altri investono per gradi nella ristrutturazione. Anche chi da tempo possedeva casali [illegible] cascine, alcune trasformate in aziende agricole, non è immune da questo desiderio. Via l'intonaco bianco, o intriso di colori: facciate e muri esterni tornano in mattoni a vista. Non è impresa facile riportare in evidenza i vecchi blocchi di tufo: lavoro delicato quanto oneroso. Il risultato è però garanti[illegible].

La casa assume un aspetto [illegible] tutto nuovo: rustica, [illegible] con classe. Non è solo l'aspetto l'importante, [illegible] la durata e resistenza dell'opera. I «cantoni» a vista facilitano la traspirazione dei muri. Meno umidità, quindi, e più resistenza.

Terminato l'esterno è la volta degli infissi [illegible] degli scuri: legno chiaro, o colori sgargianti, preferibilmente rosso intenso [illegible] [illegible]. All'interno, dove esistono volte ad arco o pilastri di sostegno dei soffitti [illegible] mattone torna a vista.

Il tutto viene abbinato con un arredamento in stile: vecchi mobili, [illegible] ricercatissime madie e cassapanche; letti [illegible] barca. In [illegible] casa di campagna a Doc, la cantina diventa parte dell'abitato [illegible] quindi merita attenzione e cura. Tavoli di legno massiccio, luci soffuse, adeguati portabottiglie e, naturalmente, l'immancabile «infernot» un piccolo incavo nella cantina, fra [illegible] tufo, per conservare i vini più pregiati. Tutto fra vecchi mattoni rossicci irregolari e erosi dal tempo e blocchi di tufo dai colori più tenui a quelli più scuri nelle tonalità del rosso, a seconda della quantità di argilla.

All'esterno della casa un giardino curato è di rigore. Trovare infatti un giardiniere esperto disponibile [illegible] divenuta una impresa. Così ecco grandi alberi che circondano la [illegible] e creano zone d'ombra, prati all'inglese che si possono trovare anche preconfezionati [illegible] fiori [illegible] ogni genere. C'è chi opta per la riservatezza e cinge il tutto con [illegible] muratura in «cantoni» di tufo, e chi preferisce evidenziare la proprietà con un ingresso particolare, in vecchio stile con tanto di cancello in ferro e pilastri, che preludono a [illegible] viale alberato. L'importante [illegible] che il tutto risulti di gusto. [cr. ro.]

Da vecchio casale di campagna ad originale e confortevole villa. E' partita una corsa alla ristrutturazione: volontariamente evidenziato, il rustico riaffiora: dai mattoni a vista delle volte, alla riscoperta dei «cantoni», cioè i blocchi di tufo

IN [illegible]

Ci sono gli arredi firmati

Nei giardini, oltre ai fiori, ecco far la loro comparsa i mobili di marca. Sempre più attenzione e cura è rivolta all'arredamento per esterni, che oltre al confort deve dare rigorosamente garanzia di qualità e durata. Numerosi in provincia i centri specializzati nella vendita [illegible] questi mobili. I più frequentati sono i concessionari di case d'arredamento dal nome noto al pubblico. La gamma di prodotti è vastassima, così come i prezzi. Si va dal legno, alla resina (quest'anno un po' [illegible] calo rispetto al passato), al metallo trattato contro la ruggine, alla novità della stagione '94: il midollino sintetico o vimini. La scelta di questo o quel materiale dipende dalla presenza in giardino di una copertura [illegible] meno: dal gazebo alla veranda. I prezzi: un tavolo in legno può costare anche 2 milioni, una poltrona dalle 200 alle 400 mila lire. Costi [illegible] molto diversi, insomma, dall'arredamento per interni. [cr. ro.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 17 Maggio 1994 . 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Gli accertamenti dell'ufficio imposte dirette per la dichiarazione dei redditi '93

Scoperti oltre 5 mila evasori

«Le schede verranno inserite nell'anagrafe tributaria, così avremo una classifica per categorie» Controlli a tappeto, soprattutto a Novi. L'anno scorso in provincia versati al Fisco 1115 miliardi

ALESSANDRIA. Strage di «infedeli» - in senso fiscale - in provincia. L'ufficio imposte dirette ha accertato 5124 evasori, per la dichiarazione dei redditi dello scorso anno, di cui quasi il per cento in città.

Si tratta di verifiche che l'ufficio imposte determina anche indipendentemente dal controllo diretto della dichiarione dei redditi. Per esempio, nell'ambito di un accertamento su una ditta può verificare la posizione dei fornitori dei clienti dell'impresa. effetto «a cascata».

In seconda posizione Tortona 866 «inadempienti» - pari al 16,6 per cento - per la denuncia dei redditi. «Non si possono ancora catalogare gli evasori per categoria di professione - spiega Stefano Moro, direttore dell'ufficio imposte alessandrino - ma le schede verranno poi inserite nell'anagrafe dei contribuenti, allora si saprà quali categorie appartengono gli oltre cinquemila evasori». Ultima in classifica per numero di accertamenti eseguiti dagli ispettori delle imposte è Acqui, con solo 447 sanzioni, preceduta da Valenza con 569. «Prima dell'operazione - aggiunge Moro - si stabilisce una percentuale di incidenza dei controlli nelle diverse città, in alcuni casi, a Novi, si è ampiamente superata l'aspettativa, con il 139 per cento di verifiche, in altre realtà invece non si è raggiunto il 100 per cento».

Comunque, nonostante la presenza degli evasori, i contribuenti alessandrini hanno procurato alle casse dello Stato 1115 miliardi circa l'anno scorso, una cifra leggermente in calo rispetto all'anno precedente: 1140 miliardi. Le cifre del gettito fiscale hanno subito un incremento dal '90 e per tre anni, poi un calo dovuto anche alla crisi economica, che ha fatto abbassare numerose saracinesche di artigiani e commercianti. Tra le province italiane Alessandria, in recente statistica ministero delle Finanze sul budget di tasse versato, si era attestata alla trentesima posizione. Quest'anno occuparsi del «740» saranno esclusivamente gli impiegati dell'ufficio imposte, consulenze anche al pubblico. «Abbiamo previsto di occupare circa otto impiegati, ai giorni vicini alla scadenza. Poi il numero salirà a venti», aggiunge il direttore Moro, che spiega: «Gli orari d'apertura pomeridiana sinora sono limitati a tre giorni la settimana. Poi si applicherà l'orario continuato, dalle 8,30 alle 17,30».

Antonella Mariotti

Le denunce «infedeli»

ALESSANDRIA	[illegible]
ACQUI TERME	447
CASALE	708
NOVI LIGURE	705
OVADA	263
TORTONA	[illegible]
VALENZA	[illegible]

Col 730 subito i rimborsi

Attivati i servizi di consulenza in uffici finanziari e sindacati

ALESSANDRIA. quasi ventimila i contribuenti del 730, cioè lavoratori dipendenti che hanno proprietà e reddito da lavoro autonomo. «Oltre a essere di compilazione più semplice - sostiene Giuseppe Scarsi caf della Cisl - permette ai lavoratori di ottenere il rimborso già da luglio invece di aspettare anni. Comunque quest'anno la situazione è più vivibile, rispetto al caos creato dalla dichiarazione dei redditi del '93, anche per coloro che devono compilare il "740"».

Non c'è l'assalto ai servizi di consulenza e gli uffici finanziari hanno istituito il numero verde, ma solo sportelli di consulenza per il pubblico. Tra l'altro quest'anno sono coinvolti, nell'operazione «dichiarazione redditi», nè l'ufficio Iva nè l'intendenza di finanza, che invece l'anno scorso svolgeva la maggior parte del lavoro. «Nel '93 il personale di tutti gli uffici finanziari impiegato per la dischiarazione del "740" - spiega Stefano Moro, direttore dell'ufficio imposte - con notevole dispersione di energie e confusione».

Cifre solo stimate per quanto riguarda i contribuenti del «740», per ora alla Cisl ne sono «passati» circa 4 mila. «Non abbiamo stilato statistica - spiega Angelo Repetto del servizio di consulenza della Cgil -. Già il primo giorno però sono stati sessanta i contribuenti che hanno chiesto la nostra assistenza nella compilazione. Quasi il doppio rispetto ai dati dello scorso anno, previsione che riteniamo confermata anche per il "740"».

Per quanto riguarda la dichiarazione «730» alla Cgil hanno chiuso con 9.550 consulenze, di cui 6 mila in città, 1750 a Casale e 1800 a Novi.

I servizi dei caf, all'interno dei sindacati funzionano da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 15,30 alle 19; il sabato solo al mattino dalle 9 alle 12. (a. m.)

IL CASALE E' DI ROBBIANO

Ieri è andata deserta l'asta

Al manager ligure sono bastati i 20 milioni di «affitto» per aggiudicarsi il glorioso sodalizio. Ora per vendere di milioni ne vuole 300. A PAGINA 42

Prodotti doc

Gorgonzola «fantasma» a Casale

CASALE. «Zona di produzione e stagionatura: territorio delle provincie di Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Cuneo, Milano, Novara, Pavia, Vercelli e territorio di Casale Monferrato». L'indicazione è riportata alla voce «Gorgonzola» in una pagina promozionale pubblicata domenica su «La Stampa» con il contributo della Cee e dedicata ai formaggi italiani e alle loro pregevoli qualità. Una guida alla produzione doc. Che però pare tener conto di un particolare: a Casale ormai anni non si produce più gorgonzola. Nè altro tipo di formaggi.

«A quanto ci risulta - confermano all'assessorato comunale all'Agricoltura e alla Coldiretti - da tempo ci più caseifici nella zona».

L'ultima struttura produttiva attiva di questo genere era stata quella del Consorzio produttori latte, con sede alla periferia della città, lungo la statale Casale-Vercelli. Nel 1986 il Consorzio si sciolse e tutto passò Latte verbano. La società entrò poi in concordato preventivo e venne assorbita dalla Granarolo di Novara, che oggi mantiene questo «presidio» in Monferrato.

«A Casale, però, facciamo più formaggi ormai da anni, distribuiamo soltanto latte fresco - spiegano nella sede centrale della società -. Peraltro, anche qui a Novara produciamo gorgonzola: lo prendiamo da alcuni fornitori e poi ne curiamo la distribuzione».

Il gorgonzola di Casale, quindi, resta solo un prodotto sulla carta, un formaggio fantasma.

«Al di là della produzione, il riconoscimento di zona tipica è in ogni caso importante - commenta con un certo ottimismo il sindaco Riccardo Coppo, che è anche assessore all'Agricoltura -: è una potenzialità che rimane e che in futuro potrebbe portare frutti. Certo, di questi tempi, le direttive europee, la produzione di latte nella zona è molto diminuita: la congiuntura è tale che in Monferrato la vocazione all'allevamento di bestiame si è ridotta. Ma non è escluso che le cose possano cambiare. E' un po' come una zona vinicola: magari per anni non si produce vino, poi si impianta una vigna ed ecco la possibilità di usufruire del riconoscimento della doc».

Intanto Casale entra a buon diritto negli annali del «formaggio che c'è».

Mauro Facciolo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI ALESSANDRIA
Max: 22; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 27; min: 9; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,2; Novara; Asti 21; Aosta 20; Cuneo 21; Vercelli 20

Da ieri a Torino in appello la gang accusata per il giro di droga

«Mio fratello non spacciava» lettera a sorpresa al processo

ALESSANDRIA. «La responsabilità è solo mia, Benedetto ha avuto a che fare questa vicenda». Nella lettera inviata nei giorni scorsi dal carcere al procuratore generale di Torino, Vincenzo Panzica, 46 anni, Valenza, via Dante, scagiona il fratello, come lui accusato di associazione a delinquere, detenzione e spaccio di droga.

La lettera è stata resa nota ieri durante il processo iniziato alla seconda sezione della corte d'appello di Torino (presidente Mario Garavelli) a carico di dieci persone accusate di aver dato vita a un traffico di sostanze stupefacenti scoperto a fine '91, dopo 11 mesi di indagini, della polizia attraverso intercettazioni telefoniche.

All'udienza, che riprenderà - e dovrebbe concludersi - il giugno, si presentati, i fratelli Panzica, il dottor Roberto Zenevre, di 36 anni, e Giampiero Dorato, di 42, abitanti a Pontecurone in via Bossi, già soci in una immobiliare il cui dissesto li aveva indotti ad accettare i «consigli» di un agente provocatore che sarebbe stato un infiltrato della polizia. Zenevre e Dorato sono a piede libero, essendo stati scarcerati domenica per decorrenza dei termini.

Benedetto Panzica, scagionato

E poi il giostraio Leonardo Maglione, anni, il ciante Mario Puma, di 50, abitanti a Cuneo, Gianni Olinto, 24 anni, Valenza, la madre Caterina Saraceno, di 50 anni, sarta di Salvatore, Mario Muscarello e Piero Caprino, di 23 e 32 anni, Casale (corso Manacorda e via Bagna).

In primo grado, un anno fa, le dieci persone erano state condannate complessivamente a 134 anni di reclusione (altri dieci imputati erano stati assolti) ma in appello la vicenda dovrebbe ridimensionarsi: lo stesso procuratore generale ha avanzato dubbi sull'accusa di associazione a delinquere. Se cade, le pene verrebbero drasticamente ridotte. Tutti gli imputati, a di Benedetto Panzica, scagionato dal fratello, hanno ammesso le rispettive responsabilità, limitate, comunque, al possesso di quantitativi non eccessivi di droga.

Emma Camagna

Scade il contratto con l'Ata: il gestore del Marini non ha interesse a rinnovarlo

Teatro di nuovo senza bar

Previsto un lungo periodo di chiusura del locale. Sarà necessaria una gara d'appalto
Riapertura possibile forse soltanto dopo l'estate, alla nuova stagione di spettacoli

ALESSANDRIA. E' nuovamente chiuso il Caffè Marini, il prestigioso locale che si affaccia sulla hall del Teatro Comunale e sui giardini viale della Repubblica. E sarà una chiusura lunga. Certamente l'accogliente dehor tra il verde dei giardini non funzionerà proprio questa estate, l'unico periodo dell'anno in cui quello spazio è utilizzabile. Privando così agli alessandrini di un simpatico punto incontro durante le giornate afose di luglio ed agosto.

Sei mesi fa, dopo altro periodo porte chiuse, il «Marini» era stato aperto, vista della stagione invernale del Teatro Comunale, grazie ad un contratto semestrale raggiunto con la «Rovida & Signorelli», prestigiosa ditta specializzata in pasticceria e ricevimenti - organizzò tra l'altro quello in occasione della visita dell'Imperatore del Giappone e consorte a Milano -.

«Il contratto scade a metà settimana - dicono alla «Rovida & Signorelli» -, abbiamo anticipato alcuni giorni per fare le pulizie prima della riconsegna del locale all'Ata (la municipalizzata che gestisce il teatro; ndr). Ci hanno chiesto di restare ra per alcune settimane, la cosa non interessa né noi né i nostri dipendenti. Abbiamo risposto negativamente».

All'Ata, considerato che trovare ge del Caffè Marini non sembra molto facile, avevano pensato di imboccare la strada della trattativa privata, sperando magari di convincere i titolari della «Rovida & Signorelli» a rinnovare l'accordo. E forse di fronte ad un contratto qualche rispo poteva esse positiva.

«Dal Comune - dice il direttore dell'Ata, Franco Ferrari - ci hanno comunicato che per affidare la gestione del caffè era necessario indire una gara pubblica d'appalto. In questa direzione ci muoveremo».

bandire una gara d'appalto richiede tempo, poi occorre concedere certo periodo per le offerte. Passeranno alcuni mesi prima di rivedere il «Marini» aperto. E' auspicabile sia possibile prima dell'inizio della stagione teatrale 1994-1995.

Il caffè aprì nell'ottobre '78, gestito da Walter Bocchio il quale, nel novembre '86, dovet chiudere in quanto, per un credito di 42 milioni, l'Ata tagliò l'erogazione di luce e riscaldamento. Seguì lungo cau poi vinta appello dal Bocchio, che chiese anche i danni. Il bar restò chiuso per due anni, sino all'autunno '88 quando fu affidato al nuovo gestore Gino Gasparini, che lasciò alla scadere del contratto. Altri mesi di chiusura, poi la gestione conclusa in questi giorni.

Franco Marchiaro

Il Caffè Marini, adiacente al Comunale, ha chiuso i battenti

In Consiglio

Mirabelli esce entra Rossini

ALESSANDRIA. Fuori Mirabelli, dentro Rossini. La seduta di ieri sera del Consiglio comunale si iniziata un cambio della guardia: l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, che dopo aver lasciato psi si era presentato alle elezioni comunali con la lista Alessandria progressista ed ora stato eletto consigliere, è stato surrogato dopo aver mandato una lettera di dimissioni (i motivi non stati precisati) al sindaco Francesca Calvo.

suo posto doveva subentrare il primo dei eletti, Giancarlo Verdese, il quale sua volta aveva inviato una lettera al primo cittadino precisando di voler declinare l'incarico. E' stato così che il posto di Mirabelli è stato occupato da Umberto Rossini, già consigliere e assessore per il pds, poi staccatosi dal partito. La seduta poi proseguita con l'approvazione delle nuove tariffe Tosap (20% in più) e l'affidamento alla Gestor della riscossione della tasse affissioni. Quindi nella tarda serata è passati discutere della mensa. [f. m.]

Dopo l'approvazione del ministero di tre diplomi

Anche Giurisprudenza vicina alle lauree brevi

ALESSANDRIA. Lauree brevi a giurisprudenza? Forse. Il ministero ha approvato il progetto per tre diplomi di laurea, o titoli intermedi: operatore giuridico d'impresa, operatore giudiziario e consulente lavoro. Si tratta come per gli altri diplomi già istituiti di cicli brevi con cadenza triennale.

«Uno questi tre titoli sarà attivato nella sede alessandrina - assicura il neo preside di facoltà, il professor Rosario Ferrara -. Quale, però, sarà il consiglio di facoltà a deciderlo. Anche perché dovrebbe coordinarsi con la facoltà di Scienze politiche».

Due le priorità da rispettare per l'istituzione dei titoli intermedi alla facoltà di Giurisprudenza: la legiferazione perché il titolo sia riconosciuto per l'inserimento nel mondo del lavoro e la richiesta del territorio tenendo conto delle due realtà provinciali quella di Alessandria e di Asti.

' inutile creare un "operatore giuridico" se poi per diventare cancelliere in un tribunale è necessaria la laurea», spiega Ferrara, che aggiunge: «La sensazione è che per la facoltà alessandrina sia più utile un titolo che possa consentire l'ing o nelle imprese, in collaborazione con Scienze politiche. L'ambizione quella di diventare punto di riferimento tutta la regione, caratterizzando e differenziando tutta la facoltà di Giurisprudenza».

Il preside Rosario Ferrara

Sui tempi attuazione del progetto il preside è ovviamente cauto. «Difficile stabilire un obiettivo - dice Ferrara -. Come posizione personale, certamen finché la seconda facoltà funziona a regime non sarà facile attivare una ulteriore iniziativa. Una delle priorità è quella di utilizzare più strutture esterne per le lezioni».

Il consiglio facoltà si riunirà il 31 di ggio. Si parlerà di organizzazione didattica, il prossimo mese saranno organizzate alcune conferenze incontri aperti al pubblico per far conoscere la facoltà di Giurisprudenza e le tutte sue attività. [a. m.]

Già raccolti dai sindacati 12 milioni per l'ex Jugoslavia

Continua la raccolta di fondi per la ex Jugoslavia, su iniziativa dei sindacati di categoria Fim, Fiom, Uilm. Sono già stati raccolti circa 12 milioni (doveroso un ringraziamento al gruppo tortonese che ha inviato 5 milioni), tre dei quali già utilizzati per una spedizione di alimenti. Le somme devono pervenire alla Fiom-Cgil, via Cavour 27, Alessandria. [r. al.]

Una rete telematica tra Casse di risparmio

La Cassa di risparmio di Savona sarà presto collegata da una rete telematica alle Cas risparmio Alessandria Asti, Biella Vercelli. La rete serve 260 filiali, 200 punti bancomat e self service. [a. m.]

Contributo alla Provincia per «Ricord do M

La presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato di aver concesso un contributo 8 milioni alla Provincia di Alessandria per la manifestazione «Ricordando Marenco». [r. al.]

Infortunio nella ditta «Costa Azzurra» di Valle S. Bartolomeo

Operaia ha tre dita stritolate mentre lavora al grissinificio

ALESSANDRIA. Incidente sul lavoro, l'altro giorno, al grissinificio «Costa Azzurra». Una giovane assunta da poco ha avuto tre dita stritolate un macchinario.

Barbara Antosiano, 21 anni, che abita con i genitori in via Montegrande 9/A alla frazione Valle San Bartolomeo, è stata ricoverata all'ospedale «Santi Antonio e Biagio» Alessandria.

Difficile conoscere dinamica dell'incidente. Sembra, infatti, che la giovane stesse lavorando da sola ad una macchina, forse un'impastatrice. All'industria alimentare, comunque, fino a ieri, è stato impossibile ottenere informazioni sull'accaduto.

Malgrado fosse domenica al grissinificio si lavorava. Nel reparto in cui era impegnata la giovane si trovavano altri operai, intenti alle diverse fasi della lavorazione. A un certo punto, la giovane ha preso a gridare e qualcuno è accorto dell'accaduto.

La macchina è stata bloccata e mentre qualche collega cercava di tamponare la ferita, qualcuno ha chiamato il pronto soccorso. Quando è giunta una squadra della Croce verde; Barbara Antoniano trovava in stato di choc, assistita da una compagna di lavoro. Aveva perso mignolo altre due dita erano state gravemente lesionate.

Immediatamente trasportata all'ospedale, è stata ricoverata al reparto di Ortopedia. Del caso, dovrebbe interessarsi l'ispettorato del lavoro. [m. ru.]

Guidava senza patente

ALESSANDRIA. Lungo inseguimento, l'altra notte, tra Alessandria e S.Salvatore. Un giovane alla guida senza patente è fuggito all'alt della polizia. Rintracciato, è stato denunciato: la patente gli era stata sospesa dalla prefettura per mesi. Secondo la ricostruzione degli uomini della sezione volanti, Cristian Testa, 20 anni, abitante a Valmadonna, viaggiava a bordo di una Opel Astra. I poliziotti hanno visto l'auto immettersi in viale Milite Ignoto velocità sostenuta. L'hanno inseguito con le sirene e il lampeggiante inserito, imponendogli l'alt. Invece di fermarsi, giovane ha accelerato. I poliziotti l'hanno inseguito, chiedendo l'intervento di seconda pattuglia. Alla fine, l'Opel Astra è sparita strada di campagna. I poliziotti, però, attraverso il numero di targa, sono risaliti al proprietario. All'abitazione del giovane c'era solo la madre. La donna ha spiegato che il ragazzo aveva telefonato da S.Salvatore, e che la sorella era andata a prenderlo in auto. Alla fine, il giovane è stato rintracciato e denunciato. [m. ru.]

Valenza, finalmente può partire il restauro dell'antico teatro

Sociale, da agosto i lavori

Il costo totale è 5 miliardi. L'intervento durerà circa due anni. Le perplessità dei consiglieri della Lega. Il sindaco: «Purtroppo la spesa è tutta del Comune»

VALENZA. oltre tre anni dalla chiusura, riparla del Teatro Sociale. In termini concreti finalmente, perché di parole, in tutto questo tempo, ne sono sprecate a fiumi. I fatti, però, costano e mettere mano al solo consolidamento strutturale, inciderà sul bilancio dell'amministrazione valenzana per un miliardo e 500 milioni (nel costo è compreso il compenso ai tecnici che hanno redatto il progetto). Una cifra che ha suscitato qualche perplessità nella Lega Nord che, per bocca del capogruppo Roberto Nani, ha osservato «se non era il caso di risparmiare qualcosa, di mutare un progetto tanto oneroso».

«O si sceglie di dare un servizio alla città oppure prosegue sulla falsariga attuale, che costringe la gente a recarsi nelle città vicine per vedere un film - osserva il sindaco Germano Tosetti - Purtroppo siamo soggetti a vincoli urbanistici che ci legano a precise tecniche d'intervento e i costi sono quelli che sono».

Il progetto complessivo infatti, ammonta a miliardi e rischia di lievitare ancora con il trascorrere degli anni. «Sì, perché nessuno ci darà una mano - dice il primo cittadino -. Non saranno aiuti finanziari, né da pa dell'Agis, né da parte regionale o statale. E' questa una delle ragioni che allunga i tempi. Per mettere assieme questa prima tranche d'intervento, abbiamo dovuto ripartirla due esercizi finanziari».

Quando potranno avere inizio i lavori, lo spiega l'assessore ai lavori pubblici Gianni Boselli: «Con le nuove disposizioni di legge, occorrono 100 giorni per l'appalto. Quindi, presumo che si possa dare il via al cantiere alla metà di agosto o all'inizio di settembre».

L'intervento richiede non meno di un anno, quindi la clusione non si avrà prima dell'autunno 1995. «La copertura attuale, che evita la caduta di calcinacci dalla facciata, potrà essere rimossa - prosegue Boselli -. Se ne riparlerà solo termine dei lavori, con l'inizio della seconda fase».

Ma in che cosa consiste l'intervento? Lo spiega l'ingegner Enzo Evaso, che ha firmato il progetto con l'ingegner Giovanni Angeleri l'architetto Claudio Bobbio: «Per mantenere la stabilità del fabbricato, in funzione di interventi futuri, abbiamo redatto una variante al progetto iniziale. Sono state modificate alcune soluzioni quali la zona del primo interrato, quello del foyer e delle scale di servizio agli ordini di palchi».

progetto prevede lavori di sbancamento nella zona di sottopalco platea, compreso lo smantellamento dei pavimenti e della struttura di palcoscenico. Poi si procederà opere di fondazione di nuove scale, platee, cordoli e alla realizzazione di muri di completamento e tramezzi.

L'ultima parte riguarderà il tetto, il rifacimento della copertura, soprattutto per la parte colpita da maggiore degrado.

Rodolfo C. stellaro

A Palazzo Guasco

Desaparecidos una madre oggi in città

ALESSANDRIA. Una delle «madri di za de Mayo» sarà questa sera in città, dove parlerà nella sala convegni Palazzo Guasco, alle 21,30. E' la dottoressa Laura Beatriz Bonaparte Bruchstein, che durante la dittatura in Argentina ha pe il marito, due figlie e un figlio. Sono fra gli scomparsi (8 mila ufficialmente, ma 30 mila secondo dati ufficiosi), quasi certamente seviziati e uccisi dai militari argentini. Persone di da anni le «madri» (associazione che prende il nome dalla piazza di Buenos Aires dove le donne si riuniscono) reclamano almeno di sapere la sorte dove sono i loro cadaveri.

Laura Beatriz Bruchstein fa parte di Amnesty International (la sezione alessandrina è stata promotrice della serata assieme numerose altre associazioni ed enti) e l'anno scorso ha pubblicato «Il mondo mantiene silenzio», dove racconta sua storia. Il viaggio è stato pagato dalle «madres», perché diffonda nel mondo la coscienza della tragedia argentina. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Iacp e «classifiche» delle popolari

Con riferimento all'articolo pubblicato sulla pagina di Alessandria domenica maggio, nel quale viene sostanzialmente messo sotto accusa l'Iacp per la classificazione catastale degli alloggi di prossima vendita, ritenuta poco favorevole da chi vuole acquistare, è il caso di rammentare che l'attribuzione della categoria viene effettuata dall'Ute (il Catasto) al momento della prima iscrizione dell'immobile nei registri catastali, tenendo conto delle sue caratteristiche in «quel» momento storico, in rapporto alla qualità costruttiva sempre di «quel» momento storico.

Ciò spiega per quale motivo taluni fabbricati popolari abbiano la stessa classificazione di fabbricati privati costruiti nella medesima epoca con pari caratteristiche e qualificati «di civile abitazione» ovvero A/2. I progetti delle case popolari si evolvono allo stesso modo dell'edilizia privata (alla quale non sono affatto inferiori) per cui accade che certe case popolari costruite 30 o 40 fa siano classificate A/2, anche se carenti di taluni servizi, perché in quel momento av le qualità di «civili abitazioni».

Quanto alla richiesta di abbassamento della classe catastale per agevolare le vendite, questo potrà forse avvenire d'ufficio, quando il Catasto procederà alla revisione generale. Ma attenzione! Revisione generale significa che saranno corrette le anomalie tanto in più come in meno e poiché le «case popolari», se ben tenute dagli inquilini, non hanno nulla da invidiare a quelle di «civile abitazione» sicuramente si registreranno anche variazioni alla classe superiore.

Comunque, la legge consente agli assegnatari che ritengano fuori mercato il valore catastale di chiedere una valutazione all'Ufficio Tecnico Erariale.

Un messaggio tranquillizzante a tutti gli inquilini, soprattutto anziani, che non hanno né i mezzi né l'intenzione di acquistare la casa: sono tutelati dalla legge e nessuno li potrà mai obbligare a cambiare casa.

Raffaele Montecucco
presidente Iacp

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Ro 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.765
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
a: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce 233.050
Serravalle Scrivia: 61 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle ore 19,30, *Invernizzi*, via Vochieri 37, telefono 251 519 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno *Castoldi*, via Dante 48, telefono 252 235, dalle ore 19,30 alle ore 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle ore 21,30 alle ore 9, a serrande abbassate). Per gli altri della provincia le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, Italia 79, tel 322.630
Casale M.to: *Cavasonza*, Duomo 16, tel 452 181.
Novi Ligure: *Giara*, via Girardengo 13, tel 2017
Ovada: *F*, Assunta 18, tel 80 341
Tortona: *Zerba*, via Emilia, 861 939.
Valenza: *Raselli*, via Cavour 68, tel 941 308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650 **Acqui Terme:** 57.775. **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642.551, **Novi Ligure:** 3321, **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786 209, **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51, **Valenza:** 852.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Luciano Bardelle, di 50 anni, funzione alle 15 San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano; Carlo Solfenlini, di 75 anni, funzione alle 16 San Lorenzo, tumulazione nel cimitero urbano

CASALE

SI SPOSERANNO. Davide Indelezio, praticante notaio, con Luisella Freschi, impiegata; Gian Franco Bovone, macellaio, con Cinzia Drudan, ostetrica.
MORTI. Lorenzo Polo, 72 anni; Maria Pagliano, di Mario Tassini, di 71; Emma gaudio, di 84; Gina Azzalin, di 68; Paolo barbano, di 88; Santina Picolnino, di 88; Felice Lavagno, di 65; Ernesto Molghea, di 63; Benito Gabriele, di 55, disoccupato; Adalgisa Toschetti, di 88; Carolina Cebiale, di 81; Giovanna Avonto, di 71

TORTONA

NATI. Michael Lorenzo Castrovinci, Diego Baldin, Roberto Mattiello, Giulio Enzio Giordano, Ambra Carboni, Jessica Riviera, Jule Rosso.
MORTI. Donato Mangone, 64 anni; Maria Enrichetta Mazza, di 90; Adelaide Ravazzini, di 94; Pietro Gatto, di 83; Furio Catullo, di 78; Antonietta Albasini, 87; Benilde Gabetta, 87; Giulietta Canevaro, di 87; Elvira Ponzinibbio, di . Angelo Giglio Cobuzio, di 68.

GLI APPUNTAMENTI

AGRITURISMO

Una sera in cascina con gli artisti

Fa tappa stasera in Monferrato alla Cascina Smeralda il tour enogastronomico «Dodici serate tra agricoltura e arte». Ospiti Ettore Andenna e il pittore Nando Falchi. E' organizzato dalla Camera di commercio di Alessandria, dalle associazioni agrituristiche e dalla Provincia. [t. f.]

Estetica, musica e religione

Lezione «anomala» all'Unitré di Alessandria: Renzo Zucchelli proporrà la visione di un audiovisivo e diapositive sul tema «Estetica della natura». L'appuntamento è alle 15,30 in sala Ferrero. A Casale, sempre per l'Unitre, oggi alle 17 al Centro Buzzi, lezione del corso di storia della musica. tratterà della musica dell'800. Alle 18 invece lezione religione, interverrà don Luigi Alessio. [r. al.]

Diritti e doveri dei volontari

«Diritti e doveri del volontariato ospedaliero» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 21 al Centro Buzzi di corso Valentino dall'Avo di Casale. Relatrice è Rina Isola. [t. f.]

«Urbs», un numero monografico

E' a disposizione nelle edicole e nelle librerie di Ovada l'ultimo numero di «Urbs» la rivista trimestrale dell'Accademia Urbense. E' un numero speciale monografico dedicato a S.Paolo della Croce, in occasione della celebrazione del 300° della nascita del santo, che ricorre quest'anno. [r. bo.]

CONCORSO

Premiate le vetrine più belle

Si è tenuta Comune di Novi la premiazione del «Concorso Vetrine», organizzato dall'Ascom in concomitanza con Festa di Primavera. Quest'anno, il riconoscimento è andato a nove negozi del centro storico: Artika, Noi per Voi, Pasticceria Antica Novi e Giocoland di via Roma, Profumeria Porta e Pasticceria Carletto di via Girardengo, Ansaldo Tessuti di piazza Dellepiane, Teresa Alimentari di via Reggio e Centro Fiori Baruffa di corso Marenco. [m. d.]

Lavoro: segnali di ripresa in provincia, ma gli esperti invitano alla cautela

Mille disoccupati in meno

«Sul calo, tra marzo e aprile, ha influito la revisione dei cartellini». Nuove iscrizioni all'ex collocamento solo a Novi e Ovada. L'impegno del prefetto per il rilancio edilizio

ALESSANDRIA. [illegible] assottigliano le liste degli iscritti al Collocamento. Gli osservatori dell'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, sindacati e Unione industriale raccomandano cautela nell'ottimismo, ma i «numeri» cominciano a registrare segnali di ripresa.

I 26.727 disoccupati in cerca di prima occupazione registrati a marzo in provincia, erano divenuti 25.733 un mese dopo (di cui 9369 uomini e 16.364 donne). Solo a Novi e Ovada ci sono state nuove iscrizioni.

«Sul calo ha certamente influito la circostanza della revisione - spiegano all'ufficio statistica del Collocamento -: chi ad aprile ha dimenticato di timbrare il cartellino [illegible] stato cancellato dalle liste. Non tutti i 145 depennati, dunque, sono nuovi [illegible]cupati: molti ricompariranno nelle statistiche di maggio». Così si spiega, in particolare, [illegible] crollo registrato [illegible] Valenza: da 1430 iscritti (a marzo) a 1285 (alla fine di aprile).

Anche precedentemente, tuttavia, c'erano sta[illegible] segnali positivi: a marzo, nella circoscrizio[illegible] di Acqui, gli iscritti erano scesi [illegible] [illegible], dai 2951 di febbraio; nell'Alessandrino, [illegible] passati a 8687 da 8758; [illegible]plessivamente nella provincia [illegible] era registrato un aumento contenuto (da 26.633 a 26.727).

«In effetti, anche in provincia si registrano segnali diffusi in tutto il Paese - dice Sillo Simeone, della segreteria Cisl di Alessandria -. Qui come altrove, dopo aver toccato il [illegible] apice, la crisi sembra aver raggiunto [illegible] fase decrescente. Il fatto d'avere un governo, poi, ha portato una ventata d'ottimismo».

Quanto alla provincia - prose[illegible] Simeone -, è stata registrata una ripresa dei contratti [illegible] formazione al lavoro (significa che alcuni giovani hanno trovato una prima occupazione). «Ma [illegible] vediamo motivi di euforia. Cassa integrazione e mobilità [illegible] in aumento [illegible] molti settori sono ancora bloccati. Speriamo che presto possano essere avviati i cantieri appaltati. Anche questo potrà contribuire alla ripresa».

E per far ripartire l'edilizia anche [illegible] prefetto, Umberto Lucchese, si è impegnato, sollecitando gli amministratori locali in una serie [illegible] incontri.

Lo stesso cauto ottimismo si registra tra gli industriali: «Si può cominciare a parlare di ripresina - dice dagli uffici di via Legnano, Michele Pesce -. Ogni settimana ci [illegible] nuovi contratti di fo[illegible] [illegible] lavoro; il movimento è modesto, ma non [illegible] stagnante [illegible] fino a qualche mese fa». E qualche contatto in più potrebbe esserci - fanno [illegible]pire all'Unione industriale - [illegible] [illegible] parte dei lavoratori [illegible] ci fosse diffidenza per i contratti a tempo determinato.

Margherita Rubino

	GEN. 94	(93)	FEB. 94	(93)	MAR. 94	(93)	APR. 94	(93)
ACQUI	2928	(2862)	[illegible]	(2938)	[illegible]	(3028)	2785	(2890)
ALESS.	8699	(7762)	8759	(7942)	[illegible]	(8376)	7759	(8560)
CASALE	[illegible]	(3470)	[illegible]	(3586)	4883	(3610)	4867	(3624)
NOVI	4794	(4439)	4844	(4603)	4958	(4686)	5099	(4825)
OVADA	1548	(1405)	1582	(1414)	1628	(1427)	1674	(1440)
TORTONA	2915	(2698)	3059	(2767)	3081	(2753)	3064	(2504)
VALENZA	1347	(1008)	1494	(1060)	[illegible]	(1127)	1285	(1059)
	26116	([illegible])	[illegible]	(24310)	[illegible]	(25007)	[illegible]	(24902)

Fonte: Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione

Il Comune invia fazzoletti e accendini sequestrati

Acqui regala alla Bosnia la merce dei «vu' cumprà»

Un venditore extra[illegible]

ACQUI TERME. Singolare donazione alla Croce Rossa da parte del Comune. In questi giorni è in pieno svolgimento la raccolta straordinaria promossa dal locale gruppo pionieri in favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia: diversi scatoloni pieni di materiale sanitario [illegible] vestiti sono stati recapitati alla sezione Cri acquese, nella sede [illegible] via Trucco. E l'altro giorno alcuni operai dell'ufficio comunale economato hanno portato [illegible] serie [illegible] pacchi con oggetti sequestrati dai vigili negli ultimi anni agli extra-comunitari senza licenza [illegible] vendita, insomma i «vu'cumprà».

Dagli scatoloni sono saltati fuori i classici fazzoletti di carta, qualche accendino, mollette per il bucato ed altra mercanzia. Assieme ai contenitori, ancora sigillati, c'erano anche i verbali [illegible] sequestro della merce, [illegible] tanto [illegible] data [illegible] luogo. Il materiale viene conservato di solito nei magazzini dell'Economato. Stupore al gruppo pionieri Cri: «Non avevamo mai ricevuto un dono del genere».

«Ho disposto nei giorni scorsi la consegna del materiale sequestrato ad alcune associazioni che svolgono attività umanitarie nella nostra città - dice [illegible] sindaco Bernardino Bosio - al fine di non dover distruggere cose utili che possono benissimo essere utilizzate da persone che ne hanno bisogno». E, poiché la Cri sta effettuando una raccolta per [illegible] Bosnia, la destinazione [illegible] scontata.

Certo fazzolettini [illegible] carta, mollette per [illegible] bucato, accendini (e, di grazia, o[illegible] stati tolti dalla «donazione» occhiali, portachiavi, ecc.), [illegible] sono forse fra i generi più urgentemente necessari alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. Tant'è, è il dono del Comune. Comunque da Acqui non arriverà solo questo, ma anche scatole di farmaci [illegible] generi alimentari, donate da cittadini ed enti, che, assieme al resto del numeroso materiale raccolto dalla Cri provinciale, sarà inviato oltre Adriatico [illegible] un convoglio umanitario [illegible] partenza nelle prossime setti[illegible]. [r. al.]

[illegible] BREVI

NOVI

Auto ribalta più volte illeso il conducente

Spettacolare incidente, l'altra notte, sulla bretella che collega l'autostrada A7 alla A26. A causa di un guasto meccanico, la Ford Orion di Stefano Alemanni, di Gropello Cairoli, è uscita [illegible] strada e si è ribaltata più volte. L'automobile [illegible] andata distrutta, ma [illegible] conducente se l'è cavata con lievi contusioni. [m. d.]

TORTONA

Assegni non autorizzati [illegible] condanne in pretura

[illegible] pretore ha condannato Enri[illegible] Roberto Racca, 44 anni di Voghera, a [illegible] [illegible] di reclusione per assegni [illegible] vuoto. Per reati analoghi condannati anche Giuseppe Favillo, [illegible] anni [illegible] Tortona, Giorgio Dalla Barba, 44 anni di Tortona, e il milanese Luciano Monticelli, 47 anni. [m. t. m.]

ACQUI

Nello scontro frontale è ferito [illegible] pozzolese

Scontro frontale nella notte fra sabato [illegible] domenica tra due Tipo sulla circonvallazione di Acqui. L'auto di Giampiero Bisio, 29 anni, di Pozzolo, si è scontrata con quella di Pier Luigi Doglio, di 20, [illegible] Ponti. Bisio ha riportato la frattura di [illegible] mano e guarirà [illegible] un mese, Pier Luigi Doglio ha invece subito solo contusioni. [g. l. f.]

[illegible]

Deve scontare due mesi muratore in manette

Su ordine di carcerazione emesso dalla procura [illegible] Tortona, i carabinieri hanno arrestato Enrico Olivieri, [illegible] anni, muratore. Deve scontare 2 mesi di reclusione per mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice. [m. t. m.]

Ieri in pretura

Un'oblazione per i rifiuti speciali [illegible] Solero

ALESSANDRIA. Il geometra Giancarlo Orlando, 40 anni, di Mortara, accusato [illegible] aver violato le norme sullo stoccaggio dei rifiuti, è comparso ieri in pretura, estinguendo il reato con un'oblazione di [illegible] milioni e mezzo. Presidente della «System Elettra Tecnology srl», nell'agosto 1990, avendo ottenuto dalla Provincia di [illegible] rifiuti speciali a Solero, aveva provveduto - secondo l'accusa - con criteri approssimativi, senza osservare le prescrizioni indicate nella documentazione presentata a corredo della richiesta di autorizzazione che doveva rispettare per legge.

Inoltre, aveva omesso di installare adeguati serbatoi e ba[illegible] di contenimento, [illegible] [illegible] aveva annotato sul registro di carico e scarico la data relativa al conferimento di ogni singola partita di rifiuti in arrivo, non osservando quindi le prescrizioni impostegli. [a. c.]

Disarcionato, aveva battuto la testa ed era stato ricoverato in gravi condizioni

Caduto da cavallo, esce dal coma

Migliorano le condizioni del giovane di Vignole

VIGNOLE. Sono migliorate [illegible] condizioni di Mario Pagano, 26 anni, il vignolese ricoverato nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria per un trauma cranico riportato [illegible] seguito [illegible] una caduta da cavallo. La tac ha dato esito negativo: [illegible] [illegible] in parte riassorbito l'ematoma nella regione cerebrale [illegible] non sono sorte ulteriori complicazioni. La prognosi sarà sciolta nelle prossime ore: [illegible] [illegible] esclude che già domani il giovane sia trasferito al «San Giacomo» di Novi. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio, verso le 17,30, nei pressi del campo sportivo [illegible] Vignole. Mario Pagano si tr[illegible] [illegible] alcuni amici, tra cui l'assessore allo Sport del Comune, Massimo Calcagno. Pagano non ha resistito alla tentazione di una passeggiata sullo splendido destriero, e ha chiesto di salire. Non è però riuscito a governare l'animale che, all'improvviso, ha cominciato a trottare. Il giovane si è spaventato, ha cercato di scendere, ma ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduto a terra, picchiando [illegible] testa sull'asfalto. Subito soccorso è stato trasportato [illegible] ospedale, dove i medici gli hanno prestato [illegible] prime cure. I genitori del giovane, Pietro e Felicina, gestiscono il negozio di alimentari del paese. [m. d.]

A POZZOLO

E' grave: asportata milza

POZZOLO. E' di cinque feriti il bilancio di un incidente avvenuto l'altra notte sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo. Il più grave è Alessandro Lombardo, 19 anni, abitante [illegible] Pontecurone, [illegible] via Santa Maria 39. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Novi, e ha subito l'asportazione della mil[illegible]. Non è in pericolo di vita, ma viene tenuto sotto stretta osservazione dai medici. Lombardo viaggiava sulla Citroën guidata [illegible] Ivan Damo, 21 anni, anch'egli di Pontecurone, via Lombardi [illegible]. All'incrocio tra la statale dei Giovi e la strada per Novi l'auto si è scontrata con una Y10, che aveva a bordo i genovesi Angelo Gallo, 27 anni, Lucia Auletta, 31, [illegible] Laura De Sciscioło, 27. L'urto [illegible] stato violentissimo, [illegible] le due vetture sono andate semidistrutte. Alessandro Lombardo ha riportato le lesioni più gravi, mentre gli altri quattro feriti se la caveranno in circa 15 giorni. [m. d.]

TORTONA

Dalla Cassazione

«Immotivata la detenzione [illegible] Pareglio»

Eraldo Pareglio [illegible] stato scarcerato sabato scorso per decorrenza dei termini. [illegible] Cassazione ha ritenuto immotivata [illegible] sua carcerazione

ALESSANDRIA. Il geometra Eraldo Pareglio, manager dell'Edilvie di Tortona, tornato definitivamente in libertà sabato scorso per decorrenza termini dopo tre [illegible] di carcerazione preventiva con l'accusa di corruzione e abuso d'ufficio per [illegible] vicenda relativa alla costruzione dei sottopassi di Pontecurone, in realtà [illegible] avrebbe dovuto scontare quella detenzione.

La Cassazione, cui avevano fatto ricorso i difensori Tino Goglino di Alessandria, Marco Balossino di Tortona e Cesare Zaccone di Torino, ha infatti ritenuto non sufficientemente motivato il provvedimento in base al quale era stato firmato l'ordine [illegible] custodia cautelare (cioè il pericolo [illegible] fuga).

Eraldo Pareglio, quindi, non doveva trascorrere tre mesi nel carcere da cui [illegible] uscito sabato per rientrare a casa dove fra l'altro può ora sottoporsi alle cure mediche di cui necessita.

La Cassazione ha pure annullato il precedente ordine di custodia cautelare emesso dal gip Mela per la vicenda della Tangentopoli cittadina nel giugno '93, quando il manager si era allontanato, ed eseguito al suo rientro in città dopo otto mesi. Anche in questo caso Pareglio ha scontato una detenzione non necessaria [illegible] interrotta il 30 aprile dal provvedimento di scarcerazione firmato dal gip Marozzo. [a. c.]

[illegible]

Acri ora l'appoggia

Sulla giunta il dietrofront dell'ex arbitro

L'ex arbitro di calcio Camillo Acri è tornato ad appoggiare [illegible] giunta composta da psi e pds

NOVI LIGURE. Ad [illegible] un anno [illegible] distanza dal «grande rifiuto» a collaborare con la sinistra, l'ex arbitro di calcio Camillo Acri torna [illegible] appoggiare la maggioranza consiliare, composta da psi-pds. Il noto esponente del Patto di Segni non ritiene infatti «opportuno andare ad elezioni anticipate, che non sono auspicate neppure dall'opposizione».

«Preferisco invece sostenere il gruppo che governa la città fino alla scadenza del mandato, cioè la primavera del '95 - spiega l'ex direttore di gara novese -. [illegible] c'è [illegible] altro [illegible] in Consiglio, rappresenta il Patto anche l'ex socialista Costanzo Cuccuru, che ricopre la carica di assessore, ed è dunque a pieno titolo nella maggioranza. Se io restassi fuori, si realizzerebbe una situazione quasi paradossale». Camillo Acri precisa però che «appoggio non significa rientro nella giunta, che continuerà ad essere formata da ventun consiglieri su quaranta. Io voterò semplicemente a favore delle delibere che riterrò valide per la città».

Per [illegible] futuro, l'ex arbitro lascia aperte diverse soluzioni: «Le elezioni amministrative [illegible] prossimo anno si prospettano incerte. Noi siamo disposti a trattare sia con i progressisti, sia [illegible] un'eventuale schieramento formato da Lega Nord e Forza Italia». [m. d.]

TORTONA

Accesso più facile

Al Santuario [illegible] «scivolo» per i disabili

Al santuario «Madonna della Guardia» è stata [illegible] da uno scivolo la scalinata che dava accesso alla basilica

TORTONA. Il santuario «Madonna della Guardia» diventa accessibile ai disabili: la scalinata che dava accesso alla basilica è stata sostituita da [illegible] scivolo. «L'opera è [illegible] compiuta in circa un mese - dice il rettore, don Giuseppe Rigo -. Non abbiamo ancora ricevuto il conto, ma [illegible] che sia "salato". Come sempre, confidiamo nella Provvidenza e in qualche benefattore per saldarlo. D'altra parte la [illegible] sensibilità ci imponeva di adempiere alla legge che prevede l'abolizione delle barriere architettoniche. E i frutti li abbiamo subito visti: ieri sera, a messa, tra gli altri fedeli, c'erano tre anziani in carrozzella».

Il santuario è stato costruito da don Luigi Orione per adempiere a un voto: si era impegnato a costruire un tempio dedicato alla Madonna, se tutti i Tortonesi al fronte fossero rientrati. E così è stato. La prima pietra è [illegible] posata nel 1926; nel '28 i lavori sono cominciati; nel '31 il tempio è stato inaugurato; la consacrazione è avvenuta soltanto nel 1991.

«I lavori erano stati bloccati dalla Soprintendenza alle Belle arti - spiega don Rigo -, perché era stato scoperto [illegible] acquedotto [illegible]. L'antica struttura è stata perfettamente rispettata. L'acquedotto [illegible] ancora visibile scendendo nella cripta della basilica». [m. ru.]

Nessuno si è presentato all'asta per la vendita della gloriosa società sportiva

Adesso il Casale è di Robbiano

Il sodalizio è passato nelle mani del manager ligure per 20 milioni, in base al contratto d'affitto siglato con il fallimento. Il nuovo proprietario disposto a cedere la squadra, ma vuole 300 milioni

CASALE. Il «Casale calcio» è di Mario Robbiano, ligure, manager calcistico (nella sua carriera si è occupato, fra l'altro, di Omegna e Savona). Nessuno si è presentato ieri mattina all'asta indetta dal giudice delegato Ludovico Delle Vergini. Così il curatore Roberto Nosenzo ha ottenuto l'autorizzazione a stipulare [illegible] l'Associazione sportiva Casale presieduta da Robbiano il contratto di cessione dell'attività, secondo quanto descritto nel precedente contratto d'affitto, siglato il 19 novembre.

Robbiano si impegnava fin da allora a versare i 20 milioni fissati come base d'asta, qualora nessuno si fosse presentato per l'acquisto. Così è avvenuto. Il presidente dell'Associazione sportiva Casale, che a luglio aveva raccolto i «cocci» della gestione Bocci consentendo alla squadra di condurre il campionato [illegible] Eccellenza, ha già fatto sapere che intende mantenere la [illegible]. Il contratto sarà formalizzato a giorni: il presidente verserà i [illegible] milioni in 4 rate, l'ultima l'11 giugno.

La somma rappresenta la prima voce nell'elenco delle attività del fallimento. Nosenzo, che deve elaborare l'elenco completo dei creditori, annuncia che intanto sono state aperte diverse vertenze in Lega contro alcune società calcistiche (tra cui Pavia e Fiorenzuola) per il recupero dei cosiddetti «parametri» (riguardano, ad esempio, Rubini, Calommo, Codice e altri). «Attendiamo [illegible] convocazione a Roma alla commissione vertenze economiche della Lega» dice Nosenzo. Se non dovessero essere recuperati i «parametri» non sarà possibile soddisfare i creditori, primi tra tutti i giocatori e i due allenatori (Beveni e Bui) che si sono insinuati nel fallimento come privilegiati.

Intanto, «la gestione della società [illegible] è totalmente svincolata dal fallimento - spiega l'avvocato Giovenco, che tutela l'Associazione presieduta [illegible] Robbiano -. Ci sono tutti i requisiti per partire con il campionato di Eccellenza '94/95, senza alcun onere, mantenendo sempre, però, il titolo sportivo del vecchio Casale del 1909».

Ma fino a questo momento «la gestione è pesata esclusivamente sulle spalle di Robbiano - prosegue il legale -. Ora non c'è più spazio per remore o alibi. Chi vuole fare qualcosa per la società, che è della città, deve farsi avanti». Robbiano però ha qualche titubanza: «La città [illegible] ha mai dimostrato [illegible] verso il Casale calcio. Il sindaco per primo dovrebbe creare un movimento di richiamo, per sollecitare i privati a contribuire al sostegno di questa società gloriosa». Quali sono i programmi per il futuro? Qualcuno ha mostrato interesse per l'acquisto (Mario Oddone [illegible] al presidente dell'associazione giovani Casale Piero Rossi). A quale prezzo? «[illegible] milioni - dice Robbiano -, quanto ha sborsato la banca per consentirci di arrivare in fondo alla stagione. Il mio lavoro lo regalo. Se però non si definisse l'accordo, sarà costituita una srl e continueremo con questa categoria».

E da oggi sono aperte in sede le iscrizioni per il settore giovanile. «Se continuerò io nella gestione - spiega il presidente - intendo creare un settore giovanile della società che nulla ha a che vedere con l'associazione sportive Giovani Casale».

Il manager ligure Mario Robbiano

Silvana Mossano

Patrucco, «conta» dei beni

Ordinata perizia sulle ville dell'imprenditore monferrino

CASALE. Neppure l'udienza di ieri mattina, la terza fissata dal giudice delegato Ludovico Delle Vergini, è bastata a completare l'esame del lungo elenco di creditori che chiedono di insinuarsi nel fallimento della società «Edera» (dichiarato nell'autunno scorso), la finanziaria dei coniugi Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, e Nicoletta Ceruttí.

Il curatore Carlo Ranaboldo si è presentato puntuale all'appuntamento, alle 11 in tribunale, [illegible] era già consapevole che il lavoro di analisi non si sarebbe potuto completare. Infatti, continuano ad arrivare altre richieste da parte di creditori. E' stato deciso di fissare [illegible] incontro al 20 luglio: è probabile che sia l'ultimo. Dopo, eventuali creditori dovranno ricorrere all'insinuazione tardiva, che comporta oneri ben più pesanti.

L'elenco completo delle passività si potrà quindi completare prima delle ferie estive, ma è probabile che solo a settembre si darà avvio alla fase operativa che prevede il recupero di attività da suddividere tra i creditori, secondo la scaletta di privilegio che il curatore dovrà elaborare. Intanto l'avvocato Ranaboldo ha già incaricato alcuni periti di compiere una stima del valore dei beni. In particolare si deve di stabilire il prezzo di partenza per la vendita all'asta delle due ville della famiglia Cerutti-Patrucco: la tenuta Cornacchia, a Rosignano, e la prestigiosa casa di Courmayeur, che si ritiene valga [illegible] meno di 3 miliardi (ma la stima tecnica potrebbe essere anche più generosa). [s. m.]

Carlo Patrucco. La società Edera, finanziaria del monferrino e della moglie, è fallita lo scorso autunno

IN BREVE

ACQUI

Piazza Italia vietata alle auto per un errore

Proteste domenica ad Acqui per la chiusura del parcheggio in piazza Italia. «Divieto di [illegible] per manifestazione» [illegible] scritto sui cartelli appesi ed alcune transenne. L'area - 14 posti auto - è rimasta vietata alle auto per tutta la giornata e i turisti sono stati costretti a cercare altrove spazi per la sosta. Nello spazio delimitato dalle transenne in piazza Italia, però, non c'è stata alcuna manifestazione. E' accaduto che non fossero [illegible] le transenne messe sabato per una rassegna di auto. [g. l. f.]

MIRABELLO

Dichiarata fallita l'Antica Fornace del Monferrato

Sono stati dichiarati falliti l'«Antica Fornace del Monferrato» di Mirabello e il legale rapresentante Angelo Novelli, 62 anni, di Bozzole. L'esame dello stato passivo si farà il [illegible] settembre. [s. m.]

[illegible]

Corsi serali alla Scuola di amministrazione

Dal prossimo anno accademico, la Scuola di amministrazione aziendale attiverà a Casale anche corsi serali. E' stato annunciato durante la presentazione del programma didattico. [t. f.]

[illegible]

Una lezione di storia su nazismo e fascismo

Conferenza di storia contemporanea oggi alle 21 nel circolo ricreativo di Ovada, in corso della Libertà 14, il professor Pier Paolo Poggio parla di «Nazismo e fascismo: le intepretazioni». [r. bo.]

CASALE

Deandrea subentra in Consiglio a Leporati

Luciano Deandrea, presidente del Mutuo soccorso, subentra a Massimo Leporati, pds, in Consiglio comunale a Casale dopo la rinuncia di Gianni Abbate, Luisella Aletto, Anna M. Ariotti. [t. f.]

CASALE

Proteste per il pagamento delle bollette Sip

Proteste, ieri, per il pagamento delle bollette Sip a Casale, perché da qualche giorno funzionano a fasi alterne i due bancobol installati dalla Sip. Lunghe code in Posta. [t. f.]

CASALE

Morto a 74 anni bidello dell'istituto «Leardi»

E' morto a 74 anni Francesco Coscia, originario di Alluvioni Cambiò: per vent'anni ha lavorato come bidello all'istituto «Leardi» per ragionieri e geometri di Casale. Ieri i funerali. [s. m.]

Casale, il documento firmato ieri da sindacati e azienda oggi verrà giudicato dagli operai

Accordo Ibl, ma è ancora sciopero

«Torneremo al lavoro solo dopo l'approvazione definitiva da parte dell'assemblea». Rimangono invariati i salari e i diritti acquisiti. E diventa individuale il premio aziendale. Non aumenta il costo della mensa

CASALE. Ieri sera, dopo una lunghissima discussione durata tutto il pomeriggio, i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil hanno siglato l'ipotesi di accordo dell'Ibl con i rappresentati della famiglia Bonzano. Una prima ipotesi era stata già trovata sabato mattina, dopo un incontro all'Ufficio del lavoro di Alessandria durato più di dieci ore. Quell'ipotesi è stata votata [illegible] mattina dai 400 lavoratori degli stabilimenti di Casale e Coniolo, che l'hanno approvata a grande maggioranza.

«Poi nel pomeriggio [illegible] Alessandria le parti si sono nuovamente incontrate, [illegible] all'Unione industriale sia all'Ufficio del lavoro, per la definizione esatta di tutti i punti e la sottoscrizione formale dell'accordo - spiega il sindacalista Maurizio Vavalà - poi domani (oggi; ndr), di nuovo tutti di fronte all'Ibl per la definitiva valutazione che spetterà all'assemblea dei lavoratori dei due stabilimenti».

I punti principali ancora [illegible] sono stati [illegible] noti con precisione, ma sono stati considerati positivamente dai sindacalisti e dai lavoratori. Restano invariati i salari aziendali e i diritti acquisiti, si modifica il premio aziendale, che diventa individuale e non più collettivo (prima [illegible] la media delle ore di assenza dal lavoro di un determinato reparto superava un certo limite il premio veniva abbassato a tutti), invariata anche la [illegible]. Un pasto continuerà a costare ai lavoratori circa 2300 lire invece delle tremila proposte in un primo tempo.

Intanto i lavoratori però [illegible] hanno [illegible] ripreso l'attività, sono in sciopero ormai da [illegible] decina di giorni. «Riprenderemo solo quando l'assemblea avrà votato ed approvato il definitivo accordo» spiega un delegato del Consiglio di fabbrica.

La vertenza da [illegible] si trascina fra polemiche, scioperi e due cortei organizzati dai lavoratori per le vie della città, l'ultimo dei quali venerdì scorso. [t. f.]

L'ultimo corteo degli operai Ibl in città, venerdì. Sono in sciopero ormai da [illegible] giorni senza interruzione. «Riprenderemo il lavoro solo quando l'accordo sarà approvato ufficialmente»

In crisi il settore delle confezioni

CASALE. Preoccupazioni per l'occupazione nel settore tessile, che conta circa [illegible] addetti suddivisi [illegible] poche aziende di media grandezza e una miriade di piccoli laboratori spesso a carattere artigianale. I sindacalisti considerano a rischio almeno la metà dei posti di lavoro, se non ci saranno interventi immediati a salvaguardia dell'occupazione.

L'ultima ditta a manifestare difficoltà di mercato ed esuberi di personale è la Linfleur, che ha una quarantina di addetti e produce biancheria da notte (e già nel 1985 i posti vennero ridotti di circa il 50 per cento). Ma problemi sono in vista anche alla Barboglio, che dà lavoro a una ventina di operaie.

«Ci sono segni di ripresa solo nel settore dell'abbigliamento di qualità medio alta - spiega Marinella Migliorini, della Cgil -, ma [illegible] nei settori che contraddistinguono l'economia del tessile nella nostra zona. Se il libero mercato è l'unico mezzo per inserire prodotti, [illegible] importa dove o a che prezzo vengono fatti, la soluzione è critica. E' necessario invece agire per ridurre i costi previdenziali e fiscali per le aziende».

Ma il crollo dell'occupazione si è notato «soprattutto dove non opera il sindacato - spiega Cristiano Montagnini, della Filta Cisl -, perché dove veniamo interessati spesso abbiamo ottenuto di sottoscrivere contratti di solidarietà che hanno salvato posti di lavoro. Come alla Mbs di Casale Popolo: la solidarietà ne ha salvati almeno 10».

Ma [illegible] molti i casi di ditte che nei mesi scorsi hanno [illegible] i battenti. Come la Botto di Pontestura, o l'Alma confezioni di Casale. «In altri casi, come la G Anna G, le lavoratrici stanno utilizzando ferie e permessi per evitare altri problemi nei [illegible] menti di cali di mercato», conclude Montagnini. E secondo i sindacalisti si notano anche fenomeni «di sfruttamento, ad esempio quando i lavoratori percepiscono effettivamente un salario che è inferiore a quello scritto sulla busta paga. Spesso però non si conoscono dati e situazioni precisi», dice Migliorini. [t. f.]

[illegible]

Vicenda discarica

Legambiente «sconfessa» il Comitato [illegible]

CASALE. La Legambiente regionale prende le distanze dall'Associazione Bazzani in merito ai problemi della discarica. Gli ambientalisti dicono di considerare «inaccettabili e incomprensibili» le motivazioni che hanno indotto alcuni esponenti dell'Associazione a impedire l'accesso dei tecnici che la scorsa settimana si erano presentati sui terreni per fare ulteriori indagini idrogeologiche.

«Riteniamo che l'immediato ritiro del blocco sia condizione discriminante perché Legambiente possa riattivare un dialogo con l'Associazione Bazzani», dicono gli ambientalisti, che ritengono che «si imbocchi una strada perversa e irrazionale quando la decisione sul destino di una discarica è legato unicamente alla capacità di garantire un certo numero di voti ai politici amici» e «il Consorzio non può e non deve subire un ricatto di questo tipo». [t. f.]

ALESSANDRIA

Interrotta linea da Asti

Treni in ritardo e soppressi per un incidente

ALESSANDRIA. Seri disagi e forti ritardi ieri sera per i convogli ferroviari della linea Torino-Alessandria a [illegible] di un incidente stradale. Un camion poco prima delle 18 nella zona fra Castello d'Annone e Felizzano ha urtato la linea elettrica della ferrovia, tranciando [illegible] dei cavi e togliendo [illegible] l'energia ai convogli.

Bloccato il passaggio dei treni, [illegible] stati istituiti servizi navetta con bus tra le stazioni di Asti e di Alessandria. Dopo un'ora e mezza i tecnici delle Ferrovie hanno ripristinato l'uso di [illegible] binario. Hanno subito ritardi di un'ora l'espresso Torino-Palermo e di mezz'ora l'Intercity di Firenze, mentre il Bologna-Torino è stato deviato da Casale.

Complessivamente, sono stati [illegible] i convogli soppressi o che hanno viaggiato in ritardo a causa dell'interruzione della linea. [m. ru.]

OVADA

Svaligiati noti negozi

Ladri in azione in libreria e cartoleria

OVADA. Questa volta, i ladri hanno preso di mira cartolerie e librerie. Approfittando della chiusura per la pausa del pranzo, hanno fatto irruzione in due noti negozi, rivolgendo la loro attenzione soprattutto agli articoli da regalo.

Nella centrale via Torino 45, i ladri sono entrati nella «Bottega dello scolaro», di Romina Tacchino, 25 anni (abita a Castelletto d'Orba in strada Sant'Agata). Per entrare nel negozio gli sconosciuti hanno scassinato la porta d'ingresso. Si sono poi impossessati di [illegible] oggetti per un valore di circa dieci milioni.

Nella «Libreria San Paolo» di Natalina Succio, 60 anni, in piazza Martiri della Libertà, i ladri sono invece entrati da una porta secondaria. Anche in questo caso, sono spariti oggetti da regalo e merce varia per un valore complessivo di una decina di milioni. [r. bo.]

Istituti cattolici, famiglie e sacerdoti a confronto

«Anche le scuole private devono essere per tutti»

[illegible] Quale futuro per la scuola cattolica? Quali le strategie per assicurare la sopravvivenza delle centinaia di istituti che impartiscono un'istruzione orientata dal credo evangelico a migliaia [illegible] ragazzi? Se n'è parlato sabato scorso nel convegno «Educare oggi», organizzato da Upd, Agesc, Fidae e Fism, che ha riunito genitori e docenti, laici ed ecclesiastici nel teatro Don Bosco. Una platea gremita e partecipe ha ascoltato la relazione di don Giuseppe Pollano, coordinatore della pastorale scolastica nelle diocesi piemontesi, e gli interventi [illegible] Paolo Ripa di Meana, presidente dell'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) del Piemonte e del presidente provinciale della Fism (Federazione italiana scuole materne), Giovanni Cerutti.

Perché [illegible] convegno sulla scuola cattolica? Perché ha spiegato don Pollano «il pluralismo culturale invita la Chiesa a rafforzare il suo impegno per vivere coerentemente [illegible] proprio battesimo». Nella società di oggi - ha detto - è necessario ricreare la fiducia sulle possibilità educative e combattere un diffuso pessimismo: «Dobbiamo rilegittimare il concetto di pedagogia [illegible] educazione, riaffermare l'importanza di insegnare il mestiere [illegible] essere uomo [illegible], l'intima coscienza della persona».

Al discorso [illegible] don Pollano ha fatto da contrappunto l'intervento di Paolo Ripa di Meana incentrato su un'ampia disamina della situazione della scuola non statale nei paesi Cee. Tra i problemi preminente quello di consentire agli istituti cattolici di rivolgersi a tutti, riducendo l'impegno economico dei genitori [illegible]. In questo senso altri Paesi della Comunità economica europea già fanno molto: «Le famiglie che scelgono la scuola lo fanno senza condizionamenti, anche economici - ha detto - l'entità [illegible] contributo dello Stato alle scuole non statali è in Belgio, Olanda, Spagna e Portogallo del cento per cento». Ma anche la Chiesa deve collaborare per salvaguardare la sopravvivenza delle scuole cattoliche e questo può avvenire ancorando [illegible] l'istituto scolastico alla diocesi, [illegible] il sostegno del vescovo, mentre parallelamente è necessario aiutare le famiglie con attività parascolastiche.

Anche il reperimento dei [illegible] centi è tema [illegible] grande attualità: infatti ha spiegato [illegible] Ripa [illegible] Meana, agli insegnanti [illegible] necessario assicurare un trattamento [illegible] e normativo tale da porre sullo stesso piano la scuole non statale e quella statale.

La rilevanza [illegible] la diffusione dell'istruzione cattolica, che [illegible] affianca all'opera educative statale, è [illegible] dai dati portati da Giovanni Cerutti sulla realtà provinciale: un esercito di bambini e ragazzi frequenta istituti d'ispirazione cattolica dalla materna alle superiori. Le materne costituiscono [illegible] 36 per cento dell'intero servizio scolastico con 105 istituti distribuiti in 70 comuni e 187 [illegible]ni frequentate da 4.684 bambini [illegible] un totale di 12.901 alunni. Ma - ha rilevato - il contributo statale è irrisorio.

Il vescovo di Mondovì, Enrico [illegible] Masseroni, concludendo i lavori, ha invitato [illegible] non perdere tempo perchè «urge restituire alla scuola di ispirazione cristiana la [illegible] [illegible] popolare, per tutti, soprattutto per i [illegible] abbienti». Altri convegni sul [illegible] dell'educazione [illegible] del futuro della scuola cattolica verranno tenuti in tutte le città piemontesi a partire da Torino [illegible] prossimi mesi.

[v. p.]

[illegible] gremita [illegible] operatori dell'educazione al convegno di Cuneo. A lato uno dei relatori il [illegible] di Mondovì padre Enrico Masseroni (BEDINO)

A Mango successo del convegno dedicato al ristorante come luogo di seduzione

La sfida di «Erosvinando»

I produttori tentano un approccio nuovo al mondo dell'enologia con discussioni semiserie Protagonista della manifestazione la pornodiva Milly D'Abbraccio. Consigli del dietologo

MANGO. Un convegno intitolato «Erosvinando: il ristorante come luogo di seduzione» per inaugurare una festa dedicata al moscato, poteva nascere solo a Mango, paese anticonformista per eccellenza.

Domenica, nel salone del [illegible]stello, a parlare dei legami [illegible] seduzione, vino [illegible] gastronomia c'erano esperti dei vari settori che hanno dato vita [illegible] un dibattito vivace e ironico. L'attrazione principale era la pornodiva Milly D'Abbraccio, in ritardo [illegible] ogni diva che [illegible] rispetti. Grazie [illegible] lei molti curiosi hanno fatto una rapida visita al castello durante il convegno per ammirare le «grazie» della show girl che, accompagnata dal brusio del pubblico, ha preso [illegible] posto al tavolo dei relatori, accanto ad esperti [illegible] vino, gastronomia e mondanità come i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi, Jose Pellegrini, Edoardo Raspelli, i ristoratori Bruno Casetta (direttore del «Cambio» di Torino) e Marina Ramasso (dell'osteria del Paluch a Baldissero Torinese), il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese e il produttore vinicolo Massimo Martinelli.

«Stimolatore» [illegible] dibattito il giornalista Sergio Miravalle che ha annunciato la nascita della «libera università ironica [illegible] Mango», affermando che «una volta all'anno è giusto divertirsi parlando di vino, dopo essercene occupati sempre in modo [illegible]. Il presidente della pro loco di Mango Raoul Molinari, ha ricordato il passato «trasgressivo» [illegible] paese, [illegible] la nascita negli Anni 20 di una filodrammatica che proponeva spettacoli piuttosto audaci e i racconti «vietati ai minori» di un manghese vissuto in Indocina che allietavano le serate dei compaesani mezzo secolo fa.

Tutti gli intervenuti sono stati d'accordo nel considerare il ristorante come luogo [illegible] seduzione. Piccinardi ha sottolineato l'importanza dell'olfatto nell'attrazione, mentre Casetta ha paragonato il ristorante ad [illegible] palcoscenico in cui viene recitata l'arte della seduzione, e il professor Calabrese si [illegible] lanciato in [illegible] divertente dissertazione sulle sostanze contenute nei cibi e sulla loro capacità [illegible] stimolare l'erotismo.

Edoardo Ballone ha dissertato sul bon [illegible] a tavola mentre Marina Ramasso [illegible] narrato aneddoti sulla clientela del [illegible] locale, formata [illegible] coppie «regolari e non».

Il [illegible] Raspelli [illegible] è autocandidato per [illegible] «tour» [illegible] [illegible] D'Abbraccio alla scoperta dei ristoranti italiani mentre Jose Pellegrini, esponente del movimento «donne del vino», ha difeso il ruolo delle cantine come luogo [illegible] seduzione.

Da Martinelli i consigli sul tipo di locale da scegliere per «conquistare». La chi[illegible] è [illegible] affidata [illegible] Milly D'Abbraccio che, dopo aver descritto i rapporti [illegible] erotismo e cibo («quando non mangio e [illegible] dormo ho più voglia di fare [illegible]so») ha regalato un consiglio: «La notte tenete sempre una bottiglia di Moscato sul comodino».

Corrado Giocco

La pornodiva Milly D'Abbraccio è [illegible] l'indiscussa protagonista del convegno che domenica ha richiamato decine di produttori di Moscato nel castello-enoteca a Mango (FOTOSERVIZIO DI MURIALDO)

[illegible]

Presentato il [illegible] '90

BAROLO. L'enoteca regionale del Barolo ha presentato domenica l'annata 1990 che ha concluso i quattro anni [illegible] affinamento - prima nel legno, poi nel vetro - secondo i tempi [illegible] i modi previsti dalla legge che ne disciplina rigorosamente la produzione. Il Barolo 1990 è considerato «molto vicino al mitico 1971»; ne [illegible] [illegible] prodotte 6.100.000 bottiglie pari al 75 per cento [illegible] [illegible] potenziale produttivo della [illegible] del Barolo. Oltre il 65 per cento di questo vino langarolo va all'esportazione. La nuova annata è stata dedicata all'austriaco Claus Josef Riedel, il più importante produttore mondiale di bicchieri di cristallo.

Grande successo ha riscosso l'iniziativa «Cantine aperte» che ha coinvolto decine di aziende [illegible] tutto il Piemonte.

[r. c.]

La Compagnia della Rancia al Comunale per le scuole

Arlecchino, un musical

Il goldoniano «Servitore di due padroni» va in scena in una veste inedita, per tutta la settimana ad Alessandria. Poi torna Baliani

ALESSANDRIA. Il goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni» in versione musical, genere in cui è specializzata la giovane e affermata Compagnia della Rancia che, dopo aver tradotto e portato sulle scene successi internazionali fra cui «La piccola bottega degli orrori» e «Cabaret», nell'anno goldoniano appena trascorso si è cimentata anche con la commedia dell'arte d'autore.

Lo spettacolo fa parte della stagione «Proposte per la scuola» organizzata da Ata e Comune (assessorato Pubblica istruzione) e prevede una serie di repliche, da oggi, a sabato, sempre al mattino con inizio alle 10, rivolte agli allievi delle elementari e a quelli [illegible] medie inferiori.

Questo è il penultimo appuntamento [illegible] la rassegna ed è forse [illegible] dei più divertenti. «Arlecchino servitore di due padroni» è infatti il cavallo di battaglia di più [illegible] artista italiano, da Ferruccio Soleri a Dario Fo, passando per la scuola di Strehler, ed è un sunto dello spirito della commedia dell'arte, del [illegible] rivoluzionario portare alla ribalta e spettacolarizzare l'allegria e la miseria della vita dell'attore.

Alla trama goldoniana, già sufficientemente pirotecnica, gli attori della Rancia aggiungono poi il ritmo e la spettacolarità del musical, e la fame, l'amore, la gelosia, l'intrigo acquistano così il sapore della fiaba.

Le «Proposte per la scuola», che hanno fatto registrare in questa stagione un numero di richieste assai superiore alle possibilità di esaudirle, e hanno ospitato fra l'altro la nuova produzione della Compagnia del Teatro di Alessandria, «Rosaspina», riedizione della storia della Bella Addormentata, si concluderanno la settimana prossima - [illegible] lunedì 23 e mercoledì 25 - con un altro appuntamento teatrale per le scuole dell'infanzia e il primo ciclo delle elementari: sono le «Storie» raccontate da Marco Baliani, già assai noto anche al pubblico alessandrino adulto per le «Memorie del gelso». [c. re.]

Arlecchino, maschera senza tempo

Canto poesia

A Pavia l'ode a S. Agostino

ALESSANDRIA. Ritorna al luogo che l'ispirò, la basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, a Pavia, «Il [illegible] di S. Agostino», singolare concerto di musica e canto ideato e interpretato da Corrado Cicciarelli, Aldino Leoni e Mario Martinengo.

Immagini dell'antichissima chiesa pavese dove è sepolto S. Agostino, fanno infatti da filo conduttore all'opera, che ha debuttato quest'inverno a Piovera. Stasera (inizio ore 21,15), invece, le diapositive di Gino Uliana non saranno necessarie, perché la rappresentazione avverrà sull'altare maggiore della basilica. Ambientazione adatta per un allestimento che è una riflessione in versi e melodia sui temi cari al filosofo delle «Confessioni». Nulla di particolarmente allegro, o mondano, quindi, ma una meditazione a volte un po' estetizzante su fede, morte, eterno contrasto fra spiritualità e sensualità, cui contribuiscono le scenografie di Mirco Ulandi e gli oggetti di scena dello scultore Pietro Casarini. [a. m.]

Rudiger Hoppermann's e il suo trio

Arpista «etnico» torna a Valenza

Rudiger Hoppermann's harp attack trio stasera in concerto a Valenza

VALENZA. Per la felicità degli appassionati di world music, torna questa sera al Centro comunale di cultura il Rudiger Hoppermann's harp attack, un trio assai noto, cultore di [illegible] etnici unici. Il leader, Rudiger Oppermann, considerato uno dei maestri dell'arpa celtica, è presidente dell'Associazione arpisti tedeschi e direttore spirituale di innumerevoli progetti multiculturali, che l'hanno portato a [illegible] in Africa e Asia per studiare a fondo la musica di quei popoli.

«Oppermann ha raccolto numerose arpe etniche che usa nella sua attività concertistica attorno al mondo - spiegano al Palomar, che affianca il Centro comunale nell'organizzazione della manifestazione - ha inoltre inventato la blues-meccanica e l'arpa elettronica appositamente per rendere più strabilianti le sue esibizioni». I valenzani lo ricordano bene, perché ha già suonato all'Arena Carducci, nel [illegible] Atlante, due anni fa.

«Ora però, ha mutato il proprio percorso - spiegano a Radio Gold - alle melodie celtiche, ha aggiunto i ritmi tribali e le sonorità etniche, trasformandosi da bardo celtico a musicista mondiale». Con lui, si esibiscono Jatinder Thakur, considerato il miglior suonatore indiano di tabla in Europa, il tastierista Rainer Granzin, da anni compagno fedele dell'arpista tedesco. [r. c.]

[illegible] AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 L. 10.000/8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer [illegible] N. V. 1h 14' Comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi [illegible] si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Ore 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Angie, una donna tutta sola — di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' Comm.

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film [illegible] minori [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un [illegible] famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
OGGI CHIUSO

CASALE — Moderno — Tel. (0142) 452.616 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

NOVI LIGURE — Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

OVADA — Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,15 — Lire 8000 (posto unico)
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. (0143) 62.896 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' Dramm.

TORTONA — [illegible]le — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 (posto unico)
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — L. 9000 posto unico
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' Western

[illegible] E NOTTE

CINEFORUM

Germania e Francia d'autore

«Così lontano, così vicino», il più recente film di Wim Wendrs, sarà proposto stasera al Moderno di Novi per la rassegna organizzata dal Comune. A Casale, per la rassegna di cineforum del Cine club stasera al Moderno è in programma «L'accompagnatrice» di Claude Miller. Si proietta alle 20 e alle 22,25. [r. al.]

CONCERTI

Un autobus per applaudire i big

L'Euro-rock Travel organizza autobus con partenza da Torino e da Milano per il concerto di Zz Top e Aerosmith, che si terrà il 6 luglio a Weals (Austria). La trasferta comprende il trasporto e il biglietto. La stessa formula vale per il concerto dei Pink Floyd a Parigi del [illegible] luglio. Inform. e prenotazioni telefonando ai numeri 011 / 5627390-5611225. [a. m.]

CLASSICA

Sonate per pianoforte mattutine

Tre [illegible] di Beethoven (opere 13, 26, e 31 numero 3) sono il programma del concerto mattutino al salone della Casa di cultura (palazzo Cuttica), ad Alessandria. L'incontro rientra nel ciclo organizzato dal Conservatorio. Al pianoforte si susseguiranno gli allievi Claudia Allegranza, Roberta Cuttica, Tania Bullano. [m. ru.]

[illegible]

Musica per divertirsi al Master

Al Master di Bosco Marengo stasera ci si scatena con i dj romagnolo Elvio Pieri e la sua musica per divertirsi. [b. v.]

[illegible]

Lambada, danze e il teatro

Corsi di lambada, danze popolari e yoga, stage di teatro ed espressione corporea al Teatro del Rimbalzo, via Venezia 5, ad Alessandria. Inform. in sede (ore 17-20), o tel. 0131/443645. [a. m.]

IN MOSTRA

Un'artista nella [illegible] di Pavese

La pittrice novese Patrizia Rota ha inaugurato domenica la sua personale alla casa natale di Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo. La mostra è aperta fino al 29 (or. 15-19, festivi anche 10-12. [b. v.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	23	39	21	57	45
	52	46	46	40	39
CAGLIARI	8	16	55	14	70
	102	84	81	80	59
FIRENZE	3	51	42	41	82
	112	67	59	53	53
G[illegible]	4	3	80	36	11
	84	67	47	44	43
MILANO	23	85	82	37	5
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	56	37	13	36
	87	62	60	58	54
PALERMO	58	2	10	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	87	7
	73	61	59	58	65
TORINO	18	35	88	87	41
	90	85	75	63	59
VENEZIA	43	7	81	38	63
	57	56	51	46	46

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:
8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-86; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-63; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 28 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 16 (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 85-77; 75-17; 88-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 85-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 88-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 68 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 66 - 68; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 68; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 68 - 69; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - [illegible].

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	18	[illegible]	[illegible]	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	21	15	10	23	1	8	7	1	15
CADENZE	[illegible]	0	1	6	6	0	3	5	2	3
	30	61	50	74	48	30	[illegible]	35	[illegible]	[illegible]
FIGURE	3	3	6	8	5	5	4	[illegible]	1	7
	35	36	22	20	19	27	36	[illegible]	21	64
DECINE	51	11	41	1	21	31	31	61	61	61
	[illegible]	28	32	19	[illegible]	22	40	11	27	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,20; 17,35; [illegible]. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; [illegible]; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto [illegible]**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **L'innocenza [illegible]**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Film [illegible]** Kieslowski. Anteprima ad invit. Or.: 21,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani [illegible] **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: [illegible], 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una [illegible] vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalba 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. [illegible] **sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's [illegible]**. Or.: 14,30; [illegible] 21,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. [illegible] **Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21. Anteprima organizzata [illegible] Cesmeo ingresso ad inviti fino ad esaurimento posti.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. [illegible] **paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'a[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p.zza Castello [illegible], tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. [illegible] M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbon. TST, ore 15,30 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barbeiro Corsetti presenta **La dodicesima notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 13/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 / 544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. [illegible] 9-13 e 15-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — **Crazy Dance**, music.
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Radici**, saga familiare
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
[illegible],30 **World sport special**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, music.
1 — **Balla Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation**, liscio
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
18 — [illegible] **quanto mi ami?**, gioco
20 — **Benny & Cecil**, cartoni
20,30 **Brivido [illegible]**, film
22,40 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Strega o madonna**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccidi**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19,15 **Skazzaoke mania**
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 [illegible] **vecchia fattoria**

23 — **Tg 4 - Sole 24 Ore**
23,10 **Super zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete [illegible]**
19,30 **Microide - Microsuperman**, cart.
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Il morso del pipistrello**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete news**
[illegible] **News excelsior**

Quadrifoglio
[illegible]
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — [illegible]
[illegible] **Provare per credere**, film
[illegible] **740 istruzioni per l'uso**
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **Discesa all'inferno**, film
0,30 **Sexy Stars**, varietà

[illegible] 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,58 [illegible] **minuti per te**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (rep.)
2,30 **Lettera a tre mogli**, [illegible]

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Eva paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — [illegible] **inafferrabili**, telefilm
23 — **Grp monitor** (rep.)
0,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
1 — **Quarto potere**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non [illegible] genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il piatto piange**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Babes**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I mandrogni incappano in una giornata storta e concedono tre punti «pesanti» ai toscani

L'Alessandria soffre il mal di mare

La sconfitta di Carrara riporta i grigi in zona calda

L'ombra dei play out

PECCATO per quel gollonzo [illegible] Vergassola, spezzino cresciuto all'ombra delle cave, che ha regalato la sesta vittoria interna alla Carrarese. Peccato che i grigi non siano riusciti ad uscire indenni dallo stadio «Dei Marmi». Peccato anche per la doppia espulsione di Siroti e Roselli, che precluderà loro di essere parte attiva nella sfida con il Mantova. Un pareggio avrebbe permesso ai mandrogni di tenere un punto sotto il Carpi - ha dell'incredibile il successo degli emiliani sul Palazzolo con una doppietta realizzata a tempo scaduto - ma soprattutto avrebbe consentito loro di tenere a distanza i toscani, che ora invece sono avanti di due lunghezze, a un passo dai 39 punti, considerati quota salvezza. Adesso la strada da percorrere torna ad essere in salita: i grigi devono recuperare tre punti in due gare. Ovverossia devono aggiudicarsi [illegible] delle due sfide che ancora restano da giocare: quella interna con il Mantova, oppure quella che dovranno affrontare in trasferta a Sesto San Giovanni. In effetti un doppio pareggio potrebbe [illegible] bastare. Tutto dipenderà dai risultati del Carpi che domenica affronta il Prato in trasferta e poi se la vedrà in casa con il Bologna. Quella che corre sull'asse Alessandria-Carpi è [illegible] lotta aperta a qualsiasi risultato.

Sabato e compagni hanno il 50 per cento di probabilità di stare fuori dai play out, cui aggiungiamo un altro 25 per cento di chance (il calcolo è a scalare, s'intende) derivante dagli esiti dei confronti per le retrocessioni.

Insomma, hanno tre probabilità [illegible] quattro di restare nel campionato di terza serie. Sempre che a condannarli non sia il tribunale dopo la messa in liquidazione più la messa in [illegible]ra da parte dei giocatori, creditori di alcune mensilità [illegible]te. Non resta che affidarsi a San Baudolino.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Per i grigi ancora 180 minuti con il fiato sospeso: non sono riusciti a tor[illegible] a [illegible] neppure [illegible] [illegible] punto da Carrara, nella seconda trasferta consecutiva.

Una gara che purtroppo ha visto capitan Sabato e compagni [illegible] al meglio della condizione. Alla fine, tanta autocritica da parte dei giocatori.

«Dobbiamo ritrovare la stessa forma di due domeniche [illegible] - dice Paolo Perugi -. Certo, con un pareggio avremmo avuto quasi sicuramente la salvezza in [illegible] o a portata di [illegible]. Invece, ci troviamo [illegible] nuovo a lottare. Ci attendono due confronti difficilissimi prima della fine [illegible] campionato, ma dobbiamo tirarci fuori da questa scomoda posizione».

E aggiunge: «A Carrara abbiamo subito il gioco degli avversari, forse perché inconsciamente pensavamo che la divisione della posta potesse bastare. E [illegible] puntualmente succede nel calcio, alla prima azione offensiva la Carrarese ha trovato il gol».

Perugi era al rientro in squadra, dopo aver scontato una giornata di squalifica: «Dobbiamo subito rimboccarci le maniche - conclude - perché se giochiamo [illegible] a Carrara, difficilmente faremo risultato [illegible] [illegible] Mantova e la domenica successiva sul campo della Pro Sesto».

Il tecnico Roselli e lo stopper Siroti sono stati espulsi dall'arbitro Vendramin

A parziale attenuante della prova dell'Alessandria, va detto che nel primo tempo i «mandrogni» non hanno avuto fortuna. Dice mister Giorgio Roselli, inspiegabilmente espulso al 53', soltanto per aver impartito istruzioni a capitan Sabato: «Eravamo partiti bene, mantenendo il possesso di palla e comandando il gioco con autorevolezza. Dopo dieci minuti, l'infortunio di Bianchet e Galletti, che si sono scontrati fortuitamente, [illegible] preoccupato i giocatori. Da quel momento siamo andati in difficoltà».

«Non abbiamo disputato [illegible] buonissima partita - aggiunge -, ma Serioli per una botta a una caviglia dopo un quarto d'ora è rimasto in campo solo grazie alle iniezioni. [illegible] Galletti ha resistito fino all'intervallo, dopo un colpo al ginocchio destro già operato, giocando al cinquanta per cento. Poi, ha dovuto alzare bandiera bianca. Infine, era assente per infortunio Zaniolo che fuori [illegible] è un giocatore molto importante».

Il gol dei «marmiferi» è stato propiziato da una indecisione, al limite dell'area alessandrina, che ha favorito l'incontenibile Pigaia, pronto a scattare in avanti e a pennellare [illegible] delizioso pallone per Vergassola, lasciato inspiegabilmente libero [illegible] segnare.

Terzaroli, il migliore fra gli alessandrini, ha cercato di riportare in parità la propria squadra, ma ha trovato sulla sua strada il portiere [illegible] toscani, Ramon, in grande giornata.

Archiviata la trasferta di Carrara, i riflettori sono già puntati sul big match di domenica al «Moccagatta» contro il vicecapolista Mantova. A tale proposito, un gruppo di tifosi che abitualmente occupano la Gradinata Nord hanno inviato una lettera alla società di via Gentilini, chiedendo agevolazioni per l'ingresso al [illegible], soprattutto per contrastare i tif[illegible] biancorossi (che si preannunciano già almeno in tremila) e garantire il massimo sostegno dagli spalti all'Alessandria.

«Vogliamo che domenica lo stadio Moccagatta - dicono - sia gremito in ogni ordine di posti [illegible] supporters che incitino, dal primo all'ultimo minuto, i grigi in [illegible] gara che vale da [illegible] un intero campionato».

[illegible]

Il confronto è alle 20 al «Coppi»: bianconeri al completo

Tortona, arriva la Juventus per onorare la promozione

TORTONA. Appuntamento d'eccezione questa sera al «Fausto Coppi»: dopo la Cremonese, arriva la Juventus a festeggiare la promozione del Derthona in Eccellenza. «Un confronto reso possibile dai buoni uffici del nostro ds e dagli ottimi rapporti che intercorrono con le società più famose - spiega il presidente Frascolino -. Un modo per riabituare il pubblico tortonese ai grandi spettacoli calcistici del passato».

Il confronto s'inizia alle 20, nello stadio imbandato a festa, con striscioni inneggianti ai padroni [illegible] casa e alla Juventus, che [illegible] prepara a una stagione maiuscola.

Sotto la conduzione di Roberto Bettega, i bianconeri sono stati i protagonisti del [illegible] calcistico, assicurandosi due centrocampisti stranieri di fama mondiale, Paulo Sousa e Deschamps, un difensore [illegible] provata esperienza come Ferrara (Napoli) [illegible] nelle ultime ore, il libero [illegible] Torino, Luca Fusi.

«E [illegible] vicinissimi anche ad Alessandro Melli (Parma) - ricorda il ds del Derthona Gianni [illegible] - ma [illegible] noi dovrebbero giocare solo gli stranieri e Fusi». L'ex capitano granata ieri si è sottoposto alle visite mediche [illegible] rito, subito imitato dai due stranieri e dovrebbe scendere in campo questa [illegible] a Tortona. La Juve quindi si presenterebbe nella formazione tipo o quasi della prossima stagione, con Peruzzi in porta, Fusi libero, Ferrara e Kohler [illegible]catori, Conte e Fortunato sulle fasce, Sousa regista, Dino Baggio e Deschamps propulsori di centrocampo, Vialli e Roberto Baggio punte. Mancheranno ovviamente gli azzurri di Sacchi e Ciro Ferrara, che non si è ancora aggregato alla squadra.

L'esibizione [illegible] Tortona sarebbe quindi [illegible] «prima» per tre giocatori famosi, diventati [illegible] poco juventini, suscitando comprensibile int[illegible] tra gli sportivi di fede bianconera e non. Anche il Derthona comunque non scherza: questa [illegible] in campo avrà due brasiliani, due giovani del 1976 e 1977, che potrebbero entrare a far parte della «rosa» dei leoncelli. Per il resto, il Derthona schiererà la formazione tipo, che in Promozione ha sbaragliato le avversarie.

L'allenatore Gigi Manueli

Rodolfo Castellaro

CAMPIONATO [illegible] SERIE [illegible]

Grazie alla vittoria con il Tempio, i rossoneri tornano in corsa per la salvezza

Vogherese rilanciata da Morello

E' il beniamino dei tifosi: [illegible] [illegible] «doppietta» consente ai lombardi di attestarsi a tre punti dal Giorgione. Più vicino l'aggancio della Centese. Ora bastano due successi consecutivi per respirare aria di tranquillità

VOGHERA. Quando Morello domenica ha riportato in vantaggio la Vogherese, mister Ciravegna ha respirato a lungo, poi si è nuovamente seduto sulla sua panchina.

Un gol della speranza, quello dell'attaccante rossonero e che ha permesso ai padani di portare a casa l'intera posta, contro il temibile Tempio. I sardi erano riusciti a raggiungere il pareggio poco dopo il gol ottenuto su rigore sempre dallo stesso Morello. Il 2 a 1 finale rimette in gioco la Vogherese nella corsa lunghissima [illegible] salvezza.

Ciravegna, [illegible] buon mazziere per l'ennesima volta ha mischiato le carte in tavola. Come al solito ha voluto il lento Rombolini in campo, togliendolo però dalla fascia destra per piazzarlo, arretrato, al centro. Il suo compito, parzialmente riuscito, era quello di scavalcare il centrocampo [illegible] [illegible] lunghi lanci diretti alle punte.

Fuori invece Padovani (una terza punta forse era di troppo) e fuori anche Lavelli e Di Julio per una scelta tattica che ha lasciato qualche perplessità.

Come al solito la Vogherese ha giocato al risparmio (apparso [illegible] troppo eccessivo) per i primi 45 minuti per poi galop[illegible] nella [illegible] frazione di gioco, disputando probabilmente il miglior secondo tempo della sua annata. Moltissime [illegible] occasioni da gol, cercate e sprecate dai padani che, in superiorità numerica per l'espulsione di un sardo, hanno tentato di scardinare in tutti i modi la difesa avversaria. Poi il rigore per fallo di mano in [illegible] e quindi il finale al cardiopalma, con le tre reti condensate in [illegible] quarto d'ora [illegible] forti emozioni.

Vogherese, Aosta, Trento e Centese: queste [illegible] le quattro squadre impelagate nella lotta per non retrocedere. Volendo si possono anche aggiungere il Cittadella, il Giorgione e la Torres. Tutto dipenderà dalle residue gare del torneo: b[illegible] due vittorie consecutive per respirare aria tranquilla.

Domenica prossima la Voghe andrà a Brescia per incontrare il Lumezzane, squadra [illegible] centroclassifica, senza più grandi ambizioni da vantare quest'anno. Il pareggio è lecito, la vittoria un sogno possibile.

Morello ha segnato una doppietta

Daniele Salerno

[illegible]

[illegible]

Alla Juventus due tornei organizzati dalla F[illegible]

La Juventus ha vinto i primi due tornei di «Fulviusinsieme 1994», la lunga kermesse di calcio giovanile in programma dal 14 maggio al 12 giugno. Nei pulcini ha superato per 3-0 l'Aurora e la Fulvius, ripetendosi tra gli esordienti con Fulvius e Don Bosco. [r. c.]

[illegible]

Portiere del Felizzano nella Rappresentativa

Enrico Testa, portiere del Felizzano, è [illegible] convocato - unico in provincia - con la Rappresentativa juniores regionale. Per Testa, 18 anni non [illegible] compiuti, i tecnici pronosticano un luminoso avvenire. [r. c.]

TORNEO

Prosegue a Valenza la manifestazione notturna

Prosegue all'oratorio maschile di Valenza, il 14° torneo nottur[illegible] [illegible] calcio. Stasera: Unipol-Montecastello (ore 21,30) e Tibaldi-Benetton (22,30). [r. c.]

MOUNTAIN BIKE

All'aronese Benzi la gara di Pecetto

Alessandro Benzi dell'Isperia Arona si è aggiudicato la prima gara regionale di mountain bike, organizzata nell'ambito del 19° mese dello sport pecettese. [illegible] distanziato di [illegible] ventina di secondi Giovanni Majello (Cartosio). Tra i veterani, trionfo di Guido Garavaggio; tra le donne Patrizia Beltrame. Nella gara extraregionale, affermazioni di Mario Vidale, Claudio Guarnieri, Nicoletta Ferre. [r. c.]

[illegible]

Inaugurato centro ippico tra Pasturana e Francavilla

Nel verde delle colline, tra Pasturana e Francavilla, è nato il centro ippico Acsi, denominato «Il cavallino» e presieduto da Lucio Sciascia Repetto. Dispone di due campi ostacoli per la preparazione agonistica di cavalli e cavalieri, con istruttori specializzati, di circa 5 mila metri quadri di terreno adibiti a paddock e di 16 box. [r. c.]

PALLAVOLO

In chiusura di stagione la squadra di Miglietta si riscatta, complice la débâcle del Bernini Milano

Un «miracoloso» Novi accede ai play out

In C2 amarezza per le ragazze: l'Omegna vince il primo match

La stagione di pallavolo si è chiusa [illegible] il miracolo del Novi che in C1, superando sul proprio terreno il [illegible] promosso Milan, ha acchiappato per la coda una salvezza che potrebbe conquistare nei play out.

La contemporanea sconfitta del Bernini Milano ad Aosta è costata la retrocessione ai lombardi che a parità [illegible] punti sono stati condannati dalla peggior differenza set e dalla scarsa sportività della squadra concittadina che non ha onorato l'ul[illegible] impegno di campionato.

Come era previsto, il Milan è [illegible] in campo con una formazione di riserve, perché l'organico della prima squadra è stato dirottato quasi al completo nelle finali del campionato Under 19. Contro una compagine rimaneggiata e demotivata, il sestetto [illegible] [illegible] sotto la gestione Miglietta, ha scatenato tutta la voglia di riscattare una stagione piena di sofferenze. La salvezza del Novi è più che probabile, visto che nei play out su nove antagonisti solo d[illegible] saranno retrocessi.

Con la sconfitta per 3 a 1 a Parabiago, la Plastipol Ovada ha chiuso la stagione con un passo indietro rispetto allo scorso anno: sesta a pari merito con il Pino Torinese, invece [illegible] 5° posto assoluto. Andrea Bocchio ha disputato l'ultima partita con l'Ovada e, forse, della sua carriera.

Sempre in C1, splendida impresa del Rivanazzano, che ha espugnato 3-0 il parquet del Magenta e ha concluso in bellezza una stagione indimenticabile. Mori e compagni si sono assicurati il quarto posto in classifica, a ridosso delle «big» e davanti a molte compagini bla[illegible].

In B2, la Pantera Belvedere ha concluso con l'ennesima vittoria [illegible] campionato della promozione. A Segrate si è imposta per 3 a 1 (15-8, 8-15, 12-15, 7-15). In una partita povera di motivazioni, non è mancato il bel gioco, grazie soprattutto a Faletti e Siracusa. Il primo ha coperto impeccabilmente la difesa, concedendosi anche il lusso [illegible] qualche schiacciata vincente. Il secondo, onnipresente, ha disputato la miglior [illegible] della stagione.

La Belvedere ha annunciato un black out di 15 giorni. Servirà per decidere il futuro della società che non è privo di nubi. Con il salto di categoria, il prossimo anno ci sarà un aggravio di costi che il presidente Pizzo non si sente di affrontare senza il sostegno di un valido sponsor.

In ca[illegible] femminile, è andata male alla Novi Pallavolo, che ha perso (3-1) ad Omegna il match d'andata valido per l'assegnazione del titolo regionale di serie C2. Si è giocato in un clima infuocato, davanti a [illegible] pubblico poco corretto.

L'ambiente ostile non ha giovato alla squadra biancoblù che ha fornito una prestazione sottotono [illegible] tutti i fondamentali, ed è stata addirittura disastrosa in ricezione. Gli errori nella risposta al servizio hanno favorito l'Omegna che si è aggiudicata il primo [illegible] con [illegible] perentorio 15-4. Maggiore equilibrio all'inizio del secondo parziale, poi il sestetto cusiano ha preso il largo e si è imposto 15-7.

La timida reazione delle novesi si è concretizzata nella terza frazione, vinta per 15-10 grazie a qualche invenzione in attacco delle sorelle Francesca e Giovanna Ameri. Nel quarto [illegible] l'Omegna è cresciuta in battuta e in difesa e costringendo alla resa le avversarie (15-7).

Nella gara di ritorno, sabato alle 21, al palasport [illegible] viale Cichero alla Novi Pallavolo serve u[illegible] [illegible] per 3-0 [illegible] pareggiare i conti e disputare la «bella» tra le mura amiche. [r. al.]

I campioni d'Italia s'impongono per 13 a 3

Castelferro, col Botti una gara senza storia

CASTELFERRO. Il risultato finale in favore [illegible] Castelferro è stato estremamente netto, 13-3, [illegible] troppo ingeneroso per la squadra bergamasca del Botti Capriano che ha offerto una prestazione abbastanza valida ed avrebbe meritato qualche gioco in più. E' lo stesso Giorgio Vallo ad ammetterlo: «E' stata [illegible] bella partita. Si è giocato due ore e mezza ed i nostri avversari hanno lottato senza risparmio. E' inspiegabile che [illegible] il gioco che hanno saputo offrire contro di noi, non siano ancora riusciti a racimolare nemmeno un punto».

I «tricolori» hanno fatto la loro partita, [illegible] [illegible] Dellavalle in palla, mentre Bonanate ha forse forzato un po' meno del solito. E' evidente che, [illegible] di là della buona volontà dei padroni [illegible] casa, la differenza di forze in campo era notevole, anche se il risultato finale avrebbe potuto essere meno netto.

Per quanto riguarda gli altri risultati della giornata, il Bardolino è passato a Tuenno e mantiene il primato in classifica, mentre è stato il Castellaro, sconfitto a Fumane, a perdere prezioso terreno. Ed è proprio, grazie alla sconfitta del Castellaro, che ora il Castelferro, occupa, solitario, la piazza d'onore, incalzato, ad un punto, [illegible] San Paolo d'Argon, che è andato a vincere a Medole. Il terzetto che segue, distanziato di un'al[illegible] lunghezza, comprende Cerro, Castellaro e Bonate Sotto.

Questi i risultati della sesta giornata del massimo campionato: Cavalcaselle - Bonate 4-13; Medole - S. Paolo 10-13; Tuenno - Bardolino 7-13; Cerro - Aldeno 13-5; Fumane - Castellaro 13-5; Botti - Castelferro 3-13. Classifica: Bardolino 11; Castelferro 10; S.Paolo 9; Bonate, Cerro e Castellaro 8; Tuenno 6; Fumane 5; Medole 4; Aldeno 2; Cavalcaselle e Botti 0. [r. bo.]

Ford

Ford Courier

Robusto e affidabile come può essere solo un Ford. Venite a conoscerlo.

OgilvyeMather

COURIER

L'unico con il servosterzo incluso nel prezzo

Kit per elettricisti/idraulici

Robustezza e versatilità. *Ford Courier nasce dall'esperienza Transit, il veicolo commerciale medio N.1 in Europa. Stesse doti di solidità [illegible] capacità di adattarsi a qualsiasi tipo di utilizzo grazie a: • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia max di 108 Nm già a 2200 giri/min) e benzina 1.3i Catalyst • Vano di carico amplo (vol. di 2,8 m^3), totalmente sfruttabile per i passaruota [illegible] testa piatta e personalizzabile con 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m^2) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore a filo tetto (con blocco di sicurezza [illegible] 90° [illegible] 165°)*

[illegible] in più, sempre incluso nel prezzo, puoi scegliere anche tra:

Pro-Kit

oppure:

Super Pacchetto Assistenza

3 anni o 100.000 km di garanzia [illegible] Assistenza

[illegible] Courier [illegible]

L. 14.597.000 [illegible] esclusa

Prezzi garantiti fino alla consegna con la serenità del nuovo contratto Prezzo Bloccato Ford

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 15 giugno

• Passo di 2,7 m per [illegible] migliore stabilità anche a pieno carico. Nella versione Combi il Courier ha 5 comodi posti.

Confort. *Ford Courier offre anche un grande confort di guida grazie al servosterzo che consente manovre più facili e precise e al superequipaggiamento di serie che prevede: • Lunotto termico • Poggiatesta imbottiti • Schienale conducente [illegible] schienale passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*

Sicurezza. *Grande sicurezza di serie con: • Abitacolo [illegible] guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio (versione benzina) • Volante ad assorbimento d'urto.*

Ford Courier è anche l'unico della [illegible] categoria disponibile con doppio Airbag.

Ford Courier. Il piccolo Transit.

Ford

Veicoli Commerciali

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 17 Maggio 1994 [illegible] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'unità operativa di igiene e sicurezza sul lavoro dell'Usl ha reso noti i dati

Oltre 3 mila infortuni sul lavoro

Alla Regione spetta il record di incidenti. Al primo posto tra i settori pericolosi c'è l'edilizia, seguono le costruzioni stradali, quindi le industrie di metalli. Le cause: la crisi economica e l'inesperienza

AOSTA. Cantieri, fabbriche e uffici ancora troppo pericolosi in Valle. L'occupazione cala, gli operai vengono licenziati [illegible] gli infortuni sul lavoro non conoscono crisi. Nel 1993 sono stati quasi [illegible]0 in Valle, quattro dei quali mortali, decine con lesioni gravi. Un dato preoccupante, perché nonostante ci sia stato un calo d'occupazione, il livello degli infortuni si [illegible] mantenuto stabile. Significa che il settore sicurezza è sempre più trascurato, anche in Valle.

I più colpiti [illegible] gli addetti del settore edile, i più tutelati [illegible] quelli del settore Scuola. L'unità operativa di Igiene e Si[illegible] sul Lavoro dell'Usl ha elaborato i dati del 1993. Gli infortuni sono stati quasi 3500, 1516 nel secondo semestre. Soltanto i dati del periodo giugno-dicembre [illegible] stati inseriti nei terminali dell'Usl, [illegible] i valori sono molto simili ai primi sei mesi.

Al primo posto tra i settori pericolosi c'è l'edilizia: [illegible] infortuni nell'ultimo semestre 1993. Seguono le costruzioni stradali, con 162 e le industrie di metalli, con 123. Poi i pubblici esercizi, anche loro «a rischio»: 79 infortuni in sei mesi. Ma il dato più sconcertante riguarda gli enti pubblici: 69 feriti, senza contare le decine [illegible] incidenti accaduti nei cantieri forestali e negli altri [illegible] regionali, soprattutto nell'edilizia.

«Questi dati sono [illegible] [illegible]guenza della crisi economica - spiegano Agostino Roffen e Alberto Contini, coordinatore e ispettore dell'Usl -. Il primo settore dove un'impresa "taglia" [illegible] quello della sicurezza». [illegible] proprio per questo motivo appare strana la «performance» negativa della Regione, che ha [illegible] suo attivo decine di incidenti. Un ente pubblico, [illegible] fine di lucro, dovrebbe garantire [illegible] massima sicurezza ai suoi dipendenti. Ma una spiegazione c'è: l'utilizzo di molti dipendenti stagionali. Il breve periodo di lavoro non è sempre sinonimo di preparazione adeguata.

Molti giovani, studenti o disoccupati, alla loro prima occupazione devono svolgere compiti per i quali non sono preparati. [illegible] la loro inesperienza pro[illegible] molte volte gli incidenti. Nell'elenco degli infortuni non manca [illegible] settore del commercio, [illegible] 67 feriti; la Sanità, 65 infortunati; forestazione, [illegible] feriti. E sfogliando i dati dell'Usl compaiono anche settori considerati «tranquilli», come l'«Igiene pubblica», l'industria alimentare, le comunicazioni, i servizi sociali, servizi culturali e ricreativi, stampa ed editoria, banche e assicurazioni.

Cosimo Mangiardi, segretario Flc

«Oltre alla diminuzione della sicurezza - spiegano Roffen e Contini -, c'è anche il "riciclo" delle figure professionali. Con la crisi, il manovale diventa autista o viceversa, con l'aumento di incidenti, perché [illegible] c'è preparazione specifica».

La scarsa professionalità colpisce soprattutto gli extracomunitari. «Ormai svolgono i compiti peggiori, che gli altri rifiutano - dicono all'Usl -. Ma è manodopera poco preparata, facile bersaglio degli infortuni. In Valle, [illegible] altrove, manca [illegible] cultura della sicurezza, anche perché molte volte semplici operai [illegible] improvvisano imprenditori, senza adeguata preparazione».

Cosimo Mangiardi, segretario della Federazione Lavoratori delle Costruzioni, dice: «Piuttosto che prevenire, le imprese preferiscono mandare i lavoratori allo sbaraglio».

Stefano Sergi

CHATILLON

Ducly è ancora grave

Condizioni stazionarie e prognosi [illegible] riservata per Donato Ducly, 44 anni, il podista di Châtillon caduto una settimana fa dalla funivia di Chamois durante la prova pratica di un [illegible] regionale. L'atle[illegible] è ricoverato [illegible] 15° pi[illegible] del Centro Traumatologico Ospedaliero di Torino, nel reparto di ortopedia del professor Cova. Ducly ha una frattura alla colonna vertebrale e fratture a polso [illegible] braccio destro, gamba sinistra e bacino. Non è in pericolo di vita, ma rischia di restare paralizzato. E l'interrogativo non ha ancora avuto risposta dai medici torinesi. Ducly è stato sottoposto nei giorni scorsi a [illegible] lungo intervento chirurgico, dagli esiti ancora incerti. I medici non hanno riscontrato miglioramenti [illegible] peggioramenti, non si sono ancora pronunciati sulle possibilità di recupero degli arti inferiori. Donato Ducly è caduto lunedì scorso dalla cabina della funivia di Chamois, durante un concorso regionale per [illegible] posto [illegible] «fattorino-cassiere» sullo stesso impianto. Ducly si è infortunato durante la prova pratica. Doveva calarsi dalla cabina attraverso la botola, legato all'argano con un'imbragatura di [illegible] proprietà. Era sceso per tre metri, quando [illegible] accaduto l'incidente. Sembra si sia rotta l'imbragatura. Ducly è precipitato da sette metri sull'asfalto [illegible] parcheggio di Antey-Saint-André, in località Buisson. Subito soccorso dagli altri partecipanti al concorso, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta, poi trasferito al Cto.

L'AOSTA CALCIO
[illegible]

Sono ridotte al lumicino le speranze di salvezza

Un'Aosta sciupone è stata sconfitta in [illegible] per 1-0 dai bolognesi del Crevalcore. I rossoneri sono tornati [illegible] essere il fanalino [illegible] coda della classifica di C2 e rischiano di fare ritorno nel campionato Dilettanti. L'allenatore Taffi: «Sono fiducioso e [illegible]do ancora [illegible] questa squadra, domenica [illegible] riscatteremo».

SERVIZIO A PAGINA 45

IL CASO

CLUB SPORTIVO IN [illegible] DI [illegible]

Si è tenuta ieri la riunione tra il CourmAosta e la Regione per scongiurare la partenza della squadra

Mille abbonati per salvare l'hockey

L'idea del trasferimento a Bologna è più lontana. Rivetti: «Il miliardo all'anno non è più ipotizzabile, però con l'aiuto dell'ente pubblico, dei tifosi e degli sponsor possiamo farcela». Tra dieci giorni un altro incontro

AOSTA. Mille abbonamenti in dieci giorni [illegible] una ricerca fattiva di aziende disposte a sponsorizzare una squadra di hockey su ghiaccio valdostana. La riunione tra la Regione [illegible] il CourmAosta ha perlomeno allontanato l'ipotesi «Bologna». Nell'incontro tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore al Turismo Gino Agnesod, [illegible] presidente del CourmAosta Carlo Rivetti e il general manager Roberto Zumofen di ieri pomeriggio [illegible] state confrontate le rispettive idee e «addolcite» alcune posizioni. Una riunione durata oltre un'ora, con [illegible] trentina di tifosi in attesa fuori dall'ufficio della presidenza della giunta.

«Abbiamo chiarito i bisogni e i reali obiettivi della società - spiega Rivetti -. Dall'altra parte del tavolo abbiamo trovato persone disponibili [illegible] valutare le soluzioni ai nostri problemi. Il trasferimento della squadra a Bologna è soltanto una delle ipotesi, anche se [illegible] vogliamo restare ad Aosta. Però dobbiamo "agglomerare" l'interesse [illegible] Valle intorno a noi».

Il presidente della giunta Dino Viérin e il presidente hockey Carlo Rivetti

Un obiettivo che ha tempi brevi. Sabato c'è stata [illegible] riunione della Federghiaccio con le società di serie A di hockey durante la quale «il CourmAosta - è scritto sul comunicato federale - ha chiesto di poter giocare a Bologna». La richiesta potrebbe [illegible] confermata [illegible] ritirata nella pros[illegible] assemblea [illegible] 28 maggio. Prima di quella data i rappresentanti del club giallonero e della Regione [illegible] ritroveranno per un nuovo confronto.

«Saranno dieci giorni di riflessione attiva per cercare le soluzioni», spiega Rivetti. Due le strade che seguirà l'Hockey club: la ricerca di sostegni [illegible] [illegible] da parte di aziende private e la richiesta di una rispo[illegible] «forte» ai tifosi. «Dopo questo primo incontro - aggiunge il presidente del sodalizio - possiamo cercare gli sponsor in modo serio. Ora abbiamo l'assicurazione di un appoggio da parte dell'ente pubblico valdostano. Ma serve anche l'aiuto dei tifosi. E' per questo che voglio lanciare una grande campagna abbonamenti. Se riusciamo a fare 1000 abbonamenti in 10 giorni, dimostreremo quanto è amato in Valle il CourmAosta. Io e mia moglie saremo i primi sottoscrittori. Il costo sarà [illegible] 500 mila; 300 mila subito, il resto dopo».

Mille persone da trovare tra quelle 6000 che in poco più di una settimana hanno sottoscritto la petizione per non far «emigrare» il CourmAosta. [illegible] la Federghiaccio confermerà i propositi di istituire un campionato [illegible] 11/12 squadre (30/34 partite e i play off) più una Coppa europea, il tagliando darà diritto a seguire [illegible] cinquantina di partite, con un costo di poco superiore alle 10 mila lire a incontro.

«Il miliardo all'anno ipotizzato in precedenza - aggiunge Rivetti - non [illegible] una cifra [illegible]giungibile. L'impegno della Regione sarà diverso. Ma il sostegno pubblico sarà lo "zoccolo duro" su [illegible] costruire con abbonamenti [illegible] sponsor l'equilibrio economico necessario al CourmAosta. Siamo [illegible] un passo dal farcela».

«Abbiamo avuto chiarimenti sul budget previsionale del club - spiega il presidente della giunta Dino Viérin - e abbiamo confermato l'impegno della Regione [illegible] una disponibilità anche triennale. [illegible] l'ente pubblico non può essere l'unico [illegible] soste[illegible] la società, anche considerato che esistono molti altri sodalizi sportivi in Valle. Comunque abbiamo manifestato la nostra volontà [illegible] [illegible] soluzioni anche per quanto riguarda le strutture, per esempio l'adeguamento del Palaghiaccio [illegible] Aosta [illegible] l'ultimazione della struttura di Courmayeur. Ci rincontreremo tra 10 giorni, dopo le opportune valutazioni».

Giorgio Macchiavello

I tifosi del CourmAosta durante una partita di campionato [illegible] Palaghiaccio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo

Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] [illegible]
Max: 20; min: 12; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
Max: 24; [illegible]: 8; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 21,2; Cuneo 21; Asti 21; [illegible]vara 19; Vercelli 20; Alessandria [illegible]

Aveva raggirato una casalinga con riti di liberazione dal «malocchio»

La finta maga rimane in carcere

Liberato il complice. L'accusa: truffa aggravata

AOSTA. Hanno «puntato» la persona che sembrava poter credere alla messinscena e hanno cercato di farsi dare una cinquantina [illegible]i milioni: la finta maga Lucia Casella, 30 anni, e il convivente Francesco Criscimone, di 34, entrambi zingari siciliani, erano stati arrestati dai carabinieri per estorsione; il giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio ha deciso di modificare l'accusa in truffa aggravata [illegible] di mandare per competenza il fascicolo alla procura della pretura. Il gip ha anche disposto la scarcerazione di Criscimone, pur mantenendo l'accusa nei suoi confronti.

I due sono stati interrogati venerdì sera dal giudice; in parte avrebbero confessato il raggiro [illegible] danni [illegible] A. P., casalinga di Aosta, di 60 anni, e del marito, impiegato di banca. La finta maga aveva avvicinato la donna al mercato, chiedendo [illegible] poterle leggere [illegible] [illegible]. [illegible] pochi minuti la Casella [illegible] riuscita a far credere ad A. [illegible] che il figlio sarebbe morto in un incidente [illegible] lei non avesse pagato per togliergli la «fattura» fatta da una parente della casalinga. Da quel momento la donna è stata contattata altre volte; in tutte [illegible] occasioni, la maga chiedeva denaro in cambio di interventi per liberare i familiari della [illegible]salinga dal «malocchio».

L'ultima volta, la donna ha dovuto pagare 12 milioni. La Casella e Criscimone sono stati arrestati dai carabinieri dopo un inseguimento di 20 chilometri. **[c. l.]**

Da sinistra, la finta maga Lucia Casella e il complice Francesco Criscimone

Gressoney-La-Trinité

Anziano intossicato dal pesce?

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Un pensionato, forse intossicato dopo una [illegible] di pesce, [illegible] svenuto nella sua abitazione battendo [illegible] violenza la testa. Pietro Welf, [illegible] anni, abitante a Gressoney-La-Trinité in località Edelboden, è ricoverato [illegible] prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. L'anziano è stato trovato esanime domenica alle 11,30, da un amico che [illegible] andato a fargli visita.

L'ambulanza dei volontari [illegible] [illegible] ha trasferito all'ospedale Pietro Welf. Le condi[illegible] dell'anziano sono migliorate, non è in coma e non ha fratture craniche. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Gressoney, che hanno escluso un'aggressione a Welf. L'anziano sabato sera aveva partecipato [illegible] alcuni amici ad una [illegible] a base di pesce. Un medico ha ipotizzato un'intossicazione alimentare, in seguito alla quale Welf potrebbe aver perso i sensi.

Le condizioni dei parlamentari Cesare Dujany e Luciano Caveri al governo

«Garanzie per l'autonomia»

Un lungo elenco di richieste: dai finanziamenti per l'autostrada, alla questione del Parco. Se sarà accettato deputato e senatore, che avevano annunciato il «no» a Berlusconi, si asterranno dal voto

AOSTA. Il governo presieduto da Silvio Berlusconi non potrà contare sull'appoggio dei parlamentari valdostani. Cesare Dujany e Luciano Caveri lo avevano anticipato al primo ministro durante le consultazioni preliminari. «Non possiamo votare a favore [illegible] un governo - [illegible] detto Caveri [illegible] Dujany - che ha una presenza determinante dell'estrema destra».

Al primo [illegible] della seconda Repubblica, i due parlamentari valdostani potrebbero riservare l'astensione «solo se il programma che Berlusconi ha cominciato a illustrare a palazzo Madama prima di venire a Montecitorio - dice Caveri - tenesse in debito conto i problemi regionali di particolare urgenza che abbiamo indicato». La lista di questo «cahier de doléances» che Luciano Caveri e Cesare Dujany hanno proposto [illegible] Berlusconi, dopo averla esaminata con il governo regionale [illegible] con i capigruppo del Consiglio regionale, è piuttosto lunga. In cima [illegible] tutte, e non solo per ragioni alfabetiche, la questione dell'«autonomia speciale».

Per i parlamentari [illegible] necessario ottenere precise garanzie, mentre si avvia la discussione sulle riforme, sul fatto che nessuna delle proposte governati[illegible] o della maggioranza metta a rischio l'esistenza stessa della Regione autonoma Valle d'Aosta».

Da sinistra, il [illegible] Cesare Dujany, il deputato Luciano Caveri [illegible] il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Caveri e Dujany, mentre ribadiscono «l'assenso a una riforma autenticamente federalista che salvaguardi la specificità valdostana quale [illegible]za linguistica [illegible] quale popolazione [illegible] montagna» ritengono la difesa dell'autonomia «un fatto fondamentale». Poi il «memorandum» dei parlamentari valdostani spazia in tutti i settori. Per l'autostrada «che verrà aperta in questi giorni nel tratto tra Aosta e Morgex», deputato e senatore chiedono che «vengano assicurati i necessari finanziamenti». Caveri [illegible] Dujany hanno ricordato che «La Valle d'Aosta [illegible] contraria a un raddoppio dell'attuale traforo del Monte Bianco».

Annoso problema della ferrovia. Entro il mese di ottobre dovrà essere rinnovata la convenzione tra i ministeri Difesa e Trasporti per la gestione della linea Chivasso-Aosta da parte dei militari del Genio. «Si profila ormai l'accordo per [illegible] smilitarizzazione» e Caveri e Dujany chiedono «precisi impegni per investimenti tecnologici» e ripropongono al governo «la validità del progetto [illegible] un traforo ferroviario [illegible] respiro europeo tra Aosta e Martigny». Sul fronte della «giustizia» i parlamentari ripropongono la richiesta «di avere in Aosta una sede di Corte d'Appello e la creazione di un Distretto notarile».

In [illegible] [illegible] occupazione «di grande importanza [illegible] [illegible] della grave crisi economica che ha colpito [illegible] Valle d'Aosta», dopo la privatizzazione [illegible] Cogne, per i parlamentari valdostani «appare indispensabile la previsione di consentire il prepensionamento ai lavoratori che, pur non avendo compiuto i 50 [illegible], abbiano raggiunto i trent'anni [illegible] contribuzione» e in più sollecitano «la proroga di un anno della mobilità nel settore degli spedizionieri doganali».

Rimarcata «l'importanza nel contesto europeo dell'esperienza del bilinguismo valdostano», Caveri [illegible] Dujany chiedono soluzioni «per la questione delle quote latte nell'ambito dell'agricoltura montana» [illegible] «l'armonizzazione delle norme per il Parco del Gran Paradiso alla legge quadro sui Parchi». La memoria inviata [illegible] presidente Berlusconi chiede anche che «la ristrutturazione della Rai non penalizzi la Valle d'Aosta», che «siano chiari i rapporti finanziari tra Stato e Regione», oltre «all'attuazione della Zona Franca, la definizione dell'uso idroelettrico delle acque e della proprietà dell'ospedale».

Alessandro Camera

LAVORO E OCCUPAZIONE

Concorso per otto posti riservato ai periti agrari

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
[illegible] CHAMPORCHER	CANTONIERE	1	LIC. MEDIA	17/5
COMUNE [illegible]	COLLAB. PROFESS.	1	DIPLOMA	19/5
REGIONE	INGEGNERI	2	LAUREA	3/6
REGIONE	ISTRUTTORI	2	LAUREA	3/6
REGIONE	PERITI	8	LAUREA	17/6

SEMPRE più difficile trovare posti di lavoro nel pubblico impiego.

A Champorcher assumono [illegible] tempo determinato un «tuttofare» [illegible] mansioni di cantoniere, conduttore mezzi speciali, necroforo [illegible] piccola manutenzione. E' richiesto l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente [illegible] guida di tipo «D» pubblica con certificato di abilitazione professionale (Cap). Il termine per le domande scade stasera.

Il Comune di Torgnon ricerca un collaboratore professionale-terminalista per l'area amministrativa, a tempo determinato. Le domande vanno alla segreteria del sindaco entro il 19 maggio. I candidati dovranno possedere [illegible] diploma di scuola media superiore.

Due i posti da ingegnere nell'ambito del servizio dell'Industria, artigianato e energia banditi dall'amministrazione regionale. E' richiesta la laurea in ingegneria, senza equipollenza. Le domande [illegible] [illegible] servizio del personale entro il [illegible] giugno. Stessa data di scadenza anche per i due posti di istruttore analista [illegible] investimenti, ruolo del personale tecnico. E' richiesta la laurea in economia [illegible] commercio. C'è inoltre [illegible] concorso riservato per un posto di istruttore amministrativo nel servizio sistemazioni idrauliche dell'assessorato all'Agricoltura. Possono partecipare anche le persone non di ruolo che, alla data del 31 maggio 1992, abbiano svolto servizio [illegible] posti [illegible] 8° livello e con i necessari requisiti scolastici. Sempre nel settore dell'agricoltura [illegible] forestazione concorso per 8 posti di perito agrario. Vale sempre la clausola del 31 maggio 1992 per i dipendenti non di ruolo. La scadenza per le domande [illegible] fissata [illegible] 17 giugno.

[e. bl.]

Campi scuola organizzati dalla forestale

Giovani [illegible] Regione a lezione di bosco

AOSTA. Anche per la prossima estate funzioneranno d[illegible] campi scuola della forestale per studenti valdostani. Il servizio forestazione e risorse naturali dell'assessorato regionale all'Agricoltura ha predisposto, per gli studenti [illegible] età fra i 14 e 16 anni, l'apertura di due campi scuola nelle località Granmonenche (in Comune di Brissogne) e Ivery (in Comune di Pont-St-Martin). I campi scuola gestiti dalla forestale avranno la durata di 40 giorni, ripartiti in due turni di 20 giorni l'uno. Il primo turno si svolgerà dal [illegible] al 29 luglio, mentre il secondo durerà dal 1° al 26 agosto. Tra gli scopi dei campi scuola anche quello di far nascere nei giovani una «cultura» del bosco.

Gli studenti saranno ospitati con vitto e alloggio dal lunedì al venerdì per 4 settimane per ogni turno con rientro alle loro abitazioni per il fine settimana. L'orario di attività giornaliero è d..llo 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 con solo mezza giornata il venerdì. Nei campi ai ragazzi verranno impartite lezioni teoriche sui boschi con attività pratiche [illegible] salvaguardia e tutela [illegible] patrimonio forestale. I genitori degli studenti che vogliono partecipare ai campi devono iscriverli al servizio forestazione in località Amerique numero 127/A in Comune di Quart da [illegible] al 15 giugno presentando: situazione di famiglia [illegible] carta semplice, codice fiscale, indirizzo [illegible] numero telefonico.

Al momento dell'iscrizione i genitori oppure i legali rappresentanti degli studenti dovran[illegible] sottoscrivere una dichiara[illegible] di responsabilità. Poiché negli anni passati vi [illegible]no state moltissime domande di partecipazione ai campi scuola, gli studenti ammessi ai due turni verrà stabilita con un'estrazio[illegible] a sorte che si terrà [illegible] 16 giugno alle 10 nella sala riunioni dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali [illegible] presenza [illegible] rappresentanti [illegible] genitori e di due funzioni regionali. Agli studenti, in caso di frequenza continua e regolare viene corrisposto un assegno di studio.

[b. bas.]

L'iniziativa, organizzata dall'agenzia Promoval di Claudio e Vincenzo Calì, in programma per agosto

La Regione dice «No» allo spettacolo di Grillo

«Non ci sono soldi» spiega l'assessore al Turismo Gino Agnesod

Il comico genovese Beppe Grillo: la Regione ha rifiutato il suo spettacolo

AOSTA. Tre piazze italiane, le più belle, per ospitare [illegible] satira «contro». Ma la Valle ancora una volta ha «perso il treno», rinunciando ad ospitare Beppe Grillo. Il popolarissimo comico genovese, capace di far registrare il tutto esaurito ovunque, capace di attirare sugli schermi di Rai Uno milioni di telespettatori, doveva arrivare ad Aosta, in piazza Chanoux, il 7 o l'8 agosto. Uno spettacolo unico, esclusivo [illegible] completamente rinnovato, scelto per tre piazze italiane.

Firenze, Bologna e Aosta. [illegible] Grillo costa troppo [illegible] la Regione ha rinunciato. La proposta era dell'agenzia Promoval di Claudio e Vincenzo Calì. [illegible] comico genovese quest'estate farà soltanto tre spettacoli. E per la [illegible] presenza, oltre ai soldi, ha chie[illegible] soltanto «una bellissima piazza». Per questo ha accettato Firenze, poi Bologna. E sarebbe venuto volentieri ad Ao[illegible], per la terza tappa del [illegible] «minitour» esclusivo. La città toscana [illegible] quella emiliana han[illegible] accettato subito la proposta [illegible] Grillo. La Valle no.

L'assessore Gino Agnesod

Nei giorni scorsi l'assessore regionale [illegible] Turismo Gino Agnesod ha rifiutato la proposta della Promoval. «Non ci sono soldi e gli appuntamenti sono già fissati» ha detto Agnesod ai fratelli Calì. Lo spettacolo di Beppe Grillo costa 60 milioni, iva compresa. Un prezzo leggermente superiore al solito per l'inconsueta attrezzature utilizzata dal comico: [illegible] gigantesca gru, attraverso la quale Grillo si farà trasportare verso i balconi delle piazze e poi giù, in mezzo alla folla.

«Questo tipo di show è da tempo fra i pensieri di Grillo - dicono i Calì -, ne avevamo [illegible]ià parlato tre anni fa al festival della satira. Poi quest'anno ha deciso di attuarlo. Ci ha offerto la proposta, che noi abbiamo girato alla Regione. Ma ci hanno risposto di no. Peccato, perché l'iniziativa avrebbe riscosso sicuramente un grande [illegible], il centro storico [illegible] Aosta sarebbe stato affollato di pubblico. Nonostante il rifiuto della Regione, speriamo ancora di poter organizzare lo spettacolo. Contatteremo l'associazione [illegible] mercianti, oltre [illegible] qualche sponsor privato. E' un'occasione offerta solo ad altre due città italiane».

[s. ser.]

[illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] rinfreschi [illegible] più servizi sociali

E' fonte di preoccupazione l'atteggiamento del Comune di Aosta verso alcuni servizi sociali; in particolare l'assessore Favre sembra più orientato a evidenziare i costi che l'utilità di tali strutture. Colpisce poi che proprio l'assessore alle Politiche Sociali costruisca in modo improprio parallelismi inesistenti. Le richieste dell'Arnev [illegible] possono essere contrapposte alla grave situazione abitativa e alle duemila richieste di lavoro. Operare così significa non dire che la crisi abitativa ad Aosta risale [illegible] ben prima che arrivassero gli extracomunitari, significa non dire che la crisi occupazionale non è affatto procurata dalla presenza [illegible] queste persone che in molti casi occupano posti che non sono ritenuti più appetibili dai valdostani. Sulla questione della spesa di 450 milioni annui che il Comune sostiene per gli extracomunitari, si può dire che organizzando meno convegni, rinfreschi, banchetti [illegible] viaggi all'estero si potrebbero individuare risorse per finanziare anche altre attività sociali. Questa amministrazione comunale è diretta dal sindaco Fiou, del pds, ed è sostenuta da forze autonomiste [illegible] progressiste e ciò può rappresentare un'occasione affinché la città sia governata da persone che credono nella solidarietà e nell'integrazione. Però tutto ciò non [illegible] sufficiente. Il fatto che sia presente la sinistra pone forti interrogativi sul ruolo che questa riesce a svolgere all'interno della compagine comunale. La sinistra non può essere d'accordo che la risposta ai bisogni passi attraverso un calcolo ragionieristico o peggio facendo apparire i deboli come prepotenti. Io credo che questa maggioranza comunale abbia gli strumenti politici e ideali per operare anche una forte razionalizzazione della spesa rivolta ai servizi coinvolgendo in primo luogo il volontariato e il privato sociale, ma la sinistra ha dei doveri in più rispetto ad altre correnti: sollecitare, promuovere politiche sociali in netta contrapposizione con la moda del «ognuno per sé [illegible] chi non ce la fa si arrangi».

Aurelio Mancuso, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Cen[illegible] Emergenza* 304 [illegible] 461
Châtillon: (0166) 61.[illegible]
Courmayeur: *Volontari* [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) [illegible]
Valtournenche: *Volontari* [illegible] soc[illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, c[illegible] orario dalle 9 alle [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regio[illegible] [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo [illegible] schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. [illegible] *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 maggio 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin [illegible] Corléans; *Fina*, [illegible] Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S Bernardo; **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fenis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (S.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà), **St-Vincent** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.s. [illegible]).

CARABIN[illegible]

Aosta: (0165) 361 221/362.26[illegible]
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 350/61.357
Donnas: (0125) 82 054

POLIZIA [illegible] STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361 [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Matrimoni. Enrico Grosso con Letizia Giusti; Maurizio Fari con Lu[illegible] Porliod; Remo Stefanoli con Nicoletta Milani; Tarek Ayassi [illegible] Luisa Giordana; Gary Peter Sheumack con Tiziana Torresi.

Morti. Lucia Communod, 87 anni, pensionata, Aosta; Pietro Barral, 83 anni, pensionato, Quart.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Giovanni Chiaverotti, 97 anni, pensionato, Pont-Saint-Martin; Albina Zanotti, [illegible] anni, casalinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Fénis. E' stato convocato per domani alle 17 il Consiglio comunale, per discutere [illegible] punti all'ordine del giorno. Gli argomenti [illegible]: piano territoriale paesaggistico; comunicazioni in merito all'annullamento della delibera di consiglio del 17 marzo.

ANNIVERSARI

[illegible] 1994

Nel [illegible] anniversario della scomparsa del [illegible] **Sergio Ramera**

la moglie unitamente ai famigliari lo ricorda con immutato affetto a tutti coloro che lo conobbero e stimarono. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 17 corr. alle ore 18,30 nella [illegible] di S. Croce.

— Aosta, 17 [illegible] [illegible].

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Assemblea della «Lo pan ner»

La cooperativa «Lo pan ner» di corso Lancieri 13 ha indetto per oggi alle 20,30 l'assemblea ordinaria. I soci discuteranno il bilancio del primo anno di attività. L'assemblea si svolgerà nella sala riunioni del Bim, in piazza Narbonne 16, ad Aosta.

CHAMPDEPRAZ

Il «Concours Cerlogne»

La 32ª edizione del «Concours Cerlogne» dedicato ai «patois» prosegue fino a domani a Champdepraz. Partecipano 1800 fra alunni e insegnanti delle scuole valdostane. Alla [illegible]ra sono previsti spettacoli musicali e teatrali.

AOSTA

Jas Gawronski in Regione

[illegible] Rotary Club ha organizzato per domani un appuntamento d'eccezione con [illegible] giornalismo. La sala delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale ospiterà, alle 21, Jas Gawronski, che parlerà delle [illegible] interviste a Giovanni Paolo II, Fidel Castro, Lech Walesa, Margaret Thatcher e altri personaggi illustri. L'ingresso [illegible] libero.

SAINT-VINCENT

In mostra i quadri di Schiavon

La galleria d'arte [illegible] via Chanoux ospita fino al [illegible] giugno i quadri di Giulio Schiavon. La mostra [illegible] intitolata «Medrano».

[illegible]

«Il luogo dei linguaggi visivi»

Oggi ultimo giorno per visitare, dalle [illegible] alle 19, la mostra promossa dall'Istituto d'arte e allestita nelle salette [illegible] via Xavier de Maistre.

[illegible]

Le opere del corso di formazione

La biblioteca [illegible] Issogne ospita fino a sabato la mostra delle opere fatte dai giovani partecipanti al [illegible] di formazione al lavoro di Verrès. [illegible] studenti hanno realizzato interessanti attrezzature e giochi che saranno regalati a scuole e asili valdostani. L'esposizione è aperta dalle 15 alle 18, tranne venerdì e domenica. Ingresso libero.

Il tribunale sentirà il 13 giugno la testimonianza di Gianni Prandini (dc)

Tangenti, il ministro dai giudici

L'ex responsabile del dicastero dei Lavori Pubblici sarà in aula per il processo Sav. Sarà interrogato anche l'ex segretario amministrativo del partito scudocrociato, il senatore Severino Citaristi

AOSTA. L'ex ministro ai Lavori Pubblici Gianni Prandini e l'ex segretario amministrativo della dc, il senatore Severino Citaristi, saranno davanti ai giudici del tribunale di Aosta il 13 giugno. Dovranno rispondere alle domande [illegible] pubblico ministero Pasquale Longarini e degli avvocati sulla vicenda delle tangenti pagate dagli imprenditori per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo.

Citaristi è imputato [illegible] finanziamento illecito ai partiti: ha [illegible] [illegible] aver ricevuto [illegible] milioni [illegible] manager alessandrino Bruno Binasco; altri 600 milioni gli sarebbero stati consegnati (nella sua abitazione [illegible] Bergamo) dall'imprenditore di Quincinetto Giovanni Bertino.

L'ex segretario amministrativo dc ha sempre negato di aver ricevuto quel denaro; il pm, però, ha la doppia testimonianza (quella di Bertino e di un suo collaboratore, Santino Possi) di quel pagamento. Era collegato ai lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo? Secondo l'accusa [illegible]. Sabato in aula, l'imprenditore Bi[illegible] ha cercato di spiegare che «la cifra di [illegible] milioni era stata ricavata calcolando l'uno per cento dei lavori che le aziende da me rappresentate avrebbero svolto per lo svincolo. Un calcolo mentale, nessuno mi ha chiesto soldi per quelle opere né ho pagato in quest'ottica».

Una fase del processo in tribunale sulle tangenti pagate dagli imprenditori per i lavori [illegible] per il G.S. Bernardo

Le dichiarazioni fatte l'anno scorso davanti ai giudici di Milano, però, sarebbero diverse e sono [illegible] inserite nel materiale a disposizione del tribunale di Aosta per la sentenza. Interrogato dagli inquirenti lombardi, Binasco aveva spiegato che quei 350 milioni sarebbero serviti a «rimuovere gli ostacoli che avrebbero potuto frapporsi ad opera dall'Anas».

Firme sui decreti, [illegible] disbrigo di alcune pratiche, tutto ciò che riguardava margini [illegible] discrezionalità da parte [illegible] funzionari dell'Azienda di Stato: il denaro serviva a «oliare» la macchina amministrativa e a far proseguire senza intoppi l'iter delle pratiche sugli appalti oppure sulle assegnazioni dei lavori.

Secondo l'accusa, i 350 milioni di Binasco erano collegati in modo diretto ai lavori dello svincolo e servivano a smuovere i «contatti» all'interno della Commissione Lavori Pubblici della Camera (il presidente Giuseppe Botta, deputato dc) e del ministero ([illegible] ministro Prandini e alcuni funzionari) per far inserire le opere valdostane nella procedura d'urgenza prevista per le opere «Colombiane».

Lo stesso motivo che avrebbe spinto l'imprenditore Giuliano Pollioley a pagare [illegible] milioni all'ex presidente della giunta regionale Gianni Bondaz. Parte di quel denaro (170 milioni) sono stati poi spartiti [illegible] esponenti degli altri partiti della maggioranza (psi, pds, adp e pri). La divisione è stata fatta nell'aprile '91 dall'allora segretario del psi Bruno Milanesio, che si è poi presentato spontaneamente al sostituto procuratore Longarini pochi minuti dopo Bondaz (latitante per una settimana). «Non sono corrotto, torno e dico tutto», gli aveva fatto sapere l'ex presidente dal [illegible] rifugio a Ginevra.

Milanesio aveva così contattato gli altri politici coinvolti nella vicenda: Piercarlo Rusci (pri) e Maurizio Martin (adp) hanno deciso di confessare, l'ex segretario pds Alder Tonino ha sempre negato. Tutti hanno però «patteggiato» la condanna.

Claudio Laugeri

In via Parigi

Cabina del tir schiacciata dal carico

AOSTA. Bobine d'acciaio pesanti alcuni quintali hanno sfondato ieri a mezzogiorno la cabina [illegible] un Tir. L'autista è [illegible] illeso, anche [illegible] ha riportato un lieve choc.

E' accaduto sulla statale 26, in via Parigi, all'incrocio con via Gilles de Chévrères. Luigi Caporaso, 38 anni, abitante ad Aprilia (Latina), era alla guida di un autoarticolato. Sul rimorchio del Tir c'erano bobine circolari, d'acciaio, molto pesanti.

Il carico [illegible] stato bloccato [illegible] alcuni fissanti. Caporaso, proveniente da Courmayeur, era diretto verso il Sud Italia. Arrivato intorno a mezzogiorno in via Parigi, il Tir ha percorso il tratto cittadino della statale 26 alla velocità [illegible] 40 kmh, come dimostrato [illegible] cronotachigrafo. E la precauzione ha [illegible] ogni probabilità evitato [illegible] danni all'autista dell'autoarticolato.

Il conducente del Tir, secondo quanto ha dichiarato [illegible] vigili urbani, è arrivato all'incrocio con via Gilles de Chévrères e ha vi[illegible] il semaforo verde. Ha proseguito, ma un'auto, proveniente dalla strada laterale e non ancora identificata, [illegible] tagliato la strada al Tir. Caporaso ha frenato bruscamente, provocando [illegible] sobbalzo delle bobine, che sono avanzate schiacciando la cabina del camion. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, che hanno ricostruito la dinamica dell'accaduto e stanno indagando per risalire al proprietario dell'auto «pirata». **(s. ser.)**

La Thuile

Assolti sindaco e consigliere

LA THUILE. Giuseppe Vautherin, sindaco di La Thuile e Giorgio Mennel, consigliere comunale, sono stati assolti dall'ac[illegible] di abuso d'ufficio e truffa ai danni dell'amministrazione comunale. Lo ha deciso il giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio, «perchè il fatto non sussiste». L'inchiesta [illegible] partita da un rapporto della guardia di finanza, che aveva segnalato al [illegible] procuratore del tribunale Pasquale Longarini presunte irregolarità nella costruzione del parcheggio della funivia [illegible] La Thuile.

Le ipotesi di reato erano state avanzate da Longarini perchè Vautherin e Mennel, oltre che amministratori comunali, erano anche dipendente (il sindaco) e direttore (il consigliere) della società Funivie Piccolo San Bernardo. Il parcheggio vicino alle funivie era stato costruito in parte su un terreno di proprietà della Regione, poi concesso al Comune. L'inchiesta ha evidenziato che sia Vautherin sia Mennel si erano astenuti nella votazione della delibera che autorizzava la costruzione del parcheggio.

I due, secondo il giudice Clivio, non hanno neanche tentato di convincere gli altri consiglieri ad approvare [illegible] delibera. [illegible] parcheggio di La Thuile è stato sequestrato poco tempo fa [illegible] sostituto procuratore Tiziano Masini, per un'altra inchiesta relativa all'inquinamento ambientale. **(s. ser.)**

Un'équipe regionale formata da specialisti di vari assessorati

L'ambiente sotto controllo

Tra gli obiettivi anche quello di [illegible] informazioni sulla qualità degli alimenti L'Agenzia è la conseguenza del referendum che ha sottratto competenze all'Usl

AOSTA. Controlli accurati e sistematici sulla qualità dell'ambiente e degli alimenti, [illegible] divulgazione capillare e approfondita fra i residenti e [illegible] scuole, per raggiungere l'obiettivo di una gestione autonoma del settore ecologico. L'istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) consente la realizzazione di [illegible] disegno ecologico importante per la tutela della salute pubblica.

La realizzazione di questo organismo, determinato dall'esito del referendum che ha sot[illegible] all'Usl le competenze in materia di ambiente, è affidata ad un gruppo di lavoro formato da responsabili dell'assessorato all'Ambiente, alla Sanità e all'Agricoltura, oltre a funzionari del servizio di igiene pubblica dell'Usl.

«E' di sicuro - dice Elio Riccarand, assessore regionale all'Ambiente - il riferimento più eloquente per svolgere un'attività di salvaguardia e protezione dell'ambiente, con una funzione indipendente di prevenzione e con l'opportunità di promuovere [illegible] continuità un'informazione e una educazione ecologiche. L'équipe di tecnici è impegnata nella predisposizione della bozza di legge regionale da cui, dopo l'approvazione delle autorità competenti, verrà sancita la fondazione dell'Agenzia».

L'Agenzia regionale dovrà controllare la «qualità» dell'ambiente in Valle

Dall'avvio di questo progetto ad oggi, sono state stabilite [illegible] fondamentali per concludere [illegible] programma regionale lanciato, in ogni caso, dall'Anpa, l'agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente. E l'approvazione di questa proposta ha snellito le procedure per la traduzione in normativa dei decreti legge del '92 e del '93. «La legge numero 61 del [illegible] - conferma Elio Riccarand - prevede un'articolazione a livello regionale con la creazione di [illegible] organismo autonomo con incarichi specifichi e con configurazione allineata alla realtà delle singole regioni».

La possibilità di accorpare in un unico Ente il monitoraggio dell'aria, i controlli alimentari e le indagini sulla situazione delle acque e del suolo permette un costante aggiornamento sulla qualità di elementi essenziali per una concreta garanzia di igiene. **(s. l.)**

All'ex maternità

Ultimo incontro sul pianeta adolescenza

AOSTA. [illegible] concludono stasera nella sala aggiornamento dell'ex-maternità di Aosta gli incontri sul «Pianeta adolescenza» promossi [illegible] distretto scolastico numero 1.

Relatore della serata Gian Secondo Mazzoli che parlerà di «Ruoli maschili e femminili alle soglie del terzo millennio». E' previsto anche un intervento [illegible] Lino Grandi che concluderà i lavori dopo aver inaugurato, un mese fa, il ciclo con la relazione sulla «comunicazione nel contesto educativo».

Al presidente del distretto scolastico spetta il compito di trarre un primo bilancio di questa iniziativa. «Dal punto di vi[illegible] della partecipazione è andata molto bene tanto è vero che in alcuni casi non abbiamo potuto accogliere tutti. Inoltre ci [illegible] sempre stati [illegible] interventi da parte [illegible] pubblico. E' la dimostrazione che, nonostante tutto, c'è molta attenzione, da parte [illegible] tutti, attorno al fenomeno scuola».

La conclusione del ciclo, dunque, spetta al professor Mazzoli del Centro studi di Psicologia applicata G. P. Grandi di Torino. Il tema è delicato. [illegible]ranno sviluppati alcuni ragionamenti [illegible] l'ermafroditismo psichico e le tappe [illegible] sviluppo della sessualità infantile. Verranno poi analizzati stereotipi sociali legati ai concetti di maschile e femminile.

Dodo Perri sposta il suo allevamento di cani da Courmayeur

«La burocrazia mi caccia»

Lo specialista di sledog dal prossimo mese sarà a Castelluccio di Norcia. «Non è una decisione definitiva, aspetto con fiducia collaborazione». I guai con l'Enpa

COURMAYEUR. «Per colpa della burocrazia sono costretto a portare via i miei cani». Dodo Perri, [illegible] specialista di sledog di Courmayeur si prepara a partire. «A giugno - spiega - trasferirò il [illegible] team da gara di 16 cani a Castelluccio di Norcia dal collega Giorgio Ferrioli. Poi a settembre li porterò in Finlandia, dove ci sono già gli altri [illegible] miei cani, accuditi da [illegible] musher disposto a fondare lassù un centro di sledog [illegible] [illegible]».

Una decisione definitiva? [illegible] - risponde il musher -. Non mi rassegno [illegible] aspetto con fiducia il giorno in cui ci sarà quella voglia di collaborazione che [illegible] Courmayeur manca». Ma quali sono i motivi? «Dopo 10 anni di lotte e amarezze per inserire questo sport, che [illegible] anche un'attività turistica, [illegible] Courmayeur, [illegible] ritrovo ad affrontare problemi che dovrebbero essere burocratici [illegible] politici, o forse sono semplicemente alimentati dall'invidia».

L'ultima parte dei problemi di Perri è cominciata circa un [illegible]o fa, quando «qualcuno [illegible]gnalò all'Enpa di Aosta che i miei cani [illegible] maltrattati e che facevano pena perché legati a una catena che impediva loro il libero movimento. L'intervento delle guardie zoofile fu tempestivo. Si presentarono con il veterinario dell'Usl, dottor Podio, il quale trovò i cani in ottimo stato fisico e di salute; l'unica anomalia riscontrata era la mancanza della fossa biologica, che mi costò 800 mila lire di ammenda. Le guardie dell'Enpa mi obbligarono ad allungare le [illegible] ad almeno [illegible] metri, [illegible] doppio di quanto basta, secondo la mia esperienza, per questo tipo di cani. Il risultato fu che uno degli animali si attorcigliò la catena a una zampa, ferendosi in modo grave».

Il [illegible] dicembre un nuovo imprevisto: «Le guardie zoofile e i carabinieri eseguirono [illegible] sequestro dei cani ordinato dal pretore Antonio Corte. Avrei ottenuto il dissequestro dopo aver costruito delle gabbie. Eseguii in 5 giorni, con il risultato che alcuni di loro [illegible]ro [illegible] mangiare e altri si misero a sbattere la testa contro le reti». A marzo Perri è stato condannato dal pretore a 600 mila lire [illegible] [illegible]menda «perché incrudeliva verso i cani» e perché «non osservava l'ordinanza [illegible] chiusura del "canile" del sindaco mantenendo inalterata la situazione».

Intanto Perri partecipò all'Alpirod e alla gara dimostrati[illegible] alle Olimpiadi di Lillehammer. «Quando l'Enpa lo seppe - spiega - inviò una lettera di protesta [illegible] presidente della Federazione europea di sledog Bernard Papin, il quale rispose all'ente che io non avrei mai potuto raggiungere i buoni risultati che ho ottenuto con cani maltrattati. Credo che il personale dell'Enpa debba informarsi e documentarsi su come vivono e come vanno mantenute tutte [illegible] razze animali, consultando esperti del [illegible].

Al ritorno da Lillehammer Perri ha cominciato a cercare la soluzione definitiva per i suoi cani, rivolgendosi [illegible] un geometra per i permessi edilizi [illegible] al Comune. «L'assessore Enrico Mussillon trovò una [illegible] agricola alle porte della Val Ferret - [illegible] il musher -. Ho chiesto un parere preventivo alla commissione edilizia [illegible] [illegible] marzo. Non ho ancora ricevuto risposta. Non voglio accusare l'amministrazione comunale, ma gli ostacoli della burocrazia mi hanno amareggiato [illegible] tal punto da farmi decidere di trasferirmi, almeno temporaneamente, in un'altra località». [gio. mac.]

Il «musher» di Courmayeur Dodo Perri [illegible] uno dei suoi «husky» da slitta

Una [illegible] di cani «husky» guidata da Dodo Perri durante una gara di sledog. Il musher valdostano lascerà Courmayeur il mese prossimo

Proseguono le proiezioni della rassegna «Il giro del mondo in ottanta ore»

Al cinema tra epopea e favola

Oggi sono in programma «Germinal» di Claude Berri, tratto dall'omonimo romanzo di Emile Zola e «Di questo non si parla» di Maria Luisa Benberg, piccolo film dalla grande capacità evocativa

L'epopea del proletariato francese e una favola triste del Sud America per questa giornata del «Giro del mondo in ottanta ore». La prima la racconta Claude Berri in «Germinal», la seconda Maria Luisa Benberg in «Di questo non si parla».

Tratto dall'omonimo romanzo di Emile Zola, «Germinal» illustra la vita e le lotte sociali nelle miniere di carbone. Il suo [illegible] è Etienne Lantier, un giovane operaio disoccupato, che giunge nella cittadina mineraria di Montsou alla ricerca di [illegible] posto di lavoro. Il ventenne protagonista del libro e del film si porta dietro [illegible] passato drammatico (la tara ereditaria dell'alcolismo, trasmessagli dalla madre Gervaise, l'eroina [illegible] precedente romanzo [illegible] Zola, «L'assommoir») e delle confuse ambizioni di emancipazione. Una miscela esplosiva che darà luogo a improvvisi scoppi di furia omicida, impedendogli di esplicitare il suo amore per Catherine, ma anche [illegible] raggiungere quella posizione di comando delle forze operaie che gli [illegible] riformatore Rasseneur e dall'anarchico nichilista Suvarin.

La sua è una storia di sangue, polvere nera e sudore, alle cui spalle si muove una [illegible] anonima, dominata dagli egoismi dei padroni e dall'indifferenza della Storia: sia che muoiano di fame di fronte alla serrata delle miniere, sia che in preda al furore del luddismo distruggano le macchine della compagnia.

Zola scrisse «Germinal» nel 1885 con intenzioni nettamente riformistiche, tese a [illegible]strare al mondo la tragicità di una condizione esistenziale, che andava assolutamente migliorata. Berri dirige il suo film nel 1993, con la disoccupazione giovanile che raggiunge i massimi storici, [illegible] all'intento civile aggiunge le ragioni dello spettacolo, facendo di una tragica storia una passerella di star, anche se convincenti e impegnate nei loro ruoli.

«Germinal», superproduzione da parecchi miliardi, è stata la risposta a «Jurassic Park». «Di questo non si parla» della regista argentina Maria Luisa Benberg è, invece, un piccolo film dalla grande capacità evocativa, selezionato dall'ultima Mostra Internazionale del cinema [illegible] Venezia. Qui l'ambientazione si sposta in una città. Leonor, una signora della buona società, cerca di proteggere da ogni pettegolezzo sua figlia Charlotte, una [illegible]gazza nana, colta intelligente e sensibile. Poi, quando Ludovico, un maturo scapolo, ricco e misterioso, si innamora di lei e la chiede in sposa, la donna fini[illegible] di preoccuparsi: tanto più che l'uomo diventa in breve il sindaco della città. Un giorno però [illegible] circo visita la città e Charlotte, che [illegible] sente irresistibilmente il richiamo, fugge di casa. Come in [illegible] leggenda della pampa argentina, curiosa e malinconica.

Una sequenza di «Germinal», di Claude Berri, in programma oggi al cineclub

GERMINAL di Claude Berri
con Gérard Depardieu, Renaud [illegible] Miou-Miou
Produzione: Francia, 1993
Cinema: Giacosa, ore 20,30
DI QUESTO NON SI PARLA
di Maria Luisa Benberg
con Marcello Mastroianni
Produzione: Argentina, 1993
Cinema: Giacosa, ore 18,15

Oggi Fiorello su Italia 1

AOSTA. Le immagini di piazza Chanoux, affollata per assistere allo spettacolo di Fiorello, saranno mandate in onda oggi [illegible] Italia Uno, in prima serata. Lo «special» del «Karaoke» è in programma a partire dalle 20,30: due ore di musica e animazione [illegible] Aosta.

Si potrà assistere alla gara [illegible] che si è svolta in piazza Chanoux venerdì sera, tra le formazioni musicali capeggiate [illegible] Amadeus e Little Tony e da Sabrina Salerno e Andrea Mingardi.

Protagonisti dei brani musicali con l'«orchestra vuota» (è la traduzione dal giapponese della parola «karaoke») saranno i «cantanti» che si sono esibiti quest'anno sulle piazze italiane durante il «Karaoke» di Fiorello. Tra questi tre valdostani: Antonio Scandariato, Alessia Cappelli e Silvano Secco.

Ai cantanti «improvvisati» si alterneranno sul palco, animato da Fiorello, anche Sabrina Salerno, Andrea Mingardi, Amadeus e Little Tony, [illegible] brani revival.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	39	21	57	[illegible]
	52	46	46	40	39
CAGLIARI	8	18	55	14	70
	102	84	81	80	59
FIRENZE	3	51	42	41	82
	112	67	59	53	53
[illegible]	4	[illegible]	80	38	11
	84	67	47	44	43
MILANO	23	85	82	57	5
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	50	37	13	36
	87	52	60	58	54
PALERMO	56	2	10	49	31
	71	62	67	54	53
[illegible]	44	64	72	87	7
	73	61	59	58	55
TORINO	18	35	68	87	41
	90	85	75	53	59
VENEZIA	43	7	81	35	63
	57	55	51	46	46

[illegible] **frequenti.** Ambi [illegible] sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:

8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 [illegible] Cagliari 29 (5); Firenze 28 (10); Ge[illegible] 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 16 (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 68; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 51 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - [illegible]; 64 - 66 - 68; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 69; 66 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 69; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	3	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	21	15	10	23	1	3	7	1	15
CADENZE	4	0	1	6	6	0	3	6	2	3
	30	51	60	74	48	30	33	35	42	34
FIGURE	3	3	6	8	6	5	4	1	1	7
	35	35	22	20	19	27	36	9	21	64
DECINE	81	11	41	1	21	31	[illegible]	81	81	81
	18	28	32	19	36	22	[illegible]	11	27	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

GIORNO E NOTTE

Serata [illegible] «menu» musicale

La «Compagnia dei motori» offre oggi ai suoi clienti una [illegible]ta [illegible] menu musicale. In programma «di tutto un po'»: dal reggae all'underground e dalla funky al blues. Domani nel locale serata «Old glory», con i grandi successi della musica revival.

Raduno bande musicali

Il XXII raduno delle bande musicali regionali s'inizia domani nell'area sportiva di Nus. L'appuntamento è per le 21. In concerto ci saranno le bande musicali di Chambave, Donnas, Quart e Pont-Saint-MArtin. Il raduno, organizzato quest'anno dalla banda musicale «La lyretta» [illegible] Nus, si concluderà domenica.

Si balla con «Le rose [illegible]»

Proseguono gli appuntamenti di ballo liscio alla discoteca «Divinas». Domani sera si ballerà con l'orchestra «Le rose rosse».

TV FRANCOFONE

Dedicata alle farfalle di Taiwan la puntata odierna della serie *«Vive les animaux»*, in onda alle 11,30 su Tsr. In serata, alle 20,35, la televisione della Svizzera Romanda propone il film *«Les amies de [illegible] femme»*, di Didier Van Cauwelaert (France, 1992, 95'), con Michel Leeb, Christine Boisson e Dominique Lavanant. La storia: Albert sarebbe il più felice degli uomini se le cinque amiche di sua moglie non gli avvelenassero l'esistenza, telefonando continuamente e piombando a casa sua a qualsiasi ora, con i loro problemi. Albert si oppone come può a queste donne invadenti, fino al giorno in cui perde il lavoro.

Una commedia esilarante è, invece, la proposta [illegible] di **France 2** che alle 20,50 trasmette *«Impossible... pas français»* di Robert Lamoureux (France, 1974, 100'), con Jean Lefebvre, Pierre Mondy e Pierre Tornade. E' la storia di Antoine, [illegible] contabile vicino alla cinquantina, che si ritrova disoccupato e viene ingaggiato dal cognato, patrone di un'agenzia investigativa. [illegible] seguiranno divertenti equivoci e colpi di scena.

STASERA AL CINEMA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa [illegible]) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — **Comico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — L. 7.000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,10 **Di questo non si parla** di Maria Luisa Bemberg. Argentina/Italia 1993 - 102'. Ore 20,10 **Germinal** di Claudio Berri. Francia [illegible]

COGNE — Gran Paradiso
Tel. (0165) 641.208 — Or.: 17/21.30 - L. 10/7000
OGGI CHIUSO

[illegible] — Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 - Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA — Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.[illegible] — Or.: 20/22
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Politeama
Via Piave — Tel. (0125) [illegible] — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. [illegible] (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h [illegible] — **Thriller**

Abcinema
Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,20; 17,35; 19,55; [illegible]. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] **List**. Or.: 14,30; 18; 21,[illegible].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. [illegible] 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/a. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Film rosso**. Di K. [illegible]. Anteprima ad inviti. Or.: 21,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; [illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON c. Vercelli 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21. Anteprima organizzata dal Cesmeo Ingresso ad inviti fino ad esaurimento posti.
STUDIO [illegible] c. Acqui 2. **Senza [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO [illegible] p.zza [illegible] 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera [illegible]. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbon. TST, ore 18,30 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barbano Corsetti presenta **La dodi[illegible] notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517 6246 / 544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino [illegible] in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angiona. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 15-20; fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — **Télévallécole**
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Faccia a faccia**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la [illegible]**
14,15 **Cent'anni di cinema**

Top [illegible] Radio
9 — **Sportivissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**

Primantenna Supersix
12,00; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Reporter
9; 14,25; 18,25 [illegible], notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop**, di Luca Attucci

Suisse Romande
10,20 **Magellan**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
13,30 [illegible]**sque**
14,15 **Droles de dames**
[illegible] — **MacGyver**
17,05 **Albert, le cinquième mousquetaire**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **Les amies de ma femme**
22,05 **Oh! Les filles**
22,40 **La Rochefoucauld, une famille millénaire**
23,35 **Tj-nuit**
23,45 **La chasse à l'homme dans le Mississippi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpiflash**, notiziario
13 — **Time out**, rubrica sportiva
14 — **Colorina**, telenovela
15 — **Cardelitalia**
18 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Romanza crudele**, film

[illegible] Monte Bianco
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45866**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche di tutti i tempi**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
[illegible] **Gli annunci di [illegible]**
[illegible] **Liscio per favor**
20,30 **Notte [illegible]**

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Lottery**, telefilm
19,45 **Aglio, olio e peperoncino**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Tengo famiglia**, talk show
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**

Radio Valle d'[illegible] 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio St-Vincent
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
[illegible] — **Night rhythms**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19; 22,30 **Tg regionale**

[illegible]lo [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [illegible] **De Stefani**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dodo Perri sposta il suo allevamento di cani da Courmayeur

«La burocrazia mi caccia»

Lo specialista di sledog dal prossimo mese sarà a Castelluccio di Norcia. «Non è una decisione definitiva, aspetto con fiducia collaborazione». I guai con l'Enpa

COURMAYEUR. «Per colpa della burocrazia sono costretto a portare via i miei [illegible]». Dodo Perri, lo specialista di sledog di Courmayeur [illegible] prepara a partire. «A giugno - spiega - trasferirò il mio team da gara di 16 cani a Castelluccio di Norcia dal collega Giorgio Ferrioli. Poi a settemb[illegible] [illegible] porterò in Finlandia, dove ci sono già gli altri 36 miei cani, accuditi da [illegible] musher disposto a fondare lassù un centro di sledog con me».

Una decisione definitiva? «No - risponde [illegible] musher -. Non mi rassegno e aspetto con fiducia il giorno in cui ci sarà quella voglia di collaborazione che a Courmayeur manca». Ma quali sono i motivi? «Dopo 10 anni di lotte e amarezze per inserire questo sport, che è anche un'attività turistica, a Courmayeur, mi ritrovo ad affrontare problemi che dovrebbero esse[illegible] burocratici e politici, o forse sono semplicemente alimentati dall'invidia».

Il «musher» di Courmayeur Dodo Perri con uno dei suoi «husky» da slitta

L'ultima parte dei problemi di Perri è cominciata circa un anno fa, quando «qualcuno segnalò all'Enpa di Aosta che i miei cani erano maltrattati e che facevano pena perché legati a una catena che impediva loro il libero movimento. L'intervento delle guardie zoofile fu tempestivo. [illegible] presentarono con il veterinario dell'Usl, dottor Podio, il quale trovò i cani in ottimo stato fisico e [illegible] salute: l'unica anomalia riscontrata era la mancanza della fossa biologica, che mi costò [illegible] mila lire di ammenda. Le guardie dell'Enpa [illegible] obbligarono ad allungare le catene ad almeno 3 metri, il doppio di quanto basta, secondo la mia esperienza, per questo tipo [illegible] cani. Il risultato fu che uno degli animali si attorcigliò la catena a una zampa, ferendosi in modo grave».

Il 30 dicembre un nuovo imprevisto: «Le guardie zoofile e i carabinieri eseguirono il sequestro dei cani ordinato [illegible] pretore Antonio Corte. Avrei ottenuto il dissequestro dopo aver [illegible]struito delle gabbie. Eseguii in 5 giorni, con il risultato che alcuni di loro smisero di mangiare e altri si misero a sbattere la testa contro la rete». A marzo Perri è stato condannato dal pretore a 600 mila lire di [illegible]menda «perché incrudeliva verso i cani» e perché «non os[illegible] l'ordinanza di chiusura del "canile" del sindaco mantenendo inalterata la situazione».

Intanto Perri partecipò all'Alpirod e alla gara dimostrativa alle Olimpiadi di Lillehammer. «Quando l'Enpa lo seppe - spiega - inviò [illegible] lettera di protesta al presidente della Federazione europea di sledog Bernard Papin, [illegible] quale rispose all'ente che io non avrei mai potuto raggiungere i buoni risultati che ho ottenuto [illegible] cani maltrattati. Credo che il personale dell'Enpa debba informar[illegible] e documentarsi su come vivono e come vanno mantenute tutte le razze animali, consultando esperti del settore».

Una muta di cani «husky» guidata da Dodo Perri durante una gara di sledog Il musher valdostano lascerà Courmayeur il mese prossimo

Al ritorno da Lillehammer Perri ha cominciato a cercare la soluzione definitiva per i suoi cani, rivolgendosi a [illegible] geometra per i permessi edilizi e al Comune. «L'assessore Enrico Mussillon trovò una zona agricola alle porte della Val Ferret - dice il musher -. Ho chiesto [illegible] parere preventivo alla commis[illegible] edilizia [illegible] 29 marzo. Non ho ancora ricevuto risposta. Non voglio accusare l'amministrazione comunale, ma gli ostacoli della burocrazia mi hanno amareggiato a tal punto da farmi decidere di trasferirmi, almeno temporaneamente, [illegible] un'altra località». [gio. mac.]

Proseguono le proiezioni della rassegna «Il giro del mondo in ottanta ore»

Al cinema tra epopea e favola

Oggi sono in programma «Germinal» di Claude Berri, tratto dall'omonimo romanzo di Emile Zola e «Di questo non si parla» di Maria Luisa Benberg, piccolo film dalla grande capacità evocativa

L'epopea del proletariato francese e una favola triste del Sud America per questa giornata del «Giro del mondo in ottanta ore». La prima la racconta Claude Berri in «Germinal», la seconda Maria Luisa Benberg in «Di questo non si parla».

Tratto dall'omonimo romanzo di Emile Zola, «Germinal» illustra la vita e le lotte sociali nelle miniere di carbone. Il suo eroe è Etienne Lantier, un giovane operaio disoccupato, che giunge nella cittadina mineraria di Montson alla ricerca di un posto di lavoro. Il ventenne protagonista del libro e del film si porta dietro un passato drammatico (la tara ereditaria dell'alcolismo, trasmessagli dalla madre Gervaise, l'eroina del precedente romanzo di Zola, «L'assommoir») e delle confuse ambizioni di emancipazione. Una miscela esplosiva che darà luogo a improvvisi scoppi di furia omicida, impedendogli di esplicitare il suo amore per Catherine, ma anche di raggiungere quella posizione di comando delle forze operaie che gli è contesa dal riformatore Rasseneur e dall'anarchico nichilista Suvarin.

La sua è una storia di sangue, polvere nera e sudore, alle cui spalle si muove una massa anonima, dominata dagli egoismi dei padroni e dall'indifferenza della Storia: sia che muoiano di fame di fronte alla serrata delle miniere, sia che in preda al furore del luddismo distruggano le macchine della compagnia.

Zola scrisse «Germinal» nel 1885 con intenzioni nettamente riformistiche, tese a mostrare al mondo la tragicità di una condizione esistenziale, che andava assolutamente migliorata. Berri dirige il suo film nel 1993, con la disoccupazione giovanile che raggiunge i massimi storici, ma all'intento civile aggiunge le ragioni dello spettacolo, facendo di una tragica storia una passerella di star, anche se convincenti e impegnate nei loro ruoli.

Una sequenza di «Germinal», di Claude Berri, in programma [illegible] cineclub

«Germinal», superproduzione da parecchi miliardi, è stata la risposta a «Jurassic Park». «Di questo non si parla» della regista argentina Maria Luisa Benberg è, invece, un piccolo film dalla grande capacità evocativa, selezionato dall'ultima Mostra Internazionale del cinema di Venezia. Qui l'ambientazione si sposta in una città. Leonor, una signora della buona società, cerca di proteggere da ogni pettegolezzo sua figlia Charlotte, una ragazza nana, colta intelligente e sensibile. Poi, quando Ludovico, un maturo scapolo, [illegible] e misterioso, si innamora di lei e la chiede in sposa, la donna finisce di preoccuparsi: tanto più che l'uomo diventa in breve il sindaco della città. Un giorno però un circo visita la città e Charlotte, che ne sente irresistibilmente il richiamo, fugge di casa. Come in una leggenda della pampa argentina, curiosa e malinconica.

GERMINAL di Claude Berri
con Gérard Depardieu, Renaud e Miou-Miou
Produzione: Francia, 1993
Cinema: Giacosa, ore 20,30

DI [illegible]
di Maria Luisa Benberg
con Marcello Mastroianni
Produzione: Argentina, 1993
Cinema: Giacosa, ore 18,15

Oggi Fiorello su Italia 1

AOSTA. Le immagini di piazza Chanoux, affollata per assistere allo spettacolo di Fiorello, saranno mandate in onda oggi su Italia Uno, in prima serata. Lo «special» del «Karaoke» è in programma a partire dalle 20,30: due ore di [illegible] e animazione da Aosta.

Si potrà assistere alla gara [illegible] che si è svolta in piazza Chanoux venerdì sera, tra le formazioni musicali capeggiate da Amadeus e Little Tony e da Sabrina Salerno e Andrea Mingardi.

Protagonisti dei brani musicali con l'«orchestra vuota» (è la traduzione dal giapponese della parola «karoke») saranno i «cantanti» che si sono esibiti quest'anno sulle piazze italiane durante il «Karaoke» di Fiorello. Tra questi tre valdostani: Antonio Scandariato, Alessia Cappelli e Silvano Secco.

Ai cantanti «improvvisati» si alterneranno sul palco, animato da Fiorello, anche Sabrina Salerno, Andrea Mingardi, Amadeus e Little Tony, con brani revival.

CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: [illegible] — L. 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 ☎
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — L. 7.000
Il giro del mondo in 80 ore. Ore 18,15 **Di questo non si parla** di Maria Luisa Bemberg. Argentina/Italia 1993 - 102'. Ore 20,10 **Germinal** di Claude Berri. Francia 1993.

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/21,30 - L. 10/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 - Lire 10.000
OGGI CHIUSO

CERVINIA

[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Maniaci Sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — Cineclub
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. [illegible] 1h 43' — Thriller

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	[illegible]	39	21	57	45
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40	39
[illegible]	[illegible]	16	66	14	70
	[illegible]	84	81	80	59
[illegible]	3	61	42	41	62
	112	67	[illegible]	53	[illegible]
GENOVA	4	[illegible]	[illegible]	36	11
	84	57	47	44	43
MILANO	23	85	62	57	5
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	50	37	13	38
	87	62	60	58	64
PALERMO	66	2	18	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	87	7
	73	61	59	58	55
TORINO	[illegible]	38	66	87	41
	[illegible]	85	75	63	59
[illegible]	43	[illegible]	[illegible]	28	63
	57	55	51	[illegible]	[illegible]

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive [illegible] per gli [illegible] sistemi:
8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-67; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-81; 8-55; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-89; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze [illegible] (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 18 (1); Palermo [illegible] (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 6-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 68; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 58; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 68 - 68; 61 - 68 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 57; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	18	3	27	[illegible]	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	[illegible]	21	15	10	23	1	3	7	[illegible]	15
CADENZE	4	0	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	3	[illegible]	2	3
	30	61	[illegible]	74	48	30	33	35	42	34
FIGURE	3	3	8	[illegible]	6	5	[illegible]	1	1	7
	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	27	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]
DECINE	[illegible]	11	[illegible]	1	21	31	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	18	28	32	[illegible]	38	22	40	11	27	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata con «menu» musicale

La «Compagnia dei motori» offre oggi ai suoi clienti una serata con menu musicale. In programma «di tutto un po'»: dal reggae all'underground e dalla funky al blues. Domani nel locale serata «Old glory», con i grandi successi della musica revival.

NUS

Raduno bande musicali

Il XXII raduno delle bande musicali regionali s'inizia domani nell'area sportiva di Nus. L'appuntamento è per le 21. In concerto ci saranno le bande musicali di Chambave, Donnas, Quart e Pont-Saint-MArtin. Il raduno, organizzato quest'anno dalla banda musicale «La lyretta» di Nus, si concluderà domenica.

[illegible]

Si balla [illegible] rose rosse»

Proseguono gli appuntamenti di ballo liscio alla discoteca «Divinas». Domani sera si ballerà con l'orchestra «Le [illegible] rosse».

TV FRANCOFONE

Dedicata alle farfalle di Taiwan la puntata odierna della serie *«Vive les animaux»*, in onda alle 11,30 su Tsr. In serata, alle 20,35, la televisione della Svizzera Romanda propone il film *«Les amies de ma femme»*, di Didier Van Cauwelaert (France, 1992, 95'), con Michel Leeb, Christine Boisson e Dominique Lavanant. La storia: Albert sarebbe il più felice degli uomini se le cinque amiche di sua moglie non gli avvelenassero l'esistenza, telefonando continuamente e piombando a casa sua a qualsiasi ora, con i loro problemi. Albert si oppone come può a queste donne invadenti, fino al giorno in cui perde il lavoro.

Una commedia esilarante è, invece, la proposta serale di France 2 che alle 20,50 trasmette *«Impossible... pas français»* di Robert Lamoureux (France, 1974, 100'), con Jean Lefebvre, Pierre Mondy e Pierre Tornade. E' la storia di Antoine, un contabile vicino alla cinquantina, che si ritrova disoccupato e viene ingaggiato dal cognato, patrone di un'agenzia investigativa. Ne seguiranno divertenti equivoci e colpi di scena.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,20; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]ALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Film rosso**. Di K. Kieslowski. Anteprima ad inviti. Or.: 21,30.
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Gabbeh**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21, Anteprima organizzata dal Cesmeo ingresso ad inviti fino ad esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza [illegible] 215, [illegible] 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, [illegible] Vittorio Borrelli. Biglietteria [illegible] 13-18,30. [illegible] 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbon. TST, ore 15,30 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517 6246 / 544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 [illegible] mente a [illegible]. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. [illegible] 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
9 — Télévallécole
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,50 Faccia a faccia

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,10 Cent'anni di c[illegible]

Top Italia [illegible]
9 — Sportivissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club I[illegible]a, musica italiana
18 — Liscio doc

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

[illegible] Reporter
9; 14,25; 16,25 News, notizie ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Alucci

Suisse Romande
10,20 Magellan
11,30 [illegible] les animaux
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,10 Rosa
13,30 Arabesque
14,15 Drôles de dames
15 — MacGyver
17,05 Albert, le cinquième mousquetaire
18,50 Téléduo
19,30 Tj-soir
20,10 A bon entendeur
20,30 Les amies de ma femme
22,05 Oh! Les filles
22,40 La Rochefoucauld, une famille millénaire
23,05 Tj-nuit
23,45 La chasse à l'homme dans le Mississippi

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Time out, rubrica sportiva
14 — Colorina, telenovela
15 — Cartellaite
16 — Crazy Dance
16,30 Cartoni animati
20,30 Romanza crudele, film

[illegible]
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
13,30 Douce France
16 — Rock gala
19 — Nightwhite, notturno

[illegible] Club
10,15 Radio club nostalgia
11,30 [illegible] la tua musica preferita
[illegible] — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di [illegible]
10,55 Liscio por favor
[illegible] Notte italiana

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
18,05 Lottery, telefilm
18,45 Aglio, olio e peperoncino
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Tango famiglia, talk show
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Free music sound, con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — [illegible] notte [illegible]

[illegible] St-Vincent
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
21 — Night rhythms

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,45 Perché no?
17,15 La ribelle, telenovela
18 — Amici animali
18,30 [illegible]
19; 22,30 Tg [illegible]ionale

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
8,50 Liscio in allegria
12; 15.15 Meteo/Viabilità
12,20 Bellezze e dintorni
15.20 Maurizio De Stefani

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, un'Aosta sciupona è stata sconfitta in casa per 1-0 dal Crevalcore

Condannati dalla distrazione

I rossoneri sono tornati a essere il fanalino di coda della classifica di C2 con le speranze di salvezza sempre più fievoli. L'allenatore Taffi: «Credo ancora in questa squadra, domenica ci riscatteremo»

AOSTA. La sfida tra l'Aosta [illegible] [illegible] Crevalcore [illegible] finita [illegible] la festa dei giocatori bolognesi a centrocampo che salutavano i numerosi supporter accorsi a sostenerli al «Puchoz» [illegible] con i tifo[illegible] rossoneri ormai rassegnati alla retrocessione. Il gol messo a segno [illegible] Pittaluga nel finale [illegible] primo tempo ha consentito agli emiliani di agganciare in vetta alla classifica l'Ospitaletto, mentre [illegible] squadra del presidente Pavan [illegible] adesso il fanalino di coda, con la triste prospettiva [illegible] fare ritorno tra i dilettanti dopo tre anni di C2.

La partita [illegible] stata caratterizzata dalla praticità degli ospiti e dalla dabbenaggine dell'Aosta. Il Crevalcore ha sfruttato al meglio una delle rare occasioni da rete, mentre Ferretti [illegible] [illegible] pagni hanno gettato [illegible] vento tre nitide opportunità per conquistare un risultato positivo. A cinque giornate dalla conclusione i rossoneri possono sperare soltanto più in un miracolo per evitare la retrocessione.

«Il [illegible] verso la salvezza - dice l'allenatore Marco Taffi - [illegible] è ulteriormente [illegible]plicato. Ci è mancata [illegible] giusta determinazione sotto rete, mentre in difesa è bastata una distrazione per essere castigati. Mi assumo tutte le responsabilità per l'attuale situazione, però credo ancora nella possibilità di evitare [illegible] ritorno tra i dilettanti».

Ai rossoneri non sono bastate la lucida regia [illegible] Ferretti [illegible] la fantasia di Rossi per far saltare il dispositivo difensivo emiliano. In attacco Girelli [illegible] Prisciandaro hanno fallito due [illegible]ioni d'oro ed [illegible] [illegible] proprio l'incapacità delle punte a causare l'ennesimo passo falso dell'Ao[illegible]. Anche il centrocampo ha lasciato parecchio a desiderare, con Guida [illegible] Colnaghi troppo prevedibili [illegible] disordinati per poter mettere in difficoltà l'assetto tattico bolognese.

«Temevamo la trasferta ad Aosta - sottolinea [illegible] tecnico ospite, Franco Cresci -, perché eravamo consapevoli dell'assoluta necessità di dover far punti della squadra di Taffi. In questo momento le partite più difficili [illegible] quelle con le formazioni che lottano per evitare la retrocessione. La differenza l'hanno fatta la nostra abilità sotto rete e l'imprecisione degli attaccanti aostani».

La matematica non condan[illegible] ancora i rossoneri (ci sono ancora 15 punti in palio e l'Aosta deve recuperare [illegible] lunghezze alla Contese, che è quart'ultima in graduatoria), ma la speranza [illegible] centrare la terza salvezza consecutiva sembra ormai soltanto un miraggio. La battuta d'arresto contro il Crevalcore lascerà [illegible] segno anche sotto [illegible] profilo morale, ma i tifosi [illegible] augurano che Ferretti [illegible] compagni facciano almeno ricorso all'orgoglio per tentare in tutti i modi di porre rimedio [illegible] una situazione drammatica.

«Sul piano dell'impegno - dice ancora Taffi - non ho nulla da imputare ai ragazzi. Credo ancora in questa squadra e domenica contro il Cittadella ci riscatteremo. Il tempo delle promesse è finito, dobbiamo pertanto soltanto badare al sodo. E' necessario dimenticare il Crevalcore e tornare immediatamente al successo per tenere acceso [illegible] barlume di speranza».

Sigfrido Beneyton

In primo piano Maurizio Rossi e sullo sfondo Ivan Ferretti, i migliori in campo

[illegible]

[illegible]

Ducourtil si riconferma campione italiano

Guido Ducourtil si è riconfermato campione italiano [illegible] bocce nella specialità del tiro tecnico. [illegible] portacolori della Nitri Renault [illegible] è imposto nella rassegna tricolore disputata [illegible] Saluzzo. Nello scontro decisivo Ducourtil ha sconfitto, con il punteggio di 40-27, [illegible] veneto Biancotto [illegible] Novanta Piave.

[illegible]

Promozione, da rifare le finali per l'Union Uap

Tutto da rifare nelle finali del campionato [illegible] Promozione di pallacanestro dopo [illegible] successo dell'Oleggio sull'Atlevir. I novaresi, i torinesi e l'Union Uap Assurances hanno concluso gli spareggi validi [illegible] [illegible] passaggio di categoria [illegible] pari punti in classifica. Quindi per stabilire le due squadre che accederanno alla C2, si giocherà [illegible] altro triangolare con partite [illegible] sola andata in località e data da stabilire.

CALCIO

Châtillon/Saint-Vincent battuto dalla Nazionale

L'amichevole [illegible] lo Châtillon/Saint-Vincent e la nazionale italiana Dilettanti si è conclusa per 3-1 a favore della formazione azzurra. I castiglionesi erano passati in vantaggio con Pisasale [illegible] apertura [illegible] ripresa, [illegible] la compagine di Berrettini ha ribaltato la situazione grazie alla doppietta [illegible] a segno da Grabbi e al gol realizzato [illegible] Caciti.

CICLISMO

Le gare del Trofeo Topolino

Il Gruppo sportivo Aresca ha organizzato [illegible] Villeneuve [illegible] prova [illegible] Trofeo Topolino. Hanno vinto tra i valdostani Dario Losano, Jean Louis Colliard, Elisa Tabasso, Bruna Scarano, Xavier Laurenzio e Jasmine Colliard [illegible] Lys, Marco Cristofoli dell'Aresca. Il Centro sportivo Lys di Pont-Saint-Martin ha invece organizzato [illegible] gara ciclistica Primi Sprint valida per il Trofeo Topolino alle Cascine di Pont-Saint-Martin. Nelle varie categorie hanno vinto Elisa Tabasso, Bruna Scarano, Dario Losano del Lys, Cristian Lovison dell'Aresca, oltre a cinque ciclisti torinesi di età tra i 7 e i 12 anni.

EQUITAZIONE

Valdostani sul podio a Brescia

Positiva trasferta degli atleti valdostani al [illegible] ippico nazionale di Formula 2 disputato [illegible] Brescia. Elisa Vuillermoz, su Titou, ha vinto nella categoria C/3; Paolo Spinelli ha ottenuto il secondo posto in sella a Dorina nella categoria C/2, mentre [illegible] [illegible] posizione nelle differenti categorie si [illegible] classificati Sandra Bizel [illegible] Funny Jumper, Monica Biscaro su Signal e ancora Elisa Vuillermoz su Titou. Tutti gli atleti gareggiano per la Società ippica valdostana. Con questo risultato Elisa Vuillermoz si è qualificata per la finale dei campionati italiani juniores in programma in settembre a Torino.

Agli Italiani universitari di atletica

Un altro titolo per Laurent Ottoz

AOSTA. Un titolo italiano, una medaglia d'argento e due di bronzo: è questo il bilancio degli atleti valdostani nei campionati italiani universitari [illegible] Pesaro. Laurent Ottoz non ha ripetuto il significativo risultato cronometrico (13"54) di una settimana fa, ma ha vinto agevolmente il titolo italiano universitario dei 110 ostacoli con il tempo di 13"85. Il finanziere di Saint-Christophe, in gara [illegible] Pesaro per il Cus Cassino, si è imposto con 60 centesimi [illegible] margine [illegible] Gobbi [illegible] 64 centesimi su Giudicepietro.

Il vento contrario [illegible] di 0,7 metri, ma Laurent sostiene: «Le folate [illegible] molto strane [illegible] hanno rallentato la mia azione: sembravano favorevoli nei pri[illegible] ostacoli, ma sono diventante trasversali e dannose nel finale. Inoltre ho patito qualche dolore alla gamba nel riscaldamento e ho centrato [illegible] seconda [illegible] ottava barriera».

Laurent è ora [illegible] Feltre dal [illegible] fisioterapista Marzaro che lo aveva rimesso in sesto dopo i problemi dello [illegible] anno. Forse sabato sarà alla seconda giornata dei campionati [illegible] società a Roma, quindi a Bratislava il primo giugno e alle finali dei societari a Formia.

Al secondo posto nei 400 ostacoli dei campionati italiani universitari di Pesaro è arrivata Angela Clementelli con il tempo di 61"48, a un secondo esatto dalla Marinaro che ha vinto [illegible] 60"48 [illegible] davanti alla Caputi (61"71). Patrick Ottoz, fratello di Laurent, è giunto terzo nei 400 ostacoli, stabilendo il nuovo record valdostano di 51"37 dietro ai quotati Maurizi (50"87) e Redaelli (50"90). Nei 100 femminili Laura Ardissone si è classificata terza nei 100 metri con 11"98, battuta da Farina (11"87) e Balzani (11"87).

Sabato e domenica a Torino la Ceat Cavi Pont Donnas femminile, [illegible] sesto posto dopo le prime due giornate, cercherà di arrivare tra le prime dodici società d'Italia e partecipare alla finale-scudetto.

Laurent Ottoz è atteso anche il 25 e [illegible] giugno [illegible] Birmingham in Inghilterra per la Coppa Europa [illegible] quindi ai campionati europei di Helsinki dove si dovrebbe rivedere anche Roberta Brunet. [c. c.]

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA 4

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Vitalda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

•

Settore Scuola

LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 17 Maggio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Gli spettacoli dell'estate scorsa nella chiesa di San Michele non avevano l'agibilità

Quattro in pretura per Asti teatro

Rinviati a giudizio l'ex assessore alla Cultura Giuseppe Barolo, il direttore Salvatore Leto e le due comproprietarie dello storico immobile di piazza San Martino. Contenzioso burocratico

ASTI. L'ex assessore comunale alla Cultura, Giuseppe Barolo, e il direttore organizzativo di Asti Teatro (anche direttore del teatro Alfieri), Salvatore Leto, sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore presso la pretura Aldo Tirone.

Sono accusati di aver organizzato spettacoli teatrali in cartellone per il festival estivo nell'ex chiesa della Confraternita di San Michele in piazza San Martino, violando le prescrizioni di legge per le manifestazioni aperte al pubblico. I locali della chiesa, costruita nella prima metà del '700, erano sprovvisti del certificato di agibilità. Una vicenda minore, che pare non abbia nulla a che vedere con le più gravi questioni del Teatro Alfieri.

L'ex amministratore e il dirigente comunale saranno processati [illegible] pretura [illegible] 2 febbraio 1995, insieme alle due comproprietarie dell'immobile, Anna Finocchi Ercole e Maria Luigina Chiesa Rosa.

L'episodio contestato risale all'estate scorsa. Negli anni precedenti, i locali erano già stati utilizzati per mettere in scena alcuni degli spettacoli teatrali inseriti nel cartellone di Asti Teatro. Uno spazio che si era [illegible]velato adatto ad ospitare rappresentazioni con uno [illegible] due attori, scenografie ridotte e per una ristretta cerchia di appassionati. Per le edizioni '91 e '92 del festival, i proprietari avevano ottenuto l'agibilità provvisoria della chiesa sconsacrata, dal Ministero per Beni culturali e dalla com[illegible]issione provinciale di vigilanza. Nel '93, in attesa dell'attestato, gli organizzatori avevano nuovamente utilizzato l'ex chiesa per alcune rappresentazioni (come quelle di Cederna e Venturiello).

Da Roma doveva arrivare il via libero definitivo - [illegible] sostenuto l'avvocato Giangiacomo Dapino, legale [illegible] quattro indagati - in caso contrario gli organizzatori sarebbero ricorsi all'ennesimo rinnovo provviso[illegible]. Dal ministero però era arrivato invece parere contrario: una decisione che aveva spinto anche la commissione prefettizia a vietare l'uso dei locali per spettacoli aperti al pubblico.

A questo punto, secondo la tesi difensiva, per evitare di violare la legge, gli organizzatori avrebbero trasformato la rappresentazione pubblica in spettacoli ad invito, riservati agli addetti ai lavori.

«Lo abbiamo detto prima che partisse il festival - specifica Barolo - nell'impossibilità di rendere agibile lo spazio con più di cento posti, abbiamo fatto in modo che ce ne fossero di meno. Ed erano tutti assegnati, non c'erano biglietti disponibili». La tesi è stata sostenuta dagli indagati (solo Barolo è stato rinviato [illegible] giudizio senza aver ricevuto l'avviso di garanzia) durante gli interrogatori.

Secondo l'accusa, si sarebbe trattato invece di spettacoli senza licenza, che avrebbero potuto mettere in pericolo l'incolumità del pubblico. Reati punibili con l'arresto fino a 6 [illegible] e [illegible] un'ammenda non inferiore alle 200 mila lire.

Carlo Francesco Conti
Roberto Gonella

RESTAURI

I primi interventi nel '77

Nel 1977 fu avviato il primo tentativo di strappare la chiesa di San Michele all'opera corrosiva del tempo. Fu proprio Giuseppe Barolo a promuovere l'associazione culturale «Polis», attiva fino ai primi Anni '80, allo scopo di raccogliere fondi per i r[illegible]tauri dell'edificio. Alcuni lavori di ripulitura furono svolti e la chiesa ospitò concerti e spettacoli teatrali (sul sagrato).

Verso la fine degli Anni [illegible] la chiesa è stata ceduta dalla curia [illegible] un gruppo di astigiani che ha avviato altri interventi. Sono stati rinnovati i locali adiacenti della sacrestia. Nella chiesa sono stati riassestati il tetto e la pavimentazione. Sono stati anche svolti lavori di ripulitura, mentre [illegible]n si è ancora proceduto ai restauri degli affreschi. Negli ultimi anni la chiesa ha accolto anche manifestazioni [illegible] associazioni culturali (ad esempio, un concerto di musica indiana e una mostra di presepi). [c. f. c.]

Dall'alto, l'ex assessore comunale Giuseppe Barolo e il direttore del [illegible] Alfieri Salvatore Leto

Gru urta i fili

Treni bloccati ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. Traffico ferroviario nel caos, ieri nel tardo pomeriggio, sulla linea Torino-Genova-Roma. Un'autogru ha urtato i fili di alimentazione (3000 Volt) ad un passaggio a livello tra Annone e Rocchetta, causando il blocco della circolazione sui due binari per oltre un'ora.

Molti convogli hanno subito un forte ritardo: l'espresso Torino-Palermo delle 18,12 è ripartito da Asti alle 19,15 e l'Intercity per Firenze ha avuto il via libera dopo mezz'ora di sosta forzata.

Deviato [illegible] Alessandria sulla Casale-Chivasso anche il Bologna-Torino delle 18,41. E' stato istituito un servizio sostitutivo [illegible] i bus nel tratto Asti-Alessandria.

Il lavoro dei tecnici delle ferrovie è proseguito a lungo: solo in serata la situazione è tornata parzialmente normale, con il ripristino del traffico ferroviario [illegible] uno dei due binari. [r. gon.]

Il raduno nazionale delle penne nere nella città veneta si è concluso con un simbolico passaggio di consegne

Alpini, da Treviso un arrivederci ad Asti

Già scattati i preparativi per l'adunata del 21 maggio 1995

ASTI. Da Treviso ad Asti: un ideale passaggio di consegne sancito da oltre trecentomila «penne nere».

Gli alpini di tutta Italia si sono salutati domenica, nella città veneta, dandosi appuntamento tra un anno: il 21 maggio 1995 saranno di nuovo insieme, ad Asti.

Una gigantesca, colorata, affollatissima kermesse che porterà in Piemonte reduci, veterani e «bocia», accomunati dallo stesso spirito di corpo.

Al raduno trevigiano hanno partecipato anche mille alpini astigiani, [illegible] due grandi striscioni [illegible] uno slogan annunciato: «1995: tutti ad Asti» e «Arrivederci ad Asti». E lo speaker ha scandito a ripetizione l'invito: «Un saluto agli amici astigiani, tra un anno con loro».

In testa alle «penne nere» astigiane il presidente provinciale Ana, Oscar Gastaudo [illegible] i vice Paolo Conti, Luigi Gavello, Agostino Grosso e Elio Pongibò.

«Eravamo ancora più numerosi delle altre adunate, ma questa era un'occasione particolare, per noi» ha spiegato Gastaudo. Gli alpini astigiani hanno già iniziato le «grandi manovre» per il raduno che verrà. Gastaudo ha spedito in Veneto, con abbondante anticipo un gruppo di «osservatori». Il compito: «Studiare l'organizzazione del raduno trevigiano. Documentarsi, fotografare tutto [illegible] soprattutto analizzare gli errori, per non ripeterli», rivela il presidente.

Una perfetta «macchina organizzativa» che porterà ad Asti la sconfinata famiglia alpi[illegible]. Gli alberghi [illegible] già tutti prenotati e anche in provincia, è [illegible] impossibile trovare posto. «Ad Asti - conferma Gastaudo - ospiteremo quelli venuti dall'estero e gli [illegible]ici più lontani in Italia: i sardi, i siciliani».

Un «esercito» che confluirà secondo un programma ancora da rifinire nella zona dello stadio: poi la sfilata per le vie di Asti, fino a Campo del Palio (dove ci saranno le tribune con le autorità) e poi, in corteo fino a corso Alessandria.

Ma il raduno comincerà già una settimana prima, con l'arrivo dei radunisti (sarà allestita anche una tendopoli, probabilmente in piazza d'Armi).

Oltre un centinaio le bande militari alpine che si alterneranno ai cori dei gruppi di montagna. Una lunga festa già iniziata con i primi preparativi e che si concluderà solo la sera del 21 maggio 1995.

Franco Binello

Un momento dell'adunata alpina di Treviso. Il prossimo anno sarà Asti ad ospitare le «penne nere» di tutta l'Italia

Aosta
Novara
Vercelli
Torino
Asti
Alessandria
Cuneo
Sereno
Variabile
Nuvoloso
Pioggia
Temporale
Nebbia
Neve
Ghiaccio
Venti

TEMPO [illegible]TO PE[illegible] OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI [illegible] ASTI
Max: 21; min: 10; media: 16

UN [illegible] FA
Max: 24; min: 9; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21,2; Novara 19; Alessandria 22; Aosta 20; Cuneo 21; Vercelli 20

Gli animali dovrebbero fare da contorno, il 5 giugno, alla manifestazione nazionale di Jazzercise

«Non vogliamo cavalli al campo scuola»

Coni e Fidal protestano per l'autorizzazione concessa dal Comune

ASTI. Il Campo scuola di via Gerbi è al centro delle polemiche: il Coni [illegible] la Federazione provinciale di atletica leggera si [illegible] sollevati nei confronti del Comune, che permetterebbe l'utilizzo del centro sportivo (l'unico omologato dalla Fidal in provincia di Asti), per una sfilata di cavalli il [illegible] giugno. Il rischio è chiaro: ne andrebbe di mezzo la pista per le corse, già in precarie condizioni.

La parentesi equestre è inserita nel programma di una manifestazione nazionale di «jazzercise», disciplina ginnico-musicale, che abbina movimenti di danza-jazz [illegible] [illegible] di ginnastica. L'organizzazione è affidata a Claudia Vigliardi, Antonella Nebiolo e Enrica Andreone. Sono state invitate [illegible] Asti undici regioni e si prevede un migliaio di partecipanti.

La protesta è nata dal Comitato provinciale di atletica leggera, assolutamente contrario [illegible] passaggio dei cavalli sulla pista. Il Coni ha inviato una lettera lunedì mattina al commissario straordinario del Comune Elio Priore: «Abbiamo espresso - afferma il presidente del Coni astigiano Michele Serra - un giudizio assolutamente negativo su questa iniziativa. Noi auspichiamo un intervento del commissa[illegible] per impedire l'ingresso degli animali. Ci teniamo a precisare che non ce l'abbiamo [illegible] la manifestazione in sé [illegible] [illegible] vogliamo che al Campo scuola entrino i cavalli».

L'autorizzazione all'uso della struttura è stato dato dal direttore degli impianti comunali Luigi Grazioli, che difende così il suo operato: «Esiste [illegible] mentalità riduttiva per questo impianto, che secondo noi deve essere polivalente. Anche per la visita del Papa c'erano stati pareri contrari analoghi».

Il direttore aggiunge che l'organizzazione ha dato tutte [illegible] garanzie: «Dalla pulizia dell'impianto alla posa di una moquette sul percorso dei cavalli. Esistono anche i diritti degli altri, non solo dell'atletica».

E cosa dicono gli organizzatori? Risponde Claudia Vigliardi: «Mai pensavamo che per [illegible] manifestazione benefica (il ricavato verrà donato all'Associazione per la lotta contro il cancro) [illegible] per una sfilata di [illegible]valli ci sarebbero stati tutti questi problemi. [illegible] nostro scopo non [illegible] organizzare un concorso equestre, bensì promuovere [illegible] jazzercise, che ad Asti ha un centinaio di praticanti».

Enzo Armando

La pista del campo scuola di via Gerbi è l'unica omologata in tutta la provincia

Gli esami per 1300 studenti si inizieranno il 22 giugno

I «prof» della maturità

Ultimo elenco delle commissioni

Concludiamo oggi la pubblicazione delle commissioni per gli esami di Maturità, nelle scuole dell'Astigiano. Gli esami si inizieranno il 22 giugno e coinvolgeranno 1300 studenti.

PROFESSIONALE

Prima commissione tecnica industriale ad indirizzo industrie elettriche ed elettroniche, Istituto «Castigliano», Asti (sezioni E, F, C, M).

Presidente: Benito Poggio, Liceo classico «Mazzini», Genova, Mario De Pascalis, Ipia, Galatina, lingua e letteratura italiana; Luciano Squaratti, Ipia «Tassara», Breno, elettrotecnica-elettronica; Angelo Avellino, Ipia «Plana», Torino, disegno; Adelaide Buccio, Ipia «Galilei», Torre Annunziata, matematica. Membri interni: Marina Icardi, Doriano Azzena, Ennio Nebiolo, P.Carlo Stello.

Seconda commissione tecnica delle industrie meccaniche, Ipsia «Andriano», Castelnuovo don Bosco (sezioni A, B, AE, BE); Istituto professionale per l'Agricoltura, Asti (sez.A sperimentale).

Presidente: Roberto Vignetta, preside Ipia «Birago», Torino; Roberto Battaglino, Ipa «Ubertini», Chieri, lingua e letteratura italiana; Louali Boumesbah, Ipia «Vimercate», Melzo, tecn.produz. e disegno; Francesco Contalbi, Ipia, Asti, elettotecnica-elettronica; Gennaro Naimoli, Ipia Capaccio, Salerno, agro coltiv. mecc.agraria zootecnica genio rurale. Membri interni: Mario Magnone, Angela Bonavita, Corrado Terranova, Stefano Massa, Giuliano Poggio.

Terza commissione professionale, indirizzo segretario di amministrazione, Istituto «Sella», Asti (sezioni A, C, SA, SB), Istituto «Gauss» (sezioni OD, CB).

Presidente: Pietro Zarrelli, Istituto «Einaudi», Sora; Rosaria Fulgido, Ipia, Castelnuovo don Bosco, lingua e letteratura italiana; Ornella Petronio, Ipia «Castigliano», Asti, ec.politica-sc. delle finanze e statistica; Renato Mazzeo, Ipc «Einaudi», Merano, organizzazione aziendale; Francesca Chiericati Salvioni, Istituto «Montagna», Vicenza, biologia e fisiologia umana. Membri interni: Paolo Zaina, Renato Romagnoli, Franca Steffenino, Lorella Bonello, Deborah Genzano,Paolo Guani.

ARTISTICA

Prima commissione arte applicata, Istituto d'arte, Asti (sezioni A,B,C,).

Presidente: Edoardo Iaccheo, Istituto d'arte «De Luca», Avellino; Anna Maria Cotto, Itc «Gioberti», Asti, lettere italiano; Mario Moli, Istituto d'arte, Nuoro, disegno arch. e arredamento; Mario De Giorgio, Istituto d'Arte «Figari», Sassari, storia arti visive; Rosa Badoglio, Liceo classico, Asti, matematica. Membri interni: M.Pia Mortara, Giovan[illegible] Pracchia, Franca Martini.

COMMERCIALE

Prima commissione tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo, Istituto tecnico «Gioberti», Asti (sezioni A, C); Istituto tecnico «Marello», Asti (sezione A).

Presidente: Rosaria Michelini, Itc «Battisti», Fano; Carla Togni, Itc «Abba», Genova, italiano; M.Grazia Roggero, Itc «Pellati», Canelli, ragioneria; A.Maria Morrone, Iti «Fermi», Fuscaldo, inglese; Luigi Monti, Istituto magistrale «Monti», Asti, scienza delle finanze. Membri interni: Oriella Bolla, Piergiorgio Tuzzo, Fiorella Trinchero Poletti.

Seconda commissione tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo, Istituto tecnico «Gioberti», Asti (sezione B), sede staccata S.Damiano (sezione A, B).

Presidente: Gaspare Parrinello, Itc «Vittorini», Grugliasco; Andreina Iodice, Iti «Artom», Asti, italiano; Roberto Galli, Ipc «Sella», Asti, ragioneria; Renata Ferraris, Ipia, Vercelli, inglese; Francesco De Vergori, Itc «III», Catanzaro, scienza delle finanze. Membri interni: Mariella Toso, Tiziana Perrone, Marco Tartaglino.

Terza commissione tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo, Istituto tecnico «Gioberti», Asti (sezione D), Istituto «Manzoni», Asti.

Presidente: Umberto Vellusi, Itc «Bersanti», Pomigliano d'Arco; Carlo Morgando, Iti «Pininfarina», Moncalieri, italiano; Lucia Pizzigalli, Istituto «Alba», Alba, ragioneria; Barbara Ghedi, Itc «E.da Rotterdam», Nichelino, inglese; Barbara Fieschi, Ipc «Sella», Asti, scienza delle finanze. Membri interni: Enrico Zitelli, Graziano Piano.

Quarta commissione tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo, Istituto tecnico «Gioberti», Asti (sezione E e corso serale).

Presidente: Rosalda Maniscalco, Itc «Da Vinci», Sapri; Marco Balzaretti, Itc [illegible] Marzo», Settimo Torinese, italiano; Giacomo Arini, Itc «Ferrigno», Castelvetrano, ragioneria; Franca Raimondi, Liceo scientifico «Vercelli», Asti, tedesco; Ezio Zandrino, Itc «Pellati», Nizza Monferrato, scienze delle finanze. Membri interni: Giulio Russo, Vincenzo Cipullo.

Quinta commissione tecnica commerciale ad indirizzo commercio [illegible] l'estero, Istituto tecnico «Pellati», Nizza Monferrato (sezioni E, F, A, B), sezione staccata di Canelli (sezione D).

Presidente: Giovanni Bellati, docente università, Genova; Francesco Decaria, Itc «Sella», Torino, italiano; Silvia Vallese, Itc «Alberti», Luserna San Giovanni, ragioneria; Carla Cazzola, Iti «Pacinotti», Piombino, inglese; Pietro Rotolo, Itc «Mattarella», Castellamare, scienza delle finanze. Membri interni: M.Luisa Strambio, Paola Balza, Franca Serra, Anna Mussa Ivaldi Vercelli, Gisella Barbieri.

GEOMETRI

Prima commissione tecnica per geometri, Istituto «Gioberti», Asti (sezioni B, C).

Presidente: Pasquale De Fazio, Itg «Cavour», Vercelli; M.Grazia Cinotti, Itg «Boccardi», Termoli, italiano; Carlo Quarello, Ipa «Ubertini», Osa[illegible] sede Caluso, estimo; Carmine Mastrangelo, tecn.delle costruzioni; Mario Gaudino, Itg «Aalto», Torino, topografia. Membri interni: Giuliano Moscone, Renato Parisio.

Seconda commissione tecnica per geometri, Istituto «Gioberti», Asti (sezione A), Istituto «Manzoni» (sezioni A, B).

Presidente: Mario Malaponte, Itc «Gemellaro», Catania; Cosimo Onesti, docente a riposo, italiano; Stefano Varvello, Ipia, Rosignano Monferrato, estimo; Giancarlo Scarsi, Itg «Nervi», Alessandria, tec.n.delle costruzioni; Marco Virga, Itg «Bacaredda», Cagliari, topografia. Membri interni: M.Laura Balbo, Guido Maggiora, Vincenzo Massone.

TECNICA E INDUSTRIALE

Prima commissione tecnica industriale progetto «Ambra», Istituto «Artom», Asti (sezioni A, B, C, D).

Presidente Renzo Piazza, Itc «Einaudi», Genova; Emilio Platinetti, Itcg «Vittone», Chieri, italiano; Giancarla Tassarolo, Iti «Da Vinci», Pisa, elettrotecnica; Gianfranco Rossi, Ipia «Odero», Genova, imp.elettrici e disegno; Marco Franco, Ipia «Inveruno», Inveruno, tecn.disegno [illegible] progett. Membri interni: Sebastiano Mortara, Valter Parigi, Adriano Arucci, M.Giovanna Zallio.

Seconda commissione tecnica industriale progetto «Ergon», Istituto «Artom», Asti (sezione A, B), sede staccata di Canelli (sezione D).

Presidente: Lucrezia Chiacchio, Itch «Da Vinci», Sapri; Giuseppina Fassio, Itg «Guarini», Torino, italiano; Roberto De Robertis, Ipiam «Barsanti», Camogli, mecc.macch.progett.; Pietro Buffa, Iti «Faccio», Vercelli, disegno, costruz.mecc. [illegible] studi fabbricazione; Francesco Berruti, Iti «Volta», Alessandria, automazione. Membri interni: Aldo Gamba, Franco Basso, Adriano Ruffa.

(fine)

Gli esami di maturità, quest'anno, si inizieranno mercoledì 22 giugno, con la prova scritta [illegible] italiano

Gli studenti astigiani delle superiori che affronteranno l'esame sono 1300

Unicef

Stamattina un convegno

ASTI. Secondo e ultimo giorno, oggi, del convegno «La salute e [illegible] ruolo sociale della medicina», organizzato dall'Unicef in collaborazione con la Provincia [illegible] Asti.

A partire dalle 9,[illegible] alla sala consiliare del palazzo della Provincia interverranno i relatori. Manuela Assom (segretario regionale Comitato Piemonte per l'Unicef), Aldo Patritti (provveditore agli Studi di Asti), Giuseppe Ferrari (primario della divisione pediatrica dell'ospedale Mauriziano di Torino), Emanuela Banfo (coordinatore club internazionale dei giornalisti per i diritti dell'infanzia, sezione Piemonte), Sebastiano Cocuzza (primario della divisione medico pediatrica ospedale di Alba). L'appello del movimento giovani per l'Unicef concluderà i lavori.

Intanto ieri pomeriggio, durante una cerimonia, venticinque sindaci della provincia di Asti [illegible] stati nominati dal prefetto Mario Palmiero «Ideali difensori dell'infanzia».

[m. t.]

In pericolo le Prime dei corsi sperimentali [illegible] indirizzo pedagogico e linguistico

Magistrali, quattro classi a rischio

Una disposizione ministeriale ne bloccherebbe l'avvio fin da settembre. Il provveditorato ha chiesto spiegazioni al ministero. Il preside Renato Dellepiane: «Speriamo in una proroga». Preoccupazione per le cento preiscrizioni

ASTI. Clima teso all'istituto magistrale Monti: la sperimentazione avviata negli anni scorsi rischia di venire drasticamente ridimensionata. «Per il prossimo anno scolastico - conferma [illegible] preside Renato Dellepiane - il pericolo è di non poter istituire le nuove prime classi dei corsi sperimentali a indirizzo pedagogico e linguistico».

Secondo una disposizione ministeriale, in ogni provincia le classi istituite [illegible] livello sperimentale non possono superare il limite del 5%. «Già attualmente - spiegano alle Magistrali - questa percentuale viene interamente ricoperta dal nostro istituto. In base alle preiscrizioni, se non otterremo una deroga alle disposizioni ministeriali, a settembre rischiamo di non poter avviare le nuove 3-4 prime classi».

Il quesito è stato girato nei giorni scorsi al provveditorato agli Studi, che ha inviato una richiesta di chiarimento a Roma. La lettera contiene un'unica domanda: sarà possibile ottenere la deroga? Intanto, però, l'eventualità che le nuove prime classi possano «saltare» ha preso [illegible] circolare con [illegible] certa insistenza tra i genitori degli alunni preiscritti.

«Ogni giorno riceviamo parecchie telefonate dalle famiglie, che vogliono avere chiarimenti - indica Dellepiane - per ora non possiamo dire nulla di preciso; ma come siamo preoccupati noi, così lo sono anche loro». «In questi anni - ricorda il preside - il Monti ha fatto grossi passi avanti con l'istituzione dei due [illegible] sperimentali. Il futuro dell'istituto sta lì, non certo nelle classi a indirizzo tradizionale. Se non ottenessimo la deroga, verrebbe leso il diritto dell'utenza a scegliersi la scuola preferita».

Per cercare di ottenere la deroga dal ministero della Pubblica Istruzione alcuni genitori avrebbero addirittura preannunciato l'intenzione di sottoscrivere una petizione. Attualmente al Monti sono in funzio[illegible] due corsi completi a indirizzo pedagogico (per complessivi 170 studenti) [illegible] un corso e mez[illegible] per il linguistico (160 allievi).

Le preiscrizioni comprendono finora 76 domande per il pedagogico e [illegible] per il linguistico. A diff[illegible] del corso tradizionale (4 anni più il corso propedeutico per accedere all'università), gli sperimentali durano [illegible] anni.

«Speriamo di ricevere risposte precise entro giugno - spiega Dellepiane - così da poterne dare comunicazione ai preiscritti. In questi anni, molti alunni sono venuti al Monti attratti dalla sperimentazione. Adesso rischiamo di perderne per strada un centinaio».

Laura Nosenzo

SCUOLE

Una ricerca sul miele

«Conosci il miele: viaggio nell'affascinante mondo delle api» è il tema della ricerca-concorso promossa dall'Aspromiele regionale e rivolta alle quarte e quinte classi elementari del Piemonte. Gli elaborati (brevi componimenti, disegni, fotografie e altro) degli alunni astigiani dovranno essere consegnati entro venerdì al presidente provinciale Massimo Carpinteri, nella sede di corso alla Vittoria 103 (tel. 594.236). Ulteriori informazioni si possono ottenere telefonando alla segreteria organizzativa (Diffusione Immagine di via Carducci, tel. 352.713). Gli alunni partecipanti [illegible] concorso riceveranno una confezione di campioncini [illegible] prodotti dell'alveare durante la «Festa del miele» prevista per gli inizi di giugno in un per[illegible] piemontese. Il migliore lavoro di ogni provincia e altri elaborati considerati meritevoli saranno premiati con un attestato di partecipazione.

[l. n.]

Colpo in banca

Cassiera «distratta» e derubata

ASTI. Furto [illegible] destrezza nell'agenzia di piazza 1 Maggio della Cassa di risparmio. Dopo aver distratto la cassiera, uno sconosciuto si è impossessato di oltre un milione e mezzo.

L'impiegata ha raccontato che un uomo [illegible] colore si [illegible] presentato allo sportello chiedendo di cambiare una trentina di banconote da 50 mila in pezzi da 100.

Mentre contava il denaro, lo sconosciuto ha «allungato» più volte le mani sulle banconote. Poi ha chiesto di cambiare tutto in dollari statunitensi.

«Non è possibile - ha risposto l'impiegata - p[illegible] questa operazione deve rivolgersi ad un altro sportello».

Il falso cliente ha allora chiesto di riavere indietro il denaro: agitando le mani ha distratto la cassiera che poco dopo si è accorta dell'ammanco: un milione [illegible] 600 mila lire.

In passato erano stati messi a segno colpi analoghi: i «rapinatori», sempre di origine straniera, avevano però utilizzato la tecnica dell'ipnosi.

[r. gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Elicotteri sulle vigne «Scelta demagogica»

La decisione del Consiglio [illegible]munale di Canelli sull'uso degli elicotteri per il trattamento antiparassitario, purtroppo, non riesce a stupirmi. Come al solito, all'atto di scegliere tra salute e diritti [illegible] tutti i cittadini ed il profitto di pochi, l'amministrazione pubblica ha finito per l'ascoltare l'interesse dei più forti, la voce delle corporazioni, lo stimolo delle clientele.

L'opzione è stata travestita di ipocrisia e condita di balle demagogiche inneggianti alla tutela dei più deboli, degli anziani, alla difesa dell'economia vitivinicola. Tutti sanno, invece, che soltanto una minima parte di aziende sul territorio regionale ricorre a questo tipo di trattamento; tutti sanno che, per lo più, si tratta di situazioni già compromesse e con poco futuro (anziani [illegible] part-time); tutti sanno che in altre regioni con attività vinicola pari o superio[illegible] alla nostra, gli elicotteri sono stati aboliti.

Da noi, invece, il rito degli elicotteri [illegible] ripete puntuale ad ogni primavera: con la Regione che rimanda il suo intervento, con la normativa che viene lasciata [illegible] quell'ambiguità capa[illegible] di produrre scappatoie.

Tutto ciò non riesce a stupirmi: mi sconcerta profondamente invece che l'amministrazione di Canelli abbia sentito [illegible] dovere, pur in presenza di una questione così controversa, pur di fronte a contestazioni inconfutabili sull'irrazionalità dell'uso dell'elicottero in un territorio come quello astigiano e su appezzamenti piccoli, di modificare il regolamento introducendo facilitazioni destinate non a controllare l'operato dei mezzi aerei ma ad incentivarne l'uso e la pericolosità.

Gianfranco Miroglio, Verdi

Quella era la foto di Enrico Rossi

Per una involontaria svista, domenica nell'elenco dei candidati alla Comunali di Asti della lista «Vivere la città» è stato pubblicata la foto di Enrico Rossi, attribuendola a Angelo Rossi (entrambi candidati per la stessa lista). Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[illegible]: 583 345
[illegible]: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 69 686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible] 388
[illegible] [illegible].: (011) 98.76 [illegible]
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: [illegible] 779
Monastero Bormida: (0144) 88 290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555
Monastero Bormida: [illegible].048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[illegible]: 943 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418 111
Stradale: [illegible]: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA [illegible]
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 198
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.583
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo [illegible].B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 084
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la far[illegible] *Piazza Roma*, c.so Alfieri 343, [illegible] 353.839, con orario dalle 8,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia [illegible] *Domenico*, c.so Volta 29, tel. 271.721.
Canelli: *B[illegible]*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Elena Quirico vedova Cerrato, 91 anni; Livia [illegible] vedova Priarone, 90; Giovanni Villata, 69; Mario Curto, 83, Montegrosso; Rosa Carozzo vedova Barbieri, 72, Nizza Monferrato; Marietta Zoncu, 30; Massimo Fiorina, 25, Torino; Rossana Cardinale, 26, Torino; Giuseppe Bertolino, 42; Maria Rampone, 70, Frinco; Angelo Decour, 71; Alessandrino Pillon, 70, Tollegno; Dolores Adami vedova Gottardelli, 89, Lucia Monticone in Gioda, 80; Pasquale Famiglietti, 70; Mario Bertoldo, 61, Maretto; Bastiana D'Errigo vedova Cotroneo, 80, Reggio Calabria; Maria Viarengo in Manina, 81.

NATI: Arianna Pane; Marta Barbero, Mombercelli; Marco Porcu, Poirino, Riccardo Ligato; Vanessa Vizzini, Caluso; Simone Rosso, Vallenera; Daniele Rabbione, [illegible] Damiano; Margherita Perna, Canelli; Manuel Scarciglia; Mariangela Conti, Tigliole; Andrea Viarengo; Veronica Delorenzi, Ponti; Matteo Cannillo; Helena Furlanetto; Chiara Albergucci; Valentina Mastrocola; Chiara Masuzzo, Canelli; Simona Sitipo, Costigliole; Luca Ramundo, Montalia.

MATRIMONI: Gennaro Celestre, impiegato amministrativo, con Anna Testù, impiegata amministrativa; Giuseppe Di salvio, operaio, con Liliana Imbrenda, infermiera professionale; Stefano Vaccaneo, funzionario commerciale, con Manuela Baratta, impiegata amministrativa; Gianluca Dellapiane, ingegnere, [illegible] Irene Vigna, insegnante; Cosimo Ricciolo, meccanico aeronautico, con Emanuela Rocchi, commerciante ambulante; Giovanni Pastore, artigiano edile, con Roberta Stabile, casalinga; Matteo Galliano, operaio, con Tiziana De Marco, operatrice meccanografica; Maurizio Rossi, promotore di vendita, con Antonella Serra, impiegata; Giuseppe Pucciariello, cuoco, con [illegible] Scolletta, impiegata; Roberto Mozzone, autotrasportatore, con Rossana Sattanino, in attesa di lavoro; Giuseppe Marchese, gestore ristorante, con Francesca De Majo, casalinga.

SI SPOSERANNO: Mario Sardo, ferroviere, con Marinella Zavattaro, impiegata contabile; Dario Prevosto, idraulico, con Tiziana Rolla, impiegata; Angelo Petruzzella, gestore stazione di servizio, con Monica Carbone, perito in costruzioni aeronautiche; Angelo Mussa, artigiano edile, con Liljana Kasa, casalinga; Claudio Graziano, carrozziere, [illegible] Elisabetta Bergoglio, operaia elettromeccanica; Giancarlo Fassio, commerciante, con Eva Maria Bajo Roca, avvocato.

APPUNTAMENTI

SOMMELIER

Prima lezione al «Reale»

Si terrà domani, all'hotel Reale, la prima lezione del corso di qualificazione professionale per sommelier. L'iniziativa comprende quattordici lezioni, più un esame orale per conseguire l'attestato, e si concluderà nel mese di luglio. Domani, alle 20,30, si affronterà il te[illegible] «La figura del sommelier».

AGRICOLTORI

Domande per la forestazione

Per poter accedere ai finanziamenti regionali sulla forestazione, i coltivatori dovranno presentare domanda entro il 23 giugno: lo comunica l'Unione agricoltori, i [illegible] uffici di via Battisti 31 (tel. 53.855) sono a disposizione per ulteriori informazioni.

I contributi, a fondo perduto, riguardano la messa a dimora di pioppi, noci, ciliegi, castagni, querce o altre essenze arboree. Per ogni ettaro è previsto uno stanziamento che oscillerà [illegible] i [illegible] milioni e mezzo e i 9 (da 2 milioni e 100 mila a 3 milioni e 400 mila lire per ogni giornata).

La Commissione elettorale ha esaminato le liste per il Comune

Oggi l'atteso sorteggio dei simboli sulle schede

ASTI. Domenica la commissione elettorale circondariale ha esaminato le liste dei candidati a sindaco e a consigliere comunale, oltre a quelle per le circoscrizioni. Tutte erano state consegnate il giorno precedente alla segreteria generale del Comune, dopo un'affannosa ricerca, per alcuni, delle firme mancanti.

La commissione ha fatto le proprie deduzioni (alcune liste [illegible] circoscrizione sarebbero state ricusate) e ha preso in esame i vari contrassegni che contraddistinguono le liste (ne potrà esigere di nuovi nei casi in [illegible] possano ingenerare confusione tra una lista e l'altra). Oggi procederà al sorteggio dei simboli sulla scheda elettorale.

Domani tutte [illegible] liste [illegible]no trasmesse al Comune per la stampa del manifesto con le candidature e alla prefettura per la stampa delle schede. [illegible] questo momento la composizione degli schieramenti per l'elezione [illegible] sindaco, a consigliere comunale e a consigliere di circoscrizione sarà ufficiale.

I candidati a sindaco di Asti sono sei appoggiati da nove liste. A Montegrosso due schieramenti, con altrettante donne che aspirano alla poltrona di sindaco.

Giovedì sarà invece la volta [illegible] un altro importante adempimento: il commissario governativo ripartisce in sezioni gli spazi elettorali per la propaganda e le assegna a coloro che partecipano alla competizione [illegible] liste [illegible] candidati [illegible] coloro che pur non partecipando direttamente, hanno presentato domanda per compiere affissioni.

La campagna elettorale, in attesa [illegible] entrare nel vivo, è per ora tutta incentrata sulla presentazione delle liste dei vari partiti. Ieri sera [illegible] stata la volta [illegible] Alleanza astigiana lo schieramento del candidato a sindaco Enzo Ceppani, appoggiato anche da Verdi verdi [illegible] pensionati.

In settimana toccherà alla li[illegible] civica «Vivere la città» [illegible] cui fanno parte Verdi, Rete e esponenti del volontariato e che appoggia il sindaco [illegible] progressisti Alberto Bianchino. L'appuntamento potrebbe [illegible] per giovedì.

Mancano ancora all'appello anche i «Referendari» di Pannella (candidato a sindaco è Renato Longo) che devono ancora illustrare programma e candidature.

Forza Italia. Il Consiglio direttivo dell'Unione agricoltori di Asti ha ufficializzato al termine di una riunione, [illegible] sostegno alla candidatura di Luigi Cavallotto, produttore vitivinicolo [illegible] membro della giunta della Camera di commercio, che si presenta nelle liste di Forza Italia. [r. a.]

SALA PASTRONE

«Forum» sulla cultura

La sala Pastrone del [illegible] Alfieri ospiterà stasera, alle 21, il forum sulla cultura organizzato da quattro componenti il gruppo di lavoro [illegible] Asti teatro: Ottavio Coffano, scenografo e presidente della Biblioteca consorziale Astense, Luciano Nattino, regista della compagnia teatrale Alfieri, Salva Garipoli, architetto e presidente della Camera di commercio, Beppe Fasolis, impiegato [illegible] rappresentante delle compagnie astigiane [illegible] teatro amatoriale. All'incontro sono stati invitati i candidati a sindaco, al Consiglio [illegible] e ai Consigli di [illegible] Si farà il punto sulla situazione culturale cittadina per poi tracciare una proposta concreta per il rilancio [illegible] Asti che passi attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, ambientale e artistico e la creazione di nuove figure professionali. La partecipazione al forum è aperta [illegible] tutti. [l. n.]

Il psi all'attacco

Dopo le surroghe in Provincia accuse a Quaglia e Novellone

Da sinistra i neo consiglieri provinciali Angela Quaglia e Mario Novellone

ASTI. La polemica [illegible] del Consiglio provinciale. L'entrata nell'assemblea di Angela Quaglia [illegible] Mario Novellone, al posto dei dimissionari Alessandro Teti [illegible] Pietro Goitre (marito della Quaglia: [illegible] in carcere per l'inchiesta sugli appalti pubblici) ha suscitato ora la reazione del partito socialista, nelle cui liste i quattro amministratori si erano presentati nelle amministrative del '90.

«Al [illegible] [illegible] delle decisione personali sull'opportunità di [illegible] tale scelta - dichiara G[illegible] Beccuti, segretario provinciale [illegible] psi - siamo davvero perplessi per il comportamento scorretto di questi [illegible] appartenenti al psi, che fino a poco tempo fa hanno goduto dei privilegi del partito, come incarichi ad alto livello».

Nei giorni scorsi, Angela Quaglia (ex presidente del Consiglio di Circoscrizione di Asti Est, ufficialmente subentrata all'ex [illegible] Alessandro Teti), a chi le aveva posto il problema dell'opportunità del suo ingresso in Provincia, dopo l'arresto del marito, aveva risposto dicendo, tra l'altro: «Sono stata eletta come Angela Quaglia e non ho ricevuto voti perché moglie di Pietro Goitre: per questo ho diritto [illegible] quel posto».

Dopo l'ultimo rimpasto in Consiglio provinciale, la maggioranza è composta da ppi, pli e tre [illegible] psi (Goitre e Teti, ora dimessisi, e l'ex sindaco Galvagno), mentre il psi, prima in giunta, ufficialmente è [illegible] all'opposizione, dove è rappresentato dall'ex assessore Pier Lauro Cha.

In un comunicato, diffuso ieri, il psi afferma: «Quaglia e Novellone sono stati eletti con voti di socialisti. Ad essi, seppur rimasti numerosi nel psi, i transfughi non hanno sentito minimamente la sensibilità morale di chiedere un parere prima di accettare la surroga in Provincia».

Il documento si conclude [illegible] la riconferma della «più totale avversità alla ricomposizione della nuova maggioranza in Consiglio provinciale». Spiega [illegible] segretario Beccuti: «Questa coalizione, pur nascondendosi dietro affermazioni pretestuose, come quella di voler evitare le elezioni anticipate, è un'operazione di potere che di fatto blocc[illegible] ogni possibilità di operare [illegible] equilibrio politico». [f. la.]

Studente di Canelli

Sorpreso [illegible] ruba [illegible] scuola

CANELLI. Lo hanno sorpreso a rubare nei locali dell'Istituto tecnico industriale di Canelli. Ma al momento di identificare il giovane, i carabinieri hanno scoperto che si trattava proprio di uno studente della scuola. E' un giovane canellese, I.D., 17 anni, denunciato per tentato furto.

E' accaduto domenica notte in via Cassinasco. Secondo la ricostruzione fatta dai militari, lo studente sarebbe entrato nei locali della scuola (è una succursale dell'istituto per periti «Artom» di Asti) da [illegible] finestra.

La sua presenza sarebbe stata notata [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Canelli in servizio nella zona. Stando ai primi accertamenti pare che il giovane non avesse rubato ancora nulla.

Anche i registri degli insegnanti n[illegible] sarebbero stati manomessi.

I responsabili della scuola minimizzano: «E' una bravata, niente di più». [r. gon.]

La scommessa del Ppi

«Da soli e con un sindaco giovane»

I candidati del partito popolare alle prossime elezioni comunali

ASTI. Il Partito popolare italiano è, insieme con Lega Nord e «Referendari» di Pannella, uno dei movimenti che si presenteranno da soli alle amministrati[illegible] di giugno. Il Ppi schiera un proprio candidato a sindaco (Pierpaolo Gherlone) e [illegible] lista di 32 consiglieri.

Le candidature s[illegible] state presentate domenica pomeriggio al Centro San Secondo dal senatore Tomaso Zanoletti, dall'avvocato Giangiacomo Dapino e dallo stesso Gherlone che ha illustrato il programma. E' toccato a Dapino spiegare la scelta di presentarsi da soli al responso delle urne. «Ci sono stati amici - ha detto - che non hanno perso tempo a salire sull'auto del vincitore, magari trovando [illegible] posticino sul bagagliaio. Noi sul bagagliaio ci rifiutiamo di salire e alla tentazione del potere preferiamo la forza delle idee».

Dapino ha quindi parlato del fallito tentativo [illegible] «distaccare la destra moderata da quella estrema, per la nostra assoluta incompatibilità con quest'ultima». E [illegible] stesso dicasi per la sinistra.

Un ultimo pensiero Dapino lo ha rivolto al candidato a sindaco: «Gherlone ha 30 anni - ha aggiunto - e chi decide di candidarsi per fare il sindaco a questa [illegible] si gioca il futuro».

E' toccato poi a Gherlone illustrare il programma del Ppi: ospedale come opera prioritaria e adozione del progetto finale di Piano regolatore, discarica, immediato recupero di Vallemanina, rivalutazione dell'artigianato [illegible] blocco dell'insediamento di [illegible] centri commerciali. E [illegible] finanza locale, turismo (Palio e principali manifestazioni), sport, servizi sociali, istruzione e, infine, agricoltura.

Franco Cavagnino

[illegible]

ASTI

Rubati trenta bandiere [illegible] cinque tamburi dell'Asta

Una trentina di bandiere e cinque tamburi di proprietà degli sbandieratori dell'Asta, [illegible] stati rubati la scorsa notte in un deposito della palestra comunale di [illegible] Natta, utilizzata per le prove. Il danno ammonta a circa due milioni. [r. gon.]

MOMBERCELLI

Il suo gregge rovinò [illegible] coltura, patteggia

Con il suo gregge aveva danneggiato le colture di un appezzamento a Mombercelli. Processato in pretura Bruno Marino, 35 anni, Busca, [illegible] Fracotto, ha patteggiato 15 giorni di reclusione convertiti in 375 mila lire di multa. L'episodio era stato denunciato da Giovanni Sconfienza, 73 anni, di Mombercelli. [r. gon.]

ASTI

Pensionate sono borseggiate al mercato

Borseggiatori in azione al mercato. A farne le spese due pensionate astigiane. Annita Gatta, 66 anni, via Brovardi, ha denunciato il furto del portafogli contenente poche migliaia di lire. Circa 200 mila lire è [illegible] il danno lamentato da Maria Di Leo, [illegible] anni, via Principe Amedeo. [r. gon.]

ISOLA

Irregolarità per i libri contabili, condannato

Stefano La Rosa, 45 anni, residente a Isola, è stato condannato in pretura a nove mesi di reclusione. Era accusato di non aver depositato in tribunale nel tempo fissato dalla legge i libri contabili della sua ditta di abbigliamento, poi dichiarata fallita. [r. gon.]

ASTI

Operaio sorpreso in auto con eroina, segnalato

Un giovane operaio astigiano, Nunzio V., 27 anni, [illegible] stato segnalato dai carabinieri alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti. Nascosta nel cruscotto dell'auto del giovane i militari hanno rinvenuto mezzo grammo di eroina. [r. gon.]

ASTI

Trovato con attrezzi [illegible] scasso, 6 mesi d'arresto

Sei mesi d'arresto sono stati inflitti dal pretore a Renato Derro, 38 anni, Asti. L'uomo, ha precedenti per reati contro il patrimonio, era stato sorpreso dalla polizia con attrezzi [illegible] scasso. [r. gon.]

CANELLI

Contratti al Comune per quattro disoccupati

Quattro lavoratori saranno assunti dal Comune con un contratto a tempo determinato che durerà 3 mesi. I lavoratori [illegible] scelti tra gli iscritti alle lista di disoccupazione. Potranno essere cassintegrati [illegible] giovani diplomati in attesa [illegible] occupazione. Un lavoratore sarà utilizzato in biblioteca, [illegible] per il disbrigo di pratiche nell'ufficio della polizia urbana, uno al reparto progettazione dell'ufficio Tecnico e uno alla casa di riposo di via Asti. [fi. l.]

ASTI

Celebrata la Giornata dell'Ostetrica

Si è svolta domenica la «XIV Giornata dell'Ostetrica» organizzata dal Collegio professionale provinciale. Dopo la messa alla Consolata, [illegible] proseguito all'Hotel Reale una conferenza (nella foto), introdotta dalla presidentessa Secondina Calosso, su umanizzazione della nascita, alternative di parto, maternità responsabile.

[illegible]

Incontri con i genitori alla scuola media

La scuola media «Goria» ha organizzato [illegible] incontro con i genitori sui problemi della pre-adolescenza. Domani sera alle 21 nel salone della scuola Silvana Alfieri, psicologa al consultorio familiare dell'Usl, interverrà su: «Lo sviluppo psicosessuale dell'adolescente nel processo di crescita». [m. l.]

ASTI

Finanziamenti agevolati per imprese artigiane

[illegible] Comitato regionale dell'Artigiancasse finanzierà nuove domande di agevolazioni presentate dalle imprese artigiane. A comunicarlo è l'Associazione artigiani di Asti, il cui ufficio Credito è a disposizione per ulteriori informazioni (tel. 596.211). [l. n.]

Grande successo domenica per la tradizionale corsa

Castel Rocchero conquista il «rally» delle botti a Nizza

NIZZA. Una domenica di sole ha premiato gli sforzi organizzativi del Comune e della Pro loco: migliaia di persone hanno affollato il centro cittadino attratti dalle [illegible] iniziative. Un tifo scatenato ha sostenuto i concorrenti della Corsa delle botti, vinta dai favoriti della Cantina «La Torre» di Castel Rocchero, davanti agli atleti della Bersano Vini.

La rassegna «Monferrato in tavola» ha sfornato migliaia di porzioni di agnolotti, tagliatelle, [illegible] alla brace e dolci, per accontentare chi aveva invaso fin dal mattino gli stand sotto il Foro boario. Successo anche per il consueto mercatino dell'antiquariato e per la mostra di Bonsai, che insieme ai quadri del pittore nicese Pio Succi hanno richiamato i visitatori nei giardini di palazzo Crova.

«C'era proprio di tutto per trascorrere una domenica diversa dal solito - commenta l'assessore alle Manifestazioni Giandomenico Cavarino - e la gente ha apprezzato. Da ogni settore della festa ci è giunto un bilancio positivo».

Indubbiamente è stata la Corsa delle botti a fare da catalizzatore della giornata: gli atleti delle dieci squadre [illegible] gara hanno dato il meglio di sé spingendo (senza incidenti, tranne il lieve danno ad una vetrina), le botti del peso di un quintale. A dar man forte alle squadre locali s[illegible] arrivati, puntuali come ogni anno, un gruppo [illegible] corridori torinesi del quartiere Pellerina e [illegible] formazione di atleti di Bergamo, che hanno corso con onore, per la cantina Alfiero Boffa di San Marzano.

Soddisfatti i cuochi delle otto Pro loco che hanno dato vita al «Monferrato in tavola». Mauro Sartoris di San Marzano Oliveto racconta: «Già a mezzogiorno erano finite le torte di mele e alle due scarseggiava la carne alla brace». Stesso entusiasmo per la torta rustica di Rocchetta Tanaro, le pennette alle erbe di Incisa, il fritto misto di Mombaruzzo, la «bolecauda» di Nizza, le polpettine in carpione di Castel Rocchero e gli agnolotti di Canelli. «Il nostro "bunet" e le tagliatelle ai funghi - commenta Johnny Giargia della Pro loco di Agliano - hanno spopolato. Oltre 400 porzioni vendute. Tanto che pensavamo [illegible] non averne abbastanza fino a sera».

La formula del «fai da te», ha dimostrato [illegible] validità: ogni cliente ha potuto confezionarsi un menù su misura, attingendo da tutte le cucine, sul modello delle Sagre astigiane.

Per Nizza ora, il prossimo appuntamento è con la Giostra [illegible] giugno: i borghi cittadini e cinque Comuni si daranno battaglia per conquistare lo «Stendardo». Intanto [illegible] Comune ha promosso alcune iniziative per far conoscere la manifestazione. Il [illegible] maggio alle 12,30 su Telestudio andrà in onda un servizio sulla Giostra, la città e il suo vino.

Enrica Cerrato

I vincitori [illegible] Corsa [illegible] botti di Nizza svoltasi domenica. I concorrenti de «La Torre» di Castel Rocchero esultano accanto al loro «bolide» da record: hanno percorso il tracciato [illegible] 1400 metri in 4 minuti e 52 secondi

Di fianco e sotto spingitori di due squadre nelle fasi più «calde» [illegible] originale disfida che si svolge ogni primavera a Nizza. In basso, [illegible] tavolate al foro boario durante il pranzo [illegible] Pro [illegible] per «Monferrato in tavola» la manifestazione enogastronomica che ha richiamato migliaia [illegible] commensali per [illegible] la giornata [illegible] domenica [FOTO [illegible]]

Classifica da record

NIZZA. Per la seconda volta i corridori della Cantina «La Torre» di Castelrocchero hanno vinto la Corsa delle botti. La squadra era formata da Claudio Vaccaneo, Marco Brusco, Mario Benazzo e Marco Lequio. I quattro hanno stabilito un nuovo primato della pista, percorrendo i 1400 metri nel tempo record di [illegible] minuti e 52 secondi. La piazza d'onore è andata agli atleti della Bersano Vini di Nizza. Al terzo posto è arrivata [illegible] squadra della Cantina sociale di Nizza, [illegible] quarto la Bonfante e Chiarle di Mombaruzzo e al quinto la casa vinicola nicese Somaglia. Vincitori portati in trionfo, Asti spumante spruzzato a piene mani, hanno coronato la finale. Hanno anche partecipato gli atleti della casa vinicola Guasti, Soave Goa, Sei castelli, Alfiero Boffa ed Enoteca di Canelli. [e. ce.]

Le iniziative promosse nei giorni scorsi dal Centro culturale intitolato [illegible] «Badoglio»

Grazzano riscopre il mito d'Aleramo

Visite alla chiesa parrocchiale dove si trova la tomba del leggendario primo marchese del Monferrato
Un affresco attribuito al pittore Guglielmo Caccia. La rievocazione storica riproposta con la «Cavalcata»

GRAZZANO BADOGLIO. La tomba di Aleramo, primo marchese del Monferrato, si trova nella cappella della navata di destra della chiesa parrocchiale del paese, intitolata ai santi Vittorio e Corona. In occasione della Cavalcata aleramica, che si è svolta lo scorso fine settimana, proprio con partenza da Grazzano, [illegible] centro culturale intitolato al generale Badoglio è stato promotore [illegible] un'iniziativa a tutela e salvaguardia della tomba di Aleramo «che è servito - spiegano gli organizzatori - a metterla maggiormente all'attenzione di tutti coloro che visitano la chiesa parrocchiale di Grazzano».

In origine la tomba si trovava nell'antica chiesa di san Martino (ora restaurata [illegible] Ettore e Diana Andenna, che ne sono proprietari) [illegible] regione Piccinini, sulla collina di fronte a Grazzano. La tomba vi rimase fino al 1580, anno in cui ci fu un'epidemia di peste; la chiesetta come del resto tutte le case vennero date alle fiamme per evitare il propagarsi della grave malattia.

Il paese fu ricostruito sulla collina opposta, dove attualmente si trova. In quell'occasione le spoglie mortali [illegible] Aleramo vennero spostate nel monastero benedettino, poi diventato chiesa parrocchiale. La tomba fu sistemata nella navata centrale, dove rimase per quasi quattro secoli; nel 1939 venne spostata nella cappella dedicata [illegible] santo Rosario per evitare che il mosaico venisse irrimediabilmente danneggiato.

Il mosaico, a sfondo bianco [illegible] disegni mitologici in pietra nera, raffigura [illegible] ippodrago e una chimera, che rappresentano la lotta tra il bene ed il male; l'autore è anonimo. Sulla parete della cappella si può ammirare [illegible] affresco di Guglielmo Caccia che raffigura il marchese Aleramo, capostipite della dinastia degli aleramici.

La leggenda racconta che Aleramo, figlio di nobili tedeschi che morirono sulla via di Roma, venne allevato nel castello di Sezzadio. Aleramo diventò ben presto un cavaliere valoroso e combatté al fianco dell'imperatore Ottone I°; fuggì con la figlia dell'imperatore, Adelasia, e con lei visse alcuni anni facendo [illegible] carbonaio sulle montagne nell'entroterra di Albenga. In seguito tornò in aiuto [illegible] Ottone I° impegnato nell'assedio di Brescia.

Come riconoscimento l'imperatore gli diede il titolo di marchese, dicendogli [illegible] «il marchesato avrebbe compreso tutto il territorio segnato da Aleramo in tre giorni di cavalcata». Il marchese cavalcò giorno e notte e delimitò quel territorio [illegible]munemente noto come Monferrato.

La cavalcata, riproposta in questi giorni su [illegible] un percorso complessivo di 240 chilometri, ricorda quella mitica impresa, a metà tra storia e leggenda. Quest'anno il «mattone d'oro», l'ambito trofeo della cavalcata, è andato al laziale Romano Macrì, già campione italiano di fondo.

Brunella Mascarino

IN BREVE

CERRO TANARO

Ladri d'antiquariato sparisce una cassapanca

L[illegible]dri d'antiquariato in azione a Cerro Tanaro nell'abitazione di un artigiano, Pietro Savio, 56 anni. E' sparita una cassapanca in noce del valore di circa 12 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Artigiano del legno «patteggia» 15 giorni

Si era impossessato di una macchina di sua proprietà, utilizzata per la fabbricazione di fiori in legno, che era sottoposta a pignoramento. Per questo episodio, Angelo Lusso, 60 anni, Cinaglio, via Roma, ha patteggiato in pretura 15 giorni di reclusione. [r. gon.]

CASTELNUOVO D. B.

Inaugurata la nuova chiesa dei testimoni di Geova

I quaranta testimoni [illegible] Geova residenti in paese hanno inaugurato la Sala del Regno, in piazza Dante 76, di fronte alla scala del Municipio. I testimoni di Geova sono presenti in paese da circa una decina di anni. [m. t.]

CANELLI

«Lanciati» [illegible] fagiani dall'associazione cacciatori

Oltre 200 fagiani sono stati «lanciati» nel territorio del Comune di Canelli, dall'associazione cacciatori canellese: 116 capi sono stati liberati nella zona di caccia controllata, altri [illegible] sono stati lanciati nella zona Alpi (Bric Balicanti, Coperta, Peschiera, Merlini, San Giorgio, Casa Faccio, Suri). [fl. l.]

[illegible]

Premio «provincia pulita» in gara quattro Comuni

Solo quattro Comuni hanno partecipato [illegible] premio «Provincia pulita» istituito dalla Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Asti. Sono Tigliole, Villafranca, Viale e Portacomaro. Chi vincerà, dovrà impegnarsi, entro un anno, a spendere i 20 milioni del premio in un progetto di recupero ambientale. Nelle prossime settimane sarà reso noto il vincitore. [l. n.]

Da un falso finanziere

[illegible] truffata di un milione

REFRANCORE. Una pensionata [illegible] 81 anni è stata raggirata da uno sconosciuto che si è fatto passare per un finanziere in servizio per conto dell'Enel.

Il truffatore, sui 25 anni, si è presentato nell'abitazione dell'anziana sostenendo di dover compiere dei controlli al contatore della luce. Poco dopo ha estratto di tasca una banconota da 50 mila. «Ci sono in giro soldi falsi - ha quindi esclamato il falso finanziere mostrando la banconota alla pensionata - mi faccia vedere il denaro che ha in casa».

La donna è caduta nel tranello ed ha consegnato allo sconosciuto banconote per un milione. «In auto ho uno strumento che serve per i controlli delle banconote contraffatte» ha poi aggiunto il falso finanziere allontanandosi.

Non appena è salito in auto, il giovane è però fuggito con il denaro. [r. gon.]

Un'interrogazione

[illegible] polemica sull'area per i rifiuti

CANELLI. Interpellanza in Consiglio comunale sulla raccolta di firme contro la scelta del sito di viale Italia, dove dovrebbe essere costruito un impianto per il trattamento dei rifiuti dei 19 Comuni del consorzio Media Valbelbo, e la ventilata chiusura della Cavagnino & Gatti, l'azienda di macchine enologiche che sorge a pochi metri dall'area prescelta.

L'interpellanza è firmata dal consigliere della maggioranza, Giovanni Vassallo che chiede notizie sulle 1400 firme raccolte, sul pericolo che l'azienda chiuda i battenti per protestare contro [illegible] delibera comunale e sulle puzze che scaturirebbero dal depuratore («Io ci abito vicino ma non le ho mai sentite» ha dichiarato Vassallo). «Stiamo controllando la validità delle firme e la presenza di puzze derivanti dall'impianto di depurazione» ha replicato il sindaco Marino. [fl. l.]

TIGLIOLE

Domani il caso a «Forum»

I cani dell'amico [illegible] «devastano» il giardino

TIGLIOLE. Aveva prestato la propria casa al mare (nella [illegible] di San Remo) ad un amico, ma i cani di quest'ultimo, sette esemplari da tartufi, molto pregiati, scorazzando nell'ampio giardino, gli hanno danneggiato fiori e pianticelle e un piccolo appezzamento coltivato a fianco della casa.

Così, tra Gaspare Masso, cantante folk [illegible] duo «Gaspare e Gilda»), e Franco Strocco, proprietario del ristorante «Mariuccia» a Tigliole e trifolao, è nata una originale querelle sul rimborso dei danni.

I due amici, per dirimere la loro controversia, hanno scelto un «tribunale» particolare: «Forum», la popolare trasmissione di Canale 5, condotta da Rita Dalla Chiesa. Il caso sarà sottoposto all'esame del giudice Sante Licheri domani: l'inizio del programma è previsto per le 11,45. [m. t.]

Istituti cattolici, famiglie e sacerdoti [illegible] confronto

«Anche le scuole private devono essere per tutti»

CUNEO. Quale futuro per la scuola cattolica? Quali [illegible] strategie per assicurare la [illegible] delle centinaia [illegible] istituti che impartiscono un'istruzione orientata dal credo evangelico [illegible] migliaia [illegible] ragazzi? Se n'è parlato sabato scorso nel convegno «Educare oggi», organizzato da Upd, Agesc, Fidae e Fism, che ha riunito genitori e docenti, laici [illegible] ecclesiastici nel teatro Don Bosco. Una platea gremita e partecipe ha ascoltato la relazione di don Giuseppe Pollano, coordinatore della pastorale scolastica nelle diocesi piemontesi, [illegible] gli interventi di Paolo Ripa di Meana, presidente dell'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) del Piemonte e del presidente provinciale della Fism (Federazione italiana scuole materne), Giovanni Cerutti.

Perché un convegno sulla scuola cattolica? Perché ha spiegato don Pollano «il plurali[illegible] culturale invita la Chiesa [illegible] raffor[illegible] il [illegible] impegno per vivere coerentemente il proprio battesimo». Nella società di oggi - ha detto - [illegible] ricreare la fiducia sulle possibilità educative e combattere un diffuso pessimismo: «Dobbiamo rilegittimare il concetto di pedagogia ed educazione, riaffermare l'importanza di insegnare il [illegible] di [illegible] uomo, l'intima coscienza della persona».

Al discorso di don Pollano ha fatto da contrappunto l'intervento di Paolo Ripa di Meana incentrato su un'ampia disamina della situazione della scuola non statale nei paesi Cee. Tra i problemi preminente quello di consentire agli istituti cattolici di rivolgersi a tutti, riducendo l'impegno economico dei genitori. In questo [illegible] altri Paesi della Comunità economica europea già fanno molto: «Le famiglie che scelgono la scuola lo fanno senza condizionamenti, anche economici - ha detto - l'entità del contributo dello Stato alle scuole non statali è in Belgio, Olanda, Spagna e Portogallo del cento per cento». Ma anche la Chiesa deve collaborare per salvaguardare la sopravvivenza delle scuole cattoliche e questo può avvenire ancorando l'istituto scolastico alla diocesi, [illegible] il sostegno del vescovo, mentre parallelamente è necessario aiutare le famiglie con attività parascolastiche.

Anche il reperimento dei docenti è [illegible] [illegible] grande attualità: infatti ha spiegato ancora Ripa di Meana, agli insegnanti è necessario assicurare un trattamento [illegible] e normati[illegible] tale [illegible] porre sullo stesso piano la scuola non statale e quella statale.

La rilevanza e la diffusione dell'istruzione cattolica, che si affianca all'opera educativa statale, è emersa dai dati portati da Giovanni Cerutti sulla realtà provinciale: un esercito di bambini e ragazzi frequenta istituti d'ispirazione cattolica dalla materna alle superiori. Le materne costituiscono il 36 per cento dell'intero servizio scolastico con 105 istituti distribuiti in 70 comuni e 187 sezioni frequentate da 4.684 bambini su un totale di 12.901 alunni. Ma - ha rilevato - il contributo statale è irrisorio.

[illegible] vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, concludendo i lavori, ha invitato a [illegible] perdere tempo perché «urge restituire alla scuola di ispirazione cristiana la sua [illegible] popolare, per tutti, soprattutto per i meno abbienti». Altri convegni sul tema dell'educazione [illegible] del futuro della scuola cattolica [illegible] tenuti in tutte le città piemontesi a partire da Torino nei prossimi mesi. [v. p.]

Sala gremita di operatori dell'educazione al convegno di Cuneo. A lato uno dei relatori il [illegible] di Mondovì padre Enrico Masseroni [illegible]

A Mango successo del convegno dedicato al ristorante come luogo di seduzione

La sfida di «Erosvinando»

I produttori tentano un approccio nuovo al mondo dell'enologia con discussioni semiserie
Protagonista della manifestazione la pornodiva Milly D'Abbraccio. Consigli del dietologo

MANGO. Un convegno intitolato «Erosvinando: il ristorante [illegible] luogo [illegible] seduzione» per inaugurare [illegible] festa dedicata al moscato, poteva nascere solo a Mango, paese anticonformista per eccellenza.

Domenica, nel salone del castello, a parlare dei legami tra seduzione, vino [illegible] gastronomia c'erano esperti dei vari settori che hanno dato vita ad un dibattito vivace e ironico. L'attrazione principale era la pornodiva Milly D'Abbraccio, in ritardo come ogni diva che [illegible] rispetti. Grazie [illegible] lei molti curiosi hanno fatto una rapida visita al castello durante il convegno per ammirare le «grazie» della show girl che, accompagnata dal brusio del pubblico, ha pre[illegible] posto al tavolo [illegible] relatori, accanto ad esperti di vino, gastronomia e mondanità come i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi, Jose Pellegrini, Edoardo Raspelli, i ristoratori Bruno Casetta (direttore del «Cambio» di Torino) e Marina Ramasso (dell'osteria del Paluch [illegible] Baldissero Torinese), [illegible] dietologo della Juventus Giorgio Calabrese e il produttore vinicolo Massimo Martinelli.

«Stimolatore» del dibattito il giornalista Sergio Miravalle che ha annunciato la nascita della «libera università ironica [illegible] Mango», affermando che «una volta all'anno è giusto divertirsi parlando di vino, dopo [illegible] occupati sempre in modo serio». Il presidente della pro loco [illegible] Mango Raoul Molinari, ha ricordato il passato «trasgressivo» del paese, [illegible] la nascita negli Anni 20 di una filodrammatica che proponeva spettacoli piuttosto audaci o i racconti «vietati ai minori» di [illegible] manghese vissuto [illegible] Indoci[illegible] che allietavano le serate dei compaesani mezzo secolo fa.

Tutti gli intervenuti sono stati d'accordo nel considerare il ristorante come luogo di seduzione. Piccinardi ha sottolineato l'importanza dell'olfatto nell'attrazione, mentre Casetta ha paragonato il ristorante ad un palcoscenico in cui viene recitata l'arte della seduzione, e il professor Calabrese si è lanciato [illegible] [illegible] divertente dissertazione sulle sostanze contenute nei cibi e sulla loro capacità di stimolare l'erotismo.

Edoardo Ballone ha dissertato sul bon ton a tavola mentre Marina Ramasso ha narrato aneddoti sulla clientela del suo locale, formata da coppie «regolari e non».

Il critico Raspelli si [illegible] autocandidato per [illegible] «tour» con la D'Abbraccio alla scoperta dei ristoranti italiani mentre Jose Pellegrini, esponente del movi[illegible] «donne del vino», ha difeso il ruolo delle [illegible] [illegible] luogo di seduzione.

Da Martinelli i consigli sul tipo di locale da scegliere per «conquistare». La chiusura è stata affidata a Milly D'Abbrac[illegible] che, dopo aver descritto i rapporti con erotismo [illegible] cibo («quando non mangio o non dormo ho più voglia di fare sesso») [illegible] regalato [illegible] consiglio: «La notte tenete sempre una bottiglia di Moscato sul comodino».

Corrado Olocco

La pornodiva Milly D'Abbraccio è stata l'indiscussa protagonista del convegno che domenica ha richiamato [illegible] di produttori di Moscato nel [illegible] a Mango (FOTOSERVIZIO DI MURIALDO)

Presentato il Barolo '90

BAROLO. L'enoteca regionale del Barolo ha presentato domenica l'annata 1990 che ha concluso i quattro anni di affinamento - prima nel legno, poi nel vetro - secondo i tempi e i modi previsti dalla legge che ne disciplina rigorosamente la produzione. Il Barolo 1990 è considerato «molto vicino [illegible] mitico 1971»; ne sono state prodotte 6.100.000 bottiglie pari al 75 per [illegible] circa [illegible] potenziale produttivo della zona del Barolo. Oltre [illegible] 65 per cento di questo vino langarolo [illegible] all'esportazione. La nuova annata è stata dedicata all'austriaco Claus Josef Riedel, il più importante produttore mondiale di bicchieri di cristallo.

Grande successo ha riscosso l'iniziativa «Cantine aperte» che ha coinvolto decine [illegible] aziende di tutto il Piemonte. [r. c.]

San Damiano, i risultati del 20° concorso canoro

Con Giada la Nota d'oro è approdata in Sicilia

SAN DAMIANO. La «Nota d'O[illegible]» approda in Sicilia. Giada Castelli, 7 anni, [illegible] Caltanissetta si è aggiudicata la 20ª edizione [illegible] festival [illegible] cinema Cristallo per bambini, [illegible] la canzone «Barabà, cicci e coccò».

A tardo pomeriggio domenica, [illegible] giuria, della quale ha fatto parte lo staff dell'Antoniano [illegible] Bologna, ha comunicato il risultato. «Ora desidero riprovare allo Zecchino d'oro - afferma soddisfatta la piccola Giada al termine della manifestazione - e probabilmente ritornerò l'anno prossimo nell'Astigiano».

L'appuntamento finale [illegible] festival per bambini ha riservato alcune sorprese: [illegible] rapida apparizione del comico-cantante Giorgio Faletti. [illegible] piccolo Gioele Sasso ha cantato fuori [illegible] «Coniglio da passeggio», canzone con testo appositamente scritto per la rassegna sandamianese da Faletti.

Entusiasmo tra i più piccoli anche per la presenza domenica pomeriggio di «Richetto», nel suo tradizionale costume da scolaretto, che i più grandi ricordano come l'inseparabile «spalla» del Mago Zurlì di Cino Tortorella. «Richetto», ovvero Peppino Mazzullo, non ha saputo resistere alla tentazione di incantare i tantissimi bimbi, parlando ancora una volta con [illegible] voce che aveva prestato a Topo Gigio.

Ovazioni in sala e tra i moltissimi fans rimasti fuori dal cinema, all'apparizione della cantante Cristina d'Avena, che ha assistito alla finale, rilasciando autografi a raffica.

Sul palcoscenico [illegible] Cristallo [illegible] via via saliti i promotori dello Zecchino d'Oro: padre Marco Fabbri, Liliana Caroli, [illegible] direttrice del [illegible] Mariele Ventre, quindi Alessandra Valeri Manera responsabile del settore ragazzi per la Fininvest, e Guido Cavalleri, conduttore di «Ciao Ciao» su Italia 1 e presentatore del concorso per le canzoni inedite.

La gara, novità di quest'anno, è stata vinta sabato sera a [illegible] merito da Marisa Mastria, 12 anni, di San Damiano con il canzone «Insieme», e Alessandra Carbone, 7 anni, di Torino, con «Senti papà». Marisa Mastria è nipote della vincitrice della prima edizione della «Nota d'oro» e partecipa da 8 anni alla manifestazione. All'età di [illegible] anni aveva già vinto la «Nota d'Oro», mentre lo scorso anno [illegible] era aggiudicata la «Nota d'argento».

Nella serata di sabato, Cino Tortorella ha presentato i nove partecipanti al concorso delle canzoni di tradizione regionale. L'iniziativa, al [illegible] debutto, è stata vinta da Federica Basile, 5 anni, di Padova.

Da ieri, sul palcoscenico del cinema Cristallo si lavora per il «Nastro d'argento», che si svolgerà dal 10 al 12 giugno. Ci si può iscrivere fino a mercoledì (tel. 982.288).

[ro. gi.]

Giada Castelli, 7 anni, vincitrice della 20ª «Nota d'oro» e Giorgio Faletti

Pubblico al cinema Cristallo. Sopra, le «Diapason» accompagnano Mattia Chou

COCCONATO

Le lezioni di Ruckman

E' ancora possibile iscriversi [illegible] corso di pianoforte per ragazzi organizzato dal Comune, tenuto dal musicista israeliano [illegible] origini russe Shimon Ruckman. Per le iscrizioni rivolgersi in Comune (tel. 907.007). Ruckman ha inoltre tenuto una «lezione» di storia della [illegible] con [illegible] concerto svoltosi sabato pomeriggio in una villa della zona. La particolarità del concerto è [illegible] lo strumento, [illegible] fortepiano, costruito a Vienna da Joseph Fritz nel 1823. Strumento dalla sonorità dimenticata, progenitore del pianoforte, è l'ideale per ascoltare brani composti per tastiera all'inizio del 1800. Ruckman ha così interpretato l'«Andante variato» di Haydn, la «Suite alla maniera di Haedel» di Mozart, le Variazioni sulla follia» di Carl Philip Emanuel Bach, alcune «Monferrine» di Clementi (didatta, compositore, virtuoso e costruttore di strumenti), e il rondò di Beethoven «Collera per gli spiccioli perduti».

[c. f. c.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/6000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato [illegible] narcotraffico. N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama — [illegible] 530.086 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/6000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a [illegible] di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 20,05/22,30 — Lire 9000/6000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ra[illegible]: la coppia è felice, ma alcuni [illegible] spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: sp. 20/ult. [illegible] — Lire 9000/6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Sala Pastrone — Tel. 557.667 — Or.: 19,40/22 — Lire 9000 (6000)
RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,30 — Lire 6000 (20.000 abb.)
[illegible] affittato un killer

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 — Or.: sp. 15 — Lire 8000/7000
OGGI [illegible]

[illegible] — Or.: sp. 15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — [illegible] 701.498. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luce rossa

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: sp. ore 20 — Lire 8000/7000
Film a luce [illegible]

SAN [illegible]

Cristallo — Tel. 975.124 — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/7000
[illegible]

Splendor — Tel. 971.857. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000
[illegible]

[illegible] & [illegible]

ASTI

Stasera cineforum al Don Bosco

«Ho affittato un killer», diretto da Kaurismäki nel 1990, è la proposta del circolo Fuoricampo di stasera alla rassegna dedicata al film d'autore in programma al cinema Don Bosco. La proiezione s'inizierà alle 21,30. Replica domani sera. Ingressi a 6 mila lire.

ASTI

Le iscrizioni al «Verdi»

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi sia teorici che di strumento del civico istituto di musica «Verdi» in via Natta 22 (tel. 530.730). Il termine è il 31 maggio: rivolgersi alla segreteria, dalle 8 alle 14 da lunedì a venerdì, martedì e giovedì anche dalle 15,30 [illegible] 18,30.

NIZZA

Red Holloway al «Blue Bird»

Sabato e domenica [illegible] jazz [illegible] «Blue Bird» in via IV Novembre a Nizza. Suonerà il sassofono Red Holloway [illegible] il batterista Paul Gusman, la bassista Lindy Huppertsberg, e il pianista Massimo Faraò. Ingresso libero, prenotare [illegible] 793.569.

[illegible]

Carosso espone al Battistero

Prosegue al Battistero di San Pietro la mostra «Silenzi e dialoghi» del pittore astigiano Carlo Carosso. L'esposizione resterà aperta fino al 4 giugno. Si può visitare da martedì a sabato; [illegible] 9-12 e 16-19; domenica: 10-12. Chiuso lunedì.

ASTI

Il Siparietto al Politeama

E' aperta la prevendita per assistere allo spettacolo «I promessi sposi» che la compagnia astigiana Siparietto proporrà giovedì al Politeama. Si può telefonare al 592.401/391.346. Disponibili solo più biglietti di galleria a 12 mila lire. Alcuni biglietti saranno in vendita al teatro giovedì sera.

[illegible]

Esposizione su Secondo Guasti

Prosegue fino al 20 maggio, al palazzo della provincia, la mostra fotografica su Secondo Guasti, [illegible] a Mombaruzzo e morto nel 1927, fondatore di un'azienda vinicola in America.

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
BARI	[illegible]	39	21	[illegible]	45
	52	46	[illegible]	40	39
CAGLIARI	8	16	56	14	70
	[illegible]	84	81	[illegible]	59
FIRENZE	3	61	42	41	82
	112	67	59	63	53
GENOVA	4	3	[illegible]	36	11
	84	67	47	44	43
MILANO	23	86	62	[illegible]	5
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	60	37	13	36
	57	62	80	58	54
[illegible]	56	2	10	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	87	7
	73	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55
TORINO	18	35	86	[illegible]	[illegible]
	80	85	76	63	59
[illegible]	43	7	[illegible]	[illegible]	63
	57	66	[illegible]	[illegible]	45

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	18	3	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	[illegible]	[illegible]	10	23	1	3	7	1	15
CADENZE	[illegible]	0	1	6	5	0	3	5	2	3
	[illegible]	51	50	74	48	30	33	35	42	34
FIGURE	3	3	6	8	5	6	4	1	1	7
	[illegible]	36	[illegible]	20	18	27	38	9	21	64
[illegible]	61	11	41	1	[illegible]	31	[illegible]	61	61	61
	18	[illegible]	[illegible]	19	36	22	40	11	27	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare: il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:
8-80; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-67; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-18.

[illegible]ate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 26 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 18 (1); Palermo [illegible] (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 69; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 68 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 68 - 69; 61 - 68 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

Statistiche a cura della Ric[illegible]ria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI [illegible] TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40, 17,20; 19; 20,40; 22,30
ADUA 400 [illegible] G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ALFIERI p. [illegible]no 4. [illegible] Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77: Vedi Teatri.
[illegible]OBIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Senza pelle**. Or.: 15,10; 16,55, 18,40, [illegible], 22,30. Sala 2. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,20, 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome [illegible] padre**, Or.: 15; 17,25; 19,50; [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. [illegible] 32/a. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible].
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Film rosso**, Di K. [illegible]. Anteprima ad inviti. [illegible]: 21,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Vietato 14.
[illegible]. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani [illegible]. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. [illegible]: [illegible]; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING [illegible] v. Po 21. **[illegible] rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 [illegible]. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
[illegible] Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,40.
[illegible] UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. [illegible]: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariaci sentimentali**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister [illegible] Hoop**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21. Anteprima organizzata dal Cinema ingresso ad inviti fino [illegible] esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p.zza Castello 215, [illegible] 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 28 maggio. Fabrizio [illegible]. [illegible] direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. [illegible] Borrelli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible]

[illegible]RIG[illegible]O. Stag. in abbon. TST, ore 15,30 il T. Stabile di Torino e la Comp. [illegible] presenta **La dodicesima notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/19, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5.

ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, [illegible] ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Anglano. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12° anno di repliche a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-23; fest. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**, music.
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Radici**, saga familiare
22,30 **Paper [illegible]**, telefilm
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago [illegible]ino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport sp[illegible]**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, music.
1 — **Bella Italia**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestre Compilation**, liscio
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
[illegible] — **Beany & Cecil**, cartoni
[illegible] **Brivido caldo**, film
22,40 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Streghe e madonne**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baschi**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit. comedy

Quarta [illegible] Tv
19,15 **Skazzacke mania**
20,15 **Skazzacke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 - Sole 24 Ore**
23,10 **Super zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **[illegible] music**

Quinta [illegible]
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Microids - Microsuperman**, cart.
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Il morso del pipistrello**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **[illegible] Rete [illegible]**
0,35 **News excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**
20,30 **Provare per credere**, film
22,00 **[illegible] istruzioni per l'uso**
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **[illegible] all'inferno**, film
0,30 **Sexy Stars**, varietà

G.R.P.
18 — **Grp monitor**
19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **Grp monitor** (rep.)
0,30 **Avventure [illegible] alto mare**, telefilm
1 — **[illegible] potere**, film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **[illegible]**
[illegible] **Canavese no[illegible]**

Rete 9 Tal
20,50 **Due minuti per te**
[illegible] **L'ala di [illegible]**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,58 **Due [illegible] per te**
23,20 **L'ala di Falemoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il piatto piange**, speciale Telesu
[illegible] — **Il regionale**
[illegible]

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **[illegible]**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (rep.)
2,30 **Lettera a tre mogli**, film

Rete 7 Piemonte
21.45 **Amici animali**
22.18 **Babes**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Babes**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, per gli astigiani è tempo di play off: in palio l'A2

La Voluntas «regina» di B1 prepara l'assalto promozione

ASTI. Voluntas regina della B1: con [illegible] successo (3-0) di La Spezia, messo a segno nell'ultima giornata della regular season, il sestetto di Fornari ha conquistato l'accesso ai play-off.

Una vittoria che risolleva [illegible] morale agli astigiani che, l'anno scorso, avevano assistito alla retrocessione dalla A2 alla B1, opera della formazione allenata [illegible] Flavio Gulinelli. Poi, grazie ad un colpo di spugna, il presidente della società Mauro Venturini [illegible] puntato su [illegible] sestetto nuovo [illegible] caratteristiche precise: la grinta e la voglia di lottare, qualità sconosciute ai giocatori dell'anno passato. E il risultato è la vittoria della B1.

Quando Paolo Martino, il regista degli [illegible] d'oro della Voluntas, ha messo a terra [illegible] palla del 15-7 che chiudeva la partita, è esplosa la festa. Champagne e cori negli spogliatoi: poi la cena con canti e balli alla quale hanno partecipato i tifosi, in trasferta con la squadra. Ed è proprio dedicato ai supporters il primo pensiero dei giocatori: «E' anche merito loro se [illegible] arrivati a questo punto - recitano Scarini [illegible] compagni -. Ci hanno aiutato molto psicologicamente. Spero che continuino a seguirci nei play-off. Adesso arriva la grande battaglia».

Fabrizio Fornari, il tecnico della resurrezione, l'allenatore che ha avuto il merito [illegible] far lavorare il gruppo [illegible] tensioni interne per tutta la stagione, tira [illegible] sospiro [illegible] sollievo: «E' una grande soddisfazione. Certo, la partita di sabato contro i liguri non poteva andare in modo diverso. Non [illegible] stato uno spettacolo, [illegible] l'importante era il risultato. Ed è stato ottenuto. Abbiamo vinto [illegible] campionato grazie alla [illegible] umiltà, qualità sconosciuta al Torino. Il Cus ha pensato che bastasse [illegible] uno sponsor ed un'ottima organizzazione per vincere la stagione. Noi abbiamo conquistato la vittoria sul campo. E la gioia è più grande. In questo finale c'è una morale: nella pallavolo non bastano solo i soldi, ci vuole il cuore, [illegible] valore che non [illegible] può comprare».

Alessandro Lorenzoni (Voluntas)

E' euforico Paolo Martino, il regista che anche a La Spezia ha giocato con due scarpe diverse: [illegible] fortuna ci assiste, forse è merito delle scarpe. Abbiamo vinto grazie ad [illegible] miglior quoziente set. Sono convinto che se avessimo iniziato prima la preparazione atletica [illegible] primi [illegible] quattro punti in più rispetto al Torino. Adesso affrontiamo i play-off con la massima [illegible] determinazione. Si gioca alla [illegible]. Aggiunge Vedad Glinac: «Non ho mai vinto un campionato [illegible] [illegible] basso. Dedico la vittoria ai tifosi».

Questa sera ci saranno i sorteggi per le partite dei play-off. Le avversarie della Voluntas sono Mantova [illegible] Castellana Grotte (Bari). S'inizia il [illegible] maggio: in A2 accedono le prime due, la [illegible] potrebbe [illegible] ripescata.

Voluntas-La Spezia 3-0 (15-9; 15-7; 15-7).

Voluntas: Martino (2 punti, 3 cambi palla, 1 battute sbagliate); Glinac (7, 8, 1); Lorenzoni (2, 11, 4); Scarini (10, 18, [illegible] Costa (3, 3, 2); Rabezzana (1, 3, 1); Locanto (3, 4, 1).

Risultati: Codirogo-Portomaggiore 3-0; Bergano-Romagnano 3-2; Torino-Cassalto 3-0; Crema-Pinerolo 3-0; Bassano-Alba 3-1.

[r. s. s.]

Vigili fuoco sfidano agenti custodia

Si gioca stasera alle 19 la quarta giornata del torneo riservato agli Enti comunali.

Fermo il girone B (gli incontri del terzo turno si disputeranno il [illegible] maggio), sono in programma oggi le gare del gruppo A e C.

Nel girone A la Satap affronta sul campo di Praia la Guardia di finanza (entrambe le formazioni sono ancora a zero punti); mentre a San Fedele è in programma la sfida tra i campioni uscenti, i Carabinieri, e il Comune. Riposa la Cassa di Risparmio.

Questa l'attuale graduatoria: Carabinieri, Cassa di Risparmio 4 punti; Comune di Asti 2; Guardia di finanza, Satap 0.

Nel girone C la capolista Intendenza di finanza giocherà alla Torretta contro il Dopolavoro poste.

Sul terreno di gioco di [illegible] Ivrea si troveranno invece di fronte i Vigili [illegible] fuoco e la Polizia penitenziaria. Riposa la squadra formata da Provincia [illegible] Prefettura.

La classifica: Intendenza [illegible] finanza 4 punti; Polizia penitenziaria, Provincia/Prefettura 2; Vigili del fuoco, Dopolavoro poste 0.

Domani inoltre, sempre alle 19 al campo di San Fedele, [illegible] giocherà la gara di recupero tra il Comune e la Cassa di Risparmio.

[e. a.]

Palumbo super nei 100 rana Ferraris in evidenza nel dorso

ASTI. E' filato tutto liscio domenica, nella [illegible] edizione della «Coppa Way-Assauto», la classica gara [illegible] [illegible] inserita nel calendario del Maggio Sport, organizzata, nella piscina comunale di via Gerbi, dall'Asti nuoto.

Il trofeo se l'è aggiudicato il Cuneo Nuoto, seguito dai padroni di casa dell'Asti e dal Rivarolo. E' [illegible] Giuseppe Palumbo, atleta di punta degli astigiani, la miglior prestazione [illegible] schile: sui 100 rana ha nuotato in 1' 08' 9. Tra le ragazze, invece, si è distinta Federica Biscia, della Cuneo Nuoto, che, sempre sui 100 rana, ha fatto segnare [illegible] tempo di 1' 14' 1. Commentano gli organizzatori: «Hanno partecipato 220 atleti. Siamo soddisfatti soprattutto perché, grazie al lavoro dell'allenatore tedesco Arnd Ginter, [illegible] stato possibile ricostruire [illegible] gruppo [illegible] giovani sul quale puntiamo per [illegible] futuro della società».

Nei 100 dorso assoluti vittoria dell'astigiano Donato Ferraris che ha nuotato in 1' 02' [illegible]. Ferraris ha vinto anche nei 100 stile libero assoluti nuotando in 58'5. Nei 100 rana femminili, categoria esordienti A, argento per Elisa Morando che ha nuotato in 1' 30' 2. La Morando si è classificata seconda anche nei [illegible] stile libero [illegible] il tempo di 1' 11' 0. Terzo posto nei 100 stile libero ragazzi per Sabrina Gnan [illegible] 1' 10' [illegible].

Junior Pentathlon. Domenica, Romeo Grattapaglia, uno degli atleti di spicco dello Junior, era impegnato a Roma [illegible] campionati italiani di pentathlon: si è classificato al 17° posto. Grattapaglia ha totalizzato 154 punti nel tiro [illegible] la pistola; ha nuotato in 1' 09' i [illegible] stile libero [illegible] ha corso i 1000 metri in 3' 26' (record personale).

La squadra formata da esordienti C, ha partecipato, invece, alla gara regionale che si è disputata a Tortona. Vittoria per Ilaria Alessio nei 100 stile libero, 1'02' il suo tempo; seconda Giorgia Longinotti che ha fatto segnare 1'09'1. Nei 50 stile libero, argento per Serena Lioce con 46'00; quinta Elisa Ivaldi in 51'1 [illegible] sesta Maria Vittoria Cazzola [illegible] 52'3. Nei 50 stile libero secondo posto per Iacopo Franco (58') e quarto per Luca Bosticco (59'5).

[d. cot.]

Il nuotatore astigiano Giuseppe Palumbo

SPORT FLASH

CALCIO

L'Asti vince 3-2 [illegible] derby con il Canelli

Si è disputata sabato all'Alfieri un'amichevole tra il Canelli [illegible] l'Asti: hanno vinto i galletti per 3-2 grazie alle reti di Antonica, Gamba [illegible] Falzone su calcio di rigore. Per gli spumantieri ha realizzato una doppietta Carrara. Per la prossima settimana è prevista anche una sfida di lusso tra la formazione biancorossa e [illegible] Genoa. [e. a.]

[illegible]

L'Antignano ha conquistato lo scudetto amatori

L'Antignano, sconfiggendo per 1-0 [illegible] Da Vittorio nella finale giocata domenica al campo [illegible] via Fregoli, ha vinto il campionato Amatori Csi. Il gol della vittoria [illegible] stato segnato da Paolo Freschi al 50'. Al terzo posto si è classificato l'Acm Fast Food, che ha battuto per 3-2 il Codif. [e. a.]

CALCIO AICS

Juve club campione [illegible] il successo sul Milan

Lo Juventus Club, sconfiggendo per 1-0 nella sfida decisiva [illegible] Milan Club con in calcio di rigore realizzato [illegible] Rosso, ha conquistato [illegible] titolo nel torneo amatoriale organizzato dall'Aics.

Questi gli altri risultati: San Paolo Solbrito-Carboneri Montiglio 1-1; Annone-Montiglio 0-0; Pizzeria Palio-Tonco 0-2; Arredamenti Santalucia-Club 88 3-0. [e. a.]

[illegible]

Le cadette dell'Alfieri terze [illegible] staffetta ai Regionali

La staffetta cadette della Vittorio Alfieri ha ottenuto un prestigioso terzo posto ai campionati regionali di società disputatisi domenica a Santhià in provincia [illegible] Vercelli. La 4x100 era composta da Ilaria De Ambrogio, Manuela Di Stasi, Romina Sannazzaro e Annalisa Maggiorotto. [d. cot.]

[illegible]

Stasera [illegible] sfida [illegible] Omega [illegible] Pizzeria Savona

Si gioca stasera alle 21, alla palestra Giobert, [illegible] derby tra l'Omega e la Pizzeria Savona, valevole per il campionato di Prima divisione di basket. [e. a.]

[illegible] DISABILI

[illegible] d'argento di Piero Orru ai societari di Brindisi

Bella impresa di Piero Orru: l'atleta astigiano [illegible] vedente, che gareggia per [illegible] Brixia Brescia, ha ottenuto due medaglie d'argento sugli 800 e 5.000 metri ai campionati societari svoltisi sabato [illegible] domenica a Brindisi. [e. a.]

[illegible]NIS

I rioni del Palio si sfidano sui campi dell'Hasta

Un torneo di tennis per i rioni del Palio: è l'iniziativa del borgo 3T. La prima edizione si gioca sui campi del circolo Hasta Hotel, in frazione Valel San Benedetto, dal 9 al 10 luglio. Ogni rione sarà rappresentato da quattro giocatori non classificati. [illegible] programma prevede due singolari [illegible] un doppio (le partite si disputeranno al meglio dei 10 giochi senza tie-break). La quota di iscrizione è di 200 mila lire. Chi è interessato, può partecipare alla riunione del 3T che si terrà mercoledì 18 maggio alle 21,15 nella sede del borgo, in via Ferrero 1. [d. cot.]

[illegible]

Le gare del torneo degli oratori

Per il Giocasport sono in programma oggi, all'oratorio Santa Maria nuova, tre incontri di basket femminile: Aristometti-Voglio di più (ore 19); Bbmg-In quanto tali (ore 20); X-Terminators-Gli indifferenti (ore 21). [e. a.]

Ford

Ford Courier

Robusto e affidabile come può essere solo un Ford. Venite a conoscerlo.

OgilvyMather

COURIER

L'unico con il servosterzo incluso nel prezzo

Kit per elettricisti/idraulici

Robustezza e versatilità. *Ford Courier nasce dall'esperienza Transit, il veicolo commerciale medio N.1 in Europa. Stesse doti di solidità e capacità di adattarsi a qualsiasi tipo di utilizzo grazie a: • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia max di 108 Nm già a 2200 giri/min) e benzina 1.3i Catalyst • Vano di carico ampio (vol. di 2,8 m³), totalmente sfruttabile per i passaruota [illegible] testa piatta [illegible] personalizzabile con 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore [illegible] filo tetto (con blocco di sicurezza a 90° e 165°)*

e in più, sempre incluso nel prezzo, puoi scegliere anche tra:

Pro-Kit

oppure:

Super Pacchetto Assistenza

3 anni o 100.000 km [illegible] garanzia [illegible] Assistenza

Ford Courier [illegible]

L. 14.597.000 IVA esclusa

Prezzi garantiti fino [illegible] consegna [illegible] la serenità del [illegible] [illegible] Prezzo Bloccato Ford

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 15 giugno

• Passo di 2,7 [illegible] per una migliore stabilità anche a pieno carico. Nella versione Combi il Courier ha 5 comodi posti.

Confort. *Ford Courier offre anche un grande confort di guida grazie al servosterzo che consente manovre più facili e precise e al superequipaggiamento di serie che prevede: • Lunotto termico • Poggiatesta imbottiti • Schienale conducente [illegible] schienale passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*

Sicurezza. *Grande sicurezza di serie con: • Abitacolo [illegible] guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio (versione benzina) • Volante ad assorbimento d'urto.*

Ford Courier [illegible] anche l'unico della sua categoria disponibile [illegible] doppio Airbag.

Ford Courier. Il piccolo Transit.

Ford

Veicoli Commerciali

19 - 24 MAGGIO 1994

Incontri, iniziative, dibattiti e naturalmente libri, con gli ospiti de "La Stampa" al Salone del Libro di Torino.

7° Salone del Libro. Ci siamo.

Ritorna al Lingotto l'appuntamento più atteso da chi ama la cultura e l'informazione: il Salone del Libro di Torino.

Puntuale "La Stampa" vi dà il benvenuto con un'agenda ricca di incontri, tavole rotonde e iniziative in compagnia di autori e personalità.

Momenti di confronto per conciliare i vostri personali interessi culturali con le proposte che "La Stampa" vi offre giorno dopo giorno.

Occasioni uniche per conoscere in anteprima i nuovi volumi di Enzo Bettiza e di Piero Scaruffi, riscoprire alcuni tra i libri de "La Stampa" più amati e conversare piacevolmente con i loro autori.

Un invito ad assistere alla presentazione di due nuove iniziative: i libri da ascoltare della collana di audiocassette "La Stampa - Tuttolibri" e la collana di videocassette "La Stampa - Tuttodove" con i grandi itinerari del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta.

Senza dimenticare una visita allo stand de "La Stampa", per consultare le ultime novità editoriali e per ricercare sul computer non solo scrittori e recensioni, ma anche ogni genere di informazioni e notizie.

Appuntamento con "La Stampa" al Salone del Libro.

LA STAMPA

"La Stampa" è presente al Salone del Libro nel PADIGLIONE 2, STAND 651.

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

COMUNISMO, POSTCOMUNISMO, ANTICOMUNISMO
Intervengono:
Enzo Bettiza
Giulietto Chiesa
Ezio Mauro
Sergio Romano

Dal libro di Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
introduzione di Ezio Mauro
edito da "La Stampa"
nella collana "Terza pagina"

ORE 18 - SALA [illegible]

•

VENERDÌ 20 MAGGIO

NUOVE FRONTIERE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Piero Bianucci
Alberto Oliverio
Graziella Tonfoni Somalvico
Pier Giorgio Strata

Dal libro di Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
edito da "La Stampa"
nella collana
"Argomenti di scienze"

ORE 18 - SALA 5

•

SABATO 21 MAGGIO

UN LIBRO DA ASCOLTARE
Intervengono:
Alberto Gozzi
Aldo Grasso
Emilio Locurcio
Nico Orengo
Massimo Popolizio

Per l'esordio della collana
di audiocassette
"La Stampa - Tuttolibri"

ORE 16 - SALA 4

•

SABATO 21 MAGGIO

IL "PARTITO" TELEVISIVO
Intervengono:
Enrico Deaglio
Lilli Gruber
Gad Lerner
Enrico Mentana

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

DAL ROMANZO AL FILM
Intervengono:
Alessandro Baricco
Cristina Bragaglia
Fernaldo Di Giammatteo
Furio Scarpelli
Bruno Ventavoli
Monica Vitti

ORE 18 - SALA 1

•

DOMENICA 22 MAGGIO

GUIDE E VIDEOGUIDE
Intervengono:
Gianfranco Bianco
Bruno Gambarotta
Carlo Alberto Pinelli
Alessandro Rosa
Giorgio Vivalda

Per l'esordio della
collana di videocassette
"La Stampa - Tuttodove"

ORE 21 - SALA 4

LUNEDÌ 23 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour

UNO SLOGAN PER IL LIBRO. SCRIVI LA PUBBLICITÀ
Presiede:
Bruno Munari
Coordina:
Giuliano Soria
Intervengono:
Luciano Genta
Lorenzo Mondo
Nico Orengo
Franco Scaglia
Davide Tortorella
Marco Vecchia

ORE 11 - SALA 4

•

LUNEDÌ 23 MAGGIO

L'UOMO, IL SACRO E IL PROFANO
Introduce:
Metella Rovero
Intervengono:
Sergio Quinzio
Pier Angelo Sequeri
Vittorio Sermonti
Saverio Vertone

Dal libro di
Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
edito da "La Stampa"
nella collana
"Problemi di attualità"

ORE 18 - SALA 5

•

MARTEDÌ 24 MAGGIO

In collaborazione con il
Premio Grinzane Cavour
e la Provincia di Torino

SCRIVERE IL GIORNALE
Presiede:
Pietro Vecchione
Coordinano:
Rocco Moliterni e
Giuliano Soria
Intervengono:
Gianni Armand-Pilon
Piero Bianucci
Sergio Luciano
Luigi Ricca
Gianni Romeo
Alberto Sinigaglia

ORE 11 - SALA 4

•

Settore Scuola

LA STAMPA

PADIGLIONE 1 - STAND 119

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 17 Maggio 1994 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il Comune cambia la delibera

C'è l'accordo sulle insegne

I commercianti cuneesi hanno protestato contro la «stangata» oscurando le insegne

CUNEO. Ieri sera il Consiglio comunale, all'unanimità, ha approvato la delibera di revisione della «stangata» sull'imposta relativa alla pubblicità.

Gli amministratori, dopo oltre [illegible] mese e mezzo di protesta da parte [illegible] commercianti e numerosi incontri con le categorie interessate, hanno ridisegnato la geografia delle zone di applicazione dell'imposta. La novità riguarda il centro storico (ad [illegible] via Roma e piazza Audifreddi) che non [illegible] più considerato area speciale per l'imposta sulle insegne e le targhe. La variazione interessa anche via XX Settembre, via Sebastiano Grandis (nel tratto da via Carlo Emanuele a corso IV Novembre), via Michele Coppino (da [illegible] Nizza a via Quintino Sella), via monsignor Peano (nel tratto fra via Carlo Boggio e viale angeli).

Sulla scelta [illegible] escludere le vie laterali del centro storico è stata decisiva la proposta, avanzata da alcuni consiglieri, [illegible] «dare un segno dell'impegno per il rilancio [illegible] Cuneo vecchia». I commercianti, forse [illegible] da oggi, inizieranno a scoprire le oltre 900 insegne, oscurate con sacchi neri un mese e mezzo fa.

Durante il dibattito di ieri sera, [illegible] sono mancate puntualizzazioni [illegible] parte di alcuni amministratori. «La delibera [illegible] è frutto di [illegible] accordo preventivo con le categorie - ha detto Alberto Sciandra, capogruppo della Lega Nord -, [illegible] seguito alle proteste dei cittadini». «E' necessaria - ha aggiunto Mauro Mantelli, pds - una revisione del rapporto con la società che gestisce la riscossione dell'imposta». Il sindaco ha ricordato che «la delibera è frutto del lavoro e dell'impegno dell'intero Consiglio». Soddisfazione è stata espressa da Aurelia Della Torre e Elio Rostagno, entrambi consiglieri e commercianti. [g. p. m.]

L'incidente è avvenuto l'altra sera sulla statale alla periferia di Morozzo

Meccanico cade in moto e muore

L'uomo (41 anni) era un appassionato di «balon». Viveva con la madre a Margarita. Immediatamente soccorso è deceduto durante il trasferimento all'ospedale «Santa Croce». Oggi alle 15,30 i funerali

MOROZZO. Un meccanico di 41 anni [illegible] morto l'altra sera per le ferite riportate in un incidente motociclistico, avvenuto sulla strada statale 22, che collega le Langhe con Cuneo. La vittima è Giovanni Barale, che abit[illegible] in [illegible] Roma [illegible] a Margarita. L'uo[illegible] dopo una giornata trascor[illegible] con amici nel Monregalese, stava rientrando a casa.

L'incidente è avvenuto intorno alle 18,40, poco lontano dall'ex caserma dei carabinieri di Morozzo. Secondo la ricostruzione fatta dai militari della stazione del paese, il meccanico avrebbe perso il controllo della moto, alcuni metri dopo aver affrontato una curva in via Cuneo. Catapultato fuori strada ha battuto violentemente il capo a terra, travolto dalla moto. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri e dei volontari della Croce Rossa [illegible] distaccamento di Morozzo.

Giovanni Barale (41 anni)

Le condizioni del meccanico [illegible] apparse subito disperate ed è morto durante [illegible] trasferimento all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici del Pronto [illegible] non hanno potuto far altro che [illegible] decesso per «politrauma cranico e toracico» e altre numerose lesioni.

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce», dove ieri pomeriggio [illegible] e conoscenti gli hanno reso omaggio. Ottenuta l'autorizzazione del magistrati è stata fissata la data dei funerali che si svolgeranno oggi, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale. Il corpo [illegible] Giovanni Barale sarà tumulato nel cimitero di Margarita.

L'uomo (scapolo, viveva [illegible] la madre Pierina Audisio, ex portalettere di Margarita) era titolare di un'officina meccanica in via Roma 68, al pian terreno dell'edificio dove abitava. Appassionato [illegible] pallone elastico era assiduo frequentatore degli sferisteri; accanito scommettitore seguiva le partite casalinghe e anche gli incontri in trasferta delle squadre cuneesi.

I carabinieri non hanno concluso gli accertamenti per ricostuire [illegible] esattezza la dinamica dell'incidente. Fra le ipotesi c'è che l'uomo sia stato colto da malore [illegible] abbia commesso [illegible] di guida, ma non è escluso che [illegible] moto sia uscita di strada per la ghiaia a bordo della carreggiata. «Certamente [illegible] stato tradito dalle condizioni della strada - dicono [illegible] paese -: l'incidente è avvenuto [illegible] un tratto che non presenta difficoltà, ma l'asfalto non è curato».

«Aveva comperato la moto da poco - ricordano gli amici di Margarita -. Conosceva molto bene i motori dei centauri e delle auto. Potevamo rivolgerci a lui anche fuori del normale orario di lavoro, il sabato, la domenica, la sera. Trattava tutti [illegible] modo burbero, ma chi lo [illegible]sceva sapeva di poter contare su un uomo [illegible] grande generosità, dal cuore d'oro». [r. c.]

Caraglio

E' deceduto pensionato

CARAGLIO. Un pensionato di 73 anni [illegible] morto all'ospedale «Santa Croce» dov'era stato ri[illegible]ato con prognosi riservata, in seguito alle ferite riportate dopo la caduta da un'impalcatura. I fatti risalgono [illegible] una settimana [illegible]. Tommaso Pellegrino, che abitava in via Matteotti, era precipitato da un'altezza di circa tre metri dal ponteggio allestito sulla facciata [illegible]lla sua [illegible]. Immediatamente trasferito [illegible] Cuneo, [illegible] stato ricoverato in neurochirurgia per politrauma. [g. p. m.]

[illegible] TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
VERCELLI
NOVARA
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
BURRASCO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible]. Cielo [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso [illegible] precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
[illegible]: 21; min: 13; media: 16

[illegible] ANNO FA
Max: 21; min: 10; media: [illegible]

TEMPERAT[illegible]E IN PIEMONTE
Torino 21,2; Novara 19; Asti 21; Aosta 20; Vercelli 20; Alessandria 22

Grave incidente ieri a un incrocio di Savigliano: la vittima (66 anni) abitava ad Alba

Uccisa nello scontro auto-camion

La donna mentre si immetteva sulla strada statale [illegible] Saluzzo non avrebbe dato la precedenza a un Tir La vettura è stata travolta ed è rimasta incastrata sotto le ruote del pesante mezzo. La corsa in ospedale

SAVIGLIANO. Un'anziana ha perso la vita ieri mattina in un incidente alle porte della città, lungo la strada per Marene. Si chiamava Rosetta Massucco e [illegible] 66 anni; abitava ad Alba, in via Pellico 18. La sua «Uno» si è scontrata con l'autotreno «Volvo F12» condotto da Benito Fausto Ruggia, [illegible] anni, abitante in via Roma 10 a Lurate Caccivio, in provincia [illegible] Como.

L'incidente [illegible] avvenuto al bivio fra la statale «662» Roreto di Cherasco-Saluzzo e via Alba, la strada che porta nel centro di Savigliano, nelle vicinanze della stazione di servizio «Erg». Sulla dinamica dello scontro stanno indagando i carabinieri di Savigliano, [illegible] pare che la donna si sia immessa sulla statale senza dare la precedenza all'autotreno, che viaggiava verso Saluzzo, diretto allo stabilimento della Miroglio Confezioni.

L'autista del camion ha tentato [illegible] frenare, ma non è riuscito a evitare l'utilitaria, che è stata travolta ed è rimasta incastrata sotto [illegible] ruote del pesante automezzo.

Rosetta Massucco

Dall'ospedale Santissima Annunziata sono subito giunti i [illegible] ed è stato chiesto l'intervento dei vigili [illegible] fuoco di Saluzzo e Savigliano che hanno estratto la donna dalle lamiere della «Uno». Le condizioni di Rosetta Massucco sono apparse subito disperate e a nulla [illegible] servita [illegible] corsa all'ospedale; i medici del Pronto soccorso non hanno potuto che constatarne il decesso. E' [illegible] primo [illegible] mortale [illegible]l'incrocio, già teatro in più occasioni di incidenti. [p. b.]

SUORA LAICA

Lavorava a Telefono amico

Cordoglio in città per la morte di Rosetta Massucco, conosciuta con il secondo nome di «[illegible]». Apparteneva all'Istituto secolare Santa Maria degli Angeli che svolge attività nei campi socia[illegible] e assistenziale nel quale entrò nel '[illegible]. Era presidente e coordinatrice del centro volontari assistenza di via Pola 12: raggruppa oltre cinquanta persone che assistono gratuitamente malati bisognosi in ospedale [illegible] a casa. Ha fondato un centro di pronta accoglienza per extra-comunitari e collaborava con «Telefono amico». Aveva iniziato a lavorare come operaia alla «Miroglio tessile» ed era poi diventata infermiera professionale. Viveva [illegible] consorelle nella comunità di via Silvio Pellico 18. Una di loro, Bianca De Salvo: «Rosalba era una persona molto disponibile, attenta [illegible] bisogni di tutti». Giacomo Rossotto, volontario: «Era punto di riferimento per tutti [illegible]. Ieri [illegible] rientrando da un «ritiro» spirituale.

[g. f.]

Con l'apertura del maxiposteggio scatta la «zona blu» in parte di via Roma e piazza Galimberti

Parcheggiare costerà 1400 lire l'ora

Per gestire il silo sotterraneo a sette piani saranno assunte 4 persone: automatizzati controllo [illegible] distribuzione dei biglietti. Previsti sconti e abbonamenti per residenti [illegible] commercianti. Box auto per la notte [illegible] 44 mila al mese

CUNEO. «Street park Cuneo»: il nome inglese non deve trarre in inganno. Si tratta di un progetto, «nell'aria» da anni, ma sembre bloccato, in attesa della fine dei lavori in piazza Boves: dal 4 giugno in piazza Galimberti e via Roma scatterà la [illegible] blu», con posteggio [illegible] tempo e sosta a pagamento (1400 lire l'ora). La rivoluzione [illegible] parcheggi interessa 490 posti auto in superficie e 440 sottoterra.

Dopo la delimitazione delle aree, gli addetti della società appaltatrice (la Apcoa Parking Italia srl) sistemeranno i parcometri per la distribuzione dei ticket e i timer per il calcolo della sosta dei [illegible].

«Stiamo lavorando per dotare piazza Boves di un moderno sistema computerizzato - dice Claudio Ragni, amministratore della multinazionale -. [illegible] prevede l'adeguamento dell'impianto elettrico e gestionale, installazione di lettori ottici e computer, oltre [illegible] normali parcometri. Contiamo di finire [illegible] operazioni con un po' di anticipo, indispensabile per le prove tecniche. Entro la fine del mese assumeremo quattro persone (tre cassieri e un direttore di garage), tutte residenti nel Cuneese».

Ma quanto costerà lasciare l'auto in piazza Galimberti [illegible] in piazza Boves? 1400 lire l'ora, con possibilità di abbonamenti e riduzioni riservate commercianti e residenti (quelli di piazza Galimberti hanno già chiesto agevolazioni).

«Vogliamo privilegiare la sosta breve - aggiunge Ragni -, destinando oltre l'ottanta per cento della struttura sotterranea a questo tipo [illegible] utilizzo. Il 20 per cento sarà [illegible] organizzato in spazi fissi. Abbiamo studiato combinazioni [illegible] o plurigiornaliere. Gli abbonati [illegible] avranno mai un posto fisso. Questa soluzione è prevista per favorire la rotazione e il massi[illegible] utilizzo della struttura. La priorità sarà sempre ai residenti e agli operatori [illegible] centro storico. I primi avranno uno sconto del dieci per cento». Le tariffe [illegible] abbonamento mensile saranno di [illegible] mile lire (Iva inclusa) [illegible] 44 mila se si lascia l'auto solo di notte. «Per ora - dice il sindaco Giuseppe Menardi -, in attesa di una decisione definitiva sull'isola pedonale, la zona blu non scatterà nel tratto di via Roma compreso tra le piazze Audifredi [illegible] Galimberti».

Gianpaolo Marro

[illegible] alto, si tracciano le linee [illegible] demarcazione dei parcheggi della [illegible] blu» in via Roma. A fianco, il sagrato di piazza Boves dove sarà vietato posteggiare

L'azienda

Specializzata in aeroporti

CUNEO. «Chi tentò [illegible] far saltare ogni piano del Comune si dovrà ricredere. Il parcheggio di piazza Boves sarà gestito da un'azienda leader nel settore, che vanta un curriculum, sicu[illegible] biglietto da visita per l'efficienza del maxi-posteggio». L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati non [illegible] dubbi: dopo anni di polemiche, piazza Boves sarà il vero serbatoio di auto della città e «risponderà alle esigenze dei cuneesi».

La società che ha vinto l'appalto [illegible] l'Apcoa, una multinazionale che in Italia ha sede a Mantova (vicolo Carbone). A Bolzano gestisce, il Waltherplatz (428 posti), il City park (270) e [illegible] Laurin (100); ad Ancona un posteggio da [illegible] posti, [illegible] Firenze le strutture della fortezza da Basso (420), piazza Santa Maria Novella (900) e Parterre (980), 680 posti a Pavia, 750 a l'Aquila e, da dicembre, [illegible] posti auto nel sotterraneo del Lingotto a Torino.

Negli Usa la società è impegnata nel 90 per cento dei parcheggi degli aeroporti. [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

A[illegible]

Deve scontare nove mesi per droga

Gli agenti della Squadra mobile hanno arrestato l'altro giorno Giovanni Puma, 49 anni, via Roma 20, a Cuneo. L'uomo deve [illegible] nove mesi per reati legati alla detenzione di stupefacenti.

[illegible]

L'assemblea annuale dei subacquei

[illegible] terrà venerdì (alle 20,30 in prima convocazione [illegible] alle 21 in seconda), nella sede sociale di via XX Settembre 19, l'assemblea annuale della Cuneo Sub. Il presidente del sodalizio Aldo Tivoli terrà la relazione introduttiva sul bilancio dell'attività '93 [illegible] i programmi del '94. Tra le altre prossime iniziative della Cuneo Sub c'è anche un corso per subacquei principianti, in prosecuzione dei due organizzati durante l'inverno. Il corso comprende 20 ore di lezioni pratiche e 12 teoriche, cinque immersioni al mare (tre dalla riva e due dalla barca). Informazioni allo 0171/681422/67800/. [r. c.]

[illegible]

Dibattito [illegible] Rocco Buttiglione

Venerdì, alle 21, alla residenza Bisalta a Borgo San Giuseppe di Cuneo, si terrà un incontro con l'onorevole Rocco Buttiglione, su «Un forte partito per un'autorevole presenza dei cattolici nella vita sociale e politica del Paese». L'iniziativa [illegible] del partito popolare.

[illegible]

Leopardi e la nostalgia dell'Infinito

Domani, alle 18, alla sala contrattazioni di via Roma a Cuneo, [illegible] terrà una conferenza [illegible] Roberto Filippetti, docente di scuola superiore di Padova, [illegible] «Leopardi ovvero la nostalgia dell'Infinito». L'iniziativa è nell'ambito del ciclo di incontri «Maturità '94», organizzati dalla società Dante Alighieri. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] via XX Settembre 19, 0171/697466. [g. p. m.]

[illegible]

Viaggio sulla via dei mercanti di seta

Domani, alle 21, nell'aula magna della scuola media, Giorgio Signorile presenterà diapositive [illegible]: «Un'altra Cina: viaggio lungo la via seguita dagli antichi mercanti di seta [illegible] spezie, [illegible] Pechino ed il desertico Nord-Ovest dello Xinjiang». [c. g.]

DRONERO

Video [illegible] Rifondazione [illegible] Che Guevara

Venerdì, alle 21, nella sala consiliatura del municipio, sarà proiettato il video «De tu querida presencia Che Guevara». L'iniziativa è organizzata dal partito di Rifondazione Comunista. Seguirà [illegible] dibattito. [c. g.]

CUNEO

Assistenza a malati

Un appello per trovare volontari

CUNEO. Da un anno anche il capoluogo della «Granda» ha una sezione della «Diapsi» (difesa ammalati psichici), un'associazione che riunisce volontari e familiari dei sofferenti di malattie mentali per affrontare insieme il problema dell'assistenza e della terapia.

La Diapsi in questi giorni sta promuovendo una programma di sensibilizzazione per aumentare i propri iscritti. «Ci rivolgiamo a tutti coloro, volontari, medici, psicologi, operatori sociali, studenti, che siano disposti a dedicare una piccola parte del proprio tempo agli altri», spiegano alla sede [illegible] via Busca [illegible]. Le esigenze sono tante, [illegible] sul versante dell'informazione, sia su quello dell'appoggio concreto al malato.

L'associazione s'impegna anche a sollecitare l'opinione pubblica e gli enti amministrativi per creare le strutture indispensabili a migliorare la «qualità della vita» dell'ammalato e [illegible] chi gli è accanto. Informazioni al venerdì, dalle 16 alle 17, allo 0171/694027. [v. p.]

ROBILANTE

Dalla Regione

Contributi all'agricoltura di montagna

ROBILANTE. Contributi per l'agricoltura montana: ha deci[illegible] di stanziarli la Regione, che ha messo a disposizione delle aziende agricole di collina [illegible] montagna finanziamenti agevolati per lavori di rimboschimento e miglioramento dei fondi. Il contributo è fino a otto milioni per ettaro, nel [illegible] di interventi destinati a trasformare in bosco un terreno agricolo, e di due milioni [illegible] mezzo per ettaro, in caso di intervento per migliorare [illegible] superficie boschiva già esistente.

Le domande (la Regione ha garantito l'impegno anche per il '95 [illegible] '96) possono [illegible] presentate a titolo individuale o attraverso progetti [illegible] gruppo [illegible] piccole proprietà. Per i contributi riguardanti il '94, le pratiche devono essere consegnate entro [illegible] 23 giugno.

Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio tecnico agrario della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio, in piazza Regina Margherita 27 a Robilante, telefono 0171/78457 o 78240. [g. p. m.]

ACCEGLIO

Venerdì in Provincia

Si presenta la «Fiera del dieci»

ACCEGLIO. Torna la «Fiero dal des». Il programma [illegible] manifestazione, che si terrà in alta Valle Maira nel prossimo settembre, sarà presentato venerdì, alle 11, a Cuneo, nella sala maggioranza dell'amministrazione provinciale.

Fino allo scorso anno la Valle Maira, oltre alla «Fiera del dieci», poteva contare su [illegible] lunga serie di tradizionali appuntamenti economico-promozionali, come la fiera degli acciugai; la fiera del País d'Oc. La maggior parte della manifestazioni [illegible] però stata sospesa, sia per la mancanza di fondi, sia per una polemica che ha coinvolto il comitato organizzatore [illegible] i [illegible] locali.

La «Fiero del des» [illegible] rimasta, dunque, l'unica rassegna economica commerciale in programma in Valle Maira per il 1994. Nell'ambito della manifestazione saranno allestiti spazi espositivi riservati ai prodotti e alle attrezzature agricolo-commerciali. Grande attenzione sarà rivolta anche al turismo in montagna. [c. g.]

L'organizzazione vende gli oggetti recuperati in un capannone di via Don Cavallera

«Emmaus» a Boves svuota i solai

Agli sgomberi (gratuiti) lavorano 21 volontari. In esposizione biciclette, motorini, mobili, lampadari e vestiti
Il ricavato serve a finanziare progetti in Bosnia e in Burkina-Faso (un'emoteca e un laboratorio di tessitura)

BOVES. Narra il Vangelo che due discepoli di Gesù, dopo la sua morte, abbandonarono Gerusalemme per recarsi nella città di Emmaus. Lungo la strada furono affiancati da un viandante che, camminando con loro, li confortò fino alla meta. Essi non riconobbero, nel compagno, il Cristo. «Camminare [illegible] a chi è [illegible] difficoltà», è lo spirito che anima il movimento internazionale Emmaus, formato da 230 comunità sparse in 30 paesi del mondo, aperte a tutti, senza distinzione di sesso, razza o religione.

Emmaus è nato in Francia, nel 1949, dall'incontro tra l'Abbé Pierre (prete deputato) [illegible] George, un ergastolano; i due decisero di unire le forze per aiutare coloro che soffrono, dando vita alla prima comunità. Una di queste, il Segretariato operativo Campi di Lavoro per la provincia di Cuneo, ha sede a Boves, [illegible] via don Cavallera 13; ha 21 volontari, 10 ragazzi e 11 ragazze, diretti da Franco Monnucchi, un aretino giunto [illegible] Cuneo nel '91 per organizzare [illegible] campo di lavoro.

Il movimento sopravvive attraverso [illegible] raccolta di oggetti vecchi, svuotando gratuitamente case, cantine e solai. Quanto viene recuperato viene esposto nel grande capannone, offerto a «Emmaus» dagli autotrasportatori Cavallo. I locali sono aperti martedì, giovedì e sabato. «Gli "affari" va[illegible] bene - dice Andrea Olivero, un cuneese di 24 anni, studente universitario -. In questi ultimi [illegible] l'introito è stato di 6-8 milioni mensili; in parte sono andati in aiuti alla Bosnia il resto a progetti in Burkina-Faso, per [illegible] una banca del sangue [illegible] un laboratorio [illegible] tessitura».

Aggirandosi nel capannone e per il vasto piazzale si possono trovare - oltre a montagne di biciclette, motorini, cucine, mobili - strumenti musicali e lampadari, vestiti d'epoca, pizzi e merletti. Emmaus ha anche un negozio a Cuneo, in [illegible] Giovanni XXIII, dove si vende solo vestiario.

E' [illegible] avviata anche [illegible] collaborazione con il Centro Mistral [illegible] Cuneo, dove handicappati medio-lievi recuperano metalli pregiati (rame, zinco) dai motori e puliscono stoviglie, posate e giocattoli.

«Vorremmo trovare altri 10-[illegible] volontari - conclude Olivero - disposti, per mezza giornata la settimana, [illegible] sporcarsi le mani razzolando fra le cose vecchie». Per informazioni telefonare al 387.834. [b. s.]

Nel capannone di Emmaus si trovano anche mobili e oggetti d'arredamento

[illegible] PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Una vittoria contestata

La pallavolo non è tutto. Anche a Cuneo, dove regna l'Alpitour, non può essere considerata l'unico valore per un educatore, per un insegnante. Mercoledì 27 aprile la squadra della Media «D'Azeglio» di Cuneo ha incontrato quella della Media «Chiara» di Torino, da me preparata.

Bella partita, molto bravi i ragazzi, soprattutto quelli di Cuneo. Bravi ed educati. Esito dell'incontro: 2-0 per Cuneo.

La squadra di Cuneo è però composta da giocatori tesserati Fipav nel 1993 e questo non è consentito dalle nuove norme dei «Giochi della Gioventù». Il regolamento [illegible] questi casi prevede la squalifica.

Peccato, però, che la commissione giudicante sia quella della provincia ospitante, che si rifiuta di applicarlo, nonostante il sollecito del provveditore di Torino. In questo modo il valore formativo dei Giochi della Gioventù [illegible] snaturato, ponendo al di sopra di tutto la vittoria a ogni costo.

Una mancata vittoria non può dispiacere più di tanto ai ragazzi, [illegible] la lezione loro impartita è chiara: la correttezza [illegible] paga.

Prof. Marisa Maffeis, Torino

Fossano, «l'ex dc non si è spaccata»

[illegible] servizio da Fossano del 14 maggio circa lo svolgimento del Consiglio comunale, corretto nel testo, mi pare non abbia completamente colto la sostanza del problema nel titolo. Il gruppo ex [illegible] non si è affatto «spaccato».

Rimane unito, forte di dodici consiglieri, tutti decisi a confermare - per la restante parte del mandato - la fiducia al sindaco e all'esecutivo.

Se a livello amministrativo locale nulla è cambiato, i sei consiglieri che invece hanno firmato il documento [illegible] oggetto hanno voluto semplicemente precisare di non condividere le attuali posizioni nazionale [illegible] provinciale del ppi, a cui peraltro non sono neppure iscritti.

Eriberto Costamagna
capogruppo ex dc, Fossano

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Bu**[illegible] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.888; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125

FARMACIE DI TUR[illegible]

[illegible] **Cuneo** [illegible] è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serranda [illegible] e dalle [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassata) [illegible] farmacia Comunale 3, via Teresio Cavallo 7, tel. 492.592.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] «mediche urgenti».

Alba: *Dimi Maestro*, corso Piave [illegible], tel. 440.264

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, telefono 412.081

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.436

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425

Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.[illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **S. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800

[illegible]ILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 690.248

STATO CIVILE

ALBA

MATRIMONI. Franco Carlevero Sergio, [illegible] anni, commerciante (residente a San Damiano d'Asti), con Dacastello Mariateresa, [illegible] anni, casalinga (residente a Alba); Cavagnero Giuseppe, [illegible] anni, operaio (residente a Canale), con Marengo Sandra, [illegible] anni, impiegata (residente [illegible] Alba); Rolando Maurizio, 30 anni, muratore (residente a Alba), con Minerdo Cinzia, 22 anni, operatrice socio assistenziale (residente [illegible] Mango); Francesconi Valter, 30 anni, impiegato (residente [illegible] Alba), con Ghisa Nadia, 28 anni, insegnante (residente a Diano d'Alba); D'Angelo Giovanni, [illegible] anni, ope[illegible] (residente [illegible] Alba), con Giordano Marina, 26 anni, impiegata (residente a Alba); Saluto Alfredo, 26 anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Careglio Elena, [illegible] anni, operaia (residente a Monteu Roero); Gozzelli[illegible] Franco, 28 anni, operaio (residente a Alba), con Cecchini Anna Paola, 28 anni, impiegata (residente a Cortemilia); Portinaro Franco, [illegible] anni, operaio (residente a Corneliano d'Alba), con Alfaro Elisabetta, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); [illegible] Mauro, 34 anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Fantaguzzi Maria Teresa, 27 anni, insegnante scuola materna (residente a Castagnole Lanze, Asti); Reverdito Massimo, 23 anni, operaio (residente a Alba), [illegible] Raimondo Daniela, 21 [illegible]ni, casalinga (residente a Alba); Demontis Pietrino, [illegible] anni, agente polizia penitenziaria (residente [illegible] Alba), con Zanda Sabrina, 22 anni, casalinga (residente a Seneghe, Oristano)

BRA

[illegible] Ciccu Gian Franco, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Novi Angela, 27 anni (residente a Bra), operaia; Piumatti Antonio, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Pelissero Maria Paola, 27 anni (residente [illegible] Savigliano), impiegata; Bergese Fabrizio, 22 anni (residente a Cherasco), agricoltore, [illegible] Lanzone Patrizia, 19 anni (residente a Bra), operaia

RINGRAZIAMENTI

[illegible] mamma, il papà ed il fratello [illegible]
Andrea Golè
di anni 21

profondamente riconoscenti per la c[illegible]zione avuta in una così triste circostanza, sentitamente ringraziano il M. Magg. Franco Gelsorano ed il brig. Angelo Sammarco del [illegible] stazione carabinieri di Busca. Gli appuntati Franza e [illegible] Innocente del comando radiomobile di Cuneo, i vigili [illegible] fuoco di Cuneo, il personale della Croce Rossa di [illegible] e di Caraglio.

— Tarantasca, 17 maggio 1994

[illegible]

CAI

Storia dell'alpinismo

Stasera, alle 21, [illegible] Club alpino italiano di Cuneo, in corso IV Novembre 14, Roberto Mantovani, direttore della «Rivista della montagna», terrà una conferenza su «La storia dell'alpinismo». La serata è organizzata nell'ambito delle lezioni del corso di alpinismo della scuola «Gianni Ellena».

PRO NATURA

«Missione Venezuela»

Stasera, alle ore 21, ai Tomasini di via Bersezio 2, a Cuneo, su iniziativa della Pro Natura, Adriano Sciandra presenterà diapositive su «Missione Venezuela».

CORSO NIZZA

Firme contro la legge Mammì

Oggi, in [illegible] Nizza, angolo corso Dante, a Cuneo, sarà allestita una bancarella per la raccolta di firme per un referendum sulla legge Mammì, «contro l'invadenza degli spot nei film, il monopolio privato delle televisioni». [g. p. m.]

A Saluzzo in occasione della Mostra dell'Antiquariato saracinesche abbassate

Delibera ferma, negozi chiusi

I turisti (in città per visitare la rassegna) chiedono di poter fare acquisti. Favorevole il Comune, ma il documento che invita a modificare gli orari è ancora al «Coreco»

SALUZZO. Record di visitatori, domenica pomeriggio, alla Mostra nazionale di Antiquariato, allestita nelle antiche scuderie dell'ex caserma «Mario Musso», ma negozi chiusi nel resto della città. «Abbiamo ricevuto molte telefonate - spiegano alla Segreteria della Sala d'Arte "Amleto Bertoni", ente organizzatore della rassegna - dove oltre a chiedere informazioni sulla mostra, ci veniva domandato se i negozi di Saluzzo erano aperti». La risposta è stata negativa. In città, ad eccezione dei bar e delle pasticcerie, i negozi sono rimasti chiusi. Limitatamente al mattino di domenica, sono stati aperti anche alcuni esercizi di generi alimentari. «Abbiamo già fatto un grosso sforzo, nel [illegible] di ottobre, in occasione dei campionati mondiali di bocce - dice Pasquale Cordasco, funzionario dell'Associazione Commercianti ed Esercenti di Saluzzo - dove alcuni esercizi hanno tenuto aperto, durante le domeniche in cui si svolgevano le gare e le varie mostre, compresa quella dell'artigianato». «Nonostante la presenza notevole di pubblico alle varie manifestazioni - prosegue Cordasco - in proporzione, i risultati per noi, non sono stati soddisfacenti come si potrebbe pensare». La regolamentazione delle aperture domenicali è contemplata da una deliberazione, adottata dal Comune, che risale agli Anni Ottanta, in cui viene concessa la facoltà ai commercianti di tenere aperte al pubblico le loro attività, in occasioni di feste locali. «Sarebbe opportuno - conclude Cordasco - almeno tenere aperte ed illuminate le vetrine, a scopo promozionale». Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, svoltosi [illegible]io, è stata approvata una delibera, non ancora esecutiva, in cui si dettano gli indirizzi al sindaco, circa la regolamentazione degli orari di apertura e chiusura dei vari esercizi. Nel provvedimento si stabilisce come sia «sospeso l'obbligo della chiusura domenicale, festiva, infrasettimanale» e [illegible] si applichino i limiti giornalieri di chiusura, in determinati periodi dell'anno. In particolare è prevista la sospensione dell'obbligo di chiusura «per tutto il periodo coincidente con le mostre di antiquariato ed artigianato», oltre che in altre [illegible]ioni «che presentino le caratteristiche di afflusso turistico». Nel richiamare le direttive regionali in materia, il Comune ha sostenuto come occorra «tenere conto delle esigenze dei consumatori e del tempo libero delle categorie lavoratrici». «In questa delibera abbiamo ribadito - dichiara l'assessore alla Cultura Giovanni Greco, ciò che era già stato sancito circa la facoltà di tenere aperto in simili importanti circostanze». Soltanto dopo l'approvazione di questa delibera da parte del Coreco il sindaco potrà emanare l'ordinanza di applicazione.

[g. ne.]

La Mostra dell'Antiquariato è stata allestita nell'ex caserma «Mario Musso»

LE CIFRE

Oltre ottomila visitatori

Domenica record di visitatori alla XVII Mostra nazionale di Antiquariato, che si svolge nelle antiche scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso». Sono state 3131 le persone che hanno varcato la soglia, provenienti da Piemonte, Lombardia e Veneto. Sino a domenica sera, a partire da sabato 7, primo giorno di apertura, si sono registrate 8298 presenze. Nell'edizione 1992 (la rassegna da alcuni anni è biennale), al termine dei primi otto giorni di apertura, si erano registrati 5900 visitatori e il totale, al termine della mostra, era stato di 9016. I dati di quest'anno fanno dunque sperare in un aumento di presenze. La mostra, articolata su 2500 metri quadrati e con quarantasei antiquari provenienti da tutta Italia, resterà aperta sino a domenica [illegible] maggio. Elevato è stato anche il numero dei visitatori alle mostre collaterali (il cui ingresso è libero) di cartoline d'epoca su Saluzzo e sui fumetti di «Tex». [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

SALUZZO

Studenti delle Superiori incontrano gli universitari

«Università, a tu per tu» è il titolo dell'incontro che si svolge oggi pomeriggio (ore 14,30) nei locali del Liceo scientifico «Bodoni» in via Donaudi. Gli allievi delle classi quarte e quinte delle Scuole superiori della provincia di Cuneo parleranno con gli studenti universitari [illegible] rie facoltà dell'ateneo torinese. L'obiettivo del dibattito di Saluzzo (che si preannuncia interessante è di informazione e orientamento. [g. ne.]

GARESSIO

Nominato il presidente della banda Alta Val Tanaro

Gianni Olivieri è stato eletto presidente del corpo bandistico Alta Val Tanaro. L'affermato gruppo musicale comprende cinquanta musicisti che sono residenti a Garessio, Ormea e Priola. [s. c.]

SAVIGLIANO

Eletto il direttivo del club Forza Italia

Il Club Forza Italia ha nominato il nuovo direttivo. Presidente è stato confermato Dino Pagliero; vice-presidenti Mauro Ferracin e Fulvio Allasia. Fanno parte del consiglio Fabrizio Allasia, Stefano Aragno, Giorgio Barberis, Renato Scioneri, Piergiorgio Rubiolo, Kotty Agnelli e Alfonso Zuppardo. [p. b.]

SALUZZO

Una protesta dei detenuti

Protestano i 48 detenuti delle sezioni «a sostegno» del carcere della Felicina: hanno inviato al ministro di Grazia e Giustizia una lettera in cui denunciano i criteri di assegnazione ai reparti, in base ai reati anziché tenendo conto del comportamento durante la carcerazione.

Ci vorranno mesi per nominare il sostituto di Allegri

Il tribunale di Mondovì resta senza presidente

MONDOVI'. Dopo tre anni e tre mesi Giancarlo Allegri lascia la presidenza del tribunale per trasferirsi alla corte d'appello di Torino. A palazzo di Giustizia la notizia è arrivata sabato mattina; alcuni dei collaboratori del giudice l'hanno appresa il giorno successivo dai giornali, mentre l'annuncio ufficiale a magistrati e cancellieri è [illegible] dato soltanto ieri.

Concretamente l'addio avverrà soltanto fra alcuni mesi, forse dopo le ferie estive. Ci vuole il tempo per completare l'iter burocratico, ma la decisione, presa venerdì sera dal «plenum» del Csm, è irrevocabile. Anche perché è stato il magistrato originario dell'Imperiese a chiedere di abbandonare la sede dove ha lavorato per molti anni, prima come procuratore della Repubblica e successivamente, dal gennaio '91, [illegible] presidente del tribunale.

La richiesta di trasferimento risale a qualche mese fa, ma Giancarlo Allegri non ha emesso comunicati, perché voleva andarsene «in punta di piedi», da magistrato schivo, che non ama essere al centro dell'attenzione. E' un giudice che, al lavoro da manager al quale è costretto il presidente di un tribunale, preferisce le funzioni giurisdizionali pure; sicuramente anche per questo è arrivata la richiesta di trascorrere i non molti anni che lo separano dalla pensione, lavorando in corte d'appello a Torino.

Una parte nella scelta di lasciare Mondovì, l'ha avuta anche la scia di polemiche che ha accompagnato gli ultimi due anni del suo mandato. Nel '93, dopo le elezioni politiche, il magistrato era stato contestato dal senatore della Lega Nord Luciano Lorenzi; e nei mesi scorsi da un ex amministratore comunale di Montanera.

A favore del giudice c'erano state le prese di posizione di avvocati e dipendenti di palazzo di Giustizia ed entrambe le vicende sono state archiviate, ma sicuramente hanno «segnato» il magistrato, colpito anche da problemi burocratici, come il sequestro, avvenuto per motivi di sicurezza, dell'impianto termico di tribunale, pretura e procura della Repubblica.

Una situazione non facile da gestire per un giudice che predilige la giurisprudenza pura: l'aveva dimostrato col lavoro in processi importanti come quello contro l'Acna di Cengio, dov'era stato a lungo «pm» fino a lasciare l'incarico per la nomina a presidente del tribunale.

I tempi per la sostituzione di Giancarlo Allegri potrebbero essere lunghi (l'attuale Csm scadrà a fine luglio) con il concreto rischio di paralizzare l'attività burocratica. Il magistrato rimarrà a Mondovì per alcuni mesi, poi si trasferirà a Torino, lasciando nella sua attuale sede solo tre magistrati. A comporre il tribunale resteranno Natalia Fiorello, Marcello Pisanu e il gip [illegible]lfo Magri.

Luca Ferrua

Il giudice Giancarlo Allegri ha 64 anni nel gennaio 1991 è diventato presidente del tribunale di Mondovì ora andrà in corte d'appello a Torino

MOMBASIGLIO

Stasera in municipio

Conferenza su leucemia e linfomi

MOMBASIGLIO. Stasera, alle 21, in municipio, Luciano Resegotti, primario di Ematologia alle «Molinette» di Torino, terrà una conferenza su «Leucemia e linfomi: stato attuale e speranze future». «Con questa iniziativa - spiega il sindaco, Alberto Delucis - vogliamo ricordare il concittadino Ezio Bellisio, 16 anni, morto di leucemia».

Il Comune aveva indetto in sua memoria una raccolta di fondi da destinare alla ricerca sulla malattia: sono stati raccolti 10 milioni, che costituiranno una borsa di studio intitolata ad Ezio. I fondi saranno consegnati al professor Resegotti, vicepresidente dell'Associazione piemontese per la ricerca sulle leucemie. [p. s.]

MONDOVI'

Per sette classi su dieci

Al liceo Classico sono riprese le lezioni

MONDOVI'. Ieri in alcuni locali del classico «Beccaria» sono riprese le lezioni. Sette classi (quattro del ginnasio, due prime e la seconda A) su dieci (tre sono al Baruffi) utilizzeranno le aule del secondo piano, dove nei giorni scorsi gli operai del Comune hanno sistemato l'impianto elettrico e i servizi igienici. Sull'agibilità dei locali garantisce il sindaco Michelangelo Giusta che, la settimana scorsa, durante l'incontro con gli studenti aveva promesso di assumersi ogni responsabilità. Entro pochi giorni saranno terminati i lavori nell'aula magna, cantieri che permetteranno agli studenti di sostenere gli esami di maturità nell'istituto monregalese. [l. f.]

A Fossano Comune e scuole organizzano corsi sul codice della strada

Ragazzi a lezione dai «civich»

Un attestato a chi impara segnaletica e norme

FOSSANO. Armati di paletta e codice della strada i vigili urbani stanno facendo il giro delle scuole cittadine per tenere «lezioni pratiche» di educazione stradale. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Viabilità in collaborazione con il Distretto scolastico, ha interessato la quasi totalità delle scuole dell'obbligo. «Abbiamo deciso di provvedere noi alla realizzazione di un "progetto di educazione stradale" dice l'assessore Maria Andrea Colli Medaglia - perché, nonostante questa materia sia prevista tra gli insegnamenti, non è stata ancora inserita nella programmazione scolastica, ed è pertanto lasciata alla libera iniziativa dei docenti. Noi abbiamo proposto una traccia, che consente a ciascun insegnante di scegliere la parte più adatta al grado di istruzione».

I docenti hanno provveduto alle lezioni teoriche, ed il vigile ha permesso ai ragazzi di verificare sul territorio le nozioni apprese. In alcune classi della scuola elementare 167 i ragazzi, dopo aver «esplorato il quartiere» ed aver successivamente classificato i segnali, hanno intervistato un vigile in pensione, discutendo con lui dei «diritti e doveri» dei pedoni. I ragazzi delle scuole medie sono invece scesi in strada con i vigili, ed hanno sottoposto ai tutori dell'ordine le loro domande e le loro perplessità. «Perché le strisce pedonali non vengono rispettate dagli automobilisti?», è la domanda più ricorrente. «Approfitto di questa domanda per far capire ai ragazzi che il codice della strada è una gran bella [illegible] - dice il vigile Franco Chiaramello - ma perché abbia effetto ci vuole senso di responsabilità da parte di tutti». Al termine del progetto i partecipanti riceveranno un attestato.

Intanto i ragazzi della città si stanno cimentando nella realizzazione di un gioco di società che diventi stimolo per l'apprendimento delle regole sul codice della strada. Le migliori realizzazioni saranno selezionate e premiate nel corso di una serata. [l. a.]

Un vigile fornisce spiegazioni sul codice della strada a una scolaresca di Fossano mentre in una classe stanno elaborando un gioco di società che si ispira all'educazione stradale

Bra, sono sempre in carcere ad Alba la titolare di «Project» e il collaboratore

Le indagini sulla casa-squillo

Concessi gli arresti domiciliari a una donna che era stata fermata per la stessa vicenda Nel giro giovani tra i 20 e i 30 anni: arrotondavano lo stipendio pagandosi viaggi e abiti

BRA. Anna Eandi, 39 anni, di Savigliano, e il collaboratore Andrea Manfredi (47), albese, arrestati per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nell'ambito dell'inchiesta sul presunto negozio-squillo scoperto a Bra, sono ancora rinchiusi nel carcere di Alba. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi per la durata di 15 giorni, ma non si sa quali provvedimenti i magistrati intendano prendere nei prossimi giorni.

Sono stati invece concessi gli arresti domiciliari alla terza persona - un'altra donna - che era stata fermata per la stessa vicenda e di cui non è stato reso noto il nome. La Eandi e Manfredi, assistiti dagli avvocati Giuseppe Trucco e Piero Rosso, sono già stati interrogati dal sostituto procuratore, Giuseppe Grieco, e dal gip del tribunale, Luciano Tarditi.

Lo scalpore per la scoperta del negozio di abbigliamento «Project» di via Cavour 52, gestito dalla Eandi che, secondo l'ipotesi dell'accusa, era diventato un punto di riferimento per appuntamenti galanti, non si è [illegible] spento. Dai primi riscontri, sarebbe confermato che a frequentarlo [illegible] erano prostitute di mestiere, ma casalinghe, lavoratrici, donne di bell'aspetto, di età compresa tra i venti e trent'anni, spesso sposate. Avevano trovato il modo di procurarsi entrate supplementari da destinare a [illegible] estetiche, abiti, viaggi. I partner erano professionisti, commercianti, che pare giungessero da tutta la provincia.

Con meticolose indagini, appostamenti, protrattisi per mesi, la Polstrada di Cuneo e Cherasco ha raccolto molti elementi e filmato i protagonisti delle scappatelle. Ulteriori dati e riscontri [illegible] attesi dall'esame delle agendine sequestrate con nomi, [illegible] telefonici e cifre: dovrebbero permettere di ricostruire l'entità del giro.

L'avvocato Giuseppe Trucco, difensore della Eandi: «Spero venga accolta la domanda di remissione in libertà, che ho già presentato. L'ordine di custodia cautelare è per un periodo limitato. Mi auguro di riuscire a dimostrare che la vicenda, specialmente sotto il profilo dei vantaggi economici, non assume caratteri di gravità».

Giuseppina Fiori

Il negozio di abbigliamento «Project» in via Cavour a Bra gestito da Anna Eandi (sopra a sin.) La donna è ancora richiusa [illegible] carcere di Alba con l'amico Andrea Manfredi Sono accusati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione

Bloccati dai carabinieri, oggi saranno processati a Savona

Truffato centro commerciale Due albesi arrestati a Cairo

ALBA. Filippo Calzetta, 40 anni e Vito Costa (38), abitanti ad Alba, rispettivamente in via Nino Bixio e in [illegible] Scaglione, vengono processati oggi in pretura, a Savona, per truffa. I due erano stati arrestati dai carabinieri di Cairo Montenotte in flagranza di reato sabato scorso, all'interno del supermercato «Leader», nel centro commerciale Bormida, alla periferia della cittadina ligure.

Dopo l'arresto sono stati recuperati refurtiva e denaro presi in precedenza a commercianti del centro storico di Cairo, per un totale superiore ai due milioni di lire.

Il sistema usato dai due albesi per truffare i commercianti era nello stesso tempo semplice e ingegnoso, forse ispirato da una delle «gag» di Totò, che cercava di farsi consegnare dei soldi dai creditori con un giro di parole per pagare i [illegible] consistenti debiti.

Anche se può sembrare assurdo, ha mostrato di funzionare bene, come dimostra la [illegible] sistenza della refurtiva recuperata dai carabinieri dopo l'arresto.

Al supermercato «Leader» i due si sono presentati alla cassa in un momento di grande affollamento. Avevano nel carrello [illegible] per 42.000 lire. Appena completato il conteggio, approfittando della confusione, uno dei due ha chiesto alla cassiera se consegnandole 58.000 lire, poteva avere di resto una banconota da 100.000 lire. I conti sembrava quadrassero e la donna non ha esitato a soddisfare la richiesta.

Subito dopo si [illegible] allontanati con la merce, non pagata, oltre a 42.000 lire di guadagno netto.

A quel punto i carabinieri in borghese, che da ore seguivano con discrezione Filippo Calzetta e Vito Costa, li hanno bloccati e arrestati. Poco dopo anche la cassiera si è resa conto di essere stata raggirata.

Sarebbe stato troppo tardi per recuperare i soldi e [illegible] se non ci fosse stato l'intervento dei carabinieri. Lo stesso colpo era stato portato a compimento [illegible] successo oltre 4-5 volte in alcune macellerie e altri negozi del [illegible] storico di Cairo.

Uno dei commercianti, resosi conto che per la confusione e la fretta dei due acquirenti, si era lasciato truffare della merce e della somma di denaro che era servita anche in questo caso a pareggiare la consegna di alcune banconote da 100.000 in cambio del resto della merce che non veniva pagata, si era deciso ad avvertire i carabinieri.

E' così iniziato il pedinamento che si è concluso con l'arresto di Filippo Calzetta e Vito Costa.

[e. ro.]

A Bra c'è la serata di fondazione del «Club dei cento»

Una sfilata di «stelle» per festeggiare il Giro

BRA. Una sfilata di «stelle» in onore del Giro d'Italia. A Bra l'attesa per l'arrivo dei corridori (previsto giovedì 9 giugno) sta crescendo. Stasera, alle 21, l'auditorium della Cassa di risparmio ospita la cerimonia di fondazione del «Club dei cento», il sodalizio voluto dal Comitato tappa per creare una serie di «vip»-tifosi del ciclismo ai quali garantire - in cambio di una quota d'adesione di 250 mila, utile anche [illegible] forma di finanziamento all'organizzazione - una [illegible] di privilegi («pass» in zona traguardo, parcheggio riservato, posto in tribuna, distintivo e rinfresco in sala stampa) per assistere al primo passaggio nel Braidese della storia del Giro.

L'elenco degli invitati è lunghissimo. Mentre sembra esclusa la presenza di Claudio Chiappucci e Gianni Bugno (impegnati nelle ultime fasi di preparazione per la corsa «rosa», che scatta domenica da Bologna), ci saranno campioni ciclistici di ieri e di [illegible] come Gino Bartali, Felice Gimondi, Gianni Motta, Franco Balmamion, Italo Zilioli, Matteo Cravero (l'unico professionista braidese), Angelo Conterno, Stefano Giuppone, Guido Messina, Nino Defilippis, Alberto Minetti, Corrado Donadio, Piero Ghibaudo, Henryk Santysiak, Mauro Corino (tricolore di inseguimento), Stefano Gaggero, Giancarlo Astrua, Antonio Callogher, Gian Paolo Cucchietti, Agostino Coletto, Bruno Milesi, Memo Garello, Michele Pepino, Antonio Covolo, Gianni Mana, Romeo Venturelli, Davide Perone, Ivan Gotti, Massimiliano Belli e Domenico Cavallo.

L'assessore allo Sport Michelino Davico, promotore della serata, ha voluto anche alcuni celebri rappresentanti sportivi, fuori dal mondo delle due ruote. Fra gli altri possibili ospiti d'onore figureranno gli olimpionici Giorgio e Maurizio Damilano, Stefania Belmondo e Livio Berruti; Alex Puzar (ex iridato di motocross), Franco Germanotti (2° al rally dei Faraoni e 5° nella Parigi-Dakar), Mauro Pregliasco (pluridecorato pilota di rally a livello mondiale), Alessandro Abbio (azzurro di basket), Sergio Fasano (dodici volte campione italiano di [illegible]), Augusto Bravo (tennistavolo), l'indiano Indersingh (hockey su prato), Alberto Bogliani (tricolore Allievi sui [illegible] di atletica), Luisa Messa (tre titoli italiani di judo) e i campioni di bocce Flavio Ariaudo, Andrea Mamino e Paolo Zunino.

Stasera si festeggia, ma il pensiero degli organizzatori cuneesi (con in testa il presidente del Comitato Ferruccio Dardanello e il direttore tecnico Lorenzo Tealdi) va al Colle dell'Agnello, la prestigiosa montagna che i corridori dovranno scalare venerdì 10 giugno nella ventesima tappa di 210 chilometri da Cuneo a Les Deux Alpes. Nell'ultimo sopralluogo, la vetta che per soli dieci metri [illegible] sarà «Cima-Coppi» del Giro '94 (il tetto della [illegible] è il Passo dello Stelvio, 2758 metri di altezza) era coperta di neve, come gran parte della strada che conduce in quota. La Valle Varaita, comunque, ha già assicurato un imponente impiego di [illegible] spazzaneve, perché anche l'«Agnello» entri nel mito del Giro.

[r. s.]

Dall'alto Ferruccio Dardanello con a destra Lorenzo Tealdi il pubblico e l'assessore comunale allo Sport Michelino Davico durante la presentazione della tappa del 9 giugno

IN BREVE

[illegible]

Cade da impalcatura e si frattura braccia e gambe

Il muratore cheraschese Lorenzo Piumatti, 53 anni, è ricoverato con una prognosi di 60 giorni all'ospedale di Savigliano. Ieri pomeriggio l'uomo è caduto dall'impalcatura di un cantiere in via Ei[illegible]. L'intervento di soccorso è stato coordinato dal «118» che ha fatto intervenire uno degli elicotteri della Regione. A Lorenzo Piumatti sono state riscontrate fratture alle braccia, alle gambe e un trauma alla colonna vertebrale. [l. f.]

SALICETO

Denunciato per guida in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato a piede libero Ezio Alberti, 3[illegible] anni, operaio, di Mondovì, via Vigo 2, per guida in stato di ebbrezza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'uomo è stato fermato mentre era alla guida di un furgone che è pure stato sequestrato con una troncatrice e a un grosso bastone. [g. f.]

[illegible] BOSCO

Delegato del movimento giovanile Coldiretti

Piergiorgio Chiavazza, [illegible] anni, è il nuovo delegato regionale del movimento giovanile Coldiretti, che conta oltre [illegible] mila iscritti. Chiavazza, con i genitori e un fratello, alleva un centinaio di vacche frisone. [g. d. m.]

ALBA

Il malato e l'evoluzione della scienza medica

Oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30), si terrà una conferenza sul tema: «Il malato, il medico, e l'evoluzione della scienza medica». Interverrà il docente universitario Guido Filogamo, ordinario di Anatomia umana. [g. f.]

ALBA

Estratti vegetali e cosmetici ai raggi x

Stasera (sala convegni Associazione commercianti albesi, ore 21) si parlerà su «Estratti vegetali e cosmetici: vantaggi e svantaggi dei fito-cosmetici». Interverranno gli esperti Giovanni Moncalvo e Elisa Bottini. La conferenza rientra in un ciclo di incontri sull'erboristeria. [g. f.]

ALBA

Presidente di cantina sociale «patteggia» multa

Il pretore ha applicato a Giovanni Battista Marchisio, 67 anni, abitante a Vezza, in via Romomellone 10, la pena «patteggiata» di quattrocento mila lire di multa. In qualità di presidente e amministratore della cantina sociale di Vezza d'Alba, l'uomo era accusato di avere prodotto e [illegible] in vendita una partita di vino Barbera d'Alba '92 come doc, ma senza i requisiti per la denominazione di origine controllata. Il fatto risale all'ottobre del '92. [g. f.]

CHERASCO

Riciclaggio di auto

Padre e 2 figli rimangono in carcere

CHERASCO. Il tribunale della Libertà di Cuneo ha respinto la richiesta di annullamento degli ordini di custodia cautelare presentate da Tommaso Fissore, 33 anni, domiciliato a Cervere, in via Fossano 5; dal fratello Giuseppe (31); e dal padre Giovanni Battista, 57 anni, abitanti a Cherasco, frazione Veglia; nonché da Sergio Costa (34) di Gorzegno, via Robertiero 25. I Fissore sono in carcere, mentre al Costa sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Il Tribunale della libertà ha in sostanza confermato le misure cautelari disposte dal gip del tribunale di Alba, Luciano Tarditi, su proposta della procura della Repubblica. I quattro erano stati arrestati per la seconda volta, a metà aprile, nell'ambito dell'inchiesta sull'operazione «Tommy», riguardante il riciclaggio di auto che si sospetta fossero provento di truffe, appropriazioni indebite o pagate con assegni falsi o a vuoto. I magistrati contestano l'associazione a delinquere. Inoltre, stanno indagando su una serie di altri episodi che vedono i Fissore indagati per il presunto riciclaggio di pellicce, turbativa di asta pubblica ed una vendita fallimentare (il tribunale della libertà ha confermato il sequestro di una casa a Bra). Tommaso Fissore è anche indagato di favoreggiamento della prostituzione e lesioni. Le indagini [illegible] state condotte dalla magistratura albese in collaborazione con la Polstrada di Cherasco e Cu[illegible]. [g. f.]

ECONOMICI

AZIENDA vitivinicola zona Doc La Morra cerca rappresentanti Tel. 0173/77154 - 0336/441153.

NARZOLE favolosa villa posizione 3 alloggi 200 mq capannone 300 mq giardino recintato Tel. 0172/407220

NIZZA Louper bellissimo monolocale soppalco nuovo 33 mq e 8 mq balcone più cantina cucina arredata, piscina mare 500 metri e FISa prezzo realizzo FF 492 mila più garage 0172/50666 sera.

Istituti cattolici, famiglie e sacerdoti a confronto

«Anche le scuole private devono essere per tutti»

CUNEO. Quale futuro per la scuola cattolica? Quali le strategie per assicurare la sopravvivenza delle centinaia di istituti che impartiscono un'istruzione orientata dal credo evangelico a migliaia di ragazzi? Se n'è parlato sabato scorso nel convegno «Educare oggi», organizzato da Upd, Agesc, Fidae e Fism, che ha riunito genitori e docenti, laici ed ecclesiastici [illegible] teatro Don Bosco. Una platea gremita e partecipe ha ascoltato la relazione di don Giuseppe Pollano, coordinatore della pastorale scolastica nelle diocesi piemontesi, e gli interventi di Paolo Ripa di Meana, presidente dell'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) [illegible] Piemonte e del presidente provinciale della Fism (Federazione italiana scuole materne), Giovanni Cerutti.

Perché un convegno sulla scuola cattolica? Perché ha spiegato don Pollano «il pluralismo culturale invita la Chiesa a rafforzare il suo impegno per vivere coerentemente il proprio battesimo». Nella società di oggi - [illegible] detto - è necessario ricreare la fiducia sulle possibilità educative e combattere un diffuso pessimismo: «Dobbiamo rilegittimare [illegible] concetto di pedagogia ed educazione, riaffermare l'importanza di insegnare il mestiere di essere uomo, l'intima coscienza della persona».

Al discorso [illegible] don Pollano ha fatto da contrappunto l'intervento di Paolo Ripa di Meana incentrato su un'ampia disamina [illegible] della situazione della scuola non statale [illegible] paesi Cee. Tra i problemi preminente quello di consentire agli istituti cattolici di rivolgersi a tutti, riducendo l'impegno economico dei genitori. In questo senso altri Paesi della Comunità [illegible] europea già fanno molto: «Le famiglie che scelgono la scuola lo fanno senza condizionamenti, anche economici - ha detto - l'entità del contributo dello Stato alle scuole non statali è in Belgio, Olanda, Spagna e Portogallo del cento per cento». Ma anche la Chiesa deve collaborare per salvaguardare la sopravvivenza delle scuole cattoliche e questo può avvenire ancorando l'istituto scolastico alla diocesi, con il sostegno [illegible] [illegible]vo, mentre parallelamente è [illegible] aiutare le famiglie con attività parascolastiche.

Anche [illegible] reperimento dei docenti è [illegible] [illegible] grande attualità: infatti ha spiegato ancora Ripa di Meana, agli insegnanti è necessario [illegible] un trattamento economico e normativo tale [illegible] porre sullo stesso piano la scuola non statale e quella statale.

[illegible] rilevanza e la diffusione dell'istruzione cattolica, che si affianca all'opera educativa statale, è emersa dai dati portati da Giovanni Cerutti sulla realtà provinciale: un esercito [illegible] bambini e ragazzi frequenta istituti d'ispirazione cattolica dalla materna alle superiori. Le materne costituiscono [illegible] 36 per cento dell'intero servizio scolastico con 105 istituti distribuiti in 70 comuni e 187 sezioni frequentate [illegible] 4.684 bambini su un totale di 12.901 alunni. Ma - ha rilevato - [illegible] contributo statale è irrisorio.

Il vescovo [illegible] Mondovì, Enrico Masseroni, concludendo i lavori, ha invitato a non perdere tempo perché «urge restituire alla scuola di ispirazione cristiana la sua vocazione popolare [illegible] per tutti, soprattutto per i meno abbienti». Altri convegni sul tema dell'educazione e del futuro della scuola cattolica verranno tenuti in tutte le città piemontesi a partire da Torino [illegible] prossimi mesi. [v. p.]

Sala gremita di operatori dell'educazione al convegno di Cuneo. A lato [illegible] [illegible] relatori il vescovo di Mondovì padre Enrico Masseroni [illegible]

A Mango successo del convegno dedicato al ristorante come luogo di seduzione

La sfida di «Erosvinando»

I produttori tentano un approccio nuovo al mondo dell'enologia con discussioni semiserie
Protagonista della manifestazione la pornodiva Milly D'Abbraccio. Consigli del dietologo

MANGO. Un convegno intitolato «Erosvinando: il ristorante [illegible] luogo di seduzione» per inaugurare una festa dedicata al moscato, poteva nascere solo a Mango, paese anticonformista per eccellenza.

Domenica, nel salone del castello, a parlare dei legami tra seduzione, [illegible] e gastronomia c'erano esperti dei [illegible] settori che hanno dato vita ad [illegible] dibattito vivace e ironico. L'at[illegible] principale [illegible] [illegible] pornodiva Milly D'Abbraccio, in ritardo come ogni diva che si rispetti. Grazie a lei molti curiosi hanno fatto una rapida visita al castello durante il convegno per ammirare le «grazie» della show girl che, accompagnata dal brusìo del pubblico, ha pre[illegible] posto al tavolo [illegible] relatori, accanto ad esperti di vino, gastronomia e mondanità come i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi, Jose Pellegrini, Edoardo Raspelli, i ristoratori Bruno Casetta (direttore del «Cambio» di Torino) e Marina Ramasso (dell'osteria del Paluch a Baldissero Torinese), il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese e il produttore vinicolo Massimo Martinelli.

«Stimolatore» del dibattito il giornalista Sergio Miravalle che ha annunciato la nascita della «libera università ironica di Mango», affermando che «una volta all'anno [illegible] giusto divertirsi parlando di vino, dopo [illegible] occupati sempre [illegible] modo serio». Il presidente della pro [illegible] di Mango [illegible] Molineri, ha ricordato il passato «trasgressivo» [illegible] paese, [illegible] la nascita negli Anni [illegible] di una filodrammatica che proponeva spettacoli piuttosto audaci e i racconti «vietati ai minori» di [illegible] manghese vissuto in Indocina che allietavano le serate dei compaesani mezzo secolo fa.

Tutti gli intervenuti [illegible] stati d'accordo nel considerare il ristorante come luogo di seduzione. Piccinardi ha sottolineato l'importanza dell'olfatto nell'attrazione, mentre Casetta ha paragonato il ristorante ad un palcoscenico in cui viene recitata l'arte della seduzione, e il professor Calabrese si è lanciato in una divertente dissertazione sulle sostanze contenute nei cibi e sulle loro capacità [illegible] stimolare l'erotismo.

Edoardo Ballone ha dissertato sul bon ton a tavola mentre Marina Ramasso ha narrato aneddoti sulla clientela del [illegible] locale, formata da coppie «regolari e non».

[illegible] critico Raspelli si è autocandidato per un «tour» con la D'Abbraccio alla scoperta dei ristoranti italiani mentre Jose Pellegrini, esponente del movimento «donne del vino», ha [illegible]feso il ruolo delle cantine come luogo [illegible] seduzione.

Da Martinelli i consigli sul tipo di locale da scegliere per «conquistare». La chiusura è stata affidata a Milly D'Abbraccio che, dopo aver descritto i rapporti [illegible] erotismo e cibo («quando [illegible] mangio e non dormo ho più voglia di fare sesso») ha regalato un consiglio: «La notte tenete sempre una bottiglia di Moscato sul comodino».

Corrado Olocco

La pornodiva Milly D'Abbraccio è stata l'indiscussa protagonista [illegible] convegno [illegible] domenica ha richiamato decine di produttori di Moscato nel castello-enoteca a Mango (FOTOSERVIZIO DI MURIALDO)

Presentato il Barolo '90

BAROLO. L'enoteca regionale del Barolo ha presentato domenica l'annata 1990 che ha concluso i quattro anni di affinamento - prima nel legno, poi nel vetro - secondo i tempi e i modi previsti dalla legge che ne disciplina rigorosamente la produ[illegible]. Il Barolo 1990 [illegible] considerato «molto vicino al mitico 1971»; ne [illegible] state prodotte 6.100.000 bottiglie pari al 76 per cento circa del potenziale produttivo della zona del Barolo. Oltre il 65 per cento [illegible] questo vino langarolo va all'esportazione. La nuova [illegible] è stata dedicata all'austriaco Claus Josef Riedel, il più importante produttore mondiale di bicchieri di cristallo.

Grande successo ha [illegible] l'iniziativa «Cantine aperte» che ha coinvolto decine [illegible] aziende di tutto il Piemonte. [r. c.]

I «Fish Heads and Rice» stasera (ore 23,30) di scena ad Alba

Grande rock dagli Usa

Nei brani le sonarità del blues si fondono ai ritmi di Nashville e al country. La band in tournée europea presenta il nuovo cd

ALBA. «Se nel Sud degli Stati Uniti il blues e il country si fondono [illegible] quel ritmo che ti senti nel sangue, il risultato non può che chiamarsi rock and roll». La frase del batterista [illegible] «The Band» Levon Helm nel film «L'ultimo valzer» può servire a presentare [illegible] gruppo «Fish Heads and Rice», di scena sta[illegible], alle 23,30, alla discoteca Caline club. Il quartetto statunitense è considerato dai critici [illegible] una delle formazioni più interessanti salite alla ribalta negli ultimi anni. La loro musi[illegible] è stata definita «roots rock» (rock delle radici), poichè fonde le sonorità tipiche del rock [illegible] quelle del country [illegible] del rhythm and blues e non [illegible] caso i componenti del gruppo provengono dall'area di Nashville [illegible] da quella di Memphis, [illegible] due capitali di questi generi musicali.

Ad Alba i «Fish Heads and Ri[illegible]» si presenteranno col nuovo chitarrista Rich Eckhardt, dall'impostazione country-rock. Il gruppo è completato da David James (basso [illegible] voce, fratello del chitarrista blues Freddie James già ammirato nella «Granda» con la sua band), da Stuart «The Train» Brower (batteria) [illegible] da Walter Ferguson (piano e organo Hammond).

Il gruppo sta presentando, con [illegible] tour europeo che comprende anche Germania, Belgio, Olanda e Svizzera, il secondo cd, intitolato «4 Heads» e registrato recentemente [illegible] Nashville. [c. o.]

I «Fish Heads and Rice» saranno ospiti della discoteca [illegible] Caline club

FOSSANO

Il cabaret «raddoppia»

Doppio appuntamento stasera (ore 22), al «Dolce barlume», con i nuovi comici. La rassegna «Cabarettando» propone infatti, in un colpo solo, Patrizio & Plebeo [illegible] Fabrizio Montagner, tutti artisti usciti dalle fila del concorso torinese «Il buttafuori». Il duo di Chivasso (al secolo Rodolfo Galati e Gianluca Vitale) proporrà un lavoro sperimentale che attinge al linguaggio televisivo: da qui la parodia di note trasmissioni, condita da sketch musicali e poesie rilette in chiave ironica. Suoni demenziali con violino, viola [illegible] chitarra, invece, per Montagner, che recentemente ha ottenuto [illegible] terzo posto al Festival «Sanscemo» presentandosi insieme con Giò Lamiera [illegible] le Tute blues. Lo spettacolo [illegible] tutto una sorpresa: dalla sua fantasia escono anche strani strumenti musicali [illegible] sua invenzione. L'ingresso è libero [illegible] maggiorazione sulla prima consumazione. [v. p.]

LA BUONA TAVOLA

Profumo di «finanziera» e gustose ricette cuneesi

FRIULANO di origine (Udine), [illegible] adozione, il signor Giò. Batta Sguazzin non nasconde l'ambizione [illegible] voler fare del suo ristorante «Tre Citroni» [illegible] «salotto della Cuneo bene», il punto d'incontro non solo [illegible] buongustai, ma anche di chi conserva l'amore per [illegible] di un tempo e dei valori che hanno caratterizzato questa città. E allora incomincia lasciando inaltera[illegible] la struttura [illegible] locale nato come albergo 130 anni fa nel cuore di Cuneo, a pochi passi dalla piazza Galimberti; e mantiene anche il nome scelto dai primi proprietari che avrebbero voluto, [illegible] quella insegna, ricordare un parto trigemellare, tre cit (bambino) [illegible] vivaci da meritare l'appellativo di «citrun»; e «citrun» [illegible] un termine dialettale ormai scomparso equivalente di monello.

Vera [illegible] meno questa storiella tramandata a voce, il [illegible] è comunque simpatico, sa di Mediterraneo e ai cuneesi piace. E con i muri e l'insegna è rimasto lo stile della vecchia Cuneo borghese, misurato anche nella scelta dell'arredamento che doveva essere classico, serio, elegante ma non sofisticato: tanto legno alle pareti, mobili d'epoca nelle due salette, tavoli rotondi, leggerissime sedie poltroncine, morbidi tendaggi, un camino che ricorda l'intimità delle case patriarcali; [illegible] ambiente riposante, riservato ma non esclusivo.

La cucina, rigorosamente piemontese con una buona scelta di piatti tipici della zona, [illegible] affidata a Mario Rizzi di Bra che già si [illegible] fatto [illegible] al Castello di Grinzane Cavour: piatti tradizionali, raffinati, fedeli alle vecchie ricette, condimenti genuini [illegible] sani. Grazie allo chef del «Tre Citroni» abbiamo gustato una finanziera [illegible]ne da tempo non ci capitava, con tutti gli elementi (filoni, granelle, lacetti, [illegible] pollo, fegato, palline di carne, fettine di vitello) impanati e cotti separati in padella con vino rosso vecchio; poi cipolline, funghi porcini, piselli in sugo di concentrato di pomodoro, burro, aceto e marsala. Posata in tavola, ti avvolge di vapori caldi e ti arriva al naso con il suo profumo agro; il gusto è intenso, completo e tuttavia ogni «pezzo» mantiene il suo particola[illegible] sapore. La cantina del «Tre Citroni» è classificata fra le prime in Italia, [illegible] carta contiene i migliori vini bianchi, rossi e da dessert. In sala, con il signor Sguazzin, la moglie signora Edy Maria (astigiana) per un servizio adeguato al locale: premuroso, curato e tuttavia cordiale.

Bruno Marchiaro

[illegible] **«TRE CITRONI»**
di Gio.Batta Sguazzin

[illegible] Bonelli 2, Cuneo
tel.: 0171/62048

Coperti: 38
Pranzo degustazione: 60 mila lire;
Colazione [illegible] lavoro: 35 mila
Chiusura: domenica

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — **Corso** Tel. 692.936 Or.: 16/18/20/22 Lire [illegible]	**Trappola d'[illegible]** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554. Or. 20/22 sab/fest 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una pallottola spuntata 33 e 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a [illegible] rossa**
Don Bosco Or.: 21 Lire 6000	CHIUSO
ALBA — **Eden** Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 L. [illegible]; rid. 7000	[illegible]
[illegible] Or.: 20.50 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
BARGE — **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21.15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' **Dramm.**
B. S. DALMAZZO — **Moderno** Tel. 262.211	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]
BRA — **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'innocenza del diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 28' **Thriller**
BUSCA — **Lux** Tel. 944.231 Or.: 20/22 fest. 20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
CANALE — **Nuovo**	OGGI RIPOSO
CARAGLIO — **Ferrini** Or.: 21 fest. 16/21 L. 6000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO — **Galateri** Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO — **Iris** Tel. 916.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO — **Politeama** Tel.: 52.407 Or.: 21 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO — **Excelsior** Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE — **Lux** Tel. 927.634 Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' — **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Rapa Nui.** Or.: 20; 22. SALA PICCOLA: **Schindler's List.** Ore 21 spettacolo unico.
ORMEA — **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE — **Roby** Or.: 21 fest. 20.22 rid. 5000; int. [illegible]	**Demolition man** di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 36 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
SALUZZO — **Civico** Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/15/16/20/22 L. 8000/10.000	**Posse** di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 24 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' **Western**
S. GIAC. DI [illegible] — **Roburent** Or.: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO — **Aurora** [illegible] 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000	OGGI RIPOSO

[illegible] CON TESSERA

CUNEO — **Monviso** Tel. 631.771. Sala comun. Ore 20/22,15; sab e fest. 15,30/17,45/20/22,15	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CUNEO
Concerto d'organo

Nella chiesa del Sacro Cuore stasera, alle 21, si terrà il saggio di studio degli allievi della classe di organo del Conservatorio, tenuta da Massimo Nosetti. Maria Angela Brizio, Luigina Ariu, Manuela Neyret, Omar Caputi, Flavio Fraire e Maria Grazia Varrone eseguiranno pagine di Guilmant, Messiaen, Vierne, Franck, Duruflé e Dupré.

[illegible]UZZO
Film d'essai

[illegible] Politeama civico stasera, per i martedì d'essai «Film d'arte e cultura», sarà proiettato il film di Van Peebles «Posse-la vendetta di Jessie Lee». Ingresso 6 mila lire, ridotto 4 mila.

CISSONE
Fisarmonica e gag

[illegible] conclude stasera, alle 21, la tradizionale Fiera dell'Ascensione organizzata da Comune, Pro loco e dal circolo Moretta. Nel padiglione musica con il fisarmonicista Daniele Ravaglia e il cabaret di Pino Milone.

MONTEROSSO
Sfida al karaoke

Stasera, alla discoteca «Cucaracha», in via Mistral, è [illegible] programma una sfida al karaoke. Ingresso libero.

MONDOVI'
Un libro degli alunni

Domani pomeriggio, alle 17,30, gli alunni della 3ªC della scuola media «Anna Frank» presenteranno al teatro Bertola il libro «Allons Enfants» realizzato con la guida della docente di lettere Carla Poschiera e del pittore Arnaldo Colombatto. La presentazione si terrà durante uno spettacolo, mentre nel foyer si potrà visitare una mostra delle ricerche degli studenti preparatorie al testo.

CUNEO
Teatro piemontese

Stasera (ore 21), al circolo Acli di Tetti Pesio, la compagnia «Amici del teatro» di Beinette proporrà «Achille Ciabotto, medico condotto» di Amendola e Corbucci.

GIOCHIAMO AL [illegible]

BARI	23 / 52	39 / 46	21 / 46	57 / 40	45 / 39
CAGLIARI	8 / 102	16 / 64	65 / 61	14 / 60	70 / 59
FIRENZE	3 / 112	51 / 67	42 / 59	41 / 53	62 / 53
GENOVA	4 / 64	3 / 57	86 / 47	36 / 44	11 / 43
MILANO	23 / 71	85 / 71	82 / 56	57 / 51	5 / 51
NAPOLI	30 / 67	50 / 62	37 / 60	13 / 56	36 / 54
PALERMO	56 / 71	2 / 62	10 / 57	49 / 54	31 / 53
ROMA	44 / 73	54 / 61	72 / 59	87 / 58	7 / 55
TORINO	18 / 90	36 / 65	66 / 75	87 / 63	41 / 59
VENEZIA	43 / 57	7 / 55	61 / 51	36 / 46	63 / 46

[illegible] **frequenti.** Ambi centrati sul n. 8 [illegible] Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] per gli altri sistemi:
8-60; 8-27; 8-17; 8-18; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-65; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 28 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 18 (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 65 - 67; 61 - 62 - 68; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 66 - 68; 61 - 68 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 66 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	18	3	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	[illegible]	15	10	23	1	3	7	1	15
[illegible]	[illegible] / 30	0 / 51	1 / 50	[illegible] / 74	5 / 48	0 / 30	3 / 33	5 / 35	2 / 42	3 / 34
FIGURE	3 / [illegible]	3 / 36	6 / 22	[illegible] / 20	5 / 19	6 / 27	[illegible] / 36	1 / [illegible]	1 / 21	7 / 64
DECINE	61 / 16	11 / 26	41 / 32	1 / 19	21 / 36	31 / 22	31 / 40	61 / 11	61 / 27	61 / 43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della [illegible] n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sola,** di Giuseppe Bertolucci con [illegible] Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [illegible] 67. **Rapa Nui.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle.** [illegible]: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. 15,15; 17,[illegible]; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **My life.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Il tuffo** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; [illegible].
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Film rosso.** Di K. Kieslowski. Anteprima ad invit. Or.: 21,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway.** [illegible]: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma. **My life.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. [illegible] **Doubtfire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **L'inferno.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 [illegible] l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] **KONG** v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible] **Il giardino segreto** Or.: [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30
[illegible] Gall. S. Federico. **Trappola [illegible] - Intersection** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,40.
[illegible] Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie [illegible] donna tutta sola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Il rapporto Pelican.** Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mariachi sentimental.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List.** Or.: 14,30; [illegible]; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Ore 21. Anteprima organizzata dal Cesmeo ingresso ad [illegible] fino ad esaurimento posti
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Cronisti d'assalto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p.zza [illegible] 215, [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanzo Nocentini, Roberto Alagna; reg. Vittorio Borrelli. Biglietteria ore 13-18.30. Tel. [illegible].241/242
CARIGNANO. Stag. in abbon. TST, ore 15,30 il T. Stabile di Torino e la Comp. Barbero Corsetti presenta **La dodicesima notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, [illegible] riposo. Tel. 517.6246/544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che [illegible] anni trionfa a Londra. 12ª anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 16-23; fest. 15-25

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance,** music.
20,05 **Paper Moon,** telefilm
20,30 **Radici,** saga familiare
22,30 **Paper Moon,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm
24 — **Light Show,** varietà
1 — **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Panni sporchi,** sit. comedy
21,30 **World sport special**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** music.
1 — **Bella Italia,** musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra Compilation,** liscio
20,30 **Dilettanti in tv,** spettacolo
24 — **Nile video**
0,30 **Videonotizie**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
[illegible] — **Ma quanto mi ami?,** gioco
20 — **Beany & Cecil,** cartoni
20,30 **Brivido caldo,** film
22,40 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega o madonna,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccio**
20,30 **Rosa do Lajes,** teleromanza
21,30 **Peyton Place,** telefilm
22,30 **Condo,** sit. comedy

Quarta Rete Tv
19,15 **Skazzeke mania**
20,15 **Skazzeke mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**

23 — **Tg 4 - Sole 24 Ore**
23,10 **Super zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19 — [illegible] **Rete** [illegible]
19,30 **Microids - Microsuperman,** cart.
20 — **Torino magica,** [illegible]
[illegible] **Il morso del pipistrello,** film
22,30 **Skyways,** telefilm
23,30 [illegible]
0,15 **Quinta Rete** [illegible]
0,30 **News excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
19,30 **Amici animali**
20 — **Milfoo**
20,30 **Provare per credere,** film
22,30 **740 istruzioni per l'uso**
22,45 **Pink Pink,** varietà
23,15 **Discesa all'inferno,** film
0,30 **Sexy Stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 [illegible] **corretto**
22,03 **Diagnosi,** medicina
22,58 **Due minuti per te**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Br[illegible] Dick,** telefilm
1,30 **Pallacorda,** talk-show (rep.)
2,30 **Lettere a tre mogli,** film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil paradise,** telenovela
20,30 [illegible] **siamo impazziti**
22 — **Gli inafferrabili,** telefilm
23 — **Grp monitor** (rep.)
0,30 **Avventure in alto mare,** telefilm
1 — **Quarto potere,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Pi[illegible] Grande,** dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura,** telefilm
22,30 **Il piatto piange,** speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
21,45 **Amici animali**
22,15 **Babes**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — [illegible], telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CALCIO

I NEROSTELLATI FESTEGGIANO L'ECCELLENZA

Dopo la vittoria nel derby del «Paschiero» contro i «maghi»

Promossa la Cheraschese

Col passaggio di categoria si celebrano degnamente [illegible] 90 anni della fondazione
Il presidente Domenico Dogliani: «Eravamo solo outsider, adesso siamo i primi»

CUNEO. Cheraschese «reginetta» del calcio della «Granda». I gol [illegible] Bonenti e Sinopoli hanno fatto volare l'undici di Campanile, rendendo amarissima la stagione della Saviglianese, costretta a considerarsi «sconfitta», malgrado un bottino di [illegible] punti conquistati nel torneo.

Sul terreno del «Paschiero», davanti a [illegible] mila spettatori [illegible]ganti, le due formazioni hanno offerto uno spettacolo eccellen[illegible]. Non hanno interpretato al meglio delle proprie possibilità tecniche una gara nella quale tensione e paura erano sentimenti palpabili nelle mosse dei giocatori; hanno però lottato con ardore e alla [illegible] il 2-0 ha premiato chi, in zona gol, ha sbagliato [illegible]. Cinica la Cheraschese, che ha fallito una sola occasione, [illegible] la Saviglianese ha dato di sè [illegible] biglietto da visita bello, ma poco produttivo, [illegible] ha pagato [illegible] il ko.

Per il presidente nerostellato Domenico Dogliani la festa è stata straordinaria: «Eravamo "outsider" e invece siamo primi, vincitori. Con pieno merito, dopo un campionato [illegible] gare nei quali è stata premiata la [illegible] costanza e compattezza».

Tre [illegible]ni di presidenza con un secondo, un terzo posto e adesso la vittoria: per Domenico Dogliani è un ruolino straordinario. «Ora viene il difficile, con l'avventura in Eccellenza - dice il numero uno nerostellato - [illegible] noi l'affronteremo confermando il telaio della squadra e ritoccandola dove serve. Sempre con occhio al bilancio». Il che significa che Dogliani e i suoi amici, con in testa i due sponsor Biemmedue e Cassa rurale Cherasco, non vorranno aumentare il «budget» [illegible] milioni col quale hanno vinto il torneo.

Con Dogliani, grande festa c'è [illegible] per il ds Carlo Borsalino, gli altri dirigenti, l'allenatore Giulio Campanile e per tutti i giocatori. Borsalino elogia il pubblico: [illegible] dimostrato al "Paschiero" quale entusiasmo ci sia attorno alla squadra. Un po' di merito della promozione è anche dei tifosi». Campanile, che ha interpretato alla perfezione la sfida, spostando alla mezz'ora Bonenti da posizione esterna a centrocampo, spiega: «Abbiamo ottenuto 5 punti su 6 nelle tre sfide stagionali. Anche nello spareggio abbiamo lasciato manovrare i [illegible]blù, per poi colpirli di rimessa. E' la nostra caratteristica e ci ha premiati anche nel momento decisivo».

Dall'altra parte Turini accetta a fatica il responso che lo condanna: «C'è mancata cattiveria sotto porta, quando il pallone va buttato dentro. Giocare bene serve a poco». E per lui l'avventura sulla panchina dei «maghi» è in pratica finita.

A Cherasco, invece, sabato prossimo si farà ancora festa per il compleanno [illegible] società. Novant'anni portati benissimo: «Con la ciliegina sulla torta - dice il presidente Dogliani - di una promozione stupenda».

Guglielmo Franco

La gioia di tifosi, giocatori e tecnico della Cheraschese e un'azione della sfida contro la Saviglianese (FOTOSERVIZIO [illegible] CUNEO)

CHERASCHESE 2		SAVIGLIANESE 0	
SARALE	7	SUCCO	6,5
GIORDANO	6,5	GARELLI	[illegible]
[illegible]	6,5	GUERRINI	7
(32' COLLEMACINE)	6,5	PENGUE	6,5
MILANESIO	7	GIANOGLIO	6,5
FISSORE	7	BIANCO	6,5
COMETTO	7	PANERO	6
BONENTI	7	(71' PROFETA)	6
ROLFO	6,5	ALLOCCO	6
SINOPOLI	7	GILLIO	[illegible]
LEO	6,5	MARTIRE	7
CELLERINO	[illegible]	SARUZZO	6
(77' CAFA')	6		
All.: CAMPANILE	[illegible]	All.: TURINI	[illegible]

Arbitro: VIANELLO di Verona 6,5
Reti: 70' Bonenti; 76' Sinopoli.
Ammoniti: Giordano; Gianoglio; Pengue.
Spettatori: [illegible] mila. **Corner:** 7-2 per la Saviglianese

---

[illegible]

Sabato in casa (ore 20) la partita di ritorno contro l'Oleggio

«Loro presuntuosi, noi umili» Così Fossano ha vinto la sfida

FOSSANO. Quattro allenamenti alla settimana, tutti al pomeriggio; una [illegible] e un passato da professionisti. I giocatori dell'Oleggio facevano paura alla Fossanese che ha affrontato la trasferta novare[illegible] col primario obiettivo di «non prenderle».

Il campo ha espresso un altro verdetto: la squadra azzurra ha travolto (3-1) il frastornato Oleggio. Molti dei meriti [illegible] tecnico Michele Camposeo che aveva «assaggiato» il calcio cuneese salvando l'Albese nello scorso campionato. Si è presentato a Fossano in punta di piedi, lavorando per costruire [illegible] gruppo affiatato e amalgamare le due «anime» azzurre (quella cuneese e quella torinese).

Domenica scorsa nel primo turno della lunga serie di spareggi in tutta Italia che porte[illegible] tre squadre a giocare nel Campionato Nazionale Dilettanti, il [illegible] fossanese è cominciato dalla disposizione tattica. Camposeo ha azzeccato tutto, in particolare la linea centrale col «cervello» Sorrentino a dirigere il gioco fra i mediani Ferrua e Turco e i potenti cursori Sangilles e Rosatello.

«I nostri avversari non ci hanno più capito niente - dicono i fossanesi -. Hanno attaccato con presunzione, applicando [illegible] regolarità il fuorigioco; noi con umiltà li abbiamo aspettati a centrocampo, dove la loro azione si è formata».

Con una sola punta, il coraggioso Giovine, e la collaborazione della «bandiera» Bruno Testa, Fossano sembrava puntare al pari, cercando varchi in contropiede. Invece i cursori di fascia si sono trasformati sovente in pericolosi attaccanti, chiudendo in una tenaglia la difesa novarese.

I gol portano le firme di Testa, Sangilles e Giordano, [illegible] il successo l'hanno conquistato in undici, anzi in tredici, perché tutti gli atleti impiegati da Camposeo sono stati determinanti. «E' stata una partita perfetta - dice il dirigente Aldo Strumia -, [illegible] non dimentichiamoci che [illegible] soltanto la gara d'andata. Chi passerà questo primo turno di spareggi lo scopriremo nel match [illegible] sabato alle 20; dopo, eventualmente, si penserà a chi dovremo incontrare, forse una lombarda, una [illegible] o un'emiliana. Ora, però, la parola d'ordine è [illegible]centrazione: la strada è ancora molto lunga». **[l. f.]**

Bruno Testa, la «bandiera» fossanese

[illegible]

[illegible] ELASTICO

Stasera (ore 21) a Cuneo Bellanti [illegible] Molinari

Nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà, stasera (ore 21) si sfidano Bellanti (Ipersidis Cuneo) e Molinari (Monferrina), recupero della quinta giornata d'andata di serie A. **[a. s.]**

PRI[illegible]

Parlano gli interisti Fontolan e Orlando

Roberto Costa (hockey su prato), Lello Bessone (maratoneta), Silvia Ghibaudo (ginnastica ritmica) e Franco Aimar (pattinaggio) sono gli ospiti di Lamberto Giusti in «A tutto campo» stasera alle 21,45. Immagini di body-building, dello spareggio Saviglianese-Cheraschese; interviste agli interisti Fontolan e Orlando. **[r. s.]**

CALCIO [illegible]

C'è il secondo [illegible] del trofeo «Sergio Brovia»

E' scattato [illegible] il 12° Trofeo «Sergio Brovia» per Esordienti. Stasera per il [illegible] turno di qualificazione alle 20,30 si affrontano Cuneo-Don Bosco Alessandria e alle 21,30 Albese-Doglianese. Le gare si disputano allo stadio Coppino. La manifestazione, con 12 squadre in lizza, si concluderà il 27 maggio. **[a. s.]**

NEI «MINORI»

Terza: Manta e Lagnasco avanzano, Roero supera l'Augusta Benese sconfitta dal Gallo per 2-1

Pianfei trionfa e sale in Prima Categoria

Battuta e sorpassata sul filo di lana l'altra capolista Garessio

PIANFEI. L'undici di Aldo Pizzo ha battuto il Garessio 2-0 (gol [illegible] Rossano Giordano al [illegible]' e di Luciano Ghibaudo al 46'), l'ha sorpassato sul filo [illegible] lana in classifica (dopo averlo agganciato [illegible] scorsa settimana) [illegible]quistando la Prima. Sempre nel girone P di Seconda a segno Mellillo e Arnaudo (Caraglio); Lovera (Villanova); Bruno (Carrù); Sciolla e Curti (Azzurra); 3 Mauro, Becotto (Chiusa Pesio); 6 Chiavassa (Genola); Mondino e Rabellino (Boves); Bono, Ferrero, Bertaina (Passatore); Beccaria, Bessone, Bruno (Virtus).

Nell'A [illegible] Terza, Roata Chiusani-Pool Giovancalcio è stata sospesa dall'arbitro Bruno Giordanengo di Saluzzo a circa 5' dal 90': il portiere ospite Lu[illegible] (espulso; prima di lui [illegible]no stati allontanati anche il compagno di squadra Dutto e il giocatore di casa Bosio) ha contestato il direttore di gara, colpendolo (c'è chi dice «sfiorandolo») con un calcio. Le reti [illegible] state realizzate da Tolosano per il Roata e da Galliotti e Beraudo (Pool).

Altri «goleador»: Botto, Barbero, Bosio, Curti (Savigliano '81); Carignano, Lanzavecchia, Bernardi, Milone (Auxilium Cuneo); Giletta (Manta); Ruatta e Fornero (Villanovetta); [illegible] Fogliarino, Enzo Bruno (Lagnasco); super punizione di Paolo Tonello (Cuneo); Albanese (San Paolo); Isaia, Tolosano, Vincenti (Valvaraita).

Nel B: Picedi, De Fin[illegible] (Gallo); Dallorto (Benese); Dellavalle (A. Bra); 2 Corso (Bagnasco); [illegible] Costa, [illegible] Lamonica, Topino (Roero); 2 Gitto, Dolce (Borg '83); Fruttero, Tassone, Carle, Giacardi e Balocco (S. Albano); Dalpiano (Cortemilia); Galvagno, Mozzone, Paolo Barberis, [illegible] Scarzello (Lamorrese); [illegible] Volume, Canavero (Sanmichele); [illegible] Lerda, 3 Lingua, A.Giraudo (S. Sebastiano). **[l. t.]**

Seconda Categoria. Girone P. [illegible] Quirico-Caraglio 2-2; Villanova-Carrù 1-1; Azzurra-Chiusa Pesio 2-4; Pianfei-Garessio 2-0; Genola-Peveragno 7-3; Boves-San Benigno 2-0; Passatore-Virtus Carassone 3-3. **Classifica:** Pianfei 38; Garessio 36; Boves 34; Chiusa 32; Carrù 30; Genola 29; Villanova, [illegible] Quirico 28; Virtus Carassone 26; Azzurra 21; Passatore 20; San Benigno 18; Caraglio 16; Peveragno 7. Il Pianfei è promosso nel campionato di Prima. Retrocedono in Terza Caraglio e Peveragno.

Terza. Girone A. Savigliano '81-Auxilium Cuneo 4-4; Manta-Auxilium Saluzzo 1-0; Villanovetta-Cervasca 2-0; Lagnasco-Cuneo 3-1; Roata Chiusani-Pool Giovancalcio sospesa sull'1-2; Polonghera-Sanfront non disputata per mancanza dell'arbitro; il recupero si giocherà probabilmente giovedì [illegible] alle 20,30; San Paolo Cuneo-Valvaraita 1-3. **Classifica:** Manta, Lagnasco 39; Sanfront 37; Savigliano '81 36; Auxilium Cuneo 34; Valvaraita 31; Roata Chiusani 23; Polonghera, Auxilium Saluzzo 20; Villanovetta 18; Cuneo 15; Pool Giovancalcio 14; San Paolo 11; Cervasca [illegible].

Girone B. Gallo-Augusta Benese 2-1; Auxilium Bra-Bagnasco 1-2; Roero-Borg [illegible] 6-3; Sant'Albano Stura-Cortemilia 6-2; Santa Margherita Alba-Lamorrese 2-5; Vicese-Sanmichelese 0-4; S[illegible] Sebastiano-Trinitese 7-0. **Classifica:** Roero 41; Augusta Benese 39; Gallo 38; Lamorrese 32; Vicese 30; Bagnasco 28; San Sebastiano 25; Sanmichelese 21; Borg '83, Sant'Albano Stura 20; Auxilium Bra 18; Trinitese 13; Santa Margherita Alba, Cortemilia 9. Domenica nei due raggruppamenti è in programma la tredicesima (e ultima) giornata di ritorno. **[r. s.]**

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 17 Maggio 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Vivace dibattito a Tursi, i sindacati confermano lo sciopero contro i nuovi orari

Sì all'Expo. Per farne cosa?

Il Consiglio comunale approva la richiesta al Demanio di gestione diretta dell'area. Costerà 400 milioni
Resta da chiarire quale utilizzo si vuol proporre per i moli «colombiani». Non ci saranno centri commerciali

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio comunale [illegible] approvato ieri pomeriggio [illegible] [illegible] voti favorevoli e 11 astenuti (an-msi, Lega nord e Rifondazione) la delibera con la quale si chiede allo Stato di ottenere in diretta gestione - quindi sdemanializzata - l'area dell'ex Expo in cambio del prezzo simbolico [illegible] 400 milioni. Il documento elaborato dalla giunta indica - come hanno spiegato l'assessore Alessandro Guala, addetto alla questione, e successivamente lo stesso sindaco Adriano Sansa - i criteri generali (lo esige la legge per ottenere l'assegnazione dell'area) per le successive concessioni.

Questi «parametri» per [illegible] verità non hanno suscitato un eccessivo stupore in Consiglio: mancherà un polo commerciale, per non danneggiare i titolari di esercizi nel centro storico, [illegible] saranno concessioni pubbliche e private, [illegible] si dovrà «chiudere» alla «vita» vissuta l'area dopo le 17 per evitare [illegible] deserto e l'abbandono, si dovranno trovare collegamenti con [illegible] quartiere e anche si dovrà cercare una sorta di coordinamento per evidenziare [illegible] struttura turistica della città e «legare» i poli di attrazione [illegible] già esistenti: Teatro dell'Opera, Palazzo Ducale, Fiera Internazionale, Centro Congressi e, [illegible] prossimi anni, il porticciolo turistico di ponte Morosini [illegible] progetto Gadolla-Zerbone, oltre all'Acquario già funzionante.

Si prevede comunque che dovranno [illegible] spesi [illegible] meno [illegible] 4 - 5 miliardi per riattrezzare l'area e per predisporre riscaldamento, aria condizionata, divisioni, infissi e così via [illegible] Magazzini del Cotone e anche negli altri edifici [illegible] Quartiere Millo. Dai banchi dell'opposizione, [illegible] di là del «sì» sostanziale alla delibera tecnica, non sono però mancate dure critiche alla situazione generale dell'Expo.

Il sindaco Adriano Sansa

Prima [illegible] stato Gianni Plinio (an-msi) [illegible] sfoderare la solita sarabanda [illegible] battute pirotecniche nei confronti della giunta, sottolineando [illegible] la situazione non [illegible] del tutto chiara: ci sono commissioni che agiscono un po' privatisticamente per conto loro (anche se [illegible] costituite da «amici» della giunta che lavora[illegible] gratuitamente); ci sono inoltre molti punti dubbi: esiste [illegible] progetto generale? [illegible] si procederà, con aste internazionali? con aste [illegible] per caso? Con trattativa privata?

Sulla stessa falsariga, sia pure con stile più austero, è intervenuto Ugo Signorini: «Mi sembra che manchi [illegible] grande progetto - ha detto il leader [illegible] «popolari» - e che per il momento [illegible] si possa che alimentare una delusione, anche se capisco che tra le iniziative di contorno il porticciolo turistico sembra procedere al rallentatore [illegible] [illegible] mancata la realizzazione del grande albergo in porto al posto [illegible] due silos del gruppo Ferruzzi».

Signorini ha parlato di «delusione»: all'infuori della proposta della cordata del gruppo Costa che già ha in concessione provvisoria l'Acquario non ci sono state [illegible] o «gare» per chiedere [illegible] gestione dell'area.

Genova non «tira»? E' probabile, anche perché, forse al di [illegible] del successo «popolare» dell'Acquario le altre realizzazioni «colombiane» (basti pensare a Palazzo Ducale: [illegible] quando se ne cambiano la gestione e i comitati di consulenti? Sarebbe ora, prima che il palazzo si trasformi in un centro civico un po' più grosso di quello di Sampierdarena) non sono entrate in orbita.

[illegible] giudizio, insomma, resta sospeso [illegible] tanti punti interrogativi che nessuno ieri ha fugato. Nessuna novità, neppure sul fronte sindacale: i sindacati ribadiscono [illegible] accuse alla giunta e ribadiscono lo sciopero. La giunta, nel [illegible] complesso fa quadrato e non accetta, per ora, una mediazione.

Paolo Lingua

GENOVA SORRIDE

Una affollata domenica tra fiori, pesci e musei

Gran folla a Palazzo Ducale, trasformato in un grande giardino fiorito

GENOVA. Folla sulle spiagge [illegible] Riviera, 10 mila visitatori alla kermesse «Fiori e Giardini» a Palazzo Ducale e forse [illegible] più all'Acquario, pienone al Carlo Felice per la struggente malinconia di «Lucia di Lammermoor», perfino - per chi ama la campagna - volteggiare di aquiloni ai Piani di Praglia. Genova ci ha regalato una delle sue più belle domeniche, e in mattinata qualche museo aperto è andato incontro al desiderio di arte di molti turisti stranieri.

Non è vero dunque che Genova [illegible] [illegible] solo per [illegible] suo Salone nautico, e non è vero che senza calcio la città perde la sua occasione di svago: domenica dal centro storico, rianimato dai giochi di bambini, a Palazzo Ducale, all'Acquario, è stata [illegible] festa. L'Acquario è uno straordinario incontro con [illegible] mare e suoi abitanti, [illegible] infinita varietà di pesci di ogni latitudine e di ogni famiglia.

Sfilano davanti agli occhi attoniti enormi tartarughe, squali feroci. Nelle 49 vasche si può vedere e conoscere quello che spesso non è visibile. Sono riproposti estuari tropicali, ricostruiti i moli del quindicesimo secolo, costiere liguri e sarde. Una vasca riproduce una barriera corallina, [illegible] [illegible] favolosi pesci farfalla, microalghe dei banchi di Terranova.

[illegible] ci si incanta soprattutto di fronte alle straordinarie evoluzioni di due delfini, Misha, un maschio di [illegible] anni e Bonnie, una femmina di 20. A vederli giocare con il pubblico, non si può non pensare [illegible] orrore e chi li uccide solo per estrarne o farne essiccare filetti.

La domenica della brava gente, folle per la strada, tante occasioni di ritrovo, come la città [illegible] fosse improvvisamente destata dal suo letargo. A Palazzo Ducale [illegible] è vissuti in un regno da fiabe; erano esposte, in un'area di oltre 7 mila 500 metri quadrati, palme [illegible] 7 metri dal peso [illegible] 40 quintali ma anche conifere nane [illegible] 10 centimetri, anche [illegible] abbiamo i nostri bon[illegible].

Un immenso giardino riprodotto all'interno di Palazzo Ducale, un ideale ritorno al '500-'600, grazie alle scenografie del Palazzo dei Dogi. E anche [illegible] inno marinaro, con una grande statua del Nettuno intagliata dall'artista Soskia Peyron ed emergente da un fitto b[illegible] di erbe e [illegible] arbusti. E, a ricordare i giardini barocchi, che furono [illegible] delle glorie di Genova, statue a forma [illegible] sfinge, pareti e balconate Trompe l'Oil, piante di canfora, angoli di ulivi.

Da ieri mattina si è potuto visitare Palazzo San Giorgio, un altro tuffo nella storia: la [illegible] edificazione cominciò nel 1260. Si è aperta al pubblico la famosa Sala delle Compere, fatta appositamente costruire [illegible] sedicesimo secolo per ospitarvi [illegible] Gran Consiglio composto da 400 membri.

Orario di visita dalle 10 alle 18 dal lunedì al sabato. C'è da augurarsi che, prima [illegible] andare all'estero, quest'estate molti genovesi sappiano quali itinerari può offrire la [illegible] città. Quando [illegible] offre, naturalmente. La domenica si [illegible] chiusa trionfalmente con la «Lucia di Lammermoor» al Teatro Carlo Felice: una stupenda cornice di 8000 garofani arrivati da Sanremo, un grande [illegible] del capolavoro donizettiano, riproposto a Genova dieci dopo.

Guido Coppini

E' costato 4 miliardi

Sarà demolito il «Gazebo» dello stadio

GENOVA. Il «Gazebo», la struttura in «tensione», come un grande tendone da circo, realizzato in tutta fretta come ufficio stampa e area di servizio per lo stadio «Luigi Ferraris» sarà demolito.

Lo ha annunciato ieri pomeriggio [illegible] consiglio comunale l'assessore allo sport, Alessandro Guala, rispondendo a una serie di interrogazioni che gli erano venute [illegible] po' da tutti i partiti, sia della maggioranza, sia dell'opposizione.

La demolizione è obbligatoria per legge perché il «Gazebo» non ha il decreto di agibilità, nè è possibile - a quanto pare - trovare una soluzione sanatoria di tipo giuridico-amministrativo. Così molte società sportive, soprattutto giovanili, dovranno cercarsi una sede altrove.

[illegible] «Gazebo», che [illegible] [illegible] realizzato ai tempi della giunta Campart, è costato oltre 4 miliardi. Ce ne vorrà quasi un altro per demolirlo. Di chi la colpa?

[p. l.]

I «corrieri» compravano le pastiglie di stupefacente a 25 mila lire e le rivendevano al doppio

Ecstasy in Riviera, cinque arresti

Blitz dei carabinieri contro la «droga del sabato sera»

CHIAVARI. Ancora un successo delle forze dell'ordine nella lotta contro [illegible] droga [illegible] «sabato sera», vale a dire l'ecstasy, [illegible] micidiale composto chimico che offre diverse ore di sincopato energia a chi l'assume, spesso e volentieri per brillare sulla pista di una discoteca. L'operazione è stata portata a termine dagli uomini della sezione del reparto operativo antidroga dei carabinieri [illegible] Genova, tra [illegible] capoluogo ligure e il Tigullio.

I carabinieri hanno sequestrato 300 pastiglie d'ecstasy e due etti di hashish, più venti milioni di lire in contanti. Il sequestro è stato compiuto nelle abitazioni di cinque persone, che [illegible] state arrestate.

Si tratta di «insospettabili», di giovani [illegible]ati con una [illegible]cupazione normale, che però arrotondavano le entrate [illegible]ili piazzando [illegible] droga soprattutto in alcune discoteche situate tra la Riviera di Levante e la Toscana, in particolare quelle dove [illegible] forte la formula dell'«after-hour», cioè del fuori orario, quelle insomma che aprono i battenti all'alba e mettono musica fino a mezzogiorno.

I nomi degli arrestati. Ci sono due genovesi: Alessandro Cima, 22 anni, tabaccaio, abitante in via Casaregis 4, e Roberto Ragazzon, 21 anni, macellaio, via Capri 137. Quindi due giovani rivieraschi: Michela Baldi, 22 anni, operaia, abitante a Sestri Levente in via Terzi 24 e Frederic Casazza, 22 anni, impiegato presso uno studio commercialistico, residente a Chiavari in corso Colombo 81. Chiude l'elenco [illegible] ambulante di Venturino (Livorno), Massimo Orlandini, di 26 anni.

I carabinieri hanno inoltre denunciato a piede libero altri quattro giovani, tutti abitanti nel Tigullio, le cui generalità sono state mantenute nel riserbo. I militari hanno reso [illegible] che i cinque arrestati si riforni[illegible] [illegible] droga in [illegible] località (che non è stata precisata) situata tra [illegible] Liguria e il Basso Piemonte.

Frederic Casazza, arrestato

Gli arrestati, veri e propri «corrieri», acquistavano una pastiglia d'ecstasy a [illegible] mila lire e la rivendevano poi a [illegible]. Il doppio. Un margine per loro, quindi, [illegible] tutto rispetto, commercialmente parlando.

L'operazione, secondo quanto è stato reso noto ieri mattina dai carabinieri, ha preso le mosse da indagini svolte in particolare in alcune discoteche della Riviera, avviate nel mese scorso. Indagini che sono ancora in corso e che, secondo i militari, potrebbero avere nuovi sviluppi.

Non è il primo caso di arresti e sequestri di droga, ecstasy incluso, che riguarda la Riviera di Levante. Proprio alla fine del mese scorso nella rete della polizia era caduto un insospettabile agente di commercio spagnolo, che aveva preso una camera in un lussoso albergo di Rapallo, in attesa di consegnare [illegible] chilo e mezzo [illegible] cocaina pura, proveniente dalla Colombia via Zurigo e Madrid. Un tipo di stupefacente, la «coca», che come l'ecstasy è oggi molto di moda anche sulle piste delle discoteche.

[f. p.]

Un bar attrezzato come ricevitoria clandestina

Totonero per i Mondiali la base era nei vicoli

GENOVA. Una «base» di notevole importanza e dimensioni del «totonero» in funzione dei prossimi campionati del mondo di calcio è stata scoperta [illegible] giorni scorsi dai carabinieri in un bar di via del Campo, nel [illegible] del centro storico, a due passi dalla roccaforte degli spacciatori [illegible] droga.

Sei persone - la cui identità per [illegible] momento non è stata rivelata, perché le indagini [illegible] ancora in corso - s[illegible] state identificate e denunciate, per il momento, a piede libero: l'accusa è di gioco d'azzardo.

Il retro del bar-trattoria era ormai un ufficio ben attrezzato con calcolatrici elettroniche, tabellone, mazzette di ricevute, schedine e matrici numerate in piena regola, sulla falsariga [illegible] celebre film «La stangata».

I carabinieri che hanno agito con l'aiuto del nucleo radiomobile sono certi che la «base» genovese fosse in collegamento [illegible] altri «terminali» nel resto dell'Italia, come sovente avviene con il «toto» clandestino: questo per rendere il «giro» più ricco e pagare premi più alti e, [illegible] conseguenza, molto più allettanti.

Tra le curiosità che l'irruzione [illegible] dei militari ha messo in luce, vale la pena indicare l'orientamento degli scommettitori e le offerte [illegible] «bookmakers». Il Brasile, per esempio, è la squadra più «pagata»: 1 a 3. Segue la Germania a 3,5.

L'Italia è terza a 5,5, precedendo l'Olanda che viene data 1 a 6. L'Argentina 1 a 8. Seguono, più distanziate e pagate 1 a 11, altre equipes come la Colombia e [illegible] Spagna. Per curiosità la Russia viene pagata 1 a 28.

Invece il fanalino di coda degli scommettitori sono il Marocco che viene dato 1 a 150 (non attira neppure i numerosi immigrati che vivono nel centro storico), la Corea del Sud (che pure molti anni fa eliminò l'Italia) e l'Arabia Saudita che hanno una quotazione di 1 a 250.

[p. l.]

[illegible]

[illegible]

Giovani genovesi fermati dopo un rave-party

Ci [illegible] anche dei genovesi tra i fermati e controllati presso la discoteca «Charlie» di Avigliana, [illegible] pressi di Torino, ieri mattina all'alba, quando i carabinieri hanno setacciato gli 800 partecipanti a un «rave party» di quelli che durano tutta la notte e base di musica assordante e droga. Molti sono stati stati trovati in possesso di stupefacenti e tra questi anche due genovesi che hanno dichiarato che si trattava di uso personale.

[p. l.]

INQUINAMENTO

Revocati i divieti di balneazione

In seguito a nuove analisi sono stati revocati i divieti di balneazione di alcuni tratti di costa genovese: Mulino di Crevari, Bagni Mangini, San Giuliano, Lido D'Albaro, via Oberdan, Bagni Medusa.

[p. l.]

[illegible]

Oculista assolto: [illegible] rubò medicinali in ospedale

Un oculista genovese, Giampiero Fava, 43 anni, professore associato presso la clinica dell'Università di Genova, è stato assolto dall'accusa di [illegible] sottratto medicinali all'Istituto per trasferirli nel suo studio privato perchè il fatto [illegible] costituisce reato

[a. l.]

SANITA'

Le asportano [illegible] menisco sbagliato: nuova operazione

Dovrà [illegible] operata per la seconda volta la donna spezzina cui, per sbaglio, [illegible] stato asportato il menisco del ginocchio destro anziché di quello [illegible]. L'infortunio sarebbe stato provocato dal foglio degli interventi [illegible] attuare nella seduta chirurgica e stilato dall'infermiere caposala, ma anche dalla disattenzione del chirurgo, che ha ammesso la sua responsabilità.

[d. bar.]

L'operina di Hindemith, eseguita dai ragazzi delle medie, sarà replicata domenica

Raffaele, 6 anni, solista al «Verdi»

Concertisti in erba per «Costruiremo una città»

GENOVA. Per lungo tempo considerata di «serie B», la Genova musicale in questi ultimi [illegible] sta mostrando segni di straordinaria vitalità. La rinascita si spiega naturalmente con l'apertura del Carlo Felice. Non si tratta, tuttavia, solo di strutture, [illegible] anche di ambiente e soprattutto di mentalità. Una significativa dimostrazione delle potenzialità del mondo musicale cittadino si è avuta domenica mattina con la realizzazione al teatro Verdi (via XX Settembre) dell'operina «Costruiremo una città» di Hindemith da parte degli allievi più giovani del conservatorio.

Una iniziativa unica e interessante nata dalla collaborazione fra l'Istituto musicale e il Comunale dell'Opera, una collaborazione che sta dando frutti importanti e che andrà ulteriormente approfondita proprio per legare ancor più la fase formativa a quella produttiva.

La folta schiera di piccoli artisti (quasi tutti iscritti alla scuola media annessa all'Istituto musicale) è stata preparata da tre docenti: Nevio Zanardi ha curato l'orchestra e ha diretto lo spettacolo; Maurizio Salvi è stato [illegible] maestro del coro, mentre Lorenza Codignola ha elaborato la regia. Le scene so[illegible] state realizzate dagli allievi della scuola di pittura dell'Accademia Ligustica di Genova su un disegno di un'alunna del Conservatorio, Elisa Folino: una città colorita e divertente con in evidenza un autobus (la linea 41, quella che conduce proprio in Albaro in Conservatorio) e un furgone per la consegna del latte.

Hindemith, spesso rivoltosi [illegible] problemi dell'educazione musicale, ha composto l'operino nel 1930. Il tema del lavoro è la costruzione di una città ideale. Il testo è ripartito fra [illegible] [illegible] e alcuni solisti che dal complesso si staccano per porre domande sul futuro della città stessa. Un gioco, insomma, gradevole e divertente che Hindemith ha costruito con verve e allegria e che Zanardi, Codignola e Salvi hanno saputo ricreare con brillantezza e gusto.

Va lodata subito la straordinaria «professionalità» dei bambini. Solisti, orchestrali, coristi: tutti hanno lavorato con una serietà, ma anche con un entusiasmo davvero [illegible]irevoli. Splendida, poi, la realizzazione. Vanno citati i solisti, i tre bambini (violino, oboe e violoncello) che hanno eseguito all'inizio una danza, il primo violino esibitosi pure nella «Follia» di Corelli e il piccolissimo Raffaele Ottonello, violoncellista di sei anni che ha incantato [illegible] una delicata ninna-nanna offerta [illegible] [illegible] micro-strumento. Bello il suono dell'orchestra e bravissimi i coristi che hanno dato vita [illegible] scena ad un'azione fluida e garbata. Lo spettacolo, da non perdere, sarà replicato domenica prossima alle ore 10.30 sempre [illegible] Teatro Verdi.

Roberto Iovino

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa [illegible]

Gheni: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

AREN[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54

[illegible] NOTTURNO 17/5/94

SORI
Sori: via Caroli [illegible], tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, [illegible] della Repubblica [illegible], tel. 771.081

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 231.063

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

[illegible] E[illegible]
Rossi, via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI [illegible]
Ganno: via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible], tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.851; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.620, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **[illegible]neglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.380; **Sori:** 700.817

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.351; **Borgo Fornari:** 932.985, **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **R[illegible]** 50.231; **Lavagna:** 32.91: **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86 [illegible].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [illegible]. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1.319.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.359; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre [illegible], piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.037; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible] **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998 **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868; 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.386

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 20.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 - 580429-586553
[illegible] Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 L. 35.000/25.000 — OGGI RIPOSO

T. [illegible] Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 20,30 — L. 40.000/28.000
Il Bar sotto il mare, di Stefano Benni. Regia di Giorgio Gallione. Compagnia Teatro dell'Archivolto.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — Or.: 16 — L. 25.000/20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793
Sala Aldo Trionfo: Costance Lloyd in Oscar Wilde. Compagnia Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 23.000/15.000.
Sala Agorà: **La poesia e il tempo della poesia**. Nell'ambito della rassegna Vino e poesia con gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse. Ore 21. Lire 10.000

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,20/19/20,45/22,40 — Lire 10.000
Cuba libre

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,15/17/18,50/20,40/22,30 — Lire 10.000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, [illegible] Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia [illegible] per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 10.000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000
[illegible] e figlio
di P. Pozzessere, con M. Placido, S. Dionisi, E. Origo (Italia '94) — Un ex operaio, leader sindacale, si scontra col figlio che preferisce vivere di espedienti e rifiuti, e s'innamora di un trans. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Il sogno della farfalla
di M. Bellocchio, con T. Bieno, [illegible] Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15,15/17,40/20/22,30. Lire 10.000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Lux — Tel. 561.881 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' **Western**

Odeon — Tel. 358.298 Or.: 16/17,35/19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
L'innocenza [illegible] diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di [illegible] spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 - Lire 10.000
Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per [illegible] con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 46' **Dramm.**

Orfeo — Tel. [illegible] — Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30 - Lire [illegible]
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Dra[illegible]**

Palazzo — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Ke[illegible]ly. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10[illegible]
Una pallottola spuntata 33 e 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, [illegible] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti [illegible] un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il colpo sicuro
di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana [illegible] eliminare un candidato pro[illegible] legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sotto la fessura... Il buco [illegible] piacere

Centrale 2 — Tel. 580.380
Discesa all'inferno [illegible]
L'harem degli omosex

Chiabrera — Tel. 281.568
Collectors item Serafina
Hyapatia Lee

Cristallo — Tel. 298.957
Coppia riservata cerca patner bisex

[illegible] — Lire 10.000
La notte del camaleonte

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.638 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 6000/5000
Lo stato delle cose

[illegible] Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
Adua e le compagne

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 6000/5000
Stern ohne Himmel

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Aumento degli annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica con [illegible] probabilità di deboli precipitazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 65%, vento Sud Est 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	22	15
Savona	[illegible]	[illegible]
Imperia	22	16

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16; Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala all'1,14 e si leva alle 11,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033 — Or.: 21,15 — Lire 6000 — [illegible]

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. — Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,15 - Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. — Ore 21 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20. Lire 8000
Rapa [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio ore 15 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI Mi[illegible] — Or.: 16,15/17,45/19,15/20,45/22,30 — Lire 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: inizio ore [illegible] — Ult. ore 22,30 — Lire 8000 — Spettacolo teatrale

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 20,15/22,15. — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 15,30 — Lire 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 10.000/7000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30 Lire 10.000/7000
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile; un uomo gira un video sulla [illegible] vita, omaggio [illegible] figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento [illegible] la fonte di una [illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Salesiani — Ore 16,[illegible] — L[illegible] 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 80[illegible] — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Prendilo per la gola

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000 — Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
L'innocenza [illegible] diavolo
di J. Ruben, con [illegible]. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di [illegible] spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Ritz — [illegible]. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30, ult. [illegible] — L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA Ambra — T. 51.419 Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 16, ult. 22,20 — L. 8000/6000
[illegible] Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, [illegible] al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Hard love

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO [illegible] — [illegible], [illegible]9.9[illegible]. Or.: 20,30/22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93). — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 16,30; ult. [illegible] — Lire 8000/5000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, [illegible] Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Corfina le avventure di un pianista sedotto da [illegible] donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[illegible] Lux — Or.: 16/17/21; fest. 15/17/21 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — [illegible] RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 83.971 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Rid. martedì cinema L. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Lire 8000; rid. 5000 — [illegible] RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 9000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 15/18,15/21,30 — Lire 6000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — L. 5000; rid. 4000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per [illegible] degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000; r[illegible]. 4000 — [illegible]

DIANO [illegible] Dianese — Ore 21 — L. 7000, rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. [illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. [illegible] 1h 58' **Thriller**

Sanremese — Or.: iniz. 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 7000 — Rassegna «Tutti i col[illegible] del cinema»
Kalifornia
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' **Thriller**

Orfeo — Tel. 82.333 — [illegible]: iniz. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000; rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — [illegible]. 507070 — Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — [illegible] 10.000; rid. 6000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21 — Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Intanto il piano va avanti: prevede in tre anni 1100 posteggi e 300 posti di lavoro

Chiavari denuncia la Regione

Il sindaco Vittorio Agostino ha avviato un'azione penale contro l'assessore ai Trasporti Carlo Baudone «E' una vergogna: per motivi politici hanno deciso di rinviare al '95 l'esame del progetto autosilo»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Chiavari dichiara guerra alla Regione. Facendosi paladino dei valori della Seconda Repubblica, ha [illegible] tiro chi ritiene sia «un'appendice del vecchio metodo di far politica e amministrazione pubblica, proprio di un sistema che è stato bocciato dalle ultime elezioni». Obiettivo degli strali di Vittorio Agostino l'assessore regionale ai Trasporti Carlo Baudone, socialista, che verrà denunciato penalmente.

Il «caso Baudone» è stato aperto da Agostino dopo che l'amministratore sotto accusa ha informato il primo cittadino di Chiavari dell'intenzione della Regione di far slittare al [illegible] l'esame e l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione dell'autosilo interrato di piazza Milano e piazza Leonardi: 1100 posti auto, 300 nuovi posti di lavoro per i prossimi tre anni, [illegible] delle prime grandi opere previste dal programma dell'amministrazione leghista di Chiavari.

Un'impasse che, secondo Agostino, «impedisce di fatto l'at[illegible] di altre opere previste nei prossimi 2 anni» e che «mette a repentaglio duemila nuovi posti di lavoro previsti nel corso dei prossimi due [illegible]».

Proprio per evitare questa nefasta ipotesi, per consentire all'amministrazione di Chiavari di «lavorare senza pretestuosi ostacoli burocratici», il sindaco Agostino ha sposato un'azione clamorosa, che va al di là della sua campagna elettorale quale candidato alle prossime elezioni europee.

Ha spiegato ieri mattina Agostino: «La Regione ci aveva assicurato l'approvazione del progetto per l'autosilo se l'avessimo presentato entro la fine del marzo [illegible] abbiamo rispettato questo termine, ma a Genova l'impegno non è stato mantenuto. A due giorni di distanza dalla presentazione, un funzionario regionale mi ha comunicato telefonicamente che il progetto non sarebbe stato esaminato in tempi brevi, come da noi richiesto, per una scelta "d'ordine politico"».

Ha continuato il sindaco: «Ho parlato allora con il presidente Ferrero, che mi ha tranquillizzato. In seguito, però, abbiamo ricevuto una lettera dell'assessore Baudone che ci ha comunicato che il progetto sarebbe stato esaminato nel 1995, sostenendo che pretendere diversamente sarebbe stato "uno scardinamento del tessuto connettivo e contro la ratio della legge Tognoli". La verità è che gli dò fastidio perché sono un sindaco leghista e perché amministro con efficienza». Da Chiavari è partita così un'altra telefonata diretta in Regione. «Mi hanno convocato per una riunione, fissata per domani. Ma io non ci andrò».

Agostino ha invece convocato per giovedì alle 11, a Palazzo Bianco, tutte le categorie professionali, economiche e sindacali della città, per fare fronte [illegible] contro la Regione. Nel contempo ha dato mandato ai suoi legali di denunciare penalmente Baudone. Quanto al progetto per l'autosilo, non avendo ricevuto una deliberazione di rigetto da parte della Regione (nel caso fosse considerata tale la lettera di Baudone, è stata comunque presentata al Tar un'istanza di sospensione cautelativa) il primo cittadino di Chiavari l'ha ritenuto approvato secondo la clausola del silenzio-consenso.

[illegible] Pozzo

Il sindaco Agostino (a sinistra) ha denunciato l'assessore regionale Baudone

A RAPALLO

No alla vendita delle case

La giunta di Rapallo dice «no» alla vendita del suo patrimonio immobiliare. Ne discuterà questa sera il Consiglio comunale. In predicato di alienazione ci sarebbero [illegible] appartamenti di edilizia residenziale pubblica, situati in salita Paxo, via delle Balze e via [illegible]. Per l'amministrazione, devono rimanere al Comune, a differenza invece dei quattro alloggi Iacp, per i quali è chiesto al Consiglio di approvare il relativo piano di vendita predisposto dall'Istituto. L'assemblea consiliare sarà chiamata a discutere anche l'affidamento dei lavori di adeguamento igienico-funzionale della casa di riposo Castagneto, per una spesa di 390 milioni, e di lavori per l'agibilità della galleria dell'Auditorium delle Clarisse (130 milioni). Il Consiglio sarà invitato inoltre a prendere atto del disavanzo 1987/93 della Tigullio Pubblici Trasporti Spa e ad approvare il finanziamento di circa due miliardi quale quota spettante per il Comune di Rapallo. In discussione anche i piani particolareggiati per l'ampliamento della clinica Villa Azzurra, per la costruzione di una autorimessa interrata in via Cerisola, per la realizzazione di nuovi edifici residenziali in [illegible] Donega a S. Michele di Pagana. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Due bimbi feriti: ricoverati all'ospedale

Un bimbo di [illegible] anni, Manuel Pirito, è stato investito da un'auto ieri a Sestri Levante. Il bimbo ha riportato contusioni a braccia e gambe. Sempre a Sestri Serena Costa, 11 anni, si è ferita a una gamba tagliandosi con un pezzo di vetro: le sono stati applicati dieci punti di sutura. Entrambi i bambini sono stati trasportati dai Volontari del soccorso di Sestri Levante all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

RAPALLO

Blitz antidroga, cinque condanne in tribunale

Il tribunale di Genova ieri mattina ha condannato (per la detenzione ai fini dello spaccio di una dose di eroina) a un anno, sei mesi di carcere, 6 milioni di multa Micaela Anselmont e Gianluigi Ruggi di Rapallo, più l'abruzzese Anna Colecchi. A sei mesi di carcere due abruzzesi, Marco Di Battista e Roberto Strizzi. I cinque erano stati arrestati a Rapallo durante un controllo. [f. p.]

RECCO

Tornano le corse extraurbane dell'Amt di Genova

Da ieri l'Amt ha ripristinato l'orario delle corse extraurbane dopo la protesta dei cittadini del Levante contro i «tagli» anti-deficit decisi dall'azienda. Il provvedimento rimarrà in vigore soltanto fino alla fine dell'anno scolastico. I sindaci del Golfo Paradiso parteciperanno a un vertice con l'Amt, la Provincia e la Regione, per discutere un nuovo orario, soprattutto in vista della stagione balneare. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Gli amministratori si raddoppiano lo stipendio

Stipendio raddoppiato per gli amministratori comunali. Il provvedimento è stato approvato sabato [illegible] dal Consiglio. Al sindaco Gianfranco Ferrini spetteranno un milione e 936 mila lire anziché le 968 mila lire del vecchio stipendio. Il salario del vicesindaco aumenta da 532 mila a un milione e 64 mila lire, quello degli assessori da 435 mila a 871 mila lire e il gettone di presenza per i consiglieri passa da 18 mila a 27 mila lire. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

«Vietate le immersioni sui relitti pericolosi»

Vietare le immersioni sul relitto della nave tedesca affondata nel corso dell'ultima guerra mondiale al largo di Sestri Levante, e su quello della petroliera Haven inabissatasi al largo di Arenzano. La proposta è stata lanciata da diverse associazioni sportive sestresi e consigliata dai vigili del fuoco, a seguito delle ultime disgrazie che sono costate la vita ad alcuni giovani sub. La pericolosità dei relitti e l'inesperienza dei sub sarebbe stato all'origine delle tragedie. [f. p.]

In Riviera problemi per il rientro: domenica sulla A12 veicoli a passo d'uomo

Santa-Portofino, raffica di multe

L'«invasione» di automobilisti diretti al borgo e nei locali notturni della litoranea ha provocato l'intervento dei carabinieri. Il bilancio: una dozzina di auto rimosse, oltre cento contravvenzioni. Disagi anche per i bus

SANTA MARGHERITA. Una lunga notte per carabinieri e carro attrezzi sulla panoramica che collega Santa Margherita con Portofino. E un lungo pomeriggio di [illegible] in coda per i genovesi che rientravano in città dalle località della Riviera.

Il primo assaggio del caos viario è cominciato sabato pomeriggio con il traffico intenso ai caselli autostradali di Recco, Rapallo e Sestri Levante. Centinaia di vetture hanno atteso anche quaranta minuti prima di trovare un «buco» disponibile nell'autosilo di Portofino.

La coda ha raggiunto l'ingresso dell'hotel Splendido e molti turisti, che avevano scelto l'autobus come mezzo di trasporto, hanno protestato per la difficoltà di arrivare in piazza delle Carrozze.

La prefettura non ha ritenuto di istituire nuovamente, dopo il [illegible] aprile e il periodo pasquale, il «filtro» delle auto alla Cervara. E' probabile che il provvedimento diventi operativo all'inizio di giugno con la stagione estiva.

Sabato sera il [illegible] si è spostato verso Santa Margherita e Paraggi, dove i carabinieri sono intervenuti con tre pattuglie e sollecitando i carro attrezzi.

Sono state prese di mira le vetture posteggiate sul lungomare Rossetti, all'altezza del Covo di Nord Est, e sui marciapiedi di Paraggi, vicino al «Carillon».

La carenza dei parcheggi ha costretto i frequentatori dei due locali notturni a parcheggiare l'auto sui due lati della strada che, in particolare a Paraggi, si stringe all'altezza del castello Bonomi Bolchini. Contro il posteggio selvaggio è scattato l'intervento dei carabinieri della compagnia di Santa Margherita.

Il bilancio è di una dozzina di auto rimosse e oltre cento multe. Gli automobilisti indisciplinati del sabato [illegible] dovranno pagare una sanzione dalle 50 mila alle 200 mila lire.

Difficoltà sulle strade del Levante anche domenica pomeriggio. I caselli dell'A12 a Sestri Levante, Lavagna, Rapallo e Recco sono rimasti intasati dalle auto in entrata fino a tarda sera.

Già a metà pomeriggio sull'asse Sestri Levante-Genova Est si procedeva quasi a passo d'uomo. Anche la statale Aurelia è rimasta ingolfata dal traffico. Soprattutto tra Camogli, Recco e Nervi.

Per raggiungere il capoluogo molti automobilisti hanno dovuto attendere in coda oltre un'ora. A contribuire al caos del traffico sono [illegible] alcune manifestazioni come le auto storiche a Camogli e la sagra della troffia a Sori che hanno richiamato nel Golfo Paradiso migliaia di turisti. [f. gr.]

A LAVAGNA

Schiacciata dalla sua auto

Grave incidente stradale l'altra sera sull'A12 tra Recco e Nervi. Un motociclista, poco prima dello svincolo genovese, ha perso il controllo del mezzo andando a sbattere contro il «guard-rail». Fabio Queirolo, [illegible] anni, residente in via Brin a Rapallo, è stato trasportato al San Martino di Genova con un grave [illegible] cranico e lesioni varie. La prognosi è riservata. Fuori pericolo il passeggero, Luca Galafossi, 31 anni, rapallese, che ha riportato ferite a una gamba. Altro incidente a Lavagna dove Patrizia Parodi, 27 anni, residente in via Cappelloni, ha posteggiato la sua auto in salita senza tirare bene il freno a [illegible]. La giovane è stata investita dalla vettura che l'ha schiacciata contro un'altra auto mentre stava sul lato del bagagliaio posteriore. Patrizia Parodi ha riportato la frattura della gamba e del piede sinistro. E' stata ricoverata prima al pronto soccorso di Lavagna e poi al S. Martino: prognosi di 90 giorni. [f. gr.]

Mentre a Roma si discute dei cantieri navali di Riva Trigoso

I rifiuti invadono Sestri Levante già mille quintali sulle strade

SESTRI LEVANTE. Dopo sei mesi di attività, l'amministrazione leghista di Sestri Levante deve affrontare il primo vero esame, vale a dire quello di dimostrare di saper affrontare tutta una serie di problemi che darebbero preoccupazioni a qualsiasi giunta.

Innanzitutto quello dell'emergenza rifiuti. Ieri, dopo il weekend, nelle strade della città che si affaccia sulla Baia delle Favole, c'erano ammucchiati circa mille quintali di spazzatura. Una situazione che potrebbe aggravarsi con la giornata odierna, se l'assessore regionale Fabio Morchio non autorizzerà per motivi igienico-sanitari lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Scarpino.

A tal riguardo, è prevista stamane in Regione una riunione con la quale i Comuni del Tigullio sperano di «strappare» a Morchio il permesso di smaltire a Scarpino sino al prossimo [illegible] settembre. Nel frattempo il responsabile del servizio di Nettezza urbana Tino De Vincenzi ha invitato i sestresi a «depositare meno rifiuti possibili».

Dai rifiuti agli scarichi fognari. Ieri i tecnici della società francese «Générale des eaux» hanno presentato alla giunta di Sestri un progetto per la depurazione dei reflui fognari: l'intenzione della giunta è quella di affidare ai privati l'intera gestione del ciclo completo delle acque (acquedotto, fognatura, depurazione). Nei prossimi giorni il sindaco si recherà a Antibes, per visitare il depuratore costruito dalla «Générale des eaux». Il depuratore per Sestri e Riva, hanno detto i francesi, potrebbe essere realizzato anche al di fuori della fascia costiera.

Sul problema degli scarichi fognari della Val Petronio, che sarebbero dovuti essere convogliati a Riva Trigoso grazie a una convenzione tra Comuni, [illegible] è noto la giunta ha ricevuto una clamorosa bocciatura in Consiglio: a Riva Trigoso adesso c'è anche, cavalcando la protesta, chi ha avanzato ipotesi di secessione dal Comune di Sestri Levante.

Infine, il problema occupazione. Oggi è in programma a Roma un incontro tra la direzione Fincantieri e i sindacati, per la definizione delle linee produttive future dell'azienda, con particolare riguardo per la divisione militare, settore in cui rientrano i Cantieri navali di Riva Trigoso. [f. p.]

I cantieri navali di Riva Trigoso

Gli attori Paola Gassman e Ugo Pagliai hanno letto alcuni brani dei libri

Rapallo regina con le scrittrici

Successo del concorso vinto da Laura Mancinelli

RAPALLO. La germanista torinese Laura Mancinelli, con un romanzo storico su Federico II di Svevia, edito da Einaudi, ha vinto la decima edizione del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige per la donna scrittrice», riservato a libri di narrativa di autrici di lingua italiana, un appuntamento ormai classico con la città che fu di Ezra Pound.

La Mancinelli, prescelta da una giuria di critici presieduta da Carlo Bo, ha preceduto nella votazione finale, affidata a cinquanta lettori, la collega Silvana La Spina, seconda classificata con «Quando Marte è in Capricorno» (Bompiani) e la genovese Minnie Alzona, che ha presentato il libro «Il pane negato», edizioni Santi Quaranta.

Alla vincitrice è andato un assegno da dieci milioni, una targa d'oro e un quadro, anzi un «olio» opera della pittrice Teresa Noto.

Rapallo ha inoltre assegnato all'attrice Margaret Mazzantini (sarà protagonista del film «Quando le montagne finiscono» che segna il debutto del giovane [illegible] rapallese Daniele Carnacina) il premio speciale Opera prima, premiando il suo libro «Il catino di zinco», edito da Marsilio. E ancora, a Marisa Volpi è andato il premio speciale della giuria, per il volume «La casa di via Tolmino», Garzanti.

La cerimonia conclusiva del premio, tenutasi sabato scorso, ha potuto contare anche su una parentesi di spettacolo d'eccezione. Sul palco hanno letto alcuni brani dei libri finalisti gli attori Paola Gassman e Ugo Pagliai, e si sono esibiti la soprano Silvana Serra e il violoncellista diciassettenne Stefan Milenkovic, serbo, secondo classificato al concorso internazionale «Niccolò Paganini 1993». [f. p.]

L'attrice Paola Gassman

S. MARGHERITA

Nel porto turistico

E' arrivato un veliero di 80 metri

SANTA MARGHERITA. Con i suoi ottanta metri di lunghezza, il «Sea Cloud» è uno dei velieri più grandi del mondo. La barca da crociera, battente bandiera maltese, è approdata ieri mattina nel porto di Santa Margherita con i suoi 51 passeggeri. I turisti sono rimasti nella località del Tigullio fino al primo pomeriggio. La «Sea Cloud» è ripartita poi per la Costa Azzurra.

Domani è previsto l'arrivo di un'altra «love boat». E' la «Club Med I» che calerà l'ancora nella rada di Portofino fino a mezzanotte. Altri due arrivi sono attesi per domenica. La norvegese «Seabourne Spirit» e la liberiana «Reinessance Eight» incroceranno le acque tra S. Margherita e Portofino con il loro «carico» di turisti vip. La stagione estiva si preannuncia positiva per il ritorno delle love boat nel Tigullio: dallo scorso aprile si sono contati ben 15 scali. [f. gr.]

SORI

Oltre 5 mila persone

Record battuto per la sagra delle trofie

SORI. Sono stati oltre cinquemila i turisti «golosi» che hanno partecipato alla terza edizione della sagra delle trofie che si è tenuta domenica pomeriggio sul lungomare di Sori.

Una ventina di volontari hanno cucinato circa seicento chili di pasta condita in un quintale di pesto preparato secondo l'antica ricetta ligure. La distribuzione gratuita delle trofie è cominciata alle 14,30 ed è proseguita fino a metà pomeriggio.

Per gli organizzatori si è raggiunto il «record» di turisti e di pasta distribuita. Unico neo il disagio per il traffico che ha bloccato il paese fino a sera. Impossibile trovare un posteggio per tutta la domenica in paese. Gli automobilisti sono stati poi costretti a una lunga coda per rientrare a Genova. I più fortunati sono stati i possessori delle due ruote e chi ha scelto i mezzi pubblici. [f. gr.]

CHIAVARI

Si era masturbato

E' condannato per ingiurie a una ragazza

CHIAVARI. Il tribunale di Chiavari ha condannato a un anno di reclusione, con la condizionale, Felice Frigerio, 46 anni, di Bosisio Parini (Como). L'uomo era accusato di atti di libidine e di atti osceni, per essersi masturbato e per aver colpito con liquido seminale la trentenne austriaca Angelica Schweitzer, abitante a Carasco, nell'agosto scorso davanti all'ingresso della discoteca «Le thermae» di Cavi di Lavagna, dove era in programma l'elezione di Miss Balneario '93.

La Corte ha accolto la richiesta di condanna formulata dal pubblico ministero, e la sua istanza di derubricare il reato di atti di libidine in quello di ingiurie.

Una scelta, quest'ultima, dettata dalla constatazione che l'imputato aveva agito [illegible] esercitare violenze o minacce nei confronti della ragazza. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Domenica prossima

Voga-Tigullio il programma della regata

SESTRI LEVANTE. E' stato presentato a Sestri Levante il programma della prima edizione della manifestazione «Voga-Tigullio», una regata agonistico-amatoriale aperta a ogni tipo d'imbarcazioni a remi o pagaia, senza limite di peso e di numero di vogatori, che si svolgerà domenica prossima nelle acque del Tigullio.

La gara prevede un percorso di 25 miglia marine. La partenza è fissata da Sestri Levante alle 8,15.

I partecipanti dovranno ritornare a Sestri dopo aver toccato Lavagna, Chiavari, Zoagli, Rapallo, S. Michele di Pagana, S. Margherita e Portofino. La manifestazione è promossa dal Comune di Sestri Levante in collaborazione con undici associazioni sportive locali, e gode dell'appoggio della Regione, Provincia, Apt di Chiavari, Coni e federazioni sportive di settore. [f. p.]

Ma per quest'anno bisognerà ancora attendere: i primi effetti all'inizio del '95

Casa-vacanze, mercato in ripresa

La stabilità dei prezzi incentiva gli affari

IL TERMOMETRO DEGLI ALLOGGI TURISTICI

L'ANDAMENTO DEL MERCATO DELLE SECONDE CASE SECONDO LE RILEVAZIONI E LE PREVISIONI DEGLI OPERATORI DELLA FIAIP

Le domande: A si prevede un aumento prezzi sul 1993? B La domanda è superiore all'offerta? C Qual è la tipologia maggiormente richiesta? D Si prevede un aumento delle vendite (eventualmente %) rispetto agli ultimi 4 mesi? E La domanda è in aumento sul '93? F C'è un incremento prenotazioni sul '93? G Diminuiranno i giorni vacanza sul '93? H Cambieranno e in quale percentuale i prezzi rispetto al '93? I Sono migliorati i servizi offerti? L Avete previsto una polizza assicurativa contro danni?

FONTE: [illegible] SOLE - 24 ORE DEL LUNEDI'

VENDITE	PREZZI (IN MIGLIAIA DI LIRE) PRESTIGIO	CENTRALI	PERIFERICI	A	B	C	D
ALASSIO	7.000/7.500	5.000/5.500	5.000/4.500	NO	NO	BI LOCALE	[illegible]
BORGHETTO S.S.	—	2.500/2.800	2.000/2.500	NO	NO	BI LOCALE	[illegible]
CERIALE	4.000/5.000	3.500/4.000	2.500/3.000	-10%	SI	BI LOCALE	[illegible]
CHIAVARI	3.000/5.500	2.500/3.500	1.200/2.400	NO	NO	TRI LOCALE	NO
PIETRA LIGURE	—	4.000/4.500	3.500/3.800	NO	SI	BI LOCALI	NO
RAPALLO	6.000/9.000	3.500/4.500	2.500/3.200	NO	NO	100 MQ VISTA MARE	NO
SANREMO	4.500/6.000	3.000/4.000	2.000/3.000	NO	NO	TRI LOCALE	NO
FINALE LIGURE	—	4.000/5.000	3.300/4.000	NO	SI	BI LOCALE	[illegible]
CAVI DI LAVAGNA	5.000/6.000	4.000/5.500	3.000/4.000	NO	NO	BI LOCALE	[illegible]
VARAZZE	3.500/4.000	3.000/3.500	1.500/2.000	NO	NO	APP. X VACANZE	NO
S. BARTOLOMEO	4.000/5.000	3.500/4.500	3.500/3.800	5%	SI	MONO E BI LOCALI	[illegible]
ANDORA MARINA	6.000/8.000	3.500/5.000	2.000/3.000	NO	NO	BI LOCALE	20%
[illegible] LIGURE	9.000/14.000	5.500/7.000	3.200/4.000	-5 -10%	SI	GRANDE VISTA MARE	10-15%

LOCAZIONI	PREZZI (IN MIGLIAIA DI LIRE) GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	[illegible]	E	F	G	H	I	L
ALASSIO	1.000/1.200	2.500/3.[illegible]	2.500/3.000	1.000/1.200	SI	SI	NO	SI	SI	NO
BORGHETTO S.S.	800/1.000	1.100/1.600	1.800/2.100	600/950	NO	NO	SI	SI	SI	NO
CERIALE	800/1.200	1.800/2.000	1.800/2.500	600/900	NO	NO	SI	SI	SI	SI
CHIAVARI	900/1.000	2.000/2.200	2.200/3.000	800/1.000	NO	NO	SI	+ 15	SI	SI
PIETRA LIGURE	800/900	1.500/1.800	1.900/2.200	650/750	SI	NO	SI	SI	SI	SI
RAPALLO	900/1.300	1.300/2.500	2.500/3.000	1.000/1.300	SI	NO	SI	SI	NO	SI
SANREMO	600/700	900/1.200	2.200/4.500	800/1.000	NO	NO	SI	SI	SI	NO
FINALE LIGURE	900/1.200	2.200/2.400	2.400/2.600	900/1.000	NO	NO	SI	SI	SI	NO
CAVI DI LAVAGNA	1.000/1.500	2.000/2.500	2.000/2.500	1.000/1.500	SI	SI	NO	SI	SI	NO
VARAZZE	800/1.000	1.800/2.000	2.000/2.300	800/1.000	NO	NO	SI	DIMIN.	SI	NO
S. BARTOLOMEO	1.000/1.500	2.000/2.400	2.200/2.800	1.000/1.900	SI	NO	SI	5/10	SI	NO
ANDORA MARINA	1.000/1.200	2.000/2.200	2.100/2.300	1.000/1.200	NO	NO	SI	SI	NO	NO
S. MARGHERITA LIGURE	2.200/2.800	3.500/4.000	4.000/4.500	2.100/3.000	SI	NO	SI	SI	NO	SI

FINALE L. La crisi del mattone, che compie tre anni secondo gli esperti, sta per finire. La ripresa, anche se non travolgente, è alle porte. Presto arriverà anche in Riviera e coinvolgerà soprattutto le [illegible] che restano, malgrado i pesanti oneri fiscali, un investimento sicuro. Per il '94 però non si prevede a Finale come ad Alassio e Santa Margherita Ligure un aumento né [illegible] prezzi né in generale del numero degli alloggi venduti.

I prezzi sono previsti stabili sia sul fronte della vendita che dell'affitto. E' probabile un calo soprattutto nelle località definite alla moda. A Santa Margherita, ad esempio, gli esperti della Federazione italiana degli agenti immobiliari, prevedono [illegible] flessione di almeno il 5 per cento.

Ma la crisi che da tre anni tocca il settore del mattone è stata più evidente nelle città, [illegible] ha avuto infatti punte molto alte nel Tigullio e nel Ponente. Secondo gli esperti dunque la ripresa (fine '94-inizio '95?) si sentirà di meno in località come Loano, Alassio o Rapallo proprio perché [illegible] queste località la crisi ha avuto dimensioni ridotte in questi anni. Il crollo dei prezzi ha solo sfiorato le seconde [illegible] perché i prezzi degli appartamenti al mare erano, in generale, meno «drogati» dai forti rialzi verificatisi negli Anni 80 in città. Alla [illegible] dei prezzi degli alloggi-vacanza nelle località turistiche corrisponde una maggior vitalità del mercato. Dopo che per un paio di anni l'offerta aveva superato la domanda si assiste, anche in alcune località liguri, ad una inversione [illegible] tendenza. In Liguria i prezzi più alti al metro quadrato restano quelli degli alloggi di prestigio a Santa Margherita (sino a 14 milioni), Alassio e Loano (7-8 milioni). In periferia si può comprare a meno di due milioni [illegible] metro quadrato solo in alcune località quali Varazze, Chiavari, Borghetto. Dicono alla Fiaip: «Il problema vero, al di là delle disponibilità economiche della gente, è che in molte zone della Liguria non si costruisce da anni e in altre si è solo realizzato alloggi brutti. La gente spende [illegible] pretende. Certo se il fisco spremesse di [illegible] le [illegible] si potrebbe prevedere in pochi anni un'altra crescita decisa del mercato». Anche in Liguria i bilocali sono il tipo di alloggio più richiesto. Le previsioni per il '94 sono negative sul fronte della durata delle vacanze. Alla Fiaip si prevede infatti, con poche eccezioni, una ulteriore diminuzione delle giornate di ferie al mare, almeno da parte degli italiani. Molti alloggi resteranno [illegible] vuoti.

Augusto Rembado

C'erano anche Alfredo Biondi e Faletti

A Varazze un successo per il raduno dell'Arma

Folla di visitatori alla mostra di cimeli allestita nel palazzetto dello sport

Un momento del raduno di Varazze, e il generale di brigata Gioacchino Greco

VARAZZE. Manifestazione riuscita per [illegible] III raduno regionale dell'associazione nazionale carabinieri. Militari in alta uniforme, carabinieri a cavallo hanno sfilato domenica per le vie della città mentre i reparti cinofili, subacquei e antisabotaggio hanno dato prova [illegible] addestramento sul molo Marinai d'Italia. Il neo ministro Alfredo Biondi e [illegible] comico Giorgio Faletti hanno presieduto alla cerimonia. Centinaia di persone hanno visitato la mostra di cimeli dell'Arma allestita al palasport. La giornata si è conclusa con il concerto della Fanfara del III battaglione «Lombardia». Tra gli alti gradi dell'Arma, [illegible] al comandante della Regione Liguria, generale [illegible] brigata Gioacchino Greco, erano presenti il comandante della I divisione «Pastrengo», gen. Sergio Fantazzini, il presidente dell'associazione nazionale carabinieri gen. Giuseppe Richero, la medaglia d'oro [illegible] valore militare gen. Umberto Rocca e l'ingegnere Franco Malerba, socio della sezione carabinieri di Busalla e primo astronauta italiano. Il pranzo all'hotel Torretti è stato preparato dagli allievi dell'alberghiero di Varazze. [a. z.]

VERSO LE ELEZIONI

La Provincia attende i dati della città

Robutti in «ostaggio» aspettando i risultati

Il presidente della Provincia Mario Robutti

SAVONA. Robutti in ostaggio del Consiglio. Il presidente della Provincia ha convocato per lunedì prossimo l'assemblea provinciale [illegible] una quarantina di pratiche all'ordine del giorno fra cui spiccano la sostituzione dell'assessore Franco Caruso passato a Forza Italia, la convenzione sulla centrale Enel di Vado Ligure e l'adozione [illegible] mutui per i lavori pubblici. Un Consiglio che la giunta provinciale ha «infarcito» di pratiche importanti per richiamare il [illegible] [illegible] responsabilità dell'opposizione.

Il primo ostacolo all'ordine del giorno sarà surroga dell'as[illegible] al Bilancio Franco Caruso, che dopo aver aderito a Forza Italia ha presentato le dimissioni dalla giunta provinciale. La maggioranza non ha ancora scelto un sostituto anche se l'orientamento pare quello di cercare un tecnico, esterno al Consiglio provinciale.

«Non abbiamo ancora deciso la linea - afferma il vicepresidente Lino Alonzo - Comunque [illegible] avremmo bisogno di almeno 13 voti mentre attualmente la maggioranza ne ha solo 12».

La giunta Robutti può infatti contare solo sul gruppo consiliare pds più gli assessori alla Cultura Piera Olivieri (Verdi), l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Pesenti (psdi) e quello al Turismo Carlo Tomagnini (indipendente psi). Oltretutto i tre laici sono già stati avvicinati dagli esponenti del Partito popolare che nelle scorse settimane hanno effettuato i primi sondaggi [illegible] vista di un eventuale «ribaltone».

«L'orientamento sarebbe quello [illegible] scegliere un tecnico al di sopra delle parti che consenta di proseguire il lavoro [illegible] al termine del mandato naturale dell'amministrazione. - afferma Alonzo - Del resto mancono [illegible] mai poco più di [illegible] mesi. Naturalmente molto dipenderà dall'atteggiamento del Consiglio provinciale cui verranno sottoposte pratiche che interessano tutta la collettività».

Proprio per questo il presidente Robutti ha messo sul piatto del Consiglio provinciale un ordine del giorno denso di pratiche importanti. [illegible] rifiuto dell'opposizione di votare pratiche come [illegible] richieste di mutuo per i lavori pubblici avrebbe riflessi negativi sul piano dell'immagine. Gli uomini del Partito popolare per ora restano allineati e coperti, [illegible] attesa magari di [illegible]noscere l'esito delle prossime elezioni comunali di Savona. Se [illegible] sindaco dei moderati Gervasio riuscesse ad [illegible] a Palazzo Sisto si aprirebbero i presupposti per un cambio di maggioran[illegible] anche a Palazzo Nervi. La linea politica scelta dai Popolari per il prossimo Consiglio è quella della prudenza: «Vedremo di volta in volta. Sulle pratiche [illegible] interesse comune non faremo opposizione - afferma il capogruppo Giovanni Veirana - mentre sui provvedimenti che [illegible] [illegible] convincono naturalmente non faremo favori alla giunta: un [illegible]sessore proposto dalla giunta, per esempio, [illegible] avrà il nostro voto». [e. b.]

Savona: avvocati e medici i più richiesti, ma ci sono anche commercianti, farmacisti, commercialisti

Un «saccheggio» negli ordini professionali

Per le liste elettorali un assalto dei partiti alle categorie

Da sinistra: Pino Monti, l'avvocato Franco Aglietto e Marco Roselli

SAVONA. Assalto alle categorie professionali. Per compilare [illegible] liste che si affronteranno alle prossime elezioni comunali i partiti hanno saccheggiato tutti gli ordini professionali e le categorie produttive.

Se avvocati e medici sono i più sfruttati, anche commercianti, farmacisti e commercialisti sono finiti sulle liste per Palazzo Sisto. Particolarmente accurata la caccia agli esponenti delle categorie professionali effettuata dai partiti del polo moderato. Ma anche i progressisti [illegible] scherzano.

E' il [illegible] di «Savona progressista». La lista formata [illegible] pds, Cristiano sociali, Alleanza democratica e socialisti della sezione «Centro» vede addirittura fra i capolista il commercialista dei Cristiano sociali Giovan Battista Auxilia.

«Ho accettato di candidarmi per tre ragioni - spiega Auxilia. Prima di tutto sono stato invogliato dal nuovo sistema elettorale che restituisce la politica ai cittadini e diminuisce l'ingerenza dei partiti». Nella lista di Savona progressista figura inoltre l'ex capogruppo consiliare pds, l'avvocato Franco Aglietto: «Ognuno in Consiglio porta le esperienze personali e di lavoro. Come avvocato mi sento più portato verso le questioni legali». Nello stesso schieramento figurano inoltre l'ingegner Paolo Camairana dei Cristiano sociali, l'ingegnere indipendente Giuseppe Ferrari i medici Marco Natali, Caterina Siccardi e Giancarlo Torello, l'avvocato Claudio Strinati.

Nel polo moderato i professionisti [illegible] di casa. I Popolari hanno scelto come candidato sindaco l'ingegner Francesco Gervasio. Ingegnere anche [illegible] capolista della Lega Nord, Sergio Cappelli. In lista figurano anche l'avvocato Roberto Angella, il commercialista Riccardo Bibite, la farmacista Venera Calabretta, i procuratori Fabrizio Seghetti e Federica Ferro, l'ingegner Giuseppe Ottonello, l'avvocato Carlo Ricco, il commercialista Erasmo Del Grande, gli ingegneri Giuseppe Izzo e Angelo Varcada, l'architetto Maurizio Marson, il medico Lino Truffelli. In lista con il «Carroccio» anche il presidente dell'Associazione albergatori Pino Monti: «Ho accettato perché spero di portare un contributo alla città».

Una valanga di professionisti anche per Forza Italia-Unione di centro e Lista Pannella. Figura[illegible] per esempio il medico dell'Usl Eugenio Lanfranco dell'Unione di centro, l'ingegner Sandro Mariani, il geometra Claudio Rebella, l'assicuratore Sandro Signorile, gli avvocati Giuseppe Pomarici, Mauro Cerulli, Paolo Verani, il radiologo Italo Bianchi, il medico Giovanni Bogliolo, il farmacista Luciano Maiolo. Spiega Bogliolo: «Non mi ero mai occupato di politica. Ho accettato l'invito di alcuni amici. In Consiglio potrei dare un contributo sullo sport». Il farmacista Maiolo: «Il mio unico obiettivo è quello di collaborare a tener unito [illegible] fronte moderato». In lista anche Marco Roselli, commerciante di auto: «Una delle questioni da risolve[illegible] è quella del traffico: senza parcheggi [illegible] commercio non progredisce». L'avvocato Bruno Benazzo [illegible] interessa di ambiente: «Non ho aspirazioni di governo ma posso dare un contributo sull'ecologia». Il capolista di Rifondazione è l'ingegner Franco Zunino; quello della Rete il medico Emanuele Varaldo. Arco Azzurro ha candidato l'avvocato Alfonso Lepore mentre i Federalisti hanno scelto il medico Stefano Bosio.

Ermanno Branca

Al Comune

Otto esclusi per formalità

SAVONA. Otto aspiranti consiglieri comunali cancellati dalle liste elettorali. Il tribunale ha depennato dagli elenchi dei candidati a palazzo Comunale parte dei rappresentanti dei Verdi del Sole che ride e Pensionati. Sono caduti sotto la censura dei giudici anche 4 candidati alle Circoscrizioni della Lega Nord e uno dei Progressisti. Per tutti la cancellazione è scattata per motivi di carattere formale: mancata accettazione della candidatura o mancata presentazione del certificato dei diritti civili.

Questi gli esclusi: Daniela De Alessandri, Claudia Bormico, Angelo Chiavarini e Paola Agnelli per i Verdi del sole che ride. Per i Pensionati sono stati cancellati: Giulio Bettazzi, Bartolomeo Ghisoli, Andrea Rissone e l'iraniano Pour Jabbar Behrouz. Alle Circoscrizioni [illegible] potranno presentarsi i leghisti Francesco Ciario, Valentina Ristori, Maria Luisa Fiore, Mirco Guido e il Progressista Walter Surano. Quest'ultimo figura in lista anche per il Comune.

Ieri la Commissione elettorale [illegible] Tribunale ha inoltre effettuato il sorteggio delle liste per [illegible] compilazione delle schede elettorali. Questo l'ordine dei candidati sindaci: Aldo Pastore (progressisti), Alfonso Lepore (Arco Azzurro), Franco Gervasio (moderati), Giampiero Suetta (Verdi), Stefano Bosio (Federalisti), Ugo Ghione (Alleanza nazionale). Per quanto riguarda l'assegnazione degli spazi elettorali, invece, l'ordine sarà: Verdi, Forza Italia, Savona Progressista, Verdi alternativi per Savona - La Rete, Arco Azzurro, Lega Nord, Movimento federalista savonese, Partito popolare, Rifondazione comunista, Pensionati e Alleanza nazionale. [e. b.]

E a fine mese la banda della Divisione «Taurinense» si esibirà a Saliceto

Penne [illegible], a Treviso 500 savonesi

In Veneto per la sfilata da tutta la provincia

SAVONA. Cinquecento alpini savonesi hanno preso parte all'adunata nazionale svoltasi domenica a Treviso. Veci e bocia partiti da Albenga, Cosseria, Cairo Montenotte, Savona, Albissola Marina, Superiore, Celle e Varazze. C'è chi è arrivato nella città veneta con i pullman predisposti dai gruppi alpini della provincia e chi ha preferito andarci [illegible] la propria auto. Molti hanno voluto con sé i famigliari.

E' il caso del generale Armando Milanese, ex partigiano, 36 anni di vita militare nelle penne nere, che ha partecipato al raduno con il figlio Mario, sottotenente degli alpini ritornato da pochi giorni dalla missione in Mozambico: «Finora non mi sono perso nessun raduno - dice il generale Milanese -. E' bello poter rivedere vecchi amici. La manifestazione di Treviso è riuscita perfettamente, forse perché si è svolta in una città piccola e la [illegible] [illegible] alpini è risultata [illegible] più imponente. Il prossimo anno [illegible] rivedremo ad Asti». Folta la rappresentanza del gruppo di Albissola: con il responsabile, Franco Scaglia, c'erano i consiglieri Franco Ghersi, Luciano Visconti, Dante Ponzi. E, ancora, il tenente Francesco Gervasio, ex sindaco [illegible] Albissola Marina. La sezione di Savona dell'Ana [illegible] rappresentata dal vicepresidente Gianni Orlando. Franco Scaglia ha parole di elo[illegible] per l'organizzazione: «Non ho mai visto così tanti alpini. E' stato uno spettacolo da far venire i brividi».

Si apprende, intanto, che la Banda della Divisione alpina «Taurinense» sarà in Val Bormida a fine maggio, per il raduno organizzato a Saliceto dagli alpini della Val Bormida ligure-piemontese. La decisione è stata comunicata domenica a Treviso. [c. v.]

A Treviso erano 500 gli alpini savonesi

Operazione maquillage alla casa da gioco in vista della gara d'appalto di fine anno

Il casinò vuole voltare pagina

Fra le manifestazioni di maggio il raduno delle Ferrari, la presentazione del Paternoster de l'Alpazur, il Galà delle Rose [illegible] le grandi gare di chemin de fer. Alla Sala Liberty un balletto di ragazze sanremesi

SANREMO. Non solo azzardo, al casinò, anche se roulettes e slot machines rappresentano la punta di diamante del fatturato della casa da gioco. L'azienda, soprattutto in vista dell'estate, ha puntato molto su mondanità, cultura e sulle gastronomia [illegible] il rilancio del ristorante Liberty, per fornire al pubblico un'immagine diversa, non vincolata allo stereotipo classico di un casinò, inteso come «tempio dell'azzardo». E, a dimostrazione [illegible] questa tenden[illegible] innovatrice, sabato prossimo il [illegible] della diocesi di Ventimiglia e Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, varcherà la soglia della casa da gioco per partecipare alla presentazione del «Paternoster de l'Alpazur», il volume edito dal Circolo ligustico di Sanremo che propone le differenti versioni del Padrenostro a seconda dei dialetti dell'interegione franco-italiana compresa fra Nizza e Imperia. La manifestazione è prevista nel Teatro dell'opera.

Nuove tendenze anche sul fronte dei balletti che, ogni anno, [illegible] esibiscono al casinò. Sabato, per [illegible] prima volta, ha esordito un gruppo interamente [illegible] sei ragazze del Centro danza «Città di Sanre[illegible] diretto da Luisa Vallino, che non hanno fatto rimpiangere i corpi [illegible] ballo di scuola inglese che da sempre si alternano al Roof garden e nella Sala liberty.

Il balletto New stars è composto di sei ragazze tutte di Sanremo: Debora Cicognini, Erika Capuzzo, Cristiana Celi, Monia Stabile, Diana Meduri e Barbara Zunino.

«L'iniziativa tende a valorizzare e a far conoscere [illegible] grande talento degli artisti di casa nostra» ha detto [illegible] commissario straordinario del casinò, Francesco Paolo Dibari che, già in occasione del Festival, aveva commissionato un pannello commemorativo della manifestazione agli alunni della scuola d'arte di Imperia. Le ragazze ritorneranno il 21 e il 28.

Il mese [illegible] maggio chiude la stagione delle grandi feste invernali [illegible] casinò con il Galà delle Rose in programma [illegible] 22. Ospite, Fiorella Mannoia.

In occasione delle gare di Off-shore (una prova del campionato italiano, [illegible] 20, e una iridata, [illegible] 22) il casinò organizza una serata di gala e le grandi gare di Chemin de fer. Vip dello sport tra i vip dell'azzardo [illegible] quadro di quell'operazione di rilancio del casinò che dovrebbe renderlo maggiormente «appetibile» in [illegible] dell'appalto a privati previsto a fine anno.

Per fine mese, invece, è in programma un raduno delle Ferrari, [illegible] una mostra di modellismo e l'esposizione sul piazzale della casa da gioco di un bolide della Formula 1, probabilmente il numero 27 di Jean Alesi. La manifestazione, a [illegible] del «Ferrari club Sanremo», dovrebbe portare in città decine di proprietari della rossa berlina di Maranello. Tutti possibili clienti delle roulettes, danarosi e disposti a spendere. Proprio come quelli che hanno affollato le sale da gioco in occasione [illegible] Grand Prix di Monaco e che, in due giorni, hanno lasciato sui tappeti verdi 800 milioni. [g. p. m.]

Azzardo, ma anche cultura e spettacolo per il rilancio della casa da gioco

GRAN PREMIO

Incassati 800 milioni

Ottocento milioni [illegible] incasso e un'affluenza record di [illegible] 2900 clienti. Questi, i dati relativi all'attività del casinò durante lo scorso fine settimana che ha visto il tutto esaurito in Riviera sia per la tradizionale «tintarella» primaverile sia per il Gran Premio di Formula 1 che si è disputato sul circuito cittadino del Principato di Monaco. La gior[illegible] più esaltante per i cassieri della [illegible] da gioco è stata quella di venerdì con 1009 presenze e introiti per 412 milioni: 207 milioni ai giochi francesi, 11 a quelli americani e 150 alle slot machines. Sabato c'è stata un'impennata solo nell'affluenza, 1839 clienti, e una lieve diminuzione nell'incasso bloccato a 380 milioni: 115 ai giochi francesi, 6 a quelli americani e 182 alle slot. Per la casa da gioco gli appuntamenti legati [illegible] turismo del week-end iniziano quindi a farsi particolarmente interessanti. In un momento di crisi come quello attuale [illegible] business dell'azzardo sembra [illegible] sempre più legato a quello della vacanza [illegible] Sanremo che [illegible] la stagione balneare ormai alle porte può garantire senza dubbio [illegible] piacevole fine settimana. Gli alberghi pieni e i treni affollati hanno completato il panorama turistico confermando quei cenni [illegible] ripresa che si attendevano da tempo. L'attenzione degli operatori, intanto, è già fissata alla prossima domenica. [g. [illegible]]

LA BORSA DEI FIORI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-5-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	[illegible]	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	20.000	600	500
[illegible]	Omega	extra	10.000	400	400
[illegible]	Dallas	extra	30.000	1.200	700
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	500
Rosa	[illegible]	extra	5.000	600	[illegible]
Rosa	Sandra	prima	5.000	400	300
Rosa	Koba	extra	30.000	500	400
Rosa	Mercedes	extra	5.000	400	400
Rosa	Mercedes	prima	5.000	300	300
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	250	200
Rosa	Omega	prima	20.000	300	300
Rosa	Diverse	prima	70.000	700	200
Rosa	Diverse	seconda	200.000	[illegible]	[illegible]
Calla	[illegible]thiopica	extra	10.000	800	700
Astro		prima	25.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.000	600	[illegible]
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Gladiolo	—	prima	9.000	800	400
Gerbera	—	prima	130.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	80.000	[illegible]	400
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	45.000	100	80
Iris	Hollandica	prima	20.000	[illegible]	400
Strelitzia	—	extra	6.000	800	700
Fresia	Assortita	prima	45.000	350	250
[illegible]	—	prima	[illegible]	1.000	800
[illegible]	Mediterranei	prima	120.000	150	100
[illegible]	Mediterranei	pregiata	120.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	120.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sprengeri	prima	kg. [illegible]	10.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 2.330.
— Fatturato complessivo: [illegible]
[illegible]lo: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Prezzi stazionari e buon afflusso di merce sul mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sono stati messi in vendita 2330 colli per un giro d'affari complessivo di 840 milioni. Secondo gli esperti, considerando la stagione, si tratta di [illegible] fatto decisamente positivo, un «exploit» che potrebbe essere seguito nei prossimi giorni da altri dati confortanti per l'indotto floricolo del Ponente. Intanto, la commercializzazione continua ad avere come protagoniste principali le rose (359 milioni) e i garofani (45 [illegible]ni). La tendenza delle valutazioni è comunque segnalata in ribasso. [g. ga.]

Il falso ginecologo arrestato per abuso di professione visita i detenuti di Santa Tecla

Sozzi «medico» anche in carcere

Ieri l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari. Ha ammesso tuto. Unica eccezione i farmaci contenenti sostanze stupefacenti: «Erano per uso personale». Mercoledì verrà sentita in procura la sua ragazza

SANREMO. Mario Sozzi, [illegible] finto ginecologo finito in carcere per la sua attività medica a domicilio, non ha perso il vizio e dietro alle sbarre di Santa Te[illegible]a, ha ripreso il [illegible] impegno «sanitario», azzardando diagnosi e prescrivendo medicinali ai suoi colleghi di pena. Ma non c'è da stupirsi, alla luce [illegible] particolarissima personalità dell'uomo capace, con la stessa facilità, di visitare una dotto[illegible] vera, prescrivere una dieta alla sua ragazza (anch'essa medico), di falsificare i certificati d'assicurazione della sua auto e rubare dei medicinali sequestrati nella caserma dei [illegible]rabinieri.

Ieri [illegible]ttina Sozzi è stato interrogato in carcere dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Ha ammesso tutti gli addebiti, ad eccezione [illegible] uno: «Non ho mai prescritto ai miei pazienti [illegible]edicinali a base di sostanze stupefacenti; i farmaci sequestrati erano per mio uso personale» ha detto, assistito dal difensore [illegible] fiducia, avvocato Andrea Rovere. Il gip gli ha contestato che i carabinieri hanno sequestrato 620 confezioni di medicinali a base di stupefacenti e che, per consumare tutte le pillole, avrebbe dovuto ingoiarne almeno otto al giorno, tutti i giorni, per cinque anni.

Sozzi per [illegible] momento [illegible] in [illegible]. L'avvocato Rovere ha annunciato che in settimana chiederà la scarcerazione per motivi di salute, o in subordine, gli arresti domiciliari: «Soffre di un forte esaurimento nervo[illegible]» ha affermato.

Per mercoledì, intanto, è previsto l'interrogatorio della [illegible] ragazza, Tiziana M., 28 anni, medico analista. Verrà sentita dal sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Pelosi su espressa richiesta del difensore avvocato Natale De Francisi. «La mia cliente è estranea all'attività dell'uomo e intendiamo chiarirlo al più presto davanti al giudice» ha precisato il legale della donna.

Tiziana M., subito dopo l'arresto del falso ginecologo, [illegible]ve ricevuto la visita dei carabinieri: avevano un mandato di perquisizione ed avevano rovistato dappertutto alla ricerca delle prove di un suo possibile coinvolgimento. «Non c'entra niente» sottolinea De Francisi. «Solo dal giudice lo potremo chiarire». [g. p. m.]

Mario Sozzi, il falso ginecologo

DALLA CITTA'

PROCESSO

Poliziotti accusati di stupro nuova udienza in tribunale

Nuova udienza del processo che vede alla sbarra due agenti di polizia di frontiera accusati di violenza carnale nei confronti di una giovane di Cannes. Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Paola Calleri, i poliziotti avrebbero approfittato della loro autorità per intimidire la donna e convincerla ad avere un rapporto sessuale negli uffici [illegible] valico autostradale di Ventimiglia. La violenza sarebbe poi continuata anche ad opera dei colleghi francesi. [g. ga.]

VINCITA

Totocalcio milionario un «tredici» a Sanremo

Anche la serie B porta fortuna ai giocatori sanremesi del «Totocalcio». I risultati delle partite della serie cadetta che si sono disputate domenica scorsa hanno infatti portato ad un nuovo «tredici» milionario nella città dei fiori. La schedina vincente, per un valore [illegible] 43 milioni e 267 mila lire, è stata giocata presso la ricevitoria tabaccheria di corso Garibaldi 166 gestita da Gian Carlo Strollo. [g. ga.]

[illegible]

Incontro in Comune per il mondiale [illegible] Off-shore

Nuovo incontro tra esperti e Capitaneria di porto per l'ormai imminente appuntamento che vedrà arrivare a Sanremo gli off-shore, la «Formula Uno» del mare. Le prove cronometrate del Campionato italiano che si svolgerà il 20 maggio, [illegible]no previste a partire da giovedì mattina nel tratto [illegible] mare compreso tra Capo Nero e Capo Verde. [g. ga.]

INCARICO

Consigliere della Lega Nord si occuperà [illegible] manifestazioni

Vittorio Persici, consigliere comunale della Lega Nord, è stato delegato dal sindaco Oddo alla programmazione delle manifestazioni della prossima estate. La sua attività sarà coordinata dall'assessorato al Turismo. [g. ga.]

Minaccia di sciopero dopo un infortunio

Contrasti a Taggia fra sindacati e Saspi

TAGGIA. Un vertice urgente [illegible] l'azienda per chiarire i problemi occupazionali o si arriverà a proclamare lo [illegible] di agitazione della categoria. A chiamare in causa lo sciopero come strumento di protesta sono i sindacati della «Saspi», azienda per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che opera nel comune di Taggia. Le polemiche sono nate sull'onda di un incidente sul lavoro accaduto la scorsa settimana ad un dipendente che si è procurato una profonda ferita ad una mano dovendo così ricorrere alle cure dei medici che gli hanno applicato alcuni punti di sutura. «Quell'incidente - affermano alla Cgil - è accaduto perché l'azienda ha fatto una serie di modifiche agli automezzi in dotazione che ora vengono utilizzati anche per altri appalti». Insomma, si ipotizza che possano essere stati trascurati i parametri di sicurezza con [illegible] conseguente incrinarsi del rapporto tra i lavoratori e la ditta. [illegible] finisce qui: «I dipendenti vengono "costretti" a fare quasi sempre [illegible] straordinario e questo porta ad una serie di problemi che incidono sulla qualità del lavoro e, ovviamente, anche su quella della vita». L'incontro tra il sindacato e la dirigenza della «Saspi» è in programma domani. Le rivendicazioni dei lavoratori riguardano proprio i problemi riscontrati negli ultimi tempi [illegible] gli automezzi che sono stati sottoposti alle modifiche. Le richieste del sindacato sono chiare ma si attende che vengano recepite dalla ditta.

Intanto, sempre sul fronte della pulizia della città, è stata rinviata [illegible] sabato prossimo l'operazione «torrente pulito» che vede la Protezione Civile impegnata nel liberare dalla vegetazione il letto dell'Argentina. I lavori, contrastati dagli ecologisti per eventuali ripercussioni sull'oasi faunistica alla foce del corso d'acqua, secondo il sindaco Gilardino, non dovrebbero interessare l'area protetta per la riproduzione e la cova di alcune varietà di volatili. [g. ga.]

Un esposto degli ambientalisti [illegible] giudici di Sanremo per «ave[illegible] alterato le bellezze naturali di quel tratto di costa»

Italia Nostra: «Bisogna indagare sul porto di Aregai»

S. Stefano: secondo gli avvocati Bogliolo e Morabito ci sono precisi reati penali

SANREMO. La procura indaga sul porto Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare. A far scattare le indagini è una denuncia dell'associazione nazionale per la tutela del patrimonio naturale «Italia Nostra». Sotto accusa, almeno a sentire gli ambientalisti, ci sarebbe l'intero complesso residenziale costituito da porto, albergo, centro commerciale e infrastrutture turistiche e nautiche. Nella denuncia presentata al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri si parla di scempio ambientale per un tratto di costa indicato come «bellezza naturale» e sottoposto, quindi, ad [illegible] serie di chia[illegible] vincoli edilizi. La pratica, affidata all'avvocato genovese Pietro Bogliolo e alla dottoressa Giusy Morabito, chiede l'intervento della magistratura per appurare se i permessi del ministero dei Beni Ambientali, che sotto [illegible] punto di vista amministrativo hanno reso possibile e legittima l'opera, [illegible] escludano a priori la sussistenza di reati penali.

[illegible] vicenda giudiziaria legata al porto «Marina di Aregai» ha visto in passato una serie di colpi di scena. La prima denuncia è del 14 dicembre dell'88 e viene seguita dal sequestro del cantiere, con sigilli alle gru e ai [illegible]cchinari, il 5 luglio dell'89 [illegible] ordine dell'attuale sindaco di Genova, Adriano Sansa, che all'epoca dei fatti era pretore. I reati contestati erano relativi all'aver «alterato le bellezze naturali del luogo sottoposto a speciali protezioni» e «alterato lo stato originale dei luoghi deturpan[illegible] [illegible] i lavori di costruzione del porto turistico». La pratica, approda alla pretura di Taggia il 14 gennaio del '91 quando [illegible] giudice dichiarò di «non doversi procedere perché i reati erano stati estinti con un'oblazione». Il [illegible]e di gennaio sancisce quindi la ripresa immediata dei lavori ad Aregai dove i metri cubi di cemento diventano nel giro di poche settimane decine di migliaia. La diga foranea del porto turistico viene completata. Nel '92 vengono messi in vendita i primi posti barca e il «Porto Marina di Aregai» decolla definitivamente tranne per le infrastrutture alberghiere e turistiche previste nel progetto originario.

«Italia Nostra» ora ha deciso di riprendere [illegible] mano il fascicolo e [illegible] chiedere un attento esame delle procedure alla procura di Sanremo. Viene [illegible] l'accento sull'intervento del Ministero che, nella primavera dell'88, [illegible] annullato tutte le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Liguria e che il 10 ottobre dello stesso anno approvava [illegible] le modifiche presentate dalla ditta «Marina di Aregai srl». Purtroppo per [illegible] tratto di mare tra Santo Stefano e Cipressa, oggi c'è poco da fare e al danno paesaggistico si è andato ad aggiungere anche quello relativo alla distruzione di una prateria di posidonia.

Ora, gli uffici giudiziari di Sanremo sono chiamati a pronunciarsi su una responsabilità penale legata alla realizzazione del porto di Santo Stefano al Mare. Dopo che non si è riusciti a bloccare il cantiere gli ambientalisti chiedono che qualcuno vada sul banco degli imputati per rispondere dei danni arrecati alla natura. Si profila fin d'ora un'indagine difficile, legata a un problema giuridico di complessa interpretazione. E, intanto, «Italia Nostra» chiede: «Avvisateci in caso di archiviazione».

Giulio Gavino

L'Associazione nazionale per la tutela del patrimonio naturale «Italia Nostra» formula pesanti accuse al porto Marina di Aregai a S. Stefano

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI [illegible]

IL [illegible]

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150. Vista la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica - [illegible]. 2495 del 7-7-1954; Vista la legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e sm

AVVISA

che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 16 marzo [illegible] con la quale è stata modificata la Variante generale al Piano regolatore Generale, già adottata con deliberazione del C.C. n. 97 in data 16 marzo 1990 ed integrata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 2-3-1992, nonché la relativa progettazione grafica e normativa, saranno depositate, in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni trenta consecutivi, a far tempo dal 16-5-1994 e quindi fino al 15-6-1994

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni al progetto stesso, a mente dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150, dovranno essere redatte in cinque copie, di cui due in bollo e presentate al protocollo generale entro i successivi tre[illegible] giorni, oppertanto entro le ore 13,00 del giorno 16-7-1994

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo delle predette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere in bollo ed in cinque copie.

Il predetto termine [illegible] presentazio[illegible] [illegible] osservazioni e/o opposizioni è perentorio, pertanto quelle che saranno presentate oltre il termine sopra indicato non [illegible] prese in considerazione.

Dalla residenza municipale, 11 maggio 1994.

IL SINDACO
Stefano Ghirardelli

LIRICA

Mariella, splendida «Lucia» Ovazione al Carlo Felice

GENOVA

Le splendide scene di Pierluigi Samaritani e la straordinaria vocalità di Mariella Devia hanno trascinato al successo, domenica sera, al Carlo Felice, «Lucia [illegible] Lammermoor», il capolavoro donizettiano, assente dai teatri genovesi da una decina d'anni, ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni (c'era anche il neo-ministro Alfredo Biondi) in un teatro vestito a festa con un ricco addobbo floreale (8000 garofani) offerto dal Comune di Sanremo e realizzato dall'Associazione Fioristi di Genova nell'ambito della manifestazione «Fiori e giardini [illegible] Ducale».

L'edizione proposta domenica [illegible] parsa splendida sul piano visivo, complessivamente piacevole ma con alcuni motivi di perplessità sotto l'aspetto musicale, affidato alla direzione di Bruno Bartoletti.

Donizetti richiede energia, pathos, slanci lirici [illegible]. Bartoletti [illegible] regalato momenti di melodismo intenso, ma [illegible] lettura [illegible] mancata sovente di intensità drammatica e di levigatezza espressiva.

L'orchestra rispetto a precedenti esibizioni ha perso smalto e concentrazione e fra buca e palcoscenico il rapporto [illegible] è rivelato contrastato [illegible] dinamiche all'eccesso nello strumentale.

Sul palcoscenico Mariella Devia è stata una splendida Lucia. La voce, sottile, è straordinariamente duttile e perfettamente controllata. T[illegible] e gusto musicale: l'artista imperiese, lanciatasi una ventina d'anni fa proprio con il capolavoro donizettiano [illegible] intelligenza, domina la parte [illegible] sicurezza.

Una lettura partecipata sul piano emotivo con mezze voci incantevoli e fraseggi impeccabili. Alla fine della lunga scena del delirio (ottimo il primo flauto Antonio Plotino) c'è stata [illegible] propria ovazione.

Nella parte di Edgardo avrebbe dovuto cantare Vincenzo La Scola. Il tenore già venerdì alla generale era parso in condizioni imperfette. Domenica ha dovuto dare forfait e al suo posto [illegible] subentrato Pietro Ballo previsto come secondo interprete [illegible] ruolo.

Ballo ha offerto una esecuzione impostata sul vigore e sull'impeto. La voce c'è, indubbiamente, e nonostante poca finezza espositiva, il personaggio è venuto fuori egregiamente. Nell'atto finale il pubblico l'ha applaudito con calore.

Giorgio Zancanaro [illegible] stato un autorevole Enrico, più pucciniano che donizettiano. Positiva la prova di Giorgio Surian (Raimondo) e Laura Zannini (Alisa), in difficoltà Iorio Zennaro (Arturo) e Aldo Bottion (Normanno).

Bene il coro preparato da Fulvio Angius. Prima replica domani sera ore 20,30.

Roberto [illegible]

Un libro di Paolo Villaggio dedicato al corteggiamento

Vademecum per «cuccare» nel segno di Fantozzi

GENOVA. Alla sera andavamo in corso Italia, al Baretto. Per «cuccare», naturalmente. Ma anche per guardare delle donne degli altri. Perchè noi, nisba.

Il libro [illegible] poco più di un'idea, sull'«attacco» si possono solo buttar [illegible] delle congetture. Paolo Villaggio lo sta, infatti, ancora scrivendo. Ma «La stagione delle lucciole» - questo [illegible] titolo - ha tutta l'aria [illegible] diventare [illegible] prezioso volumetto per i «tacchini» di oggi, [illegible] piccolo e utilissimo manuale per piacere alle donne dell'era post-femminista.

[illegible]ì, perchè Paolo Villaggio in questo libro racconterà come [illegible] corteggiavano le fanciulle negli anni '50 e dintorni. L'attore genovese in questi giorni è negli Usa per presentare il film «Io speriamo che me la cavo», per [illegible] più sulle tecniche di abbordaggio del ragionier Fantozzi bisognerà attendere il [illegible] ritorno. [illegible] una [illegible] è certa: saranno moltissimi i genovesi che si riconosceranno negli aneddoti e nei ricordi del libro, edito da Mondadori.

«La stagione delle lucciole», titolo che richiama, sia pure con motivazioni frivole, [illegible] libro di Leonardo Sciascia sul [illegible] Moro e lo [illegible] Pasolini, in questo caso è la stagione forse più spensierata [illegible] Paolo Villaggio. Un racconto che, assicura [illegible] i suoi [illegible] di avventure, avrà [illegible] scenario una Genova molto diversa da quella attuale. Una Genova ancora saldamente ancorata al potere dell'industria pubblica, Italsider in testa, dove anche Paolo Villaggio faceva l'impiegato.

E' probabile che i ricordi [illegible] tombeur de femmes Paolo Villaggio finiscano [illegible] momento del [illegible] incontro con Maura, la donna che poi diventerà [illegible] moglie. Ma dall'indimenticabile «stagione delle lucciole» potrebbero saltar fuori altri aspetti inediti [illegible] popolare attore-scrittore. [m. b.]

Paolo Villaggio, «cucador» ante litteram

Jazz al Bonfim

E «Swingando» torna a Nervi

GENOVA. Ancora jazz, questa [illegible] alle 22, al Senhor do Bonfim, con un nuovo appuntamento [illegible] rassegna «Swingando». [illegible] palcoscenico del locale nerviese è atteso [illegible] quartetto del chitarrista Lello Panico, con Stefano Di Battista al sax, Dario Rosciglione al contrabbasso e Pietro Jodice alla batteria.

La rassegna del Bonfim proseguirà [illegible] il Gezz Zero Group (martedì 24 maggio) e [illegible] Tino Tracanna Quartet (martedì 31 maggio).

Venerdì 3 e sabato 4 giugno il Senhor do Bonfim ospiterà il trio Linea C formato da Walter Calloni, Stefano Carri e Massimo Colombo e martedì 7 la formazione di Franco D'Andrea.

Intensa anche la programmazione del fine [illegible]. Venerdì sera, al posto dei Funky Stuff erroneamente indicati nel cartellone, ci [illegible] i Revelation Time, la band in cui ha suonato [illegible] lungo Rud Gullit.

Sabato [illegible] sarà la volta del gruppo blues Little Red & the Roosters. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	23	39	21	57	45
	52	46	46	40	39
CAGLIARI	8	16	55	14	[illegible]
	102	64	61	60	59
FIRENZE	3	51	42	41	82
	112	67	59	53	58
GENOVA	4	3	60	36	11
	84	87	47	44	43
MILANO	23	85	62	57	5
	71	71	55	51	51
NAPOLI	30	60	37	13	88
	87	62	60	58	54
PALERMO	56	2	10	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	67	7
	73	61	59	58	55
TORINO	18	36	56	67	[illegible]
	90	65	75	63	[illegible]
VENEZIA	43	7	81	36	[illegible]
	57	55	51	46	[illegible]

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:

8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-19.

Ambate mature. Sono ambate in [illegible] d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 28 (5); Firenze [illegible] (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli [illegible] (1); Palermo [illegible] (4); Roma [illegible] (2); Torino [illegible] (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; [illegible] - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 68 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 65 - 68; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 66; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 49[illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, [illegible]. 015/25.35.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	18	5	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	21	15	10	23	1	3	7	1	15
CADENZE	4	0	1	6	5	0	8	6	2	3
	[illegible]	51	[illegible]	74	48	30	33	35	[illegible]	34
FIGURE	3	3	8	8	5	5	4	1	1	7
	35	36	22	[illegible]	19	27	[illegible]	9	21	64
DECINE	51	11	41	1	21	31	31	61	61	[illegible]
	18	28	[illegible]	19	36	22	40	11	27	[illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [illegible] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1). [illegible] (Decina 2) [illegible]., oltre [illegible] serie dell'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] E NOTTE

CABARET

«Castelli in rovina» al Mister [illegible]

«Castelli in rovina» è il titolo [illegible] uno spettacolo a cavallo fra cabaret, musica e teatro che [illegible] na questa sera, alle 22, [illegible] Mister Do, alla Nunziata, [illegible] Federico Sirianni e l'attore Luca Bizzarri. Con Sirianni (autore dello show [illegible] Giovanni Giaccone) suoneranno Francesco Olivieri (basso), Marco Biggi (batteria) e Paolo Vennini (sax, oboe e clarinetto). [m. b.]

LIRICA

Taddei al Carlo Felice

Recital del baritono Giuseppe Taddei, questa sera, alle 20,30, [illegible] Teatro Carlo Felice. [illegible] pianoforte Massimiliano Damerini. In programma brani di Mozart, Verdi, Puccini, Giordano. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

[illegible]

Costance Wilde alla Tosse

[illegible] replica questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Costance Lloyd in Oscar Wilde». Regia [illegible] Campanati. [m. b.]

[illegible]

«Il tempo» all'Agorà

«La poesia del tempo e il tempo nella poesia» è il titolo del recital della rassegna «Vino e poesia» in scena questa sera, alle 22,30, nell'Agorà del Sant'Agostino. [m. b.]

[illegible]

Saxy show all'Alcione

Saxy show dal vivo, oggi alle 16,18 e 22, [illegible] cinema-teatro Alcione, in via Canevari, con Senly. [m. b.]

[illegible]

[illegible] in originale

Proiezione del film Aladdin, con i disegni animati in lingua originale, questa sera, alle 21,15, alla sala Carignano. [m. b.]

SANTO STEFANO

Festa patronale

Musica [illegible] vivo e ballo [illegible] stasera sulla piazza principale [illegible] Santo Stefano d'Aveto dove [illegible] tiene la fiera di S. Ubaldo. [f. gr.]

CAMOGLI

I «Raptus» [illegible] Loggia

Musica Anni [illegible] e brani a richiesta stasera al pianobar «La Loggia» dove si esibisce [illegible] trio «Raptus». Apertura ore 21,30. [f. gr.]

RAPALLO

«Tigullio show bar»

[illegible] pianobar «Tigullio show bar» stasera musica rock [illegible] il gruppo musicale «Hot Bibins». [f. gr.]

[illegible]

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12.45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, [illegible]
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar

13 — **Laverne e Shirley**
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22.30 **Tg 10[illegible]**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 [illegible], telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condiu**, telefilm
15 — **Obiettivo gente**
15.40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,30 **Panorama Liguria**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

[illegible] **Match music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match [illegible]**, musicale
20,30 **Film**
22.40 **Tgs**, notiziario

Telenord

9 — **Bella Italia**, musicale
10 — **Good times**, sit. com.
10,30 **Fantazoo**, cartoni animati
11 — **Tormento d'amore**, telenovela
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **The bold ones**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16.45 **Tormento d'amore**
17.15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Il tenente [illegible]**, telefilm
18,30 **Good times**, sit. com.
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Concorso ippico**, sport
22 — **Telegiornale Tn 4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Bella Italia**, musicale

Telegenova

11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 [illegible]
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
[illegible] **L'opinione [illegible] Umberto Bassi**
20.03 **Autogol**, rubrica sportiva
20.15 **Diritti e doveri**
20.30 **Panni sporchi**, sit. com.
20.45 **Agenzia dell'avventura**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1.10 **Tg notizie regione**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**
[illegible] — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni [illegible]
13.45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 **Fbi**, telefilm
Dancing days, telenovela
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, cartoni animati
[illegible] **Le [illegible] buone della vita**

Telecupole

12 — **Panni sporchi**, sit. comedy
13 — **Perché no**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
[illegible] **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primocanale

11 — **Cartoni animati**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
[illegible] — **Artus**, rubrica
18 — **Informazione commerciale**
[illegible] — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **[illegible] Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' days** telenovela
17,15 **[illegible]**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Fbi**, telefilm

Primantenna

14,30 **[illegible] rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riscoprì la nostra carovana a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, situation comedy
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'Eccellenza si è conclusa laureando Balboni e soci: per il prossimo anno torna Gigi Bodi?

Sestrese, la felicità del settimo anno

Verdestellati promossi dopo una serie di piazzamenti

Sestrese terza società calcistica [illegible] Genova, Sestrese che dopo tanti tentativi [illegible] vuoto [illegible] riuscita a salire nel Nazionale dilettanti. Il prossimo anno [illegible] Liguria calcistica presenterà al sabato (altra novità, quella delle partite anticipate di [illegible] giorno) [illegible] poker di squadre, e due della provincia di Genova: Rapallo e Sestrese. Il [illegible] del calcio dilettantistico torna quindi [illegible] pulsare nel capoluogo, dopo che [illegible] turno si erano alternate Pegliese, Pontedecimo, Samm, per rimanere agli ultimi anni.

La Sestrese, quindi. Quando molti [illegible] preparavano già allo spareggio, ecco invece la «buona novella» da Imperia. Niente spareggio domani, ma subito la promozione. Della festa tanto si è scritto, ieri; [illegible] dichiarazioni di prammatica dei vincitori, pure. Felici i tecnici Ghilino e Manganello; felici i tre co-presidenti Caradonna, Maggi e Pugliese; al settimo cielo i giocatori con Santoro (gol del vantaggio), Balboni (rete della sicurezza) e Gagliardi (un rigore parato) fra i più acclamati. Giusto così, a botta calda. Il domani, però? Ricco di interrogativi.

[illegible] primo, [illegible] più pressante, riguarda il campo: non sarà possibile offrire a società lombarde, piemontesi, dotate di impianti da C un campo come Borzoli, con baracche al posto degli spogliatoi. Ma il miracolo è dietro l'angolo: a Borzoli [illegible] già iniziati i lavori (prima ancora dell'evolversi positivo del campionato, doveroso dirlo) per rifare gli spogliatoi in muratura, la rete di recinzione, sistemare il fondo del terreno.

Gagliardi ha parato il rigore decisivo

Il secondo interrogativo è più stimolante: il nome dell'allena- [illegible] Ieri i massimi dirigenti [illegible] hanno ricordato la prima parte di stagione, il lavoro di Brogi (anzi, Caradonna pur non nominando l'ex tecnico, l'ha stroncato parlando di «squadra disperata»), ma puntando tutto in elogi per l'opera di Ghilino e Manganello. Difficilmente però questa coppia rimarrà alla conduzione della prima squadra: non è un mistero che l'uomo giusto sia Gigi Bodi.

Presente alcune settimane fa in mezzo [illegible]li Ultras, ad assistere a Sestrese-Imperia: se non è un caso... Considerando che Bodi attendeva una risposta da Termoli (si parlava di una fusione e di un possibile richiamo per Gigi, che ad inizio stagione [illegible] guidato la società del sud), [illegible] che questa risposta dovrebbe essere negativa, la som- [illegible] è presto fatta. Terzo interrogativo: i giocatori. Ed è un discorso legato alla [illegible] ottenuta quest'anno, in un torneo mai veramente di livello elevato, vinto dai genovesi [illegible] [illegible] punteggio (39) e una media inglese (-6) bassissima, assurda.

Occorrono rinforzi, [illegible] di categoria. I protagonisti in Eccellenza non sempre si confermano a livello superiore. Sestrese dei ritorni? E' possibile. Pilleddu (a Savona [illegible] veramente amato) e Spatari (che nel Chievo, capolista di C1, è sistematicamente in panchina) rappresenterebbero una coppia offensiva [illegible] valore, con magari Santoro terza punta. E Balboni a «fare il Rivera» con i suoi lanci: festeggiare e sognare ora si può.

Giancarlo Scartozzoni

Levantine, bilanci in rosso

Ma Fontana col Sestri Levante ha accarezzato il grande sogno

Sestri Levante quarto, Entella sesta, Samm settima, Lavagna tredicesimo: chi si contenta, gode. Da ieri, terminata l'Eccellenza, sono scattate le solite manfrine di dirigenti e tecnici: «ottimo risultato», [illegible] stagione dignitosa», «nessuno aveva chiesto nulla a nessuno».

Traguardi di ripiego gabellati come obiettivi perseguiti con convinzione. La realtà è diversa: nel Levante volevano e potevano esser protagonisti, e non lo sono stati [illegible] non in negativo, perché hanno sbagliato campagna acquisti o scelta del tecnico, [illegible] perché hanno avuto dirigenze non all'altezza. Un'occasione [illegible] questa, un campionato in tono assolutamente minore, non si ripresenterà facilmente. Il disagio e l'amarezza [illegible] rivelati [illegible] [illegible] e processi che non hanno atteso l'ultimo turno per [illegible] avviati.

Sestri Levante. Cambio della guardia al vertice, l'ingegner Muzio prende [illegible] testimone da Mazzini e ridiventa presidente. Cambio pure [illegible] panca: da Fon- [illegible] a Gulino (Riviera) [illegible] pochi abbracci [illegible] sussurri velenosi. Non [illegible] un mistero [illegible] l'Elvio [illegible] stato in disaccordo con alcuni dirigenti, [illegible] che abbia dovuto minacciare clamorose prese di posizione per finire [illegible] torneo senza condizionamenti. A Cairo [illegible] Sestri ha preso i due punti ne- [illegible] per tenere alle spalle il Ventimiglia e restare quarto. Da dimenticare le «vergogne» di Imperia, Finale [illegible] Chiavari (in tre partite, incassati 12 dei 27 gol al passivo). Da ricordare la galoppata che [illegible] 4 mesi e 17 gare utili aveva portato [illegible] Sestri dal terzultimo al primo posto.

Entella. La presidenza Chiesa è agli sgoccioli? La trattativa con Bonino [illegible] cambiato nel giro di poche settimane l'obiettivo: da fusione a cessione, il gruppo del Settore giovanile potrebbe rilevare l'imprenditore già stanco dell'avventura [illegible] la scorsa primavera, amareggiato per risultati assolutamente deludenti di fronte alle cifre sbar-

Elvio Fontana, insanabile il disaccordo con alcuni dirigenti del Sestri Levante

gite. Quattro tecnici (Colombo, Bonomi, Semprevivo, Baveni), grossi acquisti (Saltarelli e Bellavia), ingaggi [illegible] premi per poi arrivare sesto. E [illegible] «Bruno [illegible] Sestri» (Baveni) è arrivato per togliere la squadra dalla [illegible] retrocessione...

Samm. In ripresa negli ultimi turni, ma solo alla quartultima ha potuto sentirsi al sicuro. Arbitri, campo e infortuni l'hanno condizionata. Anche se [illegible] squadra retrocessa [illegible] [illegible] nomi importanti avrebbe potuto fare di più. Maisano adesso vorrebbe una seconda chance.

Lavagna. Malissimo per due terzi di campionato, [illegible] po' di grinta e tanto... Celeri l'hanno salvata. Risaliti si è arrangiato [illegible] quanto passava il convento, ha imparato malizie [illegible] astuzie strada facendo. Il decollo dei giovani [illegible] c'è stato, [illegible] anche qui si annuncia un rimpasto nel direttivo alla ricerca [illegible] finanziamenti. [d. s.]

Oggi l'Entella riceve la Nazionale di Cuba

Torneo Esordienti verso la chiusura

Oggi alle 18 al Comunale di Chiavari, l'Entella Chiavari affronta in amichevole la Nazionale di calcio di Cuba. Alle 15 al «Sivori A» di Sestri Levante, il selezionatore regionale Marco Locatelli raduna invece per un allenamento la rappresentativa che parteciperà dal 28 maggio al 5 giugno al torneo «Franchi» in Val d'Aosta. Tra i 21 convocati anche Braschi (Entella), Fossa (Sammargheritese) [illegible] Muzio (Sestri Levante).

Il torneo Esordienti è intanto giunto alla [illegible] giornata. Ne mancano 4 alla fine. Risultati: Lavagna A-Entella A 0-2; Riva Pro Sestri-Villaggio S. Salvatore 2-2; Carasco-Casarza 0-3; Caperanese-Carlo Grasso B 4-1; Entella A-Sestri Levante 0-5; Calvarese-Lavagna [illegible] 0-1; Carlo Grasso A-Sammargheritese 7-0. Classifica: Entella A p. 47; Lavagna A 42; Carlo Grasso A 35; Casarza e Sestri 34; Camogli 33; Caperanese 20; Lavagna B 18; Samm e Riva 17; Entella [illegible] 14; Villaggio 13; Calvarese 12; Carlo Grasso B 10; Carasco 8.

Campionati giovanili agli sgoccioli

Terza o quarta giornata nel frattempo al torneo «Città [illegible] Recco». Nella categoria Giovanissimi Bogliasco-Riva Pro Sestri 3-2, Molassana-N.S. Fruttuoso 3-3; Albaro-Cosmos 1-1 e Pro Recco-N.S. Fruttuoso 3-0. Negli Allievi Carlo Grasso-Sestrese 2-6, Pro Recco-Bogliasco 2-2, Anpi-Cosmos 1-0. [d. s.]

La squadra di Odasso rimontata [illegible] battuta: però domenica l'ultima giornata può determinare lo spareggio

Prima, il Villaggio sbanda sull'ultima curva

Beffarda sconfitta a S. Stefano, ma c'è ancora un po' di speranza

[illegible] di beffa atroce, la sconfitta del Villaggio nella partita che valeva un campionato: domenica a S. Stefano i biancorossi [illegible] Odasso hanno immeritatamente perso e [illegible] rischiano [illegible] vedere svanire quella promozione inseguita per 28 giornate.

Il Villaggio [illegible] preparato la sfida nel migliore dei modi: avendo l'innegabile vantaggio di poter scegliere [illegible] risultati su tre, la squadra ospite ha scelto un atteggiamento prudente facendo leva sulla collaudata difesa, [illegible] centrocampo imbattibile e sulle doti opportunistiche dei suoi attaccanti.

Dopo neppure sei minuti la capolista [illegible] già in vantaggio: gran gol di Olivieri intelligente- [illegible] smarcato da un colpo di testa di Cocciolo. A questo punti per la dirigenza e i tifosi [illegible] seguito (due pullman da [illegible]. Salvatore) era fatta: il S. Stefano doveva assolutamente rimontare e perciò rischiare il tutto per tutto, aprendo il fianco al contropiede dell'undici di Odasso.

Ma una decisione dell'arbitro Costigliolo [illegible] Genova ha cambiato [illegible] destino [illegible] partita: [illegible] 24' fischia un discutibile rigore, per un fallo su Tovilla [illegible] l'esperto [illegible] Rubertelli non fallisce. Il [illegible]. Stefano ha ripreso coraggio e ha preso d'assalto la porta di Moresco. Il gol decisivo al 65': Tarabugi al 62' manda in campo un'altra punta, Falcadi, mentre i biancorossi stanno assestando [illegible] marcature, il nuovo entrato approfitta della libertà e segna.

Ghiorzo: il suo Carasco è terzo

Tutto [illegible] perduto? E' ancora da dimostrare: il colpo, soprattutto nel morale, è durissimo, ma [illegible] sono ancora 90 minuti da giocare e per il S. Stefano, autore di una rimonta stupefacente nel girone di ritorno (il segnale della riscossa degli spezzini [illegible] dalla vittoria a S. Salvatore, la penultima di andata), non è ancora fatta. Domenica [illegible] Villaggio chiude in [illegible] contro la Santerenzina, appagata [illegible] felice per la salvezza anticipata, tanto che nell'ultimo turno ha perso 3-1 in casa del Ponente.

Invece il S. Stefano va [illegible] Levanto: di fronte avrà il Caula che nella seconda metà di torneo ha tenuto il passo delle migliori, compiendo una rimonta sorprendente quasi quanto quella degli uomini di Tarabugi. Sperare in un ko del S. Stefano è forse troppo, ma ipotizzare uno scenario con pareggio per il S. Stefano e vittoria per il Villaggio non [illegible] azzardato. Vorrebbe dire spareggio, un primo spareggio per decidere chi [illegible] [illegible] Promozione. La seconda comunque avrà una chance supplementare: farà gli spareggi con le altre seconde, in palio un posto nella categoria superiore.

Le altre del Levante [illegible] hanno invece più nulla [illegible] chiedere al campionato. Il Carasco in li- [illegible] teorica potrebbe ancora arrivare secondo (vince [illegible] Borghetto e [illegible] Villaggio perde [illegible] [illegible] sa) [illegible] nessuno ci crede. Il Ca- [illegible] può contendere agli aran- [illegible] [illegible] presidente Ceda la terza piazza, magra consolazione per una squadra che è stata a lungo ai vertici. Fontanabuona e Calvarese pensano già alla Seconda categoria, il Riva alla fu- [illegible] col S. Bartolomeo. [d. s.]

PROMOZIONE

La Rutese non fa sconti

La Rutese non fa regali, e condanna il Borgoratti alla Prima; [illegible] Pro Recco [illegible] [illegible] della divisione dei punti col Ligorna, mentre la Carlo Grasso chiude sotto un pesante «cappotto». Questa la poco degna [illegible] clusione di un torneo avaro di soddisfazioni per il terzetto del Tigullio. I rapallesi, anzi, con la sconfitta perdono il quarto posto, scavalcati dal Torriglia del mister di Sestri, Sandro Roncone. La Rutese aveva subito troppi «sgarri» di recente per permettersi di regalare punti: infatti il Borgoratti è caduto. Insieme al Monterosso (verdetto noto da tempo) e al Canaletto, che dopo la rimonta finale è inciampato in dirittura. Più abili le genovesi N.S. Fruttuoso e Sampierdarenese nel tirarsi fuori dai guai. [illegible] torneo comunque irregolare, con risultati troppo sorprendenti per poter [illegible] accettati. Occorre riflettere [illegible] «certi» pareggi: magari portando anche nei dilettanti i tre punti per la vittoria. [g. s.]

Il nuoto sincronizzato esulta: storica impresa della squadra guidata dalla campionessa genovese

Con Giovanna Burlando è un'Italia d'oro

L'atleta dello Sturla ha trascinato la Nazionale al titolo europeo

Giovanna Burlando

GENOVA. Quando negli sport acquatici volete puntare su un «cavallo vincente», prendete la nazionale di pallanuoto e quella di nuoto sincronizzato, e ben difficilmente la scommessa sarà andata persa. A Vienna, nella prova di Coppa Europa di sincro, le [illegible] hanno conquistato il successo finale con [illegible] punti, davanti alla Gran Bretagna (78) e alla Francia (72).

Nulla di nuovo sotto [illegible] sole: le avversarie tradizionali [illegible] livello continentale, [illegible] questa occasione [illegible] in fila dalla Burlando e compagne. Proprio la sincronette sturlina, insieme a Paola Celli, è risultata l'assoluta protagonista della «tre giorni» viennese. Conquistando la medaglia d'oro nell'esercizio [illegible] squadra con punti 176,238 (seconde le francesi [illegible] 176,150 e terze le inglesi con 171), e due medaglie d'argento.

L'ultima, nella serata di domenica, con la collega-compagna-rivale romana Paola Celli [illegible] «duo» con punti 178,070 (oro alle inglesi con 179,383 [illegible] bronzo alla coppia francese [illegible] 177,176). La prova più delicata, perché poteva decidere per qualche frazione di punto in più o in meno, in merito all'assegnazione della Coppa: il duo azzurro non [illegible] fallito, finendo alle spalle delle inglesi, [illegible] davanti alle transalpine.

In precedenza la Burlando aveva compiuto l'impresa in assoluto tecnicamente più valida, finendo nel «solo» al secon- [illegible] posto per un nonnulla dietro all'inglese Shacklock (punti 179,488 contro i 179,453 della genovese), ma precedendo la temutissima francese Aeschbacher (176,849).

Una rabbiosa rivincita, perché agli Europei di Sheffield la Aeschbacker si [illegible] classificata seconda e la Burlando solo quarta. Vittoria di squadra, quella delle azzurre; poiché negli obbligatori sono arrivati gli altri risultati più interessanti. Dopo Shacklock, Burlando [illegible] l'altra inglesina Vakil, si sono infatti classificate le nostre Celli, Serena Bianchi, Maurizia Cecconi [illegible] Giada Fallan. La Bianchi, insieme [illegible] Claudia Berruti e Simona Ricotta, tesserate per la Rari Nantes Savona; mentre la Burlando, come [illegible]-pagna di club dello Sturla, a Vienna aveva Manuela Carnini.

Le altre azzurre convocate erano Roberta Farinelli [illegible] Letizia Nuzzo. L'allenatrice federale Cathleen O'Brien, coadiuvata da Marina Terekova e Patrizia Giallombardo, ancora una volta è riuscita a recitare la parte [illegible]... Rudic della situazione. [illegible] attende sempre l'esplosione del nuoto e dei tuffi, ma questo è un discorso più complicato, [illegible] gestione [illegible] talenti, di ripicche fra i vari club, [illegible] passaggi televisivi che a volte contano più dei risultati in vasca. [g. s.]

Festoso happening sabato sera, regate domenica mattina: i risultati

Chiavari, il «raduno velico» è stato un successo tecnico e organizzativo

Nel Tigullio un week-end con la vela

CHIAVARI. Vele sempre al vento (quando c'è) nel Tigullio. Il Comitato delle società veliche ha preparato per questa primavera un ricco calendario. Domenica [illegible] toccato al 2° Raduno Velico, a metà tra l'happening [illegible] la regata, lanciato l'anno scorso per celebrare il «matrimonio» del Tigullio con il mare, e riproposto quest'anno con un buon successo di partecipanti. Più della regata di domenica, [illegible] raccontati i festeggiamenti del sabato sera, con la grigliata in banchina per oltre 50 equipaggi, e muscolata e ballo offerti dalla Pro Scogli, coorganizzatrice della manifestazione in piazzetta dei Pescatori.

Persino il cielo pareva aver messo giudizio; domenica mattina un caldo sole è uscito a salutare i velisti in gara. Peccato che, come capita spesso, il vento assai leggero non abbia consentito di gareggiare sul percorso prescelto; la giuria ha optato per una riduzione, i partecipanti han compiuto [illegible] «veleggiata» di 8 miglia [illegible] [illegible] [illegible] Chiavari a Portofino via Rapallo per poi tornare a Chiavari.

Le classifiche. Nella 1a Open primo «Isolaria» di Giorgio Mori (Cn Lavagna); secondo «Anna» di Sergio Rossi (Lni Milano); nella 2a Open primo «Boreal 3°» di Stefano Perioli (Yc Sestri), secondo «Aminta Due» di Walter Sassella (Yc Chiavari); nella [illegible] Open primo «Raa» di Pierleandro Ciccetti (Cn Finale), secondo «Meloria» di Gino Gualandi (Yc Italiano); nella 1a Regata «J Back» di Marco Fantini (Lni Milano), secondo «Fantastiko Cophos» [illegible] Berruto (Cn Finale); nella 2a Regata primo «Lady X» [illegible] Piergiorgio Ravaioni (Yc Chiavari), secondo «Wild Duck» di Fiore (Lni Quinto); nella 3a Regata primo «Mowgli» di Mauro Uggè (Yc Chiavari), secondo «Spaventapasseri» di Di Cagno (Lni Quinto). [d. s.]

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r
019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

COMPRA OGGI
INIZI A PAGARE DA SETTEMBRE

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

TV COLOR

Articolo	Prezzo		Rate
TV COLOR 14" NOKIA telecomando - scart	Lit. 396.000	6 RATE DA	[illegible] 66.000
TV COLOR 20" GRANMARCA telecomando - scart	Lit. 558.000	6 RATE DA	Lit. 93.000
TV COLOR 28" SABA stereo - televideo	Lit. 1.086.000	6 RATE DA	Lit. 181.000
TV COLOR 33" REX stereo - televideo	Lit. 2.226.000	6 RATE DA	Lit. 371.000
TV COLOR 33" SCHNEIDER stereo - televideo - P.I.P.- con mobile	Lit. 2.490.000	6 RATE DA	Lit. 415.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

Articolo	Prezzo		Rate
VIDEREGISTRATORE GRANMARCA telecomando programmabile	[illegible] 450.000	6 RATE DA	[illegible] 75.000
[illegible] telecomando programmabile	Lit. 528.000	6 RATE DA	Lit. 88.000
VIDEOREGISTRATORE SABA tre testine - show view	[illegible] 786.000	6 RATE DA	Lit. 131.000
[illegible] PHONOLA 1 lux-zoom-10x-ultrapiatta VHS "C"	Lit. 1.488.000	6 RATE DA	Lit. 248.000

HI-FI

Articolo	Prezzo		Rate
IMPIANTO STEREO GRANMARCA 40 [illegible] - telecomando - C.D.	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
IMPIANTO STEREO NOKIA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 816.000	6 RATE DA	Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO AIWA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 864.000	6 RATE DA	[illegible] 144.000
IMPIANTO STEREO PIONEER 140 w - telecomando - C.D.	Lit. 1.050.000	6 RATE DA	Lit. 175.000

TELEFONI CELLULARI

Articolo	Prezzo		Rate
[illegible] CELLULARE MOTOROLA storno - 99 memorie alfanumeriche	Lit. 990.000	6 RATE DA	Lit. 165.000
TELEFONO CELLULARE [illegible] 2 batterie - 50 memorie alfanum.	Lit. 1.020.000	6 RATE DA	[illegible] 170.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA Microtac II gold	Lit. 1.650.000	6 RATE DA	Lit. 275.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo		Rate
LAVATRICE GRANMARCA 5 kg. - 14 programmi	Lit. 420.000	6 RATE DA	Lit. 70.000
LAVATRICE ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit. 690.000	6 RATE DA	Lit. 115.000
LAVASTOVIGLIE PHONOLA 12 coperti	Lit. 654.000	6 RATE DA	Lit. 109.000
LAVASTOVIGLIE SIEMENS 12 coperti - 5 programmi	Lit. 858.000	6 RATE DA	Lit. 143.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

Articolo	Prezzo		Rate
[illegible] ARISTON doppia porta - 240 lt	Lit. 492.000	6 RATE DA	Lit. 82.000
FRIGORIFERO [illegible] doppia porta - 280 lt	Lit. 594.000	6 RATE DA	Lit. 99.000
COMBINATO PHONOLA 2 motori - 370 lt	Lit. 894.000	6 RATE DA	Lit. 149.000
CONGELATORE ARISTON 140 lt - pozzo	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

Articolo	Prezzo		Rate
[illegible] 54x57 - forno gas	Lit. 390.000	6 RATE DA	Lit. 65.000
CUCINA ARISTON 7 cuochi - forno ventilato	Lit. 660.000	6 RATE DA	[illegible] 110.000
FORNO MICROONDE [illegible] 17 lt con grill	Lit. 375.000	6 RATE DA	Lit. 62.500
FORNO MICROONDE DELONGHI 17 lt combi [illegible] - 5 forni in uno	Lit. 552.000	6 RATE DA	Lit. 92.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato
IDEA

PROMOTALIA

QUALITÁ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO,
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 17 Maggio 1994 [illegible] 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il sindaco appoggia la richiesta di ripescaggio con un fax alla Federazione

Sanremo «scopre» la Sanremese

La squadra biancazzurra è appena retrocessa dal Campionato nazionale dilettanti all'Eccellenza
Palazzo Bellevue: «E' solo la prima pietra». Il patron Borra: «Il 30 giugno saremo pronti a vendere tutto»

SANREMO. La retrocessione della Sanremese dal Campionato Nazionale dilettanti all'Eccellenza ha portato ad un intervento diretto del sindaco Davide Oddo che ieri ha chiesto alla Federazione un ripescaggio della formazione matuziana alla luce «dei meriti sportivi passati [illegible] del ruolo di veicolo pubblicitario che la squadra può avere per una città che vive sul turismo». Negli ambienti di palazzo Bellevue si parla [illegible] una «prima pietra» per la ricostruzione della decaduta società mentre il primo cittadino si è sbilanciato affermando che «di fronte [illegible] un programma serio e coerente potrebbe [illegible] proprio il Comune ad intervenire per rilanciare la squadra bianco-azzurra».

E' la prima volta che l'amministrazione comunale scende in campo per una vicenda che interessa la Sanremese. [illegible] si escludono infatti i finanziamenti assicurati ai vertici dirigenziali ogni anno, e sempre criticati per la loro esiguità, il Comune ha svolto sempre un ruolo marginale nella vita di una società che per dieci stagioni ha fatto parte integrante del professionismo calcistico italia[illegible] che ha lanciato tanti giovani talenti del pallone. «Sport [illegible] turismo» è [illegible] binomio che per la Sanremese non ha mai rappresentato [illegible] [illegible] [illegible]taria e che soprattutto non ha mai visto l'arrivo in Riviera di sponsor generosi, in grado di garantire quei finanziamenti necessari per approdare in modo definitivo al professionismo e di l[illegible] quindi quel discorso legato alle «trasferte» dei tifosi ospiti tanto sollecitato dall'indotto alberghiero e dalla dirigenza della casa da gioco. Gli esempi [illegible] materia sono eclatanti: il Monaco nel campionato francese [illegible] in Coppa dei Campioni, il Salisburgo che [illegible] fatto sapere al mondo di avere un [illegible]sinò perchè sponsor della squadra arrivata alla finale di Coppa Uefa contro l'Inter.

Ma si può sperare nel ripescaggio? La Sanremese, almeno a prima vista, ha tutte le carte in regola: uno stadio agibile e adeguato [illegible] campionato in questione, una storia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. L'iniziativa di Oddo ha trovato anche il favore dell'attuale presidente onorario della Sanremese, quel Gianni Borra fautore della squadra che furoreggiava in C1. «Il m[illegible] [illegible] un [illegible] positivo - dice il "grande vecchio" bianco-azzurro - [illegible] squadra deve rimanere ad ogni costo nel campionato superiore». A questo proposito Borra ha deciso [illegible] scendere in campo ancora una volta: «Ci saranno delle riunioni con l'attuale presidente Bassi [illegible] [illegible] la dirigenza. Certo che una mia richiesta a Roma, con alle spalle 60 anni di calcio, potrebbe avere un peso decisivo». Insomma, Borra come presidente potrebbe fare molto per [illegible] ripescaggio. E i rapporti [illegible] il Comune? «Con le passate amministrazio[illegible] tutto bene - replica Borra - mancano solo all'attivo 50 milioni destinati alla società del commissario Priore e le spese attuali per la manutenzione dello stadio». Per l'immediato futuro? «Adesso bisognerà regolarizzare la situazione con gli altri dirigenti. Il 30 giugno la Sanremese sarà comunque sul mercato. Pronta per essere venduta». Sarà vero?

Giulio Gavino

Il sindaco Davide Oddo

Sfruttare il casinò

MA guarda. Sanremo scopre che esiste la San[illegible]. E quando lo scopre? Dopo che il club biancazzurro è appena retrocesso dal Campionato nazionale dilettanti (Liguria, Piemonte, Toscana) alla più modesta Eccellenza (solo squadre della Riviera).

E' vero che esistono altri sport in città, ma si sa che l'Italia ha la testa nel pallone [illegible] che il calcio rimane il miglior veicolo promozionale per qualsiasi attività (dalle tv [illegible] frigoriferi, dalle auto ai gelati). Per tutti, tranne Sanremo. Che ha sempre ignorato [illegible] snobbato [illegible] sua squadra di calcio, anche quando veleggiava in tornei più prestigiosi, tipo la C1 o la C2. Forse il risveglio è dovuto [illegible] recenti successi del Monaco (che Ranieri sponsorizza ogni anno con tre miliardi) e del Salisburgo (finalista in Coppa Uefa) che sulle magliette ha in bell'evidenza [illegible] scritta: casinò.

Anche Sanremo ha un casinò, anche Sanremo [illegible] bisogno di pubblicità e potrebbe averla costringendo il gestore privato delle roulette a destinarvi una parte degli incassi. Perchè non sfruttare la squadra di calcio, anche [illegible] gli orizzonti (e i traguardi) sono più limitati?

Pier Paolo Cervone

LA [illegible] DELL'IMPERIA

Bloccati dai «cugini»

Promozione addio, per ora, per l'undici di Bencardino (foto) fermato dal Ventimiglia. Domenica comunque primo spareggio, in casa dell'Orceana.

A PAG. 45

IL VOTO DI GIUGNO

Ora parlano i candidati

Il candidato dei progressisti, Giancarlo Lora, presenta il programma. «Salverò Bordighera dalla speculazione edilizia». Gli altri punti.

A PAGINA 43

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
IMPERIA
LA SPEZIA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI
[illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti connessi al transito [illegible] una perturbazione atlantica con la probabilità [illegible] deboli precipitazione, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI [illegible] Temperature [illegible] mare 18° C, [illegible] relativa 65%, vento Sud Est [illegible] km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

[illegible]

Genova	max [illegible]	min [illegible]
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

[illegible] FA [illegible] [illegible]
Max: 21; min: 16. Temp. [illegible] mare [illegible]

Il **Sole** sorge alle 6 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala alle 1,14 e si leva alle 11,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Ponolino

Aperta un'inchiesta per scoprire chi si nasconde dietro la truffa telematica in Riviera

Diano Marina, pirati al Videotel

Qualcuno è riuscito a inserirsi nelle linee telefoniche dei vigili urbani sfruttando la banca dati di diversi enti
Stessa tecnica a San Lorenzo al Mare e in un'agenzia di viaggi. Bollette astronomiche. Colpiti anche privati

DIANO MARINA. C'è una banda di pirati del computer. S'inserisce nei Videotel di uffici e amministrazioni pubbliche per mandare messaggi erotici (in gran parte gay) o chiedere visure camerali. Finora [illegible] hanno fatto [illegible] spese il Comune di [illegible] Lorenzo al Mare, che si è visto recapi[illegible] dalla Sip una bolletta [illegible] dieci milioni e mezzo, l'hotel Aurora, sempre di San Lorenzo (tre milioni circa), l'agenzia di [illegible]ggi Aguaplano [illegible] Imperia (un paio) e, per ultimi, i vigili urbani di Diano Marina, che dovrebbero versare alla società di telefoni sei milioni. Tutti, naturalmente, hanno sporto denuncia e pre[illegible] ricorso.

Gli ultimi a segnalare la truffa [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] gli agenti [illegible] polizia municipale [illegible] capoluogo dianese. I misteriosi corsari del Videotel, forse grazie a [illegible] talpa, forse provando e riprovando, sono riusciti [illegible] comporre il numero [illegible] codice segreto che consente [illegible] vigili di accedere a diverse banche dati (collegandosi con Aci e Motorizzazione gli operatori riescono a risalire, dalle targhe, ai proprietari degli autoveicoli).

Il comandante dei vigili Daniela Bozzano

Dice l'agente Maria Teresa Gandolfo, 35 anni, che, assieme al collega Bruno Chieno, di 38, è quella che siede di solito al terminale: «Ci siamo accorti subito che qualcosa [illegible] quadrava. La tariffa era troppo alta per il periodo preso in considerazione. [illegible] riferiva ai mesi di marzo-aprile, quando gli apparecchi non funzionano mai a pieno regime [illegible] in estate».

In questo caso, i truffatori telematici si [illegible] serviti a distanza degli strumenti in dota[illegible] al Comando per mettersi in contatto con altre aziende; oppure per controllare i dati a disposizione della Camera di commercio. Opera di burloni, o forse dietro tutto questo c'è una misteriosa organizzazione che assume informazioni a sbafo? E come riesce a entrare [illegible] possesso della «chiave» numerica necessaria a inserirsi nel sistema?

C'è chi si [illegible] visto invadere il computer anche per altri scopi. «So che, attraverso [illegible] mio Videotel, hanno inviato messaggi hard», spiega una delle vittime [illegible] raggiro, Leonardo Bruno, 38 anni, titolare dell'agenzia turistica Aguaplano: «Le bollette sono salite vertiginosamente. [illegible] ho perso tempo [illegible] ho avvertito [illegible] Sip. Per fortuna non mi hanno fatto pagare nulla. Sono stati potenziati i sistemi di difesa: il codice d'accesso viene cambiato almeno ogni 2 mesi».

Altri bersagli i «pirati» li hanno individuati a San Lorenzo al Mare. Ci ha rimesso [illegible] Comune, che avrebbe dovuto versare [illegible] milioni e mezzo per trasmissioni in interconnessione mai effettuate. [illegible] Antonio Vetere, 56 anni, proprietario dell'albergo Aurora, in via Aurelia 100. Racconta: «Mi servivo [illegible] Videotel per comunicare [illegible] la banca. Un giorno, ho ricevuto la strana telefonata di una donna, sedicente funzionaria Sip, che mi segnalava il cambio del numero segreto. Da allora i costi del servizio sono [illegible]iti alle stelle. Era un bidone. E in quel [illegible] ho dato [illegible] disdetta. Troppo rischioso [illegible] Videotel». [m. v.]

Ne parla oggi con Ersilio Tonini e Piero Ostellino

Jas Gawronski al casinò «La mia intervista al papa»

SANREMO. «Leggere» la sto[illegible] più recente attraverso le parole del Papa. E' privilegio di pochi. [illegible] Jas Gawronski, giornalista de «La Stampa» [illegible] scrittore, lo ha condiviso con i lettori del suo libro «Il mondo di Giovanni Paolo II» nel quale ha riportato l'intervista con [illegible] Pontefice sulla Chiesa e l'Europa dopo il crollo del muro di Berlino.

Gawronski, volto notissimo per i suoi trascorsi televisivi come corrispondente estero e conduttore di varie trasmissioni tra cui «Big Bang» di Canale 5, parlerà del libro e della [illegible] straordinaria intervista al Papa oggi pomeriggio, al teatro dell'opera del casinò (ore 16,30) nel tradizionale appuntamento settimanale de «I Martedì letterari».

Con lui [illegible] discuteranno altri due ospiti importanti come monsignore Ersilio Tonini ed il giornalista Piero Ostellino, già direttore de il «Corriere della Sera».

Jas Gawronski [illegible] al casinò parla del suo libro-intervista a papa Woytila per il ciclo dei martedì letterari

Gawronski, viennese di origine, padre polacco [illegible] madre torinese (Luciana Frassati, figlia del senatore Alfredo fond[illegible] e primo direttore de «La Stampa» e sorella di Pier Giorgio Frassati, beatificato nel 1990), intervistò Papa Wojtyla, nel corso del cui pontificato sono avvenuti avvenimenti di politica mondiale rilevantissimi sul piano internazionale, la sera del 24 ottobre 1993 quando fu invitato [illegible] ca[illegible] del Pontefice in Vaticano. [b. m.]

Ventimiglia, drammatico appello di una tredicenne

Darei un occhio o un rene pur di ottenere una casa

VENTIMIGLIA. «Se non otter[illegible] [illegible] casa decente sono pronta a donare un occhio o un rene pur di poter vivere normalmente [illegible] un appartamento, e non in un tugurio». Una frase che [illegible] venire i brividi, che lascia ancora più sconcertati se si viene a sapere che l'ha pronunciata [illegible] ragazzina di 13 anni: Giusy Ponce è [illegible] figlia di Anna, la donna invalida che chiede da anni una [illegible] decente per vivere. «So quello che dico, capisco che [illegible] una cosa grave - continua la giovane - Ma so anche che non ne posso più di vedere mia madre costretta a lavare con l'acqua fredda, lei che è già tanto malata. Lo farei soprattutto per lei che è quella che soffre di più in questa situazione. A me manca soprattutto una cameretta tutta [illegible] La madre non [illegible] d'accordo: «Sono disposta a tutto, ma mia figlia non deve rimetterci fino a questo punto: fossi sana, avrei già fatto una simile proposta, [illegible] mi resta un occhio solo, [illegible] non sopravvive[illegible] con un solo rene».

Anna Ponce [illegible] ha ancora 40 anni e soffre per un ictus [illegible] l'ha colpita [illegible] [illegible] fa. Ha perso l'uso [illegible] un occhio e cammina trascinando una gamba. Da anni vive in un angusto locale nella [illegible] città alta, «parcheggiata» dal Comune. Ieri mattina, stanca delle promesse dell'amministrazione, che non le assicura più neanche le riparazioni nel suo tugurio [illegible] le ha negato un posto nelle case popolari dei Frati Maristi, ha di nuovo occupato il Comune: l'aveva già fatto per 4 giorni nel dicembre '9[illegible], ma inutilmente. Ieri se n'è andata dopo 8 ore di attesa nell'atrio [illegible] municipio, dopo essere stata invitata a lasciare l'edificio da funzionari comunali. Ma ha affermato che tornerà all'attacco per ottenere qualcosa [illegible] meglio della stanza priva [illegible] ogni confort in cui vive da 12 anni: «Adesso devo seguire mia figlia, che quest'anno ha l'esame di terza media. Appena libe[illegible] torneremo». [d. bo.]

Infuriano le polemiche per la limitazione del parcheggio a soli tre giorni

Meno camper con i parcometri

Ha funzionato l'esperimento deciso dall'Amat di collocare le macchine segnatempo nell'area attrezzata di San Lazzaro: solo sette i mezzi parcheggiati. Protestano i proprietari

IMPERIA. Se l'obiettivo era quello [illegible] ridurre il numero [illegible] camper in sosta sul lungomare Marinai d'Italia, nell'area San Lazzaro, [illegible] risultato è stato pienamente raggiunto. Dopo l'introduzione dei parcometri per caravan, avvenuta domenica, molti mezzi si [illegible] diretti verso altre zone e ieri mattina, nello spazio attrezzato, si trovavano [illegible] solo [illegible] «case viaggianti». A destare disappunto, oltre alla limitazione della sosta a [illegible] giorni e il pagamento [illegible] 6 mila lire ogni ventiquattr'ore, è il divieto di campeggio. Un gruppo di turisti tedeschi rimasto nello slargo ha comunque montato in tutta tranquillità sedie a sdraio e tavolini.

La macchinetta appena collocata accetta monete da 100, 200 e 500, oltre [illegible] banconote da mille, come l'apparecchiatura di piazza Nannollo Piana, a Oneglia. Con l'avvio dell'esperimento, deciso dall'Amat che gestisce il parcheggio [illegible] approvato dalla Giunta comunale, sono scattate anche le verifiche delle forze dell'ordine.

In seguito alle ronde, appare semideserto anche lo spazio libero vicino alla struttura regolamentata, dove il 25 aprile si [illegible] svolto un grande raduno organizzato dal club piemontese [illegible] Granda» (per l'occasione, erano stati sistemati [illegible] contenitori di rifiuti, ora rimossi).

Dice Antonio Castagna, di Cuneo: «Assieme [illegible] altri camperisti mi ero sistemato nel tratto sterrato. I vigili [illegible] hanno però invitato a sgomberare, [illegible] ci siamo quindi spostati nella zona [illegible] a pagamento. Molti erano intenzionati a [illegible] sborsare una lira, anche perché magari si fermavano per poche ore [illegible] non tutta la settimana, e si sono diretti altrove, magari a Sanremo, dove si trova un altro spazio. Questo comunque è attrezzato e l'esborso non mi pare eccessivo. Sarebbe però più semplice se la quota fosse di 5 mila [illegible] non [illegible] mila lire: così, è necessario andare alla ricerca di biglietti da mille».

Aggiunge: «La decisione del Comune, che limita a tre giorni la sosta, non mi impensierisce troppo. Di solito mi fermo per il fine settimana, e d'estate utilizzo i campeggi. Mi rendo conto però che per altri può [illegible] un problema. Diverse persone se ne sono andate per una questione [illegible] principio».

L'esperimento continuerà fino al 30 settembre, e prevede anche un controllo agli scarichi, per evitare problemi di igiene pubblica. [illegible] parking per camper, in grado di accogliere una cinquantina di mezzi, è separato dalla parte riservata alle autovetture da dissuasori che impediscono l'accesso a veicoli di maggiori dimensioni. Nella stessa area [illegible] Comune intende ricavare quattro posteggi per gli autobus. Verranno poi sistemate toilettes autopulenti e sarà effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti.

L'operazione è stata avviata anche in seguito alle proteste dei proprietari di camping e dopo che, lo scorso mese, il dis[illegible] degli automobilisti era stato manifestato da raid teppistici, [illegible] caroselli di veicoli, lanci di [illegible] e di arance. Per contro, però, gli organizzatori del raduno che si era svolto il 25 aprile avevano ringraziato il Comune dell'ospitalità, inviando una lettera. Nella missiva osservavano come in due giorni fossero stati raccolti centinaia di scontrini fiscali che comprovavano le spese: [illegible] totale superava i 19 milioni.

Conclude Emilio Broccoletti, assessore incaricato dei rapporti con l'Amat: «Oltre a tutelare gli esercenti dei campeggi, l'introduzione dei parcometri serve [illegible] coprire i canoni demaniali che l'azienda deve pagare per l'uso della zona».

Enrico Ferrari

Nell'area di San Lazzaro ieri sono stati [illegible] solamente sette camper

Ecco i ruoli per l'Iciap dell'industria alimentare

Imperia: Nestlè e Agnesi i colossi sono in passivo

IMPERIA. Due tra i settori dell'economia imperiese più significativi iscritti nei ruoli 1992 dell'Iciap sono quello delle industrie alimentari e bevande, con circa [illegible] ditte, e quello dell'edilizia, circa 220. Nella prima emerge la Nestlè italiana spa cui fa capo la Sasso [illegible] che ha denunciato un passivo, su scala nazionale, [illegible] quasi 70 miliardi seguita dalla Burro Lago Monate, con meno 16 miliardi, mentre, localmente, il passivo della Pietro Isnardi è stato di un miliardo 279 milioni e quello della Agnesi spa di 284 milioni.

Emergono in attivo la Raineri spa, 164 milioni, Lupi di Tommaso ed Angelo, 185 milioni a Seiro spa, 130 milioni. Ugualmente significative le cifre delle imprese di costruzione con la Alpitel spa, un miliardo 627 milioni, e al passivo, la Impresa Cerruti, 435 milioni [illegible] Ferrari, 786 milioni.

INDUSTRIE ALIMENTARI - G.Ascheri Sipo [illegible] 135.162.000; Biglieri Angelo 53.772.000; Dai due Amici [illegible] 54.000.000; A. Faggio sns 115.056.000; Fran[illegible] Bianco snc 85.561.000; Fratelli Ranzini snc 55.664.000; La bottega del pane 54.964.000; Lupi vini snc 185.407.000; Medoliv srl 66.425.000; Pasta Paola snc 184.042.000; Lodovico Rolfo 76.894.000; Romaro di Pavan 72.865.000; Tornatore di Gandolfo snc 87.529.000.

EDILIZIA - Mario Affiisio 78.523.000; Alpitel spa 1.627.000.000; Luigia Badessi - 61.091.000; Ballo [illegible] Bascheri [illegible] 146.329.000; Giacomo Bodino 62.094.000; Bon Sol srl 360.060.000; Mario Campetti 87.596.000; Carlo Perasso snc - 123.507.000; Giovanni Chiarlo- [illegible] 98.249.000; Comar srl 94.615.000; Agostino Costa 61.217.000; Costruzioni Beltrami -292.092.000; Cma di Loreti 202.039.000; Decolux di De Marchi snc 151.482.000; Edil P.R. srl 94.921.000; Edilimpero di Jacassi 81.896.000; Elettromeccanica Marvaldi e Bona[illegible] 114.342.000; Renata Fenu 72.079.000; Domenico Fossati 79.505.000; F.lli Ferraro sdf 105.568.000; Amerigo Giraudo 80.729.000; Grosso Pietro sas - 234.020.000; Imminvest 82.464.000; Immobiliare di Staunovo snc 99.650.000; Impresa Cerruti spa - 434.906.000; Jacassi [illegible] 166.377.000; Ilio Littardi 66.011.000; Marco Ferrari sas -786.007.000; Renato Morone 200.321.000; Nuova idraulica snc 68.530.000; Orion scrl 728.601.000; Luigi Piacentino 68.815.000; Adele Regonini 65.874.000; Giorgio Revelli 138.542.000; Riviera tinteggiature 150.306.000; Roberto Podestà srl 77.961.000; Rosalba srl 219.604.000; Salita Gallita srl 162.832.000; Sea srl 75.582.000; Simel srl 348.156.000; Delio Trucco 75.394.000; Roberto Trucco 88.549.000; 113.467.000 G.Varano; 69.092.000 G. Vassallo; Vistamare di [illegible] Michelis sas 120.621.000. [b. v.]

DALLA CITTA'

Il sindaco Scajola ribadisce il «no» [illegible] cortei di skin heads

Il telegramma [illegible] di poche righe, per ribadire [illegible] proprio no a manifestazioni di skin heads. L'ha inviato [illegible] sindaco d'Imperia Claudio Scajola al collega vicentino Sergio Carta. Nel capoluogo Berico, l'altro giorno, sono [illegible] infatti sfilate circa 200 teste rasate. Una manifestazione criticata aspramente. [m. v.]

SINDACATO

Torneo di calcio Siulp per ricordare l'agente Volpe

Ricordare l'agente Alberto Volpe, l'autista [illegible] questore morto in un incidente stradale. E' quanto [illegible] propone il sindacato [illegible] polizia Siulp, che ha organizzato un torneo di calcio in [illegible] del collega. Partecipano 5 formazioni: Mobile, Volante, Stradale, Uffici [illegible] Specializzazioni. Le partite si disputano al sera al campo del Riviera dei Fiori. [illegible]nale il 4 giugno. Una corona di fiori verrà deposta ai piedi della tomba, nel cimitero di Boissano, paese d'origine di Alberto. [m. v.]

DROGA

I due titolari del pub Tnt denunciati dai carabinieri

Due denunce per droga da parte dei carabinieri del reparto operativo d'Imperia. Sorpresi con semi di canapa indiana e hashish, Maurizio Nicotra e Alessandro Rolla, titolari del pub Tnt, in piazza S. Francesco. Alcuni semi sono stati trovati [illegible] retro del locale. Alla Procura della Repubblica [illegible] stato inviato [illegible] rapporto. [m. v.]

FIOCCO ROSA

E' nata una bella bimba [illegible] casa dell'autista Rovere

Fiocco rosa alla Procura di piazza Dante. E' nata la figlia di Carlo Rovere, 33 anni, l'autista del giudice Squizzato. Ilaria, che pesa 3 chili e 700 grammi e la mamma Giuliana Curti, 30 anni, stanno bene. [m. v.]

LEZIONI

Corsi di aggiornamento per personale asili nido

La Giunta, [illegible] indicazione del consigliere delegato Nicola Falciola, ha approvato un corso di aggiornamento per il personale degli asili nido (direttore Aldisio Balestra). Le lezioni dureranno [illegible] tutto [illegible] ore [illegible] in strutture esterne. [m. v.]

SOCIETA'

La «Porto d'Imperia spa» ricapitalizza di 1 miliardo

Il Comune parteciperà alla ricapitalizzazione della «Porto d'Imperia spa». Il tetto fissato è [illegible] un miliardo. Il Comune ha una quota societaria pari al 48 per [illegible]. [m. v.]

IMPERIA

Deciso dalla Regione

I contratti quadriennali per le spiagge

IMPERIA. I gestori degli stabilimenti balneari, che vorranno vedersi rilasciare permessi o licenze, potranno stipulare contratti della durata di 4 [illegible]ni. L'importante decisione, che consentirà ai titolari di spiagge di evitare le pastoie burocratiche (fino [illegible] oggi gli accordi dovevano essere presi ogni anno, con notevoli perdite di tempo e spese superflue) e di lavorare con maggiore tranquillità. [illegible] stata assunta dalla Regione «Questo grazie alla collaborazione con la Direzione marittima e le Capitanerie di porto», ci tiene a precisare l'assessore al Turismo, Eraldo Crespi.

Il fatto che ogni anno i gestori dovessero tornare alla carica per farsi rinnovare le concessioni demaniali impediva di programmare gli investimenti per tempo. Ogni volta bisognava ripetere la trafila. Il recente provvedimento della Regione, che vale già per il '94, è stato accolto con grande soddisfazione degli operatori. [m. v.]

[illegible] MARINA

Giunta in crisi

Garibaldi va via nell'esecutivo entra Novello

DIANO MARINA. Giunta in crisi in Comune. Il vice sindaco e [illegible] ai lavori pubblici e all'urbanistica, Lino Garibaldi ha rassegnato le dimissioni dalla carica [illegible] addirittura da consigliere comunale, prendendo le distanze dalla Lega Nord. Al suo p[illegible] nell'esecutivo entrerà per la prima volta nella storia della cittadina, un «esterno». Si tratta di Giacomo Novello, ragioniere, che lavora a Diano, nello studio professionale del sindaco Andrea Guglieri.

Come consigliere comunale al posto di Garibaldi subentrerà, invece, Pietro Penna, primo dei non eletti nella lista della Lega, commerciante, gestore dell'edicola dei giornali di via Cavour. Garibaldi ha così motivato [illegible] suo gesto: «Le divergenze tra il sottoscritto [illegible] la Giunta circa i modi per sopperire alle deficienze dell'organico dell'Ufficio tecnico si sono tutt'altro che appianate. Concludo di non goder più di alcun credito in [illegible] alla Giunta stessa. Le mie dimissioni sono pertanto irrevocabili». [a. b.]

Davanti ai giudici oggi la madre di Dolcedo accusata di «abbandono di minore»

Chiude la figlia in auto, il processo

La donna si era recata da [illegible] avvocato per discutere la causa di divorzio. Aveva parcheggiato l'Opel lasciando a bordo, addormentata, Jessica di 4 anni. Poco dopo la piccola si era svegliata in lacrime. Liberata dai pompieri

DOLCEDO. L'estate scorsa, durante un pomeriggio assolato, al era «dimenticata» per [illegible] un'ora la figlia nell'abitacolo della propria vettura. Mamma era andata dall'avvocato a discutere delle pratiche [illegible] divorzio. Denunciato dai carabinieri, il genitore distratto era stato poi rinviato [illegible] giudizio dal gip Piera Panico, su richiesta del pm Luciano Bruno. Patrizia Borin, 32 anni, residente a Dolcedo, sarà processata questa mattina in Tribunale a Imperia. L'accusa, abbandono [illegible] minore.

Il fatto era accaduto nel giugno '93. La donna, a bordo di [illegible] Opel Kadett, aveva parcheggiato la macchina in piazza Roma. Quindi si [illegible] diretta con l'altro figlio nello studio del procuratore legale Mario Giribaldi, lo stesso che la difenderà oggi in aula. Jessica, 4 anni, era rimasta [illegible] auto: dormiva, la mamma probabilmente, pensando di sbrigarsi, aveva preferito non disturbarla. Invece il colloquio nell'ufficio del legale, [illegible] via XX Settembre, si era protratto oltre il previsto.

Il giudice Luciano Bruno

Nel frattempo la bimba si era svegliata. Un pò per l'afa, un pò perché spaventata dai passanti che si erano avvicinati al finestrino, si [illegible] messa a urlare. Una scena straziante. Qualcuno ha avvisato i carabinieri, che sono accorsi con i vigili del fuoco. Per aprire la portiera [illegible] far uscire [illegible] la piccola Jessica avevano dovuto rompere il vetro. Una folla di [illegible] aveva seguito tutte le fasi del soccorso. La piccina era stata visitata dai medici dell'ospedale: era rossa in viso, choccata, ma le [illegible] condizioni non destavano preoccupazioni e il genitore aveva potuto riportarla a casa.

Durante le indagini, [illegible] dopo il rapporto dei carabinieri e condotte successivamente dal comandante della sezione di pg del Tribunale, maresciallo Elio Di Sabatino, erano stati ascoltati diversi testimoni. Per accertare la temperatura era stato contattato anche l'ex direttore dell'Osservatorio d'Imperia, Bino Bini. [m. v.]

CARABINIERI

Due imperiesi nel Cobar

Due carabinieri d'Imperia (uno è [illegible] sottufficiale) sono stati eletti nel consiglio del Cobar, l'organismo parasindacale dell'Arma diretta espressione del Cocer di Roma, che [illegible] occupa di questioni amministrative. [illegible] tratta del maresciallo Luigi Galante, 48 anni, e dell'appuntato Gabriele Buffa, di 43, originario di Novara. Il primo è stato comandante della stazione di Ormea e ora è in servizio al Comando provinciale, il secondo [illegible] rimasto per molti anni [illegible] Diano Marina [illegible] attualmente è impiegato [illegible] Comando Stazione. Il Consiglio si riunirà nei prossimi giorni, per decidere le strategie d'intervento. L'orientamento generale del Cobar, condiviso in linea teorica anche dagli altri Comitati di base regionali, quelli dell'Esercito e della Guardia di Finanza (anche nelle Fiamme Gialle è [illegible] eletto [illegible] finanziere d'Imperia, Dario Dal Mut), è quello [illegible] proporsi come realtà più presente e autonoma. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Stazione, mancano parcheggi per [illegible]

Sono uno [illegible] tanti pendolari che utilizzano quotidianamente lo scalo ferroviario di Sanremo e a questo proposito vorrei segnalare un problema che interessa la gestione della viabilità e dei parcheggi [illegible] piazza Battisti. La questione interessa soprattutto la mancanza di spazi dove lasciare scooter e motorini che, dopo aver occupato le aree di fronte ai depositi merci, finiscono per occupare in modo disordinato i marciapiedi della zona rendendo difficile e scomodo il transito dei pedoni. Credo quindi che l'amministrazione dovrebbe procedere all'individuazione di nuove zone di sosta e inoltre di vincoli precisi per il passaggio dei pedoni.

Lettera firmata, Sanremo

Una raccolta [illegible] firme contro i tagli [illegible] bus

Rispondo al lettore [illegible] Riva Ligure preoccupato per gli i[illegible]nenti tagli alle corse della Riviera Trasporti nell'entroterra. Consiglio vivamente a lui e a quanti si sentono toccati da tali provvedimenti di iniziare subito una raccolta di firme come stiamo facendo noi, utenti della linea Oneglia-Diano Serreta-Diano Marina. E' un modo per invitare la Rt, i vari Comuni interessati, la Provincia, la regione, la prefettura a riconsiderare il problema del risanamento nel bilancio dell'azienda non necessariamente attraverso tagli indiscriminati che ignorano la reale frequenza dei passeggeri in orari obbligati. La soppressione dei collegamenti in fasce orarie considerate a torto [illegible] praticate, come la tarda mattinata e il pomeriggio, porta all'inevitabile calo dell'utenza e [illegible] aggravio del deficit Rt, [illegible] compensabile dai minori costi. Oltre all'insostenibile disagio di chi, già svantaggiato per età, salute e basso reddito, risiede in una [illegible] extraurbana. Così si trova in condizione di non poter più uscire e rientrare in tempi accettabili neppure per urgenze, visite mediche, scuola, acquisti, lavoro o altro.

Mariangela Dettori, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505 050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486 000
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175 - 250 722
Cervo: telefono 406.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23 688.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261 409.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible] 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045.
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.
Ospedaletti: *Marcov*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Giamondi*, piazza Colombo 123, tel. 62.233.
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. [illegible]
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: [illegible] 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290 777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 281.038
Ventimiglia: telefono 358.735
Guardia Odontoiatrica: t. 0183/61.806

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20 224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357 473

STATO CIVILE

16 [illegible]

NATI. A Imperia: Michele Giordano; Cais Kitani; Chiara Greco; Inka Rocca.

MORTI. A Imperia: [illegible] Zoccali (89 anni); Palmira Baldoino (73).

MATRIMONI. A Imperia: Danilo Violetta con Barbara Mannoni

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Oggi, alle 21, [illegible] riunisce il Consiglio comunale [illegible] San Bartolomeo [illegible] Mare. Tra gli argomenti che dovrano [illegible] presi in esame, l'adeguamento [illegible] tariffe per la concessione di aree cimiteriali con le relative modifiche alla prescrizione del piano regolatore cimiteriale. Intanto, l'amministrazione municipale di Imperia ha inviato inviti a vari proprietari [illegible] immobili nel centro storico, perché migliorino l'aspetto estetico di palazzi fatiscenti o che necessitano [illegible] ritinteggiatura. Le richieste sono collegate all'opera di ristrutturazione promossa [illegible] Comune [illegible] il rifacimento delle facciate in via Bonfante, il recupero del palazzo comunale [illegible] una maggiore cura nell'arredo pubblico. Il sindaco Claudio Scajola, su segnalazione [illegible] vigili urbani e dei tecnici comunali, ha [illegible] pervenire lettere in cui si invita a recuperare pareti o effettuare manutenzione di [illegible] in cattive condizioni (grondaie, poggioli pericolanti, [illegible] e cornicioni lesionati).

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza su temi religiosi

Giovedì, alle 18,15, il salone delle Opere parrocchiali di San Leonardo, in via Verdi 14, Imperia, ospita una conferenza [illegible] Centro studi [illegible] leonardiani. Il prof. Livio Calzamiglia parlerà del Santo. [e. f.]

[illegible]

Un libro di poesie

«Tentativo di cantare una nuvola» è il titolo della nuova raccolta di poesie di Luciano De Giovanni. Si tratta [illegible] liriche composte tra [illegible] 1948 e il '90. [g. ga.]

SANREMO

In palestra [illegible] Solaro

Body building, fitness, aerobica: queste [illegible] nuove offerte per il tempo libero del «Tennis Club Solaro». Aperte anche le iscrizioni ai corsi di tennis. Per informazioni ci si può rivolgere telefonicamente allo 0184/65155. [g. ga.]

IMPERIA

Nord e Sud: dibattito

Claudio De Fiores, [illegible] Centro Riforma dello Stato, sarà il relatore al dibattito su «Nord-Sud: quale federalismo?» che si terrà venerdì nel capoluogo. L'assemblea [illegible] prevista per le 21, alla Sala Varaldo della Camera di Commercio in viale Matteotti 48. [e. f.]

DIANO MARINA

Antiche bibbie in mostra

Il Comune di Diano sta preparando [illegible] mostra dedicata alla Bibbia. L'inaugurazione è per sabato 28, alle 18, nei locali del Palazzo del Parco. Proseguirà fino al 12 giugno. [e. f.]

[illegible]

In [illegible]otta con il Cai

Aperte le iscrizioni per il corso di speleologia organizzato dal circolo «Lux in tenebris» affiliato al Club Alpino Italiano. Per inf. rivolgersi allo 0184/50.59.83 dalle 21,30 alle 22,30. [g. ga.]

MONTECARLO

Il mare secondo Cousteau

Il museo Oceanografico di Monaco presenta [illegible] ciclo di documentari firmati da Cousteau. Oggi, dalle [illegible] alle 19, [illegible] proietterà il film «I tesori del mare». [g. ga.]

Nelle ultime settimane la domanda in provincia è salita del 30 per cento

Casa-vacanze, mercato in ripresa

La stabilità dei prezzi incentiva gli affari

IL TERMOMETRO DEGLI ALLOGGI TURISTICI

L'ANDAMENTO DEL [illegible] [illegible] SECONDE CASE SECONDO LE RILEVAZIONI E LE PREVISIONI DEGLI OPERATORI DELLA FIAIP

Le domande: A si prevede un aumento prezzi sul 1993? B La domanda è superiore all'offerta? C Qual è la tipologia maggiormente richiesta? D Si prevede un aumento delle vendite (eventualmente %) rispetto agli ultimi 4 mesi? E La domanda è in aumento sul '93? F C'è un incremento prenotazioni sul '93? G Diminuiranno i giorni vacanza sul '93? H Cambieranno e in quale percentuale i prezzi rispetto al '93? I Sono migliorati i servizi offerti? L Avete previsto una polizza assicurativa contro danni?

[illegible]: IL SOLE - 24 ORE DEL LUNEDI

[illegible]	Prezzi (in migliaia di lire) Prestigio	Centrali	Periferici	A	B	C	D
ALASSIO	7.000/7.500	5.000/5.500	5.000/4.500	NO	NO	BI LOCALE	NO
BORGHETTO S.S.	—	2.500/2.800	2.000/2.500	NO	NO	BI LOCALE	NO
CERIALE	4.000/5.000	3.500/4.000	2.500/3.000	−10%	SI	BI LOCALE	10%
CHIAVARI	3.000/5.500	2.500/3.500	1.200/2.400	NO	NO	TRI LOCALE	NO
PIET[illegible] LIGURE	—	4.000/4.500	3.500/3.800	NO	SI	BI LOCALI	[illegible]
RAPALLO	[illegible]	3.500/4.500	2.500/3.200	[illegible]	NO	100 MQ VISTA MARE	NO
SANREMO	4.500/6.000	[illegible]	[illegible]	NO	NO	TRI LOCALE	[illegible]
FINALE LIGURE	—	4.000/5.000	3.300/4.000	NO	SI	BI LOCALE	NO
CAVI DI LAVAGNA	5.000/8.000	4.000/5.500	3.000/4.000	[illegible]	NO	BI LOCALE	NO
VARAZZE	[illegible]	3.000/3.500	1.500/2.000	NO	NO	APP. X VACANZE	NO
[illegible]. BARTOLOMEO	4.000/5.000	[illegible]	3.500/3.800	5%	SI	MONO E BI LOCALI	NO
ANDORA MARINA	6.000/8.000	3.500/5.000	2.000/3.000	NO	[illegible]	BI LOCALE	20%
[illegible] MARGHERITA LIGURE	8.000/14.000	5.500/7.000	3.200/4.000	−5 −10%	SI	GRANDE VISTA MARE	10-15%

LOCA[illegible]	Prezzi (in migliaia di lire) Giugno	Luglio	Agosto	[illegible]	E	F	G	H	I	L
ALASSIO	1.000/1.200	[illegible] 000	2.500/3.000	1.000/1.200	SI	[illegible]	NO	SI	SI	NO
BORGHETTO S.S.	800/1.000	1.100/1.600	1.800/2.100	[illegible]	NO	[illegible]	SI	SI	SI	NO
CERIALE	800/1.200	1.800/2.000	1.800/2.500	600/900	NO	[illegible]	SI	SI	SI	SI
CHIAVARI	900/1.000	2.000/2.200	2.200/3.000	900/1.000	[illegible]	NO	SI	+15	SI	SI
PIETRA LIGURE	800/900	1.500/1.800	[illegible]	650/750	SI	NO	SI	SI	SI	SI
RAPALLO	900/1.300	1.300/2.500	[illegible]000	1.000/1.300	SI	NO	SI	SI	NO	SI
SANREMO	600/700	900/1.200	2.200/4.500	800/1.000	NO	NO	SI	SI	SI	NO
FINALE LIGURE	900/1.200	2.200/2.400	2.400/2.600	900/1.000	NO	NO	SI	SI	SI	NO
CAVI DI LAVAGNA	1.000/1.500	[illegible]	[illegible]	1.000/1.500	SI	SI	NO	SI	SI	NO
VARAZZE	800/1.000	1.800/2.000	2.000/2.300	800/1.000	NO	NO	SI	[illegible]	SI	NO
S. BARTOLOMEO	1.000/1.500	2.000/2.400	2.200/2.800	1.000/1.900	[illegible]	NO	SI	5/10	SI	NO
ANDORA MARINA	1.000/1.200	2.000/2.200	2.100/2.300	1.000/1.200	NO	NO	SI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] MARGHERITA LIGURE	2.200/2.800	3.500/4.000	4.000/4.500	2.100/3.000	SI	NO	[illegible]	SI	[illegible]	SI

IMPERIA. In provincia di Imperia il costo delle «seconde case», per la prossima estate, sarà senza scossoni. Nei centri costieri compresi tra Ventimiglia e Cervo i prezzi degli alloggi continuano a rimanere stabili.

Malgrado la pesante pressione fiscale non [illegible] [illegible] aumenti nè per chi acquista [illegible] per chi prende in locazione appartamenti. Anzi, rispetto al 1993, ma solo in qualche caso, si riscontrano canoni di affitto leggermente più bassi. La flessione, che si aggira sul 10 per cento, è pilotata per incentivare al[illegible] località che negli ultimi tempi hanno segnato il passo nelle presenze turistiche. I risultati sono soddisfacenti. Per i periodi di mezza stagione, infatti, le richieste di locazione hanno avuto una notevole impennata.

Nelle ultime settimane i prezzi contenuti hanno movimentato il mercato. La domanda è salita di circa il 30 per cento rispetto agli anni passati e i buoni affari non sono mancati.

Gli operatori immobiliari affermano che il 1994 sarà un anno di grazia. Presto i prezzi sarebbero destinati a salire [illegible] di molto. La prevista impennata sarebbe una conseguenza del blocco dell'attività edilizia che farebbe mancare sul mercato nuove costruzioni.

Afferma Roberto Elena, titolare dell'omonima agenzia immobiliare di Diano Marina: «Mancando le [illegible] aumenterà la domanda e questo fatto farà scattare inevitabilmente la lievitazione dei prezzi. E' una elementare legge di economia. Chi acquista ora centra l'affare».

Ma quanto costa acquistare o affittare una casa in Riviera? Non vi sono grandi differenze tra i vari centri turistici costieri. Una [illegible] [illegible] prestigio a Sanremo viene valutata anche [illegible] milioni [illegible] metro quadro. Identica quotazione si registra a San Bartolomeo al Mare ma solo per gli alloggi di lusso, fronte mare. A Diano Marina, Bordighera e Ospedaletti, per ricordare i centri più rinomati, gli appartamenti cosiddetti di prestigio costano tra i 5 milioni e i 5 milioni e mezzo al metro quadro. I prezzi di locazione variano a [illegible]da del mese. Dalle 600 mila lire di giugno si arriva ai 3 milioni di agosto.

Dice la signora Garibaldi, dell'omonima agenzia [illegible] Bordighera: «Ovviamente vi sono case di lusso e situate in posizione così bella per [illegible] [illegible] può richiedere anche di più. Ma vi sono combinazioni eccezionali, in zone centrali, dove si acquista anche per 2 milioni al metro quadro. Il mercato immobiliare è sempre un'incognita. Per gli affitti [illegible] lo stesso».

Aggiunge Roberto Elena: «Abbiamo abbassato leggermente i prezzi e abbiamo avuto un buon riscontro per i mesi di bassa stagione. A giugno abbiamo affittato molti bilocali a 700-800 mila lire al mese. Poi i prezzi salgono a luglio e agosto sino a [illegible] milioni e 400 mila lire e anche più».

Conclude Martini, dell'agenzia di San Bartolomeo al Mare: «A giugno abbiamo locato alloggi a 1 milione al mese, ma fronte mare o nelle immediate vicinanze. A luglio i prezzi vanno da [illegible] milioni a 2 milioni o 200 mila, ad agosto si toccano i 2 milioni e mezzo e in certi casi anche i 3 milioni».

Angelo [illegible]

A San Bartolomeo al Mare (foto) un alloggio [illegible] lusso può costare fino a 6 milioni il metro quadro. Le quotazioni degli affitti variano in base [illegible] posizione della [illegible] e al periodo richiesto

[illegible] **OPERATORI IN [illegible]** [illegible]

Pochi alloggi disponibili

Le buone prospettive per le seconde case, che [illegible] base ai dati raccolti dalle agenzie risultano particolarmente gradite alle unità familiari di quattro persone, in arrivo soprattutto da Piemonte e Lombardia, si scontrano con una crisi del mercato immobiliare che porta spesso gli operatori a lamentarsi per la scarsità di alloggi a disposizione. A Sanremo, ad esempio, l'edilizia residenziale è bloccata, soprattutto per la mancanza [illegible] un piano regolatore che fornisca indicazioni precise e rilanci il settore.

Vengono chiamate in causa anche le scelte sbagliate: ad Arma di Taggia, i problemi sono stati evidenziati di [illegible] da manifestini [illegible] protesta e petizioni contro la realizzazione di un nuovo grattacielo, nell'area dell'ex segheria compresa tra [illegible] quadrivio Rossat, l'Aurelia e via Marene. [e. f.]

In procura il presunto «padrino» nega tutto

«La 'ndrangheta? Mai saputo nulla»

SANREMO. L'omicidio Carbone? «Non so nulla». Il traffico di droga? «Ne sono all'oscuro». La protezione dei latitanti? «Mai sentito nulla in proposito». Il presunto «padrino» della 'ndrangheta calabrese a Ventimiglia nega ogni addebito. Ernesto Morabito, 85 anni, l'arresto «eccellente» fatto dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Colpo della strega», è compar[illegible] ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco e ad ogni contestazione da parte dell'autorità giudiziaria [illegible] risposto di essere estraneo alle attività illecite individuate dalla Procura distrettuale antimafia di Genova, che lo indica come «uomo di rispetto» dell'«Onorata società».

Morabito, scortato dai carabinieri, ha lasciato ieri mattina l'alloggio di via Cavour dove si trova agli arresti domiciliari dallo scorso 5 maggio per raggiungere gli uffici della procura d[illegible] Repubblica di Sanremo. L'ottuagenario si è presentato davanti al magistrato [illegible] [illegible] non avesse nulla da nascondere. A testa alta. Secondo le indiscrezioni trapelate da palazzo di Giustizia, Morabito avrebbe risposto a tutte le domande del gip sempre negando il suo coinvolgimento con l'organizzazione criminale individuata dagli investigatori. «Sono calabresi - ha detto l'anziano - e li conosco perché sono stato uno [illegible] primi ad arrivare nel Ponente, nel dopoguerra». Nulla [illegible] più. Nemmeno riguardo alle presunte conoscenze [illegible] personaggi [illegible] spicco della cosca, anche loro in manette, [illegible] Francesco Marcianò, Giuseppe Scarfone e Antonio Palamara. Insomma, il «padrino» negherebbe anche davanti alle affermazioni dei pentiti che lo indicano come «garante dell'illecito a Ventimiglia». Anche secondo la squadra mobile [illegible] Imperia ogni attività doveva avere [illegible] suo benestare.

Intanto, Morabito resta confinato nella sua abitazione. Da accertare c'è l'imputazione che interessa il voto di scambio [illegible] le sue amicizie negli ambienti del[illegible] massoneria. [g. ga.]

Le reazioni dei mille corridori imperiesi all'invito delle autorità di ridurre gare e allenamenti lungo la costa

Aurelia proibita: i ciclisti chiedono tolleranza

«Programmeremo meglio l'attività ma certi divieti sono esagerati»

IMPERIA. E' un esercito su due ruote, che in provincia sfiora i mille corridori, quello che è stato appena chiamato in causa dalle autorità, con un invito a diradare gli impegni lungo la costa e programmare meglio l'attività.

Alle richieste espresse dal prefetto Cesare Ricci e dalle forze dell'ordine, per evitare problemi di viabilità, i responsabili delle società rispondono invitando alla tolleranza. Anche se [illegible] proclamano disponibili alla collaborazione, sottolineano come la mancanza di piste ciclabili porti a scelte obbligate. Una risposta immediata [illegible] comunque legata all'utilizzo intensivo del circuito cittadino [illegible] lungomare Vespucci, in alternativa all'Aurelia.

«Ci rendiamo conto che a volte gli automobilisti ci giudicano una presenza sgradita: questo succede più di frequente nei raduni cicloturistici, con oltre 120 partecipanti raggruppati, e per questo cerchiamo di ridurre gli inconvenienti», osserva Silvio Fini, responsabile provinciale del comitato Udace, che organizza ben 72 corse l'anno per [illegible] totale di 700 iscritti. Un'altra quarantina, [illegible] [illegible] ciclisti, viene promossa dalla Fci, che ha come esponente regionale Walter Greco.

I due dirigenti hanno preso parte alla riunione in prefettura per discutere i temi [illegible] alla sicurezza, anche in vista dell'imminente stagione estiva. Da giugno, [illegible] [illegible] assunto l'impegno di rivedere i due calendari, in modo da non far coincidere le competizioni; dal prossimo anno, è stata inoltre chiesta l'elaborazione di un programma congiunto.

Continua Fini: «Finora vigili, carabinieri e agenti [illegible] polizia [illegible] sono dimostrati comprensivi. Bisogna tener [illegible] che noi non disponiamo di palestre o piste, e quindi anche per l'allenamento è necessario sfruttare le strade. Purtroppo, evitare le direttrici costiere significa scegliere i percorsi montani dell'entroterra, accessibili a specialisti ma proibitivi per i semplici appassionati. E' una questione seria, considerando che l'organizzazione dei tornei coinvolge ormai numerosi negozi, raggiungendo un giro d'affari di quasi 2 miliardi».

I maggiori disagi si registrano di solito lungo i tornanti di Capo Berta, dove a volte si [illegible] registrati anche scontri aperti fra automobilisti e corridori [illegible] accaduto [illegible] trofeo Laigueglia, che inaugurava la stagione professionistica [illegible] provincia), [illegible] all'ingresso del capoluogo. Ancora Fini: «E' giusto [illegible] di bloccare [illegible] meno possibile l'Aurelia, ma non bisogna esagerare coi divieti per l'estate. Ora è compromesso anche il classico Giro di Bastera, in programma a luglio, che occupa la Statale per soli 800 metri. Dal Giro della provincia dovrà poi [illegible] eliminata la tappa da Camporosso a Pigna, possibile soltanto se venisse chiusa la strada a Dolceacqua».

Intanto, un'altra soluzione arriva dall'intensificazione degli impegni sul lungomare Vespucci, [illegible] Imperia, la domenica: nei prossimi mesi, l'Udace ne ha in programma quattro.

[illegible] Ferrari

Ciclisti a Capo Berta, uno dei punti più a rischio dell'Aurelia

---

La vittima è un artigiano di Bordighera: dopo un volo di tre metri l'impatto sulla sporgenza fatale

Scivola dal tetto, muore trafitto da un tubo

Agghiacciante incidente sul lavoro in un villino di Camporosso

CAMPOROSSO. Agghiacciante incidente sul lavoro, ieri, nella tarda mattina. Per una tragica coincidenza un artigiano edile è scivolato dal tetto [illegible] è andato a cadere su [illegible] tubo: è rimasto trafitto nella sporgenza ed è morto quasi subito. Forse si sarebbe potuto salvare se fosse andato a finire su una qualsiasi altra superficie. Invece quel tubo che lo ha colpito sotto la spalla sinistra, vicino al cuore, non gli ha lasciato scampo.

La vittima [illegible] questo assurdo incidente sul lavoro è Pierino Codo, 58 [illegible]i, residente a Bordighera in via dei Giacinti [illegible], vedovo, padre di famiglia. Ieri mattina l'uomo stava lavorando per effettuare delle opere di ristrutturazione ordinarie del tetto di un villino ad un piano rialzato, a Camporosso. Sembra si tratti di semplici interventi per evitare le infiltrazioni.

L'edificio in cui stava lavorando è situato in corso della Repubblica 96 [illegible] è [illegible] proprietà di Vincenzo Andreacchio, dove vive anche il figlio, Giuseppe (Pino), assessore alla Viabilità del Comune [illegible] Bordighera.

Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate, ma sembra che Codo, mentre si trovava sul tetto della casa, sia scivolato. Un volo di circa tre metri finito tragicamente sul tubo che [illegible] trovava per terra. Una [illegible] da brivido, alla quale avrebbero assistito alcuni testimoni: altri operai che stavano lavorando vicino. Alcuni sono già stati sentiti dai carabinieri di Ventimiglia, accorsi sul posto per verificare l'esatta dinamica dell'incidente, altri saranno sentiti nei prossimi giorni.

Secondo le prime ipotesi, sembra che non ci siano responsabilità di terzi: Codo, titolare di una ditta di lavori edili, lavorava in proprio. Il magistrato, comunque, ha nominato un perito per accertare le cause dell'incidente.

A nulla [illegible] valsa la [illegible] a sirene spiegate della Croce Rossa di Bordighera: l'uomo è arrivato al pronto soccorso privo di vita.

E' questo il secondo incidente mortale sul lavoro nel giro di un paio di settimane: il 2 maggio [illegible] caduto da un'impalcatura Pietro Di Giorno, 46 anni, residente a San Biagio della Cima. L'uomo stava lavorando [illegible] Bordighera, per ristrutturare una villa [illegible] due piani in via Genova: è rimasto in coma per pochi giorni, [illegible] poi è morto all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Ha lasciato [illegible] moglie e tre figli.

I carabinieri di Bordighera hanno aperto un'inchiesta per verificare [illegible] esistano eventuali responsabilità da parte dell'impresa costruttrice e della direzione dei lavori.

Daniela Borghi

Pierino Codo aveva 58 anni

Aumentano i furti a Sanremo: di nuovo in azione una banda di nomadi?

Piccole ladre colte in flagrante

Due zingarelle rubavano in un alloggio di via Roma

SANREMO. La piccola Fatima, 8 anni, piange da quando è chiusa nella cella di sicurezza del commissariato di via Castillo dove gli agenti l'hanno traspor[illegible] dopo averla colta [illegible] flagranza di furto insieme alla [illegible]rella più grande, Diana D., [illegible] anni. Gli uomini [illegible] [illegible] divisa blu, le mostrine dorate e la pistola nella fondina le hanno trovate nell'alloggio di una pensionata, in via Roma, in pieno centro. Forse, i nomadi del [illegible] accampamento avevano raccontato a Fatima che si trattava solo di un gioco che le poteva permettere di «aiutare la famiglia». Nella realtà dei fatti il gioco è risultato però essere l'ennesimo furto con [illegible] ed è stato l'intervento della polizia a rompere l'incantesimo.

Fatima, troppo piccola per qualsiasi provvedimento giudiziario, sarà segnalata al tribunale [illegible] minori di Genova mentre la sorella maggiore, alla quale [illegible]no stati contestati precedenti specifici, [illegible] stata arrestata e condotta nella sezione femminile del carcere minorile «Ferranti Aporti» di Torino. Gli inquirenti l'hanno inoltre denunciata per un altro furto avvenuto nella città dei fiori, in corso Mombello, lo scorso 7 maggio. Bottino: ori e gioielli per alcuni milioni.

Ieri mattina l'allarme in via Roma [illegible] scattato quando gli inquilini del palazzo adiacente e quello delle Poste hanno visto [illegible] porta [illegible] un'abitazione scassinata [illegible] socchiusa. Una telefonata al 113 ha portato gli agenti in zona e nel corridoio dell'appartamento [illegible] state sorprese le due ladre. Senza via di scampo, sono andate incontro al loro destino: le manette, [illegible] viaggio [illegible] bordo della volante, le ore in cella di sicurezza. Per aprire il portone avrebbero utilizzato due grossi cacciaviti ma gli investigatori non escludono che qualcuno, [illegible] complice, abbia effettuato lo scasso per poi lasciare spazio alle minorenni.

«Nella nostra [illegible] non ci sono accampamenti - dicono dal commissariato di via Castillo -. Stiamo facendo accertamenti sulla provenienza della giovane coppia perché entrambe sono sprovviste di documenti ed è difficile procedere ad una identificazione».

Mentre Fatima [illegible] affidata ai genitori o ad un tutore, il destino della sorella maggiore è stato diverso, più duro visti i precedenti [illegible] suo carico: il [illegible]re minorile. Spigliata, con un rossetto marcato sulle labbra e il seno prorompente [illegible] una maglietta attillata, Diana si è chiusa in [illegible] silenzio pieno di interrogativi. Intanto, la polizia segnala che negli ultimi tempi le abitazioni svaligiate a Sanremo sarebbero state una decina. C'è [illegible] timore che in Riviera agisca nuovamente una banda [illegible] nomadi. [g. ga.]

Operazione maquillage alla casa da gioco in vista della gara d'appalto di fine anno

Il casinò vuole voltare pagina

Fra le manifestazioni di maggio il raduno delle Ferrari, la presentazione del Paternoster de l'Alpazur, il Galà delle Rose e le grandi gare di chemin de fer. Alla Sala Liberty un balletto di ragazze sanremesi

SANREMO. Non solo azzardo, al casinò, anche se roulettes e slot machines rappresentano la punta di diamante del fatturato della casa da gioco. L'azienda, soprattutto in vista dell'estate, ha puntato molto su mondanità, cultura [illegible] sulla gastronomia [illegible] [illegible] rilancio del ristorante Liberty, per fornire al pubblico un'immagine diversa, non vincolata allo stereotipo classico di un casinò, inteso come «tempio dell'azzardo». E, a [illegible]mostrazione di questa tendenza innovatrice, sabato prossimo il vescovo della diocesi di Ventimiglia [illegible] Sanremo, monsignor Giacomo Barabino, varcherà la soglia della casa da gioco per partecipare alla presentazione [illegible] «Paternoster de l'Alpazur», [illegible] volume edito dal Circolo ligustico di Sanremo che propone le differenti versioni del Padreno[illegible]onda dei dialetti dell'interegione franco-italiana compresa fra Nizza e Imperia. La manifestazione è prevista nel Teatro dell'opera.

Nuova tendenza anche sul fronte dei balletti che, ogni anno, si esibiscono al casinò. Sabato, per [illegible] prima volta, ha esordito un gruppo interamente sanremese: sei ragazze del Centro danza «Città di Sanremo» diretto da Luisa Vallino, che non hanno fatto rimpiangere i corpi [illegible] ballo di scuola inglese che da sempre si alternano al Roof garden e nella Sala liberty.

[illegible] balletto Now stars è composto di sei ragazze tutte di Sanremo. Debora Cicognini, Erika Capuzzo, Cristiana Celi, Monia Stabile, Diana Meduri [illegible] Barbara Zunino.

«L'iniziativa tende a valorizzare e a far conoscere il grande talento degli artisti [illegible] casa nostra» ha detto il commissario straordinario del casinò, Francesco Paolo Dibari che, già in occasione del Festival, aveva commissionato un pannello commemorativo della manifestazione agli alunni della scuola d'arte di Imperia. Le ragazze ritorneranno il 21 e il 28.

Il [illegible] di maggio chiude la stagione delle grandi feste invernali del casinò con il Galà delle Rose in programma il 22. Ospite, Fiorella Mannoia.

In occasione delle gare di Offshore (una prova del campionato italiano, il 20, [illegible] una iridata, il 22) il casinò organizza una serata di gala [illegible] le grandi gare di Chemin de fer. Vip dello sport tra i vip dell'azzardo nel quadro di quell'operazione di rilancio del casinò che dovrebbe renderlo maggiormente «appetibile» in vista dell'appalto [illegible] privati previsto a fine anno.

Per fine mese, invece, è in programma un raduno delle Ferrari, con una mostra di modellismo e l'esposizione sul piazzale della casa da gioco [illegible] [illegible] bolide della Formula 1, probabilmente il nu[illegible] 27 di Jean Alesi. La manifestazione, [illegible] cura del «Ferrari club Sanremo», dovrebbe portare in città decine di proprietari della [illegible] berline di Maranello. Tutti possibili clienti delle roulettes, danarosi e disposti a spendere. Proprio come quelli che hanno affollato le sale da gioco in occasione del Grand Prix di Monaco e che, in due giorni, hanno lasciato sui tappeti verdi 800 milioni. [g. p. m.]

Azzardo, ma anche cultura e spettacolo per il rilancio della casa da gioco

[illegible]

Incassati 800 milioni

Ottocento milioni di incasso e un'affluenza record di circa 2900 clienti. Questi, i dati relativi all'attività del casinò durante lo scorso fine settimana che ha visto il tutto esaurito in Riviera sia per la tradizionale «tintarella» primaverile sia per il Gran Premio di Formula 1 che si è disputato sul circuito cittadino del Principato di Monaco. La giornata più esaltante per i cassieri della casa da gioco [illegible] stata quella di venerdì con 1009 presenze e introiti per 412 milioni: 207 milioni ai giochi francesi, 11 a quelli [illegible] e 150 alle slot machines. Sabato c'è stata un'impennata solo nell'affluenza, [illegible] clienti, [illegible] una lieve diminuzione nell'incasso bloccato a 390 milioni: 116 ai giochi francesi, [illegible] [illegible] quelli americani e 182 alle slot. Per la casa da gioco gli appuntamenti legati al turismo del week-end iniziano quindi [illegible] farsi particolarmente interessanti. In un momento di crisi come quello attuale il business dell'azzardo sembra essere sempre più legato [illegible] quello della [illegible] [illegible] Sanremo che con la stagione balneare ormai alle porte può garantire senza dubbio [illegible] piacevole fine settimana. Gli alberghi pieni e i treni affollati hanno completato il panorama turistico confermando quei cenni di ripresa che [illegible] attendevano da tempo. L'attenzione degli operatori, intanto, è già fissata alla prossima domenica. [g. ga.]

LA BORSA DEI FIORI

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 16-5-'94)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	[illegible]	20.000	1.000	800
Rosa	Anna	prima	20.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	700
Rosa	Dallas	prima	30.000	800	500
Rosa	Sandra	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Sandra	prima	5.000	400	300
Rosa	Koba	extra	30.000	500	400
Rosa	Mercedes	extra	5.000	400	400
Rosa	Mercedes	prima	[illegible]	300	300
Rosa	Cocktail	second[illegible]	10.000	250	200
Rosa	Omega	prima	20.000	300	[illegible]
Rosa	Diverse	prima	70.000	700	200
Rosa	Diverse	seconda	200.000	[illegible]	50
Calla	Aethiopica	extra	10.000	800	700
Astro	—	prima	25.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.00[illegible]	[illegible]	500
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Gladiolo	—	prima	9.000	600	400
Gerbera	—	prima	130.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	60.000	500	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	[illegible]
Margherita	—	prima	45.000	100	80
Iris	Hollandica	prima	20.000	500	400
Strelitzia	—	extra	6.000	800	700
Fresia	Assortita	prima	45.000	350	250
Paeonia	—	prima	[illegible]	[illegible]	800
Garofani	[illegible]	[illegible]	120.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	120.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	120.000	100	50
Asparagus	Sprengeri	prima	kg. [illegible]	10.000	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 2.330.
— Fatturato complessivo: 840.650.000.
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● [illegible] rimanenza.

SANREMO. Prezzi stazionari e buon afflusso di merce sul mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina sono stati messi in vendita [illegible] colli per un giro d'affari complessivo [illegible] 840 milioni. Secondo gli esperti, considerando la stagione, [illegible] tratta di un fatto decisamente positivo, un «exploit» che potrebbe essere segui[illegible] nei prossimi giorni da altri dati confortanti per l'indotto floricolo del Ponente. Intanto, la commercializzazione continua ad avere come protagoniste principali le [illegible] ([illegible] milioni) [illegible] i garofani (45 milioni). La tendenza delle valutazioni [illegible] comunque segnalata in ribasso. [g. ga.]

Il falso ginecologo arrestato per abuso di professione visita i detenuti di Santa Tecla

Sozzi «medico» anche in carcere

Ieri l'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari. Ha ammesso tutto. Unica eccezione i farmaci contenenti sostanze stupefacenti: «Erano per uso personale». Mercoledì verrà sentita in procura la sua ragazza

SANREMO. Mario Sozzi, il finto ginecologo finito in carcere per la sua attività medica a domicilio, [illegible] ha perso il vizio e dietro alle sbarre di Santa Tecla, [illegible] ripreso il [illegible] impegno «sanitario», azzardando diagnosi e prescrivendo medicinali ai suoi colleghi di pena. Ma non c'è da stupirsi, alla luce della particolarissima personalità dell'uomo capace, [illegible] la stessa facilità, di visitare una dotto[illegible] vera, prescrivere una dieta alla sua ragazza (anch'essa medico), di falsificare i certifi[illegible]ti d'assicurazione della sua auto e rubare dei medicinali sequestrati nella caserma dei carabinieri.

Ieri mattina Sozzi è stato interrogato in carcere dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Ha ammesso tutti gli addebiti, ad eccezione di uno: «Non ho mai prescritto ai miei pazienti medicinali a base di sostanze stupefacenti; i farmaci sequestrati erano per mio uso personale» ha detto, assistito dal difensore [illegible] fiducia, avvocato Andrea Rovere. Il gip gli ha contestato che i carabinieri hanno sequestrato [illegible] confezioni di medicinali a base [illegible] stupefacenti e che, per consumare tutte le pillole, avrebbe dovuto ingoiarne almeno otto [illegible] giorno, tutti i giorni, per cinque anni.

Mario Sozzi, il falso ginecologo

Sozzi per [illegible] momento resta in carcere. L'avvocato Rovere ha annunciato che in settimana chiederà la scarcerazione per motivi di salute, o in subordine, gli arresti domiciliari: «Soffre di un forte esaurimento nervoso» [illegible] ha affermato.

Per mercoledì, intanto, è previsto l'interrogatorio della sua ragazza, Tiziana M., [illegible] anni, medico analista. Verrà sentita dal sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Pelosi su espressa richiesta del difensore avvocato Natale De Francisi. «La mia cliente [illegible] [illegible] all'attività dell'uomo e intendiamo chiarirli al più presto davanti al giudice» ha precisato [illegible] legale della donna.

Tiziana M., subito dopo l'arresto [illegible] falso ginecologo, [illegible]va ricevuto la visita dei carabinieri: [illegible]o un mandato di perquisizione ed avevano rovistato dappertutto alla ricerca delle prove [illegible] un suo possibile coinvolgimento. «Non c'entra niente» sottolinea [illegible] Francisi. «Solo dal giudice lo potremo chiarire». [g. p. m.]

[illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Poliziotti accusati di stupro [illegible]ilenza in tribunale

Nuova udienza del processo che vede alla sbarra due agenti [illegible] polizia [illegible] frontiera accusati [illegible] violenza carnale nei confronti [illegible] una giovane di Cannes. Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Paola Calleri, i poliziotti avrebbero approfittato della loro autorità per intimidire la donna [illegible] convincerla ad avere un rapporto sessuale negli uffici del valico autostradale [illegible] Ventimiglia. La violenza sarebbe poi continuata anche [illegible] opera dei colleghi francesi. [g. ga.]

VINCITA

Totocalcio milionario un «tredici» a Sanremo

Anche la serie [illegible] porta fortuna [illegible] giocatori sanremesi del «Totocalcio». I risultati delle partite della serie cadetta che si sono disputate domenica scorsa h[illegible] infatti portato ad un nuovo «tredici» milionario nella città dei fiori. La schedina vincente, per un valore di 43 milioni e 267 mila lire, è stata giocata presso la ricevitoria tabaccheria di [illegible] Garibaldi 166 gestita da Gian Carlo Strollo. [g. ga.]

[illegible]

Incontro [illegible] Comune per il mondiale di Off-shore

Nuovo incontro [illegible] esperti e Capitaneria di porto per l'ormai imminente appuntamento che vedrà arrivare [illegible] Sanremo gli off-shore, la «Formula Uno» del mare. Le prove cronometrate del Campionato italiano che [illegible] svolgerà [illegible] 20 maggio, sono previste a partire da giovedì mattina nel tratto di [illegible] compreso tra Capo Nero e Capo Verde. [g. ga.]

[illegible]ICO

Consigliere della Lega Nord si occuperà di manifestazioni

Vittorio Persici, consigliere comunale della Lega Nord, è stato delegato dal sindaco Oddo alla programmazione delle manifestazioni della prossima estate. La sua attività sarà coordinata dall'assessorato al Turismo. [g. ga.]

Minaccia di sciopero dopo un infortunio

Contrasti a Taggia fra sindacati e Saspi

TAGGIA. Un vertice urgente con l'azienda per chiarire i problemi occupazionali [illegible] si arriverà a proclamare lo stato di agitazione della categoria. A chiamare [illegible] causa lo sciopero [illegible] strumento di p[illegible] [illegible]no i sindacati della «Saspi», azienda per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che opera nel comune di Taggia. Le polemiche [illegible] [illegible] sull'onda di un incidente sul lavoro accaduto la [illegible] settimana ad un dipendente che si è procurato una profonda ferita ad una mano dovendo così ricorrere alle cure dei medici che gli hanno applicato alcuni punti di sutura. «Quell'incidente - affermano alla Cgil - [illegible] accaduto perchè l'azienda ha fatto una serie [illegible] modifiche agli automezzi in dotazione che ora [illegible]ngono utilizzati anche per altri appalti». Insomma, si ipotizza che possano essere stati trascurati i parametri di sicurezza con un conseguente incrinarsi del rapporto tra i lavoratori e la ditta. Ma non finisce qui: «I dipendenti vengono "costretti" a fare quasi sempre lo straordinario e questo porta ad una serie [illegible] problemi che incidono sulla qualità del lavoro e, ovviamente, anche su quella della vita». L'incontro tra il sindacato [illegible] la dirigenza della «Saspi» è in programma domani. Le rivendicazioni [illegible] lavoratori riguardano proprio i problemi riscontrati negli ultimi tempi con gli automezzi che sono stati sottoposti alle modifiche. Le richieste del sindacato sono chiare ma si attende che vengano recepite dalla ditta.

Intanto, sempre sul fronte della pulizia della città, [illegible] stata rinviata a sabato prossimo l'operazione «torrente pulito» che vede la Protezione Civile impegnata nel liberare dalla vegetazione il letto dell'Argentina. I lavori, contrastati dagli ecologisti per eventuali ripercussioni sull'oasi faunistica alla foce del corso d'acqua, secondo il sindaco Gilardino, [illegible] dovrebbero interessare l'area protetta per la riproduzione e la [illegible] di alcune varietà di volatili. [g. ga.]

Un esposto degli ambientalisti ai giudici di Sanremo per «avere alterato le bellezze naturali di quel tratto di costa»

Italia Nostra: «Bisogna indagare sul porto di Aregai»

S. Stefano: secondo gli avvocati Bogliolo e Morabito ci sono precisi reati penali

SANREMO. La procura indaga sul porto Marina di Aregai di Santo Stefano al Mare. A far scattare le indagini [illegible] una denuncia dell'associazione nazionale per la tutela del patrimonio naturale «Italia Nostra». Sotto accusa, almeno [illegible] sentire gli ambientalisti, ci sarebbe l'intero complesso residenziale costituito da porto, albergo, centro commerciale e infrastrutture turistiche e nautiche. Nella denuncia presentata al sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri si parla di scempio ambientale per un tratto di costa indicato come «bellezza naturale» e sottoposto, quindi, ad una serie di chiari vincoli edilizi. La pratica, affidata all'avvocato genovese [illegible] Pietro Bogliolo [illegible] alla dot[illegible] Giusy Morabito, chiede l'intervento della magistratura per appurare [illegible] i permessi del ministero dei Beni Ambientali, che sotto un punto [illegible] vista amministrativo hanno [illegible] possibile e legittima l'opera, non escludano a priori la sussistenza [illegible] reati penali.

La vicenda giudiziaria legata al porto «Marina di Aregai» ha visto in passato una serie di colpi di scena. La prima denuncia [illegible] del 14 dicembre dell'88 e viene seguita dal sequestro del cantie[illegible], con sigilli alle gru e ai macchinari, [illegible] [illegible] luglio dell'89 su ordine dell'attuale sindaco di Genova, Adrian[illegible] Sansa, che all'epoca dei fatti era pretore. I reati contestati erano relativi all'aver «alterato le bellezze naturali del luogo sottoposto a speciali protezioni» e «alterato lo [illegible] originale dei luoghi deturpandoli con i lavori di costruzione del porto turistico». La pratica approda alla pretura di Taggia il 14 gennaio del '91 quando il giudice dichiarò di «non doversi proc[illegible] perché i reati erano stati estinti con un'oblazione». Il mese di gennaio sancisce quindi la ripresa immediata dei lavori ad Aregai dove i metri cubi di cemento diventano nel giro [illegible] poche settimane decine di migliaia. La diga foranea del porto turistico [illegible] completata. Nel '92 vengono messi in vendita i primi posti barca e il «Porto Marina di Aregai» decolla definitivamente tranne per le infrastrutture alberghiere [illegible] turistiche previste nel progetto originario.

«Italia Nostra» [illegible] ha d[illegible] di riprendere in mano il fascicolo e di chiedere un attento esame delle procedure alla procura di Sanremo. Viene [illegible] l'accento sull'intervento del Ministero che, nella primavera dell'88, aveva annullato tutte le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Liguria e che il [illegible] ottobre dello stesso [illegible] approvava invece le modifiche presentate dalla ditta «Marina di Aregai srl». Purtroppo per il tratto di mare tra Santo Stefano e Cipressa, oggi c'è poco da fare e al danno paesaggistico si è andato ad aggiungere anche quello relativo alla distruzione [illegible] una prateria di posidonia.

Ora, gli uffici giudiziari di Sanremo [illegible] chiamati a pronunciarsi su una responsabilità penale legata alla realizzazione [illegible] porto di Santo Stefano [illegible] Mare. Dopo che non si è riusciti a bloccare il cantiere gli ambientalisti chiedono che qualcuno vada sul banco degli imputati per rispondere dei danni arrecati alla natura. Si profila fin d'ora un'indagine difficile, legata [illegible] un problema giuridico di complessa interpretazione. E, intanto, «Italia Nostra» chiede: «Avvisateci [illegible] caso di archiviazione».

Giulio Gavino

L'Associazione nazionale per la tutela del patrimonio naturale «Italia Nostra» formula pesanti accuse al porto Marina di Aregai a S. Stefano

COMUNE DI OS[illegible]
PROVINCIA [illegible] IMPERIA

IL [illegible]

ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150. Vista [illegible] circolare del Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Urbanistica - N. 2495 del 7-7-1954; Vista la legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150 e sm.

AVVISA

che la deliberazione del Consiglio Comunal[illegible] n. 11 in data 16 marzo [illegible] [illegible] la quale è stata modificata la Variante generale [illegible] Piano [illegible]golatore Generale, [illegible] [illegible] con deliberazione del C.C. n. 97 in data 16 marzo [illegible] [illegible] integrata con deliberazione del Consiglio Comunale [illegible] 17 in [illegible] 2-3-1992, nonchè la relativa progettazione grafica e normativa, saranno depositate, in libera visione [illegible] pubblico, presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni trenta consecutivi, a far tempo dal 18-5-1994 e quindi fino al 16-6-1994.

Le eventuali osservazioni e/o opposizioni al progetto stesso, a mente dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150, dovranno [illegible] redatte in cinque copie, di cui due in bollo e presentate al protocollo generale entro i successivi trenta giorni, e pertanto entro le ore 13,00 del giorno 16-7-1994.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo delle predette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere in bollo [illegible] in cinque copie.

Il predetto termine di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni è perentorio; pertanto quelle che saranno presentate oltre il termine sop[illegible] indicato non saranno prese in considerazione.

Dalla residenza municipale, 11 maggio 1994.

IL [illegible]
Stefano Ghirardelli

[illegible]

INCONTRO CON I LEADER [illegible] LISTE

Terminata la presentazione delle formazioni adesso la parola passa ai protagonisti

Giancarlo Lora: «Salverò Bordighera»

Il candidato dei progressisti illustra il programma

BORDIGHERA. Giancarlo Lora, 34 anni, dopo la sua prima apparizione in Consiglio comunale nelle fila del vecchio pci, si propone come candidato sindaco di una lista [illegible] sinistra formata da pds, Verdi e Rifondazione comunista che, sull'onda [illegible] un ideale progressista, è stata battezzata «Per il progresso [illegible] Bordighera».

Lora, 67 anni, pensionato delle Poste, [illegible] sempre stato all'opposizione. Con un'unica eccezione: i cinque anni compresi fra il 1975 e l'80 nei quali Bordighera fu governata da una giunta «rossa» con [illegible] capo il [illegible] cialdemocratico Giorgio Laura.

Cosa propone agli elettori Giancarlo Lora?

«In primo luogo la tutela delle bellezze naturali di Bordighera, del patrimonio artistico [illegible] territorio. Poi l'assicurazione che nessun tipo di insediamento verrà realizzato a Capo Sant'Ampeglio».

Come potrà operare in tal senso?

«Semplice: riducendo drasticamente i metri cubi previsti nel Piano regolatore generale».

Nel programma della [illegible] lista sono previste delle opere finanziate [illegible] capitali privati.

«E' vero. Riguardano [illegible] lizzazione delle opere a terra [illegible] porto, [illegible] possibile ampliamento della struttura e un duplice intervento che dovrebbe riguardare il mercato di piazza Garibaldi e la nuova sede del Comune».

Il Municipio lascerà Palazzo Garnier?

«L'intenzione è quella. La proposta del nostro gruppo prevede l'abbattimento del vecchio mercato [illegible] la sua ricostruzione da parte di una società privata con la realizzazione di posti-macchina nel sottosuolo e di locali da adibire a uffici, ma anche ad appartamenti, nella parte soprastante. In cambio la stessa impresa dovrebbe realizzare, a sue spese, il nuovo palazzo comunale nell'area [illegible] vecchio ospedale, sulla Via Romana».

Quali le [illegible] proposte nel campo del turismo?

«La costituzione di un fondo a favore di quegli artigiani, albergatori e commercianti intenzionati a migliorare le loro strutture private rimodernandole o ampliandone gli spazi a disposizione. Il Comune dovrebbe intervenire con [illegible] contributo in conto interessi».

Cosa contesta al sindaco uscente Renata Olivo?

«L'immobilismo della sua amministrazione, il tempo perso inutilmente e gli interventi permessi nel campo dell'edilizia».

Faccia qualche esempio.

«Il palazzo di via Veneto; il muraglione [illegible] faccia all'Esperia; lo scandalo della Sirt; l'albergo che avrebbe dovuto sorgere a Capo Sant'Ampeglio fortunatamente bloccato dal mini[illegible] Ronchey e dalla sovrintendenza, [illegible] i 478 mila metri cubi previsti nel Piano regolatore».

Lei ha parlato di riduzione delle tasse e di maggiori investimenti: com'è possibile abbinare due voci così contrastanti?

«E' nostra intenzione ridurre [illegible] 30 per cento la [illegible] sui rifiuti per le persone che vivono sole [illegible] abbassare l'Ici dal 6 al 4 [illegible] per conto. Per recuperare le entrate perse contiamo di vendere edifici [illegible] terreni di proprietà comunale abbandonati e inutilizzati [illegible] anni. Ad esempio il vecchio mattatoio, un caseggiato [illegible] due passi dal mare che vale miliardi».

Secondo lei è giusto che Renata Olivo, rinviata [illegible] giudizio per il «Caso-Sirt», si can[illegible]di come sindaco?

«Riguarda un fatto personale; spetterà ai cittadini giudicare l'opportunità [illegible] della sua candidatura»

Lei ha [illegible] ad un programma basato anche sulla cultura.

«Fra le varie iniziative previ[illegible] mi è particolarmente cara: la realizzazione di un museo della storia di Bordighera».

Quante possibilità concede alla lista di Giancarlo Lora di vincere le elezioni amministrative del 12 giugno?

[illegible] voglio fare dei pronostici; le possibilità [illegible] vittoria [illegible] proporzionali alla stima degli elettori [illegible] alla validità del programma».

Molti impegni per il futuro di Bordighera. Ma cosa le [illegible] più a cuore?

«La salvaguardia dell'aspetto più bello della mia città: i tramonti. Per [illegible] mantenimento di queste bellezze naturale non si dovrà più toccare il litorale.

Giancarlo Lora, candidato sindaco

Gian Piero Moretti

[illegible]

Tre «tagli» [illegible] Olivo

Nominativi presentati in ritardo il ricorso entro stamane alle 12

BORDIGHERA. Una disattenzione costerà cara alla lista di Renata Olivo, che rischia di «perdere» tre candidati consiglieri per la ritardata presenta[illegible] di alcuni documenti. Ma non sono solo questi i guai in [illegible] Olivo: Franco Biamonti, candidato a sindaco della [illegible] «Insieme per Bordighera» ha presentato un esposto nei confronti della lista «Uniti per Bordighera»: lo slogan sarebbe troppo simile. A Ventimiglia, invece, nell'infuocato quadro delle preelezioni, c'è da segnalare l'intenzione del Movimento federalista di far ricorso, insieme con altri gruppi o anche da solo, contro Forza Italia, colpevole di non aver consegnato nel tempo utile la delega del responsabile provinciale a quello cittadino, Guido Pastor. Questa irregolarità, però, non sembra determinante per invalidare la lista.

Maurizio Oggero, attuale as[illegible] al Turismo e «delfino» del sindaco Olivo, il consigliere Salvatore Gulifa e Chiara Marras rischiano di dover dire «addio» alle comunali del 12 giugno: non hanno infatti presentato nei termini la certificazio[illegible] relativa all'iscrizione nelle liste elettorali. La commissione elettorale, ieri mattina, ha attuato un provvedimento che depenna [illegible] lista della Olivo i tre candidati: di fatto non possono partecipare a queste elezioni. I tre possono fare ricorso: entro le dodici di oggi devono presentarlo alla [illegible] commissione elettorale. Se verrà respinto, possono rivolgersi all'organo superiore, probabilmente il Tar, che però allungherebbe troppo i tempi. Le loro chances sembrano minime: la legge parla chiaro e non ha dato altre possibilità alla commissione. L'articolo 28 del testo unico della legge 570 prevede determinati tempi, che sono perentori. [illegible] termine ultimo per la presentazione dei documenti era sabato, alle 12. I tre consiglieri, però, hanno integrato la documentazione solo dopo. La lista della Olivo, comunque, potrà presentarsi [illegible] 17 candi[illegible].

Problema [illegible] interpretazione [illegible] simboli, sempre [illegible] Bordighera: Biamonti, [illegible] per primo [illegible] depositato la [illegible] lista «Insieme per Bordighera», ritiene che «Uniti per Bordighera» della Olivo somigli troppo al suo motto. Ieri mattina una delibera della commissione ha ritenuto che i due motti non possono generare confusione negli elettori. **[d. bo.]**

L'ex assessore Maurizio Oggero

Ventimiglia: sorpreso sull'Autofiori mentre portava in auto clandestini in Italia

Sparatoria per bloccare un passeur

E' un marocchino di 26 anni che con manovre spericolate ha tentato invano di seminare la polizia di frontiera
Arrestato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale ed espatrio illegale a scopo di lucro. Fuggiti tre passeggeri di colore

VENTIMIGLIA. Movimentato inseguimento con sparatoria l'altra notte sull'autostrada.

Il rischioso intervento degli agenti del commissariato italo-francese si [illegible] concluso con l'arresto del «passeur» marocchino che aveva trasportato in Italia alcuni clandestini e la denuncia del passeggero.

L'episodio. Intorno all'una l'auto dei poliziotti [illegible] rientrando in autostrada per un normale controllo e si trovava oltre il posto di frontiera, verso la Francia. Gli agenti [illegible] seguendo un'auto che stava per entrare in Italia: come sospettato, il mezzo si [illegible] fermato in [illegible] zona prima del confine, e ha fatto scendere alcune perso[illegible] prima dell'area dei controlli, che si sono subito dileguate nel buio. I poliziotti hanno prontamente intimato l'alt, [illegible] l'uomo che era alla guida ha premuto sull'acceleratore iniziando una folle corsa.

L'inseguimento è arrivato fi[illegible] alla zona dei controlli: per evitare che l'auto degli extracomunitari andasse [illegible] abbattere contro le postazioni dei poliziotti alla fine gli [illegible] stata tagliata la strada.

Il malvivente, a questo punto, ha fatto un'inversione [illegible] ha imboccato la corsia autostradale direzione Francia. Gli agenti, che non hanno [illegible] di inseguirli, hanno sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio, ma inutilmente. In una zona non rischiosa hanno poi mirato alle gomme colpendo anche il serbatoio: solo questo ha fermato l'automobile.

Mentre il passeggero è stato subito bloccato, l'autista ha continuato la fuga a piedi, abbandonando l'auto sulla corsia di marcia. Altri colpi di pistola in aria e l'uomo, impaurito, [illegible] è fermato. Si tratta di Abdellaziz Benzeneb, 26 anni, marocchino: è stato arrestato per resi[illegible] a pubblico ufficiale e ingres[illegible] clandestino [illegible] scopo [illegible] Il [illegible] passeggero, invece, è stato denunciato.

Nessuna traccia degli extracomunitari, tre o quattro, che i poliziotti hanno [illegible] scendere dall'auto prima dell'insegui[illegible]: probabilmente sono riusciti ad entrare clandestinamente in Italia o, resosi conto del rischio che stavano correndo, [illegible] tornati in Francia. **[d. bo.]**

Agenti in servizio [illegible] frontiera

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Arrestato marocchino con un chilo [illegible] hashish

La Guardia [illegible] finanza, in collaborazione con la polizia in [illegible] vizio al valico ferroviario ha arrestato, ieri mattina, [illegible] marocchino per detenzione ai fini di spaccio [illegible] traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Drias Bassim El Aroussi, [illegible] anni, domiciliato a Bologna, aveva addosso 10 panetti di hashish per un peso di un chilo [illegible] 10 grammi, [illegible] in una panciera. Il giovane arrivava in treno dalla Spagna.

[illegible]

Il sommergibile Tritone per il turismo estivo

Un sommergibile a Bordighera. E' la proposta fatta dalla società «Plancton» di Genova, che ha scritto al presidente dell'Apt Franco Di Cagno offrendo il servizio del sommergibile «Tritone 2» nelle nostre acque. «Tale iniziativa qualificherà ulteriormente l'offerta turistica del luogo», si legge nel documento.

VENTIMIGLIA

Strada costruita nel bosco oggi la [illegible] Praticò

Si svolgerà questa mattina, in Pretura [illegible] Ventimiglia, dopo 7 udienze [illegible] un sopralluogo, la di[illegible] finale del processo a carico di Graziano Praticò, 63 anni, residente [illegible] Vallecrosia in via Don Bosco 12. L'uomo è accusato di aver [illegible] una strada [illegible] 300 metri, larga 3, in [illegible] zona di Pigna sottoposta a vincolo ambientale. Il difensore sostiene la buona fede dell'uomo, che avrebbe ricevuto certificati dal Comune che non segnalavano [illegible] vincolo.

[illegible]

All'Accademia G. Balbo mostra di Marcello Cammi

Grande [illegible] per la mostra [illegible] Marcello Cammi, il pittore e scultore di Bordighera che sabato pomeriggio ha inaugurato la sua personale all'«Accademia G. Balbo». Molti gli intervenuti, che hanno potuto conoscere questo artista naif ottantenne, autodidatta che è stato paragonato più volte al celebre Ligabue.

Ma [illegible] sindaco di Vallecrosia è contrario: «Mantenerla costa troppo»

Detenuta è affidata al Comune

Una malata di tumore che ha ricevuto la grazia

VALLECROSIA. Il sindaco rice[illegible] in affido una carcerata e il bilancio comunale rischia di sballare. Ma non solo: l'amministrazione dovrà far fronte alle spese [illegible] una ragazza ospite di un istituto di Fossano per tre anni in più rispetto al previsto, gravando ulteriormente sul bilancio. «Tutto questo senza che lo Stato ci rimborsi [illegible] lira», sbotta Franco Biancheri, che sta studiando una soluzione per opporsi [illegible] questi obblighi finanziari che assorbirebbero tutti gli stanziamenti per il settore dell'assistenza sociale.

Venerdì è arrivata la comunicazione dal Tribunale [illegible] Venezia di proposta [illegible] affido al Comune di Vallecrosia di una carcerata ammalata [illegible] tumore, in via terminale. Vallecrosia è l'ultimo Comune di residenza dell'anziana, è stata fatta una proposta di scarcerazione [illegible] affido al Comune affinché [illegible] disponga il ricovero [illegible] istituto specializzato. «Per obbligo di Tribunale noi dovremmo andare a [illegible] spesa che si aggira sulle 200-250 mila lire al giorno - spiega il sindaco - Con [illegible] legge 616 lo Stato attribuisce suoi compiti ai Comuni, ma [illegible] i soldi per svolgerli: non possiamo permetterci di spendere 6 milioni al [illegible].

Sembra che questa donna abbia abitato a Vallecrosia circa 15-20 anni fa, dove avrebbe commesso un delitto, forse l'accoltellamento del marito. Detenuta al carcere femminile della Giudecca [illegible] Venezia: ricoverata nell'infermeria del carcere, [illegible] inoltrato domanda di grazia, che è stata accolta. E' stata affidata al Comune di Vallecrosia.

Sempre venerdì, una ragazza con problemi familiari che era già affidata [illegible] Comune e assistita [illegible] un istituto [illegible] Fossano ha compiuto 18 [illegible]. «Per [illegible] raggiungimento della maggiore età eravamo convinti di non averla più a carico, ma il Tribunale dei [illegible] l'ha giudicata ancora incapace di gestirsi e ce l'ha riaffidata fino ai suoi 21 [illegible] - continua Biancheri - Ci hanno "regalato" circa altri [illegible] milioni all'anno di spesa».

«Sto cercando di valutare se attraverso vie legali posso opporm[illegible] [illegible] queste decisioni: non sappiamo dove prendere i soldi [illegible] - continua il sindaco - Se sono compiti che spettano allo Stato, [illegible] questo li ha trasferiti per legge ai Comuni, dove dare insieme agli obbligh[illegible] anche i finanziamenti. Ques[illegible] un'assistenza sanitaria: de[illegible] spettare allo Stato attraverso le Usl, non ai Comuni. Se adesso dovessimo far fronte ad un altro caso come questo, [illegible] bilancio del '94 nel campo dell'assistenza sarebbe già tutto speso. In questo modo [illegible] vanifica [illegible] servizio di assistenza e di soggiorno estivo agli [illegible] ziani e i 40 milioni per gli indigenti». **[d. bo.]**

[illegible]

Mariella, splendida «Lucia» Ovazione al Carlo Felice

GENOVA. Le splendide scene di Pierluigi Samaritani e la straordinaria vocalità di Mariella Devia hanno trascinato al successo, domenica sera, al Carlo Felice, «Lucia di Lammermoor».

Il capolavoro donizettiano, assente dai teatri genovesi da una decina d'anni, ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni (c'era anche il neo-ministro Alfredo Biondi) in un teatro vestito a festa con un ricco addobbo floreale (8000 garofani) offerto dal Comune di Sanremo [illegible] realizzato dall'Associazione Fioristi di Genova nell'ambito della manifestazione «Fiori e giardini al Ducale».

L'edizione proposta domenica [illegible] parsa splendida sul piano visivo, complessivamente piacevole ma [illegible] alcuni motivi di perplessità sotto l'aspetto musicale, affidato [illegible] direzione di Bruno Bartoletti.

Donizetti richiede energia, pathos, slanci lirici emozionanti. Bartoletti ha regalato momenti di melodismo intenso, ma la lettura è mancata sovente di intensità drammatica e [illegible] levigatezza espressiva.

L'orchestra rispetto [illegible] precedenti esibizioni ha perso smalto [illegible] concentrazione e fra buca e palcoscenico il rapporto si [illegible] rivelato contrastato con dinamiche all'eccesso nello strumentale.

Sul palcoscenico Mariella Devia è stata una splendida Lucia. La voce, sottile, è straordinariamente duttile e perfettamente controllata. Tecnica [illegible] gusto musicale: l'artista imperiese, lanciatasi una ventina d'anni fa proprio con il capolavoro donizettiano canta con intelligenza, domina la parte con sicurezza.

Una lettura partecipata sul piano emotivo con mezze voci incantevoli e fraseggi impeccabili. Alla fine della lunga scena del delirio (ottimo il primo flauto Antonio Plotino) c'è stata una v[illegible] [illegible] propria ovazione.

Nella parte di Edgardo avrebbe dovuto cantare Vincenzo La Scola. Il tenore già venerdì alla generale era parso in condizioni imperfette. Domenica ha dovuto dare forfait e al suo posto è subentrato Pietro Ballo previsto come secondo interprete del ruolo.

Ballo ha offerto una esecuzio[illegible] impostata sul vigore e sull'impeto. La voce c'è, indubbiamente, e nonostante poca finezza espositiva, il personaggio è venuto fuori egregiamente. Nell'atto finale il pubblico l'ha applaudito con calore.

Giorgio Zancanaro è stato un autorevole Enrico, più pucciniano che donizettiano. Positiva la prova di Giorgio Surian (Raimondo) [illegible] Laura Zannini (Alisa), in difficoltà Iorio Zennaro (Arturo) [illegible] Aldo Bottion (Normanno).

Bene il coro preparato [illegible] Fulvio Angius. Prima replica doma[illegible] [illegible] ore 20,30.

Roberto Iovino

Oggi e domani «Un tram che si chiama desiderio»

[illegible] Mariangela Melato al Cavour «tutto esaurito»

IMPERIA. Arriva Mariangela Melato e [illegible] Cavour, dove è in scena oggi e domani (ore 21,15), si registra il pienone. Sarà lei, star del Teatro [illegible] Genova, nel personaggio di Blanche Dubois, «donna sepolta nella carne», come ha detto Elia Kazan, la grande protagonista di «Un [illegible] che si chiama desiderio», commedia «scandalo» di Tennessee Williams, che ha debuttato lo scorso [illegible] al Festival di Spoleto. La regia è di Elio De Capitani, altri interpreti sono Aleksander Cvietkovic (Stanley Kowalski), Ester Galazzi (Stella Kowalski) e Giancarlo Previati (Mitch).

«Un tram che si chiama desiderio» chiude la stagione di prosa di Imperia. Lo spettacolo era stato accolto [illegible] Spoleto da critiche contrastanti, ma comunque tutte elogiative nei confronti della prova di Mariangela Melato. Ritenuto «un grande poema urbano di amore e morte», rappresenta sullo sfondo del Quartiere Vecchio di New Orleans, crogiuolo di minoranze etniche, l'incontro-scontro tra l'aristocratica, ipersensibile e nevrotica Blanche e l'emigrato polacco Stanley Kowalski, «un bel maschio primitivo», [illegible] lo ha definito Peter Petrillon.

Una commedia che si muta in tragedia e che nella versione originale, del 1947, era stata interpretata, per ben [illegible] repliche consecutive, da Jessica Tendy e dall'allora debuttante Marlon Brando. La scena di Ferdinando Bruni ambienta la vicenda in un cortile fra povere case, in realtà «malebolge dove, accanto alla solidarietà, covano sotto la cenere lo stupro e la violenza». La Melato, secondo la critica, «non fa rimpiangere certe celebri interpreti del passato», e anzi ha prodigato «tutti i tesori dell'intelligenza e della sensibilità di [illegible] è capace», facendo così di Blanche [illegible] personaggio fulgido, [illegible] in [illegible] certo senso inedito, da grande tragedia moderna». [s. d.]

L'attrice Mariangela Melato a Imperia

Dalla a Nizza

Dove acquistare i biglietti

NIZZA. Il Theatre de Verdure di Nizza ospiterà un grande artista italiano. Giovedì 26 maggio Lucio Dalla farà tappa [illegible] Costa Azzurra con [illegible] [illegible] tour che lo sta portando in tutta Europa. Il cantautore bolognese promuove il [illegible] ultimo [illegible], «Henna», e proporrà gli «estratti» che stanno programmando le radio italiane, tra i quali l'ultimo «Liberi».

La data [illegible] Nizza è una delle due che l'artista ha riservato per il pubblico francese: l'altra è a Parigi. Sarà un'occasione per risentire le canzoni più note [illegible] ricco repertorio di Dalla: la sua carriera è iniziata nel 1964 e ha [illegible]sto il successo di album storici come «Banana Republic» o [illegible] canzoni come «Futura» e «L'anno che verrà».

Il «Servizio Concerti» [illegible] Re[illegible] Stereo 103 ha già distribuito i biglietti, in vendita a 45 mila lire. Queste tutte le rivendite autorizzate: Storivyllo a Ventimiglia, Fotocarlo [illegible] Vallecrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Bi-Emma a Albenga. [d.bo.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000
Una [illegible] spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 9000; rid. [illegible]
[illegible]

Imperia — Tel. 22.746 Or.: iniz. 16; ult. 22,30 Lire 9000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 15/18,15/21,30 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 9000; rid. 40[illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible] Cristallo — Or.: 15/21,15 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Ore 21 L. 7000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L[illegible] 10.000; rid. 8000
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' [illegible]

Sanremese — Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 7000 Rassegna «Tutti i colori del cinema»
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 56' Thriller

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Film vietato [illegible] minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] Don Bosco — Or.: 15/17/21 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
L'innocenza del [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30 L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in s[illegible]o per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Com[illegible]

[illegible] Ambra — T. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 16; ult. 22,20 L. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 [illegible] 40' Drammatico

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. [illegible] Lire 8000/5000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Cuba libre
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersectio[illegible] (trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
Grattacielo: Sister [illegible] 2
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spun[illegible] 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Mister Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il buco [illegible] piacere
Centrale [illegible] Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo [illegible]
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti [illegible] una locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Lo stato delle cose.
Fritz Lang: Adua [illegible] [illegible] compagne.
Lumière: Stern ohne himmel.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	39	21	57	[illegible]
	52	46	46	40	39
CAGLIARI	8	16	68	14	79
	102	84	81	80	59
FIRENZE	3	51	42	41	82
	112	67	59	53	63
GENOVA	4	3	60	38	11
	84	67	47	44	43
MILANO	23	65	62	57	5
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	80	37	13	36
	87	62	60	58	54
PALERMO	56	2	16	49	31
	71	62	57	54	[illegible]
ROMA	44	64	72	87	7
	73	61	59	58	55
TORINO	16	36	66	87	61
	90	85	75	63	[illegible]
VENEZIA	43	7	81	38	[illegible]
	57	55	51	46	48

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	[illegible]	3	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	21	15	10	23	1	3	7	1	15
CADENZE	4	0	1	6	6	0	3	6	2	3
	30	[illegible]	50	74	48	3[illegible]	33	35	42	34
FIGURE	3	9	6	8	5	5	4	1	1	7
	35	36	22	20	19	27	35	9	21	64
[illegible]	51	11	41	1	[illegible]	31	31	61	81	61
	16	28	32	19	36	22	40	11	27	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible]meri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **[illegible]:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 [illegible]); **Cadenze:** finiscono [illegible] le [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso n[illegible] (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (De[illegible] 2) ecc., oltre [illegible] serie dall'1 al 9 con [illegible] (Decina 0).

[illegible] frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come per gli altri sistemi:
8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-83; 8-52; 8-31; [illegible]4; 8-38; 8-74; 8-8; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 26 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli [illegible] (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana [illegible] computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 66 - 68; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
«Ladies night» al dancing

[illegible] dancing Belle Epoque di via Agnese, propone una nuova serata dedicata alle donne. Le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis. [e. f.]

DIANO MARINA
Piano bar con Wolmer

Il tastierista Wolmer Martina è di scena al bar «Les Folies» di Diano. [e. f.]

DIANO MARINA
Musica italiana e rock

L'animazione viene assicurata ogni sera anche al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Di scena, [illegible] chitarrista Franchino Tripodi. [e. f.]

IMPERIA
Promozione nei cinema

Come ogni martedì, i cinema imperiesi offrono una serata a prezzo promozionale. Oggi è possibile assistere a «Una pallottola spuntata 33 1/3», in programmazione al Centrale, spendendo solo 6 mila lire. [e. f.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

Nuova proiezione per la rassegna «Tutti i colori del [illegible]. Oggi il «Sanremese» di via Matteotti presenta «Kalifornia», Usa '93, per la regia di Dominic Sena. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] prima ludoteca della città

Ha aperto i battenti in via Zappa 2, all'angolo con strada San Bernardo, la nuova ludoteca di Sanremo. Per trascorre serate in compagnia Malatesta è il locale giusto per chi ama i giochi di società [illegible] di [illegible]. [g. ga.]

NIZZA
Musica dance a Nizza

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca «Offshore» di Nizza in via Alphonse Karr vicino alla stazione ferrovia[illegible]. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra [illegible] dalle 23 in poi. Ingresso 110 franchi. [g. ga.]

BORDIGHERA
Giochi di società al pub

Giochi di società per la «Trattoria Antiche Mura» nella città [illegible]chia. Il pub offre una vasta gamma di birre e panini. [g. ga.]

[illegible]
Karaoke al Pascià

Il «karaoke» è protagonista questa sera al «Pascià Club». In programma, tra cocktail e birra, musica Anni [illegible] e [illegible] Festival. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, [illegible] show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar
13 — **Laverne e Shirley**
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7
11,15 **The bold ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Condio**, telefilm
16 — **Obiettivo genie**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica [illegible]
20 — **Il fichissimo del baseball**
20,30 **Panorama Liguria**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
[illegible] **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
9 — **Bella Italia**, musicale
10 — **Good times**, [illegible] com.
10,30 **Fantazoo**, [illegible] animali
11 — **Tormento d'amore**, telenovela
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Crazy d[illegible]**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **The bold ones**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 [illegible] **times**, [illegible] com.
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Orchestracompilation**
20,30 **Concorso ippico**, sport
22 — **Telegiornale Tn 4**
22,30 **Appuntamento [illegible] gioielli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Bella Itali[illegible]** musicale

Telegenova
11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,03 **Autogol**, rubrica sportiva
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **P[illegible] sporchi**, sit. com.
20,45 **Agenzia dell'avventura**
23 — **Avventure nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**

Mixer Tv
11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **Detective in pantofole**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 - **Lassie**, telefilm
17,15 **Fbi**, telefilm
Dancing days, telenovela
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Le cose buone della vita**

Telecupole
12 — **Panni sporchi**, sit. comedy
13 — **Perché no**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**,
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primocanale
11 — **Cartoni animati**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della realtà**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
[illegible] — **Ai confini della realtà**, telefilm
19 — **Calcio [illegible]**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio [illegible]** (replica)
22,30 **Primogiornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **Dancin' days** telenovela
17,15 [illegible], telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina [illegible]**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Fbi**, telefilm

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
18,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, situation comedy
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Un Ventimiglia ordinato e puntiglioso è bastato per fermare un'Imperia sottotono, [illegible] ora deve sperare negli spareggi

Bencardino, società e squadra cercano di ricaricare le pile

Imperia, dalla delusione alla voglia di un miracolo

IMPERIA. Il giorno dopo, l'amarezza è ancora più sconfinata. E' sfumata proprio sul traguardo, l'occasione inseguita per tutto [illegible] campionato. E adesso [illegible] anziché [illegible] promozione [illegible]ca, [illegible] almeno lo spareggio con la Sestrese [illegible]a dell'anno, p[illegible] l'Imperia 87 c'è [illegible] coda lunga e sfibrante: l'ultima, tenue speranza di conquistare dalla porta di servizio l'accesso al Campionato nazionale dilettanti. Manca il tempo per rifiatare, bisogna subito rimettersi in corsa e pensare all'Orceana, primo gradino della scalata all'Olimpo: l'incontro di andata, domenica in trasferta ad Orzinuovi (Brescia), il ritorno mercoledì 25 al «Ciccione».

C'erano occhi attenti e curiosi, in tribuna [illegible] «Ciccione», ed erano proprio quelli di un paio [illegible] osservatori della squadra lombarda. Hanno chiesto informazioni a tutti, hanno riempito pagine [illegible] pagine [illegible] annotazioni su un'agenda misteriosa. I loro commenti finali: «L'Imperia [illegible] forte in attacco, Zemaro è uomo di peso, [illegible] Calzia [illegible] una spina costante sulla sinistra. La difesa è quadrata, Oddone ci ha impressionato. Ma abbiamo rilevato grosse carenze a centro[illegible] Il reparto avanzato è scollato dalla retroguardia. L'Orceana? Una compagine equilibrata, con un paio di individualità [illegible] [illegible] esperienza».

Un'analisi obbiettiva. Ma l'Imperia 87, che ha sempre gettato il cuore oltre l'ostacolo (il simbolo [illegible] caparbia generosità può [illegible] il bendaggio alla testa [illegible] Oddone, che tanto ricordava gli eroi d'altri tempi calcisticii, non poteva certo aspettarsi di sopperire alle abituali lacune tecniche nella par[illegible] che valeva [illegible] stagione: questa volta non ce l'ha fatta. Ha sofferto la tensione forse più di quanto fosse lecito aspettarsi, e specie nel convulso finale le [illegible] venute meno concentrazione e determinazione, proprio [illegible] un ciclista che inspiegabilmente, smetta di pedalare in vista [illegible] traguardo.

Ed è, questo rilassamento, [illegible] sintomo più allarmante, in prospettiva futura: «Fisicamente i giocatori erano [illegible] posto, e lo dimostra il fatto che hanno corso fino al termine. Però, non c'erano con la testa. E questo frettoloso recupero psicologico è forse l'impresa più ardua che attenda adesso mister Bencardino e tutta la società», dice un saggio come il direttore generale Paolo Berio, che ha faticato [illegible] controllarsi in panchina, per placare il nervosismo dei suoi ragazzi, contratti e timorosi contro un avversario disponibile a lottare, soltanto per garantire onestamente la regolarità [illegible] un torneo così incerto.

Ora bisogna voltar pagina. «Possiamo, dobbiamo farcela», mormora mister Bencardino. Ma prima, deve fortemente es[illegible] convinto lui. Non serve ricordare la maledizione di quel minuto, in cui il fato ha deciso: [illegible] il 10' della ripresa, quando Massabò faceva autorete e l'Argentina falliva il rigore della salvezza. Dietro l'angolo la prima insidia, l'Orceana. Poi [illegible] eliminazione diretta in due gare con una squadra [illegible] nord Italia, [illegible] infine, se il vento continuerà a soffiare [illegible] poppa, un mini-torneo a tre, con due posti disponibili. L'ultimo tram per [illegible] capolinea della promozione.

Stefano Delfino

VENTIMIGLIA

Coppo: «Rammarico? Sì, ma per i miei»

Era teso, Silvio Coppo, presidentissimo del Ventimiglia, mentre seguiva le fasi finali della partita di domenica: «Non [illegible] se [illegible] più nervoso per l'Imperia 87, che si sta giocando il campionato, [illegible] per la mia squadra». E spiegava, [illegible] rammarico: «Mi dispiace di [illegible] aver compreso per tempo che questo poteva essere l'anno giusto. Ma per noi. Abbiamo perso troppi punti in casa. Se aves[illegible] creduto maggiormente nelle nostre possibilità, forse [illegible] [illegible] qui [illegible] festeggiare, invece di rimpiangere l'occasione perduta».

Lo ripete anche ai microfoni [illegible] Radio Stereo 103 [illegible] di Radio Capo Berta, le due emittenti che hanno trasmesso radiocronache in diretta: «Abbiamo fatto la nostra partita. Piuttosto, non pensavamo [illegible] trovare un'Imperia 87 così poco incisiva. Abbiamo lasciato prudenzialmente in panchina gente del calibro di Piccareta e di Lapa. E nello scorcio conclusivo, quando l'Imperia 87 era in ginocchio, non abbiamo infierito, [illegible] ci siamo limitati ad azioni di alleggerimento».

E il futuro? «E' prematuro parlarne. [illegible] certo, c'è solo la riconferma dell'allenatore Pisano. I progetti dipendono soprattutto dal Comune: il campo è da finire, non ha illuminazione né spogliatoi. E ne abbiamo bisogno, per gli [illegible] che potremmo ottenere da amichevoli di prestigio, e che ridurrebbero i costi di gestione». [s. d.]

Il clan rossonero cerca di smaltire lo choc e parla già del futuro

Argentina, una retrocessione piena di sfortuna e di dignità

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina riparte dalla Promozione. E' il triste, inappellabile verdetto degli ultimi novanta minuti. Il calendario ha riservato ai [illegible]ri l'ultima penalizzazione, in un[illegible] stagione costellata di episodi sfortunati, [illegible] ha messo di fronte all'Argentina, nella gara decisiva per la salvezza, una Sestrese affamata di punti. La capolista non ha [illegible] pietà [illegible] sia pur faticando, ha piegato la resistenza dei rossoneri.

I genovesi, oltre tutto, hanno anche potuto contare su un po' di fortuna che ha permesso loro di [illegible] in vantaggio dopo due [illegible] minuti. Dice il segretario Mario Riccetti: «Subito il gol a freddo siamo riusciti a reagire, e nel secondo tempo la Sestrese [illegible] stata costretta a difendersi, correndo anche qualche rischio clamoroso, come in occasione del rigore sbagliato da Gatti, del fallo in area subito da Minici e [illegible] rilevato dall'arbitro e di un paio di nette occasioni da rete per noi. I ragazzi si sono impegnati al massimo, contro un avversario di grande valore, [illegible] per questa buona volontà avrebbero meritato un risultato positivo e la salvezza».

L'Argentina lascia invece, dopo tanti anni di gloriosa permanenza, il [illegible] campionato regionale al termine di una stagione incredibile, iniziato con qualche ambizione e finito poi nel dramma per la compagine armese, incorsa in una serie [illegible] risultati negativi che l'hanno sempre più relegata sul fondo.

A nulla [illegible] valso l'orgoglio delle ultime giornate, quando l'Argentina, sotto la nuova guida tecnica di Enrico Pionetti chiamato a sostituire Atragene, [illegible] sua volta subentrato a Fichera, ha portato alla conquista di alcuni punti importantissimi, che avevano parzialmente alimentato la speranza. Ora in [illegible] [illegible] regna la delusione, [illegible]a i dirigenti [illegible] si arrendono [illegible] cominciano già a programma[illegible] il futuro. Aggiunge Riccetti: «E' un momento di grande amarezza soprattutto perché, almeno sulla carta, la squadra era in grado [illegible] ben figurare. Purtroppo [illegible] siamo riusciti [illegible] raddrizzare la stagione, anche a causa di una [illegible] di infortuni che hanno falcidiato il reparto difensivo nei momenti decisivi del campionato. In società c'è comunque spirito di reazione e questo è molto importante, perché l'Argentina è un patrimonio calcistico che non può e non deve esser disperso. Nei prossimi giorni riprenderemo il lavoro per organizzare [illegible] futuro».

[illegible] ha fallito il rigore del possibile 1-1

Il primo impegno per i dirigenti riguarderà la preparazione della seconda edizione della Coppa Valle Argentina, che inizierà il 30 maggio. Il torneo notturno, che lo scorso anno fece registrare [illegible] enorme successo di pubblico, sarà la prima uscita per la società armese [illegible]po la retrocessione, e consentirà alcune valutazioni circa il feeling tra l'Argentina e la città.

Sottolinea [illegible] Riccetti: «Dopo il torneo, che [illegible] auguriamo possa contribuire [illegible] rimpinguare le casse sociali, ci sarà l'assemblea generale del club, e potremo valutare tutti insieme le possibilità per il futuro, stendendo i programmi per [illegible] pronto ritorno in Eccellenza. Non ci saranno, in ogni [illegible]so, stravolgimenti di particolare rilievo nella gestione della società, mentre [illegible] livello [illegible] squadra [illegible] ancora presto per fare previsioni. Ci sentiamo intanto in dovere di ringraziare i giocatori e i vari tecnici che si [illegible] succeduti in panchina per quanto hanno dato per i colori rossoneri, e promettiamo ai tifosi un pronto riscatto nel prossimo [illegible] di Promozione».

Il futuro dell'Argentina è legato anche alle sorti della consorella Arma Taggia, nata [illegible] una «costola» [illegible] sodalizio rossonero. La squadra di Ettore Gazzano, militante in Prima categoria, ha conquistato in anticipo la salvezza, ma la sua pre[illegible] nel prossimo torneo [illegible] an[illegible] incerta. L'Argentina sarebbe interessata ad alcuni giovani elementi dell'Arma Taggia [illegible] in particolare al centrocampista Moraldo, mentre Sabbatucci, anziano ma validissimo regista, potrebbe tornare utile.

Conclude Riccetti: «Nel momento più amaro per l'Argentina, l'Arma ha conquistato una sofferta e meritata salvezza. Ne siamo orgogliosi, perché è il giu[illegible] premio per l'impegno, [illegible] volte scarso di riconoscimenti, dell'allenatore Gazzano e di tutti i ragazzi che hanno stretto i denti, raggiungendo [illegible] traguardo purtroppo sfuggito all'altra nostra squadra».

Luca Amoretti

Promozione: per la squadra biancorossa [illegible] retrocessione all'ultima giornata

Vallecrosia, un destino segnato

La squadra di Raffa condannata dalla sconfitta nello scontro con l'Italstrade, ma anche dai troppi problemi incontrati in avvio di stagione. Il tecnico ora diventerà d.s. e rilancia: «La società è già pronta a ripartire»

Il giocatore biancorosso Bacigal[illegible]

VALLECROSIA. [illegible] Vallecrosia è retrocesso. E' durata dunque solo [illegible] stagione l'avventura in Promozione per i biancorossi di Adriano Raffa. Verdetto giusto? La classifica appare impietosa nei numeri: ultimo posto, ben quindici sconfitte sul totale di ventotto partite, la peggior difesa [illegible] girone con [illegible] [illegible] [illegible]biti.

Eppure resta, palpabile, l'impressione che il Vallecrosia, [illegible] quale aveva affrontato il torneo nelle vesti di matricola, valga più di quanto non dica la [illegible] rovinosa classifica finale. «In effetti ci [illegible] andato tutto storto. Anche domenica, nell'ultima partita con l'Italstrade, dove[illegible] [illegible]. Ma non siamo riusciti a concretizzare le molte occasioni avute, ed abbiamo anche sciupato un rigore a cinque minuti dalla fine. Sembrava quasi un risultato segnato», dice Adriano Raffa, mister giallorosso.

Ma il campionato, fin dall'autunno scorso, [illegible] partito malissimo per il Vallecrosia, che ha stentato [illegible] lungo ad ingranare. «Non abbiamo avuto inizialmente la mentalità giusta per questo tipo [illegible] torneo, ma ci è mancata anche un po' di fortuna: troppi i rigori sbagliati, ma troppi anche i gol annullati», aggiunge Raffa. Al quale, va detto, è venuto [illegible] [illegible] subito Panizzi.

Era l'acquisto di lusso della squadra, arrivava dall'Argentina [illegible] Eccellenza. Con la sua esperienza avrebbe dovuto garantire [illegible] importante salto di qualità. Ma Panizzi, per proble[illegible] di lavoro, non si è quasi mai visto. E, in pratica, il Vallecro[illegible] ha giocato tutto l'anno con l'organico della stagione precedente nella categoria inferiore. Il campionato, alla fine, ha emesso il [illegible] verdetto molto amaro.

A Vallecrosia, però, non ne hanno fatto per niente un dramma: «Sapevamo che sarebbe stata dura e che per noi la Promozione era un lusso. E' andata così, e accettiamo l'esito del campionato. Le note positi[illegible] sono ad esempio i tanti giovani lanciati: Punturiero, Conte, Giordano, Florini. Il futuro del Vallecrosia sono loro», dice ancora Raffa.

Il futuro in casa biancorossa è cominciato subito, fin da ieri, il giorno dopo la retrocessione. La società è già [illegible] lavoro per la prossima stagione. «Non smobilitiamo affetto. Anzi, cercheremo di costruire [illegible] squadra sufficientemente competitiva per cercare di risalire subito», dice ancora Raffa. E non più [illegible] allenatore: da direttore sportivo, il nuovo ruolo che [illegible] tecnico ricoprirà nella società.

Dopo anni [illegible] tensione in panchina ha chiesto e ottenuto un nuovo ruolo. Molto delicato. Il nuovo allenatore che andrà in panchina è già stato scelto: si tratta di Luigi Venturi che, nella stagione appena finita, ha allenato il Camporosso in Seconda categoria dopo essere stato per moltissimi anni alla guida del Bordighera. Con Raffa d.s., avrà il compito di riportare in alto il Vallecrosia. Questa volta per restarci.

[illegible] Monticone

La Prima sul fondo si è decisa con 90' d'anticipo

Il Baia Blu è condannato i perché di una caduta

S. BARTOLOMEO. Anche la matematica condanna ora il Baia Blu alla retrocessione in Seconda. I gialloblù di Everest Brilla, impegnati nella penultima giornata col Pietra, hanno subito ad opera della capolista una sconfitta purtroppo decisiva. Il Baia Blu attendeva con trepidazione questo incontro, consapevole del valore del Pietra e della necessità, anche per gli avversari, dei due punti.

La determinazione degli uomini di Brilla non [illegible] stata sufficiente [illegible] capovolgere le sorti di una stagione da tempo apparsa segnata. Cantore, autore del gol su rigore che aveva riacceso le speranze dei «canarini», e Albavera, autori [illegible] una splendida prova contro la prima della classe, non sono riusciti a condurre i propri compagni ad [illegible] vittoria che avrebbe permesso al Baia Blu di giocarsi le ultime carte nella partita finale, contro l'Ospedaletti.

Il Baia Blu ha quindi pagato con la retrocessione [illegible] lunga carenza di risultati, in un momento determinante della stagione. Pasqualino Lombardi, il segretario: «E' stato un [illegible]pionato indubbiamente negativo, in cui ai nostri errori si sono accumulate alcune assenze determinanti e purtroppo anche tanta sfortuna. Avevamo una squadra giovane, nella quale, a fianco di alcuni elementi promettenti come Daniele Calzia e Ramello, avevamo inserito giocatori di esperienza e di indubbio valore come Cantore, Albavera, Polidori [illegible] Gervasoni, che non sono riusciti a farci fare il salto [illegible] qualità. Nel finale abbiamo tentato in ogni modo [illegible] raggiungere la salvezza, cambiando conduzione tecnica [illegible] cercando di rincorrere [illegible] rivali di coda. Ma, [illegible] in occasione del derby [illegible] l'Arma, abbiamo gettato al vento le ultime opportunità». [l. a.]

Baseball: la squadra matuziana resta seconda in B alle spalle dei torinesi

Sanremo, big-match pari e patta

Un successo per parte nella sfida con la Juventus

[illegible] E' finito in parità lo scontro al vertice del campionato di serie B, tra il Baseball Sanremo e la Juventus Torino: netta vittoria dei torinesi nel primo match (12-2), successo d[illegible] sanremesi nel secondo (6-3). E le due squadre continuano ad occupare così le prime due posizioni della classifica, con un leggero margine a fa[illegible] della Juventus, che però ha giocato due partite in [illegible]iù rispetto alla formazione biancazzurra di Mario Cuneo.

Sul «diamante» [illegible] Pian di Poma, i torinesi hanno dilagato nel match pomeridiano: preso il tempo ad Alessandro Condò sul monte di lancio, non hanno lasciato scampo ai sanremesi, cui sono costati carissimi tre errori. Al settimo inning, sul 2-12, gli arbitri hanno dichiarato la «manifesta inferiorità» della squadra matuziana.

La Juventus, decisamente un buon complesso, si [illegible] illusa forse di poter conquistare un en-plein che l'avrebbe davvero lanciata in classifica. Invece nel secondo match, quello serale, il Baseball Sanremo ha tirato fuori le unghie. In svantaggio (2-3) fino al quin[illegible] inning, i matuziani, con Settime sul monte [illegible] lancio, hanno recuperato e vinto (6-4). Spettacolare un «fuoricampo» di Ruggeri, con palla finita addirittura in mare.

E' stato anche l'ultimo match di Tarassi, che [illegible] partito per il servizio militare. Non sarà faci[illegible] sostituirlo. Contro la Juventus è [illegible] bravissimo. Risultati quinto turno: Codogno-Junior Parma 3-[illegible] e 6-4; Senago-Old Rags Lodi 5-6 e 9-3; Baseball Sanremo-Juventus Torino 2-12 e 6-4. Classifica: Juventus [illegible] giocate, [illegible] vinte, 3 perse) quoziente 667; Baseball Sanremo (8-5-3) 625; Senago (6-4-2) [illegible] Old Rags (8-5-5) [illegible]; Junior (10-4-6) 400; Codogno (9-3-6) 333. [b. m.]

Il Sanremo sempre in piano piano

Brillano i Giovanissimi e gli Allievi dei due club

Taggese e Sanremese attacchi [illegible] mitraglia

La penultima giornata del lunghissimo [illegible] Giovanissimi è stata caratterizzata dall'ennesima vittoria della Taggese, già campione provinciale. [illegible] giallorossi di Fulvio Castelluz[illegible] hanno liquidato [illegible] un perentorio 11-1 il Borgo. Tra gli Allievi, impegnati nella Coppa Martino, spicca il risultato della Sanremese ai danni dell'Argentina. I biancazzurri di Pignotti hanno messo a segno ben 13 reti.

Allievi. Coppa Martino. Girone A. Dianese-Riviera 1-10, Argentina-S. Ampelio 8-0, Vallecrosia-Sanremese 1-1. Imperia-Carlin's rinviata a giovedì con ini[illegible] alle 15. Classifica: Argentina p. 11; Riviera 9; Carlin's 7; Sanremese e Vallecrosia 5; S. Ampelio e Imperia 4; Dianese 1. Girone B. Camporosso-Riva 0-2, Ventimiglia-Ospedaletti 0-0, Bordighera-Baia Blu 0-6, Sanremese-Argentina 13-0. Classifica: Ventimiglia [illegible]. 11; Ospedaletti 10; Sanremese 9; Riva e Argentina 5; Baia Blu e Camporosso 4; Bordighera 0.

Giovanissimi. Riva-Imperia 1-3, Ventimiglia-Carlin's 3-1, Bordighera-Vallecrosia 1-1, Vallecrosia Club-S. Ampelio 1-5, S. Lorenzo-Ospedaletti 2-6, Riviera-Dianese 0-1, Borgo-Taggese 1-11; rip. Baia Blu. Classifica: Taggese p. 47; Ventimiglia 40; Imperia 39; Vallecrosia 34; Riva 33; Baia Blu 31; Bordighera 29; S. Ampelio, [illegible]. Lorenzo e Carlin's 26; Dianese 22; Ospedaletti 20; Riviera 9; Vallecrosia Club 6; Pol. Borgo 0.

Esordienti. Fase finale. Baia Blu-Ospedaletti A 1-5, S. Stefano-Ventimiglia A 1-3, Ventimiglia B-Imperia A 2-8, Riviera-Don Bosco 0-3, Ospedaletti B-Carlin's 0-1, Sanremese-Dianese 2-0, Vallecrosia-Bordighera 1-2, S. Ampelio-Riva 3-2, S. Biagio-Camporosso 1-8, Badalucch.-Taggese 1-3. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 17 Maggio 1994 pag. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Troppi pensionati: mancano i fondi

I contributi Inps evasione record

SAVONA. L'Inps lancia l'allarme: in provincia i pensionati hanno raggiunto i lavoratori e buona parte delle imprese non paga i contributi previdenziali. Questo [illegible] quadro allarmante che emerge dalle ultime statistiche elaborate dall'Inps di Savona. «I lavoratori attivi, iscritti all'assicurazione generale obbligatoria - spiegano alla Previdenza sociale - [illegible] 94 mila 513 e i pensionati 87 mila 800. ne deriva un rapporto di quasi parità, destinato a peggiorare nei prossimi anni a causa del calo demografico e della difficile situazione economica che riduce a livelli preoccupanti le entrate contributive». Aggiungono all'Inps: «Il sostanziale equilibrio fra i contributi, le uscite ordinarie e gli interventi impropri c[illegible] la cassa integrazione e i prepensionamenti, mettono in discussione il futuro delle pensioni per le prossime generazioni». Allarmante il ricorso ai prepensionamenti. In provincia sono oltre [illegible] mila e 616 i lavoratori in [illegible]sa integrazione. Rispetto agli ultimi due anni la spesa è quindi quadruplicata raggiungendo i 4 miliardi e 750 milioni. I lavoratori [illegible] mobilità [illegible]o 440 e i disoccupati oltre 20 mila [illegible].

Oltre [illegible] questi aspetti di carattere quasi fisiologico, negli ultimi anni ha assunto sempre maggior incidenza. Nel 1993 sulle [illegible] mile aziende savonesi che hanno dipendenti, l'Inps ha effettuato [illegible] ispezioni. Fra queste, 512 erano [illegible] posizione irregolare rispetto [illegible] versamenti previdenziali. Oltre [illegible] 53 per conto delle aziende, quindi, tenta di evadere i contributi. Le irregolarità riguardano 571 lavoratori. «Alla l[illegible] [illegible] questi dati - affermano all'Inps - emerge con chiarezza la necessità di adottare al più presto un piano organico di rilancio imprenditoriale, fondato su scelte precise e e sostenuto interventi urgenti». L'Inps sollecita quindi la necessità di effettuare incontri con gli enti locali. [e. b.]

Crescono i timori per la droga in città, siringhe abbandonate nelle zone verdi

Giardini in mano ai tossicomani

Dalle mamme di via Trincee un appello a questore e prefetto: «I nostri bambini sono in pericolo»
Pochi i controlli dei vigili urbani, soprattutto nelle ore serali. Affari d'oro per gli spacciatori

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Le mamme hanno imparato a riconoscerli: c'è quello con il cane di razza, l'altro con l'orecchino e il giubbotto nero, [illegible] il ragazzo elegante e carino che fa la spola dalla sua utilitaria nuova di zecca alle panchine, e altri individui. Le mamme sono quelle che ogni giorno portano i bambini nei giardini di via Trincee; il signore con il cane, la ragazza e gli altri sono spacciatori di eroina. A tutte le ore è possibile osservare l'indisturbato andirivieni di tossicomani, le trattative con gli spacciatori che sono soliti lasciare le dosi in posti convenuti. E alla mattina gli spazzini sono costretti a rimuovere decine di siringhe, spesso insanguinate e pericolose per chi si ferisce accidentalmente.

Non solo abbandonate tra le aiuole ma anche nelle traverse di via Torino collegate con la zona verde. Alla sera, quando vengono chiusi i cancelli dai guardiani [illegible] Comune, i drogati e gli spacciatori diventano completamente padroni dei giardini pubblici. Scavalcano le esili barriere protettive, dalla parte di via Acqui. E' uno spettacolo a cui gli abitanti della [illegible] sono ormai abituati da tempo.

I giardini di via Trincee [illegible] invasi [illegible] drogati e spacciatori. E ora la gente chiede più controlli

«E ora l'indignazione non basta più - spiega una delle firmatarie di [illegible] petizione inviata al questore e al prefetto - gli spacciatori [illegible] evidentemente sicuri dell'impunità: fanno i loro affari sotto gli occhi [illegible] tutti. Chiediamo più pattuglie, più vigili urbani. Noi abbiamo paura: chi si è provato ad allontanarli, spiegando a questi signori di andare a vendere droga altrove, ha ricevuto pesanti minacce. Sanno che i controlli sono pochi, episodici, casuali. Invece di concentrarsi sui divieti di sosta, i vigili dovrebbero proteggere la gente "normale". Nei giardini di via Trincee abbiamo la sensazione di un abbandono totale. Sino a quando non accadrà veramente qualcosa di grave».

Nei prossimi giorni una delegazione di abitanti e di genitori chiederà di essere ricevuta dal questo[illegible]. Ma, oltre al gravissimo problema della presenza continua di spacciatori e drogati, i genitori denunciano lo stato di abbandono delle strutture e degli arredi.

Scrivono: «Altalene e giostre sono state distrutte nei mesi scorsi e semplicemente rimossi dal Comune. Decine di bimbi non possono più giocare e c'è il problema anche della sicurezza».

[illegible] via Trincee a piazza del Popolo: cittadini esasperati avevano diffuso volantini in [illegible] denunciano la presenza di drogati, barboni, prostitute e travestiti nei giardini [illegible] Piazza del Popolo dove le aiuole sono spoglie e ingombre di rifiuti.

Inutili barriere e cancellate: anche in questo caso bambini, mamme e pensionati s[illegible] stati lentamente «espropriati» dalle poche (e mal tenute) zone verdi del centro.

La stessa isola pedonale di Savona, di notte, è da sempre [illegible] franca per la malavita: solo negli ultimi mesi, grazie ai controlli delle pattuglie dei carabinieri che incrociano continuamente [illegible] piazza Sisto e corso Italia la situazione è migliorata. Ma un tossicomane è morto per un overdose in galleria Scarzeria, a pochi metri dal Comune. I segnali [illegible] fanno più gravi: le siringhe sono ovunque, persino nelle zone della periferia, da via Nazionale Piemonte alla Conca Verde.

Massimo Nama

Animatori senza scrupoli e un giro di sostanze stupefacenti

Feste «rave» anche in Riviera?

Indagini dopo la denuncia di un ambulante di Albenga. E' stato sorpreso a Susa tra i partecipanti a un «droga-party». Gli hanno sequestrato una dose di cocaina

ALBENGA. Il droga party si sposta in Riviera. La festa «The day after» organizzata alla discoteca «Charlie disco» di Sant'Ambrogio di Susa, alle porte di Torino, conclusasi alle tre di domenica con undici arresti e decine di denunce a piede libero per detenzione di sostanze stupefacenti, ha un risvolto in Riviera. Tra i denunciati a piede libero, infatti, c'è Soccorso Bellissimo, 27 anni, abitante ad Albenga in via Piemonte 145, di professione commerciante ambulante, trovato dai carabinieri torinesi con pochi grammi di cocaina. Abbastanza per [illegible] denunciato anche se è probabile che gli 0,40 grammi [illegible] droga sequestrata servissero per [illegible] personale.

Il venditore ambulante Soccorso Bellissimo di Albenga denunciato per possesso di droga

Alla festa torinese partecipavano almeno [illegible] giovani provenienti da Torino, Milano, Pavia, Bologna, Firenze. Non potevano mancare i liguri, ma l'unico rivierasco trovato in possesso di droga è stato Soccorso Bellissimo. Il fascicolo sul [illegible]conto verrà trasmesso da Tori[illegible] ad Albenga nei prossimi giorni. Non è escluso, infatti, che l'indagine che ha preso il via in Piemonte si allarghi anche in Riviera.

Da tempo, infatti, c'è il sospetto che alcuni locali affittati [illegible] organizzazioni di animatori [illegible] per nascondere uno smercio di droga. Feste, insomma, dove [illegible] ballo si accompagna [illegible] pastiglie di ecstasy, francobolli all'Lsd, cocaina e bottigliette di Mtm, [illegible] nuova anfetamina liquida. Tutte sostanze che servono a stordirsi e a dare la forza per ballare [illegible] e ore senza fermarsi. Sostanze, ovviamente, micidiali per il cervello. «Siamo [illegible] fronte ad un'organizzazione ramificata in tutta Italia. Vengono scelti orari particolari p[illegible] [illegible] di eludere i controlli e favorire così lo spaccio di droga», afferma Salvatore Perrone, dirigente del commissariato di Rivoli. Anche per questo l'inchiesta prosegue in Riviera.

La festa di Sant'Ambrogio di Susa era stata annunciata da qualche giorno. Nelle scuole e nel giro dei giovani giravano biglietti della «Passion & Fashion», [illegible] società di animazioni in discoteca, che per [illegible] mila lire davano la possibilità di ballare dodici [illegible] di seguito, dalle 5 del mattino alle 17 del pomeriggio. Abbastanza per insospettire le forze dell'ordine che, infatti, alle 8 del mattino sono intervenute arrestando undici persone e denunciandone una cinquantina. [s. p.]

Ieri la prima udienza, processo rinviato

Medico [illegible] o «perseguitato»?

SAVONA. Il professore Giorgio Mennella, 65 anni, ex primario di traumatologia del San Paolo, è stato chiamato alla sbarra del tribunale di Savona, con le imputazioni di falso e truffa ai danno dell'usl, sulla base [illegible] elementi d'accusa che i giudici hanno ritenuto «insufficienti per decidere», anche dopo l'interrogatorio dei testmoni citati dal pm, Alberto Landolfi.

Il professor Giorgio Mennella sotto processo per truffa all'Usl

Le [illegible] sono costituite da vaghe testimoninaze e da un rapporto dei carabinieri in [illegible] si sostenova che [illegible] professore Giorgio Mennella aveva falsificato sul suo cartellino l'ora di entrata in reparto. Così, avrebbe ottenuto il pagamento di 5 ore in più di straordinario.

L'inchiesta risale al 1985 ed è stata aperta in seguito a «vo[illegible] confindenziali» giunte ai carabinieri, sulle quali il difensore del professore Giorgio Mennella, Carlo Coniglio, [illegible] trovato parecchio da ridire. Inoltre, dalle scritte ingiuriose sul suo armadio e altri dispetti pare che l'ex primario fosse oggetto di [illegible] persecuzione, che lo indusse a lasciare il San Paolo.

Comunque, [illegible] pm ha chiesto [illegible] condanna di Giorgio Mennella a 1 [illegible] di carcere, per falso e la prescrizione della truffa. L'avvocato Coniglio ha replicato con [illegible] richiesta di assoluzione e l'acquisizione dei cartellini delle presenze. I giudici hanno accolto l'ultima richiesta. Il processo prosegue il 6 giugno. [b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · [illegible] · [illegible] · [illegible] · TEMPORALE
[illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti [illegible]si al transito [illegible] una perturbazione atlantica con la probabilità di deboli precipitazione, vento moderato. [illegible] temperatura stazionaria

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità [illegible] 65%, vento Sud Est 20 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 22	min 15
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible] 21; min: 16. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 6 e tramonta alle 20,48. La **Luna** cala alle 1,14 e si leva alle 11,56 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le statistiche rivelano: oltre 20 mila senza lavoro

Record di fallimenti svanite mille aziende

SAVONA. In quattro mesi sono scomparse mille aziende mentre i disoccupati hanno raggiunto la cifra record di 20 mila 766. E' il record negativo dell'economia savonese che emerge dalle statitiche elaborate dalla Camera di commercio. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso si registra un leggero miglioramento.

Aziende in crisi. L'anagrafe delle ditte nei primi quattro mesi di quest'anno ha fatto segnare un saldo negativo di 282 unità. A fronte di ben 1043 cessazioni di attività, infatti, si sono registrate solo 761 nuove iscrizioni. Dal raffronto con lo stesso periodo dell'anno precedente risulta tuttavia un miglioramento: nei primi quattro mesi del 1993, infatti, erano sparite 1200 ditte contro 810 nuove iscrizioni al registro della Camera di commercio. Purtroppo [illegible] dato di fondo è che la provincia continua a perdere aziend e posti di lavoro. Il settore più colpito è sempre quello del [illegible] che fa registrare 465 «decessi» a fronte di 358 «nascite». Assai penalizzata l'edilizia: in 4 mesi sono scomparse 179 ditte mentre le nuove iscrizioni sono state solo 129. Anche l'industria alimentare, tessile, l'abbigliamento e il mobilio hanno pagato un pesante tributo: le [illegible]i sono 102 contro 59 nuove attività. Anche le industrie meccaniche fanno segnare la cancellazione di 53 attività. In passivo anche il bilancio dell'agricoltura (17 [illegible]sazioni e [illegible] iscrizioni). Saldo positivo, invece, per il settore del credito e delle assicurazioni che perde 89 aziende ma ne guadagna 104 e quello dei trasporti che pur perdendo 25 ditte ne acquista 41.

Disoccupati. Gli iscritti alle liste [illegible] collocamento hanno raggiunto la cifra record di 20 mila 766. [illegible] tratta del peggior risultato mai registrato in provincia di Savona. Il livello di occupazione non era mai sceso così in basso. Solo rispetto a [illegible] [illegible] fa la disoccupazione è cresciuta del [illegible] per cento. [illegible] dato più preoccupante [illegible] che sui 20 mila 766 iscritti alle liste [illegible] collocamento, 20 mila 642 sono in cerca di prima occupazione.

Protesti e fallimenti. I titoli emessi [illegible] vuoto nei primi [illegible] mesi [illegible] stati oltre [illegible] miliardi. Particolarmente elevato l'ammontare delle cambiali avuoto (8 miliardi), mentre l'emissione di assegni scoperti [illegible] in calo. I fallimenti sono stati 5, 3 in più rispetto all'anno precedente.

[e. b.]

TRASPORTI

Più spazio alle ferrovie

Espansione [illegible] zona a traffico limitato, utilizzo della linea ferroviaria Savona-Varazze per [illegible] trasporto locale, collegamento fra il porto [illegible] il parco Doria attraverso la sede ferroviaria. Queste le proposte del sindacato trasporti della Cgil per migliorare la viabilità savonese. «Senza preclusioni per i progetti già approvati [illegible] l'Aurelia bis e la Metropolitana leggera - afferma Gian Luigi Bello[illegible]i della Cgil - riteniamo che si debbano perseguire anche altri piani immediatamente realizzabili. Innanzitutto l'utilizzo delle linee ferroviarie Cairo-Savona e Varazze-Savona come servizio di tipo metropolitano. Inoltre il collegamento fra il porto e il parco Doria utilizzando la sede ferroviaria. Infine il riordino del trasporto locale con espansione della zona a traffico limitato». Aggiunge Bellomi: «Abbiamo inoltre prospettato nuove soluzioni per la viabilità autostradale: l'impiego di nuove tecnologie con estensione dell'automazione per ridurre i tempi di attesa ai caselli. Inoltre si potrebbe anche utilizzare l'autostrada come circonvallazione a monte, con la possibilità di effettuare uscite all'altezza di Valloria, La Rusca e Mongrifone. Questa proposta dovrà coinvolgere naturalmente l'amministrazione provinciale [illegible] tutti i Comuni interessati».

[e. b.]

Nel mirino il sostituto procuratore Landolfi che rassicura: «Vado avanti»

Minacce di morte al giudice

Una telefonata ai carabinieri ha annunciato un attentato contro il pubblico ministero
Scattano le misure di sicurezza, nell'attesa di accertamenti tra i nemici del magistrato

SAVONA. «Il giudice morirà, farà la fine di Giovanni Falcone». La frase, terribile, pronunciata al telefono da una voce maschile, [illegible] arrivata ieri a scuotere i centralinisti [illegible] carabinieri. L'ombra di un attentato, una fantomatica bomba, annunciata per intimidire [illegible] giovane magistrato: il sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Il giudice fa gli scongiuri. Sorride, minimizza, [illegible] [illegible] allentare la tensione. Ma intanto la macchina dei controlli si [illegible] avviata inesorabile. I militari [illegible] possono ignorare il messaggio anonimo che promette un omicidio. E la consueta rete di protezione, intorno alla pro[illegible] della Repubblica, [illegible] ha maglie ancora più strette.

Una prima serie di verifiche, nel tentativo di risalire ai nemici «più probabili» del togato, è attesa per i prossimi giorni, [illegible] l'impresa si annuncia titanica. Centinaia [illegible] fascicoli [illegible] passati per le mani del pubblico ministero. Processi per omicidio, rapina, associazione per delinquere, droga, armi, corruzione. E il carattere deciso del giudice Landolfi, a volte irruento e spigoloso, mai «tenero» con gli imputati, ha alimentato una fama di magistrato battagliero, protagonista - a volte - di accesi scontri in aula. Nessun dubbio: un [illegible] «detestabile» per troppi condannati.

L'ultima baruffa, che al mo[illegible] non ha nessun collegamento con la telefonata minatoria, risale a giovedì. Processo per la sparatoria di [illegible] Torino, ore 18: dalla gabbia dei detenuti, Lillo Mannarà alla lettura della sentenza (una condanna [illegible] 6 anni [illegible] mezzo di reclusione) grida al giudice Landolfi tutta la sua rabbia. «Ci sei riuscito a rovinarmi, alla fine ce l'hai fatta!». Scatta l'accusa [illegible] oltraggio, che coinvolge il coimputato Fotia, assolto. Una storia come tante, per [illegible] pubblico ministero che non si mostra allarmato: «Ragazzate. Io vado avanti».

[m. p.]

Il pubblico ministero Alberto Landolfi

Una retata

Via da Varazze 30 ambulanti

VARAZZE. Una trentina di extracomunitari, insieme ai lo[illegible] figli, sono stati fermati dai carabinieri per vendita [illegible] merce contraffatta sulle spiagge.

Con l'arrivo della bella stagione, aumenta la presenza di ambulanti di colore che affollano, esponendo varia mercanzia, la passeggiata a mare, soprattuto nelle ore serali. Il fenomeno riguarda soprattutto marocchini, algerini [illegible] tunisini, tra cui molti bambini che vengono spinti all'accattonaggio e a vendere sulle spiagge, approfittando dell'immunità di cui godono i minorenni.

I commercianti aderenti all'Ascom, che già lo scorso anno su questo tema avevano avuto un incontro con prefetto, carabinieri e Finanza, hanno lanciato un nuovo appello alle forze dell'ordine per chiedere maggiori controlli. In particolare allo scopo di impedire lo sfruttamento dei minorenni [illegible] parte di cittadini extracomunitari e l'invasione delle spiagge varazzine in piena stagione balneare.

[a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Minori armati [illegible] cacciaviti volevano scardinare una porta

Cercano di forzare la porta di un appartamento, in via Collodi, ma vengono bloccate dagli agenti della volante. Protagoniste dell'episodio due zingare minorenni che sono stati poi denunciate alla magistratura per tentato furto aggravato. [c. v.]

INFARTO

E' morto ieri [illegible] 45 anni per un attacco di cuore

Giovanni Mastorchio, 45 anni, è morto stroncato da un infarto nell'appartamento di [illegible] Stalingrado dove abitava con il figlio Paolo. E' stato il giovane a trovare il padre ormai agonizzante e a chiedere l'intervento dell'ambulanza. Quando sono arrivati i soccorsi non c'era però più nulla da fare. [c. v.]

[illegible]

Ubriaco provoca incidente e gli sequestrano l'auto

Guidava in stato di ubriachezza: gli agenti della volante gli hanno ritirato la carta di circolazione e sequestrato l'auto. E' [illegible] [illegible] Giuseppe Fida, [illegible] anni, abitante a Vauda Canave[illegible] Domenica sera, in lungomare Matteotti, l'uomo ha tamponato [illegible] la sua Ford Fiesta una 600, ma ha proseguito per la [illegible] strada. La polizia lo ha bloccato poco dopo. [c. v.]

FURTO

Ladri rubano un'auto [illegible] restano in panne

Ladri in azione, sabato notte, nel parcheggio della Società di mutuo soccorso, [illegible] via Stalingrado. I malviventi hanno cercato di rubare la 127 [illegible] Ida B. L'operazione non è però riuscita: l'auto ha, infatti, percorso poche decine di metri e si [illegible] fermata. I ladri sono stati costretti ad abbandonarla e a fuggire. [c. v.]

[illegible]

Troppi teppisti alla Pavesi i dipendenti chiedono aiuto

Contro i teppisti del sabato sera, i dipendenti [illegible] i dirigenti dell'autogrill Pavesi Sud chiedono più controlli delle forze dell'ordine. Secondo i dipendenti, non c'è sabato che non arrivino giovinastri ubriachi [illegible] tentare furti nel self service che spesso sfociano in discussioni [illegible] il personale.. [a. z.]

ALBISOLA S.

Ragazza salva 5 gattini gettati in un cassonetto

Cinque gattini gettati in un cassonetto [illegible] spazzatura in via Parasio sono ora all'Enpa di Savona in attesa di [illegible] adottati. I mici sono stati salvati da [illegible] ragazza che [illegible] e avvicinata e li ha tratti in salvo. [a. z.]

I lavori del Comune

Alluvionati Finanziamenti dalla Regione

SAVONA. Nuovi fondi per gli alluvionati e accelerazione per i lavori pubblici urgenti. Queste le ultime decisioni assunte dal commissario straordinario del Comune Vittorio Norelli. Il commissario prefettizio ha ottenuto dalla Regione la disponibilità a stanziare [illegible] risorse per gli alluvionati del 1992. In particolare, la Regione metterà [illegible] disposizione altri fondi per risarcire i danni subiti dagli immobili dei privati. Gli stanziamenti verranno devoluti tenendo conto del reddito dei danneggiati e dell'ammontare dei risarcimenti già distribuiti. Il commissario Norelli ha inoltre chiesto all'Ufficio tecnico di velocizzare le procedure per [illegible] richiesta di mutuo di alcuni importanti lavori pubblici. Le richieste di stanziamento riguardano la passeggiata di [illegible] Vittorio Veneto, la revisione e la ricostruzione dei ponti danneggiati dall'alluvione, la pulizia dei torrenti, il rifacimento della passeggiata di [illegible] Italia, il completamento dei loculi del cimitero di Zinola. [e. b.]

Sarà processato

Ex funzionario sotto accusa per estorsione

SAVONA. E' [illegible] rinvio a giudizio per estorsione continuata l'ultimo atto di un'inchiesta a carico di Domenico Renga, [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Mignone 34. L'imputato, presidente della cooperativa di [illegible]struzioni «Ladesa», sarà processato per aver costretto Maurizio Rivaroli - amministratore della società per azioni Edilizia Ligure - a versargli la somma complessiva di 23 milioni. I fatti risalgono all'84, quando Renga aveva già affidato alla Spa di Rivaroli l'appalto per la costruzione di alcuni alloggi. Secondo l'accusa, il presidente della «Ladesa» avrebbe obbligato l'appaltore a versargli rate da 5 milioni, minacciandolo di non pagare fatture per prestazioni già eseguite.

Ex funzionario dell'Inps, Do[illegible] Renga (che fin dall'inizio delle indagini ha respinto ogni addebito) [illegible] anche noto [illegible] Savona per la sua attività politica. All'epoca dell'imputazione, infatti, l'imprenditore gravitava negli ambienti del parti[illegible] socialista. [m. p.]

E' in pensione

Zecchino ha lasciato l'Ac Savona

Per Vincenzo Zecchino, funzionario dell'Automobile Club Savona è arrivata l'ora della pensione

SAVONA. E' andato in pensione Vincenzo Zecchino, funzio[illegible] dell'Automobile Club Savona. Tra gli automobilisti della provincia è un personaggio notissimo, non solo per i molti anni trascorsi negli uffici dell'Ac, ma anche per l'impegno profuso in tante iniziative [illegible] sodalizio a favore degli iscritti. Zecchino [illegible] stato anche uno dei punti di riferimento più sicuri nell'organizzazione prima della corsa in salita Savona-Cadibona, una «classica» abolita da anni per [illegible]gioni di sicurezza, e poi del «Rally dei Monti savonesi». [c. v.]

Iniziativa a Varazze

Per due giorni sarà la «città delle donne»

VARAZZE. Albergatori, commercianti [illegible] gestori di stabilimenti balneari si preparano a ricevere da tutta Italia [illegible] ospiti di «Varazze città delle donne».

Come ormai tradizione, l'ultimo weekend di maggio sarà dedicato alle rappresentanti del gentil sesso che riceveranno simbolicamente le chiavi della città e potranno godere di un pernottamento gratuito nei migliori alberghi. Le ospiti, al loro arrivo, riceveranno in omaggio oltre ai gadgets distribuiti dagli organizzatori e dall'amministrazione comunale anche un pass per attività sportive, giri panoramici [illegible] elicottero, mongolfiera, battello, sfilate di moda, ingressi gratuiti in tutti i locali notturni e negli stabilimenti balneari, dove avranno [illegible] disposizione sdraio, cabina e ombrellone, sconti nei negozi.

Anche quest'anno si prevede l'arrivo di un migliaio di ospiti. Le donne che desiderano prenotare possono telefonare al numero verde: 1678-06071 predisposto dall'Associazione albergatori. [a. z.]

Il cantante savonese respinge le accuse

«Sono io la vittima della maxi-truffa»

SAVONA. Tentata truffa ed [illegible] di assegni [illegible] vuoto. Sono le accuse ipotizzate dal giudice, Daniela Veglia, nei confronti di Guglielmo Sicorello, [illegible] anni, via Ancona 3, Stelvio Merica, 39, Albisola Superiore via del Piccone 7 e Angelo Di Bernardo, 41, Imperia, via Paoletti. Secondo [illegible] magistrato, i tre avrebbero cercato di imbrogliare un istituto bancario, [illegible] la vicenda è [illegible] tutta da chiarire e il processo, fissato al 4 ottobre, potrebbe riservare [illegible] poche sorprese.

Sicorello ammette, infatti, [illegible] aver firmato assegni a vuoto, ma spiega di essere stato vittima di [illegible] raggiro da parte [illegible] altre due persone coinvolte nella vicenda. «Non c'era nessuna intenzione da parte mia - dice - di truffare. Sono stato solo un ingenuo. Ma la mia buona fede emerge dal fatto che la vicenda è venuta alla luce perché sono stato io a fare [illegible] denuncia alla magistratura».

Tutto ha inizio quattro anni fa quando il cantautore savone[illegible] si rivolge a Stelvio Merica per un prestito di pochi milioni. Dopo qualche settimana, Sicorello viene messo in contatto [illegible] il titolare di un'altra finanziaria, Angelo Di Bernardo. Questi si impegna a dargli i soldi, ma chiede [illegible] garanzia degli assegni. Sicorello, secondo quanto sostiene il suo legale, Fabrizio Vincenzi, apre [illegible] conto presso l'agenzia del Banco di Roma. Poi ritira [illegible] blocchetto di assegni: ne firma alcuni in bianco e li consegna alle due finanziarie. I titoli [illegible] credito vengono invece compilati con cifre a [illegible] zeri e a sua insaputa finiscono all'incasso. [c. v.]

Guglielmo Sicorello, [illegible] a giudizio per truffa, sostiene di aver firmato assegni che non [illegible] però [illegible] all'incasso

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, l'ospedale un [illegible] da difendere

Da trent'anni [illegible] cittadino albenganese e mi sento nel pieno diritto di poter dire ciò che penso dell'ospedale di Albenga. E' stato promesso, [illegible] ad ora, un nuovo ospedale a Campochiesa, il costo è di 105 miliardi: è assolutamente impossibile che ciò si avveri ed elenco i motivi.

Alassio [illegible] [illegible] alla chiusura, ad Albenga ce ne sono tre: il Misericordia, [illegible] cliniche San Michele e Salus; a Loano c'è [illegible] Ramella, [illegible] Pietra L. il S. Corona in condizioni finanziarie disastrose; quello di Finale è in bilico: chiudere o no? Troppi ospedali [illegible] pochi chilometri, perciò è assurdo sperare che ne venga costruito un altro. Ho parlato chiaro con il primario dottor Parodi. Gentilmente mi ha messo [illegible] corrente del progetto che deve essere consegnato alla Regione entro il mese di agosto, per poter avere i tre miliardi e rimodernare l'ospedale.

I lavori necessari sono già stati illustrati dal dottor Parodi nel di[illegible] alla Croce Bianca. Io dico che la facciata è la prima cosa da fare: com'è sembra [illegible] residuo del Medioevo: rifarla, perché sia presentabile come si addice ad un ospedale [illegible] poi rifare la strada che costeggia l'ospedale sul Lungocenta, essendo intransitabile. Questi lavori spettano [illegible] Comune.

Dobbiamo tenerci stretto il Santa Maria [illegible] Misericordia, ci sono primari e medici validissimi, bravi anche infermiere [illegible] infermieri nel loro [illegible] lavoro, tutti [illegible] il braccio destro dell'ospedale. Sono state raccolte oltre 20 mila firme dalla Croce Bianca, dalla Vegia Albenga, [illegible] Bellantoni, firme anche dal comprensorio [illegible] da altre province, da chi è stato qui ricoverato, infine dal signor Carlo, instancabile promotore della battaglia per l'ospedale. Ci sono persone inoltre più valide e [illegible] forti di me, che devono muoversi subito in maniera appropriata e decisa: [illegible] in ritardo di molti anni.

Salvatore Fessia, Albenga

Loano, c'è un giardino sepolto dalle erbacce

Vorrei segnalare [illegible] fatto che si ripete tutti gli anni ed è un brutto segnale per l'immagine di Pietra Ligure. I giardini adiacenti la palazzina delle Poste in viale della Repubblica, sono [illegible] regno delle erbacce. Con la bella stagione l'erba cresce rapidamente e rende i giardini quasi [illegible] giungla. E' assurdo, in una località turistica. So che non [illegible] competenza del Comune ripulire questi giardini demaniali gestiti dall'ufficio postale. Mi sembra, però, che [illegible] direzione delle Poste [illegible] ci senta molto da quest'orecchio.

Lettera firmata, Pietra Ligure

Savona, ponteggi e pedoni a rischio

E' la stagione dei ponteggi, per riparare le facciate delle [illegible] rovinate dai rigori invernali. Noto che gli addetti lavorano non solo senza cinture di protezione, ma anche senza curarsi dei passanti che transitano sotto i tralicci mentre sulla loro testa volteggiano tubi metallici e tavole. Non si potrebbe chiedere a queste imprese, prima di qualche incidente, [illegible] lavorare con maggiori riguardi almeno nei confronti del prossimo?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 0119/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 628.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible]: telefono 990.105 - 691 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]:
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 128, telefono 821 [illegible].
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822.624.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferriere*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.
[illegible]
Bonava, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.808.
[illegible]
Comunale, [illegible] Milite Ignoto, [illegible] 530 07
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910
ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati [illegible], telefono 481.618
BORGHETTO S. SPIRITO
Fr[illegible], via Colombo, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, telefono 691.703.
LOANO
Superiore, via Dante 47, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia, telefono 565.650
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nervi, via Badano 17, telefono 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, telefono 880.[illegible]
VARAZZE
Internazionale, via Mameli 24, telefono 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di [illegible]: telefono 564 [illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 16 MAGGIO

NATI. Marco Lama, Luca Lestinge, Laura Briano, Mary Yang.

[illegible] Antonio Duraccio, 87 anni, Savona, via Stalingrado 90. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,55 nella cappella dell'obitorio. Giovanni Adorno, 74 anni, Savona, via Faletti 21; trasporto diretto al cimitero [illegible] Mioglia stamane alle 9,15. Giovanni Mastorchio, [illegible] anni, Savona, [illegible] Stalingrado 17. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa della Santissima Trinità di via Chiavella.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. La Cassa di risparmio [illegible] Savona sarà presto collegata, grazie a una nuova rete telematica, alle Casse di risparmio di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli. La nuova infrastruttura [illegible] [illegible] Sip [illegible]te di offrire servizi a [illegible] filiali e 200 Bancomat.

Il nuovo impianto consente di effettuare [illegible] più vasta gamma di interventi in favore della clientela. In particolare, l'utilizzo dei lettori di carte [illegible] credito nelle attività commer[illegible] diventerà più economico, mentre i servizi per [illegible] e privati avranno costi minimi di collegamento. L'iniziativa rientra nell'ambito degli accordi fra la Sip e i grandi gruppi imprenditoriali.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Diapositive subacquee a colori

«Il nostro mare» [illegible] il tema della proiezione di diapositive che verrà presentata domani alle 15 nei locali della III Circoscrizione di corso Tardy & Benech. Organizza il Centro Immersioni attività subacquee. [e. b.]

SAVONA

Le Marche viste da Pier Capponi

Domani alle [illegible] nella sede della Società operaia cattolica di via Famagosta è in programma una proiezione [illegible] diapositive sulle Marche curate dal fotografo savonese Piero Capponi. L'appuntamento è organizzato dal Ferrania Club 3M. [e. b.]

SAVONA

Domani visita all'acquario

Visita all'acquario di Genova organizzata dal circolo «Voglia di vivere» della II Circoscrizione. L'iniziativa [illegible] in programma per domani. L'appuntamento per i partecipanti [illegible] domattina alle [illegible] in piazza Brennero. Per informazioni occorre rivolgersi alla II Circoscrizione. [e. b.]

Ma per quest'anno bisognerà ancora attendere: i primi effetti all'inizio del '95

Casa-vacanze, mercato in ripresa

La stabilità dei prezzi incentiva gli affari

IL TERMOMETRO DEGLI ALLOGGI TURISTICI

L'ANDAMENTO DEL MERCATO DELLE [illegible] CASE SECONDO LE RILEVAZIONI E LE PREVISIONI DEGLI OPERATORI DELLA FIAIP

Le domande: A si prevede un aumento prezzi sul 1993? B La domanda è superiore all'offerta? C Qual è la tipologia maggiormente richiesta? D Si prevede un aumento delle vendite (eventualmente %) rispetto agli ultimi 4 mesi? E La domanda è in aumento sul '93? F C'è un incremento prenotazioni sul '93? G Diminuiranno i giorni vacanza sul '93? H Cambieranno e in quale percentuale i prezzi rispetto al '93? I Sono migliorati i servizi offerti? L Avete previsto una polizza assicurativa contro danni?
FONTE: IL SOLE-24 ORE DEL LUNEDI'

VENDITE	Prezzi (in migliaia di lire) Prestigio	Centrali	Periferici	A	B	C	D
ALASSIO	7.000/7.500	5.000/5.500	5.000/4.500	NO	[illegible]	[illegible]	NO
BORGHETTO S.S.	—	2.500/2.800	[illegible]	NO	NO	BI LOCALE	[illegible]
CERIALE	4.000/5.000	3.500/4.000	2.500/3.000	-10%	SI	[illegible]	10%
CHIAVARI	3.000/5.500	2.500/3.500	1.200/2.400	NO	NO	TRI LOCALE	[illegible]
PIETRA LIGURE	—	4.000/4.500	3.500/3.800	NO	SI	[illegible]	NO
RAPALLO	8.000/9.000	3.500/4.500	2.500/3.200	[illegible]	NO	100 MQ VISTA MARE	NO
SANREMO	4.500/8.000	3.000/4.000	2.000/3.000	NO	NO	TRI LOCALE	NO
FINALE LIGURE	—	4.000/5.000	3.300/4.000	NO	SI	BI LOCALE	NO
CAVI DI LAVAGNA	5.000/6.000	4.000/5.500	3.000/4.000	NO	NO	BI LOCALE	NO
VARAZZE	3.500/4.000	3.000/3.500	1.500/2.000	[illegible]	NO	APP. X VACANZE	NO
S. BARTOLOMEO	4.000/5.000	3.500/4.500	3.500/3.800	[illegible]	SI	MONO E BI LOCALI	NO
ANDORA MARINA	6.000/8.000	3.500/5.000	2.000/3.000	[illegible]	NO	BI LOCALE	20%
S. MARGHERITA LIGURE	9.000/14.000	5.500/7.000	3.200/4.000	-5 -10%	SI	[illegible]	10-15%

LOCAZIONI	Prezzi (in migliaia di lire) [illegible]	Luglio	Agosto	Settembre	E	F	G	H	I	L
ALASSIO	1.000/1.200	2.500/3.000	[illegible]	1.000/1.200	SI	[illegible]	NO	SI	SI	NO
BORGHETTO S.S.	800/1.000	1.100/1.800	1.800/2.100	800/950	[illegible]	NO	[illegible]	SI	SI	NO
CERIALE	800/1.200	1.800/2.000	1.800/2.500	[illegible]	NO	NO	[illegible]	SI	SI	SI
CHIAVARI	900/1.000	2.000/2.200	2.200/3.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SI	+ 15	[illegible]	SI
PIETRA LIGURE	800/900	1.500/1.800	1.900/2.200	650/750	SI	NO	[illegible]	SI	[illegible]	[illegible]
RAPALLO	900/1.300	1.300/2.500	2.500/3.000	1.000/1.300	SI	NO	SI	SI	[illegible]	[illegible]
SANREMO	600/700	900/1.200	2.200/4.500	800/1.000	NO	NO	[illegible]	SI	SI	NO
FINALE LIGURE	900/1.200	2.200/2.400	2.400/2.600	900/1.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SI	[illegible]	NO
CAVI DI LAVAGNA	1.000/1.500	2.000/2.600	2.000/2.500	1.000/1.500	[illegible]	SI	NO	SI	[illegible]	[illegible]
VARAZZE	800/1.000	1.600/2.000	2.000/2.300	800/1.000	NO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. BARTOLOMEO	1.000/1.500	2.000/2.400	2.200/2.800	1.000/1.900	SI	NO	[illegible]	5/10	SI	NO
ANDORA MARINA	1.000/1.200	2.000/2.200	2.100/2.300	1.000/1.200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	SI	NO	[illegible]
S. MARGHERITA LIGURE	2.200/2.800	3.500/4.000	4.000/4.500	2.100/3.000	SI	NO	SI	SI	NO	SI

FINALE L. La crisi del mattone, che compie tre anni secondo gli esperti, sta per finire. La ripresa, anche se non travolgente, è alle porte. Presto arriverà anche in Riviera e coinvolgerà soprattutto le case-vacanze che restano, malgrado i pesanti oneri fiscali, un investimento sicuro. Per il '94 però non si prevede a Finale come ad Alassio e Santa Margherita Ligure un aumento né dei prezzi nè [illegible] generale del numero degli alloggi venduti.

I prezzi sono previsti stabili sia sul fronte della vendita che dell'affitto. E' probabile un calo soprattutto nelle località definite alla moda. A Santa Margherita, ad esempio, gli esperti della Federazione italiana degli agenti immobiliari, prevedono una flessione di almeno il 5 per cento.

Ma la crisi che da tre anni tocca il settore del mattone è [illegible] più evidente nelle città, non ha avuto infatti punte molto alte nel Tigullio e nel Ponente. Secondo gli esperti dunque la ripresa (fine '94-inizio '95?) si sentirà di meno in località come Loano, Alassio o Rapallo proprio perché in queste località la crisi ha avuto dimensioni ridotte in questi anni. Il crollo dei prezzi ha solo sfiorato le seconde casa perché i prezzi degli appartamenti al mare erano, in generale, meno «drogati» dai forti rialzi verificatisi negli anni 80 in città. Alla stasi dei prezzi degli alloggi-vacanza nelle località turistiche [illegible] risponde una maggior vitalità del mercato. Dopo [illegible] per un paio di anni l'offerta aveva superato la domanda [illegible] assiste, anche in alcune località liguri, ad [illegible] inversione di tendenza. In Liguria i prezzi più alti al metro quadrato restano quelli degli alloggi di prestigio [illegible] Santa Margherita (sino a 14 milioni), Alassio e Loano (7-8 milioni). In periferia si può comprare a meno di due milioni il metro quadrato solo in alcune località quali Varazze, Chiavari, Borghetto. Dicono alla Fiaip: «Il problema vero, al [illegible] là delle disponibilità economiche della gente, è che in molte [illegible] della Liguria non si costruisce da anni [illegible] in altre si è solo realizzato alloggi brutti. La gente spende ma pretende. Certo se il fisco spremesse di meno la casa [illegible] potrebbe prevedere in pochi anni un'altra crescita decisa del mercato». Anche in Liguria i [illegible]locali [illegible] il tipo di alloggio più richiesto. Le previsioni per il '94 sono negative sul fronte della durata delle vacanze. Alla Fiaip si prevede infatti, con poche eccezioni, una ulteriore diminuzione delle giornate di ferie al mare, almeno da parte degli italiani. Molti alloggi resteranno vuoti.

Augusto Rembado

C'erano anche Alfredo Biondi e Faletti

A Varazze un successo per il raduno dell'Arma

Folla di visitatori alla mostra di cimeli allestita nel palazzetto dello sport

Un momento del raduno di Varazze, e il generale di brigata Gioacchino Greco

VARAZZE. Manifestazione riuscita per il III raduno regionale dell'associazione nazionale carabinieri. Militari in alta uniforme, carabinieri [illegible] cavallo hanno sfilato domenica per le vie della città mentre i reparti cinofili, subacquei e antisabotaggio hanno dato prova di addestramento sul molo Marinai d'Italia. Il neo ministro Alfredo Biondi e il comico Giorgio Faletti hanno presieduto alla cerimonia. Centinaia di persone hanno visitato la mostra di cimeli dell'Arma allestita al palasport. La giornata si è conclusa con il concerto della Fanfara del III battaglione «Lombardia». Tra gli alti gradi dell'Arma, assieme al comandante della Regione Liguria, generale [illegible] brigata Gioacchino Greco, erano presenti il comandante della I divisione «Pastrengo», gen. Sergio Fantozzini, il presidente dell'associazione nazionale carabinieri gen. Giuseppe Richero, la medaglia d'oro al valore militare gen. Umberto Rocca [illegible] l'ingegnere Franco Malerba, [illegible] della sezione carabinieri di Busalla [illegible] primo astronauta italiano. Il pranzo all'hotel Torretti è stato preparato dagli allievi dell'alberghiero [illegible] Varazze. [a. z.]

LE ELEZIONI

La Provincia attende i dati della città

Robutti in «ostaggio» aspettando i risultati

Il presidente della Provincia Mario Robutti

SAVONA. Robutti in ostaggio del Consiglio. Il presidente della Provincia ha convocato per lunedì prossimo l'assemblea provinciale con una quarantina di pratiche all'ordine del giorno fra cui spiccano la sostituzione dell'assessore Franco Caruso passato [illegible] Forza Italia, la convenzio[illegible] sulla centrale Enel di Vado Ligure e l'adozione dei mutui per i lavori pubblici. Un Consiglio che [illegible] giunta provinciale ha «infarcito» di pratiche importanti per richiamare il senso di responsabilità dell'opposizione.

Il primo ostacolo all'ordine del giorno sarà surroga dell'as[illegible] [illegible] Bilancio Franco Caruso, che dopo aver aderito [illegible] Forza Italia ha presentato le dimissioni dalla giunta provinciale. La maggioranza non ha [illegible] scelto un sostituto anche se l'orientamento pare quello [illegible] cercare un tecnico, esterno [illegible] Consiglio provinciale.

«Non abbiamo ancora deciso la linea - afferma il vicepresidente Lino Alonzo - Comunque sia avremmo bisogno di almeno 13 voti mentre attualmente la maggioranza [illegible] ha solo 12».

La giunta Robutti può infatti contare solo sul gruppo consiliare pds più gli assessori alla Cultura Piera Olivieri (Verdi), l'as[illegible] ai Lavori pubblici Pier Luigi Pesenti (psdi) e quello al Turismo Carlo Tomagnini (indipendente psi). Oltretutto i tre laici sono già stati avvicinati dagli esponenti del Partito popolare che nelle scorse settimane hanno effettuato i primi sondaggi in vista di un eventuale «ribaltone».

«L'orientamento sarebbe quello di scegliere un tecnico [illegible] di sopra delle parti che consenta di proseguire il lavoro [illegible] al termine del mandato naturale dell'amministrazione. - afferma Alonzo - Del resto mancano ormai poco più di 8 mesi. Naturalmente molto dipenderà dall'atteggiamento del Consiglio provinciale cui verranno sottoposte pratiche che interessano tutta la collettività».

Proprio per questo il presidente Robutti ha [illegible] sul piatto del Consiglio provinciale un ordine del giorno denso di pratiche importanti. [illegible] rifiuto dell'opposizione di votare pratiche come le richieste di mutuo per i lavori pubblici avrebbe riflessi negativi sul piano dell'immagine. Gli uomini del Partito popolare per ora restano allineati e coperti, in attesa magari di conoscere l'esito delle prossime elezioni comunali di Savona. Se il sindaco dei moderati Gervasio riuscesse ad arrivare a Palazzo Sisto [illegible] aprirebbero i presupposti per un cambio di maggioranza anche a Palazzo Nervi. La linea politica scelta dai Popolari per il prossimo Consiglio è quella della prudenza: «Vedremo di volta in volta. Sulle pratiche di interesse comune non faremo opposizione - afferma il capogruppo Giovanni Veirana - mentre sui provvedimenti che non ci convincono naturalmente [illegible] faremo favori alla giunta: un assessore proposto [illegible] giunta, per esempio, non avrà il nostro voto». [e. b.]

Savona: avvocati e medici i più richiesti, ma ci sono anche commercianti, farmacisti, commercialisti

Un «saccheggio» negli ordini professionali

Per le liste elettorali un assalto dei partiti alle categorie

Da sinistra: Pino Monti, l'avvocato Franco Aglietto e Marco Roselli

SAVONA. Assalto alle categorie professionali. Per compilare le liste che si affronteranno alle prossime elezioni comunali i partiti hanno saccheggiato tutti gli ordini professionali e le categorie produttive.

Se avvocati [illegible] medici [illegible] i più sfruttati, anche commercianti, farmacisti e commercialisti sono finiti sulle liste per Palazzo Sisto. Particolarmente accurata la [illegible] agli esponenti delle categorie professionali effettuata dai partiti del polo moderato. Ma anche i progressisti [illegible] scherzano.

E' il caso di «Savona progressista». La lista formata da pds, Cristiano sociali, Alleanza [illegible]emocratica e socialisti della sezione «Centro» vede addirittura fra i capolista [illegible] commercialista dei Cristiano sociali Giovan Battista Auxilia.

«Ho accettato di candidarmi per tre ragioni - spiega Auxilia. Prima di tutto sono stato invogliato dal nuovo sistema elettorale che restituisce la politica ai cittadini [illegible] diminuisce l'ingerenza dei partiti». Nella lista di Savona progressista figura inoltre l'ex capogruppo consiliare pds, l'avvocato Franco Aglietto: «Ognuno in Consiglio porta le esperienze personali e di lavoro. Come avvocato mi sento più portato verso le questioni legali». Nello stesso schieramento figurano inoltre l'ingegner Paolo Cameirana dei Cristiano sociali, l'ingegnere indipendente Giuseppe Ferreri i medici Marco Natali, Caterina Siccardi e Giancarlo Torello, l'avvocato Claudio Strinati.

Nel polo moderato i professionisti sono di casa. I Popolari hanno scelto come candidato sindaco l'ingegner Francesco Gervasio. Ingegnere anche il capolista della Lega Nord, Sergio Cappelli. In lista figurano [illegible]che l'avvocato Roberto Angella, il commercialista Riccardo Bibite, la farmacista Venera Calabretta, i procuratori Fabrizio Seghetti e Federica Ferro, l'ingegner Giuseppe Ottonello, l'avvocato Carlo Ricco, il commercialista Erasmo [illegible] Grande, gli ingegneri Giuseppe Izzo e Angelo Varcada, l'architetto Maurizio Marson, il medico Lino Truffelli. In lista con il «Carroccio» anche il presidente dell'Associazione albergatori Pino Monti: «Ho accettato perché spero di portare un contributo alla città».

Una volanga di professionisti anche per Forza Italia-Unione di centro e Lista Pannella. Figurano per esempio [illegible] medico dell'Usl Eugenio Lanfranco dell'Unione di centro, l'ingegner Sandro Mariani, il geometra Claudio Rebella, l'assicuratore Sandro Signorile, gli avvocati Giuseppe Pomarici, Mauro Cerulli, Paolo Verani, il radiologo Italo Bianchi, il medico Giovanni Bogliolo, [illegible] farmacista Luciano Maiolo. Spiega Bogliolo: «Non mi ero mai occupato di politica. Ho accettato l'invito di alcuni amici. In Consiglio potrei dare [illegible] contributo sullo sport». Il farmacista Maiolo: «Il mio unico obiettivo [illegible] quello [illegible] collaborare a tenere unito il fronte moderato». In lista anche Marco Roselli, commerciante [illegible] auto: «Uno delle questioni da risolvere è quella del traffico: senza parcheggi il commercio [illegible] progredisce». L'avvocato Bruno Benazzo si interessa di ambiente: «Non ho aspirazioni [illegible] governo [illegible] posso dare un contributo sull'ecologia». Il capolista di Rifondazione [illegible] l'ingegner Franco Zunino; quello della Rete il medico Emanuele Varaldo. Arco Azzurro ha candidato l'avvocato Alfonso Lepore mentre i Federalisti hanno scelto il medico Stefano Bosio.

Ermanno Branca

Al Comune

Otto esclusi per formalità

SAVONA. Otto aspiranti consiglieri comunali cancellati dalle liste elettorali. Il tribunale ha depennato dagli elenchi dei candidati a palazzo Comunale parte dei rappresentanti dei Verdi del Sole che ride [illegible] Pensionati. Sono caduti sotto la censura dei giudici anche 4 candidati alle Circoscrizioni della Lega Nord e [illegible] dei Progressisti. Per tutti la cancellazione è scattata per motivi di carattere formale: mancata accettazione della candidatura [illegible] mancata presentazione del certificato dei diritti civili.

Questi gli esclusi: Daniele De Alessandri, Claudia Bornico, Angelo Chiavarini a Paola Agnelli per i Verdi del sole che ride. Per i Pensionati sono stati cancellati: Giulio Bettazzi, Bartolomeo Ghisoli, Andrea Rissone e l'iraniano Pour Jabbar Behrouz. Alle Circoscrizioni [illegible] potranno presentarsi i leghisti Francesco Ciarlo, Valentina Ristori, Maria Luisa Fiore, Mirco Guido e il Progressista Walter Surano. Quest'ultimo figura in lista anche per il Comune.

Ieri la Commissione elettorale del Tribunale ha inoltre effettuato il sorteggio delle liste per la compilazione delle schede elettorali. Questo l'ordine dei candidati sindaci: Aldo Pastore (progressisti), Alfonso Lepore (Arco Azzurro), Franco Gervasio (moderati), Giampiero Suetta (Verdi), Stefano Bosio (Federalisti), Ugo Ghione (Alleanza nazionale). Per quanto riguarda l'assegnazione degli spazi elettorali, invece, l'ordine sarà: Verdi, Forza Italia, Savona Progressista, Verdi alternativi per Savona - La Rete, Arco Azzurro, Lega Nord, Movimento federalista savonese, Partito popolare, Rifondazio[illegible] comunista, Pensionati [illegible] Alleanza nazionale. [e. b.]

E a fine mese la banda della Divisione «Taurinense» si esibirà a Saliceto

Penne nere, a Treviso 500 savonesi

In Veneto per la sfilata da tutta la provincia

SAVONA. Cinquecento alpini savonesi hanno preso parte all'adunata nazionale svoltasi domenica a Treviso. Veci [illegible] bocia partiti da Albenga, Cosseria, Cairo Montenotte, Savona, Albissola Marina, Superiore, Celle [illegible] Varazze. C'è chi è arrivato nella città veneta con i pullman predisposti dai gruppi alpini della provincia e chi ha preferito andarci con la propria auto. Molti hanno voluto con sé i familiari.

E' il caso del generale Armando Milanese, ex partigiano, 36 anni di vita militare nelle penne nere, che ha partecipato al raduno con il figlio Mario, sottotenente degli alpini ritornato da pochi giorni dalla mis[illegible] in Mozambico: «Finora non mi sono perso nessun raduno - dice il generale Milanese -. E' bello poter rivedere vecchi amici. La manifestazione di Treviso è riuscita perfettamente, forse perché si [illegible] svolta in [illegible] città piccola e la marea di alpini è risaltata ancor più imponente. Il prossimo anno ci rivedremo ad Asti». Folta la rappresentanza del gruppo [illegible] Albissola: con il responsabile, Franco Scaglia, c'erano i consiglieri Franco Ghersi, Luciano Visconti, Dante Ponzi. E, ancora, [illegible] tenente Francesco Gervasio, [illegible] sindaco di Albissola Marina. La sezione di Savona dell'Ana era rappresentata dal vicepresidente Gianni Orlando. Franco Scaglia ha parole di elogio per l'organizzazione: «Non ho mai visto così tanti alpini. E' [illegible] uno spettacolo da far venire i brividi».

Si apprende, intanto, che la Banda della Divisione alpina «Taurinense» sarà in Val Bormida a fine maggio, per il raduno [illegible] organizzato a Saliceto dagli alpini della Val Bormida ligure-piemontese. La decisione è stata comunicata domenica a Treviso. [c. v.]

[illegible] Treviso erano 500 gli alpini savonesi

Riviera, un weekend con problemi

Turismo record mare già sporco

ALASSIO. Un fine settimana con tanta gente e tanti problemi. Nonostante le previsioni metereologiche non fossero delle migliori i turisti hanno ugualmente rischiato qualche raffica di vento pur di godersi il sole primaverile.

I problemi, manco a dirlo, [illegible] stati quelli di sempre: traffi[illegible] in tilt nei centri cittadini, ri[illegible] di un posteggio che non c'è, code al rientro dalla Riviera.

Notevole l'afflusso [illegible] camper. Ad Albenga i turisti [illegible] quattro ruote hanno preso d'assalto il lungomare e la zona della foce mentre al Malpasso sono nuovamente cominciati controlli e accertamenti per «evitare che si ripetano i problemi degli anni scorsi. Accanto a quelli che possono ormai essere considerati problemi «normali» la Riviera ha sentito suonare un campanello d'allarme: quello del mare sporco.

Probabilmente la colpa è della mareggiata di sabato notte [illegible] per tutta la giornata di domenica, in ampi tratti di Riviera, il mare si presentava scuro e pieno di sacchetti di plastica e altri rifiuti. Un problema che si è fatto sentire soprattutto a Varigotti e ad Albenga anche se i Comuni assicurano che [illegible] [illegible] stati problemi agli scarichi fognari. Il motivo potrebbe essere da ricercare sui movimenti delle correnti, il mare agitato può [illegible] portato in superficie rifiuti normalmente depositati sul fondo. «Un problema comunque da non sottovalutare visto l'avvicinarsi della stagione turistica», spiegano i bagnini.

Ieri, intanto, a Spotorno si sono riuniti i vertici delle Aziende di promozione turistica di tutta la Liguria. Una riunione tecnica per discutere soprattutto della partecipazione alle borse del turismo. Amministratori delle Apt e operatori hanno concordato su due punti fondamentali. Il primo è quello della partecipazione alle borse del turismo organizzate al di fuori dell'Europa. «Partecipare, [illegible] abbiamo fatto sino ad oggi, significa perdere tempo e d[illegible]. Dobbiamo far convergere i nostri sforzi sugli appuntamenti europei dove è il nostro bacino di utenza», è [illegible] detto e approvato.

Il secondo punto approvato è stato quello di istituire una commissione di controllo sui pacchetti turistici offerti nelle varie fiere. Troppo spesso, secondo gli operatori, la Riviera è stata «svenduta» offrendo vacanze a prezzi stracciati a scapito della qualità.

«Una scelta sbagliata, un gioco al ribasso che rischia di far precipitare il turismo regionale», è stato sottolineato. La commissione [illegible] controllo dovrà accertare la validità dei pacchetti offerti e in caso non siano adeguati, rifiutare di inserirli negli stand organizzati dalla Regione. [s. p.]

Gabriele Biolzi ricoverato al S. Corona: le sue condizioni non sono gravi

E' rimasto 5 ore senza soccorsi

Un giovane di Albenga cade con il motorino in [illegible] fossato: ha una gamba rotta e un trauma facciale
L'incidente domenica notte. Il ferito è stato trovato solo alle tre da un automobilista di passaggio

ALBENGA. Cinque ore [illegible] soccorsi, con una gamba fratturata, il volto devastato da un trauma facciale, il freddo e la paura che nessuno si accorgesse di lui: è successo ad Albenga nella notte tra domenica e lunedì. Sfortunato protagonista d[illegible]isodio Gabriele Biolzi, [illegible] an[illegible] sidente [illegible] via Becchignoli [illegible] Bastia d'Albenga, figlio di un ex consigliere comunale eletto nei primi Anni '80 nelle liste dell'allora pci.

Alle 22 di domenica sera Gabriele Biolzi stava tornando a casa a bordo della sua moto. Era sulla Statale 582 all'altezza di regione Bagnoli, nel tratto di strada che, nella toponomastica cittadina, è battezzata via al Piemonte. All'improvviso, forse per [illegible] macchia d'olio, forse per del terriccio, la moto ha perso aderenza. Gabriele è finito dentro il fossato che costeggia la strada mentre la moto è stata catapultata nella vicina campagna. Nessuno si è accorto di nulla.

Gabriele, stordito, ha ripreso conoscenza dopo qualche tempo. Ha provato ad urlare, a chiamare aiuto ma, all'interno delle auto che sfrecciavano, [illegible] [illegible] ha sentito. Alle 3 [illegible] notte, finalmente, un automobilista ha intravisto la moto nei campi e ha intuito che potesse essere [illegible] un incidente. Si è fermato e ha sentito il ragazzo che si lamentava. In pochi minuti in via al Piemonte è arrivata un'autoambulanza della Croce Bianca.

Il fossato dove Gabriele Biolzi (nel riquadro) è rimasto 5 ore senza soccorsi

«Avevo paura che nessuno mi sentisse. Mi sono trovato [illegible] lumache e animali che passavano sul mio corpo, una sensazione orribile. E [illegible] riuscivo ne ad alzarmi ne a togliermi le lumache», ha raccontato sconvolto il giovane ai soccorritori. Le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi. Gabriele è stato ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure al reparto di chirurgia plastica dove, questa mattina, verrà operato. Nell'incidente ha riportato [illegible] forte trauma facciale e [illegible] frattura agli arti inferiori. Nonostante le cinque [illegible] senza soccorsi il ragazzo ha perso poco sangue e le sue condizioni fisiche sono buone. La lunga attesa non ha compromesso le possibilità di guarigione.

Stefano Pezzini

[illegible]

A Pietra L.

Rianimazione letti «esauriti»

[illegible] L. Un altro inizio settimana [illegible] tutti i posti letto occupati nel reparto di Rianimazione del Santa Corona di Pietra. Il servizio è già oltre quota 150 ricoveri da inizio anno. Il superlavoro di questi [illegible] [illegible] ha una motivazione precisa, ci sono una somma di fattori. Gran parte dei pazienti [illegible] post-operati della neurochirurgia, un [illegible] reparto che funziona a pieno regime. La rianimazione e il Dipartimento d'emergenza di Pietra sono al sercizio di tutto il Ponente, sino a Ventimiglia. Ieri è arrivata alla direzione la prima conferma che probabilmente dal 1 luglio l'ospedale pietrese potrebbe [illegible] la completa autonomia gestionale dall'Usl di Savona. L'azien[illegible] Santa Corona avrà un bilancio iniziale che sfiora i 140 miliardi con poco meno di 1600 dipendenti. In arrivo per Pietra altri [illegible] miliardi per finanziare il recupero della «Fkt» che ospiterà l'unità spinale. I lavori (18 miliardi complessivi) saranno appaltati entro un [illegible] [a. r.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Donna ferita in un incidente forse tradita dalla pioggia

Diana Rizzello, [illegible] anni, abitante a Leca d'Albenga, è rimasta ferita in [illegible] incidente stradale avvenuto ieri mattina a Ceriale. La donna, a causa probabilmente dell'asfalto viscido per la pioggia, ha perso il controllo della [illegible] auto. La prognosi è di pochi giorni. [s. p.]

ALASSIO

Stage [illegible] cucina creativa per i maestri della tavola

Giorgio Nardelli, chef di Bolzano e uomo di punta della squadra nazionale dei cuochi, è ad Alassio per uno stages di cucina creativa organizzato dalla «F+U». Al corso partecipano una ventina di cuochi provenienti da tutta Italia. [s. p.]

[illegible]

Migliora il preside Corino ricoverato dopo l'incidente

Sono nettamente migliorate le condizioni di Gian Carlo Corino, abitante [illegible] Alassio, preside dell'Itc di Loano. L'insegnate ricoverato [illegible] San Martino [illegible] è stato colpito [illegible] un'aneurisma all'aorta. L'emorregia riscontrata, che si sta riassorbendo, è stata causata da un incidente stradale. [a. r.]

[illegible]

Per un furto su un'auto [illegible] condannato [illegible] giovane

Giuseppe Sangiorgi, 23 anni di Loano, è stato condannato a 2 mesi di carcere, ieri mattina, in pretura ad Albenga. Il giovane è stato bloccato l'altra sera dai carabinieri mentre rubava su un'auto. Quello di Giuseppe Sangiorgi è un nome già noto alle forze dell'ordine. [a. r.]

FINALE L.

Aria di elezioni anticipate per la crisi del Consiglio

C'è sempre aria di crisi al palaz[illegible] [illegible] di Finale, dopo l'uscita dalla maggioranza di Mirko Boz[illegible] e Massimo Gualberti. Le ultime previsioni parlano di elezioni anticipate a novembre, con scioglimento del Consiglio entro il [illegible] agosto. Il 23 ci sarà il Consiglio comunale, primo banco di prova della giunta ppi-pds rimasta con 15 consiglieri su 30. [a. r.]

[illegible]

[illegible] Tar decide sul porto: il raddoppio non si ferma

I lavori di raddoppio del [illegible] porto [illegible] Loano vanno avanti, almeno per ora. Il Tar ligure ha respinto la richiesta del Comune [illegible] Pietra [illegible] sospendere l'opera, in [illegible] di decidere nel merito sulle riserve presentate. Sul porto sono attese iniziative della magistratura e del ministero. [a. r.]

Dal 2 luglio in servizio all'aeroporto di Villanova gli «Agusta Bell» dei carabinieri

La Riviera controllata dall'alto

Nuova base negli hangar del Panero, presto arriveranno altri quattro elicotteri per allargare il raggio d'azione
Prevista l'istituzione di un'unità cinofila. Nasce il centro logistico per le emergenze in Liguria ed entroterra

VILLANOVA. Dal prossimo 2 luglio la Riviera sarà sorvegliata dall'alto. Da quella data, infatti, diventerà ufficialmente operativo il nucleo elicotteristico dei carabinieri a Villanova d'Albenga.

E dai primi di luglio due elicotteri AB 206 avranno come [illegible] l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. La notizia che dal ministero della Difesa [illegible] arrivato l'as[illegible] per la costituzione del nucleo era arrivata in Riviera la settimana scorsa ma solo ieri mattina si è saputo che tutto era pronto per passare dalla fase teorica a quella pratica. Un fatto imprevisto.

Nell'ambiente aeroportuale, infatti, si pensava che l'arrivo degli elicotteri bianchi e blu fosse legato alla costruzione della nuova caserma e, quindi, bisognasse aspettare almeno due anni prima di veder decollare i velivoli dei carabinieri. Una previsione fortunatamente sbagliata visto che già dall'estate [illegible] Riviera avrà una protezione dal cielo degli elicotteri dell'Arma.

Una nuova base all'aeroporto di Villanova per gli elicotteri dei carabinieri

[illegible] tratta, [illegible] momento, di un primo gruppo di elicotteri ed elicotteristi che, nel giro di due anni, verrà aumentato con altri velivoli. Il progetto, infatti, prevede la presenza a Villanova di 6 elicotteri a disposizione di Liguria e Basso Piemonte. Elicotteristi e tecnici saranno alloggiati per il momento nella vecchia caserma utilizzata sino allo scorso anno [illegible] Vigili del fuoco. I due AB 206, invece, saranno sistemati in un hangar messo a disposizione dalla [illegible] cietà di gestione dell'aeroporto. Il tutto in attesa della costruzione di caserma e magazzino nei terreni passati nelle settimane [illegible] dal demanio civile a quello militare.

La presenza degli elicotteristi rappresenta per lo scalo di Villanova un elemento importante, non solo per quello che riguarda i servizi che i carabinieri faranno ma anche per la mole di lavoro che gli elicotteri daranno all'aeroporto.

Il «Clemente Panero», infatti, si avvia a diventare quello che Volpiano significa per il Piemonte, [illegible] centro logistico in grado di intervenire in pochi minuti per qualsiasi tipo [illegible] emergenza, da quelle di ordine pubblico a quelle di protezione civile.

Accanto al nucleo elicotteristico, secondo i progetti, nei prossimi mesi verrà istituito a Villanova anche un nucleo cinofilo. [s. p.]

Il marocchino arrestato dalla Polstrada

Per le auto rubate un'ora di domande

FINALE L. Un'ora di domande, per il «trafficante internazionale di auto rubate», arrestato domenica dagli uomini della sezione della polizia stradale [illegible] Finale Ligure. Il sostituto procuratore Emilio Gatti ha interrogato ieri [illegible] carcere, [illegible] Savona, Aziz Ramin, 24 anni, marocchi[illegible] residente [illegible] Sarnico (Bergamo). Ma la tenace caccia alle spiegazioni, da parte del magistrato, non è bastata a far luce sul ruolo e sulle responsabilità del nordafricano, trovato in possesso di oltre duecento carte di circolazione in bianco e relativi fogli complementari.

L'arresto di Aziz Ramin scatta nell'area [illegible] servizio di Ceriale, sull'Autofiori. Gli agenti fer[illegible] il giovane mentre sta per ripartire per Albenga, a bordo della sua Golf Gdt, dopo una sosta all'autogrill. Il timbro della [illegible] di circolazione dell'auto desta subito sospetti. Gli agenti invitano lo straniero ad aprire il bagagliaio. Qui, nascoste in borsoni, spuntano le carte di circolazione in bianco, destinate probabilmente ad essere utilizzate per immettere sul mercato le auto rubate.

Secondo gli investigatori, sulla piazza clandestina una carta di circolazione fasulla vale almeno mezzo milione. Per ottenere le duecento carte sequestrate, Aziz Ramin, avrebbe quindi sborsato almeno 100 milioni: una cifra che autorizza gli inquirenti [illegible] ritenere che l'arrestato sia «un [illegible] di spicco della banda di trafficanti d'auto».

Intanto, per il giovane africano restano le accuse di ricettazione, falso, e contraffazione di timbri dello [illegible]. Mentre [illegible] inizia la caccia ai probabili complici. Gli investigatori non escludono che nei prossimi me[illegible] si possa risalire, con un paziente lavoro di accertamenti incrociati, alla stamperia che avrebbe rifornito l'immigrato finito in manette. Nel frattempo, [illegible] giudice ha stabilito che il ventiquattrenne di colore rimanga nella sua cella del carcere Sant'Agostino. A disposizione per una nuova raffica di domande. [m. p.]

E a Laigueglia i fedeli sono solidali con il prete indagato: disertata la messa

Tovo e Bardino senza parroco

Don Fiorito avrebbe lasciato per motivi di salute

TOVO. Don Daniele Fiorito, 31 anni, di Albenga, da domenica [illegible] è più [illegible] parroco di Tovo San Giacomo e Bardino Vecchio. Il sacerdote, pur restando a disposizione della Diocesi, ha scelto di non occuparsi più delle parrocchie.

Una decisione sofferta, dettata [illegible] motivazioni personali e di salute. Domenica, sono state celebrate regolarmente le prime comunioni dal vicario di Pietra, monsignor Luigi Rembado, che ha la reggenza della parrocchia, in attesa che il vescovo prenda una decisione. Don Daniele Fiorito ha invece celebrato la messa domenicale [illegible] Pietra e confessato per due ore [illegible] fedeli. Il suo non sembra un abbandono nè una crisi di vocazione.

Il caso di don Fiorito è solo l'ultimo che investe la chiesa nel Savonese. Grande scalpore ha suscitato soprattutto la vicenda di don Giorgio Calvi, parroco di Vellego, indagato per reati a sfondo sessuale. Con [illegible] sacerdote si è schierato tutto il paese. Ieri, festa della «Madonna della Guardia», i fedeli hanno disertato la messa e la processione. Si legge in un manifesto affisso nel paese: «Disertiamo la messa ma [illegible] nostro cuore è colmo di tristezza per quanto è successo al nostro parroco. E' nostro dovere difendere don Giorgio, che per tutti noi ha fatto molto. Non possiamo lasciarlo in mano a chi vorrebbe distruggere la sua immagine». Anche il sindaco di Casanova Lerrone, Graziano Aschero, si schiera dalla parte del sacerdote. La vicenda, di cui si sta occupando la magistratura, non [illegible] ancora stata chiarita.

Don Giorgio Calvi il parroco di Vellego sotto accusa per foto e lettere pornografiche

E' [illegible] tornato a Finale don Mauro Franceri, parroco di Perti e Corbuto. La prossima settimana incontrerà [illegible] vescovo per chiarire la [illegible] intenzione di lasciare l'abito talare. Prima di lui altri giovani sacerdoti della diocesi [illegible] Savona-Noli avevano abbandonato il loro incarico. Un momento difficile per la chiesa savonese. C'è chi [illegible] polemico [illegible] chi diffonde certe notizie. Dice: «E' sufficente che un parroco abbia il coraggio di dichiararsi in crisi, per darlo "in pasto" all'opinione pubblica. Perchè non si parla mai delle decine di sacerdoti che, fra mille difficoltà, continuano il loro apostolato?». [a. r.]

[illegible]

Mercedes 500 rubata

Inseguimento [illegible] della Riviera

ALBENGA. Una Mercedes 500 [illegible] rubata a Reggio Emilia [illegible] stata recuperata ieri mattina ad Albenga.

L'auto è stata intercettata dagli uomini della polizia stradale di Albenga impegnati in un posto [illegible] blocco. Il guidatore dell'auto ha prima fatto finta di fermarsi all'alt e, subito dopo, ha accelerato. L'allarme è stato dato immediatamente. Gli agenti si sono messi all'inseguimento [illegible] fuggiasco mentre in zona arrivavano anche pattuglie della Stradale di Imperia e dei carabinieri di Albenga.

La caccia all'uomo, però, è stata infruttuosa. La Mercedes, infatti, è stata ritrovata dopo qualche ora abbandonata in una strada interna di Albenga. Il ladro, per paura di essere arrestato, ha preferito abbandonare l'auto e dileguarsi. Gli inquirenti non escludono che la macchi[illegible] fosse destinata al mercato clandestino. [s. p.]

BORGIO

La Bussola di Tonelli

I teppisti hanno [illegible] il chiosco?

BORGIO V. E' quasi certamente opera di teppisti l'incendio che, l'altra notte, ha danneggiato [illegible] chiosco dei bagni «La Bussola» di proprietà di Paolo Tonelli, 51 anni, residente a Finale, allenatore della Sanremese calcio. I bagni si trovano sulla via Aurelia, nel rettilineo fra Borgio e Finale. I danni sono stati limitati dal pronto intervento dei vigili. L'intero chiosco però poteva andare in fiamme: chi ha dato fuoco alla struttura non ha valutato le conseguenze che poteva avere il gesto.

I carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta per cercare di identificare i piromani, escludono che si sia trattato di un atto intimidatorio [illegible] di una vendetta personale. Il proprietario del chiosco, Paolo Tonelli, un personaggio molto noto nel Ponente per la [illegible] attività di allenatore di [illegible] ha confermato di non aver mai ricevuto minacce di alcun tipo. [a. r.]

LOANO

E' l'avvocato Sutour

[illegible] in [illegible] il [illegible] civico

LOANO. Dopo il giuramento di ieri, l'avvocato Stefano Carrara Sutour, è ufficialmente il difensore civico di Loano. Da domani (nell'orario [illegible] ufficio 10-13) sarà a disposizione del pubblico. Spiega [illegible] vicesindaco, Pietro Oliva: «Il difensore provvederà alla tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi, degli interessi legittimi e diffusi».

Potranno richiedere gratuitamente l'intervento del difensore civico coloro che prestano attività professionale, artistica o di altro lavoro autonomo nel territorio comunale o com[illegible] che abbiano interessi [illegible] proprietà nel Comune, le associazioni di partecipazione popolare iscritte nell'apposito registro. E, ancora, le organizzazioni sociali che rappresentano categorie di cittadini che hanno particolare necessità [illegible] tutela e le organizzazioni [illegible] volontariato riconosciute dalla legge. [a. r.]

MAGLIOLO

Denuncia dei sindaci

«La discarica [illegible] di esaurirsi»

MAGLIOLO. «La discarica in località Casei a Magliolo rischia di esaurirsi in pochi anni se continueranno [illegible] utilizzarla molti comuni che [illegible] sono della provincia». Il grido d'allarme è [illegible] lanciato ieri mattina, in un vertice in Comune [illegible] Pietra, fra i sindaci del comprensorio e il presidente della Provincia, Mario Robutti. Anche i rappresentanti dei comitati ecologici hanno protestato.

Alla fine è stato siglato un documento che sarà ora inviato ai vertici della Regione. Dicono i rappresentanti dei comitati ecologici della Val Maremola: «Devono finire i continui decreti regionali che consentono a molti comuni dello Spezzino di portare i loro rifiuti [illegible] Casei. Capita spesso che i rifiuti restino stoccati per giorni e poi vengano [illegible] portati da noi in poche ore con un movimento di decine di mezzi pesanti sulle strade dell'entroterra». [a. r.]

Intanto l'Usl di Carcare segnala un eccesso di rumore nella zona di Plodio

«Troppi ritardi sulla Sv-To»

Sindacalista critico verso i Comuni che ritardano il raddoppio. «Si perde tempo prezioso invece di accelerare i lavori». Accuse anche alla superstrada Roccavignale-Montezemolo

MILLESIMO. «Non si risolve il problema del tracciato della Savona-Torino facendo un'assemblea al mese in uno dei tanti paesi che sono interessati al problema. C'è stato grande immobilismo e poca diligenza di amministratori e esponenti politici sulla vicenda raddoppio. I ritardi nell'esecuzione dei lavori sono in parte colpa delle amministrazioni locali. E' il momento di cessare le polemiche e lavorare uniti per trovare una soluzione adeguata alla gravità dei problemi da affrontare».

Antonio Urazzo, dipendente della Savona-Torino e sindacalista Cgil è convinto che della Sv-To si parli troppo, anzichè accelerare i lavori di raddoppio.

Spiega: «Sappiamo in quale modo è stata gestita la politica [illegible] investimenti e le scelte fatte per l'autostrada. E' inutile, ogni volta che avviene una sciagura, ricominciare [illegible] le polemiche e proporre soluzioni come il rifacimento completo del percorso o la realizzazione di bretelle e altre trovate simili che aumentano i costi e lasciano la situazione immutata. E' il momento di riunirsi intorno a un tavolo. Ottenere garanzie e scadenze precise sui finanziamenti, lavorare per accelerare al massimo l'esecuzione dei lavori in corso e dei tratti da appaltare».

Per Antonio Urazzo i nodi veri non sono tanto quelli di ottenere il declassamento dell'autostrada o discutere sul tracciato, ormai in parte realizzato, quanto operare subito per evitare che si costruiscano opere inutili, [illegible] la superstrada Roccavignale-Montezemolo, invece di agevolare i lavori nei cantieri del raddoppio.

Per i dirigenti della Società Savona-Torino, nel frattempo, ci potrebbero essere nuovi problemi con la magistratura. L'Usl di Carcare ha rilevato nella zona di Plodio un rumore eccessivo provocato dalle auto in transito sul nuovo tracciato e segnalato alla magistratura la situazione.

I rilievi fonometrici sono stati fatti dopo numerose richieste degli abitanti di Plodio. [e. m.]

La Sv-To, autostrada piena di insidie

MILLESIMO

Accuse alla casa di riposo

Raffica di interrogazioni al sindaco Michele Boffa da parte della minoranza in Consiglio comunale. Le richieste di chiarimenti, presentate dal capogruppo Francesco Zoppi, riguardano in particolare la gestione e il bilancio della casa di riposo «Levratto» e la sistemazione di piazza IV Novembre. Per la casa di riposo, che ospita numerosi anziani, Zoppi parla apertamente di «degrado nella gestione» senza tuttavia entrare nei dettagli. «Un argomento che merita ampia e approfondita discussione. E' la sesta volta, ormai, che chiediamo di affrontare l'argomento in sede di Consiglio comunale. Rinnoviamo, dunque, la nostra proposta nella speranza che venga finalmente accolta», ribadisce Zoppi. E aggiunge: «Inoltre, riteniamo doveroso risolvere il problema dell'erogazione dell'acqua calda che da circa un mese sta [illegible] pesanti disagi agli ospiti». Un particolare non indifferente, quest'ultimo, tenuto conto che ci sono di mezzo persone anziane. Su alcuni aspetti del problema relativo alla casa di riposo ha già avuto modo di intervenire il vice sindaco Vincenzo Siri: «Entro settembre si provvederà ai lavori di tinteggiatura e all'installazione di nuovi infissi». Nessun cenno, invece, sulla richiesta di discutere i presunti problemi di gestione del ricovero per anziani «Levratto». [l. b.]

Cairo: i carabinieri arrestano fantasiosi truffatori

Imbrogliano le cassiere e non pagano la merce

CAIRO M. Vengono processati questa mattina in pretura a Savona due presunti truffatori arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Cairo. Si tratta di Filippo Calzetta, 38 anni e di Vito Costa, 40 anni, entrambi residenti ad Alba, il primo in via Bixio il secondo in via Scaglione. L'arresto è avvenuto all'interno del supermercato «Leader», lungo la tangenziale.

I carabinieri hanno completamente recuperato refurtiva e soldi truffati da Filippo Calzetta e Vito Costa al «Leadre» e in altri negozi del centro storico di Cairo. Da alcune ore seguivano discretamente i due nei negozi, aspettando che mettessero a segno il colpo in cui si erano specializzati. Cosa avvenuta nel supermercato, consentendo ai militari di far scattare le manette. Il sistema seguito dai due albesi è molto semplice e sembra tratto da un film di Totò.

I due si presentavano alla cassa, in un momento di grande affollamento, con la merce scelta. Ad esempio, di fronte a una spesa di 42 mila lire, chiedevano alla cassiera se aggiungendo altre [illegible] mila lire potevano avere in cambio una banconota da 100 mila. Il tutto accompagnato da un giro di parole che mandava in confusione cassiere e negozianti. Morale: i due se ne andavano via con banconote di grosso taglio e con la merce, mai pagata.

Lo stesso sistema è stato usato, con successo, in alcuni negozi di Cairo, tra cui alcune macellerie. Uno dei commercianti, riflettendo poco dopo su quanto accaduto, ha avvertito i carabinieri che hanno così pedinato e arrestato i due fantasiosi complici. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In corso di demolizione le baracche di via Garibaldi

La «baraccopoli» di via Garibaldi sta per essere smantellata. Dopo la petizione, sottoscritta da un centinaio di abitanti, i proprietari delle baracche abusive [illegible] infatti provvedendo alle demolizioni. [l. b.]

[illegible]

Nei giardini delle scuole ci sono bocconi avvelenati

Bocconi avvelenati nei giardini dinanzi alle scuole elementari e medie. La presenza di esche potrebbe rappresentare un pericolo non solo per cani e gatti, ma anche per i bimbi. [l. b.]

[illegible]

Il Bormida è stato annerito dalla polvere di carbone

Saranno pronti in settimana gli esami dell'Ufficio d'igiene sull'inquinamento del Bormida avvenuto sabato. Dai primi accertamenti pare si [illegible] di polvere di carbone. Non ci sarebbe stata moria di pesci. [e. m.]

CAIRO M.

Nel campionato di «balon» anticipo Bellanti-Molinari

Si gioca questa sera alle 21 a Cuneo l'incontro di pallone elastico tra la quadretta di Bellanti e la Monferrina di Riccardo Molinari. L'incontro viene anticipato di un giorno rispetto alla data fissata dal calendario ufficiale del campionato di serie A. [e. m.]

ROCCAVI[illegible]

Il [illegible] per arrivare in frazione Camponuovo

Anche nella frazione Camponuovo [illegible] per arrivare il metano. Il progetto è al vaglio dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Ezio Nolasco. [l. b.]

Insegnante e studentessa al centro della vicenda

Cairo, per uno schiaffo il Patetta in subbuglio

[illegible] M. Scappellotto o sberla? [illegible] il provveditore a far luce su un episodio che ha visto come protagonisti una studentessa dell'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo e un insegnante.

L'episodio di cui sarebbe stata vittima la ragazza, che frequenta la terza classe ragionieri, si sarebbe verificato alcune settimane fa al rientro da una gita scolastica a Roma.

La studentessa avrebbe ricevuto un manrovescio dal professore di religione, Vincenzo Scaglione, perchè in treno avrebbe aperto un finestrino. Gesto a quanto pare [illegible] gradito dal sacerdote, il quale tuttavia respinge le accuse e minimizza l'accaduto.

Una storia intricata, anche perchè in un primo tempo, gli studenti e il professore avevano sottoscritto una relazione in cui si affermava che «non era accaduto nulla», [illegible] spiega il preside Arturo Ivaldi. «Un caso chiuso che ora si è riaperto in seguito alla richiesta di un insegnante», dice Ivaldi. Insomma, sarebbero emersi fatti nuovi su cui il preside intende far luce.

«Stamane - precisa Ivaldi - invierò una relazione al provveditore Javerone. Sarà lui a decidere se avviare o meno un'indagine». [illegible] dovessero risultare fondate, dunque, sarà Javerone ad adottare eventuali provvedimenti. Intanto, per giovedì pomeriggio è stata convocata un'assemblea di classe per discutere su questa vicenda dai contorni ancora nebulosi. [l. b.]

Speranze a Bragno

Per l'Agrimont un'offerta dai [illegible]

[illegible] M. Alla fine della settimana i dipendenti dell'Agrimont potranno [illegible] il destino della fabbrica, che l'Enichem intende chiudere a fine mese. Esistono pressioni da parte dei parlamentari savonesi per una dilazione. Le notizie provenienti da Roma lasciano ben sperare, almeno da questo punto di vista. Si fanno sempre più insistenti e concrete anche le voci di una possibile cessione dell'azienda a un gruppo chimico straniero, forse francese.

Trattative sono in corso, anche se non potranno essere concretizzate prima dell'inizio di giugno. Il riserbo è totale. L'unica cosa certa è che l'area Agrimont non sarà interamente ceduta al [illegible] proprietario, ma in parte sarà acquistata da imprenditori locali. [e. m.]

Tensioni a Cengio

Vicino all'Acna [illegible] del Piemonte

CENGIO. C'è preoccupazione all'Acna dopo la notizia del rinvio a giudizio dei [illegible] direttori che si sono succeduti alla guida dello stabilimento tra il 1975 e il 1990. Le accuse della magistratura sono pesanti. Si teme che il il procedimento riapra la polemica [illegible] il Piemonte sull'inquinamento del Bormida e freni le trattative per risolvere in modo unitario la vicenda.

A Cengio c'è nuovamente tensione per il futuro dello stabilimento. L'indagine della magistratura ha evidenziato come l'inquinamento del fiume sia provocato da sostanze sepolte nella fabbrica. C'è polemica per questo aspetto. Le stesse sostanze si trovano in una discarica prossima all'Acna, che la Regione Piemonte si era impegnata a risanare. [e. m.]

Analisi a S. Giuseppe

Non c'è [illegible] nelle [illegible] dell'«Italcoke»

CAIRO M. Il perito, nominato dalla magistratura savonese, consegnerà entro la settimana al [illegible] procuratore Domenico Pellegrini il rapporto sul contenuto delle melme carboniose distillate nei forni della Italiana Coke e sequestrate lo [illegible] novembre per il timore che contenessero diossina o sostanze dannose alla salute. La direzione aziendale e il sindacato hanno sempre negato che ci fosse tale pericolo e le analisi del perito sembra potranno confermare questa tesi.

Non ci sono dubbi, invece, sul rischio cancerogeno a manipolare tali sostanze. Contengono idrocarburi policiclici aromatici in grande quantità, in particolare benzene e benzopirene e dovranno essere distillate con l'uso di maschere. [e. m.]

SUCCESSO A SAVONA

Cavalli sulla spiaggia una festa con il Gabibbo

Il Gabibbo è stato l'ospite d'onore della prima edizione di «Ippomare»

SAVONA. La prima edizione dell'Ippomare, organizzata dall'Associazione Bagni Marini [illegible] Savona e Vado, è riuscita molto bene. Ha vivacizzato la manifestazione il «Gabibbo», che sul litorale e al Prolungamento a mare ha fatto sorridere grandi e piccini concludendo con un breve show ai Bagni Olimpia.

Domenica il litorale delle Fornaci [illegible] stato [illegible] punto [illegible] riferimento per gli appassionati dei cavalli. Oltre duemila persone hanno assistito alle gare sulla spiaggia. Nella [illegible] piana ha vinto il Trofeo Conca Verde Giovanni Garelli su Ellen May, nella specialità della Gimkana (Trofeo Académie de Beauté) successo di Vincenzo Apicella su Lotty. Nelle gare western (Tonoli Bibite) vittoria [illegible] [illegible]manuele Scarcia su Mayor. Giuseppe Mirabella si è aggiudicato anche la combinata western. Migliore amazzone, Ornella Garzoglio [illegible] Sham. [r. p.]

Torna a Loano il concorso di bellezza maschile

Il più bello d'Italia sarà eletto «Ai Pozzi»

LOANO. «Il + bello d'Italia», il concorso di bellezza maschile dei fratelli Franco e Silvio Pesano, ritorna a Loano. [illegible] manifestazione, che fa sempre parlare di sé ad ogni estate, sarà ospitata il 27 e il 28 luglio alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» in via Silvio Amico. L'accordo è stato raggiunto domenica. Dicono i responsabili della «Rusilant», che organizza la manifestazione: «Loano tornerà ad essere la capitale d'Eu[illegible] [illegible] il [illegible] concorso per la bellezza maschile che sarà infatti nazionale e internazionale. Ad inizio giugno sarà reso noto il programma e il cast dell'edizione '94».

[illegible] concorso, anche alla ricerca di nuovi talenti, ha sempre pro[illegible] polemiche: il sale indispensabile per questo tipo di manifestazione. Lanciato ad Alassio [illegible] + bello d'Italia», e ora anche «Il + bello d'Europa», da alcuni anni si concludeva [illegible] la finalissima sul lungomare di Diano Marina. Il ritorno a Loano coincide con una serie di grandi novità che riguardano, in particolare, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» che, sotto la direzione artistica di Nik Cerbasi, si chiamerà quest'anno «Mega disco-area open»: un grande contenitore con [illegible] settori dance, spazio per la musica dal vivo, il settore dancing e un intenso calendario di attrazioni e spettacoli. [illegible] stagione dei «Pozzi» si inaugura il 3 giugno.

Prima di quella data apriranno i battenti quasi tutti gli altri locali all'aperto, o [illegible] un settore «sotto le stelle». Sono il «Covo» di Finale (21 maggio), il «Raja» di Pietra (ex Astral), lo «Sporting club» di Finale (28 maggio), la Suerte di Alassio (25 maggio) e le «Caravelle» (solo luglio ed agosto). Già inaugurati altri [illegible] locali con uno spazio all'aperto: l'Arcadia di Loano e il Gulliver di Voze-Noli. In arrivo molti personaggi dello spettacolo: da Vecchioni a Bennato sino agli scatenati di «Mai dire goal». [a. r.]

Alba Parietti, ultima madrina del più bello

Dalla a Nizza

Dove acquistare i biglietti

NIZZA. Il Théâtre de Verdure di Nizza ospiterà un grande artista italiano. Giovedì 26 maggio Lucio Dalla farà tappa in Costa Azzurra con il suo tour che lo sta portando in tutta Europa. [illegible] cantautore bolognese promuove il suo ultimo album, «Henna», e proporrà gli «estratti» che stanno programmando le radio italiane, tra i quali l'ultimo «Liberi».

La data di Nizza è una delle due che l'artista ha riservato per il pubblico francese: l'altra è a Parigi. Sarà un'occasione per risentire le canzoni più [illegible] del ricco repertorio di Dalla: la sua carriera [illegible] iniziata nel 1964 e ha visto il [illegible] di album storici come «Banana Republic» e di canzoni come «Futura» e «L'anno che verrà».

Il «Servizio Concerti» di Radio Stereo 103 ha già distribuito i biglietti, in vendita a 45 [illegible] lire. Queste tutte le rivendite autorizzate: Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallecrosia e Bordighera, Popoff a Sanremo, Tuttomusica a Imperia, Bi-Emme a Albenga. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 15,30 — Lire 6500 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 10.000/7000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 10.000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. [illegible] 2h 01' Dramm.

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800. un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Prendilo per la gola

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 9000/6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30; ult. 22,30
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30; ult. 22,30 — L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

ALBENGA

Ambra — T. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. 16; ult. 22,30 — L. 9000/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40'

ALBISSOLA M.

Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30 — fest. 15,30/20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Hard love

FINALE L.

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.361. Or.: 20,30 22,30; fest./prefest. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — fest. 18,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di [illegible] innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

MILLESIMO

Lux — [illegible]: 15/17/21; fest. 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,20/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,10/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. *Sala Aldo Trionfo:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Cuba [illegible]
Ariston 2: L'inferno
Augustus: Intersection (trappola d'amore)
Corallo 1: Senza pelle
Corallo 2: Il sogno della farfalla
[illegible]: Sister [illegible]
Lux: Geronimo
Odeon: L'innocenza del diavolo
Olimpia: Incubo d'amore
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Schindler's list
Universale 1: Cronisti d'assalto
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Mister Hula Hoop
Verdi: Troppo sole
Centrale 1: Sotto la fessura il buco del piacere
Centrale 2: Discesa nell'inferno hard - Trans...gressivo hard
Chiabrera: Collectors item Serafina - Hyapatia Lee
Cristallo: Peccati segreti di [illegible] locandiera
Eldorado: Doppia penetrazione.

IMPERIA

Centrale: Una pallottola spuntata 33 e 1/3
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Ariston: Trappola d'amore
Ritz: Mister Hula Hoop
Centrale: Geronimo
Sanremese: Rassegna «Tutti i colori del cinema»: Kalifornia
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il giardino segreto

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	23	39	21	57	45
	52	46	46	40	39
[illegible]	8	16	55	14	70
	102	84	81	80	59
[illegible]	3	61	42	41	82
	112	67	59	53	53
GENOVA	4	3	60	36	11
	84	67	47	44	43
MILANO	23	89	62	57	5
	71	71	56	51	51
[illegible]	30	[illegible]	37	18	38
	67	62	60	58	54
PALERMO	56	2	16	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	87	7
	73	61	59	58	55
TORINO	18	35	66	87	41
	90	85	75	63	59
[illegible]	43	7	81	36	63
	57	55	51	46	46

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 [illegible] Genova. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:

8-90; 8-27; 8-17; 8-19; [illegible]; 8-67; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-55; 8-63; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-8; 8-51; 8-43; 8-69; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 26 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 18 (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 61-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 85-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 85-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] [illegible] giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 68 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 66 - 68; 61 - 68 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 68 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 66 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 66 - 69; 64 - 66 - 69; 63 - 67 - 69.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	3	27	18	14	47	22	11	12	16
VERTIBILI	[illegible]	21	16	10	23	1	3	7	1	15
CADENZE	4	0	1	8	5	6	3	5	2	3
	[illegible]	51	[illegible]	74	46	30	33	35	42	[illegible]
FIGURE	8	[illegible]	6	8	5	5	4	1	1	7
	35	[illegible]	22	20	[illegible]	27	36	9	21	64
DECINE	61	11	41	[illegible]	21	31	31	61	61	81
	[illegible]	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]	22	40	11	27	43

[illegible] nero indichiamo il [illegible] e la cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

FINALE L.

Musica latino-americana

Ultimi appuntamenti della stagione con la musica dal vivo latino-americana alla discoteca «Caligola» in via Torino a Finale. Apertura alle 22,30. [a. r.]

LOANO

I ballabili Anni [illegible]

I ballabili. Anni 60 e 70 sono di scena questa sera al dancing Saitta sul lungomare di Loano. Musica e karaoke al Sosta Obbligata nel centro storico. [a. r.]

[illegible]

Ascolto in paninoteca

Musica d'ascolto alla paninoteca Barone Rosso, [illegible] 21, in via Garibaldi a Pietra. Genere dancing, [illegible] domani a sabato, [illegible] Malibù in piazzale De Gasperi. [a. r.]

NOLI

Un mix per la Biffa

Serata di musica «mista» alla discoteca Biffa di Noli. Appuntamento domani dalle 22,30. Al venerdì sera il locale ospita invece la musica dal vivo. [a. r.]

[illegible]

Dibattito sulla cucina ligure

Prendono il via domani, alla sala congressi di via Marexiano di Borghetto, gli incontri culturali organizzati dal Comune. Tema della prima serata «La cucina ligure dopo i viaggi di Cristoforo Colombo». Interviene il giornalista-gastronomo Silvio Torre. [a. r.]

SAVONA

Lezioni di piano

Al Filmstudio di piazza Diaz arrivano le «Lezioni di piano» di Jane Campion, un film che ha garantito a Holly Hunter l'Oscar come miglior attrice. [illegible] spettacoli sono alle 20,30 e alle 22,30. Lo spettacolo verrà replicato anche domani. Un Oscar anche ad Anna Paquin, una bambina di appena 10 anni, [illegible]me miglior attrice non protagonista. [e. b.]

[illegible]

Le antiche province

Domani alle 17,30 al Ridotto della Sala consiliare della Provincia, verrà presentato il libro edito dalla Dan.Er. «Le antiche province di Albenga e Savona». Il volume [illegible] tratto dal Dizionario storico-geografico di Goffredo Casalis. L'introduzione sarà del professor Giovanni Assereto. All'iniziativa prenderanno parte il presidente della Provincia, Mario Robutti, [illegible] storico Emilio Costa e l'assessore alla Cultura Piera Olivieri. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
12,45 **Perché no?**, talk show
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

Telestar

13 — **Laverne e Shirley**
14,05 **Maria Maria**, telenovela
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **Radici**, sceneggiato
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,15 **The bold [illegible]**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Condio**, telefilm
16 **Obiettivo gente**
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 — **Il fichissimo del [illegible]**
20,30 **Panorama Liguria**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Appuntamento coi gioielli**
1 — **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] music**, musicale
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

9 — **Balla Italia**, musicale
[illegible] **Good times**, sit. com.
10,30 **Fantazoo**, cartoni animati
11 — **Tormento d'amore**, telenovela
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,30 **Telegiornale Tn 4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **George**, telefilm
14,45 **The bold ones**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**
16,15 **Fantazoo**, [illegible] animati
16,45 **Tormento d'amore**
17,15 **Lassie**, telefilm
17,45 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Good times**, [illegible] com.
19 — **Tg Savona**, tg provinciale
19,15 **Telegiornale Tn 4**
19,40 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,50 **Tg Genova**, tg provinciale
20 — **Orchestracompilation**
[illegible] **Concorso ippico**, sport
22 — **Telegiornale Tn 4**
22,30 **Appuntamento coi gioielli**
24 — **Motor shop**
0,30 **Balla Italia**, musicale

Telegenova

11 — **Nel mondo della magia**, rubrica
12,30 **Telegiornale flash**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
18,30 **Naturalia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto [illegible]**
20,03 **Autogol**, rubrica sportiva
20,15 **Diritti e doveri**
20,30 **Panni sporchi**, sit. [illegible].
20,45 **Agenzia dell'avventura**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**
1,10 **Tg notizie regione**

[illegible] Tv

11,35 **L'ospite**
12 — **The bold ones**, telefilm
12,45 **[illegible]tive in pantofole**, telefilm
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
16 — **Lassie**, telefilm
17,15 **Fbi**, telefilm
Dancing days, telenovela
18,15 **George**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Superamici**, cartoni animati
20,30 **Le [illegible] buone della vita**

Telecupole

12 — **Panni sporchi**, sit. comedy
13 — **Perché no**, talk-show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Panni sporchi**, sit. comedy
21,30 **World sport special**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Primocanale

11 — **Cartoni animati**
12 — **Wolf**, telefilm
13 — **Ai confini della [illegible]à**, telefilm
14 — **Arius**, rubrica
16 — **Informazione commerciale**
18 — **Ai confini della realtà**, telefilm
18 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**
20 — **Primogiornale**
20,30 **Genova Italia**, rubrica
22,15 **Calcio sera** (replica)
22,30 **Prim[illegible]giornale**
23,30 **Film**

Euro Mixer Tv

14,15 **Il mondo intorno a noi**
15 — **Orchestracompilation**, musicale
16,15 **[illegible] days** telenovela
17,15 **Fbi**, telefilm
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
22,45 **Liguria news**, notiziario
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **Fbi**, telefilm

Primantenna

14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
18,10 **Sportello pensioni**, rubrica
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, situation comedy
21,45 **A tutto campo**, rubrica
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg [illegible]** notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianconeri, conquistata l'Eccellenza, pensano già al lavoro per restare tra i protagonisti

Albenga, è già voglia di altri trionfi

Ma che bello domenica il colpo d'occhio del «Riva»

NOSTRO SERVIZIO

E' davvero bello, il colpo d'occhio offerto dal «Riva» alle 17,46 di domenica 15 maggio. La partita con la Culmv [illegible] terminata [illegible] il passaggio in Eccellenza della [illegible]cietà bianconera è ufficiale. Sventolano [illegible] bandiere sulla tribuna affollata, per un'esplosione di gioia [illegible] troppo tempo repressa. Al giro di campo gli Ultras incitano i colori bianconeri, non dimenticandosi di lanciare proclami (assai meno amichevoli) all'«odiata» Imperia 87, nel giorno più nero per gli uomini di Bencardino.

In fondo, [illegible] sono in molti a riconoscerlo, [illegible] una «doppia festa» considerato che i nerazzurri sono caduti in disgrazia (ma ci sono [illegible] gli spareggi...), nella domenica in cui l'Albenga esce finalmente dall'anonimato del calcio ligure. [illegible] il giro di campo è anche l'occasione propizia per annotare i nomi di coloro che hanno realizzato l'impresa: Claudio Siracusa [illegible] Andrea Antonioni (portieri), Marcello Dagnino, Sandro Diomedi, Marco Gamberucci, Giulio Felandro, Paolo Pulerà e Daniele Lisena (difensori); Roberto Boccardo, Stefano Dagnino, Guido Grimaudo, Stefano Andreis, Fabio Pichera, Alessio Gandolfo, Massimo Siviero (centrocampisti); Fabrizio Monte, Luigi Tucchia e Franco Villa (attaccanti).

E se li guarda tutti e [illegible] coccola con gli occhi, il presidente Giancarlo Gualerzi, questi suoi ragazzi. L'apoteosi fa dimenticare i momenti in cui tutto sembrava in discussione: «A Rivarolese e Busalla va concesso l'onore delle armi - afferma con sportività il presidente -, sono state avversarie temibili in grado [illegible] approfittare di ogni passo falso. [illegible] alla fine [illegible] emersa la nostra superiorità: penso che il verdetto finale rispecchi in pieno la logica dell'intera stagione».

Ma i grandi complimenti sono per Maurizio De Luca, tecnico abile, poco propenso alle dichiarazioni. Per lui è sempre il campo che deve parlare: «E i [illegible]gazzi hanno sempre fatto il loro dovere - avverte - anche se spesso non ci siamo potuti esprimerci al meglio. L'handicap principale è costituito dal 'Riva', dove è spesso impossibile attuare schemi veloci. Troppe volte [illegible] campo era ridotto ad una risaia».

Già, il «Riva». Nelle prossime settimane sarà «la patata bollente» nei rapporti tra la società e l'amministrazione comunale. In sostanza, affermano in coro i dirigenti [illegible] sodalizio ingauno, inutile «costruire» una grande squadra (la volontà c'è, [illegible] qualche imprenditore locale starebbe per cedere alla tentazione di entrare in società), se poi l'ostacolo principale arriva dal terreno di gioco. Una questione [illegible] risolvere insieme a quella, ormai decennale, della gestione del [illegible]po da sempre reclamata [illegible] bianconeri.

Intanto Giorgio Bartoli, centrato l'obiettivo, è già al lavoro. L'Albenga (così [illegible] ha fatto l'Imperia 87) vuole continuare a recitare un ruolo da protagonista anche in Eccellenza. Pochi ma necessari i ritocchi. Questa [illegible] filosofia del diesse ingauno, che afferma: «Albenga è una piazza meravigliosa, [illegible] tifosi molto legati alla squadra. E [illegible] i nostri sostenitori pretendono, giustamente, di veder continuare l'opera. Ma ripeto: bastano pochi ritocchi per rendere questa squadra competitiva anche in Eccellenza». C'è da giurarlo, vi[illegible] che Bartoli è abituato a vincere le sue scommesse.

Bartoli, direttore sportivo dell'Albenga

Guglielmo Olivero

Vado, 7 giorni di passione

Lo spareggio contro la Folbas verrà disputato nel Tigullio?

VADO LIGURE. [illegible] miracolo [illegible] riuscito. E ora il Vado deve assolutamente vincere lo spareggio in programma domenica contro la Folbas per restare in Eccellenza. Il successo sul Pontedecimo ha anche ricaricato la squadra di Fulvio Piovano, che si giocherà l'intera stagione in novanta minuti. L'avversario? Nei due [illegible] precedenti il Vado ne ha perso uno (all'andata, 1-2 fallendo un rigore), mentre nella sfida di ritorno i ragazzi di Piovano si imposero per 2-1: in quell'occasione furono gli spezzini a fallire un penalty.

Piovano: «Non possiamo commettere il minimo passo falso. Con [illegible] Folbas dovremo giocare con la stessa determinazione espressa negli ultimi incontri. Se daremo il massimo di noi stessi in questa partita, riusciremo a rimanere nella categoria». I sostenitori del Vado si stanno preparando per seguire la squadra nell'ultimo e decisivo incontro. Tutti credono nella squadra del presidente Ciarlo, anche se qualcuno [illegible] stiene che i rossoblù avrebbero dovuto «svegliarsi» prima.

Nello stanzone del «Chittolina», domenica al termine della partita, regnava un clima tranquillo. Forse anche troppo. Ancora Piovano: «Non potevamo [illegible] gioire troppo. Siamo arrivati [illegible] spareggio solo grazie alla classifica avulsa, non abbiamo fatto altro che attendere i risultati ufficiali degli altri campi per esser sicuri di andare allo spareggio. Fino all'ultimo si diceva che avremmo giocato contro l'Argentina, poi è arriva[illegible] la notizia che la Folbas aveva battuto il Baiardo, e non il contrario [illegible] si vociferava».

[illegible] ora inizia la «settimana [illegible] passione» del Vado. Piovano oggi chiama a raduno la truppa e per tutta la settimana farà lavorare intensamente la squadra. Per lo spareggio (che si potrebbe giocare [illegible] Rapallo, Chiavari o al «Broccardi» di S. Margherita) avrà tutti i titolari.

Conclude il tecnico: «Per l'ultima partita saremo al completo. Ci giocheremo tutte le carte in novanta minuti. Abbiamo lottato per tutta la stagione, raccogliendo solo alla fine risultati all'altezza della situazione. Di una [illegible] sono certo: [illegible] andremo in campo convinti, [illegible] la faremo. E spero anche che alla nostra ultima uscita stagionale ci siano con noi tanti tifosi. Abbiamo bisogno di loro, in questo momento così delicato. Ci sono stati [illegible] per tutta la stagione, e vorremmo ripagarli [illegible] un [illegible] nello spareggio. Anche se non sarà un'impresa facile. Tutt'altro».

Giovanni Ciarlo, presidente del Vado

Roberto Pizzorno

CALCIO [illegible]

Speranza, terzo trionfo al primo anno d'attività

Gli Allievi dello Speranza vincitori del campionato e della Coppa Bacigalupo

E tre. E' quello [illegible] hanno pensato i dirigenti dello Speranza, quando domenica mattina gli Allievi, battendo dopo i supplementari [illegible] Città di Finale per 4-3, ha conquistato il titolo provinciale. Già in precedenza erano arrivati l'alloro provinciale Juniores [illegible] [illegible] Coppa Bacigalupo.

ALLIEVI

Decide Sacco junior

I ragazzi di Vittorio Viazzo, dopo aver battuto in semifinale il Pontelungo, han dovuto faticare per aver ragione di un Città di Finale mai dopo. Nel primo tempo, i finalesi in vantaggio con Infante. [illegible] ripresa, pareggio di Diamante, [illegible] [illegible] doppietta dello s[illegible] Infante portava il Città [illegible] Finale sul 3-1. Poi un rigore di Lanzone e un gol allo scadere di Amatruda spingevano i biancoverdi [illegible] supplementari, che [illegible] risolvevano alla fine del secondo tempo grazie a un gol di Sacco, figlio dell'ex bomber del Savona, Tonino, che quest'anno da tecnico ha portato la Veloce [illegible] «Prima». Un successo che riempie d'orgoglio i dirigenti. Ammette Carlo Rondoni: «Vincere tre manifestazione dopo [illegible] solo [illegible] di lavoro non [illegible] facile, eppure ci siamo riusciti. E se ora centrassimo [illegible] poker, visto che siamo [illegible] semifinale Giovanissimi? Adesso tutto è possibile». Terzo posto [illegible] Pontelungo, che [illegible] battuto 2-1 il Millesimo.

[illegible]

Sabato le semifinali

Si è conclusa anche la prima fase dei Giovanissimi, con l'ulti[illegible] giornata del girone B. Alle semifinali, sabato a Loano, sono approdate Cisano e Pontelungo per il girone A, e Speranza [illegible] S. Nicolò per il «B». Programma: Cisano-S. Nicolò [illegible] Speranza-Pontelungo.

ESORDIENTI

In corsa sei squadre

Anche qui siamo alle finali: sono state promosse Andora e Cisano (girone A), Loanesi e S. Filippo (girone B), Savona e Millesimo (girone C). Queste sei formazioni saranno ora suddivise in due gironi: le due vincenti accederanno alla finalissima.

JUNIORES

Memorial Casarino

Si è svolto a Loano il 6° Memorial Casarino: [illegible] stato vinto dai lombardi del Mornago, che in finale hanno superato il Felizzano (Alessandria), con doppietta di Di Fini, risultato anche capocannoniere [illegible] torneo con 4 reti. Al terzo posto la Loanesi che ha battuto 3-1 la Pozzolese. Gol della vittoria sono di Dondo (doppietta), più un'autorete. Intanto ieri è ripreso il 2° Trofeo Città di Loano

Massimo Novaro

Medaglia d'oro storica per la Nazionale che schierava Serena Bianchi, Simona Ricotta [illegible] Claudia Berruti

«Sincro», un pezzo di Rari sul tetto d'Europa

Nella squadra campione tre atlete e l'allenatrice Giallombardo

SAVONA. Grande soddisfazio[illegible] per Patrizia Giallombardo, allenatrice delle sincronette della Rari e della Nazionale [illegible] Cathleen O'Brien e Marina Terekova dopo i successi ottenuti ai recenti Europei [illegible] Vienna.

Infatti [illegible] Nazionale ha colto per [illegible] prima volta la medaglia d'oro nell'esercizio a squadre, precedendo formazioni di caratura mondiale come Francia e Gran Bretagna. Afferma Patrizia Giallombardo: «E' senza dubbio un risultato storico, raggiunto [illegible] grandi sacrifici da parte nostra [illegible] delle ragazze che ogni giorno s'impegnano in ore d'allenamento. Questo [illegible] dev'essere comunque un punto d'arrivo, questi risultati devo[illegible] spingerci verso nuovi [illegible]glioramenti nelle prossime manifestazioni continentali. Ora dobbiamo dimostrare di saper restare a certi livelli, quest'oro non deve rimanere un fatto isolato anche se importante».

Determinante per il raggiungimento della massima medaglia [illegible] stato l'apporto delle tre «sincronette» biancorosse: Claudia Berruti, Serena Bianchi e Simona Ricotta. Delle tre savonesi la più brillante [illegible] stata Serena Bianchi, che nel [illegible] degli «obbligatori» ha colto anche [illegible] importante quarto posto assoluto preceduta solo dall'inglese Kerry Shacklock [illegible] dalle compagne di squadra Giovanna Burlando e Paola Celli. Trentesima posizione invece per Si[illegible] Ricotta, che ha preceduto la compagna Claudia Berruti.

La Giallombardo: «Le mie ragazze si sono ben comportate, [illegible] la Bianchi ha ottenuto un punteggio davvero alto: probabilmente in Italia i giudici non sarebbero stati così ampi nel valutare la sua prestazione...».

Patrizia Giallobardo [illegible] in ballo infatti un problema riscontrato nelle giurie italiane: «Purtroppo in Italia i giudici nel valutare gli esercizi delle ragazze fanno molto affidamento sul nome dell'atleta stessa, e di quello che ha saputo fare fino a quel momento. E le atlete savonesi, essendo 'nuove' nel panorama del nuoto sincronizzato, [illegible] volte vengono sottovalutate. Questo lo dico non perché le alleni io, ma per i voti che puntualmente meritano nelle gare europee, do[illegible] i giudici guardano solo alla singola prestazione e [illegible] ai nomi. Le mie, insomma, [illegible] 'emergenti', [illegible] molto brave».

La Rari sarà ora impegnata nei Campionati italiani Junio[illegible] che si terranno a Bolzano dal 10 al 12 giugno. La squadra biancorossa [illegible] presente [illegible] sei ragazze [illegible] hanno [illegible] la qualificazione ad Imola il [illegible] scorso. Le qualificate sono Laura Vecchietti, Clara Porchetto, Marta Torchio, Virna Vercelli, Francesca Robello e Sara Peirano.

Conclude Patrizia Giallombardo: «Sono molto fiduciosa per questi campionati Juniores, anche se per il motivo che ho spiegato prima dovremo stare attenti alle [illegible]e. Almeno sulla carta partiamo alla pari: poi bisogna vedere la giornata delle mie ragazze, e le valutazioni della giuria. Comunque sono sicura che sapremo dare altre soddisfazioni». [m. no.]

Un gruppo di atlete della Rari in azione: le biancorosse a livello internazionale

---

CICLISMO

Gare di Stella e Diano

[illegible] Maiello e il Conad Pedale Imperiese

Giovanni Maiello (Gc Cicli Cartosio) si è aggiudicato il 1° Trofeo «Mountain-bike Avis Stella», organizzato dal Gs Costruzioni Vigo in collaborazione [illegible] l'Udace. La manifestazione, sui 24 km, ha visto al via numerosi atleti anche di altre regioni. Al posto d'onore Henrik Santysiak e terzo Mauro Armellino, [illegible]trambi del Gs Santysiak. I vincitori di categoria. Debuttanti Marco Marchisio (Santysiak); Veterani Roberto Gilardo (Tipografia Cappello); Donne Monica Bertone (Ellebi Cicli); Supergentlemen Angelo Tassara (Gs Ortofrutta). Il week-end ha offerto anche la 2ª Coppa Liguria di cicloturismo, organizzata dalla Fci. La vittoria sul percorso Diano-Albenga-Villanova-Diano è andata al Conad Pedale Imperiese con [illegible] punti, davanti a [illegible] Marassi (2054) [illegible] Dlf Albenga (1886). Quarto e quinto posto per Uc Sanremo (1692) e Uc Laigueglia (936). [g. o.]

[illegible]

D maschile, Cairo ok

[illegible] serie C [illegible] [illegible] ragazze del [illegible] Loano

LOANO. Il Doria Loano [illegible] battendo [illegible] Torino per 12-3 la Libertas Bernini ha messo [illegible] seria ipoteca sulla vittoria del girone nel campionato di serie C femminile. La formazione [illegible] Vecchietti, pur molto rimaneggiata (solo 9 atlete a disposizione) ha imposto il proprio ritmo alle torinesi, vincendo con facilità. Ora diventa decisiva la sfida di domenica contro il Mito, che occupa attualmente la seconda posizione a due punti dalle [illegible]. Non appare comunque probabile una sconfitta del Loano, che si era già imposta nella gara d'andata. Intanto [illegible] serie D continua la marcia della Rari Nantes Cairo, in vetta [illegible] punteggio pieno. La formazione valbormidese ha vinto anche contro la Crocera [illegible] Lago Figoi (11-6), grazie a cinque reti di Sambarino, alla doppietta di Gandini e ai gol di Magliolo, Oliva, Galatolo e Giuliani. [m. no.]

[illegible]

Un ricco week-end

Da «[illegible]» ai [illegible] degli Juniores

Continua [illegible] sosta la stagione dell'atletica. E mentre alla «Massa» di Albisola Superiore si è tenuta con [illegible] l'annuale edizione di «Giocatletica» organizzata dall'Alba Docilia (più di [illegible] i bambini presenti, provenienti dalle varie scuole), l'appuntamento principale era costituito dai Regionali Junior di Genova. Buoni i risultati dei savonesi, ad iniziare da Fabrizio Cavalleri (Atletica Varazze) primo nel disco (43,48) e nel peso (14,73). La società varazzina ha colto anche un'altra doppietta con Davide Zaccone [illegible] 110 hs (17'2) [illegible] giavellotto (39,40). Primo anche Antonio Mura nell'alto. L'Atletica Arcobaleno ha invece realizzato due vittorie con Fabrizio Giordanetto, nel triplo (m. 13,61) e nel lungo. Anche l'Alba Docilia esce soddisfatta dalle gare grazie a Maria Berta, prima nel giavellotto (36,04). La [illegible] sarà agli Italiani [illegible] categoria [illegible] Pescara. [g. o.]

La pista di corso Colombo ha ospitato i Campionati liguri: tra i protagonisti molti atleti di casa

Skating, impronta savonese sui «regionali»

Ottimi risultati un po' per tutte le società, brilla la «Pattinatori»

Caviglia e il tecnico della Roller Skate

SAVONA. Il Gruppo Pattinatori Savonesi ha vinto il titolo regionale a squadre su pista. La società del presidente Giorgio Pasquini, allenata da Claudio Polletti e Gabriella Valsania, ha bissato il successo dopo [illegible] giorni dalla vittoria dell'alloro regionale su strada.

Le gare si sono disputate sulla pista di corso Colombo, e vi hanno partecipato i migliori atleti liguri. Nella categoria [illegible]lievi Ivo Lovesio [illegible] salito sul gradino più alto del podio [illegible] 3000 linea e [illegible] 500 sprint, mentre il compagno di squadra Marco Pasquini, ha centrato due terzi posti nei 300 a cronometro e nei 500 sprint.

Tra le femmine citazioni per Piera Polletti, Laura Tessitore e En[illegible] Pasquini. Negli Juniores successo di Alessandro Perrotta nei 5000 in linea. Lo stesso atleta sui 500 sprint si è dovuto accontentare del secondo posto. Successo degli Allievi nella gara «all'americana» con Marco Pasquini, Ivo Loveso e Alberto Scintu, mentre le femmine (Eri[illegible] Pasquini, Piera Polletti e Laura Tessitore) [illegible] questa specialità si [illegible] piazzate terze. Nell'«americana» Junior e Senior, grande impresa dei Pattinatori Savonesi che han vinto l'oro [illegible] Alessandro Perrotta, Alessio Revera, Roberto Lucon.

E passiamo agli altri savonesi. Manlio Rossi [illegible] Skating Club, allenato da Giuseppe Carenini, ha vinto negli Allievi la «7000 a punti». Bene anche Maurizio Verdi, quinto nei 300 cronometro e [illegible] sui 500 sprint. Ottimi piazzamenti anche per i portacolori della Polisportiva [illegible]. Nazario Varazze. Martina Cola ha conquistato un buon secondo posto nei 3000 in linea e un terzo sui 500 sprint. Valentina Carlini si è classificata seconda nei 300 crono Senior, e Valeria Vissolo ha ottenuto una buona seconda posizione nei «5000 a punti». Infine nella categoria Juniores, Juri Zonca si è piazzato secondo nei 300 crono, e sui 500 sprint ha ottenuto la terza poltrona.

In luce anche Ernesto Fiorato nei Senior. Il portacolori del La Rocca Dolmas ha ottenuto due secondi posti, nella 300 cronometro e nei 500 sprint. Successo di Oscar Piva nella categoria Ragazzi. Il giovane allenato da Giovanni Gervasio ha vinto i 2 giri sprint, e nei 1500 [illegible] linea è finito secondo. Successo nelle «Ragazze» di Simona Marziano. L'alfiere della Libertas Roller Skate si è imposta sia nei 2 giri sprint che sui [illegible] in linea facendo così felice il proprio allenatore, Luigi Caviglia. La manifestazione organizzata dalla Federazione regionale ha avuto un'ottima collaborazione da parte del Gruppo Pattinatori Savonesi, un sodalizio in forte crescita come evidenziano i risultati della stagione. [r. p.]

Ford

Ford Courier

Robusto e affidabile come può essere solo un Ford. Venite a conoscerlo.

OgilvyMather

COURIER

L'unico con il servosterzo incluso nel prezzo

Kit per elettricisti/idraulici

Robustezza e versatilità. *Ford Courier nasce dall'esperienza Transit, il veicolo commerciale medio N.1 in Europa. Stesse doti di solidità e capacità di adattarsi a qualsiasi tipo di utilizzo grazie a: • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia max di 108 Nm già a 2200 giri/min) e benzina 1.3i Catalyst • Vano di carico ampio (vol. di 2,8 m³), totalmente sfruttabile per i passaruota a testa piatta e personalizzabile con 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore a filo tetto (con blocco di sicurezza a 90° e 165°)*

e [illegible] più, sempre incluso nel prezzo, puoi scegliere anche tra:

Pro-Kit

oppure:

Super Pacchetto Assistenza

3 anni o 100.000 km di garanzia [illegible] Assistenza

Ford Courier da

L. 14.597.000 IVA esclusa

Prezzi garantiti [illegible] consegna [illegible] la serenità del nuovo contratto Prezzo Bloccato Ford

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 15 giugno

• Passo di 2,7 m per una migliore stabilità anche a pieno carico. Nella versione Combi il Courier ha 5 comodi posti.

Confort. *Ford Courier offre anche un grande confort di guida grazie al servosterzo che consente manovre più facili e precise e al superequipaggiamento di serie che prevede: • Lunotto termico • Poggiatesta imbottiti • Schienale conducente e schienale passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*

Sicurezza. *Grande sicurezza di serie con: • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio (versione benzina) • Volante ad assorbimento d'urto.*

[illegible] Courier è anche l'unico della [illegible] categoria disponibile con doppio Airbag.

Ford Courier. Il piccolo Transit.

Ford

Veicoli Commerciali

IL MERCATO IMMOBILIARE

PIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

VERUNO - adiacente «Centro Medico» libero subito bella [illegible] di campagna, recentemente ristrutturata. Piano terreno: soggiorno doppio, cucina, servizio. Primo piano: tre camere, bagno, grande terrazzo solarium. Secondo piano: soffitta. Già predisposta per l'uso bifamiliare. Riscaldamento autonomo a gas. Terreno recintato 2300 mq circa.

[illegible] - fronte strada provinciale libera subito casa indipendente da ristrutturare di circa 100 mq per piano. Al seminterrato, cantina e ripostigli. Al piano terreno [illegible]. Al [illegible] piano la stessa superficie, edificabile. Nel cortile: ampio cascinale su due piani. Superficie fondiaria della proprietà: 920 mq. L. 130.000.000.

VESPOLATE - casa monofamiliare in zona residenziale, recentemente ristrutturata. Piano [illegible]: ampio soggiorno con [illegible], cucina abitabile, taverna, centrale termica a gas. Primo piano: [illegible] camere letto, bagno, balcone. Autorimessa per tre auto. Cortile e giardino recintati.

[illegible] Q. [illegible] 18

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 32/a Tel. (0321) 465940 Fax 466664
DOMODOSSOLA V. Monte 67 Tel. (0324) 481476 Fax 241784

POMBIA - PARCO TICINO - villetta-chalet indipendente [illegible] composta da: ingresso, salone con camino, due bagni, cucina, tre camere, studio, campo bocce, terreno mq 10.000. L. 400.000.000.
CASTELLETTO TICINO - complesso esclusivo, in riva al lago, vendesi villette a schiera di prossima realizzazione con parco e piscina privata. Ottime finiture. Prezzo interessante.
VARALLO POMBIA - su strada statale del Sempione, bar superalcolico da ultimare. Mq 200 + mq 60 di cantina, 4 ampie vetrine, dehor, termoautonomo. L. [illegible].
BELGIRATE - casa indipendente in pietra, in complesso residenziale, mq 60 su due livelli. Splendida vista lago. Piscina comune. Posto auto. L. 200.000.000.
CASTELLETTO TICINO - appartamento, fronte lago, composto da: ingresso, due camere, doppi servizi, soggiorno con angolo cottura, posto auto. Termoautonomo, lavamessaggio. Stucchi veneziani. Ottima vista lago. L. 130.00.000.
BORGHETTO S. SPIRITO - albergo corpo unico, [illegible] camere con bagno ristorante, dehors, parcheggio privato. L. 330.000.000.

CERCHI CASA?

AFFITTI ...

VIA OSSOLA - monolocale arredato, [illegible] lo autonomo. L. 530.000 mensili
VIA M. S. GABRIELE - locale 2 locali (arredato), cucina e bagno. L. 700.000 mensili
VIA PAPA GIOVANNI - locale arredato + bagno. L. 650.000 mensili
VIA BIGLIERI - appartamento composto di 3 locali (non arredati), cucina [illegible], ripostiglio, cantina [illegible]. L. 800.000 mensili
C.SO RISORGIMENTO attico 4 locali ab., salone [illegible], 3 camere da letto, ripost., terrazzo, cantina e box. L. 920.000 mensili

[illegible]

VIA COSTA - nuovo, pronta consegna, [illegible] mento 3° piano (ultimo) con mansarda 3/4 locali + [illegible], cantina, box doppio. L. 230.000.000
[illegible] - villa a schiera 5 locali, doppi servizi, locale lavanderia, doppio garage, [illegible]. Da L. 179.000.000 consegna '94.
OLEGGIO - appartamento 3 camere letto, [illegible], cucina, bagno [illegible], box. Da L. [illegible].000.000 consegna '95
CORSO MAZZINI - due appartamenti ben unificabili per un totale di 7 vani + cucina [illegible], ampio terrazzo. [illegible] Posto auto doppio. L. 235.000.000

EVEREST s.r.l. — **POINT**
NOVARA - CORSO ITALIA 16/A
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
MEINA - P.zza del Municipio n. 4 - Tel. 0322 660.200

NOVARA CENTRO - nel prestigioso condominio «La Rotonda» lussuoso attico di 400 mq con terrazzo coperti.
MEINA CENTRO - villa d'epoca indipendente di mq 250 ampliabile, disposta su due [illegible] giardino pianeggiante di 1000 mq.
MEINA - villa recente di mq 250 attualmente nuova con panoramicissima vista del lago, composta da [illegible], cucina abitabile, due camere letto matrimoniali, tre bagni, grande taverna. Autorimessa per quattro auto. Giardino pianeggiante. L. 380.000.000
LESA SOLCIO - appartamento libero al 1° piano di un elegante recente condominio con accesso a giardino adiacente al lago e al porticciolo. L'appartamento misura circa mq 120 e si compone di ingresso, soggiorno con balcone vista lago, cucina [illegible], due camere letto matrimoniali con balcone e due bagni. Autorimessa e cantina.
BELGIRATE - in posizione dominante il lago, appartamento libero al primo piano di un piccolo recente condominio, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, balcone. Cantina e autorimessa. L. 150.000.000
PISANO CENTRO - in condominio recente [illegible] disposto su due piani per totali mq 110 composto da ingresso, soggiorno con camino, [illegible], bagno e ballatoi mq [illegible]. Autorimessa al piano seminterrato. L. 170.000.000

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
[illegible] 28041 ARONA

ARONA: appartamento composto da camera, soggiorno, cucina, bagno e solaio. L. 82.000.000.
[illegible]: centro storico, appartamento composto da 4 locali. L. 150.000.000.
[illegible] vendesi [illegible] composta da 3 camere, soggiorno con [illegible], cucina, doppi servizi, taverna, [illegible], giardino di 1.000 mq.
ARONA: vendesi casa composta da 3 camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi.
[illegible] 5 km: vendesi villa sul lago composta da 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, taverna, giardino.
ARONA: centralissimo appartamento composto da [illegible], soggiorno, cucina, bagno e garage.
[illegible] **MONTRIGIASCO:** appartamento completamente ristrutturato composto da 3 locali + servizi, cantina e garage. L. 170.[illegible].
[illegible] A: Corso Cavour cedesi avviatissima attività commerciale
DORMELLETTO: vendesi villetta con [illegible] mq di giardino composta da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e taverna. L. 280.000.000

Miralago [illegible] s.a.s.
Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

[illegible] **CENTRO** - 2 locali, cucina, bagno, terrazzotte - Piano alto - L. 160.000.000.
ARONA - signorili 3 locali + servizi, terrazzo, box - L. 220.000.000.
ARONA CENTRO - signorili 5 locali, servizi, terrazzo vista lago, posti [illegible] - L. 350.000.000.
[illegible] **COMIGNAGO E GATTICO** - casa rustica 6 grandi locali, servizio, terreno mq 7000 ca. - Posizione isolata, nel verde - L. 230.000.000.
ALTO VERGANTE - villa nuova, signorile, 5 locali, pluriservizi, taverna, [illegible], giardino - L. 440.000.000

...e numerose altre occasioni in zona
Tel. (0322) 47.992 - 243.065

Per questa pubblicità:
Publikompass spa
Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

BENVENUTI A CASA VOSTRA

FIAIP

La nostra attività è l'essere professionisti della casa. Nell'immagine, nella comunicazione e nel comportamento. Nel panorama immobiliare di tutta Italia e oltre. Per un preciso scopo: Utili Socialmente.

FIAIP finalità: L'efficienza nel servizi. Consulenze e Coperture Assicurative. Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. Rapporti con Enti ed Associazioni Europee per Formazione, Studi e Ricerche. Borsino Immobiliare Turistico, Residenziale etc.

FIAIP — Aderente CONFEDILIZIA — Aderente CONFEDERAZIONE EUROPEA IMMOBILIARI

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

ELENCO ASSOCIATI PROVINCIA DI NOVARA

[illegible]
BAGLIETTI M. GRAZIA — IMM.RE MIRALAGO
BERETTA MARIO — IMM.RE BERETTA
RAGAZZONI LUCIANO — IMM.RE DE AGOSTINI

[illegible]
BARBARIGO SIMONA — IMM.RE D. L. FINANZIARIA
LOCATELLI OTTAVIO — IMM.RE LOCATELLI

BORGOMANERO
FLORIO MARCELLO — IMM.RE G.P.
TUMMINELLI RICCARDO — IMM.RE TUMMINELLI

CANNERO
BOO ZANETTI MARLIS — IMM.RE ZANETTI
FERRARI MARINELLA — IMM.RE GININ

CASTELLETTO TICINO
BERINI LILIANA — IMM.RE [illegible]
DESIDERA GRAZIANO — IMM.RE DESIDERA

DOMODOSSOLA
BIANCONI ALESSANDRO — AG. DOMO AFFARI
ALLEGRANZA ROBERTO — IMM.RE ALLEGRANZA
CASTELLANO GIUSEPPE — IMM.RE QUINVEST
GOGGIO GIORGIO — IMM.RE GESTIM
FORNAROLI GIOVANNI — IMM.RE FORNAROLI
FRANCESCHETTI IVANA ALFA OMEGA — FIN. IMM.RE
SARNI EDGARDO — IMM.RE IL TETTO IMM.RE

GALLIATE
JURKOVICH EDOARDO — STUDIO A.B.I

[illegible] TOCE
BALLETTO UBALDO — IMM.RE BALLETTO
OTTONE GIANNI — IMM.RE CHIARA

MALESCO
FANTONI ALBERTINO — IMM.RE FANTONI

MASSINO VISCONTI
AIRAGA FRANCA — IMM.RE FRANCA

MEINA
GHIRINGHELLI MAURIZIO — IMM.RE GHIRINGHELLI

NOVARA
BUZZELLI ENZO — AG. HELP
CACCIA ROBERTO — IMM.RE CACCIA
CAPPELLO LOREDANA — EVEREST NOVARA
CARMAGNOLA MAURO — STUDIO LE CASE
COMETTO GIUSEPPE — IMM.RE GEFIM
FINOTTI SERGIO — CITY IMM.RE
GAVIOLI GIUSEPPE — AGENZIA GAVIOLI
LOCHETTI CLAUDIO — IMM.RE GEFIM
NATALI RENATO — IMM.RE CENTRO
OIOLI GIANCARLO — IMM.RE GIERRE
PITTALUNGA BRUNO — ASSISTENZA IMM.RE
STANGALINI LORENZO — STUDIO STANGALINI
VICENTINI REMIGIO — EVEREST POINT

OLEGGIO
FANTIN FRANCO — IMM.RE FANTIN

S. MARIA MAGGIORE
TANFERANI ANTONELLA — IMM.RE ITALIA

STRESA
CORRIERE ROSANNA — IMM.RE DOMINA
MOZZANA FERNANDA — IMM.RE HABITAT

VERBANIA [illegible]
ACTIS ALBERTO — IMM.RE DI PALO G.
PELLETTI ENRICO — STUDIO P&G
PENNE' ERCOLE — IMM.RE AGENA

[illegible] PALLANZA
DI PALO GIANCARLA — IMM.RE DI PALO [illegible]

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente.

Rivolgiti con fiducia!

FIAIP: [illegible]
SEDE: NOVARA [illegible] dei Caccia n. 5 - Tel. 0321 [illegible]

IL MERCATO IMMOBILIARE

agenzia immobiliare [illegible]
[illegible]
Via Matteotti 24B
TEL. [illegible]

VERBANIA-PALLANZA
vendesi in prestigiosa palazzina di recente costruzione appartamento di mq 120 [illegible] 3° e ultimo piano [illegible] cantina e garage così composto: piano giorno, ingresso, doppio salone, cucina, servizio e ripostiglio, balcone e terrazzo, scala [illegible] vista.
Piano notte mansardato, camera, cameretta, bagno. Ottime finiture, prezzo interessante.

AGENZIA IMMOBILIARE **Di Palo G.**
PALLANZA (No) via Ruga 19 (nuova sede) Tel. 0323/501.932 - 501.925
INTRA corso Mameli 189 Tel. 0323-403.058

Vicinanze INTRA - appartamento in villetta di 2 alloggi, ultimo piano, composto da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, garage doppio, riscaldamento autonomo. Libero L. 180.000.000
[illegible]**ANZA** - alloggio sito al 2° piano ed ultimo, buona posizione, composto da 4 locali, doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto
INTRA - alloggio libero 2° piano, posizione tranquilla, camera, soggiorno, cucina, bagno, cantina, balconi. L. 120.000.000.
Alture STRESA - attico composto da soggiorno [illegible] grande vetrata dominante il lago; due [illegible], angolo cottura, bagno riscaldamento autonomo, ampi terrazzi.
MERGOZZO - Località Bracchio, casetta ristrutturata, composta da tre locali, bagno, giardinetto. L. [illegible].
Alture INTRA - cedesi attività di ristorante, albergo, bar. Prezzo interessante.
GRAVELLONA - alloggio in palazzina, 2 locali, servizi, cantina, riscaldamento autonomo. Ottimo investimento. L. 80.000.000.

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente.

Rivolgiti con fiducia!

IMMOBILIARE MARIO [illegible]
DA OLTRE [illegible] ANNI IN ARONA

DORMELLETTO - in zona residenziale [illegible] lago, villetta indipendente con giardino. Libera [illegible].
ARONA dintorni - sulle colline, [illegible] indipendente [illegible] giardino. Posizione panoramica.
OLEGGIO CASTELLO - immersa [illegible] verde, villetta indipendente con terreno di 2000 mq [illegible].
[illegible] - centralissimo appartamento di quattro locali più servizi, box e cantina, recente ristrutturato. Libero subito.
ARONA - in centro appartamento di 4 locali più servizi [illegible] e cantina, secondo piano. Libero subito.
ARONA - zona lago appartamento di 2 locali [illegible] servizi e box. Arredato. Riscaldamento autonomo. Libero [illegible].
LESA - in residence inserito in parco secolare, monolocale con giardino e posto auto. Libero subito.
COLAZZA - appartamento di due locali e bagno ristrutturato. Libero subito. L. 70.000.000

[illegible] DOMINA

STRESA - zona Lido appartamento composto da soggiorno angolo cottura, una camera, bagno, giardino, cantina, posto macchina esterno.
STRESA - fraz. Passera, rustico in fase di ristrutturazione su due piani composto da grande soggiorno, cucina abitabile, due camere [illegible] letto, due bagni, terrazzo, portico, box, giardino vista lago.
GIGNESE - appartamenti di nuova costruzione [illegible] ingresso indipendente, composti da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, grande terrazzo mq. 70, box auto.
BROVELLO C[illegible] - località Graglia Piana vicinissimo casello auto[illegible] di Stresa e al golf, villette a schiera di [illegible] costruzione, [illegible] da soggiorno, cottura, 2 camere, bagno, soppalco, 2 portici, giardino [illegible] proprietà. Ottime finiture.

[illegible] A. M. Bolongaro n. 1
Tel. 0323 934.025 - 28049 STRESA (No)

DL [illegible] FINANZIARIA s.r.l.

[illegible] - Vista lago [illegible] mq. di terreno edificabile con 2 rustici; progetto approvato per costruzione di 200 mq. L. 190.000.000.
BAVENO - In residence vista lago appartamento termoautonomo composto da due camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, cantina, box auto. L. 190.000.000.
[illegible] - In frazione collinare vista lago, casetta ristrutturata composta da 1 camera, [illegible], [illegible], servizi. L. 90.000.000.
DOMODOSSOLA - In prossimità della Strada Statale della Valle Vigezzo, in posizione tranquilla e soleggiata, unità immobiliare di 4 piani da ristrutturare. L. 190.000.000.
[illegible] - Anche stagionali appartamenti arredati in Baveno e dintorni.

[illegible] Baveno (No) - Viale della Vittoria, 26 - Tel. (0323) 924874

Per questa pubblicità:
Publikompass spa
Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 17 Maggio 1994 n. 89

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Blitz in una discoteca del Torinese, bloccati anche alcuni giovani novaresi

Cinque arrestati nel droga-party

Per loro e una decina di altri ragazzi è scattata l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti
La festa con «12 ore di sballo» sospesa al momento giusto: nella folla c'erano carabinieri in borghese

NOVARA. Anche cinque nova[illegible] caduti nella maxiretata di carabinieri e polizia che domenica mattina hanno interrotto il droga-party in una discoteca di Sant'Ambrogio di Su[illegible], in provincia di Torino. [illegible] tratta di Giovanni Sorio, 29 anni, disoccupato, [illegible] Romentino, Laura Marangon, 29 anni, parrucchiera, di Novara, Luigi Perri, 25 anni, artipiano, di Momo, Massimo Atzei, 22 anni, cuoco, [illegible] Momo e Alberto Argiolas, [illegible] anni, biellese e militare presso il 53° stormo di Cameri.

Facevano parte della folla di giovani (almeno ottocento) che avevano accolto l'invito del «Charlie Disco», locale molto noto. Con tanto di manifesto gli organizzatori annunciavano un programma particolare: 12 ore di «sballo» dalle prime luci dell'alba al pomeriggio della domenica. L'orario inusuale? Secondo gli organizzatori era per favorire la partecipazione dei giovani; secondo gli inquirenti per tentare di evitare i controlli antidroga.

Controlli che invece [illegible] stati, eccome. La festa si era iniziata da meno di due [illegible] quando i partecipanti hanno avuto la sorpresa di vedere arrivare carabinieri e agenti [illegible] pubblica sicurezza.

I risultati del blitz sono stati notevoli. Nel locale circolava di tutto: dall'«ecstasy» all'hashish, dalla cocaina all'allucinogeno «Lsd», dalle anfetamine all'eroina.

Naturalmente la festa - che in quel momento [illegible] cominciando a entrare nel vivo - è finita. Agenti e carabinieri hanno sequestrato una grande quantità dei famigerati francobolli «lecca e getta» all'Lsd, tantissime pastiglie di ecstasy, bustine [illegible], eroina e persino delle paste all'allucinogeno. Valore complessivo: una decina [illegible] milioni. In manette sono finiti - per detenzione e spaccio - assieme ai cinque novaresi una decina di altri giovani. Per il resto dei partecipanti c'è stata l'identificazione da parte di polizia e [illegible] e poi l'invito a tornarsene a casa.

A Luigi Perri, nativo di Barrafranca in provincia di Enna e componente di una famiglia numerosissima, i carabinieri di Torino hanno anche sequestrato l'auto, una Peugeot 306, con la quale il giovane [illegible] era [illegible] da Momo a Susa.

La pubblicità della festa lo aveva conquistato così come aveva fatto [illegible] gli altri 800 giovani venuti da ogni dove. Un successo che gli organizzatori avevano previsto tanto è vero che nel manifesto di presentazione venivano indicati gli itinerari per raggiungere Sant'Ambrogio [illegible] Susa da Milano, da Venezia, da Genova e da Bologna.

Ma ad accogliere l'invito [illegible] party erano stati anche alcuni carabinieri che - ovviamente in borghese e abbigliati alla stregua di giovani amanti delle danze - [illegible] erano presentati all'ingresso [illegible] erano entrati nella discoteca dando l'impressione di volersi «divertire» come tutti gli altri ragazzi.

Sono stati loro a guidare, al momento del blitz, gli altri carabinieri e gli agenti che non hanno avuto così alcuna difficoltà ad individuare, nella gran massa di giovani, gli spacciatori. E le manette sono scattate immediatamente mandando in fumo [illegible] festa che, stando ai programmi annunciati con tanto di manifesti, doveva andare avanti fino a pomeriggio inoltrato. Fra le cose che hanno suscitato la curiosità dei [illegible]binieri [illegible] Torino, anche il volantino che gli organizzatori avevano inviato ad alcuni studenti.

Marcello Sanzo

Luigi Perri (nella foto a fianco) e Laura Marangon (qui sopra) sono due [illegible] arrestati nella discoteca di Susa per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti. Facevano parte della folla [illegible] giovani (almeno ottocento) che [illegible] accolto l'invito del «Charlie Disco» locale molto noto in tutto il Piemonte

[illegible]

La maggioranza l'ha tradito

L'ingegner Giorgio Broggi, assessore all'Urbanistica ha rassegnato ieri le dimissioni per divergenze sulla revisione del piano regolatore della città. **Renato Ambiel** A PAG. [illegible]

I genitori non erano in casa, adesso è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Domodossola

Villa, bimbo di 10 anni cade dal settimo piano

E' vivo, la sorellina aggrappata alla ringhiera ha visto tutto

Un vigile indica il balcone da cui è caduto il bambino. I soccorsi sono stati immediati

VILLADOSSOLA. [illegible] bambino di dieci anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Domodossola per i traumi riportati dopo un volo di oltre quindici metri; è caduto dal settimo piano di un condominio del centro città, finendo su un terrazzo sottostante, situato al primo piano. L'incidente [illegible] avvenuto sotto gli occhi terrorizz[illegible] della sorellina minore che era con lui sul balcone, rimasta poi come paralizzata aggrappata alla ringhiera.

Fulvio Raboglatti, 10 anni, alunno della quarta classe alle scuole elementari «Caduti per la Libertà» di via Boldrini, primogenito di Nevio e Enrica Ticozzi, [illegible] in gravissime condizioni nel reparto rianimazione del «San Biagio» dov'è stato portato pochi minuti dopo il tragico volo. Nella caduta ha riportato alcune fratture ai piedi, [illegible] forte trauma cranico ed [illegible] torace.

Fulvio era con sua sorella, Chiara (di un anno più giovane) nell'appartamento [illegible] via Fabbri 2, al settimo piano del condomio «Ariston» dove abita la famiglia Raboglatti. In casa, però, erano soli: il padre era a lavorare mentre la mamma [illegible] andata ad [illegible] funerale a Castiglione, in valle Anzasca.

I due bambini, che certo stavano giocando in cucina, hanno rotto il [illegible] di copertura del fornello a gas. I vetri a terra ed il fornello danneggiato hanno spaventato i due ragazzi. In loro è subentrata la paura d'essere sgridati dai genitori e, incoscientemente, [illegible] usciti sul balcone del piccolo terazzazzino, ricavato dalla rientranza del tetto. Come Fulvio possa essere precipitato oltre il balcone, è al momento difficile a spiegarsi. Certo [illegible] è sporto troppo dalla ringhiera, cadendo: con [illegible] volo di oltre quindici metri è finito violentemente sul terazzo del primo piano, dove ha lo studio [illegible] giovane medico.

Tutto è [illegible]sso sotto gli occhi della sorella Chiara: la ragazza, rimasta impietrita, attaccata alla ringhiera, s'è messa a gridare. Ma il volo è stato visto anche da alcune persone che stavano passando nella sottostante piazza Bagnolini. «Ho visto qualcosa cadere, pareva una bambola, ma quando ho visto la bambina gridare sul balcone ho capito che si trattava di una persona» ha raccontato Gianpiero Floris, che era appena uscito da un negozio ed ha visto tutto; quando sono arrivato sul terrazzo [illegible] bambino [illegible] aveva perso conoscenza; ho continuato a farlo parlare in attesa che arrivasse l'ambulan[illegible]: mi ha anche detto come [illegible] chiamava».

I soccorsi [illegible]o stati immediati. Il bambino è stato visitato sul posto [illegible] un medico e quindi trasportato a Domo. Ve[illegible] allertato l'elicottero [illegible] Soccorso regionale. Poi, però, verso [illegible] 18, il velivolo, [illegible] utilizzato, è stato fatto rientrare alla base.

[illegible] Balducci

Fulvio Raboglatti, 10 anni, e la sorellina Chiara, di 9, [illegible] giocando in casa da soli

SI CERCANO [illegible]

Divergenze sulla revisione del piano regolatore di Novara

Tradito dalla maggioranza l'assessore Broggi si dimette

NOVARA. I consiglieri di maggioranza disertano la riunione indetta dall'assessore all'urbanistica per illustrare le linee programmatiche del nuovo piano regolatore e lui si arrabbia. L'ingegner Giorgio Broggi [illegible] dera questo comportamento come un atto ostile nei suoi confronti e rassegna le dimissioni. Così, da ieri, la giunta leghista è priva di due [illegible]: l'ingegner Broggi, appunto e quello all'assistenza che, a distanza di un anno dall'insediamento del nuovo esecutivo, non è [illegible] stato nominato. La delega, come riferiamo a fianco, è tenuta dal sindaco Sergio Merusi.

Quello che si sta verificando a palazzo Cabrino è un vero e proprio terremoto politico dalle conseguenze non facilmente valutabili. Le dimissioni erano nell'aria, sono state ufficializzate ieri da Broggi. Il sindaco Merusi, fra un impegno all'università, la festa di primavera per gli anziani con Orietta Berti e una riunione di giunta, ieri non ha trovato il tempo (o non ha voluto) commentare quel che sta succedendo alla sua maggioranza.

Ma andiamo con ordine riassumendo le motivazioni che hanno indotto Broggi, [illegible] professionista chiamato da Merusi ad occuparsi dell'urbanistica, a rinunciare all'incarico.

Il piano regolatore scade l'anno prossimo. Broggi redige alcune note sui principi generali per la sua revisione sottoponendole all'architetto Gilberto Oneto di Belgirate (consigliato dalla Lega). Serve un capo progetto e Broggi si rivolge al professor Vincenzo Borasi docente al politecnico di Milano e professionista di riconosciuta fama e correttezza. Dopo una serie di incontri collegiali con gli altri componenti della giunta, l'assessore chiede al sindaco di indire una riunione invitando i 28 consiglieri di maggioranza. Un incontro per proporre il [illegible] professionista, farlo conoscere ai consiglieri, spiegare le ragioni della scelta, illustrare le linee programmatiche e verificare se le stesse trovano il necessario consenso.

Alla riunione (il [illegible] maggio scorso) presenti sindaco, giunta, professor Borasi e tecnici comunali, i consiglieri di maggioranza non si presentano. Poco prima della riunione i capigruppo della Lega Maurizio Grifoni e di «Spazio liberaldemocratico» Giovanni Pace presentano al sindaco una mozione chiedendo di nominare in consiglio una commissione di otto membri (5 di maggioranza e tre di opposizione) per la scelta del professionista coordinatore e per decidere le linee programmatiche del Prg.

Comprensibile la reazione di Broggi che ha deciso di andarsene «Non ho capito e [illegible] capisco ancora le motivazioni del rifiuto a discutere di persona le loro e le mie proposte. Ritengo inaccettabile una mozione improntata ad [illegible] 'consociativismo' che si sperava dimenticato. Mi ha avvilito la mancanza di coraggio dei consiglieri nell'assumere la responsabilità di fare le scelte che una maggioranza ha il diritto-dovere di operare. Non ho voluto accettare questa commissione di maggioranza e minoranza rifiutando di rimanere titolare di un progetto del quale [illegible] avrei più avuto la piena responsabilità. Non avrei avuto nulla da eccepire all'ipotesi di [illegible] consulta permanente [illegible] membri di maggioranza. Reputo la [illegible]dologia scelta dai consiglieri inconciliabile con la mia e ritengo inaccettabile il modo adottato per la richiesta».

L'assessore dimissionario Giorgio Broggi e il sindaco leghista Sergio Merusi

Broggi chiese che la mozione venisse ritirata ma ciò non è [illegible] venuto. «Ritenendo impensabile mantenere un incarico sostenuto da [illegible] maggioranza totalmente divergente dal mio modo di pensare e agire, la conseguenza logica e coerente che restava era quella di rassegnare le dimissioni. Così ho fatto». Dimissioni che a detta di Broggi sono irrevocabili. L'ingegnere ha già riconsegnato le chiavi degli uffici salutando calorosamente i suoi collaboratori ed i colleghi di giunta.

Resta adesso da vedere se la frattura in seno all'esecutivo si trasferirà alla maggioranza in consiglio comunale.

Renato Ambiel

Assistenza

Non c'è ancora un titolare

NOVARA. Ad un anno dalla nomina della nuova giunta, a Novara manca ancora l'assessore ai servizi sociali. Dopo le elezioni del giugno scorso il sindaco Merusi aveva presentato i componenti del [illegible] esecutivo. La carica di assessore ai servizi sociali, in precedenza di Pierangelo Tagliamacco, doveva essere ricoperta da Giancarlo Pessarelli, 60 anni, medico del Novara Calcio e aiuto primario in seconda chirurgia all'ospedale Maggiore. In realtà Pessarelli non ha mai assunto l'incarico perché incompatibile con la [illegible] professione. Ha preferito mantenere il posto di lavoro al «Maggiore». Il sindaco Merusi aveva così assunto la delega relativa. La decisione ha suscitato perplessità e polemiche a diversi livelli. L'assessorato è infatti punto di riferimento per anziani, emarginati, famiglie in condizioni disagiate. Merusi ha detto che avrebbe provveduto ma non è stato così. [c. m.]

IN BREVE

In aumento i finanziamenti della Cooperativa artigiana

Bilancio nettamente positivo per la Cofinart, la Cooperativa di garanzia per il finanziamento agli artigiani della provincia. Il trend positivo è [illegible] durante l'ultima assemblea ordinaria dell'associazione: i finanziamenti erogati sono aumentati nel corso di un anno del 71 per cento, mentre le operazioni effettuate [illegible] incrementate del 47 per cento. La Cofinart ha rinnovato alcune cariche sociali. Vicepresidente è stato eletto Aurelio Zelandi; Gianfilippo Cottavoz e Carlo Vescovo sono rispettivamente consigliere d'amministrazione e sindaco supplente. [c. m.]

Ferita nell'incidente, [illegible] dopo tre giorni di agonia

E' durata tre giorni l'agonia di Alberta Cavagnero, 30 anni, di Vigevano, rimasta gravemente ferita nella notte tra mercoledì e giovedì in un incidente stradale. Si è spenta intorno alle 22 di sabato nella sala di rianimazione dell'ospedale di Gallarate. I genitori hanno dato parere favorevole alla donazione degli organi e così i sanitari hanno provveduto all'espianto di cuore, reni e fegato. La giovane viaggiava sul sedile posteriore di una Bmw, che è uscita di strada a Soria di Oxaero. Era condotta da Mauro Pastore, 27 anni, di Vigevano, anch'egli ricoverato in rianimazione al Niguarda di Milano; [illegible] per lui il quadro clinico sembra favorevole e i medici lo hanno giudicato fuori pericolo. Una terza donna che era a bordo della vettura è rimasta ferita in modo meno grave. [r. s.]

Grave giudice di gara travolto dai corridori in volata

Si è conclusa in tragedia, domenica pomeriggio, una gara ciclistica amatoriale della categoria Udace. I corridori, lanciati sul rettilineo d'arrivo, si sono urtati ed una rovinosa caduta ha coinvolto numerosi ciclisti. A farne le spese è stato un giudice di gara, Giuseppe Campari, 59 anni, di Pavia, presidente provinciale Udace, che era appostato sulla linea del traguardo: è [illegible] travolto dal groviglio di biciclette ed ha riportato [illegible] profonda ferita alla testa. Ricoverato inizialmente a Vercelli, è stato [illegible] dopo trasferito in elicottero a Novara, dove attualmente è ricoverato in neurochirurgia. La prognosi è riservata. [r. s.]

Scoperti due affreschi antichi sulla Beata Panacea

Scoperti a Ghemme due affreschi collegati al culto della Beata Panacea. Il primo, che si trova nella casa che la tradizione considera il luogo di nascita della beata, appariva ad occhio nudo una larga macchia, che una particolare tecnica fotografica ha invece consentito di identificare in una figura [illegible] dei fusi in testa, [illegible] prevede l'iconografia della Panacea. Il secondo è stato individuato nella frazione Casa Negri e presenta due sacerdoti. [m. g.]

Rubato 10 giorni fa

[illegible] a Milano il [illegible] [illegible] lo zucchero

NOVARA. E' [illegible] ritrovato a pochi chilometri da Milano il rimorchio utilizzato 10 giorni fa per rubare 300 quintali di zucchero già confezionato e pronto per la messa in commer[illegible]. Era stato sottratto dal deposito della «Novarese Zuccheri», ditta di San Pietro Mosezzo. Il semirimorchio [illegible] parcheggiato in una piazzola di sosta della bretella che congiunge la Torino-Milano alla Milano-Venezia, tra Cormano e Sesto San Giovanni. Strano [illegible] vero, il carico (valore complessivo oltre 60 milioni) era ancora intatto, mancava solamente il 10 per cento.

Probabilmente gli autori del furto stavano recandosi a consegnare la merce [illegible] sono stati avvistati da qualche pattuglia e hanno pensato di disfarsi [illegible] vistoso e ingombrante «bottino». Mentre il rimorchio è stato riconsegnato allo zuccherificio di San Pietro Mosezzo, che ha provveduto ad un accurato inventario, gli inquirenti proseguono le indagini per risalire agli autori del colpo. [m. p.]

I tecnici: «Un disagio che sarà eliminato entro quest'estate»

Rizzottaglia, dai rubinetti scende acqua color marrone

NOVARA. Un liquido marrone [illegible] dai rubinetti di casa. Succede alla Rizzottaglia dove interi palazzi restano per ore senz'acqua potabile.

I disagi sono iniziati tre anni fa e si sono acuiti negli ultimi [illegible] mesi. Dai rubinetti esce acqua marroncina e argilla scura. Impossibile utilizzarla. Di solito capita ogni quindici giorni ma talora i getti di liquido nerastro si intensificano e arrivano ad essere due per settimana. Durano qualche [illegible] e poi diminuiscono fino a scomparire.

Le strade più colpite [illegible] le vie Spreafico, Ghiberti, Petrarca, Pietro d'Angera, Macchiavelli e Ariosto. Coinvolta nei disagi anche la scuola materna «Collodi» di via Spreafico: in autunno più volte i bambini sono rimasti senz'acqua potabile e il Comune ha dovuto inviare in fretta bottiglie di minerale.

«Apriamo il rubinetto e vediamo uscire acqua nera - dice Giovanni Caterino, abitante in via Ghiberti - . Ci si alza al mattino e si scopre che non ci si può lavare, non si può cucinare, bere o far andare la lavatrice. Una volta è successo di domenica, dalle 10 alle 15. Un incubo». Alcuni hanno sperimentato qualche accorgimento: «Abbiamo messo dei filtri nelle tubature dell'acqua della nostra casa - dice Cesare Villa, abitante in via d'Angera - . [illegible] servono a poco e devono essere cambiati tutti i mesi»

Livio Migliorini presidente [illegible] Circoscrizione Sud di Novara

Le proteste aumentano. Il quartiere Sud ha inviato una nuova lettera al Comune sollecitando analisi su tutti i pozzi della zona e chiedendo di risolvere la questione. «E' un problema di igiene pubblica - dice il presidente della circoscrizione Livio Migliorini - . Chiediamo [illegible] intervento».

All'acquedotto comunale [illegible] che si provvederà presto. Il problema, spiegano, è dato dalla risalita di limo argilloso da un pozzo avvenuta [illegible] fa. Questo leggerissimo terriccio si è depositato nei tubi e ogni tanto arriva sino ai rubinetti: «Abbiamo già da tempo sistemato il difetto del pozzo - dice Massimo Magnani, dirigente dell'acquedotto - . Avevamo anche cercato di eliminare le incrostazioni delle tubature ma i [illegible]todi utilizzati la prima volta non hanno dato gli effetti sperati. Alla fine del '93, invece, abbiamo ritentato sperimentando un nuovo tipo di pulitura che si è rivelato molto efficace e ha già risolto il problema in parte di via Spreafico. Da giugno interverremo in tutte le altre zone. I disagi dovrebbero scomparire [illegible] due [illegible]».

Barbara Cottavoz

A Novara e in provincia furti a catena con bottini inconsueti

I ladri preferiscono gli Swatch

Gli orologi svizzeri da collezione sono stati razziati in un alloggio del capoluogo
Nella chiesa di Bellinzago spariti due putti. A Galliate tornano in azione i nomadi

NOVARA. Azalee sparite dal monumento ai Caduti, [illegible]gioletti «volati via» dall'altare e un'intera collezione di Swatch rubata ad un appassionato. Nel mirino dei ladri ci sono, in questi giorni, oggetti inconsueti oppure semplici mazzi di fiori in [illegible] dei combattenti, com'è accaduto a Dormelletto.

Qui sono state rubate le tre azalee che, per tradizione, vengono sistemate nel Parco della Rimembranza dall'Associazione Combattenti e Reduci. Un'offerta delle associazioni combattentistiche e della Pro Loco, per onorare i Caduti in guerra. L'associazione ha fatto innalzare davanti al piccolo monumento un singificativo cartello: «Chi ruba ai vivi commette reato, chi ruba ai morti anche vigliaccheria».

A Novara i ladri hanno invece trafugato un'importante collezioni di Swacht, i coloratissimi orologi svizzeri. Sono entrati in via Pansa 6, nell'appartamento di Arnaldo Righetti.

«Ce ne hanno rubati 82 - dice la moglie, Daniela Righetti - e c'erano parecchi modelli ormai introvabili, molto ambiti dai collezionisti. Quella degli Swatch è una passione che coltiviamo da qualche anno. [illegible] orologi rubati hanno anche un notevole valore, perchè i modelli più rari vengono battuti regolarmente alle aste». Oltre agli 82 Swatch i ladri si sono impossessati di preziosi per un valore di alcuni milioni.

Nelle mani dei ladri sono finiti anche un paio di angioletti della chiesa di Bellinzago. Sono stati trafugati dalla parrocchiale di San Clemente, dove erano sistemati ai lati del tabernacolo. Due putti [illegible] risalenti alla fine dell'Ottocento, di valore artistico fra l'altro mediocre, ma i ladri sono passati sopra alla qualità [illegible] eccelsa [illegible] manufatti e hanno fatto prendere il volo ai due angeli. I putti sono comunque assicurati ed il parroco, don Piero Gambaro, aveva fatto fotografare le opere d'arte conservate nella chiesa, così da poterle riprodurre.

Furti anche a Galliate, [illegible] questa volta meno curiosi. Negli ultimi giorni sono stati segnalati alcuni raid in appartamenti [illegible], in coincidenza [illegible] l'arrivo in paese di un gruppo di nomadi provenienti dal campo di Buscate, al di là del Ticino. Due giovani zingari sono stati sorpresi mentre erano entrati nell'abitazione di Carlo Bovio, in via Gambaro: ad accorgersi dell'intrusione è stato Mario Bovio, che ha inseguito i due zingari, li ha bloccati e [illegible]gnati ai carabinieri.

Ancora un furto [illegible] a Novara: in piazza Pasteur, dove si svolge un mercato ambulante, sono state trafugate alcune traversine che i commercianti usano per la sistemazione dei banchi. Quest'inverno il mercato era stato dai vandali, che avevano addirittura bruciato dei banchi vendita. I teppisti hanno invece colpito nel nuovo parchetto attrezzato di via Bovio, a Sant'Agabio. E' stata sradicata una panchina e sono state asportate [illegible] ventina di piante, spirea e forsizia.

Marcello Giordani

LETTERE AL GIORNALE

Per la nuova sede Cri basta con i piagnistei

A margine dell'ennesima azione di protesta dei volontari della Croce Rossa novarese, proporrei alcune argomentazioni sulle quali vale la pena riflettere. Non riesco a capacitarmi del perché il Comune di Novara debba a tutti i [illegible] costruire o reperire una nuova sede per la Croce Rossa: e forse un'azienda municipalizzata che deve beneficiare dell'assistenzialismo in stile Cassa del Mezzogiorno? Se anni fa il politico di turno in cerca di voti fece una promessa balzana offrendo poco più di un miliardo per la costruzione della nuova sede e l'edificio non è ancora stato realizzato, bisogna considerare lo [illegible] come la tipica promessa elettorale non mantenuta, metterci una pietra sopra e attivarsi per trovare una soluzione alternativa. Basta con i piagnistei e che si passi all'azione. L'attuale sede, concessa in uso gratuito dal Comune, è quanto di meglio l'ente può offrire; se non è più sufficiente ad ospitare uomini e mezzi che siano i volontari a trovarne un'altra. Si tenga comunque presente che [illegible] «usi gratuiti» di questi tempi [illegible] optional in via di estinzione. Si faccia inoltre chiarezza sulle tariffe che il cittadino paga quando richiede l'intervento di un'ambulanza: per esperienza diretta non mi risulta che sia [illegible] «uso gratuito».

Lettera firmata, Casalvolone

Quali [illegible] acquista la biblioteca civica?

Sono un utente abituale della biblioteca civica, fortunatamente sempre più frequentata, soprattutto dagli studenti, compresi quelli universitari. Sono rimasto perciò molto sorpreso quando ho dato una scorsa alla lista delle ultime accessioni: oltre al consueto numero di testi locali, ho notato che fra i nuovi libri acquistati quasi tutti sono romanzi e racconti di una collana De Agostini-Mondadori. Fermo restando i meriti della De Agostini, non riesco a comprendere l'acquisto in massa di questi volumi, che non credo interessino gli utenti [illegible] parlavo prima.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000, **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843 083. **Domodossola:** (0324) 46.500, **Galliate:** 862 222; **Oleggio:** 93 600; **Omegna:** (0323) 61 900/63 609. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 865 000, **Stresa:** (0323) 33 360; **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161. **Baveno:** (0323) 924 222, **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911 900, **Grignasco:** [illegible] (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA [illegible]

Novara: 62.80 00 **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 316

FARMACIE

Novara oggi [illegible] di turno [illegible] guenti farmacie *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 47 77 67, con orario continuativo dalle ore 8,45 alle ore 20 15 (dalle ore 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Vescovile, p. Battisti 4, tel. 62.33.88, [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a [illegible]enti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli [illegible] comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, [illegible] Matteotti 24, tel. 98 116

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.58.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma [illegible] 0322/83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini 2, tel 0322/97 133

Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, [illegible] Ranzoni 39, tel 0323/40.13.41.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel 0322/76.445

Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode [illegible], tel 0323/70.[illegible]

Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni, tel 0324/51 145

Crodo: *Veggia*, via Roma 77, tel 0324/61 292

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti 6, tel 0324/97 188

Omegna (Crusinallo): *Polmetti*, via 4 novembre, tel 0323/61 455.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, [illegible] 0163/84 02 [illegible]

STATO CIVILE

OLEGGIO CASTELLO

MATRIMONI. Massimo Temporelli e Paola Esterina Poletti; Roberto Perdoncin e Barbara Carraro

SI SPOSERANNO. Domenico Di Liello e Raffaella Berto

NATI. Andrea Fogarino; Mara Mo[illegible] Masoud Said; Riccardo Cavalli; Andrea Amato; Giulia Urani; Nicola Occhipinti; Debora Costantini; Mattia Petrolo; Alice Ciocca; Gabriele Bottari; Valeria Di Maio; Monique Guarda; Elena Bignoli; Emanuela Cadario; [illegible] Luigi Argirò; Mattia Perrone; Valerio Boaroli; Jacopo Vanoli; Costanza Mendola; Jessica Crepaldi; Elia Pascale.

MORTI. Giuseppe Albergante (1926); Giovannina Antonietta Ballarè (1907); G. Battista Scalvini (1914); Olimpia Marchi (1912); Giuseppina Magnaghi (1916); Nunzio Scalisi (1924).

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Frattini con Marina, Silvia e Elena profondamente commossi per la dimostrazione di affetto tributata all'amatissima

Laura

con [illegible] grato, ringraziano tutti coloro che con le preghiere, gli scritti e la presenza hanno voluto partecipare al loro [illegible]

— Novara, 10 maggio 1994

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Cartoon in piazza del Rosario

Da Biancaneve a Pinocchio, da Atlas Ufo Robot ai più recenti Simpson e Roger Rabbit. Sfilata di grandi personaggi dei cartoni animati stasera in piazza del Rosario. Organizzata dalla libreria «Lazzarelli», alle 21,30 c'è la presentazione del libro «Il Movimento Creato», edizioni Pluriverso, di Giannalberto Bendazzi e Guido Michelone. Si tratta di una raccolta di contributi sui film e sui personaggi più importanti della storia dei cartoons. All'opera hanno contribuito anche altri studiosi, tra cui la novarese Rita De Giuli, insegnante e giornalista che già ha pubblicato saggi sulla storia dello spettacolo contemporaneo. [m. p.]

QUARTIERI

C'è consiglio a Lumellogno

L'insediamento di [illegible] famiglia di extracomunitari nell'ex scuola elementare di Casalgiate è il principale punto all'ordine del giorno del consiglio di quartiere in calendario stasera alle [illegible] in piazza Martiri I a Lumellogno. Il consiglio circoscrizionale dovrà fornire un parere sul progetto presentato al Comune dalla cooperativa della Caritas «Porte aperte». [b. c.]

Boschi ed ecologia al S. Cuore

«Il bosco che c'è e il bosco che ci sarà» è il tema dell'incontro in programma oggi alle 21 nella sede del quartiere Sacro Cuore in via Silone 20. Si parlerà del bosco Est Sesia di Agognate e del laboratorio di ecologia all'aperto di Borgolavezzaro. Intervengono Mariano Rognoni, responsabile Wwf, e Gian Battista Mortarino, dell'associazione Burchvif. [b. c.]

Debutta l'editrice «Rosso e Nero»

A Gozzano ha iniziato l'attività la [illegible] editrice «Rosso e Nero». Coordinata da Alberto Pravato e Teresio Zaninetti, si propone di selezionare e pubblicare testi di saggistica, poesia, narrativa. Pubblicherà anche la rivista annuale «Tempo del Tempo» con interventi eterogenei di critica e di denuncia. La redazione ha sede in via Allesina 7. [r. b.]

Il questore di Novara Giuseppe Tarantino parla degli interventi di controllo sui locali pubblici

La paninoteca era sede di estorsioni

Si spiega così il mese di chiusura del noto locale che si trova a due passi dalla stazione ferroviaria. Era frequentato da moltissimi giovani. Licenze sospese anche [illegible] una discoteca (spaccio di stupefacenti) e a un locale notturno

NOVARA. Chiusura per la paninoteca Bay Bay Burgy di Novara, chiusura per la discoteca «Il Maneggio» di Romagnano e per il locale notturno «Silver moon» di Oleggio. Non c'è che dire: il giro di vite delle forze dell'ordine è drastico. E ne parla il questore novarese Giuseppe T[illegible]tino impegnato a seguire in prima persona l'attività [illegible] controllo che sta portando ai provvedimenti [illegible] cui sopra: «Non c'è certo da meravigliarsi - dice il massimo responsabile della questura - perché la polizia fa solo il suo dovere. In particolare stiamo controllando quei locali che sono frequentati da giovanissimi. E' giusto che i genitori [illegible] tranquilli, che sappiano delle nostre verifiche nei locali frequentati dai figli. Le chiusure? Ovviamente tutte motivate. All'origine dell'operazione relativa alla discoteca 'Il Maneggio' di Romagnano c'è un'operazione condotta da agenti della polizia stradale che ha portato all'arresto [illegible] due spacciatori di cocaina ed ecstasy. La [illegible] era accaduto qualche giorno prima del provvedimento; poi si sono verifica[illegible] altri episodi e alla fine la chiusura è stata inevitabile».

Il questore Tarantino parla poi della chiusura del night «Silver [illegible] per tutta una serie di irregolarità verificate dagli agenti della «mobile» in collaborazione con [illegible] Guardia [illegible] Finanza. Ma il provvedimento più clamoroso di questi ultimi giorni rimane quello legato al Bay Bay Burgy, anche perché si tratta di un locale aperto solo di giorno.

E nel caso della frequentatissima paninoteca a d[illegible] passi dalla stazione ferroviaria di Novara [illegible] droga non c'entra. A determinare la chiusura sono state alcuni episodi verificatisi all'interno del locale in pieno giorno. Oltre a ricettazione e a vendita di oggetti rubati, il questore Tarantino parla addirittu[illegible] di estorsione ai danni di ragazzi di 14 e 15 anni da parte di personaggi poco raccomandabili. «Ci erano arrivate delle precise segnalazioni - spiega Giuseppe Tarantino - e si erano lamentati [illegible] noi gli abitanti della zona perché quel locale attirava un gran numero [illegible] strane perso[illegible]. Abbiamo verificato e ci siamo resi conto di come la titolare non riuscisse a controllare quello che accadeva, specie al piano superiore. E a quel punto [illegible] [illegible] poteva fare altro che sospendere la licenza. Adesso il provvedimento è di 30 giorni [illegible] se nella paninoteca le [illegible] non cambieranno la durata della chiusura [illegible] allungherà».

E all'interno del Bay Bay Burgy c'è stata recentemente anche [illegible] maxi estorsione. Al[illegible] personaggi già noti alle forze dell'ordine hanno portato al piano superiore un gruppo di ragazzini e - sotto la minaccia dei coltelli - si sono fatti [illegible]gnare catenine d'oro, anelli e denaro. Addirittura a un ragazzo - che non aveva nulla con se - [illegible] stato ingiunto di tornare a casa, di prendere i soldi e di portarli subito nel locale dove i malviventi sarebbero rimasti ad aspettarlo.

«Questo ed altri episodi - conclude il questore - ci hanno indotto a prendere il provvedimento che tutti sanno. Magari la titolare non sapeva nulla [illegible] quanto accadeva [illegible] piano superiore del suo locale, ma rimane responsabile della sicurezza dei suoi clienti». [m. s.]

La paninoteca [illegible] Novara chiusa

Operazione antidroga

Spaccia davanti alla discoteca e viene arrestato dai carabinieri

NOVARA. Nella particolare opera di prevenzione anti droga - svolta nei luoghi [illegible] riunione dei giovani [illegible] in particolare nei pressi delle discoteche - sono impegnati in maniera assai attiva anche i carabinieri di Novara.

E proprio [illegible] questa opera costante si deve [illegible] altro arresto [illegible] uno spacciatore, sorpreso proprio davanti all'ingresso di uno dei locali del Novarese maggiormente frequentati dai ragazzi: una delle discoteche maggiormente in voga.

L'arrestato è Ercole Galbiate, [illegible] anni, residente a Novara in [illegible] Fratelli Di Dio, 13. I carabinieri lo stavano «controllando» da tempo in maniera discreta, senza farsi notare.

Il Galbiate, già noto alle forze dell'ordine, era fortemente sospettato di essere uno spacciatore, ma [illegible] le prove concrete. Per questo sono scattati i pedinamenti e i controlli.

Le indagini [illegible] le verifiche so[illegible] state lunghe e [illegible]. La notte scorsa l'epilogo: i carabinieri hanno avuto la certezza di trovare lo spacciatore con la droga [illegible] con se e [illegible] quindi intervenuti sicuri [illegible] cogliere nel segno.

Ercole Galbiate è stato bloccato proprio nei pressi [illegible] [illegible] discoteca ed è stato perquisito. Aveva con se stupefacenti confezionati in una ventina [illegible] «palline», forse [illegible] nuovo modo di preparare le dosi della droga e di trasportarle - e nasconderle - più facilmente. Nel [illegible] specifico si trattava [illegible] eroina e cocaina. Il Galbiate [illegible] stato arrestato per detenzione [illegible] spaccio di stupefacenti. [m. s.]

Ercole Galbiate, lo spacciatore arrestato dai carabinieri davanti all'ingresso di una discoteca

Arona, ha travolto una ragazza

Si costituisce dopo la fuga

ARONA. Dopo l'autopsia, eseguita [illegible] mattina all'ospedale di Arona, [illegible] svolgeranno domani ad Angera i funerali di Federica Maffioli, la ragazza di 24 anni investita e uccisa da un'auto nella notte tra venerdì e sabato.

La disgrazia [illegible] accaduta [illegible] breve distanza dal «Bowling Lago Maggiore», sulla statale del Sempione, [illegible] territorio di Castelletto Ticino. Federica stava uscendo dal locale «Solemar» al termine [illegible] una festa [illegible] amici. Mentre si accingeva a raggiungere l[illegible] propria automobile è stata travolta [illegible] scaraventata sull'asfalto. E' morta sul colpo. Un'altra ragazza di Angera, Laura Baranzini, [illegible] anni, ha riportato ferite non gravi. E' già stata dimessa dall'ospedale di Arona. L'investimento era avvenuto sotto gli occhi degli amici delle ragazze. Tutti insieme [illegible] stati ad una festa di addio al celibato.

Riguardo al giallo dell'auto investitrice, si è saputo che si tratta di una Mercedes. L'autista, del quale non sono state ancora rese note le generalità, si sarebbe costituito a distanza [illegible] qualche [illegible] dall'incidente. Sarà denunciato per omissione di soccorso, le altre responsabilità verranno accertate.

Federica Maffioli, che lavorava come impiegata negli uffici della Confartigianato di Laveno, lascia due sorelle e la madre, [illegible] bidella alla scuola [illegible]dia di Angera. [s. b.]

Federica Maffioli aveva 24 anni. Era stata con gli amici a festeggiare un addio al celibato in un locale di Castelletto

Romentino, secondo l'accusa marito e moglie volevano truffare la compagnia d'assicurazione

Processo ai titolari della pizzeria incendiata

I due esecutori rimasero coinvolti e morirono per le ustioni

ROMENTINO. Compariranno questa mattina in Tribunale a Novara Rosa Di Fresco [illegible] Vincenzo Serio, coniugi titolari della pizzeria «Lo Straniero». Dovranno difendersi dalle accuse di incendio doloso, truffa e omicidio colposo.

Ai giudici forniranno la loro verità sulle [illegible] [illegible] il [illegible] e il 5 agosto '91, quando divampò [illegible] incendio che distrusse completamente il loro locale in via [illegible]oma 4 [illegible] Romentino [illegible] danneggiò l'alloggio attiguo in cui abitavano. Una notte di grande paura, [illegible] dalle fiamme e dalle sirene di vigili del fuoco, carabinieri e polizia. La Scientifica trovò sul posto un paio di taniche semicarbonizzate [illegible] benzina, primo indizio di qualcosa di poco chiaro. [illegible] sempre quella notte, intorno alle 4, all'autogrill di Galliate, sulla To-Mi, due persone con il corpo e gli abiti bruciati chiedevano aiuto al personale della stazione di servizio e ai camionisti di passaggio: «E' scoppiato un incendio a Romentino...».

I due erano Franco Ferrante, [illegible] anni, e Carlo Mancino, 37. Tutte e due palermitani, da pochi g[illegible] arrivati a Romentino e alloggiati proprio nell'appartamento dei Serio che quel giorno avevano accompagnato la figlia al mare nel Ferrarese, a Lido degli Estensi. Ferrante morì poche ore dopo per la gravità delle ustioni. Mancino, cugino di Vincenzo Serio, resistette ancora un mese. Il [illegible] procuratore Marina Caroselli fece in tempo a interrogare [illegible] giovane al Cto di Torino. Fornì u[illegible] [illegible] poco attendibile: «Eravamo venuti a trovare mio cugino che poi [illegible] partito per il mare. Così domenica sera abbiamo deciso di rientrare a Palermo ma non c'erano treni [illegible] siamo tornati a Romentino. Arrivati [illegible] pizzeria abbiamo visto l'incendio e due o tre persone fuggire attraverso la finestra». Nel tentativo [illegible] domare [illegible] fiamme si sarebbero ustionati, quindi la fuga verso l'autogrill per chiedere aiuto.

Vincenzo Serio, [illegible] anni, e [illegible] moglie Rosa, 42, difesi dagli avvocati Gianni Correnti [illegible] Anto[illegible] Costa Barbè proveranno [illegible] [illegible] [illegible] accuse. «Le [illegible] apparse sui giornali sono tutte sciocchezze» si [illegible] limitati [illegible] dire in questi [illegible].

Ma per il sostituto procuratore Marina Caroselli non [illegible] sono dubbi: i titolari di Romentino sarebbero i mandanti dell'incendio, voluto per riscuotere i soldi dell'assicurazione [illegible] Ras di Galliate) e aprire un nuo[illegible] locale [illegible] Lido degli Estensi. Non avevano però preventivano la morte dei due parenti chiamati in loro aiuto. [c. bo.]

La pizzeria subito dopo l'incendio

Nelle scuole c'è attesa e curiosità sui nomi degli esaminatori

I «prof» della maturità

Prosegue la pubblicazione dell'elenco. Oggi lo spazio viene dedicato ad alcuni istituti tecnici superiori del Verbano Cusio Ossola, Novara, Borgomanero, Arona

NOVARA. Prosegue la pubblicazione delle commissioni per la maturità '94 negli istituti superiori a Novara [illegible] in provincia.

MATURITA' [illegible] COMMERCIALE. 11ª Commissione maturità tecnica commerciale [illegible] [illegible] rizzo amministrativo (Istituto Tecnico Commerciale [illegible] [illegible]gna, sez. A-B-C/amministrativo, per 52 candidati).
Presidente: Federico Piras, Ist. Tec. Comm. «Martini», Cagliari. Ital.: Francesca Rizzi, Ist. Tec. Comm. «B. Calmi», Varallo; Rag.: Bartolomeo Falla, Ist. Tec. Com. e Geom. «R. Pandini», Sant'Angelo Lodigiano; Ingl.: Angela Maria Balletto, Ist. Tec. Femm. «G. Galilei», Jesi; Scien. delle Fin.: Gianni Bastico, [illegible]. Tec. Comm. e Geom. «L. Casale», Vigevano.

12ª Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo progetto «Igea» (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «C. Ferrini» di Verbania, sez. A-B/amministrativo progetto «Igea», per 54 candidati).
Presidente: Rosanna Ghiaroni, Ist. Tec Comm. Tur. «III», Roma. [illegible].: Liliana Conti, Ist. Tec. Comm. e Geom. «S. Bandini», Siena; Econ. Azien.: Giuseppe Pignali, Ist. Tec. Comm. «A. Capriotti», San Benedetto Del Tronto; Franc.: Alba Farina, Ist. Tec. Comm. e Geom. «G. Minutoli», Messina; Mat. Appl.: Giuseppe Iraci, Ist. Tec. Comm. «Insolera», Siracusa.

13ª Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo programmatori (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «Einaudi» di Domodossola, sez. A-B/programmatori, sez. A/amministrativo, per 53 candidati).
Presidente: Mario Tito Refolo, [illegible]. Tec. Comm. «A. Cezzi De Castro», Mariano. Ital.: Paolida Carli, Ist. Tec. Comm. e Geom. «M. Buonarroti», Genova; Inf. Gen. ed Appl. Gest.: Umberto Follo, Ist. Tec. Comm. «S. Rampone», Benevento; Rag.: Rosa Pascale, [illegible]. Tec. Comm. «L. Pinto», Castellana Grotte; Mat., Calc. delle Prob. e Stat.: Bruno Puggioni, Ist. Tec. Comm. «A. Lamarmora», Sassari.

14ª Commissione maturità tecnica commerciale ad indirizzo programmatori (Istituto Tecnico Commerciale e Geometri «C. Ferrini» [illegible] Verbania, sez. A-B/programmatori, sez. A/amministrativo, per 38 candidati).
Presidente: Adriana Tarditi, Ist. Tec. Geom. «A. Volta», Pavia. Ital.: Angelo Francesco Rossi, [illegible]. Tec. Ind. «G. Fauser», Novara; Inf. Gen. [illegible] Appl. Gest.: Ionne Dalla Bella, Ist. Tec. Comm. «R. Valturio», Rimini; Rag.: Graziella Zizzi, [illegible]. Tec. Comm. «A. Zanon», Udine; Mat., Calc. delle Prob. e Stat.: Eda Chaccacci, Ist. tec. Comm. «V. Fossombroni», Grosseto.

14ª Commissione maturità tecnica commerciale indirizzo programmatori (Istituto Tecnico Commerciale «[illegible]» di Novara, sez. G-L/programmatori e Istituto Tecnico Commerciale «Q. Sella» di Novara, sez. A/programmatori, per 62 candidati).
Presidente: Mauro De Cillis, Ist. Tec. Comm. «G. Dell'Olio», Bisceglie. Ital.: Maria Vittoria Piras, Ist. Prof. Serv. Comm. e Tur., Massa; Inf. Gen. ed Appl. Gest.: Giuseppe Carnazzola, Ist. Tec. Comm. e Geom. «Morbegno», Morbegno; Rag. ed Econ. Azien.: Pietro Giuseppe Vitetta, [illegible]. Tec. Comm. «U. Zanotti Bianco», Melito Di Porto Salvo; Mat., Calc. [illegible] Prob. e Stat.: Elisabetta Pagnozi, Ist. tec. Comm. «A. De Simoni», Sondrio.

1ª Commissione maturità tecnica periti aziendali (Istituto Tecnico Commerciale «A. Bermani» di Novara, sez. A-G/periti aziendali corrispondente lingue estere, per 54 candidati).
Presidente: Filippo Mursia, Ist. Tec. Comm. «G. Russo», Paternò. Ital.: Chiara Rodio, Ist. Tec. Ind. «Grassi», Torino; Ingl.: Adalgisa Bramante, [illegible]. Prof. Ind. e Art. «T. [illegible]ni», Novara; Tec. Prof. Amm., Org. e Operat.: Carmela Raneri, Ist. Tec. Comm. e Geom. «G. Maggiolini», Parabiago; Mat., Mat. Appl. e Stat.: Giuseppe Forliano, Ist. Tec. Comm. «Zappa», Milano.

2ª Commissione maturità tecnica periti aziendali (Istituto Tecnico Commerciale «A. Bermani» di Novara, sez. B-D-H/periti aziendali [illegible] corrispondente lingue estere, per 66 candidati).
Presidente: Mario Ferrero, Ist. Tec. Comm. «Valletta», Torino. Ital.: Paola Andenna, Ist. Tec. Comm. «B. Calmi», Varallo; Ingl.: Hilary Ferns, Ist. Tec. Comm., Romentino; Tec. Prof. Amm., Org. e Operat.: Eugenio Garvatti, Ist. Tec. Comm. «Vesevus», Boscoreale: Mat., [illegible]. Appl. e Stat.: Eugenia La Guidara, Ist. Tec. Comm. «De Felice Giuffrida», Catania.

3ª Commissione mat. tecnica periti aziendali (Ist. Tecni[illegible] Commerciale di Omegna, sez. A-B-C/periti aziendali corrispon[illegible] lingue estere e Ist. Tecnico Turismo «Marcelline» [illegible] Arona, sez. A/turistico, 73 candidati).
Presidente: Michele Bottino, Ist. Tec. Comm. «Algeri Marino», Guardiagrele. Ital.: Anna Agostino, [illegible]. Tec. Geom. «G. Quarenghi», Bergamo; Ingl.: Maria Elisa Reale, Ist. Tec. Comm. «A. Vespucci», Livorno; Franc.: Antonio [illegible], [illegible]. tec. Comm. e Geom. «L. Einaudi», Senorbì; Tec. prof. Amm., Org. e Operat.: Raffaella Negri, Ist. Tec. Comm. «P. Sraffa», Orbassano.

3ª Commissione maturità tecnica periti aziendali (Istituto Tecni[illegible] Commerciale «A. Bermani» di Novara, sez. C-E-F/periti aziendali corrispondente lingue estere, per 64 candidati).
Presidente: Adriano Bellone, Ist. tec. Ind. «Peano», Torino. [illegible].: Silvana Bartoli, Ist. Tec Comm. Geom. «P. L. Nervi», Novara; Ingl.: Luana Lorena, Ist. Tec. Comm. «Mossotti», Novara; Tec. Prof. Amm., Org. e Operat.: Sonia Nodari, Ist. Tec. Comm. «I. Versari», Cesano Maderno; Mat., [illegible]. Appl. e Stat.: Mariastella Ciceri, Ist. Tec. Comm. «G. Torno», Castano Primo.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE. 1ª Commissione [illegible]rità tecnica industriale ad indirizzo costruzione aeronautiche (Istituto Tecnico Industriale «G. Fauser» [illegible] Novara, sez. A-B-C-D/costruzioni Aeronautiche, per 76 candidati).
Presidente: Massimo Perrone, Ist. tec. Comm. e Geom. «C. A. Dalla Chiesa», Partinico. Ital.: Tiziana Vasino, Ist. Tec. Ind. «G. C. Faccio», Vercelli; Aerotec., Cost. Aeronaut.: Emi[illegible] Patrucco, Ist. tec. Ind. «A. Volta», Alessandria; Macch. a Fluido: Domenico Casazza, Ist. tec. Ind. «G. Caramuel», Vigevano; Tecnol. Aero[illegible].: Giuseppe Piplione, Ist. Tec. Ind. «Grassi», Torino.

2ª Commissione maturità tecni[illegible] industriale [illegible] indirizzo elettronica industriale progetto «Ambra» (Istituto Tecnico Industriale «Omar» di Novara, sez. B-C-D/elettronica industriale progetto «Ambra», sez. A/elettronica, per 74 candidati).
Presidente: Lilia Greco, Ist. Tec. Ind. «E. Maiorana», Grugliasco. Ital.: Elda Zanetti, Ist. Tec. Comm. e Geom. «C. Ferrini», Verbania; Elett.: Alberto Mazzotti, [illegible]. Tec. Ind. «Cobianchi», Verbania; Telecom.: Attilio Greco, Ist. Tec. Ind., Gallarate; Tecnol., Dis. e Prog.: Antonio Cosentini, [illegible]. Prof. Ind. e Art. «Corso Caduti sul Lavoro», Torino.

3ª Commissione maturità tecni[illegible] industriale ad indirizzo elettronica industriale progetto «Ambra» (Istituto tecnico Indu[illegible] «Cobianchi» [illegible] Verbania, sez. A-B-C/elettronica industriale progetto «Ambra», per [illegible] candidati).
Presidente: Sergio Sandrone, Ist. Tec. Comm. e Geom. «[illegible] aprile», Cuorgnè. Ital.: Mirella Pollara, Ist. Tec. Ind. «Cannizzaro», Catania; Elett.: Fulvio Guerrini, Ist. Tec. Ind. «G. Marconi», Domodossola; Tele[illegible].: Claudio Schiaretti, Ist. Tec. Ind. a Ordinamento Speciale, Langhirano; Tecnol., Dis. e Prog.: Alvaro Litardi, Ist. Tec. Ind. «G. Vallauri», Velletri.

4ª Commissione mat. tecnica industriale indirizzo informatica (Ist. Tecnico Industriale «Cobianchi» di Verbania, sez. A-B/informatica, sez. A/elettr. progetto «Ambra», 45 candidati).
Presidente: Giovanna Quariona, Ist. Tec. Ind. «Severi», Roma. [illegible].: Marco Bagalini, Ist. Tec. Geom. «P. Fazzini», Grottammare; Mat. Gen. Appl.: Giuseppe Omaghi, Ist. Tec. Ind. «L. Di Savoia», Chieti; Elettrotec.: [illegible] Longhini, Ist. Tec. Ind. «E. Fermi», Bassano [illegible] Grappa; Elett.: Oscar Fantini, Ist. Tec. Ind. «Blaise Pascal», Cesena.

5ª Commissione maturità tecnica industriale [illegible] indirizzo informatica (Istituto Tecnico [illegible]striale «G. Fauser» di Novara, sez. A-B/informatica, sez. A/ind. tessile progetto «Aracne», per 47 candidati).
Presidente: Francesco Ceraolo, Ist. Tec. Comm. e Geom. «E. Fermi», Barcellona Pozzo [illegible] Gotto. Ital.: Paolo Aziani, Ist. Tec. Ind. «E. Alessandrini», Abbiategrasso; Mat. Gen. Appl.: Pierantonio Mantegazza, Ist. Tec. Ind. «L. Da Vinci», Borgomanero; Dis. Tess.: Carmine Mazza, Ist. tec. Ind. «C. Facchinetti», Busto Arsizio; [illegible].: Giuseppe Ralla, [illegible]. Tec. Ind. «C. Olivetti», Ivrea.

4ª Commissione maturità tecni[illegible] industriale ad indirizzo informatico (Istituto Tecnico Industriale «L. Da Vinci» di Borgomanero, sez. [illegible]-B/informatica, per 34 candidati).
Presidente: Giuseppe Della Torre, Ist. Tec. Comm. «Mossotti», Novara. Ital.: Franca Gattoni, Ist. Tec. Comm. «Don Milani», Borgomanero; [illegible]. Gen. Appl.: Luisella Daria Falcetta, Ist. Tec. Comm. e Geom. «C. A. Dalla Chiesa», Somma Lombardo; Elett.: Cosimo Villani, Ist. Tec. Ind., Ostuni; Inf. Gen., Appl. Tec.-Scient.: Pietro Arrigoni, Ist. tec. Ind. «S. Cannizzaro», Rho.

7ª Commissione maturità tecni[illegible] industriale ad indirizzo elettrotecnica progetto «Ambra» (Istituto Tecnico Industriale «G. Marconi» [illegible] Domodossola, [illegible] A/elettrotecnica progetto «Ambra», sez. B/elett. ind. progetto «Ambra», sez. A/ind. miner. progetto «Geo», sez. A/meccanica progetto «Ergon», per 55 candidati).
Presidente: Loredana Bielli, Ist. Tec. Ind., Gallarate. Ital.: Mariano Anchieri, Ist. Tec. Comm. «Don Milani», Borgomanero; Elettrotec.: Lorenzo [illegible]rogucci, Ist. Tec. Ind., Arezzo; Elett.: Pompeo Taurisano, Ist. Tec. Ind. «Fermi», Francavilla Fontana; Tec. Miner.: Enrico Paolo Curcuruto, Ist. Tec. Ind. «S. Mottura», Caltanissetta.

[illegible] Commissione maturità tecnica industriale ad indirizzo elettrotecnica progetto «Ambra» (Istituto Tecnico Industriale «Omar» di Novara, sez. A-B/elettrotecnica progetto «Ambra», sez. A/chimica industriale progetto «Deuterio», per 66 candidati).
Presidente: Giulio Sorzillo, Ist. Tec. Ind. «Fermi», Napoli. Ital.: Augusta Barberis, Ist. Tec. Comm. e Geom. «Cavour», Vercelli; Elettrotec.: Giovanni Bonesto, Ist. Tec. Ind. «Q. Sella», Biella; Chim. Ind., Org. Ind.: [illegible] Gallina, [illegible]. tec. Ind. «C. Facchinetti», Busto Arsizio; Imp. Elett.: Otello Turci, Ist. Prof. Ind. e Art. «G. Vallauri», Carpi.

(continua)

Fra gli studenti è già scattato il conto alla rovescia per gli esami di maturità

Nuova provincia, il Consiglio comunale vota il documento all'unanimità

Domo rivendica il capoluogo

La città vuole affiancarsi [illegible] Verbania con pari dignità [illegible] chiede una specifica proposta di legge alla Regione anche per i servizi. I parlamentari del Vco annunciano iniziative al riguardo

DOMODOSSOLA. Sarà presentata in tempi brevi una leggina per la dislocazione di uffici e servizi dello stato nella nuova provincia [illegible] Vco. Domo insiste comunque per [illegible] doppio capoluogo. Il consiglio comunale ha votato l'altra notte all'unanimità un documento che non lascia spazio ad equivoci.

La risoluzione unitaria [illegible] richiama anche alle «istanze popolari» che si sono manifestate con la massiccia adesione alla richiesta di referendum in tutti i Comuni ossolani.

Altro punto importante è l'impegno [illegible] concordare una posizione unitaria di tutto il Vco, unico modo per rendere efficace la proposta e per evitare dannosi campanilismi». La vera novità del documento è la richiesta al Consiglio regionale di farsi promotore, in base allo statuto, della proposta di legge per il doppio capoluogo della nuova provincia. Un provvedimento molto semplice, di due soli articoli: il primo aggiunge Domodossola a Verbania nell'indicazione [illegible] capoluogo, il secondo stabilisce che uffici e servizi dello Stato dovranno [illegible] sere dislocati nei due centri.

La necessità di [illegible] intervento in sede legislativa per assicurare un corretto equilibrio fra le diverse realtà territoriali che formano la [illegible] provincia è stata riaffermata anche in un incontro che si è svolto sabato [illegible] fra il «Comitato tutela Ossola», presieduto da Alfredo Milisenda, e i parlamentari del Vco, Marco Zacchera di alleanza nazionale e i leghisti Marco Preioni e Mauro Polli, neosottosegretario alla [illegible]ifesa.

«Il problema esiste e va risolto - ha riconosciuto Zacchera - lo sanno bene anche i Verbanesi in buona fede che non sono disposti [illegible] chiudere gli occhi davanti alla realtà. Bisogna tene[illegible] conto della complessa e articolata situazione territoriale della nuova provincia per avvicinare i cittadini alle istituzioni. Sono francamente perplesso sul doppio capoluogo perchè temo reazioni negative ad Omegna, il nuovo provvedimento dovrebbe semplicemente stabilire che uffici [illegible] servizi dello Stato possono [illegible] dislocati su tutto il territorio del Vco».

«Potrebbe essere utile vedere prima quale sarà l'orientamento del [illegible] Governo [illegible] tema [illegible] ordinamento amministrativo - ha detto il senatore Preioni - si potrebbe pensare [illegible] un rinvio della scadenza fissata per la costituzione della nuova provincia e delle elezioni. Mi rendo conto che può sembrare un modo di eludere il problema [illegible] è inutile creare [illegible] soggetti amministrativi che rischiano di non avere futuro. [illegible] le nuove province saranno comunque costituite, non [illegible] [illegible] invece problemi nel riproporre la proposta di legge che era già arrivata in aula nella scorsa legislatura».

Mauro Polli, richiamandosi alla necessità [illegible] tener conto della volontà delle amministra[illegible] locali [illegible] testo del documento votato da Domo [illegible] era ancora noto) ha ribadito la tesi [illegible] co-capoluogo, [illegible] la esplicita denominazione delle due città, anche [illegible] previsione di future evoluzioni legislative e di nuove competenze delle provincie, oggi non ipotizzabili. Proposta che ha riscosso i maggiori consensi fra i presenti, [illegible] dai rappresentanti dell'associazione commercianti dell'Ossola.

Adriano Velli

Dall'alto, il neosottosegretario Mauro Polli e il [illegible] Marco Preioni. Sotto, Alfredo Milisenda e il deputato Marco Zacchera

A Stresa erano stati trovati i cadaveri delle vittime

Uccisero per i gioielli In due all'ergastolo

STRESA. Il 22 ottobre '92 avevano ucciso il rappresentante di gioielli Luigi Gregorat, 32 anni, [illegible] Tapagliano (Udine), e la [illegible] segretaria Simonetta Pin, 35, di Monfalcone. Ora pagheranno con l'ergastolo: sono Mario Bornaghi, trentenne, di Inveruno, e Laura Colombo, 47 anni, di Busto Arsizio. Lui era [illegible] l'esecutore materiale, lei aveva architettato il piano. Altre due persone sono state condannate per concorso [illegible] una per ricettazione.

I corpi delle vittime erano stati trovati il 25 ottobre '92 a Someraro di Stresa, chiusi nella Y10 di Gregorat. Il rappresentante di gioielli [illegible] la collaboratrice erano arrivati da Udine per vendere preziosi. L'uomo era stato ucciso a colpi di mazza, la collaboratrice strangolata, i gioielli spariti. Le indagini si erano presto allargate alla Lombardia. La pista era giusta.

I responsabili del delitto sono comparsi pochi giorni fa in Cor[illegible] d'Assise a Milano. Le altre condanne sono state comminate a Gabriella Filippi, convivente del Bornaghi, e [illegible] Domenico Ferrari, per concorso in omicidio: trent'anni di carcere per [illegible] donna, venticinque per l'uomo. Sette anni [illegible] toccati a Fran[illegible] Raia, convivente [illegible] Ferrari e colpevole di ricettazione. Sono tutti lombardi, residenti in provincia di Milano.

Il caso del duplice omicidio era stato risolto dopo che gli investigatori avevano appurato come il rappresentante avesse fissato, attraverso [illegible] telefono cellulare, un appuntamento rivelatosi trappola mortale. L'incontro con Bornaghi e la Filippi si era tenuto nel villino [illegible] due, a Inveruno. Il pretesto era di parlare d'affari. Gregorat cono[illegible] già Bornaghi e anche Laura Colombo.

[illegible] Bornaghi è stato condannato all'ergastolo per il duplice omicidio

Gabriella Filippi. Il giudice le ha inflitto trent'anni di reclusione

Nel soggiorno della casa gli uomini della Scientifica verbanese avevano raccolto tracce determinanti ai fini dell'inchiesta: dal sangue sui muri ad al[illegible] oggetti delle vittime. I cadaveri [illegible] stati trasportati fino a Stresa nell'auto, poi abbandonata a lato della provinciale che sale al Mottarone. Dalla vettura era sparito il campionario [illegible] preziosi. Non erano state trovate [illegible]meno le chiavi della Y10.

L'utilitaria era stata abbandonata giovedì 22 ottobre. Soltanto la mattina di domenica 25 [illegible] impiegato di banca stresiano aveva dato l'allarme, insospettito da quell'auto «che sembrava rubata, ferma lì [illegible] quattro giorni». All'interno c'erano cappotti e abiti ammucchiati che coprivano qualcosa: i corpi sen[illegible] vita del rappresentante e della segretaria. [m. p. a.]

IN [illegible]

VERBANIA

«Moquillage» [illegible] 350 milioni per 27 vie della città

Comporteranno [illegible] spesa di circa 350 milioni i lavori di rifa[illegible] [illegible] pavimentazioni stradali approvati dal consiglio comunale. Interessate al ripristino sono le vie alle Magnolie, Sant'Anna, Castelli, Azari, Zara, Crocetta, Fratelli Cervi, Roma, Brigata Valgrande Martire, Volturno, Scaramuzza, Simonetta, Franzosini, Alpi Giulie, Mondovì, Annibale Rosa, Bolla, Repubblica, San Gaudenzio, Fabio Filzi, Intra-Premeno, Centrale, alla Quiete, Casana, Vedani, Ca[illegible] Nuove, S. Bernardino. [s. r.]

P[illegible]

In diretta Rai la [illegible] del 50° della parrocchiale

Il prossimo 31 luglio verrà ripresa dalla Rai e trasmessa sull'intero territorio nazionale la Messa delle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa Margherita, [illegible] [illegible] cinquantesimo anniversario della sua consacrazione. La funzione sarà celebrata dal Vescovo di Novara, monsignor Corti. [s. r.]

VILLADOSSOLA

Aperto la nuova agenzia «San Paolo» in via Sempione

Dopo quella domese, l'Istituto San Paolo di Torino apre un'altra agenzia in Ossola. La nuova sede si è inaugurata ieri in via Sempione, alla presenza di dirigenti, amministratori e operatori economici del centro industriale. [re.ba.]

Sorteggiato domenica l'ordine dei posti per le elezioni amministrative

Così la scheda di voto a Omegna

Si completa il quadro dei candidati consiglieri

OMEGNA. Sorteggiati i posti [illegible] scheda per il 12 giugno. Così l'ordine: Eraldo Beltrami con la lista Forza Omegna; Giovanni Riccio con Forza Italia [illegible] Alleanza Nazionale; Teresio Piazza con Pds, Rifondazione Comunista, Alleanza Riformista Omegna e Omegna domani; Aldo Maffezzoli con Lega Nord; Giorgio Lapidari con Omegna nuova-Democratici Popolari.

Sabato le ultime due liste presentate: Alleanza Riformista-Omegna e Forza Omegna. La prima candida Teresio Piazza e come consiglieri Rosina Armeno, Elena Barbero, Giacomo Carlomagno, Adriana Cassese, Claudio Catenazzi, Raffaella Centore, Ida Conti in Pinato, Michele Ferzola, Maria Antonella Filippone in Lomonte, Vincenzo Forgione, Egidio Forte, Renato Gobetti, Diego Merla, Rosario Oliveri, Pierino Piana, Salvatore Pilò, Pasquale Piscioneri, Alfonso Scaramozza, Carmelo Spurio Rasizzi, Rita Urani in Merla. Forza Omegna candida [illegible] sindaco Eraldo Beltrami [illegible] [illegible] consiglieri Federi[illegible] Cane, Daniele Colella, Patrizia Colombo, Maura Comoli, Alberto Cortivo, Isabella Croci, Alfonso De Stefano, Pasquale Delfino, Antonio Falabella, Paolo Giannino, Patrizia Perelli Ercolini, Rosa Rosci, Dario Rossi, Andrea Trisconi, Roberta Valente, Rosario Vescio, Guido Cristina. [v. a.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI NOVARA

La Confartigianato incontra il presidente del Consiglio incaricato

Gli artigiani si presentano a Berlusconi

Discusse le proposte dell'organizzazione di categoria: meno tasse, [illegible] burocrazia, più aiuti alle imprese

Trecentomila nuovi posti di lavoro entro tre anni se verranno accolte le richieste dell'artigianato. Questa in estrema sintesi la proposta che la Confartigianato ha presentato al presidente del Consiglio incaricato Silvio Berlusconi.

Durante il pomeriggio del [illegible] maggio infatti, Berlusconi ha in[illegible] fra gli altri il presiden[illegible] della Confartigianato Spalanzani [illegible] il Segretario generale Giacomin. A Berlusconi, Spalanzani e Giacomin hanno ricordato che insieme alle proposte di grandi opere corrispondenti ai reali bisogni infrastrutturali, deve es[illegible] colta la ricca potenzialità dell'artigianato. Tra le richieste specifiche avanzate, l'urgente necessità di politiche rivolte [illegible] favorire la piccola impresa e la nuova imprenditorialità attraverso la riforma del sistema fiscale [illegible] creditizio. Per il primo aspetto sono necessari un sistema di collocamento più snello ed una rifor[illegible] della Legge 108 sui licenziamenti individuali nelle piccole imprese, rivalutando il ruolo dell'apprendistato; per favorire nuova imprenditorialità si chiede invece sgravi fiscali e contributivi per le aziende minori. Altro te[illegible] sottoposto [illegible] presidente del Consiglio incaricato [illegible] quello della riforma fiscale attraverso [illegible] semplificazione degli obblighi [illegible] del sistema impositivo, una riduzione della pressione fiscale sulle imprese ed il trasferimento delle imposte indirette non disgiunta dalla defiscalizzazione degli utili reinvestiti. «Il programma del Governo sarà caratterizzato dal buonsenso. Le richieste degli artigiani che mi sono state pre[illegible] vanno in questa direzione». Così si [illegible] espresso il presidente Berlusconi dopo l'incontro; Spalanzani, dal canto suo, ha ricordato che per troppo tempo l'artigianato è stato troppo poco considerato. «Se cambiamento [illegible] deve essere, questi [illegible] i primi segnali: favorire le potenzialità offerte dagli artigiani, valorizzare la loro creatività [illegible] fantasia, combattere il lavoro abusivo, agevolare la formazione di imprenditorialità, ridurre gli intralci burocratici e l'oppressione fiscale. In una parola: riscoprire la cultura dell'artigianato», così Spalanzani ha sintetizzato [illegible] linee che il nuovo Governo dovrebbe osser[illegible] Al presidente del consiglio incaricato [illegible] [illegible] consegnato anche [illegible] documento programmatico elaborato dalla Confartigianato che verrà attentamente valutato dal nuovo esecutivo e che servirà [illegible] guida per la [illegible] azione futura a favore dell'impresa artigiana.

Le organizzazioni artigiane incontrano il Prefetto

Guerra all'abusivismo

Analizzata la legge regionale in materia; le assicurazioni del rappresentante del Governo

Al fine di intensificare la lotta contro l'abusivismo nell'artigianato, i direttori delle due maggiori organizzazioni di categoria artigiane della Provincia, l'Unione Artigiani Confartigianato e la CNA, unitamente [illegible] presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato operante presso la Camera di Commercio, hanno avuto un incontro con il Prefetto di Novara dr.Ruffo per sensibilizzare [illegible] rappresentante di governo a questa lotta che, in base ad una legge della Regione Piemonte, la n.55 del dicembre 1992, si [illegible] conducendo contro quei soggetti che producono beni [illegible] servizi a favore [illegible] terzi senza i requisiti prescitti dalla legge.

La lotta all'abusivismo infatti, se da [illegible] lato tutela l'utenza da interventi effettuati da soggetti privi di garanzia [illegible] professionalità soprattutto in presenza di nor[illegible] sulla sicurezza e sulla qualità del prodotto e dei servizi, dall'altro combatte efficacemente l'evasione fiscale e contributiva perchè il 'lavoro nero' sottrae al fisco tutte quelle entrate che garantirebbero una più equa distribuzione del carico fiscale: si calcola infatti che in questo campo l'evasione fiscale superi i 6.000 miliardi l'anno.La legge 55 ha dato alle Commissioni Provinciali per l'Artigianato [illegible] valida arma per dissuadere eventuali 'abusivi' [illegible] cioè la possibilità [illegible] comminare sanzioni che [illegible] da [illegible] minimo di [illegible] mili[illegible] ad un mas[illegible] di cinque. Per giungere a questo sono necessari degli accertamenti effettuati da quegli enti che hanno un potere ispettivo quali, tra gli altri, INPS, USSL, Vigili Urbani, Guardia [illegible] Finanza e Ispettorato del Lavoro. Il Prefetto, nel riconoscere validità a questa lotta che le organizzazioni artigiane stanno conducendo, ha assicurato [illegible] proprio appoggio e, come primo intervento, inviterà tutti i Sindaci della Provincia [illegible] dar corso immediatamente, tramite i Vigili Urbani, alle richieste di accertamento che perverranno dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato.

È la Cooperativa di finanziamento dell'Unione Artigiani

Un'operatività da record per la CO.FIN.ART.

13 miliardi erogati ad artigiani nel 1993; 8 miliardi finanziati nei primi quattro mesi del 1994

Si è tenuta lo [illegible] [illegible] aprile, l'assemblea ordinaria della CO.FIN.ART - Cooperativa di garanzia per il finan[illegible] agli artigiani della provincia [illegible] Novara -, promossa ed operante presso l'Unione Artigiani di Novara e VCO.

[illegible] CO.FIN.ART., giunta al suo sedicesimo anno di attività, si [illegible] sempre distinta come uno dei più importanti riferimenti [illegible] la concessione di linee [illegible] credito agevolato, ed ha [illegible] nel 1993 un periodo di grande sviluppo, raggiungendo risultati [illegible] autentico prestigio.

In un [illegible] caratterizzato dai sussulti di una lunga crisi economica, la CO.FIN.ART. ha ben operato - come [illegible] efficacemente illustrato il suo presidente Giuliano Nicola nella relazione assembleare svolgendo un determinante ruolo nel sostegno di centinaia di imprese artigiane. «Questo ruolo [illegible] [illegible] sancito dai positivi risultati ottenuti — ha affermato Nicola —, risultati che hanno superato tutti i precedenti tetti di operatività».

[illegible] corso del 1993 la CO.FIN.ART. ha incrementato ulteriormente il numero dei propri soci, raggiungendo il traguardo [illegible] 4.408 imprese aderenti, con un incremento [illegible] 145 iscritti. Le operazioni perfezionate [illegible] state [illegible] con un incremento del 47% rispetto al 1992. I finanziamenti erogati [illegible] passati da [illegible] di sette miliardi — nel 1992 — ai quasi dodici del 1993, con un in[illegible] [illegible] 71%. «Il trend positivo si rileva anche dall'andamento dei primi quattro [illegible] del 1994 — commenta [illegible] segretario Gianni Bagnati — Da gennaio ad aprile di quest'anno sono state istruite quattrocento pratiche per oltre otto miliardi di finanziamento». Nel [illegible] dell'assemblea [illegible] state rinnovate anche alcune cariche [illegible]iali. Vicepresidente è [illegible] eletto Aurelio Zelandi, [illegible] sostituzione di Giancarlo De Console Baldino; Gianfilippo Cottavoz [illegible] divenuto consigliere d'amministrazione, Carlo Vescovo sindaco supplente, mentre, nel collegio dei probiviri, entrano Giacomo Fiorello alla presidenza, in sostituzione di Natale Giazzi, e Pantaleo Campa.

In conclusione [illegible] lavori è stata deliberata l'adesione della Cooperativa alla neocostituita FEDART- FIDI [illegible] Federazione nazionale [illegible] delle Cooperative di garanzia operanti nel campo dell'artigianato.

I dirigenti della Co.Fin.Art.

L'Agenda dell'Artigiano

dal 15 [illegible] 29 maggio 1994

Artigiani pensionati: gita [illegible] primavera

L'Associazione nazionale artigiani pensionati — Gruppo di Novara e VCO — organizza per sabato 28 maggio la tradizionale gita di primavera. Meta di quest'anno sarà lo splendido Golfo [illegible] Tigullio, con visite ai deliziose pittoreschi borghi [illegible] Rapallo, Portofino e Camogli. Per raggiungere [illegible] meta della gita sarà a disposizione dei partecipanti un servizio di pullman in partenza da Gravellona Toce, Borgomanero e Novara. Le prenotazioni dei posti devono essere effettuate entro il 23 maggio presso tutti gli uffici dell'Unione Artigiani e dell'Associazio[illegible] Artigiani dell'Ossola.

Acconciatori: XV edizione [illegible] Premio Cupola d'Oro

Si terrà domenica 29 maggio, presso il music hall Jambo [illegible] Cameri, la XV edizione del Premio Cupola d'oro, la tradizionale manifestazione che conclude l'attività del Circolo Acconciatori Unisex. Alla manifestazione di quest'anno saranno presenti rappresentanti di numerose altre scuole di acconciature [illegible] rappresentanti esteri. La giornata si svolgerà al mattino con il concorso, nelle due sezioni riservate ai giovani ed ai professionisti, ed al pomeriggio con lo spettacolo e la premiazione. Durante la giornata si esibiranno anche i maestri acconciatori del Circolo Unisex con una fantasia [illegible] lavori personalissimi e di sicuro effetto. Alla manifestazione, oltre agli ospiti, saranno presenti le autorità della Provincia. L'ingresso è libero.

Corsi: Progetto formazione futuro

Sabato 21 maggio — presso la sede [illegible] Novara dell'Unione Artigiani — si terrà l'incontro [illegible] tema «I servizi bancari: quando utilizzarli e quanto costano». L'incontro [illegible] inserisce nel ciclo di lezioni del Progetto formazione futuro, organizzato dai Giovani Imprenditori artigiani in collaborazione con Provincia di Novara e Banca Popolare di Novara. La lezione avrà inizio [illegible] 8.30 [illegible] sarà curata [illegible] funzionari della BPN

Riunioni [illegible] categoria: ascensoristi

Gli ascens[illegible]isti dell'Unione Artigiani si riuniranno lunedì 16 maggio — presso la sede di Novara dell'Unione Artigiani con inizio [illegible] ore 21.00 — per discutere dell'organizzazione di corsi di qualificazione e del listino prezzi

Convegno per autotrasportatori

Si terrà il 28 maggio un Convegno internazionale sul tema «Prospettive future per l'autotrasporto merci tra Italia e Svizzera», presso il Centro Congressi Ville Ponti di Varese. Al Convegno interverranno rappresentanti degli autotrasportatori, amministratori elvetici e dirigenti della Confartigianato. Al Convegno parteciperanno rappresentanti degli autotrasportatori dell'Unione Artigiani, guidati da Francesco Del Boca dirigente dell'Unione.

Stasera a Omegna arriva la Compagnia del Giovedì

Napoli rivive sul palco [illegible] la «Scugnizza» di lago

OMEGNA. Il conflitto [illegible] ruoli sociali e di schermaglie amorose che si instaura fra un ricco aristocratico americano di nome Tobby Gutter, e due giovani spensierati abitanti dei vicoli napoletani, Salomè e Totò, sullo sfondo di un ambiente animato da danze [illegible] graziose ballerine e musiche d'epoca eseguite al pianoforte.

E' su questo gioco che si regge la vicenda dell'operetta «Scugnizza» di Carlo Lombardo, uno dei librettisti più in voga nel settore.

L'occasione per riascoltare questo esempio tra i più gustosi della «lirica minore» viene offerta [illegible] dalla Compagnia del Giovedì di Verbania che alle [illegible] sarà di scena al Teatro Sociale di Omegna. E' lo spettacolo che chiude la rassegna teatrale promossa dal Comune.

Il gruppo è una delle formazioni più qualificate di teatro d'operetta, unica formazione a dedicarsi a questo genere nel Novarese: vanta dieci anni di attività [illegible] numerosi allestimenti e ha già rappresentato «Scugnizza» in diverse località della zona (Verbania, Domodossola, Locarno) riscuotendo ottimi risultati.

Musicata da Mario Costa, «Scugnizza» è ricca di brani divenuti celebri: «Napoletana», «Una rondine non fa primavera», «Quel viso di monella».

L'operetta si snoda in tre atti dove, tra i vicoli di Napoli, si succedono incalzanti e divertenti episodi tutti legati a corteggiamenti e richieste di matrimonio. Che, come è d'obbligo in questo genere teatrale spensierato e allegro, si concluderanno con [illegible] «vissero felici e contenti».

Sul palco ci [illegible] Luisa Patti (Salomè), Giuseppe Bruno (Totò), Egidio Righetti (Chic), Stefania Ralici (Gaby Gutter), Renato Calegari (Toby Gutter), Bruna Vitalini (Maria Grazia).

Le varie scene sono intervallate o accompagnate dai movimenti danzanti di Margherita Gagliardi e dalle sue giovani allieve. La parte musicale e la di[illegible] del coro, formato da diversi elementi provenienti da corali della zona, è [illegible] dal maestro Alberto Magagni [illegible] Baveno, [illegible] anche le musiche al pianoforte. La regia è di Valerio Parola. I biglietti [illegible] in vendita a 10 mila lire.

Paolo Crivellaro

Gli attori del gruppo verbanese in una scena di «Scugnizza». Al Sociale [illegible] 21

[illegible]

Tante emozioni in rima sul filo della memoria

LA memoria, la natura e le stagioni della vita: un placido scorrere di sentimenti che catturano l'animo e si esprimono in poesia. Così è «Emozioni in rima» l'opera prima di Sandro Ferrario, debuttante [illegible] novarese. Giovedì alle 21 il libro sarà presentato al Bar Dori [illegible] piazza del Rosario. «Un piacevolissimo flusso di ricordi, ravvivati da [illegible] commossa venatura di nostalgia...»: il volumetto di liriche si apre con una prefazione suggestiva, scritta di pugno dall'ottuagenario insegnante liceale [illegible] Ferrario, ricordato dall'anziano professore come [illegible] ed estroso alunno, cui la poesia è sempre stata familiare». L'ingresso dell'autore nel mondo della rima, infatti, risale proprio ai tempi del liceo classico. I primi amori e le ansie della giovinezza sono i temi cari al giovane Ferrario, poeta triste e tormentato. Ma tutte le composizioni di quel periodo [illegible] perse durante un trasloco e il pensiero della poesia abbandona l'uomo ormai maturo e alle prese con i pressanti problemi della vita quotidiana, [illegible] famiglia e del lavoro. E' un appuntamento soltanto rimandato. Pas[illegible] quarant'anni, arriva l'età della pensione e il tanto tempo libero fa scaturire nel Ferrario il desiderio di riprendere la penna per esprimere in rima quanto vissuto in tanti [illegible]. Da quest'ansia [illegible] poesia [illegible] «Sul [illegible] della memoria», una spontanea riflessione sugli «scherzi» [illegible] ricordi che sembrano scomparire, confondersi e annullarsi se li si cerca [illegible] forza, ma ricompaiono come per magia nelle lunghe notti insonni, quando dinnanzi agli occhi scorre tutto il «fil completo della [illegible] esistenza». All'alba, però, le tenebre svaniscono e «con esse sfuma l'incanto e tutti i miei ricordi ritornan nella logora bisaccia».

La poesia ha fortuna: nel 1991 entra nella finale del premio «Streghetta» di Noli. Per Ferrario [illegible] invito a continuare. Così arrivano, a poco a poco, tutte le altre [illegible] liriche [illegible] in «Emozioni in rima». Molte sono dedicate alla natura e all'ammirazione delle [illegible] manifestazioni: il mare, il caldo, la luna, le stagioni, la pioggia, [illegible] montagna. Ma lo sguardo del poeta Ferrario è [illegible] quistato dall'uomo e dai suoi sentimenti: l'amore, l'amicizia e il [illegible] di appartenenza della famiglia.

Come «Padri e figli», che ricor[illegible] «i corsi e ricorsi» della vita in cui i genitori ripetono al loro rampollo ciò che da giovani si sono sentiti dire e non hanno voluto ascoltare. Con un augurio dolce: «che, comunque, si comporti con lui la [illegible] bendata, dalla vita qualsiasi giornata mai possa ritenersi un [illegible] qualunque». [b. c.]

[illegible] IN RIMA
di Sandro Ferrario
Prefazione di Italo De Bernardi
Editrice Cultura Duemila
Pagine [illegible]
Prezzo: [illegible] mila lire

[illegible]

VERBANIA
Playa, si balla con Joe Pardy

Carrellata di successi alla discoteca «Playa» di Verbania, dove stasera e [illegible] scena [illegible] dj Joe pardy. Dalle 22. [c. m.]

STRESA
Evergreen in duo per l'Embassy

Musiche evergreen stasera al «Caffè Embassy» di Stresa, in piazza Marconi 6. Dalle 22 musiche evergreen e soft con il «Duo Tandem». [c. m.]

TRECATE
Dilettanti allo sbaraglio

Con la seconda edizione [illegible] «Trecatissima» si conclude sabato il cartellone del teatro Pellico. Alla «corrida casalinga», concorso tra musicisti, cabarettisti o fantasisti non professionisti parteciperanno anche molti ospiti, tra cui [illegible] «Trio Electrico», il cabarettista Ugo Frisoli ed altri personaggi. Prevendite in corso da oggi alla cartoleria «Paride» di via Cassano 9. Sabato i biglietti saranno disponibili al botteghino: il costo è di 15 mila lire. [c. m.]

MERGOZZO

Stasera al «Babilonia»

[illegible] Roxy [illegible] fra [illegible] del jazz [illegible]

MERGOZZO. Appuntamento di spicco per gli amanti del jazz d'autore stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Riflettori puntati dalle 22,30 su Rosalyn Robinson, cantante americana che vanta al suo attivo una decina di album sia jazz che di aree affini. L'artista, originaria [illegible] Philadelphia, comincia in tenera età a cantare in pubblico, a [illegible] anni, nel coro [illegible] una chiesa.

Dopo essersi diplomata alla «West Catholic High School», si trasferisce a New York dove entra nel circuito dei club. Qualche anno di corsi di danza e recitazione a Broadway e poi appare in Europa, a Parigi, entrando in contatto con il mondo jazzistico del vecchio continente. Attualmente alterna l'attività concertistica a quella [illegible] compositrice. La Robinson sarà supportata da Alessandro Bianchi (piano), Roberto Bonati (contrabbasso) e Claudio Benedetti (batteria). [m. p.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]					
BARI	23	39	21	57	45
	52	46	46	40	39
CAGLIARI	6	16	66	14	70
	102	84	81	80	59
FIRENZE	3	51	42	41	82
	112	67	59	53	53
GENOVA	4	8	89	36	11
	[illegible]	57	47	44	43
MILANO	23	85	62	57	5
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	50	37	13	36
	87	62	60	58	54
PALERMO	68	2	10	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	87	7
	73	61	59	58	55
TORINO	18	38	66	87	41
	90	85	75	63	59
[illegible]	43	7	61	36	63
	57	55	51	46	46

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:
8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-36; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; [illegible]; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-5; 8-51; 8-43; 8-89; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 26 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 18 (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

[illegible] - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; [illegible] - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 66 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 66 - 68; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 68 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 68 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 68 - 69; 64 - 65 - 68; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	[illegible]	VE
GEMELLI	[illegible]	3	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	21	15	10	23	1	3	7	1	15
CADENZE	4	0	1	6	6	0	3	6	2	3
	30	51	[illegible]	74	[illegible]	30	[illegible]	35	42	34
FIGURE	3	3	6	8	6	8	4	1	1	7
	35	36	22	20	19	27	36	9	21	[illegible]
DECINE	51	11	41	1	[illegible]	31	31	61	61	61
	18	28	[illegible]	19	36	[illegible]	[illegible]	11	27	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624 158. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Vip — Tel. 625.688. Or.: 15,30/17,45/20/22,15. Lire 10.000/6000
[illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un [illegible] industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

[illegible] — Tel. 474.825. Or.: 20,15/22,15. Lire 8000/6000
Il profumo [illegible] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50; una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676. Or.: 20,25/22,15. Lire 10.000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
A colpo [illegible] — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

S. [illegible] — Tel. 455.454. Or.: 20/22,15. L. 8000 (mart. 5000)
Gli [illegible] di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
S. Andrea — Or.: 18/21. Lire 7000/5000 — [illegible]

ARONA
San Carlo — Tel. 45 534. Or.: 15/20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — Tel. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO
Moderno — [illegible]. 82.151. Or.: 19,50/22. Lire 10.000/6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10.000/6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Piccolo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 10000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

CAMERI
Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Or.: 21. Lire 5000 — [illegible]

DOMODOSSOLA
Corso — Tel. 240.853 inf. orari su segreteria telef. Lire 9000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.045. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Cine 1 - [illegible] 2 — Tel. 242.045. Or.: 20,20/22,30. Lire 9000/5000
Dangerous [illegible] — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici; la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201. Or.: 15/20/22. Lire [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO
Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15,30/17,30/20/22. L. 9000/6000 lun. [illegible] feriale 7/5000 — [illegible]

OMEGNA
Cinema Sociale — [illegible]. 61.459. Or.: 21. Lire [illegible] — Operetta: La scugnizza

[illegible] — Or.: 16/20,15/22,30. [illegible] — RIPOSO

TRECATE
S. Pellico — Tel. 71.417. Or.: 15/17/21. Lire [illegible] — [illegible]

VERBANIA
Ariston — Tel. 401.940. Ore: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.940. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/6000 (mart. solo fer. [illegible])
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. Ore 21. Lire 10.000/8000 (lun. fer. 6000)
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/7000
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. [illegible]: 15,45; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 78. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Senza pelle**. [illegible]: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,20; 17,25; 19,56; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Schindler's [illegible]**. [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
C. [illegible] 1 c. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tutto**. Or.: [illegible],40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10 [illegible]
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Film rosso**. [illegible] Anteprima ad invito. Or.: 21,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,20; 17,50; [illegible],10; 22,30. Viet. 14
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Trapani [illegible] **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto [illegible] per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO [illegible] & **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. [illegible] 8. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. [illegible]. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre [illegible]. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. Ore 21. Anteprima organizzata dal Cesmeo ingresso ad invito fino ad esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, [illegible]. 88 151. Stagione d'Opera 1993/94. [illegible] biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti in cartellone [illegible] 20 al [illegible] maggio. Fabrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, [illegible]. Vittorio Bonelli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815 241-242.
CARIGNANO. Stag. in abbon. TST, ore 15,30 il Il Stabile di Torino e la Comp. Raiberio Cor[illegible] presenta **La dodicesima notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 10/18, lunedì riposo. Tel. 517 6246/544 562. Repliche fino al 21/5.
[illegible] A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, [illegible] 21 e ogni giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli [illegible]. **Trappola per topi** di A. Christie regia di G. Angione. Il giallo [illegible] da 42 [illegible] in scena a Londra. 12° anno [illegible] replica a Torino. Prenotaz. tel. 9-13 e 16-21, fest. 15-[illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Mister Hula Hoop**. Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **The snapper**. Orario: 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Philadelphia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Piccolo Buddha**. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Padre e figlio**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Coppia d'azione**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il giardino segreto**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub premiére**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
CORALLO largo C. dei Servi. **Fearless - Senza [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]DR[illegible] Galleria Corso 2013. **Geronimo**. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
EXCELSIOR Galleria Corso. **L'inferno**. Orario: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **My life**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Angie - Una donna tutta sola**. Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Philadelphia**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **My life**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO [illegible] v. Mascagni, [illegible] **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **L'amico d'infanzia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; [illegible]1,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **[illegible] sentimentali**. Orario: 15; 16,50; 18,35; [illegible] 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Il rapporto [illegible]**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON [illegible] 5 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 7 via Santa Radegonda [illegible]. **La strategia della lumaca**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il sogno della [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **[illegible] che resta del giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 18,50; 22,35.
[illegible] via Zugna 50. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; [illegible],20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **L'innocenza [illegible] diavolo**. Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Quel che [illegible] giorno**. Orario: 14,20; 17,05; 19,50; 22,30.
[illegible] 1. Augusto 1. **Troppo sole**. Orario: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Sud**. Or.: 15,15; 17,15; 20,15; 22,20.
[illegible] G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY c. [illegible]. Aires 39. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via [illegible]. Correnti 11, telefono [illegible]98. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono [illegible].
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **Il viaggio.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **L'onorevole il p[illegible]o e la signora.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Bimbi belli.**
[illegible] via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memoria.**
[illegible]RDI via Pastrengo 16, [illegible]. 607.16.95. Ore 21 **Piccoli angeli.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara not.; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara not.; 23 Video top. **VCO:** 19,30 Vco not.; [illegible] Spazi aperti; 20,30 Panni sporchi; 21 Agenzia dell'avvent.; [illegible] Motori non stop; 22,30 Vco not.; 23 Tv [illegible] via. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Tg sport; [illegible] Don Chisciotte; 20,30 Video top; 21,30 Medical Center; 22,30 News notte; 23,30 News [illegible] notte; 0,30 News ult. ed.

Il Seregno condanna i lacuali alla retrocessione

Verbania, spareggio amaro ora spera nel ripescaggio

VERBANIA. E adesso, povero Verbania? La squadra del presidente Pierangelo Colombo torna in Eccellenza dopo un solo anno tra i Dilettanti. L'infausta serie di rigori che ha determinato il crudo responso del confronto-salvezza, dopo che i biancocerchiati [illegible] avevano demeritato nel [illegible] della partita, non fa che aumentare il generale sconforto.

E dire che al gol di Belli nel primo tempo supplementare sembrava quasi fatta: ma l'immediato pareggio e la conclusione ai penalties hanno riproposto l'alternarsi di speranze e delusioni che hanno caratterizzato il cammino dei lacuali per l'intero torneo. Sentenza definitiva o un ripescaggio potrà evitare la retrocessione maturata sul campo?

L'ipotesi [illegible] escludere, [illegible] in questo momento la delusione [illegible] tanta. Dopo le polemiche dell'andata e nonostante qualche persistente malcontento, il pubblico si era riavvicina[illegible] alla squadra e lo ha dimostrato la calata in [illegible] di domenica a Gallarate. «E' [illegible] tutto inutile», commentano ora sconsolati i tifosi ripensando al girone di ritorno che aveva fatto intravedere una salvezza pressoché miracolosa.

Con la condanna, non mancheranno di riaffiorare critiche e rimpianti. L'interrogativo [illegible] momento è però quello del futuro della società anche dal punto di vista dirigenziale. Pierangel[illegible] Colombo resterà alla guida del Verbania? Il presidente [illegible] sempre molto vicino alla squadra e con i suoi giocatori ha sperato e sofferto fino all'ultimo.

Le sue dichiarazioni del dopopartita guardano già al futuro: «Siamo amareggiati, ma non possiamo dimenticare anche quanto [illegible] buono la squadra è riuscita ad esprimere e non escludiamo il ripescaggio». Certo molto dipende dagli aiuti che la città potrà dare per affrontare un impegno così gravoso.

Del resto è un momento di interrogativi per tutto il calcio verbanese. Un [illegible] fa di questi tempi Intra e Verbania concludevano trionfalmente i loro tornei con una doppia promozione: dopo dodici mesi, una retrocessione e per gli intresi un secondo posto in Promozione alle spalle dell'Arona che non ne appaga pienamente le ambizioni. In questo clima riaffiorano le voci [illegible] fusione: «La città non può permettersi il lusso di due squadre», affermano in molti. Tenace assertore di questa prospettiva è lo stesso primo cittadino Reschigna. L'operazione-fusione incontra però, accanto a convinti assertori, forti resistenze che la rendono assai problematica. [s. r.]

Fausto Belli, suo il [illegible] delle illusioni

Oleggio [illegible]

L'avventura è già finita

[illegible] L'avventura dell'Oleggio è praticamente finita. Gli «orange» [illegible] stati superati da una Fossanese più concentrata e decisa, che dopo 4' era già in vantaggio [illegible] il suo goleador-regista Testa.

Beppe Ticozzoli ha parlato di un'Iris [illegible] volta vittima della propria fragilità psicologica. Si è visto chiaro come la squadra, una volta in svantaggio, ha perso lucidità e mordente finendo in balia dell'avversario. Lapidario [illegible] commento del dirigente Luigi Ioli: «Questa sconfitta ci ha consentito di risparmiare dieci milioni, quelli che avremmo dovuto spendere per affrontare le lunghe trasferte in Emilia e Trentino».

A dire il vero ci sarà anche [illegible] partita di ritorno, sabato 21, a Fossano. Ma chi ci crede più?

Ticozzoli: «Il risultato ci dà per eliminati, ma nel calcio nulla è mai scritto. Mi piacerebbe proprio vedere una bella reazione della squadra. Un'occasione per cancellare la brutta fama che ci siamo costruiti nelle sfide postcampionato».

Domenica hanno deluso un po' tutti, ma in particolare il portiere Boldini, che ha sulla coscienza un paio di reti. Grigatti, espulso, salterà il ritorno.

Il futuro societario dell'Oleggio? Si cercava il giovane presidente Carlo Manzetti, ma né lui né il padre Vetilio erano presenti. [s. bott.]

Il Novara vola, è al nono risultato utile consecutivo: una marcia formidabile

Le «punte» ritrovano il gol

Contro il Lecco, a segno Guatteo e Vitalone ma le avversarie non perdono colpi vanificando gli sforzi degli azzurri che non lasceranno nulla di intentato. In tribuna c'era Nicolini

NOVARA. C'era anche Enrico Nicolini, domenica allo stadio ad assi[illegible] alla vittoria degli azzurri sul Lecco. Il tecnico ha ammesso di essere stato interpellato dai nuovi dirigenti per la prossima stagione: «Come avranno fatto [illegible] tanti altri miei colleghi, ma non [illegible] questo [illegible] momento [illegible] parlarne quando la squadra è ancora impegnata nel finale di campionato e sta facendo bene. Ha lavorato bene anche Del Neri a giudicare dalla condizione e dal gioco che i ragazzi sanno esprimere dopo una stagione molto lunga e logorante». Nicolini è un signore, mai dubitato, ma [illegible] pensiamo che si sposti da Genova a Novara tanto per trascorrere una domenica, senza un interesse specifico.

E' prematuro parlare di futu[illegible] quando il presente può riservare ancora qualche sorpresa. Con [illegible] risultato utile [illegible] secutivo gli azzurri hanno avvicinato l'Olbia sconfitta a Legnano nello scontro diretto ma i lilla sono rientrati prepotentemente nel giro promozione e risultano staccati da una sola lunghezza dalla coppia [illegible] testa. Il Novara dovrà recarsi a Legnano, fra tre domeniche, ma sette punti da recuperare sono davvero tanti, forse troppi. Intanto prendiamo atto che le «punte» Vitalone e Guatteo [illegible] no tornate al gol, stimolate forse dalla presenza di Folli in panchina. L'ex bomber [illegible] se l'è [illegible]ta di scendere in campo perché ancora a corto di preparazione. Così s'è rivisto il fantasma di Spelta che ha fatto anche buone cose in fase d'impostazione ma non ha mai visto la porta. Dopo un'ora di gioco [illegible] stato rilevato da Galelli [illegible] anche questo è l'ombra del giocatore [illegible] all'inizio di stagione. [r. amb.]

Beppe Vitalone e Christian Guatteo le due «punte» del Novara tornate al gol

Autocentauro, parte in [illegible] la corsa al tricolore

L'esordio nei playoff col Salerno di Massari

NOVARA. Sarà il Centro Ebolitano Salerno di Gianni Massari la prima rivale dell'Autocentauro Novara nella corsa verso la riconferma dello scudetto. Scattano stasera i playoff per sette squadre di A1 e l'unica [illegible] A2, il Breganze, che a sorpresa sabato notte ha fatto fuori la Reggiana nella «bella» del turno preliminare. La griglia dei quarti di finale è questa: Novara-Salerno; Camoni Lodi-Follonica; Roller Monza-Vercelli; Bassano-Breganze. Si gioca al meglio delle tre partite, mentre la finalissima, programmata per il mese di giugno, è articolata su cinque gare.

Ma [illegible] passo per volta, presentando la gara di stasera alle 20,30 al palasport di viale Kennedy. Azzurri favoriti d'obbligo contro i campani, senza peraltro sottovalutare gli avversari che hanno eliminato il Giovinazzo (6-2, 2-4, 3-2). In regular season il Novara prevalse facil[illegible] ma ebbe modo di saggiare [illegible] rudezza del Salerno. Attenzione al bomber De Luca, piuttosto in forma. [m. p.]

SPORT FLASH

[illegible] chiudono i tornei di B e C Interlinea salva in extremis

Solo la Copar di C1 [illegible] festeggia la fine del campionato: le altre novaresi chiudono con [illegible] bilancio positivo la stagione. In B1 maschile, l'Aceto Ponti termina quarto, sconfitto a Bergamo per 3-2. Festa in casa del Pavic «rosa», in B2, che festeggia, dopo [illegible] 3-0 sulla Carrarese, la promozione in B1, certa ormai da tempo. Salvezza col [illegible] in gola per l'Interlinea, che pur perdendo 2-3 [illegible] l'Arti e Mestieri, evita i play off grazie alla contemporanea sconfitta dei Frigoriferi Milanesi. Nel derby la Copar lascia strada alla Sanmartinese (3-0) [illegible] si consola con la possibilità [illegible] un ripescaggio. [c. m.]

Vittoria del Novara in A e aggancio al terzo posto

Ritorno al successo [illegible] le biancoverdi del Novara nella quinta [illegible] serie A. Nel «derby del Piemonte» contro il Settimo Torinese, doppia vittoria per 6-3 e 4-3. Le novaresi agganciano il terzo posto. [m. p.]

Serie B, battuto il Lerici [illegible]li azzurri in rimonta

La Novara Nuoto torna a vincere in serie B: sconfiggendo [illegible] Lerici (9-8) la squadra allenata [illegible] Bertolotti aggiunge due punti preziosi al suo carnet. Continua la rimonta: gli azzurri sono quarti con 6 punti, a pari merito con il Mameli. [c. m.]

Ford

Ford Courier

Robusto e affidabile come può essere solo un Ford.

Venite a conoscerlo.

Ogilvy&Mather

COURIER

L'unico con il servosterzo incluso nel prezzo

Kit per elettricisti/idraulici

Robustezza e versatilità. *Ford Courier nasce dall'esperienza Transit, il veicolo commerciale medio N.1 in Europa. Stesse doti di solidità e capacità di adattarsi ■ qualsiasi tipo di utilizzo grazie a: • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia ■ di 108 Nm già ■ 2200 giri/min) ■ benzina 1.3i Catalyst • Vano di carico ampio (vol. di 2,8 m³), totalmente sfruttabile per i passaruota ■ testa piatta e personalizzabile ■ 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore a filo tetto (con blocco di sicurezza a 90° e 165°)*

e in più, sempre incluso nel prezzo, puoi scegliere anche tra:

Pro-Kit

oppure:

Super Pacchetto Assistenza

3 anni o 100.000 km di garanzia e Assistenza

Ford Courier da

L. 14.597.000 IVA esclusa

Prezzi garantiti fino alla consegna ■ la serenità del nuovo contratto Prezzo Bloccato Ford

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 15 giugno

• Passo di 2,7 m per ■ migliore stabilità anche a pieno carico. Nella versione Combi il Courier ha 5 comodi posti.

Confort. *Ford Courier offre anche un grande confort di guida grazie al servosterzo che consente manovre più facili ■ precise ■ al superequipaggiamento di serie che prevede: • Lunotto termico • Poggiatesta imbottiti • Schienale conducente e schienale passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*

Sicurezza. *Grande sicurezza di serie con: • Abitacolo ■ guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio (versione benzina) • Volante ad assorbimento d'urto.*

Ford Courier è anche l'unico della sua categoria disponibile con doppio Airbag.

Ford Courier. Il piccolo Transit.

Ford

Veicoli Commerciali

LA STAMPA
VERCELLI·BIELLA
E VALSESIA

Martedì 17 Maggio 1994 [illegible] 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica [illegible], tel. (015) 26.191/252.23.79

Concluse le indagini sul maxi tamponamento a Carisio che il 9 febbraio '93 causò 10 morti

Strage sulla A4, in 30 sotto inchiesta

Tra loro anche i vertici della società «Torino-Milano»

VERCELLI. Era [illegible] febbraio '93, giorno di nebbia fittissima. Alle 8 sulle corsie per Torino della autostrada A4 tra Carisio e Santhià un banale tamponamento scatena l'inferno; a sera si conteranno 10 morti (otto carbonizzati) ed un numero di feriti così alto che [illegible] è mai stato possibile fare un bilancio definitivo.

Dopo 15 mesi di indagini condotte dal procuratore della Repubblica alla pretura Luigi Carli, ieri la svolta clamorosa: una trentina [illegible] persone [illegible] sospettate di omicidio colposo plurimo, disastro [illegible] incendio colposi. Ventidue [illegible] automobilisti che [illegible] loro comportamento hanno innescato i sette incidenti susseguitisi quasi in contemporanea quella tragica mattina. [illegible] altri sono i rappresentanti legali e i dirigenti tec[illegible] della società «Autostrada Torino-Milano spa» che ha sede nel capoluogo piemontese.

I nomi dei sospettati non sono stati [illegible] noti in quanto è appena terminata l'indagine preliminare. L'inchiesta sarà formalizzata nelle prossime setti[illegible].

A dare [illegible] all'indagine è stata [illegible] terribile statistica: negli ultimi dieci anni il tratto vercellese della Torino-Milano è stato teatro di almeno [illegible] incidenti - la maggioranza nel periodo delle grandi nebbie, tra ottobre e febbraio - che hanno causato oltre 40 [illegible] ed un numero imprecisato di feriti.

«Di fronte a questi numeri - spiega Carli - mi sono chiesto se è sempre e solo stata responsabilità degli automobilisti». Così già all'indomani del «martedì [illegible]» il magistrato aveva aperto un fascicolo giudiziario a [illegible] rico [illegible] ignoti. Una settimana dopo aveva incaricato due periti di verificare alcuni dubbi che gl[illegible] erano sorti durante i sopralluoghi compiuti nelle [illegible] immediatamente seguenti la tragedia. «In particolare - continua - [illegible] notato la mancanza delle [illegible] di sicurezza».

E i risultati delle perizie [illegible] stati sorprendenti: la A4 [illegible] intrinsecamente pericolosa e [illegible] solo quando c'è nebbia. In particolare manca appunto la [illegible] sia d'emergenza, ma [illegible]: le tre [illegible] cui è divisa ogni carreggiata sono larghe appena 3 metri [illegible] 30, cioè 40 centimetri in meno rispetto alle altre autostrade italiane. La A4 [illegible] aperta al traffico dal 1962: originariamente era a due corsie (più quella d'emergenza) per ogni carreggiata. Nel '64 è stata trasformata a tre corsie (troppo strette) con l'eliminazione di quella per [illegible] sosta forzata. In media negli ultimi [illegible] percorsa da 100 mila veicoli al giorno.

Secondo l'ingegner Mario Santini e l'ispettore della Polstrada Franco Pascasio, i periti genovesi di Carli, sulla Torino-Milano dovrebbe essere [illegible] vigore il limite di velocità dei [illegible] chilometri all'ora (contro i 130 concessi [illegible] codice della strada) anche quando le condizioni di visibilità sono ottimali. La velocità massima consentita in caso di nebbia dovrebbe [illegible] inferiore ai 60 chilometri orari.

E tutto ciò dovrebbe [illegible] chiaramente indicato da cartelli stradali che [illegible] invece all'epoca della strage. Solo nei mesi seguenti [illegible] stati posti quelli che indicano i limiti con la nebbia.

Aggiunge Carli: «I tecnici hanno evidenziato [illegible] responsabilità degli automobilisti che viaggiavano [illegible] velocità pericolose considerato che la visibilità era inferiore a 15 metri. Ma anche le carenze strutturali dell'autostrada che possono es[illegible] considerate concause degli incidenti. La A4 è un permanente pericolo per l'incolumità degli utenti anche quando la visibilità è perfetta, figuriamoci quando la nebbia limita [illegible] campo visivo [illegible] pochissimi metri».

Una curiosità: [illegible] i [illegible] automobilisti accusati di aver inne[illegible] gli incidenti violando il codice della strada non figura Michele Alboreto, l'ex ferrarista scampato per un soffio alla morte quel 9 febbraio. «Da pilota esperto - conclude Carli - viaggiava [illegible] piena [illegible], per sé e per gli altri. Era ben conscio dei rischi [illegible] guidava con la prudenza [illegible].

Fr[illegible] Cottini

L'impressionante groviglio di lamiere carbonizzate nel quale morirono 10 persone tra i caselli [illegible] Carisio e Santhià

IL PROCESSO INCENERITORE

E' stato citato il sindaco

Mietta Baracchi Bavagnoli dovrà presentarsi, come parte offesa, [illegible] deporre in aula giovedì pomeriggio. Ieri la citazione del pm Scalia.

A PAGINA 41

Problemi d'ingaggio

Biella-Oropa [illegible] [illegible] Nesti

BIELLA. Colpo di [illegible] alla Biella-Oropa: non ci sarà il campione d'Italia Mauro Nesti. Ufficialmente alla chiusura delle iscrizioni (120 partecipanti) non sono arrivate [illegible] adesioni dei «re della montagna», di Domenico ed Emilio Scola. Ma il problema sembra essere un altro: gli ingaggi.

Nesti, [illegible] particolare, avrebbe preteso un rimborso spese per gareggiare a Biella. Il presiden[illegible] dell'Aci Vittorio Bernero, però, [illegible] sempre stato contrario [illegible] questo costume, diffuso invece tra altri organizzatori. Così alla fine di un'estenuante trattativa condotta dallo stesso presidente Bernero, Nesti ha rinunciato. E con lui, sempre per gli stessi motivi, non ci saranno i due Scola. In settimana comunque il presidente dovrebbe tenere una conferenza stampa per chiarire il problema ingaggi.

Confermate invece le presen[illegible] di Irlando con l'Osella ufficiale, Danti (Luchini Alfa) [illegible] Rossio [illegible] Brp. **[m. al.]**

Bloccato l'altra mattina alla discoteca Charlie di Sant'Ambrogio di Susa: spacciava pastiglie di ecstasy

Un biellese tra gli arrestati del droga-party

Scatta l'allarme droga nelle sale da ballo della provincia

BIELLA. C'è un biellese tra gli undici arrestati di domenica mattina alla discoteca «Charlie Disco» di Sant'Ambrogio di Susa. Si chiama Alberto Argiolas, ha vent'anni, ed abita nel capoluogo laniero in [illegible] caseggiato di via Rappis 6.

Il giovane, incensurato, è studente [illegible] attualmente presta servizio militare presso il 53° stormo G. Chiarini di stanza all'aeroporto [illegible] Cameri.

Approfittando di un permesso Alberto Argiolas si è recato alla discoteca torinese dove, stando alle risultanze [illegible] carabinieri, avrebbe spacciato l'ecstasy, le «pastiglie» di droga con effetti devastanti.

La sua posizione [illegible] comunque al vaglio degli inquirenti anche se dalle prime risultanze il biellese sembra semplicemente uno spacciatore, senza particolari compiti nell'organizzazione del traffico [illegible] sostanze stupefacenti.

Ma certo il caso avvenuto alla discoteca [illegible] Susa ha messo in allarme le forze dell'ordine anche se [illegible] si hanno precedenti nel Biellese. Almeno per quanto riguarda la nuova provincia, [illegible] traffico [illegible] sostanze stupefacenti nelle sale da ballo è sempre stato quasi inesistente.

Raramente infatti qualche frequentatore dei più noti locali aperti in città [illegible] salito alla ribalta della [illegible] perché trovato in possesso di hashish ed eroina. Questo grazie agli attenti controlli di polizia e carabinieri ma anche al buon senso dei proprietari, che hanno sempre collaborato con la giustizia segnalando i casi a «rischio».

La stessa situazione positiva si riscontra nell'intero territorio. Dopo gli arresti dei principali spacciatori (è recente [illegible] sequestro di 16 chili [illegible] hashish), il Biellese è tornato distante dalle linee di spaccio in grande stile. Meno fortuna ha invece avuto la gestione del servizio in aiuto ai tossicodipendenti. Vanno ricordate infatti le disavventure, anche giudiziarie, sorte in seguito alla costituzione [illegible] città di una sede dell'Att e le polemiche provocate dal trasferimento del Sert.

Lo stesso discorso della prevenzione-droga si può estendere al Vercellese [illegible] alla Valsesia, anche [illegible] di recente proprio sul piazzale [illegible] una sala da ballo i carabinieri avevano bloccato uno spacciatore [illegible] piccolo [illegible]botaggio. Un caso comunque limitato.

Ugualmente, però, negli ultimi [illegible]pi la sorveglianza all'esterno delle «disco» si [illegible] intensificata anche perché si teme che prima o poi possa accadere quanto avvenuto a Sant'Ambrogio di Susa.

Non a caso proprio nella cittadina torinese sabato sera era[illegible] state notate numerose auto targate Vercelli. **[r. s.]**

Alberto Argiolas, arrestato a Susa

USURA

Tagliabue lascia la cella?

BIELLA. Potrebbe lasciare il [illegible] già oggi Silvio Tagliabue, il pensionato finito in cella con l'accusa di usura. Il suo legale di fiducia, Gianni Chiorino, aveva subito presentato istanza per [illegible]ne in libertà, oppure di concessione degli arresti domiciliari, a causa delle precarie condizioni di salute dell'indagato. Invalido civile, Tagliabue soffre [illegible] una grave malattia cardiovascolare, che lo obbliga a respirare con l'aiuto di una speciale apparecchiatura. La direzione del carcere [illegible] spedito [illegible] procura un fax, in cui [illegible] conferma che [illegible] casa circondariale non è in condizioni di ospitare il detenuto. Il pm Panichi, nel termine di [illegible] ore imposto dal codice, non ha espresso pareri. A questo punto il gip della pretura, Plante, [illegible] libero di decidere entro cinque giorni. Ma il giudice ha annunciato che già questa mattina farà la sua scelta. E appare scontato che il pensionato possa fare ritorno nella [illegible] di [illegible] Losana. **[d. p.]**

Gli spadisti transalpini [illegible] sono aggiudicati il prestigioso torneo di Vercelli già nel pomeriggio, battendo Germania e Svezia

Alla Francia bastano due gare per vincere il Bertinetti

Seconda l'Italia che in serata ha sconfitto i rivali (5-4) con una bella rimonta

L'assalto decisivo vinto dallo svedese Gomez sull'azzurro Milanoli [FOTO [illegible]]

VERCELLI. Il Bertinetti torna a parlare transalpino. La Francia [illegible] [illegible] partenza sprint annienta tedeschi [illegible] svedesi [illegible]dendo quasi [illegible] l'ultima sfida con l'Italia. Un risulta senza dubbio inatteso: [illegible] negli ultimi anni la «statuetta del Generale» [illegible] stata virtualmente assegnata al termine del secondo [illegible] pomeridiano.

Merito dei francesi e qualche «responsabilità» per le Nazionali avversarie. Non tanto l'Italia che, sconfitta [illegible] misura dagli scandinavi si era immediatamente messa [illegible] linea [illegible] galleggiamento, quanto piuttosto Germania e Svezia. E come è accaduto in passato i teutonici, scesi in pedana [illegible] formazione rimaneggiatissima, sono stati l'autentica delusione della [illegible]nifestazione.

Per una volta, dunque, il galà serale al Civico è passato in secondo piano (almeno dal punto di vista puramente agonistico). Che la Francia [illegible] intenzioni serie lo [illegible] [illegible] capito sin dalle prime battute: Henry, Srecki e Legal sbarazzandosi con un secco 5-1 della Germania presentavano un biglietto [illegible] visita eloquente. Chi ipotizzava, meglio confidava, in un'arrendevolezza dei tedeschi sarebbe stato smentito [illegible] distanza di poche ore. Intanto l'Italia s'inchinava, un po' a sorpresa, di fron[illegible] alla Svezia. Assalti combattuti, inc[illegible] equilibrati sino all'ultimo confronto, sul 4-4 (successi azzurri di Mazzoni, due, Randazzo e Milanoli) tra Gomez e Milanoli. La spuntava il «vichingo» (almeno di passaporto) che portava agli scandinavi il punto-vittoria.

Nel pomeriggio sfide incrociate Italia-Germania e Francia-Svezia. Gli azzurri liquidavano 5-2 i tedeschi (tre vittorie di Mazzoni, «doppietta» di Randazzo e sconfitta di Pantano) confidando che gli svedesi riuscissero in qualche modo [illegible] arrestare la marcia dei «galletti», ma le urla provenienti dalla pedana viciniore non erano forie[illegible] di speranze: la Francia s'impo[illegible] 5-0 mettendo [illegible] cassaf[illegible] il Bertinetti.

Febbrili conteggi portavano all'inappellabile verdetto: anche perdendo 5-0 l'ultima gara contro l'Italia [illegible] leadership dei francesi, sebbene per [illegible] sola stoccata, sarebbe stata inattaccabile. Champagne anticipato, quindi, [illegible] un pizzico [illegible] delusione nel clan Italia per non essersi potuti giocare sino in fondo le chances vittoria.

Atmosfera dimessa, [illegible] non troppo, per [illegible] serata conclusiva del Civico dove l'Italia affrontava la Francia, gara praticamente valida per il prestigio. S'imponevano gli azzurri 5-4 dopo una splendida rimonta (erano sotto 4-1) con due suc[illegible] di mazzoni, altrettanti di Randazzo ed uno di Milanoli.

Un trionfo, quello francese, completato dalla conquista della spada d'oro da parte di Henry con sette assalti vincenti.

Piermario Ferraro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso con precipitazioni.

LE [illegible] [illegible] IERI A VERCELLI
Max: **20**; min: **12**; media: **17**

[illegible]
Max: **[illegible]**; min: **12**; media: **18**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **21,2**; Novara **19**; Asti **21**; Aosta **[illegible]**; Cuneo **21**; Alessandria **22**

In Consiglio la delibera sulla rottura del contratto con la Vercelli Parcheggi

Zone blu, oggi via al «divorzio»

L'assessore Olivelli: «Non potevamo fare altro, e prima di riparlare di posteggi faremo partire la rivoluzione del traffico». Ma il futuro resta incerto: «Il conto dei danni? Ce la caveremo bene»

VERCELLI. «Ci sarà da discutere», dice Andrea Olivelli. E l'assessore ai Lavori pubblici ha ragione: oggi, in Consiglio, si parla dell'offensiva finale contro la Vercelli Parcheggi. Rottura del contratto, addio alle zone blu. Ma poi che succederà? Il problema dei posteggi come sarà risolto? E il Comune quanto pagherà per il «divorzio»?

Le risposte, per adesso, suonano misteriose. «Il fatto di rompere il contratto non è una novità - spiega al telefono Olivelli -: è sempre stata la nostra intenzione, e tutta la città si è schierata contro il progetto. Pure la società ha detto che voleva andarsene. Mi sembra che non ci fossero alternative...». L'assessore, comunque, [illegible] le mani avanti: «Questa è la proposta della giunta: [illegible] la decisione finale spetta al Consiglio».

Inserita all'ultimo momento nella scaletta della riunione di oggi, la delibera sulla Vercelli Parcheggi arriva due giorni dopo la scadenza dell'ultimatum lanciato dalla società delle [illegible] blu al Comune. Ma il controprogetto della giunta qual è? «A Vercelli è stato commesso un grande errore - dice ancora Andrea Olivelli -: si è partiti con i posteggi a pagamento, e si è lasciato da parte il Piano del traffico approvato nell'89. Noi faremo esattamente il contrario: prima metteremo in pratica la rivoluzione dei sensi unici e della viabilità, e poi sistemeremo la questione dei parcheggi».

Inutile chiedere che cosa accadrà in questa fase di transizione: «Un passo alla volta», dice l'assessore. Le idee, comunque, non sembrano chiarissime: «Bisogna allontanare le auto dal centro, come prevede il piano del traffico, e creare più zone di sosta nell'area fra piazza Cavour e il Sant'Andrea». E in via Garibaldi e al parcheggione? «Può anche restare tutto com'è», è la risposta.

Altri mini-programmi: «Smantellare subito le strutture inutili», spiega Olivelli. Che, tirando a indovinare, dovrebbero essere sbarre e guardiole nella zona di piazza Zumaglini. Poi c'è il problema dei danni: quanto chiederà di risarcimento la Vercelli Parcheggi? Le ultime [illegible] parlavano di un miliardo e [illegible] milioni per i lavori già svolti, più il «surplus» per i mancati guadagni di gestione.

Assessore, avete già un'idea della spesa? «I danni li valuterà il perito del Tribunale: comunque, secondo me, dovremmo cavarcela bene». Tutti lo sperano, ovviamente: anche se i risultati della contesa sono difficilmente prevedibili.

Non è detto, comunque, che la contro-rivoluzione dei parcheggi faccia sparire le «zone blu», tanto odiate dai vercellesi: per il futuro, infatti, la giunta [illegible] esclude che in alcune parti della città si continui a pagare per lasciare l'auto in sosta. Dove, è meglio [illegible] chiederlo: «Pensiamo prima al piano del traffico, e poi vedremo», taglia corto Olivelli.

Sbarre e guardiole nella zona di piazza Zumaglini: presto saranno smantellate?

La delibera che [illegible] discussa oggi in Consiglio, come già ha spiegato il nostro giornale, sostiene che la Vercelli Parcheggi se ne deve andare per far posto all'Università: è la condizione «grave e inderogabile di ordine pubblico» che, secondo il contratto, può giustificare la rottura. In pratica, gli avvocati del Comune dicono che la [illegible] del parcheggione è destinata alla Facoltà di Lettere. E «sfrattando» i 498 posti auto, la giunta [illegible] saprebbe dove trovarne altrettanti per risarcire la Vercelli Parcheggi (come prevede sempre la convenzione). Non essendoci alternativa, non resta che dirsi addio. Ma bisogna vedere quando e come.

Giuseppe Buffa

«Sospendete i 5 vigili»

Una mozione della minoranza Poi lo scandalo di Villa Sereno

VERCELLI. Lo scandalo vigili e gli anziani di Villa Sereno. Oltre ai parcheggi, sono molti gli argomenti infuocati di cui si parlerà oggi in Consiglio. Sempre se si farà in tempo, visto che - nell'ordine del giorno - i punti che riguardano le due questioni [illegible] confinati agli ultimi posti: prima, infatti, bisogna smaltire [illegible] raffica di mozioni e di delibere non discusse all'ultima riunione.

Dopo l'aggravarsi dell'«affaire» vigili urbani, con l'inchiesta sugli straordinari che passa dalla Pretura al Tribunale, sono piovute interrogazioni da parte dell'opposizione e anche di Forza Vercelli, la «seconda [illegible]» (ex ribelle) della Lega. Rifondazione, msi, l'ex leghista Chiocchetti e Giuseppe Bottero chiedono addirittura di sospendere dal servizio i quattro vigili coinvolti nell'inchiesta e il comandante Pier Paolo Garlando, e di aprire il procedimento disciplinare. Un'inchiesta interna è indispensabile anche [illegible] condo Giuseppe Masini, di Forza Vercelli, che chiede che venga creata una commissione consiliare d'indagine.

Poi il «caso» di Villa Sereno, che negli ultimi giorni ha provocato una piccola insurrezione popolare. Sempre Forza Vercelli (Masini, Viale, Di Maggio e Colongo) aveva presentato una mozione contro le danze (a pagamento) al circolo anziani. Subito è esplosa la bagarre, con lettere di protesta e telefonate di cittadini indignati. L'assessore ai Servizi sociali Gianna Ardizzone, la scorsa settimana, ha fatto un «blitz» a Villa Sereno, per verificare di persona la situazione. Ma la stessa Lega, sabato, si è scagliata duramente contro Forza Vercelli: [illegible] consiglieri comunali (Lavarino, Bramante e La Paglia), hanno preannunciato a La Stampa che voteranno contro la mozione dei loro neo-colleghi di maggioranza. La giunta torna a scricchiolare? La risposta oggi alle 15, in Consiglio. [g. bu.]

IN BREVE

CRONACA

Furto: arrestate a Ronsecco due nomadi vercellesi

Due donne nomadi sono state arrestate l'altro giorno dai carabinieri: si tratta di Ottavia e Antonella Bianchi, rispettivamente di 53 e di [illegible] anni. Le zingare sono state sorprese a rubare in un'abitazione del paese. Avevano preso gioielli e oggetti preziosi per 8 milioni. Le due donne vivono al campo nomadi di via Trento, a Vercelli. [g. mo.]

[illegible]

Aguggia nuovo segretario dei medici mutualisti

Mauro Aguggia è il [illegible] segretario provinciale del sindacato medici mutualisti della provincia di Vercelli. [illegible] stati nominati vice segretari Ezio Parenti e Filadelfo Santocono. E' stato, inoltre, eletto tesoriere del sindacato Agostino Giammarinaro, consigliere Mauro Merlo. [g. mo.]

[illegible]

La città ricorda Ayrton Senna con una dedica

SENNA SARAI SEMPRE NEI NOSTRI CUORI

I vercellesi hanno voluto ricordare ancora una volta Ayrton Senna, il trentaquattrenne pilota brasiliano che ha perso tragicamente la vita qualche settimana fa in un incidente sul circuito di Imola. In occasione del Gran premio di Monaco, disputatosi domenica, alcuni tifosi hanno esposto [illegible] striscione [illegible] una dedica: «Senna resterai sempre nei nostri cuori». Accanto alla scritta [illegible] bandiera brasiliana per rendere omaggio a uno dei più grandi piloti di Formula 1 di tutti i tempi. Ayrton Senna [illegible] stato ospite a Vercelli alcuni anni fa. [g. mo.]

Inizio alle 20,30

Birra, è festa questa sera al Blue Ideal

VERCELLI. Appuntamento da non perdere questa [illegible] al Blue Ideal con la seconda edizione della festa della birra. La manifestazione, che s'inizierà alle 20,30, andrà avanti per tre giorni, [illegible] alle due di giovedì notte. E proprio per festeggiare alla grande l'ultima serata, davanti al locale di corso Gastaldi scenderà [illegible] mongolfiera illuminata, realizzata dall'équipe del club aérostatique Mont Blanc di Aosta. Il colorato pallone aerostatico, che tutti i vercellesi potranno ammirare, è una delle più grandi mongolfiere costruite in Italia.

L'orario delle tre serate va dalle 20,30 [illegible] alle 2. Giuseppe Maugeri, uno degli organizzatori, [illegible]: «La manifestazione ebbe un buon successo già lo scorso anno, quando il ricavato venne devoluto a favore dell'Anfass di Vercelli. Ora speriamo che questi appuntamenti possano avere lo [illegible] richiamo».

Collaborano alla manifestazione anche Paolo Guaschino e Maria Maugeri. [g. mo.]

IL CONCERTO NEGATO

VERCELLI

CHISSA' che cosa canterebbe di Vercelli Francesco Guccini dopo aver ascoltato questa storia di stadi negati, teatri dai posti ridotti, di faccia a faccia in cagnesco tra un'emittente privata, Radio City, che vuole organizzare il concerto, e il Comune che dice «sì» allo spettacolo [illegible] [illegible] all'utilizzo del campo sportivo. Forse la paragonerebbe alla sua Modena «piccola città, bastardo posto» o forse, più salomonicamente, sceglierebbe di cantare a Novara, che gli ha fatto una corte spietata per aggiudicarsi una tappa del tour.

La storia? E' questa, raccontata ieri pomeriggio ai suoi ascoltatori da [illegible] Mimmo Catricalà furente. Dopo aver portato Vasco Rossi a Vercelli, radunando migliaia di ragazzi da tutto il Piemonte e anche più in là, Radio City ritenta il colpaccio: qualche mese fa si mette in contatto con Francesco Guccini, gli strappa una data, il 16 settembre, e «soffia» a Novara il concerto del cantautore. Vercelli sarà la seconda meta piemontese dopo Torino.

L'emittente contro il Comune: salta lo show del 16 settembre?

Niente stadio per Guccini E Radio City spara a zero

Dove tenere il concerto? Mimmo Catricalà si risponde quasi subito: al Robbiano, dove già l'anno scorso Vasco Rossi ha spopolato. E lo stadio non è forse la cornice più adatta per ospitare i big della musica? Radio City scrive al Comune, all'assessorato al Tempo libero, e all'Unione sportiva Pro Vercelli. Il parere della società di via Massaua non è vincolante, ma Catricalà ci tiene a far sapere che Radio City chiederebbe l'utilizzo dello stadio per quel venerdì di metà settembre.

Trascorre poco tempo e la Pro Vercelli risponde: ci dispiace, ma il 4 settembre iniziano i campionati di C2 e il «Beretti», che si gioca il sabato, in alternanza con la prima squadra. Quindi in uno dei due giorni successivi al concerto di Guccini lo stadio sarebbe sicuramente impegnato.

Ieri mattina, con una telefonata, arriva anche la risposta del Comune, dell'assessore al Tempo libero Roberto Bossi: «Stadio vietato, [illegible] spiacente, perché ci sono le partite. Perché non provate ad anticipare il concerto in giugno o in luglio? Oppure perché non lo trasferite al teatro Civico?».

A questo punto Mimmo Catricalà s'infuria: il re dei cantautori colti al Civico, che [illegible] arriva a mille posti? E parte con la conferenza-stampa uragano, che non risparmia le accuse di incompetenza: «Esiste una convenzione tra Pro Vercelli e Comune che prevede come l'amministrazione si possa riservare quindici giorni all'anno per manifestazioni di altro genere. E per le partite di campionato basterebbe, visto che ce n'è tutto il tempo, un telegramma alla Federazione in cui la Pro Vercelli chieda di giocare fuori [illegible] [illegible] 18 settembre». E il «Beretti»? «Ma se Matarrese è arrivato a spostare le partite il giovedì...».

Il C[illegible] avrebbe detto «no» al Robbiano anche perché dopo il concerto di Vasco Rossi il terreno di gioco avrebbe subito danni. «Ma figuriamoci - replica Catricalà -. Nel contratto era previsto che ci impegnassimo a pagare eventuali danni al Comune. Non ce li hanno chiesti». Allora Guccini salta? Il tempo per trovare una soluzione ci sarebbe: se non lo stadio, una piazza. Senza «botti» e senza fermare la musica.

Roberta Martini

E' guerra tra Comune e Radio City per il concerto di **Francesco Guccini**. Qui accanto l'assessore **Roberto Bossi** a sinistra **Mimmo Catricalà**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, complete di firma e indirizzo del mittente, possono essere indirizzate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

I cubetti di porfido lasciati [illegible]

Mi è capitato ormai più di [illegible] volta, camminando per le vie cittadine, di trovare abbandonati sui marciapiedi, o vicino ai bordi degli stessi, numerosi cubetti di porfido, quelli che servono per ripristinare la pavimentazione delle strade del centro. Probabilmente si tratta di materiale in eccedenza che gli addetti alla manutenzione hanno dimenticato durante qualche scavo.

Non mi sembra però nè bello, nè utile lasciare queste grosse pietre in giro per la città. Intanto le persone anziane, oppure che camminano senza guardare dove [illegible] i piedi, rischiano di inciampare e poi le ruote delle auto urtano e si incastrano fra il marciapiede e lo stesso cubetto. Non si potrebbe chiedere agli addetti ai lavori se, una volta sistemate le strade, possono recuperare anche il materiale in avanzo?

Lettera firmata, Biella

Vercelli, un'estate senza spettacoli?

Ho assistito alla manifestazione «Vercelli in Ferrari», organizzata dalla delegazione dell'Associazione commercianti e da altre associazioni della città. L'interesse dei vercellesi, [illegible] solo degli sportivi, [illegible] evidente: segno che la città non è sempre e soltanto abulica. E proprio per questa parte (consistente) di vercellesi attenti, o comunque desiderosi di manifestazioni, mi chiedo: il Comune organizzerà qualche appuntamento per l'estate? Oppure saremo, [illegible] avviene ormai da alcuni anni a questa parte, ancora orfani di momenti di musica e spettacolo? So che in bilancio i fondi a disposizione degli assessorati alla Cultura e al Tempo libero non [illegible] esorbitanti, ma a volte basta una buona dose d'ingegno e qualche sponsor: non chiediamo i Rolling Stones!

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.030 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** [illegible]) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333, ambul., telefono 67 500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamate con ricetta medica urgente). *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pistino* [illegible] Dr. Bernardino Role, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario, *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. [illegible] turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle [illegible] [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corra*, piazza Mazzini 38, tel. (0163) 22.258.
[illegible] **(Cossila San Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 58, tel. (015) 351.607
[illegible] **(Pavignano):** Dr. *Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561 340
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63 188
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 987.019
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Roasio: *Farmacia Sava*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. [illegible] Rizzo, Federica Bollea, Ouahid Naim, Giada e Martina Ceregati, Giorgia Poluzzi
MORTI. Celso Bellablo, [illegible] anni, pensionato; Emma Ricci, [illegible] anni, pensionata; Amaldo Cislino, 58 anni, pensionato; Letizia Coda, 62 anni, pensionata.
[illegible] Marco Zanotto, 30 anni, impiegato, con Shanti Beccaro, 24 anni, casalinga; Fabrizio Giavarra, 25 anni, operaio, con Amalia Ascoli, 24 anni, operaia; Mauro Biondi, 24 anni, [illegible], [illegible] Michela Gabasio, 24 anni, operaia.

TRIVERO

[illegible] Luca Ronzani.
MORTI. Olga Taverna Guamin, 72 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Claudio Acquadro, 27 anni, commerciante, con Sabrina Chigioni, [illegible] anni, cameriera.

[illegible]

[illegible] Luigina Maria Boraso, 80 anni, pensionata.

TOLLEGNO

[illegible] Jessica Polidoro, Marco Bresciani, Daniele Mosca
MORTI. Giuseppina Tagliaferri, 72 anni, pensionata.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Calogero [illegible]dera, 36 anni, operaio con Maria Franca Rosati, 31 anni, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Per gli insegnanti alla Rodari

Oggi e domani, dalle 17 alle 18,30, nell'aula magna della scuola elementare «Gianni Rodari» di Vercelli, il maestro Vittorio Soncin terrà una relazione rivolta agli insegnanti dal titolo «Pre e post impressionismo».

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

L'assemblea della «Storica»

Domenica prossima è prevista la convocazione dell'assemblea generale della Società storica vercellese. Il raduno sarà alle 9,30 alla sede dell'Associazione di Arte e Storia, in via Alessandria 3 a Casale. Ecco il programma: relazione del presidente, relazione finanziaria del segretario e del collegio dei revisori dei conti, elezione del Consiglio direttivo, del collegio dei revisori dei conti e dei probiviri per il triennio 1994-1996. Infine il professor Vincenzo Porta parlerà di storia locale. Dopo il convivio al ristorante Principe di via Cavour a Casale, nel pomeriggio si svolgerà una visita guidata nella città che ospita il raduno: a palazzo Gozzani di San Giorgio, a palazzo Gozzani di Treville, al duomo, alla sinagoga e al [illegible] d'arte ebraica.

MOSTRA

L'ex chiesa di San Marco

E' aperta fino al 28 giugno, al museo Borgogna di via Antonio Borgogna a Vercelli, la mostra dal titolo «L'ex chiesa di San Marco in Vercelli: oggi, ieri, settecento anni fa». E' uno studio storico, topografico ed architettonico realizzato dal gruppo di lavoro della sezione A del corso geometri dell'Istituto tecnico Cavour di Vercelli. Questi sono gli orari di apertura: da martedì a venerdì dalle 15 alle 17,30, sabato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 17, domenica dalle 9,30 alle 12.

UNITRE'

Le variazioni delle lezioni

Giovedì alle 15,30, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, si svolgerà una delle lezioni per l'Università della terza età. Vittorio D'Armiento parlerà sul tema: «L'Eritrea: cento anni fa». La successiva data degli incontri culturali è il 26 maggio.

Inceneritore, Pizzimbone precisa: «Non sono imputato»

La difesa: una ditta esclusa aveva «zero» di fatturato

VERCELLI. In aula [illegible] c'era, ma non s'è parlato altro che [illegible] lui. Anzi, per la verità, l'ingegner Pizzimbone ha tentato una rapida comparsa, ma [illegible] se [illegible] accorti gli avvocati difensori e hanno chiesto al presidente di allontanarlo dall'aula: Pizzimbone, infatti, [illegible] trova nella [illegible]golare condizione di essere metà teste [illegible] [illegible] imputato e [illegible] può [illegible] al dibattimento.

Tecnicamente si definisce «persona sottoposta [illegible] indagini preliminari» e, in qu[illegible] veste, dovrà comparire di fronte ai [illegible]udici venerdì mattina, alle 10.30, accompagnato [illegible] suo avvocato: po[illegible] testimoniare (ma anche rifiutarsi di rispondere) e giurerà.

Proprio come un imputato. Per [illegible] verità, questa definizione [illegible] piace all'ex ingegnere [illegible] del Comune che ieri [illegible] venuto in tribunale proprio per consegnar[illegible] una lunga lettera di «precisazioni» sul [illegible] articolo di venerdì scorso.

Scrive Pizzimbone: «E' [illegible]dente l'errore in cui è incorso il cronista in quanto [illegible] tutti [illegible] [illegible] che il sottoscritto è stato indagato, in procedimento a carico di Bodo Fulvio ed altri, ed in data 18 febbraio 1993, il giudice per le indagini preliminari, esaminata la richiesta presentata dal pm dottor Scalia, verificato che "il Pizzimbone non abbia in alcun modo partecipato alla attività dei coindagati, nè sul piano della conmdotta materiale, nè dal punto di vista del [illegible] morale (...), dovendosi p[illegible] escludere sotto ogni profilo la rilevanza penale della [illegible] condot[illegible]" ha disposto l'archiviazione del procedimento».

Prosegue [illegible] lettera [illegible] Pizzimbone: «La stessa procura della Repubblica, in data 14 maggio, [illegible] ha notificato la lettera di cui si allega fotocopia, in cui è chiaramente detto che sono "citato a comparire avanti [illegible] tribunale [illegible] Vercelli per deporre [illegible] persona ex coindagata in procedimento a carico di Fulvio Bodo e altri».

Le «parti offese». Ieri il processo è davvero entrato nel [illegible]. Ha subito tenuto banco la richiesta di Pizzimbone di non [illegible] sentito giovedì, come fa scaletta, «per impegni derogabili», ma il giorno prima oppure [illegible] giorno dopo. Contrari tutti gli avvocati difensori («Noi ci siamo programmati per tempo i nostri impegni, poteva farlo anche lui»), ma il presidente Dedonato ha accolto la richiesta.

Poi è stata la volta delle «parti offese» citate [illegible] Scala, [illegible] subito il pm ha chiesto la citazione formale per l'attuale sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli, che è sta[illegible] convocata per giovedì pomeriggio, alle 15.

Quindi, [illegible] le altre «parti offese» chiamate a deporre dal pm, vale a dire le imprese che sarebbero state penalizzate dall'aggiudicazione dell'appalto al raggruppamento «Celtica Ambiente-Termomeccanica».

Il responsabile della «D. B.» non ne sa niente. Subito un colpo di scena. [illegible] legale rappresentante di [illegible] delle imprese, la «De Bartolomeis» di Milano, Pierino Tortellotti, ha dichiarato [illegible] ricoprire questa funzione solo [illegible] maggio del '93, quando i fatti incriminati risalgono al giugno-luglio del '92. Scalia s'è arrabbiato: «Potevate almeno farmi una telefonata». Poi ha chiesto di sentire, nei prossimi giorni, l'attuale responsabile della «D. B.», Giuseppe Mantellini. L'avvocato Correnti (difensore [illegible] Termomeccanica) non si lascia sfuggire l'occasione: i legali rappresentanti della «D. B.» sono coinvolti [illegible] procedimenti penali? E la risposta [illegible] Tortellotti [illegible] può che [illegible] «sì», proprio Mantellini [illegible] avuto problemi con la giustizia (per reati contro la pubblica amministrazione) [illegible] Como.

Il «lapsus» volontario di Vallaro. Chiaro, a questo punto, l'intento del collegio di difesa: dimostrare che, alle pari di Celti[illegible] Ambiente [illegible] Termomeccanica, anche le presunte «parti [illegible] avevano o hanno avuto qualche «problema».

Contro Luca Rosso, legale rappresentante della «Mistral», pur di Milano, [illegible] scaglia il solito Correnti: «Quanti erano i dipdenti della Mistral all'epoca dei fatti in questioni [illegible] qual era il suo fatturato nel '91 e nel '92?». Risposta: «Cinque dipendenti, zero di fatturato in entrambi gli anni». L'avvocato Vallaro (difensore di Danieli [illegible] Fragonara) prende la palla [illegible] balzo e, rivolgendosi a Luca Rosso lo chiama «legale rappresentante della Celtica Ambiente». E poi: «Mi scusi, [illegible] sono sbagliato».

Vallaro [illegible] anche Gallenca (difensore di Dattrino e Fiore) tempestano Rosso di domande sul fatto che la «Mistral» [illegible] abbia potuto preparare per tempo l'offerta da presentare al Comune. «Chi [illegible] che non vi consegnava i documenti che chiedevate?». Risposta di Lu[illegible] Rosso: «L'inge[illegible] Pizzimbone, ma prima che le mie dichiarazioni possano venire strumentalizzate, faccio rilevare [illegible] l'ingegnere capo del Comune era estramemente corretto: non poteva infatti anticipare i termini dell'appalto a nes[illegible]

Difesa all'attacco anche contro Corrado Geniale, legale rappresentante della «Ambiente Spa» di San Donato Milanese. Correnti: «Nella vostra lettera al Comune, [illegible] scritto che eravate anche disposti [illegible] smaltire rifiuti di altre province, lo sapete che [illegible] un reato?». Geniale: «Spe[illegible] che [illegible] Comune potesse farci avere l'autorizzazione». Correnti: «E come, cambiando la legge regionale?».

Oggi tocca a Vincenzo Rocca e Domenico Ravarino, all'ex assessore Carlo Albricci, all'ingegner Giacometti della Termomeccanica (che è «ex coindagato», come Pizzimbone) e, nel pomeriggio, al comandante della Guardia di Finanza colonnelo Lorenzo Lostia. [e. d. m.]

Una [illegible] del processo che [illegible] sta svolgendo [illegible] giovedì scorso [illegible] tribunale [illegible] Vercelli: [illegible] sbarra l'ex giunta comunale, funzionari e imprenditori del settore rifiuti

All'ultima conferenza sulla mafia

Folla di studenti per il prefetto

VERCELLI. Si è concluso con due relatori d'eccezione il ciclo d'incontri [illegible] tema «La cultura della legalità», organizzato dalla Prefettura e dal Provveditorato agli studi, in collaborazione [illegible] La Stampa e le Casse di Risparmio di Vercelli e Biella. Il prefetto Francesco Marino [illegible] l'arcivescovo Tarcisio Bertone [illegible] stati ospiti delle ultime quattro conferenze che si [illegible] tenute nell'aula magna dell'Itis Faccio e all'istituto Sella di Biella. Moltissimi studenti e insegnanti hanno seguito con attenzione la conferenza di Francesco Marino: il rappresentante del governo, grande esperto dei problemi legati alla mafia, si è soffermato sulle origini del fenomeno in Sicilia [illegible] sui possibili mezzi di contrasto. La «lezione» è stata particolarmente efficace: il prefetto, infatti, ha lavorato con l'Alto commissario per la lotta alla mafia. Suc[illegible] [illegible] pubblico e [illegible] domande anche per l'arcivescovo Bertone che ha parlato della «Cultura della legalità: dovere etico e religioso».

Intanto gli studenti dell'Itis Faccio, seguiti dagli insegnanti Aniello Pietropaolo [illegible] Mariateresa Pelaia, hanno fatto un'interessante inchiesta sulla mafia. Queste alcune risposte, con relative percentuali. Alla domanda su che [illegible] sia la mafia, l'83 per cento ha affermato: un'organizzazione criminale [illegible] forti legami con il mondo politico, mentre il 14 per cento degli allievi la ritiene [illegible]n fenomeno economico, sociale e politico molto vasto distribuito in molte regioni e parti del mondo». Solo l'1 per cento pensa sia «l'alternativa allo Stato».

Significativo pure [illegible] test sui mezzi di contrasto alla mafia, dove 149 studenti hanno dichiarato che l'unico deterrente consiste nell'applicare le leggi esistenti. [illegible] 38 per cento, [illegible]ece, ritiene che solo «l'inasprimento delle condanne fino alla pena capitale» sia lo strumento valido per la lotta a Cosa no[illegible]. Infine alla domanda che [illegible]sa possa fare la gente comune, gli allievi hanno dichiarato: «ogni cittadino [illegible] chiamato in prima persona a testimoniare il proprio apporto». [g. mo.]

Il prefetto Francesco Marino

Vercelli, nel mirino 2600 ore pagate a soli quattro dipendenti

Straordinari «sospetti» all'Usl Il sindacato va dal procuratore

VERCELLI. E' [illegible] [illegible] bufera sul Sant'Andrea. Il sindacato Fase ha presentato un esposto [illegible] procuratore Luigi Carli per denunciare [illegible] caso degli straordinari «super». Secondo Raffaello Cantelli, segretario del Fase, quattro dipendenti del Servizio economato (da soli) avrebbero fatto [illegible] ore di lavoro extra, soltanto nel '93.

Ma secondo chi ha presentato l'esposto, ci sarebbero anche altri particolari sospetti: ad esempio il fatto che «i compensi per prestazioni in straordinario siano [illegible]i corrisposti in assen[illegible] di autorizzazione, sia preventiva sia postuma». Una circostanza - scrive Cantelli - addirittura in odore di codice penale. Per questo, la settimana scorsa, [illegible] scattata la denuncia alla magistratura.

[illegible] pm Carli, il Fase chiede di aprire un'inchiesta e di farsi consegnare dall'Usl 45 i documenti relativi alla vicenda. Tutto è cominciato alla fine dell'anno scorso, quando ci fu un incontro fra l'amministrazione [illegible] i sindacalisti del personale non medico. Si era parlato della necessità di alzare il «tetto» degli straordinari per diversi servizi: [illegible] lo «sfondamento» più sorprendente riguardava proprio l'Economato (cucina, lavanderia [illegible] guardaroba): «A fronte delle 1550 ore previste - si legge nell'esposto -, erano state effettuate da soli quattro dipendenti ben [illegible] ore, dal primo gennaio '93 al [illegible] novembre dello stesso anno». Conseguenze: i finanziamenti a disposizione devono passare da 23 a 54 milioni.

Cantelli scrive [illegible] [illegible] chiesto chiarimenti sulla vicenda, [illegible] di non averne ottenuti: così il Fase si schierò contro l'aumento del «budget» per l'Economato. [illegible] denuncia [illegible] è finita. [illegible]ice il sindacalista: «Parrebbe che alcuni dipendenti della lavanderia-guardaroba abbiano effettuato ore straordinarie, oltre che non autorizzate, anche in giorni festivi e al di fuori dall'orario di servizio, come si evince da una diffida [illegible] [illegible] gennaio '94 inviata [illegible] responsabile [illegible] Servizio a tutti i dipendenti».

Ora, l'esposto del Fase sarà valutato dal pm della Pretura. Cantelli chiede a Carli di accertare se ci siano [illegible] abusi da parte dell'Usl («per non aver consegnato la documentazione richiesta), e gli estremi della truffa («per avere alcuni tratto ingiusto profitto [illegible] danno di un [illegible] pubblico»). La parola al magistrato. [g. bu.]

E' ancora bufera sul Sant'Andrea

IL TESORO DEL DUOMO

Folla per la mostra [illegible] sale del Seminario

Sono stati numerosissimi i vercellesi che, nel fine settimana, hanno visitato l'esposizione degli antichi oggetti d'arte sacra, la più estesa da oltre mezzo secolo a questa parte, voluta dall'arcivescovo Tarcisio Bertone. Nella foto di Greppi la folla nel salone San Carlo del Seminario

Vincono Sangiacomo-Ranco. Gli animalisti contestano il palio lanciando slogan da un aereo

Caresana, in 4 mila per la corsa dei buoi

Caos sulla linea di partenza: due carri costretti a dare forfait

CARESANA. [illegible] metà degli iscritti ha potuto partecipare domenica alla corsa dei buoi, disputatasi per celebrare [illegible] 758° anniversario [illegible] voto fatto a San Giorgio dai [illegible] per far cessare la peste.

Due su quattro le coppie partite. Ad un[illegible] di quelle costrette al forfait si [illegible] rotto il timone per cui è [illegible] ferma sulla linea del via. L'altra, che la seguiva, è rimasta impiantata per [illegible] investirla. E così solo due sono schizzate verso [illegible] traguardo tra il boato degli oltre 4 mila presenti, record [illegible] presenze favorito anche dalla bella giornata.

Si [illegible] affermata la coppia Mauro Sangiacomo e Gabriele Ranco [illegible] una poderosa bellissima volata che ha ricordato i grandi tempi [illegible] questa competizione. Seconda quella [illegible] Giovanni Scansetti [illegible] Gabriele Ranco che hanno contrastato sin che hanno potuto la coppia vincitrice, che già si era affermata [illegible] Asigliano [illegible] giorni prima. [illegible] terzo posto è stato assegnato [illegible] Giovanni Ceccato e Pierangelo Gili, [illegible] quarto [illegible] Gianluca Conti e Massimo Greppi.

La competizione [illegible] è stata ostacolata dagli ambientalisti, i quali hanno avuto modo di constatare che gli animali non venivano maltrattati, [illegible] [illegible] pungoli né con altri mezzi. La zona del palio è [illegible] sorvolata dal solito aereo, come ad Asigliano, da [illegible] prima della [illegible] [illegible] stati lanciati slogans che invitavano [illegible] non maltrattare gli animali. Niente altro.

La sagra [illegible] stata contrassegnata da [illegible] serie di notevoli manifestazioni: mostre, serate da ballo (ottima l'orchestra Dosio), oltre l'alta religiosità che ha permeato le processioni e le [illegible] Perfetta l'organizzazione del comitato presieduto [illegible] Renzo Pomati [illegible] [illegible] contributo dell'amministrazione comunale. [f. l.]

Record di spettatori a Caresana per la 758ª edizione della corsa [illegible] buoi

Sindaco in tivù

[illegible] lunga «Stranamore» taglia [illegible]

SERRAVALLE. Una registrazione più lunga del previsto sui tempi della trasmissione: così a «Stranamore», domenica sera su Canale 5, [illegible] è andato in onda l'episodio che [illegible] come protagonista il primo cittadino di Serravalle Gianluca Buonanno. La consegna della scarpetta [illegible] Cenerentola alla fidanzata Simonetta Sanci andrà in onda durante una delle prossime puntate della trasmissione condotta da Alberto Castagna.

Buonanno è amareggiato: «Mi dispiace, mi scuso con tutti i [illegible]iei concittadini che domenica sera hanno seguito il programma. Però confesso che mi ha fatto piacere sapere che al bar, davanti al televisore, era radunata talmente tanta gente che pareva ci fosse una partita dei Mondiali». Il sindaco non disarma: «Se Canale 5 mi venderà la cassetta con la registrazione, la proietterò in paese durante la Festa della birra». [w. ca.]

L'istituto di credito replica alla petizione presentata dai residenti di via Carso

La Crb: «Avrete i giardini»

Il presidente Squillario: «Il terreno tra la banca e gli ex lanifici diventerà area verde e sarà collegato con sentieri al Cervo». In progetto il recupero della vecchia balconata

BIELLA. Il giardino c'è o meglio ci sarà e verrà collegato con sentieri immersi nel verde, giù sino al Cervo. Il presidente della Cassa di Risparmio Luigi Squillario ha accolto con un moto di stizza la petizione degli abitanti di via Carso: temono che il terreno tra la banca e il vecchio muro dei lanifici Rivetti venga sottratto al verde pubblico, ma all'allarme, Squillario risponde con un progetto destinato a valorizzare uno dei più bei panorami della città.

I disegni che il presidente della Cassa mostra per il recupero dell'area in questione (circa 1200 metri quadrati), sono poca cosa rispetto alla vista che si gode dal tetto della banca. Una volta lassù, Luigi Squillario spiega che cosa sta facendo e tranquillizza gli abitanti del rione. «Il terreno oggetto della petizione verrà solo in parte occupato da una strada che dal cortile della banca sfocerà sulla via Carso: il resto diventerà [illegible] giardino».

Poi indica la striscia compresa [illegible] una rete metallica e la vecchia balconata di ferro rugginoso, che una volta faceva parte del vasto complesso dei lanifici: «La recuperiamo e la colleghiamo, attraverso un percorso che si snoderà lungo la ripa, sino al Cervo. Sulla balconata ci saranno panchine per chi vorrà godersi [illegible] dei più bei panorami di Biella».

La ripa cui fa cenno Luigi Squillario, è stata affidata in comodato alla banca che ha già provveduto a un primo disboscamento. Lì sotto è una miniera di informazioni sulla storia recente della città: c'è il cuore dei lanifici, un susseguirsi di reperti di archeologia industriale e di storie di vita quotidiana («C'erano famiglie che abitavano sotto la balconata», racconta il presidente della Crb), immagini che pochi hanno la fortuna di vedere, come la cascina dei Rivetti, dove la famiglia teneva i cavalli.

Luigi Squillario torna sulla polemica innescata dalla petizione: «Figuriamoci se abbiamo bisogno di quel terreno per farci dei parcheggi». E indica il cortile interno, dove muratori e tecnici lavorano per completare il secondo blocco degli uffici. In quel cortile ci sarà posto per 120 auto, mentre i dipendenti utilizzeranno parcheggi sotterranei. [illegible] una vettura in [illegible] peserà su via Carso.

«Mi spiace che i progetti della banca vengano fraintesi», conclude il presidente della Crb. Giardini salvi dunque, ma forse ci voleva una petizione per sapere che cosa sta accadendo di bello, dietro l'avveniristica mole della banca. [d. ca.]

L'area di via Carso che verrà trasformata in giardini vista dal tetto della Cassa. Sulla destra della foto la balconata che costituirà un belvedere sul Cervo. Sotto il vasto cortile interno diventerà un posteggio

E giovedì è in programma la verifica di maggioranza

Oggi la resa dei conti tra Susta e Mello (Ccd)

BIELLA. Settimana decisiva per il futuro dell'amministrazione comunale: oggi il sindaco incontra il leader di Ccd Gabriele Mello Rella e giovedì presiederà l'annunciata verifica [illegible] i 24 consiglieri comunali che sostengono la maggioranza.

Il confronto tra Mello e l'avvocato Gianluca Susta sarà mediato da due arbitri, il liberale Stefano Porta e il repubblicano Gilberto Pichetto. Due le [illegible] che si misureranno: quella del sindaco, che vuole mantenere il dialogo esclusivamente sui programmi, e quella dell'ex assessore, bandiera del polo Forza Italia, che invece fa un discorso eminentemente politico.

Susta in sintesi dice: c'è un accordo di programma, verifichiamo quanto è stato fatto, cosa c'è ancora da realizzare ed eventualmente cosa si intende aggiungere per nuovi interventi dal 31 agosto in poi.

A Mello invece questo discorso [illegible] interessa. Ha fretta di veder nascere il primo Consiglio provinciale di Biella, sente che è necessario un ricambio amministrativo anche in Comune e vuole lavorare per questi obiettivi. Non sembra prestare neppure troppa attenzione alle voci che vorrebbero un rimpasto in giunta per gestire la fase intermedia in attesa delle elezioni. Tre i papabili assessori tutti confluiti nel polo di Forza Italia, il liberale Mario Giachino, il pattista Raffaele Cimmino e Franco Gosso del psdi. Fa discutere però la consistenza politica del «nuovo» [illegible] protagonisti di ieri, quali Cimmino e Giachino.

Intanto Lega Nord sembra molto vicina a risolvere i problemi interni. Bossi si è incontrato con i «ribelli» e dopo aver letto la lettera che contestava l'organizzazione del movimento diretto a livello piemontese da Gipo Farassino, ha riconosciuto che l'espulsione per i firmatari del documento era stato un provvedimento eccessivo.

Un inedito «sgnatur» nelle vesti di pompiere ha cercato di stemperare la protesta riducendola ad un litigio. Il resto sarebbe tutta colpa del caratteraccio di Gipo Farassino.

«Il caso dovrebbe concludersi positivamente anche per i quaranta biellesi che sono stati radiati - dice il leader dei "ribelli" biellese Roberto Rossi -. Venerdì il Consiglio federale prenderà in esame il nostro ricorso e vedremo cosa deciderà. Ma dopo le parole di Bossi e il giudizio favorevole espresso anche dal segretario amministrativo Pattelli, siamo fiduciosi. Comunque c'è già un impegno per convocare a settembre il congresso del Piemonte». [m. al.]

Il sindaco Susta difende l'operato della giunta. Giovedì la verifica di maggioranza

Il consigliere e leader del Ccd Mello Rella vuole un ricambio in Consiglio comunale

IN BREVE

COMUNE

Accordo con Banca Sella sull'ex maglificio Boglietti

Palazzo Oropa e Banca Sella hanno raggiunto un'intesa di massima per la permuta di un lotto [illegible] Cda con gli ex capannoni Boglietti (escluso il salone che la banca usa come locale per manifestazioni). [r. b.]

[illegible]

Cooperativa fidi presenta bilanci e attività del '93

Il presidente di Fidindustria Carlo Barberis Canonico ha presentato ieri i risultati dell'attività svolta nel '93, annunciando inoltre modifiche statutarie. La cooperativa fidi è attiva nel Biellese, in Valsesia e nel Vercellese. [p. g.]

[illegible]

A Biella le gelaterie restano aperte sino alle 23

Le gelaterie di Biella potranno prorogare l'orario di chiusura sino alle 23; il provvedimento, che ha valore sino al 21 settembre, riguarda i laboratori artigianali. [r. s.]

CROCE ROSSA

Si misura la pressione agli abitanti di Cavaglià

Domani a Cavaglià i militi della delegazione della Croce Rossa del [illegible] biellese dedicheranno la mattinata a misurare gratuitamente la pressione agli abitanti del paese. L'appuntamento, a partire dalle 8 fino alle 12,30, è nella tenda che la [illegible] Cri allestirà nella nuova piazza del mercato. [p. g.]

Istituti cattolici, famiglie e sacerdoti a confronto

«Anche le scuole private devono essere per tutti»

CUNEO. Quale futuro per la scuola cattolica? Quali le strategie per assicurare la sopravvivenza delle centinaia di istituti che impartiscono un'istruzione orientata dal credo evangelico a migliaia di ragazzi? Se n'è parlato sabato scorso nel convegno «Educare oggi», organizzato da Upd, Agesc, Fidae e Fism, che ha riunito genitori e docenti, laici ed ecclesiastici nel teatro Don Bosco. Una platea gremita e partecipe ha ascoltato la relazione di don Giuseppe Pollano, coordinatore della pastorale scolastica nelle diocesi piemontesi, e gli interventi di Paolo Ripa di Meana, presidente dell'Agesc (Associazione genitori scuole cattoliche) del Piemonte e del presidente provinciale della Fism (Federazione italiana scuole materne), Giovanni Cerutti.

Perché un convegno sulla scuola cattolica? Perché ha spiegato don Pollano «il pluralismo culturale invita la Chiesa a rafforzare il suo impegno per vivere coerentemente il proprio battesimo». Nella società di oggi - ha detto - è necessario ricreare la fiducia sulle possibilità educative e combattere un diffuso pessimismo: «Dobbiamo rilegittimare il concetto di pedagogia ed educazione, riaffermare l'importanza di insegnare il mestiere di essere uomo, l'intima coscienza della persona».

Al discorso di don Pollano ha fatto da contrappunto l'intervento di Paolo Ripa di Meana incentrato su un'ampia disamina della situazione della scuola non statale nei paesi Cee. Tra i problemi preminente quello di consentire agli istituti cattolici di rivolgersi a tutti, riducendo l'impegno economico dei genitori. In questo senso altri Paesi della Comunità economica europea già fanno molto: «Le famiglie che scelgono la scuola lo fanno senza condizionamenti, anche economici - ha detto - l'entità del contributo dello Stato alle scuole non statali è in Belgio, Olanda, Spagna e Portogallo del cento per cento». Ma anche la Chiesa deve collaborare per salvaguardare la sopravvivenza delle scuole cattoliche e questo può avvenire ancorando l'istituto scolastico alla diocesi, con il sostegno del vescovo, mentre parallelamente è necessario aiutare le famiglie con attività parascolastiche.

Anche il reperimento dei docenti è tema di grande attualità: infatti ha spiegato ancora Ripa di Meana, agli insegnanti è necessario assicurare un trattamento economico e normativo tale da porre sullo stesso piano la scuola non statale e quella statale.

La rilevanza e la diffusione dell'istruzione cattolica, che si affianca all'opera educativa statale, è emersa dai dati portati da Giovanni Cerutti sulla realtà provinciale: un esercito di bambini e ragazzi frequenta istituti d'ispirazione cattolica dalla materna alle superiori. Le materne costituiscono il 36 per cento dell'intero servizio scolastico con 105 istituti distribuiti in 70 comuni e 187 sezioni frequentate da 4.684 bambini su un totale di 12.901 alunni. Ma - ha rilevato - il contributo statale è irrisorio.

Il vescovo di Mondovì, Enrico Masseroni, concludendo i lavori, ha invitato a non perdere tempo perché «urge restituire alla scuola di ispirazione cristiana la sua vocazione popolare, per tutti, soprattutto per i meno abbienti». Altri convegni sul tema dell'educazione e del futuro della scuola cattolica verranno tenuti in tutte le città piemontesi a partire da Torino nei prossimi mesi. [v. p.]

Sala gremita di operatori dell'educazione al convegno di Cuneo. A lato uno dei relatori il vescovo di Mondovì padre Enrico Masseroni [SEDINO]

A Mango successo del convegno dedicato al ristorante come luogo di seduzione

La sfida di «Erosvinando»

I produttori tentano un approccio nuovo al mondo dell'enologia con discussioni semiserie
Protagonista della manifestazione la pornodiva Milly D'Abbraccio. Consigli del dietologo

MANGO. Un convegno intitolato «Erosvinando: il ristorante come luogo di seduzione» per inaugurare una festa dedicata al moscato, poteva nascere solo a Mango, paese anticonformista per eccellenza.

Domenica, nel salone del castello, a parlare dei legami tra seduzione, vino e gastronomia c'erano esperti dei vari settori che hanno dato vita ad un dibattito vivace e ironico. L'attrazione principale era la pornodiva Milly D'Abbraccio, in ritardo come ogni diva che si rispetti. Grazie a lei molti curiosi hanno fatto una rapida visita al castello durante il convegno per ammirare le «grazie» della show girl che, accompagnata dal brusio del pubblico, ha preso posto al tavolo dei relatori, accanto agli esperti di vino, gastronomia e mondanità come i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi, Jose Pellegrini, Edoardo Raspelli, i ristoratori Bruno Casetta (direttore del «Cambio» di Torino) e Marina Ramasso (dell'osteria del Paluch a Baldissero Torinese), il dietologo della Juventus Giorgio Calabrese e il produttore vinicolo Massimo Martinelli.

«Stimolatore» del dibattito il giornalista Sergio Miravalle che ha annunciato la nascita della «libera università ironica di Mango», affermando che «una volta all'anno è giusto divertirsi parlando di vino, dopo essercene occupati sempre in modo serio». Il presidente della pro loco di Mango Raoul Molinari, ha ricordato il passato «trasgressivo» del paese, con la nascita negli Anni 20 di una filodrammatica che proponeva spettacoli piuttosto audaci o i racconti «vietati ai minori» di un manghese vissuto in Indocina che allietavano le serate dei compaesani mezzo secolo fa.

Tutti gli intervenuti sono stati d'accordo nel considerare il ristorante come luogo di seduzione. Piccinardi ha sottolineato l'importanza dell'olfatto nell'attrazione, mentre Casetta ha paragonato il ristorante ad un palcoscenico in cui viene recitata l'arte della seduzione, e il professor Calabrese si è lanciato in una divertente dissertazione sulle sostanze contenute nei cibi e sulla loro capacità di stimolare l'erotismo.

Edoardo Ballone ha dissertato sul bon ton a tavola mentre Marina Ramasso ha narrato aneddoti sulla clientela del suo locale, formata da coppie «regolari e non».

Il critico Raspelli si è autocandidato per un «tour» con la D'Abbraccio alla scoperta dei ristoranti italiani mentre Jose Pellegrini, esponente del movimento «donne del vino», ha difeso il ruolo delle cantine come luogo di seduzione.

Da Martinelli i consigli sul tipo di locale da scegliere per «conquistare». La chiusura è stata affidata a Milly D'Abbraccio che, dopo aver descritto i rapporti tra erotismo e cibo («quando non mangio e non dormo ho più voglia di fare sesso») ha regalato un consiglio: «La notte tenete sempre una bottiglia di Moscato sul comodino».

Corrado Olocco

La pornodiva Milly D'Abbraccio è stata l'indiscussa protagonista del convegno che domenica ha richiamato decine di produttori di Moscato nel castello-enoteca a Mango [FOTOSERVIZIO DI MURIALDO]

Presentato il Barolo '90

BAROLO. L'enoteca regionale del Barolo ha presentato domenica l'annata 1990 che ha concluso i quattro anni di affinamento - prima nel legno, poi nel vetro - secondo i tempi e i modi previsti dalla legge che ne disciplina rigorosamente la produzione. Il Barolo 1990 è considerato «molto vicino al mitico 1971»; ne sono state prodotte 6.100.000 bottiglie pari al 75 per cento circa del potenziale produttivo della zona del Barolo. Oltre il 65 per cento di questo vino langarolo va all'esportazione. La nuova annata è stata dedicata all'austriaco Claus Josef Riedel, il più importante produttore mondiale di bicchieri di cristallo.

Grande successo ha riscosso l'iniziativa «Cantine aperte» che ha coinvolto decine di aziende di tutto il Piemonte. [r. c.]

Biella, stasera al Piazzo la band del famoso batterista

Sola, il jazz è classe

Da Coltrane a Duke Ellington: sfilata di brani storici per la «Swing Machine», composta da giovani musicisti di talento

BIELLA. In «diretta» nella cantina di palazzo Ferrero, al Piazzo, alcuni dei più grandi brani della storia della musica jazz internazionale. Le composizioni del grande Duke Ellington e di Charlie Parker, i pezzi di John Coltrane e di Thelonious Monk saranno proposti questa sera al Jazz club dalla «Swing Machine».

Sono quattro i componenti della band che saliranno sulla pedana della città alta. Un nome su tutti: quello del batterista biellese Carlo Sola, che insieme a Dino Contenti al basso, Guido Canavese al piano e Alfredo Ponissi al sax, si esibirà in concerto per uno degli ultimi appuntamenti della stagione musicale organizzata dal noto sodalizio del Piazzo (ancora in cartellone per le prossime settimane la «Foggy city jazz band» di Milano e i «Nexus»).

«Si tratta di un altro concerto di qualità e classe - commenta Mario Spazzarini, segretario del Jazz club -. Chi conosce questa band, e chi avrà occasione di ascoltarla questa sera, dovrà riconoscere che alcune volte non è necessario ricorrere ai musicisti stranieri, agli "americani", per gustare musica ad alto livello. La formazione di Carlo Sola, in questo caso, ne è un ottimo esempio».

Biellese del Favaro, Sola è uno dei padri fondatori, a livello nazionale, della moderna tecnica di batteria. Componente della big band della Rai di Milano per 30 anni, ha collaborato durante la sua fortunata carriera con i massimi esponenti mondiali del jazz, come Oscar Peterson, Chet Baker, Jerry Mulligan ed altri ancora. Dopo aver dato il «la» alla Milan Jazz Quartet, formazione con la quale ha inciso numerosi dischi, si sta ora dedicando, nel Biellese, a numerosi progetti: ha fondato la «Vigliano big band», una scuola di batteria e - non ultimo - il sodalizio della «Swing machine», con il quale si presenterà oggi al Jazz Club.

Non meno di rilievo gli altri componenti del quartetto. Dino Contenti è uno dei più giovani virtuosi del basso in Italia. Alfredo Ponissi, che si presenta in pedana con il sax tenore, è anch'egli un musicista che ormai occupa un posto d'onore fra i sassofonisti in ambito nazionale. Al pianoforte, subentrato da qualche tempo a Massimo Coda, siederà invece Guido Canavese, un giovane emergente e preparatissimo, che promette senza dubbio una brillante carriera. [p. g.]

Il batterista biellese **Carlo Sola** è uno dei più famosi jazzisti italiani

L'incisione della band psichedelica

Alice, lo specchio diventa un cd

ALICE CASTELLO. I Looking Glass Alice sono scesi in sala di incisione per registrare un nuovo compact disc. E' un gruppo proveniente dal paese che la stampa specializzata ha classificato di recente tra i più prolifici quanto a band psichedeliche (un record, tanto che Alice Castello è etichettato come «psychedelic-village» con capostipiti gli Effervescent Elephants, poi The Mirrors, i Backed Brains e ancora I Folli di Dio, The Arcanes, Jumping Frog e via di seguito).

Per il nome, i componenti di L.G.A. si sono ispirati più ad Alìce (accento sulla «i», quella del paese delle meraviglie) che ad Alice (accento sulla «a»), la loro località d'origine. Dopo alcuni nastri demo del gruppo, ecco un'incisione che si presenta con la gradevole veste di picture-compact, su cui è stato riprodotto un disegno tratto da una vecchia edizione del libro «Attraverso lo specchio» dello scrittore inglese Charles Lutwidge Dodgson, più conosciuto sotto lo pseudonimo di Lewis Carrol, come creatore appunto di Alice.

Spiegano i Looking Glass Alice: «Il nostro gruppo è nato ufficialmente negli ultimi mesi del 1992, ma siamo in piena attività da almeno dieci anni. Il batterista Aldo Casciano e il chitarrista vocalist Lorenzo Proverbio provengono infatti dagli Effervescent Elephants, band capitanata dal cantante chitarrista Vico Ellena, ormai storica nel panorama della psichedelia rock italica, con all'attivo quattro dischi usciti dal 1987 al 1990 e parecchie presenze in compilations».

Dopo lo scioglimento degli Elefanti, al batterista e al chitarrista si aggiunse prima Alberto «Duz» Scarduelli al basso, e il gruppo si propose come Baked Brains dalle sfumature psyco-punk, poi è arrivato Stefano De Bernardis alla chitarra.

«Con questa formazione - commentano i musicisti alicesi - siamo tornati ad un suono psichedelico più classico, meno acido e più rockeggiante. Il risultato definitivo è proprio questa ultima registrazione su cd, che è stata prodotta dalla Vacation House Records».

I brani inseriti nell'album, tutti composti dal binomio Proverbio-Casciano, sono «Lies and Shouts», «Desert Song», «Third Motion», «Interwiew '91» e «A Gentle Gift for Your Love». Ora, dopo la programmazione di una serie di concerti per il periodo estivo, i componenti del gruppo alicese pensano al futuro. In progetto c'è una nuova raccolta registrata in compact disc.

Intanto anche The Arcanes, una delle nuove realtà musicali di Alice Castello, sta preparandosi ad incidere un compact ripreso dall'ultimo suo nastro «Silence of Dreams».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 253.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000 — **Mister Hula Hoop** ☎ *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.378 — Ore 21,15 spett. unico — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Italia** — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.851 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. tel. (0161) 826.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA — **Apollo** — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — **Rapa-Nui** ☎ *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000/7000 — **Il bandito**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 926.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

FRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.285 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VIVERONE

Una serata di musica e poesia

E' in programma per questa sera alle 21, nelle sale dell'hotel Marinella, un incontro con gli artisti dell'Associazione culturale biellese. L'appuntamento sarà dedicato a musica e poesia.

BIELLA

In mostra i disegni su Serajevo

Si è svolta sabato l'inaugurazione della mostra «Un segno di speranza per la solidarietà tra i popoli» organizzata dalla Pro Art. I lavori, preparati dalle scuole medie e dai Licei artistici di Biellese e Vercellese, rimarranno esposti fino a domenica 22 a palazzo della Regione in via Quintino Sella 16. Gli orari: feriali dalle 17 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

BIELLA

In strada artisti dilettanti

L'associazione l'Orso in festa organizza anche quest'anno una nuova edizione de «La strada è il tuo palcoscenico», una giornata dedicata a cantanti, ballerini, attori, maghi, cabarettisti, pittori e modellisti che vogliono esibirsi in pubblico e dare un saggio dela loro abilità. Tutti gli interessati possono far pervenire la loro adesione scritta in via Trieste 30 a Biella oppure telefonare allo 015/31.067 o 849.59.94. La manifestazione è prevista per domenica 10 luglio in via Italia e piazzette adicenti nell'ambito degli appuntamenti di «Biella estate».

CANDELO

Ska e reggae in birreria

Alla birreria «I cammelli» di Candelo proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo. Venerdì sera sono in arrivo i «Radio mambo», una big band di una decina di elementi che proporrà musica ska, reggae ed afrolatina.

COSSATO

Un quintetto di hard rock

Le canzoni di Ligabue, Vasco Rossi e dei Litfiba fino ai capisaldi della scena rock straniera, i Black sabbath, i Metallica o i Deeep Purple: è il repertorio del quintetto degli Anesthesia che salirà in pedana venerdì alla birreria Gazebo.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	73	38	21	57	45
	52	46	46	40	39
CAGLIARI	8	16	65	14	70
	102	84	81	80	59
FIRENZE	3	51	42	41	52
	112	57	59	53	53
GENOVA	4	8	80	38	11
	84	57	47	44	43
MILANO	23	85	62	67	8
	71	71	56	51	51
NAPOLI	30	58	37	13	36
	87	62	60	58	54
PALERMO	58	2	10	49	31
	71	62	57	54	53
ROMA	44	54	72	87	7
	73	61	59	58	55
TORINO	18	35	66	87	41
	90	85	75	63	59
VENEZIA	43	7	81	36	63
	57	55	51	46	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. Ambi centrati sul n. 8 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come per gli altri sistemi:

8-90; 8-27; 8-17; 8-19; 8-63; 8-57; 8-12; 8-73; 8-49; 8-35; 8-40; 8-85; 8-21; 8-15; 8-10; 8-61; 8-65; 8-83; 8-52; 8-31; 8-34; 8-38; 8-74; 8-9; 8-14; 8-6; 8-51; 8-43; 8-69; 8-18.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (2); Cagliari 29 (5); Firenze 26 (10); Genova 11 (2); Milano 30 (1); Napoli 18 (1); Palermo 12 (4); Roma 21 (2); Torino 5 (4); Venezia 20 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

11-17; 51-17; 2-17; 71-77; 81-77; 62-17; 82-17; 44-17; 52-77; 14-77; 24-17; 5-17; 45-17; 54-77; 65-77; 75-17; 68-17; 78-17; 8-77; 48-77; 71-17; 81-17; 11-77; 51-77; 2-77; 52-17; 14-17; 62-77; 82-77; 44-77; 54-17; 65-17; 24-77; 5-77; 45-77; 8-17; 48-17; 75-77; 68-77; 78-77.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

61 - 62 - 63; 64 - 65 - 66; 66 - 67 - 68; 61 - 62 - 64; 64 - 61 - 68; 64 - 66 - 67; 61 - 62 - 66; 64 - 65 - 67; 65 - 68 - 68; 61 - 65 - 69; 61 - 62 - 67; 66 - 68 - 69; 61 - 66 - 69; 61 - 63 - 68; 64 - 66 - 68; 61 - 66 - 67; 61 - 62 - 69; 65 - 66 - 69; 62 - 65 - 69; 63 - 66 - 68; 67 - 68 - 69; 62 - 65 - 67; 63 - 64 - 68; 62 - 68 - 69; 62 - 66 - 68; 64 - 65 - 69; 63 - 65 - 67; 63 - 68 - 69; 64 - 68 - 69; 63 - 67 - 69.

COMBINAZIONI: RITARDI DELLE ABILI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	18	3	27	18	14	47	22	11	12	10
VERTIBILI	23	21	15	10	23	1	3	7	1	16
CADENZE	4	0	1	6	5	0	3	5	2	3
	30	51	50	74	45	30	33	35	42	34
FIGURE	3	3	6	8	5	5	4	1	1	7
	35	35	22	20	19	27	35	9	21	64
DECINE	51	11	41	1	21	31	31	61	61	61
	16	28	32	19	36	22	40	11	27	43

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole**, di Giuseppe Bertolucci, con Sabina Guzzanti. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52: Sala 1: **Senza pelle**. Or.: 15,15; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,20; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'inferno**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il tuffo**. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Film rosso**. Di K. Kieslowski. Anteprima ad inviti. Or.: 21,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **L'inferno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3 l'insulto finale**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird (Una storia vera)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Angie una donna tutta sola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **Il rapporto Pelican**. Regia Alan J. Pakula. Or.: 20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Ore 21. Anteprima organizzata dal Cinema inglese ad inviti fino ad esaurimento posti.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti, in cartellone dal 20 al 29 maggio. Febrizio M. Carminati direttore. Con Leo Nucci, M. Costanza Nocentini, Roberto Aronica, reg. Alberto Borrelli. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abbon. TST, ore 15,30 e T. Stabile di Torino e la Comp. Barberio Corsetti presenta **La dodicesima notte**. Prevendita c/o Bigl. TST, via Roma 49 or.: 12/18, lunedì riposo. Tel. 517 8246/544.562. Repliche fino al 21/5.
ERBA. A grande richiesta si replica fino a domenica 22/5, oggi ore 21 e da giovedì ore 21, la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di A. Christie, regia di G. Angione. Il giallo che da 42 anni trionfa a Londra. 12ª anno di repliche a Torino. Prenotaz. fer. 9-13 e 15-23; fest. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,05 **Paper Moon**, telefilm
20,30 **Radici**, saga familiare
22,30 **Paper Moon**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light Show**, varietà
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
21,30 **World sport special**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, music
1 — **Balla Italia**, musicale

Videogruppo
20 — **Orchestra Compilation**, liscio
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
20 — **Beany & Cecil**, cartoni
20,30 **Brivido caldo**, film
22,40 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Strega e madonna**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccirì**
20,30 **Rosa de Lejos** telenovela
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Condo**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoko mania**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23 — **Tg 4 - Sole 24 Ore**
23,10 **Super zap**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Microids - Microsuperman**, cart.
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Il morso del pipistrello**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,15 **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Milleo**
20,30 **Provare per credere**, film
22,30 **740 istruzioni per l'uso**
22,45 **Pink Pink**, varietà
23,15 **Discesa all'inferno**, film
0,30 **Sexy Stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Caffè corretto**
22,03 **Diagnosi**, medicina
22,58 **Due minuti per te**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Insider**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
1,30 **Pallacorda**, talk-show (rep.)
2,30 **Lettera a tre mogli**, film

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Evil paradise**, telenovela
20,30 **Ma siamo impazziti**
22 — **Gli inafferrabili**, telefilm
23 — **Grp monitor** (rep.)
0,30 **Avventura in alto mare**, telefilm
1 — **Quarto potere**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22 — **Ciak**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20,45 **Non si nasce genitori**
21,30 **Kingston dossier paura**, telefilm
22,30 **Il piatto piange**, speciale Telesu
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,15 **Babes**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Babes**, telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,40 **Film**
22 — **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Video top**
21,30 **Medical Center**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La sofferta vittoria sul Varese ha spalancato le porte delle semifinali

Pro, lo scudetto è più vicino

I bianchi sono diventati i favoriti numero uno alla qualificazione nel gironcino a tre, specie se domani i lombardi supereranno il Brescello. Cresce l'attesa per la gara col Torino

VERCELLI. La strada è ancora lunga, ma l'ottavo scudetto da domenica sera è un briciolo più vicino. La Pro sconfiggendo un Varese decisamente superiore non solo ha messo una seria ipoteca alla semifinale nazionale, specie se i lombardi domani fermeranno il Brescello, ma ha quasi eliminato la favorita numero uno (assieme al Benevento) alla conquista del «tricolore».

Tutto questo in una settimana nuovamente zeppa di appuntamenti celebrativi con la venuta del Torino e l'incontro tra i «veterani» di Pro e Genoa-Samp.

Semifinale all'orizzonte. L'1-0 inferto al Varese è stato davvero un «colpo grosso» che per molti aspetti ha ricordato il match d'andata, l'anno scorso, a Legnano. In pratica la Pro in tutta la partita ha fatto un tiro in porta, quello decisivo di Provenzano, mentre per il resto ha dovuto subire gli assalti di una squadra dal tasso tecnico superiore. Di questo tutti ne sono consapevoli tanto che Caligaris ci scherza su: «Li abbiamo assediati... anche se nella nostra area - dice il tecnico -. Al di là delle battute mai quest'anno avevamo subito in maniera così evidente il gioco degli avversari. Del resto lo si sapeva: loro dispongono di un potenziale di assoluto livello, basta guardare chi è andato in tribuna, ed in più noi dovevamo fare a meno di Weffort e Artico. Comunque in un modo o nell'altro abbiamo portato a casa questo 1-0 importantissimo. Però prima di fare pronostici aspettiamo il risultato di Varese-Brescello».

Ma se i lombardi... Tutti a tifare Varese, domani. L'undici di Belluzzo ospita il Brescello, il prossimo rivale della Pro domenica ventura. Se i biancorossi s'impongono la Caligaris-band automaticamente diventa la favorita numero uno per la qualificazione alla semifinale, in quanto a Storgato e compagni sarà poi sufficiente il pareggio per andare avanti.

Tifosi mobilitati. Il club «Eternamente leoni» si è già messo in movimento per domenica ed ha organizzato un pullman. Costo del viaggio L. 22 mila lire, prenotazioni nei soliti tre punti: Copy service, Zanzibar, caffè Beccuti.

Irrompe l'amichevole con il Toro. Ennesimo appuntamento doc: giovedì sera (inizio alle 20,30) al Robbiano arriva il Torino di Mondonico per un match che insieme celebra il ritorno della Pro tra i professionisti e il passaggio dal vecchio al nuovo corso del club torinista.

Sarà questa, infatti, l'ultima uscita di Fusi, Annoni, Sordo, Venturin con la maglia granata e di Mondonico in panchina, mentre quasi certamente farà il suo esordio nelle file granata il ghanese Gargo. Inoltre non si esclude che il Toro provi Duah e Kuffour, pure loro del Ghana ma con esperienze nel campionato tedesco con Bayer Leverkusen e Bayern Monaco.

Infine nel tardo pomeriggio di venerdì via libera alle vecchie glorie con un match tra i «veterani» della Pro e una mista Genoa-Sampdoria.

Roberto Eynard

Nelle foto di Greppi due momenti del sofferto match tra la Pro e il Varese. La vittoria sui lombardi ha spalancato ai bianchi le porte della semifinale verso lo scudetto

Questa sera la «gara uno» sulla pista del Roller

Amatori, a Monza inizia l'avventura «play off»

VERCELLI. PalaSesto, ore 20,30 appuntamento con la storia. L'Amatori inizia la sua avventura nei play off scudetto affrontando la delicata trasferta con l'Essebi Roller Monza, un incontro delicato, come sempre lo sono le sfide iniziali per la poule per il titolo, nel quale i gialloverdi di Borrini meditano il colpaccio.

Per la sfida in terra brianzola l'Amatori arriva «caricata» dai due pareggi contro le super-potenze Novara e Camoni Lodi e, soprattutto, con il ritrovato calore del pubblico amico. Saranno almeno due i pullman di fans gialloverdi che partiranno nel pomeriggio alla volta di Sesto.

Osserva il presidente gialloverde Lorenzo Piccioni: «E' indispensabile che la squadra sente la vicinanza del pubblico in un appuntamento così importante della stagione. Gli ultimi incontri hanno confermato la crescita dei ragazzi, questa formazione merita la fiducia dell'intera tifoseria».

E l'aria che si respira alla vigilia della «gara uno» è di quelle frizzantine, preludio alle grandi imprese: «In definitiva la nostra regular season non è stata negativa - sottolinea Piccioni -. Il lavoro svolto da giocatori e tecnici è stato sicuramente buono. Adesso non rimane che concentrare i nostri sforzi sui play off. In questi ultimi giorni la società ha fatto "quadrato" intorno ai ragazzi proprio per creare nell'ambiente quell'atmosfera "giusta" per un match così importante».

Senza dubbio aggiudicarsi lo scontro odierno potrebbe rappresentare un'ipoteca al passaggio in semifinale. «Vincere a Monza - spiega il presidente - sarebbe un'iniezione di morale non indifferente che ci permetterebbe di preparare con l'animo sereno la "gara due", tenendo conto, tra l'altro, che il Roller sabato sarà impegnato in Spagna e le eventuali fatiche dell'incontro europeo potrebbero farsi sentire. Indubbiamente il peso psicologico sarà tutto per i lombardi. Noi cercheremo di sfruttarlo».

[p. m. f.]

L'Amatori stasera inizia la sua avventura nei play off affrontando il Roller Monza

Per Novara e Bassano tutto facile Follonica-Camoni, pronostico diviso

VERCELLI. Play off scudetto, quarti di finale, «gara uno». La stagione hockeystica entra nel vivo e, dopo la prima, parziale scrematura, ecco irrompere sul palcoscenico le potenziali aspiranti al titolo.

Play off è da sempre sinonimo di «sorprese» anche se, per almeno un paio delle sfide odierne il risultato appare già scontato. Novara e Bassano non dovrebbero incontrare difficoltà a piegare la resistenza dei team provenienti dalle qualificazioni. Sicuramente più incerte le altre due sfide in programma.

A Novara gli azzurri di Innocenti, dopo la scorpacciata europea affrontano il Centro Ebolitano Salerno che, per approdare all'incontro con i campioni d'Italia ha dovuto sudare parecchio per domare il Giovinazzo: soltanto nella «bella» e per 3-2 i salernitani hanno staccato il passaporto per i quarti.

Gara dal pronostico scontato anche in Veneto dovrà andrà in scena il derby vicentino Bassano-Breganze. Proprio i rossoneri del presidente Giobatta Guidolin sono stati gli autori della prima impresa dei play off eliminando (2-1 nella gara tre) la Reggiana. Nonostante l'exploit emiliano il Bassano parte largamente favorito.

Decisamente più incerto Follonica-Camoni Lodi, unico match nel quale, forse, la squadra in trasferta parte leggermente favorita. Gli incontri di ritorno sono in calendario martedì 24, le eventuali belle giovedì 26.

[p. m. f.]

Ford

Ford Courier

Robusto e affidabile come può essere solo un Ford. Venite a conoscerlo.

Ogilvy&Mather

COURIER

L'unico con il servosterzo incluso nel prezzo

Kit per elettricisti/idraulici

Robustezza e versatilità. *Ford Courier nasce dall'esperienza Transit, il veicolo commerciale medio N.1 in Europa. Stesse doti di solidità e capacità di adattarsi a qualsiasi tipo di utilizzo grazie a: • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia max di 108 Nm già a 2200 giri/min) e benzina 1.3i Catalyst • Vano di carico ampio (vol. di 2,8 m³), totalmente sfruttabile per i passaruota a testa piatta e personalizzabile con 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg di portata • Doppia porta posteriore a filo tetto (con blocco di sicurezza a 90° e 165°)*

e in più, sempre incluso nel prezzo, puoi scegliere anche tra:

Pro-Kit

oppure:

Super Pacchetto Assistenza

3 anni o 100.000 km di garanzia e Assistenza

Ford Courier da

L. 14.597.000 IVA esclusa

Prezzi garantiti fino alla consegna con la serenità del nuovo contratto Prezzo Bloccato Ford

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 15 giugno

• Passo di 2,7 m per una migliore stabilità anche a pieno carico. Nella versione Combi il Courier ha 5 comodi posti.

Confort. *Ford Courier offre anche un grande confort di guida grazie al servosterzo che consente manovre più facili e precise e al superequipaggiamento di serie che prevede: • Lunotto termico • Poggiatesta imbottiti • Schienale conducente e schienale passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*

Sicurezza. *Grande sicurezza di serie con: • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo • Piantone dello sterzo collassabile • Sistema FIS antincendio (versione benzina) • Volante ad assorbimento d'urto.*

Ford Courier è anche l'unico della sua categoria disponibile con doppio Airbag.

Ford Courier. Il piccolo Transit.

Ford

Veicoli Commerciali